LA STAMPA

ANNO 128. N. 6 • • • VENERDI' 7 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5600 306/306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 200.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.E. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 150; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCAS. 1.060.000 (1.260.000); COMM. 870.000 (1.164.000); RICERCHE PERS., VENERDI' + DOMENICA 1.260.000; FINANZ. LEGALI 870.000 (1.164.000); ELETT. 775.000 (930.000); FORFAIT PAG. 54.000.000 (64.800.000); MEZZA PAG. 32.500.000 (39.000.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIV./RINGRAZ. 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Soldi alla dc e riunioni al Quirinale per coprire lo scandalo»

Sisde, attacco a Scalfaro

Broccoletti accusa, raffica di smentite

SCIOGLIERE SUBITO LE CAMERE

STIAMO ritornando al 3 novembre, quando il Capo dello Stato si è rivolto dalla televisione alla nazione, per reagire alle insinuazioni che lo chiamavano in causa nella gestione illegale dei fondi Sisde? Allora come oggi, una questione giudiziaria si intreccia a una questione politico-costituzionale. Allora come oggi, occorre evitare l'interferenza dell'una sull'altra. La procura della Repubblica di Roma si era correttamente orientata a tenere da parte la posizione del Presidente della Repubblica, in base alla sua temporanea immunità processuale nel tempo della sua carica, e a procedere nel resto delle indagini. In tal modo, il Quirinale sarebbe stato tenuto fuori dalla bufera, non per un privilegio ingiustificato, ma per consentirgli l'esercizio delle funzioni, essenziale nel passaggio istituzionale che stiamo attraversando.

Oggi la situazione non è più quella. Vi è stata una nuova fuga di notizie che di per sé realizza una violazione del segreto istruttorio e soprattutto, essa sì, un attentato all'ordine costituzionale. Inoltre, si dà ora un quadro degli avvenimenti (riunioni ripetute al Quirinale) che non consente distinzioni: o si indaga su tutti o su nessuno. Naturalmente, qui non si tratta di esprimere anticipati giudizi sull'attendibilità di tali notizie, provenienti da fonti per molti motivi sospette e smentite dagli interessati. Possiamo sperare che i sospetti si sgonfino da sé ma dobbiamo anche considerare, nel caso contrario, gli sviluppi e i pericoli possibili.

La possibilità è duplice: che il Capo dello Stato sia posto sotto tiro o per provocarne le dimissioni, oppure per limi-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Maurizio Broccoletti, ex cassiere Sisde

ROMA. Attacco al Quirinale. Continua a sparare alto Maurizio Broccoletti. Nella sala interrogatori di Regina Coeli, davanti a tre magistrati, l'ex direttore amministrativo del Sisde ribadisce per cinque ore la sua versione dei fatti sui «fondi neri» degli 007, parla di miliardi prelevati dalle casse del servizio segreto civile destinati alle campagne elettorali di alcuni uomini politici e di un non meglio precisato «partito di governo» (probabilmente la dc), tira in ballo i nomi già fatti ad ottobre: Scalfaro, Mancino, Amato, Parisi, Lauro, Finocchiaro. Tutte queste persone, secondo Broccoletti, erano al corrente, nel dicembre 1992, che la «banda del Sisde» aveva mentito sui 14 miliardi trovati dalla magistratura romana su alcuni conti correnti.

Immediate le smentite. La prima quella del Quirinale che in una nota diffusa ieri sera definisce «destituita di ogni fondamento» la «notizia di riunioni al Quirinale». Poi sono arrivate quelle di Amato, Parisi e Mancino.

G. Bianconi e R. Martinelli A PAG. 3

INTERVISTA CON GHITTI

«Quel processo è uno show»

MILANO. «L'eccessiva spettacolarizzazione non riguarda solo il processo Cusani. Io quelle immagini tv non le guardo. Ma non credo che la spettacolarizzazione sia dovuta alla procura». Parla Italo Ghitti (nella foto), gip di Mani pulite.

Fabio Poletti A PAG. 4

Lotteria Italia, cinque miliardi sotto la Mole

Sei miliardi a Frosinone

Torino, fortuna record

TORINO. Sono finiti a Frosinone i sei miliardi della lotteria Italia. A Torino, il secondo e il quarto premio: rispettivamente tre e due miliardi. Non era mai accaduto qualcosa in proporzioni simili nel capoluogo piemontese. Il terzo biglietto vincente è stato venduto a Senigallia, nelle Marche. Treviso, con il quinto premio e Arezzo, con il sesto, chiudono l'elenco delle città baciate dalla fortuna. La buona sorte sembra di colpo aver voltato le spalle alle regioni del Centro e del Sud Italia, che da sempre acquistano biglietti in misura doppia o tripla rispetto a quelle del Nord. Qualcuno attribuisce il fatto all'introduzione del sorteggio elettronico, e non più manuale come avveniva negli anni passati.

Altre cinque città hanno totalizzato con i restanti premi vincite che raggiungono il miliardo. Sono Roma (8 miliardi e 900 milioni), Milano (3 miliardi e 350 milioni), Napoli (1 miliardo 350 milioni), Firenze (1 miliardo 150 milioni) e ancora Torino (1 miliardo)

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

I PRIMI SEI

Premio	Biglietto	Venduto a	Premio	Biglietto	Venduto a
6 miliardi	AC 732368	Frosinone	2 miliardi	N 280863	Torino
3 miliardi	F 284074	Torino	1,6 miliardi	AG 194634	Treviso
2,5 miliardi	A 837044	Senigallia (AN)	1,2 miliardi	V 543609	Arezzo

VINCONO 250 MILIONI

Serie	Numero	Località	Serie	Numero	Località
A	332585	Reggio Calabria	F	577207	Viterbo
A	501677	Giulianova (Teramo)	I	113509	Modica (Ragusa)
A	654954	Ponte S. Pietro (BG)	I	167557	Piombino (LI)
A	760288	Fiorenzuola d'Arda (PC)	I	534328	Trieste
A	482047	Milano	L	812649	Bologna
AA	646033	Saronno (Varese)	L	782621	Reggio Calabria
AA	729516	Palermo	L	355336	Narni (Terni)
AA	822998	Torino	L	552648	Cervignano (Udine)
AA	653380	Milano	L	574486	Roma
AB	753060	Roma	L	190646	Bologna
AB	894411	Roma	M	805242	Roma
AC	743669	Roma	M	996314	Roma
AC	972030	Milano	M	482251	Binasco (Milano)
AC	823517	Torino	N	661606	Firenze
AD	732049	Roma	N	277530	Santhià (Vercelli)
AD	788232	Roma	O	506125	Sulmona (L'Aquila)
AE	195533	Milano	O	578063	Roma
AE	635073	Roma	O	837486	Roma
AE	057833	Faenza	O	641226	Bergamo
AF	212195	Milano	P	723238	Foligno
AG	063106	Ferrara	P	947446	Imperia
AG	661752	Livorno	P	981207	Caserta
AG	975917	Roma	P	321192	Messina
AG	342324	Roma	P	558038	Udine
AG	465766	Napoli	Q	972415	Civitavecchia (Roma)
AG	727198	Napoli	Q	117582	Palermo
AG	143333	Roma	Q	617445	Verona
AI	860891	Teramo	R	685956	Modena
B	676513	Pistoia	R	734632	Roma
B	225361	Roma	R	353186	San Sepolcro (Arezzo)
B	719464	Perugia	R	412936	Arzignano (Vicenza)
B	860471	Rovigo	S	196611	Milano
B	246439	Roma	S	305669	Sanremo (Imperia)
C	203491	Milano	S	567239	Roma
C	478461	Parma	S	638388	Milano
C	531718	Trieste	S	126517	Napoli
C	664738	Pistoia	T	577340	Senigallia
D	088153	Taranto	T	314106	Napoli
D	405670	Vicenza	U	727107	Roma
D	594606	Roma	U	193534	Casate Novo (Como)
D	677042	Pistoia	U	289433	Bassano del Grappa (VI)
E	710301	Correggio (RE)	U	456694	Brescia
E	730784	Torino	V	707513	Alessandria
E	899179	Roma	V	321008	Ancona
E	245535	Pontecorvo (FR)	V	505928	Catania
E	264466	Alessandria	V	571951	Porto S. Giorgio (AP)
E	491163	Modena	V	914944	Roma
F	116450	Sciacca (AG)	Z	211495	Milano
F	275587	Alessandria	Z	565622	Roma
F	534657	Trieste	Z	227863	Verbania

A pagina 6 tutti gli altri biglietti estratti

Un tg Fininvest: «Dimettiti». Il direttore del Giornale fonderà un nuovo quotidiano?

Rottura tra Berlusconi e Montanelli

Cossiga «benedice» il Cavaliere: «Martinazzoli sbaglia»

Fiat, interviene il governo

Da Ciampi azienda e sindacati
Oggi vertice a Palazzo Chigi

di **Francesco Manacorda** A PAGINA 29

Il Cremlino avverte la Nato

«Lasciate fuori gli ex satelliti o rinascerà il Patto di Varsavia»

di **Cesare Martinetti** A PAGINA 11

Fucilati gli indios prigionieri

Messico, l'esercito senza pietà
I ribelli: colpiremo la capitale

di **Roger Gutierrez Diaz** A PAGINA 12

MILANO. Rottura all'interno del gruppo Berlusconi. Emilio Fede, direttore del Tg4, in diretta, ha chiesto le dimissioni di Indro Montanelli, direttore del Giornale. Secondo Fede, «il quotidiano di Montanelli è diventato un giornale di partito, l'organo di Mario Segni». «Ma come? - si chiede - Io ogni giorno mi sforzo di essere pluralista, di riportare tutte le opinioni e invece Montanelli mette a tutta pagina Segni e nasconde Berlusconi in due righe? Eh no! Fa un giornale che perde 14 miliardi e tratta così l'editore che paga i debiti?». Montanelli non ha replicato e Berlusconi non ha fatto commenti, ma subito si è diffusa una voce: Montanelli avrebbe pronto il suo nuovo quotidiano con investitori guidati dal fiscalista Uckmar. Intanto Cossiga benedice il movimento di Berlusconi: «E' lo Chirac italiano», e attacca Martinazzoli: «Sta sbagliando».

M. Anselmo, P. Corrias e M. Tropeano ALLE PAGINE 2 E 3

OGGI CON LA STAMPA

Come scegliere il medico

Il medico di famiglia è indispensabile con l'obbligo delle ricette: la prima puntata della «Guida della salute» suggerisce quattro regole d'oro per non sbagliare. Contemporaneamente, per rispondere ai dubbi dei lettori, integriamo il vademecum dei medicinali.

ALLE PAGINE 8 E 9

Ogni famiglia italiana risparmia il 19% del reddito, record del mondo

Il Paese del salvadanaio

SECONDO Woody Allen «è più facile spendere due dollari che risparmiarne uno». Parola di americano doc: a Manhattan e dintorni, il risparmio non è comune diffuso. Ma in Italia, il verbo di Woody non trova riscontri, anzi. Nel pieno della recessione, il nostro Paese si conferma al primo posto nel mondo nella classifica del risparmio. Evidentemente, anche in tempi di crisi economica, c'è molta gente che trova più facile metterle da parte, due lire, che non spenderle.

Il primo premio all'Italia nella graduatoria dei Paesi-salvadanaio lo ha dato ieri l'Ocse, l'organizzazione che raccoglie tutti i più importanti Paesi industrializzati del mondo. Anche nel '93, l'italiano medio è stato molto attento a non spendere tutto il suo reddito e a metterne da parte una bella fetta, investendola per guadagnarci su senza fatica. Questa fetta, sempre in media, ammonta al 18,9 per cento del reddito totale pro-capite. Al secondo posto il Belgio con il 18, poi la Danimarca con il 17,7, quindi il Giappone (16,6) e, distanziatissimi, gli Stati Uniti, diciottesimi con il 4,5, a conferma del motto di Woody.

Ma allora - verrebbe da commentare - se gli italiani risparmiano, tanto in crisi poi non stanno. E si potrebbe dar ragione a chi sostiene da tempo che la vera causa della crisi sta anche e soprattutto nel pessimismo imperante, che spaventa la gente e la induce a spendere meno di quel che potrebbe.

Ma c'è un'altra statistica dell'Ocse che corregge questa prima sensazione: ed è la stessa «hit-parade» del risparmio, riferita al 1983. Anche dieci anni fa l'Italia era al primo posto, ma con il 22,3 di quota sul reddito: quindi dieci anni fa risparmiavamo nettamente di più. Il che conferma anche l'altro dato, ben più allarmante, di appena tre mesi fa: che cioè nel '93, per la prima volta dopo 18 anni, i consumi reali in Italia sono diminuiti.

Morale: per gli italiani anche il risparmio è un «consumo», da ridurre come gli altri. La barca o una pelliccia in più fa piacere, ma fa piacere anche un buon conto in banca. Se c'è da tirare la cinghia, si spende meno e si risparmia meno: tutto in proporzione.

E del resto, come stupirsi se in tempi di crisi la gente difende i suoi risparmi anziché «buttarli» tutti nei consumi? La crisi non porta problemi soltanto a chi colpisce direttamente: diffonde anche, su tutti, una gran paura del futuro. «Non amo i soldi, ma mi tranquillizzano», ripeteva Orazio a chi lo rimproverava del suo attaccamento al denaro. Come stupirsi se l'Italia della crisi riesce ancora a risparmiare?

Sergio Luciano

40107
9771122176003

Grave infortunio a Galli

L'Udinese blocca il Milan (0-0) Toro, pari in Coppa

Il Milan, nel recupero di campionato, a Udine, è stato bloccato dai friulani sullo 0-0. Il suo vantaggio su Juventus e Sampdoria è salito, comunque, a 3 punti. Si sono giocate, ieri, anche due partite di Coppa Italia: Samp-Inter (1-0) e Piacenza-Torino (2-2). Galli, il portiere granata, si è infortunato a un ginocchio: starà fuori per almeno un mese.

NELLO SPORT

Parigi, proposta del cardinale Lustiger. L'uomo, giustiziato nel '57, uccise una guardia

Dalla ghigliottina alla santità

Diventa beato un killer convertitosi sul patibolo

PARIGI. Il 2 ottobre del '57 la ghigliottina giustiziava un killer possibile beato, Jacques Fesch. La conversione alla fede tra le sbarre, lo straordinario coraggio mostrato con il boia, l'epistolario dal carcere, le esperienze mistiche trasformarono l'assassino di una guardia in cristiano esemplare. E, quasi mezzo secolo dopo, la Chiesa si apresterebbe a beatificarlo su iniziativa del cardinale Lustiger. Secondo il quotidiano *Le Figaro*, il Vaticano ha già designato un postulatore per difendere la causa.

L'iter richiederà parecchio tempo, ma alla fine per il Buon Ladrone Jacques Fesch potrebbero schiudersi le vie della santità. Era stato condannato per aver ucciso un agente durante una rapina. Convertitosi, vedeva la ghigliottina come il suo Golgota. Ci salì dicendo: «Sono felice».

Enrico Benedetto A PAGINA 16

Se il Parlamento verrà sciolto entro il 13 gennaio, si andrà alle urne già il venti marzo

Elezioni, il caso-Sisde accelera i tempi

Ciampi potrebbe dimettersi prima del voto di fiducia

ROMA. Ritorna in Italia Broccoletti, ex direttore amministrativo del Sisde, ripartono le accuse contro Scalfaro (smentite dal Quirinale come «destituite da ogni fondamento») e diventano, molto probabilmente, più rapidi i tempi dello scioglimento delle Camere. Se sino a ieri mattina si poteva ancora dare come possibile l'ipotesi di elezioni il 10 aprile, da ieri sera, dopo le indiscrezioni sull'interrogatorio della spia Broccoletti, diventa quasi obbligato il percorso accelerato che potrebbe portare gli italiani a rinnovare il loro Parlamento il 27 marzo se non, addirittura, il 20.

Proprio la data che in tanti vorrebbero evitare perché troppo ravvicinata. Dai vecchi alleati di governo (dc, psi, psdi, pli), a Pannella, a quanti si muovono attorno a Berlusconi e che vorrebbero più tempo per organizzarsi.

In realtà, Scalfaro sarebbe stato disposto a sciogliere le Camere anche lunedì 10 gennaio se, nel frattempo, si fosse tenuto il dibattito parlamentare sulla mozione di sfiducia. Il presidente della Camera, Napolitano, aveva proposto di tenere il dibattito e cominciare da oggi, ma le opinioni non furono concordi e si è preferito rinviare di una settimana. Ora Ciampi avrà sei giorni per valutare come le forze in campo utilizzeranno le nuove deposizioni di Broccoletti. Una sovraeccitazione del clima politico potrebbe accelerare la fine della partita perché ritornerebbe il sospetto che i veleni in circolazione puntano proprio ad evitare il tanto temuto (da alcuni) scioglimento delle Camere.

Ieri il presidente del Consiglio ha concordato col presidente del Senato, Spadolini, di incontrarsi sabato prossimo per esaminare «l'attuale fase politica», stando ad un comunicato di Palazzo Madama. Insieme dovranno studiare (anche con Napolitano) la sceneggiatura del dibattito che si terrà prima alla Camera e poi al Senato. In pratica, vista l'aria che tira, Ciampi dovrebbe vedersi costretto a decidere in che momento uscire di scena e andare da Scalfaro a dimettersi.

Ciampi vorrebbe evitare la caduta del governo per conservargli il prezioso credito internazionale che si è conquistato. Ma la «variabile Broccoletti» potrebbe indurlo a cambiare programma. Così, da ieri sera alle due ipotesi di svolgimento e conclusione del dibattito sulla sfiducia se ne aggiunge una terza: l'annuncio delle dimissioni del governo che Ciampi potrebbe dare all'inizio e non alla conclusione del dibattito.

Se la situazione precipitasse in questo senso, Scalfaro potrebbe sciogliere il Parlamento anche il 12 gennaio o il giorno dopo, una volta sentiti i presidenti delle Camere. E si potrebbe votare 65 giorni dopo, ovvero il 20 marzo. Per votare il 27 marzo è sufficiente che le Camere siano sciolte il 17 gennaio.

Va ricordato, comunque, che Scalfaro considera inevitabile un rapido scioglimento delle Camere non perché c'è o non c'è il governo, ma perché bisogna adeguare la rappresentanza politica ai mutati umori dei cittadini e dopo la riforma elettorale.

Il rischio di elezioni più anticipate del previsto complica ulteriormente la partita in corso nella dc, dilaniata tra i «centristi» che tirano verso Berlusconi e Lega, e Martinazzoli e la sinistra che cercano un ruolo autonomo in compagnia di Segni. Ora quasi tutti chiedono a Martinazzoli una riunione del consiglio nazionale per decidere insieme il futuro del partito.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

SCIOGLIERE SUBITO LE CAMERE

tarne la libertà d'azione con un ricatto (un ricatto - sia chiaro - che potrebbe essere interamente costruito con un'abile montatura). Nel primo caso - le dimissioni - si darebbe luogo alla supplenza da parte del presidente del Senato, durante la quale è impensabile sciogliere le Camere, si dovrebbe procedere all'elezione del nuovo Capo dello Stato da parte di un Parlamento che tutti dicono di considerare, chi prima e chi dopo, prossimo alla fine (sebbene la Costituzione neghi alle Camere sciolte o vicine alla scadenza proprio questo potere). Il nuovo Presidente della Repubblica sarebbe certamente scelto con la sotterranea intesa di ferro che allo scioglimento anticipato non si arriverà mai. Così, con tutto quel che è successo, al popolo italiano che ha voluto una trasformazione radicale della legge elettorale, che ha già demolito nelle recenti elezioni amministrative il sistema di potere che lo ha governato negli ultimi decenni, si dirà che è stato tutto uno scherzo e che se ne riparlerà semmai fra più di tre anni, alla scadenza ordinaria della legislatura.

Ma lo stesso risultato ci sarà anche nella seconda eventualità, col Capo dello Stato impedito nel portare a compimento il suo proposito, pur annunciato e confermato più volte, di procedere a nuove elezioni in tempi ravvicinatissimi.

Questa è la posta in gioco, a fronte della quale vi sono i tentativi in corso per negare quel che solo i ciechi non vedono: che le nuove elezioni subito sono un'esigenza obiettiva della democrazia non un favore o un dispetto a questo o quel partito. L'esempio più evidente di tali tentativi è il grottesco balletto in corso sulla fiducia o la sfiducia al governo Ciampi e sull'eventuale nomina di un nuovo governo, con l'attuale Parlamento!

Ma c'è ora anche questa iniziativa del Sisde. Il maggior servizio che il Presidente della Repubblica può rendere al Paese è oggi di annullare tutti i mezzi di pressione che qualcuno pensa di poter usare nei suoi confronti. Sciolga cioè il Parlamento e non si faccia prendere dalla rete tesagli con la finta mozione di sfiducia al governo in carica. Le vie costituzionali ci sono. Basta imboccarle con chiarezza e decisione. Dopodiché, le manovre e le pressioni cesseranno perché non ve ne saranno più le ragioni. E allora potrà dedicarsi in piena libertà a difendere la sua immagine dalle insinuazioni che oggi fioriscono.

Gustavo Zagrebelsky

INTERVISTA

L'EX CAPO DELLO STATO

«Berlusconi è lo Chirac italiano, Segni deve convivere e lottare insieme con lui»

Da sinistra Cossiga, D'Onofrio e il leader dc Mino Martinazzoli

«Martinazzoli, sbagli tutto»

Cossiga: i centristi sono la dc, non la Bindi

SENATORE Cossiga, la dc muore, lei come vive questo lutto?

«Dal punto di vista politico non c'è nessun dramma: l'avevo previsto. Certo non posso dire altrettanto dal punto di vista sentimentale: mi sono iscritto alla dc a 16 anni adesso è come se un pezzo della mia vita e del mio cuore mi venissero strappati fuori».

Dunque è inevitabile il fallimento del tentativo mediatorio di Martinazzoli?

«L'ho detto e l'ho scritto, con i risultati che sappiamo: pochi hanno compreso e quasi tutti mi sono saltati addosso. Eppure ci voleva poco a capire che con la caduta del Muro di Berlino e il venir meno dell'atlantismo e dell'anticomunismo, cadevano anche le ragioni politiche di fondo che facevano da cemento all'unità democristiana».

Quindi ognuno per la sua strada?

«Ma certo. Se un cattolico ha idee progressiste e ritiene che il bene del Paese si realizzi nel socialismo riformista, non vedo perché non debba candidarsi nel pds e votare a sinistra. Se un altro ritiene invece che lo schieramento moderato risponda meglio alle sue aspettative, può tranquillamente candidarsi e votare per il centro-destra».

Martinazzoli dice che i cattolici non possono rinunciare alla loro identità, al «loro essere».

«Martinazzoli francamente non lo capisco».

Perché?

«Vede, io posso capire tutto: l'integralismo cattolico e il radicalismo di certe battaglie del passato, le posizioni di gente come Maria Eletta Martini o quelle di Carta '93. Ma c'è una cosa che non capisco: il settarismo».

Il settarismo?

«Sì: non capisco che cosa abbia a che fare Martinazzoli con il settarismo di Rosy Bindi, questa clericale di sinistra finta democratica e con il sinistrismo di Sergio Mattarella, che nulla ha a che fare con la cultura di suo fratello Piersanti, la cui perdita - dopo quella di Moro - è stata la più grave per la dc. Questa è gente che continua a demonizzare i centristi e a considerarli come il diavolo».

Ma sono i neo-centristi di Mastella e D'Onofrio a comportarsi come soggetti politici autonomi in procinto di uscire dal partito.

«Guardi, in quel partito, se di partito si può ancora parlare, c'è un gran guazzabuglio. E nello stesso tempo un gran disagio: Martinazzoli non vuole riconoscere che la polarizzazione ormai è irreversibile, che lo schieramento politico si è semplificato, e che sinistra e destra sono i due termini veri del confronto».

La sua soluzione?

«Dobbiamo avere il coraggio di dividerci: la destra con la destra, la sinistra con la sinistra. Ma senza caccia alle streghe. Senza demonizzazioni e crociate come fanno la Bindi e suoi amici».

Martinazzoli invece sostiene che per coniugare insieme i valori dell'efficienza e della solidarietà bisogna tenere unite le due anime della dc.

«Ma quella convivenza era possibile quando la dc era un partito del 30 per cento non adesso che si attesta al 10 per cento. L'unità è possibile solo se basata su seri motivi politici; ma da come si trattano vicendevolmente i due contendenti non mi sembra che sia possibile una riconciliazione».

E allora chi ha ragione, Martinazzoli o i neo-centristi?

«Un partito di ispirazione cristiana non può essere che di centro, un partito cattolico di sinistra non c'è mai stato. In Germania è di centro-destra, come in Svizzera e in Francia. In Spagna è decisamente di destra. Non si può andare contro la storia: per i cattolici la sinitra è sinonimo di socialismo. Capisco molto di più Carniti e Gorrieri che non la Bindi o Mattarella».

Lei di fatto è un po' il padre nobile dei neo-centristi, non è vero?

«No, non sono l'ispiratore di nessuno».

Si dice che lei si sia incontrato con loro alla vigilia dell'Epifania. E' vero?

«No, quella sera io ho cenato da solo, non capisco chi abbia potuto divulgare quella notizia. Poi è venuto a trovarmi Francesco D'Onofrio. Ma Francesco è un mio carissimo amico. Viene come me dalla vecchia sinistra di base della dc. E' stato De Mita a portarlo in politica. Bisogna uscire dai facili schemi. Mi risulta che con i cosidetti neo-centristi si sia schierata in realtà tutta la periferia della sinistra di base democristiana».

Che cosa vuol dire?

«Che i vari Tabacci, D'Onofrio, Mastella, Gargani non hanno cambiato idea».

E Martinazzoli sì?

«Martinazzoli di fatto ha scelto di optare per un partito cattolico di sinistra e allora ha fatto bene Occhetto a dirgli: "Caro Mino, tu non stai con la Lega né con Berlusconi, a sinistra ci siamo noi, ma allora con chi stai?"».

Senatore, negli anni passati l'anticomunismo ha tenuto unito il centro. E' ancora così anche se il comunismo è morto?

«Il comunismo non è morto. Nel passato c'è stato un anticomunismo di regime e istituzionale, quello della dc che ha dovuto operare quella scelta di campo anche epurando un pezzo del Paese. Quell'anticomunismo è finito con la caduta del Muro di Berlino. Adesso all'anticomunismo cambierei nome: lo chiamerei piuttosto anti-laburismo. Come in tutti i paesi occidentali, anche da noi nasce un fronte moderato».

Di questo fronte ormai Berlusconi è uno dei leader naturali. Non è un fatto anomalo, questo?

«Lasciamo stare le fregnacce sulla televisione e il suo presunto potere. Quello di Berlusconi si configura come un autentico movimento moderato popolare con accenti populisti. Il suo modello è quello francese alla Chirac. Come tale un movimento in grado di raccogliere voti anche nella classe operaia».

In questo polo moderato c'è anche Segni...

«Finalmente Segni sta assumendo una posizione conforme alle sue tradizioni: conservatore democratico e moderno».

Ma Segni e Berlusconi si danno battaglia. Perché?

«Segni è un aristocratico, di modeste condizioni economiche che si trova a disagio con una persona di origini popolari ma ricca come Berlusconi. Nella rivoluzione francese, se mi permette un paragone storico, Berlusconi sarebbe stato Robespierre mentre Segni probabilmente sarebbe finito ghigliottinato».

Questa rivoluzione invece sono destinati a farla insieme?

«Già, malvolentieri ma sono destinati a convivere nello stesso fronte moderato».

Un polo moderato però non può fare a meno dell'apporto di Fini. E Martinazzoli non ci sta.

«Martinazzoli dimentica che la storia della dc è piena di provvedimenti governativi passati con i voti del msi quando era veramente fascista. E dimentica anche i primi ministri o i Presidenti della Repubblica - penso a Segni e Gronchi - eletti con i voti di Almirante».

Martinazzoli si dice disposto a perdere il potere piuttosto che rinunciare alle proprie ragioni...

«Vede, qui bisogna lasciar perdere la poesia e parlar chiaro: la politica è affermazione delle proprie ragioni per conquistare o condizionare il potere. E' strano che lui che conduce in modo leninistico quello che resta della dc, facendo epurazioni e non convocando la riunione del Consiglio nazionale, non conosca gli insegnamenti di Lenin. Lenin ha spiegato che la politica è potere altrimenti è testimonianza, religione, volontariato».

Senatore, il cossighismo è tornato di moda?

«Il cossighismo era solo una previsione, quella della formazione di due poli contrapposti. Una previsione che si è realizzata».

Maurizio Tropeano

IL CASO

IL POLITOLOGO CONTRATTACCA

Vertone: «Io filofascista?»

Polemiche dopo l'intervista al «Secolo»

«LA destra? Presto andrà al governo». Così il *Secolo d'Italia*, il quotidiano del msi, ha intitolato una lunga intervista a Saverio Vertone, politologo, ex comunista, commentatore del *Corriere della Sera*. Nel testo una stoccata al Centro: «Ricostituirlo non è né possibile né utile». E un cupo oroscopo per il futuro del polo progressista: «Un governo di sinistra fallirebbe in pochi mesi».

Vertone, non starà diventando un po' fascista, per caso?

«Guardi, la gente può pensare quello che vuole. Questo è un Paese dove la stampa è diventata malavita giornalistica organizzata...».

Lei ha detto al giornale missino che l'azione di Fini «va incoraggiata». Che le prospettive di Alleanza Nazionale «sono più che rosee». O no?

«Io ho parlato con il *Secolo d'Italia* perché non ho preclusioni verso nessuno. E ho detto che non è un male che il msi rinunci al suo passato fascista e ammetta di aver peccato contro la democrazia e contro l'umanità. Se lo farà, allora in questo Paese avremo un grumo ideologico in meno. Non ho detto che la destra andrà al governo».

Che cosa ha detto, allora?

«Ho detto che la politica sta diventando un campo da tennis, dove bisogna stare da una parte o dall'altra. Non si può giocare seduti sulla rete. Per questo il centro non ha più ragione di essere».

Martinazzoli sostiene che la sua dc è un partito di centro che guarda a sinistra. Lei che ne pensa?

«Questo lo disse per primo De Gasperi. E' una definizione che, allora, rivelava una situazione in cui l'orizzonte del futuro era dominato dal socialismo sovietico. Mi sembra molto strano che il segretario della dc si serva di un'etichetta così anacronistica».

Lei ha detto anche che la sinistra finirà in croce.

«Questo sì. Io penso che il fronte progressista sia estremamente composito. Salirà sul Golgota non appena dovrà assumersi responsabilità di governo. Sarà crocifissa dai contrasti interni: tra Rifondazione, Verdi, Alleanza democratica e repubblicani non c'è nessuna unità politica. C'è soltanto un'unità culturale, un'aura culturale comune. Se uno guarda a sinistra, la prima cosa che vede è un'aura culturale abbastanza omogenea, che tuttavia non riesce a nascondere dei contrasti politici enormi».

E se uno guarda a destra?

Saverio Vertone

Bossi, Fini e Berlusconi sembrano altrettanto lontani, non crede?

«Sì, ci sono contrasti ideologici fortissimi, anatemi che riguardano la non qualificazione nazionale della Lega oppure il carattere perverso degli eredi del fascismo. Dietro, però, ci sono programmi politici ed economici che rivelano una loro omogeneità».

Lei, rispondendo al «Secolo d'Italia», si è detto ottimista sul futuro dell'Alleanza Nazionale...

«Io ho detto che un governo di sinistra, guidato da Occhetto, senza la maschera di Ciampi, non avrebbe vita lunga. Certo, con la sinistra che deve gestire il deficit di bilancio e difendere la moneta di fronte a un'occupazione calante, il polo contrario potrebbe rinsaldarsi, limare gli spigoli, trovare un unità politica e culturale più efficace. Stare all'opposizione, d'altra parte, serve proprio a questo».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(oltre filiali inizio annunci economici)

La tiratura di Giovedì 6 Gennaio 1994 è stata di 607.338 copie

L'ex direttore del Sisde ribadisce che si cercò di insabbiare lo scandalo dei fondi neri

Broccoletti: riunioni segrete al Quirinale

Scalfaro: «Invenzioni senza nessun fondamento»

ROMA. Continua a sparare alto, Maurizio Broccoletti. Nella sala interrogatori di Regina Coeli, davanti a tre magistrati, l'ex direttore amministrativo del Sisde ribadisce per cinque ore la sua versione dei fatti sui «fondi neri» degli 007, parla di miliardi prelevati dalle casse del servizio segreto civile destinati alle campagne elettorali di alcuni uomini politici, tira in ballo i nomi già fatti ad ottobre: Oscar Luigi Scalfaro, Nicola Mancino, Giuliano Amato, Vincenzo Parisi, Raffaele Lauro, Angelo Finocchiaro. Tutte queste persone, secondo Broccoletti, erano al corrente, nel dicembre 1992, che la «banda del Sisde» aveva mentito sui 14 miliardi trovati dalla magistratura romana su alcuni conti correnti.

Ma non solo. Ancora in primavera - e questa sarebbe la novità - le stesse persone (tranne Giuliano Amato, che nel frattempo non era più presidente del Consiglio) furono messe al corrente delle preoccupazioni e dei tentativi che si dovevano fare per fermare la nuova inchiesta sui «fondi neri» del Sisde avviata da un altro sostituto procuratore di Roma, Leonardo Frisani, e dai carabinieri del Ros. Un'inchiesta che provocò molte polemiche all'interno del Palazzo di giustizia, compresa la temporanea estromissione dalle indagini del giudice Frisani. «Così mi ha detto Malpica», ha riferito ieri Broccoletti parlando delle consultazioni che ci furono per decidere la linea di condotta degli ex 007.

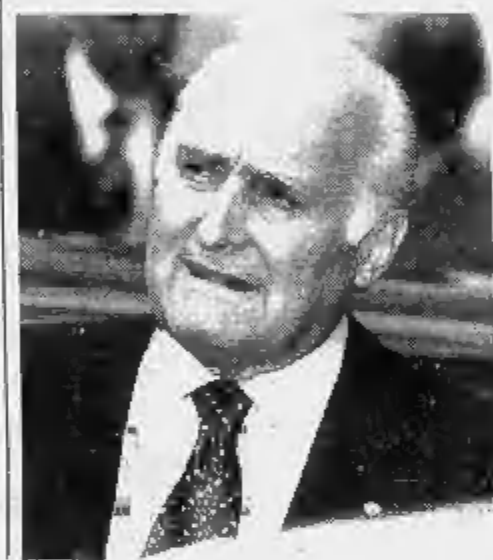
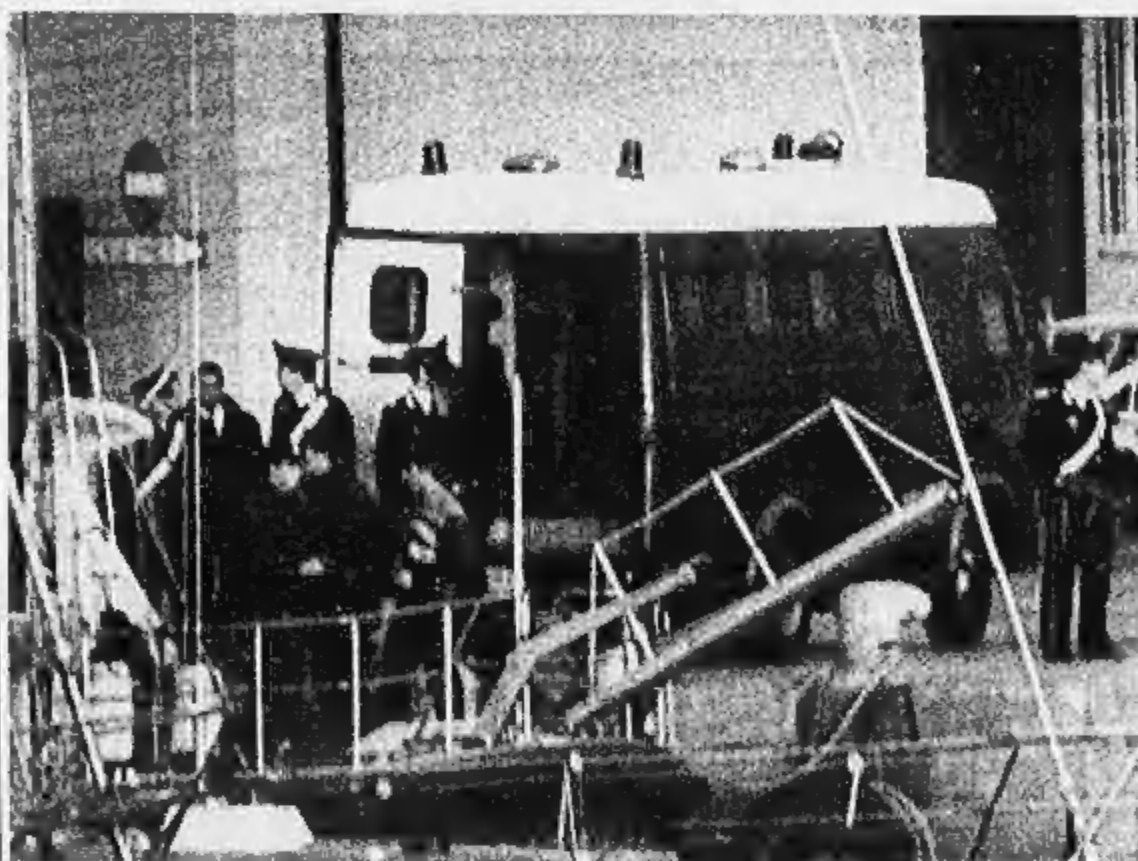
Davanti ai procuratori aggiunti Coiro e Torri e al sostituto Aurelio Galasso, dunque, l'ex amministratore delegato chiama in causa l'ex direttore del Sisde, che sarebbe stato il regista di queste operazioni: era lui che teneva i contatti con i politici e gli alti funzionari. I magistrati hanno letto a Broccoletti alcuni passi dell'ultimo interrogatorio di Malpica; sostanzialmente, almeno su questi punti, le dichiarazioni dei due imputati di peculato e associazione per delinquere coincidono. Ma gli interessati continuano a smentire, come hanno sempre fatto. Scalfaro, Amato, Mancino e Parisi hanno ribadito ieri sera che non parteciparono ad alcuna riunione dedicata ai «fondi neri». Un muro contro muro che prelude ad altre polemiche, come quelle che a novembre hanno determinato l'apertura di un'inchiesta a carico di Broccoletti, Malpica e l'ex cassiere del Sisde Galati per il reato di attentato alla Costituzione.

Ma dalle 10 alle 15 di ieri i tre giudici hanno parlato con Broccoletti di molte altre cose. E alla fine dell'interrogatorio l'avvocato dell'ex 007, Nino Marazzita, s'è detto soddisfatto: «Le domande fatte dai magistrati con grande professionalità e sete di verità sono state molte, e le risposte proficue. Abbiamo chiesto anche alcune verifiche, perché tutto ciò che Broccoletti ha detto è verificabile». Il verbale del faccia a faccia tra imputato e giudici è segreto, e né avvocato né magistrati vogliono dire niente sul suo contenuto. Ma qualcosa trapela ugualmente, anche con qualche rischio di imprecisione.

A Broccoletti sarebbero state fatte domande sull'appunto sequestrato nel suo rifugio di Montecarlo, nel quale si indicano all'avvocato alcuni documenti relativi a lavori pagati dal Sisde nelle case di uomini politici e finanziamenti di campagne elettorali; in particolare si parlerebbe di alcuni miliardi che l'architetto Salabè (l'imprenditore che in pratica aveva l'esclusiva degli appalti concessi dal servizio segreto civile) doveva destinare a questo scopo. Voci ed indiscrezioni parlano di lavori eseguiti nelle case abitate da Scalfaro e dall'ex segretario della dc De Mita, mentre per quanto riguarda i finanziamenti elettorali si fa riferimento ad un non meglio precisato «partito di governo», quasi sicuramente la dc.

Anche il prefetto Malpica, nell'interrogatorio reso il 29 dicembre scorso, avrebbe parlato della campagna elettorale di un ex ministro dell'Interno finanziata con i soldi del Sisde. Tutta questa materia, comunque, più che della procura è di competenza del tribunale dei ministri al quale sono già stati inviati gli atti riguardanti gli ex responsabili del Viminale Scotti e Gava e (con richiesta di archiviazione) l'attuale ministro dell'Interno Mancino.

Broccoletti è tornato a parlare pure degli appalti affidati a Salabè (circa 80 miliardi, per lavori in tutta Italia) e sulle società costituite per gestire i «fondi neri» del Sisde. Su questi aspetti, e su come la banda è riuscita a mettere insieme quei 60 miliardi scoperti dagli investigatori, prima di riascoltare Broccoletti i magistrati interrogheranno Gerardo Di Pasquale, arrestato poco prima dell'inizio dell'interrogatorio. Un ufficiale dei carabinieri è andato ad avvisarli a Regina Coeli, e i magistrati hanno commentato con un «Bravi!» rivolto agli investigatori.

Giovanni Bianconi

E adesso spunta una nuova accusa: ancora in primavera consultazione alla presenza del Capo dello Stato per destituire il giudice della nuova inchiesta sui servizi

Sopra, il trasferimento di Maurizio Broccoletti in Italia. A lato, il capo dello Stato Scalfaro, a destra il ministro dell'Interno Mancino

Amato: solo fantasie

E Mancino denuncia per «calunnia»

ROMA. Immediate, secche smentite alle «rivelazioni» di Maurizio Broccoletti. L'ex direttore amministrativo del Sisde avrebbe sostenuto di aver appreso dagli altri funzionari sotto inchiesta, in particolare da Malpica, che si tennero tre consultazioni per insabbiare lo scandalo dei servizi, anche al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato, fra il dicembre del '92 e il maggio del '93, con l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato (presente ad una sola), il capo della polizia Vincenzo Parisi, il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, il suo capo di gabinetto, Raffaele Lauro, l'ex capo del Sisde, Riccardo Malpica e il prefetto Angelo Finocchiaro, che all'epoca dirigeva il servizio segreto civile.

La prima e la più recisa reazione è proprio quella del presidente della Repubblica. L'ufficio stampa del Quirinale in una nota diffusa ieri sera definisce «destituita di ogni fondamento» la «notizia di riunioni al Quirinale» che sarebbe stata riferita nel suo interrogatorio dall'ex direttore amministrativo del Sisde.

Anche l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, smentisce ogni coinvolgimento. E, da parte sua, afferma: «La notizia di aver partecipato ad una riunione per coprire ammanchi dei fondi riservati del Sisde è inventata di sana pianta, né mi è mai risultato che vi siano stati riunioni del genere».

Un altro degli «eccellenti» coinvolti nelle dichiarazioni dell'ex direttore del Sisde, il ministro dell'Interno Nicola Mancino, in una nota diffusa dall'ufficio stampa del Viminale annuncia che, «non avendo partecipato ad alcuna riunione, ha dato mandato al suo legale di presentare formale denuncia per calunnia, nei confronti dello stesso dottor Broccoletti».

Per Vincenzo Parisi, la notizia sulle presunte riunioni al Quirinale «si presenta da sola come inattendibile e frutto di disinformazione anche rispetto a chi la enuncia». Il capo della Polizia precisa non solo di non aver mai partecipato a tali incontri, ma di non aver nemmeno mai avuto la più remota percezione che vi siano state riunioni del genere».

«E' al di fuori della realtà - conclude Parisi - immaginare riunioni del genere a così alto livello e con una così larga partecipazione di persone».

[Ansa-Agi]

INDAGINI INGRATE

Ma possiamo fidarci di questi 007?

E' certamente l'inchiesta più difficile che mai un magistrato della Repubblica sia mai stato chiamato a condurre. La più ingrata, la più insidiosa, la più ingannevole. Le indagini di Mani pulite hanno insegnato che ormai nessuno può fermare il corso della giustizia. A questa, sui fondi neri del Sisde, è addirittura affidato il compito di accertare se i vertici istituzionali abbiano cercato di depistare i giudici per evitare di essere coinvolti nello scandalo.

L'accusa per la verità non è nuova e la Procura di Roma, due mesi fa, di fronte ad un primo tentativo di coinvolgimento del Presidente Scalfaro nella sua qualità di ex ministro dell'Interno, aveva configurato l'originalissima (ma poco convincente) ipotesi di attentato agli organi costituzionali. Le indagini erano state sezionate con cura, alcune mandate al tribunale dei ministri, altre assemblate a quelle sugli attentati mancati e sulle stragi di agosto. Il tutto nel presupposto di individuare la mente occulta che, usando prima la strategia del terrore e poi quella del discredito, aveva tentato di impedire l'esercizio delle prerogative del Presidente.

Qualcuno, con una punta di malignità, aveva interpretato la decisione come una mossa per indurre gli imputati a non insistere nelle accuse rivolte a coloro i quali, in un delicato momento di transizione, rivestono ruoli determinanti al vertice delle istituzioni. Ed invece è accaduto l'esatto contrario. I due imputati principali dello scandalo dei fondi neri hanno continuato imperterriti sulla loro linea chiamando in causa il Presidente della Repubblica, il ministro dell'Interno, il capo della polizia.

Sorge ora legittima la domanda sull'attendibilità e sulla credibilità di questa versione. Gli accusati hanno fornito racconti omogenei tra loro e su di essi è cominciata la ricerca di possibili riscontri. Ma mentre gli interessati negano e minacciano querele e denunzie, i magistrati sono costretti a far i conti con le garanzie che tutelano i ministri per gli atti eventualmente commessi nell'esercizio delle funzioni. L'interpretazione rigorosa della legge che istituisce il cosiddetto Tribunale dei ministri priva la Procura di qualsiasi potere di indagine. Questo vuol dire rinvii, ritardi, difficoltà procedurali, mancanza di strutture adeguate di un collegio giudicante voluto dal legislatore per non funzionare. E poi ancora incertezza assoluta sulle procedure da adottare. Circa la possibilità di aprire eventualmente un'indagine sull'operato del Presidente della Repubblica si scontrano due scuole di pensiero: la prima vuole che il capo dello Stato non sia perseguibile se non per attentato alla Costituzione, la seconda sostiene che comunque egli non può essere indagato per tutta la durata del suo incarico.

Nell'adottare questa loro strategia difensiva, gli imputati avevano previsto in quale pantano sarebbe finita l'inchiesta? Hanno scelto questa tattica nella speranza di salvarsi in corner saltando sul carro del processo incerto e improbabile che di solito viene riservato ai politici? Sono stati davvero gli esecutori di un disegno criminale per tentare di bloccare le prerogative del capo dello Stato alla vigilia dello scioglimento delle Camere? Più semplicemente: hanno detto la verità?

Per lungo tempo, a causa di motivi tecnico-procedurali, questi interrogativi non avranno una risposta certa e definitiva. Ed invece sarebbe auspicabile fare chiarezza subito per valutare la credibilità di accuse che ipotizzano comportamenti gravissimi e non tollerabili. Nemmeno le più recenti rivelazioni sulle veline dei servizi segreti, che pure avevano lasciato intendere quali fossero i veri rapporti di scambio tra i nostri 007 e i vertici istituzionali, potevano far sospettare l'esistenza di tali inconfessabili contiguità.

Roberto Martinelli

L'ARRESTO

IN TRAPPOLA L'UOMO D'ORO

Il cane di casa tradisce Di Pasquale

L'ex dirigente scoperto dopo due mesi di latitanza

Passava l'Epifania in famiglia ora è a Regina Coeli
I carabinieri hanno pedinato la moglie, uscita con l'animale

Riccardo Malpica (a sinistra). A destra, l'avvocato Nino Marazzita

ROMA

DEGLI «uomini d'oro» del Sisde è il più d'oro, coi suoi 18 miliardi e mezzo messi da parte in pochi anni. Al servizio segreto civile Gerardo Di Pasquale aveva la responsabilità del settore logistico, ma delle spie aveva imparato metodi e comportamenti che gli sono serviti a farla franca per oltre due mesi di latitanza. Eppure anche lui, alla fine, è caduto nella rete degli investigatori, ha tralasciato quel piccolo particolare che ieri l'ha portato in galera.

E' stato un cane a tradire il penultimo dei latitanti dello scandalo Sisde. Il cane che sua moglie Cristina ha accompagnato, ieri mattina, a fare la pipì. I carabinieri del Reparto operativo speciale erano appostati dall'altra sera in un furgone, e quando hanno visto la signora sono saliti con lei nell'appartamento di suo fratello. Lì c'era Gerardo Di Pasquale, con una valigia ancora da disfare o appena rifatta, arrivato comunque da poco tempo e pronto a ripartire dopo aver trascorso l'Epifania in famiglia.

Non c'è riuscito. Adesso l'ex direttore del reparto logistico del Sisde è rinchiuso nel carcere di Rebibbia, in attesa di un interrogatorio che potrebbe avvenire già oggi. I magistrati aspettano da lui molte risposte, e considerano Di Pasquale uno degli uomini chiave nella vicenda dei «fondi neri» targati 007. Non solo perché è quello col gruzzolo più consistente, ma anche per il ruolo che ricopriva: dalla sua poltrona Di Pasquale è stato il superiore gerarchico di Maurizio Broccoletti, il grande accusatore che ha raccontato e continua a raccontare fatti e misfatti dei conti del Sisde.

La Miura Travel - l'agenzia di viaggi di copertura del Servizio dal cui fallimento è scaturita l'inchiesta sui «fondi neri» - era intestata proprio alla moglie di Di Pasquale, Cristina Antonelli. E sui conti correnti dell'ex dirigente Sisde gli investigatori del Ros hanno individuato movimenti bancari pari a 18 miliardi e mezzo, realizzati attraverso la Carimonte e il Credito industriale di San Marino. Di Pasquale risulta anche titolare delle società Immobilcristy e Immobiliare servizi. L'Immobilcristy è proprietaria della villa di Genzano (30 chilometri da Roma) di cui Di Pasquale risulta affittuario; ma l'inchiesta ha accertato che l'ex proprietario della villa è stato pagato con assegni tratti dal conto corrente dell'ex dirigente presso la Carimonte.

Oltre alla villa alle porte di Roma Di Pasquale è anche proprietario di una bellissima casa all'Aventino, di un'altra villa in Sardegna e di una casa successivamente venduta al deputato socialista Giusy La Ganga. I magistrati chiederanno all'ex dirigente del Sisde come ha potuto accumulare tutti questi beni, ed è chiaro che non potrà più reggere la vecchia storia dei premi distribuiti a discrezione dell'ex direttore del Servizio Malpica.

Al Sisde Di Pasquale è approdato dal Cesis proprio sotto la gestione Malpica, insieme all'ex capo di gabinetto Finocchi (tuttora latitante) e ad altri della «banda» accusata di peculato e associazione per delinquere. Lì ha fatto carriera e soldi, e per questo è finito in carcere già una volta, nell'estate scorsa. Tornato libero a settembre, Di Pasquale non ha fatto in tempo a riprendere la sua vita normale che s'è ritrovato addosso un nuovo mandato di cattura. Dal 29 ottobre era di nuovo latitante. Una fuga continua, durante la quale non s'è fatto comunque mancare gli incontri con la moglie.

I carabinieri hanno cominciato a seguire la signora Cristina, che però li ha messi più volte in difficoltà cambiando macchina nel garage dell'appartamento della madre, proprio per eludere i pedinamenti. Ma l'altro ieri gli investigatori hanno messo in campo ben dieci auto-civetta, e sono riusciti ad individuare la nuova automobile della signora Di Pasquale, che li ha condotti fino al complesso residenziale dalle parti di Acilia dove c'era il marito. Nelle cinque costruzioni c'erano ben cento appartamenti, ed è stato necessario aspettare e veder scendere la signora con il cane per arrivare al rifugio dell'uomo più d'oro del Sisde.

[gio. bia.]

INTERVISTA

PARLA IL GIP DI MANI PULITE

Italo Ghitti difende la Procura e attacca i media: c'è un'eccessiva attenzione

«Quel processo-show non è colpa dei giudici»

MILANO

DOTTOR Ghitti, da 23 mesi lei è il giudice per le indagini preliminari dell'inchiesta Mani pulite. E' nota la sua riservatezza: in questi giorni al processo Cusani sfilano i protagonisti di Tangentopoli e c'è chi parla di un eccesso di spettacolarizzazione da parte della procura...

«L'eccessiva spettacolarizzazione non riguarda solo il processo Cusani ma è riconducibile sin alle fasi iniziali dell'indagine. Io quelle immagini tv non le guardo. Ma non credo che la spettacolarizzazione sia dovuta alla procura».

A cosa, allora?

«E' un intreccio strano. C'è una eccessiva attenzione dei mass media agli aspetti esteriori del processo. Non so se giovi».

C'è un problema di protagonismo da parte dei giudici?

«I processi non servono a creare né eroi né mostri».

Qualcuno sostiene che il processo Cusani sia il primo ma anche l'ultimo grande processo di Mani pulite.

«Non credo ci siano processi grandi o piccoli. Secondo me sarà più significativo il processo per la Metropolitana milanese dal quale potrebbero emergere i diversi meccanismi del sistema».

A chi chiede «sangue» e vendetta cosa risponde?

«Che chi è senza peccato scagli la prima pietra, come dice il Vangelo. Mi spiego meglio: Tangentopoli è un sistema diventato costume, politici e imprenditori hanno cercato di perseguire il proprio interesse particolare e immediato. E' un costume diffuso in tutti gli strati della società: ognuno di noi dimentica l'interesse della collettività per perseguire i propri interessi eludendo le regole».

Tutti, quindi anche i giudici. Il caso Curtò parla chiaro...

«Tutti, tutti, certo».

Come magistrato è rimasto colpito dall'arresto di Curtò?

«Colpito? No, sapevo che il costume dell'illegalità è diffuso».

Talmente diffuso che ha finora firmato quasi 600 ordini di arresto. In procura parlano di una rivoluzione...

«Non sono d'accordo. Mani pulite è il ripristino delle regole e della legalità. Questo è il compito dei giudici: può sembrare una rivoluzione ma non lo è».

In che senso?

«Mani pulite ha prodotto effetti devastanti nel "sistema", è come un chirurgo che asporta un tumore. Ma si sa, non è compito del chirurgo indicare i rimedi».

Sono passati due anni dall'inizio di Mani pulite, è tempo di bilanci. Se li ricorda tutti gli arresti che ha firmato?

«Impossibile. C'è stato un momento, tra il gennaio e il febbraio '93, in cui firmavo 15, 20 ordini di custodia cautelare al giorno».

Il primo lo ricorderà bene...

«Certo che ricordo Mario Chiesa».

E quei primi interrogatori?

«Fumosi, 80, 90 sigarette al giorno. Chiesa parlava, esprimeva con lucidità i mezzi usati per le gare d'appalto, gli accordi tra imprenditori, gli accordi tra imprenditori e politici. E si arrabbiava solo di fronte agli approfondimenti».

Confessi, in quel momento immaginava il seguito?

«Agli inizi no. Si intravedeva solo un quadro privo di indicazioni, non ancora un "sistema"».

E quando si è reso conto che quella era Tangentopoli?

«Mi ricordo il giorno preciso, il 23 e 24 aprile del '92, quando interrogammo i primi otto imprenditori: Uboldi, Maldifassi, Rovati... Cominciavamo a capire che il metodo di Chiesa non era solo del Pio Albergo Trivulzio ma anche di altri enti, di altre imprese. Poi arrivarono le conferme di maggio: Simontacchi della Torno, Carnevale del pds, il metrò milanese, le ferrovie, la Sea per gli aeroporti».

Ha mai ricevuto pressioni?

«Mai».

Senta, ma si è mai chiesto perché sia stata possibile Mani pulite?

«Difficile dirlo. Certo, la lucidità di Mario Chiesa ha svelato realtà mai emerse. E' lui che racconta le manipolazioni della concorrenza, i marchingegni per eliminare il libero mercato».

E non vi ha agevolato un fattore politico?

«Non credo».

Il procuratore capo Borrelli è meno drastico di lei, dice che è una concausa.

«Francamente io credo che il sistema in quei giorni non si rendesse conto di quel che stava accadendo».

E il sostegno della gente, dei giornali, sono serviti?

«Sarò sincero: in quel momento ero troppo occupato negli interrogatori che tanto clamore attorno, tanta attenzione dei giornali solo su chi entrava a San Vittore, mi disturbava».

Di lei si è detto: «Il pool chiede, Ghitti firma»...

«Non credo di essermi mai appiattito sulle richieste di Di Pietro, Colombo e Davigo».

Quante richieste d'arresto ha respinto?

«Un 10% contando i provvedimenti rigettati e le richieste di supplemento di indagine. In altri casi ho fatto valutazioni diverse su arresti domiciliari e scarcerazioni».

E non si è mai pentito? Neppure dopo il suicidio di Gabriele Cagliari...

«L'avevo visto a San Vittore pochi giorni prima, gli avevo parlato a lungo ma non avevo capito le sue difficoltà... per me però Cagliari era agli arresti domiciliari da tempo (era ancora detenuto per l'inchiesta Eni-Sai, ndr). Erano state chiarite le sue responsabilità relative a quello che gli era contestato».

Neppure dopo il suicidio di Gardini?

«E' diverso. Ho firmato l'ordine di arresto mentre si suicidava, quella stessa mattina. Era un atto che ritenevo di dover prendere».

Gardini aveva chiesto da tempo di essere interrogato?

«Non dipendeva da me, e a me non risultava in nessun modo».

Ci sono richieste di arresto che si aspettava, e che non le sono arrivate?

«Sì, ma nomi non ne faccio».

Qualcuna che non si aspettava?

«No».

Pochi giorni fa ha detto che adesso bisogna colpire la burocrazia. Cosa intende?

«Che va rivisto il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, tutto qui. Anche se l'azione giudiziaria non può risolvere il problema».

Cosa l'ha colpita di più in questi 23 mesi?

«Il dialogo che ho avuto con diversi imputati. Un dialogo che a volte è continuato anche dopo».

Cosa ha provato il giorno della condanna a Chiesa, la prima dell'inchiesta?

«Soddisfazione per un lavoro finito».

Conosceva qualcuno degli imputati che ha arrestato?

«Roberto Mongini, l'ex presidente Sea».

Cosa ha provato a rivederlo a San Vittore?

«Nulla di diverso rispetto a ciò che ho provato per gli altri».

Come finirà Mani pulite?

«Spero con i processi».

Niente soluzione politica?

«Credo che ogni soluzione debba passare per i processi. Diversamente ci sarebbe un'ingiustizia nei confronti delle persone indagate; le responsabilità non sono tutte uguali e poi bisogna vedere se queste responsabilità effettivamente ci sono».

Giudice Ghitti, un'ultima domanda: che differenza c'è tra magistrato e giudice?

«Fare il magistrato è una professione. Fare il giudice è sentire la responsabilità dei tuoi atti, il peso delle tue decisioni e degli effetti che provochi».

Fabio Poletti

Da sinistra, il giudice Italo Ghitti, il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e il primo pentito di Tangentopoli Mario Chiesa

«Il nostro compito non è la rivoluzione ma ripristinare regole e legalità»

PROCESSO CUSANI

In aula i top-manager

MILANO. Finita, per ora, la sfilata dei politici, al processo Cusani oggi si riprende con il caso Enimont. Saranno interrogati infatti dirigenti di entrambi gli schieramenti: per Montedison Arturo Ferruzzi, Romano Venturi (Montedison International), Carlo Maria Colombo, renato Picco (Eridania), Italo Trapasso; per Eni Franco Bernabè, attuale amministratore delegato, ed Antonio Sernia, ex consigliere. Sarà soprattutto dall'interrogatorio di questi ultimi due che potrebbero arrivare sorprese. Bernabè e Sernia, infatti, sono stati fortissimamente voluti dalla difesa di Cusani e più volte l'avvocato Spazzali ha rivolto domande sul loro ruolo: «E io - dice sempre il legale - non faccio mai domande a caso».

FLASH

Rifondazione, frattura tra i cossuttiani

ROMA. E' ormai confronto aperto in Rifondazione Comunista in vista del congresso che si terrà a Roma dal 20 al 23 gennaio. I fedelissimi del presidente del partito, Armando Cossutta, si sono divisi in seguito al ribaltamento di fatto della maggioranza interna del partito, con la candidatura alla segreteria di Fausto Bertinotti voluta congiuntamente dallo stesso Cossutta e dal capogruppo a Montecitorio, Lucio Magri. Il problema Bertinotti e quello dei rapporti con il pds sono i punti centrali della polemica presa di posizione che pubblica, nella «Tribuna congressuale», il settimanale *Liberazione* a firma di un gruppo di «cossuttiani di sinistra», guidati dal senatore ex dp Vinci, dal segretario della federazione di Milano Boghetta e da quello della Liguria Tarantino. Nell'intervento si parla «di un disagio diffuso» nel partito «per il modo in cui è stata posta la candidatura» di Bertinotti. Gli avversari di Bertinotti fanno riferimento anche ai risultati di una consultazione informale del gruppo dirigente, pure a livello locale, che avrebbe visto un 65 per cento circa di «no» alla candidatura dell'ex leader sindacale. [Agi]

Costa rilancia il dialogo al Centro

ROMA. L'Unione di Centro incontrerà a partire dalla prossima settimana esponenti della Lega, di Forza Italia, della dc, del Patto di Segni, dei Federalisti europei e anche di Alleanza nazionale. E' quanto emerso al termine di un incontro a Carrù (Cuneo) tra il leader dell'Unione, Raffaele Costa, ed esponenti del mondo imprenditoriale e sociale di Piemonte e Liguria. «A sinistra - ha detto Costa - la convergenza è più forte: al centro le posizioni sembrano diverse. Ci sono Forza Italia, la Lega, Segni, la dc pericolosamente disunita». E' dunque il momento di «accertare se è possibile far convergere, politicamente ed elettoralmente, le forze di centro e di centro-destra». Per Costa sono tre i punti del programma da verificare subito: «Le privatizzazioni in economia, la sburocratizzazione nell'amministrazione, la delegificazione nella vita sociale». [Ansa]

Reggio Calabria, un pentito di 'ndrangheta rivela un piano

Magistrato nel mirino

«Una bomba contro il giudice ragazzino»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uno di quei «giudici-ragazzini» di cui, alcuni anni fa, al culmine delle polemiche innescate dall'allora presidente della Repubblica Cossiga si parlò tanto e in termini non certo positivi. Giuseppe Verzera, sostituto alla procura distrettuale di Reggio Calabria, sarebbe entrato nel mirino della 'ndrangheta che contro di lui starebbe preparando un attentato dinamitardo.

Grazie alle dichiarazioni di un nuovo pentito di 'ndrangheta - sulla cui identità c'è il massimo riserbo - polizia, carabinieri e Dia sarebbero al lavoro per cercare di trovare, prima che la mafia possa farne uso contro il magistrato, ben 350 chilogrammi di esplosivo. Alla ricerca dei candelotti le forze dell'ordine starebbero lavorando soprattutto nella fascia jonica meridionale del Reggino, quella che gravita attorno a Melito Porto Salvo, cerniera tra la Locride ed il territorio urbano di Reggio Calabria. Una zona che è stata forse per troppo tempo sottovalutata dagli investigatori e che, invece, ha visto crescere e consolidarsi cosche ben agguerrite, come quella degli Iamonte.

Cosche contro le quali negli ultimi tempi la magistratura ha scatenato un'offensiva e di questa gran parte del merito va appunto al magistrato, giovanissimo, che lavora a Reggio ormai da qualche anno ma che vive ancora a Messina, dove è nato e ha studiato.

Capelli neri tirati indietro, con molto gel; cravatte estrose su giacche dai colori brillantissimi. Verzera ha firmato inchieste tra le più delicate e tra queste anche «D-Day» che, il 6 ottobre dello scorso anno, ha letteralmente disarticolato una delle cosche più potenti del Militese, quella appunto degli Iamonte, il cui patriarca, Natale, sfuggito in un primo momento alla cattura è stato poi catturato a Milano, diventata città troppo ospitale per i mafiosi in trasferta.

Ciò che nelle dichiarazioni del nuovo pentito di 'ndrangheta desta maggior preoccupazione è il sottolineare come Giuseppe Verzera (oggetto anche di una serie di minacce telefoniche) sia un bersaglio apparentemente «facile», dai percorsi obbligati. Vivendo a Messina deve attraversare ogni giorno lo stretto e lo fa accompagnato da un solo uomo di scorta. Poi, su un'automobile non blindata, raggiunge il suo ufficio nel tribunale di Reggio.

Diego Minuti

Secondo un giornale inglese rischia la vita

«La Loren minacciata»

Per l'appoggio alla Mussolini

LONDRA. Sofia Loren perseguitata politica, addirittura esule per sfuggire a misteriose minacce di morte. E' quello che sostiene uno dei più garibaldini tabloid londinesi, «Today», secondo cui la Loren sarebbe nel mirino di un gruppo non meglio identificato a causa del suo appoggio elettorale alla nipote Alessandra Mussolini, candidata sindaco a Napoli; addirittura i servizi segreti italiani le avrebbero consigliato di stare per un po' lontana dall'Italia.

«Qualcuno nella malavita - afferma il giornalista Christopher Wilson - ha deciso che Sofia ha appoggiato la dubbia carriera politica della nipote Alessandra Mussolini, una pin-up che ha entusiasticamente abbracciato le idee fasciste del nonno Benito».

Secondo il giornalista inglese, la causa di tutto sarebbe una fotografia di Alessandra e Sophia, presa al campionato americano di tennis, apparsa su una rivista italiana». la foto incriminata «ha creato l'impressione che la diva era contenta di promuovere il movimento sociale». Risultato, le minacce, arrivate «per posta»: l'attrice che, commenta «Today», attraversa già un periodo difficile perchè alle prese con la «grave malattia» del marito Carlo Ponti, si sarebbe allarmata al punto tale da circondarsi di «una mezza dozzina di guardaspalle». [r. i.]

Sophia Loren (nella foto), zia di Alessandra Mussolini

E' definitiva la rottura con il grande giornalista: «Favorisce Segni e ignora il Cavaliere»

«Montanelli deve dimettersi»

Fede in tv attacca il direttore del Giornale

MILANO. Festa della Befana, piano nobile della redazione del «Giornale», corridoio, porta a vetri di Indro Montanelli. Sono le 19, una voce: «Accendi la tv, c'è Fede che licenzia il direttore». Montanelli, faccia distesa e occhio allegro, ha appena finito di registrare il collegamento con il «Costanzo Show». Dice che lui di Fede non parla, neanche si sogna anche se sì, il clima è bruttino, ma lui «certa gente la lascia friggere nel proprio brodo». Dice: «Queste sono risse da portinaie». Sospira: «Dico questo non perché io abbia una grande opinione di me, ma perché ne ho una miserabile di loro».

Studio del Tg4, ore 19. Emilio Fede aspetta che sfumi la pubblicità, partono i titoli, attacca: «Buonasera a tutti». Ci siamo. Tre ore prima, al telefono era andato giù pesante: «Sì, se io fossi l'editore licenzierei Montanelli. Il suo giornale è diventato un quotidiano di partito, l'organo di Mario Segni. Ma come? Io ogni giorno mi sforzo di essere pluralista, di riportare tutte le opinioni e invece Montanelli mette a tutta pagina Segni e nasconde Berlusconi in due righe? Eh no! Fa un giornale che perde 14 miliardi e tratta così l'editore che gli paga i debiti? Lo so, lo so, l'editore non è più Silvio, ma Paolo, però la linea editoriale è quella...». Quella di chi? «Una linea di moderazione e soprattutto rispettosa di ogni protagonista, compreso il Dottore». Dunque lei lo licenzierebbe? «Dico che per coerenza Montanelli dovrebbe andarsene, o in alternativa...». In alternativa? «Farsi pagare i debiti da Mario Segni». Non le sembra di esagerare? «No, dico quello che penso». Lei sta parlando del più famoso giornalista italiano... «Lo so che è un mostro sacro, embè? Si può essere grandi giornalisti e piccoli uomini...». Ah. «...Io per esempio sono un piccolo giornalista ma un grande uomo». Cioè? «Voglio dire che quando è venuto il momento, ho avuto il coraggio di dimettermi dal Tg1 e dalla Rai...». Scusi Fede, ma lei era inquisito per gioco d'azzardo... «Embè?... Se Montanelli non è più d'accordo con il proprio editore dovrebbe avere il coraggio di dimettersi, lui sarà pure il padre del "Giornale", non il padrone».

Così parlava Emilio Fede a metà pomeriggio, mentre una agenzia Agi già viaggiava per le redazioni con analoghe parole tanto incendiarie da fare un bel po' di fumo anche in quel di Arcore. Laggiù il Dottore si stava godendo in bassa frequenza la partita Udinese-Milan, non aveva nessuna voglia di esternare, anzi pensava di godersi in santa pace la giornata di pioggia. Squilla il telefono, è Antonio Tajani, suo portavoce, che lo chiama da Roma: «Ha visto l'agenzia?».

L'agenzia plana. Comincia la sequenza di telefonate: nessun commento Dottore? Che succede Dottore? Berlusconi decide di tenersi basso: «Nessun commento» ripete a tutti, ma tanto per cominciare si fa chiamare Emilio Fede e fa mettere in preallarme il fratello Paolo, non si sa mai.

Dice Fede: «Sì Berlusconi mi ha chiamato». Per dirle? «Niente di che... Mi ha detto, ma Fede, cosa mi combina? Eh, ce ne fossero di editori come lui... No, non era seccato, e poi è sua abitudine non interferire con le nostre opinioni, meno che mai censurarle». E quindi? «Quindi niente, io andrò per la mia strada e ai miei ascoltatori dirò la mia opinione».

Da una redazione all'altra si intrecciano voci, magari anche pittoresche. Montanelli passerà al «Corriere», dice la prima. E Paolo Mieli, direttore, ci fa sopra un pensiero: «Magari. Purtroppo non è vero». Dice la seconda voce: Montanelli ha pronto il suo nuovo quotidiano con investitori guidati dal fiscalista Uckmar, ha pronta la tipografia, quella che a Milano stampa l'Unità, ha pronta una quarantina di giornalisti che lo seguirebbero nella nuova avventura. Dice la terza voce: Montanelli sta cercando sì i soldi, ma per ricomprarsi il suo «Giornale» non per fondarne uno nuovo. In tutti i casi l'artiglieria era attesa e Fede è il grimaldello per aprire la guerra vera. Chiuso nel suo studio Paolo Berlusconi, l'editore che nessuno riesce mai a trovare, fa preparare in tutta fretta una lettera di solidarietà a Montanelli, qualche riga per dire: piena fiducia, non si preoccupi, e così via.

E dunque alle fatidiche 19 tutti - al piano nobile del «Giornale», a Arcore, al Tg4 - si aspettavano il botto. Invece Fede inizia lentissimo. Fa scorrere tutto il tg e arriva in frenata al tanto atteso: «C'è stata una polemica tra me e Montanelli...». Eccome se c'è stata. Quando il vecchio Indro (il 12 dicembre scorso) firmò l'editoriale in cui annunciava di avere già scritto il necrologio di Silvio, suo «fratello separato», Fede (già allora) disse: «Al posto di Berlusconi lo licenzierei». E Montanelli lo mandò steso con due righe: «Io non potrei fare altrettanto, non lo avrei mai assunto».

Fede riassume, sorride, accarezza le parole: «Ecco questa è una polemica, io mi permetto di criticare... Non credo che... E' la mia opinione». Insomma poco più di un fiammifero. Montanelli, nel suo studio, si fa una risata. Federico Orlando, condirettore che oggi potrebbe ricevere la lettera di pensionamento, dice: «Di Fede metteremo non più di due righe». A Arcore si rilassano: «Nessun commento». Paolo Berlusconi mette via la lettera ripara guai. Partono tutti i varietà della serata, Curzi manda a dire che si sente «sdegnato e offeso», Costanzo che «qui si dà il via alle epurazioni». Il clima è tornato quello della Befana, la guerra è rimandata.

Pino Corrias

Indro Montanelli, direttore del Giornale (a sin.) ed Emilio Fede (sopra) direttore del Tg4

E lui, nello studio, ci scherza e si fa una «bella risata»

Uckmar ora corre per Indro

Cambia obiettivo la cordata del «Giorno»

Il «D-day» dovrebbe essere venerdì 14 gennaio. E' convocata per quella mattina l'assemblea degli azionisti della Piemmei, una giovanissima società in cui molti vedono il futuro editore del nuovo quotidiano di Indro Montanelli. A chiedere ai diretti interessati, si raccolgono solo smentite: ma accadrebbe così - come sempre, nel mondo degli affari - anche se tutte le indiscrezioni fossero vere. Per capire, dunque, cosa c'è di probabile in questa voce e che cos'è realmente questa Piemmei, bisogna fare un passo indietro.

Risalendo a quando, sei mesi fa, Victor Uckmar - uno dei più affermati avvocati civilisti d'Italia - annunciò la nascita di una cordata di piccoli e medi imprenditori che si costituivano in società per azioni con il fine di acquistare dall'Eni il quotidiano *Il Giorno*. Anima dell'iniziativa, Luciano Consoli, piccolo editore romano, amministratore delegato della società. Regista strategico e finanziario, lo stesso Uckmar, che assunse la carica di presidente. Tra i soci, alcuni imprenditori a titolo personale (come ad esempio il finanziere Jody Vender) ma anche associazioni di categoria (gli industriali della Confapi e i commercianti della Confesercenti). L'idea-base della Piemmei è quella di costituirsi come «public company»: nessun singolo azionista potrà mai avere più del 10%, e le nomine societarie rispetteranno il cosiddetto criterio del «voto di lista», per cui anche se alcuni azionisti si coalizzassero tra loro fino a superare il 51%, non potrebbero impedire anche agli altri - a quelli «di minoranza» - di nominare almeno qualche consigliere d'amministrazione.

La Piemmei ha raccolto finora tre miliardi di capitale sociale ed ha avanzato all'Eni la sua brava domanda per acquistare *Il Giorno*. Poi, il «feeling» tra Uckmar e Consoli da una parte e l'Eni dall'altra è sembrato affievolirsi: i debiti progressi e l'imponente organico del quotidiano spaventano la Piemmei almeno quanto li raffredda l'indimostrata impressione di non essere i pretendenti più graditi.

Di qui il «tam-tam»: Uckmar e Consoli vogliono fare un giornale nuovo, da zero. Poi, il condimento: da zero mica tanto, offrono «asilo politico» a Montanelli che cerca appunto un «editore-non editore». Cosa ci guadagnano? Tutto: Montanelli, con il suo solo nome, garantirebbe al giornale un forte «avviamento» di copie vendute. E lui, d'altro canto, inserendosi in un progetto già ampiamente sviluppato, potrebbe bruciare i tempi di un autonomo ritorno in edicola.

Appuntamento a venerdì 14, dunque: la Piemmei si interrogherà sull'atteggiamento da assumere verso la gara del *Giorno*, e certamente deciderà di dare «forfait». Poi aumenterà il capitale sociale. Quindi, dalle intenzioni si passerà ai fatti.

Sergio Luciano

Silvio Berlusconi durante un incontro con il Papa (nella foto grande a sinistra); sotto, il cardinale di Milano Martini e don Ravasi; a destra Roberto Formigoni; in basso don Bosco, il santo della gioventù

IL CASO

SUA EMITTENZA E LA CHIESA

Il Cavaliere alla ricerca dei voti cattolici
Colloqui con vescovi e sacerdoti
avviati contatti anche col Vaticano

Il Biscione prenota i santi

Berlusconi: 5 zie suore pregano per me

CINQUE zie suore, un cugino prete. Robuste batterie di preghiera per Berlusconi. La messa tutte le domeniche nella capella di famiglia ad Arcore, puntualissima a mezzogiorno. E poi le omelie del cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, immancabili nella rassegna stampa per ordine preciso del Cavaliere. Devozione a Sant'Antonio da Padova per insegnamento materno. La scuola dei salesiani all'istituto di via Copernico e l'oratorio al quartiere Isola, a Milano, esibiti come biglietto da visita: «Erano severi, ci mandavano a messa tutti i giorni, ma il rispetto per il lavoro, fino al sacrificio, l'ho imparato là». Il Cavaliere tesse la tela. L'altro giorno ha confermato a Bosai: la dc è spaccata fra una sinistra senza elettorato e un centro destra che può contare sull'appoggio del Vaticano: c'è da ben sperare.

Ha proprio ragione? La Chiesa è veramente con Berlusconi? Interrogativi cruciali: perchè gli elettori cattolici sono parte fondamentale di quel *rassemblement* liberal-democratico di centro-destra che il Cavaliere vuole costruire.

Dunque il Biscione guarda alla Chiesa. E non lo nasconde. Del resto non deve la Chiesa porgere ascolto a tutte le pecorelle del gregge? Il Biscione si mette in fila e bussa all'ovile. L'altro giorno il presidente della Fininvest ha parlato con un sacerdote: «Da sempre, ai direttori delle mie reti televisive ho dettato una regola ben precisa: non trasmettiamo nulla che un padre di famiglia provi imbarazzo a guardare con la moglie e i figli». Certo che negli ultimi tempi il Cavaliere si è dato un gran da fare. Ambienti ecclesiastici, porporati. Incontri con sacerdoti, monsignori, qualche cardinale. E ha scoperto le sue carte. «Nel mio programma - ha promesso in una riunione pochi giorni fa - ho pronta una proposta per realizzare la parità effettiva fra scuola privata e scuola pubblica». Come dire: signori, sono un buon cattolico, fidatevi.

E nella Chiesa c'è chi è pronto ad ascoltarlo. Anche perchè il nemico numero uno del Cavaliere resta la sinistra e la sua cultura. Non per niente Berlusconi è stato in contatto per anni con il cardinale di Genova Giuseppe Siri, il doge di ferro che nel 1961 ammoniva Aldo Moro per avere realizzato il centro-sinistra, ma che nel '49 sconsigliò Pio XII di scomunicare in blocco i comunisti. E Siri frequentava casa Berlusconi. Insomma, nel mondo cattolico gli amici non mancano.

C'è chi ricorda oggi che è stato Berlusconi a contribuire in modo decisivo alla nascita del «Sabato», il settimanale vicino a Comunione e Liberazione. Tanto che don Luigi Giussani, fondatore del movimento, lo definì «uomo della Provvidenza». Lo ha sottolineato pochi giorni fa il Cavaliere a Roberto Formigoni e ai deputati di Mp nella sala da pranzo di Arcore: «Li ricordo bene quegli anni. Erano i tempi in cui Cl era bastonata nelle scuole dal movimento studentesco e i comunisti le impedivano di aprir bocca: siamo stati anche noi a crearle uno spazio».

Chi ha incontrato, in Vaticano, Berlusconi nelle ultime settimane? Inutile chiedere. Ad Arcore smentiscono, ma alcuni incontri ci sono stati. Il Cavaliere tesse la tela in silenzio. Eppure, lui è sposato civilmente con la seconda moglie, dalla quale ha avuto tre figli, e i più stretti collaboratori dicono che questa unione è stata «un momento di contrasto» con l'autorità ecclesiastica. Ma oggi le persone vicine assicurano che Berlusconi «si accosta ai sacramenti». Anche perché i consiglieri spirituali non gli mancano: il salesiano don Antonio Zugliani, che dirige una comunità di tossicodipendenti nel Veneto, amico e confessore, e poi il salesiano don Bruno Muffatti, il professore di greco al liceo, che il Cavaliere vede con continuità.

E la faccenda della massoneria? E l'iscrizione alla P2? «Un atto di amicizia per Roberto Gervaso - rispondono i collaboratori -. No, il Cavaliere non si è mai allontanato dalla religione. Fu lui a volere il consigliere spirituale per i giocatori del Milan e a chiamare, nell'era Sacchi, don Massimo Camisasca, sacerdote di Cl, che per quattro anni celebrò la messa e confessò i calciatori». Fino ad arrivare dal Papa, in Vaticano, dopo lo scudetto. Il Cavaliere in versione cattolica «forte» alla testa del Milan, quel discorso fatto a braccio davanti al Pontefice: «Santità, lei sì che è un comunicatore. Il più grande comunicatore che io conosca: ogni suo viaggio per il mondo è un bellissimo gol».

Amicizia con Siri e aiuti al «Sabato» Don Giussani lo definì «uomo della Provvidenza»

Tutto rose e fiori con il mondo cattolico? Per niente. Dalla sinistra cristiana arrivano scomuniche e tuoni. Berlusconi resta il nemico. Il Cavaliere Nero. La Forza Oscura legata al Caf «e al vecchio sistema di potere». E soprattutto il Grande Fratello, lo stratega del Consumismo: «Altro che benedizione del lavoro - accusano gli avversari -, Berlusconi identifica la benedizione di Dio col denaro e col successo. Questo non è cattolicesimo: è protestantesimo bello e buono».

Sciocchezze, ribatte il Cavaliere. Che proprio l'altro giorno ha ricordato agli uomini-Fininvest la parabola evangelica dei talenti: «Chi ha delle capacità non può tenerle per sé: soprattutto se servono a creare dei posti di lavoro». E a chi gli rimprovera il culto del successo, ha replicato con il Buon Samaritano: «Se non avesse avuto mezzi, mezzi suoi onestamente guadagnati per alloggiare e curare il ferito trovato lungo la strada, nessuno oggi si ricorderebbe di lui».

E la tessitura della tela va avanti. Grande amicizia col cardinale Silvio Oddi, tifoso milanista. E, in passato, i complimenti del presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini per la trasmissione religiosa di Canale 5, «Frontiere dello spirito», affidata a monsignor Gianfranco Ravasi. Del resto, non è stata proprio la Cei con il suo responsabile per le Comunicazioni sociali, monsignor Ceriotti, a complimentarsi con la Fininvest per quel «Codice di autoregolamentazione per la tv dei minori» che bandisce «la violenza dai programmi»?

Altre carte da giocare. Altra buona musica per l'orecchio sensibile delle gerarchie ecclesiastiche. E la tela procede. I rapporti col cardinale di Milano Carlo Maria Martini? «Buoni» dicono ad Arcore. Ma niente di più: il che vuol dire che non c'è un gran feeling. Berlusconi lo ha incontrato all'inaugurazione di alcune chiese costruite dal suo gruppo a Milano 2 e Milano 3, ma tutto è finito lì. Il Cavaliere fa beneficenza con la «Fondazione Luigi Berlusconi», intitolata al padre e assicura di avere come «modello di efficienza la filosofia di Don Bosco». E poi, nel suo staff, ci sono cattolici di tutto rispetto. Gianni Letta, Fedele Confalonieri, otto anni dai salesiani pure lui, organista della scuola e gran frequentatore di raduni di ex allievi; e Paolo Del Debbio, laureato in filosofia e anche in teologia con una tesi sulla prova ontologica di sant'Anselmo d'Aosta. Buoni i rapporti con l'Opus Dei, grazie all'amministratore delegato di Pubblitalia, Marcello Dell'Utri, molto vicino all'Opera fondata da Josemaria Escrivá de Balaguer.

Tutto procede. E la ricetta berlusconiana per i cattolici è presto fatta. Lo stesso Cavaliere ne indica spesso ai collaboratori gli ingredienti. Scelti con cura: «Rispetto per la fede, difesa della famiglia, valori positivi, solidarietà volontaria e non imposta dallo Stato con nuove tasse. Ognuno faccia ciò che sa fare e sia lasciato in pace». Infine la solita bordata contro il nemico-incubo: «Quella cultura di sinistra che si è impadronita della Rai ed è egemone nei giornali, la cultura del sospetto, dell'invidia e dell'odio, capace solo di insegnare il disprezzo per gli avversari e per tutto ciò che è positivo».

Gli slogan sono pronti. E la campagna elettorale del Biscione avrà anche un santo protettore. Chi? Credenti tenetevi forte: Tommaso Moro. Proprio lui. Laico e padre di famiglia. Umanista e uomo di Stato. Il filosofo mite che scrisse anche una preghiera per ottenere da Dio il dono dell'ironia. Il gran cancelliere del regno d'Inghilterra fatto decapitare nel 1535 dal re Enrico VIII, per aver rifiutato di consentire al divorzio da Caterina d'Aragona per il matrimonio con Anna Bolena. Il Cavaliere condivide la passione per Tommaso Moro con un altro uomo politico: l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Amici in politica e nel culto dei santi. Per questo ha fatto ristampare dalla sua casa editrice l'opera più nota di Moro, *Utopia* e ha scritto anche la prefazione.

E intanto le zie suore sono pronte a pregare. Sempre. Rosari e pater-ave-gloria. Il Cavaliere ricorda che quando lo raccontò a De Mita («Guardi che lassù io sono ben protetto; ho cinque zie che pregano per me») l'allora segretario dc rispose secco: «Non è possibile, non ci credo». Ma De Mita sbagliava. Le zie ci sono davvero, eccome. Suor Silviana Berlusconi (sarà un caso: stesso nome del nipote), 82 anni, ha insegnato a Torino all'istituto di Maria Consolatrice e ora dirige un istituto per anziani a Tortona.

Il Cavaliere, dunque, può dormire sonni tranquilli. C'è anche chi prega il Padreterno per la sua avventura.

Mauro Anselmo

Concluso lo show abbinato alla Lotteria Italia, stessa formula nel '94-'95

Nella foto grande Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi Accanto Adriana Volpi Qui a destra il maestro Mazza

Milly la teledivà Fabrizio il più amato: «Ho imparato che l'affetto per la gente deve essere sempre la prima cosa»

Scommettiamo che torneremo?

Vincono gli arcieri abbinati a Frosinone

ROMA. Dopo più di tre ore di trasmissione e lunghi momenti di trepidazione si è conosciuto il vincitore della lotteria di Capodanno. E' il «fortunato possessore» del biglietto venduto a Frosinone e abbinato alla scommessa del doppio tiro con l'arco. Il secondo premio è andato a uno dei due biglietti venduti a Torino e abbinato alla scommessa dei mattoncini in caduta. Terza la ragazza che gonfia i palloncini con gli occhi, quarta l'auto subacquea, quinto il giovanotto che conosce tutti i Comuni d'Italia, sesti quelli che identificano chi morsica le loro mele. Classico smoking, classico abito con lustrini e anche classico sottosegretario del ministero delle Finanze con spiccato accento meridionale: Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, il presentatore più ottimista d'Italia e la teledivà più ineffabile della tv, hanno orchestrato ieri sera, nel segno della tradizione più scontata e con l'aiuto di un gruppo di ospiti tutti targati Rai (il Bagaglino al gran completo più la Spaak con collettone da collegiale) lo show abbinato alla Lotteria Italia. E il nuovo? Chissà.

Per ora i due presentatori assicurano di nutrire una sincera voglia di scomparire dal video per un po', anche se Frizzi cova l'idea di un programma «politico» pre-elettorale. Non saranno i maghi delle sorprese e dei colpi di scena, però hanno l'invidiabile merito di conservare intatti, almeno in apparenza, entusiasmo e buonumore. E non è poco, dopo quattro edizioni di «Scommettiamo che?» e dopo i reiterati attacchi della critica. «Da alcune osservazioni mi sono sentito veramente offeso - ha confessato Frizzi ai giornalisti in un sussulto di amor proprio -: sono permaloso di natura e anche se ho imparato ad accettare le critiche non credo sia giusto considerare "oggettivi" giudizi che in realtà sono assolutamente personali». Michele Guardi, il «comitato» de «I fatti vostri» mente e anima di «Scommettiamo», mette i puntini sulle i: «Una cosa è fare il critico, un'altra l'insultologo».

Ma insulti, critiche e commenti più o meno malevoli non hanno per nulla intaccato il successo della trasmissione del sabato sera: c'è stata una lieve flessione negli ascolti, ma la media di audience è rimasta a quota 9 milioni 406 mila, con share del 39,87%. Sono stati venduti oltre 26 milioni di biglietti della Lotteria che sono sempre tanti, anche se ai tempi del Fantastico con Enrico Montesano ne erano stati acquistati 40 milioni. In casa Rai sono tutti soddisfatti e il futuro dei telespettatori del sabato sera è già assicurato, visto che l'anno prossimo «Scommettiamo che?» tornerà in onda con la stessa formula e con gli stessi animatori. La notizia provoca un brivido freddo. Ma il capostruttura Mario Maffucci, implacabile, ribatte: «Un prodotto tv è riuscito nel momento in cui diventa un prodotto industriale e quindi anche seriale. E allora i musical americani e inglesi che restano in cartellone per anni e anni?». Guardi rincara la dose e non lascia speranze: «Il nucleo di questa trasmissione è rappresentato dalle scommesse che cambiano sempre; qualche modifica sulla cornice si può fare, ma il punto di base resta sempre quello». E il direttore di Raiuno Nadio Delai, arrivato in teatro per fare gli auguri (pure il direttore generale Locatelli ha fatto la sua comparsata dietro le quinte all'ultimo momento) ammette: «Sì, è possibile che si rifaccia».

D'altra parte la fiera delle scommesse bislacche non ha mai tradito Guardi e compagni. «Avrò dei bellissimi ricordi - ha commentato Carla Guala, la ragazza cagliaritana che gonfia i palloncini emettendo aria dai canali lacrimali - è un'esperienza che mi ha fatto crescere». L'arciere Mario Ruolo è diventato un habitué del programma: «Anche l'anno scorso sono arrivato in finale, quello che m'interessava era soprattutto partecipare, provare le forti emozioni che ho provato in questo teatro». Nunzio Caminiti, il 23enne siciliano capace d'indicare a memoria la provincia d'appartenenza di tutti i Comuni d'Italia, sogna un impiego presso la De Agostini di Novara e ha deciso che il mondo dello spettacolo non fa per lui. «Che responsabilità per quelli del mio Paese! Il sindaco, il parroco, i professori della scuola, i compagni di classe mi hanno fatto mille raccomandazioni». Il signor Bruno Minarini, 43enne toscano che ha reso impermeabile un'Y10, ha raccontato di aver ideato la sua prova dopo aver tante volte riparato, in giro per la Toscana, macchine travolte da alluvioni. Quelli del domino di mattoni, Marcello Raffaelli e Marco Simonetti, hanno candidamente ammesso di aver inventato la loro scommessa con l'intento di rinnovare i giochi dei loro bimbi; Vanessa Mengono e Simone Cavagli hanno trovato un modo singolare per mettere a frutto i loro studi di odontotecnica: dimmi che morso dai e ti dirò chi sei. Il mondo delle scommesse non conosce barriere e guai a dire che si tratta di prove «sceme». «E' un programma allegro, schietto», ripete Frizzi che ieri ha tenuto in tasca per tutta la trasmissione il gattino d'oro ricevuto in dono dalla moglie Rita Dalla Chiesa. E a proposito della sua felice intesa con il pubblico («Da una ricerca Abacus risulta che le persone mi considerano un simpatico, buon professionista») Frizzi sfodera, a sorpresa, tra i brindisi e i saluti del gran finale, la storia patetica del suo piccolo trauma formato tv: «Una volta da bambino chiesi un autografo a Andrea Giordana che allora era il protagonista de "Il conte di Montecristo". Non me lo diede e io ci rimasi male; da allora ho imparato che l'affetto verso la gente dev'essere sempre la prima cosa».

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Oltre all'ascolto che cosa resta?

TUTTI davanti alla tele, il sabato sera. O anche in un altro giorno della settimana, purché sia il 6 gennaio, festa dei Re Magi, della Befana, delle donne, della Lotteria Italia, degli scommettitori e dei nuovi miliardari. Ieri sera si è concluso un rito che si ripete dal 1958. Ci sono state varianti, in tutto questo tempo, ci sono stati cambiamenti, passaggi di stato e di nome. Canzonissima, Partitissima, Scacco matto, Io e la Befana, La prova del nove, Fantastico, Scommettiamo che, spettacoli sempre diversi e sempre uguali, con un'unica ossessione: quella di fare le cose in grande. Con le gare, con i presentatori, con il cast degli ospiti, con le coreografie e i costumi sfarzosi. Anche negli anni di austerità, lo spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno ha fatto eccezione. Si spende, si spende, si caricano le ballerine di lustrini, senza badare ai milioni. Pure questa edizione non si discosta dall'idea di opulenza, realizzata fin dalla scelta dei conduttori, Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, che non hanno nomi altisonanti, non li ha fatti uscire un prestigiatore dal suo cilindro. Però si tratta di solidi professionisti, presentatori di grande mestiere, che rappresentano la tradizione e la tranquillità nello spettacolo. Certo non sono Celentano o Beppe Grillo, non predicano e non provocano, e meno male, anche le prediche e le provocazioni vengono a noia. Fanno i complimenti ai loro ospiti, sorridono con le boccucce spalancate, tutti i denti in mostra (la Carlucci non è seconda a nessuno), nuotano per l'aria con i costumi di Superman e Superwoman, si sottopongono con abnegazione al castigo della doccia. Lavorano moltissimo.

La Lotteria di fine anno e il suo supporto spettacoliero sono entrati nella tradizione italiana, come il Festival di Sanremo; ma è curioso come dei programmi non resti niente. Si ricordano le edizioni che hanno avuto dei guai, quella del '62 con Fo e la Rame, quella dell'87 con Celentano. Per il resto, fateci caso: non si rammenta quasi nulla. Noi sappiamo (adesso che lo misuriamo per via della pubblicità) che l'ascolto è altissimo, e senz'altro era alto anche prima: però queste trasmissioni della Lotteria influiscono sul costume molto meno di altre non così seguite. Neppure hanno la pretesa di influire, gli basta intrattenere le folle. Riescono piuttosto a rivelarli, i vezzi, se non i costumi, italiani: l'Italia che si autorappresenta qui pare assurda, un po' matta, con voglia di misurarsi in prove inutili, far uscire aria dagli occhi, ricordare a memoria tutti gli ottomila Comuni d'Italia, identificare i morsi delle mele. Un Barnum che, pur essendo nato in Germania, ci rappresenta bene.

Lo dovremmo abolire questo «Scommettiamo che?»: perché?, direte, non fa male a nessuno. Eppure, io ho un sogno: che l'intrattenimento, lo svago, il divertimento, si possano realizzare con qualcosa che ottenga questa benedetta audience, senza essere un'insensata baraonda.

Alessandra Comazzi

Ecco i 250 premi da cinquanta milioni

Nord batte Sud, Roma si consola con le vincite minori

Alla Capitale ottantasei vincite di consolazione Seguono nella graduatoria Milano Napoli e Firenze Le località minori

Un momento dell'estrazione dei biglietti che hanno vinto alla lotteria di Capodanno

Serie	Numero	Località
A	011281	Ferrara
A	671413	Firenze
A	078638	Teramo
A	955921	Pesaro
A	201867	Milano
A	334423	Reggio Calabria
A	368122	Crotone (CZ)
A	537778	Padova
A	573122	Roma
AA	003382	Roma
AA	678089	Vercelli
AA	895728	Roma
AA	921365	Roma
AA	940563	Firenze
AA	977630	Milano
AA	186795	Rho (MI)
AA	268905	Bergamo
AA	450742	La Spezia
AA	624342	S. M. Capua Vet. (CE)
AB	022337	Roma
AB	043837	Roma
AB	046729	Roma
AB	912496	Roma
AB	924701	Roma
AB	942966	Roma
AB	959862	Arezzo
AB	128589	Torino
AB	160301	Milano
AB	282550	Vicenza
AB	299578	Nola (NA)
AB	358646	Firenze
AC	698503	Verona
AC	791539	Roma
AC	094896	Nocera Inf. (SA)
AC	980593	Milano
AC	121635	Torino
AC	193493	Milano
AC	200409	Seregno (MI)
AC	252864	Castellaneta (TA)
AC	255972	Molfetta (BA)
AC	529852	Roma
AC	544269	Roma
AC	651162	Alessandria
AD	059829	Roma
AD	670171	Genova
AD	725912	Roma
AD	748741	Roma
AD	761527	Roma
AD	789715	Roma
AD	890498	Roma
AD	933484	Rieti
AD	128382	Torino
AD	148893	Pescara
AD	274835	Bari
AD	310163	Somma Vesuv. (NA)
AD	339482	Roma
AE	016434	Lecce
AE	797071	Roma
AE	826256	Roma
AE	873683	Roma
AE	904746	Frosinone
AE	160400	Roma
AE	347512	Napoli
AE	545728	Caserta
AF	660593	Verona
AF	685088	Brescia
AF	755671	Bari
AF	196721	Seregno (MI)
AF	313284	Milano
AF	406493	Roma
AF	473288	Napoli
AF	549229	Roma
AF	566577	Terni
AG	657717	Padova
AG	079950	Firenze
AG	810654	Roma
AG	879451	Roma
AG	889992	Roma
AG	932047	Pitigliano (GR)
AG	982963	Frosinone
AG	105800	Poggibonsi (SI)
AG	198584	Milano
AG	262152	Binasco (MI)
AG	300821	Pavia
AG	358343	Pozzuoli (NA)
AG	381138	Roma
AI	698385	Pavia
AI	773055	Salerno
AI	112391	Siena
AI	205582	Milano
AI	222803	Milano
AI	275426	Milano
AI	357560	Roma
AI	360374	Napoli
AI	516382	Salerno
AI	543646	Roma
B	009861	Pesaro
B	070441	Frosinone
B	649062	Termoli (CB)
B	919502	Bologna
B	427535	Roma
B	441742	Nuoro
B	523718	Bolzano
C	015050	Torino
C	076589	Ascoli Piceno
C	786876	Roma
C	815775	Frosinone
C	819865	Roma
C	897536	Pontassieve (FI)
C	093952	Barletta (BA)
C	126878	Portici (NA
C	130617	Napoli
C	460366	Parma
C	507264	Termoli (CB)
C	674865	Brescia
D	054954	Roma
D	672662	Firenze
D	698506	Bologna
D	700663	Fiorenzuola d'Arda (PC)
D	832394	Porto San Giorgio (AP)
D	103273	Sciacca (AG)
D	343493	Narni (TR)
D	466034	Verona
D	425238	Roma
D	532783	Trieste
D	625924	Milano
E	030752	Milano
E	685734	Firenze
E	659183	Firenze
E	864424	Padova
E	197320	Forlì
E	293118	Bra (CN)
E	454408	Ascoli Piceno
E	461700	Mantova
E	573848	Roma
F	680783	Faenza (RA)
F	783018	Firenze
F	817648	Roma
F	866610	Firenze
F	206410	Milano
F	362560	Crotone (CZ)
F	367595	Lamezia Terme (CZ)
F	533183	Trieste
F	595468	Roma
G	988387	Firenze
G	690665	Ferrara
G	723301	San Sepolcro (AR)
G	924074	Milano
G	975080	Roma
G	227271	Roma
G	302684	Genova
G	392321	Mantova
G	433492	Roma
G	489838	Milano
I	244835	Roma
I	260976	Acqui Terme (AL)
I	261694	Novi Ligure (AL)
I	557297	Udine
I	586590	Roma
L	796821	Firenze
L	096388	Taranto
L	988727	Roma
L	137166	Napoli
L	237956	Roma
L	369041	Catanzaro
L	441361	Siniscola (NU)
L	548008	Piove di Sacco (PD)
L	575181	Roma
M	028206	Milano
M	807367	Roma
M	845088	Pescara
M	848065	Termoli (CB)
M	227807	Frascati (Roma)
M	389425	Piacenza
M	420279	Roma
M	606430	Parma
M	632797	Milano
N	933300	Modena
N	096347	Bari
N	993410	Roma
N	167373	Firenze
N	283218	Milano
N	284024	Firenze
N	282148	Torino
N	336850	Reggio Calabria
N	415688	Verona
N	622011	Milano
O	855871	Treviso
O	935686	Brescia
O	125294	Castellammare (NA)
O	345169	Perugia
O	386323	Fiorenzuola d'Arda (PC)
O	417586	Verona
O	460409	Milano
O	552543	Treviso
O	608940	Lucca
P	865670	Venezia
P	886862	Firenze
P	955123	Como
P	963933	Roma
P	146411	Bologna
Q	080875	Bari
Q	865089	Padova
Q	976814	Roma
Q	205857	Milano
Q	288321	Aosta
Q	305831	Sanremo (IM)
Q	330456	Patti (ME)
Q	342209	Perugia
R	050310	Firenze
R	805026	Roma
R	879565	Rovigo
R	095920	Molfetta (BA)
R	115509	Palermo
R	140884	Bologna
R	168084	Lucca
R	404273	Breno (BS)
R	556917	Udine
S	670719	Firenze
S	951806	Bologna
S	972030	Avellino
S	433652	Roma
S	512929	Pescara
S	561056	Velletri (Roma)
T	007534	Roma
T	912613	Roma
T	141701	Termoli (CB)
T	152262	Avezzano (AQ)
T	639561	Napoli
U	024049	Salerno
U	876036	Firenze
U	913654	Roma
U	183346	Modena
U	329000	Teramo
U	588170	Forlì
V	031124	Ancona
V	746433	Roma
V	872980	Firenze
V	918337	Roma
V	177603	Sondrio
V	182801	Milano
V	281179	Vicenza
V	301328	Napoli
V	374754	Roma
Z	783995	Roma
Z	999943	Forlì
Z	263414	Castellaneta (TA)
Z	287813	Bergamo
Z	488671	Roma
Z	573645	Cesena (FO)

Dai primi posti fuori Roma e il Sud, esclusa anche Milano. Autogrill, raffica di premi

La fortuna si ferma a Frosinone

Pioggia di denaro al Nord

ROMA. I sei miliardi del primo premio della Lotteria Italia sono piovuti a Frosinone, biglietto AC 732368 abbinato alla scommessa denominata «Due frecce un bersaglio». E non è escluso che il neo-miliardario sia proprio quell'operaio diventato famoso per aver investito l'intera tredicesima in tagliandi della lotteria nonostante il mutuo da pagare, il bilancio familiare traballante, e le ire della moglie, che fino all'altro ieri minacciava il divorzio, domani si vedrà. L'uomo avrebbe infatti acquistato ben due blocchetti nel bar dove è stato venduto il biglietto vincente. Una favola bella d'inizio anno, esemplarmente pessima. Se vera, probabilmente, non lo sapremo mai.

Pioggia di denaro anche su Torino, che con il secondo e il quarto premio arraffa cinque miliardi. Il resto del «bottino» va a Senigallia (terzo premio, due miliardi e mezzo), a Treviso (quinto, un miliardo e ottocento milioni) e Arezzo (sesto, un miliardo e due).

La rivincita del Nord. La fortuna sarà anche cieca, ma in quanto a diplomazia se la cava benissimo. Due biglietti miliardari a Torino, che l'anno scorso era stata la prima città italiana a scendere sotto il limite di guardia dei tagliandi venduti, meno d'un milione, e quest'anno ha attestato la propria disaffezione a quota 744 mila. In tempo di leghe te, ricordano i più sospettosi, di sorteggi elettronici, anche la dea bendata segue il vento e disereda i suoi figli prediletti e voraci. Roma e il Sud, in favore del capoluogo piemontese: che, però, è anche «la terza città meridionale d'Italia». La sorte, capricciosa, non toglie invece Milano dal castigo: per la capitale delle tangenti niente miliardi l'anno scorso, e niente quest'anno. E' la pena del contrappasso.

Ben diversamente andarono le cose nell'83, quando la Befana distribuì i suoi favori tra Roma (due biglietti di prima categoria), Napoli, Caserta, Narni e Chiusi, e al Nord solo carbone.

Sì, viaggiare...

L'autogrill conferma la sua mitica fama di punto d'acquisto ideale: anche perché, a differenza del tabaccaio sotto casa che immediatamente comincia a spifferare ai giornali i suoi sospetti, il cassiere d'autostrada, di regola, non ricorda nulla. Dei 26.456.219 tagliandi della Lotteria Italia venduti quest'anno, sei milioni e 400 mila sono stati acquistati da viaggiatori in sosta, e tra questi ben tre risultano nella sestina vincente. I traguardi baciati dalla buona sorte: Bologna-Bari (autogrill «Metauro»), Mestre-Vittorio Veneto (Piave), Firenze Roma (Badia al Pino Ovest, più volte premiato). Sempre in autostrada sono stati acquistati 21 biglietti da 250 milioni ciascuno. In un trionfale comunicato la società Autogrill ricorda che nel corso delle lotterie nazionali del '93 sono stati venduti presso i propri punti vendita tagliandi vincenti per un totale di quasi ventisette miliardi.

Urne rotanti, addio.

Si chiamano «Jonchille», e sono sette speciali macchine elettroniche prodotte in esclusiva mondiale da una società francese. Già sperimentate dal ministero delle Finanze nelle recenti estrazioni delle lotterie di Merano e Carpi, hanno mandato in cantina le mitiche «urne rotanti». Anche le Jonchville tuttavia ingoiano le palline con le lettere i numeri che compongono le sigle vincenti, e l'uomo non è del tutto estraneo all'operazione: a turno hanno «premuto il bottone» le persone presenti in sala, funzionari del Ministero, giornalisti, curiosi. Poiché la tecnologia non è infallibile, una delle sette macchine elettroniche si è guastata durante il sorteggio, ed è stata sostituita. L'estrazione, elettronica ma pur sempre lunghissima, è iniziata ieri mattina alle dieci nella sede romana dei Monopoli di Stato, e si è conclusa alle 18,10. I premi assegnati sono 365. I biglietti estratti e risultati invenduti sono stati 27.

Lotterie alla riscossa. Sono tredici, quest'anno, le occasioni per tentare la fortuna in altrettante lotterie, cui s'aggiungerà il nuovo concorso «Gratta e Vinci» ideato dal Ministero delle Finanze.

Stefania Miretti

SPAGNA

Maxi vincita nel paese di Fortuna

MADRID. Una minuscola località della Catalogna, Sort, ha dimostrato di meritare il proprio nome, che significa fortuna, dopo che i suoi abitanti hanno vinto circa 110 miliardi di lire alla lotteria di Capodanno. Non appena la televisione ha annunciato il numero vincente, 8036, i «fortunati» che si spartiranno il premio - trecento dei 1500 abitanti del paesino - sono scesi in strada e hanno stappato bottiglie di champagne per festeggiare. Una festa che è proseguita per tutta la notte, tra canti e balli. Le lotterie di Capodanno spagnole, le più ricche del mondo, dividono i loro numeri in sottounità, consentendo così a più persone di vincere con un solo numero.

E' la seconda volta in un mese che la fortuna sorride agli abitanti di piccole località in Spagna. Poco prima di Natale, gli abitanti di Campello, a Nord di Alicante sulla costa mediterranea, hanno danzato nelle strade dopo aver appreso di aver vinto almeno 320 miliardi di lire alla lotteria di Natale, soprannominata «El Gordo» (il grasso). Ma per gli abitanti di altri paesi la delusion è già dimenticata. La Spagna ha l'incontrastato primato di Stato delle lotterie: batte anche l'Italia. E nelle prossime settimane è già programmato un nuovo concorso. [Ansa]

L'autogrill di Pesaro e l'urna [illegible] dal computer

Nell'estrazione il computer sostituisce la vecchia urna rotante

Così si sfugge al Fisco

Tredici modi per evitare le tasse ma attenti agli investimenti

ROMA. Vincere è bello. Vincere senza che nessuno lo sappia è ancora più bello. Milioni di italiani si sono affidati anche quest'anno alla dea non solo bendata ma anche coperta, nascosta dagli sguardi altrui, la dea della Lotteria Italia. I biglietti venduti sono stati oltre ventisei milioni, uno ogni due italiani, un milione in più rispetto allo scorso anno. Un successo, insomma, alimentato dalle difficoltà economiche, dalla crisi, dalla recessione. Niente di meglio, infatti, che dribblare le imposte a raffica dispensate dal governo con la vincita di una lotteria, un terno o un tredici del Totocalcio. Oltre all'anonimato, rappresentano delle comode entrate esentasse: il Fisco non le considera come parte del reddito imponibile. Almeno per il primo anno. Poi, il comportamento nei confronti del Fisco dipende da come i soldi vinti vengono investiti.

L'entusiasmo italico verso le lotterie e verso la Lotteria Italia, in particolare, si è manifestato sotto forma di razzie di biglietti, partite da mesi. Nelle tabaccherie, nei banchetti agli angoli delle strade in ogni rivendita autorizzata, i cartoncini sono andati a ruba. I più colpiti sono stati gli autogrill. Ne sa qualcosa chi viaggia in autostrada. Nei periodi immediatamente precedenti le lotterie rimanere immuni dalla frenesia degli acquisti è impossibile. Genitori, amici, parenti lontanissimi o anche semplici conoscenti: nessuno si fa scrupolo di chiedere un biglietto all'automobilista in viaggio. Se, poi, si sparge la voce che il suo tratto comprende il mitico «Badia al Pino», un autogrill sulla Roma-Firenze, le richieste possono diventare una vera e propria valanga. Già, perché, se esiste una sorta di classifica dei luoghi fortunati, Badia al Pino ne occupa di certo il primo posto. E' ormai sicuro che negli anni ha distribuito fior di premi, una volta persino uno da due miliardi.

Ma anche lo Stato ha il suo guadagno. Una parte degli incassi lordi delle lotterie, infatti, va a coprire le spese vive, vale a dire i costi di pubblicità, di stampa dei biglietti e della carta. Il resto, per metà, va a formare il montepremi. Quel che rimane viene incassato per due terzi dall'Erario e per l'altro terzo dall'ente a dagli enti organizzatori della lotteria. In cifre, si tratta di centinaia di milioni che lo Stato si assicura, una volta tanto, con il sorriso e la piena approvazione degli italiani. E' per questo che tra i provvedimenti contenuti nella legge Finanziaria relativa al prossimo anno, i ministri economici hanno previsto anche due nuovi giochi: il Totogol e la lotteria «gratta e vinci» da cui prevede di ricavare 250 miliardi. A dimostrazione della loro importanza, nel marzo scorso, il ministro delle Finanze, Franco Reviglio, ha utilizzato le ultime ore prima delle dimissioni per firmare e consegnare in Parlamento lo schema di decreto delle tredici lotterie che si svolgeranno nel '94. Un elenco preparato con attenzione e con numerose modifiche rispetto a quanto aveva stabilito per il '93 il suo predecessore, Giovanni Goria. Bocciate le lotterie di Merano e Monza, Reviglio ne ha confermate cinque: Italia, Venezia, Viareggio, Giro d'Italia e Agnano. E ne ha istituite di nuove, diffuse un po' dovunque sul territorio nazionale. Si va da Oristano dove si svolge la giostra della Sartiglia, a Putignano per la corsa mascherata di Carnevale. Seguono Canazei, che ospita i campionati mondiali di hockey su ghiaccio, Domodossola per il rally delle Valli Ossolane, Arezzo per il Palio della Balestra e giostra del Saracino, i mondiali di calcio, Gerace in provincia di Reggio Calabria dove si tiene il festival di musicarchitettura, Benevento per la Rassegna teatrale città-spettacolo, Trieste per la regata velica Coppa d'autunno Barcolana.

In totale, sono tredici: all'incirca una per ogni mese. Si inizia con quella di Oristano; con l'aria di crisi che spira anche per il '94 buona parte dei biglietti sono già stati venduti.

Flavia Amabile

IL CASO

RISCATTO SOTTO LA MOLE

Torino si sveglia miliardaria

E' record: vinti il secondo e quarto premio

Forse una donna e un operaio i due neo-ricchi

Il tabaccaio Nicola Crivello ha venduto il biglietto da 3 miliardi

TORINO

NON era mai successo. Dopo anni di astinenza ora le vincite miliardarie arrivano anche a Torino. E stavolta sono addirittura due, sotto la Mole sono piovuti 5 miliardi, portati dal secondo e quarto premio della Lotteria di Capodanno. Due vittorie pesanti che affiancano il gran botto da oltre sette miliardi del primo premio della Lotteria Europea dell'anno scorso, toccato al capoluogo piemontese.

Possibile che la fortuna abbia di colpo voltato le spalle al Centro e al Sud Italia, che da sempre acquistano i biglietti delle varie lotterie in misura più che doppia o tripla rispetto al Nord?

Qualcuno ipotizza il repentino cambiamento di buona sorte grazie all'estrazione stavolta elettronica e non più manuale come negli anni passati. Come a voler sottolineare che la dea bendata, costretta e incanalata in un computer, ha dovuto per forza aprire un occhio, quello buono, in direzione del Nord. Ulteriori malignità dei vincenti, certo. E' noto che a Torino, in quanto a probabilità di vincita, i piemontesi doc e gli originari del meridione hanno identiche possibilità.

Comunque sia è d'obbligo sentire la voce dei prescelti dalla fortuna o di chi la fortuna l'ha dispensata.

«Allegria Torino, allegri abitanti di Santa Rita, da oggi siamo in pieno recupero con la fortuna. E speriamo che questa vincita miliardaria, assieme all'altra registrata sempre in città, regali a tutti un po' di fortuna e di fiducia». Esulta e sprizza felicità da tutti i pori il titolare della tabaccheria-ricevitoria Lotto di via Tirreno 143, Nicola Crivello, 70 anni. Lui uno dei sei neomiliardari della Lotteria Italia '94 lo ha visto in faccia anche se non si ricorda chi possa essere il «fortunello» che ha comprato il biglietto vincente contrassegnato dal numero 284074 serie F e che ha vinto il secondo premio di tre miliardi.

«Per quanti sforzi faccia con la mente proprio non ci posso arrivare. E' storia di un mese e mezzo fa. Di certo posso dire che è un mio cliente». «Anzi, più probabile si tratti di una cliente - aggiunge la moglie Teresa Vercelli - visto che sono parecchie le affezionate che giocano al nostro botteghino Lotto, sovente gratificate da vincite».

L'altro tagliando fortunato, venduto sempre a Torino e contraddistinto dal numero 200863 serie N (quarto premio, due miliardi), è stato acquistato nell'edicola di corso Giulio Cesare 197, forse da un operaio, sposato, con un figlio.

Ma la fortuna esiste?

«Come faccio a dire di no?», sorride disarmante il signor Crivello. «A meno di 200 metri dalla mia ricevitoria, in via Tripoli 41, ce n'è un'altra altrettanto fortunata dove l'anno scorso è stato venduto il biglietto che ha vinto il primo premio da 7 miliardi della Lotteria Europea. Io abito in via Tripoli, a metà strada tra quella ricevitoria e la mia. Per non parlare poi della super ricevitoria del Totocalcio, a pochi passi dal santuario che ha un nome che è tutto un richiamo protettivo: Santa Rita».

Dunque dal '90 in poi Torino sembra reclamare e ottenere tutti gli arretrati in fatto di vincite. Si è cominciato con il miliardo e mezzo, quarto premio della Lotteria Italia del 6 gennaio '90, grazie a un biglietto venduto da un ambulante sotto i portici di piazza Castello. Quindi un altro miliardo e 650 milioni vinto con un tredici, il 2 settembre '90 in una ricevitoria di corso Vercelli 356. Poi altri 1167 milioni vinti il 25 novembre '90 con un tredici realizzato al bar Imperia di via Vanchiglia 25. E ancora cinquecento milioni della Lotteria del Mare, nel luglio '91 al bar Negrita di via Sacchi 2. Fino a ieri. Poi la lotteria di Capodanno ha portato cinque miliardi

Ivano Barbiero

IL CASO

UNO STIPENDIO AL DESTINO

La favola vera dell'operaio

La tredicesima in biglietti, forse un trionfo

LA fortuna, dicono, premia gli audaci, e ieri ha preso la strada per Frosinone, dove potrebbe essersi fermata proprio sulla porta della casa di D.G., l'operaio che ha speso tutta la tredicesima in biglietti della lotteria. Pare incredibile, ma ne sono convinti in molti, non lo escludono i gestori del bar che ha venduto il biglietto da sei miliardi. Franco e Simone Cianchetti, padre e figlio: «Abbiamo dato due interi blocchetti a un signore di Frosinone, e si dice che fosse proprio lui, l'operaio che ne ha comperati quattrocento. Per di più ci risulta che lui stesso abbia dichiarato di aver comperato molti tagliandi da noi».

Tutti, in città, parlano di quella che potrebbe diventare la favola bella d'inizio anno. L'uomo aveva tentato un «tutto per tutto» nonostante un mutuo da pagare, dilapidando l'intera tredicesima. Un gesto gli era costato una lite furibonda con la moglie, e un ultimatum: «O vinci o ti lascio». Ieri, comunque, la donna non ha fatto le valige: perché la ruota della Lotteria Italia ha girato nel verso giusto, o perché il marito spendaccione ha promesso di recuperare la tredicesima con qualche sacrificio in più?

Ma c'è anche chi sostiene che a D.G. sia andata male, e che particolarmente cocente sia la delusione per aver mancato d'un soffio una sfida considerata impossibile. Un cronista del quotidiano locale «Ciociaria Oggi» riferisce che l'operaio avrebbe sfiorato la vittoria comprando i tagliandi al rivenditore «giusto», il bar di Casamari di fronte alla storica abbazia, ma della serie sbagliata. Il bar è una meta fissa per tutti quelli che nella zona puntano sulla Lotteria per cambiare vita visto che proprio da qui sono usciti in passato altri biglietti vincenti. E se non è nelle mani di D.G il talloncino AC732368 potrebbe essere nelle mani di uno dei tanti pellegrini che ogni giorno si recano all'Abbazia. Il via vai di gente rende difficile risalire con più precisione al vincitore. Simone Cianchetti ricorda che molti tra i visistatori dell'abbazia hanno poi comprato un biglietto o addirittura interi pacchetti. «Per non parlare di quelli che ho personalmente spedito in America ad amici che me li chiedevano».

Ieri mattina è arrivata al bar la signora che possiede il biglietto venduto prima di quello miliardario. E in paese si conosce anche un altra persona sfiorata dalla fortuna. Un ragazzo separato dalla ricchezza improvvisa solo da dieci biglietti.

Ma a Frosinone in tanti sperano che la Lotteria Italia abbia premiato l'ardire del loro concittadino che si è giocato la tredicesima per una speranza. La voglia di dare una vita migliore alla famiglia. Una pazzia dettata da un momento di sconforto se è vero, secondo le uniche notizie che sono filtrate, che in questo momento uno dei figli di D.G. un bambino molto piccolo, stà lottando contro un brutto male. E per curarlo ci vogliono molti soldi.

In città c'è anche chi dubita che la storia sia vera. «Frosinone non è poi così grande - risponde uno degli avventori del bar Tomeucci - alla fine le cose si vengono sempre a sapere». Un giallo, dunque che aleggia su questa vicenda che ha fatto il pieno di copertine di giornali. Ed è proprio per questo che ieri il cronista di Ciociaria Oggi, Igor Traboni, ha voluto scrivere una lettera aperta ai lettori per spiegare i motivi della sua decisione di mantenere segreta l'identità di D.G. «Ai bambini - riporta il giornalista - hanno spiegato che la lite di quella sera era solo un gioco».

Maria Corbi

Frosinone è stata «baciata» dalla fortuna

Ha acquistato i suoi tagliandi nel bar giusto

Il parere dei matematici

Aveva soltanto una possibilità su 200 mila di fare centro

Dunque potrebbe essere il signor D.G. il neomiliardario della Lotteria Italia, abitante a Frosinone? Sotto la sigla misteriosa - ricordiamolo - si nasconde un operaio che ha speso l'intera tredicesima per acquistare i biglietti abbinati a «Scommettiamo che...», con il risultato che sua moglie ha chiesto la separazione. Il fatto che il biglietto Ac 732368 sia stato venduto proprio a Frosinone può far nascere il sospetto che la signora sia stata troppo precipitosa. Ma la matematica è dalla sua parte.

Per convincersene non è necessario essere esperti di calcolo delle probabilità. Vediamo. In totale sono stati venduti 26 milioni e mezzo di biglietti della Lotteria Italia. Ammettendo che il signor D.G. abbia investito un milione e 300 mila lire acquistando 130 biglietti, ha così acquisito una probabilità su 200 mila di vincere il primo premio, e una su 33 mila di assicurarsi uno dei sei premi principali. Non è molto. Alla roulette c'è una probabilità su 36 di azzeccare un numero secco. Rispetto all'operaio di Frosinone, chi punta su un numero al casinò ha dunque 5555 probabilità in più di vincere. Eppure anche nei casinò sono in pochi a fare buoni affari. Inoltre nel caso della Lotteria Italia, come in quelli del Totocalcio e del Lotto, la situazione è comunque sfavorevole, in quanto metà della posta va direttamente al fisco. L'acquirente di biglietti parte quindi con un forte handicap. E' come se giocasse con una roulette che ha 18 zeri.

La riduzione delle sanzioni per la ricetta non soddisfa la categoria: «Il caos continua»

Ma ai farmacisti il «condono» non piace

Il mistero del tesserino: in alcune regioni esiste già

ROMA. Più che sollievo o soddisfazione, tra i farmacisti e i medici romani le decisioni del Consiglio dei ministri stanno sollevando ulteriori perplessità. «Cosa può significare per noi apprendere che le sanzioni sono diminuite di qualche centinaia di migliaia di lire mentre le cause del caos continuano a restare immutate?», commenta un farmacista del centro storico. «E poi che senso ha tirare in ballo la scappatoia dello "stato di necessità", che del resto la Federfarma non accetta e che la Cassazione ha già respinto?». Un altro farmacista non ha gradito le giustificazioni del ministro: «Sostenere che non sarebbe serio interrompere una riforma appena varata significa sperare nei miracoli. Non solo, ma significa anche badare più a compiacere il proprio autoritarismo che a riformare in maniera intelligente ed efficace le storture del sistema».

Per molti medici e farmacisti l'altro ieri la Garavaglia ha perso un'ottima occasione per rimediare agli errori fin qui commessi e per farseli perdonare. «E' ormai evidente che la maggior parte delle complicazioni scaturisce dalla contemporanea entrata in vigore della ricetta obbligatoria e dei nuovi elenchi. Allora perché non alleggerire la tensione e dare un esempio di real politic sanitaria facendo slittare di qualche mese l'obbligo della ricetta, dopo i nove già passati inutilmente?».

E in quanto al tesserino per i malati cronici, che avendo sempre bisogno delle stesse medicine sarebbe assurdo obbligare ad andare ogni volta dal medico per la stessa ricetta: è meglio estendere quello che alcune regioni hanno già consegnato in via sperimentale ad alcune categorie, ad esempio ai diabetici, o fare un doppione?

Analoghe lamentele sul fronte dei medici di famiglia. «Siamo stati presi in contropiede. La maggior parte del nostro tempo se ne va nel consultare gli elenchi. L'urgenza di una ricetta esige una reperibilità da parte nostra anche di sabato e nei giorni festivi. Ma una riorganizzazione come questa non può essere fatta in poche ore. I farmacisti hanno almeno avuto i floppy disk: noi neppure quelli. E il volume delle indicazioni della Cuf ai medici sarà pronto solo a fine gennaio. Neppure nei Paesi del Terzo Mondo ci si comporta così».

Le accuse più ricorrenti: improvvisazione e approssimazione. Solo così si può giustificare l'inspiegabile eliminazione di alcuni farmaci e la liberalizzazione altrettanto inspiegabile di una sessantina di sostanze. Quasi tutti gli interpellati la definiscono «una buona riforma, che contribuirà a portare l'assistenza farmaceutica italiana al livello di quello degli altri Paesi europei». Ma sul modo scelto per attuarla le critiche cadono a pioggia. Se la riclassificazione richiedeva più tempo non si capisce perché la Cuf non sia stata attivata in tempo utile. E non si capisce neppure perché la Cuf non abbia continuato i suoi lavori anche dopo il primo varo degli elenchi, in modo da correggere prontamente le sviste e gli errori. Invece le riunioni, com'è stato annunciato, riprenderanno solo dal 12 gennaio.

Altro errore madornale è stato la mancanza di un'adeguata campagna d'informazione. «Se la riclassificazione dei farmaci non sarà immediatamente accompagnata da una chiara e precisa informazione farmacologica a tutti i livelli, e cioè non soltanto fra i medici e i farmacisti ma anche e soprattutto fra i cittadini - afferma il prof. Luciano Caprino, ordinario di farmacologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma - il decollo della riforma incontrerà molti ostacoli».

Bruno Ghibaudi

A sinistra il ministro Garavaglia. Nella foto grande una farmacia

«E' mancata la pubblicità»

Il presidente dell'Assap accusa «Con 5 miliardi meno problemi»

ROMA. «La maggior parte dei problemi che stanno emergendo in questi giorni in seguito alla cosiddetta riforma sanitaria potevano tranquillamente essere evitati con un'adeguata campagna informativa di pubblicità sociale». Lo afferma Alberto Contri, il presidente dell'Assap, l'Associazione italiana delle agenzie di pubblicità, che è tra i soci fondatori di Pubblicità progresso.

«Il ministero - sostiene Contri in una nota - ha dimostrato una scarsissima cultura del servizio ai cittadini. Inventarsi una riforma non può essere un merito se la riforma non viene resa applicabile».

«All'estero - rileva ancora la nota - si fanno molte campagne sociali di servizio per i problemi più svariati. In Germania, ad esempio, una campagna di pubblicità per un problema analogo è durata addirittura otto mesi, e tra i mezzi usati ha incluso anche una serie di lettere spedite a casa di ogni singolo cittadino». «Una campagna di pubblicità sociale così articolata - continua la nota - sarebbe costata al ministero della Sanità non più di cinque miliardi».

«Per pubblicizzare una riforma di questo tipo - sempre secondo Contri - sarebbe stato necessario cominciare una campagna di comunicazione sociale verso medici, farmacisti e cittadini a partire da ottobre fino all'inizio di gennaio con l'applicazione dei decreti».

Diverse le reazioni del mondo medico-scientifico alla riclassificazione dei farmaci. Alcuni infettivologi, a nome dei malati, presenteranno alla prossima riunione della commissione Aids le richieste di farmaci da aggiungere. Favorevole al lavoro fatto dalla Cuf l'oncologo dell'Istituto Regina Elena Federico Calabresi, secondo il quale i farmaci veramente utili sono tutti nella fascia «A», quella gratuita. Positivo anche il giudizio del cardiochirurgo Carlo Marcelletti.

VADEMECUM

I DUBBI DEI LETTORI

Le nuove prescrizioni dei farmaci

Che cosa cambia nell'impiego del prontuario

NUMEROSI medici e lettori telefonano in questi giorni a «La Stampa» per chiedere chiarimenti sulle liste dei farmaci del nuovo prontuario, liste che sono anche comparse sul «Vademecum» pubblicato giovedì.

Le liste (o classi) A, B e C sono quelle desunte dai dischetti diffusi dalla Federfarma in base alle indicazioni della Commissione unica dei farmaci. La fascia C definisce i farmaci che sono da pagare interamente, la divisione tra farmaci «con» o «senza» ricetta è stata diramata successivamente dalla Federfarma. Inoltre la trascrizione ha comportato diversi errori che via via si vanno correggendo: non a caso la Commissione si riunirà il 12 gennaio per fare il punto della situazione. E «La Stampa» ne darà conto.

Il primo consiglio che diamo ai lettori è questo: fidarsi del medico e del farmacista. E comunque, a integrazione di quanto già pubblicato, diamo di seguito le indicazioni specifiche per alcuni farmaci così come le ha decise la Commissione. Anche perché vi sono medicine che compaiono in diverse fasce e con diverse prescrizioni (e quindi subiscono un diverso trattamento economico). Ad esempio il Daktarin Janssen compare nella A e nella C perché alcune preparazioni sono a totale carico del paziente e altre gratuite. Oppure ancora ad esempio il Calcinil nella fascia A (cioè in quella «gratuita») ora può essere prescritto solo per il morbo di Paget e non per altro.

FARMACI DI FASCIA A

Abacin, Bacterial, Bactrim, Chemitrim, Eusaprin, Gantaprim, Gantrim, Isotrim, Medixin, Streptoplus, System - Consigliati come farmaci particolarmente attivo nelle pneumocistosi e toxoplasmosi.

Alme Calcin, Biocalcin, Calciben, Calcinil, Calciosint, Calcioton, Calcitar, Calcitonine, Calco, Carbicalcin, Calonin, Cibcalcin, Elecalcin, Glucagone Novo, Ipocalcin, Isi Calcin, Miacalcic, Miadenil, Osteocalcin, Osteotonina, Osteovis, Porostenina, Recalcin, Riosten, Rulicalcin, Salmocalcin, Sintocalcin, Stalcin, Staporos, Steocin, Tonocalcin, Turbocalcin - Nella classe A (cioè con sola ricetta e gratuito) vengono prescritti limitatamente alla confezione fiale e con le indicazioni: «Morbo di Paget». La prescrizione del farmaco deve essere accompagnata da una segnalazione ai servizi farmaceutici delle Usl con una precisa indicazione della diagnosi. Le Usl verificheranno le basi diagnostiche su cui è fondata la prescrizione.

Albumine - Nella classe A prescritto limitatamente all'indicazione «gravi ipoalbuminemie» e per una concentrazione uguale o sup. al 20%.

Aldomet, Elanpress, Medopren, Presinol - Nella classe A, per l'ipertensione in gravidanza.

Alfaferone, Blaferone, Cilferon A, Halmaferone, Humoferon, Intron A, Isiferone, Roferon, Wellferon - In classe A limitatamente alle indicazioni: leucemie a cellule capellute; epatite cronica di tipo B, C, D.

Almarytm, Amiodar - Controindicazioni: flutter e fibrillazioni atriale; aritmie ventricolari non minacciose e post-infartuali.

Amobronc, Atus, Broxol Fluibron, Fluimucil, Fluixol, Lisopulm, Muciclar, Mucisol, Mucobron, Mucomist, Mucosolvan, Secretil, Surfactal, Tauxolo, Viscomucil - Nella classe A limitatamente all'indicazione: fibrosi cistica. Segnalazione all'Usl obbligatoria.

Andriol, Halotestin, Sustanon, Testo Enant, Testosterone Lusofarm, Testoviron, Testovis - Nella classe A limitatamente all'indicazione: ipogonadismi primitivi e secondari; pubertà ritardata.

Anetin, Kernit, L-Carnitina Coli, Lefcar, Levocarvit, Metina, Miocardin, Miocor, Transfert - Nella classe A limitatamente all'indicazione: carenze primarie di carnetina. Segnalazione all'Usl obbligatoria.

Antaxone, Nalorex - Indicazioni terapeutiche: terapie di mantenimento delle tossicodipendenze da oppioidi. Prescrizione e distribuzione da parte delle strutture pubbliche.

Apiactin, Colemen, Colestid, Colestrol, Cholespor, Dexide, Liponorm, Medipo, Nolipid, Pulsar, Questran, Rationale, Selectin, Sinvacor, Sivastin, Zocor - Nella classe A solo per ipercolesterolemie familiari.

Asacol, Asalex, Claversal, Pentacol, Pentasa, Salazopyrin En, Salisuil, Salofalk - Classe A Limitatamente alle malattie infiammatorie croniche intestinali.

Baypen - Classe A, la confezione «IM 1 flacone da 0,5 grammi + fiala da 2 ml» è solo per la fibrosi cistica. La confezione «IM 1 flacone da 1 gr. + 1 fiala da 4 ml» è solo per le infezioni da gram-negativi resistenti agli altri antibiotici».

Betaniron, Fosei, Frone, Naferon, Rebif, Serifon - Classe A, solo per l'epatite cronica resistente all'interferone alfa. Obbligo di segnalazione all'Usl.

Bezalip, Cloprane, Cholesolvin, Fibrocit, Gemlipid, Gonlip, Hadiel, Lipanthyl, Lipofene, Liposit, Lipozid, Lipsin, Lopid, Nolipax, Tilene, Volutine - Classe A, solo per le iperlipemie familiari.

Bi Euglucon, Bidiabe, Gliben F, Gliformin, Suguan - Particolare attenzione per i soggetti a rischio di acidosi lattica.

Briocor, Cardimet, Cardiogen, Carnitene, Carnitolo, Carnitop, Carnovis, Carnum, Carrier, Carvit - Classe A, solo per le carenze primarie di carnetina. Obbligo di segnalazione all'Usl.

Dobetin, Eritrovit B12, Folina, Nes Cytamon, OH B12, Protidepar, Reticulogen, Sideritrina B12 - In Classe A solo per le anemie megaloblastiche.

Calcifolin, Calcio Folinato Ikoton, Citofolin, Dopatox, Lederfolin, Levofolene, Osfolato, Prefolic, Resfolin, Safi, Sanifolin, Tonofolin - Classe A solo per le anemie megaloblastiche e rescue dopo terapia con metotressato.

Chemicetina, Chloromycetin, Glitisol, Ismicetina iniettabile - Classe A solo per la febbre tifoidea.

Clilimicina, Dalacin C, Dalacin fosfato, Lincocin - Classe A solo per le osteomieliti da stafilococco e per le infezione da anaerobi.

Cymevene, Epladone, Foscavir, Retrovir, Videx, Virudin - Classe A Prescrizione e dispensazione solo da strutture pubbliche.

Dactilase, Enzipan, Krepsilasi Irbi, Luitase, Pancrease, Pancreasmit, Pancreon, Pancrex V, Pankreaden, - Classe A solo per le indicazioni: pancreasectomia, pancreatite cronica, fibrosi cistica, e ad una attività lipasica uguale o superiore a 5000 Usp/caps.

Decapeptyl, Enantone Depot, Suprefact, Zoladex - Classe A solo per il carcinoma della mammella e della prostata.

Depo Provera, Depostat, Farlutal, Megace, Megestil, Provera - Classe A solo per il carcinoma della mammella e dell'endometrio.

DIDRO KIT, Etidron, Osteozam Kit - Classe A solo per il morbo di Paget.

Navelbine - Segue la classe B (pagato al 50%) solo per il trattamento del danno gastrointestinale da FANS.

Keflin neutro - Va in classe B limitatamente per epatiti croniche con colestasi e per le calcolosi colesteriniche.

Epoxitin, Eprex, Eritrogen, Globuren - Nella Classe A limitatamente alle indicazioni: anemia da insufficienza renale cronica, sindromi mielodisplasiche, mieloma. Obbligatoria la segnalazione all'Usl.

Estradurin, Honvan - nella Classe A limitatamente all'indicazione carcinoma della prostata.

Genotropin, Humatrope, Norditropin, Saizen, Somatonorm - In Classe A vendibili solo su prescrizione di centri universitari od ospedalieri specializzati nel trattamento degli ipostaturalismi, individuati dalle regioni e dalle province di Trento e Bolzano.

Gentus, Romilar Expectorans, Tusben, Val Atux - Nella Classe A limitatamente alla indicazione «tosse nelle neoplasie polmonari primitive e secondarie».

Longastatina, Sandostatina - Segnalazione obbligatoria alla Usl.

Narcan - indicazioni terapeutiche: intossicazioni da oppioidi.

Neupogen - Nella Classe A limitatamente alle indicazioni: neutropenia, trapianto di midollo.

Nimotop, Periplum - Nella classe A limitatamente alle indicazioni: stroche, emorragia subaracnoidea. Non prescrivibile come cerebroattivo.

Oxsoralen - potenzialmente teratogeno.

Premarin - nella forma iniettabile esplica anche attività emorragica.

Protamine - Indicazioni terapeutiche: antidoto dell'eparina.

Rivotril - Nella Classe A limitatamente alla confezione fiale e all'indicazione: «grande male».

Roaccutan - Nella Classe A limitatamente alle forme acneiche gravi. Potenzialmente teratogeno.

Rytmonorm - Controindicazioni: aritmie ventricolari non minacciose.

Trobicin - Nella Classe A limitatamente al trattamento della gonorrea resistente ad altri antibatterici.

FARMACI DI FASCIA B

Anagregal, Antigreg, Aplaket, Klodin, Opteron, Ticlodone, Ticlosin, Tiklid - Nella classe B limitatamente all'indicazione: intolleranza all'acido acetilsalicilico. Obbligo di segnalazione all'Usl.

At 10, Dediol, Didrogil, Dibase Iper D3, Ostelin, Rocaltrol, Tridelta, Vit. D2 Salf - Nella classe B limitatamente alle indicazioni: Rachitismo vitamino-resistente; osteomalacia; ipoparatiroidismo; insufficienza renale cronica.

Bilepar, Desoxil, Deursil, Litof, Litursol, Lyeton, Rabarbaro Composto Pierandrei, Tauro, Taursol, Tudcabil, Urdes, Ursacol, Ursilon, Ursobil, Ursodamor, Ursodiol, Ursofalk, Ursilor, Ursolisin - Nella classe B limitatamente alle indicazioni: epatiti croniche con colestasi; calcolosi colesteriniche.

Cilest, Egogyn 30, Eugynon, Evanor D, Ginoden, Kiron, Marcillon, Microgynon, Miniluteolas, Minulet, Novogyn, Ovranet, Planum, Practil 21, Regovar, Securgin - Nella classe A limitatamente all'indicazione: ipovarismi congeniti e post-terapeutici.

Cytotec, Gardrin, Symbol, Syngard - Nella classe B limitatamente all'indicazione: trattamento del danno gastrointestinale da Fans.

Gastrofrenal, Nalcrom - Nella classe B limitatamente all'indicazione: allergie alimentari

IL CASO

RICORSO ALLA CORTE

«Scampato ai lager, non allo Stato»

Anziano di Lecce denuncia: non posso pagarmi le cure

LECCE
NOSTRO SERVIZIO

«Sono stato prigioniero in un campo di concentramento, sono scampato ai bombardamenti. Ma ora mi ucciderà lo Stato italiano non permettendomi di curarmi». Antonio Ciullo, settantenne di Acquarica del Capo, ha scritto alla Corte di Giustizia della Cee per denunciare il suo caso di ammalato, costretto dalle precarie condizioni di salute ad acquistare ogni due giorni un farmaco non mutuabile, costo 128.200 lire, molto al di là delle tasche di un pensionato da 600 mila lire al mese.

Chiede l'incriminazione del governo italiano per genocidio: «Vuole sbarazzarsi di tutti i pensionati che, incapaci di acquistare le medicine, si lasceranno morire non gravando più sulle spalle della nazione».

«Io il denaro per comprare le medicine non ce l'ho - spiega con un filo di voce Ciullo - e allora dal 26 dicembre non mi curo. Rinuncio anche a vivere. Ma se morirò la colpa sarà del governo italiano che mette tanti come me in questa situazione».

Sospesa la cura a base di sintomodulina, farmaco che aiuta la produzione di immunoglobuline, Ciullo ha deciso di rivolgersi alla Corte di Giustizia della Cee «dopo aver studiato anche la notte che cosa fare». La verità - dice - «è che in Italia non ti ascolta nessuno, tu parli e tutti alzano le spalle oppure ti dicono di sì, ma se ne fregano. Allora ho deciso di rivolgermi alla Comunità Europea sollecitando un intervento contro l'Italia».

Prigioniero per due anni in un campo di concentramento vicino a Francoforte, poi scampato nei bombardamenti, Ciullo, prima di tornare ad Acquarica del Capo, ha lavorato in una fabbrica in Svizzera, dove oggi vivono tre dei 4 figli.

«La mia pensione è di 600 mila lire, quella di mia moglie di 400 mila. Dobbiamo fare i conti con questi soldi per tirare avanti»,

Grossi disagi nelle farmacie di tutta Italia

prosegue Ciullo, che respira a fatica per via di una malattia che lo costringe dal marzo scorso a un pellegrinaggio tra specialisti e ospedali. «I miei bronchi sono conciati male, sto costantemente a letto, non mi reggo in piedi. Questa denuncia alla Corte di Giustizia la faccio anche a nome di tutti coloro che soffrono e non hanno la forza per lottare e per dire che il governo italiano mobilita centinaia di uomini per salvare un bambino finito sotto una slavina, ma poi non muove neppure un dito per aiutare migliaia di persone».

Ciulli parla a fatica, s'interrompe, riprende il discorso insistendo sullo Stato che abbandona i pensionati, ripete di voler «rinunciare a vivere» di fronte a un'ingiustizia di questo tipo. E Pietro Pedaci, il suo medico, confessa di non aver mai saputo nulla dell'iniziativa del suo assistito: «Ho appreso soltanto nelle ultime ore del ricorso alla Corte di Giustizia della Cee. Stupito? Sì, un po' lo sono, anche se bisogna dire che è comprensibile: ci sono tante persone in queste condizioni dopo la riforma sanitaria i cui principi ispiratori restano a me misteriosi. Che cosa dovrebbe fare una persona come Antonio Ciullo, privato dei farmaci e dunque anche di quell'apporto psicologico che essi possono dare a un paziente?. Questa riforma sembra fatta apposta per alimentare nei cittadini l'odio verso il governo».

Da trentasette anni medico ad Acquarica del Capo, comune di cinquemila abitanti a circa sessanta chilometri da Lecce, il dottor Pedaci racconta di aver prescritto il farmaco al paziente a partire da luglio: «Era stato consigliato dall'ospedale Galateo di Lecce, dove Ciullo era stato ricoverato per accertamenti. Fino a dicembre tutto bene, il farmaco era mutuabile, poi è entrato in vigore il nuovo prontuario. L'ultima prescrizione gliel'ho fatta alla fine dell'anno. Dal 1° gennaio la Sintomodulina è un medicinale che si deve acquistare, ma non è il solo. Tra i miei 1500 assistiti in paese vi sono persone nelle medesime condizioni. La Calcitonina non si può per esempio prescrivere in caso di osteoporosi, e sono in tanti, molte donne, a soffrirne. E' giusto questo? No».

Ecco perché - dice il medico - è comprensibile la reazione, la sfida allo Stato di un settantenne che per curarsi dovrebbe bruciare la sua magra pensione in una settimana.

Sandro Tarantino

Molti non hanno il «dottore di fiducia», ecco com'è garantita l'assistenza con la nuova riforma

Il vademecum per curarsi nel 1994

Medico indispensabile con le ricette obbligatorie

Si abbattono sul medico di famiglia gli effetti della riclassificazione dei farmaci voluta dal ministero della Sanità Maria Pia Garavaglia. E' ai lui infatti che le farmacie stanno indirizzando i pazienti che in questi primi giorni del '94 si presentano in negozio pretendendo di acquistare - come accadeva fino a una settimana fa - un prodotto senza la necessaria prescrizione, prevista dalla legge.

«Siamo spiacenti, deve tornare con la ricetta». Si spostano le code: dagli sportelli Usl per i vecchi bollini d'esenzione alle stanze d'ambulatorio. E c'è già chi è corso ai ripari adottando, come al supermercato, il sistema del numero di prenotazione per dare un ordine di priorità alle visite.

L'obbligo della ricetta per la gran parte dei farmaci (sono esclusi dall'elenco, lo ricordiamo, solo 658 prodotti cosiddetti «da banco») è forse la novità più importante del decreto approvato dal governo a fine anno. Costringe i cittadini a «riscoprire» l'ambulatorio di zona e mette al centro della rivoluzione della sanità pubblica una figura - quella del medico di base, appunto - che sembrava destinata all'estinzione. In questa pagina, vi spieghiamo tutte le procedure e i percorsi burocratici da seguire per una corretta scelta nella giungla delle Usl.

Sembra incredibile, ma molte famiglie non conoscono il nome del loro medico; tantissime non lo hanno mai visto in faccia. «E ci sono casi di persone che in tutti questi anni di "deregulation sanitaria" non hanno neanche provveduto a sceglierlo» giura il dottor Silvio Beoletto, coordinatore sanitario Usl ad Alba e consulente per la Regione Piemonte sui problemi della medicina di base.

C'è da domandarsi come sia potuto accadere. Una risposta possibile arriva dai bilanci delle farmacie, lasciate libere di dare quasi tutto a tutti, ma anche delle attività svolte in questi anni dai servizi di guardia medica e dai pronto soccorso: milioni e milioni di visite e prescrizioni. L'impressione è che molte, troppe volte, ospedali e «emergenze» abbiano svolto un'attività di supplenza. Il cittadino pigro e incattivito, poco disponibile ad affrontare le attese in ambulatorio e magari perdere mezza giornata di lavoro, trovava molto più comodo (e conveniente) rivolgersi a servizi che, teoricamente, dovrebbero essere usati soltanto in caso di effettiva necessità.

Papà ha mal di stomaco? Il bambino ha la febbre? Il nonno ha la pressione bassa? Nessun problema, almeno fino allo scorso 31 dicembre: si telefonava alla guardia medica e ci si presentava in ospedale, così saltando tra l'altro i vari ticket introdotti dal ministero. In alternativa, si seguiva la strada tentata (inutilmente) il 1° gennaio da migliaia di cittadini in tutta Italia: scendere in farmacia per fare rifornimento di capsule e flaconi. Prodotti destinati, il più delle volte, a invecchiare fino a scadenza nell'armadietto del bagno.

Adesso, si cambia un'altra volta. La riforma della riforma della riforma vuole mettere un freno a farmacie e servizi di guardia medica. Si torna alla ricetta. E al vecchio, caro medico di famiglia. Funzionerà?

Gianni Armand-Pilon

QUATTRO REGOLE D'ORO **PER NON SBAGLIARE**

Il servizio

Tutti uguali dopo le mutue

IL SERVIZIO SANITARIO. Su un punto, la legge è chiara: tutti hanno diritto all'assistenza «minima» di un medico di base. Nessuno escluso. Adulti, bambini, pensionati, disoccupati, lavoratori, dipendenti o autonomi, cittadini italiani o stranieri devono pretendere l'iscrizione al servizio sanitario e possono avere un dottore di fiducia a cui rivolgersi in caso di necessità.
L'ASSISTENZA PUBBLICA. La salute garantita per tutti è un principio che, nella pratica, può tradursi in varie forme di assistenza pubblica. Quella rimasta in vigore fino al 1° gennaio del 1980 prevedeva l'iscrizione dei cittadini alla «cassa mutua» di appartenenza. Ogni categoria sociale ne aveva una: operai, commercianti, artigiani, insegnanti eccetera, e a quella si faceva riferimento per ogni problema di cura e assistenza personale o familiare.
LA RIFORMA. La legge di riforma 833, entrata in vigore 14 anni fa, ha cancellato l'impostazione: via le vecchie mutue, è nato il servizio sanitario. Nella sanità non esistono più categorie, solo cittadini che hanno uguali diritti e dignità. Ma l'iscrizione non è automatica, e l'accesso ai servizi è regolata da una serie di leggi e regolamenti.

La scelta

Numero chiuso in ambulatorio

LA DOMANDA. Il medico di famiglia si sceglie alla nascita o, per chi non lo ha ancora fatto, in un qualsiasi momento. E' un'operazione facile, che avviene presso l'Usl di residenza. Il cittadino (o un suo congiunto) si presenta allo sportello con un certificato di nascita o di residenza (in questo caso vale anche l'autocertificazione) e presenta domanda di iscrizione.
L'ACCETTAZIONE. E' automatica: da quel momento, fa parte a tutti gli effetti del servizio sanitario nazionale e ottiene una tessera (libretto) dove è riportato il suo codice personale. Allo sportello, il cittadino trova anche l'elenco dei medici di famiglia che operano nella sua zona. Fra i nomi riportati su quell'elenco, deve scegliere quello che diventerà il suo dottore di fiducia. La scelta è libera.
I LIMITI. Ce n'è uno solo: per evitare una distribuzione non equa, non si può indicare un medico che abbia più di 1500 assistiti in carico (1800 nel caso dei professionisti iscritti prima del 1980). La norma va interpretata con elasticità. Un esempio: il signor Rossi gode dell'assistenza di un medico che ha 1500 pazienti. Se si sposa può chiedere per la moglie l'assistenza dello stesso medico.

La revoca

Nuovo dottore in 15 giorni

IL «PASSAGGIO». E' possibile revocare il vecchio medico di famiglia e sceglierne un altro: e i motivi sono insindacabili. Il cittadino (o un suo delegato) va allo sportello Usl e istruisce la pratica: per 15 giorni godrà ancora dell'assistenza del professionista che lascia, poi passerà al nuovo medico. La riforma 517 del ministro Garavaglia prevede che la scelta sia fatta per un anno, e sia poi rinnovata automaticamente.
LE SCADENZE. A differenza di quanto avveniva in passato, la domanda deve essere presentata a fine anno. Sono previste alcune eccezioni: la revoca può essere chiesta in qualsiasi momento in caso di trasferimento del medico di famiglia, di incompatibilità di carattere, di quella che la legge definisce «turbativa del rapporto di fiducia con il paziente».
SE IL MEDICO SI RIBELLA. Ma anche il «povero» medico di base ha i suoi diritti. Proprio in tema di revoca, la legge gli attribuisce la facoltà di abbandonare un paziente «non gradito». Ma, a differenza del cittadino, il professionista deve motivare all'Usl i motivi che lo spingono a escludere una persona. Spetta poi all'Usl valutare se le ragioni presentate sono fondate.

Il costo

«Sconti» solo ai disoccupati

I CONTRIBUTI. Ma come si paga il medico di famiglia? La legge prevede che l'assistenza sanitaria sia finanziata attraverso i contributi che ogni cittadino versa per sé e per la sua famiglia, allo Stato. Dunque, la sanità è «gratuita».
I LAVORATORI AUTONOMI. Ma ci sono categorie di cittadini che pagano una tassa in più («tassa della salute») oltre ai normali contributi. Sono i lavoratori autonomi (modello 740), costretti a lasciare al Fisco una quota percentuale del reddito. La percentuale, che fino allo scorso anno era del 4,5%, nel 1994 salirà al 5,6%. La legge fissa anche un tetto oltre il quale non si applica più il prelievo percentuale: erano 100 milioni lo scorso anno, sono diventati 150 quest'anno.
I DISOCCUPATI. E chi non usufruisce di un reddito? Per questa categoria di persone (disoccupati iscritti alle liste del collocamento, lavoratori in mobilità) l'assistenza di base è gratuita: non pagano una lira e hanno diritto come tutti i cittadini alle prestazioni del servizio sanitario nazionale. I nullatenenti devono invece effettuare un versamento «volontario»: la quota per il 1994 è di 750 mila lire.

ABOLITA LA TASSA **DI 85 MILA LIRE**

Niente sanzioni per chi non ha pagato

LE RICEVUTE. Ricordate la «tassa per il medico»? Erano quelle 85 mila che un anno fa divisero l'Italia. I cittadini che rientravano in una determinata fascia di reddito familiare le hanno dovute versare per godere dell'assistenza sanitaria pubblica. Per quest'anno, il balzello, in pratica una seconda tassa sulla salute, ma destinata alle Regioni, è stato abolito. Ma attenzione: probabilmente le ricevute del versamento dovranno essere inserite nella prossima dichiarazione dei redditi.
GLI «EVASORI». E chi non ha pagato? Tranquilli: lo Stato non toglierà a nessuno l'assistenza del medico di base, né cancellerà gli evasori dal servizio sanitario nazionale. Ma potrà, questo sì, intraprendere un'azione per riscuotere il tributo non versato con le dovute more.

Le emergenze

Quando la visita non si rifiuta

LA RICHIESTA. In genere scatta in questa maniera: l'assistito prende il telefono e chiama il medico a casa. Uno, due squilli. Poi scatta, inesorabile, la segreteria telefonica: «Sono momentaneamente assente... Lasciate un messaggio dopo il segnale e sarete richiamati nel più breve tempo possibile». Di là, nel soggiorno, il medico lascia che il nastro raccolga la registrazione. E' sera, il telegiornale è appena finito, la signorina Buonasera sta annunciando un bel film in prima visione tivù. Uscire a quest'ora: ma chi glielo fa fare?
I DOVERI. Eppure, sarebbe un suo preciso dovere nei confronti dell'assistito. Lo prevede il decreto numero 314 del 1990: la richiesta di visita urgente deve essere soddisfatta al più presto, sempre che, ovviamente, «sia recepita». Di qui, il proliferare di telefoni e segreterie nelle case dei medici: un filtro, più che uno strumento di lavoro. Se il medico «non recepisce», saltano la visita e tutti gli obblighi di legge.
LA GUARDIA MEDICA. Intendiamoci: spesso è proprio l'ansia dei pazienti che obbliga il professionista alla difesa tecnologica dagli attacchi esterni. Chiamano per quasiasi malanno: due linee di febbre, un colpo di tosse, «il bambino a cena non ha voluto mandar giù nulla». Così, tra medico e paziente, è cominciato un braccio di ferro per il rispetto dei rispettivi, sacrosanti diritti. I risultati sono una sconfitta per tutti: il medico di famiglia ha perso progressivamente il suo ruolo di punto di riferimento per i cittadini, la guardia medica s'è trovata a svolgere funzioni che non le competono.
LA LEGGE. Adesso che si torna all'assistenza di base, sono in tanti ad augurarsi che prevalga il buon senso. Da un punto di vista legale, il medico non è tenuto ad osservare un comportamento corretto solo in caso di visite urgenti, ma anche in ambulatorio. Non esiste, come per i negozi, un orario di visita uguale per tutti. Ma, si legge nel dpr, l'ambulatorio deve essere aperto per un numero di ore congruo, sufficiente ad assistere i pazienti che si hanno in carico.
500 PAZIENTI, UN'ORA. Una volta era «ritenuta congrua» un'ora ogni 500 assistiti: adesso, si va a occhio.
GLI ABUSI. Una cosa è certa: i pazienti non devono abusare dei servizi della medicina di base. Se hanno bisogno di farsi prescrivere un prodotto per cui è obbligatorio presentare la ricetta, devono andare in ambulatorio a richiederla. Le visite domiciliari sono ammesse solo per motivi di salute.

I consigli per chi viaggia

Il passaporto sanitario dell'Usl in Europa vale trenta giorni

NELLA CEE. Quando organizza un viaggio all'estero, il cittadino raramente si preoccupa dell'assistenza sanitaria del Paese dove andrà. E fa male. Perché ovunque potrebbe trovarsi nella necessità di una visita medica o di un ricovero. Parlando di sanità nei Paesi stranieri, bisogna subito fare una distinzione tra Stati della Comunità europea e Stati extra Cee. Nei primi, il cittadino italiano che richiede la prestazione sanitaria deve essere in possesso del modello E111: si tratta di una dichiarazione rilasciata dalla propria Usl, della validità di un mese, che gli garantisce l'assistenza di base alle condizioni praticate ai residenti di quel Paese.

Le condizioni, naturalmente, variano da Stato a Stato, a seconda delle leggi in vigore. In Francia, per esempio, le visite del medico sono a pagamento (il professionista è tenuto a rilasciare una fattura che sarà rimborsata in Italia dall'Usl); in Spagna e Grecia, sono gratuite.
NEGLI ALTRI PAESI. Oltre alla Comunità europea, il modello E111 è un «lasciapassare» sanitario per alcuni Paesi che, pur non rientrando nella Cee, hanno stipulato convenzioni con l'Italia. Sono: Austria, ex Jugoslavia, Danimarca, Svezia e Norvegia. Fuori dalla Cee e dall'ambito delle convenzioni internazionali, non resta che affidarsi alla buona sorte o (forse meglio) alle assicurazioni private.
I TRAPIANTI. Un discorso a parte meritano gli interventi «programmati» all'estero. Facciamo l'esempio di un cittadino italiano che deve sottoporsi a trapianto urgente di cuore. Le liste dell'Usl sono lunghe, il rischio di morire prima di entrare in sala operatoria è reale. In questo caso, si deve compilare un altro modello (E112), e sottoporre la domanda al servizio di assistenza specialistica della propria Usl per il via libera.
STRANIERI IN ITALIA. Per quanto riguarda i cittadini stranieri che si trovano in Italia, valgono per loro le condizioni a noi riservate quando siamo all'estero: i comunitari devono avere il modello E111 rilasciato dalle loro autorità sanitaria, quelli fuori Comunità devono fare affidamento su una loro assicurazione. Infine, per i cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo la legge Martelli hanno gli stessi diritti degli italiani, purché in regola con il permesso di soggiorno.

I fuori sede

C'è il libretto provvisorio

IN FARMACIA. Quando il domicilio non coincide con la residenza, nella sanità sono guai grossi. Se ne sono accorti in tanti, in questi primi giorni di applicazione della legge di riforma Garavaglia. Il cittadino di Roma che lavora a Milano ha cercato un prodotto in farmacia, ma gli hanno risposto che non c'è nulla da fare: «Si rivolga al suo medico di famiglia e torni con la prescrizione». Adesso, lui non sa come comportarsi: «Settecento chilometri per una ricetta sono davvero un po' troppi».
VIA DA CASA PIU' DI 3 MESI. A questi cittadini è dedicata la circolare 1000 emessa nel 1988 dal ministero della Sanità. Stabilisce una serie di norme e principi diventati improvvisamente di grande attualità. Perché è impensabile che il cittadino di Roma si tenga un mal di pancia se lavora a Milano. La circolare stabilisce che, nel caso si trovi in trasferta in un'altra città per un periodo superiore ai tre mesi e inferiori all'anno, l'assistito possa ottenere un libretto sanitario provvisorio, da rinnovarsi il 31 dicembre. Lo stesso discorso vale per i cittadini che si trasferiscono in case di cura che ricadono sotto un'altra Usl.
LA RICHIESTA. Per ottenere il libretto sanitario provvisorio bisogna presentare domanda all'Usl dove si prende il domicilio, allegando un certificato di residenza, la richiesta di cancellazione dall'Usl di appartenenza e una dichiarazione del datore di lavoro. Così si ha diritto a scegliere il medico di famiglia nella città dove ci si trova per lavoro o studio.

Il pediatra

Garantito fino ai 6 anni

GLI SPECIALISTI. Anni fa, quando le famiglie erano numerose e i pediatri scarseggiavano, l'assistenza specialistica per i bambini era garantita (non sempre, solo se possibile) fino ai 12 anni. Poi, contrordine, è venuto il fenomeno della contrazione delle nascite e il boom dei giovani pediatri. E i bambini si sono trovati al centro di una gigantesca (e grottesca) rissa tra medici, con continui ritocchi ai limiti d'età fissati dalla legge.
LE PROPOSTE. Una lite continua. C'è chi, addirittura, è arrivato a proporre di alzare il tetto a 18 anni, «per salvaguardare posti di lavoro in pericolo». Ma la proposta è stata bocciata: l'ultimo contratto della categoria dice che dopo i 14 anni una persona non può essere considerata un fanciullo.
LE REGOLE. Comunque, il pediatra di base è obbligatorio fino a quando il bambino compie 6 anni: da quel giorno, spetta poi ai genitori decidere se prolungare l'assistenza pediatrica fino ai 14 anni, o fare ricadere il figlio sotto il medico di famiglia.
LE ISCRIZIONI. Per l'iscrizione ai registri dell'unità sanitaria locale vale la stessa procedura descritta per i cittadini adulti: domanda allo sportello, presentazione di un certificato di residenza o di nascita, consultazione degli elenchi degli specialisti disponibili, scelta di un pediatra che non abbia più di 1500 assistiti in carico ed, eventualmente, revoca dell'incarico. Ma nonostante l'alto numero di specialisti laureati nelle Università, ci sono ancora piccoli centri senza pediatri di base.

Il cardinale di Parigi Lustiger avvia una causa per Jacques Fesch che si convertì nel braccio della morte

Dal patibolo al paradiso il primo Beato assassino

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un testimone ricorda le sue ultime parole nel salire al patibolo: «Sono felice!». 2 ottobre 1957. La ghigliottina giustiziava un killer futuro beato, Jacques Fesch. La conversione alla fede tra le sbarre, lo straordinario coraggio mostrato con il boia, l'epistolario dal carcere, le esperienze mistiche trasformarono l'assassino di una guardia in cristiano esemplare. E quasi mezzo secolo dopo, la Chiesa si appresterebbe a beatificarlo su iniziativa del cardinale Lustiger.

Roma - informava ieri il quotidiano «Le Figaro» - ha già designato un postulatore per difendere la causa. L'iter richiederà parecchio tempo, ma alla fine per il Buon Ladrone Jacques Fesch potrebbero schiudersi le vie della Santità.

E' una storia quantomeno bizzarra la sua, sospesa fra cronaca nera e misticismo. Quando - il 25 febbraio '54 - aggredì un portavalori in rue Vivienne, dietro la Borsa, intendeva rapinare, non uccidere. Ma trovandosi dinanzi il vigile Jean Vergnes aprì il fuoco. «France Dimanche» lo riprese in fotografia pochi attimi dopo l'omicidio: barba di qualche giorno, sigaro, sguardo truce. A trent'anni, già un duro. I giornali scavarono nella sua esistenza. Vennero fuori piccole truffe, piani fumosi sull'avvenire (voleva fare il navigatore transoceanico), vita sentimentale instabile e dietro le spalle una famiglia borghese da cui non s'attendeva nulla.

Lo condannarono tre anni più tardi. All'epoca la IV Repubblica - istituzione ormai agli sgoccioli, nell'attesa la spazzasse via De Gaulle - aveva la ghigliottina facile. Malgrado il crimine non fosse intenzionale, i giudici decretarono la massima pena. E lo stesso presidente Coty negò la grazia. Ma nell'accomiatarsi dal suo legale (Paul Baudet) gli affidò un messaggio: «Dica al morituro che vorrei stringere le sue mani per quello che è diventato».

Qualcuno, in verità, sospettava Fesch di messinscena. Obiettivo, salvare la pelle affettando una sensibilità religiosa che potesse spingere all'indulgenza la pubblica opinione. Invece no. Lo testimonia fra l'altro una lettera - la pubblicarono «Les Editions ouvrières» - ove riconosce: «Talora penso in buona fede e con orrore che la mia unica possibile salvezza sia proprio il non venire "salvato" nell'accezione umana». Una ghigliottina espiatoria insomma, piccolo Golgota nel quale l'assassino si fa vittima e attraversa il mistero della morte.

Per varie settimane Fesch non volle che il cappellano venisse a trovarlo. Si protestava ateo. Lo convinse l'insistenza dell'avvocato. Ma quell'incontro doveva cambiarlo. «Ero uno zombie, adesso mi sembra di rinascere» confessò. Preghiera, letture, silenzio, digiuno. Ogni braccio della morte è già un po' monastico in sé, ma eleggendolo per i suoi esercizi spirituali, Jacques Fesch lo trasformò nel Getsemani. Anche uno scrittore disincantato come Julien Green trovava straordinaria la vocazione del giovane criminale.

Lo giustiziarono all'alba, secondo tradizione. Dormì tranquillo. Il carceriere - ore 5,21 - lo sveglia per annunciargli: «E' l'ora». Riceve l'Eucaristia, poi si avvia verso il palco in legno che i suoi carnefici gli avevano eretto nel cortile della Santé, il vecchio carcere parigino. Un'unica esitazione: lo vedono impallidire mentre il boia gli squarcia il camicione affinché non ostacoli la lama. Poi stringe il difensore, baciando il Crocefisso portogli dal cappellano. Alle 5,29, la testa cade nel paniere. Moriva il killer, gli sopravvive un Jacques Fesch in odor di santità.

Enrico Benedetto

Lustiger il cardinale di Parigi e un'immagine della ghigliottina

IL CASO

I PARADOSSI DELLA FEDE

FOLGORATI dalla Grazia sulla strada di Parigi. Da Pascal a Huysmans, passando per Claudel, Garaudy e il cardinale Lustiger, le illustri conversioni abbondano da sempre in Francia. Se fra Cristoforo fece breccia nel cuore dell'Innominato e - senza finzione letteraria - un killer come Jacques Fesch trova la fede sul patibolo, la cronaca ricorda non poche altre storie clamorose.

Per il filosofo e matematico Blaise Pascal, l'Illuminazione - il 23 novembre 1654 - comporta una vera estasi. Seguirà il ritiro in Port-Royal, dove la sorella Jacqueline e le influenze gianseniste completeranno l'opera.

A sinistra lo scrittore Charles Péguy a destra l'Innominato di Manzoni

Garaudy da Marx a Allah e Frossard è figlio di un fondatore del pcf

Due secoli più tardi, non pago di una giovinezza atea lo scrittore Georges Charles Huysmans era addirittura scivolato verso la fascinazione satanica. Il suo fervido cattolicesimo arrivò improvviso.

Per giustificarlo, invocava volentieri ragioni estetiche, la via cristiana all'arte. Meta, quel naturalismo spirituale che divenne il suo credo in vecchiaia.

Anche Jules-Amedée Barbey d'Aurevilly stupì i contemporanei, abbracciando nel 1841 l'ultramontanismo con venature teologico-politiche reazionarie. Il soprannaturale trova larga eco nella sua produzione, che ebbe profondi influssi su Bernanos e altri intellettuali.

Nel caso di Charles Péguy, anticlericale negli anni verdi, il cristianesimo - cui approdò trentacinquenne, nel 1908 - gli fece comporre poesie rituali, autentiche preghiere salmodianti. Ma il suo Dio era comunque nazionale, uno Jahvé in stile Grandeur con la predilezione della Francia.

Paul Claudel non attraversò simili eccessi, e tuttavia la sua giovinezza materialista doveva sospingerlo a un imprevedibile rendez-vous con la fede. Levatrice fu la lettura di Rimbaud, il «mistico selvaggio».

Per venire ai contemporanei, ricordiamo André Frossard. Amico dei Papi, saggista prolifico, difende con passione la dottrina ecclesiastica. Ma i biografi c'informano che proviene da una famiglia atea. Anzi, il babbo figura tra i fondatori pcf.

E il cardinale di Parigi? Monsignor Jean-Marie Lustiger ha alle spalle genitori polacchi e l'ebraismo.

Lo stesso ideologo marxista Roger Garaudy finì per imbattersi nel Divino. All'inizio, la sua fu una riflessione sul dialogo, da umanesimo cristiano. Ora prega Allah, neoislamico come numerosi altri suoi compatrioti.

Individui a parte, la Francia rischiò pure una conversione dell'intera classe politica.

Era il giugno '40. I panzer di Guderian già minacciavano Parigi. Parlamentari e ministri - fra cui non pochi massoni - varcarono in massa i portali di Notre Dame per invocare sul Paese il soccorso mariano, una première nella Francia laica. Ma non funzionò. Così qualche giorno dopo gli stessi uomini potevano a grande maggioranza riporre la loro fede nel meno virgineo maresciallo Pétain. [e. b.]

Le vie tortuose della Grazia

Da Pascal a Péguy le grandi folgorazioni

L'arcivescovo: guerra contro l'umanità

Sarajevo sotto tiro 4 morti e 50 feriti

SARAJEVO. Aumenta di giorno in giorno la pressione dei serbi su Sarajevo: ieri la capitale bosniaca è stata martellata da un diluvio di granate e di razzi lanciati dalle colline che circondano la città. Il bilancio è di quattro morti e 50 feriti, tra i quali vi sono anche cinque Caschi blu francesi. Le bombe hanno ucciso un neonato di appena due mesi.

L'artiglieria serba è entrata in azione all'alba, prendendo di mira il centro della città. Bombe e colpi di mortaio si sono abbattuti a ritmo serrato sul quartiere di Grbravica, vicino al fiume Miljacka e al cimitero ebraico, una zona che sembra essere uno dei nodi per le trattative per la spartizione di Sarajevo.

L'aeroporto, già chiuso l'altro ieri per una granata caduta sulla pista, è stato riaperto ieri mattina per poche ore e nuovamente chiuso. Sono stati sospesi tutti i voli dell'Unprofor e i voli umanitari dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. La popolazione, a corto di cibo, priva di energia elettrica, gas e acqua potabile, già tanto provata dalla guerra, ieri ha vissuto la giornata più drammatica dell'anno nuovo. Tutta la città è stata sotto il fuoco dell'artiglieria serba, aperto da tutte le posizioni.

I musulmani hanno reagito ai bombardamenti prendendo di mira il quartiere serbo di Grbavica, da dove si sono levate colonne di fumo da diversi edifici. A causa degli intensi combattimenti, il personale della presidenza ha deciso di trascorrere la notte nell'edificio: in 21 mesi di guerra non era mai accaduto un fatto simile.

L'arcivescovo cattolico di Sarajevo, monsignor Vinko Puljic, ha denunciato con parole di fuoco «la guerra contro l'umanità» che si sta combattendo nella Bosnia Erzegovina. «Adesso regna la legge della forza e della distruzione della civiltà, siamo vittime di un intrigo terribile, peones della politica mondiale», ha dichiarato il prelato al quotidiano «Vjesnik» di Zagabria. E ha continuato: «Soffro come Giobbe nell'apprendere che sono spariti i due terzi del mio arcivescovato».

La situazione della popolazione è molto grave anche nella Bosnia centrale. Secondo il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, il generale Idesbald van Biesebroech, molti civili rischiano la morte per fame. Dopo un'ispezione nella zona, gli osservatori dell'Onu hanno detto che la situazione è particolarmente grave a Kakanj e a Ricica, due villaggi a Nord di Sarajevo, dove gli abitanti hanno ormai esaurito tutte le provviste di cibo.

Intanto, da Bonn, ha preso avvio l'iniziativa di una nuova tornata di colloqui sulla Bosnia, ma senza la partecipazione della Serbia, nell'intento di rendere più concreta la prospettiva di un cessate-il-fuoco, sia pure parziale. Agendo manifestamente di propria iniziativa, i presidenti della Bosnia-Erzegovina, Alija Izetbegovi e della Croazia, Franjo Tujman, hanno annunciato che sabato saranno nella capitale tedesca per un incontro.

In preparazione dei colloqui il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha ricevuto ieri pomeriggio il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic e, successivamente, i co-presidenti della conferenza di Ginevra sulla Jugoslavia Lord Owen e Thorvald Stoltenberg.

Un'intesa a Bonn fra le parti appare di cruciale importanza per conseguire progressi nel negoziati programmati a Ginevra il 18 gennaio, a cui parteciperanno anche i serbi bosniaci, la forza dominante nella regione. Al termine del colloquio con Silajdzic, durato circa un'ora e mezza, Kinkel parlando con i giornalisti ha espresso l'auspicio che si possa giungere ad un cessate-il-fuoco parziale in Bosnia il più presto possibile. Da parte tedesca si è sottolineata l'intensità dei nuovi sforzi, posta in risalto da colloqui telefonici avuti da Kinkel con i ministri degli Esteri americano, Warren Christopher, e francese, Alain Juppe. [Ansa-Agi]

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 2 GENNAIO 1994

Castelli Francesco, di anni 83, piazza della Repubblica 4; **Gallesi** Ermelina ved. Barbero, a. 84, via Genova 51; **Pome** Maria ved. Pejrone, a. 84, via Cosseria 9; **Bertone** Francesca ved. Boasso, a. 95, via A. Abegg 5; **Bornengo** Maria, a. 64, corso Toscana 28; **Facciano** Secondo, a. 92, via Del Carmine 28; **Fogliati** Cristina Maria, a. 77, corso Novara 95; **Garitta** Maria, a. 61, via S. Tommaso 18; **Pelsino** Maria, a. 71, via Nizza 331; **Poli** Elena ved. Valenza, a. 96, corso Regina Margherita 241; **Schobe** Maria ved. Di Giorgi, a. 94, corso Orbassano 183; **Valsania** Giuseppe, a. 61, via Luigi Lavazza 66.

Deceduti in ospedale: **Balardo** Angela ved. Molsa, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Barberis** Carlo, a. 87, Ospedale Martini; **Bolgeri** Luigi, a. 78, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Bonardo** Quinto, a. 51, Ospedale Giovanni Bosco; **Borgogno** Ines, a. 88, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Businaro** Andrea, a. 31, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Calova** Iolanda ved. Chiabrera, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Caltagirone** Vincenzo, a. 52, Centro Traumatologico Ortopedico; **Canelli** Primo, a. 72, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Cordero** Maggiore, a. 83, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Del Vanga** Ottavio, a. 76, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Finazzi** Battista, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Gallea** Francesca, a. 59, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Gargioni** Luciana, a. 69, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Garzena** Bianca ved. Olivo, a. 86, Ospedale Giovanni Bosco; **Ghirardello** Mario, a. 68, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Giachino** Rosa ved. Pevese, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; **Guall** Aurelio, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco; **Lamberti** Liliana ved. Montaldi, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; **Macario San** Delfina ved. Pocchiura, a. 68, Ospedale Maria Vittoria; **Marconato** Giuseppe, a. 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Migliardi** Gennaio, a. 81, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Ramella** Grazia ved. Magnano, a. 59, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Sesta** Francesca ved. Abbate, a. 79, Ospedale Giovanni Bosco; **Silano** Fernanda ved. Carena, a. 72, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Via** Nicola, a. 48, Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista; **Zeano** Maria, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Ballocchio** Pier Carlo, a. 49, Maria Vittoria; **Pilo** Rosaura, a. 81, Casa di cura Villa Cristina; **Cettolin** Livia, a. 51, Camera Deposito Cimitero; **Guerreschi** Giuseppina ved. Sboarina, a. 80, Medicina Legale; **Lucci** Paolo, a. 26, Medicina Legale; **Mocellin** Orlando, a. 56, Medicina Legale; **Trombetta** Anna Maria, a. 44, Medicina Legale.

Morti 45

NATI DENUNCIATI IL 3 GENNAIO 1994

Rosicci Gianluca; **Vaira** Carlotta; **Rulu** Silvia; **Beccati** Beatrice; **Ali Hassanein** Asraa; **Ruffino** Gianluca; **Giacometti** Francesco; **Bernardi** Giulia; **Pizzolato** Marina; **L'Intrepido** Gianluca; **Bergadano** Eugenio; **Facciorusso** Riccardo; **Tasca** Carlotta; **Tosca** Giulia; **Bosco** Benedetta; **Schiavone** Miriam; **Conteglacomo** Andrea; **Floris** Diletta Domenica; **Napolitano** Andrea; **Borrasi** Simone; **Brignone** Federica; **Limongelli** Rita; **Gallina** Elisa; **Anselmino** Emilia; **Martinez Guerrero** Jorge Enrico; **Grammatico** Axel; **Seroglia** Pier Paolo; **Gallo** Jessica; **Falzia** Alessandro; **Mantovan** Fabiana; **Gamberoni** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 3 GENNAIO 1994

Boggio Antonio, di anni 80, residente in corso Regina Margherita 262; **Ginzburg** Maria, a. 97, via Bernardino Galliari 13; **Bertola** Maria ved. Chiabrand, a. 77, via Monte Rosa 76; **Bologna** Enrico, a. 79, strada Bertolla 72/14; **Flick** Vincenzo, a. 70, corso Benedetto Croce 20; **Mussa** Germana ved. Buretti, a. 83, via Filadelfia 267/6; **Ricciardi** Teresa ved. Carlotto, a. 89, via L. Cherubini 76/1; **Rolla** Fernando, corso Galileo Ferraris 110; **Saltini** Anabilla ved. Galoni, a. 88, via Ugo Foscolo 21; **Strada** Guido, a. 62, corso Taranto 122/A; **Ferrua** Carolina ved. Bellagarda, a. 86, medicina legale; **Simeoni** Ero, a. 73, medicina legale; **Yazidi** Ali, a. 34, Medicina legale.

Deceduti in ospedale: **Balma Tivole** Giovanna ved. Audi, a. 83, Ospedale Maria Vittoria; **Barassi** Rosina, a. 75, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Beccalio Erminia**, a. 81, Ospedale Martini; **Brunero** Iolanda ved. Giovine, a. 69, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Corrado** Federico, mesi 2, Ospedale Infantile Regina Margherita; **Davico** Rosa, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **De Toffol** Margherita, a. 59, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Di Giuseppe** Romeo, a. 75, Ospedale Maria Vittoria; **Di Stefano** Giovanni, a. 72, Ospedale Martini; **Giusto Calogero**, a. 58, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Golzato** Giuseppina, a. 46, Ospedale Maria Vittoria; **Laureati** Francesca ved. Riccardi, a. 84, Ospedale Evangelico Valdese; **Lazzarino** Luisa, ved. Campanino, a. 96, Ospedale Giovanni Bosco; **Massarone** Margherita ved. Marchiori, a. 83, Ospedale Giovanni Bosco; **Palamara** Carmela, a. 71, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Panchieri** Virgilio, a. 44, Ospedale Maria Vittoria; **Raffa** Vincenzo, a. 72, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Raffaele** Carmosina, a. 56, Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista; **Ricco Emanuela** ved. Di Biletto, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; **Sala** Romeo, a. 64, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sitra** Prosperina ved. Notessi, a. 89, Ospedale Giovanni Bosco; **Tela** Felice, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco; **Temagre** Salvatore, a. 83, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Tuzzi** Elia, a. 74, Ospedale Maria Vittoria; **Zacco Pancari** Vincenzo, a. 72, Ospedale Maria Vittoria; **Zingrillo** Annamaria ved. Caracciolo, a. 73, Ospedale Maria Vittoria.

Nati 31 - Morti 40

NATI DENUNCIATI IL 4 GENNAIO 1994

Piccadaci Giuseppe; **Colella** Valentina; **Puletto** Lorenzo; **Galalo** Federica; **Sisti** Francesca; **Moretto** Alessandro; **Boalici** Antonella; **Amerio** Michele; **Tuninetti** Stefano; **Buzzi** Alessandro; **D'Ambrosio** Sara; **Mezzogori** Denis; **Giannone** Beatrice; **Gairbruno** Alessio; **Cucurin** Federico; **Cherillo** Ilaria; **Antonacci** Erika; **Mercuri** Dalila; **Woods** Jordy; **Calsi** Melania; **Poletti** Alessandro; **Giraud** Michelle; **Comana** Riccardo; **Barbaro** Sara; **Stramaglia** Donatella; **Zavattaro** Michel; **Schepisi** Giulia; **Francone** Luca; **Zoppegno** Elisa; **Giuliano** Gianalfredo; **Chiappetta** Alessandro; **Mohamed Youssef** Karim; **Donini** Chiara; **Pelissero** Filippo; **Pistininzi** Simone; **Di Martino** Valentina; **Bruscoli** Filippo; **Panato** Andrea; **Lusiuzzo** Giorgia; **Leotardi** Chiara; **Leotardi** Erika; **Michitsan** Andrea Mihaela; **Molle** Valentina; **Fuda** Federica; **De Biasio** Ottavia; **Capra** Federica; **Vlse** Laura; **Gioveno** Chiara; **Fanelli** Sara; **Barilaro** Chiara; **Iovane** Simone; **Missimi** Walter; **Marchese** Sara; **Guarino** Daniele; **Natale** Irene; **Morando** Lorenzo Maria; **Benio** Emiliano; **Gleccardi** Marika; **Sorbera** Andrea; **Bena** Laura; **Gervasoni** Marina; **Puca** Raffaella; **Santoro** Michela; **Russo** Emanuel; **Treglia** Valentina; **Montalo** Cristiano Orleo; **Girard** Stefano; **Mamo** Enrico; **Fasano** Anna; **Rigaldo** Giulia; **Faraca** Laura; **Salemi** Veronica; **Repole** Simone; **Mirarchi** Lorenzo; **Bonilla** Lynda; **Allomare** Giuseppe.

MORTI DENUNCIATI IL 4 GENNAIO 1994

Mazzetti Carolina ved. Gatti, di anni 81, residente in via L. Muratori 13; **Bonfieri** Carlo, a. 79, corso Vercelli 121/B; **Cagnasso** Giuseppina ved. Fiore, a. 88, via Forlì 85/24; **Demichelis** Adriana, a. 80, via Stradella 159; **Facchinetti** Luigia, a. 91, corso Duca degli Abruzzi 16; **Grossi** Gino, a. 81, via F. Cigna 68; **Lava** Lucio, a. 34, corso Siracusa 67; **Lorenzini** Angelo, a. 73, via Dei Pioppi 82; **Nicolazio** Laura ved. Muratori, a. 87, via G. D. Cassini 71; **Verrua** Giuseppe, a. 98, via G. Bigliani 42; **Zocche** Gian Paolo, a. 65, viale Enrico Thovez 57/3.

Deceduti in ospedale: **Maschietto** Irma, a. 70, Villa Salus - Strada Villa Zanelli 20; **Torchio** Dario, a. 67, casa di cura S. Paolo; **Abbaneo** Maria ved. Massobrio, a. 77, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Accatino** Rosa ved. Benzi, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Amprimo** [illegible] Giuseppe Enberto, a. 67, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Arletti** Carlo, a. 64, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Armando** Maria Battista, a. 70, Amedeo di Savoia; **Avedano** Luigia, a. 70, Giovanni Bosco; **Bianco** Pietro, a. 64, Giovanni Bosco; **Bonaudo** Pierfranco, a. 38, Amedeo di Savoia; **Bulione** Jolanda ved. Polegato, a. 81, Maria Vittoria; **Camoletto** Antonio, a. 85, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Coppolecchia** Antonio, a. 72, Martini; **Dalla Gatta** Teresa ved. Schiari, a. 101, Mauriziano Umberto I; **Ghezzi** Vera ved. Marco, a. 89, Martini; **Manfrè** Amedea, a. 60, Martini; **Marcuzzo** Palestina ved. Gottardi, a. 88, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Mosenzo** Rosa Maria ved. Selvagno, a. 98, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Olivetti** Albino, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Pagliassotto** Augusto, a. 83, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Passalaro** Marianna ved. Ryllo, a. 80, Giovanni Bosco; **Regi** Amalia, a. 82, Maria Vittoria; **Stefani** Ernesta ved. Abbondi, a. 84, Martini; **Tabotta** Bartolomeo, a. 30, Maggiore di S. Giovanni Battista; **Tagliano** Maria ved. Arezzano, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Terruzzi** Leopolda, a. 81, Cottolengo; **Trinchero** Mario, a. 41, Traumatologico Ortopedico; **Valente** Arturo, a. 82, Martini; **Ventura** Giuseppina, a. 58, Evangelico Valdese; **Verrecchia** Bernardo, a. 81, Martini; **Viano** Oreste, a. 86, Giovanni Bosco; **Zoppè** Elio, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Fresch** Angelo, a. 71, M.L.

Nati 76 - Morti 44

Prendono parte al dolore di Piera e Gianni per la scomparsa di

Emilio Para

Camillo Anlasso
Maria, Urie Anselmi
Anna, Paolo Cavallero
Rosetta Galanti
Pina, Remo Parigi
Carlo, Beppe Ponl
Elena, Piero Racca
Carmen, Beppe Rho
Marisa, Mario Viedrola
— **Torino**, 6 gennaio 1994.

I **Condomini** dello **Stabile «Anemone»** di **Sauze D'Oulx** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Emilio Para

— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Daniela Segre piange l'indimenticabile amico

Ignazio Frogheri

— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Sono vicini a Giovanni e Lidia per la perdita della mamma

Ottavia Vason ved. Baroncini

Susetta, Gianni, Anna, Beppe, Giovanna, Ivano, Anna, Ernesto; Clarissa, Franco; Elvira, Miche.
— **Alpignano**, 7 gennaio 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Baldin
ex bersagliere
anni 60

Addolorati l'annunciano la moglie **Elena Cornesi**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 8 gennaio ore 15.15 dall'abitazione via G. Nigra 6 Settimo T.se.
— **Settimo Torinese**, 6 gennaio 1994.

E' cristianamente mancata

Eugenia Martinetto in Gorone

Ne danno l'annuncio il marito **Cesare**, le figlie **Rosella** e **Antonella**, i generi **Piermichele** e **Edoardo** con i nipoti **Cristiano, Camilla, Alberto, Maria Pia**, il fratello, le sorelle, le cognate e i consuoceri **Enrico** e **Anna Rosa**. I funerali a Castell'Alfero (Asti) sabato 8/1 ore 11.
Torino, 7 gennaio 1994.

Le famiglie **Girola, Gonisio** e **Boccalatte** partecipano al lutto.

Gli **Amici** di **Asse Torino** sono vicini ad Antonella e Rosella e alle loro famiglie per la morte della **MAMMA**.

Con vivo rimpianto **Condomini Amministratore v. Filadelfia 128 v. Tripoli 122**.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Reviglio ved. Perardi

Con dolore lo annunciano le figlie: **Renza** con **Ettore, Margherita** con **Ernesto** ed i nipoti **Marco, Maria, Anna, Guido, Elisabetta, Michela, Mauro** e **Federica**. Un particolare ringraziamento al dott. Bilotti e dott.ssa Barletta. Per orario funerale telefonare all'impresa La Cattolica 500366.
— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Sono vicini a Renza e famiglia:
Barbara e **Dino Cavallo**
Clementino e **Maurizio Chiabotto**
Marisa e **Luigi Massimello**
Gabriella e **Giorgio Zucca**

Cristianamente è mancato

Lorenzo Favero
ex maniscalco
anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lina**, la figlia **Pina** con il marito **Sergio** e amati nipoti **Paola** e **Marco**, la sorella **Maria**, la cognata **Lina**, figliocci, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico della Casa di Cura «La Bertalazzona» di San Maurizio Canavese. I funerali sabato 8 gennaio ore 10,15 dall'abitazione via Petracca 4 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 6 gennaio 1994.

La nipote **Mariuccia** con **Ortensio** e figli partecipano al dolore della madrina.

E' mancato

Federico Chieregati

L'annunciano i figli: **Pietro, Ivo** con **Anna** e **Cristian**; le nipoti, i famigliari ringraziano il cav. Adolfo Boggio e famiglia, il dr. Pisanchi e tutto il personale della casa di riposo «Pinal-pi» (Pragelato) per le amorevoli cure prestate.
— **Prarostino**, 6 gennaio 1994.

E' mancato

Giuseppe Giacosa
anni 95

Lo annunciano la figlia **Helda** col marito **Umberto**, nipoti **Riccardo**, **Gabriella** con **Francesco** e parenti tutti. Funerali sabato 8 parrocchia Scarnafigi ore 10,30.
Torino, 6 gennaio 1994.

Franca Mimmo Carla Fiorella e figli piangono la scomparsa della carissima

Piera Zumaglino

— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Apid Imprenditorialità Donna partecipa improvvisa perdita di

Piera Zumaglino

— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Federica e famiglia **Francese** sono vicine a **Roberto** e **Salvatore** per la perdita della cara

Giuliana Ferraro

— **Torino**, 6 gennaio 1994.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Busso
anni 72

Lo annunciano con dolore: la moglie **Paola**, le figlie **Ornella** e **Vilma**, i generi **Sergio Moglia, Emilio Alloatti**, il fratello **Giacomino** con **Alina** e famiglia, i nipoti **Enrica, Andrea, Elisa, Alberto**, parenti tutti. Per funerali telefonare 961 0064.
— **Villastellone**, 7 gennaio 1994.

Marco, Cristina e **Daniela** ricordano con affetto il caro **ZIO**.

I cognati **Anna** e **Angelo Bergia, Concetta** e **Pinuccio Franchino, Domenica Bolatto** con le rispettive famiglie lo ricordano con affetto.

Lina, Luisa, Domenico; Rinaldo, Lina; Rinuccia, Gigi; Cali, Beppe; Matteo, Giovanna e rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro **BEPPE**.

E' mancata

Margherita Randone Dolza

Addolorati lo annunciano cugini, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr., ore 10, dall'abitazione.
— **San Carlo Canavese**, 6 gennaio 1994.

E' mancata

Maria Demichelis ved. Ella
di anni 88

Lo annunciano le figlie, il figlio, il genero, la nuora e parenti tutti. Funerali nel duomo di Albe sabato 8 gennaio ore 15.
— **Moncalieri**, 6 gennaio 1994.

E' mancata

Rosa Camoletto vedova Cagna Vallino
anni 92

L'annunciano i nipoti **Corlasso** e famiglia. Funerali venerdì ore 14,30 da via Roma 22.
— **Volpiano**, 6 gennaio 1994.

Cristianamente è mancato

Salvatore Frau

A funerali avvenuti, con dolore lo annunciano i figli **Maria Grazia, Angelo, Gavino** e zio **Renzo**. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Rossetti per le cure affettuose prestate. La famiglia ringrazia i medici e paramedici dell'ospedale Martini Nuovo per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 7 gennaio 1994.

RINGRAZIAMENTI

Giuseppina, Margherita, Carlo Chiampo e famiglia ringraziano quanti parteciparono al loro dolore per la scomparsa della cara mamma

Lucia Masera ved. Chiampo

— **Torino**, 5 gennaio 1994.

ANNIVERSARI

7-1-1993 7-1-1994
Luigi Michelotti
Ti ricordo. **Elda**.

1975 1994
Emilia Flecchia
Un caro ricordo tanto rimpianto.

1984 1994
Felicardo Grandi
Nel tuo dolce ricordo.

1993 1994
Gina Tuninetti in Rosso
Sei sempre nei nostri cuori. Il tuo **Mario** con **Dada, Fui** e i bambini.

I militari premono sul governo Eltsin. Bruxelles replica: non accettiamo interferenze

«La Nato si fermi, o rinascerà il Patto»

Nuovo veto del Cremlino sull'ingresso dei Paesi dell'Est

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se la Nato sarà allargata agli ex Paesi satelliti dell'Urss, la Russia potrebbe promuovere una nuova alleanza politico-militare da contrapporre al blocco «occidentale». Lo ha detto chiaro e tondo ieri [illegible] al Cremlino Viaceslav Kostikov, portavoce di Boris Eltsin, alzando ulteriormente il tono della polemica esplosa mercoledì [illegible] il no [illegible] all'ingresso della Lituania nell'Alleanza atlantica.

A pochi giorni dal vertice Nato di Bruxelles con Clinton e dal primo viaggio [illegible] Mosca del Presidente americano, il clima delle relazioni internazionali sembra ritornare ad un'atmosfera da guerra fredda.

Spinto all'interno dalla pressione dei nazionalisti (e non solo del duce Zhirinovskij), Eltsin sembra volersi ricostruire una fisionomia «rus[illegible] con cui affrontare la difficile settimana che l'aspetta: prima la seduta inaugurale del Parlamento eletto [illegible] 12 dicembre, che p[illegible] almeno la metà dei membri gli è ostile, poi il faccia [illegible] faccia [illegible] Clinton che le opposizioni hanno promesso [illegible] accogliere con manifestazioni anti-americane.

[illegible] più colorito - come sempre - è stato Zhirinovskij: «Clinton stia a [illegible] [illegible] suonare il suo sassofono...».

Le preoccupazioni di Eltsin sono chiaramente leggibili nell'intervento del suo portavoce.

Ha detto Kostikov: «Un eventuale ingresso della Lituania [illegible] di altri Paesi [illegible] sovietici ed ex satelliti nell'Alleanza atlantica provocherebbe una reazione negativa nell'opinione pubblica russa e umori indesiderabili nei circoli militari».

E inoltre: «Credo che l'esercito potrebbe spingere il go[illegible] e il Presidente [illegible] rispondere... [illegible] [illegible] risposta potrebbe essere un aumento delle spese militari tali da distorcere le riforme e mettere in [illegible] l'economia... Si imporrebbero cambiamenti nella dottrina militare, attualmente orientata verso la cooperazione pacifica con l'Europa».

Infine la minaccia più forte che sembra riportare indietro l'orologio della storia: «Se l'Alleanza atlantica allargherà le sue forze senza la Russia - ha detto Kostikov -, questo effettivamente spingerà la Russia verso il progetto di ritornare [illegible] un sistema dei blocchi e all'idea [illegible] organizzare un'altra unione politico-militare che si dovrà opporre all'espansione della Nato».

Da Bruxelles ha risposto immediatamente l'Alleanza atlantica attraverso una fonte ufficiale, ma anonima, citata dall'agenzia Reuter: «Nessuno, ripeto nessuno, ha diritto ad esprimere veti. [illegible] su questo tutti i membri dell'Alleanza sono d'accordo».

Dunque, seppure attraverso tappe, l'allargamento dell'Alleanza atlantica è cominciato e - fa capire la fonte di Bruxelles - la formula della «Partnership for peace», l'alleanza per la pace, [illegible] è che il primo passo verso l'inglobamento nella Nato dei Paesi del disciolto Patto di Varsavia che hanno chiesto di esse[illegible] protetti dall'ombrello degli ex nemici.

Al fondo [illegible] questa accelerazione ci sono i risultati elettorali russi, che solo ora si incomincia a misurare quanto sia[illegible] davvero stati negativi per Boris Eltsin. La vittoria di Zhirinovskij (che proprio ieri, forse non [illegible]te, ha chiesto per sé la carica di ministro degli Esteri subito minacciando di guerra il Giappone), [illegible] anche il successo dei comunisti e dei conservatori e [illegible] condizionamento dei militari stanno spingendo il Presidente [illegible] verso una politica che [illegible] anno fa sarebbe stata inimmaginabile. E la visita di Clinton, che era stata immaginata mesi fa come una passeggiata in un Paese riformato e con un Parlamento finalmente «democratico», [illegible] sta trasformando in un'incognita. E tanto per cominciare il Presidente americano non parlerà in Parlamento [illegible] era invece previsto.

Cesare [illegible]

I NUOVI [illegible] A [illegible]

Kissinger: Mosca non può decidere per i Paesi vicini

IN quella che è finora la più significativa fra [illegible] sue iniziative politiche, l'Amministrazione Clinton avanza una proposta di riforma della Nato che, [illegible] attuata, rivoluzionerebbe l'alleanza militare di maggior suc[illegible] della storia. Purtroppo la Nato verrebbe dissolta in una nuova, vaga «Partnership per [illegible] pace».

Ironicamente, quest'iniziativa americana è una conseguenza della domanda di ammissione alla Nato avanzata da Paesi che avrebbero voluto entrare [illegible] farne parte così com'è: Lituania, Polonia, Repubblica ceca e Ungheria.

Essendo stata loro rifiutata una garanzia di sicurezza, [illegible] cambio del placebo di nebulose missioni congiunte, questi quattro Paesi devono aver notato la mancanza, nella Partnership, di ogni distinzione fra la Russia, che è la fonte delle loro ansietà, e loro stesse, vittime storiche delle aggressioni russe. A Vilnius, a Varsavia, a Praga [illegible] a Budapest preferiscono, naturalmente, che a Mosca [illegible] [illegible] potere Boris Eltsin piuttosto che i suoi avversari rossi e neri, ma altrettanto naturalmente non sono disposti a fondare la loro [illegible] nazionale su questo solo elemento: cercano rassicurazioni contro un [illegible] inimmaginabile nuovo governo russo ostile.

Quando il presidente ceco Václav Havel, un intellettuale [illegible] sinistra con tendenze antimilitariste, o il presidente polacco Lech Walesa, il cui Paese ha sofferto più [illegible] chiunque altro (e sarebbe anche in futuro la prima vittima di [illegible] confronto con la Russia), chiedono di entrare nella Nato, gli rispondiamo che Washington capisce i loro interessi meglio di loro stessi? Secondo fonti dell'Amministrazione, i [illegible] dell'Europa orientale ricaverebbero «un nuovo senso di stabilità» e una certa [illegible] dall'esercitare un diritto di consultazione nell'ambito della Partnership per la pace. In realtà è proprio [illegible] contrario. [illegible] Partnership costringerebbe quei Paesi, qualora fossero preoccupati per la propria sicurezza, a consultarsi proprio con il Paese che è la fonte del loro disagio.

Sono d'accordo con il segretario di Stato Warren Christopher quando dice che «aiutare la democrazia a prevalere in Russia rimane il più saggio, e il meno costoso, degli investimenti che possiamo fare per [illegible] sic[illegible] degli Stati Uniti». Sono un fermo sostenitore del programma [illegible] assistenza economica a Mosca. Anche per me Eltsin [illegible] il più credibi[illegible] leader riformista russo.

[illegible] [illegible] seguo più l'Amministrazione allorché dichiara che tutti i membri della nuova Partnership potranno in seguito aderire [illegible] Nato - pur senza prefigurare tempi e procedure. Una situazione politica come quella russa, che ha portato a due tentativi di colpo di Stato in due anni, rende quel Paese idoneo ad appartenere all'Alleanza atlantica.

Ma se ci preoccupiamo che non si ricreino dei «blocchi», [illegible] sarà mai possibile fare entrare nella Nato l'Europa orientale senza [illegible] Russia; e allora Mosca acquisirebbe entro l'Alleanza atlantica [illegible] diritto di veto, o il potere di diluire le istituzioni esistenti fino [illegible] ridurle all'irrilevanza. E se in futuro l'Europa orientale si trovasse nell'assoluta necessità di entrare nella Nato, per proteggersi da una situazione a Mosca che volge al peggio, sarebbe sicuramente molto più pericoloso farlo allora anziché oggi. Abbiamo resistito ai ricatti della Russia quando [illegible] forte; che senso ha permettere alla Russia di ricattarci oggi [illegible] l'arma della sua debolezza interna?

Persino [illegible] leadership riformista russa continua [illegible] mantenere truppe in quasi tutti gli Stati successori della dissolta Urss, in ge[illegible] contro il desiderio delle autorità locali, e queste forze armate sono coinvolte in guerre civili in Georgia, Moldavia e Azerbaigian (tutti Paesi membri dell'Onu). Mosca merita che si abbia considerazione delle [illegible] storiche preoccupazioni di sicurezza. Ma anche l'Europa dell'Est ha diritto che si abbia lo stesso riguardo per le sue proprie. La preoccupazione dell'Amministrazione Clinton di [illegible] suscitare occasioni di ostilità da parte del governo russo [illegible] dovrebbe spingerci fino al punto di soddisfare quella che è stata la pretesa di Mosca degli ultimi 300 anni: dettare la politica dei Paesi vicini.

«Macché Partnership per la pace Accogliamoli con il medesimo status della Francia»

Il presidente americano (a fianco) [illegible] Clinton ha lanciato l'idea [illegible] una «Partnership per la pace» che includa [illegible] Nato e l'Est europeo. In alto a destra un reparto di paracadutisti russi

Le preoccupazioni dell'Europa orientale e della Russia potrebbero essere entrambe soddisfatte da una partecipazione limitata di Lituania, Polonia, Repubblica ceca [illegible] Ungheria [illegible] Nato, sul modello di Francia [illegible] Spagna, [illegible] aderire alla struttura militare integrata. In questo modo, nessuna forza militare, oltre [illegible] quelle nazionali, verrebbe dispiegata a Est della vecchia linea di demarcazione della guerra fredda (ricordiamo che pur appartenendo tutta intera la Germania alla Nato, nessuna forza integrata è schierata sul territorio dell'ex Ddr). Così la Nato fornirebbe una garanzia difensiva senza accresce[illegible] in nulla le proprie potenzialità offensive.

L'Alleanza atlantica ha unito nazioni con obiettivi sostanzialmente condivisi - benché di tempo in tempo siano emerse divergenze tattiche anche rilevanti. Ma gli scopi prefigurati dalla Partnership per la pace ben difficilmente verrebbero percepiti allo stesso modo nell'ex Unione Sovietica. Per esempio, «mantenere la pace» ha un significato speciale laggiù, quasi indistinguibile dalla restaurazione dell'ex impe[illegible] russo.

La Partnership per la pace diluirebbe quel che resta dell'Alleanza atlantica in [illegible] vago multilateralismo. Quando Gorbaciov enunciò la proposta di una «Casa comune europea» da Vancouver a Vladivostok, si capì benissimo che il suo scopo era di togliere peso alla Nato. Per Washington, mettersi su quella strada e portare di fatto l'Alleanza atlantica a coincidere con [illegible] «Casa comune europea» vorrebbe dire accettare il declino della Nato.

Se la Russia può aderire alla Nato al pari della Polonia, che scopi comuni restano? Se l'Uzbekistan [illegible] idoneo [illegible] associarsi, perché non l'India? Se chiunque fra Vancouver e Vladivostok è idoneo, se tutti sono alleati con tutti, perché avere ancora un'Alleanza atlantica? Benché l'Amministrazione abbia sottolineato che [illegible] nucleo delle 16 nazioni della Nato vada tenuto insieme, non ha spiegato quali specifiche funzioni conserverebbe, oltre a partecipare alla Partnership per la pace. E [illegible] effetti, che mansioni potrebbero essergli riservate se [illegible] nostro scopo dichiarato [illegible] di evitare [illegible] costituirsi di blocchi?

Henry Kissinger

IN **BREVE**

Walesa: [illegible] accoglici o [illegible] [illegible] pentirai

VARSAVIA. Il presidente polacco Lech Walesa è tornato a criticare l'Occidente per il [illegible] rifiuto di ammettere i Paesi dell'Est europeo nella Nato, lanciando pure velate minacce. «Ai nostri sforzi si è risposto [illegible] promesse ambigue - ha affermato, paventando che - in assenza [illegible] decisioni risolute e lungimiranti, la minaccia alla sicurezza europea aumenterà». Per Walesa «ricette diverse» dall'ingresso a pieno titolo nell'Alleanza atlantica, «porteranno le cose [illegible] un punto in cui l'Est inizierà ad accelerare per una soluzione propria, che potrà non essere quella gradita all'Occidente». [Agi-Tass-Ap]

Zhirinovskij, inchiesta su fondi neri [illegible] Bonn

BONN. Le autorità tedesche hanno avviato ieri indagini per appurare se, come scritto da un giornale, il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovskij abbia ricevuto fondi segreti appartenuti alla Sed, il partito comunista egemone nella ex Repubblica democratica tedesca. Durante il recente viaggio del «duce» russo in Austria, il movimento politico di Zhirinovskij avrebbe ottenuto denaro da un fondo del Kgb sovietico nascosto all'estero [illegible] funzionari della Sed. [Ansa]

Su [illegible] è sempre più mistero

MOSCA. Si infittisce il mistero sulla presunta morte di Zviad Gamsakhurdia, [illegible] deposto presidente della Georgia che aveva cercato di riconquistare la carica a spese di Eduard Shevardnadze. Secondo la moglie Manana, l'ex presidente si sarebbe tolto [illegible] vita [illegible] 31 dicembre per non cadere prigioniero delle forze governative. Questa versione è stata confermata oggi da Shamsudin Jusof, ministro degli Esteri della repubblica autonoma russa Cecenia. Il centro di informazione [illegible] «Gamsakhurdisti», che si battono contro le forze governative nella Georgia occidentale, ha invece affermato che è vivo. [Agi]

«Il comando Nato verrà riorganizzato»

NEW YORK. La struttura del comando Nato sarà ridisegnata per facilitare l'impiego di trup[illegible] dell'Alleanza Atlantica a fianco di forze dell'ex Patto di Varsavia ed assicurare quindi una maggiore flessibilità di impiego. Lo afferma [illegible] «New York Times», che inquadra l'iniziativa nella cosiddetta «partnership for peace» proposta dal presidente Clinton per avvicinare i Paesi dell'Europa orientale alla Nato. [Agi]

USA

Virginia Cassidy, 70 anni, viveva in Arkansas con il quarto marito. Da tempo soffriva di cancro

Muore nel sonno la mamma di Clinton

Il Presidente avvertito per telefono nella notte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton è stato svegliato alle [illegible] e mezzo ieri mattina da una telefonata che gli ha annunciato la morte della madre Virginia. Al telefono [illegible] Dick Kelley, quarto marito della Prima Madre: ha detto che la moglie era da poco morta nel sonno, dopo una [illegible] tranquilla passata con amici. Virginia Kelley, 70 anni, viveva in una casa vicino a un lago, a Hot Springs, Arkansas. Lì l'ha raggiunta la morte dopo [illegible] lunga lotta contro il cancro. Secondo il medico legale è morta per le complicazioni della malattia.

Virginia Kelley, nata Cassidy, [illegible] [illegible] donna molto vitale, che aveva lavorato duro per mantenere agli studi i figli, soprattutto il primo, Bill, che otteneva buoni risultati. La sua è [illegible] una vita difficile. Il primo marito, William Blythe, [illegible] in un incidente d'auto quando lei [illegible] incinta di cinque mesi di Bill. Recentemente si è saputo che il padre mai conosciuto da Bill era un attivo dongiovanni, che aveva sparso altri figli per l'America. Un fratellastro del presidente si è fatto vivo dalla California qualche mese fa.

Dopo essersi specializzata come anestesista per poter migliorare i propri guadagni, Virginia si risposò, questa volta con un com[illegible] d'auto, Roger Clinton. L'uomo, alcolizzato, qualche volta la picchiava e fu proprio Bill, quattordicenne, a compiere un intervento decisivo [illegible] favore della madre: «Non la toccherai più neppure [illegible] un dito». Nonostante le discutibili abitudini di Clinton, il futuro presidente ne assunse il nome.

Virginia sposò poi un parrucchiere, Jeff Dwire, che morì di diabete sei anni dopo. Nel frattempo il figlio minore, Roger, finì in carcere per uso e spaccio di cocaina. Nel '90 Virginia subì [illegible] mas[illegible] totale per l'insorgere di un cancro, ripresentatosi un anno [illegible]. Ma adesso viveva un vita felice, [illegible] un figlio presidente e tanto tempo da dedicare alla sua passione: scommettere (moderatamente) sui cavalli. Aveva passato il Natale [illegible] Casa Bianca [illegible] l'ultimo dell'anno a Las Vegas, dove aveva seguito il concerto di Barbra Streisand. Clinton, molto legato alla madre, non si aspettava la brutta notizia. Ma neanche il lutto lo ha protetto dagli attacchi.

Dicendosi dispiaciuto per la concomitanza del luttuoso evento, il capogruppo repubblicano Bob [illegible] ha insistito ieri per la costituzione di un giurì indipendente che giudichi la posizione [illegible] Clinton nella speculazione immobiliare condotta [illegible] la società Whitewater. Clinton, attraverso il suo avvocato, ha promes[illegible] di consegnare al Dipartimento per la Giustizia le carte sottratte dall'ufficio dell'Amico Vincent Foster, suicidatosi lo scorso luglio. [illegible] l'avvocato ha chiesto una citazione, in modo che i documenti siano protetti dal segreto. L'ottenimento del segreto ha stimolato [illegible] di più le critiche e il sospetto che la Giustizia abbia agevolato [illegible] Casa Bianca.

Paolo Passarini

La madre [illegible] presidente Clinton

MEDIO ORIENTE

L'Islam ritocca le sue rigide leggi morali per contenere l'epidemia del virus

«Musulmane con l'Aids, abortite»

Divorzio concesso se il marito è sieropositivo

Le donne musulmane contagiate dal virus dell'Aids potranno abortire. E, [illegible] il marito [illegible] sieropositivo, anche divorziare. La decisione, davvero rivoluzionaria per Paesi che hanno sempre [illegible] di essere toccati dall'Aids, è stata presa da [illegible] [illegible]tinaio tra medici [illegible] autorità religiose provenienti da 23 Paesi islamici, che si sono incontrati nel Kuwait per analizzare le conseguenze [illegible] i rimedi di un'epidemia ormai troppo estesa per non essere fronteggiata.

Per la religione islamica, l'aborto è un assassinio ed [illegible] ammesso soltanto in particolari emergenze mediche: d'ora in poi, una [illegible] queste sarà anche l'infezione della donna con il vi[illegible] dell'Aids. Se l'infezione ha invece colpito l'uomo, la donna potrà ottenere il divorzio. Anche questo è una rivoluzione radicale perché, mentre l'uomo può [illegible]pudiare la moglie con estrema facilità, il contrario è molto più difficile ed è ammesso soltanto quando le «necessità sessuali e materiali» della donna non vengono soddisfatte o è possibile provare qualche forma di maltrattamento. Ora l'Aids diventa tacito motivo di divorzio. Se invece la coppia decide [illegible] rimanere insieme nonostante la malattia, continuando [illegible] avere rapporti sessuali, deve ricorrere al preservativo.

Fino a qualche anno fa, [illegible] molti Paesi islamici si dava per scontato che le rigide leggi morali bastassero a tenere lontana l'epidemia. [illegible] che l'invito a nozze precoci tenesse i giovani maschi lontani dalla prostituzione. Poiché così non è stato, si [illegible] data la colpa agli stranieri. E infatti in al[illegible]ni Paesi musulmani, [illegible] particolare in Kuwait, non si entra senza sottoporsi al test anti-Aids: chi risulta sieropositivo, viene riaccompagnato alla frontiera. Ancora la scorsa estate, la massima autorità religiosa dell'Egitto esortava la popolazione a non andare in vacanza all'estero, ricco [illegible] tentazioni, visitando piuttosto le città [illegible] dell'Islam, la Mecca e Medina.

L'Aids è anche un fantasma politico: per molti uomini di governo, sarebbe questa l'inafferrabile arma delle opposizioni per indebolire gli avversari. Quando, un paio di anni fa, vennero arrestati in Egitto per spionaggio un israeliano e la figlia, corse voce che la ragazza fosse una squillo d'alto bordo, mandata dagli odiati nemici per infettare gli alti papaveri. Questo fantasma ha ispirato perfino un film, con tre allegre ragazze straniere che vanno [illegible] passare le vacanze sul Mar Rosso. Nella realtà, c'è effettivamente un grande serbatoio di virus in Egitto. Ma è l'Università Leopold Senghor di Alessandria, dove confluiscono studenti da tutte le parti dell'Africa. Notoriamente devastata dall'epidemia. [m. ver.]

L'esercito scatena l'offensiva, la popolazione terrorizzata è costretta [illegible] fuggire dai villaggi

Colpo alla nuca agli indios ribelli

E' massacro nel Chiapas

CITTA' DEL MESSICO. Numerosi guerriglieri dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale che hanno partecipato alla battaglia di Ocosingo nello Stato di Chiapas sono stati uccisi con un colpo di grazia alla testa. Lo hanno reso noto i medici che hanno compiuto le autopsie sui cadaveri di [illegible] guerriglieri.

Gli stessi zapatisti avevano già denunciato questa pratica e, in una lettera inviata [illegible] quotidiano «La Jornada», avevano accusato l'esercito di torturare e giustiziare i prigionieri. Le stesse [illegible] sono state mosse dai responsabili della diocesi cattolica [illegible] San Cristobal de las Casas, diretta da Samuel Ruiz, uno degli esponenti di punta della teologia della liberazione.

I ribelli, intanto, hanno ribadito [illegible] loro no alla proposta [illegible] dialogo del governo e hanno minacciato un attacco a Città del Messico. Il quotidiano «Universal» ha riferito di aver ricevuto un documento [illegible] cui la guerriglia [illegible]cia la formazione di un'organizzazione clandestina nella capitale per appoggiare [illegible] lotta nel Chiapas.

Per [illegible] momento, a centinaia, i ribelli si stanno ritirando nella giungla dopo quattro giorni di combattimenti [illegible] il governo, nell'intento di ingraziarsi la popolazione del Chiapas, [illegible] annunciato [illegible] distribuzione di viveri e aiuti. Ieri, [illegible] colle di Maria Auxiliadora, alla periferia di San Cristobal, è stato nuovamente bombardato dalle forze regolari, nell'intento di evitare che i guerriglieri tentino di rientrare a San Cristo[illegible].

Adesso i combattimenti si stanno trasformando in un dramma sociale, per l'esodo di moltissime famiglie contadine che fuggono dalle zone più pericolose. La strada statale che collega San Cristobal con [illegible] Nord dello Stato, dove la guerriglia si è rifugiata, è stato sbarrato dai militari che impediscono ai giornalisti di lasciare la città. Nella lotta contro il tempo per annientare [illegible] rivolta, il governo federale ha disposto che [illegible] 15 mila uomini già impegnati, altri [illegible] [illegible] aggiungano, e unità del vicino Stato di Vera Cruz [illegible] stanno dirigendo verso la Selva Lacandona, santuario della guerriglia.

Sempre ieri, a Città del Guatemala, [illegible] ministro della Difesa ha dichiarato che non si esclude una cooperazione delle forze armate guatemalteche nella repressione della rivolta. [e. st.]

SOS DA[illegible]

«Fermate il genocidio»

QUITO. Le organizzazioni indigene dell'Ecuador hanno rivolto ieri un accorato appello agli organismi internazionali, affinché «si ponga fine al genocidio» in [illegible] [illegible] Messico dopo la rivolta scatenata la notte di Capodanno dall'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale.

In un comunicato ufficiale reso noto ai media il «Coordinamento delle organizzazioni indigene della conca amazzonica», «Coica», dopo aver sostenuto che «la maggioranza dei morti in Messico [illegible] di origine maya», avverte che le drammatiche condizioni in cui [illegible] costretti a vivere milioni di indios in tutta l'America Latina «potrebbero sfociare [illegible] un gran numero [illegible] Bosnie in tutto il continente». [Ansa]

Una [illegible] di ribelli
FOTO [illegible]

INTERVISTA

IL COMANDANTE [illegible]

«Colpiremo Città del Messico»

Un capo zapatista: il popolo è con noi

«Possiamo batterci ovunque, in città [illegible] nella giungla»

SAN CRISTOBAL

ORE 7.30. Attraverso il portone del municipio occupato dai guerriglieri dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale e chiedo del comandante Marcos. Dopo aver ottenuto [illegible] lasciapassare da un'india che imbraccia [illegible] fucile, salgo [illegible] secondo piano. E' tutto distrutto. Solo i lampadari pendono intatti dal soffitto.

Le [illegible] truppe appaiono troppo deboli per poter marciare [illegible] Città del Messico e deporre il presidente Carlos Salinas de Gortari. Lei non si sta illudendo un po' troppo?

«Guardi, se lei è preoccupato per una nostra marcia su Città del Messico, si tranquillizzi pure. Aspetteremo ancora [illegible] po'. Comunque, parlando seriamente, posso dirle che quella che vede qui, a San Cristobal, è solo una minima parte delle nostre truppe, che per [illegible] maggior parte [illegible]suno può riconoscere visto che, nelle campagne, non portano divise. Nelle comunità degli indios ci sono più zapatisti di quanti lei o il governo possiate immaginare. E quindi non andremo a Città [illegible] Messico solo con queste forze, [illegible] con tutte le altre che si stanno aggiungendo via via».

Le sue armi sono molto meno potenti di quelle dell'esercito. Non è un handicap insuperabile?

«Le nostre armi sono il popolo e [illegible] conoscenza [illegible] questo [illegible].

Lei dov'è nato?

«Sono [illegible] [illegible] [illegible] quelli che lottano nell'Esercito Zapatista, ma non sono [illegible] Chiapas».

Come si è addestrato alla guerriglia?

«Mi sono addestrato molto, ma non posso dire altro. Conosco bene la differenza tra il combattere nei campi o in città, in pianura o in montagna, [illegible] giungla o nei deserti».

Lei in che rapporti [illegible] con la Teologia della liberazione?

«Noi ci liberiamo da soli, [illegible] Teologia. Tra [illegible] nostra gente ci sono sia degli evangelisti che dei cattolici, atei e stregoni. Quello degli stregoni non [illegible] uno scherzo. Sono gli stregoni del Chiapas».

L'Esercito Zapatista chiede nuove elezioni?

«Quello che sta succedendo adesso, ciò che stanno facendo per coprire il [illegible] candidato presidenziale Luis Donaldo Colosio, è solo una mascherata. Tutti sappiamo benissimo che i voti [illegible] contano niente [illegible] [illegible] la legge elettorale è una finzione di Salinas, che è un usurpatore e un traditore. Noi vogliamo elezioni vere, nelle quali ci [illegible] opportunità per tutti i partiti, [illegible] non solo per il "pri"».

La situazione sembra indicare che i «coletos», come [illegible] soprannominati gli abitanti [illegible] San Cristobal, non [illegible] affatto contenti [illegible] questa incursione nella loro città. Per la strada, tutti ripetono che la violenza non porta [illegible] nulla. Non la preoccupa una reazione popolare [illegible] questo tipo?

«Ovviamente, preferirei che fosse [illegible] po' diversa. Però mi preme sottolineare che quelli [illegible]e non [illegible]o indios, i "coletos" e i "ladinos", sono molto razzisti. Se uno di loro sale [illegible] [illegible] autobus e [illegible] chamula sta seduto, lo fanno alzare. Se vedono un indio per la strada, lo sfiorano lanciando l'auto a tutta velocità. Perciò, se gente che si comporta così condanna l'Esercito Zapatista, [illegible] pirà che la [illegible] non mi preoccupa minimamente».

«Quanto al fatto che la violenza non produce risultati, potrei rispondere che [illegible] proprio la violenza istituzionale [illegible] cui Salinas ha precipitato [illegible] Paese, quella rappresentata dalla morte per colera, malaria o morbillo, [illegible] violenza rappresentata dalle violazioni dei diritti umani [illegible] parte dell'esercito, la violenza rappresentata dalla fame e dalla miseria, che ci ha spinti a questa scel[illegible] [illegible] Noi non vogliamo da[illegible] vita a [illegible] g[illegible] autonomo, chiediamo solo un governo democraticamente eletto e il rispetto di tutte le tribù indie. Un'altra cosa che vorrei fosse chiara è che io [illegible] sono il leader degli zapatisti. Non abbiamo un capo, ma un comitato».

Roger Gutierrez Diaz

Indagine inglese rivela: frustrate, malpagate, molestate dai capi

Il lamento di Della Street

Le segretarie, una categoria infelice

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Segretaria, o infelice. Non è vero che sia la regina dell'ufficio, che senza di lei non si muova nulla. In verità, rivela un'indagine inglese, [illegible] la vittima [illegible]l'ufficio, condannata a rimanere in secondo piano anche se [illegible] più in gamba del capufficio. Due segretarie [illegible] tre, rivela l'indagine, si sentono intrappolate «in un ghetto con i colletti rosa» e vorrebbero uscirne, molte considerano come «parte del lavoro» le eccessive attenzioni [illegible] sessuali [illegible] quasi la metà guadagna meno [illegible] [illegible] milioni l'anno, quello che il Consiglio d'Europa indica come «la soglia della decenza retributiva».

Forse l'immagine della segretaria che passa il tempo a pitturarsi le unghie è [illegible] imperdonabile eccesso; eppure poche - una su quattro - sono soddisfatte del loro lavoro, delle prospettive di carriera, o ritengono «interessante» la loro attività. Il 40% - rivela lo studio curato da Debra Allcock per conto della Industrial Society, un'azienda di consulenza - vorrebbero entrare [illegible] quadri manageriali; ma la realtà dice che quello è un sogno. I casi di promozione [illegible] rarissimi: la maggior parte delle segretarie sono incoraggiate [illegible] starsene nelle retrovie aziendali, semmai a sostenere i loro capuffici facendo da capro espiatorio dei loro errori. Mai - o quasi mai - alla segretaria si richiede di sostituire il capufficio (durante le vacanze, per esempio).

Povera segretaria. Nel quadro delle forze del lavoro inglesi negli Anni Novanta - e queste [illegible] parole del rapporto - rappresentano «la sezione più sottovalutata, sottoutilizzata e sottosviluppata». Finisce che le segretarie trascorrono molti anni - talora una vita - in quel lavoro, [illegible] periodi relativamente brevi in un singolo impiego: due terzi di quelle [illegible]sultate hanno l'impiego da meno di tre anni, soltanto il 7 per cento supera i 10 anni.

E' la dimostrazione, se [illegible] ne fosse bisogno, che esse si sentono [illegible] «intrappolate e insoddisfatte», che mancano spiragli all'interno dell'azienda, che prima o poi si sentono costrette a cercare lavoro altrove. «Le cose devono cambiare - commenta il rapporto -. Nell'attuale clima economico le aziende non possono permettersi di sprecare l'abilità [illegible] il talento delle segretarie, [illegible] continuare in questa discriminazione nei loro confronti». Basta cambiare il [illegible]me, far diventare la segretaria «assistente», o meglio ancora «assistente esecutiva»? Forse [illegible]o; ma qualcosa bisogna fare. Anche perché i manager intervistati non si accontentano più della tradizionale «stenodattilo» tuttofare, ma vogliono personale preparato. Il 2% di loro auspica che le segretarie siano reclutate anche fra le laureate: non si accorgono che già [illegible] 14 per cento ha una laurea.

Della Street, la segretaria di Mason

Fabio Galvano

[illegible]

Scandalo a Bonn

«Spia della [illegible] l'ambasciatore in [illegible]»

BONN. La magistratura ha fatto arrestare l'ambasciatore tedesco in Gabon, Rainer Mueller, 40 anni, con l'accusa di aver fatto la spia per la Stasi, la polizia segreta della defunta Ddr. A Karlsruhe la procura federale ha reso noto che il diplomatico è stato fermato martedì scorso.

Muller avrebbe cominciato [illegible] lavorare gratuitamente per la Stasi negli anni '70 e avrebbe continuato a fare la spia fino al '90, anno in cui la Stasi fu sciolta. Negli anni '80, aveva lavorato al consolato tedesco [illegible] Rio [illegible] Janeiro e aveva prestato servizio in Senegal. Poi, richiamato a Bonn, aveva assolto per diversi anni all'incarico di [illegible]sponsabile dell'informazione.

Secondo «Bild», Muller faceva capo all'ufficio di Markus Wolf, la superspia tedesca orientale condannata [illegible] mese scorso a sei anni di carcere dal tribunale di Dusseldorf. [Agi]

[illegible]RA

Un progetto elvetico

«Troppi detenuti? Esportiamoli in [illegible]»

GINEVRA. Esportare i detenuti stranieri [illegible] America Latina per lottare contro la sovrappopola[illegible] dei penitenziari elvetici. L'idea - messa a punto dal responsabile [illegible] un penitenziario [illegible] Zurigo e già presentata [illegible] governo di Berna - è molto semplice: [illegible] prigioni svizzere sono sovraffollate, in primo luogo a causa del crescente numero di detenuti stranieri incarcerati per traffico di droga. E allora perché non esportare tali detenuti in America Latina, sistemandoli in penitenziari «made in Switzerland»?

«Il buon esempio [illegible] gestione elvetica - sostengono i promotori del progetto - sarebbe proficuo per i secondini latino-americani, anche per evitare sommosse e stragi come quella recente di Maracaibo».

Il Paese ideale per accogliere il primo modello di prigione svizzera all'estero sarebbe il Costa Rica. [Ansa]

Foligno: l'uomo ha ferito il fidanzato della ragazza e 2 persone che cercavano di disarmarlo

«Non uscire con mia figlia», e gli spara

Padre vendicatore semina il terrore alla festa

FOLIGNO
[illegible]TRO SERVIZIO

Ha sorpreso la figlia sedicenne in auto con un fidanzatino ed è scattata la vendetta. Prima li ha schiaffeggiati, poi è andato a casa, ha imbracciato il fucile ed è tornato, sparando all'ami[illegible] della ragazza [illegible] ad altre due persone. Un altro caso di padre vendicatore, dopo quello di Civitavecchia, che aveva deciso [illegible] punire il fidanzatino della ragazza per aver avuto rapporti sessuali [illegible] lei.

Protagonista della notte di terrore di Foligno, sotto gli occhi di centinaia di persone che stavano festeggiando Befana, è un [illegible] ferroviere, Orlando Palliccia, 49 anni. Adesso è piantonato in ospedale, dov'è ricoverato per una ferita alla [illegible]. E' accusato, tra l'altro, di tentato omicidio.

Così una sera di allegria e di divertimento si [illegible] trasformata in [illegible] dramma. I due giovani, come altri [illegible]ei, avevano deciso di partecipare alla festa organizzata dall'Arci per l'Epifania, poi si sono appartati: lì li ha sorpresi il genitore [illegible] lei. Ed è stata la tragedia.

Rimproveri e schiaffi alla ragazza, rispedita tra gli [illegible] sul[illegible] a casa. Il fidanzatino ha provato a prenderne le parti, a difenderla. Ed è scoppiata quasi una rissa tra i due. L'ex ferroviere ha [illegible]lpito il giovane al viso con un pugno. A quel punto sono intervenuti alcuni amici del ragazzo. Proteste, scaramucce, insulti e, sembra, qualche calcio alla portiera dell'auto del pensionato costretto ad andarsene. Sembrava tutto finito, e invece Orlando Palliccia ha riacceso la miccia. Non riusciva proprio [illegible] digerire l'affronto subito da quel giovane che da qualche tempo [illegible] paese consideravano il fidanzato della figlia e che a lui proprio non piaceva. Così nel breve tragitto dalla piazza a casa sua, si è convinto che valeva la pena «vendicare» l'affronto: il giovane [illegible] i suoi amici meritavano una lezione. Magari aveva solo pensato ad impaurirli, ma quando sulla piazza la gente lo ha veduto imbracciare [illegible] fucile da caccia calibro 12, è scoppiato il [illegible]: tutti hanno cercato di mettersi al riparo. Era fuori di senno: imprecava e sfidava [illegible] fidanzatino della figlia. Un carabiniere in borghese, presente per caso alla festa, tesserino di riconoscimento alla mano, ha provato [illegible] farsi consegnare l'arma, ma l'ex ferroviere non [illegible] ha voluto sapere. Sempre più in preda all'ira, Palliccia si è messo a sparare e solo la prontezza di spirito del giovane militare ha evitato una strage. Il carabiniere ha ferito alle gambe l'uomo, che tuttavia ha trovato [illegible] la forza per esplodere altri colpi in direzione di [illegible] giovani intervenuti per disarmarlo. Risultato: quattro feriti, l'ex ferroviere in manette.

Adesso è accusato di tutta una serie di reati, il più grave dei quali è [illegible] tentato omicidio.

In giornata lo sparatore, assistito dall'avvocato Ariodante Picuti, lo stesso che difende le famiglie [illegible] Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, i due bambini uccisi dal mostro [illegible] Foligno, sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Perugia Michele Renzo.

Mario [illegible]

Aveva sorpreso i 2 giovani appartati e li ha aggrediti

In alto Giovanni Amodeo, accanto l'assemblea di Civitavecchia

STORIE DI [illegible]

Padri vendicatori. Autunno scorso. Un ragazzo di 17 anni viene trovato a Civitavecchia [illegible] fin di vita. Un [illegible] l'ha picchiato, spogliato, legato a un albero e sodomizzato [illegible] un ramo. Poi l'ha trascinato per i capelli sulla sponda del fiume, l'ha gettato in acqua [illegible] preso a sassate. Il «mostro» è Giovanni Amodeo ed è [illegible] genitore di una ragazzina [illegible] 11 anni, [illegible] la quale il ragazzo non solo ha avuto rapporti, ma (dice lei) l'ha fatta violentare dagli [illegible]. Amodeo finisce in [illegible] Presto sarà processato.

Carmagnola, campagna di Torino, altra storia. Diego Tuninetti, 27 anni, [illegible] fidanzato [illegible] Monica Fonsatti, 22. Un [illegible] fa viene ucciso con tre colpi di fucile sparati dal padre [illegible] lei, Ivo, 52. L'uomo ha confessato subito l'omicidio: «Abbiamo litigato, era un poco [illegible] buono. Non volevo che sposasse mia figlia, doveva sparire». Ivo Fonsatti era stato sempre contrario alla relazione della figlia. All'annuncio dell'imminente matrimonio era arrivato [illegible] offrirgli tre milioni come «indennizzo» perché desistesse.

L'ultima storia di padre vendicatore al Sud. Francesco Carelli, 33 anni, viene ammazzato tre anni [illegible] a colpi di pistola in casa sua. L'omicida è Franco Bruni, 49 anni. L'ha ucciso perché aveva avuto una relazione con una sua figlia, durante la quale aveva più volte picchiato la ragazza. Di qui [illegible] maturato [illegible] proposito di vendetta. Voleva fargli pagare tutti quei soprusi. [r. cri.]

Il primo amore, un terribile test per i genitori che hanno paura

NOTTE fonda, piazza semideserta di una microscopica cittadina di provincia, mai sentita nominare prima d'ora: Sant'Eraclio, periferia di Foligno. E' la festa della Befana. Un padre di [illegible] anni sta girando da solo, a piedi, alla ricerca della figlioletta di 16 anni: son le 24, non è tardi per la gioventù d'oggi, [illegible] lui sta in guardia, ha le sue ragioni. Vede [illegible] crocchio di ragazzini e ragazzine in un angoletto, [illegible] figlia potrebb'essere lì: l'uomo si avvicina cauto, la riconosce, guar[illegible] se nei paraggi c'è anche il piccolo fidanzato, il ragazzino che lui ha proibito a sua figlia di frequentare, sì che c'è, dunque questi continuano a vedersi: il padre fa un balzo, afferra la figlia per i capelli e la trascina verso casa, imprecando. La ragazza [illegible] lamenta, per la vergogna e per il dolore. I suoi compagni accorrono per difenderla, [illegible] un alterco generale, vi partecipa perfino il fidanzato proibito, come se già avesse dei diritti. Ce n'è per tutti, urla e sberle, e specialmente per il ragazzino, che dovrà farsi medicare all'ospedale. Di fronte a un uomo infuriato [illegible] c'è resistenza che tenga. La bambina finisce a casa, scaraventata su una poltrona a piangere. [illegible] casa l'uomo stacca [illegible] fucile da caccia, [illegible] riempie la tasca di cartucce [illegible] in piazza: se il gruppo è ancora lì, lui farà giustizia definitiva. Il gruppo è ancora lì, anzi è cresciuto, c'è [illegible] l'altra gente, venuta [illegible] informarsi: uno in particolare, che pretende addirittura [illegible] [illegible]gna dell'arma.

[illegible] padre infuriato gli spara a bruciapelo, sbagliandolo. Quel[illegible] è un carabiniere in borghese, è armato, risponde con un colpo di pistola, mira a una gamba, e gliela scavezza. L'uomo stramazza per terra. Da lì spara ancora [illegible] mucchio, le [illegible] di pallettoni feriscono tre persone, adesso ha l'arma scarica, viene travolto e disarmato: è la fine. E così, la scoperta del «primo amore» della figlia si è risolta in una battaglia. Adesso la figlia sa che uscire di casa significa farsi inseguire dalle fucilate del padre. [illegible] suo fidanzatino sa che continuare con quella ragazza vuol dire affrontare inseguimenti. Amare vuol dire esser pronti allo scontro a fuoco.

A meno che, naturalmente, lei [illegible] si decida ad [illegible] quando e chi vuole il padre: [illegible] questo caso il padre la sentirà come obbediente, brava, buona, sarà [illegible] di lei e del [illegible] fidanzato; se no, se [illegible] [illegible] ai sentimenti - che a sedici anni cominciano a esplodere - [illegible] sentirà tradito. E risponde con le armi che ha.

Le armi che ha [illegible] le armi dell'incultura: schiaffi, pugni, fucilate. Ma la sua non è una reazione anomala o [illegible]le: anzi, [illegible] la reazione tipica, ce l'han tutti. Solo che nelle [illegible] acculturate non si tirano fuori le pistole dai [illegible]ti e non si staccano dai muri le doppiette [illegible] caccia (non dovrebbero neanche esserci, di norma); ma si fanno telefonate, si raccolgono informazioni, si mandano o si negano inviti [illegible] cena, si presta o si nega l'auto, si [illegible] il silenzio o il sorriso. Si incoraggia [illegible] [illegible] freno.

Il primo amore dei figli [illegible] un test tremendo per i genitori: è da [illegible] che capiscono [illegible] il figlio è la loro continuazione [illegible] [illegible] loro negazione. Evidentemente il 46enne di Foligno vede nel sedicenne tutto il contrario di quel che si aspettava: sente una contraddizione mortale, e si prepara ad ammazzare prima di venirne ammazzato. [illegible]i è corso il sangue. Ma sempre, anche dove il primo amore dei figli si svolge felicemente, [illegible] [illegible] sapore che il sedicenne che viene a trovare tua figlia [illegible] il tuo permesso in sostanza è uno che vuol rubartela.

Ferdinando Camon

«Bocciati» i testi sacri: Cristo non avrebbe mai pronunciato il Discorso della Montagna

«Gesù aveva un fratello maggiore»

Studiosi americani: Maria era già stata madre

NEW YORK. «Cristo era un falegname di Nazareth noto tra le classi più povere della Palestina romanizzata e aveva un fratello maggiore». La tesi è sostenuta in tre libri appena usciti negli Stati Uniti ad opera di [illegible] gruppo di teologi di varia provenienza, a detta dei quali gli evangelisti [illegible]rebbero autori di una abile manovra di «deificazione».

John Dominic Crossan, studioso della De Paul University di Chicago, il [illegible] collega Burton Mack e i 75 esperti biblici del «Jesus Seminar» affermano [illegible] che che Gesù Cristo non avrebbe mai pronunciato [illegible] Discorso della Montagna ed [illegible] un simpatizzante della scuola filosofica dei cinici greci. In particolare Crossan, autore di «Jesus: [illegible] Revolutionary Biography» («Gesù: [illegible] biografia rivoluzionaria»), sostiene che [illegible] processo [illegible] deificazione di Cristo fu un'operazione quasi naturale per l'epoca, [illegible] precedenti nelle culture mediterranee [illegible] Mondo Antico. Di conseguenza il [illegible] per cento [illegible] quanto scritto da Luca, Marco, Giovanni e Matteo [illegible] la costruzione di un mito da parte di alcuni seguaci che «avevano già deciso l'importanza trascendentale [illegible] Cristo adulto».

Tutto il racconto della nascita di Gesù, a partire dalla [illegible] diretta discendenza da Davide per giungere a quello che i cattolici venerano come il dogma della verginità della Madonna, sarebbe secondo Crossan [illegible] a posteriori. Maria addirittura avrebbe avuto [illegible] figlio prima di Gesù (quel Giacomo che viene chiamato nei sacri testi fratello [illegible] Cristo), mentre nessuno storpio e nessun indemoniato sarebbe stato guarito dal carpentiere-predicatore. Nel caso dei pri[illegible] il termine «guarigione» indicherebbe la loro riammissione nella società. Nel [illegible] degli [illegible]demoniati, invece, Cristo sarebbe ricorso ad alcune forme di terapia apparentemente divinatoria. Tutto con lo scopo di sensibilizzare le masse ebraiche [illegible] problema della dominazione dei Romani, che lo ritennero pericoloso [illegible] lo fecero mettere a morte dalle autorità ebraiche del tempo.

Conseguenza logica [illegible] che la Resurrezione è [illegible] racconto inventato. Il corpo di Cristo sarebbe stato sepolto fuori Gerusalemme, preda [illegible] cani randagi.

«I Vangeli non hanno alcun sostegno da parte delle fonti storiche - è la conclusione - sono solo creazioni dell'immaginazione». I 75 esperti del «Jesus Seminar» sono sostanzialmente d'accordo. Il loro «The Five Gospels» («I cinque vangeli») racchiude una trascrizione colloquiale della [illegible] classica della vita del falegname di Nazareth. L'82 per [illegible] delle frasi attribuitegli sono considerate apocrife. Mentre il quinto Vangelo cui fa riferimento il titolo del libro [illegible] il cosiddetto [illegible]gelo di Tommaso», [illegible] più credibile di tutti, ma ostracizzato dalla Chiesa perché considerato ai limiti dell'eresia. [Agi]

A sinistra la «Sacra famiglia» in un dipinto di Giotto. Sopra Gesù in un quadro di Piero della Francesca

> «Il racconto della nascita del Salvatore è frutto di una invenzione»

«I Vangeli dicono che non è vero»

I teologi italiani: vecchia storia, ingannati da una parola

ROMA

GESU' aveva un fratello maggiore, Giacomo, o altri fratelli? Non c'è niente di nuovo, rispondono dall'Italia gli studiosi. E' [illegible] questione antica.

Così ci dice il teologo padre Giuseppe Mattai, appena rientrato a Napoli da [illegible] seminario [illegible] Camaldoli dell'amicizia ebraico-cristiana su temi biblici.

«E' la questione dei fratelli... sempre per quell'equivoco della parola semitica, fratello e cugino, che [illegible]o identiche, non esistevano due parole per indicare i due diversi gradi di parentela, cugino carnale e fratello. Su questo argomento hanno giocato già molti, non [illegible] argomenti originali».

Della stessa opinione è un altro teologo, altrettanto noto, il francescano Gino Concetti, da molti anni collaboratore de «L'Osservatore Romano».

«E' una vecchia storia. Gli studiosi americani si basano sul Vangelo di Tommaso, e su altri testi che però non sono quelli "riconosciuti" dalla Chiesa. Assolutamente, sono Vangeli apocrifi, scritti dopo il primo secolo, quando già si era persa memoria dei viventi. Il problema sta sempre nella parola, fratelli-cugini identica per i due significati. Non è così infrequente come può sembrare. Anche noi, in certe regioni, usiamo in maniera non completamente differenziata il termine fratello e cugino». Eppure gli studiosi americani John Domi[illegible] Crossan, Burton Mak e i 75 esperti biblici del «Jesus Seminar» sono convinti: Giacomo, nato alcuni anni prima di Cristo, era figlio di Maria.

E' un campo di battaglia antichissimo. Già nella seconda metà del secondo secolo comin[illegible] a imporsi la tesi della «verginità perpetua» di Maria, che escludeva la possibilità dell'esistenza di altri fratelli e sorelle di Gesù.

Ma l'argomento non fu [illegible] considerato (e non lo [illegible] completamente neanche adesso, specialmente da parte delle chiese riformate) chiuso in maniera definitiva. Tertulliano (secondo secolo) sostenne che potevano esserci fratelli e sorelle autentici, mentre Epifanio di Salamina (quarto secolo) era propenso a considerare che vi fossero dei fratellastri, figli di un primo matrimonio di Giuseppe. Gerolamo (quarto secolo) infine propose [illegible] tesi che i Vangeli, dove parlavano di fratelli e sorelle di Gesù, si riferissero a dei cugini, figli [illegible] un'altra Maria. E questo in base all'esistenza di [illegible] parola ebraica, o aramaica, dal doppio significato. Il padre dei «cugini» sarebbe stato, e questo secondo studiosi attuali, un certo Cleopa o Clopas, marito di una Maria che viene citata nei Vangeli.

Il problema è stato ed è ancora considerato dagli studiosi cattolici, ma senza grande passione. A questo proposito si può citare l'opinione espressa dal cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, che nel 1968 ha scritto: «La dottri[illegible] della divinità di Gesù non sarebbe toccata se Gesù fosse stato il frutto di un normale matrimonio umano», perché «la filialità di cui parla la fede non [illegible] un fatto biologico, [illegible] un fatto ontologico, un evento che [illegible] appartiene al tempo ma all'eternità».

In realtà, è opinione di molti studiosi che la questione, sulla base dei dati [illegible] possesso, cioè la testimonianza evangelica, non possa essere risolta in maniera categorica, negando totalmente la possibilità che Gesù possa avere avuto dei veri fratelli. [m. tos.]

Il cardinale di Bologna: sono il nuovo ateismo

Biffi: divi e oroscopi minaccia per l'uomo

BOLOGNA. «L'ateismo pratico», quello di chi non si vuol neanche porre il problema del senso ultimo delle cose e del nostro destino; di chi [illegible] rifiuta [illegible] cercare; di chi [illegible] vuol [illegible] disturbato nei suoi piaceri e nei suoi affari, è una specie di suicidio intellettuale, una rinuncia ad es[illegible] uomini in modo totale. Ed è molto rischioso, perché Dio, che non ha bisogno di noi, [illegible] si lascia trovare se non da chi, [illegible] i Magi, si mette in cammino verso di Lui».

L'arcivescovo [illegible]i Bologna, cardinale [illegible]iacomo Biffi, in occasione della celebrazione eucaristica dell'Epifania [illegible] ieri sera [illegible] cattedrale dedica l'omelia al tema dell'ateismo e ammonisce: «Bisogna muoversi, magari "andando [illegible] tentoni", per [illegible] l'espressione di S. Paolo agli acculturati ateniesi; perché, a non trovare Dio, alla fine si perde anche l'uomo come essere plausibile e motivato».

Accanto a queste forme di ateismo «pratico», Biffi denuncia anche quelle forme [illegible]i ateismo che definisce «equivalente», di natura incosciamente idolatrica, e che vanno dal culto di [illegible] stessi a quello dei divi dello spettacolo, dello sport o della politica, [illegible] «boccia» anche chi segue gli oroscopi.

«L'ateismo equivalente - sottolinea Biffi - è proprio di chi riserva la sua adorazione a qualche divo dello spettacolo o della politica; [illegible] di chi [illegible] abbandona ai fantasmi senza misura per qualche realtà sportiva o per qualche ideologia emergente: o di chi si lascia ossessionare dal culto della propria salute o della propria forma fisica, quasi f[illegible] una specie di religione; o di chi, invece di fare delle stelle la scala per arrivare alla verità trascendente, come hanno fatto i Magi, pretende di carpire dalle stelle i segreti del suo avvenire e le direttive del suo agire, [illegible] l'insipienza antica e sempre stupefacente degli oroscopi».

C'è, infine, secondo il cardinale arcivescovo di Bologna, «l'ateismo implicito di chi ritiene che non ci sia possibilità di reale conoscenza - [illegible] comunque di conoscenza interessante - oltre quella che si ha nelle scienze, nelle analisi psicologiche, nelle indagini statistiche. Ma in questa maniera - avverte Biffi - escludendo anche solo l'ipotesi di una realtà superiore, ci [illegible] preclude ogni vera ragionevolezza delle cose e del nostro stesso esistere».

Il cardinale Giacomo Biffi

Biffi conclude infine ricordando e additando l'esempio dei Magi: «Non appartenevano al popolo che riconosceva [illegible] serviva il vero Dio: verosimilmente erano discepoli di Zaratustra e praticavano il culto tipico dei persiani. Ma essi non si sono detti: restiamo comodamente a casa, perché tanto tutte le religioni sono uguali e basta far del bene dove uno si trova. Sono partiti per raggiungere l'unico, insostituibile Salvatore del mondo; e, proprio in virtù [illegible] questa faticosa, tenace, disinteressata ricerca, alla fine lo hanno trovato. E così sono diventati i modelli di ogni uo[illegible] che, preso per se stesso, è posto nelle tenebre, ma dalla bontà di Dio è chiamato a incontrare colui che con verità ha potuto dire [illegible] sé "io sono la luce del mondo"». [Agi]

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

Gli avvisi si [illegible] presso: [illegible], via Roma 80 · via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. [illegible]; [illegible] **DRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 37227; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Cono d'Apollo 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **CO**[illegible] via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699039; **FIDENZA**, via Berenini [illegible], t. 523759; **FIREN**[illegible] v.le Milanesi [illegible], t. 501192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-[illegible]; **IMPERIA**, via Berriardo 1, t. 273371-[illegible]; **LECCE**, piazzetta [illegible] Monica 6, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Perrone 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quirino Fontana [illegible], t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti [illegible], t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi [illegible] 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, [illegible] Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [illegible] — 10126 Torino.** Il [illegible] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [illegible]) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	[illegible] e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, [illegible] domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o ugualmente: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. QUALSIASI categoria purché correntista finanziamenti 10 milioni · 150 milioni. Tel 0438 900 724 · 900 735.

[illegible] elettronica, produzione ultradecennale [illegible] attualmente [illegible], fatturato tre miliardi Italia/estero, cerca partecipazione societaria di capitale ed operativa, per ristrutturazione e lancio nuovo prodotto. Richiesta esperienze manageriali di produzione elettronica. Scrivere Avv. B. Carluccio, [illegible] Peschiera 164 · 10100 Torino.

FINANZIAMENTI a tassi bancari per dipendenti, artigiani e commercianti. Esito in 3 giorni. Tel 5[illegible].

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari [illegible] L. 60 milioni · 240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02.3360.0933.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' [illegible] cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti [illegible] pratiche sorta breve. Tel. 02.3360.3101.

[illegible] E AZIENDE VENDITA

VENEZUELA attività alberghiera varie disponibile costa Caraibica e isole trattative riservate. Fax 0125 641278.

LAVORO OFFERTE

[illegible] AUTISTI FA[illegible]

[illegible] per modelli di fonderia assumerebbe importante [illegible] metalmeccanica del [illegible] cittá. Per informazioni telefonare ore ufficio al 030 200 2721.

[illegible]

AZIENDA leader nel settore trasporti nazionale, ricerca propria filiale in Torino esperto acquisitore di traffico collettamistico a livello nazionale. Inviare curriculum vitae a Publikompass 7002 · 10100 Torino.

COMMERCIALISTA, zona corso Marconi cerca ragioniera con pluriennale pratica di segreteria, scadenze, libri legali, buona conoscenza WS/4, provata capacità di gestione autonoma del proprio lavoro e di coordinamento con gli altri. Inviare curriculum a Publikompass 5050 · 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera mercati fotomodelli indossatrici/ori [illegible] spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 10/1 martedì 11/1 ore 10/18 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44, Torino.

IMPRESA edile stradale per potenziamento proprio organico cerca [illegible] neolaureato o un geometra o ingegnere con provata esperienza nel settore stradale. Si garantisce riservatezza. Inviare curriculum a Publikompass 7049 · [illegible] Torino.

TECNICI

SOCIETA' settore elettronico assume giovane ingegnere o perito elettronico con esperienza nella gestione della qualità e norme [illegible]. Si richiede capacità organizzativa [illegible], conoscenza tempi e metodi per produzione elettronica. Telefonare 011 358 2526.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia domestici pratici servizio [illegible] villa collinare. Necessarie referenze [illegible]. Telefonare 841 128.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] personale [illegible] di merchandising, residente a: Cuneo, Ivrea, Pinerolo; [illegible] lavoro indipendente [illegible]. Telefonare ore ufficio allo 02 480.11551.

[illegible] E [illegible]

A. PUBBLICHE relazioni in [illegible] di residenza offriamo ad ambosessi automuniti massimo [illegible] buona presenza, subito disponibili [illegible] per il primo mese fisso e rimborso spese, dal secondo mese retribuzione adeguata alle reali capacità, [illegible] di carriera. Per appuntamento in zona inviare curriculum a C.P. 223 · Sesto Fiorentino (FI).

FISIM spa ricerca ambosessi [illegible] 30 anni da inserire ad [illegible] carriera nel settore immobiliare. Si offre: dopo qualificante corso di formazione retribuito, inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. [illegible] 1312.

GRUPPO FONDIARIO [illegible] ricerca acquisitori-trici con esperienza offresi fisso e provvigioni. Tel 668.74[illegible].

SI ricerca agente immobiliare con provata esperienza nel settore extra urbano. "La Borsa" 368 482.

LAVORO [illegible]

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA banconista 25enne referenziato offresi, disponibilità immediata, massima serietà. Tel ore pasti 011 [illegible].

CUOCO IV livello cerca lavoro. Telefonare 011 317.5749.

[illegible]**OVANE** pizzaiolo cerca [illegible] pratico forno elettrico libero subito. Tel. 750.754.

IMPIEGATI

[illegible] esperienza pluriennale export/segreteria direzione conoscenze inglese/tedesco/francese. Tel. 711.[illegible].

VENTICINQUENNE diplomata ragioneria pratica contabilità generale e iva conoscenza computer cerca impiego [illegible] aziende. Tel. 011 961 0400.

AGENTI [illegible]

DIPLOMATO 45enne esperienza commerciale disponibilità locali centrali vaglierebbe serie rappresentanze. Tel. 648.025 pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IL PORTICO [illegible] La Barca villa indipendente su 2 piani con box e cortile mutuo permute. Tel 817.7660.

A. IL PORTICO libero S. Benigno ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno mutuo permute. Tel 817 7668.

MARTINETTO
[illegible] Tassoni libero portineria spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

[illegible] [illegible]

A. IL PORTICO libero Volpiano ingresso camera cucinino bagno termoautonomo mutuo. Tel. 817 7868.

A. 395.000.000 [illegible] residenziale villetta staffata libera 4 lati con giardino circostante "La Borsa" [illegible] 482.

BALDISSERO TORINESE
villa unifamiliare di nuova costruzione, ottime rifiniture, posizione incantevole, impresa vende. Possibilità mutuo 1ª casa, dilazioni di pagamento. Eventuali permute. Tel. 011 947 1539.

BARDONECCHIA a [illegible] km Royeres [illegible] vende in borgo ristrutturato bilocali ben esposti ottime rifiniture da L. 150 milioni, iva 4%. Per informazioni [illegible] 99.715 · 999.047.

BARDONECCHIA Les Arnauds Sica vende soggiorno 2 camere servizio cantina ampi spazi verdi condominiali L. [illegible] milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 · 999.047.

BARDONECCHIA Melezet [illegible] in borgo da ristrutturare con solo 5 unità [illegible] Sica [illegible] bilocali e trilocali [illegible] '95 facilitazioni, mutuo, iva [illegible]. Per informazioni tel. 0122 99.715 · [illegible]7.

BARDONECCHIA [illegible] prenota alloggi in nuova costruzione zona Les Arnauds Campo [illegible] signorili ampi trilocali consegna '95 '96. [illegible] Per informazioni tel 0122 99.715 · 999.047.

BARDONECCHIA Sica vende adiacente Conca 3° [illegible] senza [illegible] trilocale con zona [illegible] mq 120 a L. 270 milioni. Per informazioni [illegible] 0122 99.715 · 999.047.

BARDONECCHIA Sica vende [illegible] via Medail monolocale L. 105 milioni. Per informazioni [illegible] 0122 [illegible] · 999.047.

BARDONECCHIA Sica vende bilocale via Verdi con posto auto. Per informazioni: tel 0122 99.715 · 999.047.

[illegible] Della [illegible] casa indipendente rifatta 200 mq cantina [illegible] 1000 mq terreno. Tel pasti 941 6420.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina salone 3 vani doppi servizi mansarda abitabile box doppio. Tel 724.600.

RIVAROLO CENTRO
vendiamo prestigioso appartamento salone 3 camere cucina bagno. Gabetti Venitaggio Casa 57.67.

S. MAURO
confine Torino Borgata [illegible] spazioso salone 2 camere tinello 2 servizi box. Gabetti vende 57.67.

TROFARELLO [illegible] mq ingresso living 32 mq cucina 2 camere bisevizi box cantina solo privati [illegible] serali 649 0623.

VILLA a schiera Battigliera Le Fronde, salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, box, giardino, alterone. Tel. 932.2380.

LIGURIA

CERIALE camera tinello cucinino ben arredato in ordine comodo mare L. [illegible] milioni Immobiliare L.P.L. 0182 990.728.

[illegible] 50 mt [illegible] vendesi in complesso residenziale ampio [illegible] ristrutturato Gt.Im Ec 0182 931.228.

INVESTIMENTO nel mattone Pietra Ligure alloggi vista mare, verde, servizi. Reddito eventuale garantito da nostra gestione diretta Impresa Costa 019 625 601.

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER lusso, [illegible] mare, vicino ippodromo, bilocali mq 65 più terrazze mq 14 piscina, spese accessorie minime FF 650.000. Tel. 0033 93 735.535.

ESTERO

CORSICA Macinaggio fronte porto [illegible] tamento arredato 4/6 posti letto solo L. 65 [illegible]. Tel [illegible]41.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDO CAPANNONE
[illegible] Tangenziale e Settimo di mq 800 uffici mq 180 e cortile mq 2000. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] in acquisto pagamento contanti ville cascine casolari Torino provincia causa forte richiesta. Edimarket 434 1316 · 434.1420.

GEOMETRA ricerca cascina rustico o cascetta anche da rifinire con terreno attiguo massimo 40 km Torino [illegible] 352.843.

TERRENI

A. RICERCHIAMO [illegible] qualsiasi dimensione Torino provincia pagamenti [illegible] o cambio camere. Edimarket 434 1316 · 434 142[illegible].

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti impiegati stessa [illegible] solitto L. 150 mila mensili [illegible] L. 350 [illegible] Barberis 062.4050.

[illegible] affitti ei stabile [illegible] abitazione pure in deroga appartamenti vario metratura. Tel. [illegible] 7380.

[illegible] [illegible]

AFFITTASI in San Benigno Canavese villa a schiera. Scrivere: Publikompass [illegible] · 10100 Torino.

AUTOVEICOLI

[illegible] valutandone pagamento contanti via [illegible] Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 [illegible].

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 309 2936.

[illegible] **MARINA** hotel *** camere Tv e telefono, cucina a scelta, eleganza e comforts. 7 giorni pensione completa L. [illegible]. Tel. 0183 [illegible]-100.

[illegible] **MA**[illegible] [illegible] Roma 0183 405.474 · 0330 614.792 passeggiata [illegible], tennis scelta menù [illegible].

DIPENDENTE delle Molinette referenziata, media età cerca stanza in affitto con uso cucina presso signora sola. Preferibilmente zona ospedale Molinette, 300.000 mensili. Tel. ore pasti 582.3384.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare servizi tv telefono scelta menu parcheggio palestra L. 50 mila.

PIETRA LIGURE Residence Villa Carmen *** [illegible] 628.260 sul mare, bilolocali telefono, TV, parcheggio, garage, giardino.

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 37enne. Scrivere: Publikompass 6003 · 10100 Torino.

VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 · 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli [illegible] prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Gemo acquista [illegible] argenteria monete [illegible] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SMARRITA cagnolina [illegible] volpino con pelo lungo, colore [illegible] e macchia bianca sul petto. Tatuaggio sotto la coscia destra [illegible] 29TD8468. Chi ne ha [illegible] è pregato di [illegible] 011 [illegible] · 011 531 [illegible] · 0330 512.108. Ricompensa.

Gibilterra, l'imbarcazione travolta dalla burrasca è affondata

Notte di terrore in mare

Naufraga nave, salvi i 17 marinai

GIBILTERRA. Notte di terrore per diciassette marinai italiani: la loro imbarcazione, una nave cisterna, è affondata nel lato atlantico dello Stretto di Gibilterra.

Gli uomini dell'equipaggio [illegible] però stati salvati d[illegible] soccorritori dell'ente spagnolo per il salvataggio marittimo [illegible] dalla nave lituana «Kapitania Svevilov» prima che l'imbarcazione italiana affondasse.

Un'avaria nella sala macchine è la causa del naufragio avvenuto mentre imperversava una tempesta, col mare a forza [illegible].

La «Red star», di [illegible] tonellate di stazza, aveva a bordo quasi tremila tonnellate di gas butano.

La notte [illegible] terrore per i [illegible]rinai italiani [illegible] cominciata po[illegible] dopo mezzanotte. A quell'ora è stato captato da Roma l'allarme radio, poi rilanciato [illegible] Madrid, con richiesta di soccorso: «Sos, stiamo affondando».

L'ente di salvataggio ha subito inviato [illegible] elicottero che nonostante il maltempo, [illegible] riuscito a localizzare la nave [illegible] Sud del capo Faro, in Portogallo, a 120 miglia dallo stretto di Gibilterra, e ha prelevato i due membri dell'equipaggio rimasti a bordo: sono stati poi trasportati, incolumi, [illegible] Jerez.

Gli altri quindici uomini dell'equipaggio sono stati invece salvati dalla nave lituana.

Secondo l'Ente spagnolo per il salvataggio marittimo l[illegible] nave «deve ritenersi affondata». I mezzi di soccorso a[illegible] ieri pomeriggio hanno cercato di localizzare il relitto, ma [illegible] ne hanno più trovato traccia.

Col calmarsi del maltempo, nel pomeriggio di ieri da un porto portoghese era partito anche un rimorchiatore di alto [illegible] per cercare di agganciare la «Red Star». Ma [illegible] risultato.

La nave lituana con a bordo i marinai italiani è stata dirottata verso Algeciras, dove i marittimi saranno sbarcati.

Non si conoscono i motivi del sinistro: la [illegible] italiana si trovava comunque in condizioni meteo-marine definite «pessime».

A Venezia Sergio Giamau, direttore generale della «Star gas», la compagnia di navigazione a cui appartiene la «Red Star», ha confermato che non ci sono feriti.

I soccorsi [illegible] stati resi molto difficili [illegible] maltempo, e per questo l'elicottero, dopo aver tratto in salvo i due marinai, è rientrato alla base, lasciando il compito [illegible] completare l'opera di salvataggio alla [illegible] lituana che nel frattempo aveva raggiunto [illegible] zona.

Secondo quanto reso noto da Giamau si tratta del primo incidente occorso alla «Star Gas» che ha 21 unità navali per il trasporto di gas liquefatto. La «Red Star» trasportava 2960 tonnellate di butano.

Il mercantile era partito dal porto francese di Le Havre diretta [illegible] Moamedia, vicino [illegible] Casablanca (Marocco). [Ansa]

La nave-cisterna italiana [illegible] ha fatto naufragio nello [illegible] di Gibilterra

LA MADDALENA

«Matt» attende il padrone

LA MADDALENA. Proseguono i controlli [illegible] le verifiche a bordo [illegible] «Monte stello», [illegible] traghetto francese incagliato in una secca dell' Isola dei barrettini nell' arcipelago della Maddalena. Il miglioramento nelle ultime 48 ore delle condizioni meteorologiche ha consentito ai mezzi della capitaneria di porto di Olbia di avvicinarsi sotto bordo per una serie di rilievi esterni mentre tecnici francesi e italiani sono saliti a bordo per rendersi conto delle condizioni generali del traghetto, che continua a imbarcare acqua dalla falla apertasi a poppa. E' molto probabile che per il recupero [illegible] [illegible] siano interessate, probabilmente con un' asta, una serie di società internazionali specializzate in tale tipo [illegible] operazioni. Nell' ufficio marittimo della Maddalena si trova sempre «Matt», il cane pastore tedesco salvato due giorni fa e che attende [illegible] l' arrivo del [illegible] padrone. [Ansa]

Duello tra la Parietti [illegible] il senatore leghista

«Io coscia lunga del pds? Lei è uno stalinista»

Ottaviani contro il ritorno di Alba in tv
Lei replica: ma lui non ha cervello

Alba Parietti si è scagliata contro il senatore leghista Ottaviani

Ottaviani-Parietti, seconda puntata. L'Alba annuncia una querela nei confronti [illegible] senatore leghista che ieri, ipotizzando il suo ritorno con un programma in prima serata [illegible] Raiuno, l'aveva definita «la coscia lunga del pds» e [illegible] ennesimo regalo ad [illegible]chetto». Lei [illegible] lui di «maccarthismo da caccia alle streghe». Lui [illegible] sull'«educazione impeccabile» di lei. Un duello senza esclusione [illegible] colpi. Oltretutto pare che i due [illegible] conoscano da anni, da quando Alba, allora signora Franco Oppini, era sposa [illegible] Verona [illegible] i «Gatti [illegible] Vicolo Miracoli» di [illegible] faceva parte il marito. E Achille, proprietario e direttore della tv veronese Telearena, frequentava spesso e volontieri i comici-simbolo della città.

[illegible] l'antipatia risalga ad allora, [illegible] sappiamo. Certo è che oggi Ottaviani [illegible] gliele manda a dire, [illegible] Alba. Oltre che sull'«educazione impeccabile», [illegible] anche sull'«aplomb britannico, la classe innata, il linguaggio pacato, l'abbigliamento sobrio, il volto acqua e sapone, il fisico naturale [illegible] le innate doti artistiche» [illegible] lei. Ma non basta. «Disprezzo, invece, la [illegible] ipocrisia e la [illegible] memoria corta. L'8 dicembre 1993 in una lettera al quotidiano *La Stampa* si [illegible] dichiarata iscritta al pci e già a 17 anni alla Quarta Internazionale. Per quanto riguarda le insinuazioni sulla Lega, [illegible] non fanno altro che [illegible] [illegible] sue acredine nei nostri confronti. Della querela, avendo io i baffi... me [illegible] faccio [illegible] baffo».

Fa fatica [illegible] rispondere con ironia, la Parietti, tanta è la [illegible] indignazione. «Ottaviani m'ha aggredita sulle cose a cui tengo di più al mondo: libertà, onestà [illegible] autonomia. Ci proverò [illegible] qua a prenderla sul ridere, almeno per contras[illegible]re il tono allarmante e incivile che sta prendendo in Italia il dibattito politico che mi sembra di nuovo [illegible] nonostante tutto sempre più ideologizzato e propagandistico». Ricorda le [illegible] prese di posizione sull'«aborto, l'anticoncezionale, il diritto alla parola delle donne. Se questo è essere filocomunista, io lo sono. Non [illegible] dove sono i comunisti, ma [illegible] che se qualcosa ricorda lo stalinismo, sono i modi di Ottaviani. Accusa [illegible] prove, pregiudizi, [illegible] tagliate».

E Ottaviani la testa di Alba la vuole proprio tagliare. «Sarà compito della Lega - insiste - informare gli operai italiani, soprattutto i disoccupati, di quante centinaia [illegible] milioni [illegible] gli ingaggi della comunista Parietti, pagati con [illegible] denaro della Rai, cioè pubblico». E dove dovrei lavorare?, [illegible] chiede lei. «Purtroppo non posso aprire [illegible] chiosco da presentatrice o una tabaccheria da show-girl; posso lavorare nelle tv di Stato o in quelle private come ho fatto [illegible] pregiudizi. [illegible] sta a Ottaviani decidere se le mie opinioni debbano costarmi il lavoro o la faccia. Non conosco la faccia di Ottaviani ma penso che siano senz'altro meglio le sue gambe. Gli consiglio comunque di fare lunghe passeggiate in campagna. Elettorale».

Raffaella Silipo

L'ex sottosegretario all'Interno chiedeva da anni il raddoppio dell'autostrada

La Torino-Savona tradisce Ruffino

Scontro frontale nella neve, muore il senatore dc

SAVONA. In un incidente stradale sulla Torino-Savona, avvenuto in serata alle porte di Ceva, durante una tormenta di neve, è morto [illegible] senatore democristiano Giancarlo Ruffino, 64 anni, savonese, sposato, padre di quattro figli, già sottosegretario all'Interno dall' '89 al 1992.

Viaggiava a bordo di una Croma assieme alla moglie Maria [illegible] Reggiani, 57 anni, e [illegible] figli Francesco, 24 anni, che [illegible] al volante, [illegible] Chiara, di 22. La famiglia era reduce da un weekend a Limone Piemonte. Vicino a Ceva l'urto frontale con un'Alfa 75 guidata da Salvatore Lombardo, 43 anni, [illegible] Orbassano. Lombardo [illegible] ferito gravemente, la moglie Giulia Panetta, 47 anni, è morta.

Il senatore Ruffino [illegible] spirato all'ospedale di Ceva poco dopo il ricovero. La moglie è ricoverata in fin [illegible] vita all'ospedale di Cuneo, i figli [illegible] all'ospedale di Ceva, guaribili in tre mesi.

Il senatore dc Giancarlo Ruffino [illegible] in uno scontro sulla Torino-Savona

Ruffino, ironia della sorte, era [illegible] uno dei parlamentari che si [illegible] battuto per il raddoppio della Torino-Savona, l'«autostrada della morte». Nativo [illegible] Millesimo (Savona), era avvocato: ha tutelato la famiglia del farmacista Brin durante il processo a Gigliola Guerinoni, la «mantide» della Val Bormida. Ruffino era stato sindaco del [illegible] paese dal 1960 al 1964.

Trasferitosi a Savona, aveva fatto una rapida carriera politica nella dc.

Nel 1970, dopo essere stato assessore provinciale alla Sanità, veniva eletto consigliere regionale.

Senatore dal giugno del '76, nell'estate dell'89 era nominato sottosegretario all'Interno nel [illegible] governo Andreotti, ricoprendo l'incarico sino al 1992.

Ivo Pastorino

N. York-S. Francisco

[illegible] trappola per la navigatrice [illegible] [illegible]

PARIGI. «Ci fermiamo alle Antil[illegible] ma [illegible] abbandoniamo l'impresa [illegible], se necessario, [illegible]mo indietro e ripartiremo da New York». Isabelle Autissier la navigatrice francese che sta cercando di battere il record New-York Saint Francisco in meno di 76 giorni è stata bloccata da [illegible] grave avaria alla chiglia.

Era partita, a bordo del 60 piedi (18 metri) Ecureil Poitou-Charentes II, il 31 dicembre [illegible] nei primi quattro giorni di navigazione, nonostante le condizioni metereologiche avverse, era riuscita a mantenere un'ottima velocità. Superiore a quella dei navigatori che si erano cimentati sulla stessa rotta (circa 14 mila miglia cioè 25.800 chilometri, passando [illegible] Capo Horn) dal clipper Flying Cloud (a bordo, [illegible] navigatrice, c'era una donna) che concluse in 89 giorni nel 1854 al Great American che, nel 1989, stabilì l'attuale primato di 76 giorni e 24 ore. [i. c.]

Lo rivela il cugino

«Jackson [illegible] [illegible] del figlio di Lennon»

LONDRA. Anche il figlio del «Beatle» John Lennon sarebbe stato vittima delle molestie sessuali [illegible] Michael Jackson, secondo quanto sostiene un ex cognato del celebre cantante americano. James Debarge, 31 anni, ex marito di Janet Jackson - rivela oggi il quotidiano britannico «Today» - avrebbe raccontato ad un informatore della polizia di aver visto otto anni fa Sean Lennon a letto con Michael Jackson in atteggiamenti equivoci. Il figlio [illegible] John Lennon [illegible] Yoko Ono, che ora ha 18 anni, fece amicizia [illegible] Jackson una decina di anni fa e per parecchio tempo frequentò assiduamente la rock star. La madre non avrebbe mai sospettato nulla di illecito e avrebbe consentito al ragazzo di trascorrere i periodi di vacanza nella villa di Jackson in California. Ed è qui che Debarge dice di averli visti. Secondo l'ex cognato, il cantante non nascondeva le sue equivoche relazioni. [Ansa]

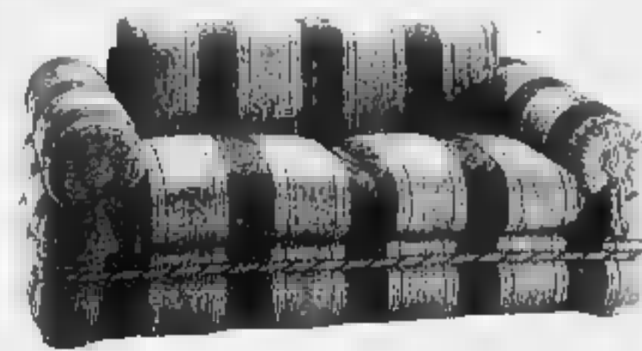
Razzismo [illegible] Roma

[illegible] poliziotti aggrediscono extracomunitari

ROMA. Nuovo episodio di intolleranza razzistica nella capitale. Tre pakistani [illegible] [illegible] aggrediti la scorsa notte a Fiumicino da un gruppo di giovani fuggiti poi a bordo di due auto di piccola cilindrata; secondo quanto ha riferito uno di loro, Mohammed Muzaffar Ali, [illegible] anni, rappresentante [illegible] una organizzazione per la tutela degli extracomunitari, gli aggressori avevano avvicinato lui [illegible] i suoi due compagni spacciandosi per poliziotti che intendevano controllare se detenessero armi, e li [illegible] invece aggrediti a calci, a pugni e a bastonate.

Muzaffar è stato medicato [illegible] ospedale e dimesso con [illegible] prognosi di sei giorni; [illegible] [illegible] connazionale Naheed, di 25 anni, residente a Busto Arsizio, è ricoverato in osservazione all'ospedale Grassi di Ostia. I due extracomunitari non hanno saputo fornire dettagli precisi sull'identità degli aggressori. [Agi]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La tradizione secolare dei mobili Cadorin

Sono trascorsi cento anni esatti, da quando Giovanni Battista Cadorin iniziò la grande tradizione del mobile d'arte.
Cent'anni di attività e cinque secoli di stile, dal Quattrocento fino ai primi Novecento: nei Mobili Cadorin, infatti, rivivono le migliori espressioni che ogni secolo ha lasciato, le forme, le linee, i particolari che ci riconducono immediatamente a una certa epoca.
E' un viaggio affascinante nell'arte, nell'eleganza e nella tradizione per «distillare» il meglio e per offrirlo ai propri clienti.
Il percorso inizia con la selezione dei legni più pregiati e con la scelta dei tessuti per gli imbottiti: i disegni e i colori sono realizzati in pezzature prodotte in esclusiva per Cadorin dai migliori studi di Europa e vengono utilizzati esclusivamente per «quello» specifico imbottito.
Mobili unici, insomma.
«E deve essere così» affermano alla Cadorin «perché anche tutti i nostri Clienti sono "unici": ognuno ha un suo gusto, un suo stile, un suo modo di "vivere" il mobile e l'arredo. Per questo motivo ogni nostro Cliente ha il suo, e solo suo, Mobile Cadorin».
Una volta realizzato - con metodi esclusivamente artigianali, lucidatura compresa - il mobile viene esposto nella grande ed elegante sede di via Valle Po 75, a Revello, a due passi da Saluzzo.
Non si tratta però della solita presentazione, bensì di un'autentica «ambientazione» che dà al visitatore un'idea realistica dell'effetto che il mobile avrà, una volta collocato nella propria casa.
Ed è proprio lì, nell'abitazione del Cliente, che si conclude il percorso del Mobile Cadorin. Da quel momento, il Mobile inizia a essere vissuto: in tutta la sua funzionalità, in tutta la sua bellezza, in tutta la sua unicità.
Perché il Mobile Cadorin si distingue dagli altri: sono i Clienti stessi, ad affermarlo. E per l'Azienda Cadorin è motivo d'orgoglio sentire da ognuno di essi, senza eccezioni, queste parole: «E' proprio il mobile che ho sempre desiderato».
CADORIN - via Valle Po, 75 - REVELLO (CUNEO) - Tel. 0175/257.145.

Una grande iniziativa editoriale: gli inserti Lloyd Adriatico da conservare

Marketing oriented: vero o falso? Non è un indovinello, ma un dubbio legittimo quando si riscontra una notevole differenza tra le affermazioni di strategia aziendale e le espressioni della stessa, spesso in netto contrasto con i principi ispiratori dichiarati.
Lloyd Adriatico, Compagnia che crede da sempre nell'orientamento costante al mercato, ha lanciato un ambizioso progetto editoriale per rispondere alla precisa richiesta degli utenti di disporre di una comunicazione assicurativa più specifica, tecnica e ricca d'informazioni. Tale desiderio, emerso anche da una recente ricerca di mercato effettuata dalla Compagnia, ha generato il programma «inserti da conservare». L'iniziativa si basa sulla veicolazione, all'interno delle principali testate quotidiane, di una doppia pagina su cui di Lloyd Adriatico e delle polizze si parlerà esaustivamente, alternando informazioni d'interesse generale e dati statistici sull'andamento di mercato. Il vantaggio fondamentale degli inserti è che questi potranno essere staccati dal giornale e conservati per essere consultati con comodo e quando serve, costituendo in definitiva una sorta di «vademecum per l'assicurato».
Inoltre e per consentire al lettore un'ulteriore, maggiore documentazione sulle coperture d'interesse, è stato previsto l'inserimento di un coupon da indirizzare alla Compagnia. Lloyd Adriatico recapiterà al richiedente tutte le informazioni necessarie, unitamente ad un omaggio di notevole utilità: un breve dizionario dei termini assicurativi. Quest'ultimo strumento ha lo scopo di aiutare gli assicurati a comprendere con esattezza la terminologia specifica utilizzata nei contratti e spesso nella comunicazione, e quindi a non avere più dubbi su quanto leggono e sottoscrivono.
Operativamente, il progetto è stato realizzato dall'agenzia Avantage, al quarto anno di collaborazione con il gruppo di Trieste.

Ifas gruppo e Auto & Design

Nei giorni scorsi sono stati consegnati gli annuali premi Cover Award '93 che la rivista Auto & Design, in collaborazione con Ifas Gruppo, ha assegnato a personalità e design centre che attraverso le proprie opere hanno contribuito all'evoluzione formale dell'automobile e dell'industrial design.

Nella foto la consegna del premio «Production Car Design» da parte del sig. Renato Argonauta dell'Ifas Gruppo al sig. Manfred Lampe per il disegno e lo sviluppo della carrozzeria del modello Ford Mondeo, auto dell'anno 1994.

«Vorrei essere come Marlon Brando e Newman: un uomo sul set non tramonta mai»

Kim: ho paura di invecchiare

La Basinger: l'orologio è il nemico di un'attrice

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembrano confessioni da «viale del tramonto», quelle che Kim Basinger ha rilasciato a una rivista americana e che la stampa inglese riprende senza nascondere sorpresa e incredulità. Tutto le va storto, dice l'attrice, e gli anni (ne ha 40) cominciano a pesarle. Ma anche nella vita privata, dopo l'ultimatum dei creditori che le hanno proibito [illegible] avere figli, si scopre che la spensierata protagonista di tante arrapanti pellicole ha non pochi crucci: per esempio è in rotta con [illegible] famiglia, sua madre - attrice anche lei - addirittura non le parla più e l'ha «abbandonata».

Povera Kim. Da quando ha rifiutato quella parte nel film «Boxing Helena» tutti ce l'hanno con lei. E dopo il processo per inadempienza contrattuale, in [illegible] è stata condannata a pagare un indennizzo di 6,3 milioni di dollari che l'ha praticamente messa sul lastrico, sente sul collo il fiato grosso del declino. Nell'intervista alla rivista «Redwood» non ha fatto mistero del timore che [illegible] sua carriera possa [illegible] in un vicolo cieco. «Gli uomini - dice - possono invecchiare [illegible] diventare Clint Eastwood o Paul Newman. Le donne semplicemente tramontano. L'orologio e il calendario [illegible] i [illegible]stri più grandi nemici».

Durante il processo - una «tortura», lo definisce - ha perso sette chili. Per due settimane non ha né mangiato né dormito: «Mi sono resa conto che si discuteva di me, [illegible] dei fatti che mi riguardavano». Dice di esserne uscita «ferita e amareggiata»: «Mio [illegible] Alec ed [illegible] abbiamo subito valanghe di pubblicità negativa, che mi ha reso difficile [illegible] vita. Le voci diventano menzogne, [illegible]e io [illegible] deciso di ignorare. La verità, prima o poi, verrà fuori».

Ma tutto è re[illegible] più amaro dai difficili rapporti con la famiglia. Per il matrimonio [illegible] Alec Baldwin a Long Island, [illegible] mesi fa, aveva fatto dieci inviti: soltanto il padre e [illegible] sorella Ashley ci sono andati. Da anni [illegible] vede e non parla con i fratelli Mick e Skip, raramente sente l'altra sorella Barbara. Ma la vera sofferenza, per Kim, è la mancanza di rapporti [illegible] la madre Ann, ex modella ed attrice, oltre che brava nuotatrice (e infatti aveva girato alcuni film acquatici [illegible] Esther Williams).

«Le ho sempre voluto [illegible] bene da morire», [illegible] confessa la Basinger: «L'ammiro molto. Ma lei mi ha completamente abbandonata, [illegible] è esclusa da tutto ciò che [illegible] stato [illegible] mia carriera. Non c'è più [illegible] comunicazione fra noi due». Kim suggerisce una spiegazione in chiave di gelosia: «Le donne della generazione di mia madre - spiega - vedono ragazze come [illegible] [illegible] sostenendo che [illegible] carriera non dove venire al primo posto, che altre cose sono più importanti. Per loro, che alla carriera hanno sacrificato molto, dev'esserci un po' d'invidia. Quello che è sconsolante è pensare a che cosa avrebbe potuto [illegible] Mia madre avrebbe potuto essere una parte molto stretta e intima della mia esistenza. E' bella, divertente, spiritosa, piena [illegible] brio, ma non so più chi sia. [illegible] questo è un crepacuore». [f. gal.]

L'attrice Kim Basinger, protagonista di «Nove settimane e ½», teme la vecchiaia

OPINIONI A CONFRONTO

«Cara collega sbagli»

Gina Lollobrigida. C'è chi invecchia [illegible] chi no. E quando s'invecchia stupidamente, si sparisce. Non solo dal cinema, ma dalla faccia della terra. E poi, [illegible] è un po' ridicolo, un po' maleducato, tutto questo gran parlare dell'età delle donne? Perché, forse gli attori non invecchiano? In Italia non ci sono mai stati grandi ruoli per le attrici, indipendentemente dall'età. Oggi, men che mai, ma non saprei dire se ciò dipende da un pregiudizio anagrafico. L'altra sera Luigi Magni diceva: "Non mi sento disoccupato, perché il cinema non esiste più". Personalmente, mi sento benone: il tempo mi ha tolto qualcosa e mi ha dato ben di più. Se invecchiando ci si attacca maggiormente alla vita non è per la paura della morte, come si pensa, [illegible] perché la vita la si capisce meglio, [illegible] se ne gode di più. Se mi fanno un complimento, oggi, mi sento in imbarazzo, mi pare fuori luogo. Solo gli sciocchi desiderano dimostrare sempre diciotto anni, e [illegible] non mi guardo [illegible] indietro, se [illegible] con tenerezza. L'importante è [illegible] invecchiare dentro: vorrei giornate di quarantotto ore per poter rispettare tutti i miei impegni. E [illegible] cinema, per fortuna, non [illegible] mai stato il mio solo interesse. Mi occupo di scultura, pittura, a fine [illegible] sarò nominata ambasciatrice Unicef, presto volerò a Bruxelles, dove è in programma [illegible] omaggio alla mia carriera. Se mi rattrista ricevere un omaggio di questo tipo? E perché mai? Grazie al cielo, ho avuto una carriera.

«Purtroppo ha ragione»

Catherine Spaak. Ciò che dice la Basinger [illegible] molto triste, e molto vero, non solo in America [illegible] allo stesso modo, in tutto il mondo. Uomini e donne non sono uguali davanti all'invecchiamento, e non lo sono in particolare nel cinema. I ruoli per donne che abbiano quarantacinque, cinquant'anni, sono davvero pochi, non sempre appaganti [illegible] soprattutto in Italia, si rifanno ad un rigido cliché di moglie-madre. Per la maggior parte delle attrici invecchiare significa cambiare lavoro, o quanto meno rallentare. Ci sono, è vero, delle eccezioni: si pensi alla carriera di Bette Davis, a quella di Katharine Hepburn. Ma anche in questi casi straordinari, ho l'impressione che per una [illegible] [illegible] sia sufficiente [illegible] talento: probabilmente ci vuole una caparbietà superiore, uno sforzo di volontà in più. Tuttavia, di fronte a questa ingiustizia, io non [illegible] sono mai disperata, come [illegible] fa Kim. E' anche vero che [illegible] sono [illegible] stata bella come lei: ma l'aspetto fisico, per [illegible] considerazione in cui viene tenuto dalla società, fa molto soffrire ogni donna. Personalmente, continuo a lavorare per il cinema, soprattutto in Francia, [illegible] più saltuariamente d'un tempo. [illegible] so se la colpa sia tutta dell'età, [illegible] non sempre i ruoli che mi vengono proposti in Italia mi piacciono, e così ho finito per stancarmi [illegible] po'. Pazienza, ho altri interessi, ho la televisione. Credo che nella vita, per fortuna, ci sia [illegible] tempo per coltivare molti talenti, [illegible] solo uno.

Re delle foto

Molestie Avedon assolto

NEW YORK. Dopo Woody Allen, Richard Avedon: il famoso fotografo trascinato in tribunale dalla ex nuora è stato scagionato dalle accuse [illegible] molestie sessuali [illegible] confronti dei nipotini. Nell'accordo giudiziario con Elizabeth, la moglie divorziata [illegible] figlio John, il maestro dell'obiettivo è stato però costretto a consegnare al tribunale alcune immagini dei due ragazzi scattate «senza veli». «Non [illegible] state trovate prove [illegible] comportamenti indecenti», ha dichiarato Martin Garbus, l'avvocato di Avedon. Elizabeth aveva chiesto 5 milioni di dollari di danni e [illegible] consegna dei negativi.

Non ha ottenuto un soldo, ma [illegible] foto di nudo dei piccoli Matthew [illegible] William sono [illegible] consegnate al giudice: resteranno sotto sigillo e Avedon potrà riprendersele solo quando i ragazzi avranno compiuto 18 anni. La battaglia legale tra fotografo e nuora era cominciata a ottobre e l'artista ne era uscito con le ossa rotte: Elizabeth ne aveva fatto un drogato e un bisessuale perversamente interessato nel nudo infantile. «Mai e poi mai - ha proclamato la nuora - Richard pubblicherà le foto dei miei figli». Pietra dello scandalo era stata l'autobiografia per immagini che Avedon aveva pubblicato: in vendita a cento dollari la copia, il volume contiene tre istantanee [illegible] Matthew e William in [illegible] piscina di Long Island. Nelle foto i bambini [illegible] vestiti. Avedon però - aveva sostenuto Elizabeth - ne possiede altre scattate mentre erano nudi. [Ansa]

Il maltempo ha colpito soprattutto le regioni del Nord Italia

Pioggia e neve sul rientro

E a Venezia è ritornata l'acqua alta

ROMA. Rientro dalle vacanze sotto la neve e la pioggia. Il maltempo ha colpito in particolare il [illegible]rd e il Centro, [illegible] abbondanti nevicate nelle zone di montagna. Cielo nuvoloso anche al Sud, dove da stasera sono possibili precipitazioni e c'è il pericolo della nebbie su tutte le zone pianeggianti.

La situazione è critica in Valle d'Aosta. Dopo la valanga caduta domenica in Val Ferret, poco sopra Courmayeur, alcune decine di persone [illegible] e ricevono rifornimenti [illegible] medicine dall'elicottero. La neve ha ripreso [illegible] cadere abbondantemente ieri mattina al di sopra dei 1500 metri. Nevicate anche in Piemonte dagli 800 metri in su.

Il vento nel Ponente ligure ha sradicato alberi e scoperchiato una casa nel Savonese. Nel Levante pioggia e mareggiata hanno costretto i pescherecci con reti a strascico [illegible] restare in porto.

Continuano le abbondanti nevicate nelle zone montane del Veneto, soprattutto nelle Dolomiti, mentre la pianura è investita [illegible] piogge e raffiche di vento. A Venezia si è rifatta viva, per il secondo giorno consecutivo, l'acqua alta: un metro sul livello medio del mare mercoledì, 90 [illegible]timetri ieri. E il maltempo continuerà anche oggi.

La neve è scesa fino ai 600 metri in Alto Adige. Le nevicate, quattro nel giro di dieci giorni, sono state accolte con soddisfazione dagli operatori turistici. A [illegible] della neve ieri mattina è stato chiuso al transito [illegible] passo Giovo, che collega l'alta valle di Isarco al Meranese, mentre sul Gardena, investito da una bufera di neve, il transito avviene con difficoltà e soltanto con l'uso delle catene. La [illegible] del maltempo non accenna ad allentarsi. Per oggi su tutta l'Italia [illegible] previsto cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, con pioggia e neve nelle zone alpine e temporali [illegible] Toscana, Liguria e Sardegna. [s. m.]

Il flash salva alpinisti

BOLZANO. Cinque ragazzi tedeschi dispersi nella notte in alta Val Badia si sono salvati segnalando la loro presenza [illegible] soccorritori attraverso il lampo del flash di [illegible] macchina fotografica. L'episodio è accaduto nella valle di Mezdì dove i ragazzi, di Brema [illegible] Amburgo [illegible] di età compresa tra i 21 [illegible] i [illegible] anni si erano avventurati per un'escursione di sci alpinismo. Traditi dal sopraggiungere della notte, i cinque, invece di imboccare il percorso più agevole, sono andati [illegible] finire su un ripido costone, dove la neve fresca [illegible] alta più di un metro, [illegible] quale non [illegible] più riusciti a ripartire. Fortunatamente uno di loro aveva una macchina fotografica e, facendo più volte lampeggiare il flash, è riuscito a richiamare l'attenzione del gestore di un vicino impianto di risalita. [Ansa]

LA [illegible] DELLA [illegible]

LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
[illegible] (CN)	1000 2000	30-70 compatta	[illegible]	8	25	31	15
VIA [illegible] (TO)	1350 [illegible]	80-120 farinosa	380	85	380	72	68
[illegible] (TO)	1300 2750	80-120 farinosa	[illegible]	10	146	24	24
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	[illegible] farinosa	160	8	180	27	27
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3550	50-150 farinosa	[illegible]	23	180	48	38
[illegible] (AO)	[illegible] 2700	110-220 compatta	100	15	100	27	28
BORMIO (SO)	1200 3000	20-120 farinosa	33	8	33	17	17
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	40-95 farinosa	[illegible]	8	180	40	40
[illegible] GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	30-100 farinosa	240	PARZ.	240	98	88
PLAN DE CORONES (BZ)	800 2700	50-130 farinosa	85	PARZ.	85	31	31
[illegible] (TN)	[illegible] 2500	60-80 farinosa	90	25	80	30	25

OGGI · DOMANI · DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	2	Firenze	6	14	Bari	8	16
Verona	2	9	Pisa	7	14	Napoli	7	15
Trieste	8	13	Ancona	7	14	Potenza	4	13
Venezia	3	8	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	14
Milano	2	8	Pescara	13	15	R. Calabria	10	19
Torino	0	3	L'Aquila	1	11	Palermo	8	19
Cuneo	np	np	Roma Urbe	12	16	Catania	8	19
Genova	10	14	Roma Ciamp.	7	12	Alghero	12	15
Bologna	2	16	Campobasso	5	10	Cagliari	8	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	9	variabile	Lisbona	9	15	pioggia
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	4	6	pioggia
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	4	7	nuvoloso	Madrid	5	9	pioggia
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	-27	-12	sereno
Bucarest	-1	10	nuvoloso	Mosca	np	np	sereno
Budapest	1	12	nuvoloso	New York	-5	1	neve
Buenos Aires	22	30	sereno	Parigi	5	6	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	4	nuvoloso	Pechino	-8	6	nuvoloso
Dublino	[illegible]	1	neve	Praga	3	6	nuvoloso
Francoforte	7	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Gerusalemme	4	14	sereno	Sofia	0	5	nuvoloso
Ginevra	4	9	pioggia	Sydney	29	37	nuvoloso
Helsinki	-7	-4	nuvoloso	Tokyo	3	9	sereno
Johannesburg	15	24	nuvoloso	Varsavia	0	4	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	[illegible]	6	nuvoloso

Weekend con l'ombrello

Le condizioni [illegible] tempo e lo stesso andamento climatico restano sotto il controllo delle [illegible] renti atlantiche ed in prospettiva non [illegible] intravede una soluzione. Le grandi depressioni inserite nel flusso si avvicendano a ritmo continuo, penalizzando con episodi di marcato maltempo prevalentemente le isole britanniche e gli Stati centrali. Non si salva neppure [illegible] nostra Penisola, [illegible] da noi le ondate di maltempo sono più dilazionate nel tempo [illegible] assumono caratteristiche diverse. Infatti l'aria perturbata atlantica, una volta giunta sul Mediterraneo occidentale e sull'entroterra nordafricano, [illegible] ed innescare una corrente di aria calda; [illegible] riceve [illegible] contributo energetico ma nel contempo ostacola l'avanzata del flusso perturbato. E' il caso della presente congiuntura; l'intenso sistema nuvoloso, disteso dalla Penisola iberica alle regioni settentrionali, trova resistenza all'avanzata verso Levante e ruota in senso antiorario facendo perno proprio sulle regioni settentrionali. Ne risulta un tempo differenziato da Nord a Sud che possiamo sintetizzare in questo modo:

OGGI. sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna prevarrà il cielo coperto con piogge diffuse [illegible] pianura e nevicate sulle vette alpine [illegible] appenniniche. Non si esclude la possibilità di qualche temporale sulla Liguria, sulla Versilia e sulla Sardegna settentrionale. Rinforzeranno i venti da libeccio, aumenterà [illegible] moto ondoso e diminuiranno [illegible] temperature diurne, mentre aumenteranno quelle notturne. Sulle restanti regioni centrali si avrà della nuvolosità irregolare [illegible] via di intensificazione temporanea con presenza [illegible] piogge locali [illegible] frequenti sulle regioni tirreniche. Al Sud in[illegible] prevarrà il cielo poco nuvoloso tendente [illegible] nuvoloso con venti caldi sciroccali.

DOMANI sul settore nordoccidentale e sulla Toscana subentrerà una certa variabilità che presupporrà annuvolamenti residui e qualche pioggia, ma [illegible] tendenza ad ampie schiarite. Su tutte le altre regioni si avrà [illegible] tempo tra il variabile ed il perturbato con piogge più probabili sulle due isole maggiori, sulla Campania e sulla Calabria tirrenica. I venti conserveranno una componente tra Est e Sud-Est mantenendosi di moderata intensità. Diminuirà leggermente [illegible] temperatura.

DOMENICA sulle regioni meridionali e sulle Venezie insisterà una certa nuvolosità senza escludere delle locali piogge sulla Sicilia e sulla Calabria ionica. Su tutte le altre regioni prevarrà il cielo poco nuvoloso ma bisognerà mettere in preventivo la presenza di nebbie sulle regioni padane. Inoltre tra il pomeriggio e la serata le regioni nordoccidentali e le zone alpine saranno raggiunte da nuovi annuvolamenti. Le temperature aumenteranno leggermente al Nord ed al Centro mentre diminuiranno nei valori notturni.

Marcello Loffredi

I PREZZI AUMENTANO!

DOPO LE GRANDI DIMINUZIONI DI QUESTI ULTIMI ANNI, L'ELETTRONICA HA TOCCATO IL FONDO. L'AUMENTO DELLE VALUTE ESTERE, I DRASTICI TAGLI DI PRODUZIONE, L'ESAURIMENTO DELLE GRANDI RIMANENZE DEI MAGAZZINI MONDIALI, HANNO DETERMINATO ORMAI UNA SITUAZIONE DI IMMEDIATI AUMENTI DI PREZZO.
I GRANDI PRODUTTORI MONDIALI DI TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI HANNO ANNUNCIATO IMPORTANTI AUMENTI DEI LISTINI DAL 1° GENNAIO. FINALMENTE QUESTI BENI, COSÌ IMPORTANTI PER LA QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA, ASSUMERANNO IL VALORE CHE MERITANO. DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE, IL GRUPPO

N° 1 IN PIEMONTE E LIGURIA CON 18 PUNTI VENDITA RISPONDE CON

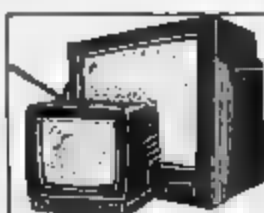
L'ULTIMO GRANDE RIBASSO!!!

METTENDO A DISPOSIZIONE TUTTE LE SCORTE DEL MAGAZZINO CENTRALIZZATO E DEI 18 PUNTI VENDITA A PREZZI SCONTATI MAI VISTI PRIMA D'ORA E CHE RAPPRESENTERANNO SICURAMENTE IL MINIMO STORICO MAI TOCCATO PER PRODOTTI DI GRANDE MARCA. ESAURITE QUESTE SCORTE SARANNO APPLICATI I NUOVI PREZZI CHE, PURTROPPO, E PER FORTUNA, SARANNO MOLTO PIÙ ALTI.

DA DOMANI FINO AL 31 GENNAIO

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TELEFONI CELLULARI

300 PEZZI: SONY - NOKIA - MOTOROLA - SAMSUNG - NEC E ORIGINALI SIP
SCONTO 20%
(DURERANNO POCHISSIMI GIORNI)

TV COLOR

A QUESTI PREZZI IL NOSTRO CONSIGLIO È DI COMPRARVI UNA GRANDE MARCA !!! MAI PIÙ TROVERETE PREZZI COSÌ SU: SONY - GRUNDIG - NORDMENDE - TELEFUNKEN - PHILIPS - SELECO - SANYO

GRANDI ELETTRODOMESTICI

LAVATRICI E FRIGORIFERI A QUESTI PREZZI NON SI ERANO MAI VISTI PRIMA !!! CONGELATORI - CUCINE E LAVASTOVIGLIE DELLE PIÙ GRANDI MARCHE: QUANTITÀ MASSIMA 4000 PEZZI

AUTORADIO

SOLO GRANDI MARCHI
QUANTITÀ MASSIMA: 1000 PEZZI
MAI PIÙ PREZZI COSÌ !!!

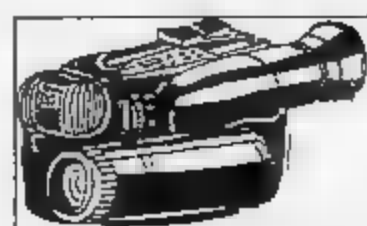
VIDEOREGISTRATORI

VI PIACEREBBE COMPRARE UN 4 TESTINE AL PREZZO DI UN 2 TESTINE? ALL'UNI-EURO POTETE FARLO MA, SOLO PER POCHI GIORNI!!! 1000 PEZZI DI TUTTE LE MARCHE

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

MIGLIORANO LA QUALITÀ DELLA VOSTRA VITA IN CASA, CURANO L'IGIENE DELLA VOSTRA PERSONA. A QUESTI PREZZI NON RINUNCERETE A NULLA !!!

HI-FI

AIWA - PIONEER SONY - SANYO - TECHNICS
800 PEZZI: CE N'È PER TUTTE LE TASCHE;
DA 100.000 LIRE A 2 MILIONI
PREZZI SCONTATI ANCHE DEL 50% !!!

TELECAMERE

DA NOI HA STRAVINTO IL FORMATO 8 mm DI SONY - CANON SHARP - AKAI. SOLO 200 PEZZI A PREZZI SUPERSCONTATI. È UNO DEI PRODOTTI CHE AUMENTERÀ DI PIÙ

CASALINGHI

IL NOSTRO GRUPPO, UNI-EURO E AZ, È IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA IN LISTE NOZZE. NEI SUOI GRANDI REPARTI HA TUTTO QUELLO CHE DESIDERI E, FINO AL 31 GENNAIO, A PREZZI INCREDIBILI !!!

COM. EFF. LEGGE 80

TORINO
Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

BIELLA
Str. Trossi ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

ALBA
Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

SALUZZO
Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

CASTAGNITO
Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910

VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

ALBENGA
Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2
Tel. 0182/20905

ANDORA
Via S. Caterina, [illegible]
Tel. 0182/684747

VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar)
Tel. 0172/495833

CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

L'8 gennaio di cinquant'anni fa cominciava il processo di Verona

Sentenza già decisa? Resta fitto il mistero intorno [illegible] quella fucilazione

CIANO

l'imputato deve morire

IO li avrei ammazzati tutti e sei, non solo i cinque che ho fucilato. Dovevano morire. Se i tedeschi pensavano di barattare la vita di Ciano [illegible] i suoi Diari io avevo l'ordine di farlo fuori subito. E se il tribunale non li avesse condannati a morte, li [illegible] fatti uccidere io, uno a uno, sul furgone che li portava da Castelvecchio al [illegible] degli Scalzi». Così lo squadrista Nicola Furlotti, che comandò il plotone [illegible] esecu[illegible] e sparò i due colpi di grazia alla testa di Ciano, rievocò [illegible] dopoguerra la tragedia di Verona dell'11 gennaio '44. [illegible] non volle dire chi gli aveva ordinato di sopprimere comunque Ciano: forse Pavolini o Mussolini, forse Hitler attraverso le SS.

Attorno alla fucilazione dell'ex ministro degli Esteri Galeazzo Ciano, genero del Duce, e degli altri quattro (il maresciallo d'Italia Emilio De Bono, l'ex sottosegretario alle Poste Giovanni Marinelli, il dirigente sindacale Luciano Gottardi e l'ex ministro dell'Agricoltura Carlo Pareschi, accusati di tradimento per aver provocato la caduta di Mussolini il 25 luglio '43) i misteri rimangono fitti e insondabili: c'è il sospetto che la spia tedesca Felicitas Beetz, ventiquattrenne, incaricata di ottenere quei Diari, lavorasse segreta[illegible] anche per gli americani, che don Pancino, il tramite fra Mussolini e la figlia Edda, fosse l'agente nazista «Nikolaus», che Ciano, per salvarsi, si fosse offerto di [illegible] un movimento fascista [illegible] rinascita per fare «una nuova marcia [illegible] Roma».

Il principale mistero è: [illegible] decisione di fucilarli fu presa prima del processo? Il medico tedesco Georg Zachariae, che Hitler aveva messo alle costole [illegible] Mussolini un po' per curarlo dell'ulcera, un po' per fare [illegible] spia, ha sostenuto che [illegible] Capodanno del '44, quando [illegible] ancora una settimana al dibattito, venne consegnato [illegible] Duce [illegible] della sentenza perché l'approvasse». E il generale Renzo Montagna, capo della polizia di Salò e uno dei giudici di Ciano, mi ha confidato che, appena aperto il processo, nel tribunale [illegible] parlava della località [illegible] modalità [illegible] fucilazione degli imputati come se [illegible] sentenza [illegible] già [illegible] emessa».

Del resto, fin dal [illegible] dicembre 1943 il segretario del partito, l'estremista Pavolini, aveva informato l'ambasciatore tedesco Rahn che il processo sarebbe cominciato l'8 gennaio '44 e si sarebbe concluso in tre giorni con l'immediata fucilazione di tutti gli imputati (in realtà uno se la cavò: fu l'ex sottosegretario alle Corporazioni, Tullio Cianetti, condannato a trent'anni). Sicuramente, [illegible] processo Hitler e Mussolini parlarono in un colloquio telefonico e il Führer mandò al Duce un dossier sulle presunte malefatte finanziarie del Ciano, che avevano festeggi[illegible] il miliardo nel '36, quando un impiegato statale guadagnava 800 lire al [illegible]

Su questo arricchimento smisurato, [illegible] specie di Tangentopoli fascista, Mussolini ricevette nell'autunno del 1943 decine di lettere in cui si chiedeva la condanna di Ciano [illegible] che «ha accumulato i milioni alle spalle del fascismo e poi lo ha tradito»; la s[illegible] madre di Ciano, invocando la grazia per il figlio, scriverà al Duce di aver sentito dire in pubblico che «per primo verrà fucilato Galeazzo Ciano perché è l'uomo più ricco d'Italia». Ciano, insomma, era diventato il bersaglio da colpire a tutti i costi.

[illegible] Tribunale Speciale Straordinario insediato in Castelvecchio a Verona [illegible] compito [illegible] giudicare «i fascisti che nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio '43 [illegible] loro voto offrirono al re il pretesto per [illegible] colpo di Stato», era presieduto dall'avvocato Aldo Vecchini (pubblico ministero Andrea Fortunato), ma annoverava un solo magistrato, [illegible] giudice istruttore Vincenzo Cersosimo (nel dopoguerra [illegible] [illegible] fonte [illegible] Lizzani per il film *Il processo di Verona*). Al decreto di [illegible]tuzione del tribunale mancò la firma del ministro della Giustizia, Pisenti, contrario ai tribunali speciali e ai giudici non magistrati, sicché il procedimento venne gestito dal partito e, per esso, da Pavolini.

Con questo regista occulto il p[illegible] [illegible] fu spietato e sbrigativo, durò i tre giorni previsti in un'aula presidiata da squadristi col mitra, di fronte a un pubblico scalmanato che gridava «a morte!», «fucilatelo!», «traditore!» a [illegible] parola di Ciano mentre Fortunato, dal suo banco, rivolgeva aperte minacce ai difensori («Chi fa il furbo crepa» mormorò Furlotti, in udienza, a un avvocato). Gli imputati respinsero l'accusa [illegible] tradimento; De Bono chiamò invano Mussolini a testimoniare in suo favore. Fu tutto inutile. Il vero confronto si svolge[illegible] altrove, fra la moglie di Ciano, Edda, e [illegible] [illegible] di Berlino con una trattativa sui Diari (i documenti in cambio della vita) diretta dalla Beetz che finì per innamorarsi di Ciano e diventare la [illegible]a amante: i Di[illegible] viaggiarono dall'Italia alla Svizzera, e si progettò un [illegible] rapimento di Ciano: ma Hitler inter[illegible] e il piano andò a [illegible].

Domenica [illegible] gennaio '44, nell'aula buia e sinistra di Castelvecchio, Fortunato chiese la pena di morte per tutti. Le arringhe occuparono la giornata e l'indomani, lunedì 10, il tribunale si ritirò in camera di consiglio dalle 10,05 alle 13,40. [illegible] generale Montagna mi ha detto che gli otto giudici votarono servendosi di palline bianche (la vita) e [illegible] (la morte): «L'unanimità la raggiungemmo solo su Ci[illegible]; nove palline nere, anche [illegible] presidente Vecchini volle votare [illegible] morte». Alla lettura della sentenza De Bono e Marinelli, deboli d'udito, mostrarono [illegible] non capire e fu Ciano a spiegare ad alta voce: «Morte per tutti, si salva solo lui» e indicò Cianetti.

La fine si svolse in una sordida confusione. Dopo l'attesa crudele di una notte, i morituri, che verso le 9 di martedì 11 gennaio cominciavano a sperare (mai un'esecuzione era venuta a un'ora così avanzata del giorno) furono trascinati al poligono di [illegible] [illegible] Ponte Catena, mentre le [illegible] dell'allarme aereo suonavano affinché le strade fossero sgombre al passaggio del furgone [illegible] condannati e di quello con [illegible] cinque bare di abete bianco pronte fin dalla sera prima.

Giuseppe Mayda

A destra, la scena della fucilazione al poligono di Ponte Catena. Sotto, Galeazzo Ciano con Hitler nel 1939

Una spia innamorata, i dossier sull'«uomo più ricco d'Italia», la caccia ai Diari

Galeazzo Ciano in divisa, nei giorni del massimo potere. A sinistra [illegible] giorno delle [illegible] con Edda Mussolini: nella foto si vede anche il Duce

MACK SMITH

Fu il capro espiatorio d'un Duce opportunista

A Verona, nel gennaio 1944, uno speciale tribunale venne nominato [illegible] Mussolini per giudicare i diciannove membri del Gran Consiglio fascista. Per vent'anni questi uomini erano stati i più stretti collaboratori del Duce, tutti scelti personalmente da lui, che si vantava di un infallibile fiuto in queste cose. Eppure tutti, tranne uno, furono condannati a morte con [illegible] falsa accusa di tradimento. La maggioranza riuscì a mettersi in salvo, ma cinque vennero giustiziati con una messinscena sordida, che [illegible] ne filmata per ordine [illegible] ministro della Propaganda. Venticinque miliziani, sparando da una distanza di 15 passi, [illegible] guirono in malo modo [illegible] loro tristo compito: [illegible] genero di Mussolini, Galeazzo Ciano, era ancora vivo dopo la seconda sventagliata.

Il fascismo è stato senza dubbio responsabile di crudeltà anche peggiori di questa, ma vale la pena ricordare l'episodio per quel che rivela del regime e [illegible] suo capo. Non ci fu la minima apparenza di legalità, al processo. I giudici erano stati accuratamente scelti [illegible] segretario del partito fascista in base alla loro devozione fanatica al regime e informati in precedenza che gli accusati dovevano risultare colpevoli. [illegible] avvocati della difesa avevano avuto istruzioni [illegible] non prolungare il processo e non perdere tempo nel produrre testimoni, per paura che trovassero prove che invalidassero l'accusa. Si diceva [illegible] gli accusati, nella riunione del 24-25 luglio, [illegible] tramato per far cadere Mussolini, [illegible] alla Corte [illegible] venne offerta nessuna prova convincente di questa accusa e nessuna prova in assoluto di azioni illegali. Un membro del Gran Consiglio, Farinacci, il cui coinvolgimento nella congiura con[illegible] Mussolini sembrava provato, per ironia della sorte si trovava [illegible] processo come osservatore, non come accusato.

L'incontro di luglio dei gerarchi fascisti [illegible] [illegible] voluto [illegible] Mussolini che, caso insolito, li aveva invitati a esprimere francamente il loro parere sui modi per vincere [illegible] [illegible] guerra. Durante le molte ore di discussione, [illegible] di loro parlò di [illegible]re il regime o destituire il Duce. Nessuno chiese la capitolazione agli alleati occidentali. La loro unica colpa presunta fu l'aver suggerito [illegible] invitare Vittorio Emanuele a esercitare i suoi doveri costituzionali e riprendere il comando attivo sulle forze armate - un aspetto che Mussolini stesso stava già vagliando come possibile soluzione [illegible] [illegible] problemi. Né i capi fascisti potevano immaginare che il loro saggio consiglio potesse essere considerato fuori luogo, dopo che il Duce aveva detto loro ripetutamente di avere completa fiducia nell'appoggio attivo del re al fascismo e ai suoi capi.

Quest'ultima [illegible] è un esempio dell'ingenuità che fece di Mussolini un capo [illegible]lutamente inadeguato a un paese in guerra. Se avesse avu[illegible] qualche sospetto o qualche dubbio sul re, avrebbe potuto facilmente chiedere al Gran Consiglio una decisione molto diversa e [illegible] ci sono dubbi che gli avrebbero obbedito. [illegible], come sappiamo adesso, a congiurare contro di lui non erano i gerarchi fascisti, bensì la monarchia e l'esercito. Lui stesso [illegible] così poco preoccupato dell'esito dell'incontro del 25 luglio che ritornò a casa [illegible] nessun sentore di dimissioni [illegible] di crollo del fascismo. Il suo licenziamento da parte del re gli arrivò come un fulmine a ciel [illegible]. Eppure, anche dopo la designazione di Badoglio, Mussolini scrisse una [illegible] amichevole offrendo ogni possibile collaborazione al nuovo gover[illegible] [illegible] questa nota fosse stata mostrata a Verona sei mesi più tardi, avrebbe dimostrato l'assurdità di [illegible] processo contro persone che si [illegible] comportate nell'identico modo.

[illegible] processo di Verona, nel gennaio 1944, fu [illegible] stupida vendetta che danneggiò moltissimo il prestigio di Mussolini fra gli [illegible] fascisti. In parte doveva servire a impressionare i tedeschi, in parte era [illegible] tentativo del Duce di trovare altri colpevoli del disastro che aveva inflitto al [illegible] paese. Quando un appello alla clemenza venne appoggiato dallo stesso ministro della Giustizia, altri funzionari del partito si rifiutarono di prenderlo in considerazione, dicendo che agivano per ordini superiori. Più tardi il Duce trovò conveniente dire [illegible] alcuni che avrebbe accolto volentieri l'appello, se solo fosse arrivato sul suo tavolo. A un giornalista disse addirittura di non aver mai voluto quel processo, e tantomeno una pena di morte contro persone che lui sapeva innocenti. Parlando invece con altri, si [illegible] la piena responsabilità di quanto era accaduto, aggiungendo di aver già preparato una lista di altre persone le [illegible] «teste sarebbero [illegible]tolate».

Val la pena ricordare che, durante il processo e le dodici [illegible] che precedettero l'e[illegible] [illegible] condanne, Mussolini rimase in stretto contatto telefonico con Verona e le autorità tedesche. Forse, a farlo decidere per la fucilazione, potrebbe essere stato un colloquio [illegible] il generale Wolff, che gli disse che una rinuncia [illegible] avrebbe «sminuito agli occhi [illegible] Hitler».

In qualunque momento avrebbe potuto intervenire per bloccare quello che sua figlia chiamò un atto di supremo ingiustizia e codardia, così come avrebbe facilmente potuto intervenire a luglio per orientare diversamente il Gran Consiglio. Ma l'uomo che ora intendeva giustiziare i suoi generali e aveva ordinato la fucilazione degli ammiragli Mascherpa e Campioni non era tipo [illegible] permettere a considerazioni sentimentali di interferire con il bisogno di discolparsi, trovando capri espiatori per la più grande tragedia della storia italiana.

Denis Mack Smith

Il figlio: mi sarei dato alla macchia

«Avevo 13 anni, ma se avessi capito...»

Fabrizio Ciano, primogenito [illegible] [illegible] e Galeazzo.

FABRIZIO Ciano, primogenito di Galeazzo e Edda Ciano, ha sessantadue anni. Da una trenti[illegible] ha lasciato l'Italia per il Centro America. Vive in Costa Rica. Non [illegible] le commemorazioni, gli appuntamenti obbligati [illegible] le ricorrenze, né le interviste. Le sopporta, a metà fra l'abitudine e il fastidio, ma ammette: «Non possiamo d'altra parte chiamarci fuori». Quello che aveva da dire l'ha scritto in un libro pubblicato da Mondadori nel '91, *Quando il nonno fece fucilare papà*. Nei giorni del processo di Verona aveva tredici anni, [illegible] sorella Dindina undici, il fratello [illegible]zio sette (morì nel '74).

Cinquant'anni dopo. Che [illegible] prova, oggi, nel ricordo forzato di suo nonno che fa fucilare suo padre?

«L'affetto per mio padre è inalterato. Ma è logico che tutto quel periodo diventi un po' come una fotografia, un dagherrotipo, che in qualche modo perde colore: le tinte sfumano, si fanno né bianche né nere. All'inizio prevale il turbine dei sentimenti, ma poi, con il tempo, ci si adatta a tutto».

Un lacerazione assopita?

«No, naturalmente. Il nonno che fa fucilare mio padre rimane un problema, ma tutti impariamo a convivere con i ricordi, a stemperare le emozioni, altrimenti... Si cerca di analizzare, di capire, di rileggere la politica e non soltanto l'aspetto intimo, familiare».

E si riesce a capire?

«E' una realtà molto pesante, [illegible] si fa a capire fino in fondo? Per questo invidio la scelta di mia madre».

Quale scelta ha fatto sua madre?

«Ha cancellato quel periodo. Per esempio, le mandano i libri e lei non legge le pagine di quei giorni. Le salta, come se quei momenti non fossero scritti lì».

Ma lei non le salta, quelle pagine. Come le legge?

«Avvertendo il peso della storia. E' inutile negarlo: la nostra famiglia ha fatto parte della storia. Quello che vorremmo è che le incursioni avvenissero con rispetto, senza essere offensive».

Chi l'ha offesa?

«Un certo tipo di approccio. Ricordo che una volta mi interpellarono [illegible] Raidue, mi pare fosse Arrigo Petacco. Mi chiese a bruciapelo: che cosa si prova a essere figlio di un traditore?».

Come reagì?

«Chiedendomi lucidamente di che cosa mio padre [illegible] stato traditore: degli italiani o del suocero?».

Ma, sulla bilancia, per lei, pesa di più la storia o la famiglia?

«Quando dico che si cerca di capire è proprio perché non si cancella nessuno dei due piani. Vede, noi siamo abituati a questo tornare sulla vicenda e ne siamo anche stufi. Quello che vorremmo è che [illegible] ne facesse un discorso storico e [illegible] meno passione partitica. La famiglia? Ho letto un'intervista su un settimanale. L'intervistatore chiedeva a una persona: lei ha incontrato Edda Ciano, [illegible] l'ha trovata? E l'altro rispondeva: vede tutto sotto l'ottica della famiglia e basta. Non è [illegible]lutamente [illegible].

Allora, la tragedia familiare non è, o [illegible] è più, dominante?

«Cerco di capire il momento politico, storico, altrimenti non ne potrei uscire».

E, in questo sforzo, [illegible] lei dovesse giudicare oggi Mussolini e quel processo che le ha tolto il padre condannerebbe o assolverebbe [illegible] nonno?

«Da un punto [illegible] vista giuridico le premesse per una condanna di mio padre [illegible] c'erano, la condanna non era giustificata. Dal punto di vista della ragion di Stato posso capire che, mal interpretandola, un uomo arrivi a compiere azioni che non vorrebbe compiere».

Lei [illegible] tredici anni. Se avesse avuto la maturità di oggi, come avrebbe reagito?

«Credo che mi sarei dato alla macchia».

Lei ha figli?

«No».

Immagini di averne e che le domandino di spiegarle che cosa è successo: il bi[illegible] che fa fucilare il nonno...

«Credo che risponderei [illegible] [illegible] frase di Indro Montanelli: il fascismo ha dimostrato di avere uomini migliori di tanti altri, che pagarono di persona. L'onore delle armi gli è dovuto».

Marco Neirotti

IL CASO. Il pds si appropria il filosofo francese. Ma anche gli avversari...

Il segretario [illegible] pds Achille Occhetto e accanto il politologo Nicola Matteucci

Il filosofo Nicola Matteucci: «Pochi l'hanno letto. In Segni c'è il Leitmotiv del rapporto laici-cattolici»

Qui accanto: Alexis de Tocqueville, oggi preda di tutti gli schieramenti politici. Sotto: Mario Segni

Vertone: «Ideologie squartate come buoi»

Elezioni '94, votate Tocqueville

Destra, sinistra e centro: un liberale per tutti

ANTONIO Giolitti lo mette autorevolmente al primo posto nella biblioteca ideale del «buon progressista». Tra i leader del pds sono di moda sue citazioni. Gli editori di sinistra gareggiano nel ripubblicare [illegible] sue opere. Ma fino a ieri Alexis de Tocqueville, il liberale fran[illegible] che spiegò agli europei la democrazia americana, [illegible] considerato l'anti Marx, una Bibbia laica del «buon conservatore». Chi sta dalla parte del[illegible] ragione? Il signore di Tocqueville è di destra o [illegible] sinistra? Nella campagna elettorale chi avrà diritto di citarlo a ragion veduta: Segni? Occhetto? Berlusconi? Miglio?

«Dubito che Occhetto l'abbia letto. [illegible] so niente della cultura di Berlusconi. Escludo Miglio: non si [illegible] formato su Tocqueville - risponde [illegible] filosofo Nicola Matteucci, studioso del liberalismo, che ha curato l'edizione Utet delle opere di Tocqueville -. Quanto [illegible] Segni, il modo [illegible] cui prospetta la collaborazione fra laici [illegible] cattolici riecheggia, in effetti, un Leitmotiv di Tocqueville: che la democrazia [illegible] costruita sull'incontro fra spirito di libertà e spirito di religione, antitossina contro la corsa al benessere».

«Essendo diventati tutti reazionari, non c'è da stupire se troviamo Tocqueville alla nostra sinistra - dice lo storico Corrado Vivanti, [illegible] vita nel pci, [illegible] di recente ha curato *L'Antico regime e la Rivoluzione* per Einaudi e gli introvabili *Ricordi* per gli Editori Riuniti -. Quanto a Occhetto, temo che sia in grado di portare qualsiasi cosa, [illegible] solo Tocqueville, [illegible] anche De Maistre. Lasciando da parte le battute e i politici, io pe[illegible] [illegible] la sinistra possa effettivamente mettere Tocqueville tra i propri pensatori».

Contrario a un Tocqueville col marchio del pds [illegible] Saverio Vertone, intellettuale che milita nel Patto di Segni: «Nel caos del trasformismo ognuno può appropriarsi ciò che vuole. Si squartano i beni ideologici come si squarta un bue: tu ti prendi la coscia, io mi prendo Tocqueville. Ma se lo leggiamo, se lo studiamo, non mi pare che Tocqueville sia assimilabile a nulla che abbia realmente a che fare con quella polpetta di marxismo, cattolicesimo e trascendentalismo americano che [illegible] [illegible] sinistra italiana».

«Una concezione alla Churchill»

Perplesso [illegible] il sociologo Franco Ferraresi, dell'Università di Torino, vicino al pds: «Siamo di fronte a un [illegible] aristocratico, che nel fondo del [illegible] cuore ha [illegible] concezione churchilliana della democrazia: cioè il governo peggiore tranne tutti gli altri. Però nella biblioteca ideale del progressista ce lo metto anch'io, per il suo discorso attualissimo sulla necessità di creare istituzioni [illegible] livello del cittadino: l'americano [illegible] politicamente attivo perché nelle istituzioni si discutono [illegible] che gli stanno effettivamente a [illegible].

[illegible] problema vero - come sempre, nella polemica politica - non [illegible] il pensiero di Tocqueville, ma l'uso che se ne [illegible] fatto. All'epoca della guerra fredda ideologica, Tocqueville è stato lo scienziato della politica da opporre a Marx. In realtà, nel dopoguerra, il primo a tradurre *La democrazia in America* fu il marxista Giorgio Candeloro [illegible] in casa Einaudi [illegible] caposcuola degli storici, Delio Cantimori, non era alieno dal pubblicare Tocqueville. «Ma ci furono ostacoli, per una forma di miopia della vecchia sinistra - ricorda Vivanti -, per cui Tocqueville [illegible] invece presentato da Matteucci e divenne [illegible] patrimonio degli "americani" italiani». La sordità [illegible] spiega anche [illegible] difficoltà di collocazione disciplinare: «Né storico puro, né filosofo puro, né giurista puro - dice Ferraresi -, Tocqueville [illegible] tutte queste cose insieme, più la sociologia, che appariva allora una disciplina debole».

Caduti i muri, è caduta anche l'antinomia che opponeva Tocqueville a Marx. Perciò la sinistra, non più marxista, può balzare su questo cavallo, che Craxi ignorò quando ripescò il povero Proudhon e che è troppo sottile per risultare utile a Bossi [illegible] Miglio. «Però Tocqueville è sicuramente contro lo Stato assistenziale - avverte Matteucci -. Basta leggere il suo discorso [illegible] Costituente, nel 1848, contro l'introduzione del "diritto [illegible] lavoro" nel testo costituzionale».

«Appassionato nel profondo»

«E' uno spirito freddo in superficie [illegible] molto appassionato nel profondo, [illegible] [illegible] per natura - incalza Vertone -. Il quale diceva che bisogna ave[illegible] il cuore a sinistra ma la testa a de[illegible]. Ma [illegible] anche vero, osserva Ferraresi, che parti del [illegible] pensiero, [illegible] [illegible] recupero dei corpi sociali intermedi (categorie professionali, associazioni volontarie), che erano eresie per i marxisti ortodossi, sono utilissime per i riformisti d'oggi. «Mi basta una frase - dice Vivanti -: il punto perfetto della libertà si [illegible]giunge con la perfetta [illegible]glianza. Credo [illegible] nell'egualitarismo, anche se a differenza di Marx, [illegible] capisce che il capitale ha un forza capace di bloccare l'espansione dell'eguaglianza».

Conciliante Matteucci: «L'antitesi fra Marx e Tocqueville è importante, ma nell'ambito di alcuni elementi comuni: sono i primi [illegible] studiare la società, non lo Stato, [illegible] privilegiano entrambi non gli individui, [illegible] le classi».

Salomonico Vivanti: «Io non sostituisco Marx con Tocqueville: se voglio capire la società leggo Marx, se voglio capire la politica leggo Tocqueville. Sullo scaffale della mia biblioteca li tengo vicinissimi e alla pari».

Alberto Papuzzi

Così le donne scrivevano a Hitler

Adolfuccio zuccherino

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mio dolce Addili», lo chiamava una ragazza bavarese. «Cuoricino», scriveva un'altra. E poi: «Tesoruccio», «Stellalpina», «Lupacchiotto», «Zuccherino». Qualcuna preferiva espressioni più formali anche se altrettanto esplicite: «Mio dolcissimo amore», per esempio, [illegible] [illegible] mio carissimo». Ad Adolf Hitler, negli [illegible] del potere e della gloria, ne sono arrivate quasi diecimila: lettere [illegible] d'amore dalle intestazioni fantasiose, intense, spesso appassionate, allusive, qualche volta sfacciatamente erotiche. Ogni giorno, [illegible] segretario le metteva agli atti e le stipava in [illegible] archivio della Cancelleria insieme a centinaia di altre, che tedeschi di [illegible] età e classe scrivevano regolarmente [illegible] Hitler per chiedere favori, offrire suggerimenti, regalare riflessioni politiche e sociali.

Per anni, dopo la sconfitta [illegible] la caduta del nazismo, sono rimaste chiuse nell'archivio di un ex ufficiale americano, William Emker, che le aveva raccolte nel '46 a Berlino per conto dell'«Oss», l'antenato della «Cia». Decine [illegible] casse che racchiudono pagine di storia quotidiana, e che soltanto adesso cominciano a venire riordinate e preparate alla pubblicazione: [illegible] primo saggio, una settantina di lettere, uscirà in primavera a cura del sociologo Helmut Ulshoefer, che già [illegible] è occupato di Hitler e della sua corrispondenza, e che attraverso queste lettere vuole «gettare lo sguardo sull'anima tedesca negli anni fra il 1933 [illegible] il 1945». La *Frankfurter Rundschau* ha anticipato ieri qualche esempio: brevi brani dai quali emerge un dato soprattutto, l'innamoramento collettivo [illegible] migliaia di donne - d'ogni età - per il Führer, la passione per [illegible] sua persona, il desiderio di annullarsi in lui, [illegible] offrirgli amore, il proprio tempo, la propria vita, il proprio corpo. Perché - grazie ad [illegible] - «l'adorato Addi» potesse avere un figlio.

Sono in tante a donargli immagini di felicità esclusiva, appassionata, eterna. Sono tante a proporgli vacanze magari brevi ma «intime», a volerlo sgravare dei pensieri [illegible]pi del potere grazie al proprio affetto. Qualcuna offre perfino il matrimonio all'«uomo del [illegible]», troppo lontano e assente dall'unica persona che potrebbe renderlo felice. Qualcuna si rivolge a lui con gli imbarazzi [illegible] le formalità che si riservano alle istituzioni, come la ragazza che scrive per chiedere la mano «al signor Cancelliere del Reich». Qualcuna [illegible] si cura delle forme, delle convenienze e delle regole sociali: le basterebbe [illegible] b[illegible] incontro, il futuro è un «solo giorno» passato insieme a lui, il «lupetto» sempre in viaggio fra Berlino e la Baviera, sempre affaticato dai pensieri [illegible] governo, sempre circondato da persone infide, ingannevoli, invidiose. Altre lasciano intendere forsenni erotici, entusiasmi carnali, passioni sfrenate anche se destinate [illegible] cedere presto il passo alle esigenze del potere.

Nella scelta di lettere c'è naturalmente dell'altro, promette Ulshoefer: accanto a dichiarazioni d'amore e a offerte matrimoniali emerge un diario quotidiano del Paese, [illegible] coro soltanto in apparenza limitato all'aspetto passionale del rapporto [illegible] il Capo. Ma ci sono anche aspetti che qualcuno ha giudicato un esempio «dell'accecamento» e «della malvagità» di molti tedeschi, negli anni del nazismo. Esempi «di trivialità e idiozia», ha commentato il settimanale *Stern*: [illegible] [illegible] ragazza che chiede al suo Führer il permesso di salire a bordo di [illegible] aereo, [illegible] guidarlo sulla Russia, [illegible] di «sganciare bombe, bombe, sempre bomb[illegible]».

Emanuele Novazio

L[illegible] AL GIORNALE

Focomelico vittima del codice stradale, settantenne miracolata dallo yoga

[illegible] le uniche auto adatte a me

Ho 33 anni e [illegible] nato focomelico con arti superiori malformati e conseguente limitata funzionalità degli stessi. Mi so[illegible] laureato in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Torino nel 1987 e da sei anni lavoro presso il Centro Ricerche Fiat di Orbassano (Torino). Da un anno [illegible] stato inviato [illegible] Bruxelles, presso la Società Europea Ertico, per sviluppare assieme a ricercatori [illegible] tutta Europa un progetto Cee riguar[illegible]ante l'uso di sistemi informativi (telematica) per rendere più [illegible] ed efficiente la rete autostradale europea.

A ottobre 1993, dopo una prova pratica durata un'ora [illegible] dieci minuti, ho conseguito la Patente B Speciale tramite l'autoscuola Anglat [illegible] Bolzano che si occupa specialmente della guida per invalidi. Essa è l'uni[illegible] in Italia ad avere una vettura con i requisiti richiesti dal mio tipo di patente speciale. Infatti mi è stato prescritto un adattamento aggiuntivo - «System Franz» - sviluppato dalla Brown-Boveri [illegible] collaborazione con la Volkswagen, che permette l'uso del volante, per p[illegible] prive dell'uso delle braccia, tramite un dispositivo azionato col piede sinistro. Il «System Franz», posto in commercio già da parecchi anni e diffusissimo in Europa, è stato omologato anche in Italia su vetture Golf [illegible] Passat [illegible] cambio automatico.

Il [illegible] codice della strada, entrato in vigore il 1° ottobre 1993, all'articolo 117 recita: «Al titolare di patente guida italiana, per i tre anni successivi alla data di conseguimento della patente di categoria B, non è consentita [illegible] guida di autoveicoli aventi una potenza specifica riferita alla tara superiore a 50 kW/t, [illegible] che comunque sviluppino una velocità massima, accertata in sede di omologazione, del tip[illegible] superiore a 150 km/h». Poiché sia la Golf [illegible] la Passat munite di cambio automatico sono le uniche vetture a me concesse e poiché entrambe superano i limiti di velocità e potenza permessi dal Codice, per i prossimi tre anni non sono autorizzato alla guida [illegible] autovetture, pur avendo conseguita la patente faticosamente [illegible] numerosi viaggi da Bruxelles a Bolzano.

Occorre inoltre tener conto che il legislatore ha fissato questo periodo di [illegible] anni quale periodo per fare pratica e che nel [illegible] caso, non potendo guidare, non ci può essere pratica. Sarei grato [illegible] chi volesse chiarirmi [illegible] [illegible] limitazioni in oggetto sono applicate anche al mio caso e [illegible] posso essere autorizzato [illegible] guidare prima dello scadere dei tre anni.

Alessandro Coda, Torino

I limiti di età dei prof. universitari

Ho letto su *La Stampa* della bocciatura in Parlamento del decreto Colombo che privava i professori universitari ordinari di avvalersi della possibilità di restare in servizio per due anni oltre i limiti di età. A parte il fatto che detto decreto era platealmente incostituzionale [illegible]scriminando tra associati e ordinari a dispetto dell'unicità dello stato giuridico, non si riesce a capire perché [illegible] Paese dovesse gettare al vento decine di miliardi per soddisfare i livori del ministro Colombo nei riguardi della categoria.

Con il Dpr 382/80, tanto i professori ordinari che i professori associati vanno fuori ruolo a 65 anni e in pensione a 70. Conservano il diritto di andare in pensione a 75 anni solo gli ordinari che hanno vinto il concorso prima dell'80. Quanti di loro raggiungeranno i 77 anni? Non molti. *Parce sepulto.*

Cesare C. Cacioni
Università degli studi di Firenze

[illegible] O.d.B.

Gent.mo sig. Del Buono, sono certa che anche questa volta vorrà ospitarmi nella sua rubrica, anche perché la ragione di questo mio scritto mi pare quanto mai valida, attuale nonché pressante. Ho letto sulla *Stampa* l'invito del sindaco prof. Castellani, rivolto ai torinesi che suona così: «Non usate l'automobile». Sarebbe davvero auspicabile che tutti agissero come viene caldamente raccomandato. Bisognerebbe, però, che i mezzi pubblici funzionassero a dovere, fossero cioè più efficienti e, quindi, sempre al servizio del cittadino. Non le pare?...

Maria Chiarle, Torino

Il diritto di contribuire al patatrac

GENTILE signora Chiarle pubblico la sua lettera perché [illegible] un certo senso la potrebbe firmare ogni abitante non solo di Torino, ma anche di Milano, di Roma, di Napoli o di qualsiasi altra città italiana. Le autorità cittadine chiedono puntualmente sacrifici alla gente, senza andarle mai incontro, se non a parole. E con le parole si fa poco tranne che aumentare la sfiducia, il rancore, l'ostilità diffusi.

«Che dire, invece», scrive lei, «quando si attende il tram (cito soprattutto le linee numero 1 e numero 16 di cui spesso mi servo io) per 20 [illegible] 30 minuti di orologio? Non esagero affatto e non sono l'unica [illegible] lamentarmi. Quante persone alle fermate protestano, terribilmente infastidite per un simile disservizio! Perché il Primo Cittadino (che dovrebbe dare buon esempio) [illegible] prova i mezzi pubblici, anche solo per pochi giorni? Allora [illegible] che si renderebbe conto di co[illegible] [illegible] funzionano le cose in città a questo riguardo e senz'altro si schiererebbe dalla parte di coloro che si trovano costretti, forse loro malgrado, [illegible] per necessità, a usare la macchina».

Gentile signora, può darsi che il [illegible]vo sindaco di Torino Castellani abbia già fatto e rifatto l'esperimento che lei suggerisce e che abbia chiara la situazione, [illegible] agli effetti della risolu[illegible] del problema, l'esperimento sarebbe, comunque, ininfluente. Come [illegible] può salvare il nuovo sindaco di Roma Rutelli il fatto di essere andato sempre in giro in motorino e di pretendere di continuare ad andarci. Tutti i nuovi sindaci si trovano davanti a esasperate situazioni non create da loro, [illegible] dai loro predecessori, e allora [illegible] rivolgono ai cittadini chiedendo collaborazione, ma i cittadini già tante volte sfruttati h[illegible] il diritto di rifiutare ubbidienza e complicità [illegible] di procedere come s'è fatto sino a ora. Con la consapevolezza, però, di contribuire all'immancabile patatrac che si prospetta, dato che l'invivibilità ha per forza un termine.

[illegible] del [illegible]

[illegible] soltanto nelle edicole: perché?

Sono sovente all'estero per ragioni di lavoro. E' sempre grande il mio stupore quando, [illegible]ntrando [illegible] Italia, vedo che i giornali continuano a [illegible] venduti solamente nelle edicole. Nei Paesi di libero mercato (e non solo!) i giornali si possono acquistare negli alberghi, nei drugstore, nelle librerie, nei bar, nei supermercati [illegible].

Perché questo [illegible] avviene in Italia? [illegible] letto tempo fa la lettera di un edicolante che difendeva le ragioni del monopolio. Forse i lettori non sanno che un'edicola ha una redditività talmente alta da determinare le seguenti conseguenze: 1) in ca[illegible] di vendita la valutazione [illegible] altissima, molto di più di qualunque altra attività similare; 2) buona parte delle edicole è data in gestione, con ottimi profitti per il proprietario; 3) dato il volume dei profitti, possedere un'edicola significa dopo non molti anni potersi ritirare a vita privata.

Certo ci si alza alle 5 del mattino, ma forse [illegible] vale la pena, vista la [illegible] opposizione che la categoria mantiene di fronte alla liberalizzazione dei punti vendita. Diventerà mai l'Italia più europea?

Fulvia Mola, Torino

Quando [illegible] psiche [illegible] [illegible] corpo

Ho letto con molto interesse l'articolo [illegible] 24 dicembre «La preghiera meglio del medico». Il corpo [illegible] condizionato dalla psiche. Ricordo che a 18 anni sentivo il cuore battere in modo irregolare e, di conseguenza, mi rivolsi al medico, caro amico di famiglia. Egli mi visitò e poi mi invitò ad andarmene e [illegible] [illegible] farmi più vedere. Mi disse che [illegible] bene e io mi sentii di colpo guarito.

Conosco una signora settantenne che ha avuto ben dieci figli ed è sempre giovane e serena, in quanto pratica lo yoga. Questo non solo è ginnastica, ma anche meditazione. Yoga in italiano significa «unione», naturalmente con l'Essere Supremo. Anche in Cina da millenni praticano l'agopuntura. Conosco un bravo medico cinese al quale mi rivolgevo quando abitavo a Torino. Le sue cure erano molto efficaci. E' evidente che ci [illegible] casi in cui le menzionate cure non [illegible] affatto, cioè quando si [illegible] affetti da cancro, Aids ecc. e talvolta anche [illegible] più esperte cure mediche non riescono [illegible] guarire i pazienti.

Dante Lo Piano
Faenza (Ravenna)

Ultradestra tedesca [illegible] [illegible] [illegible] c'entra

Nell'articolo intitolato «Un'arma segreta per colpire l'Occidente» e pubblicato, a firma Cesare Martinetti, il 23 dicembre a pagina 12, si afferma che la «Fondazione Schiller» denunciò pubblicamente oltre dieci anni fa che «l'Unione Sovietica era in possesso di un sistema d'ar[illegible] [illegible] raggi che assomiglia a quello descritto da Zhirinovskij». In realtà ci si riferisce allo «Schiller Institut» (una «Fonda[illegible] Schiller» [illegible] esiste) e fin qui l'affermazione [illegible] corretta.

E' falso, invece, che lo Schiller, come definito nell'articolo, sia [illegible] gruppo dell'ultradestra tedesca». Sia lo Schiller Institut che Lyndon LaRouche, alle cui idee esso si ispira, respingono le ideologie di ultradestra o ultrasinistra. Pertanto anche un presunto collegamento con ambienti tedeschi frequentati da Zhirinovskij, [illegible] l'articolo tenderebbe a far credere, è inesistente. Se la fonte di tale confusione è l'esperto inglese Paul Beaver, citato nell'articolo, potrebbe trattarsi di confusione voluta.

Claudio Celani, Wiesbaden
Schiller Institut

Pastore: io [illegible] Rai contro i partiti

«Raccomandato da Dio, dal partito, dalla famiglia». Così ha scritto di me Curzio Maltese, sulla *Stampa* di martedì. Se mi [illegible] dato del ladro, non mi avrebbe offeso così profondamente. Tutta la mia vicenda professionale dimostra l'ingiustizia di quella affermazione. Le mie prese di posizione contro l'occupazione della Rai da parte dei partiti sono state una costante della mia presenza nell'azienda.

Ne ho pagato le conseguenze, in termini di carriera e di soldi. E [illegible] sono orgoglioso. Preferisco non commentare, per non trascendere, l'allusione [illegible] mio padre, scomparso purtroppo 2[illegible] anni fa. Spero che Maltese abbia presto occasione di conoscermi per quello che sono. Potremmo anche stringerci la mano.

Mario Pastore

Sakuntala, classico del V secolo d.C.

Shakespeare nell'antica India

IL *riconoscimento di Sakuntala*, testo drammatico del grande poeta indiano Kalidasa fiorito, pare, intorno al V secolo d.C., le circostanze della nascita di Bharata, sovrano unificatore del subcontinente, sceneggiando un episodio contenuto anche nel *Mahabharata*, l'epopea nazionale incentrata sulle rivalità fra due clan di cugini discendenti del mitico despota.

Bharata nasce dalle nozze fra re Dusyanta e Sakuntala, figlia di un asceta e di una semidea. Abbandonata dalla madre, Sakuntala è cresciuta in un eremo; il re la incontra per caso, durante una caccia, se ne innamora, la sposa con una cerimonia precaria durante l'assenza del tutore della fanciulla, parte lasciandole un anello e promettendo di farla chiamare a palazzo. Sennonché rimasta sola Sakuntala irrita voleno santone, che per punirla la condanna a essere dimenticata dallo sposo finché costui non riveda il pegno che le ha dato. Infatti Dusyanta non si fa vivo.

Il tutore di Sakuntala torna approva le nozze, ed essendo la fanciulla gravida, la invia dal re, il quale però non la riconosce e la tratta come una poco di buono; per colmo di sventura, Sakuntala ha perso l'anello nel Gange. Per consolarla, sua madre la riprende in cielo. In seguito, il re ritrova l'anello tramite un pescatore che lo ha recuperato dentro un pesce; ora ricorda tutto, soffre per nostalgia d'amore, per il desiderio di un figlio. Poi però deve scrollarsi per combattere contro nemici degli dei. Vince, e di ritorno si ferma a rendere omaggio a un eremita. Qui incontra un bambino dalla forza prodigiosa, verso il quale si sente stranamente attratto e nel quale alla lunga riconosce figlio; si riunisce così anche con la sposa, per un futuro di felicità.

L'incantevole fiaba drammatizzata fu dei primi testi classici indiani a penetrare nella cultura occidentale, e Goethe la tenne presente nella concezione del *Faust*; affascinati, i romantici tedeschi ne accostarono l'autore a Shakespeare, cosa che oggi può sembrare giustificabile solo in chiave di indiscriminato entusiasmo. Ma a guardar bene il linguaggio teatrale di Kalidasa è almeno per certi aspetti più vicino a quello elisabettiano che al nostro o a quello greco. Come lavori elisabettiani - e diversamente da quelli conformi alle teorie di Aristotele -, la storia rappresentata si svolge in molti ambienti, occupa molti anni e impegna molti personaggi (almeno una quarantina). Di nuovo come avviene nel contesto elisabettiano - e diversamente dal moderno illusionistico -, il pubblico è continuamente sollecitato a collaborare con la fantasia, l'attore descrivendogli quello che di volta in volta si deve «vedere» che sulla scena viene al massimo accennato con mosse stilizzate.

Per esempio all'inizio, dopo che nel prologo gli attori sono saliti sul palco stessi, parlando fra loro dello spettacolo cui stanno per dare vita, il re a caccia insegue una gazzella dal carro e l'animale in fuga vive nelle parole del sovrano: «Auriga, ci ha portati lontano questa gazzella. / Eppure, ancora adesso, / soavemente piegando il collo, / di momento in momento lancia lo sguardo / sul carro che volando incalza: / la metà posteriore del corpo / è quasi insaccata, nel terrore della pioggia di frecce, / con la metà / di ciuffi di "dharba" semimasticati, / che le sfuggono dal muso aperto nello sfinimento, / va cospargendo il cammino; / e, guarda!, con i suoi lunghi balzi / procede più nell'aria / che non sulla terra!». Gli a capo sono della squisita, eruditissima traduttrice dell'odierna edizione Adelphi, Vincenzina Mazzarino, e ci ricordano che il re da par suo parla in versi, e anzi, addirittura in sanscrito, mentre i personaggi meno elevati si esprimono in pracrito, la lingua quotidiana (in Shakespeare i protagonisti si esprimono in decasillabi, i comuni mortali in prosa).

Kalidasa ci fa assistere a molti episodi cruciali, ma soltanto attraverso i suoi personaggi, in ciascuno dei quali è l'anima di un poeta, e di un pittore. Da Dusyanta possiamo desumere perfino gli ideali estetici del tempo la bellezza femminile. Sakuntala lascia impronte «lievi davanti e profonde posteriormente, / per il peso dei suoi fianchi»; ha «cosce affusolate» (alla lettera, «simili alla proboscide di un elefante»); ciglia lunghissime, petto ansante, e la pianta dei piedi dipinta di rosso «come il fior di loto».

Sfogliare questa delicatissima fiaba è come attraversare una serie di miniature deliziose. Il lungo testo è suddiviso in sette anka o atti, l'ultimo dei quali contiene l'incontro del re col figlioletto del quale non conosce l'identità. «Mi sono davvero affezionato a questo discolaccio», osserva il sovrano, e prosegue, naturalmente versi: «Lasciano intravedere germogli di dentini / tra risate senza motivo, / e modulano la voce graziosa in suoni indistinti: / felici coloro i quali, portando i figlioletti / che han voluto salir loro in braccio, / si sporcano della polvere che è sulle loro piccole membra!». Non è degno, questo, dell'episodio omerico col piccolo Astianatte «dalle fiere atterrito armi paterne»?

Masolino d'Amico

Grande antologica a Locarno: Ugo Nespolo di fronte al collega provocatore e innovatore

La Pinacoteca Casa Rusca a Locarno, durante l'allestimento della mostra dedicata a Baj

«Adamo ed Eva», un acrilico realizzato da Baj nel 1990

Nobile Italia «incasinata» ispiri a Baj l'Apocalisse

LOCARNO

ENRICO Baj è artista molto noto. Eppure nonostante si sia parlato e si parli della sua composita figura d'intellettuale, il suo lavoro la sua presenza ngono sovente pigramente ricondotti a comodi cliché formalisti e sbrigativi.

In anni di carriere artistiche preconfezionate e precotte, messe cinicamente in atto a tavolino da un corrotto e logoro sistema dell'arte, alimentato da estrogenate crescite di valore-prezzo e da clonati, invadenti critici-manager, risulta di grande esempio e colmo di fruttuose scoperte ripercorrere le tappe di una vicenda polifonica e generosa come quella di Baj. La pinaco- Casa Rusca, Museo Locarno, ha compiuto il miracolo allestendo dal 5 dicembre al 6 marzo la mostra più completa e intrigante di quest'artista energico e dotto, provocatore e innovatore. La sua figura emerge a tutto tondo sulla grigia mandria artistica telecomandata in sintonia internazionale.

Baj inizia a dipingere nel 1938 appena quattordicenne, costretto a letto da una malattia. questa data ai primi Anni 50, anni in cui la sua opera s'innesta concretamente nel dei movimenti della cultura europea, prende corpo l'attitudine culturale di Baj che lo forma e che ancor oggi lo sostanzia.

Già nel 1944 a Ginevra, dove si rifugia per evitare l'intruppamento nelle cupe milizie del fascio, s'ispira alla viva fonte delle avanguardie storiche. Matisse, Klee, Picasso, Bracque, Dalì e pone le basi che gli eviteranno di intrappolarsi in quelle che parevano essere le due asfittiche vie del dibattito figurativo nostrano. Lo pseudoradicalismo di comodo dell'astrattismo geometrico di matrice romana, presto finito in accademia, e il velleitario sogno provisto dal matrimonio mal assortito di politica e di arte, mutatosi - dopo anni di stupida presenza - in ciarpame illustrativo e di bassa demagogia.

La sfida della Pittura Nucleare, nel 1950, s'innesta con forte autonomia nel *mainstream* della pittura informale e di gesto e da fare con l'Action Painting d'oltreoceano.

Con le opere di quegli anni Baj mette in chiaro la volontà di contrastare l'ideologia dilagante e presto dominante di cui si rende sommo interprete il critico americano Clement Greenberg che fa dell'espressionismo astratto il punto d'arrivo dell'evoluzione estetica europea a partire da Manet. Con le sue idee «Planeità» e di pittura «All Over» prospetta e pretende il corso della storia dell'Arte come un fenomeno di crescente *purificazione*. Teorie che inducono alla produzione di un'arte asettica, innocua, decorativa, ideale per la tranquillità delle multinazionali d'oltreoceano. Di quell'ideologia si son goduti gli sterili frutti tardivi nell'arte Concettuale e nell'accademia dell'Arte Povera.

Enrico Baj s'oppone sin dagli inizi a quest'idea di astrattismo retorico, s'oppone a un'idea d'arte lontana dall'uomo, un'arte che raggiunge il suo apice esornativo nell'attività ginnica di Mathieu o nella furia di facciata delle convulsioni pluripremiate di Vedova.

In quegli anni Baj pone le basi per sperimentalismo permanente, lotta senza posa alle nuovi mezzi tecnico-espressivi. Due sono gli elementi chiave che persisteranno nella sua opera. Da un lato l'apertura internazionale in anni di pedante provincialismo o di informazione culturale di seconda, dall'altro la volontà di attuare (e attualizzare) la lezione dei due movimenti più vitali e radicali del secolo: Dada e Surrealismo. Dal primo infatti Baj trae quella sua vocazione all'abolizione del principio d'autorità (l'idea di ripartire ogni volta tabula rasa), del surrealismo invece Baj fa propria la dimensione onirica e fantastica popolando le sue tele figurazioni spiraliformi, oscillanti su mondi materia scabra o oleosa, viscida e rigonfia. Genera personaggi cupi e incombenti che emergono da grovigli di nero, unto, miracolo- vivi a proporre la propria fragile presenza nuda: apparizioni improbabili e precarie.

Il 1951 è l'anno dei turbolenti manifesti nucleari pubblicati a Milano e Bruxelles, e Parigi è la città in cui Baj costruisce la sua reputazione d'artista il luogo in cui si lega d'amicizia con i grandi intellettuali che la popolano.

Un forte sodalizio Asger Jorn e col poeta Edouard Jaguer, l'incontro e la frequentazione di personaggi come Picasso, Picabia, Duchamp, Vian, Breton, Paz, Lévi-Strauss, Mirò e Queneau parlan chiaro sull'idea che Baj ha del far arte, un'idea niente affatto monodisciplinare. Capisce a fondo l'importanza di rimescolare le carte, di legarsi ai letterati, ai filosofi, ai poeti, agli attori, ai musicisti. Questo è un tratto non comune e che lo distingue nello sterile universo popolato di artisti autoreferenziali e onanisti.

L'uso abnorme del ready-made duchampiano conduce Baj per strade inesplorate alla ricerca di materiali per alimentare il gioco del collage. L'idea fondamentalmente armonica di Schwitters ribaltata e rimeditata negli improbabili incontri di cascami e orpelli, frattaglie, lustrini e patacche. *Generali* e *Dame* bene di cosa sto parlando. Il ghigno beffardo di quegli omoni o di quelle madame è più comico che tragico e se li si vuol proprio far urlare polemiche mi pare stiano sbraitando contro la stolta idea «modernista» di supino accettazione della storia a unico, sbraitano contro il suo presunto destino teleologico e da non metter mai in discussione.

Anche i *Mobili* sono personaggi parlanti. Non declamano, raccontano invece la loro presenza e si propongono spigolosi attori nel futuro, perenne che Baj metterà in scena.

La Parate e i Grandi Quadri da *Guernica* al *Pinelli* sono allestimenti abitabili, brani di realtà praticabile piuttosto che oggetti di datata statica esteticità. Baj riconosce la fonte d'ispirazione per queste opere giace nell'immenso patrimonio culturale e sociale dell'italica «nobile terra incasinata».

A Locarno il teatro dell'Apocalisse trova sua collocazione spaziale più coinvolgente e mozzafiato. Demoni volanti, leoni, asini cornuti, Cacacazzi, Culdifica, Mostri e Angeli male avvolgono lo spettatore nel pozzo del grigio, cortile a piani e colonne, lo dominano e lo schiacciano sotto il peso di una costante, opalescente premonizione.

Ma Baj sa ridere, detesta il moralismo, odia lo stile e la ripetizione. La sua opera si snoda oggi in guizzi cromie squillanti, in giardini delle delizie o in amore e psiche, sa contare quindici miliardi per il mentre l'astuta risata patafisica tutto avvolge e trasfigura. Baj non la di mescolarsi a filosofi e a giovani artisti in una sorta di lotta incessante per sopraffare o far scordare l'idea dell'arte avulsa dalla vita, dell'arte come optional per barbosi conoscitori o pappa per mercanti sfiduciati. Propone un'idea d'arte come ricerca appassionata della libertà. La sua è un'esigenza profondamente etica.

Locarno, a due passi da Ascona e Monte Verità, rifugio di anarchici come Bakunin e artisti come Jawlensky, Klee, Richter, Nicholson, Arp, è una sorta di landa d'elezione per l'arte italiana. La Pinacoteca Casa Rusca e l'opera del suo geniale direttore Pierre Casè brillano per competenza e efficienza. Lo dimostra l'attenzione posta sull'opera alcuni indiscussi maestri dell'arte italiana come Morlotti, Morandi, Santomaso, Burri e Licini.

Da noi, nel Paese insomma, i musei, quando ci sono, sono giganti senz'anima cervello. La loro diabolica inefficienza è sotto gli occhi tutti. Nessun museo nostrano aveva pensato a realizzato un'operazione tanto profonda e corretta se persino Baj, che di mostre antologiche ne ha avute poche nei musei di mezzo mondo, la ritiene la più completa e organica.

Didattica e spettacolare, dotta e popolare, avvincente e tragica, una mostra ritagliata con precisione sul fiume agitato e non mai addomesticato dell'opera del più colto e vitale artista degli italici lidi.

Nespolo

Enrico Baj: cominciò a dipingere nel 1938, appena quattordicenne

Demoni volanti, leoni, asini cornuti, mostri e Angeli del Male: pesanti premonizioni

Ma c'è anche la capacità di ridere, l'odio per stile e moralismi

Ma con chi ce l'ha Funari?

Exploit di Gianfranco Funari [illegible] in diretta a «Funari News» su Retequattro. «Può darsi che questa volta il programma lo interrompo io - ha affermato in un pericoloso crescendo il conduttore - questa sarà la mia ultima trasmissione. Non ci sono dissensi politici [illegible] con Berlusconi né con la Fininvest, ma solo con qualche dirigente Fininvest, e [illegible] sono quelli de Roma». Uno sfogo in diretta dell'anchorman dallo studio [illegible] Cinecittà dove va in onda [illegible] sua trasmissione. A Cinecittà le maestranze [illegible] chiamano affettuosamente «Binaca» per via dei denti (ricordate il vecchio dentifricio?). Resta poco chiaro il bersaglio del suo messaggio. Retequattro minimizza: «Neppure noi abbiamo capito. Forse qualcuno gli ha fatto uno sgarbo e lui ha reagito alla [illegible] maniera. Ma tutto senza conseguenze perché dopo abbiamo sentito Funari [illegible] cordialmente al telefono con Berlusconi». Lo show continua.

Sei Grammy per Sting

Sting (nella foto) ha fatto incetta di nomination nella 36ª edizione dei Grammy, gli Oscar della musica. All'ex leader dei Police [illegible] ne sono andate [illegible] sei. Dopo di lui i votanti della National Academy of Recording Arts and Sciences hanno scelto il compositore Alan Menken e il produttore David Foster (cinque nomination). Seguono Whitney Houston, Billy Joel e R.E.M. con quattro [illegible]. Disco dell'anno è stato nominato «A Whole New World». Album dell'anno: Ramakiriad. Canzone dell'anno: Harvest Moon. Il tema del film «Il figlio della Pantera Rosa» si è aggiudicato una nomination nella categoria «performance jazz vocale». Il soprano Cecilia Bartoli è stata nominata per la classica con «If you Love me». Nomination anche per Riccardo Muti e per l'orchestra [illegible] il c[illegible] della Scala per l'«Ifigenia in Tauride» di Gluck. I vincitori saranno annunciati il 1° marzo in uno show del Radio City di [illegible]ew York.

La pubblicità è martellante, ma rappresenta pure l'unica isola di fantasia

SPOT per vincere la noia in tv

Il video ci tempesta con i vecchi sceneggiati, «riadattati». Anche Baudo invidia la capacità di rinnovarsi dei pubblicitari. Rocco [illegible] Pietro diventano cartoni?

In alto Lopez. Di fianco Renzo dei Promessi Sposi

In alto a destra Andrea Giordana [illegible] Sergio Tofano nel «Conte di Montecristo»

Qui a fianco Depardieu
A destra la Pavone [illegible] «Gian Burrasca»

ROMA. Anni fa, ai tempi della battaglia di Veltroni contro Berlusconi, girava la battuta: cos'è [illegible] film televisivo? E' quella [illegible] sfilza di immagini tra un intervallo pubblicitario e un altro, ma era solo una battuta cattiva per sfottere i comunisti che, contrari agli spot nei film, avevano creato lo slogan: «Non spezzare un'emozione». Adesso invece la battuta [illegible] assumendo pericolosi toni di autenticità. In una tv sempre più noiosa, ripetitiva, omologata, [illegible] capacità di fantasia della pubblicità comincia sul serio ad emergere. Perfino Pippo Baudo, l'uomo che piace a tutti i grandi capi della Rai, Professori compresi, proprio in questi giorni s'è dichiarato invidioso della inventiva pubblicita[illegible] confrontata alla pochezza di idee dei nostri programmisti.

«Ah se anche noi riuscissimo a rinnovarci con la vostra velocità», ha detto Pippo Baudo ad Agostino Saccà, grande capo degli spot che la Rai [illegible] per promuovere [illegible] stessa. In particolare a Baudo erano piaciuti i due sassi, Rocco e Pietro, inventati dalla Mc-Cann per lanciare una «campagna simpatia» a favore dell'azienda prima della richiesta di andare a pagare il [illegible]. Usando la tecnica del computer graphic, lo stesso del film «Terminator», i due sassi rilanciano lo slogan dell'anno scorso: «Un abbonato Rai ha sempre un posto in prima fila», giocando sul fatto che, dopo il martellamento della passata stagione, oggi lo conoscono anche i [illegible]. Accompagnati [illegible] una piccola striscia di fumetto apparsa su tutti i quotidiani, confortati da un indice di ascolto che quando compaiono loro sul video [illegible] costante se non addirittura cresce, i sassi Rocco [illegible] Pietro rischiano adesso di essere promossi a cartoni animati: Paola De Benedetti, neo capo dei programmi dei bambini di Raiuno, sta infatti studiando il modo di utilizzarli per rinnovare l'offerta ai più piccini. Nonostante il loro profilo severo, i [illegible] sono piaciuti talmente che la Rai [illegible] deci[illegible] di affidare a loro i suoi auguri di Natale collocandoli in [illegible] paesaggio innevato che ne ammorbidiva i lineamenti. Una scelta non stravolgente ma certo [illegible] felice di quella fatta da Berlusconi i cui auguri per le feste, con tutti i personaggi Fininvest [illegible] fila, sono stati considerati il primo spottone di «Forza Italia». Per di più uno spottone dai colori troppo accesi, troppo dominato da Berlusconi che taglia nastri e elargisce sorrisi, perfino bugiardo, visto che tra i volti Fininvest [illegible] questo falso «Forza Italia» compare anche Maurizio Costanzo, notoriamente contrario alla scelta del suo Padrone di scendere in politica.

[illegible] la vera novità di questi giorni [illegible] venuta dalla campagna abbonamenti Rai che rilancia gli sceneggiati del tempo che fu, per ricordare [illegible] tutti i cittadini che entro il 31 gennaio devono andare a pagare le 166 mila lire del canone, un obbligo che [illegible] una tristezza. Può far ridere o può far arrabbiare, ma è certamente un'idea rivedere Rita Pavone in «Gianburrasca» che non vuole andare a far la fila per la zia Betta, quella della pianta di dittamo che cresceva a vista; oppure Lea Massari-Anna Karenina che viene schermita da un paio di anzia[illegible] signore perché si occupa troppo del conte Vronski e poco del canone. Come in un «soap-spot», la forma più in voga di pubblicità televisiva, i raccontini si sommano ai raccontini, in una sorta di favola a puntate che mette insieme due [illegible] tre messaggi diversi: uno, quello che la Rai non ha [illegible] e quindi ricorre [illegible] «magazzino»; due, quello che la brutta Rai di oggi è la stessa bella Rai del passato; tre, quello che l'invito a pagare il canone, anche se è un ennesimo salasso, va preso con un pizzico di buonumore. [illegible] vedere l'Abate Faria che [illegible] affannosamente per evadere dall'isola di Montecristo insieme al [illegible] Conte-Andrea Giordana, nel tentativo di arrivare in tempo a pagare il canone, può essere davvero esilarante. Per di più questa campagna ha il merito [illegible] costare solo sei sette milioni [illegible] spot perché prodotta all'interno dell'azienda [illegible] due «creativi», Marina Pizzi [illegible] Monica Paolini, capeggiate [illegible] Enzo Incerra: loro hanno richiamato i vecchi attori del tempo, da Zoe Incrocci a Elio Pandolfi, gli han[illegible] fatto rifare il doppiaggio sui nuovi testi inneggianti all'abbonamento, li hanno perfino richiamati in gran fretta per poter partire addirittura il 30 dicembre, quando il governo ha stabilito la cifra esatta del canone, perché tutte quelle ipotizzate in precedenza [illegible] errate.

Certo è che gli spot [illegible] stanno vivendo una nuova giovinezza. Come fosse tornato senza dircelo Carosello e le sue storielline, in questa fase televisiva, vincono, per divertimento [illegible] ironia, proprio i «soap-spot», quelli senza famiglie felici, bambini urlanti, madri trepide, ragazzine maliziose, [illegible] falsi medici in [illegible] mice bianco, senza effetti speciali allucinanti, senza maschi al body building, senza femmine al lifting. Sovrano incontrastato del «soap-spot» del momento è quello costosissimo dell'Armand[illegible] Testa dedicato alla Sip dove un bravissimo Massimo Lopez, condannato a morte davanti al plotone d'esecuzione, fa una telefonata chilometrica che come dice lo slogan «allunga la vita». Ma [illegible] bello anche quello che Woody Allen ha realizzato per la Coop, paradiso terrestre nel quale [illegible] stordito cittadino si rinchiude p[illegible] fuggire il mondo crudele, e là si nutre, si veste, si sposa e cresce i figli al reparto banane. E quello che Gavino Sanna, l'uomo di «Dove c'è Barilla c'è [illegible] ha inventato per la sua pasta, finalmente celebrata in una [illegible] senza marito, con una giovane donna che non fa la vedova, anzi, ammicca compiaciuta all'aitante giovanotto maestro di basket dei figli. Divertente, poi, è la pubblicità dell'automobile Golf che invece di puntare sulle prestazioni tecniche o sulla seduzione, punta [illegible] un giochino coi tori ai quali suggerisce di acquistarne una rossa per il loro piacere. Strepitosamente kitch, ma curiosa, quella che «Class», un lucida pelli, dedica a Cenerentola, con lancio di scarpina di cristallo, troppo sciupata per poter sedurre, da parte di un Principe disgustato dall'incuria della sua bella.

Simonetta Robiony

In Francia

La Barilla è Depardieu

ROMA. In Italia non lo vedremo, perché Gérard Depardieu [illegible] testimonial della pasta Barilla solo [illegible] Francia, [illegible] come lo è Placido Domingo in Spagna. Però proprio l'Italia ha ospitato l'anteprima [illegible]diale di questo spot firmato da David Lynch. E' successo la notte di una settimana fa, su Raitre, in un Fuori orario [illegible] Enrico Ghezzi dedi[illegible] alla pubblicità, una rarità offerta agli insonni che ha anticipato giusto di sette giorni l'inizio della campagna in Francia.

L'anno scorso Depardieu aveva girato il suo Barilla spot per Ridley Scott. Quello di oggi è [illegible] storiellina, un po' perversa come piace [illegible] Lynch. In una piazza Navona assolata, la figlia bambina di Depardieu piange indispettita. [illegible] padre entra nel ristorante e chiede un piatto di pastasciutta. Seduti a mangiare, alla bimba torna il sorris[illegible]. Ma intanto una ragazza in moto cade davanti [illegible] loro occhi e Depardieu avanza vers[illegible] [illegible] lei per offrirle un altro tipo di consolazione. [si. ro.]

IL CANONE

Ma le réclame Rai sfottono il cittadino

COM'E' uso di Enti Statali, Parastatali & Affini, anche la Rai, quando deve dare una fregatura al cittadino italiano, approfitta dell'occasione per sfotterlo. Quest'aumento del canone, non giustificato da alcun miglioramento dei programmi, [illegible] solo dall'entità del passivo accumulato attraverso un'amministrazione caoti[illegible] e folle, è stato così sottolineato da [illegible] duplice campagna scherzosa e schernente. Scherzosa, colorata, esterna, quella fornita dalla Mc Cann Erickson, vecchia collaboratrice della Rai. Schernente, in bianco [illegible] nero, interna, quella realizzata dalla Rai stessa.

La prima campagna è imperniata su due sassi di proporzioni notevoli che, [illegible] non fossero così ariosi e allegri, si potrebbero chiamare macigni, che ripetono in letizia il concetto, già affermato in precedenti campagne della Mac Cann Erickson per la Rai, che un abbonato Rai è sempre in prima fila ovunque avvenga qualcosa. E in uno, almeno, degli spot l'abbonato Rai [illegible] raffigurato in vestaglia, su una poltrona volante, anzi svolazzante di evento in evento. Visioni aggraziate, battute di dialogo leggere [illegible] sfumanti anche quando i due sostengono che il canone è il più basso d'Europa [illegible] autobiograficamente aggiungono «lo sanno anche i sassi» (ilarità).

Le grandi Agenzie pubblicitarie, se [illegible] altro, possiedono un certo tatto, una disinvoltura che non calca sulla fregatura inflitta. Ma [illegible] impressionare di più è la seconda campagna, quella fatta in casa, ammesso che la Rai [illegible] possa considerare una casa. Il modo di fare è quello attualmente [illegible] rigore a Saxa Rubra, ovvero servirsi il più possibile di roba già usata. Tutti i palinsesti sono rimpinzati di riprese di cose già trasmesse e ritrasmesse, una ripetizione generale, incurante del vero intrattenimento del pubblico, del dover offrire ogni tanto qualcosa di nuovo. [illegible] turno è, dunque, il saccheggio dei gloriosi sceneggiati del passato, [illegible] cui sono recuperati frammenti, con la colonna sonora opportunamente cambiata. Ad esempio: ecco i bravi di don Rodrigo bloccare don Abbondio per ricordargli che sta per scadere la data di pagamento del canone. Potrebbe, e dovrebbe divertire (qualcuno certo divertirà). Ma il tono dell'imposizione è troppo fiscale, troppo grave per non dar [illegible] brividuccio. E così va a finire tra Fratelli Karamazov, Conti di Montecristo, Abate Faria eccetera. Il rimpianto [illegible] quegli sceneggiati per allora così riusciti si mescola all'affanno del presente. Il 31 gennaio è ricordato come la data di un'esecuzione per una popolazione ogni membro della quale ha un debito di 31 milioni.

Oreste del Buono

Reazioni positive, [illegible] qualche perplessità sul decreto che regolerà la produzione di film in Italia

Cinema: legge di qualità, fino [illegible] quando?

«La prossima guerra dovrà essere sulla programmazione in tv»

ROMA. Dura lex, sed «quasi» lex. Il decreto per gli interventi a favore del cinema provoca soddisfazione, ma anche perplessità. «Siamo costretti ad esultare - si afferma all'Ente dello Spettacolo -. La nuova legge è comunque un successo». Non convince però quel «costretti ad esultare». «Sì, una riserva c'è. Il decreto è approvato in un momento difficile della vita del Parlamento e, nonostante [illegible] sforzo lodevole del governo, non c'è nessuna garanzia reale sulla continuità di queste nor[illegible]. Rimane poi appena abbozzato il problema del rapporto fra cinema [illegible] televisione. La prossima inevitabile battaglia sarà questa».

Addio quindi vecchia, famigerata, 1213, considerata antiquata da subito. «Ha vinto la strategia della qualità» dicono i registi e gli sceneggiatori, meno contenti i produttori: «Noi dobbiamo convincere le banche e abbiamo bisogno di quantità, insomma di danaro al botteghino». E subito il pensiero va a film come «Anni [illegible] e «Abbronzatissimi», che pur facendo cassetta non potranno certo essere catalogati sotto la voce di opere artistiche ad alto livello culturale.

Il decreto prevede:

FONDO DI [illegible] degli investimenti nel cinema.

[illegible] a tasso agevolato per la produzione di film nazionali [illegible] maggiori agevolazioni per le opere di elevato valore culturale.

AGEVOLAZIONI FISCALI per tutto il settore del cinema [illegible] la [illegible]cessione di incentivi e aiuti [illegible] circoli cinematografici di qualità.

POTENZIAMENTO [illegible] consolidamento delle industrie, per adeguare o migliorare le strutture dei teatri di prosa, degli stabilimenti di doppiaggio ecc.

RILANCIO delle sale cinematografiche.

[illegible] per le opere cinematografiche di valore artistico o educativo, [illegible] per i distributori [illegible] gli esercenti italiani che si siano particolarmente impegnati nella promozione e nella programmazione di op[illegible] ad interesse culturale. Inoltre saranno premiati gli sceneggiatori che contribuiranno all'accrescimento del patrimonio artistico del cinema italiano.

FONDO di [illegible] miliardi per interventi [illegible] favore della programmazione cinematografica di qualità e degli enti lirici.

Premierà la qualità anche la [illegible] destinata [illegible] sostituire [illegible] famoso art. 28, riservato [illegible] film di qualità prodotti in partecipazione o con formule cooperative. Saranno cancellati gli interventi [illegible] pioggia» su un centinaio di opere l'anno. Sarà invece considerata la ricerca creativa con un premio di 30 milioni agli sceneggiatori debuttanti. Questi saranno circa una cinquantina ogni anno.

Una novità assoluta a tutela dei registi e delle sceneggiature è che i diritti d'autore saranno inalienabili e fissati per legge (cosa che accadeva solo per i musicisti): così gli stessi autori [illegible] potranno più essere costretti a rinunciarvi a beneficio dei produttori, come accadeva fino a ieri. [l. car.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Si dice così, l'Epifania tutte le feste le porta via. Ed è vero.

(Emilio Fede, Tg4, ore 19)

Brava Adriana Asti nella commedia di Testori

Il coraggio di Maria operaia tutto cuore

Adriana Asti insieme [illegible] Giovanni Battezzato in un momento [illegible] «La Maria Brasca» spettacolo [illegible] la regia di Andrée Ruth Shammah (foto: Oppedisano)

TORINO. [illegible] «La Maria [illegible]sca» il teatro Franco Parenti [illegible] la sua regista Andrée Ruth Shammah rendevano omaggio, l'anno scorso, a Milano [illegible] a Giovanni Testori, che di quella città e di quel teatro incarnò l'anima poetica e ferita. Fu un episodio significativo. Milano annaspava nel pozzo inquinato della [illegible]zione; Testori era morto da poco e lasciava un vuoto che non sappiamo proprio chi potrà colmare e come. Arrivò la Maria e fu una [illegible].

Scritta nell'ultimo scorcio degli Anni Cinquanta e pubblicata da Feltrinelli nel '60, la commedia inaugurò l'attività drammaturgica di Testori. Era ottimistica, quasi opposta alla tragica sostanza dell'«Arialda» che, di lì a poco, avrebbe scatenato proteste e [illegible]. Però entrambe erano riconducibili alla comune tematica della femminilità e dell'amore, andavano alla ricerca di [illegible] ambiente e di un linguaggio che il teatro di quegli anni non conosceva affatto.

Commedia proletaria, collocata come [illegible] diamante grezzo in una periferia di ringhiera [illegible] fabbriconi, «La Maria Brasca» ha al proprio centro un'operaia esuberante, dotata di un coraggio che non s'arrende. Vive in casa della sorella [illegible] di suo marito, coppia stanca che rimastica invariabili discorsi [illegible] [illegible]; ama Romeo, un operaio più giovane di lei, vanesio [illegible] profittatore, e fa l'impossibile per riconquistarlo dopo che lui (per vanità? per profitto?) [illegible] appeso il cappello al chiodo di un'altra. E' una specie di *putain au grand coeur*, la Maria, è animata da un'impellente vocazione materna, vibra di una natura traboccante, espansa, [illegible] una felicità fisica assoluta. Con [illegible] prende corpo l'immagine [illegible] donna assunta a metafora della [illegible]. Testori [illegible] ne lascia trasportare, la segue nella sua vorace carnalità e [illegible] dà un linguaggio che si ordisce nervoso sopra [illegible] righe, italianizza il dialetto, miscela latinismi e francesismi raccattati nelle sacrestie e [illegible] cinema, s'impenna in sfoghi di rab[illegible] («Giuseppa, ascolta!») e si distende nella trasparenza evocativa.

La Maria è una figura solita[illegible]. Intorno a lei non c'è [illegible] [illegible] maligno, vendicativo e tragico dell'«Arialda»: ci [illegible] figurine dimesse, pettegole, un po' sbiadite e un po' cariate, quasi uguali all'ambiente in cui tutti vivono, il tinello [illegible] la strada che Gian Maurizio Fercioni ricostruisce [illegible] piani multipli: qui lo slargo fra i muri sbrecciati da cui spunta, chissà come, un alberetto rinsecchito; lì, su [illegible] praticabile a mezza altezza, [illegible] tinello di casa. Neorealismo? Forse. Ma il grigio sporco dei muri, il raggio freddo delle luci al neon, la formica [illegible] le biciclette [illegible] il sogno insostituibile di quegli anni, non si possono alterare senza il rischio di tradire un'opera che la Shammah tratta con delicatezza, [illegible] umorismo, con vivida immediatezza teatrale.

La regista ha puntato la sua attenzione soprattutto sulla Ma[illegible] di [illegible] Adriana Asti fornisce [illegible] ritratto splendido nel chiaroscuro. E' formidabile nel restituirne il vitalismo, l'andare [illegible]tinuamente sopra le righe, senza però cadere nel grottesco. Con le sue gonnelle ampie e corte, [illegible] i bigodini, le borsette assurde, è l'operaia che rischia anche il ridicolo pur di difendere il proprio uomo e la strana dignità di chi, per [illegible] può giungere [illegible] qualunque bassezza. Brava Carlina Torta nei toni spenti della [illegible] [illegible]a rassegnata. Un po' meno incisivi gli uomini: Giovanni Battezzato nella parte di Angelo e Giovanni Ferrara nel ruolo di Romeo, [illegible] bellimbusto irresistibile [illegible] fannullone. Al Carignano, dove lo spettacolo [illegible] replica fino [illegible] domenica, pubblico non foltissimo, ma attento e divertito. Applausi [illegible] grande occasione.

Osvaldo Guerrieri

Grande retrospettiva a Manhattan, «Immagini d'una città»

Vedi Napoli a New York

Dal 1909 ad oggi

Qui [illegible] Carlo Cecchi protagonista di «Morte d'un matematico napoletano». A destra Massimo Troisi presente a Manhattan con il suo «Ricomincio da tre»

Quattro anni di preparazione Armani uno degli sponsor

NEW YORK. New York ama Napoli, con passione. Giorni addietro il «New York Times» ha pubblicato in terza pagina un servizio con tanto di foto di Alessandra Mussolini, circondata da alcuni sostenitori. E nell'articolo si parlava [illegible] che di disoccupazione, debiti, camorra, inquinamenti, con giudizi di fior di filosofi. Il prestigioso quotidiano è tornato ad interessarsi [illegible] Napoli, [illegible] un articolo ancor più [illegible] [illegible] ben diverso, dedicato al cinema che ha sullo sfondo il capoluogo campano e zone limitrofe.

Infatti il Museo d'Arte Moderna di Manhattan, ha allestito una lunga retrospettiva intitolata «Napoletana: Images of a City» (Immagini [illegible] una città), la più completa al mondo finora allestita, con più di ottanta film che [illegible] protrarrà fino al 27 gennaio.

Il programma, che ha richiesto quattro anni di preparazione, è ampio e estremamente vario, si [illegible] dal 1909 [illegible] giorni nostri. Ci sono i film muti, sonorizzati per l'occasione da celebri canzoni napoleta[illegible] e interpretate, con accompagnamento di chi[illegible]ra e mandolino, da due giovani, Guido Sodo e François Laurent.

E' stato proprio una copia [illegible]staurata e «tinteggiata» di «Assunta Spina», del '15, con Francesca Bertini, a dare il via alla rassegna.

Appaiono i lavori di Elvira Notari già ben [illegible] agli immigranti di inizio secolo; Totò, la Loren, Merola; accanto alle nuove proposte [illegible] gi[illegible] registi, trovano spazio le pellicole hollywoodiane ambientate a Napoli, tra [illegible] spicca «Avanti!», di Billy Wilder, [illegible] Jack Lem[illegible]. Si vedranno, fra gli altri, «Matrimonio all'italiana», di De Sica, «Viaggio in Italia» di Rossellini, [illegible] Decamerone» di Pasolini; «Pasqualino Settebellezze» e «Sabato, domenica, lunedì» della Wertmüller, [illegible] «Ricomincio [illegible] tre» di Troisi, e «Morte di un matematico napole[illegible] [illegible] Martone. Giunge negli Usa la versione completa, in sei episodi, di «L'oro di Napoli», mentre per «Mani sulla città» è intervenuto il regista Francesco Rosi.

Nora Sayre scrive sul «New York Times» che [illegible] tradimento è alla base di molti dei film: «Le donne tradiscono i loro mariti così [illegible] fan[illegible] [illegible] pasta (come [illegible] Surriento? n.d.r.), [illegible] non tutti i tradimenti sono di carattere sessuale: i politici ingannano la gente». Conclusione: «Oltre settant'anni di cinema mostrano che i napoletani si aspetta[illegible] di [illegible] traditi a vicenda».

Curioso il giudizio di John Anderson, critico di «Newsday», che addirittura individua nelle «sceneggiate» gli embrioni della «videomusic». Ce n'è per tutti i gusti in questa esplosione di napoletanità che sta contagiando la Grande Mela. Un folto pubblico è accorso al Moma: è affascinato, applaude, e si registra il tutto esaurito nei primi giorni di proiezione.

Nella libreria del museo è in vendita il volume della Fabbri Editori, «Napoletana: Images of a City». All'Istituto [illegible] Cultura, i media americani si sono appassionati, mostrando un forte interesse ad un'affollatissima tavola rotonda, moderata da Furio Colombo. Vi hanno preso parte Adrienne Mancia, Patrizia Pistagnesi, Giuliano Bruno, Adriano Aprà, Vittorio Martinelli e Angelo Libertini. Si è ribadito il ruolo [illegible] Napoli quale centro di energia cinematica, e «pioniere» [illegible] cinema italiano.

Per la Man[illegible], che dirige il «Film Department» [illegible] Moma, «è uno show tutto [illegible] scoprire». Nell'operazione partenopea si inserisce un grosso sponsor, Giorgio Armani. Un comunicato stampa informa che [illegible] famoso stilista è cresciuto con un'enorme passione per [illegible] cinema.

Per celebrare il successo del [illegible] «Come l'acqua per [illegible] cioccolato», dove il [illegible] riveste [illegible] ruolo importante, diversi ristoranti newyorkesi inseriranno tra i loro piatti delle ricette speciali, suggerite dal grande schermo. E[illegible] ora [illegible] fatto si ripete: Tony May, di Torre del Greco, proprietario del «San Domenico New York», [illegible] a punto dei [illegible] incentrati sulla cucina aristocratica napoletana, e vi stampa versi di Eduardo De [illegible]lippo, in dialetto, con traduzione inglese. Si inizia col «patè napoletano di Casa Barracco» per finire col dessert «Monte Bianco [illegible]nzù», accompagnato da [illegible] espresso Kimbo, anch'esso targato Napoli.

«Napoletana: Images of a City» è organizzato [illegible] Moma, dagli Incontri Internazionali d'Arte, e dal Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di New York; Direzione Generale dello Spettacolo - Presidenza del Consiglio dei Ministri, assessorato Tu[illegible] [illegible] Spettacolo Regione Campania, col supporto [illegible] Cinecittà International, e voli forniti da Alitalia.

In primavera parte della mostra farà tappa [illegible] Musée National d'Art Moderne al Beaubourg [illegible] Parigi, [illegible] si trasferirà poi al Festival Internazionale del Cinema di Haifa. Ancora [illegible] si [illegible] se mai arriverà in [illegible]lia: secondo gli organizzatori l'interesse italiano appare [illegible] troppo debole.

Giuseppe Ballaris

SPETTACOLI [illegible]

[illegible] a [illegible] via alle [illegible]

TORINO. Con l'apertura delle iscrizioni ai provini di selezione, [illegible] è rimessa in moto la [illegible]china organizzativa di «Ridi a Ponente», festival nazionale del cabaret la cui terza edizione [illegible] [illegible] programma a Bordighera [illegible] giugno. L'accesso ai provini, che si svolgeranno a Torino da gennaio ad aprile, è gratuito, [illegible] pure la successiva partecipazione al festival dei sedici con[illegible] che avranno superato le selezioni. Fra i requisiti necessari, hanno priorità la dimostrata pratica nel settore cabarettistico-teatrale e l'attitudine all'improvvisazione, [illegible] chiunque può sottoporsi alle selezioni purché in grado d'interpretare almeno tre brani della durata di [illegible] dieci minuti ciascuno. Per informazioni e iscrizioni, telefonare [illegible] [illegible] 011/38.62.31.

[illegible] Loren a [illegible] Springs

PALM SPRINGS. Anche quest'anno l'Italia sarà tra i protagonisti del festival californiano di Palm Springs. A Sofia Loren il festival consegnerà, domani sera, il Palm Desert Achievement Award, un premio prestigioso andato l'anno [illegible] a Mastroianni e prima ancora a Frank Sinatra e James Stewart. L'attrice sarà poi festeggiata con un[illegible] rassegna di otto film, tra cui alcuni interpretati negli Stati Uniti. L'Italia sarà presente a questa quinta edizione [illegible] festival anche con una retrospettiva completa dei film di Fellini, la stessa che Laudadio ha presentato a Europacinema.

I cani [illegible] Sinai [illegible] [illegible] orario

ROMA. «Fortini/Cani» è [illegible] curioso titolo del lavoro di Jean Marie Straub e Danièle Huillet che «Fuori orario» propone questa notte all'1 su Raitre: [illegible] programma è dedicato a Franco Fortini e al suo saggio «I cani del Sinai». I due registi hanno filmato Fortini (il cui vero [illegible] è Franco Lattes) mentre legge brani del suo testo scritto nel '67, all'indomani della guerra arabo-israeliana. Di origini ebraiche, Fortini [illegible] scaglia [illegible]tro il nuovo razzismo antiarabo. Questo lavoro è anche la terza parte del «Trittico ebrai[illegible]» di Straub e Huillet.

Il conduttore propone un'équipe unica per Rai, Fininvest e Tmc

Augias, basta polemiche

«Uniamoci per dar le notizie in Bosnia»

Ma sulla lite replicano gli autori Anversa e Cavallina: «Corrado mente e lo sa»

A sinistra Augias, a destra Giovanni Anversa, di «Ho bisogno [illegible] te», che dice: «Difendiamo la nostra professionalità e chi crede [illegible] noi»

ROMA. Polemiche fra Giovanni Anversa, Guido Cavallina, autori del programma Rai [illegible] favore delle popolazioni della [illegible] Jugoslavia «Ho bisogno di te» e Corrado Augias, ex conduttore di «Babele» su Raitre, ora a Telemontecarlo.

Augias, per il «Concerto per la pace», va a Sarajevo, la [illegible] della ex Jugoslavia martoriata dalla guerra e scopre che da fine ottobre la Rai [illegible] ritirato le troupe televisive che coprivano gli avveni[illegible] della guerra. Sconcertato dichiara: «E' assurdo. Come spesso accade in periodi di risparmio si è passati [illegible] un eccesso d'informazione allo zero assoluto».

Pronta [illegible] replica degli autori di «Ho bisogno di te» che definiscono Augias «eroe per un giorno».

Cavallina: «Siamo rimasti colpiti dalle dichiarazioni di Corrado Augias che stimiamo profondamente [illegible] raffinato uomo di cultura. [illegible] questo caso però mente sapendo di mentire. Come [illegible] fa a parlare di disinteresse della Rai, quando la nostra trasmissione è un'iniziativa per portare aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia ed è proprio [illegible] campagna Rai condotta in collaborazione [illegible] la Caritas e [illegible] Croce Rossa italiana? Abbiamo già raccolto dieci miliardi e [illegible]. Dunque [illegible] la gente è stata sensibilizzata significa che ha avuto informazioni e immagini. Mercoledì prossimo partirà una nostra nuova troupe che [illegible] a Belgrado per girare altri 45 spot: [illegible] [illegible] questi racconterà la storia terribile della guerra col suo carico [illegible] drammi [illegible] tragedie. Ci ha fortemente infastidito che qualcuno possa mettere in dubbio che s'ignori il dramma della Bosnia e ci sentiamo particolarmente toccati dal fatto che Augias [illegible] incorso in questo incidente».

Anversa: «Non polemiche ma precisazioni. Augias possiede un adorabile stile inglese, obbene, con [illegible] [illegible] stile però deve prendere le notizie [illegible] chi le ha vera[illegible]. Tutto ciò per difendere la nostra professionalità, il lavoro e soprattutto gli italiani che ci mandano aiuti perché sanno che sia[illegible] là, in prima linea, per raccontare quanto avviene nelle zone di guerra».

Corrado Augias ritornato l'altro ieri pomeriggio da Sarajevo afferma di [illegible] volere la polemica: «Che cosa mai però vorrà significare da parte dei due autori del programma Rai apostrofarmi [illegible] "approdato [illegible] Telemontecarlo" [illegible] definirmi "eroe per un giorno", soltanto perché ho detto [illegible] verità? Quanto mi è [illegible] riferito dall'ufficio stampa delle [illegible] Unite è vero. E io l'ho verificato da vecchio cronista. [illegible] lasciamo stare questo battibecco da pollaio che non serve a nessuno e tantomeno alla povera gente di là. Ribadisco che [illegible] Sarajevo c'era la Cnn, la Nbc, le tv spagnole, tedesche [illegible] anche il secondo canale della Francia ma la Rai no, non c'era. La Rai possedeva un'auto blindata tutta sforacchiata dai proiettili che [illegible] Roma, per risparmiare ulteriormente, hanno fatto rientrare spendendo un mucchio di soldi. [illegible] era meglio donarla ad un ospedale [illegible] Sarajevo? La decisione della Rai di ritirare gli inviati è assurda. Al quartiere generale delle Nazioni Unite sono sbalorditi. Certo andare [illegible] Sarajevo è rischio[illegible] e costoso. Ad esempio bisogna avere un'assicurazione che costa tre milioni [illegible] giorno. Detto questo ho un'idea, una proposta, affinché da un male come [illegible] nostra polemica ne scaturisca un bene: perché non si realizza un pool fra [illegible] tre reti Rai, le tre della Fininvest e Telemontecarlo, per dividersi la spesa d'una troupe a Sarajevo? E' vero che avremmo tutti le [illegible] immagini ma ci sarebbe la copertura su quanto accade a due [illegible] da [illegible] Ripeto, delle polemi[illegible] non me importa nulla, davvero. M'importa che tutti possiamo avere servizi per documentare agli italiani questo conflitto terribile. Per non dimenticare».

Nevio Boni

La Ricciarelli ha festeggiato i 25 anni di carriera al Coccia di Novara

Katia: «Catarì» in casa della Lega

Al pubblico: forse canterò un brano napoletano

NOVARA. I suoi «primi 25 anni» con la scena Katia Ricciarelli li ha voluti festeggiare a Novara, con un recital sul palcoscenico del Coccia. E' legata alla città, dove lo scorso anno si era esibita negli «Ugonotti» di Meyerbeer; le piace il teatro rinnovato, forse perché le brume di Novara le ricordano la città di Rovigo dove è nata, le nebbie polesane, o Mantova dove debuttò.

La Ricciarelli ironizza sui suoi primi 25 anni: «Ho voluto levarmi la soddisfazione di festeggiare quelli con la scena. Molto difficilmente potrò celebrare le nozze d'argento con il matrimonio, visto che mi sono sposata soltanto due anni fa».

Al pianoforte il pianista Vincenzo Scalera, in prima fila il sindaco leghista Sergio Merusi, l'assessore alla Cultura Roberto Cota e altri maggiorenti della città. Un pubblico numeroso e caloroso, molti anziani dei centri d'incontri invitati dal Comune. Manca soltanto lui, Pippo Baudo, atteso e trattenuto a Roma da impegni televisivi. Ma subito dopo il recital, in camerino, ecco la telefonata di Pippo al cellulare. «Vede, lui è sempre presente, anche quando non c'è».

Katia Ricciarelli

A questo punto del cammino, un bilancio della sua carriera...

«Ho tre vite: la carriera, gli allievi dell'Accademia lirica di Mantova e il ruolo di donna-moglie... Si può fare tutto, l'importante è sapere che Pippo è presente, prima invece ero sola. In questi anni credo di aver dato al pubblico il meglio perché mi ritengo una persona non egoista, generosa e bisognosa di ricevere affetto. Le polemiche? Forse sulle scelte di qualche opera, ma sfido chiunque a rifiutare l'invito di grandi direttori d'orchestra e interpreti. Sì, ho commesso degli errori, ma importante è trarre dagli sbagli tanti profitti».

E Katia Ricciarelli, festeggiata dai novaresi, pensa al futuro con entusiasmo: «Ho molta attenzione per i giovani e sono impegnatissima». Elenca le tappe dei suoi programmi più prossimi: Monaco, Atene, Spagna, Argentina, una tournée in Giappone.

A Novara Katia Ricciarelli, con Vincenzo Scalera, ha interpretato brani di Vivaldi, Sarti, Haendel, Paisiello, Rossini, Tosti, Cilea, Puccini. Poi, in un fuori programma, anche un «Non ti scordar di me» e una «Catarì». Quest'ultima preceduta da un avviso al pubblico: «Posso fare una battuta? Canterò una canzone napoletana».

Una «bravata» che si è conclusa e che spiegherà più tardi con sarcasmo: «L'ho fatto apposta contro il sindaco, nella città della Lega».

Gianfranco Quaglia

I FILM DI OGGI IN TV

Se viaggiare è complicato

UN BIGLIETTO IN DUE
1987, su Tmc alle 20,30; dur. 120'

Di John Hughes. Coppia scatenata composta da Steve Martin, distinto manager in viaggio per raggiungere la famiglia nel Giorno del Ringraziamento, e John Candy, appiccicoso e loquacissimo commesso viaggiatore. Per il maltempo il viaggio si complica, e i due mettono a soqquadro stazioni e aeroporti tra New York e Chicago.

GHOSTBUSTERS II
1989, su Italia 1 alle 20,35; dur. 125'

Si riforma la squadra degli «acchiappafantasmi», che rispolverano lo zaino protonico per combattere il diavolo che, a New York, si vuole incarnare nel figlio di pochi mesi di Sigourney Weaver. Con Bill Murray e Dan Aykroyd.

S.O.B.
1981, su Retequattro alle 22,30; dur. 130'

Di Blake Edwards, una spietata satira di Hollywood con William Holden e Julie Andrews. La storia di un produttore cinematografico che vuole trasformare in successo un fiasco. Come? Inserendo scene erotiche all'insaputa dei protagonisti del film, con un nuovo montaggio.

Orson Wells regista e interprete in «Othello» su Raitre alle 22.45 Palma d'Oro a Cannes nel 1952

TIN MEN - DUE IMBROGLIONI CON SIGNORA
1985, su Raiuno alle 20,40; dur. 125'

Di Barry Levinson. Danny De Vito è un rappresentante di commercio (pannelli in alluminio) fanatico delle Cadillac. Ma incontra Richard Dreyfuss, un altro rappresentante più fanatico di lui, che gli boccia la macchina. Da lì in poi si inizierà una lotta fino all'ultimo dispetto.

OTHELLO
1951, su Raitre alle 22,45; dur.

Versione restaurata del mitico «Othello» di Orson Welles, una delle più fantasiose, geniali ed emozionanti trascrizioni della partitura shakespeariana in immagini e parole. Ha vinto la Palma d'Oro a Cannes nel 1952, ex aequo con «Due soldi di speranza». In lingua originale e sottotitoli. L'attrice Suzanne Cloutier è Desdemona.

Rocco Buttiglione ospite del *Funari News* (Rete 4, ore 18). Al *Maurizio Costanzo Show* Sergio Charrier, che vive da solo sui monti della Val Chisone, si ciba di selvaggina e frutti del bosco.

SCOMMETTIAMO

Ieri Michele Guardì ha detto che quelli della Fininvest dovrebbero vergognarsi di un programma come *La grande sfida*, interamente copiato dal suo *Scommettiamo che...?* Per tutta risposta oggi Canale 5 manda in onda *Il meglio della grande sfida* (ore 20,40) e Italia 1 un episodio di *Willy, il principe di Bel Air* che si intitola «Scommettiamo che...» (ore 19).

DARDO

Il programma di Baricco, *L'amore è un dardo* (Raitre, ore 14,40) chiuderà mercoledì con una puntata dedicata agli addii. Non si tratterà solo di melodramma: seduto al pianoforte, e accompagnato dalla violoncellista Petracchi, Baricco eseguirà «Ruby's arms», straziante canzone di Tom Waits centrata sull'addio. L'idea di Baricco, naturalmente, è che la musica sia una sola e il suo sogno sarebbe quello di mettere in piedi un programma «trasversale» dove passare indifferentemente dal blues all'opera al rock eccetera. «Ma, purtroppo, non me lo fanno fare». Quanto a *Babele* - che dovrebbe guidare prossimamente in coppia con Anna Maria Testa - racconta che ci sono state riunioni con Guglielmi, ma che il progetto della trasmissione è ancora in alto mare. Non ha qualche dubbio sulla possibilità di parlare di libri in tv? «Dubbi no. Però la tv serve per creare miti e se si creasse nel pubblico il mito della lettura...». Baricco si vedrà oggi nella sua trasmissione («non sono io che decido l'ordine della messa in onda») e ignora il suo share, anche se gli hanno detto che ha un pubblico di 7-800 mila persone (lo share è il 6-7 per cento). Confessa di non guardare troppo la televisione e ammette che questo è un limite. Sta scrivendo due lavori teatrali (su commissione) e dichiara di aver dubbi sulla sua esperienza di anchorman culturale. Poiché gli obiettiamo che, se gli uomini di bell'aspetto e anche colti non vanno in tv, c'è poca speranza che la qualità delle trasmissioni salga, risponde: «Beh, magari così la gente ricomincerà a leggere».

I dieci miliardi di Radio radicale hanno avuto un gustoso strascico: il leader della Lega, Roberto Maroni, vuole che quella somma sia spartita anche con le altre radio disposte a trasmettere i dibattiti parlamentari e tra queste, se è il caso, anche Radio Popolare, nemica acerrima della Lega. Sulla «Notte» Maroni scrive stamattina che si tratta non di una questione di interesse ma di «una battaglia per affermare un principio di democrazia». Piero Scaramucci, direttore di Radio Popolare, ha escluso - sempre su «La Notte» - che vi siano accordi tra l'emittente e la Lega. «Finora non abbiamo neanche fatto la richiesta di finanziamento».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Guardi, Maroni

RAIUNO

Telegiornale: (2627007); 7 (9261); 7,30 (4046649); 8 (1787); 8,30 (1820); 9 (9649); 9,30 (3124404); 10 (93754); 11 (69533); 12,30 (31201); 13,30 (8378); 18 (29216); 20 (465); 22,45 (8875200); 0,15 (18205)

6 — **Ieri e oggi** (2946520)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (2495020)
9,35 **Il cane di papà** (8029874)
10,05 **Il clan dei due borsalini** con Franco e Ciccio (1) (4593804)

11,05 **Il clan dei due borsalini** (2) (86478194)
11,40 **Calimero**, cartoni (2971465)
12 — **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (35552)
12,25 **Che tempo fa** (4002116)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4001620)
14,05 **Uno... Lassie** (141587)
14,35 **per tutti e Cartoonbig!** (5725587)
14,50 **L'albero azzurro** (468587)
15,15 **Cartoonbig!** (9631587)
15,45 **Il giovane Indiana Jones** (5514282)
16,30 **Che lingua parli?** (5545571)
17,10 **Cartoonbig!** (163688)

17,30 **Il microfono è Big!** (7620)
18,15 Dal Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo **Giovanissima - Premio Collodi.** Presentano Pino D'Angiò. 3ª ed ultima puntata (1396300)
— Renzo Montagnani in **Don Fumino**. *Sfida infernale* (86945)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** (5358874)
19,50 **Che tempo fa** (5384058)
20,30 **Tg 1 Sport** (78552)
20,40 **Tin Men - Due imbroglioni con signora**, film commedia. Regia di Barry Levinson (6971397)
22,50 **Spruzza, sparisci e spara**, film commedia (503668)
0,45 **Dse - Viaggetto sul Po**. *Il nostro oro* (2893971)
1,15 **La fonte meravigliosa**, film drammatico di King Vidor con Gary Cooper, Patricia Neal (8182427)
3,05 **Tg 1** (replica) (67810717)
3,10 **La regina Cristina**, film storico (3080683)
4,45 **Tg 1** (replica) (87088175)
4,50 **Stazione di servizio**, telefilm (3041885)
5,20 **Divertimenti** (10934511)

RAIDUE

TG: 6,45 (2978753); 11,45 (9840910); 13 (38007); 17,15 (7964736); 19,45 (440755); 23,15 (3105282)

6,40 **Conoscere la** (13263920)
6,45 **Nel regno della natura** (2625649)
7 — **Tom & Jerry** (54648)
7,25 **Karate Kat** (7582533)
7,50 **L'albero azzurro** (8288620)
8,20 **Lassie** (8990810)
9,05 **Il caso Trafford** Film con Joan Collins (5885262)

10,35 **Detto tra noi mattina**, conduce Medici. Con V. Antonini, A. Bertolini, L. Onder, Remigi, L. Sardella. Regia di Igor Skofic (6537945)
12 — **I fatti vostri**, programma di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (22284)
13,25 **Tg 2 - Economia** (3578874)
13,35 **Meteo 2** (3513397)
13,40 **Beautiful** (2940571)
14 — **I suoi 40 anni** Conduce Enza Sampò (97736)
14,20 **Santa Barbara** (6150281)
15,10 **Detto tra noi** (8906200)

17,20 Dallo studio 3 di Roma **Il coraggio di vivere** (5885769)
Tgs Sportsera (7483007)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile** (37281)
18,45 **Hunter**. *Il caso è chiuso* (8659281)
19,35 **Meteo 2** (7015571)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (860639)
20,40 **I fatti vostri** (7201113)
23 — **Ho bisogno di te**, di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina (45216)
23,30 **Meteo 2** (80303)
23,35 **Indietro tutta!**, un programma di Renzo Arbore e Ugo Porcelli (3398216)
0,40 **Berlino-Appuntamento per le spie**. Film di Vittorio Sala. Con Anna Maria Pierangeli (5815972)
2,05 **Videocomic** (2437088)
2,45 **Tg 2 - Notte** (9856860)
— **Università** Diploma Ingegneria Informatica o Automatica (175)
3 — **I anno** Matematica 2, lez. 11 - Informatica 1, lez. 11 (0)
4,45 **accademico**: Teoria dei segnali, lez. 4 - Fisica 2, 18 (24391866)

RAITRE

Telegiornale: 12 (44200); 14 (84282); 19 (649); 19,30 (92552); 22,30 (13849); 0,30 (8521798)

6,25 **Tg 3 - Edicola** (9086571)
6,45 **Dse - Viaje al Espanol** (2716303)
7,30 **Dse - Tortuga** (2934942)
8 — **Zenith. Il Mar Baltico** (6045)
9,30 **Dse-Chimica in laboratorio** (7604)
10 — **Dse - Turchia** (8533)
10,30 **Dse - La Biblioteca ideale** (1034938)

11,10 **Dse - Fantastica mente** (6861151)
11,30 **Parlato semplice** (7608)
12,15 **Parlato semplice** (8578638)
13 — **Dse-Mondo che cresce** (5387)
13,30 **Dse - Dizionario** (44868)
13,45 **Tgr Leonardo** (1015649)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (187638)
14,50 **L'amore è un dardo!** (832741)
15,20 **- L'occhio del faraone** (7070378)
Sport invernali (2274620)
16,15 **Tgs Andiamo a canestro** (7775910)
Pallavolo femminile: Sesto San Giovanni - Olimpia Ravenna (8272945)

17,20 **Tg3 Derby** (1119466)
17,30 **Vita da strega** (5216)
18 — All sull'Okavango (45533)
18,35 **Tg 3 Sport** (3881397)
18,40 **Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato (242129)
19,50 **BlobCartoon** (230939)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (6342281)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (8048129)
20,30 **Un giorno in Pretura** (19485)
22,45 **Othello** (1951). Film 1ª visione tv in lingua originale sottotitolata. Regia di Orson Welles (3992991)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (9918576)
2,30 **Blob. Di tutto di più.** Replica (3224330)
2,45 **cartolina** (74948682)
2,50 **Tg 3 Nuovo Giorno** (8890446)
3,20 **Come ho vinto la guerra** (1968), film drammatico. Regia di Richard Lester, con Michael Crawford, John Lennon, Roy Kinnear, Lee Montague (4617205)
5,05 **Tg 3 Nuovo giorno** (3361601)
5,35 **Videobox** (4608822)
6 — **Schegge** (88564412)

CANALE 5

Tg5: 13 (94129); 17,55 (5440533); 20 (64821); 24 (14853)

8,30 **Prima pagina**, attualità (8493945)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (25892587)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1478303)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1701562)

13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna (3698007)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (11262)
16 — **A tutto Disney**, Bonkers gatto combinaguai (4259)
16,30 **I Puffi**, cartoni (37804)
16,45 **Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (7637590)
16,50 **Tazmania**, cartoni animati (93465)
17,20 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam** (7657397)
17,25, cartoni animati (90945)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (35842)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno e Paola Barale (3378)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (8397281)
20,40 **Il meglio de «La grande sfida»**, varietà con Gerry Scotti, Valeria Marini, Nino Frassica (22307736)
Maurizio Costanzo Show (223129)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4351663)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (2180663)
2 — **Tg 5 Edicola** (1216475)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (0792886)
3 — **Tg 5 Edicola** (8342346)
3,30 **Un uomo in casa**, telefilm (6192323)
4 — **Tg 5** (4742381)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (1205069)
5 — **Tg 5 Edicola** news (1206798)
5,30 **Documentario** (1209885)
6 — **Tg 5 Edicola** news (71921773)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (97303); 19,30 (78113)

6,30 **Ciao Ciao**, cartoni (33435387)
9,15 **Baby sitter**, telefilm (6257282)
9,45 **Segni particolari: genio** (6278755)
10,15 **Su e giù per il college**, telefilm (2223858)
10,45 **I miei due papà** (4864571)
11,15 **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (4874194)
11,45 **I vicini di casa**, telefilm (1416378)

12,15 **Italia**, attualità (3616025)
12,45 **Dolce**, cartoni (7614811)
13,20 **Varietà per ragazzi «Ciao Ciao news»** (3052397)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (84)
13,55 **Ciao Street** (8938981)
14 — **James Bond junior** (6007)
14,30 **Non è la Rai**, varietà. Chiamare 0769/64322 (1173378)
16,05 **I ragazzi della prateria** (186910)
17,05 **Agli ordini papà** *A testa alta* (456571)
17,40 **Luogo comune**, attualità (7464200)

17,50 **Studio sport** (7460464)
18 — **SuperVicky**, telefilm, *Il marziano* (1115)
18,30 **Bayside School**, telefilm, *Rivali per la pelle* (8484)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm, *Scommettiamo che...* (2281)
19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5386028)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (92842)
20,35 **Ghostbusters II**, film (4584736)
22,40 **Scuola di sci** (commedia) (2382303)
0,20 **Luogo comune** (9600601)
0,30 **Sgarbi quotidiani** (5207069)
0,40 **Studio sport** (3506205)
1,10 **Radio Londra** (6586595)
1,20 **Su e giù per il college**, telefilm (3510882)
1,50 **I miei due papà** (9391176)
2,30 **I ragazzi della prateria**, tf. (89)
3,45 **Qui** (4094311)
4 — **Segni particolari: genio**, tf. (9932311)
5 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm (1297040)
5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (1207427)
6 — **Bayside School** (73721755)

RETE 4

Tg4: 9,30 (3111910); 11,55 (2219026); 13,30 (7216); 17,30 (3858); 19 (87755); 0,40 (6948243)

6,30 **Una famiglia americana**, tf. (2959823)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (7864945)
7,40 **Strega per amore** (1460465)
8 — **Tre cuori in affitto** (3007)
8,30 **Piccola Cenerentola**, telen. (7858)
9 — **Anima persa** (8587)
9,45 **Buona giornata**. Tel. (3085552)

10 — **Soledad**, telenovela (1118945)
10,45 **Febbre d'amore**, soap opera (3015610)
11,30 **arriva l'amore**, telenovela, 1ª parte (4894129)
12 — **Quando arriva l'amore** (6939)
12,30 **Celeste**, telenovela (3200)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (4129)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (8945)
14,30 **Primo amore** telenovela (2658)
15 — **La signora in rosa**, telenovela (1465)
15,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (52823)

17 — **La verità dell'anno nuovo**, quiz (5741) 18 — **Funari news**, attualità (40216)
20,30 **Milagros**, telenovela (17007)
22,30 **S.O.B.**, film con William Holden e con Julie Andrews (4258113)
1 — **Funari News** (8519330)
2,05 **Funari**, attualità (474156)
3 — **Lou Grant**, telefilm. L'episodio si intitola *Atterraggio di fortuna* (6598446)
4 — **Varietà Varietà** (2373089)
5,30 **Dragnet**, telefilm (9957086)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (56384494)

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Piccolo di musica leggera; 11,30 Radio Zorro, 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'ammazzatempo; 13,30 Professione cantante; 13,52 La diligenza, 14,11 Oggiavvenne; 14,36 Stasera dove; 15 business, 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,36 Sportello aperto a Radiouno; 16 Pagine; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 18,30 Me n'ero proprio dimenticato, 19,30 Ribalta; Gr1 Sterebar, 20,25 Tgs: Spazio sport, 20,30 Che vuol dire?; 20,35 Franz Schubert; 21,04 Premio Valentino Bucchi di Roma Capitale 1993; 22,49 RadiounoClip; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
presenta, 8,46 Pregiata Ditta Bevegni e C.; 9,07 Radiocomando; 9,30 Speciale GR2, 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131, 14,15 Intercity; 15 Il pomeriggio; 15,48 Pomeriggio; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; Dentro la sera; 23,28 Notturno italiano
6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del 10,45 Interno giorno; 12,15 Days; 12,30 La Barcaccia; 1 Gli di Liszt; 15,05 La Fiat del sen. Agnelli; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar la scienza che cambia il 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 DSE-Poesia della Terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,40 Radiotre Suite; 21 Settimane Musicali di Berlino 1992; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (420736); 18 (518785); (514939); 21.50 (302705)
13 — **'Allo 'Allo!**, telefilm (707736)
13,30 **Fax**, rubrica (557218)
14 — **Piccole volpi**, film (55258858)
16,55 **Un sogno nel cuore**, telenovela (7068194)
17,25 **Beverly Hills 90210**, telefilm (7578007)
19,30 **Il Quotidiano** (517026)
20,30 **Torvill and Dean and the Russian all stars** (7750552)
22,20 **Sassi grossi** (2386007)
23,20 **Sirene**, film (68329945)

MONTECARLO

TG: 14 (32179); 18,45 (2717620); 19,30 (6378); 22,30 (4026)
— **Tmc sport** (60562)
14,05 **Casablanca**, film (2456025)
16,05 **Tappeto volante** (1086465)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (76945)
18,55 **Il faro incantato** (58587)
19,25 **Atmosfera** (7899620)
20 — **Sorrisi e cartoni** (6891)
20,30 **Un biglietto in due**, film con Steve Martin (73128)
23 — **Tmc sol** (92945)
23,45 **I mortiuri**, film con Marlon (54490267)
2,40 **Cnn**, in diretta (49270243)

TELE + 1

18,45 **Il mistero della giungla proibita**, film
20,40 **dell'altro do**, film (978303)
22,30 **Insieme per forza**, film (1501910)
0,25 **Io speriamo che me la cavo**, film (48192834)

+3

21 — **Turandot**, opera lirica
23,10 **Una serata unplugged con Rickie Lee Jones** (88245939)

TELE + 2

13 — **Alcyone: Fille du vent**, documentario
14 — **National Geographic** (616842)
15,30 **Sportime quiz** (851571)
16 — **Football** (replica) (891561)
18 — **Calcio spagnolo** (350282)
19,30 **Settimana gol** (695858)
20 — **+ 2 news** (952755)
Sportime quiz (483910)
20,30 **Football** (853620)
22,15 **Parapendio** (7278674)
22,30 **Golmania**, rubrica (781910)
23,30 **+ 2 news** (297845)
23,35 **Settimana gol** (8632387)
24 — **Football** (20426392)

VIDEOMUSIC

17,35 **Zona Mito**
19 — **Metropolis** (940945)
20 — **The Mix** (465484)
22 — **Speciale Frank Zappa** (7217823)
0,30 **Metropolis** replica (83799822)

RETE A

Telegiornale: (77991); 17 (24736); (28552); 19 (4649); 19,30 (8620); 20 (3533)
20,30 **Natalie** (85823)
21,30 **Venti ribelli** (81429282)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro servizio di assistenza **(02) 210.730.70.**
Dichiara del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate [illegible]

144-66-0919

Comico

«Fantozzi in paradiso» torna subito

Paolo Villaggio

NIENTE paura: Fantozzi può invecchiare, andare in pensione, immalinconirsi, avere incidenti letali, ve[illegible] sepolto (sul funerale, naturalmente, aleggia la nuvola da impiegato, implacabile portatrice [illegible] pioggia tanto in gita quanto in cerimonia funebre), ma non morirà mai, non può morire. L'aereo del Paradiso subisce un dirottamento. Fantozzi defunto si ritrova non davanti [illegible] Dio, ma di fronte a Buddha e alla vita perenne che il buddhismo assicura attraverso la reincarnazione. Fortunato come al solito, Fantozzi (Fantocci) si reincarna in [illegible] stesso, e tutto può ricominciare: rideremo per sempre con Villaggio.

FANTOZZI [illegible] PARADISO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Plinio Fernando, Anna Mazzamauro, Gigi Reder; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; **VENEZIA,** Ritz, Palazzo I (Mestre); **TORINO,** Ambra, Cristallo; **MILANO,** Odeon 1; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Ariston, Fiamma; **ROMA,** Astra, Eurcine, Europa, Garden, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Empire, Mignon; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Nazionale

[illegible]

«Così lontano Così vicino» di Wenders

DUE cose bellissime: l'affascinante maestria immaginifica di Wenders (basterebbe la prima sequenza del film, in cui la macchina da presa turbina tra gli angeli antropomorfi e la statua dorata dell'Angelo della Vittoria berlinese); e Berlino, ex città divisa esemplare, ancora lacerata [illegible] tanti squilibri e conflitti, filmata per la prima volta come un'unica città compatta più vasta e misteriosa. Poi, cose meno belle. Gli angeli in lungo cappotto nero, la metafora degli angeli e della metropoli, [illegible] ben noti sin da «Il cielo sopra Berlino» (1987): i personaggi di quel film ritornano nella storia dell'angelo Otto Sander, compagno dell'angela Nastassja Kinski, che vuol sperimentare emozioni, felicità e dolore umani, che vuol trasformarsi e si trasforma in uomo. Come E.T., si ritrova tragicomicamente dislocato e sconcertato in [illegible] mondo [illegible]sciuto, dove diventerà servo [illegible] poi socio di un affarista, dove lotterà per opporsi [illegible] démoni della violenza. Storia lambiccata e sentimentale, predicazione un po' troppo diretta contro la brutalità e la volgarità, contro il cinismo capitalista e l'indifferenza urbana, contro la rimozione dei grandi interrogativi esistenziali.

COSI' [illegible] COSI' VICINO
[illegible] Wim Wenders
con Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Bucholz, Bruno Ganz, Willem Dafoe, Solveig Dommartin; Germania, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Dante
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Odeon 10, President
BOLOGNA, Roma d'Essai
ROMA, Augustus 1, Capranichetta, Rivoli
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Carella; **PALERMO,** Aurora

Favoloso

«Piccolo Buddha» di Bertolucci

GRAN semplicità, grande spettacolo, incanto, poco pathos, niente eros, passato e presente, America e India. Due storie: quella contemporanea di [illegible] bambino americano ritenuto l'incarnazione d'un rispettato Lama e portato da monaci buddhisti tibetani a studiare nel loro monastero, accompagnato dal padre; e quella [illegible] 2500 anni fa, raccontata al bambino come una favola, del principe Siddharta, ricco e splendido figlio di re, che, toccato dalla rivelazione del dolore del mondo, si fece eremita e studioso, vide meditando la via per eliminare la sofferenza e da allora fu [illegible] Buddha, cioè il Risvegliat[illegible] l'Illuminato.

PICCOLO [illegible]
[illegible] Bernardo Bertolucci
[illegible] Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda, Chris Isaak; Francia/Inghilterra, 1993

TRIESTE, [illegible] 1; **VENEZIA,** Olimpia, Excelsior; **TORINO,** Ideal, Studio Ritz; **MILANO,** Astra, Metropol; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Medica Palace, Marconi; [illegible] Astra 2, Eolo C. G. 1, Teatro della Compagnia; [illegible] Alcazar, Excelsior, Fiamma 1, Gregory, King, [illegible] 4; **NAPOLI,** America Hall, [illegible] Palme; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Tiffany

[illegible]

«Anni 90 Parte II» per ridere

LEI vuole [illegible] tête-à-tête?». «No, un'acqua minerale» è una battuta [illegible] Frassica: per soldi, fa [illegible] pentito; rivela al giudice che il capo della cupola mafiosa è il padrone del romano Cupolone di San Pietro, cioè il Papa; e scopre «l'uovo del tenente Colombo». Nel film a episodi lepido e greve, fitto di riferimenti alla cronaca italiana, Christian De Sica, questa volta prete fanatico di motociclette, conferma la sua gran bravura. Massimo Boldi, come magistrato vanesio, come barista adoratore [illegible] Vip e [illegible] telegiornalista col ciuffo alla Sgarbi, è grande: ogni espressione anche minima del suo faccione puerile e volgare va a segno, fa ridere.

[illegible] 90 - PARTE II
di Enrico Oldoini
[illegible] Massimo Boldi, Christian De Sica, Nino Frassica, Andrea Roncato, Nadia Rinaldi; Italia, 1993

[illegible] Cinema Rossini; Mignon (Mestre); **TORINO,** Faro, Vittoria; **MILANO,** Colosseo Sala Chaplin, Mediolanum, Splendor; [illegible] Grattacielo; [illegible] Capitol 1, Nosa[illegible] 2; [illegible] Adriano; **ROMA,** Academy Hall, Atlantic, Barberini 2, Empire 2, Royal, Savoy 1; **NAPOLI,** Adriano, Arlecchino, Plaza; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Gaudium

[illegible]

«Banchetto di nozze» in tre

A New York un ragazzo [illegible] Taiwan ha tutto per essere felice: [illegible] a[illegible] [illegible] ricano convivente e affettuoso, [illegible] lavoro solido e [illegible] successo, cittadinanza americana, soldi, bella casa. Ma da Taiwan, i genitori ignari insistono perché si sposi, gli propongono sempre nuove candidate possibili. Soluzione: un matrimonio [illegible] non consumare con una ragazza amica che potrà così [illegible] la cittadinanza americana. Ma l'arrivo dei genitori, decisi a rispettare ogni tradizione della cerimonia nuziale, complica le cose, imbroglia i sentimenti. La commedia non è soltanto divertente, furba, aggraziata; è anche intelligente e sensibile.

BANCHETTO DI [illegible]
di Ang [illegible]
con Winston Chao, Mitchell Lichtenstein, May Chin, Sihung Lung, Ah-Leh Gua; Taiwan, 1992

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Eliseo Blu, King Kong
MILANO, Anteo
[illegible] Corallo [illegible]
BOLOGNA, Tiffany d'Essai
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Quirinetta
BARI, Abc

[illegible]

«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

L'ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (edito[illegible] Longanesi) è elementare, semplice quanto una didascalia. Al Pacino, famigerato gran trafficante [illegible] eroina, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigi[illegible] grazi[illegible] ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo e grazie all'abile spregiudicatezza del proprio avvocato Sean Penn, decide di darsi ad attività legali, ma non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, [illegible] puro cinema [illegible] Brian De Palma, quando va bene; quando va [illegible] bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far rimpiangere che non sia nutrita anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgono il fiato le sequenze iniziale e finale che incorniciano la storia, ma soprattutto le grandi scene di locali notturni fragorosi di musica latina, affollati di ballerini e di ragazze bellissime. La violenza [illegible] [illegible] sanguinaria che in «Scarface», meno ferocemente di massa, ma [illegible] forte; il titolo «Carlito's Way» può significare sia «al modo di Carlito», sia «il percorso di Carlito».

CARLITO'S WAY
di Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston (da domani)
TORINO, Ambrosio 1, Empire, Lilliput
MILANO, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Ariston I
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Moder[illegible]
FIRENZE, Astra, Goldoni

[illegible]

«Aladdin» favola araba per Natale

[illegible] l'amata principessa

IL personaggio più divertente del Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione [illegible] siano dei bianchi, è il Genio che appare strofinando [illegible] lampada magica della favola di Aladino e che può realizzare tre desideri del [illegible] momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro o rosso, trasformista capace di mutarsi [illegible] ape, in sommergibile o in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso: l'animazione [illegible] invece imperfetta e volgaruccia nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

[illegible]
di J. Musker e R. Clements; canzoni di Ashman e Menken; Usa, 1993

TRIESTE, Grattacielo; **VENEZIA,** Centrale; San Marco (Mestre); **TORINO,** Capitol, Charlie Chaplin 1, Doria; **MILANO,** Manzoni, Nuovo Arti, Odeon 3, Orfeo, Tiffany; [illegible] Odeon, Palazzo, Universale 2; **BOLOGNA,** Jolly, Nosadella 1; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Ambassade, Barberini [illegible], Ciak, Empire 1, Giulio [illegible] 1, Golden, Induno; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Fiamma; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Abc, King, Igiea Lido

[illegible]

«Un mondo perfetto» per due star

IN un mondo perfetto, il regista Clint Eastwood [illegible] ci avrebbe fatto un simile scherzo; i due divi s'incontrano soltanto alla fine, appena per pochi attimi. Kevin Costner evade col compagno di cella dalla prigione dov'è diventato il criminale che non era; prendono in ostaggio un bambino, rubano automobili e cibo, viaggiano lungo strade di campagna texane verso mete impossibili: la libertà, la ricongiunzione c[illegible] padre, l'Alaska sognata. Clint Eastwood dei Texas Rangers [illegible] insegue con la calma di chi [illegible] che [illegible] fuggitivo è destinato a perdersi da solo, con il rimorso d'essere stato lui a immaginare tanto tempo prima che soltanto la prigione avrebbe salvato Costner dalla delinquenza. Co[illegible]r è stato un bambino infelice senza padre, cresciuto in un bordello di New Orleans; [illegible] piccolo ostaggio è un bambino infelice senza padre, cresciuto nella diversità imposta dalla severa religione materna dei Testimoni di Geova. Molto può sembrare schematico o già visto: ma pochi conservano [illegible] Clint Eastwood la classicità alla Ford del grande cinema americano, il sentimento della vastità e bellezza del paesaggio americano, l'intensità romantica capace di riscattare anche le ovvietà.

UN [illegible] PERFETTO
di Clint Eastwood
[illegible] Clint Eastwood, Kevin Costner, T. J. Lowther, Laura Dern; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston (solo oggi)
VENEZIA, Corsino, [illegible] (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi
MILANO, Corso, Plinius
GENOVA, Olimpia; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Ariston, Paris, Reale, Universal; **NAPOLI,** Santa Lucia, Vittoria; [illegible]RI, Orfeo; **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«Il figlio della Pantera Rosa»

Roberto Benigni

BENIGNI [illegible] sempre Benigni e diverte sempre, ma il più amato comico italiano e il regista americano di «Colazione da Tiffany» [illegible] sfortunatamente [illegible] hanno legato, il film è venuto male. Trent'anni fa «La Pantera Rosa» di Blake Edwards, lanciò l'irresistibile felino e il poliziotto francese pasticcione ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers anche con Claudia Cardinale: il successo fu tale da far nascere un disegno animato e cinque film-séguito. Questo sarebbe [illegible] sesto: protagonista un sinora ignorato figlio [illegible] Clouseau e della Cardinale, poliziotto catastrofico quanto il padre e in più amante dell'Opera lirica.

IL [illegible] DELLA [illegible]
di [illegible] Edwards
[illegible] Roberto Benigni, Herbert Lom, Claudia Cardinale; Usa/Italia, 1993

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Corso (Mestre), **TORINO,** Etoile, Lux, **MILANO,** Apollo, Cavour, Colosseo Visconti, Pasquirolo; **GENOVA,** Augustus, Universale 1; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fossolo, Metropolitan; **FIRENZE,** Gambrinus, Manzoni; **ROMA,** Adriano, America, Barberini 1, New York, Ritz, Savoy 2, **NAPOLI,** Acacia, Alcione, Fiorentini, La Perla, **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino, Jolly

Fiabesco

«Festa in casa Muppet»

IL film è una variazione sul celebre racconto in cui Charles Dickens narra la conversione di Scrooge, vecchio avarissimo e solo dal cuore duro e cattivo, odiatore del Natale per il sentimentalismo e lo spreco che caratterizzano da sempre questa festa. Scrooge [illegible] Michael Caine, che recita il personaggio [illegible] la massima serietà realistico-teatrale. Altri personaggi so[illegible] attori, ma molti sono interpretati dai Muppets, i famosi pupazzi creati da Jim Henson (il regista Brian Henson è figlio del creatore) e già arrivati al loro quarto film: [illegible]rmit la [illegible] e [illegible] giovane maiala Miss Piggy, sono naturalmente i più famosi, ma non mancano Gonzo nella parte di Dickens, l'orso Fozzie, il topo Rizzo eccetera, né mancano le canzoni mielate di Paul Williams (Michael Caine ne canta una). Pupazzi e attori si mescolano con una certa grazia e con divertimento; l'animazione dei pupazzi, curata da quattro specialisti, [illegible] impeccabile. Era rischiosa ma è in buona parte riuscita la sfida lanciata a uno dei testi più classici, amati e noti della letteratura inglese dai Muppets, nati oltre trent'anni fa come creature televisive, famosi soprattutto per il programma per bambini «Sesame Street».

FESTA IN CASA [illegible]
di Brian Henson
[illegible] Michael Caine; Usa, 1993

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Ariston [illegible]
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Giulio Cesare 2
PALERMO, Nazionalino

[illegible]

«M Butterfly» Cronenberg dell'ambiguità

John Lone

IMPERFETTO e irrisolto: ma affascinante per la forza dell'eros, del dolore e dell'ambiguità, per il vertiginoso [illegible] multimediale tra realtà e finzione. La storia vera d'un impiegato dell'ambasciata francese a Pechino che nel 1964 s'innamorò d'una star cinese dell'Opera, diventò spia per amore, e in tribunale affermò di non essersi mai accorto per oltre vent'anni che l'amante non era [illegible] d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o, ha dato origine ad articoli di giornale, a una commedia teatrale, a un romanzo (editore Sperling & Kupfer). Nel film diventa una tragedia d'amore, una parabola sull'identità, sull'autoillusione, sul sogno.

M [illegible]
di David Cronenberg
con Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukowa, Ian Richardson; Canada/Usa, 1993

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Majestic
NAPOLI, Amedeo

[illegible]

«The Baby of Mâcon» di Greenaway

PROTAGONISTA è un bambino divino, bellissima creatura bionda sui tre anni, perlopiù nuda oppure vestita d'oro, con una collana rossa e a volte una piccola corona. Il film è una grande parabola, ambientata a metà del Seicento alla immaginaria Corte d'un Cosimo de' Medici, presentata in forma di rappresentazione teatrale interna alla storia. Durante un'epidemia di miseria, sterilità e disamore, una vecchia dà alla luce un bambino meraviglioso. Adorato come simbolo della continuità della vita, il bambino viene sfruttato prima dalla sorella che vuol diventare attraverso di lui ricca e potente; poi dalla Chiesa cattolica che vuole aumentare attraverso di lui la propria ricchezza e potenza; finché il bambino non viene ucciso dalla sorella e sbranato dai cacciatori di reliquie, mentre la sorella viene fatta violentare a morte da centinaia di soldati. Spietatezza dell'analisi sociale, splendore e magnificenza barocca della messa in scena (i designers prodigiosi sono Ben Van Os, e Yan Roelfs) perfezione della fotografia di Sacha Vierny, crudele sapienza figurativa e coreografica: Peter Greenaway al vertice della sua grande maniera.

THE BABY [illegible] MACON
[illegible] Peter Greenaway
con Nils Dorando, Julia Ormond, Ralph Fiennes, Philip Stone, Jonathan Lacey; Inghilterra/Francia, 1992

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Vip
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Sala Umberto

[illegible]

«Senti chi parla adesso!»

David Gallagher

QUI John Travolta si chiama James Ubriacco, mentre Al Pacino in «Carlito's Way» si chia[illegible] Carlo Brigante: non è granché, la spiritosaggine che guida il cinema americano nella scelta dei cognomi latini. Nella terza puntata della fortunata serie «Senti chi parla», né peggiore né migliore delle altre, Monica Vitti torna alle proprie origini [illegible] doppiatrice in una parte di cagna, certa Dalila (in una parte di cane, il doppiatore è Renato Pozzetto); i bambini terribili [illegible] due; Travolta fa di mestiere il pilota d'aerei privati, insidiato da una bionda manager; vince la famiglia, e Natale.

[illegible] [illegible] [illegible] ADESSO!
di Tom Ropelewski
con Joyn Travolta, Kirstie Alley, David Gallagher, Tabitha Lupien, Olympia Dukakis; Usa, 1993

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Capitol [illegible]
[illegible] Portico
ROMA, [illegible] di Rienzo, Maestoso 2, Vip
PALERMO, Rivoli

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

L[illegible] battute-chiave del film molto divertente, molto intimo, molto commovente, risultano forse due. «Sono felice solo in mare, nel tragitto tra un'isola che ho lasciato e un'altra isola che non ho ancora raggiunto» è la prima, e la seconda: «Mi sa che mi troverò a mio agio sempre con una minoranza». Tutt'e due sembrano esprimere la fine della lotta giovanile contro il mondo: [illegible] l'accettazione dell'inaccettabile, ma la constatazione dell'impossibilità di volere gli altri simili a sé; non l'elogio della precarietà, ma il riconoscimento dell'inesistenza di destinazioni decisive, l'apprezzamento della [illegible] nel suo svolgersi. In tre capitoli autobiografici, abbandonando il personaggio-sosia Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti racconta la sua storia recente: il tumore che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e leggera di tornare a sentirsi [illegible] gli incontri [illegible] alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta [illegible] l'isolamento in manie o paranoie diverse; il vittimismo o [illegible] violenza di alcuni film, lo snobismo ridicolo di alcuni critici. È quasi un addio al suo cinema precedente.

CARO DIARIO
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Magrelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Rialto Studio I
FIRENZE, Puccini
ROMA, Eden, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Posillipo

Grandi lavori scesi del 50%

Il settore dei grandi lavori pubblici, che fa capo al dicastero [illegible] del ministro Merloni (nella foto) ha vissuto nel 1993 la sua crisi più nera del dopoguerra: gli importi delle gare di appalto sono passati da 7405 a [illegible] miliardi di lire, con un calo del 55,6%. Lo rileva uno studio condotto dall'Igi (Istituto grandi infrastrutture), secondo cui il numero [illegible] gare di appalto per importi di lavori superiori a 15 miliardi è [illegible] a 189 nel 1991, a [illegible] nel 1992, a 82 nel 1993. In totale, considerando cioè anche i lavori di importo inferiore, il [illegible] di gare è rimasto pressoché invariato attorno a 12 mila, ma gli importi sono precipitati da quasi 17.500 a 11.200 miliardi. Si è infatti assistito a un ribasso medio d'asta, sempre secondo l'Igi, del 47,6%. «Pur di rimanere sul [illegible] - ha commentato il presidente dell'Istituto, [illegible]useppe Zamberletti - molte imprese preferiscono lavorare con guadagni minimi».

Il Banesto in piena tempesta

Il Banco di Spagna cerca di formare un fronte di banche e [illegible] di risparmio che garantisca una linea di credito di 300 miliardi [illegible] pesetas (3600 miliardi di lire) al Banco Español de Credito (Banesto), nei conti del quale c'è un buco di 600 miliardi [illegible] pesetas dovuto ad esposizione creditizia [illegible] confronti di alcune società controllate. Il presidente del disciolto consiglio d'amministrazione, Mario Conde (nella foto) spiegherà la propria posizione la settimana prossima. Si [illegible] già che Conde si dichiarerà contrario all'azzeramento del capitale voluto dalla Banca centrale spagnola. Egli, infatti, possiede il 6% delle azioni del Banesto, come garanzia di un prestito di sette miliardi di pesetas ottenuto dal Banco Central Hispanoamericano. Come ulteriore garanzia Conde ha offerto i propri beni personali. [illegible] il capitale venisse azzerato, è [illegible] questi che dovrebbe [illegible]rare il debito.

Il capo del governo ha incontrato azienda e sindacati per trovare una soluzione agli esuberi

Fiat, una spinta da Ciampi

Stasera un vertice dei ministri

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo scende in campo nella vertenza Fiat. Ieri sera, al termine di due incontri [illegible]parati del presidente [illegible] Consiglio con la delegazione della Fiat guidata dall'amministratore delegato [illegible] Fiat Auto Paolo Cantarella e dal responsabile delle relazioni esterne del gruppo Cesare Annibaldi, e con i segretari generali delle tre confederazioni sindacali e i rappresentanti dei metalmeccanici, Ciampi ha fatto sapere che già stasera, dopo il consiglio dei ministri, ci sarà una riunione dei ministri interessati a un piano di politica industriale che riguarderà il gruppo automobilistico.

Il comunicato della presidenza [illegible] Consiglio parla di «importanti elementi di novità che permettono un ulteriore approfondimento in vista di una possibile intesa». Potrà proseguire così [illegible] al ministero del Lavoro la trattativa sindacale vera e propria [illegible]tre alcuni ministeri si occupe[illegible] «delle possibili iniziative del governo in materia di ri[illegible] nell'auto e di qualificazione del trasporto nelle aree urbane, stante la ricaduta che lo sviluppo di nuovi prodotti e di [illegible] domanda nel settore potrebbe avere sulla produzione industriale». In sostanza si tratterà di cercare soluzioni per le aree a rischio nel piano Fiat, come l'Alfa di Arese e la Sevel Campania. In particolare dal [illegible] gennaio si aprirà una conferenza dei sindaci delle grandi aree metropolitane sulla politica dei trasporti, mentre il governo potrebbe stimolare la produzione di auto elettriche ad Arese attraverso incentivi che aumentino la domanda della pubblica amministrazione per questo genere [illegible] vetture. Anche per la Sevel sembra aprirsi qualche sbocco, con l'adozione di soluzioni industriali e con il diretto coinvolgimento della Fiat: si parla della creazione di un grande centro di rottamazione per il Sud Italia.

Da sinistra: il presidente [illegible] Consiglio Ciampi; Paolo Cantarella consigliere delegato [illegible] Fiat Auto; Bruno Trentin

Si cercano «alternative» per la Sevel e Arese In giornata la trattativa riprende da Giugni

«Questo incontro è stato molto importante - dice al termine delle riunioni c[illegible] Ciampi il ministro del Lavoro Gino Giugni - la Fiat ha chiarito le [illegible] intenzioni, sia dal punto di vista positivo, cioè di quello che può fare, sia da quello negativo, cioè di quello che invece [illegible] non può fare, e i sindacati hanno fatto delle proposte che sar[illegible] prese in considerazione».

L'appuntamento da Ciampi sembra quindi avere dato qualche frutto, come di[illegible] anche Cantarella: «E' stato un incontro utile per proseguire la trattativa [illegible] arrivare rapidamente ad [illegible] conclusione positiva. Abbiamo confermato il piano di grandi investimenti, soprattutto per il marchio Alfa, che l'anno prossimo proporrà quattro nuovi modelli».

Eppure è stato solo il paziente lavoro di tessitura [illegible] Giugni, durato due giorni, a permettere l'incontro a Palazzo Chigi di fronte al repentino ripensamento della Cgil. Bruno Trentin, infatti, che nelle scorse settimane aveva spinto [illegible] insistenza perché la vertenza Fiat arrivasse da Ciampi, ieri mattina ha espresso le sue riserve, anche in modo vivace, nell'incontro con il ministro e i suoi colleghi D'Antoni, Larizza e Morese. «In queste condizioni Ciampi [illegible] potrà fare che il notaio - ha detto in sostanza Trentin - dovrà semplicemente prendere atto delle diverse posizioni, nostre e della Fiat». Ma alla fine Giugni si è impuntato: a questo punto la tornata da Ciampi, ha sostenuto, è necessaria, anche per legittimare il ruolo del ministero del Lavoro nella trattativa.

In realtà il disegno di Trentin, in base a quanto è trapelato dai numerosi contatti sindacali di questi giorni, è un altro. Ottenere [illegible] sorta di proroga per la conclusione della trattativa. In base all'accordo del giugno [illegible] che proroga l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria - sostiene infatti il leader della Cgil - la Fiat può gestire le eccedenze, escluse quelle che riguardano gli impiegati, proprio con questo strumento fino al giugno '94. Nei sei [illegible] che restano spetterebbe al governo preparare un piano di politica nel settore dei trasporti che avrebbe naturalmente effetti anche sul gruppo Fiat. Una proposta che anche qualche altro sindacalista non vede [illegible] occhio malevolo, [illegible] che difficilmente potrebbe incontrare l'approvazione della Fiat.

La posizione dell'azienda, infatti, è già stata espressa in diverse occasioni e non sembra destinata a mutare: il piano industriale è quello presentato ai sindacati, e dopo il 15 gennaio l'azienda si considererà libera di far partire la cassa integrazione a zero ore. E anche Giugni, su questo punto, è categorico: «Bisogna chiudere prima del 15 gennaio».

Dai sindacati per ora [illegible] commento. Le loro analisi, e gli eventuali dissensi tra Cgil e il resto delle rappresentanze - che restano sempre presenti sotto la superficie - verranno esposte oggi in una conferenza stampa dei segretari delle confederazioni.

Francesco Manacorda

LOCOMOTIVE

CHI TIRA E CHI NO

I disoccupati marciano ormai verso i 4 milioni, ma la Bundesbank non riduce i tassi. Gli economisti danno l'allarme

A Bonn scoppia la bomba-lavoro

E qualche giornale evoca lo spettro di Weimar

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante le pressioni interne, nonostante l'allarme politico e sociale per le drammatiche cifre sulla disoccupazione - 3 milioni e 700 mila persone nello scorso mese di dicembre, come non accadeva dal 1948 - nella sua prima riunione del '94 la Bundesbank non ha abbassato i tassi: il Lombard resta al 6,75 per cento, il tasso di sconto al 5,75.

E mentre Paesi tradizionalmente legati all'area del marco, come Olanda e Belgio, si allontanano da scelte evidentemente considerate a rischio e scelgono il ribasso, uno dei più autorevoli istituti economici tedeschi - il Diw [illegible] Berlino - attacca aspramente la Banca centrale: la sua politica monetaria «eccessivamente restrittiva» costa [illegible] «molti posti di lavoro perché approfondisce e prolunga la recessione», sostiene il suo direttore Heiner Flassbeck.

Illustrando un rapporto allarmato sullo stato dell'economia tedesca - nel quale non si prevedono soluzioni rapide alla crisi, in contrasto con le più ottimistiche attese del governo - Flassbeck è stato molto critico: la Bundesbank ha sbagliato a non basare le sue scelte [illegible] «rischi [illegible] inflazione a medio termine», ha detto, «le politiche monetarie che si orientano al tasso corrente [illegible] inflazione sono ingannevoli».

I risultati sono quelli illustrati due giorni fa dall'Ente federale del lavoro: un tasso di disoccupazione che la Germania non raggiungeva da 45 anni, con la previsione da tutti condivisa che presto i [illegible] lavoro batteranno altri record, superando la soglia critica dei quattro milioni e il [illegible] del dieci per cento.

Mentre qualche giornale torna ad evocare - con scarso senso storico e molte forzature - lo spettro della Repubblica di Weimar, le cifre fornite ieri dal Diw buttano altre ombre sull'economia tedesca.

Non è [illegible] che la Germania [illegible] per uscire dalla recessione più grave [illegible] dopoguerra, sostiene il rapporto dell'Istituto di Berlino.

Non è vero che [illegible] prossimi mesi il prodotto interno lordo tornerà a crescere, sia pur di poco, come affermano Kohl e i suoi ministri.

Al contrario, «le condizioni economiche del Paese [illegible] estremamente precarie» e «c'è il rischio che possano peggiorare considerevolmente».

Il prodotto interno lordo, ritiene l'istituto, si è ridotto dello 0,5 per cento nell'ultimo quadrimestre del [illegible] e [illegible]derà ancora dello 0,5 per cento nel primo quadrimestre di quest'anno, rovesciando la tendenza dei precedenti due quadrimestri.

Si stabilizzerà soltanto nel terzo quadrimestre del '94, [illegible] l'insieme dell'anno registrerà un calo [illegible] mezzo punto percentuale, [illegible] le cose andranno bene. «Le possibilità che gli sviluppi dell'economia siano ancora peggiori sono più grandi delle possibilità che siano migliori», ha riassunto Flassbeck. «Non siamo in grado di individuare [illegible]un segnale di ripresa»: gli ultimi dati «forniscono l'immagine di un'economia che si contrae».

Secondo le previsioni del governo, al contrario, il 1994 - [illegible] superanno elettorale nel quale sarà rinnovato il «Bundestag» e scelto il nuovo cancelliere - dovrebbe chiudersi con una crescita dell'1,5 per cento.

Una valutazione che sono in pochi a condividere: anche per i più ottimisti fra gli istituti privati [illegible] ricerca, se ci sarà crescita [illegible] supererà lo 0,5 per cento.

Emanuele Novazio

METALLGESELLSCHAFT

Un colosso al capolinea

BONN. Uno dei fiori all'occhiello dell'industria tedesca, la «Metallgesellschaft» [illegible] Francoforte (metalli, ingegneria, chimica, 58 mila dipendenti, giro d'affari annuale di [illegible] miliardi [illegible] marchi), lotta per la sopravvivenza. Le perdite dell'esercizio 1992-93 sono state di [illegible] miliardi di marchi, contro una [illegible] precedente [illegible] 347 milioni. L'indebitamento del gruppo è inoltre di [illegible] miliardi di marchi. Per cercare [illegible] soluzione le banche - che secondo la tradizione tedesca detengono una parte importante del capitale del gruppo - lavorano in questo [illegible] in stretta collaborazione con l'azienda. Una via d'uscita, sostiene la «Metall», potrebbe essere un aumento di capitale pari a 2,7 miliardi di marchi, e [illegible] estensione delle linee [illegible] credito di [illegible] milioni di marchi. Ma presto sarà varato anche [illegible] «piano di ristrutturazione», ha annunciato l'azienda senza precisazioni.

[illegible] Clinton (a sinistra)

Il Cancelliere tedesco [illegible] (a destra) e il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer

Wall Street [illegible] infiamma

La Borsa è ai massimi storici Il gigante Usa torna a girare

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per Wall Street è tempo di record storici. Quello stabilito l'altro ieri, quando l'indice Dow Jones ha raggiunto quota 3798,82, ieri veniva battuto di nuovo: l'indice ha superato quota [illegible]. Un fatto prevedibile, dicono gli analisti, perché in questo periodo dell'anno entrano in campo i cosiddetti investitori istituzionali, cioè i fondi che raccolgono denaro dai risparmiatori per investirlo. Ma anche così i dati del mercato finanziario americano continuano a testimoniare l'ondata di ottimismo che si è diffusa e che rende sempre più sottile la pattuglia di quelli che predicano cautela sulla f[illegible] della recessione economica.

Fra le cause di questa «voglia di investire», infatti, viene indicata quella della ormai confermata «voglia di comprare», a sua volta testimoniata dalla diffusione di un dato [illegible] per [illegible] oggettivo come l'andamento delle ordinazioni ricevute dalle fabbriche. Nel mese di novembre quelle ordinazioni sono aumentate dell'1,4 per [illegible] (il maggiore aumento registrato dal giugno scorso), e non è difficile immaginare che nel [illegible] [illegible] dicembre, dedicato agli acquisti natalizi, quell'incremento risulti ancora maggiore. Non a caso il record precedente dell'indice Dow Jones, quello di mercoledì, era stato [illegible]ilit[illegible] il 29 dicembre.

Sullo stesso ritmo l'andamento del dollaro. Mercoledì l'impennata dell'indice Dow Jones [illegible] stata accompagnata da una quotazione contraddittoria della moneta americana. Mentre infatti il suo valore era aumentato rispetto al marco, allo yen e al franco francese, aveva invece subito [illegible] ribasso rispetto alla sterlina, [illegible] franco svizzero e alla lira. Ieri non ci sono state contraddizioni: il dollaro, a metà giornata, era in rialzo rispetto a tutte le monete [illegible], e in particolare nei confronti del marco, la [illegible] forte per antonomasia. Alla vigilia del viaggio [illegible] Bill Clinton in Europa, insomma, gli Stati Uniti sembrano in grado di compensare la scarsa leadership che finora sono riusciti a esercitare sul piano politico presentandosi come il Paese che guida la ripresa economica.

Ma le contraddizioni non sono tutte finite. Anzi quella che proprio ieri è risultata più stridente riguarda l'aspetto con le maggiori implicazioni sociali: il mercato del lavoro. Nell'ultima settimana, le domande di coloro che per la prima volta chiedono il sussidio di disoccupazione (quindi dei [illegible] disoccupati) sono aumentate di 70.000 unità. Gli esperti dicono che non è preoccupante, che nel periodo natalizio le domande tendono [illegible] accumularsi nella settimana successiva a quella fra il 25 dicembre e l'ultimo dell'anno e che questo contribuisce a falsare i dati. Ma resta il fatto che la previsione era [illegible] [illegible] non più [illegible] 24.000 domande e che quella verificatasi nella settimana [illegible] è stata l'impennata più forte dal luglio '92, quando i posti di lavoro cominciarono a diminuire a vista d'occhio facendo giustizia delle continue affermazioni [illegible] di George Bush secondo cui la [illegible] non esisteva.

Gli esperti dicono di non prendere troppo sul serio il dato dei 70.000 nuovi disoccupati perché quella perdita [illegible] compensata dall'incremento dei posti [illegible] lavoro «temporanei» che le piccole aziende offrono. Per la [illegible] stessa natura, questo mercato semi sommerso [illegible] si presta a conteggi precisi, ma che sia in espansione non c'è dubbio. Basti guardare ai soldi che la gente spende nei negozi.

Franco Pantarelli

L'Italia resta prima nel risparmio, ma la banca centrale perde terreno

Grandi «formiche», poche riserve

Mettiamo sotto «materasso» il 18,9% del reddito familiare più del doppio degli spagnoli, il quadruplo degli americani

ROMA. Quinti come potenza industriale, ma primi nel risparmio familiare, gli italiani si confermano sempre più come un «popolo di formiche». Calano invece nel frattempo le riserve della Banca d'Italia. Uno scivolone che ci fa uscire dal «pattuglione» dei primi dieci Paesi.

[illegible] Dopo un lieve «rilassamento» nelle spese in coincidenza con la fine degli Anni 80, l'Italia è di nuovo in testa alla classifica Ocse del risparmio calcolato sul reddito disponibile delle famiglie. Primi, davanti a belgi e danesi, gli italiani hanno messo «sotto il materasso» nel '93 il 18,9% del proprio reddito familiare: una percentuale che distanzia notevolmente inglesi, francesi e tedeschi (rispettivamente all'11, al 12,7 e al 12,4%), è più che doppia rispetto agli spagnoli (che risparmiano il 7,1% del reddito disponibile) e addirittura quadrupla rispetto agli statunitensi che, conservando solo il 4,6% del proprio reddito, sono meno «spendaccioni» solo degli olandesi (2%).

Parsimoniose, secondo la classifica Ocse, anche le famiglie giapponesi, che si mantengono su valori percentuali attorno al 16%, e quelle greche che - dopo aver ottenuto il record nel triennio 1988-1990 - lo scorso anno sono riuscite a risparmiare il 15,2% del proprio reddito.

Tornando agli italiani, sotto il cuscino c'è di tutto: abitazioni (quasi il 70% delle famiglie possiede un'abitazione), depositi in banca, qualche azione (cresciute dopo le privatizzazioni), ma soprattutto titoli di Stato. Proprio pochi giorni fa la Banca d'Italia, nel suo bollettino mensile, ricordava che l'80% della gigantesca montagna del debito (formata da un milione e 753 mila miliardi) è controllato da famiglie e aziende. Ma anche qui ci sono novità.

La prima è che i Btp piacciono sempre più dei Bot e dei Cct. Non è una guerra di sigle, ma quello che emerge da una puntuale analisi del N[illegible] Research Institute di Londra. Nel 1980 i Bot rappresentavano più del 50% del debito in circolazione, seguiti dai Cct (20%) e dai Btp (12%). Nel 1985 il «peso» dei Bot era sceso al 35%, a vantaggio dei Cct e dei Btp. Ma l'ascesa dei Btp dal 1980 è stata costante: nel 1993 hanno rappresentato il 30% delle emissioni obbligazionarie. La seconda è che, nonostante gli sforzi del Tesoro di «allungare» la vita del debito, i Bot in circolazione continuano a tenere banco. I dati a consuntivo, diffusi dal Tesoro, indicano che al 31 dicembre scorso erano in circolazione Bot per complessivi 394.345 miliardi di lire, 6480 in più rispetto ai 387.865 della fine del '92 (+1,7%). Nonostante la crescita complessiva, il Tesoro può però vantare di aver allungato la vita media del debito pubblico in Bot. I trimestrali sono infatti drasticamente calati dai 76.000 miliardi della fine del '92 ai 46.647 miliardi del 31 dicembre '93 (-38,5%).

In discesa, anche se meno consistente, i semestrali da 125.970 a 120.896 miliardi (-4%), mentre gli annuali hanno realizzato una vera impennata portandosi a 226.802 miliardi, contro i 185.895 della fine del '92. Un bel 22% in più.

RISERVE. Prima nel risparmio, l'Italia è invece scivolata fuori dalle prime dieci posizioni nella particolare classifica mondiale stilata dal Fondo monetario internazionale sulle riserve complessive dei singoli Paesi (oro, valute, diritti speciali di prelievo). Dopo anni di lustro quando la «dote» italiana superava, come nel 1990, i 46 miliardi di dsp (il diritto speciale di prelievo vale circa 2330 Lire) ed il [illegible] Paese veleggiava al sesto posto della graduatoria mondiale (1991), lo scorso ottobre (ultimo dato diffuso dal fmi) ci siamo ritrovati con un monte riserve di 23 miliardi di dsp, insufficiente ad evitare il sorpasso dell'Olanda (24 miliardi di dsp), che ci scalza così dalla «top ten» mondiale. Il Giappone invece dovrebbe essersi riconfermato in testa alla classifica, un primato riguadagnato a settembre quando il colosso orientale aveva scavalcato la Germania. [r. e. s.]

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi con il ministro del Tesoro Piero Barucci

BANKITALIA PIU' ASCIUTTA

Ecco la ripartizione delle riserve in miliardi di dsp riferite ad ottobre (i dati fra parentesi, ultimi disponibili, si riferiscono ad agosto) e il biennio 1991-'92.

PAESI	OTT.	1992	1991
GIAPPONE	71,3	52,9	51,2
TAIWAN	(59,9)	60,3	58,0
GERMANIA	69,0	69,4	47,3
USA	(54,7)	52,9	55,7
SINGAPORE	(32,3)	29,0	23,8
SPAGNA	30,1	33,6	46,5
GRAN BRETAGNA	(28,2)	27,3	29,9
FRANCIA	(27,8)	22,5	24,7
SVIZZERA	25,1	27,0	23,1
OLANDA	24,0	17,4	13,9
ITALIA	23,0	22,4	36,3

PRESTITI

La meno esosa resta il San Paolo di Torino

Denaro, le banche sempre più «avide»

MILANO. Banche «avide» e poco efficienti, pronte a praticare alti tassi di interesse sui prestiti ma a ridurre quelli sui depositi della clientela; era questo il ritratto del sistema bancario che gli industriali dipingevano nei mesi scorsi.

Accuse e repliche pepate, un botta e risposta continuo a cui mancava però il supporto delle cifre. A parte i dati diffusi periodicamente dalla Banca d'Italia, che a novembre '93 indicavano un calo dei tassi d'interesse attivi e passivi, un contributo conoscitivo sul problema viene ora dall'annuale indagine «R&S» di Mediobanca, che analizza tra l'altro i dati dei principali gruppi bancari, compresi quelli sul margine lordo della gestione denaro, vale a dire la differenza tra costo e rendimento medio del denaro.

Le cifre riportate da R&S, ferme a fine '92, sembrano dar ragione agli industriali. La «forbice» dei costi di intermediazione delle banche registra infatti in quell'anno una netta divaricazione rispetto al '91, accentuando la tendenza all'aumento del margine lordo. La rielaborazione parla per il '92 di un margine di 4,85 punti percentuali per il totale delle aziende di credito, frutto della differenza tra un costo medio [illegible] provvista dell'8,21% e un rendimento medio degli impieghi del 13,06%.

Tale margine era stato pari al 4,53% nel '91; risulta inoltre in crescita costante dall'88, quando aveva toccato il 4,23%, passando al 4,34% nell'89 e al 4,47% nel '90. Nel '92 quindi vi è stato l'aumento più rilevante rispetto alle annate precedenti.

Le lamentele delle aziende industriali dunque risultano nel complesso fondato, anche se è necessario operare alcuni distinguo. Le grandi banche infatti presentano dei dati di riferimento per il margine della gestione denaro di norma ben inferiori alla media del sistema, almeno due punti percentuali. E' un segno di maggior efficienza rispetto agli istituti più piccoli. In un'ideale classifica tra una dozzina di grandi banche, secondo i dati di R&S, quella più efficiente (con un saldo della gestione denaro più basso) risulta essere il San Paolo di Torino, con un valore di 2,06% (rendimento del 10,58 e [illegible] dell'8,52). [Agi]

SERVIZI

Concorrenza

Assegni gratis dalla Cassa di Pesaro

PESARO. La Cassa di Risparmio di Pesaro spa fornirà gratuitamente d'ora in poi, i libretti degli assegni ai propri correntisti. L'iniziativa di rinunciare al recupero dei costi di servizio (dopo la recente abolizione del bollo sugli assegni bancari) è volta a favorire l'utilizzo e la diffusione del rapporto di conto corrente, strumento moderno e essenziale, che già oggi consente alla clientela della Cassa di Risparmio di Pesaro spa l'accesso a una vasta gamma di servizi, fra i quali l'accredito dello stipendio, la domiciliazione gratuita delle utenze e del Bancomat.

L'istituto intende [illegible] ciò agevolare il rapporto della sua clientela verso il conto corrente, uno degli strumenti bancari più agili e versatili. La Cassa di Risparmio di Pesaro spa, che anche quest'anno «Il Giornale della Banca» (edito da Mondadori) ha indicato come prima banca d'Italia per solidità, riconferma in tal modo la sua politica di attenzione nei confronti della clientela.

CREDITO

Conti correnti

E la Comit corteggia le famiglie

MILANO. La Banca commerciale italiana ha lanciato un nuovo prodotto denominato «Buonconto» che è stato studiato - è detto in una nota della banca - per andare incontro ai desideri della clientela privata e delle famiglie.

Si tratta di un conto corrente che, a costi limitati, consente la gestione di tutte le consuete operazioni che in[illegible] questa fascia di clientela; in pratica è uno strumento che alla certezza delle condizioni abbina la totale trasparenza di trattamento. Il "Buonconto" - sottolinea la Comit - non intende quindi essere una forma di investimento ma un vero e proprio conto di servizio. E' caratterizzato in modo innovativo da condizioni che verranno mantenute fisse per ogni anno solare ed impostate con criteri che garantiscono al cliente un equilibrato rapporto tra rendimento e costi.

Ecco alcuni dei vantaggi offerti dal «Buonconto» per tutto il '94, accanto ad un tasso creditore del 4%: 35.000 lire di spese fisse percepite a fine anno; 160 scritture di conto (cioè oltre 12 operazioni al mese) gratuite.

FLASH

Abbassato il rating della Banque de Paris

La Standard and Poors ha annunciato di avere abbassato, da [illegible] ad aa-, per i debiti a lungo termine, il rating della Banque Nationale de Paris, destinata ad uscire dalla mano pubblica in seguito al programma di privatizzazioni deciso dal governo francese. E' stato confermato, invece, il rating a breve termine, pari ad a-1+.

Secondo stabilimento per la Saturn (GM)

Il grande successo della vettura Saturn sta creando problemi alla General Motors che si vede costretta a destinare le risorse per gli investimenti alla costruzione di un nuovo stabilimento per portare la produzione di questo modello dalle 322 mila macchine attuali, a 500 mila all'anno. Solo così la divisione sarà in grado di autofinanziarsi. In tal modo, però, la GM dovrà sottrarre risorse ad altre divisioni che le aspettano da tempo.

Gli orafi italiani aspettano la ripresa

L'industria orafa italiana ha passato un brutto 1993 a causa della recessione mondiale dei beni di lusso e naturalmente della crisi dei consumi interni. Il mercato italiano, che nel 1992 ha raggiunto 10.350 miliardi di giro di affari, registra nel '93 perdite del [illegible] per l'oreficeria di prezzo inferiore al milione, e di ben il 40% per quella di valore superiore. Si sono venduti molto i gioielli ultraleggeri di basso prezzo, in concorrenza con la bigiotteria. L'export ha eguagliato l'anno precedente. Il mercato migliore è stato quello statunitense, ma si stanno affacciando nuovi e grandi mercati come quello indiano e cinese, il più grande mercato del mondo con 6,4 miliardi di dollari annui.

Nasce la finanziaria del Gruppo Zignago

Si terrà a metà febbraio l'assemblea delle Industrie Zignago S. Margherita (tessile, vinicolo, vetrario) per sancire la scissione parziale delle proprie attività con il trasferimento del ramo finanziario ad una nuova società, la Sfai spa, i cui titoli [illegible] assegnati agli azionisti in ragione di un'azione Sfai per ogni azione Industrie Zignago S. Margherita posseduta. Gli azionisti, convocati nella sede sociale a Fossalta di Portogruaro, dovranno approvare il progetto di scissione, da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1993, con la costituzione di una finanziaria.

UNA DONNA CAPOSCUOLA

Ciocca e Lombardini ricordano la lezione della economista Joan Robinson

«Per carità, salviamo l'economia»

L'allieva di Keynes riletta a 10 anni dalla scomparsa

TORINO

NEL darle il suo addio, nell'agosto dell'83, Federico Caffè definì Joan Robinson «l'indistruttibile» per il suo «impegno costante di combattività, di denuncia sferzante di ogni copertura ideologica a posizioni retrive, di utilizzo degli strumenti di analisi al servizio dell'avanzamento sociale». A dieci anni dalla morte dell'allieva di Keynes - uno dei grandi economisti di questo secolo, e sicuramente la più importante donna economista di tutti i tempi - la Fondazione Einaudi, gli economisti della Società italiana e del Cor le hanno dedicato due giorni di riflessioni e di appassionato dibattito. Tra loro, molti amici e allievi di Joan Robinson, maestra di più di una generazione di economisti. Come Pierluigi Ciocca, suo studente a Cambridge negli Anni Sessanta, che ha ricordato il suo spirito critico: «Per la Robinson la concorrenza è imperfetta, l'instabilità reale, la piena occupazione irta d'ostacoli, la distribuzione conflittuale e iniqua».

Educata nella Cambridge tra le due guerre, effervescente di cultura e scienza, Joan Robinson ha legato il suo nome a quel gruppo di economisti come Keynes, Kahn, Kaldor, Kalecki e l'italiano Piero Sraffa, accomunato da un forte interesse per gli aspetti sociali e politici delle leggi economiche.

A riportare le analisi dell'economista inglese all'attualità è il ripresentarsi di situazioni analizzate dalla Robinson nella sua lunga vita, come l'attuale recessione in tutto il mondo industrializzato che ha analogie con quella degli Anni Trenta. E [illegible] le stesse difficoltà a far scendere i tassi d'interesse per favorire la ripresa. Come pure i vincoli alla riflazione imposti da un regime a cambi fissi, su cui si è soffermata Annamaria Simonazzi, del Dipartimento di Economia Pubblica dell'Università La Sapienza di Roma: «L'esperienza monetaria tra le due guerre ha fornito il sostegno alla sua critica, a partire da quella formulata da Keynes. L'esperienza europea dello Sme ha molte caratteristiche in comune con il periodo tra le due guerre con il gold exchange standard analizzato dalla Robinson. Con lo Sme si è tornati al sistema dei cambi fissi, un vincolo che in condizioni particolarmente avverse incrementa la recessione trasmettendola da un Paese all'altro. Di qui la necessità di allentare la politica dei cambi per favorire l'espansione interna. E questo lo diceva anche la Robinson rispetto al gold standard. Come allora vale ancora la sua raccomandazione: la stabilità dei cambi deve tener conto della stabilità monetaria interna».

L'economista Siro Lombardini è stato legato a Joan Robinson da una lunghissima amicizia: «Il suo grande merito è stato quello di non fossilizzarsi in una teoria o modello, ma di spaziare distinguendosi sempre sia per il suo rigore scientifico che per la sua capacità di comunicare agli altri le sue opinioni sociali e politiche. Nelle sue analisi c'era un certo distacco, la consapevolezza che le teorie economiche sono degli strumenti da usare in modo intelligente». Il merito maggiore che il professor Lombardini riconosce alla Robinson è la sua attenzione all'economia reale. Non è incorsa in nessun errore di valutazione? «Non sul piano teorico. Ma sul piano pratico avevamo giudizi contrastanti. Ad esempio, lei era convinta che la Cina si sarebbe industrializzata senza tornare al criterio del profitto, mentre io dicevo il contrario. E purtroppo ho avuto ragione io».

Stefanella Campana

E il mercato immobiliare non decolla. L'Ance denuncia: nel settore sono «saltati» 190 mila posti

Fisco crudele con il mattone

In tre anni la pressione si è triplicata

ROMA. Il prelievo fiscale sulla casa si [illegible] quasi triplicato dal 1991 al 1993, passando [illegible] 960[illegible] [illegible] 25.000 miliardi, con un incremento quindi del 159 per cento contro il 10 per cento di incremento annuo medio precedente.

Lo rileva uno studio dell'Ance su «La casa e il fisco», secondo cui l'incidenza del comparto rispetto al prelievo generale è più che raddoppiata, passando dal 2,7 al 5,7 per cento. Inoltre dal [illegible] immobiliare le amministrazioni pubbliche attingono oggi circa [illegible] miliardi, dei quali 55.000 di prelievo diretto, 17.000 indotto, 18.000 di prelievo para-fiscale.

La revisione complessiva degli estimi catastali, l'introduzione dell'Ici e altre novità fiscali hanno così inciso profondamente sul valore [illegible] [illegible] reddito immobiliare. In particolare si è assistito a una rivalutazione media complessiva della base imponibile pari al [illegible] per cento, a [illegible] aumento del carico fiscale medio sulla proprietà dell'abitazione principale nel biennio '91-'93 dell'82 per cento e del 98 per cento su quella secondaria, a un prelievo medio sul ciclo ventennale dell'abitazione di circa 156 milioni, pari all'80% del valore di mercato.

Gli effetti di questa stangata [illegible]a [illegible] secondo i costruttori, pesantissimo. Il Pil si è ridotto dell'1,4 per cento, pari a circa 21.000 miliardi, l'occupazione è calata di 190.000 addetti, il valore aggiunto nel settore ha perso il 4,2 per cento, pari a 3900 miliardi, con una riduzione di investimenti di quasi [illegible] miliardi. Inoltre, una miriade di provvedimenti [illegible] norme giunti negli ultimi anni hanno creato intralci, confusione o ritardi provocando problemi e danni difficilmente quantificabili ma certamente rilevanti.

«Con un fisco che strozza lo sviluppo invece [illegible] favorirlo - [illegible] lamentato [illegible] presidente dell'Ance, Riccardo Pisa - non è possibile far nascere un nuovo mercato delle costruzioni e dare prospettive di crescita a un settore che realizza più della metà degli in[illegible]stimenti del Paese e dà occupazione a oltre 2 milioni [illegible] persone. Ci chiediamo come sia possibile convivere con una politica fiscale che ha causato una riduzione del Pil e dell'occupazione e che non consente l'affidamento sui moderni interventi finanziari per la modernizzazione delle città, quali il finanziamento privato di opere pubbliche e i fondi immobiliari».

I costruttori propongono per uscire da questa emergenza una serie di misure fra [illegible] quali la semplificazione dei tributi, l'attenuazione della pressione fiscale con l'allargamento della base imponibile, il collegamento del tributo alla utilizzazione dell'immobile, lo stimolo della costruzione di abitazioni destinate a sostenere la mobilità e quindi l'affitto. In particolare propongono l'unificazione dell'Iva al 5%, l'abolizione dell'Invim, la detassazione integrale degli acquisti di case non di lusso di nuova costruzione da destinare all'affitto, e del reddito da queste prodotto per i primi 10-15 anni.

Sul tema «casa» interviene anche la rivista Metroquadro che ha svolto un'indagine tra gli addetti ai lavori sulla ripresa del mercato immobiliare. Pressoché unanimi le risposte: il mattone si riprenderà non prima della fine dell'anno.

[r. e. s.]

A destra il ministro delle Finanze Gallo; sotto, Francesco Colucci

Tra tasse e prelievi 90.000 miliardi alle amministrazioni

Minimum tax, 56 mila avvisi

Il ministero scrive ma a volte sbaglia

ROMA. Sono 56.000 le lettere inviate ai contribuenti dal ministero delle Finanze per quattro tipologie [illegible] possibili irregolarità nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi presentate nel giugno scorso da quei contribuenti che erano tenuti a pagare la minimum tax.

«Per ora l'Amministrazione finanziaria - fa sapere in un comunicato [illegible] Segretario Generale del Ministero delle Finanze Gianni Billia - dispone di 6 milioni di dichiarazioni modello 740 [illegible] 730 presentate nel mese di giugno 1993. Tali dichiarazioni s[illegible] state tempestivamente incrociate con i dati degli anni precedenti [illegible] con informazioni provenienti dall'Inps [illegible]r verificare [illegible] congruità dei redditi dichiarati».

Le irregolarità riscontrate, secondo il Fisco, si riferiscono a soggetti che dopo l'ottobre del '92 hanno presentato dichiarazione [illegible] cessazione di attività all'Ufficio Iva, continuando però a versare all'Inps i contributi obbligatori relati[illegible] alla corrispondente posizio[illegible] previdenziale, o hanno iniziato nel '93 attività economica o identica o similare a quella precedentemente cessata.

Hanno inoltre ricevuto la lettera dell'amministrazione finanziaria coloro che hanno dichiarato un reddito compre[illegible] nel campo di applicazione della minimum tax ma inferiore al reddito dichiarato l'anno precedente o coloro per i quali il prospetto dei dati per il calcolo della minimum tax non risulta compilato in modo completo e corretto.

Per quest'ultimo caso la Sogei, che gestisce il settore informatico del Fisco, informa che [illegible] seguito ad errori di acquisizione [illegible] di elaborazione alcuni contribuenti hanno ricevuto la richiesta di compilazione del prospetto anche se non dovuta (come nel [illegible] [illegible] contribuenti con dichiarazione congiunta). In proposito, la Sogei [illegible] l'amministrazione finanziaria si scusano con i contribuenti per l'inconveniente accaduto ed informano che in questo caso non è necessario restituire il questionario allegato alla comunicazione ricevuta, mentre il problema è stato risolto ed a breve verranno inviate nuove comunicazioni.

Alla fine dello scorso dicembre ottantamila contribuenti romani avevano ricevuto cartelle esattoriali con l'invito a regolarizzare [illegible] propria posizione pagando le tasse arretrate e le relative more dovute per il ritardo. Si trattava di persone che avevano effettuato il pagamento tramite le poste che non [illegible] provveduto [illegible] consegnare al Fisco i supporti magnetici [illegible] la registrazione dei versamenti. Undicimila di questi avevano fatto opposizione rivolgendosi al consiglio tributario competente.

Italia divisa dai rifiuti

L'Emilia-Romagna paga di più La «maglia nera» va alla Sicilia

ROMA. Ogni italiano [illegible] pagato nel 1993 una media di 105 mila lire di tassa sui rifiuti. Nel 1983 pagava soltanto 16 mila lire, la variazione nel decennio [illegible] stata quindi del 550%. Questo incremento sostanziale del gettito della tassa sui rifiuti è registrato nel rapporto 1993 del Censis sulla situazione del Paese. Sono stati gli abitanti dell'Emilia Romagna a pagare di più nel 1993: 238 mila lire, contro le 33 mila lire della [illegible]cilia, regione «maglia nera» per il gettito annuo pro-capite di questa tassa.

Tra i primi in classifica per gettito pro-capite nel 1993 oltre all'Emilia Romagna, la Liguria con 147 mila lire, la Lombardia con 142 mila lire, il Lazio con 130 mila lire e la Toscana con 116 mila lire. Agli ultimi posti, oltre la Sicilia, la Basilicata con 57 mila lire, la Calabria ed il Molise, entrambe con 58 mila lire pro-capite.

Sono proprio gli abitanti delle regioni meridionali quelli che spendono di [illegible] per la tassa sui rifiuti con un gettito pro-capite di poco più di 64 mila lire di media. Proprio in Emilia Romagna, regione «prima della classe», si è registrato anche il maggiore incremento del gettito tra il 1992 ed il 1993, più 83%.

A fronte di questo aumento complessivo, in due regioni, invece, tra il 1992 ed il 1993 è diminuito [illegible] gettito di questa tassa ecologica. Si tratta della Toscana con un meno 45,5% (213 mila lire nel '92, 116 mila lire nel '93) e la Sicilia (con meno 40,5%).

SHOPPING AREA PANTHERA

SPECIALE per Voi

VISTE LE DIFFICOLTA' DEL MOMENTO

undici

DELLE PIU' IMPORTANTI FABBRICHE ITALIANE DEL NOSTRO SETTORE HANNO PROPOSTO

60.000

CAPI

DA OFFRIRE ALLA NOSTRA CLIENTELA A

PREZZI DI PURO REALIZZO

alcuni esempi

Visone canadese mantello	£ ~~5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	£ ~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	£ ~~9.900.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	£ ~~13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	£ ~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	£ ~~7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	£ ~~4.900.000~~	3.100.000
Visone canadese giacca	£ ~~3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	£ ~~3.100.000~~	2.000.000
Visone russo murmel mant.	£ ~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	£ ~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	£ ~~2.700.000~~	1.600.000
Persiano mantello	£ ~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	£ ~~2.900.000~~	1.900.000
Volpe argentata	£ ~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	£ ~~3.100.000~~	1.900.000
Montoni uomo-donna	£ ~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	£ ~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo	£ ~~400.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	£ ~~880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	£ ~~650.000~~	350.000
Giubbini SCHOTT - LEVI'S - CHARRO - BEST COMPANY		
Giacconi pelle uomo	£ ~~390.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	£ ~~460.000~~	250.000
Cappotti uomo-donna e impermeabili		
Abiti uomo-donna		
Giacconi uomo-donna		
Maglieria e camiceria		
Pantaloni e gonne		
Pellicce ecologiche		
Giacche a vento uomo-donna		
Jeans LEVI'S - CHARRO - SCHOTT - ROY ROGERS - BEST COMPANY		
Giacconi ragazzo	£ ~~104.000~~	70.000
Bomber ragazzo	£ ~~60.000~~	30.000
Bomber ragazzo	£ ~~104.000~~	60.000
Giacconi ragazzo	£ ~~85.000~~	60.000
Maglie ragazzo	£ ~~75.000~~	40.000
Felpe ragazzo	£ ~~41.500~~	30.000
Camice ragazzo		15.000
Pantaloni ragazzo	£ ~~34.500~~	20.000
Jeans color ragazza	£ ~~35.000~~	20.000
Montoncini ecologici rag.	£ ~~126.800~~	80.000
Giacconi ragazza	£ ~~60.000~~	30.000
Giacconi reversibili rag.	£ ~~111.000~~	70.000
Pantaloni bimbo 2-6 anni		15.000
Montoncini ecologici	£ ~~80.000~~	60.000
Giacche a vento bimba	£ ~~62.500~~	30.000
Tutone imbottite baby	£ ~~44.500~~	30.000
Pigiamoni baby	£ ~~42.500~~	25.000
Maglie cot. lana S/S - S/L - M/N LIABEL		10.000
Body sottogiacca		15.000
Scarpe uomo giovane		
CANGURO	£ ~~82.000~~	45.000
DIADORA	£ ~~140.000~~	95.000
ANTONINI	£ ~~89.000~~	45.000
JAKKAR	£ ~~59.000~~	39.000
RIFLE	£ ~~85.000~~	40.000
Scarpe uomo	£ ~~68.000~~	45.000
Stivali donna	£ ~~175.000~~	99.000
Stivali donna	£ ~~98.000~~	49.000
Tronchetti donna	£ ~~145.000~~	95.000
Linea Confort donna	£ ~~82.000~~	49.000
Scarpe donna	£ ~~55.000~~	35.000
Scarpe bimbi a prezzi stracciati		

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATO E DILAZIONATO
CARTA di CREDITO - BANCOMAT

ORARIO: 8,30/12 - 15/19,30 ☐ DOMENICA: 15/19,30 ☐ LUNEDI': CHIUSO
SANFRE' - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58156 Statale Bra-Carmagnola

NUOTO: [illegible]

PECHINO. Nella World Cup, terzo record italiano per il delfinista Luis Lae[illegible] (foto): domenica 53"63 nei 100 a Hong Kong, mercoledì 24"30 nei 50 a Pechino, ieri 53"48 ancora nei 100 a Pechino (2° dietro Pankratov: 53"11). La cinese Weiyue ha stabilito il Mondiale dei 50 farfalle con 26"44.

BECKENBAUER [illegible] ZOFF

BONN. Beckenbauer, vicepresidente e da oggi al 7 maggio allenatore del Bayern, esclude Zoff (foto), Beenhakker e Heynckes come suoi [illegible] e sceglie il francese Wenger. «Zoff non è mai stato preso in considerazione. Lo stesso vale per Beenhakker. Nè sarebbe un bene se tornasse Heynckes».

OGGI IN TV

13,00	Tmc sport	Tmc
15,50	Tutti i colori [illegible] bianco	Raitre
16,00	Football Usa, alla scoperta della National Football League (r.)	Tele+2
16,15	Andiamo a canestro	Raitre
16,35	**Pallavolo.** A1 femminile, Goes Sesto S. Giovanni-Olimpia Ravenna	Raitre
17,20	Derby, [illegible] sportivo	Raitre
17,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Sporting Gijon-Barcellona (sint.)	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Settimana gol	Tele+2
19,55	[illegible] 2 News	Tele+2
20,00	Teluquoto, scommesse sportive	Tele+2
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Football Usa, speciale playoff Nfl	Tele+2
22,30	Golmania, i gol più belli d'Europa	Tele+2
23,[illegible]	Tmsci	Tmc
23,00	**Equitazione.** Polo Gending (r.)	Tele+2
23,30	Tele+2 [illegible]	Tele+2
23,35	Settimana gol (r.)	Tele+2
24,00	Football Usa, speciale playoff Nfl (replica)	Tele+2
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,55	Tmsci (r.)	Tmc

In Coppa Italia nerazzurri ancora battuti, granata sbadati; nel recupero di A, Capello allunga il passo

La Samp tiene a galla l'Inter

I liguri dominano ma segnano solo un gol

GENOVA
DAL [illegible] INVIATO

La Sampdoria domina l'Inter nel fango di Marassi, sotto la pioggia battente. Ma, a luci spe[illegible] (dal 15' si è giocato sotto i riflettori), diventano coltelli affondati nella piaga del vano prodigarsi blucerchiato le parole del presidente dell'Inter, Pellegrini: «Abbiamo perso solo il primo tempo per 1-0. Non è ancora l'Inter che sognavo, ma ci sono sintomi che fanno ben sperare».

La sconfitta di stretta misura in realtà premia all'eccesso la derelitta formazione di Bagnoli e riapre squarci di inatteso sereno. Ribaltare l'1-0 a San Siro nel ritorno non sarà facile, [illegible] nulla è perduto sulla strada della semifinale di Coppa Italia. Eriksson ammette: «Peccato per il mancato raddoppio. Poteva finire anche 3-0 e nessuno avrebbe detto nulla». La Sampdoria, che gioca grande football su un campo di patate, si deve aggrappare al golletto-partita di Lombardo, giunto al 33' a coronare la continua pressione e per dare a «Popeye» la soddisfazione di festeggiare al meglio il 28° [illegible]pleanno. Poi, con un'Inter in versione abbottonatissima, una «bruttina stagionata» nonostante il voltafaccia di Pellegrini rispetto alla sfuriata dell'altra sera, la Samp non ha saputo aumentare il bottino.

Contro la Samp del magni-Gullit e del ritrovato golden-Mancini, di Evani a tutto campo che ha cominciato da regista contrapposto a Manicone per finire da libero dopo l'infortunio a Mannini, e di Serena, Jugovic e Salsano vice-Platt (l'inglese infortunato starà fuori domenica), tutta gente abilissima nel fango, l'Inter ha opposto una difesa nuovamente imperniata sulla coppia Bergomi-Ferri davanti a Battistini, con A. Paganin e Tramezzani esterni. Qualche spunto di Manicone e molta dedizione di Angelo Orlando. Assente ingiustificato Bergkamp, che ha terminato l'incontro con la maglietta linda. Appena passabile Sosa, un solo [illegible] tiro, su punizione, all'80, per la prima parata di Pagliuca. Quasi mai in partita Shalimov.

Eppure nei 10' finali l'Inter ha provato addirittura - con la Samp ormai spompata - a ottenere quello che Bagnoli ha definito «il massimo degli azzardi in una situazione [illegible] la nostra», interpretando il tecnico: Pellegrini non è stato buon [illegible] protestando l'altra sera. E si è visto che l'Inter ha malanni molto seri, perché per [illegible]' c'è stata solo la Samp.

Come Vierchowod (99 gare ieri in Coppa Italia, [illegible] A domenica prossima) e compagni siano riusciti a dare il massimo ottenendo poco più del minimo, fa parte dei misteri del calcio. Gullit (23') ha persino rimproverato a Mancini di non averlo visto smarcato. Invece, che lavoro ha fatto il Mancio! Sue le prime invenzioni con Zenga bravo a salvarsi di piede (1') e con Bergomi intelligente a coprire su Gullit (10'). Al 29' un colpo di tacco di Mancini per Lombardo ha messo in movimento Jugovic, però Ferri ha anticipato Gullit.

E' stata la premessa del gol, venuto su calcio piazzato. Zenga si è salvato in corner uscendo su Lombardo, liberato al tiro dall'immarcescibile Gullit. Dalla bandierina, testa di Vierchowod e Lombardo, dal basso in alto, ha indovinato l'esterno destro vincente. Due minuti più tardi, Mancini ha evitato persino Zenga e ha calciato a porta vuota: splendido il recupero in scivolata di Battistini. Il portierone interista si è infortunato (distrazione al tendine, fuori a Reggio Emilia) e nella ripresa tra i pali gli è subentrato Abate. Il quale ha imitato il titolare bloccando le iniziative di Salsano (54') e ancora Mancini (57'). Il capitano doriano si è disunito dopo aver invocato un rigore per presunto fallo di Bergomi (59'). E alla fine, [illegible] il calo doriano e le punzecchiature di [illegible] e Tramezzani sulle quali Pagliuca si è comportato a dovere, come [illegible] dare ragione a Bagnoli: «L'1-0 permette alla Samp di crearci qualche problema a San Siro ma a noi rimane la possibilità di ribaltare il risultato».

Franco Badolato

1-0

Sampdoria: Pagliuca; Mannini (82' M. Rossi), Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Jugovic, Platt (46' Salsano), Mancini, Evani. All. Eriksson.
Inter: Zenga (46' Abate); Bergomi, Tramezzani; A. Paganin, Ferri (61' M. Paganin), Battistini; An. Orlando, Manicone, Shalimov, Bergkamp, Sosa. All. Ba[illegible]li. **Arbitro:** Pairetto.
Rete: 33' Lombardo.
Ammoniti: Ferri, Lombardo, Battistini, Shalimov, Mannini.
Spettatori: 15.643 paganti per un incasso di 448.040.000 lire.

A fianco, il tecnico milanista Capello; nella foto centrale la Samp festeggia il gol di Lombardo

Milan, 3 punti di vantaggio

A Udine un pareggio sottotono Deludono Savicevic e Laudrup

LA **CLASSIFICA**

MILAN	26
JUVENTUS	23
SAMPDORIA	23
PARMA	22
LAZIO	21
INTER	20
NAPOLI	19
TORINO	18
CREMONESE	17
ROMA	17
FOGGIA	16
CAGLIARI	16
PIACENZA	16
GENOA	13
ATALANTA	13
REGGIANA	12
UDINESE	11
LECCE	4

UDINE. Il Milan ha pareggiato, 0-0, a Udine nel recupero di serie A. La partita in calendario il 12 dicembre scorso fu rinviata per l'impegno dei [illegible] a Tokyo nella Coppa Intercontinentale. Con il punto conquistato ieri, i Campioni d'Italia cominciano domenica il girone [illegible] con tre lunghezze di vantaggio su Juventus e Sampdoria che li seguono al secondo posto della classifica. La partita, giocata su un campo ridotto a pantano, ha visto un brutto Milan, banale in attacco, macchinoso a centrocampo e vulnerabile sui fianchi. L'Udinese con i rientri di Desideri, Calori e Kozminski si è dimostrata più combattiva di quella messa sotto domenica scorsa dalla Juventus. Domenica prossima i rossoneri ospitano il Lecce a San Siro.

Beccantini A PAG. 34

A PIACENZA

La squadra di Mondonico in vantaggio di 2 gol regala la rimonta

Toro, show con sbandata

E domenica un bis in campionato

PI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto i panni di una generosa Befana, il Torino si è fatto rimontare due gol dall'irriducibile Piacenza. Così dovrà ancora lottare nel ritorno al Delle Alpi, martedì 25 gennaio, per qualificarsi alle semifinali di Coppa Italia. Il 2 a 2, comunque, è favorevole ai granata scesi in campo privi di Silenzi, Osio, Mussi e Jarni, oltre ad Aguilera, e con la squadra Venturin e Cois convalescenti da un attacco febbrile. Più Fortunato, operato di menisco appena 17 giorni fa e capace di un rientro rapidissimo.

Mondonico, che conta logicamente sul recupero degli assenti, deve registrare però un altro guaio. Lo stop per almeno un mese di Giovanni Galli, seriamente infortunatosi al ginocchio sinistro nel tentativo di intercettare una maligna punizione di Piovani, deviata dalla barriera contro la traversa. Il portiere è rientrato negli spogliatoi in barella al 32', cedendo il posto all'acerbo Pastine.

In quel momento, il Torino si trovava in vantaggio da una decina di minuti grazie ad un'imparabile capocciata di Annoni, su corner di Carbone. Era un Toro senza punte vere, ma intelligentemente disposto da Mondonico: guardingo e pronto al contropiede. Come in occasione del raddoppio di Venturin allo scadere del primo tempo, dopo che Suppa aveva clamorosamente graziato Pastine tirando di un soffio a lato. Sul capovolgimento di fronte, Francescoli pennellava un perfetto assist per Venturin il quale stoppava di petto e scavalcava Gandini con un tiro preciso. Cose da manuale del calcio.

Tutto facile, anche troppo, per il Toro che si... sedeva sugli allori dopo una fiammata in apertura di ripresa. Gandini sventava il possibile 3-0 su incornata angolatissima di Francescoli (50', assist di Carbone), e il Piacenza colpiva due volte in sei minuti: al 53' con Ferazzoli e al 59' con Piovani. Subito dopo l'arbitro Brignoccoli negava a Fortunato un rigore per un fallo da terra di Piovani, mentre il centrocampista stava per tirare (66').

L'episodio avrebbe potuto chiudere la partita in favore del Torino. Recriminazione legittima, quella dei granata, anche se alla fine il 2 a 2 è giusto. Premia il ritmo e la volontà degli emiliani, i quali mai si sono rassegnati. Già nel primo tempo avevano creato due pericoli per Galli e Pastine.

Se i granata non hanno realizzato la 5ª vittoria esterna consecutiva in Coppa (comprese le due europee di Oslo e Aberdeen) debbono recitare il mea culpa. Un pasticcio collettivo della difesa ha favorito il gol di Ferazzoli e un errore di Annoni (non è riuscito ad anticipare Piovani sul traversone di Moretti) più il tuffo ritardato di Pastine, hanno permesso al JPP piacentino di pareggiare.

Magari, con Galli tra i pali, uno dei due gol sarebbe stato evitato. Non è semplice però per un giovane (Pastine compirà 23 anni f[illegible] mese) entrare in campo a gara in corso, dopo mesi di sola panchina. E non si poteva pretendere che Fortunato, Venturin e Cois reggessero per l'intera gara. Lo stesso vale per Francescoli che era stato colpito una decina di giorni fa da una empiresi per freddo e aveva rallentato la preparazione. Il terreno, appesantito dalla pioggerella che ha continuato a cadere durante l'incontro, non facilitava gli slalom di Carbone, peraltro tra i più attivi, né la tecnica di Francescoli. L'innesto di Poggi, nel finale, non ha prodotto il solito miracolo.

Fra tre giorni, al Delle Alpi, le due squadre si ritroveranno in campionato. Il 3-0 di fine agosto, nella prima giornata del torneo, è ormai uno sbiadito ricordo. Il Piacenza è cresciuto in questi quattro mesi e il Torino ieri ha capito che l'avversario non molla sino a quando non finisca ko. Ma con il recupero di Silenzi l'impresa è possibile.

Bruno Bernardi

2-2

Piacenza: Gandini; Di Cintio, Polonia; Suppa, Maccoppi, Chiti; Turrini (72' Papais), Ferazzoli, Ferrante (65' Iacobelli), Moretti, Piovani. All. Cagni.
Torino: G. Galli (32' Pastine); Annoni, Sergio; Cois, Gregucci, Fusi; Sordo (79' Poggi), D. Fortunato, Francescoli, Carbone, Venturin. All. Mondonico.
Arbitro: Brignoccoli.
Reti: 21' Annoni, 45' Venturin, 53' Ferazzoli, 59' Piovani.
Ammoniti: Sordo, D. Fortunato, Ferazzoli.
Spettatori: paganti 7.251, incasso 148.680.000 lire.

Il portiere granata Galli ha subito una distorsione al ginocchio nel tentativo di parare una punizione; sotto, Mondonico

Distorsione al ginocchio, entra Pastine

Infortunio a Galli bloccato un mese

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Pomeriggio davvero amaro per Giovanni Galli: il portiere s'è fatto male al ginocchio sinistro, dovrà rimanere fermo per almeno un mese. «Se tutto va bene - spiega il dottor Roberto Campini - perchè il portiere ha riportato una distorsione. Fortunatamente non è interessato il legamento crociato». Oggi Galli sarà visitato dal traumatologo professor Rossi e sottoposto a esami radiografici: l'incognita, e il conseguente pericolo di uno stop superiore ai trenta giorni, è data dalla condizione del legamento collaterale interno: maggiore è la lesione e maggiore sarà il periodo in cui il Toro dovrà fare a meno del titolare.

Galli racconta così l'infortunio: «Piovani ha calciato una punizione dai venti metri, il pallone all'improvviso ha preso una traiettoria diversa, era stato leggermente deviato. Ho fatto un passo indietro, tentando contemporaneamente di cambiare anch'io direzione per tuffarmi sulla sinistra. Ho sentito una fitta al ginocchio, l'articolazione aveva ceduto».

Soccorso da Campini e dal massaggiatore Giunta, il portiere si rimette in piedi, blocca il cross scaturito dal calcio d'angolo per accasciarsi subito. «Di nuovo quella fitta, quel bruciore, impossibile continuare».

Se l'assenza durerà solo un mese, la rete del Torino sarà custodita dal giovane Pastine negli incontri di campionato con Piacenza, Atalanta, Napoli, Udinese e Parma e nel ritorno di Coppa contro la squadra di Cagni, il [illegible] gennaio. L'esordio vero del dodicesimo (Pastine aveva sostituito Galli nel match di Coppa vinto ad Ascoli 3-1 entrando negli ultimi due minuti) non è stato entusiasmante, però, ovviamente, compagni e allenatore non muovono appunti al ventitreenne (tra un mese) Luca, l'ennesimo figlio del Filadelfia che approda in prima squadra. Pastine, toscano di Carrara, è tornato quest'estate granata dopo una stagione in C, alla Casertana.

Soddisfatta la banda di Mondonico per il 2-2, ma unanime il lamento: «Su Fortunato c'era un rigore grosso [illegible] una casa». Lo afferma lo stesso Fortunato: «Stavo tirando quando mi hanno messo giù, da tergo, più rigore di così...» E Mondonico, seccato da alcune domande dei cronisti locali («Non capisco tutto questo vostro sarcasmo») ha parlato del direttore di gara, Brignoccoli, così: «Per noi non c'è rispetto. Domenica il campionato ci oppone di nuovo il Piacenza, di sicuro non ci sarà più un arbitro di Ancona».

Chiariamo la battuta: l'Ancona incrocerà granata e piacentini in semifinale di Coppa se eliminerà il Venezia con cui mercoledì ha fatto 0-0 al S. Elena. Conclusione del Mondo: «Il Piacenza ha fatto fuori il Milan, abbiamo il 10 per cento di possibilità in più grazie a quest'ultimo 2-2».

Cagni finge rassegnazione: «I granata sono più forti di noi, il 25 gen[illegible] saranno a ranghi completi»: evidentemente, all'elegante tecnico piacentino nessuno ha detto di Galli.

Claudio Giacchino

Nel recupero di campionato l'Udinese mette in seria difficoltà la squadra di Capello

Un Milan operaio si ferma al punto

Per Savicevic (foto piccola) [illegible] una prova insufficiente: il montenegrino è stato sostituito al 66' dal difensore Tassotti; a fianco, Donadoni [illegible] stretto da Rossitto non riesce [illegible] avvicinarsi alla porta difesa [illegible] Battistini

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]	0
BATTISTINI	[illegible]
PELLEGRINI S.	6
(84' MONT[illegible])	sv
BERTOTTO	6,5
ROSSITTO	[illegible]
CALORI	6
DESIDERI	6,5
HELVEG	6
STATUTO	[illegible]
BRANCA	6,5
PIZZI	5,5
KOZMINSKI	6,5
All.: FEDELE	6

MILAN	0
ROSSI S.	sv
PANUCCI	5
MALDINI	6
DONADONI	6
COSTACURTA	6,5
BARESI F.	6,5
ORLANDO Al.	6
(46' SIMONE)	5,5
DESAILLY	6
LAUDRUP B.	4,5
SAVICEVIC	5
(66' TASSOTTI)	6
MASSARO	6
All.: CAPELLO	6

Arbitro: CINCIRIPINI 6
Ammoniti: 25' Panucci, 41' Laudrup B.
Spettatori: paganti 11.859, per un incasso di 659.730.000.
Abbonati: 11.101, quota abbonamenti 300.494.744.

Baresi e Costacurta fanno gli straordinari Laudrup fuori ritmo

Il Milan raccoglie soltanto un punto laddove Baggio [illegible] la Juve avevano vendemmiato, e gira a + 3. Contento lui, contenti tutti: per forza. La pioggia, il pantano e la formazione dell'Udinese, rinvigorita dalle vitamine di Desideri, Calori e Kozminski, rendono audace il paragone con Madama. Un brutto Milan, questo sì. Banale [illegible] attacco, macchinoso a centrocampo, vulnerabile sui fianchi (Panucci). Congente fuori ruolo (Savicevic, o dai) [illegible] fuori ritmo (Laudrup, Simone). E un pubblico becero, che sommerge di bru-bru la pelle nera di Desailly finché il fran[illegible] non perde la pazienza e ne gratifica lo squallido sonoro con un sarcastico applauso.

Capello [illegible] ragione, un'altra Udinese. Tenace, famelica, ben raccolta intorno al libero Desideri. Il fatto che ai riveli manchi [illegible] punta di ruolo ne agevola il nutrito fuoco di sbarramento. Calori (da brividi, ogni tanto) cavalca la tigre Massaro, Pellegrini s'incolla a Savicevic, Bertotto [illegible] Kozminski, a sinistra, tengono alla larga Laudrup e quel casinista [illegible] Panucci. Al Milan si presentano stimolanti corridoi sul lato sinistro, visto che Helveg si dedica a Orlando e Rossitto cura Donadoni, [illegible] Maldini denuncia balbettii.

L'erba fradicia e l'andatura [illegible] tratti frenetica trasformano la partita in un tamburello feroce. Desailly usa la vanga per scalzare Statuto; Pizzi e Branca non si limitano a impegnare Baresi e Costacurta: danno anche respiro ai fanti in trincea. Accesi dal 27', i riflettori fanno luce su una malinconica poltiglia. Il Milan è costretto a battere sentieri [illegible] pervi. Le volate di Kozminski seminano [illegible] panico e producono ammonizioni (Panucci, Laudrup). La gara [illegible] uno sfibrante corpo [illegible] corpo. Dominano le difese. Per registrare un tiro (di Savicevic, parato) bisogna attendere quasi 20 minuti. I campioni fati[illegible] [illegible] liberare un uomo: ci riusciranno due volte nel 2° tempo, e sempre [illegible] Massaro (al 55', in bocca al portiere, [illegible] al 72', [illegible] [illegible] di palo). Il brivido più consistente è però farina di Battistini, che perde palla su cross tagliato del Genio ed è miracolato da Bertotto (48').

Imbattuta contro il Milan di Capello (tre partite, tre pareggi), l'Udinese ha un pregio: si chiude bene [illegible] si apre benino. Tiene le antenne dritte. Come al 40', quando Helveg va via a Maldini e Baresi sfruttando una doppia, fortunosa, carambola, [illegible] obbliga Costacurta a un trafelato salvataggio su Branca. Ma anche [illegible] 45' (azione Pizzi-Desideri) e al [illegible] (volata [illegible] Kozminski) [illegible] insidiosi vortici. Di più: Statuto e Calori vanificano un paio di folgoranti contropiede per eccesso d'egoismo. Birichini.

Capello frigge. Richiama Orlando e propone Simone. Spedisce Massaro a sinistra. Quindi avvicenda il solito Savicevic con il solito Tassotti (ma noi avremmo tolto Laudrup, un fantasma), avanza Panucci, accentra Massaro e ricicla il dane[illegible] a sinistra. Strada facendo, [illegible] Laudrup a destra, e Panucci prima al centro [illegible] poi a sinistra. Inviperito [illegible] un cameraman, Fedele non abbocca. Adegua le marcature (Pellegrini-Simone, Helveg e Calori su Massaro) e ordina [illegible] non porgere l'altra guancia.

Il Milan, questo Milan, è proprio quaresimale. Hai voglia di dire, [illegible] scrivere, che tutti sono uguali a tutti. Andate [illegible] rileggervi le formazioni d'estate, e paragonatele con questa di Udine. Per carità. A mano a mano che la fatica annebbia i cervelli, si accendono pericolosi falò. Una gomitatina di Rossitto a Panucci (che scena, però) sfugge alla terna. Viceversa, sulla «risposta» di Panucci a Rossitto, al 75', Cinciripini è piazzatissimo, ma si astiene maliziosamente: il milanista [illegible] già ammonito... Più in generale, e soprattutto nelle ultime, concitate, fasi, l'arbitro opta per [illegible] gestione [illegible] troppo «liberal». Quando sbaglia a centrocampo, il Milan si fa trova[illegible] spiazzato, [illegible] non sbilanciato. Baresi [illegible] Costacurta si moltiplicano. Il [illegible] voto di Rossi è come la storia del bicchiere [illegible] pieno [illegible] mezzo vuoto. A Udine, fidatevi, era mezzo vuoto.

Roberto Beccantini

Desailly

«Di quei fischi io me ne frego»

UDINE. Capello respinge le insinuazioni: «Se il Milan avesse davvero giocato al risparmio avrebbe certamente perduto, perché l'Udinese si [illegible] battuta al 120 per cento delle proprie possibilità». Spiega perché non ha utilizzato Eranio: «Stavo per mandarlo in campo, ma il medico mi ha bloccato. Sarebbe [illegible] un errore rischiarlo viste le precarie condizioni del campo». Perplesso Desailly: «Aver lasciato per 3-4 volte all'Udinese la possibilità di andare in gol non è certo da Milan». Offeso per le urla del pubblico friulano nei suoi confronti? «Me ne frego» risponde il francese.

Orlando nel secondo tempo [illegible] rimasto negli spogliatoi. Indispettito per la sostituzione? «Assolutamente [illegible]o: [illegible] Milan siamo abituati al turn over».

Con l'allenatore Fedele sempre [illegible] silenzio stampa, per l'Udinese parla il dirigente Nordi che attacca l'arbitro Cinciripini accusandolo [illegible] «evidente sudditanza al Milan». [l. p.]

Ma il Pallone d'Oro precisa: pensiamo ai fatti nostri, con la Cremonese sarà dura

Baggio: sono tornati sulla terra

E' il commento al mezzo stop del Diavolo a Udine

Baggio, dieci gol in campionato

TORINO. La Juve batte l'Udinese, il Milan no. Trapattoni in [illegible] colpo solo trova le debolezze degli [illegible] invincibili berlusconiani e soprattutto il coraggio di crederci ancora. Lui che ha insegnato a mezzo mondo [illegible] [illegible] mollare mai, trae dal pareggio milanista a Udine ulteriori certezze e [illegible] conferma che questo non è un campionato di marziani. Una grande impresa può es[illegible] seguita subito da un mezzo scivolone. Nessuno meglio del Trap può sapere come sia facile andare [illegible] gambe all'aria dall'oggi al domani.

Ma ora sono tre i punti da rosicchiare. Pochissimi, con tutto un girone di ritorno da disputare, tantissimi se la Juve [illegible] saprà esibirsi [illegible] trasferta con piglio più autoritario. Non [illegible] attendeva regali particolari da un'Udinese strapazzata di fresco e il pareggio gli sta bene: «Il Milan chiude l'andata con un vantaggio meritato, [illegible] i fatti confermano che qualcosa è cambiato rispetto alla passata stagione. Sono sempre più sicuro che la squadra [illegible] Capello sia avvicinabile, che non possa trasformare la seconda parte del campionato in una cavalcata trionfale».

Come al solito ci si[illegible]ggrapp[illegible] alla speranza. Alla Signora Grandi Inseguimenti capita ormai [illegible] [illegible] di dover confidare più [illegible] capitomboli degli altri che nelle proprie energie. Ma quest'anno qualcosa si muove. La Juve non è più la squadra devota a Santa Rita, la santa dell'impossibile. [illegible] è sicuro anche Trapattoni, che sembra volersi cucire addosso l'abito dell'allenatore [illegible] termine. Roma lo tenta, il Giuan non accetta proposte indiscrete: «Non [illegible] il [illegible] di parlarne. Comunque, il mio futuro è nelle mani di altri, sapete tutti chi è che deve decidere».

Non dovrà attendere [illegible] lungo, presto si farà chiarezza su tutto. Intanto [illegible] molla l'osso e precisa: «Adesso starà a noi organizzarci in modo da provare a colmare il distacco. Le possibilità [illegible] mancano, già a Cremona mi attendo una prima conferma. [illegible] vittoria di Udine [illegible] stata un primo passo, ma ci vuole altro. L'ho detto e lo ripeto: all'Udinese mancavano tre giocatori importanti. Se il Milan ha incontrato una squadra più forte non mi interessa».

Insomma, ottimismo, ma con [illegible] dovute cautele. Anche Roberto Baggio [illegible] si lascia andare a facili entusiasmi. Si guarda sulla copertina dorata di Onze, il mensile francese che l'ha premiato dedicandogli un servizio di dieci pagine e sospira: «Sì, forse [illegible] Milan è davvero ritornato sulla terra, è una squadra alla nostra portata. Quello che ci conforta è che mai come quest'anno ogni avversario, anche quello in teoria meno forte, può metterci in difficoltà. I rossoneri hanno sofferto sul campo in cui noi abbiamo quasi passeggiato, ma tre punti di vantaggio sono sempre [illegible] bella dote. Vediamo cosa combineremo [illegible] Cremona. Io [illegible] sicuro che ci sarà da soffrire».

[illegible] questa presa di coscienza [illegible] un fatto positivo. Poi, con le [illegible] del Divin Piedino [illegible] di Moeller e l'abnegazione del resto della truppa, il futuro potrebbe anche riservare qualco[illegible] di piacevole. Sostiene Ravanelli: «Il Milan potrà approfittare [illegible] un calendario più facile del nostro nelle prime giornate del ritorno. [illegible] manterremo questi tre punti di distacco, poi potremo sfruttare i confronti diretti in casa, Samp a parte. Siamo migliorati in tutto rispetto a [illegible] anno fa: più punti in classifica, un attacco che non perdona, un gioco più efficace. Spero anche per merito mio, perché la Juve non è soltanto Baggi[illegible] e Moeller, ma ci sono anche gregari che risaltano poco, ma servono molto».

Gli piace la parte del punzecchiatore. Ecco un'altra frecciatina: «Il mio rammarico resterà quello di non essere riuscito [illegible] giocare da [illegible] o [illegible] Baggio o con Moeller, perché con i due insieme [illegible] impossibile. Così avrei capito se sono uno [illegible] quindici gol [illegible] stagione».

Fabio Vergnano

Mauro Grassi è stato sospeso dallo Zurigo: da oltre una settimana diserta gli allenamenti della sua squadra, impegnata soltanto nella poule per [illegible] retrocedere, temendo di uscire dal giro della Nazionale elvetica. Evidentemente le convocazioni avvengono col contagocce, e non come da noi a Sacchi.

Sauzée velenoso

«In [illegible] c'è buon calcio [illegible] [illegible] [illegible]»

BERGAMO. Da Sauzée critiche al nostro calcio nell'intervista apparsa ieri sull'Equipe. «Sono contento di questa esperienza all'Atalanta, ma le squadre italiane mi hanno deluso. Il Parma è l'eccezione, la sola a far girare il pallone con manovra collettiva. Il Milan ha esperienza e difesa forte, ma come gioco [illegible] lontanissimo dall'Olympique Marsiglia. Ne ho parlato con Boksic, è del mio stesso avviso».

Deluso dalle grandi. Ma le al[illegible] squadre? «Lotte da strada, con loro, nulla di più. Il tifoso italiano preferisce [illegible] collettivo che gioca male e vince, la filosofia del risultato è imperante». A Bergamo [illegible] discute sul [illegible] rendimento. «Avevo cominciato bene, l'infortunio mi ha bloccato». I giornali la criticano. «Lascio dire. Se la stampa sapesse quanto me ne importa! Prendo le distanze da certi commenti. Non ho più nulla da dimostrare». Si parla di suoi screzi con Alemao. «Bello. L'Atalanta è stata impostata sul brasiliano e me a centrocampo. Sono felice che [illegible] stato reintegrato».

LAZIO

Poi gli fa un regalo

Gascoigne investe tifoso [illegible] l'auto

ROMA. Tocca sempre a Gascoigne. Ieri l'ultima disavventura. Uscendo dal centro Maestrelli al volante [illegible] una Thema azzurra, [illegible] momento di imboccare viale Tor di Quinto, Gazza si [illegible] voltato a sinistra per controllare se arrivava qualche auto [illegible] poi h[illegible] stretto sulla destra per immettersi sulla carreggiata. Non si è accorto, però, della presenza di Fosco Paglisi, 50 anni appoggiato ad una vettura in sosta e h[illegible] urtato il ginocchio dell'uomo.

La gamba del tifoso si è incastrata tra [illegible] due auto [illegible] Paglisi è finito per terra. L'inglese preoccupato [illegible] [illegible] fermato [illegible] controllare l[illegible] condizioni dell'investito. Poi il dottor Bartolini, medico laziale, l'ha rassicurato: «Niente di grave, solo qualche escoriazione al ginocchio». Alla sua «vittima» Gascoigne ha regalato una maglietta.

Gazza si è allenato ieri mattina, ma Bartolini ha ridotto al 10 per cento la possibilità che l'inglese vada in campo a Foggia per la frattura alla costola riportata con la Samp. [e. m.]

[illegible]

CAGLIARI-ATALANTA. I nerazzurri, reduci dal clamoroso successo del Meazza contro l'Inter, ci riprovano sull'isola, dove peraltro hanno un passato molto modesto. **Indisponibili:** Moriero e Allegri (C); Minaudo, Sauzée e A. Poggi (A).
CREMONESE-JUVENTUS. Mai un successo per i grigiorossi contro la Juventus, compito arduo anche questa volta dopo l'exploit dei bianconeri in Friuli. **Squalificato:** Gualco (C). **Indisponibili:** Vialli, Julio Cesar, Carrera, D. Baggio e Ban (J).
FOGGIA-LAZIO. Una Lazio in salute fa visita allo Zaccheria, un terreno che in serie A le ha dato pochissime soddisfazioni. **Indisponibili:** Stroppa e Kolyvanov (F); Signori e Corino (L).
MILAN-LECCE. Il Milan, neo campione d'inverno, ospita i salenti[illegible] reduci da nove ko in trasferta e ancora alla ricerca del primo punto della gestione Marchesi. **Squalificato:** Papin (M). **Indisponibili:** Van Basten, Lentini e Boban (M); Padalino (L).
PARMA-UDINESE. Parma e Udinese con obiettivi diversi ma senza alternative: i gialloblù devono centrare i 2 punti, i friulani almeno muovere la classifica. **Squalificato:** Minotti (P). **Indisponibile:** Grun (P).
REGGIANA-INTER. Dopo il Milan arriva l'Inter. Squadre desiderose [illegible] riscatto: i granata per la prima sconfitta interna della stagione, i nerazzurri per il ko-choc contro l'Atalanta. **Indisponibili:** F[illegible]re (R); Berti, Jonk, Schillaci, Fontolan e Zenga (I).
ROMA-GENOA. Classifica, archivio e fattore campo con i giallorossi. **Indisponibili:** Aldair e Lanna (R); Vink (G).
SAMPDORIA-NAPOLI. Tradizione con i blucerchiati che tuttavia sembrano camminare più spediti lontano [illegible] Marassi. **Squalificato:** Ferrara (N). **Indisponibili:** Platt (S) e Cannavaro (N).
TORINO-PIACENZA. A tre giorni dalla Coppa Italia le due squadre si riaffrontano a campi invertiti. Il capocannoniere Silenzi cerca il gol numero 13. **Indisponibili:** Galli, Mussi, Osio, Saralegui e Falcone (T); [illegible] Vitis e Curandante (P).
COSENZA-CESENA. I calabresi in casa sono ancora imbattuti, i romagnoli - che puntano decisi alla promozione - non hanno mai fallito l'appuntamento con il gol.
MODENA-F. ANDRIA. I locali non vincono da otto giornate, i pugliesi sono invece [illegible] serie positiva da undici.
PALERMO-PADOVA. Anche se per motivi diversi, sono vietati i passi falsi: i rosaneri sono appena al di sopra della zona C1, i biancoscudati difendono un prezioso quarto posto.
VERONA-PESCARA. I veneti, dopo un avvio sofferto, in casa sanno farsi rispettare; gli abruzzesi in trasferta non hanno mai vinto.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 22

N.	Casa	Ospite			
1	Cagliari	Atalanta	X	1	
2	Cremonese	Juventus	2		
3	Foggia	[illegible]	X	1	2
[illegible]	Milan	[illegible]ce	1		
5	Parma	Udinese	1		
6	Reggiana	Inter	X	2	1
7	Roma	Genoa	1		
8	Sampdoria	Napoli	1	X	
9	Torino	Piacenza	1		
[illegible]	Cosenza	Cesena	X		
11	Modena	F. Andria	1	X	
12	Palermo	Padova	X	1	
13	Vicenza	Pescara	X		

IL [illegible]

Il maltempo procede lentamente da nord [illegible] sud ed entro domenica [illegible] concentrerà sulle regioni meridionali mentre altrove si andrà verso schiarite sempre più ampie. L'aumento della pressione presupporrà nebbie, sia sulle regioni padane che nelle zone interne della penisola, ma limitate alle ore notturne e del mattino. Tra il pomeriggio e la serata, sulle regioni nord-occidentali ricompariranno annuvolamenti irregolari destinati ad intensificarsi con precipitazioni.

Città	Tempo	Temp.
CAGLIARI	nuvolosità variabile	13°
CREMONA	poco nuvoloso, foschia	5°
FOGGIA	nuvoloso	14°
MILANO	poco nuvoloso, [illegible]	5°
PARMA	poco nuvoloso, foschia	4°
REGGIO	poco nuvoloso, foschia	5°
ROMA	poco nuvoloso	12°
GENOVA	poco nuvoloso	10°
TORINO	parzialmente nuvoloso	7°
COSENZA	nuvoloso, rischio pioggia	9°
MODENA	poco nuvoloso, [illegible]	4°
PALERMO	nuv.: rischio piovaschi	15°
VICENZA	poco nuvoloso, foschia	4°

CORSA [illegible]

Oggi pomeriggio corsa Tris di galoppo a Napoli, intitolata al fantino Marco Paganini prematuramente scomparso in seguit[illegible] ad una caduta in gara. Sui 1600 metri si schiereranno venti purosangue: 1. Fun Spot (B. Jovine, kg 63,5), [illegible]. Minstrel's Age (A. Di Nardo, 60,5), 3. Last King (Scardino, 59,5), 4. Saint Guard (Carboni, 63,5), [illegible]. Coppot Tel (Luongo, 58,5), 6. Myrta (Vargiu, 57), 7. Ros Pleasure (Pasquale, 57), 8. Indian Grey (G. Ligas, 56,5), 9. Grifo Rosso (Di Stasio, 55,5), 10. Don[illegible] delle Mura (Zarroli, 54,5), 11. Monte Guardia (Corniani, 54,5), 12. Golden Risk (Uda, 53,5), 13. Raf (O. Fancera, 53), 14. Sir Luca (Gl. Mosconi, 52,5), 15. Antunies (Belli, 51,5), 16. Augusto Mauro (L. Ficuciello, 50,5), 17. Paris Dakkar (Freda, 50,5), 18. Thieno (Gab. Bietolini, 50,5), 19. Fiery Dancer (G. Forte, 45,5), 20. Erika Marcheggiani (Arbau, 49). Rapporto di scuderia: Saint Guard e Indian Grey. Nel pronostico citiamo Coppo Tel (5), Golden Risk (12) e Monte Guardia (11), [illegible] quali aggiungiamo, per i sistemisti, Saint Guard (4), Thieno (18) [illegible] Fiery Dancer (19).

Pareva un sortilegio: non era mai riuscita nella stagione a finire uno speciale

Deborah sfata il tabù-slalom

A Morzine un brillante quarto posto
Vince la Wiberg, solo 12ª la Wachter

MORZINE
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha vinto Deborah Compagnoni. E neppure è salita sul podio. Ma almeno l'azzurra ha finalmente esorcizzato, con un brillante quarto posto, la maledizione che sinora quest'anno le aveva impedito di terminare tutti gli slalom speciali disputati. Quarta, dietro a Wiberg, Schneider e Chauvet. Può essere considerato un buon risultato in questo momento, in considerazione del fatto che la valtellinese cresce di gara in gara, acquista sicurezza e convinzione in vista delle Olimpiadi di Lillehammer, a metà febbraio.

La gara è stata difficile. Neve pesantissima per la pioggia caduta nella notte, inzuppata di additivi chimici per tenerla insieme. E tracciati impegnativi, il primo filante, il secondo lungo e piuttosto tecnico. Alla fine è venuta fuori Pernilla Wiberg, la Stenmark in gonnella. Ottava dopo la prima prova, la ventitreenne di Nordkoeping, già vincitrice a fine novembre nello slalom di Veysonnaz, si è superata nella seconda, mettendo ko tutte le avversarie. E' certamente l'atleta più eclettica del «circo bianco» e una grande candidata al successo in Coppa dove continua a recuperare sulla Wachter (ieri solo dodicesima).

Pernilla lo scorso anno a gennaio si strappò un tendine d'Achille ed è stata sei mesi ingessata, sino ad agosto. Grande talento naturale questa Wiberg, carattere, temperamento e un fisico possente. Sotto un volto dolce e sorridente e un caschetto di capelli biondi, ci sono grandi fasce di muscoli, distribuiti su un metro e 61 d'altezza per ben 64 chili. Tracagnotta quindi, ma il baricentro basso forse la aiuta molto, trasformandola in una specie di bell'anatroccolo.

Regolare come sempre la Schneider; spinta dal tifo dei francesi la parigina Patricia Chauvet (largamente in testa nella prima manche, poi pasticciona nel finale della seconda); fuori subito la nostra Gallizio («Ho inforcato un palo, sono cose che capitano anche alle migliori», ha detto la ragazza di Avelengo); a terra anche Kristina Andersson e l'emergente Renate Goetschl, troppo intraprendenti. Così Deborah Compagnoni ha potuto farsi largo dietro le migliori.

«Nella discesa iniziale - racconta la valtellinese - ho cercato di non correre rischi per arrivare in fondo. E mi sono beccata 1"10 dalla Chauvet. Nella seconda ho tirato all'inizio. Poi ho commesso un errore in un pianetto, quasi impiantandomi. Così ho deciso di non strafare. E' chiaro che a un certo punto quando ero nel parterre speravo di salire sul podio. Ma va bene anche in questa maniera, ho rotto l'incantesimo. Adesso nelle prossime due gare tirerò il massimo. Nel SuperG e nell'altro speciale di Altenmark, in Austria».

Quindi c'è sempre un pensiero volto alla Coppa... «No, - si schermisce Debby, che esibisce un paio di splendidi orecchini con perle a goccia e che indossa sul capo una bandana colorata che la fa sembrare un po' pirata - Non ci penso, per ora. Vivo di gara in gara. Sono contenta che ora ci sia subito uno slalom, perché desidero avere immediatamente una riprova. Anche nel SuperG di domani, che mi dicono essere molto lungo. Il fatto importante è che mi sento in forma, soprattutto fisicamente. Lo scorso anno, dopo la lunga sosta per infortunio, avevo le gambe mollie».

Insomma le novi francesi sono state ancora una cura ricostituente per la Compagnoni che esce da Morzine con il successo nel gigante, il quarto posto in speciale e 150 punti per la classifica. In Coppa però ha davanti tre «mostri» come Wachter, Wiberg e Schneider. Ma i giochi non sono ancora tutti fatti.

Per il resto della squadra azzurra, discreta 15ª la Magoni, buona 17ª Roberta Serra (con pettorale 30) e 25ª posizione di Astrid Plank, che evidentemente patisce certi tipi di piste perché può fare molto di più.

Cristiano Chiavegato

La svedese Pernilla Wiberg (foto) ha dominato nella 2ª manche Dietro di lei Schneider e Chauvet

Il vento spinge Podivinsky

Sorprende tutti nella 2ª manche della discesa libera di Saalbach

SAALBACH. Ed Podivinsky, canadese di origine boema, ha vinto a sorpresa la libera di Coppa del Mondo di Saalbach, disputata in due manche per il forte vento nella parte alta del tracciato. Al secondo posto il connazionale Mullen che, dopo aver difeso da Skaardal e Girardelli il primato ottenuto nella manche iniziale, stava già festeggiando il successo. Ma Podivinsky, partito col numero 39, solo diciottesimo dopo la prima discesa con un distacco però non incolmabile, 36 centesimi, gli ha gelato il sorriso.

Ha ammesso Podivinsky: «Il più sorpreso sono io. Non pensavo affatto di poter vincere e neppure di riuscire a salire sul podio. Sono felice anche per la mia squadra, che non si imponeva più in una libera da quattro anni». Vitalini [illegible] che Podivinsky è stato aiutato da un grosso colpo di fortuna: «Quando è partito lui, nella seconda manche, per alcuni istanti il vento ha soffiato fortissimo e lui ha approfittato di questo per vincere». Male gli italiani: Ghedina, 17°, è quello che ha ottenuto il piazzamento migliore.

LE CLASSIFICHE

Slalom femminile: 1. Wiberg (Sve) 1'49"39; 2. Schneider (Svi) a 4 centesimi; 3. Chauvet (Fra) a 8; 4. Compagnoni (Ita) a 1"18; 5. Kjoerstad (Nor) a 1"38; 6. Hrovat (Slo) a 1"41; 7. Ertl (Ger) a 1"47; 8. Von Gruenigen (Svi) a 1"53; 9. Gerg (Ger) a 1"84; 15. Magoni a 3"41; 17. Serra a 4"43; 25. Plank a 6"12.
Coppa del mondo: 1. Wachter (Aut) p. 846; 2. Wiberg 630; 3. Schneider 598; 4. Compagnoni 474; 5. U. Maier 421; 9. Gallizio 293; 10. Perez 245.
Coppa di slalom: 1. Wiberg p. 330; 2. Schneider 280; 3. Wachter 156; 4. Gallizio 149; 20. Compagnoni 50.

Libera maschile: 1. Podivinsky (Can) 2'09"83; 2. Mullen (Can) a 7 centesimi; 3. Skaardal (Nor) a 47; 4. Girardelli (Lux) a 56; 5. Socher (Can) e Alphand (Fra) a 59; 7. Ortlieb (Aut) 74; 8. Moe (Usa) a 77; 9. Pretot (Fra) a 85; 10. Aamodt (Nor) a 98; 17. Ghedina (Ita) 1"37; 20. Vitalini (Ita) a 1"42; 27. Fattori (Ita) a 1"78.
Coppa del mondo: 1. Aamodt p. 505; 2. Mader (Aut) 493; 3. Tomba (Ita) 454; 4. Girardelli 1; 5. Stangassinger (Aut) 305; 6. Kosir (Slo) 286; 7. F. Piccard (Fra) 274.
Coppa di libera: 1. Ortlieb p. 221; 2. Girardelli 210; 3. Mullen 162; 4. Trinkl 136.

BASKET

Euroclub: Buckler ko col Panathinaikos

Galis, sempre lui condanna Bologna

Nell'Euroclub, giunto all'ultimo turno di andata nella fase che porta ai quarti, la Buckler si è arresa a Bologna contro il Panathinaikos Atene (72-85) mentre la Benetton ha battuto a Treviso il Guildford Kings Londra (93-71). La Clear Cantù, terza squadra italiana impegnata nell'Euroclub (ma già esclusa dai quarti), è stata sconfitta sul campo del Cibona Zagabria (83-77).

Alla Buckler non è riuscito il miracolo contro il Panathinaikos, ricco squadrone ellenico che schiera il trentaseienne Galis, l'ucraino Volkov (l'anno scorso a Reggio Calabria) e il lunghissimo croato Vrankovic (217 cm). Tra i bolognesi mancavano sia l'americano Levingston, tornato negli Usa e non più sostituibile in coppa (per il campionato la Buckler ha ingaggiato Schoene), sia Brunamonti, infortunato ad un polpaccio.

I bolognesi hanno cercato di involarsi con un avvio bruciante (19-8 all'8'), ma il Panathinaikos ha dimostrato in fretta di essere rinato dopo l'avvicendamento del burbero coach Pavlicevic con il più mite Costa Politis, che fu il ct all'Europeo '87, vinto in casa propria dalla Grecia.

L'eroe in quell'occasione fu Nikos Galis, l'intramontabile arpe (di scuola cestistica americana) che anche ieri a Bologna ha dato l'impronta al match: 32 punti con 13 su 20 al tiro. La vittoria del Panathinaikos è maturata proprio a metà del primo tempo, dopo il fuoco di paglia della Buckler. Un parziale di 12-0 per gli ospiti ha portato in vantaggio Galis e compagni, che da quel momento non si sono più fatti sorprendere. La Buckler ha provato a reagire con Coldebella, positivo in attacco (20 punti alla fine per lui) ma in difficoltà nella marcatura di Galis, e Binelli (14), ma ha avuto troppo poco da Danilovic (19) e soprattutto Moretti (10). Sul fronte opposto, invece, oltre a Galis sono cresciuti alla distanza il versatile Volkov (16), il tentacolare Vrankovic (12), il concreto Patavoukas (10) e il sorprendente cecchino Alvertis (13 punti, con 3 su 4 nella bombe).

Dopo lo stop di ieri, la Buckler dovrà ora sfruttare il favorevole girone di ritorno per centrare uno dei primi due posti del girone, che consentono di giocare in casa l'eventuale bella dei quarti.

Nell'altro raggruppamento, lo stesso obiettivo è alla portata della Benetton che ieri ha passeggiato contro il Guilford, ancora a zero punti in classifica. Per i trevigiani, già 34-15 al 14', poi 52-28 all'intervallo e pura accademia nella ripresa.

Intanto, sul fronte del basket nazionale, la Burghy Roma ha ufficializzato il cambio di un americano; Tanoka Beard lascia il posto al 27enne Albert Joy English, 193 cm, ex pro a Washington e l'anno scorso a Trieste.

PALLAVOLO

Turno di sorprese: Modena e Parma ko

Milan e Alpitour fermano le prime

Giornata di sorprese, per la pallavolo. I rischi ipotizzati alla vigilia per due capolista, Parma e Modena, si sono trasformati in realtà. Ma non solo: il Jockey ha espugnato Ravenna e altrettanto ha fatto il Mia a Reggio Emilia. Entrambi con perentori 3-0.

Davanti a 6000 spettatori, Zorzi (18 punti e 25 cambi palla) ha trascinato il Milan contro la Daytona, solo nel secondo set (durato 44') all'altezza. La Maxicono, priva dello squalificato Blangé (ma Pes non ha demeritato), è caduta al tie-break con un'Alpitour per nulla intimorita dal clima infuocato. Piuttosto i cuneesi lamentano il provocatorio atteggiamento del presidente parmigiano Ghiretti verso Ganev e Bellini. Il bulgaro (19+21) si è vendicato sul campo, ben aiutato da Conte (12+30). Bene Petrelli in ricezione mentre Bodino, che sostituiva l'indisposto De Luigi, ha spesso segnato il muro-partita su Giani.

Il Porto, privo di Fomin (bronchite), ha subito la vena di Radicioni (8+17), concedendo così al Jockey il primo successo esterno in A1: i veneti non avevano mai vinto match fuori casa nello prima e vantavano un unico successo a Padova in un playoff.

A1 maschile (15ª giornata): Fochi Bo-Gabeca Montichiari 3-1 (9-15, 15-7, 15-13, 15-10); Maxicono Pr-Alpitour Cn 2-3 (15-13, 8-15, 15-10, 13-15, 14-16); Toscana Fi-Sisley Tv 0-3 (4-15, 8-15, 2-15); Milan Mi-Daytona Mo 3-0 (15-8, 15-11, 15-2); Porto Ra-Jockey Schio 0-3 (15-17, 10-15, 11-15); Ignis Pd-Sidis Falconara 3-1 (15-13, 10-15, 15-12, 15-4); Giglio Re-Mia Vr 0-3 (11-15, 9-15, 8-15). *Classifica:* Sisley p. 26; Daytona e Maxicono 24; Milan e Porto 22; Ignis e Alpitour 18; Gabeca 16; Jockey 12; Mia e Giglio 8; Fochi e Sidis 6; Toscano 0. *Prossimo turno* (domani): Giglio-Sidis; (domenica): Ignis-Maxicono; Milan-Porto; Daytona-Sisley; Jockey-Gabeca; Alpitour-Mia; Toscana-Fochi.
A2 maschile (17ª giornata): Campero Città Castello-Venturi Spoleto 1-3; Uliveto Li-Traco Ct 3-0; Gi.Erre Valdagno-Banca Ss 1-3; Moka Fo-Bipop Bs 1-3; Copains Fe-CariFano 3-1; Catania-Lube Mc 3-1; ComCavi Na-Lazio Roma 3-0; Gividi Mi-Aspc Gioia Colle 1-3. *Classifica:* Banca p. 30; Aspc e Lube 26; ComCavi e Venturi 22; Traco 20; Bipop 18; CariFano, Copains e Uliveto 16; Gi.Erre 14; Lazio, Moka e Catania 12; Campero 6; Gividi 4.
A1 femminile (9ª giornata): Rugiada Mt-Brummel An 3-0; Magico Re-Fincres Roma 3-2; Isa Mo-Ecoclear Sumirago 1-3; Selviaggi Sesto-Teodora Ra 2-3; Fulgor Fidenza-Impresem Ag 1-3; Carrarese-Despar Pg 1-3. *Classifica:* Rugiada p. 18; Impresem 16; Ecoclear 14; Isola Verde e Fincres 12; Teodora e Magica 10; Brummel e Despar 8; Selviaggi e Fulgor 2; Carrarese 0.

CICLOCROSS

A Solbiate Olona

Sesta maglia tricolore per Pontoni

SOLBIATE OLONA. Ha vinto, come da copione, Daniele Pontoni: è la sua sesta maglia tricolore. Il ciclocrossista friulano ha dominato a Solbiate Olona nella 43ª edizione del Gran Premio dell'Epifania, valido per il campionato italiano open, accumulando giro dopo giro un vantaggio di 2'21" su Margon, che era considerato il suo unico vero antagonista.

Generosa anche la prova di Fontana che, rimontando posizioni su posizioni, ha conquistato il terzo posto a 3'20" dal vincitore. Quarto Bramati. Chiappucci ha terminato la gara staccato di un giro.

Pontoni, in una giornata caratterizzata da pioggia e fango, ha confermato di attraversare un ottimo periodo di forma, che fa ben sperare per i prossimi Mondiali in programma a fine gennaio in Belgio.

Nella categoria juniores ha prevalso Zonotone, alla nona vittoria stagionale, approfittando della caduta e della foratura del favorito Dall'Oste, giunto secondo a 1'09". Fra gli allievi ha prevalso Baldini, che si è imposto su Frattini con un vantaggio di 46". Sessanta gli allievi al via, 48 gli juniores e 78 fra dilettanti e professionisti. Il Gran Premio dell'Epifania nel '95 ritornerà internazionale: sarà la terza sfida a Solbiate Olona fra Pontoni e lo svizzero Thomas Frischknecht. [o. t.]

ATLETICA

Cross Campaccio

Gli italiani nella scia di Gabreselasie

S. GIORGIO SU LEGNANO. E' toccato al campione del mondo dei 10 mila metri, l'etiope Haile Gabreselasie, vincere il cross del Campaccio. In una giornata dominata da freddo, pioggia battente e un molto fango su un percorso difficile e impegnativo di 12 km, il campione africano non ha avuto avversari. Tre gare disputate in due settimane e tre vittorie per questo atleta che vive attualmente in Olanda.

Gabreselasie, dopo aver illuso gli avversari - soprattutto gli italiani Pusterla, Modica e Arlati sempre in prima fila nella prima metà gara e i kenioti Kosgei, Bargentuny e Kapkory -, ha preso il comando e per lui tutto è stato facile. Un paio di guanti bianchi come unica precauzione al freddo, all'arrivo l'etiope ha approfittato di una profonda pozzanghera per pulirsi davanti alla tribuna e salire sul podio in mezzo a Pusterla e Modica finiti nell'ordine.

Si era comunque intuito fin dalle prime battute che l'etiope aveva una cilindrata e una potenza superiore a tutti gli altri. La sua corsa leggera e rapida aveva la meglio sugli avversari e sul fango. E' stata questa la prima vittoria di un etiope nel Campaccio che vanta come elementi con maggior numero di vittorie Ambu e Panetta, quest'ultimo in gara ieri senza particolari ambizioni e finito al quarto posto. [a. m.]

SPORT FLASH

Stella di pattinaggio colpita da sconosciuto

DETROIT. Nancy Kerrigan, una delle favorite per la medaglia d'oro di pattinaggio artistico alle prossime Olimpiadi invernali, è stata aggredita ieri da uno sconosciuto, che l'ha colpita alle gambe con una sbarra di metallo mentre la giovane si allontanava dalla pista di ghiaccio dopo l'allenamento. La Kerrigan è stata medicata in ospedale e sottoposta a radiografia, quindi dimessa. L'aggressore, che è riuscito a dileguarsi, le si era avvicinato mentre la ragazza stava parlando con alcuni giornalisti. Oscuro il movente dell'aggressione.

Calcio: il Napoli preoccupa il sindaco

NAPOLI. «Il Napoli è un patrimonio di Napoli»: così ha detto il sindaco Bassolino, che ha invitato Ferlaino, Gallo e Bianchi per oggi pomeriggio in Comune al fine di scongiurare la messa in liquidazione del club partenopeo. Per lunedì è prevista l'assemblea dei soci. Intanto stamane nuovo incontro (probabilmente a Roma) tra Ferlaino, azionista di maggioranza, e Gallo.

Roma: ha ripreso ad allenarsi Aldair

ROMA. Da un paio di giorni è tornato ad allenarsi con la Roma il brasiliano Aldair, infortunatosi ai legamenti del ginocchio destro due mesi e mezzo fa.

Protesta dei tifosi contro l'Ancona

ANCONA. I giocatori dell'Ancona ed il tecnico Guerini sono stati costretti a sospendere l'allenamento (restando poi chiusi fuori dagli spogliatoi) da una ventina di tifosi, che hanno vivacemente contestato la squadra dorica e sono stati dispersi soltanto dall'intervento dei carabinieri.

Salto con gli sci Cecon 4° in Austria

BISCHOFSHEN. Nella gara dal trampolino di Bischofshen, in Austria, quarto posto per Cecon dietro Bredesen (Nor), Kasai (Gia) e Weissflog (Ger).

Pallanuoto: l'Italia fa il bis in Australia

ADELAIDE. Il Settebello azzurro ha battuto nuovamente l'Australia (9-6) nella seconda delle cinque amichevoli previste dal programma del ct Rudic. Oggi a Sydney si gioca il terzo match.

Tennis: a Honolulu Furlan batte Caratti

Open del Qatar a Doha (2° turno): Pescosolido-Delaitre 6-2, 6-4. Open delle Hawaii a Honolulu (2° turno): Furlan-Caratti 6-3, 7-6. Campionati femminili d'Australia (3° turno): Wang Shi Ting-Ferrando 7-6, 6-2.

Fondo: Leitgeb e Santer tricolori

VAL RIDANNA. Hubert Leitgeb (Carabinieri) e Nathalie Santer (Forestale) si sono laureati in Alto Adige campioni italiani, rispettivamente della 20 km maschile e della 15 km femminile. Stamane (h 10) prove tricolori su 10 km uomini e 7,5 km donne.

Ciclismo: Chiappucci al giro del Messico

CITTA' DEL MESSICO. Ci sarà anche Claudio Chiappucci al Giro del Messico, che prenderà il via il 16 gennaio. Tra i favoriti vi sono l'americano LeMond e il messicano Alcala, che ha vinto la corsa nell'89 e nel '90.

Mod. ATLETIC
Completa di: Conta Km - Timer tempo - Vogatore
GARANZIA 1 anno

TESSERA RACCOLTA BOLLINI
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Gennaio 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Nel 1990 non risposero al censimento, depennati dall'elenco dei residenti

Un esercito di 12 mila ex cittadini

Spariti dall'Anagrafe, ma vivono a Torino

Spariti. Per 12 mila torinesi non c'è più posto nel lungo elenco degli abitanti [illegible] città, il loro nome non figura tra i 946.135 che il 31 dicembre 1993 ingombravano [illegible] memorie del Centro elaborazione dati del Comune. [illegible] nemmeno residenti altrove, in cintura, in provincia, in qualsiasi angolo del nostro Paese. Né all'estero.

Eppure esistono i desaparecidos della burocrazia. Hanno una casa, una famiglia, un lavoro. E una grossa colpa: nel 1990 non risposero al censimento generale della popolazione italiana. Da allora, [illegible]mente inseguiti dalla polizia anagrafica, si sono resi irreperibili.

Una situazione dalle molteplici conseguenze. Non possono votare, ad esempio. Perché? «Perché non compaiono nelle liste elettorali» risponde il responsabile dei servizi demografici Cesare Buzzi. Non possono ottenere [illegible] documento di identità, anzi, nemmeno il certificato di esistenza in vita. Gli sono negati, insomma, alcuni tra i diritti fondamentali del cittadino.

Ma la loro presenza-assenza finisce pure per imbrogliare le [illegible] della statistica. Così si scopre che i residenti [illegible] Torino sono 958 mila, e [illegible] i 946 mila risultanti all'Anagrafe.

Trattandosi di sparizioni apparentemente inspiegabili, tuffiamoci nel mistero. Iniziando con il classico passo indietro. Nel 1990, quando i rilevatori del censimento visitarono le case di Torino, in [illegible] mila non risposero all'appello (alcune migliaia, invece, diss[illegible] di essere residenti in città: [illegible] non [illegible] vero).

Gli uffici comunali confrontarono l'elenco degli «scomparsi» con quello dei residenti ufficiali. E a questo punto la parola passò agli uomini della polizia anagrafica. Che lavora[illegible] duro per colmare tutti i vuoti: telefonate, visite [illegible] domicilio, lettere. Uno al Lingotto, un altro a Mirafiori, [illegible] altro ancora a Barriera di Milano. Le pecorelle smarrite dell'anagrafe tornavano [illegible] alla volta [illegible] rimpolpare gli elenchi di Palazzo civico.

Non sempre il merito era della polizia. Spesso si facevano vivi per rinnovare la carta d'identità: «Noi li accontentiamo, però è indispensabile rifare i documenti per l'iscrizione tra i residenti» spiega Buzzi. Il boom nello scorso giugno, tempi di elezioni: «Non ho avuto il certificato» protestarono in molti. Salvo sentirsi dire: «Certo che [illegible] lo ha avuto, per noi lei non esiste».

[illegible] si instaurava la procedura per il rientro urgente nei ranghi anagrafici, possibile grazie a un ufficio specializzato che nel periodo delle elezioni resta aperto [illegible] soluzioni di continuità. Iscrizione, verifica dell'eventuale impedi[illegible] al voto, rilascio del certificato.

La prossima ondata è attesa in primavera, quando andre[illegible] alle urne per rinnovare [illegible] Parlamento. Allora, gli ex desaparecidos ingrosseranno «falsamente» le file dei nuovi torinesi, contribuendo all'immagine di una città ancora appetita da molti.

Altri non torneranno. Anziani, soprattutto. Che non apri[illegible] ai rilevatori del [illegible]imento [illegible] non hanno bisogno di alcun documento [illegible] Comune. Ma anche uomini e donne che non vogliono essere «controllati» dallo Stato, hanno tutto l'interesse a rendersi irreperibili o, più semplicemente, sono inguaribili distratti. L'esercito dei 12 mila si assottiglierà. Ma oggi, fatte le debite proporzioni [illegible] considerato che il fenomeno delle sparizioni anagrafiche è più forte in città, l'Italia si trova con 350-400 mila abitanti in meno rispetto alla realtà. E' come se Firenze [illegible] Bologna fossero cancellate dalla geografia dello stivale.

Giampiero Paviolo

Sotto ci sono 1100 posti auto

Una veduta dall'alto [illegible] giardino che nasconde il parcheggio

Torna il giardino del palagiustizia

Sta riapparendo un giardino. Eccolo con verde, lampioncini e sentieri. Mancano gli alberi, ma dicono che arriveranno. Dopo due anni di lavori sono state tolte [illegible] palizzate intorno all'area compresa tra i corsi Inghilterra, Vittorio Emanuele, le vie Principi d'Acaja e Cavalli. E' [illegible] protetto da reti e cancellate, ma quel che c'è dietro si può intravedere.

Questo piccolo parco sovrasta il parcheggio sotterraneo che servirà gli utenti del nuovo palazzo di giustizia. Ci sono 1100 posti auto, tutti [illegible] rotazione. Altri [illegible] sotto la cittadella saranno riservati a magistrati, forze dell'ordine, avvocati, dipendenti del ministero di Grazia [illegible] Giustizia, addetti ai lavori.

[illegible] parcheggio sotterraneo sarà ultimato per marzo. Costerà [illegible] miliardi. Le opere so[illegible] realizzate dall'Orion, progettate e dirette dall'Edilpro, la società che ha avuto in con[illegible] la costruzione delle strutture. Nel frattempo il Co[illegible] procederà ad assegnare la gestione dell'autorimessa. Una delle ipotesi [illegible] affidarla all'Atm.

Tra lavori [illegible] autorizzazioni [illegible] prevede che il parcheggio sarà aperto al pubblico all'inizio dell'estate. E il giardino? E' probabile che venga ridato già prima agli abitanti di Cit Turin.

La circoscrizione aveva opposto resistenze alla scelta [illegible] collocare in quella zona [illegible] palagiustizia. Essere invasi ogni giorno [illegible] 5-6 [illegible] persone (tanti sono gli utenti calcolati per l'attività di quegli uffici) preoccuperebbe chiunque. Molti appartamenti sono diventati studi di avvocati, di notai, sono sorte nuove attività commerciali, il quartiere [illegible] cambiando volto.

I ragazzi [illegible] Cit Turin, che una volta giocavano sull'impianto [illegible] via Cavalli, sacrificato per fa posto alla cittadella, si sono spostati sul campo appositamente realizzato in parte [illegible] parco tra [illegible] Ferrucci [illegible] corso Vittorio Emanuele.

Per un [illegible] d'anni anziani, mamme [illegible] bambini hanno dovuto stringersi sulle panchine del poco verde rimasto. Attendono con speranza la riapertura del loro giardino [illegible] sperano di rivedere alberi di alto fusto. Era stato loro promesso che le piante sarebbero state salvate, che un giorno sarebbero ritornate. **[l. bor.]**

Lucento e Vallette: sette arresti dopo la denuncia

«Siamo madri disperate per i nostri figli drogati»

Il coraggio di denunciare. Hanno scritto: «Siamo disperate, angosciate per i figli drogati». Sono mamme delle zone Lucento e Vallette. Hanno chiesto di «fermare gli assassini che si [illegible] arricchiti alle spalle di tante vite umane, gettando nella disperazione [illegible] famiglie». [illegible] giorni scorsi gli agenti del [illegible]sariato Madonna di Campagna hanno arrestato sette persone, tutti spacciatori.

Le indagini hanno seguito le indicazioni di quelle mamme. Nella lettera indirizzata al [illegible]gnor dirigente il commissariato» hanno scritto nomi [illegible] indirizzi dei venditori di morte.

Il primo [illegible] cadere nella rete è stato Luigi Anzalone, 27 [illegible], abitante in via Buozzi 15 di Venaria. Gli agenti lo hanno sorpreso nei giardini di casa, stava parlando con un tossicodipendente. [illegible] cercato [illegible] disfarsi di una bustina. Dentro c'erano 20 [illegible] di canapa indiana. E mentre saliva sulla volante ha buttato via altri due etti [illegible] hashish, che aveva addosso.

Le indagini hanno poi portato in via Parenzo 59. Lì, secondo [illegible] denuncia di una delle mamme, la droga veniva spacciata «per le scale, nel cortile, nell'androne». Quattro le persone arrestate: Mario Sabatino, 25 anni, via Pa[illegible] 63; Giuseppe Ammirati, 30 anni, via Parenzo 69; Nicodemo Ruggero, [illegible] anni, via Parenzo 69 [illegible] Alessandro Zande, 21 anni, via Valdellatorre 222.

Sabatino e Ammirati [illegible] stati sorpresi [illegible] trattavano una partita [illegible] eroina. Discutevano nell'androne del palazzo, mentre Ruggero e Zande facevano [illegible] da «palo». Sabatino e Ammirati, dicono gli inquirenti, [illegible] stati colti [illegible] flagrante: avevano 5 grammi di er[illegible] due tipi diversi, assaggi di [illegible] partita.

Per ultimi [illegible] stati arrestati Donato Sidari, [illegible] anni, e Gabrie[illegible] Linetti, [illegible] anni, tutti e due abitanti in viale Mughetti 5. Gli uomini del commissariato Madonna di Campagna li hanno presi mentre vendevano eroina ad un tossicodipendente.

Sidari è fuggito, salendo di [illegible] fino al decimo piano, dove abita. E' stato arrestato davanti alla porta di casa. Aveva mezzo grammo di [illegible] in tasca. Altre 4 dosi erano [illegible] in [illegible] scatola elettrica, sulle scale.

Da sinistra **Luigi Anzalone**, 27 anni, e **Mario Sabatino**, 25 anni

Ammettono i funzionari: «Sono state essenziali le lettere delle madri del quartiere». Lettere a volte anonime, più spesso firmate. «Più di una volta scrivono anche il nome del figlio che si droga. E ci invitano a seguirlo, a fermarlo. Per aiutarlo».

Lettere drammatiche: «Non riesco più a parlargli assieme. Ho la sensazione che qualcuno [illegible] lo abbia portato vi[illegible]. E raccontano: «Lo spacciatore [illegible] chiama..., gira con un sacchetto e consegna la dose ai ragazzi». Nomi [illegible] indirizzi: «Vive in via..., abita con [illegible] donna [illegible] un bambino di 6 anni».

Spesso non nascondono le loro paure: «Lo spacciatore è un pregiudicato, [illegible] appena uscito dalla galera dopo mesi [illegible] carcere. Qualcuno mi ha detto che gira armato». Sono mamme esasperate, umiliate, talvolta derise. Ma hanno trovato il coraggio di denunciare «chi distrugge i no[illegible] ragazzi».

Per protesta

I fisioterapisti [illegible] il loro albo

Hanno deciso di redigere per protesta [illegible] albo professionale. L'iniziativa [illegible] delle sezioni pie[illegible] [illegible] valdostana dell'Associazione terapisti della riabilitazione (Aitr). «Vogliamo denunciare - spiega Domenico Moia, presidente regionale - il grave vuoto legislativo sulla nostra figura professionale».

Il presidente piemontese dell'Aitr denuncia [illegible] pericolosa situazione per [illegible] cittadinanza: chi ha bisogno di fisioterapia non ha garanzie sull'idoneità professionale dell'operatore cui si affida». Conclude: «Dal 1959 sollecitiamo inutilmente governo, Parlamento e ministeri a prendere posizione».

Nella giornata di pioggia presi d'assalto cinema, circo e affollati persino i musei rimasti aperti

Cioccolata in tazza per la Befana

Mai visti tanti ragazzi nei tre caffè storici

Una gita fra i dinosauri, un volo sul tappeto di Aladdin, una bella cioccolata calda e poi tutti al cir[illegible]. I torinesi rimasti in città hanno riempito così il loro pomeriggio. La Befana è festa dei bambini? [illegible] i bambini hanno pianificato la giornata dei genitori obbligandoli a un faticoso «tour [illegible] force» fra esposizioni jurassiche, acrobazie made in Budapest, peccati di gola anti-freddo e magiche lampade di Walt Disney.

La Befana bagnata ha incrementato gli affari d[illegible] locali pubblici. E' stata particolarmente fruttuosa per i caffè storici [illegible]cializzati in «riti da tazza» come la cioccolata calda. Forse anche [illegible] Torino si sta diffondendo la cacao-mania esplosa negli Stati Uniti. O forse si tratta di una golosità a sfondo sociologico: nei periodi di crisi - spiegano gli esperti - è sempre aumentato il consumo del cioccolato.

Fatto sta che i tre [illegible]li che nell'arredo ricordano tempi pas[illegible]ti ieri pomeriggio hanno fatto affari d'oro. Da Baratti in piazza Castello alle 16 era impossibile trovare un tavolino libero: «Abbiamo già servito 160 tazze con panna - diceva trafelato un cameriere -, mai visti tanti giovani come [illegible]. Chissà quanti di questi ragazzi sanno che la cioccolata in tazza - di gran moda nel Settecento e nell'Ottocento - ancora per i loro nonni era un piccolo blasone da offrire agli ospiti di riguardo?

Richiestissima anche [illegible] Platti, in corso Vittorio. Chi si siede fra i suoi velluti rossi riceve dal cameriere la «Carta della cioccolata»: elenco che racchiude dieci specialità al profumo di cacao. Stessa folla e [illegible] raffinatezze al Bicerin di piazza Consolata: è dal 1763 che questo locale prepara [illegible] bevanda, fragrante miscela di cioccolato, latte e caffè. Anche qui abbondano i giovani e i bambini. La folla si divide in due: chi arriva dal film di Aladdin e chi guarda in fretta l'orologio perché vuole andare al [illegible]condo spettacolo.

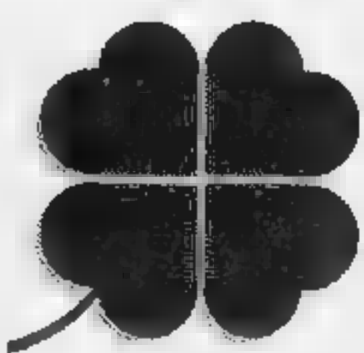
In via Andrea Doria alla [illegible]glietteria del [illegible] facce soddisfatte: «Tutto esaurito, e tanta gente non è riuscita [illegible] entrare».

Il 6 gennaio ha miracolato pure gli incassi di «Pianeta Preistoria» [illegible] Torino Esposizioni. Già dal [illegible] una [illegible]a schiera di genitori con bambini a seguito si è presentata al botteghino sorvegliato da un tirannosauro in polistirolo: «Abbiamo staccato più di 500 biglietti: un record».

Soddisfazione in piazza d'Armi dove troneggia il tendone del Circo [illegible] Stato di Budapest. Le funamboliche imprese della compagnia ungherese hanno richiamato [illegible] due spettacoli della giornata un folto pubblico. Per i bambini presenti una sorpresa: un panettone offerto dagli organizzatori per festeggiare la Befana.

Non solo frivolezze nel [illegible] gennaio dei torinesi. Ieri pomeriggio i centralini dell'Egizio sono stati subissati [illegible] chiamate: cittadini che protestavano perché il museo era aperto soltanto fino alle 14. Preso d'assalto anche la Galleria d'Arte Moderna: «Non ci aspettavamo [illegible] simile successo: fra i visitatori abbiamo avuto moltissimi bambini che, mentre i genitori ammiravano sculture e quadri, si divertivano con i giochi didattici cui abbiamo dedicato uno spazio speciale».

Emanuela Minucci

In coda per Aladdin e molti non sono riusciti [illegible]

I super-biglietti della lotteria Italia sono stati venduti in corso Giulio Cesare e via Tirreno

A Torino tre e due miliardi

Un vincitore: «Mi scoppia il cuore»

L'edicolante Giuseppina Biglione mostra la matrice del biglietto vincente

Al tagliando numero F 284074 tre miliardi
Al tagliando numero N 280863 due miliardi

Questa volta Torino ha sbancato. Due biglietti vincenti della Lotteria Italia fanno cadere ai piedi della Mole cinque miliardi. Sorride Teresa Vercelli: nella sua tabaccheria di Tirreno 143 è stato venduto il tagliando F 284074 che si aggiudicato il secondo premio. Tre miliardi. Sorride: «Qui attorno ci sono tante case popolari. La Fiat Mirafiori è vicina. Vorrei che quei soldi fossero finiti nelle di un operaio in cassa integrazione».

Ride invece, ed è riso eccitato, nervoso, il fortunato possessore dell'altro biglietto. N 280863. Quarto posto, due miliardi. «L'ho comperato in un'edicola di corso Giulio Cesare». E l'edicolante, Giuseppina Biglione, ha più tardi confermato: «Ho davvero venduto quel biglietto, ho le matrici nel cassetto».

Il fortunato miliardario si fatto vivo telefonando ad un cronista de La Stampa. «Mi chiamo Roberto, ho circa quarant'anni», ha chiesto l'anonimato. «Non sto più nella pelle, ho la fortuna stretta in .

Un lungo respiro. Poi ha contato la storia: «Sono uno dei due miliardari torinesi. Non ci posso ancora credere, mi è difficile crederlo. Ma, Gesù, ho il biglietto in mano. Serie e numeri coincidono. Da due ore mi co che è un sogno. Eppure è vero, ho quel biglietto in pugno».

Quale serie?

«Serie N e il numero è proprio quello comparso sulla televisione. Ho preso il tagliando qualche giorno prima di Natale. Era il 21 o il 22. Forse il martedì».

Dove l'ha comperato?

«In un'edicola. Nessuno può sapere qual è, quella rivendita dei gionali oggi è chiusa. trova in Giulio Cesare, sul fondo, al numero 197».

Ancora un lungo respiro: «Io ho comperato due biglietti, hanno numeri successivi. Sono stato maledettamente fortunato».

Ma forse lei ha cercato la fortuna, chissà quanti biglietti avrà mano.

«Ne ho acquistati solo quattro. Due in quell'edicola, altri due via Roma. Sono un operaio». Ride: «Operaio specializzato, faccio consegne per il mio padrone, non posso spendere più di tanto anche per inseguire la fortuna».

Lei abita in quella zona, in Barriera Milano?

«No, in un altro quartiere della città. Ma come le ho detto giro tutto il giorno per lavoro. Quel mattino mi ero fermato per comperare il giornale. Leggo La Stampa da anni. preso quotidiano. Poi, come qualcuno mi spingesse, ho chiesto anche due biglietti della lotteria. Diecimila lire, per sognare un po'».

Mi permetta, ha avuto tanta fortuna.

«Lasci perdere, non stiamo più nella pelle»

E' sposato, ha famiglia?

«Moglie che lavora e un figlio».

E in casa sanno di aver vinto miliardi?

«Mia moglie sa, lo abbiamo scoperto assieme, dalla tv. Guardavamo lo sci. Poi hanno comunicato i numeri estratti. Due a Torino. Uno era serie N. Avevo i biglietti in mano. Ho seguito i numeri, uno per uno. Giusto il primo. Così il secondo, poi il terzo, quarto, il quinto. Al sesto, mi creda, mi sono sentito scoppiare il cuore. Ed lì che mia moglie ha scoperto che eravamo diventati miliardari».

E che cosa avete fatto?

«Lei non si è più mossa casa. Adesso è tanto agitata. ho preso l'auto e andato in corso Giulio Cesare, dall'edicolante. Le saracinesche erano abbassate, il negozio era chiuso. E allora ho girato, ho girato senza sapere dove andare. Lei non può pere che cosa si prova in questi momenti».

creda, non posso proprio saperlo, non ha mai vinto nulla. Mi racconti lei...

«Corri dietro a tanti sogni. E poi ti dici che devi tenere la testa posto. Così subito mi son detto "vado Montecarlo". Adesso mi ripeto che devo continuare lavorare, mia moglie ed io e non diremo niente a nessuno».

Come non fosse successo niente? Suvvia dica così. Lei ha comunque vinto valanga di soldi.

«Certo, qualche soddisfazione mia moglie adesso potrà toglier.

lei niente, proprio come se non fosse successo niente?

«Voglio essere sincero con lei: se non prima d'infarto anche io qualcosa farò. Ma adesso mi lasci sognare».

Ezio Mascarino

«Una città magica che attira le vincite»

Torino fortunata? Sì, ma se poi i due possessori dei biglietti miliardari fossero due turisti, due viaggiatori di commercio, due persone, insomma, che con Torino c'entrano poco?

Il dubbio lo insinua Giancarlo Marocchi, centrocampista della Juventus, che que si dichiara «contento, altroché, soprattutto se di tratta due abitanti di Torino, cioè di una città che ha molti problemi. Spero che quei soldi siano finiti chi ne davvero bisogno». Marocchi un biglietto lo comprato, ma gli andata male. «L'importante - scherza lui - è che non abbiano vinto neppur Vialli e Roberto Baggio».

«Eh sì, Torino è proprio città magica, che attira le fortune, oltre alle disgrazie», commenta l'esperto professor Gian Luigi Marianini. «Per i demonologhi, schiera di cui faccio parte, il denaro riguarda più l'inferno che il paradiso. E Torino, che la città Satana, attira fiumi di denaro». E secondo lei, verranno spesi, i miliardi delle vincite torinesi? «Per commettere peccati. E per cos'altro? Per fare beneficenza, o per restaurare i monumenti?».

Scettico lo scrittore Carlo Fruttero: «Non seguo queste cose, ne importa niente, non credo alla fortuna». Basta così? «Aggiungo di non aver mai comprato un biglietto della lotteria».

«Quella delle lotterie è la fortuna dei poveri», dice Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura. «E mi pare si addica molto alla situa attuale di una città che ha prospettive difficili, e che man segnali di grave decadenza economica e culturale». Ovvia il dottor Guariniello ha acquistato biglietti della lotteria. E nemmeno il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare di alcune inchieste sulle tangenti, ha tentato la sorte con un biglietto. L'anno scorso però ci aveva provato, con la lotteria: «Poi ho perso il biglietto, e allora quest'anno ho lasciato perdere. In queste vacanze ho letto "Il giocatore" di Dostoievskij, ne ho dedotto che non giocherò mai d'azzardo alla roulette, tipico svago rovinafamiglie. Però, biglietto della lotteria...».

vengano le lotterie, visto che danno spazio all'immaginario - dice Fulvio Gianaria, avvocato penalista -. E questi torinesi sconosciuti volessero uscire allo scoperto, potrebbero spartire la loro fortuna il resto della città, magari con una grande festa in piazza San Carlo, con l'albero della cuccagna, i fuochi d'artificio. Io lo farei, poi me ne andrei ai Caraibi, con tanti saluti al tribunale».

La tabaccaia Teresa Vercelli

Diego Novelli, parlamentare della Rete ex sindaco di Torino, taglia corto: «Tutte sciocchezze. La fortuna una città si misura su altri parametri, e non sulle lotterie. Non credo che la città sia diventata di colpo fortunata, non credo allo stereotipo della Torino grigia, in p decadenza. E' sociologia di quart'ordine... Come succedeva anni fa, quando qualcuno sosteneva che Agnelli comprato Anastasi per accontentare le masse di meridionali che lavoravano Fiat».

Quelle storie di poveri ricchi

Dalla Sisal le prime favole, non sempre a lieto fine

Restano anonimi, lavorano come prima, mettono i soldi in banca, qui e perché il malloppone non incuriosisca gli impiegati. Quelli che vincono i miliardi temono le tasse, i parenti e gli amici. Gli sfizi li tolgono di nascosto. Chi esagera ritorna fretta in miseria. i più hanno imparato la lezione del povero multimilionario Nicola Saccinni, pugliese di Spinazzola che nel suo bar di via Milano con 100 lire nel '54 compilò un tredici da 243 milioni. Erano i tempi del signor Bonaventura che regalava milione sul Corriere dei Piccoli. Con quei soldi si comprava un'auto, un frigo uno dei primi televisori. E Saccinni si ritrovò di colpo con 122 pezzi da un milione. Gli altri 121 finirono un suo cliente, un impiegato della Paravia, Ugo Gaudier, quale cercato e trovato la fortuna.

Due vite unite da un tredici incredibile e subito separate. Gaudier lavorò fino alla pensione. Lasciò donazioni e, senza figli, fece felici alcuni eredi. Saccinni litigò con moglie e figlia, fu condannato per maltrattamenti. A Cesenatico acquistò un albergo, gli andò male. Si trasferì a Genova e morì d'infarto mentre stava costruendo una casa.

Storie quarant'anni fa. La dea bendata ha baciato altre volte Torino, e ha spesso privilegiato la zona di Santa Rita e Barriera di Milano, i quartieri cui stati venduti anche i biglietti miliardari di ieri.

Fini a Rita la prima forte vincita della Lotteria Italia, nel 1982: in tabaccheria di via Veglia venne staccato un tagliando da milioni. Poi, per anni, Torino dovette raccogliere briciole: vincite irrisorie alle lotterie, compensate da tredici miliardari al totocalcio.

Come accadde settembre 1990, un miliardo 659 milioni a uno scommettitore di Barriera di Milano, che aveva giocato una schedina Vercelli. Allo stesso locale legato uno dei premi minori delle lotterie della Befana dell'anno scorso.

La fortuna è tornata Santa Rita per un «colpo grosso», la più grande vincita della storia della città: 7 miliardi della lotteria europea di Colombo '92, tabaccheria di via Tripoli 42.

Sempre anonimi, i vincitori. Tranne per Carletto, ristoratore di Pecetto, che è stato sedicente miliardario per una settimana (ricordate il 13 fatto con il cuoco e il cameriere nel dicembre '90?). I 1167 milioni invero furono vinti da un artigiano di Vanchiglia. Li ha messi rendere, continua suo lavoro la vita di sempre. A volte va cena da Carletto, che insiste: «Siamo soci».

LA LEGA

Nessun trucco, era ora

Il sistema elettronico di estrazione dei numeri vincenti della lotteria di Capodanno ha premiato vistosamente il Nord. Se ci fosse qualche nesso reale la tecnica dovrebbe pensare che il vecchio metodo manuale che passato aveva privilegiato soprattutto il Sud si poteva prestare a qualche «trucco». Sono soltanto ipotesi ma il fatto che mai tante vincite abbiano in sola volta dirottato miliardari tra Piemonte Veneto induce l'on. Mario Borghezio della Lega Nord trarre dalla vicenda seguente commento: «C'è un insegnamento: se anche durante le elezioni si adottassero criteri sicuri ed asettici di controllo del voto potremmo avere la garanzia di risultati non falsati dalle varie mafie di potere».

BOLLETTINO

Venerdì 7 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con piogge diffuse e nevicate sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: Venti: moderati o forti da Sud-ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	3,8
MINIMA	0,8
UMIDITÀ (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,1 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	3,4	MINIMA	-0,2
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	15 gennaio 1983
MINIMA	-16,6	10 gennaio 1945

MASSIMA	0,9	MINIMA	-4,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 17 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 23 minuti; alle ore 13 e 9 minuti.

Ultimo quarto 5 gennaio ore 1
nuova 11 gennaio ore 24
Primo quarto 19 gennaio ore 21
Luna piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest praticamente insieme al Sole

VENERE: con il e Mercurio forma un triangolo isoscele

MARTE: si trova parte centrale della costellazione del Sagittario

GIOVE: a 863 milioni di Km dalla Terra, di...

IL FENOMENO: oggi si verifica un evento ... un transito di Venere sul Sole visto da Marte. Il prossimo Terra è previsto per il 2004 quando Venere apparirà come una pallina nera ... lentamente attraverso il disco solare

Specchio dei tempi

«L'Università non riconosce suo corso?» - «Hanno ucciso mio figlio, ma crede» - «Multa dimezzata se si parcheggia in doppia fila» - «Quartiere in degrado» - «Tigre esausta» - «Fili da non tagliare»

Un lettore ci scrive:

«Sono neurologo ospedaliero mi iscritto ad «Corso di Perfezionamento in Metodologia, Diagnosi e Terapia delle Cefalee» istituito dalla Facoltà Medicina di Torino.

«Tale corso, al quale si era ammessi previo concorso per titoli colloquio, si svolge nell'ambito di un intero anno accademico termina un colloquio-esame finale; il tutto co quasi un milione.

«Ora a corso concluso, gli iscritti si ritrovano ad avere un diploma inutile in quanto non firmato da alcuna delle Autorità Accademiche, e dunque valido a fini legali. Inoltre la segreteria centrale rifiuta persino di rilasciare i certificati di frequenza.

«Questo comportamento costituisce mio avviso una vera e propria truffa nei confronti degli iscritti: insieme ad altri colleghi valutando di adire le vie legali».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Voghera:

«Sono la mamma di Pierangelo Marani, morto nel carcere di Biella 14 aprile '92, e da quel giorno sono alla ricerca della verità, dal momento che non ho mai creduto al suicidio. Il giorno in cui andata a visitare salma di mio figlio ho scoperto che nel corpo c'erano strane macchie. A questo punto un sospetto in me si fece largo. Mi munii di macchina fotografica e di nascosto scattai più fo diverse angolazioni. Con queste foto e con le dichiarazioni medico-legali (in si sostiene suicidio tramite inalazione di gas butano) suo andata un perito mia fiducia che dopo attenti studi sul materiale è arrivato alla conclusione che potrebbe trattarsi di morte per strozzamento. Ma nonostante questo nessuno vuole riaprire il caso».

Mirella Sammataro

Un lettore ci scrive:

«Causa la mancanza di spazio per parcheggiare costretto sovente a lasciare l'automobile sul marciapiede (largo circa 4 metri) a scadenza abbastanza regolare mi trovo applicata la multa "Squadra di Pronto Intervento".

«Subito avvertibile stridente considerazione: la multa è di 100.000 lire per un parcheggio costituente intralcio e contrasta con quella 0 se il parcheggio avviene in strada in doppia fila e quindi costituente grave intralcio».

Marco Pivano

Una lettrice ci scrive:

«Abito da circa dieci anni in via Anselmo (zona S. Salvario) ed assisto, grande marico, all'inesorabile degrado di questo quartiere.

«Davanti agli occhi tutti, extracomunitari non, spacciano droga, alcuni bar sono prevalentemente frequentati da persone quantomeno poco raccomandabili. La sporcizia dei marciapiedi e l'ambiente circostante rendono una passeggiata simile ad una corsa ad ostacoli. Tutto in contrasto con quel tratto di via Sant'Anselmo piantonato da polizia e carabinieri che vigilano esclusivamente Sinagoga».

Elena Tricomi

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo dopo aver letto l'articolo riguardante la tigre Jara e la violenta morte del mago che la addomesticava. Non posso fare meno di notare come l'animale venga descritto nei panni di un mostro e al contrario il suo "padrone" sia dipinto come l'unica vittima. Ancora volta sono i veri colpevoli pagare gli dell'uomo si scaricano sugli animali.

«Come possiamo affermare che Jara fosse "paga della aggressione" semplicemente esausta per la reclusione cui era costretta?

«E' giusto dire che l'uomo la "accudiva affettuosamente" che desiderava "assicurarle una vecchiaia serena"? No».

Fulvia Ricco

Un lettore ci scrive:

«Per pura coincidenza l'altra mattina ero in casa. Arrivano due operai dell'Enel. Mi dicono che devono tagliarmi i fili della luce. "L'ho pagata - rispondo - in ritardo ma una settimana fa". Trovo le bollette del riscontro. Se ne dopo aver rilevato gli estremi.

«Mi chiedo: e se non fossi stato in casa? Implicita la risposta. Telefono all'ufficio dell'Enel, per capire chiedo se non più lasciare nella buca delle lettere un eventuale avviso ri riferisco taglio dei fili. Non usa più. E' il progresso. Mi consiglia di affidarmi alla banca per pagare le bollette.

«E' il progresso. Davvero? Se non fossi stato casa, con le bollette pagate, alla sera per esempio che cosa avrei trovato nel mio frigorifero? E' un avviso per tutti, ma soprattutto un invito per l'Enel a rivedere certe procedure».

Franco Costa

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna e dal mare si è svolto a rilento per la neve, [illegible] code, ma con un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada di Savona. Gli sciatori che si trovavano in Francia e hanno scelto le ore tarde per mettersi in viaggio hanno avu[illegible] la sorpresa di trovare bloccato, dopo [illegible] 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre 60 centimetri di neve fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione [illegible] chiudere il valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, su incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La [illegible]ve caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. In [illegible] punti c'è il rischio [illegible] valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo un nuovo sopralluogo. Se [illegible] pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto [illegible] transito».

In questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri [illegible] una temperatura di uno - due gradi. Basta un rialzo di due gradi che [illegible] massa nevosa precipita [illegible] effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico sulle strade: il rientro è stato però regolare

L'ipotesi [illegible] un blocco della statale del Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura [illegible] partito l'ordine di [illegible] sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere ma sono alloggiato a Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito al Monginevro, sempre per il rischio di valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per [illegible] notte. Molti si sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto di fortuna a Briançon o a Serre Chevalier, e nei paesi della vallata francese.

Dopo quanto già [illegible] accaduto domenica scorsa - [illegible] il blocco di migliaia di turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine h[illegible] predisposto locali di fortuna per chi ieri non poteva rientrare. Chi [illegible] trovava a Claviere, appena si è profilata la minaccia del blocco, è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare in città si sono affrettati a partire.

E' dalle 23 di mercoledì [illegible] oltre gli 800 metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata di [illegible] centimetri al Sestriere; 60 nella [illegible] di Bardonecchia e sulle pendici di Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Orco con 60-90 centimetri. Bufere di [illegible] in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, al rientro [illegible] Bardonecchia, sono state [illegible] le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La neve è scesa anche sull'autostrada [illegible] Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e alcuni feriti.

La nevicata in corso ha creato sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista o gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo di precipitazioni [illegible] lastroni di neve, oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza [illegible] d'obbligo.

Giuliano Dolfini
[illegible] Morello

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si è passati da 568 a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve [illegible] arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di [illegible] del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed è più grave di quanto possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack sono rimasti uguali come [illegible] ma [illegible] aumentati come dimensioni. Nel ciclone sono [illegible] le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto va male c'è sempre la legge Prodi come ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini [illegible] ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, è la fine. Per il '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno		
	1983	329
	1984	380
	1985	519
	1986	628
	1987	629
	1988	440
	1989	473
	1990	496
	1991	560
	1992	[illegible]
	1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

Il curatore **Luciano Cagnassone** (a sinistra)

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo [illegible] legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi [illegible] trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso [illegible] computer e software. In difficoltà sono anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Carosa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con [illegible] buco di 20 miliardi. Un anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le sue aziende andare in rovina [illegible] dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

C'è il timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E [illegible] giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare non siamo la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con un po' di ritardo, si[illegible] un po' sfasati rispetto al ciclo economico. Ed è comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le [illegible] carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, mette gli operai in cassa integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di esse avevano chiuso i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi [illegible] finanzieri senza scrupoli. Dice il dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe [illegible] finita. Sul mercato sono rimaste solo quelle "sane"».

Nino Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo [illegible] inizio d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti si trovano [illegible] cassa integrazione fino al 10 gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi [illegible] poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana e vitale.

L'officina meccanica Bruno [illegible] Bianco in piazza Campanella

In [illegible] lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di restare disoccupati, si chiedono co[illegible] mai gli istituti bancari non si preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni sono in programma nuovi incontri tra i rapppresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi [illegible] diventati difficili. La congiuntura [illegible] aiuta, d'accordo, ma noi chiediamo alle banche una maggiore collaborazione iniziando [illegible] riduzione, ad esempio, degli interessi top rates.

Piccole imprese che non solo sono alle prese con le richieste [illegible] delle banche (i tassi di interessi reali sono [illegible] al 13-14 per cento), ma anche con uno Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende del gruppo Efim che non hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti [illegible] lavoro in provincia di Torino).

Il [illegible] anno «regala» [illegible] integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la [illegible] integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata [illegible]a alla Aldo Grassi di Piobesi (da m[illegible] '93 a marzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stellram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bac.]

Tifosi granata

[illegible] agli ospedali [illegible]

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da oltre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di [illegible] collaborazione che [illegible] fa molto piacere - sostiene [illegible] responsabile torinese del Movimento Comunità Paolo Ebana, un veterano giunto ormai alla [illegible] decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivalutare un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci una mano e mi sembrava giusto [illegible]tarli a venire [illegible] noi a Mostar».

Polemiche tra progressisti, da oggi congresso di Rifondazione

«No all'egemonia pds» Ad contro la Quercia

Rischia di saltare l'intesa che portò a Castellani sindaco

Da sinistra **Tartaglia** (la rete) e **Marco Rizzo** (rifondazione)

«Il polo progressista nasce male». Dino Barrera, coordinatore di Alleanza democratica, il gruppo che aveva proposto Castellani sindaco, ci pensa un attimo e poi rincara: «Anzi malissimo. Il pds non può pensare di egemonizzare tutto». Per esempio? «Per esempio non può ribellarsi, come fa il segretario Sergio Chiamparino pubblicamente, ai vecchi metodi della trattativa sottobanco e poi accettare gli accordi romani [illegible] Rifondazione. [illegible] Non può dirci: così è e se vi pare stateci, se no amici come prima».

Barrera usa il linguaggio di Pirandello, perché, afferma, l'attuale situazione «ha tutti, proprio tutti, i caratteri della commedia pirandelliana, con i suoi padri padroni in prima linea, con le sue ambiguità da teatro, che però in politica, nella nuova politica, [illegible] siamo disposti ad accettare».

Che vuol dire, Barrera? L'interpretazione del malumore di «Ad», dopo la convention progressista di martedì al centro civico [illegible] via Stradella arriva chiarissima da Mauro Marino, il capogruppo dell'Alleanza per Torino nella Sala Rossa di Palazzo Civico. «Il pds - sostiene Marino - in questa fase non sta lavorando per far nascere un polo progressista, ma per ricostituire il vecchio pci in perfetto accordo con Rifondazione comunista».

In altre parole Marino ripropone tutti i dubbi sollevati da Barrera con una ciliegina: [illegible] suo giudizio la manovra di «Chiamparino e compagni» è puramente elettoralistica: «Punta a non perdere il consenso di chi ha votato per i compagni separati dalla falce [illegible] martello, accettando, al massimo, qualche satellite. Ma l'Ad torinese non ci [illegible].

Domani Alleanza democratica si riunisce per riflettere. Anche alla luce [illegible] quanto sta accadendo al congresso provinciale di Rifondazione comunista al quale partecipa Fausto Bertinotti. Martedì, mentre in via Stradella Gianni Vattimo, Nicola Tranfaglia, Diego Novelli e gran parte del mondo progressista cittadino stavano ascoltando le relazioni di Bruno Manghi e Sergio Chiamparino, Marco Rizzo, segretario dei comunisti subalpini, da Roma annunciava come imminente l'accordo di programma tra Rifondazione [illegible] pds. «Questa sarà la base per discutere e [illegible] il pacchetto preconfezionato che Ad e gli altri (pds compreso) vogliono propinarci sotto la Mole».

Al malcontento di «Ad» si aggiunge il dubbio di Marco Rizzo in una girandola di perplessità che poco si discostano dalla polemica aperta. Un esempio per tutti: nel salone del Centro civi[illegible] di via Stradella 192, c'erano tanti socialisti (i fedelissimi di [illegible] Turco), accolti con il sorriso, ma solo sinché non voltavano le spalle. «E' una presenza ingombrante - ammettevano in molti, salvo poi chiedere di [illegible] anonimi - siamo al riciclaggio».

Dalla tribuna Angelo Tartaglia, con la benedizione di Diego Novelli, tuonava: attenzione agli inquisiti, se ce ne sarà anche [illegible] solo non ci saremo noi.

Partenza difficile, dunque, per il polo progressista che tutti dicono di volere, ma con tanti [illegible] e, soprattutto, con troppi «distinguo». Da oggi congresso provinciale di Rifondazione. Il [illegible] condo partito di Torino si interrogherà anche sulle possibili alleanze in vista delle elezioni. Il primo a parlare sarà il segretario Marco Rizzo.

Giuseppe Sangiorgio

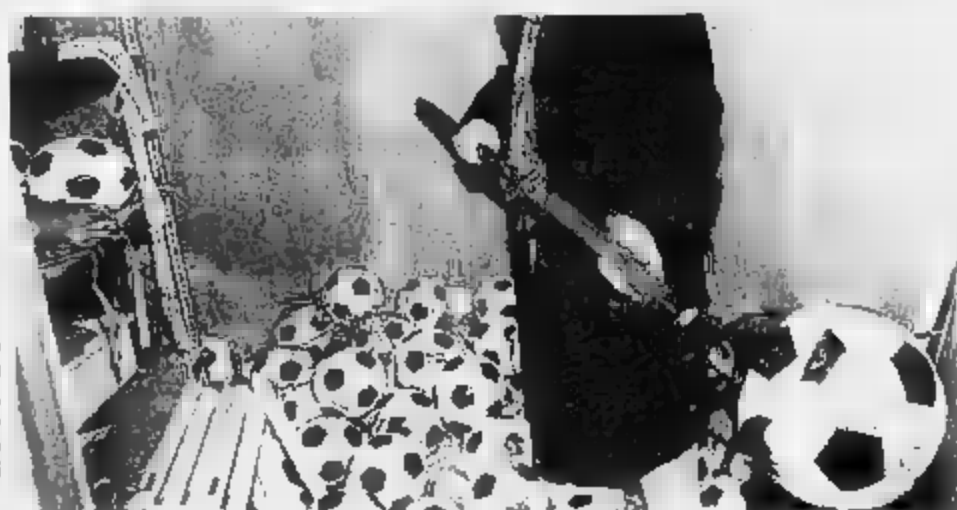
Zanetta: «Solo con il ppi e Segni non si vince»

La dc divisa sui partner Lega va con Berlusconi

La dc torinese [illegible] spacca. A Gianfranco Morgando, il coordinatore incaricato da Martinazzoli di traghettare la dc piemontese verso il partito popolare, il [illegible]gretario provinciale dimissionario Gianpaolo Zanetta ha manifestato differenti impostazioni circa alleanze [illegible] contenuti. Non bastano il ppi [illegible] Mariotto Segni per essere competitivi nel nuovo sistema elettorale, ha spiegato Zanetta, bisogna avere ulteriori sostegni, e ha tracciato [illegible] percorso a fianco di liberaldemocratici, Lega Nord e Forza Italia. Per il programma ha chiesto impegni precisi nella battaglia con[illegible] il fisco indicata da Berlusconi.

Nella sede di via Carlo Alberto si vive da separati in [illegible] Si arriverà alla scissione se non si troveranno comunità d'intenti, che al momento sembrano improbabili. Zanetta e l'area dell'onorevole Silvio Lega, già vicesegretario nazionale dc, parteciperanno martedì prossimo [illegible] riunione pubblica alla Galleria d'arte moderna, da cui potrebbe nascere un'alleanza di centro. [illegible] saranno anche il capogruppo dc in Comune Vietti, l'ex capogrup[illegible] in Regione Picchioni, gli assessori provinciali Bonansea e Principe, l'assessore regionale Cerchio, l'onorevole Sartoris, il consigliere regionale Montabone, Botta, Bruno, Panazzo.

Punto d'incontro per i ragazzi del quartiere

I teppisti hanno devastato i locali, danneggiato gli impianti, bucato per sfregio i palloni

Vandali contro lo sport

Distrutti impianti alla Falchera

Un altro assalto agli impianti sportivi della società «Polisportiva River-Mosso», in via Cavagnolo 12/239, alla Falchera. La scorsa notte ignoti hanno devastato la sede, uffici, spogliatoi ed impianti, con danni per una decina di milioni. Con [illegible] forcone hanno anche bucato decine di palloni.

Questa società sportiva, oltre che occuparsi di calcio con [illegible] squadra di Seconda categoria, ha formazioni di ragazzi, allievi [illegible] pulcini. Si occupa [illegible] numero[illegible] attività agonistiche, come la pallavolo e il nuoto. E' il punto di riferimento per i ragazzi del[illegible] Falchera. Uno dei pochi di quell'ampia periferia di Torino. E ottiene un lusinghiero successo di partecipazione.

«E' da settembre che siamo presi di mira», dice il presidente Roberto Arena. «Hanno iniziato con furti; a ottobre hanno danneggiato gli spogliatoi; a novembre ci hanno distrutto [illegible] chiosco. A dicembre ci hanno divelto [illegible] [illegible] dei campi sportivi. Di notte hanno portato un'auto nell'area di gioco e l'hanno incendiata».

Ieri l'assalto a colpi di spranga e di piccone. Evidentemente si tratta di azioni che superano il vandalismo. Si [illegible] oltre il gesto stupido dei teppisti della zona. C'è il crescendo della intimidazione mafiosa.

Roberto Arena ne è convinto: «Stavolta hanno sfasciato tutto. Hanno persino divelto il pavimento alla ricerca di una cassaforte, come se dovesse contenere chissà che cosa. Per il pomeriggio della Befana avevamo organizzato una festa con i ragazzi del quartiere. Tutti lo sapevano e nella notte i malintenzionati ci hanno arrecato gravi danni: è chiaro che si propongono di demoralizzarci».

Il presidente Arena commenta: «Evidentemente il nostro impegno sociale in aiuto ai giovani dà fastidio a qualcuno. Anche perché lavoriamo [illegible] [illegible] un progetto comunale contro l'emarginazione. Ora siamo costretti a chiedere protezione ai carabinieri e alla polizia per poter svolgere la nostra attività». **(g. dol.)**

UN PARADISO MINACCIATO

Se insistono a danneggiare il centro sportivo della Falchera vuol dire che dà noia alla malavita perché toglie dalla strada tanti ragazzi. Il crimine organizzato vede nelle giovani generazioni il terreno fertile di nuova manodopera e di consumatori di droga. Accade a Palermo e a Napoli. Scopriamo che accade a Torino. I responsabili della sicurezza pubblica affermavano giorni addietro che la nostra città è ancora un paradiso; ma quegli assalti ammoniscono che i paradisi si possono perdere facilmente e in fretta, mentre si richiedono fatica [illegible] tempi lunghi per risalire dall'inferno.

Gli estimi torinesi ostacolano l'alienazione del patrimonio

A caro prezzo gli alloggi Iacp

Gli alloggi medi ■ Falchera venduti fino a ■ a 50 milioni con il box ■ 120-130 milioni

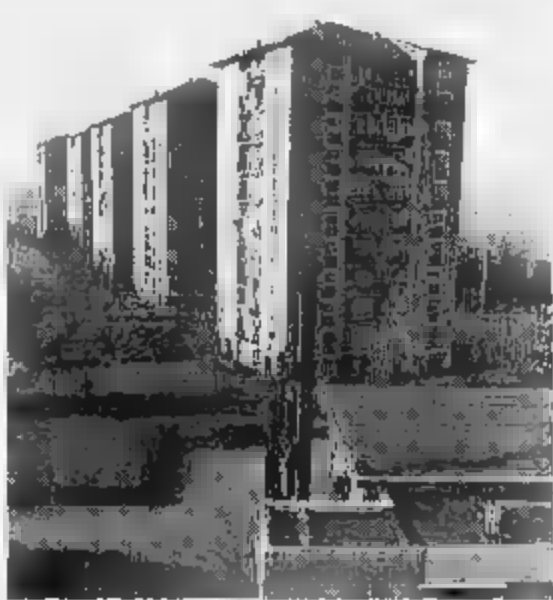
L'Istituto autonomo case popolari ■ Torino, in futuro «Agenzia territoriale per la casa», sta preparando ■ «piano di vendite» del suo vasto patrimonio immobiliare - oltre 20 mila alloggi - secondo quanto previsto dalla finanziaria '94.

■ documento dovrà ■ approvato dalla Regione entro due mesi dalla pubblicazione della legge sulla Gazzetta ufficiale, ■ pratica entro la metà di marzo. Poi dovrebbero incominciare le alienazioni: questa volta, al contrario del passato, la tendenza è di vendere quanto più possibile anche se le condizioni poste dalla finanziaria '94 sembrano più penalizzanti per i potenziali inquilini-proprietari torinesi.

Nella nostra città, secondo il responsabile dell'Ufficio vendite dell'Iacp, Franco Ognibene, ■ alienabile il 75 per cento delle 20 mila unità abitative ■ edilizia residenziale pubblica dell'Istituto: l'offerta potenziale è quindi di ■ mila alloggi.

Ma c'è un primo «ma»: con la finanziaria '94 i prezzi ■ vendita sono ancorati agli estimi catastali, molto alti per Torino, città che si trova al 2° posto in Italia. In passato invece alla base per l'elaborazione del prezzo di vendita c'era la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale, più bassa ■ valore catastale ■ soprattutto più legata alla situazione strutturale ed ambientale del singolo immobile. Nel caso dello Iacp si tratta di stabili spesso mal tenuti e con un'età superiore ai dieci anni.

Ognibene fa un esempio: «Gli alloggi medi della Falchera che fino a ieri abbiamo venduto, box compreso, a 50 milioni, costeranno tra i 120 e i 130. Se teniamo conto che, ai vecchi prezzi, il ■ per cento degli inquilini non ■ aderito all'offerta perché ■ disponeva della somma necessaria, è evidente che domani le cose saranno ancora più difficili». Ognibene fa notare che la penalizzazione per i torinesi è forte: «Ad Ancona un alloggio ■ 5,6 vani di categoria ■ vale 47 milioni, ■ Cagliari 45, a Bari 93, a Napoli 97 ■ a Torino 120. Ma l'operaio che lo occupa, e che potrebbe acquistarlo, ha lo stipendio identico ad Ancona come a Torino». Resta ■ fatto che rispetto al libero mercato si tratta pur sempre di prezzi ■petibili, anche se le tipologie costruttive non invogliano sempre all'acquisto.

La legge impone che decadano dal diritto ■ locazione coloro ■ che superano ■ reddito familiare lordo di 58 milioni 300 mila lire: a Torino sono circa mille ■ hanno due anni di tempo per accettare l'acquisto, in contanti (10 per cento di sconto) o a rate. Altrimenti dovranno ■ andarsene. Ma i nuovi prezzi, come si ■ detto, ■ favori■ certo queste operazioni. Chi ha un reddito inferiore al tetto può rimanere, sicuro che la ■ casa non sarà venduta a terzi.

Per la disastrosa situazione debitoria pregressa dello Iacp torinese (oltre 300 miliardi di debiti con le banche, San Paolo in testa, e 152 con la Cassa depositi ■ prestiti per mancati rimborsi) la vendita a tappeto potrebbe essere un toccasana. Per coprire ■ «maxi-buco» dello Iacp, basterebbe vendere circa 5000 alloggi. A questi ■ aggiungerebbero 277 locali commerciali e 36 lotti di aree non vincolate (patrimonio dell'Istituto comunque alienabile da subito) per un totale ■ 35 miliardi. C'è un «ma» anche in questo ■ perché la legge dice che solo il 20 per cento del ricavato può andare al ripiano dei disavanzi, mentre l'80 per cento sarebbe da destinare alla «manutenzione pesante» e alle nuove costruzioni. Con questi parametri, neppure vendendo tutto fino all'ultima camera, in contanti, si coprirebbe la voragine dei debiti dello Iacp.

■ Biaio

Delitto del marocchino: un vuoto di alcune ore

L'ultima notte nel bar prima di essere sgozzato

Ha trascorso la sera di venerdì scorso, ■ l'ultimo giorno dell'anno, in un bar di Porta Palazzo. E ha aspettato la mezzanotte bevendo tre bicchieri di birra e mangiando due panini con pomodoro ■ mozzarella. Era con quattro amici che hanno confermato in questura: «C'era tanta allegria, abbiamo bevuto parecchio. Noi siamo rimasti per festeggiare, lui invece è uscito». Era appena passata la mezzanotte.

Da quel momento si perdono le tracce di quel giovane marocchino il cui corpo è stato trovato la mattina di domenica, nel Po. Era ■ sgozzato, poi gettato nel fiume. C'è un vuoto di ■ ore nella ricostruzione della squadra mobile. Dove ■ ■, con chi ■ stato in quelle ore? E' stato ucciso quella stessa notte? L'esame necroscopico farebbe però slittare a sabato sera l'ora del decesso. Dove ha trascorso quelle ore?

Una vicina di casa lo avvista e dà l'allarme

Manette al «topo»

Bloccato sul balcone

Rocambolesco arresto ieri sera al quinto piano ■ via Mombarcaro 37. Un topo d'alloggio ■ ■ ammanettato dai carabinieri alla ringhiera del bal■ dell'appartamento che aveva appena tentato ■ «ripulire».

I ferri intorno ai polsi di Adriano Talarico, 30 anni, con una lunga sfilza di precedenti per furto, sono scattati verso le 19: ma il nucleo radiomobile dei carabinieri ha dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco per riuscire a portarlo ■ ■. La serratura dell'alloggio era integra e per raggiungere il balcone erano ne■ pericolose acrobazie. I militari, appostati sul ballatoio ■ fianco, avevano già avuto parecchia difficoltà a bloccare il ladro alla balaustra.

Adriano Talarico mentre sale sulla volante dei carabinieri

Al momento dell'arresto il topo d'alloggio impugnava una pistola di piccolo calibro: l'unica refurtiva che era riuscito a rimediare. «Non è mia, l'ho trovata qui dentro» ha urlato in sua difesa. E appena i militari gli hanno intimato di gettare l'arma ■ terra ha alzato le mani ■ non ha opposto alcuna resistenza.

A dare l'allarme alle forze dell'ordine è stata una vicina di casa: dalla finestra ha visto il giovane che sul balcone ■ fronte cercava di forzare la serratura della porta del cucinino. Per il ladro era stata un'impresa raggiungere quel terrazzo: prima ■ era intrufolato nella tromba delle scale e qui ■ forzato la serratura di una porta di servizio che si affaccia sul ballatoio del cortile. Guadagnata questa postazione, si è lanciato sul balcone dell'alloggio di fianco: rischiando ■ precipitare da circa ■ metri di altezza. Raggiunto finalmente ■ terrazzino dell'appartamento da svuotare ha spaccato la serratura della finestrina del tinello. Dopo queste lunghe peripezie ■ riuscito a metter piede nell'abitazione di Anna Zabaldano, pensionata ■ 75 ■. La casa era incustodita da parecchi giorni: l'anziana donna era andata ■ passare le vacanze di Natale in Pennsylvania, a casa del figlio emigrato. Il suo modesto alloggio di due camere e cucina non ha fornito un botti■ particolarmente ricco: Antonio Talarico l'ha setacciato per circa un'ora senza riuscire a trovare oggetti ■ valore. Si era accontentato di quella pistola, ■ proprietà della pensionata ■ regolarmente denunciata: «La signora ■ paura dei ladri - raccontano i vicini - ecco perché si era decisa a comprarne una». [e. min.]

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A ■

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) agli anziani più soli. Il totale della sottoscrizione ■ salito a un miliardo 345 milioni:

5 GENNAIO: Fondazione Banca Cassa Risparmio di Torino 20.000.000; G.G. in ricordo di mio padre e dei miei nonni 600.000; i colleghi della «Cinzano» 400.000; Grazia, R.C. 300.000; ■ memoria di Luisa Lazzarino Campanino 300.000; Francesco ■ Martina in ricordo di Papa Giovanni 300.000; scuola media statale «Benedetto Croce» in memoria del padre di A. Coronzu 210.000; Gian 200.000; Franco, Giovanni e Sandro 150.000; in ricordo di ■ Luciana 150.000; due pensionati 150.000; Stefania ■ Ferruccio 100.000; B.G. 100.000; M.M. 100.000; in memoria dei nonni C.M.D. 100.000; L.S. 100.000; A.B.G. 100.000; in memoria di Raffaella Alaio 100.000; Candido 100.000; in memoria di n■ Pulaturo e Traversi 100.000; V.M. 80.000; L. e G. in ricordo dei loro cari 50.000; CHB 50.000; nonna Amelia ■ nonno Egidio 50.000; Giorgio e ■ mamma per un ■ 50.000; E.V. 40.000; a Claudia per una vita felice 30.000; R.P. 25.000.

La ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e ■ cura del cancro ■ Candiolo ■ al Comitato Ghirotti.

5 GENNAIO: Società bocciofila «Nord» in memoria del socio Giampiero Balestra 800.000; in memoria di Vincenza Quattrone, gli amici 400.000; G.G. in memoria di mio padre ■ dei nonni 350.000; in memoria di Pasquale d'Oria 210.000; in memoria di Amabiglia Gaioni i colleghi della ditta Amati 210.000; i condomini di via Baltimora 162 in ricordo di Ines Morino Craveja ■; in memoria del papà 100.000; la famiglia Baldini in ricordo del cugino Dario Torchio 100.000; ricordando la nostra Aurora nel gi■ del suo compleanno 100.000; R.V. 50.000; R.P. 25.000.

Per il piccolo Luigi Potrozzi: i soci della società sportiva ■irafiori Nord 500.000; Maria, Saverio, Riccardo e Luciana in memoria di Piero Bianco 300.000;

A.K., ■ memoria dei miei cari 100.000; Piero 100.000; i colleghi ■ Anna in memoria di Secondina Gatti 75.000; E.G. 50.000; Enzo ed Enrico 100.000; Andrea 50.000; G.S. 30.000; R.B. 25.000. I colleghi del Centro Ricerche Fiat per ■ pensionamento di Angelo Giachello 820.000; in memoria ■ Paolo Bumbaca 120.000; gior■ 100.000; Roberta 50.000; auguri 50.000; Aldo 50.000; Marina in ■ di Antonino Cannatà 50.000; Giovanna 20.000; Gaia 100.0■; famiglia Cipriano 100.000; Nonna Camilla 100.000; Lidia ed Elio 50.0■; Ugo 50.000; M.e M. 60.000; M.V. 50.000; Ignazio Casessa Monti 50.000; A.P. 25.000; R.C. 20.000; Marina 47 200.000; in ricordo ■ mamma Rina 100.000; in memoria di Alessandro Borella 50.000.

M.L.M. 50.000; A.S. 50.000; Segroto Antonio 50.000; per la pace 50.000; Luisa Rolando 50.000; in memoria di Papa Giovanni 30.000; Claudio 25.000; Rita e Silvana 20.000; R.G. Torino 30.000; G.E.M. - None 150.000; Chiara e Carlo 100.000; C.V. 100.000; Magda 100.000; Marilena e Roberto 50.000; R.N. 20.000. Teresa ■ Battista in ricordo dei nostri cari 50.000; B.T. 30.000; Marta ed Emiliano 25.000.

■ 100.000; L.R. 100.000; A.C. 100.000; Teresa e Battista in ricordo dei nostri cari 50.000; B.T. 30.000; Marta ed Emiliano 25.000; F.N. 200.000; Valentina 100.000; G.P. 50.000; L.B. 50.000; S.D. 50.000; Luciana e Teno 50.000; Clementina 30.000; A.D. 20.000; L.L 10.000; Elma Pozzo 200.000; in ricordo del piccolo Amin, 100.000; M.P. 50.000; in memoria di Lucia e Giovanni Gatto 50.000; zia Anna ■ 50.000; auguri 200.000; Ilaria e Silvia 100.000; G.R. 100.000; B.N. 50.000; R.M.C. 50.000; un abbraccio 50.000; in ricordo di zia Rita 50.000; Enrica ed Elena 50.000; auguri 50.000; Cristina, Cosimo Terallo ■ Lucia Chiappinelli 50.000; Marina ed Enzo in ricordo di Secondina 25.000; M■.

N.G. 100.000; ricordando Sandro Rubatto 100.000; B.C. 50.000; Z.G. 25.000; F.T. 10.000; C.F. 100.000; R.R. 60.000; con affetto da Laura 50.000; D.T. 50.000; V.M. 50.000; O.A. 25.000; L.R. 20.000.

In ■ ■ Luigi Daniele, 215.000; F.M. 200.000; Piercarlo 100.000; Dalla piccola Camil■ 50.000; con auguri 50.000; Valeria ed Enrico 50.000; M.C.P. 40.000; C.F. 25.000; G.M. 100.000; Gina ■ Daniela 50.000; in memoria di mio marito Angelo Aiassa 50.000; Bar Stampa 130.000; Paola e Gabriele 50.000; A.B 5.0■ da Matteo 200.000; Primina e Savino 100.000; in ricordo ■ papà e mamma 100.000; Calto srl 100.000; Carla ■ mario 100.000; G.M. 100.000; Roberta 50.000; Loredana e Pierpaolo 50.000; Clara, Paolo ■ famiglia 50.000; S.G. 50.000; M.B. 50.000; Giovannino 150.000; A.A. 100.000; Z.M. 50.000; Andrea 35.000; da Simona ■0; A.M. 100.000; N.A. 50.000; Rosalba 50.000.

Enrica ed Irene 260.000; M.C. 100.000; J.J. 100.000; Angelina Bianchi 100.000; Laura ■ Mauro 50.000; ■ memoria della signorina Pilone 30.000; Silvia 10.000; C.B. 100.000; Caterina Ramassotto, Alberto Maero, Maria Dutto, Teresa Quaranta e Lorenzo Gallo 50.000; Emma 50.000; Guido 50.000; in memoria di Papa Giovanni e Suor Maria 100.000; Federica ■ Claudio Oddo 50.000.

Totale lire 31.350.000

(continua)

Impianti in tutto il paese per i mondiali di sci del '97

Metano ad alta quota

A Sestriere il teleriscaldamento

Il cielo dell'Alta Val di Susa è più pulito. Da un paio di mesi gli impianti di riscaldamento di Oulx e Sauze d'Oulx possono funzionare a metano e a Sestriere è entrata in funzione la grande centrale di cogenerazione e teleriscaldamento (quel teleriscaldamento che a Torino procede tra mille difficoltà e provoca gravi disagi alla circolazione).

Aver portato il metano ben oltre quota 2 mila è opera che merita attenzione: nei prossimi anni la rete sarà completata con l'allacciamento di Salbertrand, Bardonecchia, Sansicario, Cesana e Claviere. E' stata eseguita dalla Metan Alpi di Torino partendo da Roure, in Val Chisone, dove la Snam consegna il gas. Di qui una rete primaria di trenta chilometri di tubi d'acciaio ha risalito la valle fino a Sestriere, a Pragelato una condotta da «Guinness dei primati» è risalita fino ai 2400 metri del Col Bourget per poi scendere in Val di Susa, a Oulx e a Sauze.

Non tutte le case delle due valli sono ancora allacciate (soprattutto per le difficoltà di indire le assemblee di condomini), ma i risultati sono già buoni. Sestriere per metà dipende dalla centrale di teleriscaldamento (costata 13 miliardi e dotata di una potenza di circa 5 megawatt) e per i Campionati Mondiali di sci del 1997 si conta di coprire le esigenze di tutto il paese.

Il metano permette un risparmio, rispetto ad altri combustibili, che gli esperti quantificano nel 25 per cento: e si calcola che il costo di trasformazione degli impianti domestici venga ammortizzato fra i tre e i sei anni. Il teleriscaldamento poi offre altri vantaggi: il combustibile «pulito» viene bruciato in una sola centrale e i fumi escono da un solo camino invece che da centinaia; il servizio è sicuro e continuo; i costi di gestione sono inferiori e ne guadagna anche la viabilità invernale con l'abolizione del traffico di autocisterne.

Il teleriscaldamento (la centrale di cogenerazione allegata che contemporaneamente immette energia elettrica nella rete dell'Enel è la più alta d'Europa) funziona dodici mesi l'anno e assicura un immediato «colpo di calore» anche per bruschi abbassamenti della temperatura in primavera e autunno, senza dover gelare o «pietire» agli amministratori dei condomini l'accensione delle caldaie.

Quando, si conta fra due o tre anni, tutto il bacino turistico delle valli di Susa e Chisone potrà contare sul metano (i residenti sono diecimila, ma nei periodi di punta si arriva a 150 mila turisti), il Piemonte avrà un record di basso inquinamento senza confronti sulle Alpi. E un cielo pulito dovrà essere un vanto, come le piste e gli impianti di risalita più moderni.

Entro il '97 il teleriscaldamento coprirà le esigenze di tutto il paese di Sestriere

Per l'ospedale

Avigliana è guerra contro l'Usl

La disposizione ministeriale che destina al patrimonio delle Usl i beni immobili di proprietà dei comuni utilizzati dalle stesse Unità sanitarie per svolgere il loro servizio, non piace agli amministratori di Avigliana. Il sindaco Claudio Chiaberge è sceso sul piede di guerra nel tentativo di salvare «dal calderone» l'ex ospedale Beato Umberto di Savoia. «La decisione del ministero - afferma infuriato - è assurda. Non siamo disposti ad accettare passivamente una simile ingiustizia».

L'ex ospedale era stato costruito grazie al contributo dei cittadini tassatisi negli Anni Cinquanta. Inaugurato il 19 maggio 1957 e gestito da un ente morale, poteva ospitare [illegible] degenti. Con gli [illegible] sono proseguiti gli ampliamenti della struttura originaria, utilizzando anche Villa San Giuseppe e, infine, accorpando il nuovo ospedale Sant'Agostino.

Il primo cittadino vuole fare chiarezza anche sul futuro delle altre strutture ospedaliere patrimonio del Comune. Spiega Chiaberge: «Intendo coinvolgere gli abitanti e tutte le amministrazioni della Val di Susa. Voglio sapere che cosa ne pensa la gente».

La vecchia sede ospedaliera del Beato Umberto attualmente è inutilizzata. Ma il Comune ha già deciso di ristrutturarla per ospitare gruppi, associazioni e le sede dei volontari della Croce Bianca e dei donatori di sangue.

Ivrea, poca folla per freddo e pioggia

Parte il carnevale con qualche gaffe

Cinquant'anni, imprenditore alimentare, Renzo Sabolo da ieri mattina è protagonista del carnevale di Ivrea. Dalle mani del suo predecessore, Pino Percivalle, ha ricevuto nell'androne del municipio le insegne del comando, spada e feluca. Emozionatissimo ha salutato la folla - poca, a causa della pioggia battente - e ha abbracciato Percivalle. «E' la prima volta che ricopro una carica ufficiale nel carnevale. Prima avevo fatto soltanto l'arancero, non conosco bene il cerimoniale». Fatto che non ha turbato l'entusiasmo della gente e dei goliardi. Caloroso il loro applauso. Ma ai puristi del cerimoniale i dettagli non [illegible] sfuggiti. E subito è scoppiata una piccola polemica. Per la prima volta il generale uscente si è sistemato a sinistra di quello entrante. Chi se ne è accorto lo ha subito fatto notare ai protagonisti: «E' solo un particolare, ma il nostro carnevale è fatto di questi riti». Poi tutto è filato secondo copione.

Nel pomeriggio c'è stata la sfilata del Podestà, Costantino Garda, e dei Credendari alla cappella dei Tre Re sul monte Stella, per la cerimonia della consegna dei ceri votivi. Quest'anno però il vescovo Luigi Bettazzi, grande sostenitore del carnevale, non è intervenuto, i ceri sono stati ricevuti dal rettore del santuario. In vescovado precisano: «Bettazzi è in Brasile. Il carnevale? Parteciperà alle prossime manifestazioni».

Renzo Sabolo, il nuovo generale

Esposto a Beinasco

«Via di qui la Servizi ecologici»

Il comune di Beinasco invia oggi alla procura della Repubblica un esposto contro la «Servizi ecologici» che gestisce la discarica di Beinasco, nella quale giungono i rifiuti di 20 Comuni della zona.

Gli amministratori chiedono la revoca della gestione dell'impianto alla «Servizi ecologici», poiché «le tecnologie decantate dei sistemi Tana e Tasca sono rimaste solo sulla carta» e quindi «questa è una normale discarica». Inoltre la società «ha già accumulato sette diffide da parte dell'assessorato provinciale all'Ecologia».

Dice Michele Riva, assessore all'Igiene e Sanità di Beinasco: «Siamo preoccupati dall'emergenza che si è creata con l'arrivo dei rifiuti di Asti dopo la chiusura della discarica di Valle Manina. Corriamo un grave rischio: se la Provincia decidesse di fare dei controlli, la discarica potrebbe chiudere per tutti». Riva lamenta anche il ritardo del pagamento dell'indennità che spetta al Comune: due miliardi.

BIANCA & NERA

Bomba carta sventra una cabina

Paura ieri pomeriggio all'angolo tra via della Rocca e via Santa Teresa: un'esplosione ha distrutto una cabina telefonica intorno alle 18,30. I carabinieri credono si tratti di vandali che hanno fatto esplodere una bomba carta o gli ultimi fuochi di capodanno.

Donna in coma investita da un'auto

Anna Clerico, 54 anni, via San Paolo 17, è stata investita ieri, intorno alle 18, mentre attraversava la strada in [illegible] Tassoni, quasi all'angolo con corso Regina Margherita. L'ha travolta la Y10 di Daniele Trecca, 20 anni, via Giachino [illegible]. La donna è in coma.

[illegible] trovato morto in [illegible]

Ieri mattina una pattuglia di vigili urbani ha scoperto in uno stabile di corso Racconigi 25 la salma, ormai in avanzato stato di decomposizione, di Emanuele Divita, 76 anni. L'anziano viveva solo. A dare l'allarme ai vigili sono stati i vicini di casa.

[illegible] provocò incidente, arrestato

Abdallah Jerrari, 44 anni, via Papa Giovanni XXIII 15 a Montanaro, è stato arrestato dalla polfer di Chivasso perché colpito da ordine di carcerazione della Pretura di Torino. Senza patente nel maggio del '91 provocò un incidente ad Alpignano.

Bosconero, rapina in tabaccheria

Due banditi [illegible] il viso nascosto da passamontagna (uno era armato di pistola) hanno fatto irruzione l'altra sera nella tabaccheria di Caterina Dezzutti, 53 anni, in via Roma 10 a Bosconero. Hanno arraffato l'incasso della giornata, circa [illegible] mila lire e valori bollati per un analogo valore. Poi, sotto la minaccia della pistola, hanno costretto due clienti, Gabriele Cirina, 48 anni, e Giuseppe Gelo, 28 anni, di Bosconero, a consegnare i portafogli [illegible] mila lire e documenti.

Scontro di auto a San Sebastiano Po

Alla guida di un fuoristrada Pajero, Brahin Kharroubi, 31 anni, via Oriani 2 a Torino, in frazione Rotteroghe di San Sebastiano Po ha invaso la carreggiata opposta ed è finito contro una Seat Toledo. Feriti guidatore, Attilio Cena, 37 anni, e figlio Andrea, 17 anni, abitanti a Lauriano in via Anselmino 7.

Ha scandito la storia di venticinque anni del femminismo torinese

«Addio Piera, sei ancora con noi»

Si è spenta la Zumaglino, domani i funerali

I funerali di Piera Zumaglino, morta a 51 anni dopo una vita spesa per il «movimento delle donne», saranno celebrati domani alle 11,45 nella chiesa di Nostra Signora del Santissimo Sacramento in via Casalborgone.

Piera conviveva da 3 anni con un tumore ma a cedere d'improvviso, quando già assaporava le prime speranze di miglioramento, è stato il suo cuore fragile da sempre. Una morte inattesa, in sintonia con la sua personalità imprevedibile che ha avuto come contrappeso una sensibilità schiva e una robusta, coraggiosa concretezza.

Confessa Carla Quaglino del sindacato-donne Cgil: «Piera amava i riti della tradizione, sabato in chiesa la sentiremo ancora una volta tra noi».

Subito dopo la «Casa delle donne» di via Vanchiglia - che lei contribuì a far nascere e gestì sino alla fine - pubblicherà un testo da lei appena completato. Ha come titolo e obiettivo «La storia del movimento femminista» in Piemonte, prende le mosse dai primi «collettivi» nati alla fine degli Anni Sessanta per concludersi con gli ultimi traguardi.

Tra i più recenti, l'inaugurazione nel dicembre scorso del Centro «Alma Mater», aperto a sostegno delle donne extracomunitarie e articolato su 2 cooperative. Compreso un gruppo impegnato a facilitare i rapporti tra gli Enti locali, in prima linea gli ospedali, con le nuove torinesi in arrivo da Oriente, Africa e Sud America.

Femminismo e sindacato: è basandosi su questo binomio che Piera Zumaglino ha aperto la strada all'evoluzione femminile piemontese negli ultimi [illegible] anni. Tra le tappe della sua biografia: i corsi delle «150 ore» ispirati alla salute della donna, l'occupazione dell'ospedale «Sant'Anna» che portò all'inaugurazione del day-hospital sulla scia della legge 194 sull'interruzione di gravidanza, il varo dei consultori. E negli ultimi tempi, a Bruxelles, la rappresentanza italiana presso il Coordinamento delle donne europee.

Dice Carla Quaglino: «Per se stessa Piera si è sempre accontentata di pochissimo. Insegnante precaria, ha alternato incarichi temporanei e rapide supplenze con il "servizio" a favore dell'aggregazione femminile che è stato la sua vera ragione di vita. E lo ha concesso di aiutare anche tante donne che non l'hanno conosciuta».

Tra le pietre miliari di questo impegno, nell'83, lo storico convegno internazionale su «Produrre e riprodurre» da cui scaturì - consolidata in un testo successivo - un'analisi del lavoro femminile in famiglia e fuori che resta fondamentale per la sociologia «dalla parte di lei».

A Torino e Settimo i lavori del regista napoletano

Martone superstar

Al Massimo (fino a domenica) una rassegna di video e di film
Al Teatro Garybaldi va in scena il «Riccardo II» di Shakespeare

«Non ho fatto scuole, né mi posto mai molti problemi su me girare. Amavo molto il cinema da ragazzino, prima del teatro che ho cominciato a fare per caso. In teatro ho contaminato molto i due mezzi: l'ultimo spettacolo realizzato da Falso Movimento "Ritorno ad Alphaville" era un remake omaggio del film di Godard; poi arrivato a depurare il lavoro teatrale e questo ha liberato, mi ha permesso di tornare al cinema primo amore». Sono parole di Mario Martone, il trentaquattrenne regista napoletano, protagonista in questi giorni a Torino e Settimo. Il Museo del Cinema gli dedica infatti una personale da oggi a lunedì al Massimo 2, al Teatro Garybaldi di Settimo in scena fino a domenica la sua ultima produzione teatrale «Riccardo II». questa lo stesso regista sarà, alle 21, al Massimo per un incontro introdotto dal critico Carlo Infante.

Il regista Mario Martone, un protagonista dell'avanguardia teatrale degli Anni 80

Prima di conosciuto dal pubblico del grande schermo per il film «Morte un matematico napoletano», premio della giuria al Festival di Venezia '92, Martone stato uno dei protagonisti dell'avanguardia teatrale italiana degli Anni '80. Nel '79, ventenne, fondò infatti con Angelo Curti, Paquale Mari e Andrea Ranzi la compagnia Falso Movimento che si impose, nell'82, con celeberrimo (par quanti si occupano di teatro) «Tango glaciale». «E' l'opera - spiega Carlo Infante - emblematica di una tensione teatrale giocata sul montaggio analogico delle visioni, scandito un video-clip anche sul palcoscenico». Falso Movimento si fa conoscere anche all'estero grazie a lavori come «Otello» da Verdi, desiderio preso per la coda» da Picasso, «Coltelli nel cuore» da Brecht, «Ritorno ad Alphaville» da Godard. Da alcuni di questi lavori Martone filma anche alcuni video. Nell'84 realizza il cortometraggio «Nella città barocca» dedicato a Napoli. Tre anni dopo con Toni Servillo e Antonio Neiwiller (recentemente scomparso) dà vita alla compagnia Teatri Uniti, con cui metto in scena «Filottete» e «Rasoi», basato su un testo di Enzo Moscato, dal quale trarrà anche un film. '93 ha realizzato il documentario «Lucio Amelio/Terrae Motus» e si appresta a girare un nuovo film di cui per ora si conoscono solo titolo «L'amore molesto», l'autrice del romanzo cui si ispira, Elena Ferrante e la volontà del regista di autoprodurlo scommettendo sui contributi statali.

Del suo «Riccardo II» Martone dice: «Non messo in scena integrale. Nato come studio è stato radicalizzato adattato per una compagnia composta da nove attori. Il loro entusiasmo, e quindi la possibilità di formare questa compagnia, ha costituito la ragione che mi ha definitivamente spinto al lavoro. E' stata un'occasione di incontro feconda, e confronto tra generazioni che rivendicano un'autonomia di percorso dentro grande ventre del teatro napoletano». [r. mol.]

Ecco gli arrivi in videocassetta per l'anno nuovo

Un campione d'incassi

«Sommersby» Richard Gere e Jodie Foster, pellicola più attesa
Per gli amanti del movie d'autore il premiato «Lezioni di piano»

Subito un campione d'incassi nei nuovi home video del '94. Esce infatti in questi giorni iniziativa della Warner il drammatico «Sommersby» di Jon Amiel. Rifacimento «made in Usa» del film francese «Il ritorno di Martin Guerre», descrive il ritorno a casa di un soldato creduto morto durante la guerra di secessione americana. In paese alcuni dubitano sia real- lui, la moglie invece ne è convinta. La presenza di star quali Richard Gere, a metà mese nei cinema in «Mr. Jones», e Jodie Foster, reduce dal debutto regia de «Il mio piccolo genio», ha consentito al film incassi mondiali strabilianti: miliardi di lire. Un altro remake spicca nel gennaio Warner: «Nome in codice: Nina». L'evento francese «Nikita» film rielaborato: Bridget Fonda (la mamma de «Il piccolo Buddha») subentra Anne Parillaud nel ruolo della delinquente prima salvata e poi utilizzata dal governo, lo specialista di action movie John Badham («Tuono blu», «Insieme per forza») a Luc Besson dietro la macchina presa. Agli amanti del bel cine- la Vivivideo offre il pluripremiato «Lezioni di piano» di Jane Campion («Sweetie», «Un angelo alla mia tavola»). La storia prende il via dal matrimonio due persone che non si mai viste e descrive la love story tra la Holly Hunter e l'eccentrico Harvey Keitel. Sullo sfondo, mirabili paesaggi neozelandesi. genere horror è rappresentato «Trauma», l'ultimo lavoro di Dario Argento distribuito dalla Penta. Ambientato a Minneapolis, s'incentra sulle disavventure di una ragazza anoressica i cui genitori, due medium di origine romena, vengono uccisi.

Scena di Sommersby, il film Amiel che in questo mese esce in videocassetta

Il mese di febbraio si preannuncia più ri di titoli interessanti. Michael Douglas è ad esempio il mattatore «solo contro tutti» di «Un giorno ordinaria follia» Joel Schumacher («Linea mortale»).

Molto cinema d'essai nell'emissione Penta: il discusso «Malcolm X» di Spike Lee con Denzel Washington nella parte del leader nero, le vicissitudini della famiglia dei Benedetti in «Fiorile» dei fratelli Taviani, il grazioso «Un incantevole aprile» di Mike Newell su quattro signore inglesi in vacanza in Italia. Eccellente anche il listino Columbia: «Eroe per caso» di Stephen Frears con Dustin Hoffman personaggio a cui si riferisce il titolo, Geena Davis giornalista rampante e il futuro Zorro cinematografico Andy Garcia barbone in cerca di fortuna; il divertente «Ricomincio capo» con Bill Murray che rivive continuamente lo giorno, il singolare «Antonia & Jane» dell'inglese Beeban Kidron pubblicizzato con la frase «una grande amicizia può toccare i confini... dell'odio». La Filmauro ncia a sua volta «Stalingrad», kolossal tedesco che avrebbe meritato miglior fortuna nelle sale.

Daniele Cavalla

DOVE
o cura Rocco Moliterni

Al Centro d'Arte Varia Dravelli, in via Praciosa 11, Moncalieri in scena questa sera, alle 21,30 lo spettacolo «Bentornato Mister Baxter» da Wodehouse, nell'adattamento di Oliviero Corbetta, che firma anche la regia. Fra gli interpreti Domenico Brioschi.

MUSICA. Il cartellone delle Proposte d'ascolto vede di questa sera nell'Oratorio di San Filippo il pianista Fabio Parrini. In programma brani di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann e Chopin.

CONCERTI. Questa sera alle 21, all'Auditorium secondo concerto diretto da Luca Pfaff nella gione sinfonica della Rai il violinista Gérard Caussé. ascolteranno fra l'altro il «Concerto per viola» di Bartok e il «Refrain op. 21 per orchestra» del polacco Henry Mikolay Gorecki.

CINECLUB. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per rassegna «Ombre Rosse. Il '68 e dintorni». Alle 16,30 si vedrà «Riflessi in un occhio d'oro» di John Huston, alle 16,30 «Fran Costello, faccia d'angelo» di Jean Pierre Melville.

Questa sera, alle 20,45, al Colosseo, si replica «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro Stabile di Catania, con la regia e con l'interpretazione di Turi Ferro.

Alla «Famija» selezione di Giacomette

Gianduja ricerca le sue compagne

Cercasi Giacometta «disperatamente»: bella presenza, età tra i 16 e i 25 anni, predisposizione alla danza. E naturalmente passione per le tradizioni popolari. Alla Famija Turinéisa cominceranno in questi giorni (date ancora da definirsi) le selezioni per scegliere le nuo- Giacomette, cioè le compagne di Gianduja che, in costume, rappresentano il folklore cittadino in manifestazioni spettacoli.

Ospiti richiestissime nel periodo del Carnevale impor tanti tutto l'anno per prestigio la tradizione che esprimono, ci tiene sottolineare Daniela Piazza, presidente della Famija. Le prime «uscite» risalgono al , anno in venne fondata la stessa associazione, da allora le gentili dame dai volti incorniciati preziosi copricapi merletti e crestina, sono simbolo della grazia e della gentilezza della donna piemontese. Musica danza so- le basi degli spettacoli delle Giacomette, che da quest'anno parteciperanno corsi danza organizzati collaborazione con il Teatro Nuovo e coordinati da Anita Cedroni.

L'impegno è di assoluto volontariato, costante durante i festeggiamenti carnevaleschi quando le maschere torinesi visiteranno istituti per anziani e scuole materne ed elementari.

Per partecipare alle selezioni, rivolgersi in via Po 43, telefono 011/817.8108. [t. pl.]

Riproposto un prezioso libro del 1917

Capire il Piemonte vivendo a Londra

Costa 180 mila lire, ne esistono soltanto 300 esemplari in copia anastatica e dotta prefazione Piercarlo Grimaldi, docente di Storia delle Tradizioni Popolari nell'ateneo torinese. **Piemonte** (ed. Omega) fu edito per la prima volta nel 1917 a Milano per i tipi della Hoepli. Autrice è Estella Canziani, scrittrice e pittrice italo-inglese, educata nella prestigiosa scuola di South Kensington morta Londra nel 1964. Studiosa italiano, compilò questo prezioso libro in inglese dedicandolo «a Sua Maestà la Regina Madre Margherita di Savoia».

La pubblicazione, arredata «con cinquantadue tavole colo- su dipinti dell'autrice eseguiti dal vero molti disegni» è ghiotto sospeso tra l'indagine sociologica e il reportage documentaristico.

parla della cerimonia della corsa del processionale a Villar San Costanzo nel Cuneese, dei lavori domestici a Casteldelfino o dei battesimi montanari a Fobello. La Canziani ama la gente delle periferie geografiche d'Italia e ama descriverne usanze e costumi: una sociologia tipo Annales ante-litteram con privilegio ai dettagli che fanno capire la mentalità gruppo. Godibile l'appendice versi e musica di canti popolari che raccontano baci di innamorati, lacrimosi addii, partenze del primogenito per andare «au service du Roy». Una vera chicca per bibliofili, insomma.

Ancora altre piacevoli di Piemonte attraverso i nuovi libri. Ne citiamo alcuni. **Piazze di Torino** nelle immagini fotografiche Giorgio Jano e testi di Anna Bordoni (ed. Capitello, tel. 011/779.09.00, purtroppo manca il prezzo). Altro libro fotografico è **La Torino del Po** di Bruna Siamino (Edizioni del Capricorno, 62 mila lire): piacevole passeggiata con l'obbiettivo fra torinesi. Infine inte- ressante pubblicazione-documento proposta dalla Provincia: **Stile Torino, Tecnocity la sua Provincia** (Editurist, anche qui niente prezzo, per risolvere il dubbio è meglio telefonare allo 011/67.581). [e. b.]

Il concerto del 17 trasloca al Palasport

E nel Palastampa non canterà Eros

Trasloco obbligato per Eros **Ramazzotti**: il 17 gennaio canterà Palasport, e al Palastampa gli organizzatori annunciato in un primo tempo. La tensostruttura che sta sorgendo nei pressi dello Stadio delle Alpi non è ancora pronta: invano Luciano Casadei, il patron di Metropolis, ha sperato fino all'ultimo di potere iniziare alla grande il portando lo show del bell'Eros nel nuovissimo impianto.

Quindi, contrordine: si torna all'antico, al solito Palazzetto di parco Ruffini. La cosa probabilmente non addolorerà più di tanto i fans del cantante romano, che lo ascolterebbero puranco all'addiaccio. E se proprio ci tengono, al loro idolo, faranno bene a cogliere l'occasione, perché concerto torinese non soltanto sarà l'ultima data del tour europeo, ma anche - vivaddio - l'unica apparizione ramazzottesca dalle nostre parti per tutto il '94: Casadei esclude che il corrucciato Eros possa tornare l'estate prossima.

Ramazzotti: biglietti già in vendita

I biglietti per il concerto costano mila lire e si possono acquistare presso le consuete prevendite, fra le quali citiamo il Box Offici Ricordi, Maschio, Rock & Folk, Poma, Discolò, New My Music, Radio Veronica One, Hot Point, Videomusic, Birreria Marconi, Dischetto, Master Sound, Disco Shopping; Magic Bus (Pinerolo), Radio Alfa (Cuorgnè), Radio Orizzonte (Avigliana). [g. far.]

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

ROCK. Al «Paso» (via Passo Buole 47) concerto palermitani Kali-Yuga; Anathema Sonic Trux al «Willy Coyote» (lungo-dora Colletta 131); i Gipsy Eyes «Hiroshima» (via Belfiore 24); gli Showbiz alla «Cooperativa d Moro» (strada Cascinotto 139/58); Slide & Question Mark all'«Incontro» (viale Cagni 37); Fears al «Manhattan» (via Giachino 46). Al «Balla coi lupi» Cesena stasera suona la Comiti- Brambilla; al «Bebop» di Borgano (via Lanzo 207) i 100 Asa; al «Sotto la scala» di Ivrea (c.so D'Azeglio i Radio Mambo; alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) i Long Vehicle. Inizio alle 22 circa.

Riprendono gli appuntamenti il jazz tradizionale al «Caffè Lori» (corso Vittorio 64): stasera di il Trombone Quartet di Gigi Cavicchioli.

Jazz anche alla «Contea» (corso Sella 132) il quintet- di Silvia Pellegrino. Ore 22.

Danze e percussioni africane stasera al «Mori Giò» (via Montanaro 66) con i Tribò. I Macalé all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Ore

Stasera festa di Radio Centro 95 al «Naxos» (p.za Guala 147); «Versus» con Giorgio Valletta all'«Aniou» (via Spanzotti 3/a); «Rendez vous» allo «Yo Yo» (via Burzio 8); «My Nation Underground» al «Madly» di Sant'Antonino di Susa.

Domenica chiude l'esposizione di animali preistorici al Valentino

Disegni e rime per i dinosauri

Tanti visitatori (27 mila) e premi a piccoli artisti

Ventisettemila visitatori sono sinora sfilati davanti alle meraviglie preistoriche esposte al quarto padiglione di Torino Esposizioni, al Valentino. La mostra, aperta all'inizio di dicembre, chiuderà domenica 9 gennaio.

Il successo dell'iniziativa è sicuramente dovuto alla «dinosauromania» alimentata dalle vicende cinematografiche di Jurassic Park. E infatti sono stati proprio alcuni esemplari del parco della preistoria di Rivolta d'Adda (in provincia di Cremona) ambientati in suggestivi allestimenti, attirare la curiosità di bambini e ragazzi.

Molti bambini visitano la mostra di dinosauri e di fossili a Torino Esposizioni

Per loro è stato emozionante vedere riprodotti in dimensioni reali i protagonisti di film, cartoni animati gadgets. Come fa notare l'organizzatore, Romano Guerra, il percorso della rassegna copre ben cinque miliar- di anni.

Ma la mostra è dedicata soltanto ai giganteschi sauri. E' stata particolarmente apprezzata dagli intenditori la sezione sui fossili e sui reperti archeologici preistorici: in vetrina ci sono circa seicento pezzi alcuni dei quali di grande valore scientifico.

Ha avuto anche successo l'iniziativa di TorinoSette intitolata «Il mio dinosauro». Decine di bambini, spesso coordinati da insegnanti volenterosi, hanno inviato disegni, racconti e poesie sui dinosauri che sono finiti nella grande vetrina al Valentino. Domenica pomeriggio alle 17, a Torino Esposizioni, verrà consegnato un riconoscimento i partecipanti. Gli autori delle opere più significative saranno premiati un invito con la famiglia a visitare il parco di Rivolta d'Adda, videocassette e gadgets.

Orari: feriale dalle 16 alle 20; festivi dalle 10 alle 23. Informazioni allo 011/562.1335.

GLI

Nella saletta d'arte Aica, in via Massena 2, è allestita la mostra di grafica «Un po' di illustratoria: produzione illustrativa dei primi trent'anni del secolo al- cune pubblicazioni per l'infanzia. L'Atif presenta lavori disegnatori come Mussino, Carpanetto, Gianeri, Craveri, Chessa e Argan. E' aperta dal lunedì al venerdì 14,30-19.

Alcuni corsi

Le associazioni Teatro Reginal, Genitori Casalegno, E Skenè e Visi Celati organizzano, in collaborazione Circoscrizione 2, nuovi corsi di musica, teatro, video e informatica per i ragazzi di età compresa fra i e i 13 anni. Costo d corsi, che cominceranno il 24 gennaio, è di 80 mila lire. Iscrizioni dal gennaio a Informadue, via Guido Reni 114 (numero telefonico. 011/308.14.44).

Sul Nilo

Alla galleria «Free Art», in via dei Mille 42, prosegue sino al gennaio mostra di pittura intitolata «Tracce dal Nilo». L'artista egiziano, autore dei dipinti, è Fathi Hassan.

La Bottega dell'Immagine, via Cesare Balbo 18, organizza dall'11 gennaio un corso di fotografia 13 lezioni teorico-pratiche. Si svolgeranno ogni martedì dalle 21 alle 23. Per iscriversi, telefonare allo 011/88.29.65.

Concorso

Domani è l'ultimo giorno per partecipare al concorso «Letteratura d'amore», decima edizione del Premio Nazionale organizzato dal Centro Studi Cultura e Società. Informazioni più dettagliate in via Cesana 56, telefono 011/433.33.48.

Cartoline d'epoca

Nel foyer del Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, durante le repliche dello spettacolo «A Copacabana non c'è la banana» (sino al 9 gennaio), è allestita la mostra «Un pizzico di varietà». Un'esposizione di cartoline d'epoca, curata da Alfonso Cipolla, sui più famosi artisti del Café Chantant e del Varietà.

Circolo

S'inaugura 133ª esposizione uale al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, con le opere di Canavero, Francisetti, Gentile, Manfredi, Rocci, Taliano, Viglieno. E' aperta sino al 13 gennaio dalle 16 alle 19.

Portoghese

L'Associazione Culturale Brasiliana, via San Francesco d'Assisi 3, organizza corsi di spagnolo e di portoghese. Il primo (durata sei mesi, lire mila) comincerà il 12 gennaio. Il secondo (sei mesi, lire mila) inizierà il 13. Altre informazioni allo 011/53.41.29.

Olandese

Cominciano il 17 gennaio al Centro Studienkreis, in via Baretti 46, i corsi di lingua olandese in preparazione all'esame col quale si può ottenere il Certifi- Niederlands als Vreemde Taal. Saranno con frequenza bisettimanale in orario serale. Per ottenere ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/65.53.53.

al museo

Per le visite guidate itine- cronologici della Galleria d'Arte Moderna Contemporanea, Magenta 31, domani alle 16,30 si parlerà di «Primo Novecento», alle 17 di «Secondo Novecento». Informazioni allo 011/562.99.11.

Belle

Incisioni dal XVI al secolo alla galleria «L'acquaforte», in via Principe Amedeo 29/c. Opere di Dürer, Callot, Stefano Della Bella, Piranesi, Goya, Dau- , Bozzetti, Chagall. Sino 29 gennaio, orario 10-12, 16-19,15.

pianoforte

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di Fabio Parrini al pianoforte. Eseguirà musiche di Bach, Mozart, Beethoven, Schumann e Chopin.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica di Torino della Rai - 13° Concerto Orchestra sinfonica di Torino della oggi ore 21. Direttore Luca Pfaff, violinista Gérard Caussé. Programma: Gorecki: Refrain op. 21 per orchestra, Bartók: Concerto per viola e orchestra; suth, poema sinfonico. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4981/4653.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). I Soggetti presentano: La befana che non colsi, venerdì 7 ore 21,30 Le Soggetti Girls con Luciana Littizzetto (la Sabbri di «Ciellito Lindo»). Sabato 8 ore 21,30 le Soggetti Girls con Gustavo Gustavo (al secolo Gianluca Iacono e Vanessa Giuliani). Prenotazioni al n. 682 2122 dalle ore 17 alle 19. Ingresso soci Arci L. 13.000

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: dal 10 gennaio corso «Danza Ricerca Improvvisazione». Tel. 582.4856.

BELLA HUTTER: corso avanzato ham al mattino, ins. Irene Klinger. Tel. 582.4856

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39), tel. 65.69. Or 21/24. Biglietto unico

RITROVI

AL BAGATELLE: musica di tutti i generi. musica Anni 70. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): Stasera ore 22 partecipa al grande concorso: Ragazzi in... primo entra nel mondo dello spettacolo.

ARLECCHINO: ore 21 Benvenuto 1994... intermezzo piano bar... long drink... sorteggi Puma.

BOROTALCO PIZZA DANCE: Serata sudamericana D.J. Roby.

CLUB 84: ore 15,30 mimi e danze per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto over 65 anni).

CLUB 84: questa ore 21 Festa donne con Rocky ed i suoi Solisti ed il maestro Corona

PARC: ore 21 Danilo e tutti insieme balliamo Meneallo.

EXTREME CLUB DANZE (via 288, tel. 605.0817): liscio al ballo da Ore 21 orchestra Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, 0125/230.084): Ballo liscio.

GARDEN DANZE (tel. 660.3443): Ore 15,30 discomusica . Ore 21 Ecco vostra serata! Fiori, party, giochi e Luciano Fantino

PATIO: tutte ore 22 di 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5186.

K. 11 - Volpiano (To). Domani: orchestra Harmony.

LA LUCCIOLA totalmente rinnovata: conosci? (corso Taranto 209, tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore 21 Serata televisiva Juve-Toro.

LE ROI: oggi ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan «Noi ci pre». Ludrario.

PARADISO CLUB - Volpiano (To). Domani: E' festissima!!!

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: con i Ragazzi del sole. Pren. tel. 562.09.66.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Tel. 658.75.63.

MINICABARET Gallo: Ven. sab. cena danzante e Cabaret. Tel. 613.860.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Ingresso libero con . Pren. 913.9064.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Mario Avati.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '800 e '900 italiano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: Sergio Saccomandi.

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di Verossi e Di Bosso.

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Maestri italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 15,45/18,20,18/22,30. Tel. 656.521. Ingr. 10.000 Rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible] Romantico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Tel. 656.521. Ingr. 10.000 rid. 7[illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi [illegible] in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. T. 210.985. Or.: 16,20/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. [illegible]). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distribite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817 190. Or.: 16,30/19,45/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16 18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] — di J. Musker [illegible] Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
The Baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 14,40 16,40/18,40/20,[illegible],40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: [illegible]/20,[illegible]. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7[illegible]
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Di[illegible] la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 17,35/20,10/22,45. Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Qualche intellettuale newyorkese, malato d'immaginazione, si trasforma in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N V. 1h 45' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

[illegible]al — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso.

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,20/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso [illegible] Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,20. Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's Way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,10 17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [illegible] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 5. Tel. 749.2362. Or.: 20,10 ult. 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

[illegible] — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,30/17,10 19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Rid. Aiace — Riposo. Domani. **Memorie di F.** [illegible] Anteprima nazionale Ore 18,15-20,30 (con il regista). 22,30 Domenica per ragazzi: **Eddy e la banda del Sole luminoso**.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 669.7966 — **Jurassic Park** Regia di S. Spielberg con S. Neill, R. Attenborough. Ore 19,30; 22,15.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284 134 — **Jurassic Park** Regia di S. Spielberg. Colori. Ore 14,50; 17; 19,10; 21,15.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — **Gli spietati** di e con Clint Eastwood, con G. Hackman, M. Freeman, R. Harris, J. Woolvett. Ingr. L. 7000, rid. 5000 Ore 21,15.

V[illegible] — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domenica: **Tom e Jerry cartoni animati a colori**, ore 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.30.13 — Chiuso fino al 7 gennaio 1994 incluso. Il 10 gennaio 1994 inizio dei corsi intensivi.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. L. 7000 — **Riflessi in un occhio d'oro** di J. Huston [illegible] 16,00. **Frank Costello Faccia d'angelo** di J. P. Melville [illegible] 18,30. Ingr. 7000. **Il cinema di Mario Martone**: incontro Seguirà proiez. di **Veglia**; [illegible] ore 21,00 ingr. libero.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.46. Ingr. 8000 — **Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend** [illegible] Edgar Reitz. Parte 12ª **L'epoca delle molte parole** (Die Zeit der vielen Worte) con F. Roth, H. Arnold (Ger. 1992, 126' v.o. sott. it.). Prima vis. per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreografia di Sir Frederick Ashton. Musica di Louis Ferdinand Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orchestra del Teatro Regio. Vendita biglietti per tutte le recite in programma dal 14 al 23 gennaio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Dall'11 al 14 gennaio **Incontri con il balletto inglese**. Proiezioni video, conferenze, esposizioni e una tavola rotonda con l'intervento di esperti e critici della danza. Coordinamento di Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per inf.: Attività promozionali, tel. 8815.383/210

[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 21 il [illegible] della Rocca pres. **Il Natale di Harry**, di S. Berkoff. Dir. ed inter. da M. Di Mauro. Ap. cassa ore 20, bigl. L. 10.000. Dall'11/1 Nuova scena/T. Testoni InterAction **Gli innamorati** di [illegible]. Prev. lun./ven. [illegible] 16,30/19 sab. 10,30/12,30-16/19 tel. 248.2276.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 — Questa sera ore 21,15 la nuova rivista **Non rompeteci le tangenti**, due tempi comicissimi di G. Palazio, comp. Alfa Follies con M. Marchetti, regia di R. Zanotto. Musiche di Arrigo Tomasi, coreografie di Anita Codroni. Per inform. e prenot. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — Vedi Cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri, con Gianfranco Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di [illegible]. Fiastri e E. Vaime, e con M. Martini, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — Il T. dell'Angolo è lieto di annunciare la ripresa di due spett. di grande succ. internaz. Dal 14/1 ore 20,30 **Robinson & Crusoe** di N. D'Introna e G. Ravicchio; con N. D'Introna e T. Mazzara. Dal 28/1 ore 21,15 **Terra promessa/Terre promise** con L. Dagostino N. D'Introna, G. Facciolo, V. Zilole.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 15/18 — Stagione si[illegible]93-94. Oggi ore 21, direttore Luca Pfaff, violinista Gérard Caussé. Musiche di Gorecki, Bartók. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4061/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Compagnia del teatro Franco Parenti presenta **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. Lun. riposo. Tel. 517[illegible]-544.562. Ultimi tre giorni.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Stag. in abbonamento. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il T. Stabile di Catania presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con T. Ferro e I. Cazzara, regia Turi Ferro. Pren. presso bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.5246-544.562. Repliche fino al 13/1.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. [illegible]47 — Stasera ore 21 **Tutte le feste**, con Mario Brusa e la Compagnia Comica Piemontese in **Tromlin ao Paradis**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. [illegible] di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** con le marionette Lupi. Dal 9 gennaio ogni domenica ore 15. Prenot. e inform. da lunedì a venerdì ore 9-13. Inf. tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Fino a domenica 9 gennaio ore 21,15 Teatri Uniti pres. **Riccardo II**, da W. Shakespeare, con la regia di M. Martone, con L. Allocca, R. Carpentieri, R. De Francesco, M. Lanzetta, R. Palminetto, A. Renzi, E. Salomone, L. Serao, T. Servillo. (Ingresso L. 25.000, ridotto L. 20.000)

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 il C.C.G. Belli di Roma diretto da A. Salines presenta **I poveri sono matti**, di C. Zavattini, con [illegible]. Busconi e S. De Luca musiche Bruno Coli. Adattamento e regia Bob Marchese

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — Ore 21. Stagione teatrale 93/94 Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è la banana** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Peroni, F. Salce, reg. di Cipolla & Valentino. Spettacolo fuori cartellone.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible] — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, stop, ginnastica dolce, ore pasti **Stage con André de la Roche**, dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. 655.562.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile ore Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribà, Dedrio, Teatro Del Sole, Rodolfòra, Teatro Crest Bertolli, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

[illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — Vedi cinema.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s — Ore 21,15 Gipo Farassino in **Un bagno per Virginio** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Brioschi, regia M[illegible] Scaglione. Prenotazioni cassa teatro 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787 117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — [illegible] abbonamenti. Dal lunedì [illegible]. Ufficio [illegible] Comune [illegible] Moncalieri, tel 6641.318-308. Giovedì e venerdì dalle 17 alle ore 19. Sabato dalle ore 9 alle ore 12.

[illegible]

CIRCHI

Circo di Stato di Budapest — Piazza D'Armi. Tel. 319.8884 — Fino al 9 gennaio tutti i giorni due spettacoli: ore 18,30 e 21,15; domenica e festivi: ore 15 e 17,45. Il 1° di gennaio ore 15; 17,45; 21,15; Prenotazioni al 319.8884.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. [illegible] 18, t. [illegible] **Double insatiable delle interstate** con Mandingo Hard. Colori. Vietato [illegible] Apertura 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. **Le ninfomane sporcaccione**. Viet. 18. Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. 1ª vis. **I vizi di una moglie particolare**. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 665.394. 1ª visione: **Salen... in calore** con Rocco Tano. Jessy Estom. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Quello... senza slip**, con S. Steel e Cassidy. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª vis. **Signore scandalose di Provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**, con Barbarella e K. Schubert. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 457.765. **Follie super cadorone** Apert. 15; ult. 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Desiderio soddisfatto in un ventre**, con Shyaron Kane. Tasha Voux. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 59, tel. 749.2907. 1ª vis. **Le collezioni Mozart ed Eva**, con M. Pozzi ed E. Orlowsky. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Aladdin
[illegible]
SABRINA: [illegible] Buddha
[illegible]
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Carlito's way
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: Anni 90 parte II
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Anni 90 parte II
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Senti chi parla adesso
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Piccolo Bu[illegible]
[illegible]UE: Fantozzi in paradiso
STAZIONE: Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible]
[illegible] perfetto
PERONA: Aladdin
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: [illegible]
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: L'uomo senza volto
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: Piccolo Buddha
POLITEAMA: Anni 90 parte II
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Aladdin
MONTANARO
VITTORIA: Rossana Club Story
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]ANEZZA
ORFEO: Riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Un mondo perfetto
MULTISALA ITALIA 5 cento: Senti chi parla adesso
MULTISALA ITALIA 2 cento: Aladdin
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
RIVOLI
GIOIELLO: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible] D'OULX
SAYONARA: Cliffhanger
SESTRIERE
FRAITEVE: Abbronzatissimi 2
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Insonnia d'amore
SUSA
CENISIO: Aladdin
TORRE PELLICE
TRENTO: Caro diario
VALPERGA
AMBRA: Il figlio della Pantera [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTU[illegible] [illegible] mia vita; 19,30 Sig. Presidente, telefilm; 20 Judo boy, cartoni; 20,30 Il californiano, film; 23 Shopping con... Telestar, attualità; 24 Joe Forrester; 1 Glendora, telefilm.
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e Mosca, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Spe[illegible] con noi; 24 Crazy dance; 0,30 Canta Italia; 1,30 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: [illegible] Barney [illegible] Miller; 19,30 Un anno di Videogruppo; 20 A [illegible] volta... Gabriel; [illegible] Hot Rod; 21 Telesport; 21,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm; 22,30 La famiglia Patridge; 24 A sua volta... Gabriel; 0,30 Crisis, telefilm.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 [illegible] sul ghiaccio, telefilm; 20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film; 22,20 [illegible] Hammer, telefilm; 23,20 Giovani violenti, film.
[illegible] SUPERSIX: 19,10 Tgg · [illegible] Italia; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 I guerrieri Ninja, telefilm; 22,30 Forza mare; 22,45 American business english
QUARTA RETE TV: 19 Maria Maria; 19,30 Tg 4; 20,30 Kansas Pacific, film; 22,15 Tg 4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 23,30 Lampada di Aladino.
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 [illegible] Stump e Arale, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Caccia al re, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 24 Auto d'oggi; 0,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; [illegible] Promesse da mantenere, film; 22,15 Tg 9; 22,30 Cuore in rete, rubrica; 23,15 Tuttofuoristrada; [illegible] Volley League.
RETE 9 TAI: 20,50 L'aia di Falamoca, rubrica; 21,15 Gioia la culpa e la tuta d'la sciensa, commedia; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Rema[illegible] 22,20 Sassi grossi, opinioni a confronto; 23,20 [illegible]
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a [illegible]; 21,15 Piazza Affari; 22,15 Business news; [illegible] I nuovi confini della scienza, [illegible]cumentario.
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,45 Doc Elliot, telefilm; 20,30 [illegible] porta chiusa, film; 22,30 O.K. [illegible]; 23,30 G.R.P. monitor (r); 0,30 Avangarda, rubrica; 1 Cortocircuito, film.
RETE [illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
VIDEOUNO: [illegible] Finestra sulla città; [illegible] Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TELESUBALPINA: 19 Vita della Chiesa: la marchesa Giulia di Barolo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Sud America; 21 Filodiretto: Incontri al caffè Subalpino; 23 Il Regionale.
RETE 7 [illegible]: 20,40 I predatori dell'anno Omega, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 Handball Dream; 1,15 Informa 7; 1,30 E' panna montata, varietà; 2,15 L'ispettore Bluey, telefilm.
TRE[illegible] 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti; 22,30 Le auto della settimana.
[illegible] VOX: 20,45 Andà [illegible] contrà; 21,15 Noi, dal cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Calcio e dintorni; 23,25 Videogiornale.
[illegible] RETE: 20,30 [illegible] Madigan, film; 22 Fiore all'occhiello; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,30 Prezzo del potere, telefilm; 1 I colori della notte.
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; 21 Banditi a Parigi, film; [illegible] Time notizie; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Wolf, film; 21,30 The Rookies, film; 22 Fuoridalcentro; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Notte sexy.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083). Vis. alle tombe. Or.: 8,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. [illegible]. Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., [illegible], [illegible] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. [illegible]: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore [illegible] parlerà su [illegible] del Piemonte Napoleonico: Bagetti, Revigli, Mazzola».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,[illegible]-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]borgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso [illegible]
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817.20.60): Mostra «Cuerpos Pintados» 45 ritratti dipinti. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rock, t. 856.1692) Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13.
[illegible] «Carlo [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1 Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita [illegible], tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a [illegible] ore 9-14/15-19, dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557) Mer., mar., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - [illegible] (958.7256). Orario: [illegible]-[illegible] 10-17, sab. [illegible] 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): Or. [illegible], dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] e venerdì 8,30-19,15. Nelle sale mostre il allestita: «Gente di legno / Donne Ouvrer» sculture lignee. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. italiano (P. Carignano, p.za C. A[illegible]rto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visite guidate gratuite
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1009): Gratuito Dom. 14,30-18,30, feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21, dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica,
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56 21 606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento 434.74 47-434 74 55
Cessd 768.811 - 752.685
Centro antiveleni. 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vit., 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Adda 54.04.60
Adr 958.93.31
[illegible] 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. Infermi 639.75.25
Aldal 50.23.95 - 56.83.265
Ausilia 749 50 50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. [illegible] 220 42 32
Sgi 242.19.04.
Croce bianca 317 71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438.73.22
Stelo 437 17 30 - 437.17.98

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779 33.06

SOLID[illegible]
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (031) 22.25.25
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Ciscat. 53 39.62
La Tenda (Ass. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436 85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 4[illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43 64.749
Città insieme 561.7181
[illegible] Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01 66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Racconigi 57, Cibrario [illegible], Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 190, Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Orma 15

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega def. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262 09 02
Uff. servizio veterinario 660 39 46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 08 55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI
Caselle
inf. 57.78 361 - 57 78 362
Bigl. 57.78.372
Terminal 44 25 25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 85.22 00

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160. Api, Vercelli ponte Stura. Q8, Giulio Cesare 278. Moncalieri, Tesso.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice. Stadio 15.

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

© Alitalia

[illegible] VANTAGGI E [illegible]

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

[illegible] CHIAVE DI [illegible]

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

CUSTOMER SERVICE A VOSTRA DISPOSIZIONE.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - *Aut. Min. Rich.*

Dai premi miliardari esclusa anche Milano, tre biglietti record negli autogrill

La fortuna si ferma al Nord

La lotteria dimentica Roma

ROMA. Befana miliardaria, ieri, p i vincitori della Lotteria Italia. Ma, sorpresa, la fortuna quest'anno si è fermata al Nord.

Vertiginose le cifre distribuite: 6 miliardi, uno in più rispetto all'anno scorso, al primo premio, 3 secondo, e agli altri rispettivamente 2 e mezzo, due, 1 miliardo e milioni, uno. E poi: cento premi da 250 milioni l'uno, da milioni.

La rivincita del Nord. La fortuna sarà anche cieca, ma in quanto diplomazia la cava benissimo. Due biglietti miliardari a Torino, che l'anno scorso era stata la prima città italiana a scendere sotto il limite guardia dei tagliandi venduti, meno d'un milione, quest'anno ha attestato la propria disaffezione a quota 744 mila. Uno a Treviso, uno a Senigallia, a Frosinone, uno ad Arezzo. In tempo di leghe (e, ricordano i più sospettosi, di sorteggi elettronici), anche la fortuna segue il vento e disereda i suoi figli prediletti voraci, Roma il Sud, in favore del capoluogo piemontese: che, però, è anche «la terza città meridionale d'Italia». Ma non toglie Milano dal castigo: per la capitale delle tangenti del denaro facile, niente miliardi l'anno scorso, niente quest'anno. E' la pena del contrappasso.

Ben diversamente andarono le cose nell'83, quando la Befana distribuì i suoi favori tra Roma (due biglietti prima categoria), Napoli, Caserta, Narni e Chiusi, e al Nord solo carbone.

Sì, viaggiare...

La fortuna sempre sull'Autosole, l'autogrill conferma la sua mitica fama di punto d'acquisto ideale; anche perché, a differenza del tabaccaio sotto casa che immediatamente comincia a spifferare giornali i suoi sospetti, cassiere d'autostrada, regola, ricorda nulla. Dei 26.458.219 tagliandi della Lotteria Italia venduti quest'anno, milioni e 400 mila sono stati acquistati da viaggiatori in sosta, e tra questi ben tre risultano nella sestina vincente. E tragitti baciati dalla buona sorte: Bologna-Bari (autogrill «Metauro»), Mestre-Vittorio Veneto (Piave), Firenze Roma (Badia al Pino Ovest, più volte premiato). Sempre in autostrada sono stati acquistati 21 biglietti da 250 milioni ciascuno. un trionfale comunicato la società Autogrill ricorda che nel corso delle lotterie nazionali del '93 stati venduti presso i propri punti vendita tagliandi vincenti per un totale di quasi ventisette miliardi.

Urne rotanti, addio.

Si chiamano «Jonchilles», sono sette speciali macchine elettroniche prodotte in esclusiva mondiale da una società francese. Già sperimentate dal ministero delle Finanze nelle recenti estrazioni delle lotterie di Merano e Carpi, hanno mandato in cantina le mitiche «urne rotanti». Anche le Jonchville tuttavia ingoiano le palline con le lettere i numeri che compongono sigle vincenti, e l'uomo non è del tutto estraneo all'operazione: turno hanno «premuto il bottone» le persone presenti in sala, funzionari del Ministero, giornalisti, curiosi. Poiché la tecnologia non è infallibile, una delle sette macchine elettroniche si è guastata durante il sorteggio, ed stata sostituita. L'estrazione, elettronica pur sempre lunghissima, è iniziata ieri mattina alle dieci nella sede romana dei Monopoli di Stato, e si è conclusa alle 16,10. I premi assegnati sono 365. I biglietti estratti e risultati venduti sono stati 27: in questi casi, ovviamente, procede ad una nuovo sorteggio.

Lotterie alla riscossa. Sono tredici, quest'anno, le occasioni per tentare la fortuna in altrettante lotterie, cui s'aggiungerà il nuovo concorso «Gratta e Vinci», ideato dal Ministero delle Finanze e considerato una vera propria «lotteria istantanea». La fortuna delle dei giochi d'azzardo, dicono i sociologi, è inversamente proporzionale all'andamento della situazione economica. Si prevede pertanto un record di giocate.

Stefania Miretti

SPAGNA

Maxi vincita nel paese di Fortuna

MADRID. Una minuscola località della Catalogna, Sort, ha dimostrato di meritare il proprio nome, che significa fortuna, dopo che i abitanti hanno vinto circa 110 miliardi di lire alla lotteria di Capodanno. Non appena la televisione annunciato il numero vincente, 8036, i «fortunati» che si spartiranno il premio - trecento dei 1500 abitanti del paesino - sono scesi in strada e hanno stappato bottiglie di champagne per festeggiare. Una festa che è proseguita per tutta la notte, tra canti balli. Le lotterie Capodanno spagnole, le più ricche del mondo, dividono i loro numeri in sottounità, consentendo così più persone di vincere con un solo numero.

E' la seconda volta in un mese che la fortuna sorride agli abitanti di piccole località in Spagna. Poco prima di Natale, gli abitanti di Campello, a Nord di Alicante sulla costa mediterranea, hanno danzato nelle strade dopo aver appreso di aver vinto almeno miliardi di lire alla lotteria di Natale, soprannominata «El Gordo» (il grasso). Ma per gli abitanti di altri paesi la delusion è già dimenticata. La Spagna ha l'incontrastato primato Stato delle lotterie: batte anche l'Italia. E nelle prossime settimane è già programmato un nuovo concorso. [Ansa]

L'autogrill di Pesaro e urna sostituita dal computer

Nell'estrazione il computer sostituisce la vecchia urna rotante

Così si sfugge al Fisco

Tredici modi per evitare le tasse ma attenti agli investimenti

ROMA. Vincere bello. Vincere senza che nessuno lo sappia è ancora più bello. Milioni di italiani si sono affidati anche quest'anno alla dea non solo bendata ma anche coperta, nascosta dagli sguardi altrui, la dea della Lotteria Italia. I biglietti venduti sono stati oltre ventisei milioni, uno ogni due italiani. milione in più rispetto allo scorso . Un successo, insomma, alimentato dalle difficoltà economiche, dalla crisi, dalla recessione. Niente di meglio, infatti, che dribblare le imposte a raffica dispensate dal go con la vincita di una lotteria, un terno o tredici del Totocalcio. Oltre all'anonimato, rappresentano delle comode entrate esentasse: il Fisco non le considera come parte del reddito imponibile. Almeno per il primo . Poi, comportamento nei confronti del Fisco dipende da come i soldi vinti vengono investiti.

L'entusiasmo italico verso le lotterie e verso la Lotteria Italia, in particolare, si è manifestato sotto forma di razzie di biglietti, partite da mesi. Nelle tabaccherie, nei banchetti agli angoli delle strade in ogni rivendita autoriz, i cartoncini sono andati a ruba. I più colpiti sono stati gli autogrill. Ne sa qualcosa chi viaggia in autostrada. Nei periodi immediatamente precedenti le lotterie rimanere immuni dalla frenesia degli acquisti è impossibile. Genitori, amici, parenti lontanissimi o anche semplici conoscenti: nessuno si fa scrupolo di chiedere un biglietto all'automobilista in viaggio. Se, poi, si sparge la voce che il suo tratto comprende il mitico «Badia al Pino», autogrill sulla Roma-Firenze, le richieste possono diventare una vera e propria valanga. Già, perché, esiste una sorta di classifica dei luoghi fortunati, Badia al Pino ne occupa di certo il primo posto. E' ormai sicuro che negli anni ha distribuito fior di premi, una volta persino uno da due miliardi.

anche lo Stato ha il suo guadagno. Una parte degli incassi lordi delle lotterie, infatti, va a coprire le spese vive, vale a dire i costi pubblicità, di stampa dei biglietti e della carta. Il resto, per metà, a formare il montepremi. Quel che rim viene incassato per due terzi dall'Erario e per l'altro terzo dall'ente o dagli enti organizzatori della lotteria. In cifre, si tratta di centinaia di milioni c lo Stato si assicura, una volta tanto, il sorriso e la pie approvazione degli italiani. E' per questo che tra i provvedimenti contenuti nella legge Finanziaria relativa al prossimo anno, i ministri economici hanno previsto anche due nuovi giochi: il Totogoal e la lotteria «gratta e vinci» da cui prevede ricavare miliardi. A dimostrazione della loro importanza, nel marzo scorso, il ministro delle Finanze, Franco Reviglio, ha utilizzato le ultime prima delle dimissioni per firmare e consegnare Parlamento lo schema di decreto delle tredici lotterie che si svolgeranno nel '94. elenco preparato con attenzione e con numerose modifiche rispetto a quanto aveva stabilito per il '93 il suo predecessore, Giovanni Goria. Bocciate le lotterie di Merano e Monza, Reviglio ha confermate cinque: Italia, Venezia, Viareggio, Giro d'Italia e Agnano. E ne ha istituite di nuove, diffuse un po' dovunque sul territorio nazionale. va da Oristano dove si svolge la giostra della Sartiglia, a Putignano per corsa mascherata di Carnevale. Seguono Canazei, che ospita i campionati mondiali di hockey su ghiaccio, Domodossola per il rally delle Valli Ossolane. Arezzo per il Palio della Balestra e giostra del Saracino, i mondiali di calcio, Gerace in provincia di Reggio Calabria dove si tiene il festival di musicarchitettura, Benevento per la Rassegna teatrale città-spettacolo, Trieste per la regata velica Coppa d'autunno Barcolana.

In totale, sono tredici: all'incirca una per ogni mese. Si inizia quella di Oristano: con l'aria di crisi che spira anche per il '94 buona parte dei biglietti sono già stati venduti.

Flavia Amabile

RICATTO SOTTO LA

Torino si sveglia miliardaria

I prescelti forse una donna e un operaio

TORINO

NON era mai successo. Dopo anni di astinenza ora le vincite miliardarie arrivano anche a Torino. E stavolta addirittura due, fra le prime sei della Lotteria Italia '94. Due vittorie pesanti che affiancano il gran botto da oltre sette miliardi del primo premio della Lotteria Europea dell'anno scorso, toccato capoluogo piemontese.

Possibile che la fortuna abbia di colpo voltato le spalle al Centro e al Sud Italia, che da sempre acquistano i biglietti delle varie lotterie in misura più che doppia o tripla rispetto al Nord?

Qualcuno ipotizza il repentino cambiamento di buona sorte grazie all'estrazione stavolta elettronica e non più manuale negli anni passati. Come a voler sottolineare che la bendata, costretta e incanalata in computer, ha dovuto per forza aprire un occhio, quello buono, in direzione del Nord. Ulteriori malignità dei vincenti, certo. E' noto che a Torino, in quanto a probabilità di vincita, i piemontesi doc e gli originari meridione hanno identiche possibilità.

Comunque sia è d'obbligo sentire la voce dei prescelti dalla fortuna di chi la fortuna l'ha dispensata.

«Allegria Torino, allegri abi di Santa Rita, da oggi siamo in pieno recupero la fortuna. E speriamo che questa vincita miliardaria, assieme all'altra registrata sempre in città, regali a tutti un po' di fortuna e di fidu». Esulta sprizza felicità da tutti i pori il titolare della tabaccheria-ricevitoria Lotto di via Tirreno 143, Nicola Crivello, 70 anni. Lui uno dei sei neomiliardari della Lotteria Italia '94 lo ha visto in faccia anche se non ricorda chi possa essere il «fortunello» che ha comprato il biglietto vincente contrassegnato dal numero 284074 serie F.

«Per quanti sforzi faccia con la mente proprio non ci posso arrivare. E' storia di un mese e mezzo . Di certo posso dire che è un mio cliente». «Anzi, più probabile si tratti di una cliente - aggiunge la moglie Teresa Vercelli - visto che sono parecchie le affezionate che giocano al nostro botteghino Lotto, sovente gratificate da vincite».

L'altro tagliando fortunato, venduto sempre a Torino e contraddistinto dal serie N, si pensa possa essere stato acquistato in una cartoleria dalle parti pi Messaua. C'è invece chi ipotizza sia stato acquistato tre giorni prima di Natale in un'edicola di corso Giulio 197, «da un operaio, sposato, con un figlio». E c'è anche chi che sia stato venduto da un ambulante in piazza San Carlo.

Ma la fortuna esiste?

«Come faccio a dire di no?», sorride disarmante il signor Crivello. «A meno di 200 metri dalla mia ricevitoria, via Tripoli 41, ce n'è un'altra altrettanto fortunata dove l'anno scorso è stato il biglietto ha vinto il primo premio da 7 miliardi della Lotteria Europea. Io abito in via Tripoli, a metà strada tra quella ricevitoria e la . Per parlare poi della super ricevitoria del Totocalcio, altrettanto fortunata, pochi passi dal santuario con un nome che tutto un richiamo protettivo: Santa Rita».

Dunque dal '90 in poi Torino sembra reclamare e ottenere tutti gli arretrati in fatto di vincite. Si è cominciato con il miliardo e mezzo, quarto premio della Lotteria Italia del 6 gennaio '90, grazie a un biglietto venduto da un ambulante sotto i portici di piazza Castello. Quindi un altro miliardo e 650 milioni vinto con un tredici, il 2 settembre '90 in una ricevitoria di corso Vercelli 356. Poi altri 1167 milioni vinti il 25 novembre '90 con un tredici realizzato al bar Imperia di via Vanchiglia 25. E 500 milioni della Lotteria del Mare, nel luglio '91 al bar Negrita di via Sacchi 2. Fino a ieri.

Ivano Barbiero

Successo record dopo anni di «astinenza»

Il tabaccaio Nicola Crivello ha venduto dei due biglietti

LA SFIDA

A Frosinone una favola vera

La tredicesima in biglietti, forse ha vinto

LA Dea bendata ha preso la strada per Frosinone, e potrebbe fermata proprio sulla porta della casa di D.G., l'operaio che ha speso tutta la tredicesima in biglietti della lotteria. Ne sono convinti in molti, non escludono i gestori del bar che ha venduto il biglietto miliardario. Franco Simone Cianchetti, padre e figlio: «Abbiamo dato due interi blocchetti un signore di Frosinone, e si dice che fosse proprio lui, l'operaio che ne ha comperati quattrocento. Per di più ci risulta che lui stesso abbia dichiarato comperato molti tagliandi da noi».

Tutti, in città, parlano quella che potrebbe diventare la favola bella d'inizio anno. L'uomo aveva tentato «tutto per tutto» nonostante un mutuo da pagare, dilapidando l'intera tredicesima. Un gesto gli costato una lite furibonda con la moglie, e un ultimatum: «O vinci ti lascio». Ieri, comunque, la donna non ha fatto le valige: perché la ruota della Lotteria Italia ha girato nel verso giusto, o perché marito spendaccione ha promesso di recuperare la tredicesima con qualche sacrificio in più?

Ma c'è anche chi sostiene che a D.G. sia andata male. Un cronista del quotidiano locale «Ciociaria Oggi» riferisce che l'operaio avrebbe sfiorato vittoria comprando un intero pacchetto di tagliandi al rivenditore «giusto», il bar di Casamari di fronte alla storica abbazia, ma della serie sbagliata. Il bar una meta fissa per tutti quelli che nella zona puntano sulla Lotteria per cambiare vita visto che proprio da qui sono usciti in passato altri biglietti vincenti. se non è nelle mani di D.G il talloncino AC732368 potrebbe essere nelle mani di uno dei tanti pellegrini che ogni giorno si all'Abbazia. Il via vai di gente rende difficile risalire con più precisione al vincitore. Simone Cianchetti ricorda che molti tra i visitatori dell'abbazia hanno poi comprato un biglietto o addirittura interi pacchetti. «Per non parlare di quelli che ho personalmente spedito in America ad amici che me li chiedevano».

Ieri mattina è arrivata al bar la signora che possiede il biglietto venduto prima di quello miliardario. E in paese si conosce anche un'altra persona sfiorata dalla fortuna. Un ragazzo separato dalla ricchezza provvisa solo da dieci biglietti.

Ma Frosinone in tanti sperano che la Lotteria Italia abbia premiato l'ardire del loro concittadino che si è giocato la tredicesima per speranza. La voglia di dare una vita migliore alla famiglia. Una pazzia dettata da un momento di sconforto è vero, secondo le uniche notizie che sono filtrate, che in questo momento uno dei figli di D.G. un bambino molto piccolo, sta lottando contro brutto male. E per curarlo ci vogliono molti soldi. Soldi che questa famiglia non possiede.

In città c'è anche chi dubita che la storia sia vera. «Frosinone non è poi così grande - risponde uno degli avventori del bar Tomeucci - alla fine le cose si vengono sempre sapere». Un giallo, dunque che aleggia questa vicenda che ha fatto il pieno di copertine di giornali. Ed è proprio per questo che ieri il cronista di Ciociaria Oggi, Igor Traboni, ha voluto scrivere una lettera aperta ai lettori per spiegare i motivi della sua decisione di mantenere segreta l'identità di D.G. Una privacy richiesta dalla famiglia. «Ai bambini - riporta il giornalista - hanno spiegato che la lite di quella sera era solo un gioco».

Maria Corbi

Frosinone è stata «baciata» dalla fortuna

I matematici pessimisti

Aveva soltanto una possibilità su 200 mila di fare centro

Potrebbe essere il signor D.G. neomiliardario della Lotteria Italia, abitante a Frosinone? Sotto la sigla misteriosa - ricordiamolo - si nasconde operaio che ha speso l'intera tredicesima per acquistare i biglietti abbinati a «Scommettiamo che...», con il risultato che sua moglie ha chiesto la separazione. Il fatto che il biglietto Ac 732368 sia stato venduto proprio a Frosinone può far nascere sospetto che la signora sia stata troppo precipitosa. matematica è dalla sua parte.

Per convincersene non è necessario essere esperti di calcolo delle probabilità. Vediamo. In totale sono stati venduti 25 milioni mezzo di biglietti della Lotteria Italia. Ammettendo che signor D.G. abbia investito un milione 300 mila lire acquistando 130 biglietti, ha così acquisito una probabilità su 200 mila di vincere il primo premio, una su 33 mila assicurarsi sei premi principali. Non molto. Alla roulette c'è una probabilità su di azzeccare un numero secco. Rispetto all'operaio di Frosinone, chi punta su un numero al casinò ha dunque 5555 probabilità in più di vincere. Eppure anche nei casinò sono in pochi a fare buoni affari. Inoltre nel caso della Lotteria Italia, come in quelli del Totocalcio e del Lotto, la situazione è comunque sfavorevole, quanto metà della posta va direttamente al fisco. L'acquirente di biglietti parte quindi con un forte handicap. E' come se giocasse con una roulette che ha 18 zeri.

Ma moglie non ci crede ancora «Se hai perso te ne vai»

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

Arriva lo spettacolo da Palazzeschi

Tutti gli amanti della Moriconi

MILANO. Grande attesa [illegible] teatro Nazionale per «L'interrogatorio della [illegible] Maria», testo di Aldo Palazzeschi rivelatosi uno dei maggiori successi delle due ultime stagioni. Ne è protagonista Valeria Moriconi, da tempo impegnata nella riscoperta di testi italiani rari o pochissimo frequentati. Con lei recitano Dario Cantarelli e Lino Spadaro. La regia [illegible] di Egisto Marcucci. Scene e costumi [illegible] firmati da Graziano Gregori, [illegible] musiche da Paolo Terni. Da martedì 11 gennaio a domenica 30 «L'interrogatorio della [illegible] tessa Maria» darà modo ai milanesi di riaccostarsi al talento [illegible] Palazzeschi, un protagonista assoluto del nostro primo Novecento. Di lui si parla giustamente come di un classico, [illegible] ricorda la sua militanza nel movimento futurista, si citano la straordinaria raccolta poetica dell'«Incendiario» e il romanzo «Il codice di Perelà», pubblicato nel 1911 e considerato dallo stesso Palazzeschi uno dei punti più alti della sua attività artistica.

«L'interrogatorio della contessa Maria» [illegible] ha nulla in comune con «l'uomo di fumo», se non nel messaggio libertario. Perelà vorrebbe salvare il mondo, la contessa vorrebbe affermare, attraverso l'erotismo, il senso della propria indipendenza, contrapposta alla meschinità e all'ipocrisia della cornice sociale. La [illegible] spinta libertaria è così forte da farle affermare - scandalosamente - di avere almeno duecento amanti all'anno.

Palazzeschi [illegible] molte volte che quella donna, che lui travestì da contessa, esisteva davvero. L'aveva conosciuta in un caffè di Firenze ed era stato subito colpito dalla sua diversità. Vedeva che, in lei, l'eros veniva usato [illegible] sfida al bigottismo imperante. Se Perelà adoperava lo scandalo per sfidare la società benpensante, la contessa usa l'erotismo per conseguire lo stesso scopo.

Valeria Moriconi pone tutto [illegible] proprio talento al [illegible] di un personaggio così ricco [illegible] sfumature e [illegible] umori. Fedele alla propria linea, [illegible] pone su un versante che il teatro normalmente trascura. Basti pensare alla sua personale riscoperta di Savinio, iniziata anni [illegible] con «Emma B. vedova Giocasta» e proseguita con una graduale, ma inesorabile conquista della produzione artistica dei primi decenni del secolo an[illegible] così poco studiata.

Valeria Moriconi

Come tutti i critici hanno [illegible] servato, qui la Moriconi sigla [illegible] delle grandi interpretazioni della [illegible] carriera. [illegible] vera e sfrontata, menzognera [illegible] sofferta. E [illegible] sarà mai l'amore raccontato da lei, con quella folla di uomini, con quell'esercito di amanti a cui è persino impossibile dare un nome, un'identità. E' soltanto un'arma, uno strumento polemico, un modo di sgretolare i sepolcri imbiancati. E lasciatela divertire, direbbe Palazzeschi.

Lo spettacolo comincia alle 21,30. Costo dei biglietti: 24.200, 33.000 e 38.500 lire.

Luca Dondoni

Al Teatro Studio 10 giorni di grande danza, coreografie di Roland Petit

La Ferri «piange al telefono»

La ballerina alla prova del fuoco: «La voix humaine» «In scena perdo me stessa, assumo altre personalità»

Nella foto più grande Mikhail Baryshnikov autore di uno spettacolare adattamento per il cinema del «Jeune homme et la mort», il balletto di Cocteau messo in scena da Petit al Teatro Studio. Qui accanto Alessandra Ferri

MILANO. Al Teatro Studio, dal 20 al 30 gennaio, uno spettacolo di balletto che avrà grande capacità [illegible] presa non soltanto sugli appassionati di questo genere d'[illegible]: Soirée Jean Cocteau/Roland Petit, con Alessandra Ferri che danza «La voix humaine» e «Le jeune homme et la mort». La realizzazione viene presentata in prima mondiale [illegible] coproduzione con ArteDanza e il ballet National de Marseille/Roland Petit. Alessandra Ferri, danzatrice fra le più apprezzate a livello internazionale, è uno dei non pochi geni che hanno dovuto lasciare il nostro Paese per riuscire a esprimere adeguatamente le loro capacità. Adesso divide il [illegible] tempo fra l'American Ballet Theatre e la Scala, e appositamente per lei Roland Petit ha creato «La voix humaine».

Dopo [illegible] entrato nella storia del cinema e del teatro, il monologo della donna che, sola, subisce l'abbandono dell'amato [illegible] telefonata, diviene ora a piano titolo uno dei punti [illegible] ri[illegible] più struggenti [illegible] drammatici del balletto contemporaneo. Quasi [illegible] il monologo [illegible] Amleto, sfida irrinunciabile per ogni attore che voglia essere [illegible] «grande», questa donna che, al telefono, cerca [illegible] riconquistare il [illegible] amante, continua [illegible] tentare le più celebri attrici del nostro tempo, da Ingrid Bergman a Liv Ullmann, all'indimenticabile «Nannarella» Anna Magnani, fino a Susannah York.

Per trasporlo in danza, [illegible]re disporre [illegible] doti altrettanto alte anche di recitazione, unite a capacità [illegible] penetrazione psicologica e ad una personalità che [illegible] saputo rimanere densa, vera, [illegible] della vita.

Allo Studio, dal 20 al 30, un grande classico per la Soirée Jean Cocteau/ Roland Petit «Le jeune homme et la mort» balletto bohème

«Non riuscirei mai [illegible] concepire una un'esistenza fatta di sola danza», dice Alessandra Ferri, «se non continuassi a ricevere stimoli esterni, dalle cose di tutti i giorni, dalla letteratura, dalla pittura, dalle persone che incontro, forse [illegible] riuscirei ad esprimere in scena emozioni e sensazioni». Le figure femminili della contemporaneità le si addicono perciò a pennello, [illegible] non per questo la Ferri rifiuta il confronto con i personaggi classici. «Uno degli scopi che mi [illegible] prefissa», continua, «è quello di riuscire [illegible] danzare anche ruoli dell'Ottocento, rendendo i miei personaggi e la mia interpretazione non soltanto comprensibili [illegible] tutti, ma anche accettabili nel nostro secolo. La danza, soprattutto quella classica, raramente propone donne facilmente leggibili dalla sensibilità del pubblico del nostro tempo. Spesso si tratta solo di grandi favole, che paiono snodarsi in un'atmosfera irreale, magica, e nelle quali l'unico collegamento possibile sembra quello con [illegible] mondo dorato dell'infanzia; ecco, io vorrei riuscire [illegible] rendere verosimile l'illusione [illegible] una contadina dell'Ottocento come Giselle, o [illegible] un'adolescente passionale e innamorata quale Giulietta». Il mezzo del quale da sempre Alessandra si avvale per creare i suoi personaggi è la concentrazione, l'immedesimazione. «Credo che calarsi dentro i ruoli da portare sulle scene», spiega, «sia l'unico metodo per farli vivere, e di conseguenza, comunicarli al pubblico. E ogni volta che entro in scena mi immedesimo nel personaggio al punto di [illegible] bisogno di qualche minuto di decompressione. [illegible] ter[illegible] [illegible] ogni recita, per "rientrare [illegible] ranghi", per ritrovare [illegible] [illegible].

Intriso di atmosfera esistenzialista, «Le jeune homme et la [illegible] [illegible] una delle più note coreografie firmate da Roland Petit, un titolo ormai entrato nella storia. Il balletto è ambientato nella soffitta polverosa sui tetti di Parigi. Il bohémien che lì vive, a un certo momento, incontra la Morte, signora in nero dai tratti seduttivi e avvolgenti, dalla quale si innamora perdu[illegible]. Dopo averlo tentato [illegible] concedersi, la Morte guida il giovane, attraverso i tetti, verso un regno sconosciuto. A suo tempo, Cocteau ebbe l'idea di fare provare i ballerini su una musica jazz che sostituì in seguito con Bach. Il protagonista Jean Babilée immaginò un modo [illegible] impiccarsi sulla scena talmente realistico da rischiare effettivamente il suicidio. Ma tutto andò bene, anzi [illegible] balletto riscosse subito un enorme successo, [illegible] per la carriera del giovane danzatore francese segnò l'inizio della celebrità. «Le jeune homme et la mort» è [illegible] recentemente riadattato per il cinema da Mikhail Baryshnikov [illegible] [illegible] Rudolph Nureyev.

[o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo / Tel.	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, [illegible]. 7600.17.55	RIPOSO
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.90	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba Oba '93** (rivista brasiliana), direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abraho.
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21,30: Zuzzurro e Gaspare e Carla Palazino in: **Te lo ricordi tu il però?**
[illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	RIPOSO
[illegible] 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.28	RIPOSO
Fil[illegible]ici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 546.71.74	Ore 20,30 Salvatore Tarala presenta: **Tre papà per una [illegible]**, regia A. Ferrari e B. Ancillotti, con C. Tedeschi, [illegible] Rosaloh, F. Bonini.
Lirico	v. Larga [illegible], Tel. 86.84.[illegible]	Ore 20,30 Teatro [illegible] presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli.
Litta	c. Magenta 24, [illegible]. 8645.45.45	Ore 21 Katia Beni in [illegible] **d'ernelle** di A. Benvenuti e K. Beni, [illegible] Benvenuti.
Manzoni	v. Manzoni [illegible], Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Compagnia [illegible] Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali, in **Cabaret** di J. Kander, J. Masteroff, F. [illegible], regia Saverio Marconi.
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	Ore 21 La Compagnia Italiana di Operette presenta: **Sogno di un valzer** di O. Straus, con F. Barbero, N. Furlon, [illegible] Olmi, S. Minervini e A. Usai, regia M. [illegible].
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	Ore 21 **Victor Victoria**, musical in due tempi di G. [illegible]miru e P. Pagano, con S. Massimini, F. Fortunato, regia S. Massimini.
Olmetto	v. Olmetto 8/A, [illegible]. 87.51.85	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, [illegible]. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.80	RIPOSO
San [illegible]	c. Venezia 2, Tel. [illegible]	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, regia G. Fenzi.
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. [illegible]	Ore 21 I Legnanesi in: **Legnanesi story**, due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Testa.
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
[illegible] P.ta Romana	c. di Porta Romana [illegible], Tel. 5831.58.96	[illegible]
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80	Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Complimenti, sciur sindech** di Rino Silveri
T[illegible] delle [illegible]	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO
Teatro del [illegible]	v. S. Elembardo 2, [illegible]. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, [illegible]. 46.82.60	RIPOSO
Teatro [illegible]	p. Greco, Tel. 657.08.96	RIPOSO
Teatrino [illegible] Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	[illegible]
[illegible]	v. Lanzone [illegible], Tel. 8645.10.88	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	[illegible]
Verdi	v. Pastrengo [illegible], [illegible]. 607.16.85	Ore 18 Teatro del [illegible] presenta: **Manomaniah** di G. Bello, J. Cappi, G. Colucci, D. Dazi, S. Musiche, P. Spadavecchia.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e [illegible].

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. [illegible]. Ore 22 **Grancabaret** con: Alberto Patrucco, Jenky, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero della Darsena [illegible] Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, [illegible] Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Programma non pervenuto.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, [illegible]. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible]. 8940.8321. Ore 22,30 **Bluesinode/rock blues.**

[illegible]AMERICANE A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 **Musica dal vivo** con il maestro Oro Sardo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Telefono 653.1532. Ore 22,30 [illegible] **etc.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. [illegible] 21,30 **«Free Karaoke»**.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata Golden Classic '70-'80. Musica dal vivo, discoteca.

[illegible] via Sforza [illegible]. Tel. 639.1674. Ore 22,30 **Jabba quartet/jazz.**

[illegible], via Pezzotti 52. Telefono [illegible]. Ore 22 **Baby reggae band.**

[illegible] largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 **Metamorfosi di un perito industriale** di e con Dario Tiano. **Sabato da prete** di e con Pia Engleberth.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

CRT, dall'11 al 23

Il [illegible] e la bestia ovvero «Moro e il suo boia»

MILANO. Dall'11 al 23 gennaio debutta in prima assoluta al Crt - Teatro [illegible] 14ª di Via Oglio 18 a Milano, la commedia di Renato Gabrielli «Moro e il [illegible] Boia». La regia dello spettacolo è di Mauricio Paroni de Castro e nella rappresentazione sono impegnati ben dieci attori che ruotano attorno alla figura di Thomas More.

«Moro e il [illegible] boia» è una commedia grottesca ispirata, in verità con amplissime licenze poetiche, alla vita del letterato, filosofo e uomo politico inglese Thomas More che fu decapitato per [illegible] aver accettato la supremazia del re Enrico VIII sulla Chiesa d'Inghilterra.

La storia di Tommaso Moro viene evocata, anni dopo la [illegible] tragica morte, dalla vedova, Alyce, e dal boia [illegible] l'ha ucciso sul patibolo allestito [illegible] fronte alla torre di Londra.

Su questo patibolo-palco dove affiorano alla memoria una sfilza incredibile [illegible] personaggi tra i quali si alterna[illegible] figure storiche e individui oscuri, succede di tutto. Tra i «passanti» alcuni sono realmente esistiti, altri [illegible] frutto dell'invenzione.

In ogni caso, il filo narrativo della vicenda viene tenuto insieme dalla vedova Alyce More [illegible] dal Boia che sono i due, veri, narratori della storia. Il boia (interpretato dall'attore Renato Gabrielli) è animato sulla scena da una bestialità priva di sprazzi. Per lui le uniche cose che con[illegible] nella vita sono il sesso e il cibo. Purtroppo per lui, essendo privo della benché minima scintilla di intelligenza, al fine gli verranno [illegible] mancare sia l'una che l'altra [illegible] Tut[illegible] la commedia è giocata sulla dicotomia fra l'alta moralità di More e la bassezza del boia, anche se i due si incontreranno soltanto nel finale.

Le scene e i costumi sono [illegible] Gabriele Amadori, le [illegible] [illegible] Diego Ruvidotti. I biglietti costano 20 e 26.000 lire e lo spettacolo inizia alle ore 21. Per prenotare un posto potete telefonare al numero 02 / 89512220.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.3306. Or.: 14,10 16,50/18,40/22,20. Ingr. 18.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda [illegible] ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.6054 Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
The [illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwen N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore — [illegible] Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 7600.0229. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] S. Allen — v.le Monlenero 64. Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]steriose omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per far luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Chaplin — v.le Monlenero 64. Tel. 5990.1361. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Sala Visconti — v.le Monlenero 64. Tel. 5990.1361. Ore 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9. Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un fra[illegible] a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — [illegible] del Corso. Tel. 7600.2184. Or.: 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo — v. Torino 64. Tel. [illegible] Or.: 15 16,40/18,20/20,[illegible]30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — p.le Lodi 39. Tel. [illegible] Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,40/18,50/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 14,15 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 875.389. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Fantozzi in [illegible] — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono platonati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero [illegible] due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 [illegible],10/22,35. Ingr. [illegible]
Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — [illegible] una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per [illegible] delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,35. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3039 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme [illegible] Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Lgo Augusto 1. Tel. 7602.2190. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28. Tel. 236.5124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.314. Or. 14,45 [illegible]/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The baby [illegible] Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h Dramm.

DOPPIO JEREMY

Irons per una coppia di film

Jeremy Irons protagonista di due film delle feste: «M Butterfly» di Cronenberg, che si proietta al Corallo, e «La casa degli spiriti», di Bille August, che si può vedere all'Ambasciatori e al Maestoso

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000 ore 20,40; 22,30 **Film blu - [illegible]** Regia K. Kieslowski

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87[illegible] Or.: [illegible]; 19; 22 **Addio mia con[illegible]**. Regia C. Kaige.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Piovono pietre**, J. Brown; [illegible] Tomlison Regia K. Loach.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8646.2716. L. [illegible]. Ore 18 versione originale francese **L'albero, il sindaco e la mediateca**. A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer. Ore 20; 22 versione italiana **L'albero, il sindaco e la mediateca**.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20; 22 **El Mariachi**. Ore 24 «Per quelli della notte» **Palle in canna** E. Estevez, S. J. Jackson, W. Shatner. Regia G. Quintano.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, [illegible]. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921 [illegible]. Ore 20; 22,15 **Dracula**. W. Ryder, G. Oldman, A. Hopkins. Regia F. Ford Coppola.

AUDI[illegible] BOSCO a. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.

CINETECA [illegible] DEL CINEMA [illegible] DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]AY v.le Monza 101, L. [illegible]. **Lungo grosso e duro tutto dietro e Prostituzione di una signora rispettabile**

[illegible] v. Cittumno ang. v.le Padova, tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Avidità orale gay e Ultima voglia sulle labbra.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **[illegible] perversioni sessuali e Gustose di sesso.**

[illegible]STOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. ore 13. **Taboo di una moglie perversa.**

ASTORIA v.le Monlenero 56. L. 10.000. **Anal animal taboo e La prima volta di Cherry.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Svergognata cavità colmata da furia bestiale.**

AURORA [illegible]SSYCAT v. [illegible] Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Sotto la fessura... Il bosco e Babe la bestia in calore.**

CIELO v. Premuda 40. L. 12[illegible]. Ap. [illegible] 16. **Penetrazione multipla.**

[illegible] Giambellino 153. L. 10.000. **Moana e la bestia in Malibù gorilla.**

[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Tre settimane di intenso piacere.**

[illegible] v. M. da [illegible] 13. L. 10.000. **Il segreto di Maurizia.**

EMBASSY v. Fatè [illegible] Bruno 8. L. 10.000 **Taboo sessuali [illegible] una minorenne e Intimi particolari di un'ereditiera.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle pretty woman e Bestia in calore.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Anal erotic experience di G. Damiano.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Susanna il gusto in bocca.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Barbarella in caldi intimi di una ninfomane e Jessica Rizzo nei giochi di coppia**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **A buchi pieni e Depravazione anal [illegible]y.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Transexual miniskirts and belts of fire e Sinfonia per troie in calore.**

LE TV PRIVATE

Retedue
13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni e telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Vendite commerciali**

Teleacras [illegible]
17,30 **Telefilm**
18,15 **Mannix**, telefilm
19,15 **Ivanhoe**, telefilm
19,45 **Benson**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Family faces**, telefilm

Video 3 T.C.I.
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Commerciale**
17,45 **Giacomini**
[illegible] **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,15 **Tiggì qui tiggì là**
20,20 **L'ippogrifo**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Tiggì qui tiggì là**
23,15 **J. J. Starbuck**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **[illegible] più facile che un cammello...**, film

Antenna Uno
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic: studio [illegible]**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri ninja**, telefilm
22,30 **Lady Elena**, rubrica
23,55 **Vizi privati...**, varietà
1 — **Prima pagina**, notiziario

Tele + 3
[illegible] **Il Cinquecento e Caravaggio**, documentario
16,30 **L'emigrante**, [illegible]
17 — **+3 news**
17,05 **L'isola degli uomini pesce**, film
19 — **La pittura da Giotto a Masaccio**, documentario
19,30 **L'ispettore**, film
20 — **Eva Marton in concert**, monografia
21 — **Turandot**, opera lirica
23,10 **Una s[illegible] unplugged con Rickie Lee Jones**, musicale
0,05 **Musica classica**

Italia [illegible]
17,05 **Agli ordini papà**, [illegible]
17,40 **Luogo comune**
17,50 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio sporto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
[illegible] **Karaoke**, show
20,35 **Ghostbus[illegible] II**, film
22,40 **Scuola di sci**, [illegible]
0,40 **Italia 1 no stop**

TV Agrigento
16,25 **Trinacria verde**, rubrica
16,45 **Supermusic Studio Rock**, [illegible]calc
17 **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg special**, informazione
19,25 **Commerciali**
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **Forza mare**, sport
22,15 **Notiziario**
23 - **Calcio fans**, sport
23,45 **Guerrieri ninja**, telefilm
0,40 **Notiziario**
1,15 **Arabesque**, telefilm
2,10 **Crociera di lusso**, film

TGS Italia 7
14,20 **TGS studio**
15 — **Aspettando il domani**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Una donna in vendita**, telenovela
16,55 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film
22,30 **Notiziario**
22,45 **La signora e il fantasma**, [illegible]
23,15 **Strike**, rubrica
23,50 **TGS studio** (r)

Telespazio [illegible]
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Promozionali**
19 · **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Jump basket e basket**
20,40 **Telefilm**
21,15 **Controluce**, redazionale
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto** (r)
0,30 **Telegiornale**
1 — **La lampada di [illegible]**, sexy

Canale 21 Palermo
14,15 **Tigì 21 telegiornale**
14,50 **Telemarket anteprima**, rubrica
16 — **Opinion leader**, rotocalco
[illegible] **Tigì 21 telegiornale**
17,40 **Il clan di Mr. Wheel**, cartoni
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
19,40 **Tigì 21 telegiornale**
20,30 **Cantaleplazza**
22 **Tigì 21 telegiornale**
22,30 **Cartomanzia oggi**
23,30 **Garrison commando**, telefilm
24 — **Special Branch**, telefilm
0,30 **Tigì 21 telegiornale**
0,50 **Garrison Commando**, telefilm

TELEREGIONE

[illegible] conquista del West

Una [illegible] di «La conquista del West», il film di Henry Hathaway, John Ford, George Marshall in onda alle 22,30 su Teleregione. Fu un western prodotto per lanciare il sistema Cinemerama fuori dalla pubblicità. E' la storia di una famiglia attraverso 40 anni. Grande cast: tra gli interpreti, Debbie Reynolds, George Peppard, Carrol Baker, James Stewart, Gregory Peck, John Wayne, Henry Fonda

[illegible] Odeon
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **T and T**, telefilm
[illegible] **[illegible]ones**, telenovela
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 - **Mediterraneo notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Promessa da mantenere**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuori in rete**, [illegible]
33,15 **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
23,45 **Andiamo al cinema**

Video Mediterraneo
15 — **Telenovela**
19 — **Bazar**
19 — **Una presenza per servire**, rubrica religiosa
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Toto VM**, rubrica
20,30 **Progetto genesi**, film
23 — **Videogiornale**
24 — **La lampada di Aladino**, sexy

TeleScirocco
12,00 **Perché no?**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **TSt**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,30 **[illegible]**, telegiornale
[illegible] **Zitti e Mosca**

Canale 5
16 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, [illegible]
16,20 **Bim bum bam**, cartoni
17,59 **Tg5 flash**
18,02 **Ok! il prezzo è giusto**
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**
20,40 **Il meglio de «La grande sfida»**, show
23,15 **Maurizio Costanzo show**
1,30 **Canale 5 no stop**

Canale 21
14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Canzoni sotto l'albero**, spettacolo musicale
0,10 **Chicago**, telefilm
1,15 **Vg 21 flash**
1,30 **La creatura di Frankenstein**, film

Canale [illegible]
15,30 **Scatola a sorpresa**
16,30 **Catania 46 news**
17 — **[illegible]oriali**
— — **Canale 46 news**
20,25 **Sportissimo**, show
22 — **Canale 46 news**
22,40 **Redazionali**
0,15 **Dakiery**, telefilm
1 — **Canale 46 new**
1,30 **Non è la Rai, [illegible] è Canale 5 allora...**

LE TV PRIVATE

Vuellesette
14 — **Cinquestelle News**
17 — **Starlandia**, giochi
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Varietà**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13**, rubrica
23,30 **Film**

Telerent
15 — **Vendite commerciali**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Amandoti**, telenovela
20,25 **La ricetta**, rubrica
20,30 **I predatori dell'anno Omega**, film
22,30 **Telerent attualità**
[illegible] **Handball dream**, sport
23,30 **Panna montata**, varietà
0,30 **Telefilm**
1 — **Telerent attualità**
2 — **Film**

Telejonica
[illegible] **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,15 **Il mago di Oz**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,20 **Contrappunto**, rubrica
24 — **Night and...**

T.R.M.
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,35 **La ricetta del giorno**
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Promesse da mantenere**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore [illegible] rete**, rubrica settimanale sportiva
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **[illegible] al cinema**
24 — **Volley League**

[illegible] Video Calabria
16 — **T and T**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,40 **Cose di casa nostra**
19 — **[illegible] regionale**
[illegible] **[illegible]ore**, film
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Volley league**

TMC
14,05 **Casablanca**, film
16,05 **Topolo volante**, rubrica
— — **Sale pepe e fantasia**
— — **TMC latornia**
18,55 **Il faro incantato**, telefilm
19,25 **Atmosfera**, meteo
19,30 **Tg 7**, notizie
20 - **Sorrisi e cartoni**
20,45 **Un biglietto in due**, film
22,30 **Tg 7**, notizie
23 — **Tmc Sci**
23,45 **I mariti**, film
1,55 **Tmc Sci**

Teleregione
16,30 **Tuttocasa**
17,20 **Custer**, telefilm
18,20 **Gatto Silvestro**, [illegible]oni animati
18,20 **Vedo Tre per più [illegible] una regione**
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,15 **Tuttocasa**
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **[illegible] conquista del West**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**

TG Sicilia
14,30 **Una donna in vendita**
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Giovani violenti**, film

Antenna Sicilia
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Soperpasa**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Telenovela**
[illegible] **Zitti e Mosca**, talk show
[illegible] **Sicilisera**, notiziario
23 — **California**, serial tv
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby Show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: via P. Calvi 6, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.463. Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel (091) 60.63.111. Anno artistico [illegible]. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi.
[illegible] **AL MASSIMO:** Piazza Verdi 9, [illegible] (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente [illegible] settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.18. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94 Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonello Steni, [illegible] Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
[illegible] **CULTURALE G. RAGOSTA:** Isabo Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trettunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546865 - 0330 663451.
TEATRO [illegible] (tel. 8710484-6712512). **Malanuttata... chi casata duncumata**, di e con Giacomo Civiletti. Una tempesta di risate
[illegible]ATRO MADISON (tel. 543740). Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di [illegible] e Nonia. Regia [illegible] A. Sorullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6376611 - 6374384 Prod. Avia.

AMICI DELLA MUSICA Stagione [illegible]meridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la [illegible] di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'Ensemble Galizio di Roma. Musiche di Brahms, Glinka, D'Indy. Domenica 9 gennaio alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710828.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] **Concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Moldava.** Venerdì 7 gennaio ore 21 nel Teatro [illegible] Fiera. Per informazioni [illegible]. 342020.

TAORMINA ARTE - NATALE: Uomini senza donne di Angelo Longoni. Con Alessandro Gassmann e [illegible] Marco Tognazzi; regia di Angelo Longoni. Giovedì [illegible] e venerdì 7 gennaio alle 21 nel Palazzo dei Congressi. Per informazioni tel. 0942/21142.
[illegible] **TEATRO DI MESSINA: Passion** [illegible] Pendelton. Gruppo «Momix», musiche di Peter Gabriel. Dal 4 al 9 gennaio 1994. Per informazioni tel. 090/346230.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.502 — Or.: 18,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Bauffremont — [illegible] Mallcotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6 — Tel. 373.700 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — [illegible] 318.589 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.549
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Lo Po — v. Etnea 256 — Tel. 328.210 — Or.: 17/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto) — Tel. 325227 — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Ritz — v. Iola 5 — Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Sciarra — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.084 — Or.: 18/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] e [illegible] chi sospetti in un paese N. V. 1h 55' — Drammatico

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.909 — Or.: 17,30/21,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.886 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in osta[illegible] un [illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Lux — l.go Seggiola, n. 168 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia — v. degli Amici, n. 242 — Tel. 716.038 — Or.: 18/22,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Orione — v. S. Marino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cinestudio — Or.: 17,45/20,15/22,40 — Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Fiamm[illegible] — L.go degli Abeti 5 — Tel. 625.18.68. [illegible]: 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' — Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17/19,40/22,30 — Ing. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole [illegible] una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 625.8874 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40 — Cart. anim.

Metropolitan — v. Strasburgo 356 — Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionale — v. E. Amari 168 — Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — [illegible] N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita. Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, [illegible] impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel. 588.290 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: le metamorfosi di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40 — Comm. Animaz.

Jolly — v. D. Costantino 64 — Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45 — Comm.

Rivoli — via I [illegible] 10 — Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 62 — Tel. 587.288 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

Duemila
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. [illegible], C. Cardinale [illegible] — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Golden — v. [illegible] 12 — Tel. 61.149
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evade, prende [illegible] ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Mignon — Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. [illegible], C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto [illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' — Comm.

Vasquez — Tel. 36.823
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, [illegible] Walt Disney [illegible] '93) — La fiaba del giovane [illegible] che trova [illegible] lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. [illegible] abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Verga — Tel. 68.042
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. [illegible]) — Prima di passare a miglior vita. Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova [illegible] lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Ariston
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.984 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible] seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible]. '93) — Prima di passare a miglior vita. Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible] 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' — Fantacomico

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] — Tel. 27.609 — Or.: 16/18/20/22

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — v. Garibaldi 59 — Tel. [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Comunale — p. Mazzini — Tel. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un d[illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — [illegible]. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Moderno — v. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Il figlio [illegible] Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Moderno
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Stellenburg, R. Bova, [illegible] Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40 — Romantico

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domenica, ore 20,30 **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Milani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23. 14 gennaio concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, David Garret violino, musiche di Ravel, Mozart e Haydn.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Coriolano** di Shakespeare, con Giulio Brogi e Renato De Carmine. Regia Roberto Guicciardini.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Suma. Prima nazionale. Repliche fino al 15 gennaio, tranne domenica.

TEATRO DEHON. Fino a domenica, ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di Dario Fo, compagnia Guido Ferrarini. Prima nazionale.

TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 819.5777. 17-18 gennaio **Magazzini in Edipus**, di Giovanni Testori.

TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. 13-15 gennaio, spettacolo comico Anatol Balasz.

TEATRO SALA EUROPA. Fino a domenica, Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. 22 gennaio **La panchina**, con A. Haber e M. Amelia Monti.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Un marito**, di Svevo, con U. Orsini, regia G. Patroni Griffi.

NUOVO EDEN. 13 gennaio, **Una notte co-** [illegible]

TEATRO COMUNALE. Domani e domenica **Shakespeariana**, spett. polifonico di e con G. Albertazzi, con B. Toccafondi e L. Conti. 2 febbraio/2 marzo **Salone Meraviglia** con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri.

NUOVO PALASPORT. Martedì ore 21 concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Domani, ore 21, **Anghingò**, con Alessandro Bergonzoni.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Domani, domenica e lunedì, ore 21, **O patria mia**, con David Riondino, Sabina Guzzanti, Antonio Catania e Paolo Bessegato. Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Oleanna** di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

FAENZA

TEATRO MASINI. Fino a domenica **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Prev. bigl. **Le nozze di Figaro** e stag. di danza 1993-94.

TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **Ma per fortuna c'è la musica**, di P. Garinei, con J. Dorelli. Prima nazionale.

FORLI'

TEATRO IL PICCOLO. Fino a domenica ore 21 Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**. Domenica ore 16 (e lunedì 9,30), **La bella addormentata**, comp. Los Dudendas. 18-22 gennaio **Megoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 21 **Teneri legami** di L. Bellon, con Valeria Cangottini ed Elisabetta Carta.

PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. 11-16 gennaio **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello, con M. Melato, regia L. Squarzina. Prima nazionale.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. 14-16 gennaio, **Cervelli**, di S. Benni, con A. Finocchiaro. Anteprima nazionale.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. 29-30 gennaio, **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello e Erica Blanc. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, rassegna Grandi virtuosi, concerto Shlomo Mintz, violino, musiche di Paganini («Ventiquattro capricci op. 1»)

STORCHI. Fino a domenica, **A piedi [illegible] nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto e M. Mazzantini.

PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.

TEATRO MICHELANGELO. 10-13 gennaio, **[illegible] memoire** di Carriere, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri.

NONANTOLA

VOX. 21 gennaio Concerto **Nine below zero**.

PARMA

TEATRO REGIO. Fino a domenica, **Mamma I Sanculotti**, di e con Dario Fo e Franca Rame.

TEATRO AL PARCO. 10/25 gennaio, ore 10,30 (14/15/21 e 22 anche alle 21). **Un bacio..., un bacio ancor..., un altro bacio**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Cecchi, Claudio Guain e Morello Rinaldi.

TEATRO DUE. Spazio Grande, 11-16 gennaio, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Luigi Pistilli e Lauretta Masiero. Spazio Bignardi, 11-23 gennaio, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio.

NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domenica, **Sorelle d'Italia**, con Lucia Poli.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, concerto Orchestra giov. italiana, dir. L. Berio, mus. di Berio e Schubert. 14 gennaio **Illusions**, recital Ute Lemper. 10-12/1 **Nina**, di A. Roussin, con M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa.

POLITEAMA. 31 gennaio concerto **Roberto Vecchioni**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 14 (ore 20,30) e 16 gennaio (ore 15), stag. lirica **Barbablù** di Meilhac e Halevy, musica di Offenbach. Orchestra e coro Teatro Com. Bologna, dir. Peter Maag. 18 gennaio concerto The Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica, **Tutto per bene** di Pirandello, con Glauco Mauri e Silvana de Santis.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. 18 gennaio, ore 21, **Teatro Excelsior** di V. Cerami, con Massimo Ranieri.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Rassegna Teatri e musiche. [illegible] gennaio concerto **Angelo Branduardi**; 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operette Teatro Bellini di Napoli, 11/2 concerto **Pino Daniele**.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Fino a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di L. Pirandello, con Flavio Bucci.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 15/1 **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 29/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Arturo Sydy.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Ore 21, **Anghingò** con Alessandro Bergonzoni.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30. Rid. studenti
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [illegible] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 268.628. Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
Il figlio [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. sab. ult. spett. 0,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930 Or.: 15,30 22,30 Fest.: 14,45/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Senti [illegible] parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [illegible] ult. spett. 0,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. [illegible]. Fest.: 16; ult. 22,30
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino [illegible]. Tel. 555.563. Or.: 14,45/17,20/20/22,40
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30 22,30 Fest. 15/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17.10/19,50/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: fer. e fest. 14,30 17.10/19.50/22.30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22.30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 Fest.: 14.30-22.30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.606. Or.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.904. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]oni — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Fer.: or.: 20/22,30. Sab. e fest.: 14,30/17,10 19,50/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. 15/17,30/20/22,30. Sab. e fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Metropolitan — v. Indipendenza [illegible]. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.991. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest.: 15/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato [illegible] chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30. Rid. Agis
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30 [illegible] e fest. 14,30 [illegible] 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Fer. e fest.: [illegible] 20,15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]: 16,45/18,40/20,40/22,30. Fest.: 15/16,50/18,45/20,40 22,30
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.. 16,30/22.30. Fest.: 14.30/22.30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino [illegible] conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' [illegible]

Olimpia — Or.: 20,05/22,30. Fest.: 15/17,30 20,05/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 18,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
Molto rumore per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30 [illegible]
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 20/22,35. Sab. 17/19,50/22,35. Fest.: 14,15/17/19,50/22,35
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. 14.30/16.30/18.30/20.30 22,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' Comm.

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. [illegible]. Tel. 434352. Ore 14; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Ore 14: ult. 22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Galliera — v. [illegible] 25. Tel. 372.405. Ore 15: ult. 22,30
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. [illegible] 35' Drammatico

[illegible] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or. 14 ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore [illegible],30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 521.639
Ore 17,00 **Fellini otto e mezzo** di Federico Fellini. Ore 20,00 **Wittgenstein** di Derek Jarman. **L'amore vincitore - Conversazione con Derek Jarman** di Roberto Nanni. Ore 22.30 **Film blu di Kieslowski**

[illegible] — Or.: fer. 16, fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Maurizia multiorel super — con Sharlen, Robert Malone

M[illegible] — Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
Signore scandalose di provincia — con Rocco Siffredi, Carol Martina; regia Alex Perry

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible]: TUTTE LE SALE.

[illegible]: [illegible], ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 180. Tel. 22.317. Or.: Fer. [illegible]. Fest.: 14,30 - Ult.: 22
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: feriale: 20,30. Festivo: 14,30, ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2864. Tel. 383.425. Or.: fer. 20. fest. 14,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Un [illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30. fest. 15,30 ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.099. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. [illegible]: 20,30/22,30 - [illegible]: 15,30/17,30/20,30/22,30
Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30) **Così lontano così vicino**
Sala 2 riposo

FERRARA

[illegible]r — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. [illegible]: 15 / ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18.30/20,30/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6 T. 206.879. Or.: in. 15 ult. 22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

S.[illegible] — Via Tazzoli 11. Ore 21
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [illegible] Thriller

Sala Boldini — Ore 21,30
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. [illegible]
[illegible]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 256. Tel. 780.664. Or. fer.: 20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16/18,10/20,20 22,30 fest. 14/16,15/18.20 20,25/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 16,30/18,30/18,30 20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — [illegible] Ribolle 5. T. 63.417. Or.: fer. e fest. 15/17,25 20,10/22,45. sab. ult. spett. ore 0.30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Esperia — Via T. Arquati 4. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) sab. spett. nott.
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, [illegible] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Sacher — V. Appennino [illegible]7. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30. Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,[illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Mazzini — Corso Repubblica 65. Tel. 27.276. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30 [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. e fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Ore fer. 20,30/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Tiffany — Or.: fer. 20,15/22,45. fest. 15,15/17,45/20,15 22,30
[illegible] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, [illegible] N. V. 1h 40' Dramm.

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,30
Festivo: 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.093
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 15,30/22,30
fest. 14/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Jolly
Via Tronl 18
Tel. 22.794
Or.: 15,30/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,[illegible]
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

[illegible]
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. [illegible]
L'amante viziosa
Con Moana Pozzi, Buck Adams. Regia G[illegible] Damiano.

Astra
Via Rismondo 8
Orario:
fer. 18,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Orario:
fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Cavour 50
[illegible]: 20,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Embassy
Vicolo Albergo 5
Tel. 225.157 Or.: 19,50
22,30 Fest.: 14,30/17,10
19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Filmstudio 7B
Or. fer.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: fer. e fest. 15/22,[illegible]
sab. ult. spett. 22,30
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: il tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662.
Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una [illegible], si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Piacevoli voglie...
Con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Frank Simon.

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15,20
17,45/20,10/22,30
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h [illegible] Commedia

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.391
Or.: 18,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuol sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Fer. e fest.:
15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 14,30
Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.828
Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203.
Or.: 14,30/17,10/20/22,30
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
T. 255.309. Or.: 14,45
16,50/18,50/20,40/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93). — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 15/16,50/18,45
20,40/22,30
[illegible] in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

CASALECCHIO DI RENO

Baglioni, Vanoni e Raf in concerto

I cantanti Claudio Baglioni (foto), Ornella Vanoni e Raf, e il danzatore Daniel Ezralow, [illegible] i protagonisti di «Swatch in concerto», lo spettacolo in programma il 30 gennaio al nuovo Palasport di Casalecchio di Reno, che sarà presentato da Alba Parietti. L'iniziativa, ideata per gli iscritti al club della marca di orologi (che avranno 8000 posti riservati), fa seguito a quella che nel [illegible] ebbe per protagonisti, al Forum di Assago, Riccardo Cocciante, Umberto Tozzi e Gino Paoli.

PARMA

[illegible]
V. Tanara 5. Tel. 230.026
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.478
Or.: 14,30/16,40/18,30
20,20/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
[illegible]
Or.: 16,30/17,50/20,10
22,30
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Corso
Corso V. Emanuele II 51
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama Ritz
Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 36.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.025
Or.: fer. fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Capitol
Via Salara 35
[illegible]
Or.: fer. 20/22,[illegible]
Fest. 15/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.661
Or. fer. 21,30. Sab. 19,30/22
Fest. 15/19,30/22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' [illegible]

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 10
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible]
[illegible] Baracca 3.
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
Fest. [illegible]; ultimo 22,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

Roma
Via Berio [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di [illegible] N.V. 1h 55' Thriller

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.564
Or.: fer. 19,45
fest. [illegible],30 ult. 22,20
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 48.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,30
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 4[illegible]
Or.: fer. 19,40
fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. [illegible]
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435,782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or. feriale. 20
festivi 15 - ult. 22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 16; fest. 14,30
ult. spett. 22,20
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. [illegible]
Or.: fer. 19,30
fest. 14; ult. spett. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Rosebud
Via Medaglia d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
NON PERVENUTO

Olimpia
Via Tassoni
Tel. [illegible]. Or.: fer. [illegible]
fest. 14,45 - ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Verdi
Via Em. all'Ospizio 95/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20,15/22,30
Fest. 16; ult. sp. 22,30
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impo[illegible] gnato amore con la Silvani. N. V. [illegible]

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible] seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30/prefest. 16,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Be[illegible], per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible]
Via Oliveti 55
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30
spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.532
Or.: fer. 20,30/22,30
festivi 14,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,30
fest. 14,30; sab. ult. 0,30
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-[illegible]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. e
fest. 14,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il socio
ALFONSINE
GULLIVER: Il giornalino di Gian [illegible]
[illegible]
MODERNO: Aladdin
[illegible]
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
ASTRA: Anni '90 parte II
STAR: Un mondo perfetto
BONDENO
ARGENTINA: Aladdin
[illegible] VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Fantozzi in [illegible]
FARNESE: Un mondo perfetto
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Aladdin
CARPI
CAPITOL: Un mondo perfetto
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
EDEN: Anni 90
SUPERCINEMA 70: [illegible]
CASALGRANDE
[illegible] ROMA: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
BELVEDERE: nuovo programma
CASTEL SAN [illegible]
JOLLY: Insonnia d'amore
[illegible]
NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
CASTELNUOVO [illegible]
ARISTON: Bull
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Aladdin
CATTOLICA
ARISTON 1: Un mondo perfetto
ARISTON 2: Anni '90 parte II
[illegible]
CENTO
[illegible] Un mondo perfetto
ODEON: Il figlio della Pantera Rosa
[illegible]
ASTRA: film per adulti
[illegible]
[illegible] Il figlio della Pantera Rosa
COPPARO
ARCOBALENO: Un mondo perfetto
CORREGGIO
CRISTALLO: La casa degli spiriti
CREVALCORE
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] Il figlio della [illegible] Rosa
[illegible] Piccolo [illegible]
[illegible]A: F[illegible] in [illegible]
FI[illegible]
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
CRISTALLO: Aladdin
[illegible] EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
[illegible] riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: L'uomo senza volto
GAMBETTOLA
CARACOL: Piccolo grande amore
METROPOL: Per amore solo per amore
[illegible]
[illegible] Un mondo perfetto
LAGARO
VITTORIA: Il figlio della [illegible] Rosa
LIDO ESTENSI
[illegible] Un mondo perfetto
DUCALE B: Anni '90 parte II
LOIANO
VITTORIA: [illegible] omicidio a Manhattan
LUGO
ASTRA: Carlito's way
GIARDINO: Piccolo Buddha
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: Misterioso omicidio a Manhattan
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il figlio [illegible] Rosa
SUPERCINEMA: Anni 90
[illegible]
ZACCONI: [illegible]
[illegible]
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Aladdin
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: nuovo programma
KURSAAL: Aladdin
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Caro diario
NUOVO: Dennis la minaccia
[illegible]
DUCALE: Il figlio della Pantera Rosa
RICCIONE
ODEON: Il figlio della [illegible] Rosa
RIOLO TERME
[illegible] Jurassic Park
RUSSI
REDUCI: Dragon
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Il figlio della Pantera Rosa
GIADA: Aladdin
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Per amore solo per amore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Aladdin
S. PIETRO IN VINCOLI
[illegible]NI: [illegible] la minaccia
SASSO MARCONI
[illegible]
[illegible]
[illegible] Un mondo perfetto
S. [illegible] Alad[illegible]
SAVI[illegible] PANARO
BRISTOL: Il figlio della [illegible] Rosa
SESTOLA
BELVEDERE: Aladdin
[illegible]
[illegible] riposo
VERGATO
[illegible] Dennis la minaccia
VIDICIATICO
LA [illegible] ore 21 La casa degli spiriti
VIGNOLA
ARISTON: Aladdin

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.763, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V, 1h 35' **Commedia**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 8000-6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078. Or.: 16/18/20/22 (ingr. con tessera) Lire [illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. [illegible], con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30, Lire 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex Istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. [illegible], Ore 20,30 — RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 [illegible], Tel. 490.844. Ore 20,30, L. 5000 — OGGI [illegible]

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 21. L. 12.000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Ore 21, Lire [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)

Teatro [illegible] — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni, Ore 18. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Ore 21, L. 50/60/30/20.[illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Via La Palma, Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico [illegible], Ore 18/20,30 — OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93). N. V. 1h 40'

SU VIDEOLINA

I diamanti del Bosforo

Alfredo Rizzo è tra i protagonisti del film «Agguato sul Bosforo», in onda all'una su Videolina. Un geologo trova un diamante di eccezionali dimensioni. Quando scompare si scatena una vera caccia all'uomo

IL TACCUINO

Su il sipario

Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano - con «Il berretto a sonagli» portato in scena dalla compagnia Sicilia Teatro - iniziano stasera a San Gavino una settimana di rappresentazioni in provincia. Il regista è Mauro Bolognini, Ennio Morricone ha composto le musiche. Lo spettacolo avrebbe dovuto coincidere con l'inaugurazione ufficiale del nuovo teatro comunale, ricavato dalla ristrutturazione di un'ala della vecchia scuola. Ma i lavori [illegible] in ritardo, di inaugurazione si parlerà solo a fine estate. Per applaudire Pirandello [illegible] necessarie un'autorizzazione provvisoria e un po' di comprensione sia da parte del pubblico che degli attori. Sipario alle 21. La commedia andrà poi a Macomer, Lanusei, Meana Sardo, Tempio e La Maddalena.

Teatro [illegible]

La lingua diversa non ha impedito al pubblico del «Dicembre teatrale» a Guspini di scegliere una commedia in vernacolo sassarese - «L'amicizia», tratta da un testo di Eduardo de Filippo - come miglior lavoro presentato alla sesta rassegna del teatro sardo. Sicuramente sul verdetto ha influito la bravura di interpreti e regista: oltre al primo premio, la compagnia Nuovo Sipario '78 di Sassari ha conquistato il terzo con «Dui [illegible] e [illegible] pugnaraddas». Al secondo posto il gruppo «Su sipariu» di Quartucciu, che ha portato in [illegible] «A is bagadias [illegible] praxit [illegible] sindria». Alessandro Gazale e Daniela Concas [illegible] stati premiati come migliori attori.

In concerto

«Musicisti italiani a Londra» è il titolo dell'ultimo appuntamento a Quartu con i Concerti di Natale organizzati dalla Cogitur. Stasera alle 20.30 nella chiesa di Sant'Efisio suonano Diana Petech (clavicembalo), Michel Henry (oboe barocco) e Stefano Veggetti (violoncello barocco). Altri due concerti domani e domenica a Selargius chiuderanno la rassegna.

Cineclub

Al Vicoletto di Cagliari da oggi e per almeno dieci giorni si proietta «Caro diario» di Nanni Moretti, un'autobiografia in tre capitoli che parla di cinema, di politica e di delusioni, di malattia e di guarigione. Con Moretti recitano Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Jennifer Beals e Valerio Magrelli; ore 20,45, via San Giacomo [illegible]. A Sant'Eulalia c'è ancora «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, un amore socialmente impossibile fra Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer. All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4) si può rivedere un classico di Ridley Scott, «Blade Runner», rimontato dal regista con qualche ritocco e un finale diverso; alle 21,30 con ingresso gratuito per i soci che rinnoveranno la tessera per il 1994.

[m. m]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **[illegible] donna in [illegible]**, telenov.
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Anteprima sport** [illegible] Bruno Corda
21 — **Joe Forrester**, telefilm
22,30 **Se mai vi pungesse Vaghezza** condotto da Susanna Sciola
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — **Agguato sul Bosforo**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
[illegible] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **[illegible] notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **[illegible] notiziario** (3ª edizione)
[illegible] — **Azzurra [illegible]** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Telegiornale**
[illegible] **Telegiornale**
15 — [illegible]
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Fuori campo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zitti e Mosca**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuori campo** (r)
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,50 **Shopping**
13 — **Mannix**, telefilm
14 — **Super Tv news**
14,25 **Super Tv [illegible]**
14,50 **Shopping**
15,50 **Yaghi**, cartoni animati
16,35 **Video musicali**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv news**
18,20 La storia del rock: **Depeche Mode**
18 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19,25 **Ellesercise**, aerobica
[illegible] **Super tv news**
20,35 **Il ribelle di Ameth**, film
22,10 **[illegible] musicali**
22,30 **Super tv [illegible]**

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Topsi**, televendita
11,50 **Jennifer pellicce**, televendita
12,38 **Topsi**, televendita
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
[illegible] — **Iranian + San Marco**, televendita
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
[illegible] — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Tgg**, telegiornale giovani
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova [illegible]**
20,30 [illegible]
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,25 **Calabrone verde**, telefilm
24 — **Nova [illegible]**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo Tigre**, cartone animato
15,30 **[illegible] commerciali**
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **Metamorpho Ben**, cartone
17,25 **[illegible] van Dyke**, [illegible]
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre**, cartone animato
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telen.
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

Sardegna 1

7 — **Notiziario**
8,30 **Benson**, [illegible]
[illegible] — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
[illegible] **Telepromozioni**
12,45 **Giovani**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]**
15 — **Le signore di Hollywood**
16 — **[illegible] selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore**, telenovela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Ideologia del ter[illegible]** film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Totò al giro d'Italia**, film
— **Sardegna giornale**
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro**, magazine
16 — **T & T**, telefilm
16,40 **Pasiones**, novela
17,40 **[illegible] nostra**
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Promessa da mantere**, film
22,15 **Sardegna Due notizie**
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
0,30 **Sardegna Due notizie**
0,50 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv Market**
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film (1º tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film (2º tempo)
22,35 **Mike Hammer**, telefilm
[illegible] **Giovani violenti**, film
1 — [illegible]
— **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]
16 — **12º in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **[illegible] Sardegna [illegible]**
12,45 **Tele Sardegna Flash**
13 — **Le spie**, telefilm
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna Flash**
14 — **Il mago universale**
15 — **Video shop**
15,30 **Il sopstatto**, film
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
17,30 **[illegible] shop**
18 — **[illegible] Sardegna [illegible]**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Videoshop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna Flash**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna Flash**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Flash**
23,55 **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche nella strada «dell'Arco» da oggi si comincia con le vendite scontate

Le occasioni di via Dante

Largo ventaglio di offerte vantaggiose

ALESSANDRIA. «Di tutto, per rispondere alle esigenze di tutti. Ed a prezzi veramente scontati e promozionali». Potrebbe essere questo lo slogan degli operatori commerciali di via Dante per la campagna saldi e promozioni che ha inizio oggi e che vede l'adesione quasi totale della settantina di negozi che si affacciano su questi trecento metri circa di vetrine, tra piazza Matteotti (quella dell'arco che contradistingue anche la strada, nota appunto come «La via dell'Arco») e piazza Libertà.

«Siamo il primo, vero centro commerciale della città - dicono gli operatori - da quando esiste l'arco esiste via Dante. Moltissimi anni fa era l'ingresso di Alessandria, il primo punto di impatto per i forestieri con il commercio alessandrino ed il punto più comodo, prima di intraprendere un viaggio fuori porta, per approvigionarsi di merci e vettogliamenti. Si trovava di tutto, già allora, per questo ci consideriamo il primo centro commerciale».

Un negozio di abbigliamento di via Dante. Domenica [illegible] nel resto della città i punti di vendita rimarranno aperti al pomeriggio. I commercianti ricordano che con le [illegible] disposizioni sul traffico la zona è più facilmente raggiungibile

Oggi via Dante resta fedele alle tradizioni, continuando ad offrire i suoi servizi alla città e alla provincia. Una settantina di esercizi commerciali, abbiamo detto, con un ampio ventaglio di specialità merceologiche, quasi tutte quelle previste. E [illegible] tutti i commercianti aderiscono alla campagna saldi e promozioni.

Nei negozi della «Via dell'Arco» quindi, da oggi si potrà acquistare, a prezzi [illegible] scontati («Certamente interessantissimi» dicono i commercianti) di tutto. Dal capo firmato della boutique ed all'abito da sposa, al prêt-à-porter, al casual. Dalla camicia in seta al maglioncino dal valore di poche migliaia di lire, al jeans più simpatico e conveniente.

L'intero arco dell'abbigliamento. E il discorso vale anche per le scarpe, per l'intimo femminile - magari di «griffe» affermata - e maschile, o ancora per la biancheria da casa. Ma ci sono anche le gioiellerie ed orologerie, si trova il giocattolo e l'hi-fi, il tappeto e l'oggetto da regalo oppure da arredamento. Ci sono i libri ed i telefonini cellulari, [illegible] manca la pelletteria. E le promozioni valgono per tutti i prodotti.

Anche [illegible] viaggi? Sì, c'è anche una agenzia, e sappiamo bene che in questo periodo anche una vacanza, un viaggio in [illegible] lontane ed esotiche ha il suo bravo sconto di stagione.

«Vi attendiamo da oggi, da noi i vostri soldi avranno maggior valore - dicono in via Dante -. E ricordatevi che i negozi resteranno aperti anche domenica, al pomeriggio».

Gli operatori commerciali, infine, ricordano ai potenziali clienti che, dopo le ultime decisioni della giunta comunale in materia di viabilità, è molto più facile arrivare in via Dante, senza tanti «giri dell'oca», ed anche con qualche buona possibilità di trovare un parcheggio nelle vicinanze, oltreché nella [illegible] di piazza Matteotti o in piazza della Libertà.

Mentre prende il via la campagna saldi e promozione i commercianti della «Via dell'Arco» guardano avanti, a come migliorare ancora la loro immagine. Un primo gruppo di operatori ha già preso i necessari contatti per far risorgere l'associazione dei negozi della via, [illegible]ione che a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta aveva dato vita a numerose, interessanti iniziative ed ad una grande lotteria di Natale, con ricchi premi. Per questo la si vuole far rivivere. [f. m.]

Il programma dei prossimi lavori: la «fiammatura» del porfido

Ripartirà lunedì il cantiere per il restauro del lastricato

ALESSANDRIA. Lunedì prossimo, 10 gennaio, riprenderanno i lavori per la ristrutturazione della pavimentazione di via Dante, nel tratto centrale tra le vie San Pio V e Tripoli. Il cantiere dell'impresa Zambelli si era fermato pochi giorni prima di Natale, per non intralciare gli acquisti natalizi e non danneggiare gli operatori commerciali.

Nel tratto centrale dell'importante [illegible] commerciale, dopo aver rifatto le condutture di tutti i servizi (acqua, gas, elettricità e telefoni), [illegible] gettato la base in cemento armato, poi si è provveduto alla ricostruzione dei marciapiedi (con i vecchi lastroni in granito) e alla sistemazione di tutte le bocche d'aria e di luce degli scantinati, secondo i procedimenti tradizionali.

Su metà del primo tratto della via sono stati anche già riportati i lastroni di granito, con la creazione al centro di una canalina, in granito colorato, per la raccolta delle acque. Da lunedì, con la riapertura del cantiere, verrà ultimato questo lavoro e [illegible] allora già possibile rendersi conto del [illegible] aspetto di via Dante. Aspetto che raggiungerà l'ottimo dopo la «fiammatura» dei lastroni, operazione che è prevista però soltanto quando tutta la pavimentazione sarà stata ultimata.

I lavori di via Dante. Tra poco più di dieci giorni dovrebbe essere completata la posa dei lastroni nel tratto centrale

Per completare la posa dei lastroni sono previsti [illegible] decina di giorni, in questo periodo tra i tecnici dell'impresa e del Comune dovrà [illegible] steso il programma, dettagliato, per la sistemazione del primo e dell'ultimo tratto della strada, tra piazza Matteotti e via San Pio V e tra piazza della Libertà e via Tripoli. E' indispensabile che vengano calcolati con precisione i tempi e che i lavori vengano programmati tenendo conto anche della necessità di una sosta pasquale. [f. m.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 7 Gennaio 1994 [illegible] 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sono sei i tagliandi fortunati venduti in provincia: tre da 250 e altrettanti da 50

La Lotteria porta 900 milioni

Uno dei premi maggiori a Quattordio: «Forse a un operaio delle aziende che ci sono qui attorno»
Un altro all'autogrill di Arquata. «Cinquantoni» ad Acqui, tabaccheria di corso Italia, e a Novi

ALESSANDRIA. Pioggia di milioni in provincia con la Lotteria Italia abbinata alla trasmissione televisiva «Scommettiamo che...». La fortuna ne ha distribuiti 900, suddivisi [illegible] sei, per ora sconosciuti, possessori [illegible] altrettanti biglietti vincenti.

La provincia [illegible] da anni la fama di area fortunata: le vincite a lotterie, Totocalcio [illegible] Lotto si susseguono, anche consistenti. La [illegible] Lotteria Italia dall'89 [illegible] ieri ha distribuito oltre tre miliardi. Così la reputazione di zona baciata dalla dea bendata incrementa la vendita di biglietti: per questa edizione della Lotteria Italia [illegible] Monopolio tabacchi ne ha distribuiti oltre 250 mila.

Sei biglietti vincenti, dunque. Tre, [illegible] 250 milioni l'uno, ed altrettanti da 50: poco, forse, rispetto ai sei miliardi [illegible] primo premio, [illegible] pur sempre una bella cifra. Ieri la giornata festiva ha reso difficoltose [illegible] ricerche delle ricevitorie fortunate. Si [illegible] riusciti a accertare che due dei biglietti da [illegible] milioni (serie E numero 264486 e serie V numero 707513) [illegible] venduti, rispettivamente, in una rivendita di generi di monopolio di Quattordio e in un Autogrill della Autostrada Milano - Genova, vicino ad Arquata Scrivia. Uno [illegible] 50 milioni [illegible] tabaccheria di Acqui Terme.

Impossibile, invece, scoprire dove sono finiti gli altri tre biglietti. Quello [illegible] 250 milioni, serie F numero 275587, risulta genericamente venduto in provincia, non comunque nell'area alessandrina né in quella casalese. Stessa considerazione per uno degli altri due tagliandi da 50 milioni (serie I numero 651162), mentre l'altro sarebbe finito nel Novese (serie I numero 261694).

A Quattordio il biglietto E 264466 è stato venduto, a fine ottobre, nella rivendita di generi di monopolio numero 1, di Piero Mondo in via Civaglieri 1, nel centro paese. «Non [illegible] assolutamente in grado di ricordare a chi l'ho venduto - dice Mondo - potrebbe essere un abitante ma anche [illegible] delle centinaia di operai che lavorano nelle aziende del posto». Titolare da dieci anni della tabaccheria, Mondo non aveva mai venduto biglietti vincenti: «So[illegible] particolarmente contento, servirà certamente da promozione per le prossime lotterie».

Ad Acqui Terme [illegible] biglietto serie I, numero 260976 risulta venduto nella «privativa» numero 1 di Silv[illegible] Barberis, nel centralissimo corso Italia, al numero 50. Il titolare non ricorda a chi l'ha dato.

Il biglietto [illegible] 707513 è [illegible] venduto all'Autogrill Valle Scrivia Ovest, sulla A7; un tagliando [illegible] identica vincita era già stato venduto nel locale per la Lotteria Italia '91. Una fortuna ad anni dispari.

Franco Marchiaro

Le vincite [illegible] la [illegible]

[illegible]	IMPORTO	LOCALITA'
1989	250 milioni	Alessandria città
1990	1050 milioni	Autogrill Ovada (250), Città: Casale (250), Novi (250), Tortona (tre premi da 50), Alessandria (due [illegible] 50), Castelnuovo [illegible]. (50)
1991	[illegible] milioni	Tutti in Autogrill del Novese (un premio da 250 più due da 50)
1992	100 milioni	Autogrill di [illegible]: a Stura Est (50), a Stura Ovest (50)
1993	380 milioni	Tutti [illegible] Autogrill: Bormida Ovest (230), Tortona (50), Ovada (50) e Bettole [illegible] Novi (50)

Lo sfortunato di Tagliolo

«Un biglietto l'ho comprato ma in un'altra ricevitoria»

Orietta Benso, di Silvano d'Orba vendette il biglietto poi risultato «perdente»

TAGLIOLO. Mario Gianoglio, il mugnaio di 58 anni, ricorda con un po' di amaro in bocca la beffa vissuta a fine ottobre quando in possesso del biglietto AZ 80954, della lotteria abbinata alla Maratona d'Italia, in un primo tempo, era stato erroneamente individuato per il vincitore di un premio da [illegible] milioni, andati invece al tagliando AZ 80964, solo dieci numeri in più. «Sono [illegible] che non dovrebbero accadere - dice - [illegible] si dovrebbero rendere noti numeri sbagliati [illegible] è successo allora».

Ma ha tentato la fortuna anche con la Lotteria Italia? «Questa volta - aggiunge, rispondendo con cortesia, ma non nascondendo la vecchia delusione - ho comprato un solo biglietto. E l'ho preso [illegible] Ovada non più a Silvano d'Orba». Ma a Silvano, nella tabaccheria di Orietta Benso, l'altro giorno Grignoglio comunque è passato, [illegible] altro per soddisfare la curiosità di sapere se la sua avventura era servita almeno da promozione per i biglietti.

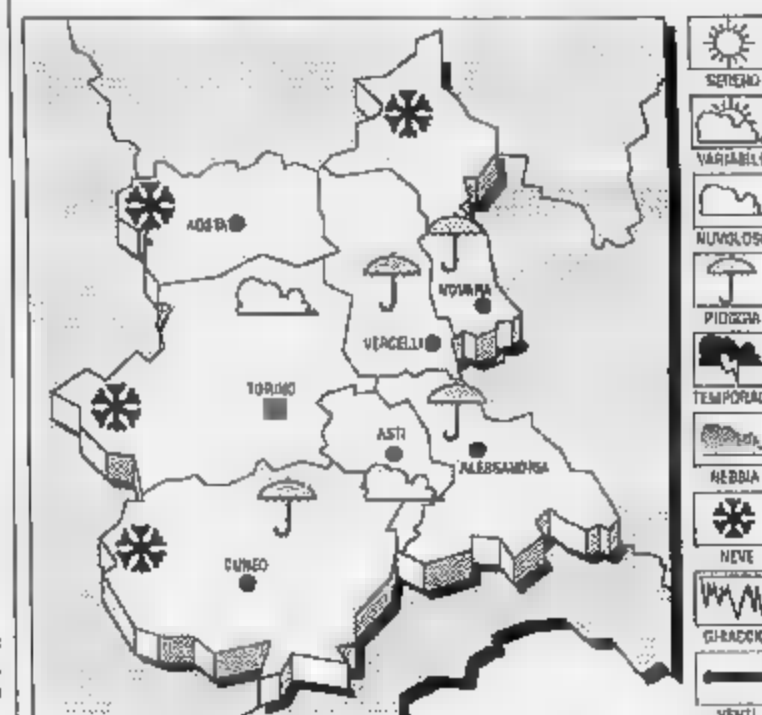
E un certo incremento nelle vendite ci sarebbe stato. Lo ha ammesso la stessa titolare, precisando che [illegible] sono sta distribuiti circa duecento. Incremento anche a Castelletto d'Orba, nelle tabaccheria di Franco Dolci[illegible] dove era poi risultato venduto il biglietto effettivamente abbinato alla vincita. Il possessore non si sarebbe mai fatto vivo, [illegible] c'è da chiedersi [illegible] poi ci sia stato un vincitore? Non è da escludere che il fortunato, fidandosi delle prime informazioni, l'abbia stracciato. [r. bo.]

LA MAPPA DEI SALDI

Scattano oggi fino a marzo

Due [illegible] di vendite promozionali per tentare di risollevarsi dalla [illegible]. Coinvolti commercianti di tutta la provincia: le città fanno a gara.

A PAGINA 40

[illegible]PO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge e nevicate sui rilievi alpini.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti [illegible] Sud-Sud Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse; temperatura in sensibile aumento.

LE [illegible]
[illegible] **IERI AD** [illegible]
Max: 5; min: 2; media: 3

[illegible] **FA**
Max: [illegible] min: 0; media: 3

TEMPERATURE [illegible]
Torino 3,5; Vercelli 5; [illegible] 2; Novara 5; Asti 3; Cuneo 4.

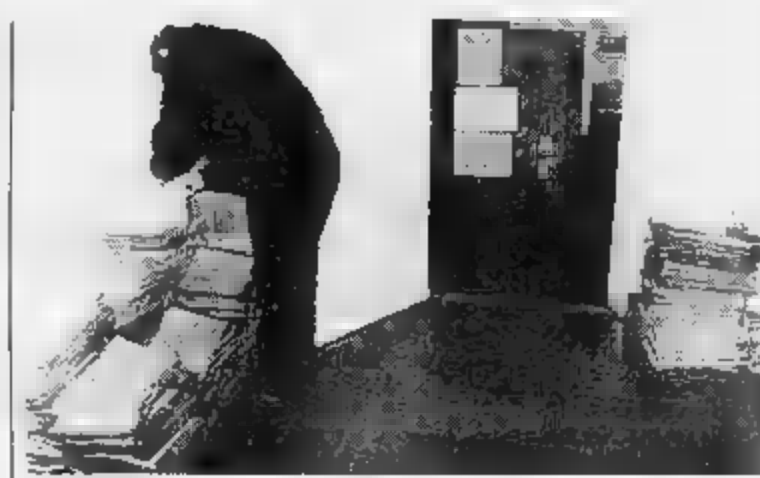
Nel bilancio dell'attività giudiziaria del '93 anche un dato curioso, [illegible] significativo

In procura l'anno degli «anonimi»

Ben 167 le lettere «non firmate» giunte ai magistrati del tribunale: tutte per segnalare irregolarità nella pubblica amministrazione. C'è stato anche un boom di inchieste per questo tipo di reati da «Mani pulite»

ALESSANDRIA. Il '93? E' stato l'anno degli anonimi: la considerazione viene spontanea visto che alla sola Procura della Repubblica presso il Tribunale sono giunte 167 lettere di sconosciuti i quali hanno segnala[illegible] irregolarità presunte o reali compiute nella pubblica amministrazione da funzionari, sindaci, assessori, impiegati. E [illegible] cifra cresce se si aggiungono le lettere pervenute alla Procura presso la Pretura (il cui numero ancora non si conosce) e alle forze dell'ordine.

E' una cifra elevata, superio[illegible] a quella del '92 quando le missive non firmate furono 120 mentre [illegible] passato si limitavano a qualche decina, in certi [illegible] anche meno.

Ma solo fra [illegible] '92-93 è scoppiato il fenomeno delle tangenti ed [illegible] iniziata ela caccia all'untore. Ogni lettera [illegible] stata oggetto di esame e per molti [illegible] di episodi segnalati [illegible] indagini sono ancora in corso; in altri si è trattato palesemente di mitomani o di persone che intendevano vendicarsi di personaggi «antipatici». In altri casi ancora le segnalazioni [illegible] state così vaghe da non permettere l'apertura di una inchiesta.

Negli archivi. Molte lettere sono state scartate perché palesemente infondate

Il lavoro dei magistrati [illegible] del personale della polizia giudiziaria della Procura non si è, ovviamente, concentrato solo sull'esame di queste lettere. Dal 1° luglio al 31 dicembre sono stati definiti [illegible] procedimenti di varia natura con richieste di rinvio a giudizio, archiviazioni, proscioglimenti, applicazione del condono: le [illegible] pendenti alla fine del '93 sono 731, una cifra elevata [illegible] dovuta anche al fatto che il numero dei procedimenti «aperti» ha avuto un considerevole incremento.

Quali i [illegible]ati in aumento? Le rapine, quelli legati al mondo della droga ed è ormai purtroppo una costante. Ma per la prima volta a palazzo [illegible] Giustizia ci [illegible] è occupati massicciamente di tangenti, corruzione, concussione: insomma reati contro la pubblica amministrazione.

Una sola indagine è chiusa, quella riguardante gli appalti stradali, con amministratori, funzionari e impresari - una ventina di persone - per le quali il sostituto procuratore Rapetti ha chiesto al gip il rinvio a giudizio: l'udienza preliminare [illegible] fissata per il 15 febbraio.

Infine in Procura bilancio negativo per l'organico: [illegible] funzionari di cancelleria e due collaboratori.

Emma Camagna

Felizzano, fra due giorni il parto del bimbo concepito per aiutare la piccola a vincere la leucemia

Così appena nato potrà salvare la sorellina

Sulla piccola Denise si tenta il «trapianto da cordone ombelicale»

ALESSANDRIA. [illegible] Denise Sorace negli annali della medicina? Sono stati finora solo 35 in tutto il mondo i trapianti di midollo effettuati «dal cordone ombelicale»: [illegible] tentati[illegible] per salvare la vita della bimba di Felizzano - donatore il fratellino che deve nascere fra poco - potrebbe essere il 36°. Tutto dipenderà dagli avvenimenti dei prossimi giorni, attesi con trepidazione dai familiari della piccola e anche da molti [illegible] coloro che hanno seguito questa drammatica vicenda.

La famiglia Sorace - Denise, 3 anni, [illegible] padre Francesco di 33 e la mamma Angela Zagato [illegible] - da una decina di giorni si trova all'ospedale infantile [illegible]. Gerardo di Monza, al reparto di ematologia pediatrica, dove la piccola è in cura da quando le fu diagnosticata [illegible] «leucemia mieloide cronica», un male che [illegible] perdona. Un Capodanno [illegible] ospedale in attesa, medici compresi, della nascita del fratellino di Denise. E' un maschietto, lo [illegible] rivelato l'ecografia qualche tempo fa: l'annuncio del lieto evento [illegible] voluto farlo Francesco Sorace, unendo le speranze di avere «una [illegible]pia di bambini, belli e in salute». Il termine della gravidanza di Angela Zagato è per il [illegible] 10 gennaio. Per il momento pare essere, in questa vicenda, l'unica certezza.

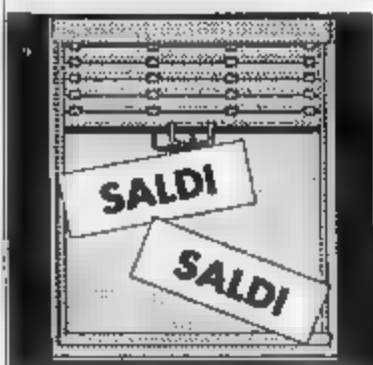
Denise Sorace, tre anni

Subito dopo la nascita del bambino i medici preleveranno un campione di sangue estratto dal cordone ombelicale. Il sangue sarà sottoposto a un accurato esame di «tipizzazione», per stabilire [illegible] compatibilità con il midollo della sorellina: se risulterà positivo [illegible] procederà nell'arco di poche settimane, forse un mese, al trapianto.

«Oggi è possibile - spiega [illegible] dottor Uderzo, che ha [illegible] cura Denise - fare questo genere [illegible] trapianti. Naturalmente occorrerà attendere le condizioni più favorevoli, ossia quando lo [illegible]to [illegible] salute [illegible] Denise sarà tale da poter effettuare l'operazione». I medici per il momento non si sbilanciano: non vogliono alimentare troppe speranze.

Tutto dipenderà dall'esito della «tipizzazione», [illegible] stesso genere di [illegible] quale in molti ad Alessandria si erano sottoposti volontariamete per tentare di aiutare la piccola. La campagna di solidarietà si era espressa anche così: centinaia di persone, richiamate dai messaggi lanciati dagli organi di informazione, avevano accettato di farsi prelevare il sangue al centro trasfusionale dell'ospedale S.S. Antonio e Biagio, dove gli esami [illegible] sono svolti ininterrottamente per [illegible]. Ma nes[illegible] era compatibile. Uno sforzo comunque non inutile: i loro dati sono entrati nella «banca del midollo», accrescendo così le possibilità di un trapianto anche per altri bambini affetti da patologie analoghe a quella di Denise. Per la bimba di Felizzano ricerche inutili anche all'estero.

Dopo mesi di vana attesa i coniugi Sorace hanno deciso di tentare il tutto per tutto: avere un altro figlio, l'ultima speranza per Denise.

Cristina [illegible]

Sono oltre 220 i negozianti che approfittano dell'occasione per «risollevare le vendite»

Questa la mappa dei «saldi» in centro

Da oggi al 7 marzo una valanga di prezzi scontati

ALESSANDRIA. Il passaggio della Befana lascia in città [illegible] montagna [illegible] occasioni, e un pizzico di ottimismo: mentre cominciano i saldi di fine stagione, i fondi di magazzino sono già abbastanza assottigliati. «E' difficile generalizzare - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom [illegible] Alessandria -, tuttavia, nel commercio, da più parti sono stati registrati segnali di ripresa. Qualche negoziante potrà smentire questa impressione: altri, invece, potrebbero [illegible] aver mai notato [illegible] recessione: in generale, però, il mese di dicembre ha portato una certa, rinnovata, vitalità».

[illegible] ora, i commercianti di abbigliamento, calzature, pelletterie, biancheria e accessori, sperano nell'«onda lunga» dei saldi. E per sfruttare appieno l'opportunità, il prossimo 9 gennaio, potranno astenersi dalla chiusura domenicale.

Nela sola Alessandria, oltre 220 commercianti approfitteranno, da domani fino al 7 marzo, dell'opportunità promozionale offerta dalle vendite di fine stagione. Ma, per ora, c'è anche chi si permette [illegible] «lusso» [illegible] non ricorrere a ribassi.

Ecco, comunque, la mappa dei negozi del centro città che, fino all'altro giorno, avevano segnalato all'Ufficio commercio dell'assessorato all'Annona il proposito di realizzare i saldi. L'elenco non può essere completo: quotidianamente all'Ufficio comunale arrivano decine di pratiche da vagliare e approvare. In corso Roma, ovviamente, si concentra il maggior numero di proposte; anche le altre strade commerciali del centro storico, tuttavia, offrono ampia possibilità [illegible] scelta. Occorre, infine, ricordare le «isole» commerciali periferiche, come quella della zona Cristo, di Spinetta Marengo o di San Michele: per gli acquirenti, le occasioni sono distribuite in tutto il territorio comunale. Basta saper scegliere.

Via Dante: Barboglio; Beautifool sposa, abiti da cerimonia; Bijou, borse; Carlo, calzature; Gama Robe di kappa, articoli sportivi; Rosalba Garau; Giuliani Loredana; Hamilton, abbigliamento uomo; [illegible] pavone, intimo; Papalia Girolama; Prima Lorena; Anna Ricci, alta moda; Segreti, calze; Toshitoko, pelletterie; Voglie di moda, abbigliamento.

Piazza della Libertà: La pellicceria, pellicceria alta moda; Luciana Polenghi, pellicceria; Tandem, abbigliamento.

Via Migliara: Anfossi, centri abbigliamento; Arbiter, pelletterie; Artigianato fiorentino, biancheria e abbigliamento; Gizeta, abbigliamento; Intimo 3, intimo; Melchionni, centro commerciale abbigliamento.

Via dei Martiri: Alessandria (Tip tap), calzature; Ferrari, abbigliamento; Foot locker Italy, calzature sportive; Frette, biancheria; Il quadrifoglio, abbigiamento Stefanel kids; Madeira, abbigliamento [illegible] donna; Orizzonti, calzoleria Parmigiana; Prenatal, articoli premaman e per l'infanzia; Elena Tova; Transadriatica Mama Noel, articoli premaman e infanzia.

Via Ferrara: Intimarket, intimo; L'albero, pelletterie.

Piazzetta della Lega: Fabio Nobili, abbigliamento.

Via San Giacomo [illegible] Vittoria: Patrizia Astore; La claque, abbigliamento femminile; La luna, intimo; Mazzonetto, casual; Simonetta Cip e Ciop, abbigliamento bambini e ragazzi; Maria Patrizia Trevisan.

Via San Lorenzo: Agazzi, pelletterie; Benzi Giovannacci, abbigliamento; Cocilai, intimo; Marco Demichelis e Biagio Vignale, maglieria intima e biancheria; Piera Fergetti & C., maglierie e filati; Forno Giuseppe eredi, tessuti per arredamento; La coccinella, prima moda giovane; Lemon, pelletterie; Mario Lombardi, tessuti e confezioni; Quasar boutique, abbigliamento donna; Robe di Kappa, abbigliamento uomo donna; Rossana, pelletterie; Samarcanda; Zeta, abbigliamento bambini.

Le occasioni, comunque (sotto la forma di vendite promozionali) non mancano nemmeno nei settori libri, giocattoli, profumeria, occhiali, elettrodomestici, e persino sviluppo pellicole fotografiche.

Margherita Rubino

In corso Roma

PIAZZA GARIBALDI

EMPORIO [illegible] [MODA GIOVANE]	124	115	GARÇON [UOMO-DONNA]
NIKI [illegible] [DONNA]	114	105	TU DONNA [BOUTIQUE]
L'ERBA VOGLIO [CALZATURE [illegible]	[illegible]	103	HENRIETTE [ALTA MODA]
[illegible] [CASUAL]	84	87	MARLIN [ABBIGLIAMENTO]
BENETTON [CASUAL]	74	83	CALZEDONIA [CALZE]
ARTIGIANATO FIORENTINO [DONNA]	70	75	TE QUIERO [CALZATURE]
ARIMO [INTIMO]	[illegible]	71	ROMA 71 [MODA GIOVANE]
NOUS GARAGE [DONNA]	58	[illegible]	CLUB [DONNA]
IL GIROTONDO [MODA GIOVANE]	50	49	JEAN WEST [CASUAL]
MAGICA [ABBIGLIAMENTO]	42	33	ABITEX [CONFEZIONI]
LUISA SPAGNOLI [DONNA]	32	27	ALVIGINI [ARTICOLI PER BIMBI]
0/12 BENETTON [BAMBINI]	4	1	[illegible] FONTANA [ABBIGLIAMENTO]

PIAZZETTA LEGA

Così negli altri centri

A Novi «promozioni» su tutto dalle scarpe alle automobili

Negozi aperti, domenica, anche in altre quattro città della provincia. Ad Acqui, Casale, Valenza e Novi i Comuni hanno autorizzato i commercianti a [illegible] rispettare il giorno di riposo settimanale proprio per poter sfruttare [illegible] periodo dei «saldi». Nel centro termale, che è considerato località turistica, [illegible] disposizione è in vigore per tutto l'anno. Casale abbinerà l'apertura al tradizionale mercatino dell'antiquariato, mentre nella città orafa si terrà la Festa dei Ceri.

Le novità più significative si registrano comunque [illegible] Novi dove gli sconti alla clientela non saranno praticati solo nei negozi [illegible] abbigliamento [illegible] calzature, [illegible] anche nelle profumerie, nei centri ottici, nelle pelletterie e nelle botteghe [illegible] dolciumi e giocattoli. Dai concessionari novesi, [illegible] potranno persino avere agevolazioni particolari sull'acquisto di auto nuove ed usate.

I più attenti e fortunati potranno dunque portare [illegible] fiammante autovettura [illegible] prezzo «d'occasione». «Abbiamo voluto coinvolgere in questa iniziativa tutti gli operatori economici della città e la risposta [illegible] stata positiva - spiega il vice-presidente dell'Ascom [illegible] vese, Massimo Merlano -. C'è attesa ed entusiasmo tra gli esercenti, che sperano [illegible] ripetere il successo dello [illegible] anno, quando migliaia di visitatori [illegible] riversarono nelle vie del centro e affollarono i vari negozi. Confidiamo soprattutto nei clienti provenienti dalla vicina Liguria [illegible] dall'Ovadese: hanno sempre scelto Novi quale meta per gli acquisti del dopo-festività».

Nel '93, Novi era stato l'unico centro della provincia [illegible] varare l'apertura domenicale in occasione dei saldi. «Erano piovute critiche da molte parti, ma ora tutti ci copiano e, in pratica, riconoscono la validità della nostra idea» dicono gli esercenti. Non [illegible] «frecciate» [illegible] colleghi delle altre città. «Quando un parroco fa [illegible] le campane, deve anche sincerarsi che quelle della chiesa vicina restino mute, per non creare confusione tra i fedeli - sostiene, [illegible] una punta di sarcasmo, Ruben Vaccari, titolare dell'omonimo negozio di ortopedia di viale Saffi -. Che senso ha aprire contemporaneamente i negozi in cinque città nel raggio di quaranta chilometri?».

Per i commercianti novesi, «sarebbe stato opportuno attuare l'iniziativa a rotazione».

Massimo Delfino

Sui «saldi» sfida tra città

Nuove zone commerciali: è polemica

Valenza contesta il «supermarket»

VALENZA. Sul nuovo piano regolatore, ancora da approvare, [illegible] già polemica. A innescarla è un'intervista pubblicata sul periodico «Il Comune di Valenza», in cui l'assessore all'urbanistica, Paolo Ghiotto, affronta il tema delle zone commerciali Cappuccini e Pollaia.

Tra le principali modifiche al progetto preliminare, l'assessore indica la variazione delle previsioni sul centro commerciale in località Cappuccini e la «rideterminazione quantitativa» di quello della Pollaia.

Aggiunge Ghiotto: «La modifi[illegible] del Centro commerciale Cappuccini deriva da disposizioni della Regione che hanno impedito di mettere in campo un'opportuna collaborazione tra il Comune e i commercianti. Di conseguenza, è stata ritoccata la previsione di intervento in zona Pollaia, per ospitare un centro di media grandezza».

Immediata la reazione dell'Associazione commercianti e della Confesercenti: «Senza altre spiegazioni e in poche righe, vengono vanificati gli indirizzi di politica commerciale, [illegible]dati da tempo, a tutela della piccola e media impresa del commercio che già opera in condizioni [illegible] grave disagio».

Secondo i precedenti accordi, infatti, il Centro commerciale Cappuccini doveva dare ampio spazio agli operatori valenzani per ricollocare [illegible] costi contenuti la loro attività.

«Vorremmo sapere quali sono le disposizioni contrarie della Regione - proseguono le associazioni di categoria -. Da tempo, infatti, [illegible] in fondo a viale Cellini, sul lato opposto della chiesa di Sant'Antonio-Madonna [illegible] Pompei, era stata individuata come sbocco naturale al futuro commerciale della città». Su questo Centro, inoltre, erano [illegible] fornite garanzie d'insediamento della piccola distribuzione specializzata.

«Ora è stato deciso l'insediamento di [illegible] Centro di "medie dimensioni", forse un supermercato, in regione Pollaia, senza richiesta di un nostro parere», dicono amareggiati i [illegible]mercianti.

[r. c.]

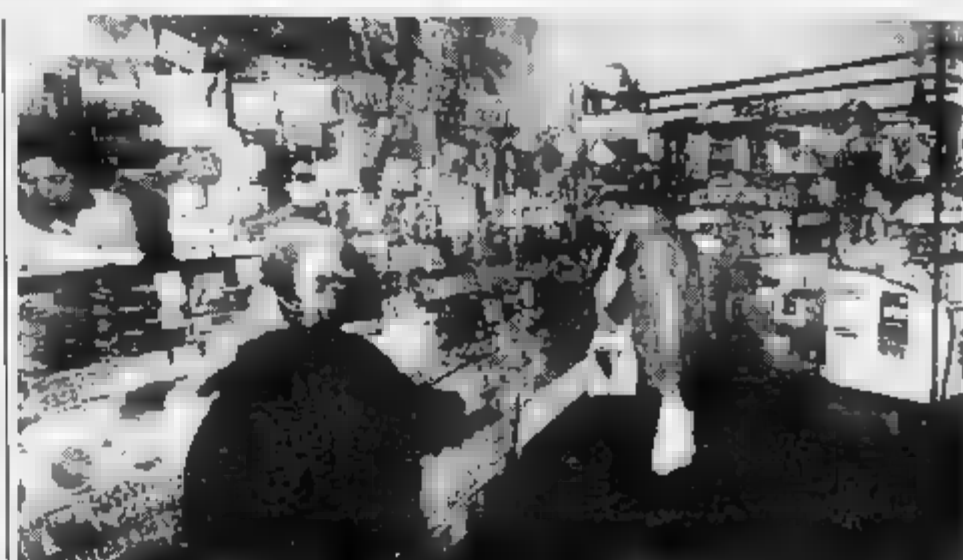
Il sindaco proroga di 15 giorni la chiusura, ma è di nuovo allarme tra gli operatori

«Già ceduto il mercato coperto?»

Il consigliere Caramello chiede se l'edificio è stato venduto per 900 milioni alla Prolessi. «Meglio revocare la trattativa privata e indire una gara d'asta». Svolta comunque necessaria, sul piano igienico-sanitario

ALESSANDRIA. Tra pochi giorni dovrebbe scattare l'ordinanza di chiusura [illegible] mercato coperto di via San Lorenzo, di proprietà [illegible] Comune. Il condizionale è obbligatorio: i rinvii alla chiusura si ripetono da anni. L'ultima ordinanza parlava chiaro: chiusura al 31 dicembre '93. Così non [illegible] stato, il sindaco Francesca Calvo, d'accordo con la giunta, ha concesso una nuova proroga, di 15 giorni: per consentire [illegible] vari operatori di smaltire le scorte.

Era già accaduto in passato. Difficile dire pertanto che cosa accadrà prima [illegible] gennaio. Intanto, il consigliere comunale indipendente, Pietro Caramello, ha rivolto al sindaco Calvo un'interrogazione urgente «per chiarire la situazione del mercato coperto che da 15 anni rischia la chiusura, essendo indispensabile una ristrutturazione generale del complesso».

Il consigliere Caramello chiede anche di sapere se è vero che l'edificio in cui sorge il mercato è [illegible] ceduto per [illegible] milioni alla Prolessi (una società [illegible] consulenza commerciale legata alla Confesercenti), la quale [illegible]vrebbe provvedere alla ristrutturazione, impegnandosi a cedere, [illegible] condizioni favorevoli, gli spazi agli attuali operatori.

Caramello chiede: nel [illegible] la vendita sia stata decisa, se è possibile revocarla, sostenendo che sarebbe opportuno indire «una regolare gara d'asta per decidere la vendita, e non limitarsi a [illegible] trattativa privata, com'era avvenuto in passato».

Il mercato, nell'attuale situazione, non risponde alla condizioni igienico-sanitarie imposte dalla legge, motivo per cui negli scorsi anni - quando era sindaco Mirabelli - fu decisa la chiusura e la ristrutturazione. Poi si sono succedute deroghe, senza arrivare a una decisione definitiva.

[fra. mar.]

A giorni dovrebbe scattare l'ordinanza di chiusura del mercato coperto di via San Lorenzo, ma già si parla della [illegible] dell'edificio per [illegible] milioni alla Prolessi una società di consulenza commerciale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quale futuro aspetta il partito popolare

Lunedì scorso il coordinatore regionale del nuovo partito popolare onorevole Morgando, portavoce del pensiero di Martinazzoli, ha delineato le linee guida e gli ambiti entro i quali il nuovo soggetto politico dovrà operare nell'imminenza dei prossimi appuntamenti elettorali. L'ambito indicato prevede la collaborazione unicamente con i pattisti [illegible] Segni, l'area liberaldemocratica dell'unione di centro ed una parte della sinistra riformista.

Noi riteniamo che questo tipo di politica porterà inevitabilmente all'affermazione della sinistra. Infatti a fronte di un polo di sinistre già forte e organizzato, [illegible] contrapporrebbero schieramenti frazionati, destinati a soccombere. Sarà questa da parte della segreteria nazionale del nuovo ppi una ingenuità [illegible] una volontà nascosta?

Se questa è la linea del ppi noi non la condividiamo. Riteniamo infatti che sia necessario un forte polo che si contrapponga al cartello delle sinistre e che abbia, da subito, i numeri per rappresentare una società basata sui principi di ispirazione cattolico-democratici, di libertà [illegible] iniziativa, di equità fiscale, [illegible] unità nazionale, solidale con i principi di salvaguardia degli strati deboli della società, ma non assistenzialista e clientelare.

Auspichiamo pertanto che in sede nazionale si prendano le necessarie iniziative per poter verificare in un Consiglio nazionale il pensiero dei democratici cristiani che riteniamo molto vicino a quanto da noi indicato.

Noi non condividiamo quanto proposto perché espressione [illegible] una minoranza di partito incapace per mancanza di chiarezza di confrontarsi con tutta la base.

A livello provinciale chiediamo al coordinatore di esprimersi sulla linea da indicare circa le alleanze e l'ambito politico in cui collocare [illegible] nuovo ppi in Alessandria.

Luigi Daricco
Franco Trussi
Eugenio Torchio
Domenico Pesce
Bruno Tacchino
Andrea Dosana
Romano Gelati

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]**astine:** Croce Rossa 714.493
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
[illegible]**valle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
Tortona: C[illegible] Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.839

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, [illegible] del dr. *Pittaluga*, corso Roma 16, tel. 251207 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, Ospedale, via Venezia [illegible] tel. 55.640, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abbassate). Per gli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452424).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76256)
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224.
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862630).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, (tel. 951311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.778
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791 618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] Nicolò Capriloglio, Luca Sinigaglia, Riccardo Deambrogio, Marco da Re, Mattia Cavalli, Andrea Crozzoletto, [illegible] Ferina, Emanuel Monzeglio, Paolo Roncarolo, Alberto [illegible]lando, Nicholas Patruno, Gabriele Mazzucco, Alessio e [illegible] Baggio.
MORTI. Severino Pugno, [illegible] 71 anni; Luigi Ferrarotti, di 72; Maria Mira, di 73; Angela Tenio, [illegible] 67; Pierino Scagliotti, di 72; Vittorina Deandrea, di [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] concluderà tra poche settimane la sistemazione di viale Bistolfi, a Casale. [illegible] ripavimentato e abbellito [illegible] siepi e nuove panchine. I lavori, appaltati [illegible] al Verde pubblico, costeranno quasi duecento milioni.

● E' stata inaugurata [illegible] nuova scuola materna di [illegible]. E' accorpata all'edificio che ospita le elementari, [illegible] un vecchio edificio da tempo in disuso. E' stata messa a punto dal Comune con la collaborazione di alcuni volontari della Pro loco.

● I 24 paesi del Consorzio rifiuti casalese hanno dato vita al nuovo organismo che si occuperà dello smaltimento dell'immondizia. [illegible] il nuovo consorzio a concludere la procedure per la [illegible] della discarica Bazzani.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

C'è una mostra contro l'Aids

E' aperta fino al 15 gennaio nei locali dell'Istituto Einaudi di via Lanza, a Casale, la mostra «Stop - Aids» che propone un continuo di manifesti riguardanti la lotta all'Aids e provenienti da trenta paesi di tutto il mondo. L'iniziativa è dell'associazione «Età nuova».

SCUOLA

Porte aperte al classico «Balbo»

Parte [illegible] a Casale l'operazione «Porte aperte [illegible] liceo classico». Dalle 15 alle 18 alunni e genitori delle scuole [illegible] cittadine potranno visitare il l[illegible] classico «Balbo» e avere anche informazioni sui corsi sperimentali linguistici e pedagogici.

AVOI

Raccolta fondi per bimba malata

L'Associazione volontari ospedalieri per l'infanzia (Avoi) ha attivato un conto corrente bancario allo scopo di raccogliere denaro a favore della famiglia di Francesca Solari, una bimba di 14 mesi ricoverata a Parigi in attesa di un trapianto di fegato. Le offerte si possono fare sul conto corrente 7290 della Cariplo, all'Usl di Alessandria.

UNITRE

Le lezioni riprendono oggi

Riprendono oggi i corsi dell'Unitre [illegible] Alessandria. La prima lezione dell'anno è dedicata alla nascita del romanzo moderno. Ne parlerà Giuliana Callegari, alle 15,30 [illegible] sala Ferrero.

[illegible]

Riunione a S. Salvatore

All'oratorio Campanone di San Salvatore si riunisce questa sera il Consiglio. Sul tappeto una serie [illegible] problemi interni e il modo di portare nuovi aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia.

[illegible]

Si «riciclano» [illegible] alberi di Natale

Da oggi i volontari del Wwf di Casale inizieranno a piantumare gli alberi di Natale «abbandonati». Chi vuole disfarsi [illegible]l'abete natalizio può portarlo nell'area verde tra l'Ospedale e la Sanber, in viale Giolitti.

Code di pazienti in attesa: chiedono medicinali, dagli antibiotici all'aspirina

L'assalto alla guardia medica

In tutta la provincia le nuove norme sulla sanità pubblica hanno avuto come conseguenza un maggiore afflusso al servizio per semplici prescrizioni. E' c'è anche chi chiede chiarimenti

ALESSANDRIA. Dagli anticoncezionali agli antibiotici: questi i farmaci più richiesti alla guardia medica nei primi giorni della riforma-Garavaglia.

«Il primo gennaio c'è stato un aumento considerevole delle richieste di prescrizioni - ha com[illegible] Paolo Marenco, [illegible] turno ieri alla guardia medica [illegible] Acqui - anche per farmaci banali, come antidolorifici o anticoncezionali». Ma questi ultimi non erano già in precedenza vendibili solo dietro presentazione di ricetta medica? [illegible] vero - risponde il medico - ma prima, probabilmente, qualche farmacista compiacente lo si trovava, ora le sanzioni scoraggiano questo tipo [illegible] comportamento. Ci [illegible] poi state anche richieste di chiarimenti in merito alla riforma, volevano sapere se dovevano pagare [illegible] meno anche la ricetta della guardia medica». Pazienti [illegible] coda anche al servizio di guardia medica [illegible] Alessandria. «E' aumentata l'affluenza di persone che chiedevano soltanto la prescrizione di farmaci - dichiava ieri mattina Aldo Alpa, di turno in ospedale -. In percentuale si può dire che [illegible] aumentate del [illegible] per cento le chiamate per le semplici prescrizioni [illegible] il primo dell'anno eravamo appena in due [illegible] fronteggiare richieste per le urgenze e per le ricette». Al pronto soccorso, inoltre, un cartello avvertiva che [illegible] fanno ricette per i farmaci», a firma della direzione sanitaria, quando [illegible] più parti si consiglia di rivolgersi al pronto soccorso in caso di necessità di farmaci [illegible] obbligo di ricetta medica.

In farmacia chiedono la ricetta per quasi ogni tipo di farmaco ma in tanti hanno già trovato il modo [illegible] evitare di passare dal mutualista rivolgendosi alla guardia medica

Siamo [illegible] «periodo influenzale», dicono i medici, e sono richiestissimi i rimedi che servono a combattere [illegible] male [illegible] stagione. «Sono aumentate le richieste di antinfluenzali [illegible] prattutto [illegible] antibiotici - spiega Gian Luigi Cantamessa, di "guardia" [illegible] Casale - e c'è stata nei primi giorni anche qualche protesta. Problemi ne hanno avuti un po' tutti i medici, non si capisce ancora bene quali far[illegible] si devono prescrivere e quali [illegible] possono invece acquistare [illegible] ricetta». Per molti sanitari però la prescrizione «forzata» è anche un bene. «Almeno così i pazienti sono costretti a farsi visitare - commentavano ieri all'ambulatorio in servizio ad Arquata - così si "vedono" i pazienti un po' [illegible] più e si prendono [illegible] farmaci inuti[illegible]. Oggi [illegible] giornata degli antinfluenzali, come la tachipirina, poi ci sono [illegible] alcuni che non sapevano [illegible] potevano acquistare l'aspirina senza prescirzione. Insomma, si tratta so[illegible] di abituarsi alle nuove nor[illegible]. Più tranquilla la situazione [illegible] Tortona, dove ieri alla guardia medica sono arrivate solo richieste per farmaci antinfluenzali. «E' incrementata la richie[illegible] di ricette - commentava il medico in servizio ieri - si tratta soprattutto [illegible] patologie legate all'influenza».

[illegible]

A Spinetta

«Ora è tutto più difficile»

ALESSANDRIA. Continua [illegible] suscitare polemiche la chiusura della guardia medica di Spinet[illegible]. Questa volta contro le decisioni dell'Usl alessandrina protestano alcuni volontari.

«Hanno detto che [illegible] c'era personale a sufficienza, mentre per [illegible] il servizio è stato coperto da volontari della Croce verde», commentano alcuni. [illegible] considerano poi le distanze e la divisione del territorio.

«Le frazioni Bosco Marengo [illegible] Frugarolo distano circa cinque chilometri da Spinetta Marengo, mentre la sezione di guardia medica di Castellazzo è lontana ben venti chilometri» [illegible] Roberto Piccione, volontario della Croce verde.

«Non [illegible] mette in discussione la volontà dell'Usl di risparmia[illegible] - prosegue - ma in questo modo si riduce un servizio in una zona che poteva comunque fare [illegible] punto [illegible] riferimento per altre urgenze. Per esempio se capita un incidente nei pressi della discoteca "Master" è più facile raggiungere il posto da Spinetta [illegible] si impiega un tempo molto breve».

Il comprensorio di Spinetta è passato quindi alla guardia [illegible]dica di Alessandria, situata in una stanza del reparto Dea dell'ospedale, dove operano quattro medici [illegible] solo due [illegible] per gli spostamenti e la possibilità di utilizzare le ambulanze delle Croci.

Ieri sera, ad esempio, è arrivata una chiamata da un'anziana dal quatiere Cristo, ma il medico in servizio era privo di mezzo di trasporto, così è stato richiesto l'intervento di un'ambulanza che ha raggiunto la sede di guardia medica [illegible] solo in un secondo tempo l'abitazione: fortunatamente [illegible] trattava di un caso grave. [a. m.]

Spinetta, non c'è più la guardia medica

IN BREVE

VISONE

Scontro frontale fra due auto è ferito uno dei conducenti

Scontro frontale [illegible] due auto a Visone. La Fiat 127 condotta da Lorenzo Borgio, 37 anni, Acqui, via Cassino 56, ha tamponato l'Alfa Romeo Giulietta guidata [illegible] Vittorio Pistarino, 67 anni, via Mazzini 21. Quest'ultimo [illegible] trasportato all'ospedale di Acqui e guarirà in [illegible] giorni, illeso l'altro conducente.

[illegible]

Giovane tortonese si taglia [illegible] gioca allo squash

Massimo Bessi, 25 anni, [illegible] Tortona, via Kennedy 20, giocando a squash alla palestra Vital di Ovada, è finito contro il vetro di protezione, che si [illegible] infranto, provocandogli tagli [illegible] ferito.

ALESSANDRIA

Oggi riunione all'Europista si è dimesso [illegible] consigliere

Il Consiglio di circoscrizione Europista si riunisce oggi, alle 21, in via Parnisetti 29, ad Alessandria, per la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Pietro Colosimo e relativa surroga. Si procederà poi alla [illegible] del presidente e dell'ufficio di presidenza.

CASALE

Cambierà la viabilità [illegible] piazza Mazzini

Cambia la viabilità di piazza Mazzini, a Casale. Un'ordinanza del sindaco Coppo prevede che non si possa più attraversare in rotatoria. Da [illegible] Saffi, la corsia [illegible] destra sarà percorribile solo verso via del Tribunale, quella di sinistra verso via del Duomo.

Riapre le trattativa, i sindacati chiedono: «Tutelate gli invalidi»

Ilva ai privati: oggi scade il termine per «candidarsi»

NOVI. «Tutela degli invalidi Ilva in [illegible] integrazione, [illegible] garanzie anche dopo l'eventuale licenziamento».

E' la richiesta avanzata dai sindacati ai vertici dell'azienda alla ripresa delle trattative sulla gestione degli esuberi. Mercoledì, a Roma, i delegati [illegible] Fim, Fiom e Uilm hanno ribadito che «i lavoratori invalidi non possono essere penalizzati dal piano di risanamento della siderurgia, e devono seguire le sorti dello stabilimento in cui hanno sempre prestato servizio, che farà parte dell''Ilva laminati piani'. E' assurda, invece, la proposta della società [illegible] inserirli nell''Ilva in liquidazione', e lasciarli in pratica senza prospettive future». Per Diego Accili, della Fim, [illegible] necessario gestire correttamente [illegible] questione esuberi, e trovare opportuni ammortizzatori sociali per i dipendenti in odore di licenziamento, che sono circa 30 (tutti invalidi) nel polo novese, ma ben 11 mila negli altri stabilimenti italiani».

E' questo il «nodo» più difficile [illegible] sciogliere nella vertenza azienda-sindacati, che dura ormai [illegible] mesi. Forse, solo l'intervento del governo potrà favori[illegible] la conclusione positiva delle trattative, che si erano bruscamente interrotte il 28 dicembre a causa di contrasti all'apparenza insanabili. «Un primo segnale dal Consiglio dei ministri è già giunto nei giorni [illegible] - affermano i delegati delle organizzazioni sindacali - Ci [illegible] stato confermato che [illegible] governo farà da supervisore e s'impegnerà affinchè l'accordo tra le parti sia perfezionato al più presto. Noi speriamo che l'intesa [illegible] raggiunga entro breve».

Si decide in questi giorni il futuro dello stabilimento siderurgico Ilva di Novi

Intanto scade oggi per i gruppi privati interessati all'acquisto dell'Ilva il termine per la presentazione delle offerte, che devono essere inviate in busta chiusa all'Iri.

Sono in lizza per rilevare le quote azionarie [illegible] colosso dell'acciaio i francesi dell'Usinor-Sacilor, l'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, la cordata giapponese guidata da Hayao Nakamura, e la Tarnofin, la società di imprenditori alessandrini [illegible] pugliesi che fa capo a Carlo Lavezzari. [m. d.]

VOGHERA

Lo ha deciso la giunta

Il Comune vende le proprietà «non strategiche»

VOGHERA. Per gli imprenditori edili della zona, intenzionati a concludere qualche buon affare, le [illegible] ambita per questo nuovo anno è Voghera.

Questo in base alle decisioni della giunta leghista, [illegible]onata a [illegible] sul mercato alcune proprietà comunali considerate [illegible] strategiche» per i residenti. Secondo gli intendimenti [illegible] amministratori, la cessione degli immobili pubblici rimpinguerà le [illegible] comunali [illegible] il ricavato verrebbe utilizzato per nuovi investimenti.

Le aste riguarderanno probabilmente un'ala dell'ex [illegible]ma di cavalleria, [illegible] via Gramsci, in parte oggi occupata dalla biblioteca civica e dal comando della polizia municipale. Pron[illegible] anche la cessione dell'ex lascito Zelaschi, vicino alla stazione ferroviaria [illegible] della quota in mano pubblica del Casino Sociale, sede di un circolo privato in via Emilia. [d. sa.]

NOVI

Con antifecondativi

Dimezzati i piccioni nel centro

NOVI. Terminerà in autunno la compagna di sterilizzazione dei piccioni in città, avviata dal Comune nella primavera del '90.

«Un'iniziativa che ha ottenuto ottimi risultati - dice l'as[illegible] all'Ecologia Danilo Roticiani - secondo gli ultimi rilevamenti la popolazione dei volatili si è ridotta della metà. La campagna avrebbe potuto anche essere più efficace se non ci fossero stati lanci abusivi di volatili nelle nostre campagne, provenienti dalle grandi città».

«In centro ci sono ancora alcuni punti critici dove per vari motivi è stato difficile collocare il prodotto antifecondativo - conclude Roticiani - ad esempio la zona intorno alla chiesa del Carmine, la torre del castello, piazza Carenzi, i magazzini del Comune in via Isola: abbiamo comunque in programma di attuare alcuni altri specifici interventi dissuasori». [m. pu.]

Si indaga per ricostruire la dinamica dell'incidente mortale sulla Colla di Valenza

Forse la donna morì prima del rogo

I vigili del fuoco raccontano: «Una delle ruote posteriori dell'auto le poggiava sullo sterno». La pettinatrice sarebbe stata sbalzata dalla vettura nell'urto contro il guard-rail. Si attende il nulla osta per i funerali

VALENZA. Forse era già morta, prima di bruciare tra le fiamme, la pettinatrice Susanna Astolfi, 31 anni, via del Castagnone, 12, vittima l'altra [illegible] di un incidente stradale ai piedi della salita della Colla. Lo confermano i vigili del fuoco, intervenuti per spegnere il [illegible] scoppiato dopo lo scontro tra la Y 10 su cui viaggiava la giovane e la Peugeot 405 di Sergio Traffano, 62 anni, Alessandria, via Gorizia 12, che arrivava dalla direzione opposta.

«Una delle ruote posteriori dell'auto le poggiava sullo ster[illegible] - rivela il caposquadra dei pompieri, Mirco Grande - per cui è improbabile che fosse an[illegible] viva quando [illegible] sono sviluppate le fiamme».

Non [illegible] ancora chiara la dinamica dell'incidente stradale seguito [illegible] incendio in cui ha perso [illegible] vita la pettinatrice valenzana Susanna Astolfi, [illegible] 31 anni

Rimane però ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, [illegible] cui si sta occupando la polizia stradale di Valenza, intervenuta per i rilievi. L'utilitaria avrebbe invaso la carreggiata di sinistra, urtando la Peugeot sul lato destro e quindi finendo contro il guard-rail. Il violento urto avrebbe fatto aprire le portiere, sbalzando fuori la donna, e provocando la fuoriscita [illegible] serbatoio di uno spruzzo di benzina, che si è incendiata.

Gli automobilisti di passaggio hanno tratto in salvo i cinque passeggeri della Peugeot ma non sono riusciti ad avvicinarsi all'altra auto. «Quando siamo arrivati sul posto, le fiamme erano alte 7-8 metri - prosegue il caposquadra dei vigili del fuoco - e abbiamo faticato a spegnerle».

La salma della donna è [illegible] poi composta nel cimitero [illegible] Valenza, da cui prenderanno avvio i funerali che probabilmente [illegible] svolgeranno domani. [r. c.]

SALE, OGGI L'AUTOPSIA

SALE. Viene sottoposta oggi ad autopsia nella camera mortuaria dell'ospedale di Candia Lomellina la salma del piastrelli[illegible] Antonio Serra, 40 anni, che abitava [illegible] moglie e quattro figli [illegible] via Roma 81.

L'uomo è morto mercoledì mattina in un incidente stradale sulla strada per Candia, vicino al ponte sul fiume Sesia. Non ancora stata fissata la data dei funerali, che potrebbero aver luogo sabato.

E' sempre ricoverato all'ospedale di Casale - ma sta bene [illegible] parte [illegible] choc subito - il figlio dell'uomo, Pietro, di 17 anni, che viaggiava con la vittima e il coetaneo e amico Peter, [illegible] extracomunitario (la cui degenza si protrarrà per qualche tempo), sulla Fiat 126 condotta dal piastrellista.

Oggi sarà sottoposto ad autopsia [illegible] corpo [illegible] Antonio Serra 40 anni, l'uomo rimasto vittima [illegible] incidente in Lomellina

L'uomo si stava recando al lavoro, a Milano, quando [illegible] avvenuto lo scontro [illegible] la «Bmw» condotta [illegible] Antonio Grassi, di 28 anni, abitante a Casale, in viale San Martino, che ha riportato alcune frattu[illegible].

Al momento dell'incidente - sulle cui cause i carabinieri ancora non si sono pronunciati - la zona era avvolta da una fitta nebbia. [e. c.]

Tortona, grave dopo lo scontro

TORTONA. Ancora un incidente l'altra notte sulle strade del Tortonese.

Ferito in modo piuttosto grave Paolo Gennaro, 25 anni, un muratore residente a Viguzzolo, in via Vittorio Veneto. Il gio[illegible] è [illegible] ricoverato all'ospedale di Tortona, ne avrà per un [illegible].

Gennaro, a bordo della sua Golf, si è scontrato, attorno alle 23,30 dell'altro ieri, con la Peugeot 205 guidata dai vogheresi Giovanni Debiaggi, 21 anni, via Turati 9, e Gianluca Bernini, [illegible] 20, via Tortona 5. Il violento impatto tra le due auto si [illegible] verificato sulla strada statale per Viguzzolo, nei pressi del supermercato Iper.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia stradale di Tortona, i vigili del fuoco e la Croce Rossa, che ha trasportato il giovane in ospedale. Nessuna conseguenza particolarmente grave per i due vogheresi: se la [illegible] cavata soltanto con una [illegible] di leggeri traumi. I vigili del fuoco sono rimasti impegnati per diverso tempo nel tentativo di districare le lamiere delle due auto, rimaste bloccate sulla carreggiata.

Il giovane di Viguzzolo stava facendo ritorno a [illegible] quando, per cause ancora da accertare, è stato centrato sulla fiancata dalla Peugeot diretta verso Tortona. Paolo Gennaro ha riportato [illegible] serie [illegible] ferite oltre che forti traumi al viso e al bacino. [d. sa.]

Indagini a ritmo serrato sulla rapina da 350 milioni a un impiegato di banca

Braccato il «basista» di Casale

La polizia: «Qualcuno in città ha avvisato i tre banditi del trasporto di denaro ad Alessandria»
Già nel 1988, gli agenti avevano catturato i responsabili di un «colpo» contro lo stesso istituto

CASALE. La polizia è sicura che ci sia un informatore casalese. Il colpo da 350 milioni all'impiegato della Banca di Credito del Piemonte, l'altra mattina sulla strada per Alessandria, vicino a Occimiano, è stato attuato, secondo gli investigatori, con la complicità di qualcuno che sapeva del trasporto di de[illegible] alla filiale alessandrina della Banca d'Italia.

I poliziotti, anche nel giorno festivo, hanno continuato a ritmo serrato le indagini. «Siamo in una fase delicata delle investigazioni», si limitano a dire, ma pare siano impegnati su una pista particolare.

Non svelano [illegible] luogo alla periferia della città dove il portavalori della banca, Francesco Novella, 44 anni, viale Crispi 7, è stato abbandonato, chiuso nel baule di una «Croma» grigia, [illegible] le mani legate dalla sua stessa cravatta.

L'ostaggio, che è rimasto [illegible] balia dei tre banditi per [illegible] mezz'ora, [illegible] riuscito a liberarsi sciogliendo il nodo con i denti. Poi è uscito dal bagagliaio, attraverso il passaggio del sedile posteriore ribaltabile, e ha [illegible] al campanello più vicino. Nel pomeriggio è stato colto [illegible] malore, forse in seguito all'uscita di strada, quando la sua auto è stata speronata dalla «Croma» dei malviventi. In ospedale è stato visitato, ma è stato poi rimandato a [illegible].

La polizia a [illegible] del «basista». I tre banditi, preso il denaro, hanno legato e rinchiuso l'impiegato [illegible] bagagliaio di un'auto

Gli inquirenti hanno interrogato Novella a lungo per raccogliere il maggior numero di elementi utili per smascherare i rapinatori. Dalla descrizione fisi[illegible] risulterebbe che i tre uomini [illegible] una corporatura media, n[illegible] particolarmente identificabile, il volto [illegible] coperto da passamontagna e chi h[illegible] parlato non ha tradito nessu[illegible] accento.

La notizia dell'aggressione si è diffusa rapidamente in città, anche perché la vittima dell'aggressione [illegible] molto conosciuta.

Francesco Novella è noto soprattutto nel settore calcistico, perché è stato per anni allenatore [illegible] squadre giovanili, tra cui la Junior Casale (che fu anche sponsorizzata, tempo addietro dalla stessa banca di cui l'impiegato [illegible] dipendente) [illegible] la Balzolese.

[illegible]n altro impiegato della ban[illegible] di Venezia, quando ancora si chiamava Banca Anonima di Credito, era stato aggredito e rapinato di oltre un centinaio di milioni. Il fatto si era verificato nel febbraio dell'88. L'impiega[illegible] Sergio Piccione era stato preso di mira [illegible] Oltreponte, appena dopo aver prelevato il denaro dalla filiale che la banca ha nel quartiere. Delle indagini [illegible] cupò, anche [illegible] quell'occasione, la polizia.

Gli investigatori riuscirono a smascherare i responsabili del «colpo» e li catturarono [illegible] Tori[illegible] con un'operazione spettacolare, in pieno centro, che i passanti scambiarono per le riprese di un film.

Silvana Mossano

Caso [illegible]

Un'assemblea «sotto scorta»

CASALE. Stamane alle 10,30, alla Abete Grafica di via Adam, è in programma un'assemblea a [illegible] partecipano, oltre ai ventuno lavoratori (tra impiegati e operai) anche gli esponenti sindacali [illegible] categoria nazionali, regionali e locali.

A mezzogiorno segue [illegible] conferenza stampa; presenti anche alcuni rappresentanti dell'Unione Industriale di Alessandria. Per l'occasione è stato predisposto un servizio di ordine pubblico da parte di polizia e carabinieri.

Spiegano i sindacati: «Intendiamo [illegible] il punto della situazione. L'azienda ha annunciato l'intenzione di chiudere, perché afferma di non avere più commesse. In realtà, [illegible] abbiamo accertato che ce ne sono, anche solo per qualche mese di lavoro». La Abete Grafica ha aperto la procedura di mobilità, ma i sindacati chiedono che prima venga chiesto l'accesso alla cassa integrazione straordinaria per [illegible].

[s. m.]

Piromani

Ancora a fuoco due cassonetti

CASALE. I vigili del fuoco, durante le feste natalizie, [illegible] stati più che altro «impegnati» dai piromani che si accaniscono contro i cassonetti per i rifiuti.

Ne [illegible] stati distrutti altri due, l'altra notte: uno a Casale Popolo e [illegible] a Balzola. Dopo l'intervento dei vigili, gli episodi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria, ma per le forze dell'ordine è quasi impossibile individuare i responsabili, salvo il caso in [illegible] [illegible] pattuglia passi proprio [illegible] momento in cui il fuoco viene appiccato. Tuttavia, i teppisti possono sempre essere scoperti. La polizia, nelle scorse settimane, ha denunciato alcuni ragazzini, responsabili di aver incendiato contenitori di immondizia.

Si potrebbe evitare la distruzione, se [illegible] Comune utilizzasse solo cassonetti di metallo, [illegible] ziché di plastica, ma i primi sono più [illegible]rosi e causano disturbo nelle prime ore del mattino, durante le operazioni di svuotamento.

[s. m.]

Casale, il direttivo della Croce Rossa chiede ai Comuni dell'Usl di suddividere i costi per il diritto di chiamata

«Ambulanze gratis? Ecco come si può fare»

Progetto di solidarietà: bastano 1600 lire per ogni abitante

CASALE. «Rendere gratuita la chiamata dell'ambulanza della Croce Rossa, suddividendo il costo tra i Comuni». Questa è la proposta [illegible] direttivo della sezione casalese della Croce Rossa, in una lettera inviata a tutti i 48 Comuni dell'Usl.

Attualmente, la chiamata di un'ambulanza (dà diritto all'arrivo del mezzo, con un autista e un barelliere) costa 25 mila lire a Casale, 40 mila negli altri Co[illegible] dell'Usl. Ora, invece, è previsto nel Casalese [illegible] «Progetto di solidarietà».

Spiega il presidente del sottocomitato casalese della Cri, Giulio Prosio: «Il diritto di chiamata è deciso dalla Regione che, contrariamente alle aspettative, lo ha riproposto anche per il '94. In attesa di un'eventuale soppressione, che speriamo avvenga prima della fine dell'anno, lancio una proposta ai Comuni. Ogni paese si potrebbe accollare una spesa per fare fronte ai nostri costi».

E' [illegible] cifra piuttosto esigua: circa 1600 lire ogni abitante, soldi che i Comuni potrebbero recuperare, magari attraverso le cartelle esattoriali.

«In questo modo eviteremmo di dover chiedere soldi: è sempre spiacevole, soprattutto per un servizio così importante. Poi, si allevierebbero i costi per gli utenti. Si potrebbero lasciare a pagamento solo i servizi privati, come quelli di accompagnamento alle visite pensionistiche. Invierò comunque ai Comuni un progetto più dettagliato», dice Giulio Prosio.

Le 14 ambulanze della Cri casalese svolgono ogni [illegible] un servizio intenso. Circa 12.000 gli interventi nel '[illegible] per un costo di quasi seicento milioni: «Con i diritti di chiamata [illegible] abbiamo neppure raggiunto le [illegible]fra cento milioni - conclude Prosio -. Tutto il resto grava [illegible] nostri bilanci».

[t. f.]

Attualmente la chiamata di un'ambulanza [illegible] 25 mila [illegible] a Casale e 40 mila negli altri Comuni dell'Usl. Lo stabilisce la Regione

E' polemica all'Usl [illegible] sull'assi[illegible]are

NIZZA. Ancora polemiche all'ultima riunione della Conferenza dei sindaci aderenti alla Usl 69: si [illegible] discusso a lungo della «partita» socioassistenziale, gestita in forma consorti[illegible] tra i quaranta Comuni del Sud Astigiano. Secondo le richieste della unità sanitaria, per il '93 i paesi che già aveva[illegible] versato 5.100 lire per abitante, avrebbero dovuto aggiungere altrettanto per pareggiare il bilancio. Ma non tutti i sindaci erano d'accordo: in particolare [illegible] primo cittadino di Calamandrana Dino Scanavino, ha chiesto che [illegible] Usl prima di «battere [illegible]» [illegible] Comuni, cerchi di far rientrare altri crediti. «Caso [illegible] in sede di conguaglio - ha detto Scanavino - se ci sarà da aggiungere qualcosa lo faremo».

Il sindaco [illegible] Calamandrana Dino Scanavino polemico con l'Usl 69

Il comparto socioassistenziale è delegato alle Unità sanitarie [illegible] con [illegible] somme versate dai paesi si occupa dell'assistenza a disabili, anziani oppure di famiglie in difficoltà. Per fare un esempio concreto, il [illegible] [illegible] centro aperto di recente in viale Umberto I (scuola laboratorio per giovani disabili), è finanziato con questi fondi.

In particolare si contesta il mancato avvio del servizio di assistenza domiciliare, che avrebbe dovuto partire [illegible] fine dicembre. «C'erano ancora [illegible] bilancio novanta milioni - ha attaccato Scanavino - proprio per questo scopo, ma il servizio non c'è ed i soldi sono stati [illegible] diversamente». L'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo ha precisato che la somma è stata destinata all'integrazione delle rette dovute alle Case di riposo per gli anziani indigenti. «Sull'assistenza domiciliare - ha chiarito Dal Cielo - abbiamo dovuto segnare il passo perché la legge finanziaria non consente nuove assunzioni, ma a giorni daremo l'incarico ad [illegible] cooperativa ed il servizio partirà». Nel frattempo però Dal Cielo ha chiesto ai Comuni di inserire ne bilanci '94 la cifra di 10 mila lire per abitante.

Intanto a Nizza, sul fronte dei lavori all'ospedale si va a rilento: sono già negli uffici della Regione tutti i progetti per la ristrutturazione del Pronto soc[illegible] (ampliamento e parcheggio per ambulanze) e quello relativo al consolidamento del padiglione centrale, detto «den[illegible] d'oro», ma [illegible] [illegible] il nulla osta dei Vigili del fuoco. Una nota positiva viene dai lavori del laboratorio [illegible] analisi, che a giorni dovrebbe [illegible]re l'autorizzazione per lo spostamento nelle ex aule della scuola media.

[e. ce.]

Istituti superiori

Le scuole in carico [illegible]

CASALE. Dal [illegible] il Comune risparmierà 432 milioni ogni anno sul liceo scientifico [illegible]: sono questi i costi [illegible] gestione dell'istituto scolastico, in piazza Castello, compresi gli stipendi [illegible] undici dipendenti.

Per quella data, infatti, tutte le spese passeranno [illegible] carico della Provincia.

E' stato deciso durante una riunione indetta ad Alessandria dal consigliere Giuseppe Cetta, incaricato [illegible] pubblica istruzione. Si è discusso anche degli altri licei scientifici e degli Istituti tecnici della provincia, [illegible] il caso di Casale è unico.

Infatti, il liceo casalese è il solo in provincia [illegible] Alessandria, in [illegible] le retribuzioni dei 7 bidelli e dei quattro addetti alle segreterie è a carico del Comu[illegible]. «E' [illegible] situazione che [illegible] trascina da circa [illegible] anni - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Infatti, il liceo scientifico casalese fu il secondo realizzato [illegible] Piemonte, dopo quello [illegible] Torino. Tra le due guerre mondiali, gli amministratori di allora, con lungimiranza, vollero dotare la città di una [illegible] scuole superiore e se ne accollarono tutte le spese. Poco dopo, [illegible] fu un [illegible]o con [illegible] ministero per fornire il personale docente. Ma per i [illegible] docenti continuò a pagare il Comune. Ora, la legge 142 del '90 prevede che tutti i licei scientifici e gli istituti tecnici passino sotto la gestione delle Province».

Per quanto riguarda le spese di manutenzione e di funzionamento, la situazione è diversa. Oltre al liceo casalese, sono ancora a [illegible] dei rispettivi Comuni il liceo scientifico e la sezione staccata dell'Itc di Acqui, la succursale del liceo scientifi[illegible] di Novi, la sezione staccata dell'Itc di Ovada; i licei scientifici di Tortona e Valenza.

L'accordo siglato tra Provincia [illegible] Comuni prevede che da quest'anno le spese passino parzialmente a carico provinciale. [illegible] costo per i Comuni inizierà a calare del 15 per cento. Dal 1° gennaio [illegible] le spese delle scuole passeranno al 35 per cen[illegible] a carico della Provincia, al 55% dal 1996; al 75% nel '97. I Comuni riusciranno a «delegare» tutti i costi per le scuole superiori dal 1 gennaio del '98.

[illegible] Casale il risparmio sarà notevole: circa 432 milioni l'anno. Continueranno a pesare sul bilancio le spese di [illegible] del liceo Balbo e del magistrale.

Tino Ferrarotti

Si svolge domani a Portacomaro un convegno dedicato a questo vino, nel ventennale della doc

Grignolino d'Asti: un «Consorzio di tutela»

Una «isola» di 457 ettari di vigneti a denominazione d'origine

Il sindaco Carlo Cerrato

PORTACOMARO. Un «Consor[illegible] per [illegible] tutela del Grignolino». E' questa la proposta dell'amministrazione del Comune, «patria» riconosciuta di questo vino pregiato.

Se [illegible] parlerà domani, alle 10,15, in una riunione-convegno nel salone Alfieri. L'iniziativa conclude il ciclo [illegible] manifestazioni promosse [illegible] '93 per celebrare la ricorrenza dei vent'anni della concessione della doc.

In una delibera il Consiglio comunale ha dato mandato al sindaco, Carlo Cerrato (vice presidente [illegible] dell'Associazione nazionale Città del Vino) di «sensibilizzare le amministrazioni comunali degli altri [illegible] Comuni compresi nella doc del Grignolino d'Asti ed invitare ad [illegible] riunione operativa il maggior numero possibile di produttori ed operatori economici interessati all'iniziativa».

Complessivamente nella zo[illegible] doc del Grignolino d'Asti so[illegible] iscritti 457 ettari di vigneti appartenenti a 693 aziende. La produzione nel '92 è stata di 36.611 quintali di [illegible] per una resa di 23.795 ettolitri di vino.

«Nel contesto della vitivinicoltura astigiana si tratta di una realtà piccola, ma significativa - dice Cerrato - Il Grignolino è un prodotto che gode di un'immagine buona, ma che ha bisogno di essere rafforzata [illegible] sostenuta [illegible] azioni il più possibile mirate [illegible] coordinate. Crediamo che nessuno meglio di [illegible] Consorzio di tutela, [illegible] come definito dalla legge Goria sulle Doc possa gestire al meglio una simile situazione».

Nel '93, proprio da Portacomaro, sono state lanciate alcune iniziative promozionali per i «vent'anni Doc»: un annullo filatelico speciale, cartoline [illegible] poster commemorativi, la presentazione alla stampa della 27ª Douja d'or fatta a Portacomaro [illegible] omaggio al Grignolino, alcu[illegible] presentazioni del prodotto in sedi di prestigio come il Juris Hotel di Dublino in occasione di «Piemonte Centrotavola» e l'Hotel Billia di Saint Vincent in occasione del gala delle Televi[illegible] Regionali Europee.

«Iniziative significative - aggiunge Carlo Cerrato - sostenute dalla pro Loco e Bottega del Grignolino. [illegible] ora occorre fare il salto di qualità, uscire dalla fase pionieristica del volontariato locale. Nel Grignolino d'Asti avevano creduto uomini come Arturo Bersano, l'avvocato Paolo Biggio, [illegible] lungo animatore dell'Accademia della Cucina, Luigi Veronelli che 25 anni fa l[illegible] definiva [illegible]ino "anarchico testabalordo". Ora si tratta di coagulare tutte le energie disponibili per puntare più in alto, [illegible]tilizzando al meglio anche tutti gli strumenti di tutela che la nuova legge sulle doc prevede».

[r. s.]

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti 27913
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 27516
[illegible]	**Mirror** (Marsaglia)	voti 9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8501
5)	**Mirage** (Arona)	voti 6770
6)	**Raptus** (Ozzano)	voti 5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	[illegible] 4472
[illegible]	**Nabila** (Cuzzago)	[illegible] 4435
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 3806
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti 3372

Seguono: [illegible] (Novi Ligure) 2616; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Futura** (Gressoney) 1850; **Diva** (Casale M.to) 1830; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La** [illegible] **goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori** [illegible] (Champorcher) 1355; **Planet** (Cossato) 1150; **Divina** (Aosta) 1122; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feelin club** (Revello) 821; **Blu Max** (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque) 600; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Nightlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) 539; **Black out** (Entracque) 539; [illegible] (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink** [illegible] (Oldenico) 420; **Vanità** (Valtournenche) 376; **Diel** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryula** (Ayas) 244; **Celebrità** (Trecate) [illegible]; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top** [illegible] (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; [illegible] **disco** (Paesana) 117; **Clover** [illegible] (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) [illegible] **Making** [illegible] (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing** [illegible]**adise** (Cavaglio D'A.) [illegible]; [illegible] **Club** (Biella) 56; **H**[illegible] (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Bucune** (Fontanetto Po) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali con [illegible] di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti 9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 8547
5)	**Raffy** (Mirage)	[illegible] 6784
6)	**Fabio Zeppa** (Raptus)	[illegible] [illegible]
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti [illegible]
[illegible]	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 4435
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti [illegible]
10)	**R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben)	voti 2271

Seguono: **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2261; **Paolo** [illegible] (Boccanera) 2168; **Alessandro** [illegible] (Gram Parson) 2091; **Alessandro Mensa** (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; **Ko** (La Segreta) 1667; **B. Banso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gianly** (Simbol) 1481; **Cicolo** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La [illegible] goba) 1435; **Gianni Canova** (Before) 1190; **Roby La Salle** (Boccanera) 1168; **Claus** (Planet) 1150; **Lele** (Divina) 1122; **Ma**[illegible] (Flash back) 933; [illegible] (Before) 838; **Alessand**[illegible] (Feeling club) 821; [illegible] **Piazza** (Fuori Orario) 799; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Jean Paul** (Blu Max) 652; [illegible] **(Bubu)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour) 490; **Corrado** [illegible] (The Chimera) 480; **Pier** (Master) 406; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; [illegible] (La Bicocca) 370; **Christian** [illegible] (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) [illegible]; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Paolo** (Black out) 308; **Polo** (Boccaccio) 296; **Sergio Marrone** (Boccaccio) [illegible] **Franco** (Diel) 290; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 269; **Angelo** (La Boryula) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; [illegible] **Vay** (Anteprima) 210; **Lu**[illegible] (Pink Heaven) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Fabrizio &** [illegible]**lio** (Tunnel) 172; **Davide** [illegible] (Merengue) 161; [illegible] (Gram Parson) 158; **Robi** [illegible] (Immagine) 152; **Cristiano** (La Rocchetta) 146; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; [illegible] (Celebrità) 129; **Franco** [illegible] (Master) 124; **Fausto** [illegible] (Diva) 118; [illegible] (Le Cupole) 98; **Maurizio** [illegible] **Stefe**[illegible] (Fuori Orario) 98; **Lorenzo Plebe** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 80; **Scivolo** (Il Globo) 78; **Giorgio** [illegible] **Luciano** (La cucaracha) 75; **Cico** (Princesse) 71; **Enzo** (Celebrità) 70; seguono 58 dj con [illegible] di 70 [illegible].

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) 5092; **City** [illegible] (Basaluzzo) [illegible]; **Before** (Novi Ligure) 2616; **Diva** (Casale Monf.to) 1830; [illegible] **Club** (Mombello) 1617; **Master** (Bosco Marengo) 661; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini** [illegible] **II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Hermosa** (Tortona) [illegible].

ASTI

C. D. Sporting [illegible] (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; [illegible] (San Damiano) 8; **Il Gazebo** (Canelli) 3; [illegible] **del** [illegible] (Vallenera d'Asti) 2.

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 27.913; **Mirror** (Marsaglia) [illegible] **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La** [illegible] (Niella Tanaro) 1459; **Flash** [illegible] (Borgo San Dalmazzo) [illegible] **Feeling Club** (Revello) 821, **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 539; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; [illegible] **Bicocca** (Sampeyre) 424; **Joelle** (Cuneo) 237; [illegible] (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) [illegible] **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso [illegible].) 75; **Teatro** [illegible] **mondo** (Carrù) 45; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Cantalupo) 28; **Rouge et Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **Popsy** (Manta) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6770; **Trocadero** (Domodossola) 4472; [illegible] (Cuzzago) 4435; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; [illegible] (S. Domenico V.) 290; **Celebrità** (Trecate) 240; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Cocoratula** (S. Cristina) [illegible]; **Olivia** (Arona) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 5** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Planet** (Cossato) 1150; [illegible] **Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Blue** [illegible]**tine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **Master Club** (Biella) 56; **La** [illegible]**a** (Fontanetto Po) 51; **Papeete** (Crescentino) 39; **Le Cave** (Viverone) 31; **D**[illegible] (Cigliano) 26; **Beverly** [illegible] (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; [illegible] (Biella) 6.

AOSTA

[illegible] (Aosta) 8501; [illegible] **Ressignon** (Cogne) 2261; **Futura** (Gressoney) 1850; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Ora**[illegible] (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; [illegible] **Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; [illegible] **Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournenche) 376; **La Boryula** (Ayas) 244; **Princesse** (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Chatillon) [illegible]; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) [illegible].

Avvicendamenti nella classifica del miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non riuscirà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance ma sicuramente il Mirage, [illegible] il suo dj Raffy, resterà nella storia [illegible] questa seconda edizione del referendum de La Stampa. La [illegible] settimana la discoteca di Arona occupava la cinquasette[illegible] posizione: navigava tranquilla [illegible] 54 tagliandi, alle spalle del Master Club di Biella [illegible] davanti a [illegible] Maneggio di Romagnano Sesia. Ma il popolo della notte del Lago Maggiore ha la memoria lunga e si è ricordato che nella passata edizione del referendum il locale di viale Baracca [illegible] arrivato secondo assoluto, alle spalle [illegible] Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è arrivato anche il risultato.

Oggi il Mirage può festeggiare il quinto posto con la bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

Ma le novità di questa settimana non finiscono qui. Tra le discoteche è tornato al primo posto [illegible] Cubo di Borgo San Dal[illegible] che [illegible] stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche [illegible] terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror [illegible] Marsaglia, scende il Ghibli di Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre il Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando il grande gioco lanciato da La Stampa e che finora ha portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila e 720 tagliandi. Rispetto alla settimana [illegible] c'è stato un incremento di 38 mila e 85 schede. Una corsa finale che sta diventando incandescente. Molti locali sta[illegible] raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 15 gennaio troverete tutti i giorni [illegible] coupon su La Stampa. Saranno ammessi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro la mezzanotte di martedì 18 gennaio. Poi [illegible] venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare con la posta può consegnare i tagliandi all'agenzia 10 o [illegible] di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo [illegible] dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna [illegible] vetta. Per [illegible] traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd [illegible] Proxi[illegible]. Risale sul podio Pino [illegible] Mirror tallonato da Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, c[illegible]me abbiamo detto, si è imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo una sfida al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni [illegible] state ingaggiate da locali [illegible] di ogni provincia. Tutti pronti [illegible] ben figurare e a festeggiare con il proprio pubblico.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

Feste che [illegible] seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta [illegible] Paolo Simonotti [illegible] che [illegible] in onda [illegible] nove tv locali: Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate [illegible] cd, cassette e lp più venduti, motivi più ballati in discoteca, novità dal mondo home video, reportage dalle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

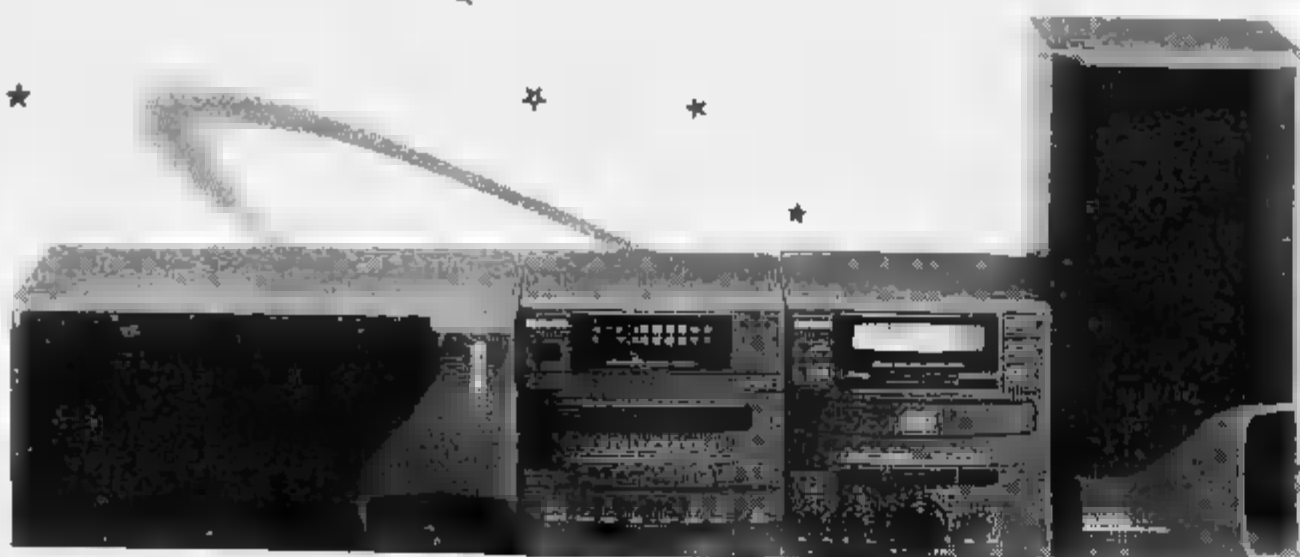
La serata di Torino

Le prevendite per il [illegible] [illegible] «[illegible] Floyd»

I Pink Floyd saranno a Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì [illegible] settembre. I biglietti per [illegible] concerto, che [illegible] terrà allo stadio Delle Alpi, [illegible]stano [illegible] mila lire più i diritti. I punti [illegible] prevendita in Piemonte [illegible] i seguenti: Torino, Network Multiclub, via Pomba 7; [illegible] della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 54; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Genova [illegible] Video News, via Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, via Monginevro 21; Meschio, Piazza Castello 51; Disco & Bazar, via di Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina 69; La Casa delle Note, via Cherubini [illegible]; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 6/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia [illegible] **Arona**, Calligara Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa [illegible]; Muzzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via G. Mameli 28/30; **Alessandria**, Marengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsalino 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 23; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mocca, via Emilia 168; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà 66; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tune Dischi, Via F.lli Rosselli 23; **Aosta**, Best Records, Viale [illegible] Tilier [illegible] Valir, Piazza della Rpubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

Media World

L'INVESTIMENTO MIGLIORE E' MEDIA WORLD

COMINCIA UN NUOVO ANNO PER L'ELETTRONICA PIU' CONVENIENTE.

599.000

Sistema Hi-Fi micro Aiwa

Mod. LCX01. Potenza 50 Watt. BBE + T. Bass. Separato due moduli. Dolby B. CD caricamento frontale. Una cassetta. Autoreverse. Tuner digitale. 24 stazioni memorizzabili. Telecomando.

9.900

Telefono Gondola Promelit

Mod. PH 203. Ripetizione ultimo numero selezionato. Montaggio a parete. Selezione multifrequenza.

Sintolettore Pioneer

Mod. KEH-3500. 24 stazioni memorizzabili. Riproduttore a cassette autoreverse. Dolby B. Potenza d'uscita 2 x 25 Watt. Pannello frontale estraibile.

599.000

Videoregistratore Sharp

Mod. VC A454 YM. Videoregistratore VHS. 4 testine. Super-ralenty. Pulitura automatica delle testine. Controllo automatico dell'allineamento. Sistema di ricerca e programmazione digitale OSD. Telecomando.

Al Before questa sera si terrà una lotteria benefica in favore dell'istituto «Gaslini» di Genova

A Novi si balla con la Sampdoria

Il capitano della squadra e alcuni giocatori, fra cui forse Gullit, parteciperanno all'iniziativa, che sta riscuotendo molto successo in città. Già venduti oltre 2500 biglietti. In palio anche un viaggio a S. Domingo

NOVI. Oggi alla discoteca Before è attesa una carovana di tifosi blucerchiati per l'annunciata presenza di alcuni giocatori-simbolo della Sampdoria di mister Sven Goran Eriksson.

Con capitan Roberto Mancini, saranno infatti ospiti del locale anche Attilio Lombardo, Gianluca Pagliuca, Moreno Mannini, e non è escluso che facciano capolino anche i riccioli più famosi del campionato: quelli di Ruud Gullit.

L'occasione è data [illegible] nobile iniziativa: una lotteria benefica ideata dal Sampdoria club genovese intitolato ad Attilio Lombardo (fra l'altro in questi giorni il giocatore festeggia il suo compleanno) a favore del centro tumori e leucemie «Gaslini». Oltre 2500 biglietti [illegible] stati venduti anche a Novi, dove la vicinanza con la Liguria ha favorito il sorgere di una sostenuta colonia di supporter doriani. L'iniziativa di portare a Novi l'atto conclusivo di questa lotteria [illegible] di Nicola Gallicchio, gestore del Before, insieme col fratello che del Sampdoria club è segretario.

Così alle 18 [illegible] sorteggiati i numerosi premi, fra cui spicca un interessante soggiorno di dieci giorni a Santo Domingo per due persone. Prima, però, sarà consegnato il ricavato della lotteria alla professoressa Luisa Massimo dell'ospedale «Gaslini»: l'auspicio è che la cifra raccolta sia quanto mai cospicua e possa contribuire almeno in parte a dotare il centro [illegible] nuove e moderne attrezzature.

La lista degli oggetti che saranno assegnati è lunga: un impianto hi-fi, un accendino Dupont, un abbonamento in gradinata per una squadra di serie A, che potrà anche non essere la Sampdoria. E poi ancora: [illegible] Swatch da collezione, un vaso cinese, un telefono in stile antico e infine un servizio di bicchieri in cristallo.

Dopodiché si spegneranno le luci e i giocatori, seguendo le ferree regole del professionismo, difficilmente ricompari[illegible] alle 23 per scatenarsi sulla pista con la [illegible] dei deejay Gianni Canova, «Allo» e «Gabo», che prenderanno in mano le redini della serata.

[b. v.]

Calciatori in discoteca. Potrebbe esserci anche Ruud Gullit stasera al Before

C'E' DA BALLARE

ANTEPRIMA

Un viso da copertina in pista

Un viso da copertina è stasera ospite all'Anteprima di Alessandria: è la piacentina Barbara Chiappini, eletta in Sudafrica «Miss Mondo/fotogenia», prima italiana in quarant'anni a ottenere questo riconoscimento.

PROXIMA

Con Max la sera è «Prestige»

C'è [illegible] dj stasera in consolle al Proxima di Gavi per l'appuntamento «Prestige». Domani al mixer, prima uscita in provincia di «dj Mikor», [illegible] di un celebre remake delle «Four non blondes».

RAPTUS

In consolle un grande mixatore

Un mixatore d'eccezione è in arrivo stasera al Raptus di Ozzano, direttamente da Radio Dee Jay: è Molella. Nel weekend si balla in compagnia di Frankie e Fabio Zappa.

CITY [illegible]

C'è Secchi gratis per chi vota

Stefano Secchi, dj e produttore fra i più noti, è l'ospite di rilievo domani al City club di Basaluzzo: ingresso gratuito per chi si è particolarmente distinto in «Top Dance».

Barbara Chiappini è «Miss fotogenia»

FELLINI

Un venerdì con l'Illiria Group

A Tortona, il venerdì del Fellini è realizzato in cooperazione con l'Illiria Group: dj «Dado» e Andrea Traverso. Domani la musica è firmata da Benny e Gianluca Piccinini. Si gioca con il «Ceralacca».

MAYERLING

La domenica c'è sapore [illegible]

L'underground nel «privé» è il fiore all'occhiello del Mayerling ogni sabato sera; alla domenica si riscalda l'atmosfera con sapore di Brasil.

PANTERA ROSA

Cori da stadio diretti dal dj

Cori da stadio, nonostante il tono «in», alla Pantera Rosa di Acqui: al sabato li dirige il pimpante dj milanese Beppe Campi. Stasera e domenica sceglie i dischi Fulvio Dandero.

[illegible]

All'insegna del «made in Italy»

Mentre Elvio Pieri continua a impazzare il martedì, nel [illegible] kend del Master di Bosco Marengo è sempre Cucky a dettare il ritmo, con l'assistenza di Franco Tasca. Stasera l'impronta è più sul «made in Italy».

[illegible]

Domani c'è la disco-parade

La disco-parade di Luciano Tirelli, puntuale ogni sabato, è sempre apprezzatissima dal pubblico dell'Omnia club di Gaminella.

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Cena con piano bar a Valenza

Tre giorni col piano bar all'antico caffè Verdi di Valenza: da stasera a domenica suona il nuovo duo Contesu, tastiere, chitarra e [illegible]. Cena su pren. tel. 0131/941.218

PREVENDITE

Le tessere per il cine club

Il Cine club Casale ha presentato la seconda rassegna di cineforum. Inizia il 18 gennaio e prevede la proiezione di dieci film. E' possibile acquistare (ai cine Vittoria e Moderno) la tessera che consente l'ingresso a tutte le proiezioni e costa venticinque mila lire. Sono previste proiezioni in prima visione come «Addio mia concubina» vincitore della Palma d'oro a Cannes e cult movie come «West side story».

LA MOSTRA

Dipinti e scenografie d'autore

Alla galleria d'arte «La Maggiolina», in via Modena 60, ad Alessandria, è allestita fino al 22 gennaio l'esposizione «La fabbrica romantica», che presenta opere di Sironi, Basilico, Cantafora, Bober, Somarè, Stella, Stefanoni e scenografie e costumi di Eugenio Guglielminetti. Al Centro comunale di cultura di Valenza prosegue fino all'11 «Il Mondo è Uno», personale dell'artista italo-greco Carlo Carosso.

CINEFORUM

Casale, incontro [illegible] Salvatores

Il Cine club Casale organizzerà un incontro con il regista Gabriele Salvatores che verrà a Casale nei prossimi [illegible]. La data esatta sarà comunicata la prossima settimana.

EDITORIA

Poesie a edizione limitata

E' diponibile in libreria, a Novi, la riedizione del volume «Sonetti e altri versi» del poeta Gigi Bailo. E' una tiratura limitata a sole [illegible] copie.

MUSICA

Corsi di chitarra a Spinetta

Il progetto Polo organizza nella parrocchia di Spinetta un [illegible] di chitarra aperto a tutti. Le lezioni avranno inizio lunedì, le iscrizioni sono [illegible] aperte.

Erano stati venduti soltanto quindici biglietti

Casale «snobba» Vallone salta la seconda replica

CASALE. La replica del dramma «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill, con Raf Vallone e Milla Sannover, non è andata in [illegible] al Municipale: si erano venduti meno di quindici biglietti. Gli spettatori che si erano prenotati sono stati rintracciati telefonicamente e avvertiti di non presentarsi alla serata. Per la maggior parte sono stati trovati posti sostitutivi nella serata di lunedì, già in cartellone e destinata ai soli possessori di carnet. Qualcuno, invece, ha rinunciato.

La compagnia aveva insistito per replicare lo spettacolo, visto che le scene [illegible] montate e [illegible] aveva altri impegni per quella data. Avrebbe potuto usufruire del teatro senza pretendere nessun cachet. Gli attori si sarebbero accontentati della vendita dei biglietti. Ma chi si presentava all'ufficio del [illegible] dopo il 27 dicembre era interessato all'operetta «Cin Cin Là», che ha fatto registrare il tutto esaurito nel pomeriggio di ieri. Solo una dozzina di casalesi ha chiesto Raf Vallone, ma per un teatro vuoto l'attore non è salito in palco a vestire i panni del colono americano Efraim Cabot.

[s. m.]

Raf Vallone non replica al Municipale

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 17,30/20/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Carlito's way** [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Fantozzi in Paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
Moderno Tel. 252.707. Orario: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Fantozzi in Paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15 Lire 10.000/7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.230. Or.: 15,15/17/18,45 20,30/22,30 L. 9000 p. unico	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,30 L. 8000 p. unico	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' Thriller
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	**Anni 90 - Parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime il pornodivo, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico
TORTONA Sociale Tel. 881.326 Or.: 20/22,15 Lire 9000 posto unico	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 p. unico	**Fantozzi in Paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: [illegible] 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: [illegible] 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** [illegible] 15; 17,25; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sea 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalda 8. **Il fuggitivo.** [illegible] 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly.** Or.: 16,20; [illegible] 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 0815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fusin e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e [illegible].
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.958. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. ed. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-19. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Vita della mia vita**, telenovela
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Il californiano**, film
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zibi e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Carta Italia**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Barney & Miller**
19,30 **Un anno di Videogruppo**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
22,30 **La famiglia Patridge**
24 — **A sua volta... Gabriel**
0,30 **Crista**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[illegible] **Promesse da mantenere**, film
22,15 **Tg 9**

[illegible] **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Tuttosportstrada**
24 — **Volley League**

Quarta [illegible] Tv
19 — [illegible]**ria Maria**, [illegible].
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kansas Pacific**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
[illegible] **Lampada di Aladino**.

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Caccia al re**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American [illegible] english**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Gioia la culpa e [illegible] d'la sciensa**, commedia
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Sassi grossi**, opinioni a confronto

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza Affari**
22,15 **Business** [illegible]
22,30 **I nuovi confini della** [illegible]

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, te[illegible]
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
22,30 **O.K. motori**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,00 **Il figlio del Corsaro Rosso**, [illegible]
[illegible] **Mike Hammer**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: la marchesa Giulia di Barolo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sud America**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **I predatori dell'anno Omega**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna** [illegible], varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Handball Dream**, pallamano

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio giovanile: l'identikit delle protagoniste, nei campionati del Comitato provinciale

Don Bosco, una «fucina» di bomber

Ottantaquattro reti segnate, solo tre subite dal club di mister Ragno, tra gli Esordienti. E' però del Derthona la difesa più ermetica: un gol al passivo, 59 realizzati. Per il 15 gennaio fissati i primi incontri di recupero

Ancora dieci giorni di inattività e poi, tempo permettendo, si riprende a giocare nei campionati giovanili di calcio organizzati dal Comitato di Alessandria. Per il 15 e 16 gennaio, infatti, sono stati fissati i primi recuperi che quest'anno sono più numerosi (38) della [illegible] stagione. [illegible] ritorno dovrebbe iniziare nella seconda metà [illegible] febbraio.

Esordienti. Nel girone A, il Monferrato è [illegible] ritardo di tre sfide, tutte in casa rispettivamente contro gli acquesi [illegible] Sorgente e gli alessandrini di Fulgor [illegible] Don Bosco. La difesa più ermetica è quella della Don Bosco di mister Corrado Ragno con tre gol al passivo, che è anche la formazione che detiene il primato assoluto in fatto di reti segnate (84), e una partita in meno. Nel girone B, [illegible] il Derthona [illegible] Carlo Cosola la squadra «magica»: 11 vittorie, solo un gol subito (a Borghetto Borbera contro l'Arquatese) e 59 gol [illegible]lizzati. [illegible] i recuperi: Pro Molare-Ovada; Fulgor-Arquatese; Ovada-Orti; Ovada-Derthona; Pro Molare-Fulgor; Arquatese-Pro Molare. [illegible] girone C, la Valenzana è solitaria capolista ed è imbattuta dall'inizio del torneo, ma [illegible] la Viguzzolese, [illegible] 4 reti subite, la formazione più ermetica. Fra i recuperi da segnalare i tre confronti dell'Arquatese con Viguzzolese, Pozzolese e Sale.

Giovanissimi. Nel girone A, Luciano Eco Don Stornini Alessandria [illegible] La Sorgente Acqui, prima e seconda in classifica, hanno, ciascuna, solo [illegible] reti [illegible] passivo, con i termali accreditati di 50 gol segnati. Si d[illegible] recuperare gli incontri: Monferrato-La Sorgente; Fulgor-Monferrato; Ovadacalcio-Orti; Monferrato-Dehon; Ovadacalcio-Dehon; Monferrato-Don Bosco. Nel girone B, graduatoria instabile (9 i recuperi) con Pozzolese in vetta [illegible] 18 punti seguita a 16 dall'Arquatese (ma con tre gare in meno) e a 15 dalla Viguzzolese, in ritardo [illegible] due partite. Ai giocatori della Valle Scrivia i primati: minor numero [illegible] reti subite (5) e maggior numero di gol fatti (68).

Allievi. Nei due gironi (in totale sono [illegible] giocare [illegible] recuperi) svettano due squadre del gruppo A: Orti, primo con [illegible] punti, e Monferrato secondo (20). I sansalvatoresi di Stefano Carlevaro hanno concluso l'andata [illegible] subire gol nelle ultime [illegible] otto giornate e sono imbattuti in casa, dove hanno collezionato, [illegible] sei sfide, altrettanti successi. L'Orti Alessandria, allenato da Aristide Graziano, ha segnato 58 reti e [illegible] perde dall'inizio di stagione.

Roberto Gelato

Tanti gol e agonismo sinora nei campionati giovanili di calcio organizzati dal Comitato di Alessandria. Prosegue la sosta invernale, ma [illegible] dieci giorni, tempo permettendo, si disputeranno i primi incontri di recupero

A Stazz[illegible]

I «big»: Arquata e il Derthona

STAZZANO. Arquatese e Derthona hanno vinto la quinta edizione [illegible] «Trofeo Ghio Gioielli», un doppio quadrangolare di calcetto riservato alle categorie Esordienti e Giovanissimi.

Al tradizionale torneo [illegible] Capodanno, ben organizzato dall'associazione Polisportiva Stazzanese nel palasport di via Verdi - un impianto realizzato quasi su misura per il calcetto - hanno partecipato alcune tra le migliori squadre alessandrine.

In lizza c'erano Libarna, Carrosio, Arquatese e Aurora Pon[illegible] che partecipano ai campionati provinciali di categoria, Novese e Derthona iscritte ai campionati regionali.

Nella categoria Esordienti (10-11 anni) l'Arquatese ha ribadito il proprio dominio: per la squadra allenata da Giuseppe Sitra [illegible] il quarto successo in cinque edizioni (solo nel 1992 s'impose l'Aurora Pontecurone). L'Arquatese ha battuto il Carro[illegible] [illegible]-2), mentre il Libarna [illegible] conquistato il terzo posto sconfiggendo l'Aurora Pontecurone (5-3) ai rigori (i tempi regolari si erano chiusi sull'1 a 1).

Tra i Giovanissimi (12-13 anni) vittoria [illegible] rimonta del Derthona che ha piegato per 3 a 1 il Libarna (i serravallesi avevano chiuso in vantaggio il primo tempo con gol di Bonanno), [illegible] la Novese si è classificata terza, travolgendo l'Aurora Pontecurone per 9 a 0. In questa categoria l'Aurora Pontecurone guida l'albo d'oro della manifestazione con tre vittorie ('90, '91 e '93) davanti a Gaviese ('92) [illegible] Novese ('94).

Premi speciali per i migliori goleador: l'arquatese Quaglia (Esordienti) e il pontecuronese Sandonato (Giovanissimi), entrambi con 3 gol. Come migliori portieri sono stati premiati Fighetti del Libarna e Gruppuso del Derthona.

«E' stato un torneo di buon livello che ha esaltato le caratteristiche tecniche [illegible] le doti di rapidità dei giocatori - dice l'organizzatore Roberto Pestarino -. Un confronto utile anche in vista dell'imminente ripresa dei campionati provinciali delle categorie giovanili».

Da sabato 15 gennaio fino a marzo il palasport di Stazzano ospiterà [illegible] campionato di calcetto organizzato dall'Acsi di Novi, a cui partecipano 14 formazioni amatoriali divise in [illegible] gironi. Sabato 8 gennaio al «Luigi Bailo» di Serravalle, amichevole tra le squadre Primavera di Libar[illegible] e Villalvernia.

Valter Giannaschi

CALCIO AMATORI

Uisp, il Covo si candida per il titolo provinciale

Mentre si attendono i primi recuperi, in programma il [illegible] e [illegible] 22 gennaio, [illegible] diversi campio[illegible] Uisp [illegible] commentano le nuove situazioni di classifica.

Nella Super Eccellenza ha fatto sensazione il [illegible] con cui il Covo [illegible] Cova ha piegato il Motor Bike Acqui: i valenzani si [illegible] dimostrati irresistibili, andando a bersaglio con facilità. [illegible] continuassero su questa falsariga, sarebbero in grado di mettere una seria ipoteca sul titolo [illegible] campione provinciale, ma sicuramente gli acquesi non sono quelli visti in campo nell'occasione. [illegible] rifaranno presto, tanto più che sono sempre in vetta alla classifica, con il Covo di Cova. A un punto, insegue l'Anfossi Moda che ha ancora molte frecce al suo arco e, alla ripresa delle ostilità, tenterà l'aggancio.

Non possono essere considerati fuori dal giro, i campioni in carica del Bozzole, allenati dal bravo Turra che hanno tre lunghezze di svantaggio, ma contano sulla ritrovata vena del bomber Vincenzo Milone.

Sembra invece ristretta a un duello a due, la corsa [illegible] la promozione nel campionato d'Eccellenza. La Cral dipendenti comunali di Novi ha ripreso il comando e, grazie al suo attacco-bomba (30 i gol all'attivo), si propone come la prima candidata al salto di categoria. Il Bistegno però, ha una partita [illegible] meno e può recuperare il punto di svantaggio. Solo se vincono i recuperi, Francavilla e Soms Cristo possono ancora dire [illegible] loro.

Duello acceso anche nel girone Acqui-Ovada, con le due reginette Silvanese e Cantina Divano insidiate da Carpeneto e Sezzadio. Pressoché identica la situazione nella zona di Novi-Tortona: due primatiste, Cast Tortona [illegible] Villetta e due inseguitrici, Karaoke club di Viguzzolo [illegible] Real Junior Novi.

Grande baraonda infine, [illegible] raggruppamento Alessandria-Valenza: alle spalle della capolista Cooperativa raccolta latte (punti 12), ci sono il Barmar Reporter di Castelletto [illegible] le pizzerie Riunite di Alessandria (11) nonchè la Voglinese di Valenza e l'Assibar [illegible] Alessandria (10). Un lotto [illegible] cinque squadre, tutte in grado di aggiudicarsi il titolo provinciale di categoria.

Aics. Più chiare le posizioni in questo campionato. Nel girone A, domina il Circolo Ca[illegible] di risparmio di Augusto Papalia; nel B, l'Incontro abbigliamento conduce con due lunghezze sulla Cabanette batterie Vinnic.

Ancol-Uisco. A Casale, grande incertezza nei due gironi: nel primo, testa [illegible] testa [illegible] Ferramenta Imarisio e Ticineto, nel secondo, continua la sfida tra Casale 90 e Ottiglio.

Acsi. Fermo il campionato, [illegible] proposto il calcio a cinque, a Stazzano: le prime gare si disputano sabato 15 gennaio.

Rodolfo Castellaro

FIGC

Corso per i tecnici delle scuole di calcio

I trainer a lezione prima d'insegnare

ALESSANDRIA. «Andare a scuola [illegible] imparare a insegnare». E' lo slogan del corso per allenatori di scuole calcio, in programma a Sommariva Perno dal 4 al 6 febbraio. Organizzato dalla Figc, prevede lezioni pratiche e teoriche. E' aperto a tutti i tecnici del Piemonte: pur svolgendosi nella provincia «granda», [illegible] propone all'atten[illegible] degli sportivi alessandrini che, con una spesa contenuta, potranno alloggiare nel Ros[illegible] Park, l'hotel convenzionato con la Figc, dove si svolgeranno quasi tutte le lezioni.

«E' [illegible] stage all'avanguardia per metodologie di insegnamento [illegible] mi auguro che i tecnici della nostra provincia recepiscano nel migliore dei modi l'iniziativa - dice Pietro Governa, presidente del Comitato provinciale alessandrino della Figc -. Nell'arco della stagione sul nostro territorio [illegible] verranno organizzati corsi analoghi, [illegible] la decisione, presa dagli enti federali torinesi, tiene conto del fatto che nel '93 due stage si sono svolti ad Alessandria e Novi. Esistono buone probabilità che [illegible] l'arrivo della nuova stagione sportiva un [illegible] per tecnici del settore giovanile si svolga dalle nostre parti».

Diversi gli argomenti che verranno trattati nella «tre giorni» di Sommariva Perno: lezioni sulle finalità delle scuole calcio, [illegible] elementi di medicina e [illegible] psicologia evolutiva, sulla gestione di un «vivaio», sulle indicazioni didattiche proposte dalla Figc, [illegible] rapporto fra il tecnico e l'associazione allenatori. Quattordici i docenti[illegible] medici, professori Isef, allenatori e dirigenti federali, tutti impegnati da tempo a seguire da vicino il calcio giovanile.

Il corso è riservato [illegible] un massimo di 50 partecipanti. Per informazioni e iscrizioni, tel. 011/5622346. [ma. bon.]

Pietro Governa, presidente Comitato

Tutti i tornei d'inverno per le quadrette

Serravallese è ok ora sfida i novesi

In attesa della ripresa dei campionati [illegible] serie A2 Ovest e serie B - che vedono impegnati la Boccia Acqui [illegible] la Familiare Alessandria -, l'attività boccistica in provincia [illegible] si è completamente fermata.

Oltre al trofeo «Parodi», tradizionale appuntamento invernale, in corso di svolgimento al bocciodromo di Ovada, si è disputato a Mantovana il Trofeo Cantina sociale per quadrette, dove la vittoria è andata [illegible] Maragno, Piana, Balbi e Marchelli, davanti a Terragni, Gandini, Rasore [illegible] Maranzana.

Sempre per quadrette, si è concluso anche il girone a otto punti della gara invernale a «poule», organizzata dalla Serravallese, a cui hanno preso parte sedici formazioni, con elementi di categoria A, B, C e D. Borghello, Saturnino, Timossi e Cappanera hanno preceduto in classifica Novelli, Quaglia, Bisio e Cavagnaro: entrambe le quadrette appartengono al circolo ospitante.

Ora i vincitori del girone [illegible] scontreranno con i novesi Picollo, Velluti, Repetto e Senzioni [illegible] erano assicurati il primo posto nel raggruppamento a sei punti. Da questo confronto, che sarà diretto come i precedenti dall'arbitro Buzzi, uscirà la squadra alla quale verrà assegnato il trofeo.

Anche nel settore raffa le festività natalizie non hanno provocato un completo «stop» dell'attività. Angeleri, Sacco e Valeri della Castelnovese [illegible] sono aggiudicati il successo nella gara del Centro sportivo comunale [illegible] Voghera, alla quale hanno preso parte 128 terne.

[illegible] Volpedo, la «gara di Natale» (serale a coppie, per categorie A/C, B/C e C/C) è andata a Bernardelli e Stramesi. Dietro [illegible] loro, sono giunti Pallini e Devecchi, Ponzanibbio e Tuis, Mastella e Daffunchio. [b. v.]

Intensa attività boccistica in provincia

Ingaggia 2 campioni, ma giocherà sul campo di Francavilla

Ovada «emigra» in serie B

Scattolini e Chiesa: «Torniamo a gareggiare solo [illegible] questa condizione». Vignolo ora è del Cremolino. Molto competitive sono anche Vignale-Zanussi [illegible] Cerrina

OVADA. Anche [illegible] squadra ovadese di tamburello parteciperà al girone di serie B piemontese, disputando però [illegible] incontri casalinghi a Francavilla. Il presidente della società, Pasquale Messina, non ha potuto fare altrimenti, di fronte all'esigenza di allestire una squadra competitiva, capace di affrontare in modo dignitoso [illegible] campionato.

Elementi cardine della formazione sono due giocatori che vivono nel piccolo centro della Val Lemme. Paolo Scattolini [illegible] Pietro Chiesa, con [illegible] gloriosa carriera sportiva alle spalle, hanno accolto con entusiasmo la proposta [illegible] rimettersi in mischia e partecipare all'impegnativo campionato [illegible] serie B. Come unica condizione, però, hanno chiesto di giocare sul [illegible] del loro paese.

Pasquale Messina ha accettato, anche perché la sua squadra - che lo scorso anno aveva vinto il torneo dei Castelli - è rimasta sguarnita, dopo che Ivo Vignolo ha scelto di giocare a Cremoli[illegible]. Con i due giocatori francavillesi, in formazione ci sono Carlo Protto, Bagnasco, Caneva e Chiesa junior.

Nel girone, molta attenzione merita la Pro loco Cremolino: si presenta [illegible] uno schieramento agguerrito, capace d'inserirsi tra le protagoniste. Determinante l'ingaggio di Vignolo, giocatore con positive esperienze in serie A, affiancato da Fabrizio Puppo e Mariano Zimarro: un terzetto che, se saprà coordinare capacità e forza, garantirà notevoli soddisfazioni ai ti[illegible]si. La formazione è completa[illegible] da Fabio Viotti, Fabio Pareto [illegible] Gian Marco Boccaccio.

Molte attese anche tra i sostenitori del Vignale-Zanussi che, con le astigiane Montechiaro e Montemagno, ha rinunciato al torneo a muro per dedicarsi alle sfide su campo libero. La squadra che Sergio Deevasis [illegible] riuscito ad allestire [illegible] competitiva: il terzetto arretrato è composto [illegible] Claudio Cussotto, Aldino Carretto ed Emilio Medesani; completano il quintetto Bertoli e Mussa.

Sempre in serie B, il Cerrina dovrebbe confermare lo schieramento base [illegible] scorso anno: Remondino, Materozzi, Soffientino, Rangone, Bonella.

[illegible] Bottero

Dopo i festeggiamenti per lo scudetto, in provincia si pensa alla nuova stagione

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

Alitalia

© Alitalia

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

Alitalia

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - *Aut. Min. Rich.*

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti [illegible] Lancia [illegible] Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie [illegible] e Savaleasing.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Venerdì 7 Gennaio 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri al convento di San Giuseppe la benedizione del vescovo alla «ruota»

Culla inaugurata tra polemiche

L'Associazione famiglie adottive e affidatarie ha distribuito un volantino: «No alla ruota degli esposti di medioevale memoria». La risposta di monsignor Lari: «La culla è un aiuto alle leggi»

AOSTA. C'è ancora posto per le polemiche il giorno dell'inaugurazione della «ruota degli esposti» al convento aostano delle suore [illegible] Giuseppe. Dopo la benedizione del vescovo sotto la pioggia [illegible] davanti a circa [illegible] persone, l'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie) ha distribuito un volantino in cui esprime il suo «no» alla culla.

«Il movimento per la vita - si legge - continua a riproporre la ruota di medioevale memoria ignorando che le donne che non intendono riconoscere il proprio nato hanno diritto di partorire [illegible] assoluta segretezza anche negli ospedali e nelle altre strutture sanitarie e di essere quindi seguite dal punto di vista medico-infermieristico come tutte le altre partorienti, assicurando anche al neonato le cure necessarie».

Il vescovo di Aosta, Ovidio Lari, ha poi risposto «senza polemica [illegible] serenità». E i presenti alla conferenza stampa (130 persone) lo hanno interrotto tre volte con gli applausi. «Contro [illegible] leggi? - ha detto il vescovo - Non è vero, anzi la culla aiuta le leggi, [illegible] c'è la volontà di sottrarsi alle leggi, anzi. Noi cristiani, se siamo degni di questo nome, facciamo però distinzione tra le leggi, quelle sull'aborto [illegible] sull'euta[illegible] non le accetteremo mai, le combatteremo con tutte le nostre forze, [illegible] per la morte [illegible] per la vita».

Poi aggiunge di «perdere la pazienza» quando sente parlare a sproposito di Medioevo. «Si vuole riproporre la cultura dell'illuminismo che ha buttato fango addosso a una delle epoche più civili della nostra storia».

Per la benedizione è stato scelto [illegible] brano del vangelo di Marco: «Lasciate che i bambini vengano a me. A chi è come loro appartiene il regno dei cieli», ha letto monsignor Alberto Maria Careggio. Poi la preghiera dei fedeli rivolta a Gesù: «Tu che fin dalla prima infanzia hai sofferto persecuzione ed esilio [illegible] che tutti i bambini del mondo, vittime della malvagità degli uomini e dei tempi, liberati da ogni forma di violenza, trovino sempre aiuto e protezione».

Aiuto [illegible] protezione che secon[illegible] il movimento per la vita e lo stesso vescovo Lari [illegible] anche [illegible] culla del convento. «Richiamo l'attenzione sui fatti - dice ancora il vescovo -. La culla [illegible] una risposta per il fenomeno dell'abbandono. Esistono mamme che nonostante la garanzia di segretezza negli ospedali buttano il loro bimbo. E' un delitto dire loro che se vogliono c'è una culla dove il bimbo sarà al sicuro? Questa è civiltà».

Ma il presidente nazionale dell'Anfaa, Piergiorgio Pallavicini, dice: «Volete dividere la madre dal figlio». L'onorevole Carlo Casini, presidente nazio[illegible]le del movimento per la vita, risponde: «Non so [illegible] la culla della vita sia lo strumento migliore per salvare qualche bambino dalla morte per abbandono. [illegible] però con certezza che pone [illegible] tutti alcune ineludibili domande. L'abbandono è un male, l'adozione [illegible] un rimedio. L'uccisione di [illegible] bambino è il peggior male. L'abbandono [illegible] rischio di [illegible] è forse peggiore di un abbandono in mani amiche?».

Enrico Martinet

Il vescovo di Aosta Ovidio Lari si rivolge alle persone intervenute alla benedizione della «culla per la vita»

LA MAPPA DEL CONSIGLIO

Tra scissioni e ricorsi

Dopo le elezioni regionali di maggio, gli equilibri in Consiglio regionale sono cambiati. Molti partiti [illegible] divisi, altri sono addirittura scomparsi.

SERVIZIO A PAGINA 40

Lotteria Italia

Ad Aosta un premio di 50 milioni

AOSTA. Per il secondo anno consecutivo la Lotteria Italia ha premiato la Valle d'Aosta. Nella tradizionale estrazione dell'Epifania è stato scelto anche un biglietto venduto nel capoluogo regionale. Vince [illegible] milioni di lire il possessore [illegible] biglietto serie O numero 288321. E' [illegible] dei [illegible] premi di [illegible]lezione che regala la Lotteria Italia. Ancora sconosciuto [illegible] fortunato vincitore e l'esercizio pubblico (bar o rivendita di giornali [illegible] di tabacchi) [illegible] Aosta dove è stato venduto il prezioso biglietto.

Lo [illegible] anno la «lotteria del 6 gennaio» ha premiato un altro valdostano. Sempre con 50 milioni. Il biglietto in quel caso era stato venduto [illegible] Valtournenche, in una rivendita [illegible] tabacchi. [illegible] sembra che [illegible] vincitore si stato un turista. Ipotesi [illegible] potrebbe essere valida anche per il biglietto serie O numero 288321, per il gran nume[illegible] di turisti che hanno affollato Aosta tra Natale [illegible] Capodanno.

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] molto nuvoloso o coperto con piogge e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o [illegible] da Sud-Sud Est.
[illegible] Condizioni di cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse; temperatura in sensibile aumento.

LE [illegible] DI [illegible] AOSTA
Max: 2; min: 0; media: 1

UN ANNO FA
[illegible]: 6; min: —7; media: —2

[illegible]
Torino 3,5; Vercelli 5; Alessandria [illegible] Novara 5; Asti 3; Cuneo [illegible].

Il calo riguarda gli incassi e il numero delle persone entrate nella casa da gioco

Casinò, perso un miliardo al mese

Il settore «francese» ha guadagnato meno di quello «americano», in tutto diminuzione del 10,5 per cento
Secondo la Regione «Il fenomeno è dovuto al clima generale che affligge l'economia internazionale»

AOSTA. Il Casinò di Saint-Vincent ha chiuso il 1993 con un bilancio negativo. La [illegible] da gioco ha registrato nell'anno appena archiviato cali sia nel settore dei giochi tradizionali (o francesi) gestiti dalla Sitav, sia in quello [illegible] giochi americani che competono alla Siser. Il calo ha investito anche le presenze [illegible] giocatori. Gli introiti derivanti dai giochi francesi sono stati di 104 miliardi e 482 milioni, dai quali [illegible] miliardi sono stati rappresentti dai biglietti d'ingresso. La diminuzione rispetto al 1992 è stata del 10,5 per cento, pari [illegible] 12 miliardi.

I giochi americani, slot machines comprese, hanno supe[illegible] per incassi il [illegible] giochi tradizionali e si sono at[illegible] un itroito di 114 miliardi 881 milioni. Anche in questo caso, però, rispetto al 1992, c'è stata una flessione di oltre 8 miliardi pari al 6,7 per cento. Cifre in negativo anche per gli ingressi. Pur mantenendo un affl[illegible] superiore al milione di presenze (un milione [illegible] mila 980), i clienti della cas[illegible] gioco sono diminuiti del 2,8 per cento pari a circa 30 mila unità.

Dalla Regione, proprietaria del Casinò e beneficiaria nel '93 di oltre 140 miliardi, le cause vengono attribuite soprattutto «al clima generale che affligge l'economia italiana e internazionale». La casa da gioco di Saint-Vincent vive dal febbraio del [illegible] in regime di proroga della convenzione. E da allora l'incertezza sul futuro del Casinò di Saint-Vincent ha regnato sovrana. La vicenda del rinnovo della convenzione [illegible] stata segnata da continui colpi di scena. Prima un accordo quasi raggiunto dalla Sitav [illegible] la giunta regionale presieduta da Gianni Bondaz. Poi una situazione di stallo con la giunta Lanivi. Di recente un protocollo d'intesa tra Regione e Sitav bloccato da [illegible] sospensiva del Tar a un p[illegible] dalle ratifiche del Consiglio regionale e del consiglio di amministrazione Sitav.

Ancora una volta i programmi di rilancio della [illegible] da gio[illegible] messi a punto [illegible] Regione e Sitav nel protocollo d'accordo restano sulla carta. Ora [illegible] Casinò è di nuovo affidato in regime di p[illegible]oga alla Sitav fino al 30 giugno 1994. I tentativi di recuperare incassi e presenze attraverso un deciso rilancio della [illegible] da gioco rischiano [illegible] allontanarsi nel tempo. [a. c.]

Nel '93, il Casinò di St-Vincent ha incassato 12 miliardi in meno rispetto al '92

Ieri ad Aosta

Tentato furto negli uffici del Comune

AOSTA. Tentato furto negli uffici comunali di Aosta, in piazza Chanoux. Ignoti sono entrati da [illegible] porta secondaria [illegible] municipio, scassinando la serratura nella notte tra mercoledì [illegible] ieri. Gli sconosciuti sono poi saliti al primo piano, dove [illegible]no gli uffici dell'assessorato ai Servizi socio-culturali ed educativi. Un obiettivo insolito, che ha insospettito i vigili urbani di Aosta, intervenuti per i rilievi assieme alla polizia.

Nel primo controllo svolto ieri mattina, polizia e vigili non hanno potuto quantificare l'entità [illegible] danno: gli impiegati degli uffici erano [illegible] riposo [illegible] non [illegible] stato possibile controllare se i ladri si siano impossessati di soldi [illegible] valori. I ladri hanno frugato in molti uffici, senza entrare in quello dell'assessore Jeannette Fosson, che aveva la porta chiusa a chiave.

«Non so che cosa potessero rubare, [illegible] ci sono soldi [illegible] documenti importanti» ha spiegato l'assessore.

LA POLITICA DELLE CORRENTI

Dalle elezioni di maggio le variazioni hanno dato un nuovo volto all'assemblea regionale

Le scissioni cambiano il Consiglio

Il psi è scomparso e la dc si è quasi dimezzata

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

1 - 6 - 1993

UNION VALD. 13
ADP-PRI-IND. 2
RIF. COMUN. 1
VERDI ALTERN. 3
DC 5
ALL. POP. AUT. 2
POUR LA V. D'A. 2
LEGA NORD 3
PSI 1
PDS 3

AOSTA. [illegible] 10° Consiglio regionale della storia della Valle d'Aosta autonoma si avvia verso un '94 che regalerà di sicuro qualche novità all'interno dell'assemblea. Almeno stando [illegible] quanto hanno lasciato intravvedere, sul finire del 1993 le vicende politiche legate al consiglio regionale. La decima legislatura è nata con le elezioni regionali del 30 maggio 1993.

Una nuova legge elettorale, votata da uno schieramento trasversale rispetto alla maggioranza di governo, aveva fatto pensare a una semplificazione del quadro politico e a un qualche rinnovamento. Ma non è cambiato molto. La frammentazione è ancora aumentata. Le novità più sostanziali sono state rappresentate [illegible]ai successi dei verdi e della Lega Nord e dall'ingresso in assemblea di rifondazione comunista. I verdi, anche sull'onda dei successi in campo nazionale, hanno ottenuto due seggi in più (tre [illegible] tutto) e l'assessorato all'Ambiente.

La Lega ha sfruttato [illegible] mito bossiano e alla prima apparizione ha portato in Consiglio tre rappresentanti. Vincente (ma non nelle proporzioni che aspettava) l'uv, [illegible] il nuovo sistema elettorale proporzionale ha fruttato un solo consigliere in più. In calo dc [illegible] pds, il resto [illegible] è stato altro che un rimescolamento all'interno dei movimenti locali. Da una costola degli adp, che avevano 4 consiglieri, è uscito il movimento pour la Vallée d'Aoste che ha ottenuto due seggi, gli altri due [illegible] rimasti agli adp.

Dell'emorragia [illegible] psi locale ha beneficiato alleanza popolare autonomista, che con l'apporto anche dei pattisti di Segni ha portato nell'assemblea due consiglieri. I movimenti all'interno [illegible] questo quadro [illegible] cominciati subito. [illegible] psi ha perso l'unico rappresentante eletto sotto le insegne del garofano (Domenico Parisi) che è passato armi e bagagli al nuovo movimento di «Verso l'alleanza del progresso». Gli adp e l'apa, alla ripresa dell'attività dopo la parentesi estiva, si sono uniti per dare vita alla federazione autonomista.

Altri sconvolgimenti importanti all'assetto dell'assemblea nata dopo [illegible] elezioni [illegible] fine maggio ci [illegible] stati a dicembre. La dc si è spaccata. Da una delle frange [illegible] nato il movimento popolare valdostano: promotori Angelo Lanièce, Silvio Trione, Piero Vicqéry. Il mpv ha quasi subito aderito alla federazione autonomista e ha portato in dote al movimento che ha per coordinatore Claudio Lavoyer il consigliere André Lani[illegible]. La fuga dalla [illegible] ha coinvolto anche un secondo consigliere regionale, Emilio Rini. L'ex democristiano ha scelto l'uv.

Queste due immissioni hanno portato i movimenti che si ispirano all'autonomismo [illegible] al federalismo (uv e federazione) ad avere [illegible] consiglio una possibile maggioranza: 19 consiglieri [illegible] 35. Sull'assemblea regionale di domani pesano ancora alcune incertezze: i ricorsi di Renato Barbagallo e Benito Mostacchi contro Domenico Parisi [illegible] Ego Perron [illegible] le scelte future di Augusto Rollandin.

Alessandro Camera

Le medicine non hanno i rimborsi Usl

Aumentano le cure con l'omeopatia

AOSTA. [illegible] consistente aumento di richieste di rimedi omeopatici da parte [illegible] persone deluse dalla medicina ufficiale registrato nelle farmacie della città continua ad essere ignorato dalle autorità sanitarie: questo metodo di cura alternativo non ha diritto ad alcun rimborso [illegible], nonostante questi prodotti siano usciti dalla «clandestinità», per i malati non [illegible] alcun provvedimento di pagamento scontato, anche con ricetta.

«L'incremento di medici specializzati [illegible] omeopatia riscontrato ad Aosta (una decina negli ultimi 5 anni, ndr) e l'abbando[illegible] quasi totale della medicina tradizionale da parte di molti residenti, sono elementi che dovrebbero incentivare la definizione di questo aspetto sanitario - dice Piergiuseppe Nicola titolare della farmacia in viale Federico Chabod, molto fornito di medicine omeopatiche -. Un problema che la Regione dovrebbe esaminare in termini più circostanziati, seguendo l'esempio di Francia, Germania, Gran Bretagna e Olanda, dove questi rimedi terapeutici sono una realtà curativa consolidata da anni, che dà diritto ad un rimborso del 70 per cento».

Con il 1° gennaio '94 sono state apportate sostanziali innovazioni sulla funzione dell'omeopatia [illegible] metodo terapeutico, privo di effetti collaterali e sul [illegible] riconoscimento ufficiale. Un primo passo è la nuova denominazione (da «prodotti» a farmaci) [illegible] la registrazione al ministero della Sanità.

«Eppure - sottolinea Sergio Crotta, gastroenterologo dell'ospedale e omeopata - esistono [illegible] notevoli resistenze nel valutare il giusto ruolo [illegible] questa medicina alternativa. Difficoltà che hanno reso, fino ad oggi, improponibile l'opportunità di rendere mutuabili i rimedi omeopatici». L'amministrazione regionale [illegible] ricollega alle direttive nazionali, ignorando la tendenza delle farmacie di Aosta di riservare un settore all'omeopatia. «Per un decollo proporzionale ai risultati - dicono i farmacisti - è indispensabile l'ufficializzazione». [s. l.]

«Lo spiraglio» lancia accuse contro politici e sindacato

Cogne, critiche all'accordo

Secondo il movimento che aderisce ai popolari per la riforma, l'assessore Mafrica «ha affrontato il problema con soluzioni deboli e propagandistiche»

AOSTA. Le critiche del consigliere regionale Edoardo Bich sulla privatizzazione Cogne hanno trovato dei paladini. Il circolo «Lo spiraglio» aderente ai popolari per la riforma rimprovera al sindacato «di avere sempre sbagliato le possibili strategie sulla destinazione del[illegible] stabilimento». E suggerisce [illegible] Bruno Albertinelli, segretario della Fim che aveva stigmatizzato il comportamento di Bich, di «ascoltare con maggiore attenzione e di fare tesoro delle preoccupazioni di Bich».

All'assessore Demetrio Mafrica, «Lo spiraglio» rimprovera di «affrontare il problema [illegible] soluzioni deboli e propagandistiche, dando ascolto a [illegible] sindacato scollegato dalla realtà economica europea che neppure si rende conto di cosa significhi un esborso di 200 miliardi di denaro pubblico». Mafrica sostiene [illegible] [illegible] avere enfatizzato l'evento» e sostiene che «il risultato raggiunto è di grande interesse per la regione».

La privatizzazione della Cogne ha scatenato critiche a Regione e sindacato

L'assessore dice poi che «i programmi predisposti tendono più che [illegible] assorbire come utilizzatore la produzione Cogne, a migliorare la qualità [illegible] prodotti e [illegible] consolidare la competitività dell'azienda nei settori in cui ha maggiori potenzialità [illegible] mercato». Gli uomini della «Ge.Val» si [illegible] insediati in stabilimento. Martedì erano in fabbrica i figli di Giuseppe Marzorati: Eugenio e Roberto. Con loro c'erano il direttore di produzione Gianantonio Lazzarotto [illegible] Roberto Falcone, direttore generale in sostituzione del dimissionario Giuseppe Iachino. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSAN

Travolti da sciatori «pirati» sulle piste di Pila

«Pirateria» sulle piste di sci di Pila. Mercoledì pomeriggio uno sciatore, rimasto per ora sconosciuto, ha travolto un giovane aostano di 16 anni, Davide Romeo, nella «liaison» tra la pista del «Bosco» e quella «dei fagiani».
Il giovane è stato sbattuto fuori pista ed è stato ritrovato per caso, privo [illegible] sensi, mezz'ora [illegible]po l'incidente da alcuni surfisti. Soccorso e trasportato all'ospedale regionale, a Davide Romeo è stato riscontrato un trauma cranico che comporterà una permanenza in osservazione di [illegible] giorni.
La polizia è alla ricerca del responsabile di un atto che, senza il tempestivo ritrovamento dei casuali soccorritori, avrebbe potuto avere per il giovane Romeo conseguenze molti gravi.
Ieri poco prima delle 17 altro incidente sulle piste di Pila. Uno sciatore sconosciuto ha investito Agostina Spagnuolo, 42 [illegible]i, residente in provincia di Avellino, poi è fuggito [illegible] prestarle soccorso. Cadendo la donna ha riportato la frattura del femore sinistro. Agostina Spagnuolo è stata portata al centro traumatologico di Pila poi ricoverata in ospedale: la prognosi è di un paio di mesi.

[illegible]

Arrestato per un furto commesso un anno fa

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato [illegible] giovane di Aosta, Maurizio Cama, perché deve scontare 7 mesi di reclusione. [illegible] giovane [illegible] stato condannato per un furto commesso ad Aosta l'anno scorso a gennaio.

[illegible]

Limite di velocità di 10 all'ora sulla strada regionale

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha fatto un'ordinanza [illegible] la quale istituisce [illegible] limite massimo [illegible] velocità di 10 chilometri orari sulla strada regionale 23 di Valsavarenche in corrispondenza dei ponti del Loup e [illegible] Ravenaud.
Sullo stesso tratto la circolazione viene smaltita attraverso due ponti «Bailey» installati in sostituzione delle strutture danneggiate dall'alluvione.
Per questa ragione il presidente della giunta sullo stesso tratto di strada ha decretato il divieto di transito per i veicoli di [illegible] a pieno carico superiore alle 40 tonnellate.

AOSTA

Convegno sulla crisi della giustizia

Crisi della giustizia e della libertà ed evoluzione del diritto e della società civile. Sono i temi che saranno discussi oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.
La delegazione valdostana dell'Aicc, l'Associazione italiana di cultura classica, ha organizzato una conferenza-dibattito. Parteciperanno Mariano Battisti, consigliere della Corte di Cassazione [illegible] Roma [illegible] Domenico Cuzzola, presidente del Tribunale di Aosta. L'incontro comincerà alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, via Jean de la Pierre, [illegible]. Devono contenere recapito e firma leggibili. [illegible] scritti anonimi saranno cestinati.

L'avviso pubblicato è in regola

In riferimento alla lettera del signor Ennio Abbruzzino, [illegible]parsa su La Stampa il 5 gennaio 1994, desidero precisare che l'avviso pubblicato [illegible] cura del Servizio affari generali della presidenza del Consiglio per [illegible] nomine relative all'istituto [illegible]tonomo per le case popolari della Valle d'Aosta (Iacp) era riferito alla sola nomina dei consiglieri di amministrazione. In quel contesto pertanto non poteva che essere indicato come compenso quello effettivamente spettante di 157 mila lire (gettone di presenza) [illegible] seduta, poiché la designazione del presidente e [illegible] vicepresidente è atto di competenza della giunta regionale e non del Consiglio. Ritengo pertanto di poter sostenere la correttezza dell'informazione data e di escludere intendimenti dissuasivi nei confronti di altri cittadini.

Luigi Pasquino, dirigente presidenza Consiglio regionale

Nessuno ci consulta per la pesca

Mi sia consentito esprimere il mio parere, condiviso dai pescatori della mia sezione, sulla politica ittica impostaci dal Consorzio P[illegible]. Da due anni a questa parte ogni decisione sulle semine, quantità, specie, tempi e luoghi in [illegible] vengono effettuate, si decidono a tavolino consultando eminenti e lautamente retribuiti ittiologi di Torino. Noi pescatori [illegible]n disponiamo certo della cultura teorica dei suddetti laureati, ma abbiamo dalla nostra un tesoro nell'esperienza trentennale che ha consentito alla Valle d'Aosta di essere [illegible] delle prime regioni italiane per la gestione alieutica. Per concludere vorrei che il parere delle sezioni sulle semine venisse in qualche modo recepito dal Consorzio pesca [illegible] tenuto in debito conto.

Michele Bechis
presidente [illegible] pesca Champorcher-Pontboset

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del [illegible] 115
Vigili urbani: 238238 / [illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.664/551.586; *Centro Emergenza* [illegible] 450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Aosta oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, [illegible] Saint-Martin de Corléans.

Per gli altri Comuni [illegible]a regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. [illegible] *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] gennaio 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via [illegible]rivera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin [illegible] Corléans.
Arnad: *Fina*; [illegible] *Agip*; **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fi*[illegible]. **Hône:** *Tamoil*, **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Ip*, **Quart:** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Agip*, **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Myriam Moncada, Martina Sotgiu, Ambra Zillo, Sibilla Giuntoli.
Morti. Maria Rosa Brunier, 76 anni, pensionata, Fénis; Francesco Aresca, 65 anni, imprenditore, Aosta.

ATTIVITA' AMMINSITRATIVA.

Arvier. [illegible] lunedì alle 20 il consiglio comunale [illegible] Arvier. All'ordine del giorno otto argomenti. Tra questi sarà esaminato il regolamen[illegible] comunale di contabilità e quello per [illegible] disciplina dei contratti. [illegible] sarà poi [illegible] nomina [illegible] revisore [illegible] per il triennio 1994-96, i consiglieri esamineranno le ipotesi del piano territoriale paesistico, il programma per la biblioteca e le variazioni al bilancio di previsione.
Cogne. Conformemente [illegible] quanto disposto dalla legge regionale che prevede la trasformazione [illegible] lo [illegible]luppo dell'area Cogne, la giunta regionale ha destinato un miliardo 372 milioni per la riconversione della [illegible]na industriale. Con una spesa [illegible] milioni, la Regione ha acquistato anche alcuni fabbricati a Cogne, di proprietà Ilva, destinati a un consorzio tra artigiani.
Aosta. L'assessorato regionale al Turismo ha stanziato 400 milioni per [illegible] promozione dell'escursionismo e dell'alpinismo [illegible] per la ristrutturazione di rifugi.

[illegible]

FENIS

Il «Gran prix» di belote

Due tappe oggi per la nona edizione del tradizionale «Gran prix» di belote, organizzato dal giornale «Le Travail». I giocatori saranno al ristorante «Delle Alpi» di Fénis [illegible] al bar «La Tour» di Perloz, in località Tour d'Héréraz. Con le gare di stasera (inizio alle 21) sono 37 le tappe disputate [illegible] «Gran Prix». La finalissima si svolgerà domenica 27 febbraio a Saint-Christophe, [illegible] ristorante «Chez Germain».

AOSTA

Reinhold Messner in Valle

Oggi alle 11,30 sarà presentato l'incontro che avrà come protagonista Reinhold Messner. Il famoso alpinista altoatesino sarà ad Aosta lunedì 17, al cinema Giacosa, per una conferenza [illegible] titolo: «Dall'Everest alla Groenlandia». La manifestazione, organizzata dalla Unipol Assicurazioni, sarà presentata oggi al «Caffè Nazionale» alle 11,30, nella saletta «La Chapelle». Nella serata [illegible] Messner saranno proiettate immagini inedite delle imprese alpinistiche ed esplorative dell'altoatesino, [illegible] al mondo ad aver conquistato i 14 «Ottomila».

COGNE

Icone russe in mostra

Ci [illegible] ancora pochi giorni per visitare l'esposizione di icone russe del XVII, XVIII e XIX secolo, allestita a Cogne nell'«Atelier d'arts et métiers», in via Dottor Grappein [illegible]. La mostra chiuderà domenica, l'orario [illegible] apertura [illegible] dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Congresso regionale Uisp

[illegible] salone delle conferenze del Cral Cogne di corso Battaglione ospiterà domani dalle 18 il «VI congresso regionale Uisp». [illegible] saranno circa 60 delegati, in rappresentanza di 40 società affiliate e 1591 [illegible]i iscritti nelle discipline sportive. Il presidente Carlo Pinessi farà la relazione consuntiva sull'attività dall'89 a oggi, l'amministratore Marco Bennani illustrerà i dati sulla gestione finanziaria. Ci [illegible] anche Lorenzo Bani, vice presidente nazionale Uisp.

Ieri in Alta Valle è stato misurato uno spessore fino a un metro e mezzo

Valdigne sepolta dalla neve

A Courmayeur e La Thuile le precipitazioni maggiori. Ancora in aumento il pericolo di valanghe. Sfollati con l'elicottero i turisti ancora bloccati in Val Ferret. La situazione nel resto della regione

AOSTA. La Valdigne è sepolta dalla neve. Da un metro e 20 [illegible] un metro [illegible] 50 lo spessore misurato ieri in paese sia [illegible] Courmayeur sia a La Thuile. Al piedi del Monte Bianco le centraline in dotazione alla commissione valanghe e sistemate a quota [illegible] hanno registrato soltanto nella notte [illegible] 70 centimetri di neve caduta con un'umidità dell'aria superiore al 90 per cento [illegible] una temperatura intorno agli zero gradi; condizioni queste che favoriscono il distacco di valanghe.

Per questo motivo i responsabili del soccorso hanno preferito portare a Valle con l'elicottero tutti i turisti che [illegible] trovavano ancora a Plampincieux. L'operazione è terminata nelle prime [illegible] del pomeriggio [illegible] ora in Val Ferret sono rimaste [illegible] più [illegible] dieci persone, in gran parte gestori di ristoranti e di attività commerciali che avevano accettato e addirittura consigliato la chiusura delle strade già alcuni giorni prima delle valanghe, anche se il blocco li penalizzava nel periodo di maggior lavoro.

E' stata chiusa nella sera [illegible] mercoledì anche la strada [illegible] Entrèves dal campo sportivo fi[illegible] al ponte sulla Dora della Val Ferret. Continua a nevicare e [illegible] si escludono ulteriori deci[illegible] restrittive da parte della Commissione valanghe. Il traffico sulla Statale 26, dopo le interruzioni della notte fra mercoledì e ieri decise per lo sgombero della neve, è tornato regolare. Nessun problema per raggiungere il traforo del Monte Bianco anche per l'assenza, data la giornata festiva, dei mezzi pesanti. Anche nel tratto tra Pré-Saint-Didier e La Thuile non si segnalano disagi. Sono però [illegible] le catene [illegible] le gomme da neve.

Le caratteristiche della perturbazione, di tipo atlantico, hanno ancora portato precipitazioni più abbondanti [illegible] ridosso della catena del Monte Bianco, ma la coltre di neve fresca è stato piuttosto consistente an[illegible] nella Valgrisenche, nella valle del Gran San Bernardo e nella Valtournenche, soprattutto nella parte alta. A Valgrisenche i centimetri di fresca erano 50 ieri a mezzogiorno, a Saint-Rhémy-en-Bosses alla stessa ora ne erano caduti 25 e altrettanti a Cervinia.

Nelle località sciistiche della Bassa Valle vi sono stati non più di 10 centimetri, in media, a Champoluc, Champorcher e Gressoney. Alle quote inferiori, [illegible] 700 metri, la [illegible] è caduta mista a pioggia.

Il pericolo di valanghe è in aumento. E' giudicato in tutta la regione al valore medio [illegible] «4», [illegible] tendenza a valore «5» [illegible] alcune località, [illegible] la nuova scala internazionale che indica [illegible] pericolo [illegible] 1 a 5. Il traffico è stato molto rallentato soprattutto nelle vallate laterali, ma [illegible] gravi problemi sia sulla statale 27 del Gran San Bernardo sia sull'autostrada per Torino.

Ieri in centro a Courmayeur sono stati misurati 150 centimetri di neve caduta negli ultimi giorni

Al casello [illegible] Aosta ieri è stato minimo il traffico di auto [illegible] direzione del Piemonte, più intenso quello in entrata in Valle. Sembrano quindi rispettate le previsioni degli operatori turistici che indicavano un buon livello di prenotazioni di turisti per i giorni successivi all'Epifania. A tutti quelli che si dirigono nelle località di vacanza le forze dell'ordine, in [illegible] di massima allerta, impongono l'uso di pneumatici adatti [illegible] l'obbligo di catene al seguito.

Bruno Baschiera
Gian Luigi Miletto

Strade aperte per l'esodo

Pochi rallentamenti notturni per pulire le statali e la A5

AOSTA. Ancora rallentamenti nel traffico e massima prudenza richiesta agli automobilisti in transito in Valle d'Aosta, a cau[illegible] della nevicata dell'Epifania, cominciata già nella notte fra mercoledì e giovedì. Ieri [illegible] vi erano strade statali oppure regionali chiuse al traffico. Il transito era garantito per i trafori del Monte Bianco (dopo la chiusura per alcune ore della statale 26 nella notte precedente) e del Gran [illegible] Bernardo. Sull'autostrada per Torino vi erano soltanto, in qualche punto, tracce di neve bagnata.

La raccomandazione trasmessa dalle forze dell'ordine ai guidatori resta però «gomme adatte, catene a bordo, bassa velocità e rinucia a trasferimen[illegible] che [illegible] siano necessari». Le condizioni accettabili della viabilità [illegible] frutto del massimo impegno degli addetti dell'Anas, della Regione e dei vari Comuni. Non mancano però le polemiche. In Aosta molti cittadini lamentano il fatto che la neve sia stata sgomberata dalle strade e accumulata [illegible] marciapiedi e poi [illegible] rimossa.

«Perché non si vedono più gli spalatori che una volta operavano in città subito dopo le nevicate?», si chiedono molti aostani. Alcuni addetti dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici trovano «ingiuste e non motivate» le critiche fatte per alcune strade regionali che non sarebbero state pulite a dovere nei giorni dopo Capodanno, in particolare quella per Gignod (da Arpuilles [illegible] Exenex).

Attilio Viglino, tecnico dell'assessorato, dice: «Possiamo dimostrare dati alla mano di aver lavorato ininterrottamente per ore ed ore su quella strada, fatto che può [illegible]re testimoniato da tanti abitanti della zona. Non [illegible] piacere ricevere osservazioni ingiuste dopo tanti sacrifici». Critiche anche al comune di Courmayeur, dove per molte ore è stata bloccata la strada di ac[illegible]sso al centro traumatologico, la via delle Volpi. [b. bas.]

Al Cto di Torino

Da operare l'uomo caduto

GRESSAN. E' ancora riservata la prognosi di Sergio Imperial, 42 anni, l'uomo di Gressan caduto dal balcone mercoledì mattina. Imperial è [illegible] Cto di Torino, nel reparto di Chirurgia plastica. Oltre al trauma dovuto alla caduta, i medici hanno riscontrato [illegible] serie di fratture alle ossa della faccia e una piccola emorragia in testa. Appena le sue condizioni miglioreranno, sarà operato al viso.

Mercoledì mattina l'uomo si era affacciato al balcone per controllare che un dipendente dell'Enel, che doveva controllare il contatore, prima [illegible] andar[illegible] avesse chiuso il garage. Imperial si era sporto più del dovuto ed era caduto; un piede gli [illegible] rimasto incastrato nella ringhiera, ma dopo qualche secondo la ciabatta si era sfilata e Sergio Imperial [illegible] precipitato per circa tre metri.

Il vicino [illegible] [illegible] del ferito, un ex carabiniere, ha sentito i lamenti del suo amico e, quando si è affacciato, lo ha visto insanguinato. La moglie del [illegible]rito, sotto choc, non è riuscita a spieg[illegible] l'accaduto al [illegible] vicino; diceva soltanto: «Un uomo, con il berretto scuro» riferendosi al dipendente Enel. L'ex carabiniere, temendo che si trattasse di un'aggressione, ha chiamato il «112», si è armato di un bastone ed è sceso a caccia dell'«uomo con il berretto scuro». Imperial è riuscito a raccontare cos'era accaduto prima [illegible] perdere conoscenza. [m. t. z.]

Posti di blocco della polizia: impegnati 60 agenti, controllate 210 persone

Operazione anticrimine in Valle

Fermate 62 auto. Due denunce, 3 vetture sequestrate per irregolarità amministrative, 13 automobilisti multati. Il blitz in collaborazione tra questura di Aosta [illegible] quella di Torino. Controlli anche nei locali

SAINT-VINCENT. Sessanta agenti di polizia sono stati impegnati l'altra notte in [illegible] vasta operazione anticrimine, condotta dalla questura di Aosta in collaborazione con la squadra mobile di Torino.

L'iniziativa rientra nei molti controlli preventivi che il questore Francesco Colucci ha [illegible]sposto negli ultimi mesi in tutta la Valle d'Aosta, con lo scopo di arginare [illegible] microcriminalità [illegible] «setacciare» le migliaia di persone in transito ogni giorno sulle strade della Regione. L'altro ieri sera gli agenti avevano due obiettivi: Courmayeur [illegible] Saint-Vincent, paesi che in questi giorni sono gremiti di turisti. Le due località turistiche non sono state scelte a caso, hanno entrambe problemi di ordine pubblico a causa del forte transito di persone non residenti in Valle.

A Courmayeur la vicinanza con la frontiera impone sempre maggiori controlli, mentre a Saint-Vincent la casa da gioco attira clienti [illegible] ingenti somme a disposizione. E' quindi ipotizzabile un aumento del rischio di furti o rapine. La maggiore affluenza di persone provenienti da fuori Valle ha indotto il questore a far intensificare i controlli chiedendo rinforzi e disponendo una fitta rete di posti di blocco sulle strade principali.

Posto di blocco della polizia. In Valle ci sono state 210 persone controllate

L'operazione è cominciata al[illegible] 17 di mercoledì e si è conclusa intorno alla mezzanotte. La questura [illegible] Aosta, impegnata [illegible] la squadra mobile e con le volanti, ha chiesto il rinforzo dei colleghi torinesi.

Dal nucleo prevenzione anticrimine piemontese sono arrivati nel pomeriggio di mercoledì oltre 40 agenti, personale specializzato in questo tipo di operazioni, in particolare nel controllo dei locali pubblici, dove la polizia ha esaminato licenze, autorizzazioni amministrative e sanitarie e norme di sicurezza.

Gli agenti, coordinati dal questore e dal capo della squadra mobile aostana Antonio Graziani, hanno controllato sei bar di Courmayeur e Saint-Vincent, locali dove c'era la possibilità di trovare persone sospette.

Nei posti di blocco la polizia ha fermato 62 auto, sequestrandone 3 per irregolarità amministrative e controllando 210 persone. Tredici automobilisti sono [illegible]ti multati per violazioni al codice della strada, due persone sono state denunciate. [s. ser.]

Il bilancio dell'attività svolta dai carabinieri durante il 1993 indica meno reati commessi rispetto all'anno precedente

E' in diminuzione la criminalità nella Valle d'Aosta

Tra le operazioni principali gli arresti di boss della 'ndrangheta e della «stidda»

La caserma del comando dei carabinieri della Valle d'Aosta, in piazza Roncas

AOSTA. La criminalità organizzata ha ricevuto un duro colpo nel 1993: sono finiti in [illegible] esponenti della famiglia Nirta (affiliata alla 'ndrangheta), il boss di Gela Salvatore Iocolano (legato alla «stidda») e altri personaggi che avevano organizzato truffe ed estorsioni in tutta la regione. Sono le principali operazioni concluse lo [illegible] anno dei carabinieri (varie volte in collaborazione con polizia e guardia di finanza) della Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda l'attività antidroga, il bilancio dei carabinieri indica che sono stati accertati 22 reati, contro i 66 del 1992 e i 39 del '91. Nel '92 sono stati sequestrati oltre [illegible] chili di droga, [illegible] scorso [illegible] 85 grammi, oltre a 215 dosi preconfezionate (circa 60 grammi). Un calo dello spaccio di stupefacenti? Secondo il comando del Gruppo dei carabinieri, il dato ha tre motivazioni. La prima, secondo l'Arma, sarebbe il duro colpo inflitto alla criminalità organizzata per lo spaccio. La seconda giustificazione è la nuova legge [illegible] droga che distingue tra [illegible] spaccio [illegible] l'uso personale. In ultimo, i carabinieri ritengono che siano diminuiti i giovani che si avvicinano all'eroina.

Diminuiti in modo sensibile anche i furti. Lo scorso [illegible] ne sono stati denunciati 960, contro i 1430 del 1992. Le persone arrestate sono 134 ([illegible] in più del '92) e quelle denunciate [illegible] l'anno precedente). Nessun omicidio o sequestro di persona. Undici le rapine del '93 (13 del '92): in 5 casi sono stati identificati i responsabili. Nove i casi di estorsione conosciuti, tutti risolti. Su 81 truffe i carabinieri sono riusciti a scoprire i responsabili di 72 espisodi.

In tutto, i reati perseguiti nel 1993 sono stati 1655, [illegible] dei quali scoperti. Meno morti sulle strade valdostane: nel 1993 sono stati rilevati 13 incidenti mortali contro i 17 dell'anno precedente. I carabinieri hanno svolto attività preventiva in 10 mila 115 servizi di pattuglia, durante i quali sono stati identificati oltre 77 mila persone e controllati più di 63 mila veicoli. I carabinieri hanno rilevato 7100 contravvenzioni al Codice della strada, per le quali hanno incassato 400 milioni. Sono 146 invece le contravvenzioni penali che hanno portato ad altrettante denunce. I militari so[illegible] intervenuti in 526 casi per soccorrere cittadini e turisti per auto in panne, principi di incendio e simili. Tra le operazioni più rilevanti del 1993, ci sono anche gli arresti di Domenico Facchineri, della «famiglia» di Cittanova, dei responsabili di [illegible] serie di estorsioni in Alta Valle e di alcuni pregiudicati che spendevano in Valle dollari e marchi tedeschi falsi. [r. s.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il presidente dell'ente turistico del Monte Cervino risponde alle critiche

«Sull'Apt campanilismo inutile»

Quattro Comuni avevano rilevato che nel direttivo c'erano in gran parte rappresentanti del Breuil e di Valtournenche. Maquignaz: «Non è vero. E poi il nostro scopo è vendere il prodotto globale»

VALTOURNENCHE. «Abbiamo fatto [illegible] nostre proposte, l'unico che non l'ha accettate è [illegible] Roberto Brunod. Le sue sono accuse ingiustificate». Franco Maquignaz, presidente dell'Apt Monte Cervino, risponde alle critiche del sindaco di Antey-Saint-André sulla gestione territoriale dell'Azienda [illegible] promozione turistica.

Brunod ha contestato le troppe presenze di persone di Valtournenche o Cervinia all'interno del consiglio dell'Apt. Questo, secondo Brunod, porterebbe a un accentramento di iniziative e promozioni [illegible] Valtournenche o al Breuil, a scapito degli altri Comuni. Aveva chiesto di affiancare ai tre componenti dell'esecutivo altre quattro persone, in rappresentanza dei Comuni di Antey-Saint-André, Torgnon, La Magdeleine e Cha[illegible]. Ha vinto [illegible] metà: [illegible] aggiunte due persone, [illegible] soltanto una verrà scelta tra i quattro Comuni. L'altro è Abramina Pollina, presidente della Pro loco di Châtillon.

Franco Maquignaz spiega che «il consiglio ha esaminato le richieste dei quattro centri. L'esecutivo [illegible] composto da tre persone, con diritto di voto. Saranno aggiunte altre due persone, senza diritto di voto, da scegliersi fra Antey-Saint-André, Torgnon e Chamois. Esclusa La Magdeleine perché ha già un rappresentante». Prosegue Maquignaz: «Non vorrei questo campanilismo tra i diversi Comuni, dobbiamo vendere un prodotto globale. Brunod ha detto che quasi tutti i componenti del consiglio [illegible] residenti [illegible] Valtournenche o Cervinia. Non è vero, perché su 18 persone ci sono i 4 sindaci di Torgnon, Chamois, La Magdeleine e Antey, oltre [illegible] tre persone residenti a Châtillon. Quindi sono 7 [illegible] 18, dei quali cinque [illegible] sindaci, quindi con un'immagine più forte rispetto ad altri rappresentanti».

Franco Maquignaz non vuole polemiche: «Ci stiamo muovendo su tutto il territorio, in sintonia con l'intera Comunità montana [illegible] non soltanto [illegible] l'alta valle».

Stefano Sergi

Cervinia è il principale centro turistico della Comunità montana presieduta da Franco Maquignaz

A Brusson

Il Comune è scontento

BRUSSON. La legge sulle aziende di promozione turistica, (emanata nel 1989, [illegible] attuata globalmente soltanto il mese scorso) ha complicato ancora di più la difficile situazione del terziario valdostano. Malumori e polemiche non sono mancate un po' dovunque. Brusson è uno di questi casi, dove l'applicazione della legge regionale ha lasciato scontenti buona parte degli amministratori pubblici.

Motivo? Pochi fondi per gestire e proporre un'immagine turistica della Val d'Ayas. Prima dell'entrata in vigore della legge Ayas e Brusson avevano due aziende di soggiorno, ora quella di Brusson è diventata un ufficio distaccato di Ayas. I contributi [illegible] diminuiti, i problemi sono aumentati. E [illegible] programma [illegible] c'è anche l'apertura di un ufficio a Verrès, soldi permettendo. Pochi soldi anche a St-Vincent, dove l'Apt ha potuto allestire luminarie soltanto in via Chanoux, trascurando le altre vie.

Denunce ai dentisti «fasulli»

«Combatteremo gli abusivi»

Lo studio dentistico al quale i carabinieri [illegible] Nas hanno [illegible] i sigilli

AOSTA. «Abbiamo segnalato ai Nas altri [illegible] o otto odontotecnici che svolgono in tutta la Valle la professione di dentista in modo abusivo». Parola di René Viérin, presidente dell'associazione medici dentisti della Valle d'Aosta, che da tre anni ha frequenti contatti con i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni per eliminare il fenomeno dei falsi dentisti. «Molte persone vengono da noi per lamentarsi di lavori fatti male e sovente scopriamo che il "dentista" da cui [illegible] erano fatte curare era un abusivo» aggiunge il medico.

L'altro giorno, i carabinieri hanno chiuso lo studio in cui lavorava Elmo Cavagnet, odontotecnico denunciato da tre «clienti» che aveva curato come dentista. La targa sulla porta è intestata a Luigi Conte, un medico di Piossasco (Torino): anche Cavagnet aveva le chiavi [illegible] quello studio, in avenue Conseil des Commis [illegible] ad Aosta.

«Lotteremo contro i "prestanome". E' lo stesso lavoro che avevamo incominciato tre anni fa e che aveva portato ad altre denunce, a chiusure di studi dove lavoravano gli abusivi» dice ancora Viérin. [c. l.]

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	27913
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	27516
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	[illegible]	8501
5)	**Mirage** (Arona)	voti	6770
6)	**Raptus** (Ozzano)	voti	5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	4472
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	4435
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	3806
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	[illegible]

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 2616; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Futura** (Gressoney) 1850; [illegible] (Casale M.to) 1830; **La Segreta** (Vercelli) 1689; [illegible] **Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting** [illegible] (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; [illegible] (Cossato) 1150; **Divina** (Aosta) 1122; [illegible] **Back** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feelin club** (Revello) 821; **Blu** [illegible] (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque) 600; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Nightlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) 539; [illegible] **out** (Entracque) 539; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; [illegible] (Valtournenche) 376; **Diel** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryula** (Ayas) 244; **Celebrità** (Trecate) 240; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top Sound** (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Help** (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio** [illegible] (Novara) 51; **La Bucuna** (Fontaneto Po) 51; [illegible] **Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali con meno di [illegible] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8547
5)	**Raffy** (Mirage)	voti	6784
[illegible])	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	5012
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	4472
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	4435
9)	**Max Bondino/Luca Lol** (City Club)	voti	3806
10)	**R. Boghi & P.** [illegible]**gotti** (Big-Ben)	voti	2271

Seguono: **Massimiliano Reimondi** (Lou Ressignon) 2261; **Paolo Anesce** (Boccanera) 2166; **Alessandro Soster** (Gram Parson) 2091; **Alessandro Messa** (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; **Kc** (La Segreta) 1667; **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gianfy** (Simbol) 1481; **Ciccio** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La nuova goba) 1435; **Gianni Canova** (Before) 1190; **Roby La Salle** (Boccanera) 1166; **Claus** (Planet) 1150; **Isie** (Divina) 1122; **Massimo** (Flash back) 933; [illegible] (Before) 838; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 799; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Je**[illegible] (Blu Max) 652; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour) 490; **Corrado Rancell** (The Chimera) 480; **Pier** (Master) 406; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; **Marcello** (La Bicocca) 370; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) 358; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Paolo** (Black out) 309; [illegible] (Boccaccio) 296; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 295; **Franco** (Diel) [illegible]; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 269; **Angelo** (La Boryula) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Fabrizio** [illegible] **Emilio** (Tunnel) 172; **Davide Baldoni** (Merengue) 161; **Paoletto** (Gram Parson) 158; **Robi La** [illegible] (Immagine) 152; **Cristiano** (La Rocchetta) 146; **Cucky** (Master) 135; **Feber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco Tasca** (Master) 124; **Fausto Bollo** (Diva) 118; **F**[illegible]**ch** (Le Cupole) 98; **Maurizio D**[illegible] (Fuori Orario) 98; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Fabrizio Crockel** (Raptus) 80; **Scivolo** (Il Globo) 78; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Cion** (Princesse) 71; **Enzo** (Celebrità) 70; seguono 58 [illegible] con meno di 70 voti.

[Alessandria]

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) 5092; **City Club** (Basaluzzo) 3806; **Before** (Novi Ligure) 2616; **Diva** (Casale Monf.to) 1830; **Omnia** [illegible] (Mombello) 1617; **Master** (Bosco Marengo) 661; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Mayerling** (C. Guidobono) [illegible]; **Quaanle** (Casale Monferrato) 21; [illegible] **Clo Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

[Asti]

C. D. Sporting Club (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **El**[illegible] **Music** (San Damiano) 8; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La** [illegible] **dei Venti** (Valfenera d'Asti) 2.

[Cuneo]

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 27.913; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Bebo) 3372; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) [illegible]; **Feeling Club** (Revello) 821; **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 539; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Joelle** (Cuneo) 237; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top** [illegible] (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Teatro del mondo** (Carrù) 45; [illegible] (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40, **Crazy Boy** (Centallo) 28; **Rouge et Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **P**[illegible] (Manta) 1.

[Novara]

Mirage (Arona) 6770; **Trocadero** (Domodossola) 4472; **Nabila** (Cuzzago) 4435; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; [illegible] (S. Domenico V.) 290; **Celebrita** (Trecate) 240; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraluta** (S. Cristina) 32; **Olivia** (Arona) [illegible]; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 6** (Arizzano) 8.

[Vercelli]

La Segreta (Vercelli) 1689; [illegible] (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; [illegible] **Valentine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **Mas**[illegible] **Club** (Biella) [illegible]; **La Bucuna** (Fontaneto Po) 51; **Papeete** (Crescentino) 39; **La Cave** (Vintebbio) 31; **Due Music** [illegible] (Cigliano) 26; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al** [illegible] (Biella) 6

[Valle d'Aosta]

[illegible] (Aosta) 8501; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Futura** (Gressoney) 1850; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; **Blu Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournanche) 376; **La Boryula** (Ayas) 244; **Princesse** (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Chatillon) 30; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) [illegible]

Avvicendamenti nella classifica del miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non [illegible]rà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance ma sicuramente il Mirage, con il suo [illegible] Raffy, resterà nella storia di questa seconda edizione [illegible] referendum de La Stampa. La scorsa settimana la discoteca di Arona occupava la cinquesettesima posizione: navigava tranquilla [illegible] 54 tagliandi, alle spalle del Master Club di Biella e davanti a il Maneggio di Romagnano Sesia. Ma [illegible] popolo della notte [illegible] Lago Maggiore ha [illegible] memoria lunga e si [illegible] ricordato che nella passata edi[illegible] [illegible] referendum il locale di viale Baracca [illegible] arrivato secondo assoluto, alle spalle [illegible] Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è arrivato anche il risultato.

Oggi il Mirage può festeggiare il quinto posto [illegible] la bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

[illegible] le novità di questa settimana non finiscono qui. Tra le discoteche è tornato al primo posto il Cubo di Borgo San Dalmazzo che si stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche al terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror di Marsaglia, scende il Ghibli di Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre il Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata al[illegible] classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando il grande gioco lanciato da La Stampa e che finora ha portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila e 720 tagliandi. Rispetto alla settimana scorsa c'è [illegible]to un incremento di 38 mila e 85 schede. Una corsa finale che sta diventando incandescente. Molti locali stanno raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 16 gennaio troverete tutti i giorni [illegible] coupon su La Stampa. Saranno ammessi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro la mezzanotte di martedì 18 gennaio. Poi il venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare con la posta può consegnare i tagliandi all'agenzia 10 e lodo di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo ai dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna [illegible] vetta. Per arrivare al traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Risale sul podio Pino del Mirror tallonato [illegible] Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, come abbiamo detto, si [illegible] imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo una sfida al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni sono state ingaggiate da locali e dj di ogni provincia. Tutti pronti a ben figurare e a festeggiare [illegible] il proprio pubblico.

Feste che saranno seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta da Paolo Simonotti e che va in onda su nove tv locali: Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate [illegible] cd, cassette e lp più venduti, motivi più ballati [illegible] discoteca, novità dal mondo home video, reportage delle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

La serata di Torino

Le [illegible] per il [illegible] dei «Pink Floyd»

I Pink Floyd saranno [illegible] Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì 13 settembre. I biglietti per il concerto, che si [illegible] allo stadio Delle Alpi, costano 50 mila lire più i diritti. I punti di prevendita in Piemonte sono i seguenti: Torino, Network Multiclub, via Pomba 7; Bar della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 64; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Ge[illegible] 59; Video News, [illegible] Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, via Monginevro 21; Maschio, Piazza Castello 51; Disco & Bazar, via di Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina 69; La Casa delle Note, via Cherubini 8; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 5/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia 5; **Arona**, Calligaro Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa 5; Muzzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via [illegible] Mameli 28/30; **Alessandria**, Merengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsalino 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 83; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mocca, via Emilia 168; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà [illegible]; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tune Dischi, Via F.lli Rosselli 23; **Aosta**, Best Records, Viale de Tillier 66, Valir, Piazza della Repubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

Il cantautore sarà in scena stasera a Courmayeur con Gianfranco Manfredi

Ricky Gianco tra musica e teatro

I due artisti presentano lo spettacolo «Quo vadis?», nel quale si interrogano con ironia su temi di stretta attualità e su problemi esistenziali. L'ingresso nel Centro dei congressi sarà gratuito

COURMAYEUR. Teatro, canzoni, cabaret. Nel centro congressi di Courmayeur tornano in scena due grandi personaggi dello spettacolo italiano. Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi presentano «Quo vadis?», che alterna la comicità alla riflessione, la musica [illegible] recitazione. Lo spettacolo (regia di Velia Mantegazza) è questa [illegible] alle 21,15. L'ingresso è gratuito.

Gianco prosegue così [illegible] lunga carriera di cantautore e cabarettista in compagnia [illegible] Manfredi, anch'egli cantautore e cabarettista, [illegible] anche [illegible] neggiatore, attore e scrittore. La generica domanda del titolo dello spettacolo [illegible] l'occasione ai due di interrogarsi sia su temi di stretta attualità sia su problemi esistenziali. Alcuni esempi: «Bisogna orientarsi sulla [illegible] delle informazioni incasinatissime che vengono dalla stampa e dalla tv? Val la pena di fidarsi dei "[illegible]stri" o bisogna stare ad ascoltare la mitica e tanto decantata "gente"? Passerà l'eclissi che stiamo attraversando e [illegible] meglio lasciare per un po' l'Italia e viaggiare, conoscere altre realtà (l'America, il Kenia? [illegible] perché poi [illegible] ritorna sempre inevitabilmente a Milano? Quante categorie sociali (gli operai, i camionisti) un tempo leggendarie sembrano [illegible] tramonto? Dove andiamo, verso il Peggio, verso Disneyland, [illegible] le nuove fiere dell'Est? Come sopravviveremo [illegible] caduta dell'Impero Romano?»

«Questa infinita sequenza di domande - spiegano Gianco e Manfredi -, che stroncherebbero anche il più impegnato dei talk show, a noi mettono una gran voglia di cantare e di ridere. Perché? Forse è proprio nelle stagioni di crisi, quando [illegible] nostra vita [illegible] infestata dal lamento perpetuo, c'è più bisogno [illegible] ritrovare un po' di gioia».

Giorgio Macchiavello

Ricky Gianco, cantautore della «prima generazione», alterna la musica al teatro

Sei appuntamenti video con i «viaggi avventura»

CHATILLON. Sei appuntamenti con i «viaggi avventura». E' la rassegna di video-proiezioni dal titolo «Terre lontane - In viaggio sulle strade del mondo», che s'inizia oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni della biblioteca «Monseigneur Duc» di Châtillon. Sono sei itinerari di viaggio «per il moderno viaggiatore», curati da Daniele Bernini e Roberto Mazzanti. Immagini emozionanti e inedite per andare alla scoperta di luoghi ancora incontaminati [illegible] «tour operator» [illegible] proposte per un «turismo fai [illegible] originale.

Si parte con il «verde» delle foreste pluviali dell'Amazzonia e del Borneo. Titolo della prima video-proiezione è «Rain Forest».

[illegible] secondo appuntamento [illegible] in calendario per il 14 gennaio. Tema della serata è «La Cina non Cina - I fermenti di una nazione grande quanto un continente». Si proseguirà il 21 gennaio [illegible] «Il "quotidiano" nell'arcipelago: la [illegible] di una giornata vissuta su una minuscola isola delle Molucche, nell'oceano Pacifico.

Per «Terre lontane» ancora una visita nella Repubblica cinese il 4 febbraio. «La Cina desertica» è il titolo del video che testimonia la vita [illegible] province centrali di questo Paese.

«La fine di un sogno» è invece il titolo del documentario in programma l'11 febbraio. Racconta delle avventure dei vecchi cercatori d'oro e delle speranze dei Mujaheddin afghani.

La rassegna di video-viaggi [illegible] concluderà il 18 febbraio con «Cuore d'Asia»: dalla Karakorum highway a Bali, attraverso le pianure indiane. Un lungo viaggio per cercare di scoprire le usanze e l'ambiente di questo misterioso angolo di mondo.

«La rassegna - dicono gli organizzatori - vuole essere un'occasione di scambio reciproco di esperienza con l'intento di oltrepassare il "quotidiano" attraverso la partecipazione attiva dello spettatore».

I sei itinerari di viaggio verranno proposti nel salone della biblioteca, sempre alle 21. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Il figlio della Pantera [illegible]** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Lire 10.000	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
COGNE **Gran [illegible]** Tel. (0165) 841.208 Or.: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.208 Lire 10.000 Or: 20; 22	**M Butterfly** di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**
CERVINIA **[illegible]** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Così lontano [illegible] vicino** di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante [illegible] pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Lire 8000	**Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
[illegible] V. Pieve (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 20.10/22,15	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime [illegible] pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 [illegible]: 20/22,15	**Il figlio della [illegible]** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ballo con l'orchestra

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi [illegible] serata danzante dedicata al ballo liscio e alla musica revival Anni Sessanta. Sul palco del locale, [illegible] ogni venerdì sera, salirà una delle orchestre spettacolo del momento. A [illegible] [illegible] breve pausa con la discomusic. Riprenderanno poi le danze a ritmo di valzer, polka e mazurca.

AOSTA

Concerto di musica classica

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita domani alle 21 un concerto di musica classica con la clarinettista Manuela Ormanni e la pianista Agnese Gatto. Il programma del concerto prevede musiche di Boieldieu, Weber, Debussy, Gershwin e Arnold. L'ingresso [illegible] libero.

COURMAYEUR

[illegible] a [illegible] country

L'azienda di promozione turistica del [illegible] Bianco organizza per domani alle 21,15 al salone del centro congressi di Courmayeur un concerto di musica country con il musicista [illegible] Dick Siegel. L'ingresso è libero.

[illegible] dell'«Orchestre»

Prima esibizione dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», di[illegible] dal maestro Lino Blanchod. La nuova formazione della Fanfare régionale sarà di scena domani sera alle 21 all'auditorium di Pont-Saint-Martin per il tradizionale Concert du Nouvel An. In repertorio brani celebri di Van der Roost, Respighi, Van Lijnschoote, Vlak, Stanek e Horowitz. Il concerto, inserito nel cartellone [illegible] Saison culturelle, verrà replicato domenica sera alle 21 [illegible] teatro Giacosa di Aosta.

QUART

Le [illegible] tendenze [illegible] Blu Max

La discoteca Blu [illegible] di Quart dedica il venerdì sera alle nuove tendenze musicali. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Jean-Paul.

Film e documentari questa sera in onda sulle televisioni francofone

Diario di un truffatore su France 2

«Tenente Robinson Crusoé» alle 14,15 su Tsr

«Lieutenant Robinson Crusoé» (Usa, 1966, 110'), un film di Paul Byron [illegible] Dick Van Dyke, alle 14,15 su Tsr. Ne è protagonista [illegible] aviatore americano, che, per un'avaria [illegible] suo aereo, si [illegible] col paracadute su un'isola deserta [illegible] Polinesia. Trova come occasionale compagno uno scimpanzé, scampato a [illegible] volo spaziale.

Alle 20,05 la [illegible] svizzera trasmette *«Montandon, le rameur [illegible] l'impossible»*, un reportage su [illegible] francese che da [illegible] anni insegue il suo sogno, compiere il giro del mondo su una barca a remi. Dopo due tentativi falliti, [illegible] si appresta [illegible] terzo: le telecamere ne seguono il tragitto iniziale, da Gibuti in direzione Suez.

Alle 20,30 Tsr propone *«Mon père»* (Usa, 1989, 115'), un film con Jack Lemmon, Ted Danson e Olympia Dukakis. E' [illegible] storia di Jake, un pensionato di 70 anni, che scopre la sua precarietà il giorno in cui sua moglie viene ricoverata in ospedale. Incapace di badare a [illegible] stesso, l'uomo viene preso [illegible] cura da suo figlio, che lo istruirà su come rendersi autonomo.

Jack Lemmon alle 20,30 su Tsr

Alle 22,20 France [illegible] presenta *«Bouillon de culture»*, il settimanale culturale condotto da Bernard Pivot. Alle 22,35 Tsr propone *«Sans rancune»*, spettacolo teatrale, [illegible] stato anche ad Aosta nella scorsa Saison Culturelle. Interpretato da Roland Giraud e Nicole Calfan racconta la disperazione di un ambizioso uomo d'affari il giorno in cui la moglie lo lascia.

Alle 23,55 France 2 manda in onda *«Le [illegible] d'un tricheur»* (Francia, 1936, 80'), un film [illegible] Sacha Guitry con lo [illegible] Guitry. E' l'autobiografia di un truffatore, che [illegible]pri giovanissimo la sua vocazione e il suo destino: il gi[illegible] in cui p[illegible] aver rubato pochi spiccioli fu mandato a letto [illegible] e la famiglia fu sterminata [illegible] funghi velenosi. Alle 0,50 Tsr trasmette *«Pepi, Luci, Bom et les autres filles du quartier»* (Spagna, 1980, 80'), film d'esordio di Pedro Almodovar. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,45; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** [illegible]: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible] Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr[illegible] T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Ultimi 3 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les gens d'à côté**

Radiouno

7,20 **La voix de la [illegible]**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Orfeo in Valle**

Suisse Romande

11 — **Les inventions de la vie**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Lieutenant Robinson Crusoe**
16,05 **La famille des [illegible]**
16,50 **Pif et Hercule**
17,15 **Les animaux du Bois de 4 sous**
18,05 **Paradise Beach**
18,55 [illegible]
19,20 **Tj-Soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Mon père**, film
22,35 **Tj - nuit**
22,45 **Sans rancune**, théâtre
1 — **Pepi, Luci, Bom et autres filles**, film

Top [illegible] Radio

11; 12,10; 21 **News locale**
[illegible] — **Magic live**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **[illegible] doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Npi

12,40 19, 22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **La saga dei pionieri**, film
15 — **Agente Pepper**, telefilm
16 — **C'è Sartana vendi la pistola**, film
18 — **Romagna mia**, programma musicale
20,30 **Carosello**, film
23 — **Mannix**, telefilm

Radio Valle d'Aosta 101

10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12/19 **Notiziario dell[illegible] [illegible] d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Perché no?**, talk show
[illegible] — **Falcon Crest**, [illegible]
17 — **Maxivetrina**
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Primantenna Sup[illegible]

12,50; 19,50; 24,00 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
18,30 **Astroscrittura**
20 — **Rendez-vous valdôtain**

[illegible]

9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Monte Bianco

9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible]; **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gate**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] Reporter

9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30; Notiziario
[illegible] **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio [illegible]

7 — **St - Vincent matin**
8 — **The music collection**
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon[illegible]**
12; 15,15 **Meteo / viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati d[illegible] non tempestive comunicazione [illegible]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________

Via ______________ C.A.P. ______________

Tel. ______________ Città ______________

Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mataloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI ■ Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 invece di L. 510.000	

Indirizzare a: ■. LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Biathlon, sono cominciati ieri in Val Ridanna, con la 20 chilometri, i campionati italiani

Patrick Favre sfiora il podio tricolore

Il valdostano è finito al quarto posto a causa degli sci poco veloci. Buona ventesima posizione per Gianni Gens
Nella gara femminile Daniela Vidi si è comportata bene nel tiro, ma ha dovuto accontentarsi della sesta piazza

RIDANNA. Per soli 13 secondi Patrick Favre ha visto sfumare la medaglia nei campionati italiani assoluti che si sono aperti ieri sotto una fitta nevicata a Ridanna in Alto Adige. Favre ha brillato nel tiro, ma ha dovuto fare i conti con sci [illegible] troppo veloci in [illegible] gara dei [illegible] km abbastanza anomala [illegible] due dei grandi favoriti, Zingerle (17 titoli italiani) e Passler (10 [illegible] detti) lontani di oltre 4 minuti dai primi e finiti al settimo e all'ottavo posto.

A vincere è stato il carabiniere di Anterselva Hubert Leitgeb che ha commesso un solo errore nei 20 tiri (10 a terra e [illegible] in piedi) con altrettanti minuti di penalità. Leitgeb ha vinto [illegible] 1 minuto di vantaggio su Pieralberto Carrara della Forestale (il bergamasco ha staccato tutti di un minuto e [illegible] nel fondo, ma con 4 errori si è dovuto [illegible] contentare dell'argento), mentre terzo è finito a 1'52" l'altoatesino, campione uscente, Elmar Mutschlechner. Quindi, a 2'05", il valdostano, che ha commesso soltanto un errore nella terza e uno nella quarta serie di tiri, a 2'30" da Pallhuber, a 4'01" da Zitturi, 4'06" da Zingerle e 4'16" da Passler.

Gianni Gens di Brusson (8 errori nel tiro dopo lo 0 nella prima serie) è finito 20° a oltre 18 minuti, Fabrizio Curtaz e Fabrizio Venturini si sono ritirati. Favre si dice «molto soddisfatto per la prova nel tiro, ma gli sci perdevano terreno [illegible] pista; è un peccato che a [illegible] davanti siano elementi pericolosi per la lotta per un posto alle Olimpiadi [illegible] Leitgeb, sinora in ombra, e Mutschlechner».

Nella gara femminile, dominata da Nathalie Santer con oltre 4 minuti su Pallhuber e 7 su Swingsackl, Trocker e Piller, la valdostana Daniela Vidi di Cogne ha fatto bene nel tiro (5 errori [illegible] la Santer), ma nel fondo è scivolata al sesto posto a 22 minuti e mezzo dalla leader di Coppa del [illegible].

[illegible]ggi si corre la [illegible] km sprint maschile e la 7,5 km femminile. Scenderanno in pista anche Alessio Danne, Fabio Cianciana, Christian Favre, Laurent Guicherdaz e Gino Cugnach della squadra Asiva, mentre [illegible] [illegible] della partita William Guala, feritosi ieri mentre paraffinava gli sci rimediando [illegible] punti di sutura al sopracciglio.

Cesarino Cerise

Slittino, Herin e Betemps secondi in Alto Adige

[illegible] Gli altoatesini hanno dominato la prima [illegible] nazionale di slittino della stagione a Moso in Passiria [illegible] 97 singoli e doppi in gara. Per quanto riguarda i valdostani il doppio Almir Betemps-Corrado Herin è finito 2° a 60 centesimi dall'inedita coppia Gunther Steinhauser-Manfred Graeber; [illegible] lo [illegible] tempo dei valdostani sono finiti i bolzanini Pezzi e Hafner. Tra gli juniores di doppio ha vinto Goegele-Psenner, terzi Stefano Giansetto e Daniele Pieiller.

In chiave selezione per i Mondiali Simona Martin è finita 4ª assoluta. La Martin è finita 3ª tra le juniores a 3"05 da Mehlknecht e a 2"44 da Steinacher. A livello assoluto si è registrato [illegible] ex aequo tra [illegible] Mehlkneckt e Doris Haselrieder che ha vinto tra le seniores davanti a Wiltrud Hafner e con 3ª Claudia Cretier di Montjovet a poco più di 8".

In campo maschile ha vinto Franz Obrist davanti a Graeber e Pichler, con tra i seniores 8° Herin e 11° Betemps. Tra gli juniores ha vinto Martin Gruber [illegible] 4° Jean Pierre Celesia, 6° Stefano Giansetto, 7° Giorgio Pieiller e 8° Umberto Vierin. Negli aspiranti ha vinto Gustav Goegele con 5° Andrea Celesia, 7° Matteo Lugon e [illegible] Eddy Perrin. (c. c.)

Corrado Herin e Almir Betemps, doppio di slittino su pista naturale

Calcio, Châtillon/Saint-Vincent

Pari nel fango contro il Mariano

[illegible] COMENSE. Quinto risultato utile dello Châtillon/Saint-Vincent, che nel recupero di ieri ha chiuso a reti inviolate la trasferta brianzola. I valdostani, in formazione rimaneggiata, sono stati costretti a [illegible] prova di contenimento, subendo la netta e intensa (specie nella ripresa) supremazia territoriale del Mariano. Due sole volte nell'arco dei 90' i valdostani giungevano davanti alla porta avversaria: al 24', con un tiro di Adamo bloccato da Cucco, e all'88', quando lo stesso centravanti, lanciato da Pisasale, perdeva l'attimo buono.

Il resto dell'incontro, disputato [illegible] un terreno infame, quasi una risaia, sotto una forte pioggia e con il supporto dei riflettori dopo l'intervallo, ha visto i gialloblù marianesi affidarsi a [illegible] costante pressione. Dopo [illegible] prima frazione costellata da poche occasioni, nella ripresa si infittiva l'assedio alla porta di Redaelli, il quale veniva chiamato in causa al 49' da Allievi e al 60' per rintuzzare a terra una punizione di Valent, quest'ultima concessa dall'arbitro a seguito di un atterramento di Candeloro che reclamava il rigore.

Grazie a un'apprezzabile condotta difensiva, lo Châtillon riusciva comunque a respingere tutti gli assalti; nel prosieguo [illegible] partita, [illegible] segnalare ancora gli interventi di Redaelli, al 57' (con i pugni respingeva una bomba di Allievi), al 65' (toccava in angolo [illegible] tiro di Russo), al 67' (staffilata di Toccano) e al 76' per sventare un'incursione di Romanò. Al 91' l'estremo difensore veniva graziato da Allievi, che colpiva la traversa in mischia.

«Sarebbe stata una beffa perdere all'ultimo minuto - ha detto il direttore sportivo Walter Barbero -. Riconosciamo la supremazia del Mariano, ma i nostri, pur privi di Santoro, Sala, Morò, De Tommaso, Tirrito, sono da elogiare in bl[illegible]». (g. f.)

[illegible]

A Verrès

I risultati della 4ª prova di campionato

VERRES. Si è disputata il 2 gennaio al bocciodromo coperto di Verrès una gara di palet a coppie, valida come quarta prova per il campionato valdostano invernale 1993/94, per il quale viene stilata una classifica finale individuale. La gara del 2 è stata vinta da Giorgio Bonetti (Torgnon) e Tiziana Milliery (Arnad), che hanno preceduto Italo Collin (Châtillon) e Ivo Magni (Gressan). Dopo le 4 giornate già disputate la classifica per il titolo di «campione valdostano d'inverno» è guidata da due giocatori di St-Vincent con 20 punti: Vittorio Hérin e Ido Lavoyer. Secondi, con 18 punti, vi sono Luigi Charrence (Cogne) e Bru[illegible] Pinet (Issogne), che [illegible] seguiti da altri due giocatori a 16 punti, Emilio Pinet (Issogne) e Giorgio Colle (Nus). La prossima gara si giocherà domenica al boc[illegible] coperto di Verrès.

SPORT VARI

E' cominciato un anno che offre grandi possibilità agli atleti rossoneri per ottenere importanti risultati

Gli appuntamenti di prestigio per i valdostani

Sono attese medaglie soprattutto dalle Olimpiadi invernali

AOSTA. Il [illegible] è una annata ricca di grandi appuntamenti sportivi, con le Olimpiadi invernali, i Mondiali di calcio negli Usa e tante altre importanti rassegne iridate.

Le speranze dei valdostani di ottenere risultati di prestigio sono affidate alle individualità nelle singole discipline e non certo agli sport di squadra più in auge come il calcio (in cui difficilmente Alessandro Castagna riuscirà a salvarsi in C1 con il Giarre, ultimo in classifica e [illegible] vittorie, mentre Aosta, Châtillon/Saint-Vincent e Fenusma sono impegnate a ricer[illegible] al più presto zone tranquille di classifica e una salvez[illegible] nei rispettivi campionati) e il basket (in cui Davide Pessina sta cercando di pilotare la Recoaro Milano oltre il quarto posto attuale e Marco Baldi cerca di rilanciare le ambizioni di un Reggio Calabria a centro classifica in A1).

Gli onori dello sport di squadra sono tenuti alti soprattutto dal CourmAosta che in questi primi tre mesi, a un ritmo di partite a settimana notevolissimo, dovrà lottare con Varese e Saima Milano per difendere un importante quarto posto nella [illegible] season» e addirittura andare ad attaccare la terza posizione di un Alleghe in leggera difficoltà in questo ultimo periodo, prima dei play off.

Alle Olimpiadi di Lillehammer la «petite patrie» potrebbe presentarsi, hockey a parte, con almeno [illegible] residenti e due tesserati per sodalizi valdostani, [illegible] ci [illegible] almeno cinque altri atleti che sognano il viaggio per Lillehammer. Con una certa sicurezza dovrebbero avere il posto già prenotato per il viaggio per i Giochi dal 12 al 27 febbraio Marco Albarello nel fondo, Matteo Belfrond nello slalom gigante, Patrick Favre nel biathlon, Silvia Marciandi nel free style, Mirko Vuillermin e Alessandro [illegible] Taddei nel pattinaggio unitamente all'alpino Gianfranco Polvara e alla specialista di sci acrobatico dello Sci club Courmayeur Petra Moroder; ottime possibilità di farcela hanno anche Gaudenzio Godioz nel fondo e Katia Mosconi nel pattinaggio.

Qualche piccola chance di far parte della spedizione azzurra, limitata in tempi di austerity per Coni e federazioni, vantano Marcella Biondi, Richard e Roger Pramotton nello sci alpino, Daniela Vidi nel biathlon e Sergio Grange come terzo pilota del bob. Oltre alle Olimpiadi un'importante componente del Courmaosta sarà impegnata [illegible] la nazionale anche nei Mondiali di hockey su ghiaccio in Italia dal 25 aprile all'8 maggio.

Ai Mondiali guardano con interesse anche Corrado Herin e Almir Betemps nel doppio dello slittino a fine mese in Val Casies e [illegible] [illegible] Corrado Herin nella discesa in mountain bike a Vail negli Usa a settembre.

Agli Europei di atletica leggera nello stadio di Helsinki guardano anche Roberta Brunet e Laurent Ottoz [illegible] la possibilità di limare quei 4 secondi e mez[illegible] per la mezzofondista e quei 5 centesimi per l'ostacolista [illegible] li separano i dal record italiano dei [illegible] metri femminili e dai 110 ostacoli maschili.

Ci [illegible] poi da augurare tanti altri successi nelle varie discipline e in particolare la serie A nei societari femminili per la Ceat Cavi Pont Donnas e il rilancio internazionale, dopo l'ennesimo infortunio e un altro titolo tricolore della riscossa, per Aida Dal Santo e per i giovani della pesistica.

Negli «sport de [illegible] terra» saranno ancora il Verrayes nello tsan, il Doues e lo Chevrot nella rebatta, il Saint-Christophe e il Forossan nel fiolet le squadre da battere. (c. c.)

Silvia Marciandi, atleta di freestyle

Il pattinatore Mirko Vuillermin

Aida Dal Santo, sollevatrice di pesi

BASKET

Nella massima serie

A1, l'anno [illegible] di [illegible] e Pessi[illegible]

AOSTA. [illegible] cominciato bene l'anno per Davide Pessina di Aosta e Marco Baldi di Sarre, i due giganti valdostani che militano [illegible] campionato A1 di basket. Pessina è stato [illegible] i trascinatori a Capodanno della Recoaro Milano, che è andata a vincere al Palaverde di Treviso per 94 a [illegible] contro una Benetton Treviso sempre più in difficoltà. Il tecnico delle «scarpette [illegible] milanesi, Mike D'Antoni, ha dato fiducia a Davide [illegible] ha quasi annullato il suo ex compagno Riccardo Pittis, ceduto ai trevigiani per 11 miliardi. Pessina ha realizzato 16 punti con 7 su 10 al tiro nei soli 26 minuti e 34 che è rimasto in campo per poi uscire per 5 falli sul punteggio di [illegible] a 68 per i milanesi, [illegible] sorte è toccata a Meneghin, Alberti, Vianini, Ragazzi, Pittis e Mannion.

Pessina e Djordievic sono poi intervenuti domenica [illegible] trasmissione pomeridiana di Raitre «Quelli del calcio». Sempre domenica Marco Baldi ha realizzato 9 punti nella [illegible] vittoria [illegible] [illegible] Pfizer Reggio Calabria che ha superato in casa la Clear Cantù per 70 a 65. Meglio di Baldi hanno fatto solo Minto (19 punti) e i due americani del team di Recalcati. Ad una partita [illegible] termine del girone di andata i milanesi di Pessina [illegible] ora quarti con 18 punti (9 vittorie e 5 sconfitte) a pari [illegible] con la Scavolini Pesaro che affronteranno sabato a Milano nell'anticipo televisivo di Tmc alle 20,30. La Pfizer di Baldi è in settima posizione con 12 punti, tra le squadre [illegible] due valdostani a quota 16 c'è la Benetton. (c. c.)

SPORT FLASH

SCI NORDICO

Théodule e Charbonnier primi a Valsavarenche

La coppia formata da Valerio Théodule e Christian Charbonnier, appartenente al Centro sportivo Esercito, ha vinto a Valsavarenche la staffetta americana. Alla gara, disputata a tecnica libera sulla distanza [illegible] [illegible] chilometri, hanno partecipato 26 coppie. I vincitori hanno compiuto i 21 giri del percorso in 1 ora 2'47" e hanno preceduto di soli 4 secondi il duo Giovanni Venturini-Stefano Mottini.

SCI ALPINO

I risultati del gigante di Pila

E' stato disputato uno slalom gigante di qualificazione per la categoria giovani valida per il circuito Buckler sulle nevi di Pila per l'organizzazione dello sci club locale. Tra i più di 160 atleti in gara, la prova dei giovani ha fatto registrare il successo di Michel Grange (Sci club Torgnon) davanti a Francesco Parini dello sci club [illegible]sta e Hervé Barmasse dello Sci club Cervino. Nella categoria giovani femminile successo di Sonia Viérin (Ski club Pila) davanti alla compagna di colori Sabrina Viérin e a Antonella Marquis dello Sci club Cervino. Il Trofeo Bisson è stato vinto dallo sci club organizzatore.

SOLLEVAMENTO PESI

Allenamento in Nazionale per Nicola Paludi

Nicola Paludi, il giovane sollevatore di peso valdostano più volte campione tricolore nelle categorie giovanili, è da ieri in allenamento collegiale a Ostia insieme con la Nazionale juniores. Paludi, che gareggia nella categoria «speranze», è stato aggregato agli juniores in virtù delle sue elevate prestazioni agonistiche. L'allenamento collegiale ha come obiettivo la Coppa del Mec in programma in Francia il 26 marzo. Per la Coppa del Mec andrà nella squadra nazionale anche Aida Dal Santo. Gli allenamenti collegiali del settore femminile s'inizieranno il 15 gennaio, ma l'atleta valdostana, per motivi di lavoro, potrà rispondere alla chiamata in ritardo di una settimana.

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

HERTZ E ITT SHERATON: PIU' VANTAGGI E SERVIZI.

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

[illegible] CHIAVE DI [illegible]

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

IL CUSTOMER [illegible]

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

* I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - *Aut. Min. Rich.*

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna [illegible] dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code, [illegible] un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada di Savona. Gli sciatori che si trovavano in Francia e hanno scelto [illegible] ore tarde per mettersi [illegible] viaggio hanno avuto la sorpresa di trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre [illegible] centimetri di [illegible] fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione di chiudere il valico è stata presa dopo [illegible] sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, dai carabinieri [illegible] dai tecnici Anas, [illegible] incarico [illegible] Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La ne[illegible] caduta è troppo instabile. I fiocchi so[illegible] pieni di aria. In sei punti c'è il rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera [illegible] calmi. All'alba faremo [illegible] nuovo sopralluogo. [illegible] il pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto il transito».

In questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - [illegible] Todaro - erano [illegible] centimetri con una temperatura [illegible] - due gradi. Basta un rialzo di due gradi che la massa nevosa precipita con effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno [illegible] difficile il traffico sulle strade: il rientro [illegible] stato però regolare

L'ipotesi di un blocco della statale del Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la [illegible]vicata abbondante [illegible] la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine [illegible] tenere sotto controllo la situazione.

Al [illegible] del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva sal[illegible] da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere [illegible] sono alloggiato a Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato [illegible] transito al Monginevro, sempre per il rischio di valanghe. Come [illegible]guenza centinaia di sciatori [illegible] sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti si sono fermati [illegible] Monginevro. Altri hanno trovato un posto di fortuna [illegible] Briançon [illegible] Serre Chevalier, [illegible] nei paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto domenica scorsa - [illegible] il blocco di migliaia di turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali di fortuna per chi ieri non poteva rientrare. Chi si trovava a Claviere, appena si è profilata la minaccia del blocco, è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare in città [illegible] sono affrettati a partire.

E' dalle 23 di mercoledì che oltre gli 800 [illegible]tri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata di 50 centimetri al Sestriere; [illegible] nella conca di Bardonecchia e sulle pendici [illegible] Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Or[illegible] con 60-90 centimetri. Bufere [illegible] in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, al rientro da Bardonecchia, sono state necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno te[illegible] aperte le carreggiate.

La neve è [illegible] anche sull'autostrada [illegible] Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e alcuni feriti.

La nevicata in corso ha crea[illegible] sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista o gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo [illegible] precipitazioni di lastroni di neve, oltre i 1600 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio Morello

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. [illegible] è passati da [illegible] a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di via del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed è più grave di quan[illegible] possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack [illegible] rimasti uguali come numero [illegible] sono aumentati [illegible] di[illegible]. Nel ciclone [illegible] ora le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto [illegible] male c'è sempre la legge Prodi come ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie [illegible] sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, è la fine. Per il '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno	[illegible]
1984	380
1985	519
1986	628
1987	[illegible]
1988	440
[illegible]	[illegible]
1990	[illegible]
1991	560
1992	568
1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi di trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano [illegible]zzi [illegible] ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso [illegible] computer e software. In difficoltà sono anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con un buco di 20 miliardi. Un [illegible] nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le sue aziende andare in [illegible] una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

Il curatore **Luciano Cagnassone** (a sinistra)

C'è [illegible] timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E il giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare non siamo la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con un po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo economico. Ed è comprensibile. L'azienda prima di [illegible] [illegible] dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre [illegible] prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, mette gli operai in [illegible] integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di [illegible] avevano chiuso i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi da finanzieri senza scrupoli. Dice [illegible] dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato sono rimaste solo quelle "sane"».

[illegible] Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La [illegible] rivuole i soldi, [illegible] ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo un inizio d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno [illegible] Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti si trovano [illegible] in cassa integrazione fino al [illegible] gennaio. Motivo della [illegible]: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richie[illegible] fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - [illegible] e vitale.

L'officina meccanica Bruno & Bianco in piazza Campanella

In una lettera aperta i [illegible] lavoratori, che rischiano di restare disoccupati, si chiedono come mai gli istituti bancari [illegible] si preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo di difficoltà - peraltro [illegible] a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni sono in programma nuovi incontri [illegible] i rappresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura non aiuta, d'accordo, [illegible] noi chiediamo alle banche una maggiore collaborazione iniziando [illegible] la riduzione, ad esempio, degli interessi top rate».

Piccole imprese che non solo sono alle prese con le richieste esose delle banche (i tassi di in[illegible] reali [illegible] ancora al 13-14 per cento), ma anche con uno Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende [illegible] gruppo Efim che non hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro in provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova [illegible] integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la cassa integrazione speciale [illegible] alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata concessa alla Aldo Grassi di Piobesi (da marzo '93 a marzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stellram [illegible] Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bac.]

Tifosi granata

[illegible] [illegible] ospedali in [illegible]

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da oltre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di una collaborazione che ci [illegible] molto piacere - sostiene il responsabile torinese [illegible] Movimento Comunità Paolo Ebana, un veterano giunto ormai alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivaluta[illegible] un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci una mano e [illegible] sembrava giusto invitarli a venire con noi a Mostar».

UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

Portate sontuose, piatti semplici, segreti di cuochi, ricette di famiglia, menu di celebri pranzi. Il vecchio Piemonte a tavola.

TAGLIATELLE TAJARIN

Ingredienti
250 gr di farina bianca, tre uova.

Esecuzione
Impastare sino a ottenere una pasta liscia. Avvolgere molte volte il foglio sul mattarello, sbattendo forte ogni volta sull'asse, sino a quando il foglio sia diventato molto sottile. Piegare in diversi strati e spolverizzare di farina bianca, poi tagliane sottilissime striscie. Condire con il sugo come per gli agnolotti aggiungendo dei fegatini di pollo tritati fini e ben rosolati con funghi e cipolla.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

JOLE RICHELMY
CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
LA STAMPA

IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 7 Gennaio 1994 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nelle nuove audizioni verrà esaminata la «malagestione» della discarica

Interrogatori: ora tocca ai «big»

Galvagno, Tovo e Bertolino davanti al pm

Quattro indagati «eccellenti»: in alto l'ex sindaco Giorgio Galvagno e Guglielmo Tovo. Sotto, i socialisti Gianni Bertolino e Francesco Mogliotti

ASTI. Conclusa la prima tranche di interrogatori, nell'inchiesta su Valle Manina ora tocca ai politici.

Lunedì saranno sentiti tre arrestati eccellenti nella grande retata che aveva coinvolto complessivamente 26 persone: davanti al pm [illegible]d Monti sfileranno l'ex sindaco Giorgio Galvagno, l'ex assessore all'Urbanistica Gianni Bertolino e attuale vice presidente della Cassa [illegible] risparmio, oltre al presidente della Provincia Guglielmo Tovo, tutti agli arresti domiciliari.

I reati contestati ai tre amministratori dal pm David Monti non fanno riferimento a vicende di corruzione, [illegible] si inserirebbero, nella malagestione della discarica, che avrebbero favorito con decisioni amministrative.

Avvelenamento delle acque, abuso e falso le accuse che chia[illegible] in [illegible] l'ex primo cittadino, assistito con Tovo dall'avvocato Francesco Benzi: pur a conoscenza dell'inquinamento delle falde, l'esponente socialista [illegible] avrebbe fatto nulla per impedirlo. Anzi, secondo l'accusa, Galvagno (autorità sanitaria del Comune) aveva dichiarato pubblicamente che [illegible] esiste[illegible] situazioni di pericolo per la falda, n[illegible] l'Usl all'ini[illegible] del '[illegible] affermasse il contrario.

In alcuni sopralluoghi compiuti tra il dicembre '92 ed il gennaio '93, i tecnici Usl avevano accertato una situazione di degrado ambientale in discarica insistendo nell'emergenza di un'opera di bonifica; copie delle relazioni tecniche erano [illegible] inviate anche al presidente del Consorzio. Giuseppe Berzano (è in carcere per associazione a delinquere) e alla magistratura.

L'ex sindaco ha sempre risposto che la situazione [illegible] era così drammatica, presentando altre perizie; le stesse che lo avevano indotto [illegible] spingere la soluzione dell'emergenza creando la [illegible] Valle Manina-bis.

Tovo invece, deve rispondere di abuso d'ufficio e avvelenamento delle acque in concorso con l'ex sindaco, i due ex presidenti del Consorzio e con il direttore dell'impianto Giovanni Capitolo: il presidente della Provincia (a cui sono delegati i controlli) avrebbe invece emesso proroghe illegali per il funzionamento della discarica.

Diversa la posizione di Bertolino, difeso dall'avvocato Aldo Mirate: [illegible] chiamato in causa per un episodio che risale alla primavera [illegible] 1992, quando l'attuale vice presidente della Cassa ricopriva la carica di [illegible] all'Urbanistica. In questa veste, aveva concesso una autorizzazione provvisoria alla ditta «Fa-Re» (titolari erano i fratelli Renzo e Franco Fasolis, anch'essi arrestati) per l'estrazione di terra di copertura da [illegible] [illegible]. L'impianto e[illegible] [illegible] proprietà dei Fasolis che in questo modo avevano potuto partecipare [illegible] vincere [illegible] gara d'appalto, per la fornitura del materiale, pur non avendone i requisiti.

Ma in [illegible] degli interrogatori dei tre uomini politici, davanti al pm Monti e [illegible] gip Giuseppe Diomeda sfileranno le altre persone coinvolte nella vi[illegible]da e che si trovano agli arresti domiciliari. Sono tutti componenti del direttivo del Consorzio accusati di abuso d'ufficio. Tra questi ci [illegible] i sindaci di Antignano e Vinchio, l'ex primo cittadino di Grazzano Badoglio, Carlo Mosso, oltre all'ingegner Piero Ronfani. La loro posizione nella vicenda sarebbe però marginale: come componenti di [illegible] [illegible] avrebbero approvato una pratica sprovvista di alcuni documenti, integrati solo [illegible] un secondo tempo. «E' un fat[illegible] formale - sostiene Alberto Avidano, legale di Ronfani - in questo [illegible] il provvedimento restrittivo mi pare francamente eccessivo». L'episodio contesta[illegible] riguarda una convenzione con la discarica affidata all'imprenditrice Maura Lano, arrestata insieme al marito Giorgio Basso con l'accusa di associazione [illegible] delinquere.

La coppia, titolare della «Re-Fer. Nova» di Costigliole, [illegible] già stata sentita dai magistrati nei giorni scorsi insieme agli altri principali inquisiti. Socio occulto della società ci sarebbe Fran[illegible] Mogliotti, che pare reggesse anche le redini di una altra ditta del settore rifiuti, l'«Ateco» di Azzano: dopo i primi interrogatori l'amministratore della società, Salvatore Zinna, ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Intanto il legale dell'associazione antidiscarica, Alberto Pasta, ha depositato in procura la nomina [illegible] persona offesa dal [illegible] «Gli abitanti della [illegible] sono [illegible] danneggiati - afferma Pasta - ed hanno diritto ad [illegible] giusto risarcimento».

Franco Binello
Roberto Gonella

Altri «avvisi» sul metano

Sarebbero indagati sindaci e ex assessori provinciali

Giuseppe Berzano, in carcere

ASTI. Cresce [illegible] numero delle persone coinvolte nell'inchie[illegible] sulla metanizzazione della provincia. Dopo i due arresti delle scorse settimane, il sostituto procuratore David Monti ha inviato una raffica di avvisi di garanzia. Al momento non sono state confermate [illegible] generalità dei destinatari del provvedimento.

Secondo voci diffuse negli ambienti politici astigiani, ad essere coinvolti sarebbero però attuali ed [illegible] esponenti della Provincia oltre ad amministratori dei Comuni interessati dalle opere. Documentazione relative ai lavori (concessionaria del servizio è l'Italgas) sarebbe stata sequestrata nei giorni scorsi in alcuni municipi dell'Astigiano.

Gli appalti riguardavano lavori realizzati nelle frazioni ed [illegible] 13 Comuni. Ma secondo la magistratura astigiana la distribuzione dei lavori sarebbe avvenuta dietro il pagamento di mazzette.

In carcere alle Vallette [illegible] Torino con l'accusa di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, si trova l'ex capogruppo dc in Comune Giuseppe Berzano: l'uomo politico (è implicato anche nel crack della Commissionaria Sogest e nell'inchiesta su Valle Manina), in qualità di componente dell'apposita commissione avrebbe facilitato la distribuzione dei lavori alla ditta Biamino, con sede ad Asti in [illegible] Torino: ad uno dei titolari, Agenore Biamino, 70 anni, nelle settimane scorse il gip Franca Carpinteri aveva [illegible]ficato un ordine di custodia cautelare con l'accusa di concorso nel [illegible]: dop[illegible] giorni [illegible] arresti domiciliari era stato rilasciato.

Nei confronti di Berzano la magistratura non ha [illegible] fissato alcun termine: le indagini, piuttosto complesse, potrebbe[illegible] riservare al più presto altre novità. Non è escluso che oltre ad avvisi di garanzia nei prossimi giorni possano partire anche provvedimenti restrittivi.

[r. gon.]

Da oggi decide il commissario

«Padrone» della città fino alle elezioni

Il prefetto-commissario Elio Priore

ASTI. Il primo commissario governativo nella storia del Comune di Asti [illegible] atteso oggi in municipio dal segretario generale Andrea Degioanni.

Il prefetto Elio Priore è giunto in vagone-letto da Roma, dove era rientrato appena [illegible] mese fa, ultimato l'incarico speciale a Sanremo. Aveva amministrato la città dei fiori dalla crisi politica fino alle elezioni anticipate [illegible] aveva firmato non soltanto ordinaria amministrazione, ma anche pratiche importanti per la città, le stesse che il Consiglio comunale non [illegible]ev[illegible] condotto in porto.

Le note inviate ai giornali dal ministero degli Interni, del resto, parlano della lunga esperienza del prefetto Priore come commissario straordinario e della sua cultura in materia di amministrazione.

In servizio da 30 anni, è stato tra l'altro docente alla Scuola superiore della pubblica amministrazione in [illegible] dei corsi per segretari comunali.

Prima di assumere l'incarico al Comune di Sanremo, aveva retto temporaneamente cinque Comuni in provincia di Roma. Nella capitale era stato sub-commissario prefettizio nel 1989.

Il suo arrivo al Comune di Asti consentirà di riprendere l'attività amministrativa, bloccata mercoledì a mezzogiorno, quando la comunicazione del prefetto Mario Palmiero [illegible] chiuso ufficialmente l'attività del consiglio e della giunta-Galvagno dopo i rituali 60 giorni trascorsi fra le dimissioni del sindaco e l'ultima, inutile seduta dell'assemblea, che non era riuscita ad eleggere un nuovo esecutivo.

Il commissario straordinario avrà pieni poteri. Fino alle elezioni amministrative, proviste per ora in primavera, tra maggio e giugno, assumerà tutte le prerogative del sindaco, della giunta e del consiglio comunale: dalla celebrazione di matrimoni fino all'aggiudicazione degli appalti e [illegible] nomina di rappresentanti d[illegible] Comune negli enti.

Il prefetto Palmiero, che annunciato la nomina di Priore, ha fatto notare in una nota che l'unica limitazione all'opera del commissario «è la sua limitata durata». La gestione e le iniziative del Comune, quindi, non dovrebbero subire rallentamenti.

[illegible] dovrebbero mancare le decisioni importanti, mai prese dal Consiglio comunale: «Il commissario - spiega la prefettura - sarà impegnato [illegible] svolgere un intenso, delicato lavoro in molti settori nei quali urgono interventi e decisioni».

In sostanza, conclude la prefettura, il commissariamento del Comune potrà anche dare buoni frutti [illegible] patto che non manchi il pieno apporto di tutte le forze politiche, economiche e sociali».

Bruno [illegible]

ERA [illegible] SANREMO

Tra le grane del Casinò

SANREMO. Una presenza discreta, la classica figura del burocrate che sa destreggiarsi tra leggi e regolamenti: così ricordano a Sanremo il commissario straordinario Elio Priore, che ha tenuto le redini del Comune ligure per sei mesi. Romano, fisico minuto, un po' schivo, fumatore di pipa, il prefetto Priore evitava di finire sotto i riflettori in [illegible] città abituata ai lustrini. Arrivato nel giugno '93 dopo lo scioglimento del Consiglio deciso dal ministro Mancino per «manifesta incapacità» nell'operazione di privatizzazione del casinò, il funzionario è ripartito ai primi di dicembre subito [illegible]po l'insediamento del neo sindaco leghista Oddo. Priore non si è limitato all'ordinaria amministrazione: dopo aver varato l'appalto della casa da gioco, ha firmato la convenzione con le Ferrovie per la nuova stazione sotterranea, favorito l'intesa con Imperia e Diano per il raddoppio dell'acquedotto del Roja. (g. ml.)

VALLEANDONA: TRA I RICORDI DI QUELLE [illegible] BATTAGLIE

Don Berzano: «Ma non vince l'atteggiamento forcaiolo»

A tre giorni dagli arresti eccellenti, nella frazione simbolo della battaglia contro la discarica, non c'è trionfalismo. I ricordi dei fedeli, all'uscita da messa (nella foto). Il parroco: «Ora prevale l'interrogativo su che cosa sarà il domani di questa vallata».

[illegible] A PAGINA 41

In Comune, dal 1946 a oggi, sono passati otto sindaci e 241 consiglieri

Consiglio sciolto per la prima volta

Sempre risolte dai politici le crisi del dopoguerra

[illegible] Per la prima volta dal 1946 il Consiglio comunale si scioglie in anticipo, sospeso d'autorità dal prefetto che affida [illegible] gestione al commissario straordinario. In 47 anni, per [illegible] giunte, l'assemblea che governa la città ha visto avvicendarsi [illegible] consiglieri, un centinaio di assessori e 8 sindaci.

Primo sindaco del dopoguerra, insediato dal Cln, fu l'avvocato Felice Platone, il 25 aprile del 1945. Platone [illegible] eletto un anno dopo, il 13 aprile, nelle prime Amministrative del dopo[illegible] nelle liste del pci. Fu sindaco fino al 1951, a capo di una giunta che comprendeva gli [illegible]sessori Severo Alocco (psi), Domenico Berruti (pci), Attilio Bosia (psli), Mario Castellini (psli), Albino Cotto (pci), Angelo Lusso (psli), Giuseppe Rossi (pci) e Federico Torretta (pci).

Dal 1951 al 1960, due giunte guidate dal dc Giovanni Viale e composte da democristiani, [illegible]cialisti e dagli eletti in una lista che comprendeva liberali, partito dei contadini, indipendenti.

Nel 1960, Giovanni Viale lascia il posto a Giovanni Giraudi, ancora dc. La giunta è composta da Guglielmo Berzano (dc), Giuseppe Cavanenghi (socialismo), Carlo Curletto (dc), Terenzio Gentile (dc), Cesare Marchia (dc), Angelo Marchisio (socialismo), Guglielmo [illegible] (pli), Angelo Vada (dc).

Cinque anni dopo, ancora Giraudi sindaco. Resterà [illegible] carica fino all'elezione alla Camera (1967) e verrà sostituito da Cesare Marchia. E' in giunta, per [illegible] prima volta, il psi (Giuseppe Cirio, Carlangelo Moro, Giancarlo Fornaca), accanto al psdi di Bru[illegible] Maggiora, Angelo Marchisio, Giuseppe Pontacolone e alla dc di Guglielmo Berzano, Renzo Brusa, Flavio Grassi, Antonio Graziano, Giovanni Rabino e Angelo Vada.

La giunta monocolore dc, sindaco Marchia, insediata nel '70 dura appena [illegible] [illegible] [illegible] novembre '71 è sostituita da un centrosinistra guidato dal dc Guglielmo Berzano: tra gli assessori esordi[illegible] Gian Piero Vigna e Giorgio Galvagno.

Il 1975 segna la svolta: dc all'opposizione dopo [illegible] anni, e due giunte fino al 1982 (in entrambe [illegible] sindaco il psdi Vigna), pci-psdi-psi. Nella prima sono assessori Giovanni Adamo (psdi), Giancarlo Binelli (pci), Graziella Boat (pci), Claudio Caron (pci), Giancarlo Canestri (psi), Pietro Cresta (psi), Giorgio Galvagno (psi), Pietro Goitre (psi), Laurana Lajolo (pci), Francesco Mogliotti (psdi) e Giorgio Platone (pci).

La formula politica, confermata nell'80, è sostituita nell'82 [illegible] breve stagione [illegible] quadripartito dc-pri-pli-psdi guidato dal liberale Guglielmo Pasta. Nell'83 si torna al tripartito pci-psi-psdi guidato da Vigna.

Nell'85 Vigna cede il posto [illegible] Galvagno: giunta a cinque (dc-psi-pri-pli-psdi) fino al 1990, quando, riconfermato il sindaco, si insedia il bipartito dc-psi che sarà allargato [illegible] pri e psdi a luglio [illegible] 1993. [r. s.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti da Sud-Sud Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse; temperatura in sensibile aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 3; min: —2; media: 0

UN ANNO FA
Max: —1; min: —6; media: —2

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 3,5; Vercelli 5; Alessandria 5; Novara 5; Aosta 2; Cuneo 4.

Da sinistra, Luca e Rosangela Careglio, le commesse Edy Rosa [illegible] Rosella Albenga e Carlo Careglio, titolare della panetteria in via Carlo Alberto a Nizza

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI [illegible] GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO [illegible] «LA STAMPA», VIA A. [illegible] 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' [illegible]. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Il sondaggio dedicato ai panettieri

I «coccodrilli» nascono a Nizza

ASTI. Ultimi giorni per il sondaggio sui panettieri organizzato dalla redazione astigiana de «La Stampa». Oggi viene pubblicato il penultimo tagliando per votare (finora ne sono arrivati oltre 42 mila). L'ultimo sarà disposto domani accanto alla classifica settimanale. Per recapitare le schede comunque ci sarà ancora tempo alcuni giorni, prima della classifica definitiva.

Tra le panetterie segnalate dai lettori c'è quella [illegible] Carlo Careglio a Nizza. Careglio ha 41 anni e da venticinque fa [illegible] panettiere: ancora giovanissimo con i fratelli mise su bottega alla Motta [illegible] Costigliole. Poi passò a Nizza dove rilevò il vecchio «Forno di Bersano», facendolo diventare un negozio moderno, senza dimenticare la tradizione. «Il forno» di Careglio è all'angolo tra piazza Garibaldi e via Maestra e tutti prima o poi, passando di lì, cedono alla tentazione di assaggiare pane, focacce e dolci.

Al venerdì mattina, giorno di mercato per i nicesi, avvicinarsi al bancone [illegible] un'avventura: decine di persone si accalcano in attesa di essere servite, ma nessuno si scoraggia e [illegible] tre «fornarine» dietro al banco, a velocità record, accontentano tutti. Sono Rosangela (moglie di Carlo), Edi e Rosella, perennemente indaffarate, sempre disponibili a far due chiacchiere in dialetto.

Ogni giorno dal forno [illegible] più di 40 tipi di pane, compreso [illegible] «panedoc», ultimo arrivato. «All'inizio c'era un po' di diffidenza - racconta Rosangela Careglio - perchè in una zona agricola pensare ad [illegible] grano frutto esclusivamente di coltivazioni senza diserbanti, pareva [illegible] fatto strano. Poi la gente lo ha provato e ne è rimasta affascinata. La farina biologica certificata ci arriva da La Morra, ma [illegible] piacerebbe poterla comprare [illegible] qui, se [illegible] fossero agricoltori disponibili a produrla».

Una particolarità di casa Careglio sono i pani con nomi di animali: sugli scaffali c'è un intero zoo: coccodrilli, papere, maggiolini e tartarughe. Tra le altre curiosità c'è il pane di soia o quello croccante con la farina di meliga: sono [illegible] specialità di Oreste Salvi, che da tanti anni nel forno [illegible] coppia fissa con Carlo. «Però la sua croce e delizia - scherza Rosangela - sono i bocconcini da rinfresco. Panini piccolissimi, in cui Oreste [illegible] [illegible]. Per il fine settimana, ne produce più di cinquecento, con una pazienza da certosino».

Tanti i dolci: dalle torte [illegible] frutta a quelle di nocciola, ma soprattutto amaretti. «Sono fatti uno [illegible] [illegible] con il cucchiaio - racconta Carlo - non come al Sassello, dove ormai li lavorano a macchina. La nostra ricetta è quella antica della panetteria Bersano. E non abbiamo mai cambiato nulla».

Enrica Carrato

In via Brofferio

Due arrestati mentre rubano [illegible] pasticceria

ASTI. Due giovani astigiani sono stati arrestati ed un minorenne loro complice denunciato per aver tentato un furto [illegible] laboratorio dolciario «Bergantin» in via Brofferio (la rivendita [illegible] affaccia [illegible] via Cavour).

L'episodio è accaduto ieri notte intorno alle 3: un giovane che abita nella zona è stato svegliato da forti colpi metallici. Ha segnalato i rumori sospetti al 113.

Sono intervenute due volanti della polizia. [illegible] agenti hanno perlustrato l'intero isolato e ha[illegible] trovato che il cancello automatico del cortile su cui si affaccia il laboratorio era stato forzato. Hanno poi udito rumori giungere dall'interno della pasticceria; hanno inoltre rilevato che [illegible] finestrino [illegible] laboratorio era stato sfondato.

All'interno della pasticceria [illegible] agenti hanno bloccato Gaetano Schillaci e Antonino Licata, entrambi di 18 anni e abitanti in via Pasolini. Colti in flagrante, i giovani sono stati arrestati per tentato furto aggravato.

Ha invece tentato la fuga Gianpaolo N., 14 anni, ma è stato bloccato da una volante mentre stava correndo, a circa mezzo chilometro dalla pasticceria.

Schillaci e Licata, già noti alla polizia, saranno processati stamane per direttissima; per Giampaolo N. è scattata la denuncia al tribunale dei minori.

[c. f. c.]

Il bottino è di 300 milioni

Anziana derubata da falso ispettore

ASTI. Presentandosi come ispettori dell'Enel due giovani hanno derubato una donna di 80 anni abitante in via Raffaello Sanzio. G. S. mercoledì mattina, intorno alle 10,30, ha ricevuto la visita di due giovani, uno [illegible] loro indossava una tuta con [illegible] contrassegno dell'Enel. L'altro era invece in jeans e con un giubbotto scuro del tipo «bomber».

«Siamo dell'Enel - [illegible] sono presentati - c'è stato un errore a proposito delle sue bollette. Ha pagato più di quanto doveva e ora le dobbiamo restituire dei soldi». La donna ha fatto accomodare i due.

Al momento di «saldare» il presunto debito, i due hanno estratto una banconota [illegible] 100 mila lire e hanno chiesto il resto alla donna. Approfittando della ricerca della pensionata, i due hanno scoperto dove erano conservati i risparmi. Si [illegible]no così appropriati di 6 milioni, un buono bancario da un milione, alcuni oggetti in oro e libretti al portatore del valore di quasi [illegible] milioni. I due [illegible] poi fuggiti.

L'anziana ha chiamato la polizia, che ha avviato le ricerche per individuare i due ladri. Gli agenti hanno comunque recuperato i libretti al portatore per le scale dello stesso condominio in cui vive [illegible] donna. I ladri, mentre [illegible] allontanavano, hanno preferito disfarsene, pensando [illegible] non poterli utilizzare.

[c. f. c.]

IN BREVE

[illegible]

Rubano un armadio [illegible] 2 quadri in una casa di campagna

Furto a Rocca d'Arazzo, in frazione Santa Caterina, nell'abitazione di campagna [illegible] [illegible] pensionato torinese, Luciano Nebiolo, 70 anni.

I ladri si sono impossessati di un armadio e due [illegible]adri per un valore complessivo di 10 milioni.

[r. gon.]

ISOLA

Stamane i funerali [illegible] don Secondo Bosio

Si terranno [illegible] alle 10,30 nella chiesa in cui fu parroco per 40 anni, a Isola Villa, i funerali di don Secondo Bosio. Il sacerdote si [illegible] spento mercoledì mattina all'età di 73 anni, all'ospedale di Asti, dove era ricoverato. Don Bosio sarà sepolto nella tomba [illegible] famiglia a Villanova.

[l. n.]

[illegible]

Domani e domenica donazioni [illegible] sangue

Domani e domenica l'Avis raccoglierà le donazioni di san[illegible]. Domani l'appuntamento con l'Avis (dalle [illegible] alle 11,30) è a Moncalvo (centro raccolta comunale).

Sempre domani il gruppo Fidas di Canelli prima donazione di sangue del 1994. L'appuntamento dalle 9 alle 12 nella sede Fidas di via dei Partigiani.

Domenica (8-1,30) sarà possibile fare le donazioni Avis al centro comunale di Montiglio e all'autoemoteca di Montechiaro.

[illegible]

Operazione scuola aperta all'Istituto Pellati

Domani scatta l'operazione «scuola aperta» all'Istituto per ragionieri Pellati di Nizza.

Insegnanti e preside, dalle 15 alle 17, saranno a disposi[illegible] dei genitori degli alunni delle scuole medie locali, per presentare i loro programmi, in vista delle preiscrizioni all'anno scolastico '94-'95.

Cesira Antonucci Tarolla, a capo dell'istituto [illegible] da oltre dieci anni, ha organizzato questo appuntamento nella logica che oggi vede il preside [illegible] «manager» della scuola.

«E' importante che i genitori si [illegible]dano conto delle possibilità offerte dalla scuola - commenta [illegible] preside della scuola - prima di fare una scelta che sarà decisiva per l'avvenire dei figli». Durante questo incontro gli insegnanti faranno visitare l'edificio ai futuri allievi ed ai genitori, spiegando l'utilizzo dei laboratori e delle aule attrezzate per le moderne discipline, dall'informatica allo studio delle lingue.

[e. co.]

Rubano riviste porno

Ladri [illegible] «luci rosse» in edicola

ASTI. E' l'edicola preferita dai ladri a «luci rosse». In poco più di un anno la proprietaria, Rosita Conti, 46 anni, residente in via Morelli, ha dovuto per due volte denunciare il furto di riviste pornografiche. L'ultima, mercoledì. L'edicola presa di mira è quella in via Salvo D'Acquisto, fra strada [illegible] Fortino e via Brovardi.

Gli autori del furto hanno agito con tutta calma durante la notte, approfittando del luogo isolato, [illegible] bordo di un parco. Gli sconosciuti, dopo aver frantumato la vetrata si [illegible] impossessati [illegible] 40 riviste pornografiche e alcune videocassete, sempre a contenuto «hard»: il valore si aggira intorno alle 300 mila lire. Nessun altro tipo di rivista, o denaro, è stato invece [illegible].

L'altro furto era stato [illegible] messo nel luglio scorso: in quell'occasione i ladri erano stati invece attratti, oltre che da riviste, da una decina [illegible] cassette pornografiche per un importo complessivo di oltre mezzo milione.

[r. gon.]

Il corpo scoperto ieri in un alloggio di via Scotti (una traversa di corso Savona)

Ex operaio trovato morto in casa

Giuseppe Canobbio, 49 anni, è stato probabilmente stroncato da un malore. L'uomo era già noto alle cronache Nell'aprile di 10 anni fa, colto da raptus, aveva aggredito a martellate moglie e figlia. Un'esistenza travagliata

ASTI. Nell'aprile di 10 anni fa aveva aggredito a martellate moglie e figlia. Un raptus omicida, sventato appena in tempo dagli agenti di [illegible] «Volante».

Poi la condanna a 10 anni di manicomio criminale, solo metà dei quali scontati (a Caserta). Quindi la libertà, il ritorno a casa e una vita anonima, in un condominio di via Scotti, una traversa [illegible] [illegible] Savona.

Ed è qui, che ieri mattina, Giuseppe Canobbio, 49 anni, è stato trovato morto, stroncato probabilmente da un malore. L'uomo, [illegible] operaio della Vetreria, era in pigiama, riverso sul pavimento della cucina. Qualcuno dei vicini non lo ha visto uscire di casa e, insospettito, ha dato l'allarme. Sono arrivati i vigili del fuoco, i cabinieri e i barellieri della Croce Verde. Per un attimo si è temuto che l'uo[illegible] potesse essere rimasto vittima di un'aggressione. Poi i primi accertamenti dei carabinieri e la conferma del medico legale: «morte per cause naturali».

Giuseppe Canobbio ha avuto un'esistenza difficile, sconvol-

Giuseppe Canobbio, 49 anni

[illegible] dal [illegible]le oscuro che [illegible] aveva minato l'integrità psichica.

Un'esistenza segnata da quell'episodio drammatico, nella primavera del 1983. Anche allora erano stati vicini a dare l'allarme: dall'alloggio, nel [illegible] della città, dove Canobbio abitava con la moglie e la figlia (di 7 anni) erano arrivate disperate invocazioni di aiuto.

Gli agenti di una «Volante» avevano sfondato la porta: riversa a terra c'era la moglie, il capo sfigurato dalle martellate. In un'altra stanza la bambina, anche lei vittima della furia omicida: il padre si era infatti accanito anche [illegible] di lei, colpendola con il martello alle [illegible].

Erano subito scattati i soccorsi: madre e figlia [illegible] state ricoverate in ospedale: per alcune settimane la donna [illegible] lottato tra la vita e la morte.

Quindi il processo e la condanna di Canobbio.

Due [illegible] fa, l'ex moglie (che porta ancora i segni di quel drammatico episodio) ha ottenuto il divorzio. I due non si frequentavano più da tempo. Ieri la donna ha appreso la notizia della morte dell'ex marito dal cronista. «Non lo sapevo, è terribile. Mi spiace, [illegible] [illegible] che dire. Lasciatemi stare» ha chiesto. Canobbio lascia altri 8 [illegible] fratelli e sorelle. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[r. gon.]

La casa di via Scotti dove abitava l'uomo

Sposata da 8 mesi

Stroncata da ictus a 25 anni

ASTI. Si era sposata [illegible] mesi fa. [illegible] l'è portata via un ictus. Loredana Cesaro [illegible] 25 anni: non è bastato un disperato intervento chirurgico alla testa per strapparla alla morte. L'altro ieri, mercoledì, i funerali alla parrocchia di San Paolo.

Dietro al feretro il marito, Caludio Vigno, 31 anni, muratore, il padre, Franco, 53 anni, operaio alla «Nuova Ib Meis», la madre, Angela e la sorella Simona, 19 anni.

Una nuova tragedia per i Cesaro che una decina di anni fa avevano già perduto [illegible] altro figlio, Guido, [illegible] anni, stroncato da un grave male.

Loredana, [illegible] volontaria della Croce Rossa (faceva la baby sitter) si era sentita male nel suo alloggio al quarto piano di corso Einaudi 44: poi la disperata corsa in ospedale (ad Asti e poi ad Alessandria) e l'intervento chirugico.

Ma tutto è stato inutile. La giovane ha cessato di vivere senza riprendere conoscenza.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppo teatro «stroppia»

Quando c'è troppo, e quando c'è niente. E comunque, almeno nella prima ipotesi, meglio non lamentarsi. Ma a Nizza, mi scusino amministratori e organizzatori vari, si è arrivati davvero all'assurdo, se non al ridicolo. Due stagioni teatrali due, dopo che per anni [illegible] [illegible] fatto poco [illegible] niente (più niente che poco).

Essendo di Nizza, so bene dei retroscena, delle rivalità tra i gestori delle varie sale teatrali. Sappiamo tutto. Ma ci siamo [illegible] conto che in cinque mesi avremo qualcosa come una dozzina di spettacoli tutti, più o meno, ad alto livello? Ma qual[illegible] crede davvero che Nizza [illegible] zone vicine, abbiano il pubblico per riempire le platee? E poi: i soldi investiti in queste due stagioni, pubblici e privati che siano, non potevano essere utilizzati con un po' più di buon senso, programmando nel tempo gli interventi?

Ben venga, ripeto, l'iniziativa [illegible] Comune e [illegible] fratelli Dematteis, bravi a tutti e due sinceramente: ma perché partire subito col piede sbagliato?

Il rischio, neanche tanto campato in aria, è che il prossi[illegible] anno dovremo accontentarci delle commedie dell'Erca. Che, almeno, sono divertenti e fatte da gente che ha voglia davvero di fare qualcosa per Nizza.

Lettera firmata

Quella protesta [illegible] «parcheggiata»

Vorrei sapere fino [illegible] quando i posteggi [illegible] piazza Alfieri davanti alla Provincia continueranno ad essere occupati.

Non sto a discutere sui motivi della loro protesta: non mi interessano. Mi interessa invece che, mentre Asti non ha parcheggi, decine [illegible] posti pubblici vengono inopinatamente occupati. Se un privato cittadino, per fretta o per necessità, lascia parcheggiata l'auto in zona vietata, come minimo (giustamente) si prende la multa. Se è proprio «fortunato», arriva il carro attrezzi che gli porta via l'auto (50 mila [illegible] multa più 80 di carro attrezzi: 130 mila).

Invece, quei signori, con i loro camion carichi di rottami, continuano a stazionare su parcheggi pubblici, tra i pochi gratuiti in città. Protesta per protesta, non potrebbero andare ad occupare i parcheggi dentro piazza Alfieri: se poi non pagheranno la tariffa, saranno fatti loro.

Oreste Migliavacca

«Io vado al cinema [illegible] vedere i film»

Sono andato a vedere «La [illegible] degli spiriti» alla sala Pastrone. Un film che mi interessava vedere dopo aver letto il libro della Allende, e per la storia che raccontava.

Purtroppo, a far da sottofondo al dramma del Cile martoriato dal regime di Pinochet, sghignazzi e parlottii di gente che credeva forse di andare a vedere un film comico.

E' troppo chiedere che venga rispettato chi va al cinema «solo» per vedere un film e paga anche il biglietto?

Camilio Zazzi

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - [illegible].655
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 53.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54 282; [illegible] orario dalle 8,30 [illegible] 12.30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410 909.
Canelli: *Fardozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, [illegible] XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

ALL. [illegible]

Lunedì incontro a Canelli

Dopo Asti, Alleanza Nazionale si presenta anche a Canelli. L'incontro è fissato per lunedì, alle 21, alla Biblioteca [illegible].

EGITTO

Lezione su magia e religione

Riprenderanno lunedì gli «incontri sulla civiltà degli egizi» promossi da una serie di enti e organismi, [illegible] cui l'Associazione astigiana Arte e Musei. L'appuntamento è per le 18 alla sala Pastrone del teatro Alfieri. Si parlerà di «Egitto magico e religioso».

APPALTI

Offerte per lavori acquedotto

Giovedì, nella sala consiliare del municipio, saranno aperte le buste contenenti le offerte per le gare di appalto (con il metodo della trattativa privata) che riguardano [illegible] serie di lavori [illegible] alcuni impianti dell'acquedotto comunale. Si tratta del potenziamento della rete idrica di Castiglione, strada comunale San Defendente, e della costruzione della recinzione dell'area di pertinenza al nuovo serbatoio in contrada Aurora. Nella stessa mattinata, alle 10, ci sarà pure l'apertura delle buste per le gare di appalto riguardanti la costruzione di [illegible] loculi nel cimitero di Serravalle, 47 a Mombarone e 90 a Quarto.

INSEGNANTI

Corso biennale sulla scienza

«La scienza, la sua natura, i suoi metodi»: questo il titolo del corso biennale di aggiornamento, rivolto agli insegnanti, organizzato dal Comune (assessorati per la Cultura e Pubblica Istruzione). Le lezioni del primo anno si terranno dal 24 gennaio [illegible] 16 maggio. Per informazioni e per iscrizioni telefonare al 399.300/399.438.

VOLONTARI

Raccolta fondi sulle missioni

Nuova raccolta di fondi, a favore delle Missioni, dinanzi alle chiese cittadine. Domenica, dalle 9 alle 12, l'Associazione di volontariato per il servizio internazionale (Avsi) illustrerà i risultati del lavoro (costruzione di scuole, ospedali, ecc.) in alcuni Paesi del Terzo Mondo e chiederà contributi ai fedeli.

Si voterà sicuramente per i Comuni di Asti e Montegrosso, «resisterà» la Provincia?

Partono 5 mesi di campagna elettorale

Partiti e gruppi a caccia di volti nuovi. Inedite liste civiche

ASTI. Dopo il «terremoto», parte la ricostruzione. Per la prima volta nel Dopoguerra, Asti è governata [illegible] un commissario prefettizio, che dovrà [illegible] il Comune e preparare le elezioni anticipate. [illegible] fatto, [illegible] così iniziata anche la campagna elettorale, nuova e difficile, per il clima in cui [illegible] e per le nuove regole che dovrà rispettare [illegible] elezione diretta del sindaco, doppio turno.

L'appuntamento con le urne [illegible] è ancora stato fissato. Il ministero degli Interni dovrà trovare il modo di inserirlo in [illegible] calendario che appare già fitto: Politiche (in primavera) [illegible] Europee (a giugno?). Ci saranno almeno [illegible] mesi [illegible] campagna elettorale. Con Asti, andrà alle urne Montegrosso, il cui Consiglio [illegible]munale è stato sciolto [illegible] dicembre. E non [illegible] esclude [illegible] anche la Provincia debba rinnovare anzitempo i suoi organi.

Tra le «macerie» della politica astigiana, i vecchi partiti si muovono quasi [illegible] fantasmi, mentre il [illegible] [illegible] prendendo forma, non senza esitazioni. E' prevedibile la formazione di liste civiche. La dc appare disorientata. Nel futuro, sembra esserci il partito popolare, con Pier Paolo Gherlone in veste di gio[illegible] emergente. Si muovono anche i «pattisti» di Segni. E tra le due formazioni, non manca già qualche polemica. Il senatore Giovanni Rabino e il consigliere regionale Francesco Porcellana avevano dichiarato di aderire al movimento del depu[illegible] sardo, ricevendo un [illegible] lato [illegible], grazie», almeno a livello astigiano, dove emergono Baldi e Borrieco.

Entrata nel '90 in Consiglio comunale, Mariangela Cotto era uno dei volti [illegible]ovi su cui puntava la dc astigiana: «Qualunque [illegible] la forma che prenderà [illegible] nuovo partito - dice - l'importante [illegible] che vi siano persone credibili». Probabilmente ci sarà anche lei in lizza alle prossime amministrative: «Ma prima voglio essere sicura di poter poi lavorare per la città: vorrei poter ripetere l'esperienza di San Marzanotto, [illegible] concrete, spirito di solidarietà». Sugli ultimi fatti, un commento: «Ogni volta che si [illegible] uno scossone ad un albero, [illegible] rischio è che con i frutti marci, cadano anche quelli buoni. Ho apprezzato le parole [illegible] vescovo: bisogna rimanere calmi, l'importante [illegible] che ognuno giudichi con la propria testa e non si lasci fuorviare».

Nel fronte cattolico è circolato il nome di Vittorio Voglino, preside della scuola media Gatti, tra i possibili «volti nuovi» e anche le Acli, all'ultimo congresso provinciale, non hanno escluso una più diretta partecipazione alla vita amministrativa cittadina.

I partiti laici psdi, pri [illegible] pli sembrano ormai a identificarsi solo con i propri rappresentanti nell'ex Consiglio comunale (rispettivamente Vigna, Cantarelli [illegible] Florio, non a caso anche segretari provinciali politici). Cerche[illegible] intese e unioni, [illegible] con chi?

A sinistra, Antonio Fassone (pds) durante l'ultimo Consiglio
Qui sopra, Paolo Bagnadentro, di Ad e a destra, Mariangela Cotto, dc e Antonio Ferrero, segretario [illegible] della Lega nord

A sinistra, l'appello all'unità firmato da una quarantina di esponenti di Rifondazione, pidiessini e verdi non ha ancora trovato sbocchi concreti. Nel pds, è emersa la figura di Antonio Fassone, architetto, pacato capogruppo in Consiglio, in grado di raccogliere consensi anche al centro. Tra gli esterni si è fatto anche il nome dell'ex funzionario comunale Augusta Mazzarolli, architetto, [illegible] il pregio [illegible] «essere donna e volto completamente nuovo».

Alleanza democratica [illegible] [illegible] le formazioni più attive. L'avvoca[illegible] Paolo Bagnadentro, che fa da cerniera [illegible] il pds, è stato «punzecchiato» da Renato Longo del Club Pannella sul [illegible] [illegible] referendum e come possibile «candidato a sindaco». Ha risposto rifiutando l'etichetta di «uomo politico».

Nel psi, la bufera giudiziaria che ha travolto Galvagno e Bertolino ha lasciato il segno. Le anime del garofano sono div[illegible]. Galvagno in una intervista «po[illegible]» apparsa su «La Nuova Provincia», il giorno dopo l'arresto, ha previsto e annunciato una sua lunga pausa di riflessione di almeno due o tre anni.

Nel grande campo del centro, cercano spazi Lega nord e il partito di Berlusconi. I leghisti erano finora assenti dal Consiglio (se si esclude la breve apparizione di Silvio Casa). Ora il segretario cittadino Antonio Ferrero assicura che il «Carroccio» conta su una solida pattuglia e una ric[illegible] rosa per il candidato a sindaco. Tra i nomi circolati inizialmente, quelli di imprenditori e avvocati «comunque gente non [illegible]» assicurano dalla sede di via Mameli. Vicini alla Le[illegible] vengono segnalati i «paliofili» Gino Bonino, (architetto), [illegible] Lino Famiglietti (geometra) e Edoardo Treselli (avvocato), che potrebbero entrare in lista [illegible] l'ex segretario cittadino del Car[illegible]io, Enzo Valpreda veterinario e [illegible] Paolo Tagini, esperto d'armi [illegible] direttore della rivista «Tac-armi», addetto stampa della sede leghista astigiana e Enzo Gino, [illegible] verde, [illegible] consigliere provinciale per il Carroccio.

Resta da vedere che cosa farà la Lega per il Piemont, che in città ha il suo riferimento nel ristoratore e ex consigliere psi Enzo Coppani. Il partito [illegible] Berlusconi si [illegible] muovendo molto [illegible] provincia. Ad Asti si [illegible] parlato di un interessamento, smentito, del liberale Luigi Florio. A destra il msi tenta anche nell'Astigiano la strada di Alleanza nazionale, che vede tra i più attivi esponenti, la farmacista Antonella Carraroli.

Fulvio Lavina
Sergio [illegible]

Valle Manina story sarà un film

Ma la frazione non cede al trionfalismo

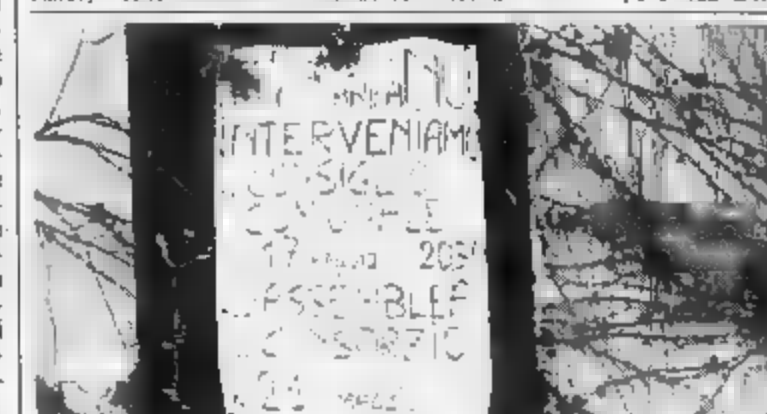
VALLEANDONA. Neanche a [illegible] con insistenza c'è trac[illegible] delle mobilitazioni contro la discarica che per lungo tempo hanno segnato la vita della frazione.

Le scritte di vernice sull'asfalto, dinanzi ai cancelli di Valle Manina, sono state cancellate dalla pioggia, gli striscioni sono scomparsi. Resta solo un cartello, vicino alla chiesa, affisso sulle persiane chiuse [illegible] una [illegible] abbandonata. E' datato maggio 1993 [illegible] invita la popolazione a partecipare alle sedute di Consiglio comunale e del Consorzio rifiuti. Qualcuno ci ha attaccato fiocchetti colorati: è diventato una sorta di «altarino» laico. Continua invece [illegible] svettare un altro simbolo, questa volta religioso: [illegible] colonna votiva, all'imb[illegible] della strada per la discarica, che un paio di anni fa [illegible] per [illegible] rimossa per ampliare [illegible] passaggio dei camion. La popolazione [illegible] mobilitò e anche allora [illegible] la battaglia.

Sarebbe già pronto, a cura del Comitato Asti Nord Ovest, anche [illegible] filmato inedito su «Valle Manina [illegible]: [illegible] sorta di Blob sul «Maurizio Costanzo show», con le frasi più significative pronunciate da alcuni dei protagonisti della maxi retata ordinata lunedì dalla magistratura: Galvagno, l'ex presidente consortile Berzano, il direttore della discarica Capitolo. Si vuol cercare un po' d'ironia, dopo aver masticato amaro per anni. E lunedì si terrà, nelle [illegible] scuole, un'assemble[illegible] «sulle nuove vicende di Valle Manina».

Ieri, giovedì [illegible] gennaio, erano passati tre giorni dai 26 arresti per lo scandalo della discarica di Valle Manina. Chi si aspettava reazioni trionfali in frazione, è deluso: se qualcuno ha brindato, lo ha fatto senza clamore. Don Luigi Berzano, il parroco «ambientalista» che ha raccontato in un libro la doppia appartenenza [illegible] Valleandona alla discarica [illegible] alla riserva paleontologica, ha appena finito di celebrare la messa di mezzogiorno. «Tra questa gente - dice - non prevale l'atteggiamento forcaiolo: piuttosto l'interrogativo su [illegible] fare ora di queste vallate».

In chiesa, poco prima, una quarantina di fedeli. Le donne nelle prime file, gli uomini dietro. Nei banchi vicini all'entrata, alcuni dei protagonisti della faticosa lotta contro la discarica. Sorridono. Franco Chiusano, titolare dell'unico negozio di alimentari, distoglie per un attimo l'attenzione dall'omelia per chiedere: «Ci sono altre novità?». Don Berzano non ha mai voluto parlare dietro all'altare di quella dolorosa spina che la piccola comunità (300 persone) si è portata per anni nel cuore. Ma in fondo alla chiesa, tra [illegible] lendari in piemontese e fotocopie di canti [illegible] Natale, ci sono ancora molte copie del bollettino parrocchiale stampato agli inizi del 1993. «Chi non rispetta il diritto della terra - scriveva tra l'altro don Berzano - rappresenta una minaccia per le future generazioni e compromette la sopravvivenza stessa dell'umanità. E' troppo chiedere un Anno Sabbatico per le valli andonesi, che da [illegible] anni sono sfruttate [illegible] un perverso sistema [illegible] discariche provinciali?».

Da sinistra, Gino Chiusano, Lorenzo Manfredi, Mario Palmo e Ornella Pittà. A fianco, l'uscita da Messa ieri mattina a Valleandona (FOTO [illegible])

Uno dei pochi ricordi della «battaglia»: un cartello, affisso ad una persiana

Un foto «storica»: sono le 18 del 30 maggio '93 e Flora Chiusano, del Comitato di Valleandona, esulta per la chiusura definitiva della discarica

Quando la messa finisce, i fedeli si disperdono velocemente sotto una pioggia sottile. [illegible] qualcuno rimane a parlare: c'è qualcosa di nuovo da dire dopo gli ultimi sviluppi dell'inchie[illegible]a su Valle Manina. «Per una volta siamo contenti, incominciamo ad avere giustizia» dice soddisfatto Gino Chiusano.

Si ricordano le assemblee infuocate [illegible] frazione, con gli ex presidenti del Consorzio Francesco Mogliotti (psi) e Giuseppe Berzano (dc), entrambi accusati di corruzione [illegible] associazione a delinquere. «Erano sicuri, spavaldi: si sentivano padroni della situazione» racconta [illegible]io Palmo, ex tecnico alla Morando. Negli ultimi due anni, ha scattato oltre 300 fotografie per documentare la mobilitazione contro la discarica. «Faremo una mostra», annuncia.

Lorenzo Manfredi, pensionato, ha mostrato [illegible] pugno a Galvagno quando, nel dicembre '92, l'ex sindaco venne in frazione per presentare il progetto su «Valle Manina bis». Lo accolsero con fischi [illegible] spintoni. «Le schifezze che hanno portato in discarica - dice - hanno contaminato la falda e i pozzi. Adesso Galvagno è agli arresti per avvelenamento delle acque. Ricordo [illegible] quando, la [illegible] primavera, disse: 'Se sento ancora qualcuno affermare che c'è inquinamento a Valle Manina, lo denuncio'».

Ornella Pittà ammette: «Contestavamo gli amministratori del Consorzio perchè credevamo che per loro fosse comodo tenere aperta Valle Manina anziché fare una discarica da un'altra parte. Non immaginavamo che dietro a tutto ci f[illegible] l'associazione a delinquere».

Laura Nosenzo

Un'immagine di [illegible] paio [illegible] anni fa: [illegible] minaccia [illegible] [illegible] [illegible] la colonna votiva, per permettere un più comodo passaggio degli automezzi diretti in discarica la popolazione aveva reagito con questo polemico striscione

La crisi e i rifiuti

Legambiente: «Meno emergenza se la raccolta è differenziata»

Lorenzo Pagliano, della Legambiente

ASTI. I cassonetti continuano a straripare di rifiuti. Nonostante il servizio dell'Asp sia ripreso mercoledì mattina dopo quattro giorni di sospensione, in larga parte della città cumuli di immondizia seguitano ad assieparsi intorno ai contenitori.

Entro domani, tuttavia, la situazione dovrebbe normalizzarsi: almeno è quanto assicura l'Asp. La Municipalizzata nei giorni scorsi aveva indicato che i cassonetti sarebbero stati definitivamente svuotati entro la fine della settimana.

Ma intanto, in una situazione di pre-emergenza (il 24 scadrà la proroga regionale a servirsi della discarica [illegible] Beinasco e l'Asti[illegible] dovrà risolversi da sé il problema dello smaltimento) c'è chi [illegible] a porre l'attenzione sulla raccolta differenziata. «Mai come in questa situazione [illegible] necessario ridurre il quantitativo di immondizia destinata allo smaltimento - sottolinea Lorenzo Pagliano, responsabile astigiano della Legambiente - speriamo che gli utenti colgano questa occasione per incrementare il riciclaggio».

Agli amministratori si ripropongono le proposte lanciate già parecchi anni fa, ma sempre cadute nel vuoto. «Per esempio, anziché [illegible] i contenitori di plastica - indica Pagliano - la Centrale del latte di Asti/Alessandria torni a riutilizzare la bottiglia di vetro. L'uso di questo contenitore viene indicato come la soluzione migliore anche in [illegible] recente studio sulla riduzione degli imballaggi condotto dalla Legambiente Italia».

Un progetto sulla raccolta differenziata [illegible] stato messo a punto di recente dal Consorzio smaltimento rifiuti. Il piano sarebbe dovuto essere discusso nell'assemblea fissata per martedì in Provincia. L'ordine del giorno è stato tuttavia modificato dopo la decisione del direttivo di dimettersi.

Intanto nel 1993 la produzione di rifiuti ad Asti ha subito un lievissimo calo rispetto all'anno precedente. Dalle 23.352 tonnellate del '92 si è passati alle 23.044 (-1,3%) dell'anno appena passato. «Ciò è dovuto - segnala Giovanni Periale, direttore dell'Asp - non tanto agli effetti della raccolta differenziata, quanto alla diminuzione [illegible] consumi prodotta dalla crisi economica che ha investito la città».

[l. n.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I volumi de "La Stampa", distribuiti dal gruppo editoriale ... sono in vendita nelle migliori librerie.

Indagini a ritmo serrato sulla rapina da 350 milioni a un impiegato di banca

Braccato il «basista» di Casale

La polizia: «Qualcuno in città ha avvisato i tre banditi del trasporto di denaro ad Alessandria»
Già nel 1988, gli agenti avevano catturato i responsabili di un «colpo» contro lo stesso istituto

CASALE. La polizia è sicura che ci sia un informatore casalese. Il colpo da [illegible] milioni all'impiegato della Banca di Credito del Piemonte, l'altra mattina sulla strada per Alessandria, vicino a Occimiano, è stato attuato, secondo gli investigatori, con la complicità di qualcuno che sapeva del trasporto di denaro alla filiale alessandrina della Banca d'Italia.

I poliziotti, anche nel giorno festivo, hanno continuato a ritmo serrato le indagini. «Siamo in una fase delicata delle investigazioni», si limitano a dire, ma pare siano impegnati su una pista particolare.

Non svelano il luogo alla periferia della città dove il portavalori della banca, Francesco Novella, 44 anni, viale Crispi 7, è stato abbandonato, chiuso nel baule di una «Croma» grigia, con le mani legate dalla [illegible] stessa cravatta.

L'ostaggio, che è rimasto in balia dei tre banditi per circa mezz'ora, è riuscito a liberarsi sciogliendo il nodo con i denti. Poi è uscito dal bagagliaio, attraverso il passaggio del sedile posteriore ribaltabile, e ha suonato al campanello più vicino. Nel pomeriggio è stato colto da malore, forse in seguito all'uscita di strada, quando la sua auto è stata speronata dalla «Croma» dei malviventi. In ospedale è stato visitato, ma è stato poi rimandato a casa.

La polizia a caccia del «basista». I tre banditi, preso il denaro, hanno legato e rinchiuso l'impiegato nel bagagliaio di un'auto

Gli inquirenti hanno interrogato Novella a lungo per raccogliere il maggior numero di elementi utili per smascherare i rapinatori. Dalla descrizione fisica risulterebbe che i tre uomini avessero una corporatura media, non particolarmente identificabile, il volto era coperto da passamontagna e chi ha parlato non ha tradito [illegible] accento.

La notizia dell'aggressione si è diffusa rapidamente in città, anche perché la vittima dell'aggressione è molto conosciuta. Francesco Novella è noto soprattutto nel settore calcistico, perché è stato per anni allenatore di squadre giovanili, tra [illegible] la Junior Casale (che fu anche sponsorizzata, tempo addietro dalla stessa banca di cui l'impiegato è dipendente) e la Balzolese.

Un altro impiegato della banca di Venesio, quando ancora si chiamava Banca Anonima di Credito, era stato aggredito e rapinato di oltre un centinaio di milioni. Il fatto si era verificato nel febbraio dell'88. L'impiegato Sergio Piccione era stato preso di mira a Oltreponte, appena dopo aver prelevato il denaro dalla filiale che la banca ha nel quartiere. Delle indagini si occupò, anche in quell'occasione, la polizia.

Gli investigatori riuscirono a smascherare i responsabili del «colpo» e li catturarono a Torino con un'operazione spettacolare, in pieno centro, che i passanti scambiarono per le riprese di un film.

Silvana Mossano

Caso Abete

Un'assemblea «sotto scorta»

CASALE. Stamane alle 10,30, alla Abete Grafica di via [illegible], è in programma un'assemblea a cui partecipano, oltre ai ventuno lavoratori (tra impiegati e operai) anche gli esponenti sindacali di categoria nazionali, regionali e locali.

A mezzogiorno segue [illegible] conferenza stampa, presenti anche alcuni rappresentanti dell'Unione Industriale di Alessandria. Per l'occasione è stato predisposto un servizio di ordine pubblico da parte di polizia e carabinieri.

Spiegano i sindacati: «Intendiamo fare il punto della situazione: L'azienda ha annunciato l'intenzione di chiudere, perché afferma di non avere più commesse. In realtà, noi abbiamo accertato che [illegible] sono, anche solo per qualche mese di lavoro». La Abete Grafica ha aperto la procedura di mobilità, [illegible] i sindacati chiedono che prima venga chiesto l'accesso alla cassa integrazione straordinaria per crisi. [s. m.]

Piromani

Ancora a fuoco due cassonetti

CASALE. I vigili del fuoco, durante le feste natalizie, sono stati più che altro «impegnati» dai piromani che si accaniscono contro i cassonetti per i rifiuti.

Ne sono stati distrutti altri due, l'altra notte: uno a Casale Popolo e uno a Balzola. Dopo l'intervento dei vigili, gli episodi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria, [illegible] per le forze dell'ordine è quasi impossibile individuare i responsabili, salvo il caso in cui una pattuglia passi proprio nel momento in cui il fuoco viene appiccato. Tuttavia, i teppisti possono sempre essere scoperti. La polizia, nelle scorse settimane, ha denunciato alcuni ragazzini, responsabili di aver incendiato contenitori di immondizia.

Si potrebbe evitare la distruzione, se il Comune utilizzasse solo cassonetti di metallo, anziché di plastica, [illegible] i primi sono più rumorosi e [illegible] disturbo nelle prime ore del mattino, durante le operazioni di svuotamento. [s. m.]

Casale, il direttivo della Croce Rossa chiede ai Comuni dell'Usl di suddividere i costi per il diritto di chiamata

«Ambulanze gratis? Ecco come si può fare»

Progetto di solidarietà: bastano 1600 lire per ogni abitante

CASALE. «Rendere gratuita la chiamata dell'ambulanza della Croce Rossa, suddividendo il costo tra i Comuni». Questa è la proposta del direttivo della sezione casalese della Croce Rossa, in una lettera inviata a tutti i 48 Comuni dell'Usl.

Attualmente, la chiamata di un'ambulanza (dà diritto all'arrivo del [illegible], [illegible] un autista e un barelliere) costa 25 mila lire a Casale, 40 mila negli altri Comuni dell'Usl. Ora, invece, è previsto nel Casalese un «Progetto di solidarietà».

Spiega il presidente del [illegible] comitato casalese della Cri, Giulio Prosio: «Il diritto di chiamata è deciso dalla Regione che, contrariamente alle aspettative, lo ha riproposto anche per il '94. In attesa di un'eventuale soppressione, che speriamo avvenga prima della fine dell'anno, lancio una proposta ai Comuni. Ogni paese si potrebbe accollare una spesa per fare fronte ai nostri costi».

E' una cifra piuttosto esigua: circa 1600 lire ogni abitante, soldi che i Comuni potrebbero recuperare, magari attraverso le cartelle esattoriali.

«In questo modo eviteremmo di dover chiedere soldi: è sempre spiacevole, soprattutto per un servizio così importante. Poi, si allevierebbero i costi per gli utenti. Si potrebbero lasciare a pagamento solo i servizi privati, come quelli di accompagnamento alle visite pensionistiche. Invierò comunque ai Comuni un progetto più dettagliato», dice Giulio Prosio.

Le 14 ambulanze della Cri casalese svolgono ogni anno un servizio intenso. Circa 12.000 gli interventi nel '93 per [illegible] costo di quasi seicento milioni: «Con i diritti di chiamata non abbiamo neppure raggiunto la cifra cento milioni - conclude Prosio -. Tutto il [illegible] grava sui nostri bilanci». [t. f.]

Attualmente la chiamata di un'ambulanza costa 25 mila lire a Casale e 40 mila negli altri Comuni dell'Usl. Lo stabilisce la Regione

E' polemico all'Usl di Nizza sull'assistenza domiciliare

NIZZA. Ancora polemiche all'ultima riunione della Conferenza dei sindaci aderenti alla Usl 69: si era discusso a lungo della «partita» socioassistenziale, gestita in forma consortile tra i quaranta Comuni del Sud Astigiano. Secondo le richieste della unità sanitaria, per il '93 i paesi che già avevano versato 5.100 lire per abitante, avrebbero dovuto aggiungere altrettanto per pareggiare il bilancio. [illegible] tutti i sindaci erano d'accordo: in particolare il primo cittadino di Calamandrana Dino Scanavino, ha chiesto che la Usl prima di abbattere [illegible] ai Comuni, cerchi di far rientrare altri crediti. «Caso mai in sede di conguaglio - ha detto Scanavino - se ci sarà da aggiungere qualcosa lo faremo».

Il sindaco di Calamandrana Dino Scanavino polemico con l'Usl 69

Il comparto socioassistenziale è delegato alle Unità sanitarie e con le somme versate dai paesi si occupa dell'assistenza a disabili, anziani oppure di famiglie in difficoltà. Per fare un esempio concreto, il [illegible] del centro aperto di recente in viale Umberto I (scuola laboratorio per giovani disabili), è finanziato con questi fondi.

In particolare si contesta il mancato avvio del servizio [illegible] domiciliare, che avrebbe dovuto partire a fine dicembre. «C'erano ancora a bilancio novanta milioni - ha attaccato Scanavino - proprio per questo scopo, ma il servizio [illegible] c'è ed i soldi sono stati spesi diversamente». L'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo ha precisato che la somma è [illegible] destinata all'integrazione delle rette dovute alle Case di riposo per gli anziani indigenti. «Sull'assistenza domiciliare - ha chiarito Dal Cielo - abbiamo dovuto segnare il passo perché la legge finanziaria non consente nuove assunzioni, ma a giorni daremo l'incarico ad una cooperativa ed il servizio partirà». Nel frattempo però Dal Cielo ha chiesto ai Comuni di inserire nei bilanci '94 la cifra di 10 mila lire per abitante.

Intanto a Nizza, sul fronte dei lavori all'ospedale si va a rilento: sono già negli uffici della Regione tutti i progetti per la ristrutturazione del Pronto soccorso (ampliamento e parcheggio per ambulanze) e quello relativo al consolidamento del padiglione centrale, detto «dente d'oro», ma manca ancora il nulla osta dei Vigili del fuoco. Una nota positiva viene dai lavori del laboratorio di analisi, che a giorni dovrebbe avere l'autorizzazione per lo spostamento nelle ex aule della scuola media. [e. ce.]

Istituti superiori

Le scuole in carico [illegible] Provincia

CASALE. Dal 1998 il Comune risparmierà [illegible] milioni ogni anno sul liceo scientifico Palli: [illegible] questi i costi di gestione dell'istituto scolastico, in piazza Castello, compresi gli stipendi di undici dipendenti.

Per quella data, infatti, tutte le spese passeranno a carico della Provincia.

E' stato deciso durante una riunione indetta ad Alessandria dal consigliere Giuseppe Cotta, incaricato [illegible] pubblica istruzione. Si è discusso anche degli altri licei scientifici e degli Istituti tecnici della provincia, ma il caso di Casale è unico.

Infatti, il liceo casalese è il solo in provincia di Alessandria, in cui le retribuzioni dei 7 bidelli e dei quattro addetti alla segreteria è a carico del Comune. «E' una situazione che si trascina da circa [illegible] anni - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Infatti, il liceo scientifico casalese fu il secondo realizzato in Piemonte, dopo quello di Torino. Tra le due guerre mondiali, gli amministratori di allora, con lungimiranza, vollero dotare la città di una nuova scuola superiore e se ne accollarono tutte le spese. Poco dopo, ci fu un accordo con il ministero per fornire il personale docente. Ma per i [illegible] docenti continuò a pagare il Comune. Ora, la legge 142 del '90 prevede che tutti i licei scientifici e gli istituti tecnici passino sotto la gestione delle Province».

Per quanto riguarda le spese di manutenzione e di funzionamento, la situazione è diversa. Oltre al liceo casalese, sono ancora a carico dei rispettivi Comuni il liceo scientifico e la sezione staccata dell'Itc di Acqui, la succursale del liceo scientifico di Novi, la sezione staccata dell'Itc di Ovada; i licei scientifici di Tortona e Valenza.

L'accordo siglato tra Provincia e Comuni prevede che da quest'anno le spese passino parzialmente a carico provinciale. Il costo per i Comuni inizierà a calare del 15 per cento. Dal 1° gennaio 1995 le spese delle scuole passeranno al [illegible] per cento a carico della Provincia, al 55% nel 1996; al 75% nel '97. I Comuni riusciranno a «delegare» tutti i costi per le scuole superiori dal 1 gennaio [illegible] '98.

A Casale il risparmio sarà notevole: [illegible] 432 milioni l'anno. Continueranno a pesare sul bilancio le spese di manutenzione del liceo Balbo e del magistrale.

Tino Ferrarotti

Si svolge domani a Portacomaro un convegno dedicato a questo vino, nel ventennale della doc

Grignolino d'Asti: un «Consorzio di tutela»

Una «isola» di 457 ettari di vigneti a denominazione d'origine

Il sindaco Carlo Cerrato

PORTACOMARO. Un «Consorzio per la tutela del Grignolino». E' questa la proposta dell'amministrazione del Comune, «patria» riconosciuta di questo vino pregiato.

Se ne parlerà domani, alle 10,15, in una riunione-convegno nel salone Alfieri. L'iniziativa conclude il ciclo di manifestazioni promosse nel '93 per celebrare la ricorrenza dei vent'anni della concessione della doc.

In [illegible] delibera il Consiglio comunale ha dato mandato al sindaco, Carlo Cerrato (vice presidente dell'Associazione nazionale Città del Vino) di «sensibilizzare le amministrazioni comunali degli altri [illegible] Comuni compresi nella doc del Grignolino d'Asti ed invitare ad una riunione operativa il maggior numero possibile di produttori ed operatori economici interessati all'iniziativa».

Complessivamente nella zona doc del Grignolino d'Asti sono iscritti 457 ettari di vigneti appartenenti a 693 aziende. La produzione nel '92 è stata di 36.611 quintali di uva per una resa di 23.796 ettolitri di vino.

«Nel contesto della vitivinicoltura astigiana si tratta di [illegible] realtà piccola, ma significativa - dice Cerrato - Il Grignolino è un prodotto che gode di un'immagine buona, ma che ha bisogno di essere rafforzata e sostenuta [illegible] azioni il più possibile mirate e coordinate. Crediamo che nessuno meglio di un Consorzio di tutela, così come definito dalla legge Goria sulle Doc possa gestire al meglio una simile situazione».

Nel '93, proprio da Portacomaro, sono state lanciate alcune iniziative promozionali per i «vent'anni Doc»: un annullo filatelico speciale, cartoline e poster commemorativi, la presentazione alla stampa della 27ª Douja d'or fatta a Portacomaro in omaggio al Grignolino, alcune presentazioni del prodotto in sedi di prestigio come il Juris Hotel di Dublino in occasione di «Piemonte Centrotavola» e l'Hotel Billia di Saint Vincent in occasione del galà delle Televisioni Regionali Europee.

«Iniziative significative - aggiunge Carlo Cerrato - [illegible] te dalla pro Loco e Bottega del Grignolino. Ma ora occorre fare il salto di qualità, uscire dalla fase pionieristica del volontariato locale. Nel Grignolino d'Asti avevano creduto uomini come Arturo Bersano, l'avvocato Paolo Biggio, a lungo animatore dell'Accademia della Cucina, Luigi Veronelli che [illegible] lo definiva vino "anarchico testabalorda". Ora si tratta di [illegible] golare tutte le energie disponibili per puntare più in alto, utilizzando al meglio anche tutti gli strumenti di tutela che la nuova legge sulle doc prevede». [r. s.]

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	(Borgo S. Dalmazzo)	voti 27913
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 27516
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8501
5)	**Mirage** (Arona)	voti 6770
6)	**Raptus** (Ozzano)	5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 4472
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti 4435
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti 3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 2616; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Futura** (Gressoney) 1850; (Casale M.to) 1830; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Par-** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Planet** (Cossato) 1150; **Divina** (Aosta) 1122; **Flash** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feeling club** (Revello) 821; **Blu Max** (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque); **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Nightlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) 539; **Black out** (Entracque) 539; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Vanità** (Valtournenche) 376; **Diel** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryula** (Ayas) 244; (Trecate) 240; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top Suond** (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Help** (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Bucuna** (Fontanetto Po) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali meno di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti 27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti 9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 8547
5)	**Raffy** (Mirage)	voti 6784
6)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti 5012
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 4472
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti 4435
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti 3808
10)	**R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben)	voti 2271

Seguono: **Massimiliano** (Lou Ressignon) 2261; **Paolo** (Boccanera) 2166; **Alessandro Sesler** (Gram Parson) 2091; (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; **Kc** (La Segreta) 1667; **B. Banso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gleefy** (Simbol) 1481; **Ciccio** (Hippodrome) 1463; (La nuova goba) 1435; **Gianni Canova** (Before) 1190; **Roby La Salle** (Boccanera) 1166; (Planet) 1150; **Iela** (Divina) 1122; **Massimo** (Flash back) 933; **Allo** (Before) 838; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 799; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Jean Paul** (Blu Max) 652; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour); **C. Rancati** (The Chimera) 480; **Pier** (Master) 406; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; **Marcello** (La Bicocca) 370; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) 358; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; (Black out) 308; **Polo** (Boccaccio) 296; **Sergio** (Boccaccio) 295; **Franco** (Diel) 290; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 269; **Angelo** (La Boryula) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186, **Emilio** (Tunnel) 172; **Baldoni** (Merangue) 161; **Paoletto** (Gram Parson) 158, **Robi La** (Immagine) 152; **Cristiano** (La Rocchetta) 146; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco Tasca** (Master) 124; **Fausto Botto** (Diva) 118; **Freack** (Le Cupole) 98; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 98; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Ralfe** (Torchio) 91; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 80; **Schiolo** (Il Globo) 78; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Cico** (Princesse) 71; (Celebrità) 70; seguono dj con meno di 70 voti.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) 5092; **City** (Basaluzzo); **Before** (Novi Ligure) 2616; **Diva** (Casale Monf.to) 1830; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **Master** (Bosco Marengo) 661; **Anteprima** (Alessandria) 249, **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; (Casale Monferrato); **Cio Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

C. D. Sporting (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Etoile Music** (San Damiano); **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Valfenera d'Asti) 2.

CUNEO

(Borgo San Dalmazzo) 27.913; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Bebo) 3372; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 933; **Feeling Club** (Revello); **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 539; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Joelle** (Cuneo) 237; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore); **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Teatro del mondo** (Carrù) 45; (Bagnolo Piemonte); **Joy's** (Mondovì); **Crazy Boy** (Centallo) 28; **Rouge Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **Popsy** (Manta) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6770; **Trocadero** (Domodossola) 4472; **Nabila** (Cuzzago) 4435; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Diel** (S. Domenico V.) 290; **Celebrità** (Trecate) 240; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing P** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **Selva** (Ghiffa) 50; **Contratula** (S. Cristina) 32, **Olivia** (Arona) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 5** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Planet** (Cossato) 1150, **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il** (Borgovercelli) 78; **Master Club** (Biella) 56; **La Bucuna** (Fontaneto Po) 51; **Papeete** (Crescentino) 39; **Le Cave** (Vintebbio) 31, **Duo Music Club** (Cigliano) 26; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Ghibli (Aosta) 8501; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Futura** (Gressoney) 1850; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; **Blu Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournenche) 376; **La Boryula** (Ayas) 244; **Princesse** (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Chatillon) 30; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Avvicendamenti nella classifica dei miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non riuscirà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance ma sicuramente il Mirage, con il suo dj Raffy, resterà nella storia di questa seconda edizione del referendum de La Stampa. La scorsa settimana la discoteca di Arona occupava la cinquasettesimo posizione: navigava tranquilla con 54 tagliandi, alle spalle del Master Club di Biella e davanti a Il Manoggio di Romagnano Sesia. Ma il popolo della notte del Lago Maggiore ha la memoria lunga e si è ricordato che nella passata edizione del referendum il locale di viale Baracca è arrivato secondo assoluto, alle spalle del Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è arrivato anche il risultato.

Oggi il Mirage può festeggiare il quinto posto con la bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

Ma le novità di questa settimana non finiscono qui. Tra le discoteche il torna al primo posto il Cubo di Borgo San Dalmazzo che si stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche al terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror di Marsaglia, scende il Ghibli di Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre il Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando il grande gioco lanciato da La Stampa e che finora ha portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila e 720 tagliandi. Rispetto alla settimana scorsa c'è stato un incremento di 38 mila e 85 schede. Una corsa finale che sta diventando incandescente. Molti locali stanno raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 15 gennaio troverete tutti i giorni il coupon su La Stampa. Saranno validi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro la mezzanotte di martedì 18 gennaio. Poi il venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare con la posta può consegnare i tagliandi all'agenzia 10 di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo ai dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna in vetta. Per arrivare al traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Risale sul podio Pino del Mirror tallonato da Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, come abbiamo detto, si è imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo sfide al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni sono state ingaggiate da locali e dj di ogni provincia. Tutti pronti a ben figurare e a festeggiare con il proprio pubblico.

Feste che saranno seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta da Paolo Simonotti e che va in onda su nove tv locali: Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate a cd, cassette e lp più venduti, motivi più ballati in discoteca, novità dal mondo home video, reportage dalle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La serata di Torino

Le prevendite per il concerto dei «Pink Floyd»

I Pink Floyd saranno a Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì 13 settembre. I biglietti per il concerto, che si terrà allo stadio Delle Alpi, costano 60 mila lire più i diritti. I punti di prevendita in Piemonte sono i seguenti: **Torino**, Network Multiclub, via Pomba 7; Bar della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 54; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Genova 59; Video News, via Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, via Monginevro 21; Maschio, Piazza Castello 51; Disco & Bazar, via di Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina 69; La Casa delle Note, via Cherubini 8; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 5/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia 5; **Arona**, Calligara Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa 5; Muzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via G. Mameli 28/30; **Alessandria**, Marengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsalino 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 23; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mecca, via Emilia 168; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà 66; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tune Dischi, Via F.lli Rosselli 23; **Aosta**, Best Records, Viale de Tilier 66, Valir, Piazza della Rpubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

Nizza, stasera concerto all'auditorium della Trinità

Ultimi auguri [illegible] con la Mandolinistica

NIZZA. Ultimi auguri musicali stasera con i «Concerti [illegible] Natale». La rassegna [illegible] concluderà [illegible] l'esibizione dell'orchestra mandolinista «Paniati» di Asti. L'orchestra di plettri è ormai diventata un'ospite affezionata all'Auditorium della Trinità di via Pistone, dove suonerà stasera. Proporrà un ampio scelta di brani del [illegible] repertorio di musica sinfonica, operette e opere liriche. L'inizio [illegible] fissato per le 21, l'ingresso [illegible] gratuito.

I nicesi hanno seguito con interesse i tre concerti finora proposti: dall'esibizione della [illegible] le nicese «Zoltàn Kodàly», ai «Virtuosismi» del duo formato dal contrabbassista [illegible] Milton M[illegible]rdi e dalla pianista Angiolna Sensale.

Particolare attenzione è andata al penultimo appuntamento, che si è tenuto il 28 dicembre, e ha avuto come protagonista il [illegible] Silvia Gavarotti. La giovane di origine torinese ma da alcuni anni abitante a San Marzano Oliveto, con la sua bravura e simpatia ha saputo conquistare l'uditorio.

Silvia Gavarotti fino a due giorni prima [illegible] concerto era completamente senza voce per i postumi di una dispettosa influenza, [illegible] ha voluto ri[illegible] all'esibizione: anzi, ha scherzato spesso [illegible] il pubblico sulla sua carenza di voce, offrendo comunque un concerto ad alto livello, accompagnata [illegible] pianoforte [illegible] Angiolina Sensale. Silvia Gavarotti ha [illegible] fronte un '94 ricco di impegni: la attendono tournée in Israele e Perù, concerti al teatro Regio di Torino e in numerose altre città italiane.

Anche quest'anno la rassegna (quattro spettacoli in totale), è stata applaudita da un folto pubblico, con una media di cinquecento persone a sera, rafforzando l'immagine di Nizza come città appassionata di musica. Oltre alla corale «Zoltàn Kodàly», da anni [illegible] in attività altri gruppi tra cui la scuola «Ars musica» che offre ai giovani i primi rudimenti per en[illegible] nel mondo del repertorio classico, la banda cittadina e la corale [illegible] Bosco» che ha sede all'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Da segnalare poi l'attività del gruppo «Amici della Lirica», che organizza frequenti trasferte per seguire [illegible] maggiori teatri italiani i beniamini del «bel canto».

I «Concerti di Natale», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Accademia de «L'Erca», hanno avuto costi piuttosto contenuti, grazie alla sponsorizzazione di alcune ditte locali: la Cantina Sociale (ha anche offerto in degustazione i suoi vini al termine delle serate), la Winterthur [illegible] sicurazioni, la Vigilanza Nicese e la Comedil.

[e. ce.]

L'orchestra mandolinistica astigiana «Paniati» stasera terrà un concerto a Nizza

[illegible]

FOTOCLUB
Corso di fotografia

Il Fotoclub «Wey Assauto» organizza un corso di fotografia, a partire dal 18 febbraio. Il corso, condotto da esperti, affronterà i fondamenti della comunicazione visiva, la tecnica [illegible] ripresa e l'uso della camera oscura. Rivolgersi, [illegible] 20 gennaio, alla sede di corso Pietro Chiesa 20, [illegible] ed Alberto Catelli (tel. 293.346) o a Luigi D'Orsi (34.784). A partire [illegible] 15 gennaio nel foyer del [illegible]tro Alfieri, si terrà inoltre una mostra fotografica del presidente onorario Luigi D'Orsi.

ENALCACCIA
Lotteria venatoria

Si è svolta alla sezione provinciale Enalcaccia, la tradizionale estrazione della lotteria venatoria i cui tagliandi vengono distribuiti gratuitamente alla stipula dell'assicurazione venatoria. I numeri estratti sono: 1606, 1383, 1764, 1238, 1102, 1067, 1326, 1184, 1070, 1154, 1207, 1625, 1032, 1397, 1052, 1607, 1712, 1323, 1338, 1024, 1782, 1044, 1359, 1261, 1121. I premi vanno ritirati alla sede dell'Enalcaccia, in corso Alfieri 42, tel. 532.713, mercoledì e sabato dalle [illegible] alle 12 fino al 31 gennaio, esibendo [illegible] tagliando vincente.

CEPROS
Oltre 3 mila volumi

La biblioteca [illegible] Cepros in via Massimo D'Azeglio 42, manterrà il consueto orario di apertura per l'anno 1994: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 e il martedì e giovedì anche al mattino dalle [illegible] alle 12. La biblioteca dispone di circa 3 mila titoli e 30 riviste dedicati a scienze sociali e psicologia, scienze religiose ed ebraismo. Sono consentiti prestiti a domicilio della durata di un mese senza tesseramento. E' disponibile, inoltre, materiale [illegible] 'orientamento scolastico, universitario, professionale, notizie e bollettini riguardanti corsi all'estero e borse di studio. E' possibile fissare appuntamenti con i bibliotecari, telefonando [illegible] 593.281.

AMNESTY
Con gli studenti

Il gruppo canellese di Amnesty International rinnova la collaborazione [illegible] scuole. E' stato distribuito l'ultimo numero del notiziario realizzato con la rete studenti Amnesty International che nell'Astigiano conta circa 200 aderenti. Gli studenti si sono mobilitati su alcuni casi di violazione dei diritti umani in Grecia e in Turchia. Gli [illegible]tivisti di Amnesty si sono resi disponibili per interventi nelle scuole allo scopo di illustrare, con materiale informativo, le violazioni dei diritti umani nel mondo. A disposizione degli insegnanti, tra l'altro, anche una nuova pubblicazione di Amnesty dedicata alle scuole dal titolo «Itinerari didattici» (156 pagine, 20 mila lire). Informazioni all'831.912.

[illegible]
Astronomia a scuola

Già messo a punto il calendario per le lezioni di gennaio tenute dal Gam, Gruppo Astrofili Monferrini (una quarantina di iscritti) nelle scuole della provincia: il 13 gennaio s'inizierà [illegible] ciclo di tre lezioni nella terza media di [illegible] Damiano, il 15 a Montechiaro (seconda media); 16 Castell'Alfero (terza media), 17 e 18 febbraio Villanova.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594147. L. 8000/6000 Or.: 16,40 18,30/20,20/22,30	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Politeama Tel. 530.085 Or.: 17/18,40/20,20 22,30 L. 9000/8000	**Fantozzi [illegible] paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzamauro (Ita. '93) — Prima [illegible] passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]
Ritz Tel. 530.085 Or.: 17,10 19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in o[illegible] un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 585.040 Or.: 17/18,40/20,25/22,25 Lire 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible]
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 19,30/22 [illegible]	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
[illegible] [illegible] 410.858 Or.: 21 Lire 6000/4000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
CANELLI **Balbo** Tel. 824888 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
[illegible] **Aurora** [illegible]: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Amore con interessi** di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di [illegible] un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. N. V. 1h 35' **Commedia**
Lux Tel. 702.768 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il figlio della Pantera [illegible]** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8.000/6.000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V 1h 40' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. L. 7000/6000 Or.: 14,30/16,35 [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 14,30/22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Splendor tel. 971.987 Or.: 14,30/22,20 Lire 7000/6000	RIPOSO

[illegible]

ISOLA
Revival Anni 60 e 70 all'Invidia

Si balla con i ritmi degli Anni 60, 70 e 80 stasera alla discoteca Invidia a Isola, sulla statale Asti-Alba. Animerà la [illegible] il gruppo «Smile musica». Domani sera invece [illegible] saranno ritmi d'oggi con il concerto del complesso «Usura». Per informazioni [illegible] può telefonare all'«informadivertimento» del locale, al numero verde gratuito 1670-13092.

NIZZA
Serata musicale al «Blue bird»

Serata dedicate [illegible] piano bar [illegible] «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. [illegible] replicherà domani sera con il chitarrista Benny. Ingresso libero, prenotazioni al 793.569.

CASSINASCO
I «Musicanti d'Oltre Borbore»

Serata musicale alla birreria [illegible] Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle 22 suonerà il complesso astigiano dei «Musicanti d'Oltre Borbore» con il [illegible] repertorio di canzoni degli Anni 50 e [illegible] proposte con ironia e [illegible] sonorità. Ingresso libero.

[illegible]
Piano bar al Robin Hood

Stasera ci [illegible] il piano bar al pub Robin Hood in via Pellatta. Suonerà il tastierista e chitarrista [illegible] Benny. Domani sera il locale ospiterà invece il cabaret dell'attore astigiano Tatteo. Ingresso libero.

[illegible]
Karaoke al Don Chisciotte

Serata con il karaoke [illegible] pub Don Chisciotte. I clienti possono usufruire [illegible] un'ampia scelta di testi e video e cimentarsi nelle [illegible] preferite. Ingresso libero, prenotare al 599.075.

CANELLI
Trasferta teatrale a Torino

Nuova trasferta teatrale domani organizzata dalla Scuola di recitazione di Alberto Maravalle [illegible] Canelli e dall'agenzia «Gigante Viaggi». Un pullman partirà da piazza Gancia e porterà gli spettatori al Teatro Colosseo di Torino [illegible] dove è di scena [illegible] berretto a sonagli» con Turi Ferro. Quota di partecipazione [illegible] mila lire, prenotazioni al 832.523.

Il 19 gennaio

[illegible] pianista brasiliano [illegible] Asti

ASTI. Un pianista brasiliano, erede [illegible] tradizione interpretativa francese terrà un concerto a palazzo Ottolenghi mercoledì [illegible] gennaio alle 21. E' Gilberto Tinetti, che presenterà un ricco programma, con brani di Haydn, Beethoven, Brahms, Debussy, Ravel, Poulenc e del compositore brasiliano Almeida Prado.

Tinetti è tra i più importanti pianisti della scena brasiliana: dopo essere stato allievo di Hans Bruch si è trasferito a Parigi negli Anni '50, dove si è perfezionato con Alfred Cortot, Magda Tagliaderro. In Germania ha studiato anche con Friederich Wuehrer. Nel 9159 ha vinto il primo premio al concorso del Mozarteum di Salisburgo. Tinetti oggi insegna all'Università di San Paolo in Brasile; oltre ai concerti solisti, si dedica anche alla musica da camera [illegible] il Trio Brasileiro.

[r. a.]

Concorso di Como

Riconoscimento ad [illegible] poeta canellese

Il poeta Gioacchino Chiparo ha ottenuto [illegible] premio al concorso internazionale di Como

CANELLI. Il poeta canellese Gioacchino Chiparo, 54 anni, ha ottenuto un [illegible] al concorso internazionale di poesia, pittura, scultura, fotografia e musica «Comunità europea» tenutosi a Como. Chiparo, autore di quattro raccolte di liriche e collaboratore di riviste letterarie, si è qualificato al 10° posto, su circa [illegible] concorrenti, ottenendo una medaglia d'oro e il trofeo «Le muse». Il poeta ha presentato una composizione dal titolo «Diverso dagli altri».

[r. a.]

Programmi rinnovati

[illegible] frequenze di [illegible]

[illegible] Cambia volto l'emittente Radio Canelli. Da quest'anno gli studi [illegible] via Roma trasmetteranno solo musica italiana. «Spazieremo dai pezzi famosi degli Anni 60, 70 e 80 ai successi di oggi» dice la titolare di Radio Canelli Rita Anna Marelisti.

Rimarrà comunque [illegible] programma dedicato al liscio della fascia oraria di mezzogiorno, da anni condotto da una delle colonne dell'emittente canellese, il dj Franco Campopiano, più conosciuto con [illegible] nome d'arte di Franco Denny. [illegible] riservato [illegible] spazio maggiore all'informazione, con notiziari internazionali e locali in onda [illegible] 8 alle 19. [illegible] ascoltatori potranno richiedere le canzoni preferite telefonando all'823.111. Non cambierà la frequenza di trasmissione [illegible] Radio Canelli che per le province di Asti, Alessandria e Cuneo resta fissata sui 95.300 Mhz.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Indecente proposta d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,20; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L[illegible] gli spiriti** Or.: 16,30; 19,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi, ang. v. Roma. **Il [illegible] della Pantera Rosa**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way**. Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla [illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]VO ODEON v. Vanalco 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, 17,10; 18,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible].
ROMANO Gal. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Piccolo [illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al [illegible]. Bigl. ore [illegible] tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fastin e E. Vaime e con M. Martini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Adì, regia di A. Ruth Shammah. Pren. [illegible] la [illegible]. T.S.T. via Roma 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Vita della mia vita**, telenovela
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Il californiano**, film
23 — **Shopping con... Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Barney & Miller**
19,30 **Un anno di Videogruppo**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
22,30 **La famiglia Patridge**
24 — **A sua volta... [illegible]**
[illegible] **Crisis**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Promessa da mantenere**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Tuttotuortatreda**
24 — **Volley League**

Quarta Rete Tv
19 — **Marie Maria**, telenov.
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kansas Pacific**, film
22,15 **Tg 4 Sola 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Caccia al re**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
[illegible] **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Rete 9 Tal
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **[illegible]ola la colpa e la tela [illegible] scienza**, commedia
22 — **Telegiornale 9 flash**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Sassi grossi**, opinioni a confronto

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza Affari**
22,15 **Business news**
[illegible] **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
22,30 **O.K. motori**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
[illegible] **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film
22,20 **[illegible] Hammer**, telefilm

Telesubalpina
19 — [illegible] Giulia di Barolo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sud America**, documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **I predatori dell'anno Omega**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' parola montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Handball Dream**, pallamano

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI ■ Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI ■ Z. Beltram / Z.N. Metalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~L. 510.000~~	

Indirizzare a: ■ LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Volley B1, gli astigiani hanno battuto l'Alba (3-1) in amichevole

La Voluntas prepara vincendo la dura trasferta di Bergamo

ASTI. La Voluntas Fabrizio Fornari si allenata vincendo (in amichevole, mercoledì) al duro test-match di campionato, domani sera, a Bergamo contro il Sav.

Contro i cugini rivali dell'Alba, allenati dall'astigiano Flavio Gulinelli, la Voluntas, mercoledì pomeriggio, si imposta per 3-1. Le due squadre scese sul parquet palazzetto di Gerbi erano incomplete: nella Voluntas mancavano Andrea Scarini, schiacciatore opposto, fermo per un infortunio al polpaccio, e Vedad Glinac, schiacciatore, influenzato.

Nell'Alba, invece, era assente il giovane Luca Perono, ex Voluntas.

Una prova, quella mercoledì, che doveva dare indicazioni al tecnico per il ritorno campionato, domani sera. L'allenatore del astigiano, Fabrizio Fornari, ha commentato: «Siamo in ritardo di preparazione. L'appuntamento di Bergamo rappresenta per una svolta. Dobbiamo vincere per accorciare le distanze dal Torino. Nell'amichevole di mercoledì mancavano due titolari e ho sostituito i titolari con i giovani, Rebezzana, Costa e Conti. Contro l'Alba ci stati problemi di ricezione: è fondamentale che, la battuta, sarà determinante per la vittoria».

Mercoledì, al palazzetto, sono mancate neppure le emozioni, anche in normale partita allenamento: dopo il primo set, è saltata la luce nell'impianto. Una breve sosta poi i giocatori tornati lavoro. Ieri pomeriggio, invece, gli astigiani h giocato contro l'Alessandria, serie B2.

clima in squadra teso: i giocatori sentono l'appunta- Bergamo, soprattutto perché, finora, le trasferte sono sempre state il punto debole del sestetto astigiano. Spiega Vedad Glinac, lo schiacciatore di origine slava con passaporto italiano: «Durante la pausa del campionato ci siamo allenati molto.

Spero che anche le altre squadre ci diano una mano. Ci partite molto interessanti: nascondo che sabato tiferò per il Romagnano. Se il Pavic sconfigge il Torino, noi passiamo a Bergamo, si a cia la classifica ed il Cus diventa avvicinabile. Domenica prossima poi, ci sarà lo scontro diretto e potremmo andare a pari punti».

Continua Alessandro Lorenzoni, il giovane capitano del sestetto astigiano: «Abbiamo cercato di correggere i nostri difetti, che erano evidenti. In primo luogo il muro e la difesa. L'amichevole contro l'Alba ha dato i primi frutti: parer mio collegamento muro difesa è migliorato. Spero che sia buon auspicio per la partita domani sera. Siamo caricati, vogliamo sconfiggere il Bergamo».

Il presidente Mauro Venturini, nella pausa di Natale, ha radunato la squadra per sottoli- l'importanza del mese di gennaio: «Ci giochiamo tutto il campionato in questo mese. Dopo la trasferta di Bergamo ci sarà il derby contro il Cus Torino, due partite che si devono assolutamente vincere. La squadra è forte, sicuramente la più preparata della B1. spesso, in trasferta, abbiamo cali concentrazione. Il mio obiettivo è salire in serie A2 e riportare in alto la pallavolo astigiana. Aspettiamo sempre impianto adeguato, palazzetto».

Intanto la Voluntas ha ancora le maglie bianche, s sponsor e senza scritta. Per ora, l'unico contributo finanziario che Venturini ha reso noto quello della «Oki System», un'azienda giapponese del settore delle telecomunicazioni. Il presidente ha anche altri contatti che dovrebbe concretizzare alla fine del mese: tra questi l'Asti spumante e forse, un'al- azienda vinicola. (r. s. s.)

Il «regista» Pier Paolo Martino. Sopra Alessandro Lorenzoni e una fase sotto dei giocatori Voluntas che domani saranno impegnati a Bergamo

SPORTFLASH

NUOTO

Corsi per bambini e adulti in piscina

S'iniziano il gennaio i corsi di nuoto per bambini, dai ai 14 anni, adulti. Questi gli orari per i bambini: lunedì e giovedì, martedì venerdì, mercoledì e sabato. Gli orari sono: dalle 15,45 alle 16,30; dalle 16,30 alle 17,15; dalle 17,15 alle 18. Il corso riservato agli adulti s'inizia il 10 gennaio e continuano fino al 2 marzo. Sono previste 15 lezioni della durata di 45 minuti. Questi i giorni nei quali si svolgono i corsi pomeridiani: lunedì e giovedì; martedì e venerdì; mercoledì e sabato. Gli orari: dalle 15,45 alle 16,30 e dalle 16,30 alle 17,15. I turni serali, invece, nei giorni di martedì e giovedì, oppure il mercoledì ed il venerdì, dalle 20 alle 20,45 per il primo turno, dalle 20,45 alle 21,30 per il secondo turno dalle 21,30 alle 22,15 per il terzo. Per le iscrizioni rivolgersi alla piscina comunale, in via Gerbi, lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (d. cot.)

PODISMO

Prima prova del campionato regionale di

Molti podisti astigiani saranno impegnati domenica a Trofarello per la prima prova del campionato regionale cross (la seconda gara i programma domenica 23 gennaio a Villanova). La prima tappa, domenica organizzata dal Gruppo Atletica Alpini Trofarello (Trofeo Carlo Zurletti). Il ritrovo, alle 8 campo di motocross via via Sabbioni, la partenza alle 9.

prevede regolamento Fidal, in questi casi, gli atleti di ogni categoria dovranno partire separati, con percorsi diversificati, le categorie adulti maschili prevedono un percorso di sei chilometri mentre per le donne per le categorie giovanili sono previsti chilometraggi ridotti. Oltre alle normali classifiche individuali Fidal sono previste anche le speciali classifiche a punteggio per le società sia per il settore adulti che per quelle giovanili.

Dal 10 gennaio lezioni alla palestra di corso Alba

Sono aperte iscrizioni per i corsi di ginnastica organizzati dall'assessorato allo Sport del Comune, nel periodo compreso tra il 10 gennaio ed il 2 Le lezioni sono quindici, di cinquanta minuti ciascuna: si svolgono due volte alla settimana nella pale- di via Dalla Chiesa (nel quartiere di corso Alba) con la possibilità di abbinare i seguenti giorni: martedì giovedì; mercoledì venerdì. Questo l'orario: dalle 19,30 alle 20,20 dalle 20,30 alle 21,20. Per due giorni alla settimana i partecipanti corso potranno usufruire gratuitamente della piscina comunale. Il costo del è di 100 mila lire. La novità del 1994 è che, chi vuole, può partecipare solo al corso di ginnastica: in questo caso, il costo scende a 60 mila lire. Per iscrizioni ed informazioni, rivolgersi alla segreteria della piscina comunale, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle e dalle 15 alle . (d. cot.)

CALCIO ECCELLENZA

Il bomber dell'Asti Giuseppe Falzone

Collaudate ieri in una sgambata con i giocatori del Gassino alcune inedite formule di gioco

La «Befana» ha portato all'Asti nuovi schemi

E domenica in Coppa a Fossano il primo impegno ufficiale del '94

ASTI. Prima sgambata, in una partita amichevole contro il Gassino (squadra della Promozione piemontese) per l'Asti calcio edizione 1994: l'undici di Enrico Pasquali ha affrontato ieri tardo pomeriggio, sul campo di via Fregoli, il Gassino, formazione girone piemontese di Promozione.

Un allenamento che permetterà biancorossi di provare gli schemi (alcuni inediti) per domenica, contro la Fossanese, nella partita di ritorno valida per i quarti di finale della Coppa Italia dilettanti. All'andata si era imposto l'Asti con il punteggio di 2-0 grazie alle reti messe segno da Pignataro e Schiavone. E sarà ancora Fossanese, la squadra che i galletti incontreranno allo stadio comunale, domenica gennaio, in campionato.

Il 1993 si è chiuso in bellezza per l'Asti di Pasquali: i dati delle statistiche raccontano della capacità della squadra di raddrizzare il cammino, dopo le prime sconfitte che avevano fatto temere peggio. Dopo un avvio incerto i galletti hanno chiuso al settimo posto, a quota 16, a punti dalla Biellese, campione d'inverno. Sono quattro le vittorie messe a segno dai galletti, otto i pareggi e tre le sconfitte.

E' stato il goleador dell'Eccellenza, Giuseppe Falzone, capocannoniere della classifica marcatori, a dare il «la» si compagni. In ventidue partite, Falzone ha all'attivo 20 gol: dodici segnati in campionato otto in Coppa Italia. E' soddisfatto del gioco, il mister dell'Asti, Enrico Pasquali, che un bilancio: «Siamo squadra giovane e in qualche occasione avremmo dovuto sfruttare di più le occasioni. Inoltre abbiamo perso Mosso, per squalifica, e Della Grazia per infortunio, due pedine importanti».

Pignataro un altro dei punti di forza dell'ambizioso Asti che domenica giocherà contro Fossanese in Coppa Italia

Gianmaria Piacenza, presidente dei bianco-rossi, aggiun-: «Abbiamo chiuso bene la prima parte del campionato, con più punti rispetto alle stagioni passate. Devo aggiungere che siamo in credito con la for- tra infortuni squalifiche abbiamo perso due giocatori importanti per noi, detto Pasquali. A mio avviso si deve tentare di raggiungere il secondo posto in classifica. Non è certo semplice, ma per è possibile. Ci sono sei sette formazioni che si equivalgono. Noi siamo tra queste».

L'Asti è unito, dalla dirigenza ai giocatori più rappresentativi, Giuseppe Falzone. Il goleador è in sintonia con il presidente: «Mi auguro che 1994 ci porti fortuna. Dopo le sconfitte dell'andata, ci siamo sbloccati grazie alla ria in Coppa Italia contro il Rivoli. Ci credevamo noi giocatori e l'abbiamo dimostrato. E domenica disputiamo la semifinale di Coppa, un ottimo risultato. Credo che anche in campionato si possa risalire la china: d'accordo con Piacenza che vuole il secondo posto. Possiamo farcela perché nel girone di ritorno abbiamo un calendario favorevole».

Daniela Cotto

Proseguono le prove sull'impianto astigiano, considerato uno dei migliori d'Italia

I campioni mondiali di cross a Valmanera

In pista con i «big» Puzar e Fanton anche i giovani piloti locali

ASTI. Anche in questo periodo invernale il crossodromo internazionale di Valmanera continua a essere frequentato dalle migliori squadre motoristiche. Merito delle qualità dell'impianto: numerosi i piloti ed i team «forestieri» che arrivano Asti per potersi allenare sulla pista che quest'anno ospiterà l'ultima gara degli Assoluti d'Italia.

Tra i primi team ufficiali che facendo dei test invernali, oltre alla squadra astigiana Hsc Chambers cross club Asti con il giovane pilota torinese Massimiliano Gazzalata in sella alla Honda 250 che farà sia le gare tricolore che il mondiale, si è presentato nei giorni scorsi il team della Kawasaki diretto Pierangelo Platini.

Anche in questo caso ambiziosi sono i programmi del team ufficiale Kawasaki che farà gli internazioni d'Italia e il campionato del mondo con il pilota di Ceva Alessandro Puzar e veneto Michele Fanton con le Kawasaki 250.

Puzar, vincitore di un titolo iridato, ha girato sull'impianto astigiano martedì pomeriggio compagno Fanton, campione tricolore delle quarto di litro e con un quarto posto come miglior piazzamento mondiale. Il ha poi anche effettuato una sessione di prove nella giornata mercoledì.

A loro, veri esperti del settore la domanda d'obbligo è stata: come giudicate la pista astigiana?

«E' un circuito molto buono - ha esordito Fanton durante pausa - ideale per questo tipo di prove. Il fatto che si possa girare anche in inverno è poi una cosa estremamente importante per noi. E' una pista veloce dove sono inseriti dei tratti molto tecnici. Con lievi modifiche diventerebbe sicuramente una pista da Mondiale.»

Pier Angelo Platini è da tre anni nel mondiale e lo scopo principale del suo team è quello di portare sul podio i piloti italiani.

Massimiliano Gazzalata difenderà quest'anno i colori del team astigiano Hsc Chambers mondiale motocross

proverà anche quest'anno con i suoi due pupilli al quale va aggiunto anche il cuneese Marco Pedrossi che prenderà parte al campionato europeo. Segue attentamente le prove astigiane, annotandosi tutte le varie modifiche da apportare ai propulsori e agli ammortizzatori delle verdi moto giapponesi che gli vengono suggerite dai suoi piloti. «E' estremamente importante poter usufruire impianti come questo di Asti - ha dichiarato il team manager - ed è ancora più impor- per noi perchè si trova ad un'ora e mezza di strada dalla nostra sede. La pista mi pare buona adatta per ospitare gare di una certa importanza.»

«Trovo che la pista di Valmanera sia ottima - il di Gazzalata appena sceso dalla sua Honda - Per me è inoltre un vantaggio visto che l'ultima gara degli Assoluti si correrà proprio qui».

«L'ho sempre detto anche in tempi non sospetti - ha spiegato Beppe Gaspardone, manager della Chambers - che pista di Valmanera meriteva qualcosa di più. Ritengo che tutto questo vada a beneficio tutto movimento. Con le opportune modifiche avremo impianto ideale che proietterà Asti nel panorama iridato».

Giorgio M. Gianuzzi

Il pilota Kawasaki Michele Fanton (al centro) con un meccanico e il ds Pier Angelo Platini durante i test a Valmanera

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna [illegible] dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code, ma con un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada [illegible] Savona. Gli sciatori che [illegible] trovavano in Francia e hanno scelto le [illegible] tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa [illegible] trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano [illegible]ire a Claviere. Oltre [illegible] centimetri di neve fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione di chiudere il valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto [illegible] meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, [illegible] incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La neve caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. [illegible] sei punti c'è il rischio [illegible] valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo un nuovo sopralluogo. Se il pericolo [illegible]à scomparso, venerdì verrà riaperto il transito».

[illegible] questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri con una temperatura [illegible] uno - due gradi. Basta un rialzo di due gradi che [illegible] massa nevosa precipita con effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico [illegible] strade: il rientro è stato però regolare

L'ipotesi di un [illegible]o della statale del Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante [illegible] la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine [illegible] tenere sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere [illegible] sono alloggiato [illegible] Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito al Monginevro, sempre per il rischio di valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti si sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto [illegible] fortuna a Briançon o a Serre Chevalier, [illegible] [illegible] paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto [illegible] domenica scorsa - con il blocco [illegible] migl[illegible] di turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali di fortuna per chi ieri [illegible] poteva rientrare. Chi [illegible] trovava [illegible] Claviere, appena si [illegible] profilata la minaccia del blocco, è stato avvertito. [illegible] sciatori che dovevano rientrare in città si s[illegible] affrettati a partire.

E' dalle 23 di mercoledì che oltre gli [illegible] metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata di [illegible] centimetri [illegible] Sestriere; [illegible] nella conca [illegible] Bardonecchia e sulle pendici di Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Or[illegible] [illegible] 60-90 centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, al rientro da Bardonecchia, so[illegible] state necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si [illegible] verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La neve è scesa anche sull'autostrada [illegible] Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e alcuni feriti.

La nevicata in corso ha creato sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista [illegible] gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo di precipitazioni di lastroni [illegible] neve, oltre i 1600 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio Morello

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti [illegible] quanto a numeri: a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '[illegible]. Si è passati da 568 a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di via del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed [illegible] più grave di quanto possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack sono rimasti uguali come numero ma sono aumentati come dimensioni. Nel ciclone sono ora le [illegible] imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

[illegible] curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto [illegible] male c'è sempre la legge Prodi come ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, [illegible] [illegible] fine. Per [illegible] '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno	
1983	[illegible]
1984	380
1985	519
1986	628
1987	629
1988	440
1989	473
1990	496
1991	560
1992	[illegible]
1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi di trasporto [illegible] genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso di computer e software. In difficoltà sono anche i commercianti [illegible] di abbigliamento: alle prime avvisaglie di cri[illegible] le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con [illegible] buco di 20 miliardi. Un anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le sue aziende [illegible]dare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

MOBILUS

CHIUSURA PER CRISI AZIENDALE

Il curatore **Luciano Cagnassone** (a sinistra)

C'è il timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E il giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare non siamo la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con un po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo economico. [illegible] è comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, dà fondo [illegible] tutte le scorte, mette gli operai [illegible] cassa integrazione. Noi [illegible] chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune [illegible] esse avevano chiuso i battenti [illegible] «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi da finanzieri senza scrupoli. Dice il dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato [illegible] rimaste solo quelle "sane"».

[illegible] Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti [illegible] le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stan[illegible] trascorrendo un inizio d'an[illegible] [illegible] il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti si trovano ora in cassa integrazione fi[illegible] al 10 gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo [illegible] [illegible] garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana [illegible] vitale.

L'officina [illegible] Bruno & Bianco [illegible] piazza Campanella

In una lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di restare disoccupati, si chiedono come mai gli istituti bancari non si preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni sono in programma nuovi incontri tra i rappprosentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) [illegible] i dirigenti delle banche interessate nel tentativo [illegible] risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura non aiuta, d'accordo, ma noi chiediamo alle banche una maggiore collaborazione iniziando [illegible] la riduzione, ad esempio, degli interessi top rates».

Piccole imprese che n[illegible] solo [illegible] alle prese [illegible] le richieste esose delle banche (i tassi di interessi reali sono ancora al 13-14 per cento), ma anche con uno Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende del gruppo Efim che non hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro [illegible] provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova cassa integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la cassa integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata [illegible] alla Aldo Grassi di Piobesi (da marzo '93 a marzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stellram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bec.]

Tifosi granata

Portano aiuti agli ospedali in Bosnia

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale [illegible] [illegible]star Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organi[illegible] impegnata da oltre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta [illegible] [illegible] collabora[illegible] che [illegible] [illegible] molto p[illegible] - sostiene il responsabile torinese del Movimento Comunità Paolo Ebana, un veterano giunto ormai alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivalutare un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci [illegible] [illegible]no e mi sembrava giusto invitarli a venire con [illegible] a Mostare.

UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

Portate sontuose, piatti semplici, segreti di cuochi, ricette di famiglia, menu di celebri pranzi. Il vecchio Piemonte a tavola.

TAGLIATELLE TAJARIN

Ingredienti
250 gr di farina bianca, tre uova.

Esecuzione
Impastare sino a ottenere una pasta liscia. Avvolgere molte volte il foglio sul mattarello, sbattendo forte ogni volta sull'asse, sino a quando il foglio sia diventato molto sottile. Piegare in diversi strati e spolverizzare di farina bianca, poi tagliane sottilissime striscie. Condire con il sugo come per gli agnolotti aggiungendo dei fegatini di pollo tritati fini e ben rosolati con funghi e cipolla.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. È qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

JOLE RICHELMY
CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
LA STAMPA

IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 7 Gennaio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nell'incidente sulla To-Sv è deceduta anche una torinese. Feriti moglie e figli del parlamentare

Scontro per la neve, morto un senatore

Ceva: Gian Carlo Ruffino tornava in Liguria da Limone

CEVA. Il senatore dc savonese Gian Carlo Ruffino, [illegible] anni, [illegible] morto ieri sera al Pronto soccorso dell'ospedale, dov'era stato ricoverato dopo l'incidente [illegible] cui [illegible] rimasto coinvolto con la famiglia, alle 17, sul viadotto Mollere, nel tratto dell'autostrada Torino-Savona tra Ceva e Priero. Il parlamentare viaggiava sulla «Croma», guidata dal figlio Francesco (24 anni), diretta al capoluogo ligure, che si è scontrata frontalmente con l'«Alfa 75», condotta da Salvatore Lombardo, [illegible] anni, abitante [illegible] Orbassano (Torino), in via Gramsci [illegible]. La moglie di quest'ultimo, Giulia Panetta, 47 anni, impiegata, che [illegible] accanto al marito, è deceduta al Pronto soccorso, subito dopo il ricovero, per le gravi ferite.

La moglie del senatore Ruffino, Maria Pia Reggiani, [illegible] anni, è ricoverata, con prognosi riservata, nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo: [illegible] subito gravi traumi al cranio e al torace. I figli Francesco e Chiara, 22 [illegible], [illegible] ricoverati all'ospedale di Ceva: hanno riportato numerose fratture, trauma cranico e toracico; [illegible] prognosi è di [illegible] giorni, ma entrambi [illegible]on sono in pericolo di vita. La famiglia Ruffino stava tornando in Liguria, dopo aver trascorso il ponte festivo della Befana a Limone.

Salvatore Lombardo è stato sottoposto [illegible] intervento chirurgico all'ospedale di Ceva, dov'è ricoverato [illegible] prognosi riservata. Lievi le ferite degli occupanti di una terza vettura, rimasta coinvolta.

L'allarme è stato dato dalla Polstrada di Carcare, giunta sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo lo scontro, durante un servizio di pattuglia. Per liberare dalle lamiere delle auto alcuni dei feriti è stato nece[illegible]rio l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Ceva, Mondovì e Cu[illegible]. Sull'autostrada, in entrambi i sensi di marcia, si sono formate code di auto che hanno superato i dieci chilometri.

La [illegible] dell'incidente sarebbe [illegible] maltempo che imperversava ieri sull'autostrada. Le due vetture avrebbero invaso la corsia opposta, forse dopo aver sbandato su cumuli di neve bagnata, al centro della carreggiata.

Il senatore Ruffino, avvocato, fu eletto per la prima volta a Palazzo Madama nel '76, per il collegio di Savona. Abitava nel capoluogo, in via Privata Loreto 5, [illegible] la moglie [illegible] quattro figli. Originario di Millesimo, aveva alle spalle una lunga [illegible] intensa carriera nelle fila della dc ligure.

Presidente dell'Azione cattolica in gioventù, fu sindaco di Millesimo dal '60 al 64, periodo durante [illegible] quale rinunciò all'indennità della carica, perché fosse destinata a interventi di carattere sociale. Dal '70 [illegible] '75 fu anche consigliere e successivamente capogruppo regionale dc. Al Senato ha fatto parte delle Commissioni Igiene e Sanità, Affari costituzionali, di vigilan[illegible] della Rai-tv, Giustizia, per i procedimenti d'accusa, delle elezioni [illegible] delle immunità parlamentari.

Ruffino fu tra i presentatori della proposta di legge (poi approvata) per l'obbligatorietà del [illegible] per i motociclisti.

Lorenzo Tanaceto
Paola [illegible]

Medici alla «Tac» del S. Croce dov'è ricoverata Maria Pia Ruffino; in alto il senatore vittima dell'incidente

Slavine alla Maddalena

Il traffico sul Colle resta bloccato
Castelmagno, bufera al santuario

Anche nelle vie di Cuneo il maltempo ha causato disagi ad automobilisti e pedoni

ARGENTERA. Colle della Maddalena chiuso per slavine e transito [illegible] catene al Colle di Tenda. Il maltempo ha semiparalizzato i collegamenti con la Francia. Ieri, alle 16,30, i carabinieri del valico dell'Alta Valle Stura hanno disposto la chiusura della strada internazionale. Motivo del provvedimento la caduta [illegible] masse nevose e [illegible] pericolo di nuovi cedimenti, [illegible] causa del forte vento, che ha battuto la zona di confine fin dalle prime ore del mattino.

Intorno alle 13, è iniziato il rientro dei cuneesi che hanno trascorso le vacanze di Capodanno oltre confine (Vars, Pra Loup e Isola 2000). «Alle 14,30 la situazione [illegible] peggiorata - spiegano gli addetti al posto di frontiera di località Prinardo -. L'altezza della neve è [illegible] oltre [illegible] centimetri. Le auto potranno raggiungere solo l'abitato di Argentera. Non sappiamo ancora quando sarà riaperto». Le slavine si sono abbattute oltre Argentera, nel tratto fra i tornanti di località Grangia e il lago della Maddalena.

La situazione. **Valle Stura:** il forte vento e una bufera di neve hanno costretto i responsabili degli impianti [illegible] risalita di Argentera a chiudere gli impianti e in particolare la seggiovia che porta sulle piste dell'Anderplan. [illegible] Vinadio, alle 18, la statale era percorribile soltanto con catene, nonostante [illegible] lavoro degli spartineve.

Valle Vermenagna: a Limone ieri è piovuto per tutta la mattina, mentre alle 14 [illegible] iniziato a nevicare in modo intenso. Alle 20 sulle strade c'erano oltre 45 centimetri di neve. La viabilità è stata difficile soprattutto nel tratto fra la capitale dello sci e Vernante. **Valle Gesso:** agli automobilisti, che [illegible] sono avventurati verso Sant'Anna e Entracque, i carabinieri hanno consigliato l'uso [illegible] catene. Oltre Sant'Anna non è percorribile la strada per le Terme.

Valle Grana: [illegible] Castelmagno si è registrato oltre un metro di neve in paese, mentre al santuario (quota 1800) è stato sup[illegible] il metro e mezzo. La bufera ha paralizzato gli spostamenti in valle. A Coumboscuro si è svolto regolarmente, nella chiesa di Santa Lucia, lo spettacolo de la «Festo de Li Rei».

Valle Maira: a Acceglio il maltempo ha fatto registrare oltre mezzo metro di neve. **Valle Varaita:** quaranta centimetri [illegible] neve hanno creato seri problemi ai turisti. **Valle Po:** rimane aperta la strada fra Crissolo [illegible] pian della Regina. **V[illegible] Tanaro e Mongia:** [illegible] nevicato fin dalle prime ore del mattino.

Gianpaolo [illegible]

Fra un mese la Suprema Corte esaminerà il ricorso di uno dei due presunti killer

Il «giallo» Damiano in Cassazione

L'ultima speranza di Alessandro Pinti, condannato a 23 anni per l'omicidio del presidente Usl di Saluzzo
Il complice Marco Sartorelli ha accettato il verdetto di appello. La vedova: «Bisogna scoprire i mandanti»

SALUZZO. Ultima speranza per Alessandro Pinti, [illegible] uno dei due killer condannati per l'assassinio del dottor Amedeo Damiano: fra un mese, [illegible] 7 febbraio, la Cassazione prenderà in esame il ricorso [illegible] la condanna a 23 anni [illegible] reclusione che gli era stata confermata il 23 giugno [illegible] dalla corte d'assise d'appello.

Alessandro Pinti non si è arreso alle sentenze della magistratura - [illegible] quattro - che lo indicano con certezza [illegible] degli esecutori materiali della mortale aggressione [illegible] 24 marzo 1987 al presidente dc dell'Usl di Saluzzo. Il complice, Marco Sartorelli, 38 anni, ha invece rinunciato al [illegible] davanti alla Suprema Corte e ha quindi accettato la condanna a 23 anni, che è diventata definitiva.

Commenta Giuliana Testa, vedova del dottor Damiano: «Il nostro legale, l'avvocato Giuseppe Giampaolo di Bologna, [illegible] presente a Roma per ribadire la piena responsabilità [illegible] Pinti. Spero che anche l'Usl [illegible] Saluzzo continuerà a volere non solo la condanna degli esecutori ma anche l'identificazio[illegible] dei mandanti, che purtroppo a sette anni dal delitto continuano a rimanere senza nome».

Amedeo Damiano

Alessandro Pinti, che anche [illegible] Roma sarà difeso dall'avvocato Odoardo Ascari, ha ricorso contro la condanna sostenendo di [illegible] innocente. Spera che la Cassazione annulli la condanna e ordini forse [illegible] nuovo processo, [illegible] sarebbe [illegible] seconda volta. La Suprema Corte alla fine del 1991, pur riconoscendo che Sartorelli e Pinti, avevano sparato a Damiano, aveva infatti lasciato ai giudici bolognesi di stabilire se il delitto era stato volontario o preterintenzionale.

La corte d'assise di appello [illegible] ribadito la piena volontarietà nella mortale aggressione al presidente dell'Usl di Saluzzo.

Ora Alessandro Pinti punta a vedersi riconosciuta l'estraneità [illegible] crimine, una tesi che è stata sconfessata da sette anni di indagini e dalle ripetute sentenze dei magistrati.

Maggiore importanza per gli sviluppi del giallo Damiano è affidata all'udienza dell'11 marzo davanti al Gip di Bologna che dovrà decidere l'eventuale rinvio a giudizio, richiesto [illegible] pm Alberto Candi, per concorso nell'omicidio [illegible] Amedeo Damiano, del torinese Pan[illegible] Chiruzzi. L'imputato era già comparso [illegible] la stessa imputazione nella prima inchiesta, ma [illegible] stato prosciolto dal giudice istruttore. Il pm Alberto Candi sospetta invece che Pancrazio Chiruzzi abbia avuto un ruolo chiave nella preparazione di quella che doveva essere la gambizzazione della vittima designata e provocò [illegible] la morte del presidente dell'Usl per l'imperizia di Alessandro Pinti nel prendere di mira il dottor Damiano.

Esistono agli atti le prove sulle ripetute visite di Pancra[illegible] Chiruzzi a Saluzzo e sull'amicizia che legava l'imputato ai due killer, i quali invece prima della mortale aggressione [illegible] erano mai stati nella città.

Gianni De[illegible]

Venduto a «Rio Colorè Est» l'unico tagliando fortunato della Lotteria Italia

Nella «Granda» solo 50 milioni

Biglietto vincente sull'autostrada Torino-Savona

BRA. Per la terza volta in meno di un anno la fortuna ha «baciato» un cliente dell'autogrill «Rio Colorè Est», sulla Torino-Savona, acquirente del biglietto serie E numero 293118 che ha vinto 50 milioni alla lotteria di Capodanno. Come e più del solito, sarà difficile identificare l'anonimo che ha fatto una sosta [illegible] proficua all'area di servizio: il bar-ristorante-tabaccheria-edicola della società «Ristop» è frequentato sia da «pendolari» della A6, sia da viaggiatori occasionali.

«Tra i nostri avventori, a parte i molti torinesi [illegible] ritorno dalla gita al mare, c'è gente che abita chissà dove, ma [illegible] anche parecchi clienti abituali, che ogni mattina entrano in autostrada dal casello di Marene. Non escludo quindi che il vincitore possa essere di un centro del Cuneese» dice il gestore dell'autogrill, Elio Stona.

Il biglietto «della Befana» è il terzo venduto dalla «Ristop» che si aggiudica un premio: in precedenza, 100 milioni [illegible] andati a tagliandi delle lotterie «Europea» e di Agnano. «Si è dimostrato profetico il proverbio "Non c'è il due senza il tre", che [illegible] vista di quest'ultima estrazione avevamo trascritto [illegible] un tazebao affisso alla porta [illegible]el locale» osserva Stona. Come si spiega tanta fortuna? «Forse solo con il calcolo delle probabilità - risponde il gestore -. Per il gioco collegato a "Scommettiamo che..." abbiamo venduto 2700 biglietti».

Alle [illegible] rivendite autorizzate di Bra e dintorni il magazzino di generi di monopolio gestito da Olivia Verrua Sardo ha fornito circa 8000 biglietti. [g. n.]

TOTOCALCIO

Tredici in un bar di Cuneo

La «dea bendata» fa tappa, ormai regolarmente, in un locale pubblico di Cuneo. [illegible] tratta del bar tabaccheria «Livio» di via Medaglie d'oro, all'angolo con via Avogadro. Domenica scorsa la fortuna è toccata a una decina di giovani clienti, che si sono aggiudicati sessanta milioni con una schedina da [illegible] mila lire. Il gruppo di cuneesi ha elaborato un sistema da 202 colonne: al concorso del Totocalcio hanno centrato un 13 e un 12. Nel 1992 (a febbraio) il Cuneese aveva vinto 1400 milioni in soli quindici giorni. Il 23 un appassionato si era assicurato 747 milioni centrando un tredici e tre dodici (20 milioni) con un sistema ridotto [illegible] 12800 lire. Il 16 alcuni sistemisti avevano vinto 433 milioni con una schedina giocata al bar Sport di Robilante. [g. p. m.]

La minoranza accusa la giunta di aver usato una procedura scorretta per vendere i sottotetti

Ricorso sull'ex cinema Nazionale

Il consigliere Claudio Streri (pds): «Il valore dell'immobile supera i 75 milioni. Non c'era l'urgenza per fare la trattativa privata». Decide il Comitato regionale di controllo che si riunirà mercoledì prossimo a Cuneo

CUNEO. «Un'irregolarità che dimostra la volontà della Giunta di non dare ascolto alla [illegible] del buon senso e continuare in un disegno perverso di cancellare un gioiello del centro storico come quello dell'antico cinema Nazionale di via Roma». La minoranza non ci sta al piano di «svendita» del Comune e ha deciso di presentare un esposto al Coreco, contro la delibera, approvata fra le polemiche, nell'ultimo Consiglio comunale, riguardante il futuro dell'antico edificio, sede dell'unica sala cinematografica del centro storico.

Il provvedimento prevede la vendita alla ditta Fantino (già proprietaria di parte dell'immobile) [illegible] alcuni locali del sottotetto del palazzo dell'ex-Nazionale, per un totale di 235 metri quadrati (attualmente utilizzati [illegible] archivio a solai pubblici).

In cambio, l'amministrazione dovrebbe ricevere alcuni lavori di messa a norma degli impianti elettrici e dell'ascensore, rifacimento [illegible] tetto, manutenzione straordinaria e tinteggiatura della facciata e dei portici su via Roma.

«Contestiamo la scelta della giunta - spiega l'avvocato Claudio Streri, pds -. [illegible] tratta di un'operazione che desta qualche sospetto. E' stata deciso lo strumento della trattativa privata. Il regolamento comunale prevede però per importi superiori ai settantacinque milioni il ricorso a una gara. La giunta ha giustificato il provvedimento (si tratta di un'operazione da [illegible] milioni) per l'urgenza [illegible] eseguire i lavori. Ma [illegible] c'erano gli estremi per tutta questa fretta».

L'opposizione ha così deciso di presentare una segnalazione al Coreco, che si riunirà mercoledì prossimo. «C'è anche un'altra irregolarità - spiegano Mau[illegible] Mantelli, capogruppo pds e Piercarlo Malvolti, psi -: nel verbale riguardante la delibera, approvata nel Consiglio comunale del 15 dicembre, è stata [illegible] tutta la discussione, durante la quale [illegible] stati chiesti chiarimenti sulla proposta [illegible] della maggioranza e il capogruppo della Lega aveva anche sollevato precisi dubbi sull'operazione». [g. p. m.]

Il «Nazionale» in via Roma dovrebbe essere trasformato in centro commerciale

Robilante, riaperta la sala

Poltroncine e schermo nuovi «Ci vuole anche la passione»

ROBILANTE. Centocinquanta posti a sedere, moquette bordeaux alle pareti, modifiche agli impianti per l'adeguamento alle norme di sicurezza. E' quanto ha fatto il giovane Gian Luca Coniglio, da pochi giorni gestore del «Roby», la sala cinematografica di Robilante. «La mia è una s[illegible] Molte sale cinematografiche hanno chiuso, altre sono in difficoltà economiche. Ma credo che questa attività non debba essere considerata solo un lavoro - dice Gian Luca -. Ci vuole una grande passione per il cinema. Tutto questo l'ho respirato fin da bambino, in [illegible]: mio padre, infatti, ha diviso per anni il suo lavoro di muratore [illegible] quello di operatore cinematografico. Mi portava con sé la sera e io vivevo storie fantastiche, di mistero, di visioni surreali. La passione è cresciuta negli anni e ho quindi deciso di tentare questa esperienza».

Il locale, che prima si chiamava «Robilantese», è stato completamente ristrutturato: dai 240 posti a sedere ne [illegible] rimasti circa 140, dando la possibilità a ciascun spettatore di guardare il film più comodamente. Il «Roby» è stato dotato di un ampio schermo, posizionato in modo tale che anche chi è seduto in prima fila non abbia problemi di visione. Due le toilette: in una possono accedere gli handicappati (sono pochissime le sale cinematografiche della "Granda" che hanno pensato a queste esigenze).

«Il cinema non deve morire - prosegue Gian Luca Coniglio -. Nonostante televisione e videocassette, c'è [illegible] il piacere di uscire per andare a vedere un film sul grande schermo. E' necessario però che [illegible] proposta una pellicola valida. Solo in questo modo lo spettatore è disposto a fare anche una decina di chilometri per vedere il film».

In questi giorni, Luca Coniglio propone una favola divertentissima: «Senti chi parla adesso!», storia di due cuccioli che ne combinano di tutti i colori. Da vedere nei giorni feriali dalle 20 e nei festivi dalle 16. [r. c.]

GRANDE CUNEO

CARAGLIO

Auto travolge motorino: operaio è grave

La «Uno», condotta da Elda Rosso, [illegible] anni, abitante a Caraglio in via Roma, svoltando l'altra mattina da via Bernezzo in via Papa Giovanni XXIII, ha urtato il motorino guidato da Davide Goletto, 17 anni, operaio, residente a Bernezzo in via Regina Margherita 88. Il ragazzo è ricoverato in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo. [c. g.]

[illegible]

Gianni Vattimo parlerà al Classico

Riprenderà il 28 gennaio, alle 17, nell'aula magna del liceo classico di [illegible] Giolitti a Cuneo, il ciclo di incontri «Pensieri di fine secolo». Gianni Vattimo, docente dell'Università di Torino e editorialista de «La Stampa» parlerà su «Dopo il disincanto: un nuovo impegno?».

[illegible]

Si riunisce il «tavolo dei progressisti»

Il «tavolo dei progressisti» si riunisce oggi, alle 18, negli uffici della Uil di via Peveragno, per il collegio di Cuneo. Martedì, alle 21, si riunirà la conferenza per il collegio provinciale.

PARROCCHIA

Due missionari in Santa Maria

Domani, alle 19, nella parrocchia di Santa Maria a Cuneo, si terrà un incontro con due missionari della comunità del centro storico, per alcuni giorni nel capoluogo. Si tratta di suor Renza Bono (da anni in Argentina) e padre Desiderio Gallo (già impegnato in Brasile).

CENTALLO

Cresce la popolazione: 27 abitanti in più nel '93

La popolazione del paese è aumentata di 27 persone, di cui [illegible] maschi e due femmine. Sono i dati ufficiali comunicati dall'ufficio anagrafe del Comune. All'inizio del '93 i centallesi erano 6270. Al 31 dicembre è stata raggiunta quota 6297. Sono 149 gli abitanti trasferitisi da altri comuni e 25 dall'estero. In 133 hanno lasciato il paese. Le nascite sono state 54 (34 maschi e 20 femmine), [illegible] 68 decessi (38 maschi e [illegible] femmine).

[illegible]

Servizio di guardia medica turistica

Fino al 20 gennaio, a Limone e Vernante, è a disposizione dei non residenti il [illegible] di guardia medica turistica. Per visite a domicilio telefonare allo 0171/926547 e 929113; dopo le 20 e per tutta la notte funziona lo 0171/260013. [g. p. m.]

LIMONE

Nuova ambulanza

Spettacolo occitano per la Cri

LIMONE. Prosegue, da parte del Gruppo volontari Croce Rossa di Limone, la raccolta di fondi per acquistare un'autoambulanza dotata di trazione integrale. Fra le iniziative si segnala lo spettacolo in programma domani (ore 21) nel salone dell'hotel San Secondo, dove si esibirà il gruppo occitano dei «Lou Soriol». Parteciperà inoltre Sergio Berardo, dei «Lou Dalfin».

«I 10 anni di attività di questo gruppo - spiega l'ispettore dei volontari del soccorso, Giovanni Murro - sono la dimostrazione di come la solidarietà e l'impegno di alcuni riescano a sopperire, almeno in parte, alle difficoltà che la distanza dei centri ospedalieri e la mancanza di servizi nelle nostre valli possono creare agli abitanti e ai turisti. Per poter continuare questo nostro impegno occorre un mezzo nuovo e in grado di muoversi anche in condizioni proibitive per neve e ghiaccio. Tutto il nostro impegno è teso quindi ad acquistare l'autoambulanza». [r. s.]

[illegible]

Con «Stampa in»

Ora il giornale è sulla porta dell'abitazione

Alberto Castoldi presidente della cooperativa «Zabum Uno» che gestisce il servizio di consegna a domicilio (entro le 7,30) de «La Stampa»

CUNEO. «Si è scoperto il piacere di leggere il giornale prima di andare al lavoro o a scuola. Negli ultimi giorni [illegible] molte le famiglie di cuneesi e soprattutto giovani fra i 18 e 25 anni che hanno telefonato ai nostri uffici per chiedere informazioni sul servizio di distribuzione a domicilio del giornale entro le 7,30». Alberto Castoldi, presidente della «Zabum Uno», la cooperativa che gestisce «Stampa in», è soddisfatto: «Le adesioni hanno superato quota 1100 - dice -. E' un modo nuovo per tenersi aggiornati». Per informazioni 0171/694545. [r. s.]

CUNEO

Un fariglianese

[illegible] a due agenti [illegible]

CUNEO. Giovanni Cappa, 41 anni, residente in via Carlinot 10 a Farigliano, difeso dall'avvocato Fabrizio Bruno di Clarafond, ha patteggiato davanti al pretore Giuliano Marini (cancelliere Vanda Crosio) con il pm Luca Solerio, sei mesi di reclusione con i benefici di legge per avere insultato gli agenti della Polizia stradale di Cuneo Ezio Maia e Marco Zadra, che lo avevano fermato per contestargli una violazione al codice.

Il fatto risale al 15 aprile 1992, a Cuneo, al bivio di Borgo San Giuseppe. Fermato dagli agenti, l'automobilista aveva dapprima ammesso la violazione al codice stradale, ma quando gli era stato chiesto di pagare la multa - 75 mila lire - aveva cambiato idea. Dopo avere protestato per l'entità della contravvenzione, Giovanni Cappa aveva esclamato stizzito all'indirizzo degli agenti: «State secchi».

Era scattata la denuncia per ingiuria e minacce: il patteggiamento ha evitato all'automobilista il processo. [g. d. m.]

DEMONTE

Funerali alle 14,30

Oggi il paese dà l'addio all'edicolante

Fabrizio Nilo aveva 44 anni e gestiva insieme [illegible] la moglie la merceria e rivendita di giornali in via Martiri a Demonte

DEMONTE. Oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di Fabrizio Nilo, 44 anni, l'edicolante di via Martiri 9. Il commerciante, il mattino del 31 dicembre, era stato colto da ictus, mentre si trovava nella pasticceria vicino alla sua merceria e rivendita di giornali. Trasportato al «Santa Croce» era stato sottoposto a un intervento chirurgico per arginare l'emorragia. L'altro giorno le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate. E' morto l'altra mattina nella sua abitazione di via Perdioni, dove viveva con la moglie. [r. s.]

Il restauro dello strumento a 750 canne costerà 15 milioni

Sottoscrizione per salvare un antico organo a Demonte

DEMONTE. Un comitato per salvare l'organo della parrocchia di San Donato e riportare le 750 canne all'antico splendore. Il primo cittadino Mario Bertoldi, l'amministratore della parrocchia don Franco Biamonte, il vicesindaco Silvano Tericco, il presidente della Pro Loco, Danilo Massolo e il maestro di musica Antonio Olmo hanno lanciato l'idea di sistemare l'antico strumento, costruito nel 1912 da Francesco Vegezzi Bossi di Centallo.

L'organo, [illegible] inutilizzato da anni, ha bisogno di urgenti lavori di pulitura. «Grazie alla collaborazione di Eriberto Costamagna, amministratore straordinario dell'Usl di Fossano e a molti abitanti abbiamo già raccolto circa otto milioni - spiega il sindaco -. La prima parte della ristrutturazione interesserà la pulitura dei somieri e delle canne, la verifica della tenuta d'aria dei pistoncini, l'applicazione di nuove membrane in pelle d'agnello trattata, oltre all'apertura dei mantici e il restauro delle pedaliere e il consolidamento del crivello d'appoggio delle canne».

A lavori ultimati (la ditta Vegezzi Bossi, cui è stato affidato l'incarico, ha previsto una spesa di 15 milioni) gli artigiani-restauratori accorderanno lo strumento. Le operazioni saranno eseguite in modo da mantenere inalterate le caratteristiche foniche originali.

«I cittadini e i turisti, interessati a contribuire al finanziamento dei restauri - aggiungono i promotori dell'iniziativa - possono rivolgersi in municipio (telefono 0171/95122) o alla Banca popolare di Novara, filiale di Demonte, in piazza Renzo Spada». [g. p. m.]

L'organo [illegible] chiesa di San Donato a Demonte è costruito dalla ditta di Francesco Vegezzi Bossi di Centallo nel 1912. Da [illegible] è inutilizzato e necessita di urgenti lavori di pulitura e riparazione

[illegible] UNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Radio Rai è disturbata

Ascolto volentieri i canali nazionali della radio. Purtroppo, nel Dronerese, le trasmissioni, ultimamente, non vengono recepite regolarmente, perché le frequenze Rai sono disturbate da quelle di radio private.

Domenico Giordano, Dronero

Buche [illegible] dai dépliants

Le buche delle lettere sono sovente sovraccariche di dépliants che pubblicizzano viaggi al prezzo di 50 mila lire, compresi colazione, pranzo e tour turistico. Non mancano pubblicità di supermercati, libri a prezzi eccezionali, case che costano poco o niente a Vercelli o nelle vicinanze di Pavia (ma quanti cuneesi sono interessati a possedere una casa tra le risaie o nella città lombarda?).

Neanche il biglietto affisso su un portina di corso Giolitti che avverte: «Non è gradito nelle buche delle lettere nessun dépliant» è servito. Ricicliamo la carta e poi ne sprechiamo tantissima per questa forma di pubblicità. Oltretutto, almeno per quello che riguarda quella che ci viene messa nelle buche di Cuneo, non è utilizzabile per nessun altro uso, se non quello di riempire i bidoni della spazzatura di fogli a cui nessuno ha dato un'occhiata.

Maria Rosa Marro, Cuneo

Uno spazio per bimbi nei grandi magazzini

Ho notato, proprio in questi giorni di «corsa al regalo», come sarebbe importante per i negozi, soprattutto i grandi magazzini, allinearsi a quanto già esiste in altri Paesi europei e in alcune città italiane.

Mi riferisco a uno spazio da dedicare interamente ai bambini, fornito di qualche giocattolo e magari di un video. Sarebbe utile per i genitori, i quali, il più delle volte, non riescono a comprare niente perché devono controllare che i bambini, [illegible] combinino qualche g[illegible].

Margherita Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68 444
Alba: 318 313, **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 471 370, 42 01
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 619.162
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 920 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.935
Neive: 677 407
Niella Belbo: 799.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47[illegible]
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: [illegible] 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 315316
Usl di Borgo 269 832, [illegible]
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 219.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, dalle ore 8-12,30/15,30-19,30 (a serrande aperte) e ore 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia Corru[illegible] 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Alba:** [illegible] Giacomo, corso Langhe, tel. 44.04.58. [illegible] Bianchi, via Vit. Emanuele 149, tel. 41.22 09. **Fossano:** Rotondo, via Roma 1, tel. 60 544. **Mondovì:** Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 42 440. **Saluzzo:** San Chiaffre[illegible], via Italia 56, tel. 42 225. **Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 72.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]. **Ceva:** [illegible]; **Fossano:** 635210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 45444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82, **Saluzzo:** 421 16. **Os aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 696246

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Bozzo Massimo, 35 anni (residente a Guarene), operaio; Vaira Luigi, 87 anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionato; Rosso Alessandro, 16 anni (residente a Cuneo), studente; Ravinale Luigi, 69 anni (residente a Caraglio), pensionato; Goletto Paolo, 78 anni (residente a Cervasca), pensionato; Scazzino Amabilina, 79 anni (residente a Mombarcaro), pensionata; Mariani Enrico, 81 anni (residente a Cuneo), religioso; Mina Bartolomeo, 70 anni (residete a Fossano), pensionato; Giraudo Tiziana, 35 anni (residente a Boves), insegnante; Demaria Teresa, 82 anni (residente a Pradleves), pensionata; Lovera Margherita, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Franco Michele, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ugo Chiaffredo, 91 anni (residente a Valgrana), pensionato; Bonomo Sebastiano, 74 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Bertola Luisa Giovanna, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Cagna Ernesto, 96 anni (residente a Garessio), pensionato; Revello Margherita, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ballario Giovanni, [illegible] (residente a Cuneo), pensionata; Ballario Giovanni, 58 anni (residente a Castelletto Stura), agricoltore; Bernardi Paola Barbara, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Antossi Pietro, 75 anni (residente a Beinette), pensionato; Donadio Gianfranco, 44 anni (residente a Dronero), preside scuola media; Trapezio Cosimo, 90 anni (residente a Torino), pensionato; Giraudo Antonino, 76 anni (Roccavione).

[illegible]. Fassio Angelo, Paolo (residente a Cuneo), pensionato, [illegible] Bodino Gabriella (residente a Cuneo), pensionata; Camurati Paolo, Mario (residente a Genova), insegnante, [illegible] Oderda Carla (residente a Cuneo), impiegata.

[illegible]

MORTI. Tonello Francesco, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionato; Gazzola Catterina vedova [illegible]sco, 90 anni (residente a Mondovì), pensionata

DRONERO

NATI. Geutero Luis Francesco (Cuneo); Larosa Tiffany (Savigliano); Astesano Anna (Savigliano).

MORTI. Tolosano Romano, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Giubergia Margherita, 78 anni (residente a Villafalletto), pensionata; Chiapello Eugenio, 87 anni (residente a Dronero), pensionato; Nivello Elena, 59 anni (residente a Dronero), pensionata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Ordine francescano

Domenica, alle 15, a casa di Betania, in via Bersezio 9 a Cuneo, si [illegible] l'assemblea dell'Ordine francescano secolare. La giornata si concluderà con una messa.

OSPEDALE

Convegno sull'ipertensione

Sabato 15 gennaio, nel salone dell'ospedale «Santa Croce», si terrà il terzo convegno sull'ipertensione arteriosa, organizzato dalle due divisioni di medicina e cardiologia, con il patrocinio della Regione, dell'Usl e dell'ordine dei medici, oltre all'associazione «Riva Rocci», per lo studio e la cura dell'ipertensione.

[illegible]

La storia della psicanalisi

Venerdì 14 gennaio, alle 21, nel salone dello Scientifico a Cuneo, lo psicanalista Alberto Camisassa parlerà su Freud. L'iniziativa è dell'Arci e del Cipet, nell'ambito del ciclo «La storia della psicanalisi». [g. p. m.]

Finanziamenti agevolati alle aziende del settore

«Abbattuti» gli interessi sui mutui per il turismo

CUNEO. E' nata la prima «cooperativa di garanzia» per il credito agevolato alle aziende del settore turistico e ricettivo della «Granda»: l'iniziativa è dell'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici aderenti alla Confcommercio. La cooperativa si chiama «Coprotur» (Cooperativa per lo sviluppo e la promozione turistico-alberghiera): non ha fini di lucro e ha quale scopo principale promuovere o facilitare l'evoluzione e la modernizzazione delle imprese turistiche, settore di primaria importanza nell'economia cuneese».

Da sinistra il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello e il titolare del bar «Corso» Piero Basso consigliere [illegible] cooperativa di garanzia

Tale obiettivo sarà perseguito dalla Coprotur fornendo agli istituti e alle aziende di credito convenzionate la prestazione di garanzie fidejussorie a favore delle imprese socie, rendendo in questo modo più agevole l'accesso al credito, di qualsiasi natura.

«Stipuleremo con le banche e [illegible] la Camera di commercio - spiega Sandro Rulfi, di Frabosa Soprana, nominato presidente della cooperativa - convenzioni che faciliteranno erogazioni finanziarie a tassi particolarmente favorevoli. Qualsiasi socio che intende impegnarsi in investimenti tesi a migliorare la propria strutture turistico-ricettive presenterà istanza al Consiglio di amministrazione della cooperativa che, dato parere positivo alla domanda, trasmetterà la pratica agli istituti di credito».

«Siamo certi - dice il consigliere della cooperativa Piero Basso, titolare del bar Corso, a Cuneo - che molti imprenditori del settore utilizzeranno questa opportunità, specie in un momento [illegible] questo, in cui si deve puntare a un rilancio delle attività».

«La Camera di commercio - spiega il presidente Ferruccio Dardanello - elargirà, in coincidenza [illegible] il finanziamento bancario, un contributo in conto interessi di tre punti su una parte del finanziamento globale e comunque fino al limite massimo di cento milioni. Sulla eventuale restante parte si sconterà il miglior tasso concordato con gli istituti convenzionati. La cooperativa rappresenta in questo momento l'unica concreta possibilità di credito agevolato per le aziende del settore».

Oltre a Rulfi e Basso, nella cooperativa [illegible] stati eletti, come vicepresidenti Andrea Allasina (Pontechianale), Giovanni Greco (Grinzane Cavour) e Maurizio Macario (Cuneo), come consiglieri Cesare Battaglino (Alba), Enrico Bertolini (Santa Vittoria d'Alba), Oreste Brezza (Barolo), Rosita Camilla (Fossano), Emanuela Canavese (Priola), Mario Carle (Cuneo), Giuseppe Crovero (Carrù), Vincenzo Flauto (Savigliano), Gio[illegible] Sandri (Limone), Mauro Schellino (Belvedere Langhe). Presidente del collegio sindacale è Marco Caviglioli (Cuneo), sindaci effettivi Oreste Picco (Magliano Alpi) e Felice Reordino (Saluzzo). Per ogni informazione ci si può rivolgere a tutte le sedi dell'Associazione commercianti o alla segreteria della cooperativa, in [illegible] Savigliano 37, a Cuneo, tel. 0171/692300. [m. bo.]

Sono terminati i lavori di recupero del vecchio edificio inutilizzato da mesi

Ceva, riaperto l'ex ospedale

I lavori sono stati eseguiti dall'Unità sanitaria. Per riattivare la struttura sono stati spesi 200 milioni. Nell'edificio sono ospitati tutti i servizi prima sparsi in vari locali affittati

CEVA. Sono terminati i lavori di recupero dell'ex ospedale. Il grande fabbricato, costruito in pieno centro cittadino, a metà strada fra i negozi e la stazione ferroviaria, ha ripreso in questi giorni a funzionare. Dopo il trasferimento dei reparti nel nuovo nosocomio di regione San Bernardino, due anni fa circa, la vecchia struttura era stata dismessa, rimanendo inutilizzata per alcuni mesi.

In quel periodo l'amministrazione dell'Usl 67 di allora ne aveva addirittura ipotizzato l'abbattimento, per lasciare posto ad una residenza sanitaria assistita, che la Regione avrebbe dovuto realizzare. La proposta aveva però incontrato la ferma opposizione del Consiglio comunale cebano, che aveva fatto rilevare l'importanza di conservare un edificio imponente e molto ampio nel cuore della città.

Esistevano inoltre problemi legati alla Sovrintendenza alle Belle Arti per la presenza sui muri dell'edificio di alcune tracce di affreschi quattrocenteschi.

Rimaneva poi il problema di reperire i fondi necessari ad intraprendere le opere di recupero valutate in parecchie centinaia di milioni.

I soldi li ha trovati l'Usl 67, che ha compiuto tutti i lavori con circa 200 milioni, impiegando i propri operai e ricorrendo a ditte esterne solo per interventi più specialistici.

L'amministratore Gian Franco Brovida

«Il recupero dell'intero fabbricato è avvenuto grazie a soldi inutilizzati dal 1982 - spiega l'amministratore dell'Unità sanitaria, Gian Franco Brovida - cioè risparmi di gestione che la Regione ci ha autorizzato ad usare, senza ricorrere ad un finanziamento specifico».

Si è quindi proceduto all'acquisizione diretta del materiale [illegible] e le imprese esterne sono state chiamate solo per rifare il tetto e gli intonaci: al resto hanno pensato i tecnici dell'Usl, che hanno dedicato ai lavori di recupero [illegible] decina di mesi.

Nel vecchio ospedale, in cui entrata è stata spostata nel cortile dell'ex Pronto soccorso, sono adesso riuniti tutti i servizi prima sparsi un po' ovunque, in diversi locali affittati. All'ingresso si trova il Centro prenotazioni, che dal 1° gennaio è unificato [illegible] la Cassa, a San Bernardino.

Al primo piano (dov'era la Chirurgia), sono stati sistemati gli uffici di Medicina di base, Igiene pubblica e gli sportelli aperti al pubblico.

Al secondo piano, [illegible] invece ospitati il servizio veterinario e quello psichiatrico, con l'ambulatorio (trasferito da via Al Forte) e la [illegible]nità alloggio.

Nell'ala dove erano le cucine hanno trovato posto il Sert (Servizio recupero tossicodipendenti) ed i [illegible]izi sociali, con il Centro diurno per handicappati. La villetta a lato, prima riservata al laboratorio analisi, è stata restaurata dai volontari della Croce Bianca e dell'Avis, che ne hanno fatto la loro sede, insieme al Gruppo di attività per adulti.

«Il lavoro si può dire concluso - osserva ancora Brovida - con notevoli giovamenti per operatori e utenti dei servizi interessati. L'Usl eviterà di ricorrere a locali in affitto e la città di avere un edificio cadente e vuoto in un punto strategicamente così importante».

Paola Scola

Per i giovani

E' in funzione il Centro sociale

CEVA. E' entrato in funzione il Centro sociale per ragazzi, nato dalla collaborazione fra l'Usl, il Comune e l'Oratorio parrocchiale.

Il progetto è rivolto soprattutto alla fascia giovanile dai 13 ai 19 anni: gestito dall'équipe degli operatori del servizio di assistenza sanitaria di base di Ceva, coordinato dal dottor Giovambattista Zammiello, rientra in un programma più ampio di prevenzione della tossicodipendenza e dell'alcoldipendenza, seguendo le normativa nazionale.

Il Centro è ospitato nei locali dell'oratorio, in via Bocca, dove sono a disposizione ampi spazi e strutture sportive. Questo permette lo svolgimento di numerose attività, la maggior parte delle quali è stata suggerita dagli stessi giovani.

Nella fase di progettazione, gli operatori della Medicina di base hanno incontrato gli studenti delle diverse scuole, presentando la proposta, e li hanno invitati ad indicare le iniziative che li avrebbero interessati di più.

«L'idea della creazione di questo centro - spiegano gli operatori - nasce da un'attenta analisi della realtà territoriale, dalla quale sono [illegible] bisogni espressi e sommersi da parte dei giovani, in situazioni difficili e non».

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quindi la prevenzione del disagio giovanile attraverso la creazione di un gruppo, supportato da una figura professionale di riferimento, che coinvolga i ragazzi nella progettazione iniziale, nella gestione del centro, creando sun clima di partecipazione attiva».

Le attività previste sono state suddivise in alcune «aree» tematiche: scolastica (sostegno, attività culturali in continuità con la scuola), sportiva (organizzazione e svolgimento di tornei e partite di calcio, basket, pallavolo, corsi di nuoto e sci), ludica (giochi, feste, gite, campeggi ed escursioni), dell'informazione (bacheche informative sul lavoro, musica, sport, cinema, teatro e giornalino del centro).

«Le iniziative [illegible] aperte a tutti - concludono gli operatori - ed il progetto può diventare una risorsa per chi vuole esprimere le proprie idee ed organizzare diversamente il suo tempo libero. I ragazzi possono ancora inviare le loro proposte, perché questo è un aspetto fondamentale».

Il centro funziona il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18. [p. s.]

DALLA GRANDA

CEVA

Giovane denunciato per ubriachezza molesta

La Polstrada ha denunciato per ubriachezza molesta, danneggiamenti e minacce a pubblico ufficiale, Giovanni Domenico Tomatis, 28 anni, abitante a Sale San Giovanni, in località Arbi. Il giovane, dopo aver provocato danni in un bar di piazza Cappuccini, era stato soccorso dalla Croce Bianca mentre era riverso nella piazza. All'inter[illegible] della pattuglia della Polizia Tomatis avrebbe reagito violentemente. (p. s.)

CAVALLERMAGGIORE

Profughi dell'ex Jugoslavia ospiti della Caritas

Una famiglia di profughi dell'ex Jugoslavia ha trascorso le feste di fine anno ospite della Caritas di Madonna del Pilone. Si tratta di Radija Orahovac, [illegible] anni di Sarajevo e dei suoi tre figli Lejla (12) Jasmin (11) e Aldin (7). Provengono dal [illegible]po profughi di Lubiana. (p. b.)

[illegible]

Oltre un miliardo per il centro storico

Il Consiglio comunale ha approvato un progetto complessivo per la risistemazione del centro storico con un impegno di spesa per la pavimentazione di un miliardo e 350 milioni. Il lavori dovrebbero prendere il via entro la fine di aprile. [l. f.]

CEVA

Consegnate borse di studio per l'anno scolastico '92-93

Alla scuola media «Momigliano» sono [illegible] consegnate le borse di studio relative all'anno scolastico '92-'93. La preside Cristina Rebuffo ha premiato Michela Ferrato (3 C), Cecilia Fresia (3 B), Sonia Balbis (3 A), Monica Balocco (3 C), Davide Prato (3 D) e Marcella Rebuffo (2 B). (p. s.)

SAVIGLIANO

In Comune c'è il telefono per le emergenze

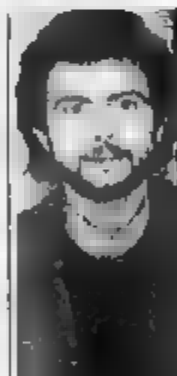
L'assessorato ai Lavori pubblici comunica che è stato istituito un servizio di pronta reperibilità per tutti i servizi comunali. Componendo lo 0335-242800 un funzionario assicurerà gli interventi necessari per le emergenze segnalate, al di fuori degli [illegible]i d'ufficio: dalle 17,30 alle 8 del mattino e al sabato e nei giorni festivi 24 ore su 24. Le emergenze si riferiscono ai settori: acquedotti, fognature, strade, strutture pubbliche, illuminazione, impianti comunali in genere. [p. b.]

L'amministrazione chiede alla Regione di rivedere la legge

Agricoltori di Bene Vagienna contro la riserva archeologica

BENE VAGIENNA. L'amministrazione comunale ha chiesto alla Regione di rimettere in discussione la recente legge istitutiva della Riserva archeologica, che ha lo scopo di tutelare l'area in cui [illegible] stati rinvenuti i resti dell'antica Augusta Bagiennorum, tra cui l'anfiteatro romano. L'istituzione del Parco, che risale al 23 giugno scorso e che fu sollecitata dall'Associazione Amici di Bene e dal Comitato Difesa Ambiente, ha destato subito malumore tra i coltivatori della frazione Roncaglia che hanno contestato violentemente l'iniziativa.

«Le aziende comprese nella zona di salvaguardia sono soggette a molti vincoli e limitazioni, in particolare per quanto riguarda l'edilizia rurale - dice Mauro Patrone, vicedirettore della Coltivatori Diretti provinciale -. Qualsiasi autorizzazione deve seguire complesse procedure. Per questo chiediamo la riduzione dell'area di salvaguardia».

La dottoressa Fedora Filippi, della Soprintendenza ai beni

Il responsabile del Comitato Difesa Ambiente Pier Giorgio Manzo sostiene la necessità di valorizzare la Riserva

archeologici, assicura che i vincoli previsti [illegible] comprometto[illegible] lo svolgimento dell'attività agricola. «L'economia locale potrà anzi ricavarne un sicuro vantaggio: l'area archeologica potrà essere al centro di attività culturali e ricreative: si potranno creare percorsi naturalistici, funzionali allo sviluppo dell'attività agrituristica».

Il consigliere regionale pds Lido Riba, che ha seguito l'iter istitutivo nella commissione consiliare competente, non sottovaluta i problemi lamentati dai coltivatori: «E' evidente che l'area protetta comporta una riduzione del valore e rendimento per i terreni coltivati; se i rappresentanti della Coltivatori Diretti assumessero un atteggiamento di disponibilità si potrebbe discutere su come compensare i contadini».

Anche il Comitato Difesa Ambiente chiede maggior ragionevolezza ai coltivatori della zona. «Siamo convinti - dice Pier Giorgio Manzo, responsabile dell'associazione - che il tentativo della giunta comunale di rimettere in discussione la legge istitutiva della Riserva sia un'iniziativa futile e provocatoria». Prosegue: «Bene Vagienna ha bisogno di proteggere e valorizzare quest'area minacciata dall'insediamento di nuove discariche. Sono infatti tut[illegible] in [illegible] le pratiche per la realizzazione di un nuovo impianto di smaltimento rifiuti in cascina Gagna, sul confine con Lequio Tanaro. Questo territorio rientra nella zona di salvaguardia che si vorrebbe ridurre». [r. s.]

UN MESE FA A TORINO

Appello per Cardiochirurgia

Continua la mobilitazione perché la Regione assegni all'ospedale di Cuneo la divisione di Cardiochirurgia del Piemonte Sud. Proprio un mese fa il sindaco Beppe Menardi e il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (nella foto Bedino) [illegible] portato in treno a Palazzo Lascaris le 45 mila firme raccolte dal Tribunale del malato.

La forcella «Trialtir» consente di affrontare percorsi innevati o accidentati

Un'innovazione tecnologica trasforma la famosa «mountain bike» ormai comunemente usata

Nasce a Bernezzo la bici integrale Trialtir

Da tutto il mondo richieste per il nuovo modello a due ruote

BERNEZZO. Il '94 sarà l'anno della bici integrale. La novità, presentata in prima mondiale alla fine dell'anno alla Fiera del ciclo e motociclo di Milano (una delle più importanti rassegne del settore in Europa», è [illegible] cuneese e rappresenta un'importante conferma dell'inventiva e della capacità imprenditoriale della «Granda». E' un dispositivo semplicissimo, denominato «Trialtir», in grado di trasformare qualsiasi bicicletta in una «due per due» ovvero a trazione [illegible].

Il dispositivo consiste in una forcella mossa dalle braccia [illegible] movimento di vogata che rende [illegible] la ruota e può essere disattivata mediante un manettino. La semplicità del meccanismo che abbina al movimento delle gambe quello delle braccia del ciclista, aumenta notevolmente le prestazioni [illegible] comune mountain-bike, perché consente di affron[illegible] qualsiasi tipo di percorso: salite impervie, pietraie, dossi, corsi d'acqua, tratti innevati, tutte situazioni che richiedono particolare equilibrio e stabilità.

Spiega Francesco Bono, amministratore delegato della «Trialtir», la società di San Rocco di Bernezzo che si occupa di brevetti e di innovazioni in vari campi della meccanica da trent'anni: «Pensavo da tempo a qualcosa di innovativo legato alla bicicletta. In due anni di lavoro, con l'apporto di tecnici nei vari campi, abbiamo ideato la forcella e l'abbiamo brevettata si può dire in tutto il mondo».

Il dispositivo viene costruito in officine della zona e, visto il successo ottenuto alla fiera milanese, è un dato positivo, in questi tempi di crisi. Bono [illegible] è nuovo a progetti con vasta risonanza: suo è il brevetto delle piattaforme aeree da installare sugli autocarri per effettuare le manutenzioni di ponti, facciate di edifici, lampioni.

Prosegue: «L'articolo è stato esaminato da esperti, fra cui Giorgetto Giugiaro che ha espresso un parere molto favorevole e collaudato dal vice campione del mondo e campione italiano assoluto di mountain bike, Gabriele Carrae. Le richie[illegible] sono arrivate subito: commesse per 4/5 mila pezzi già in Fiera, da parte sia di distributori italiani, sia stranieri.

Il motivo di una tale accoglienza? «Innanzitutto la possibilità di compiere agevolmente salite impervie grazie alla ruota anteriore azionata dalle braccia. Le discese ripide e i percorsi accidentati sono resi più agevoli per il sistema ammortizzante ottenuto mediante un elastometro posto sull'attacco del manubrio, ma non solo: la forcella rende più armonica la ginnastica che viene fatta usando la bicicletta perché consente di muovere anche i muscoli delle braccia e del torace».

L'aspetto «ginnico» è considerato dai costruttori particolarmente importante perché il favore riscosso dalla bicicletta negli ultimi anni è legato in grande misura ai benefici che il suo uso reca alla salute, soprattutto per chi conduce vita sedentaria. Il sistema che consente di irrobustire il torace e le braccia completa così i benefici derivanti dalla pedalata.

Il «fuoristrada a due ruote» viene venduto con un kit di montaggio per gli amanti del «fai da te» e anche il costo è [illegible]to: meno di [illegible] mila lire.

Conclude Bono: «Abbiamo molte richieste anche di sfruttamento del brevetto da parte di paesi stranieri, ma questo articolo è nato nella 'Granda' e per ora desideriamo mantenere la sua produzione in provincia». [v. p.]

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Entro il mese il Comune si pronuncerà sulla nuova raccolta dell'immondizia

Ad Alba rivoluzione dei rifiuti

Un capitolato d'appalto prevede l'unificazione di tutti i servizi di igiene urbana. La ditta vincitrice dovrà promuovere campagne d'informazione. Nasceranno stazioni ecologiche

ALBA. Raccolta porta a porta, stazioni ecologiche per il ritiro dei rifiuti, istituzione di un servizio continuo per [illegible] più pulito il centro storico: sono alcune delle numerose novità che verranno presto introdotte in città.

La raccolta dei rifiuti e i servizi di igiene urbana saranno rivoluzionati: il nuovo sistema è già stato predisposto e verrà portato in Consiglio comunale entro gennaio.

Le novità più importanti riguardano la raccolta differenziata, in particolare, di carta, plastica e lattine. Attualmente per questi materiali esistono appositi cassonetti sistemati in vari punti che non hanno però dato i risultati sperati. Spesso si sono trasformati in luoghi di piccole discariche, [illegible] materiali abbandonati anche in piazze importanti, sollevando molte proteste.

L'assessore, Roberto Dellatorre, spiega: «Abbiamo predisposto un capitolato di appalto (la gara [illegible] internazionale) che prevede l'unificazione di tutti i servizi di igiene urbana, compresa la raccolta dei rifiuti di ogni genere. Per incentivare quella della carta, plastica e lattine, abbiamo subordinato il pagamento del canone all'impresa che vincerà l'appalto, al raggiungimento di quantitativi raccolti, ben precisi: se l'obiettivo non sarà raggiunto, il pagamento sarà decurtato in proporzione. Sarà interesse dell'impresa promuovere [illegible] gne di informazione e sensibilizzazione tra la gente, nelle scuole, per avviare l'abitudine a tener distinti i rifiuti».

Il Comune ha [illegible] anche delle indicazioni sui metodi da adottare, lasciando l'impresa libera di deciderne la misura. Per carta, plastica e lattine, si adotteranno forme di raccolta porta a porta e attraverso cassonetti divisi presso i condomini. Per il ritiro di rifiuti di qualsiasi genere anche ingombranti, [illegible] isole o stazioni ecologiche fisse e mobili, con la presenza di personale (una stazione fissa sarà dietro al cimitero).

Continuerà la raccolta dei rifiuti normali racchiusi in sacchetti da depositare nei contenitori: che sarà però incrementata ed estesa nelle frazioni.

La pulitura di piazze e strade, sarà totalmente meccanizzata. La novità più importante riguarderà le centrali vie Vittorio Emanuele e Cavour, le piazze Duomo e Rossetti. Promossa «zona speciale di qualificazione del centro storico», in quest'area sarà garantita la presenza, tutto il giorno, di operatori ecologici.

Intanto, per poter espletare la gara d'appalto con le nuove modalità, sono state prorogate di sei mesi le convenzioni [illegible] la ditta Aimeri e con il consorzio dei Comuni (raccolta differenziata) che erano in scadenza al 31 dicembre '93.

Giuseppina Fiori

Cassonetti per plastica, carta e lattine saranno sistemati davanti ai condomini della città

[illegible]

Si cerca una discarica

In Alta Langa resta d'attualità il problema dei rifiuti. La recente adesione della Comunità montana al Consorzio monregalese che utilizza la discarica di Lesegno non ha escluso la possibilità di realizzare un nuovo impianto nella zona, in sostituzione di quello di Murazzano, in via di esaurimento. I Comuni di Niella Belbo e Bossolasco hanno individuato nel loro territorio siti che potrebbero ospitare una discarica; le aree dovranno essere comunque sottoposte a una perizia idrogeologica che ne accerti l'idoneità. La prossima settimana l'argomento verrà discusso dalla Commissione ambiente della Comunità montana. [c. o.]

Quattro comode sedie sostituiranno i vecchi lettini

Bra, i prelievi di sangue ora si fanno in poltrona

BRA. In poltrona, come a casa vostra: potrebbe essere lo slogan della sezione locale dell'Avis, che ieri mattina nella sede al pianterreno dell'ospedale Santo Spirito ha inaugurato attrezzature destinate a rendere più sicuri e confortevoli i prelievi di [illegible] a scopo di donazione.

Dell'arredo delle tre salette dell'Avis braidese fanno [illegible] parte quattro poltrone, quattro «comodini» e altrettante bilance speciali.

«Le poltrone - ha spiegato il presidente dell'associazione, Giacomo Diatto - sostituiranno i vecchi lettini in tubolare di ferro, molto spartani, alti e scomodi, specie per le persone di una certa [illegible]. Su questa specie di divanetto invece il donatore potrà stendersi più facilmente e sentirsi a suo agio, senza l'impressione di trovarsi in un letto d'ospedale. Vicino ad ogni poltrona vi sarà un mobiletto modulare, appositamente costruito, contenente anche un lavabo portatile».

L'altra novità [illegible] le bilance: «Servono a pesare con estrema precisione il sangue da prelevare, impedendo che ne venga estratto più di quanto è opportuno».

La media dei prelievi è di 400 millilitri, una quantità che sale a 450 o si abbassa a 350 millilitri a seconda dell'età, del sesso, delle condizioni generali del donatore. «Nel '93 - ha detto il cavalier Diatto nel suo resoconto sull'attività della sezione - l'Avis di [illegible] ha raccolto e consegnato al centro trasfusionale di Torino [illegible] sacche di sangue, per un totale di 563 chili. I donatori effettivi, considerando tali quelli dei 2153 soci che nell'anno si [illegible] sottoposti ad almeno un prelievo, sono stati 811: 379 hanno dato il sangue una volta, 300 due volte, 104 tre, [illegible] quattro, per un totale di 1403 donazioni».

Le nuove attrezzature - bilance, poltrone e accessori - sono costate poco meno di venti milioni, raccolti con una sottoscrizione alla quale hanno aderito banche, aziende, enti pubblici e privati. «Le offerte più consistenti - ha ricordato il presidente - sono arrivate dalla Cassa rurale e artigiana di Cherasco, dalla Crb, dalla ditta "La cattolica" di Verrua, dalla Banca popolare di Novara, dall'Istituto San Paolo, dalla Beton [illegible] di Cherasco, dalla Rolfo di Bra, dal comune di Pocapaglia e dall'Unifarma di Fossano, che su interessamento del nostro presidente onorario, dottor Porro, ci ha regalato un computer con stampante. Ma alla raccolta di fondi hanno contribuito anche alcuni avisini: uno che vuol restare anonimo ha versato mezzo milione. E' stata, insomma, una bella gara di generosità». [g. n.]

Il presidente Giacomo [illegible]

San Lazzaro

Un'«antenna» trasfusionale

ALBA. L'ospedale San Lazzaro sarà presto dotato di «antenna trasfusionale», termine tecnico usato per indicare una «filiale» del servizio di Immunoematologia e trasfusione di Torino.

In concreto significa [illegible] più sangue a disposizione, con maggior celerità, a vantaggio dell'assistenza, soprattutto nei casi urgenti.

Dopo l'autorizzazione concessa dalla Regione, si è iniziata la ristrutturazione dei locali che dovranno accoglierla: saranno pronti a metà febbraio (piano terra, ex-direzione sanitaria). Sono già stati pubblicati i concorsi per l'assunzione del personale: due medici e due tecnici.

Secondo le previsioni dovrebbe entrare in funzione nel giro di qualche mese.

L'antenna è indispensabile, oltre che obbligatoria per legge, in un ospedale sede di Dea (dipartimento emergenza e accettazione) come quello di Alba (il pronto soccorso del San Lazzaro nel '[illegible] ha fornito 37 mila prestazioni ed è uno dei più frequentati).

Era [illegible] chiesto dal Comitato per l'azienda autonoma ospedaliera regionale Alba-Bra, essendo uno dei requisiti necessari per il riconoscimento del livello superiore (la domanda era stata appoggiata con la raccolta di 25 mila firme). [g. f.]

IN BREVE

S'indaga sulle auto bruciate davanti ai dancing

Continuano le indagini dei carabinieri di Alba in collaborazione con quelli di Santo Stefano Belbo per accertare le cause dell'incendio che ha distrutto, l'altra notte, quattro auto parcheggiate nel posteggio della discoteca «Boccanera club». L'ipotesi su cui gli investigatori stanno lavorando è quella dell'origine dolosa, anche se non si escludono altre possibilità. Si sospetta l'esistenza di una «gang» specializzata nell'incendio di auto parcheggiate davanti ai dancing. Nel rogo di Cossano Belbo sono state coinvolte tre «Tipo» e una «Mercedes 190». [g. f.]

BRA

All'asta il Centro incontro di frazione Bandito

Andrà all'asta la sede del Centro d'incontro della frazione Bandito. La giunta ha deciso di venderla e il Consiglio comunale - contrario il gruppo di Bra Novanta, che suggeriva di trasferirvi la scuola materna - ha approvato la proposta. I proventi della «privatizzazione» saranno investiti in lavori nel [illegible]po da calcio e nella piazzetta antistante la stazione ferroviaria del borgo; si intende inoltre costruire una nuova sala riunioni. [g. n.]

ALBA

Grandi capitali: Budapest

Oggi alla sala Fenoglio (ore 16.30) si terrà una conferenza sul tema: «Le grandi capitali europee: Budapest». Interverrà il professor Giuseppe Beneventi. [g. f.]

BAROLO

Venti milioni per sistemare il castello Falletti

Il Comune ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 20 milioni. La somma servirà a realizzare alcuni piccoli interventi di sistemazione del castello comunale Falletti, sede dell'Enoteca regionale e del Centro di formazione professionale alberghiero. [c. o.]

BRA

Sgombero neve: impegnate quest'anno 11 imprese

Undici imprese provvederanno quest'anno allo sgombero della neve nelle strade esterne all'abitato. Per il servizio il Comune spenderà 36 milioni. [g. n.]

Condannate dal pretore per furti alla «Standa»

Angela e Incoronata Marrocchella, di 27 e [illegible] anni, abitanti rispettivamente in via Zara 13 e via Montegrappa 10, e Lucia Caputo, di 26, pure abitante in via Zara, sono state condannate dal pretore a venti giorni di reclusione e 200 mila lire di multa ciascuna. La pena è stata sostituita con [illegible] mila lire di multa e pertanto dovranno pagare complessivamente 700 mila lire ciascuna (il pretore ha anche disposto la non menzione della condanna). Le tre donne erano accusate di [illegible] sottratto dagli scaffali della «Standa» alcuni capi di abbigliamento, addobbi natalizi e accessori per bagno per un valore di 370 mila. Il fatto risale al novembre '92. [g. f.]

Sarà migliorata la rete viaria comunale

Verranno eseguiti lavori di miglioramento della rete viaria comunale. Per il ripristino di alcune strade e la sistemazione di altre il Comune riceverà dalla Regione un contributo di cento milioni di lire. [c. o.]

Diego Novelli e la riforma elettorale

Stasera alla sala Fenoglio (ore 21) si parlerà di riforma per le elezioni politiche: interverrà Diego Novelli, deputato della Rete. [g. f.]

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	27913
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	27516
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8501
5)	**Mirage** (Arona)	[illegible]	6770
[illegible]	**Raptus** (Ozzano)	[illegible]	5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	4472
8)	**Nabila** (Cuzzago)	[illegible]	4435
[illegible]	**City Club** (Basaluzzo)	voti	[illegible]
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 2616; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Futura** (Gressoney) 1850; **Diva** (Casale M.to) [illegible]; **La Segreta** (Vercelli) 1689; [illegible]**la Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippo**[illegible] (Magliano Alpi) 1463; **La** [illegible] **goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Planet** (Cossato) 1150; **Divina** (Aosta) 1122; [illegible] **Back** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feelin club** (Revello) 821; [illegible] **Max** (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque) 600; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Nightlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) [illegible]; **Black** [illegible] (Entracque) 539; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink** [illegible] (Oldenico) 420; **Vanità** (Valtournenche) 376; **Diei** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryula** (Ayas) 244; **Celebrità** (Trecate) 240; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top Sound** (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) [illegible]; [illegible] **Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Master Club** (Biella) 56; [illegible] (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Buouna** (Fontanetto Po) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali con [illegible] di [illegible] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8547
5)	**Raffy** (Mirage)	voti	6784
6)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	5012
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	4472
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	4435
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti	3806
10)	**R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben)	voti	2271

Seguono: **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2261; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Alessandro** [illegible] (Gram Parson) 2091; **Alessandro Mensa** (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; [illegible] (La Segreta) 1667; **[illegible]. Benso/L. Tiretti** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gianly** (Simbol) 1481; [illegible] (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La nuova goba) 1435; **Gianni Canova** (Before) 1190; **Roby La** [illegible] (Boccanera) 1166; **Claus** (Planet) 1150; **Iaia** (Divine) 1122; **Massimo** (Flash back) 933; **Alio** (Before) [illegible]; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 799; **Fabiello** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. [illegible]. Sporting Club) 743; **Jean** [illegible] (Blu Max) 652; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour) 490; **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Pier** (Master) [illegible]; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; [illegible] (La Bicocca) 370; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) 358; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Paolo** (Black out) 309; [illegible] (Boccaccio) 296; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 295; **Franco** (Diei) 290; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 269; **Angelo** (La Boryula) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Fabrizio [illegible] Emilio** (Tunnel) 172; **Davide Baldoni** (Merengue) 161; [illegible] (Gram Parson) 158; **Robi La Salle** (Immagine) 152; **Cristiano** (La Rocchetta) 146; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco Tosca** (Master) 124; **Fausto Botto** (Diva) 118; **Freack** (Le Cupole) 98; **Maurizio De S**[illegible]**ni** (Fuori Orario) 98; **Lorenzo Plebs** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Fabrizio Crockel** (Raptus) 80; **Scivolo** (Il Globo) 78; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Cioo** (Princesse) 71; **Enzo** (Celeb[illegible]) 70; seguono 58 dj [illegible] di 70 voti.

[illegible]

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) [illegible]; **City Club** (Basaluzzo) [illegible]; **Before** (Novi Ligure) [illegible]; **Diva** (Casale Monf.to) 1830; [illegible]**la Club** (Mombello) 1617. **Master** (Bosco Marengo) [illegible], **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) [illegible]; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin** [illegible] (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

[illegible]

C. D. Sporting Club (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; [illegible] **Music** (San Damiano) 8; **Il Gazebu** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Vallanera d'Asti) 2.

[illegible]

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 27.913, **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Bebo) 3372. **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459, **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 933; **Feeling Club** (Revello) 821; **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 539. **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Joelle** (Cuneo) 237; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117. **Clover** [illegible] (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75. **Teatro del mondo** (Carrù) 45; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40. **Crazy Boy** (Centallo) 28; **Rouge et Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **Popsy** (Manta) 1

[illegible]

Mirage (Arona) 6770, **Trocadero** (Domodossola) 4472, **Nabila** (Cuzzago) 4435. **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Diei** (S. [illegible]menico V.) 290, **Celebrità** (Trecate) [illegible]. **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; [illegible] **D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraiula** (S. Cristina) [illegible]. **Olivia** (Arona) 20, **Jambo** (Cameri) 10, **Studio 5** (Arizzano) 8.

[illegible]

La Segreta (Vercelli) 1689; **Planet** (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; [illegible] **Valentine** (Vercelli) 186, **Il Globo** (Borgovercelli) 78. **Master** [illegible] (Biella) [illegible]; **La Buouna** (Fontanetto Po) 51, **Papeete** (Crescentino) 38; **Le Cave** (Viatebbio) 31, **Duo Music Club** (Cigliano) 26. **Beverly Hills** (Santhià) [illegible]; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; [illegible] **Cancello** (Biella) 6

[illegible]

Ghibli (Aosta) 8501, **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Futura** (Gressoney) 1850, **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; **Blu Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournenche) 376; **La Boryula** (Ayas) 244; **Prin**[illegible] (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Chatillon) 30; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1

Avvicendamenti nella classifica del miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non riuscirà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance [illegible] sicuramente il Mirage, con il suo dj Raffy, resterà nella storia di questa seconda edizione del referendum de La Stampa. La scorsa settimana la discoteca di Arona occupava la cinquantesettesima posizione: navigava tranquilla con 54 tagliandi, alle spalle del Master Club di [illegible] [illegible] davanti a Il Maneggio di Romagnano Sesia. Ma il popolo della notte del Lago Maggiore ha la memoria lunga e si è ricordato che nella passata edi[illegible] del referendum il locale di viale Baracca [illegible] arrivato secondo assoluto, alle spalle del Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è [illegible]vato anche il risultato.

Oggi [illegible] Mirage può festeggiare il quinto posto [illegible] la bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

Ma le novità di questa settimana non finiscono qui. Tra [illegible] discoteche è tornato al primo posto il Cubo di Borgo San Dalmazzo che si stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche al terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror di Marsaglia, scende il Ghibli [illegible] Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre il Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando [illegible] grande gioco lanciato da La Stampa e che finora [illegible] portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila e 720 tagliandi. Rispetto alla settimana [illegible] c'è stato un incremento di 38 mila [illegible] 85 schede. Una [illegible] finale che sta diventando incandescente. Molti locali stanno raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 16 gennaio troverete tutti i giorni il coupon su La Stampa. Saranno ammessi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro la mezzanotte di martedì [illegible] gennaio. Poi il venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare [illegible] [illegible] posta può conse[illegible] i tagliandi all'agenzia 10 e lode di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo ai dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna in vetta. Per arrivare al traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Risale sul podio Pino del Mirror tallonato da Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, come abbiamo detto, si è imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo una sfida al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni sono state ingaggiate da locali e dj di ogni provincia. Tutti pronti a ben figurare e a festeggiare [illegible] il proprio pubblico.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

Feste che saranno seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta da Paolo Simonotti e che va in onda su nove [illegible] locali: Tele Cupola, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate a cd, cassette [illegible] lp più venduti, motivi più ballati in discoteca, novità dal mondo home video, reportage dalle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

La serata di Torino

Le prevendite [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] Floyd»

I Pink Floyd saranno [illegible] Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì 13 settembre. I biglietti per [illegible] concerto, che si terrà allo stadio Delle Alpi, costano 50 mila lire più i diritti. I punti di prevendita in Piemonte sono i seguenti: **Torino**, Network Multiclub, [illegible] Pomba 7; Bar della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 54; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Genova 59; Video News, via Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, [illegible] Monginevro 21; Maschio, Piazza Castello 51; Disco & Bazar, via [illegible] Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina [illegible] La Casa delle Note, via Cherubini 8; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 5/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia 5; **Arona**, Calligara Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa 5; Muzzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via G. Mameli 28/30; **Alessandria**, Marengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsa[illegible] 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 23; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mecca, via Emilia [illegible]; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà 66; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tutu Dischi, Via F.lli Rosselli 23. **Aosta**, Best Records, Viale de Tillier 66, Vallr, Piazza della Repubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

Da stasera a lunedì appuntamenti nelle sale del Cuneese

Il weekend è a teatro

Savigliano propone satira tra musica e poesia di Stefano Benni
Si recita in dialetto al Marenco di Ceva. Humor inglese per Alba

RIPRENDONO, dopo la pausa delle festività natalizie, gli appuntamenti con la [illegible] nei teatri della «Granda». Mentre a Cuneo debutterà [illegible] (ore 21,15), in prima nazionale, «La morte e la fanciulla» di Dorfman, (con Sbragia, la Gravina e Zanetti) il «Milanollo» di Savigliano ospiterà, alle 21, il «Bar sotto il mare» di Stefano Benni, presentato [illegible] compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto». Il tema è una parodia dei personaggi che si potrebbero incontrare in un bar della periferia di [illegible] metropoli, magicamente trasportati sul fondo degli abissi. Ognuno racconta una sua storia, recita poesie, canta ballate in una dimensione tra il sogno e la realtà. Il biglietto, costa da 30 mila a 14 mila lire, replica domani sera.

Si recita in dialetto, invece, domani sera, alle 21, nella teatro Marenco [illegible] Ceva dove la Neuva Rinfola di Verzuolo ripropone [illegible] cavallo di battaglia: [illegible] dumenica tranquila». La serata è organizzata dallo Zonta club di Cuneo allo scopo di sostenere l'attività dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo), il biglietto costa 10 mila lire. A Mondovì, lunedì sera, la Compagnia Dellotto presenterà «Due dozzine di [illegible] scarlatte», [illegible] commedia [illegible] la quale ha vinto il primo premio del concorso nazionale Siae. Il ricavato dello spettacolo, in [illegible] alle 21, nella sala polivalente, sarà devoluto alle strutture per ragazzi disabili di Bastia e Mondovì, gestite dall'Usl 66. Il biglietto [illegible] 15 mila lire.

Alessandra Panelli in una scena di «Terapia di gruppo»: lunedì sarà a Saluzzo

Anche gli abbonati alla [illegible]gione di prosa di Saluzzo andranno a teatro lunedì. Al Politeama civico (ore 21), Alessandra Panelli e Patrick Rossi Gastaldi presentano «Terapia di gruppo» di Cristopher Durang. Il testo, scritto da [illegible] dei giovani rappresentanti del teatro [illegible] è una satira della moda della psicanalista. Intorno al mitico «lettino» nascono situazioni paradossali in cui spesso i ruoli si invertono e il malato diventa medico, il medico malato. Il biglietto (29 mila lire) è in prevendita all'agenzia Polo [illegible] Piemonte.

Appuntamento a teatro infine, lunedì sera, anche ad Alba, dove Ernesto Calindri e Liliana Feldmann sono intepreti di «Circolo» di Somerset Maugham, per la regia di Mario Morini: una commedia di costume dell'abile scrittore inglese che ritrae, con sottile ironia, la società borghese [illegible] suo tempo. Il biglietto costa da 35 a 22 mila lire.

Vanna Pescatori

[illegible] di Claudio Ferroresi

[illegible]
Collettiva natalizia

Singolare animazione e tanti momenti culturali per questo Comune che ha saputo intelligentemente sollecitare la collaborazione dell'Associazione commercianti e del Comitato festeggiamenti, per promuovere un mese di iniziative tra cui la più coinvolgente «Arte strenna '93». Tanti artisti qualificati hanno aderito con entusiasmo a questo momento collettivo con un centinaio di opere. Anche la cittadina è stata invitata a votare l'opera preferita (un eventuale ricavato da vendite andrà a favore dell'Unicef). Molti [illegible] stili e le tecniche presentate dagli artisti invitati: Cozzani, Zini, Maina, Avalle, Negro, Carena, Cavapozzi, Borgogno, Ansaldi, Garino, Delfino, Sciarretta e il giovanissimo Serravalle. La premiazione delle opere meritevoli avverrà ufficialmente domani sera.

ALBA
Immagini dall'India

Molte le proposte albesi di rassegna che meritano ancora un ricordo. Angelo Galeasso ha presentato opere di pittori e maestri contemporanei come Baretta, Brindisi, Borgogno, Campagnoli, Casella, Levo, Porta, Sismonda e Soffiantino. Allo studio «La Tavolozza» in via Pietrino Belli 19, Renato Cane ha allestito la consueta mostra di fine anno, mentre in via Alfieri 1, Enrica Scotto, «Arte e Gioco» è stato il tema dei suoi ultimi valori, gradevolissimi come i pastellati paesaggi, le composizioni floreali e i coloratissimi galli. Ancora, presso le suore Luigine, via Senatore Como 1, Gianni Fioraso ha presentato la sua India, vere scene di vita a ricordo [illegible] un viaggio significativo.

[illegible]
Ciclisti in corsa

Nei chiostri di San Domenico, in via Zacconi, Gianni Del Bue presenta uno stupendo ciclo delle sue opere, dai ciclisti in corsa, alla «Casa di Olga», «La nebbia e I salici».

[illegible]
Presepi pittorici

Il maestro racconigese Carlo Sismonda, nella sua continua opera di ricerca dell'uomo e della [illegible] spiritualità, da anni tende anche alla sublimazione del suo lavoro ispirandosi al Divino, la nascita di Gesù e ai rapporti personali con esso. Nascono potenti presepi pittorici (1986-1994) esposti ora in mostra fino a domenica nella chiesa parrocchiale Borgo Santi Michele e Grato di Carmagnola. Inaugurando la rassegna, si è svolta una grande festa d'arte e di fede in onore dell'artista che ha donato [illegible] opere alla [illegible] chiesa.

[illegible]
Piccoli formati

La terza saletta [illegible] Caffè Aragno associazione culturale propone il [illegible] preciso programma di lavoro favorendo la diffusione delle arti figurative [illegible] ormai 70 soci per lo più artisti piemontesi e liguri. Ora, fino a domenica, in corso Statuto 26, si presenta la [illegible] sociale dedicata al piccolo formato. Alcuni artisti: Ambrogio, Ansaldi, Gazzola, Briatore, Burot, Casana, Garino, Sciarretta, Mana, Botto, Colombatto, Contri, Roà, Unia e Zucco. Orario: dalle 8 alle 20.

STASERA AL [illegible]

CUNEO — **Corso** — Tel. 692.936. Orario 16/18/20/22 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 [illegible] e fest. 13,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000
Anni 90 - Parte II — [illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Italia — Tel. 692.961. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Monviso — Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — **Eden** — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Moretta — Or.: 20,45
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Tel. 346.901 Or.: 21 [illegible] 15/17/19/21
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] S. [illegible] — Moderno — Tel. 26.22.11
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

BRA — **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

BUSCA — **Lux** — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — **Ferrini** — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
[illegible]

CHERASCO — **Galateri** — Tel 488.324 Or. 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DRONERO — **Iris** — Tel 916.393
Anni 90 - [illegible] II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

FOSSANO — **Politeama** — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 [illegible] 8000/6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] — [illegible] Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

LIMONE — **Lux** — Tel. 927.534 Lire 9000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. [illegible] 40' **Dramm.**

[illegible] — **Bertola** — Tel. 47.886 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Fantozzi in paradiso.** Or.: 20/22.
SALA PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 20/22.

ORMEA — **Ariston** — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 9000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — **Baronet**
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ROBILANTE — **Roby** — Fer. or.: [illegible] Fest. or.: [illegible]
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N.V. 1h 36' **Comico**

SALUZZO — **Civico** — T. 43.756. [illegible]. 16/18/20/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Italia — Tel. 42.608 Lire 8000/10.000
Piccolo [illegible] — [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà le [illegible] e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

S. GIAC. DI ROB. — [illegible]
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30: [illegible]

SAVIGLIANO — **Aurora** — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una [illegible] lady. N.V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

SALUZZO
Serata di cabaret

Al Sedano allegro club riprendono stasera, dalle 22, gli incontri con il cabaret: si esibirà Henry Zaffa, al secolo Ernesto Zaffarelle che proporrà il monologo «Che fai spari-?...Parliamone». Ingresso libero ai soci e tesserati Aics.

[illegible]NE
Party in discoteca

Stasera alla discoteca «La lanterna» è in programma un party dedicato alle sorprese. Saranno offerte degustazioni e premi.

MARSAGLIA
I cartoon di Disney

Alla discoteca «Mirror» stasera si festeggia la Befana con i personaggi di Walt Disney. Seguirà il sorteggio di un viaggio.

ALBA
Dj in pista

Stasera alla discoteca «Altro mondo» appuntamento con i dj più conosciuti [illegible] popolo della notte. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CUNEO
Danze occitane

L'associazione culturale «Lou Steu» organizza un corso di danze occitane che s'inizierà mercoledì nei locali «Danzicherie», via Chiusa Pesio 2. Informazioni allo 0171/699900.

[illegible]
«Strike» col karaoke

Stasera, ore 21, si terrà al «Bowling 300» la finale «Fai strike con il birillo rosso», serata karaoke presentata da Doriano Mandrile.

[illegible]
Corso di bridge

Il Circolo Bridge e l'Unitrè organizzano un corso di bridge per principianti a partire da lunedì.

Il corso si terrà nei locali della Bocciofila: le lezioni, 12 in tutto, si terranno ogni lunedì alle 20,30. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ufficio cultura del Comune.

Il cantautore cuneese si è aggiudicato il prestigioso premio leopardiano

Gian Maria Testa vince a Recanati

«Un aeroplano a vela» piace a Baccini e Gaber

CUNEO. Si è chiuso [illegible] un prestigioso riconoscimento il 1993 per il cantautore cuneese Gian Maria Testa, che per la seconda volta è entrato tra i vincitori del premio «Città di Recanati - Nuove tendenze [illegible] d'autore», promosso dall'associazione Musiculture e dal Centro studi leopardiani.

Il successo di «Manacore», la canzone vincitrice del premio nel '92, è stato «bissato» con «Un aeroplano a vela», un brano delicato, orecchiabile, rincuorante come una ninna-nanna e una canzone d'amore: «Un transatlantico di carta ti regalerò/ quando dovrai partire/ e un capitano con le mie mani lo navigherà/ da questo a un altro mare/... e un canarino canterino addomesticherò/ per le giornate scure/ di quando il mare e il cielo dicono di no».

Gian Maria Testa

La canzone è piaciuta, ed è un dato importante perché riconferma Gian Maria nel novero dei più promettenti cantautori italiani. L'«imprimatur» è quello di una giuria di addetti ai lavori, che ha esaminato il brano sia sotto il profilo poetico sia sotto quello musicale. Nel lungo elenco di esperti ci sono i nomi di Baccini, Baglioni, Battiato, Branduardi, De André, Teresa De Sio, Finardi, Gaber; poeti fra cui Cicchi e Bianca Maria Frabotta, il commediografo Vincenzo Cerami e i musicisti Mauro Pagani e Nicola Piovani.

Testa è soddisfatto ma anche guardingo nei confronti di una pubblicità troppo facile, superficiale. La sua [illegible] è [illegible] come tutte quelle che ha scritto [illegible] un'emozione profonda: «Spero che le chiavi di lettura siano molte e che molte e diverse sensibilità vi si possano in qualche misura riconoscere. Lo stimolo a scrivere questo pezzo deriva da una domanda precisa: quale eredità ideale lascia la mia generazione ai propri figli? Non certo la partigianeria, non il '68, non i grandi ideali mai raggiunti; rimane il beneficio del dubbio e, da ultimo, la possibilità di un rifugio». E annuncia [illegible] per i suoi «fedeli» a Cuneo, [illegible] febbraio, al teatro Fiamma.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** [illegible]: **Paperino e Pippo nel deserto dei** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRI[illegible] v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DO[illegible] Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,25; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] **Fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. [illegible] Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. [illegible] ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fesdi e E. Vaime e con M. Merini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO [illegible] Carignano 6, [illegible]. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Moria Greca** di [illegible] Testori con [illegible]. Avil, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 12-19. Lun. riposo. Telefono 517.8246-544.562. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [illegible] mia vita, telenovela
19,30 Sig. Presidente, telefilm
20 — Judo boy, cartoni
20,30 Il californiano, [illegible]
23 — Shopping [illegible] Telestar
[illegible] — Joe Forrester, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e Mosca, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
24 — Crazy dance
0,30 Canta Italia
1,30 Tg 4

Videogruppo
18 — Barney & Miller
19,30 Un anno di Videogruppo
20 — A sua volta... Gabriel
20,30 Hot Rod
21 — Telesport
21,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
22,30 La famiglia Patridge
24 — A sua volta... Gabriel
0,30 Crisis, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Quadrifoglio Odeon
18 — Tg 9
[illegible],30 Promesse da mantenere, film
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,15 Tuttofuoristrada
24 — Volley League

Quarta [illegible] Tv
18 — Marie Maria, telenov.
19,30 Tg 4
20,30 Kansas Pacific, film
22,15 Tg 4 Sole 24 Ore
22,30 Vizi privati
23,30 Lampada di Aladino

Quinta [illegible]
19 — Quinta Rete news
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Caccia al re, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno

Primantenna Supersix
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri Ninja, telefilm
22,30 Forza mare
22,45 American business english

Rete [illegible] Tal
20,50 L'ala di Falamoca, rubrica
21,15 [illegible] la culpa e le [illegible] d'la sciensa, [illegible]
22 — Telegiornale 9 flash
23,20 L'ala di Falamoca, rubrica
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,20 Sassi grossi, opinioni a confronto

Telecampione
20,30 Business [illegible]
[illegible] Faccia a faccia
21,15 Piazza Affari
22,15 Business news
[illegible] I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,45 Doc Elliot, telefilm
20,30 Dietro la porta chiusa, film
[illegible] O.K. motori

Telecity
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Rivali sul ghiaccio, telefilm
20,30 Il figlio del Corsaro Rosso, film
22,20 Mike Hammer, telefilm

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: la marchesa [illegible] Barolo
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Sud America, documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 I predatori dell'anno Omega
22,40 Informa 7
23 — E' panna montata, [illegible]
23,40 Informa 7
[illegible] — Handball Dream, pallamano

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI ■ Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. ■	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI ■ Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Straordinaria impresa del team cuneese che espugna Parma al «tie-break»

Alpitour spegne la Maxicono

La squadra di Prandi batte per la terza volta nella stagione i campioni d'Italia e si conferma sesta
Nel 5° set muro decisivo di Bedino [illegible] Giani. Petrelli bravo in ricezione. Conte e Ganev trascinatori

In alto Bartek Ganev e Shatunov [illegible] sinistra Massimo Bedino [illegible] rete e il presidente dei cuneesi Bruno Fontana

«Mister Europa», Andrea Giani, si arrende a Massimo Bedino che gli mura il pallone decisivo e l'Alpitour-Diesel (senza De Luigi) centra un'altra vittoria storica, espugnando per 3-2 il palazzetto dei campioni, confermandosi sesto in classifica.

Un «tie-break» sofferto, giunto dopo una battaglia di quasi due ore. Parma [illegible] aveva Blangé (squalificato), [illegible] l'assenza [illegible] ridimensiona il trionfo. Cuneo non ha giocato al massimo, [illegible] avuto [illegible] merito di reagire nei momenti difficili, soprattutto grazie al tecnico Silvano Prandi, che ha sempre saputo trovare un uomo in grado di risolvere la situazione: fra i meriti del «professore» c'è anche quello [illegible] avere ricaricato Liano Petrelli, reduce dall'avere forse patito l'«esplosione» [illegible] Paolo Bartek [illegible] il rischio di perdere il posto da titolare.

La straordinaria impresa cuneese sembrava nata come la partita delle occasioni sciupate.

Nel primo set la squadra di Prandi ha iniziato alla grande, portandosi sull'8-1, spinta da una serie di errori della Maxicono. Parma, però, è sestetto di campioni che non [illegible] arrende e che ribatte colpo su colpo. Conquista con Carlao il primo vantaggio (8-9), dopo un parziale di 8-0. Cuneo resta in gioco, ma nel finale un errore [illegible] Shatunov, un [illegible] di Gravina e una botta di Bracci chiudono il set.

Ma anche Cuneo ha un grande cuore, che nel secondo set batte con Ganev e Conte. I due, alla fine i migliori fra i biancoblù, trascinano al 15-8.

Alpitour-Diesel in crescita e Maxicono in crisi, [illegible] nella sfida ogni set fa [illegible] a [illegible]. Così, nel 3° parziale, Giani diventa leader e conduce i suoi al 2-1. Appena il tempo di cominciare la penultima [illegible]zione e Cuneo va in fuga. Sugli scudi Conte e Ganev, ma soprattutto gli errori della Maxicono, che per sette volte regalano punti agli ospiti.

Si va al 5°, da un'emozione all'altra vissute al palazzetto di Parma da oltre 200 cuneesi (che, arrivati con pullman e carovane di auto, hanno saputo attenuare - e spesso superare nell'incitamento con cori e passione emotiva - l'imponente cornice dei sostenitori emiliani), ma anche dai «fans» rimasti a casa e tenuti «incollati» alla radio [illegible] Cesare Mandrile.

Al «tie-break» quest'anno Cuneo aveva sempre battuto Parma (in A1 e al trofeo «Supercoppa»), ma la sfida in casa dei campioni è stata un'altra [illegible] in un aggettivo: elettrizzante. Cuneo ha due matchpoint sul 14-12, ma è raggiunta. Decide Bedino: prima mette la palla a terra, poi mura «mister Europa» e la gioia di Cuneo invade il parquet emiliano.

Luca Ferrua

Maxicono-Alpitour Diesel 2-3 (15-13; 8-15; 15-11; 13-15; 14-16) in 25'; 31'; 26'; 34'; 16'.
Parma: Giretto 9+14; Gravina 6+10; Giani 11+21; Corsano; Farina; Pes 1+3; Bracci 15+15; Carlao 9+15; Botti. N.e.: Buscaglia; Vaccari.
Cuneo: G[illegible] 19+21; Petrelli 4+9; Shatunov 5+10; Bedino 6+7; Conte 12+20; Bellini 2+3; Bartek. N.e.: Arena; Cunial; Gallia; Bottero.
Arbitri: Trapanese e Traversa.

Mondovì ricomincia in casa

I leader di B2 con l'Arti Mestieri Alba, l'incasso va alle missioni

Il tecnico della Bieffe Cuneo Borgna chiede il massimo impegno alle ragazze

MONDOVI'. [illegible] in campo domani nei tornei nazionali e regionali dopo le festività.

In B2 il Vbc Mondovì, imbattuto capolista, riceve alle 21 l'Arti & Mestieri Torino dell'ex Alberto Terzi. «Classifica alla mano - dice il dirigente Gino Carle - sembra una partita facile; in realtà bisogna stare molto attenti perché i giovani torinesi quando sono in vantaggio sanno esaltarsi. Dobbiamo partire subito forte conquistando punti per evitare che i nostri avversari acquisiscano coraggio e sicurezza. Fra i monregalesi sarà assente Loris Ferrero (che sconta il secondo turno di squalifica); potrebbe [illegible] sospeso anche Renato Zucco.

Nella nona d'andata di [illegible] femminile la **Libertas Bieffe Cuneo** sarà impegnata in trasferta contro il Massa. E' un incontro molto delicato, entrambe le squadre hanno 4 punti in classifica e cercheranno di riprendere quota. Le cuneesi [illegible] reduci da un buon periodo. «La pausa di fine anno [illegible] ci voleva - dice l'allenatore Diego Borgna -: contro il Santa Croce, nell'ultima partita del '93, nonostante la sconfitta, abbiamo disputato il nostro miglior incontro della stagione ed eravamo in crescendo. Nella [illegible] non ci siamo fermati: abbiamo fatto due allenamenti al giorno e alcune amichevoli».

Nel [illegible] maschile l'**Omb Alba** gioca domani sera a Codigoro. I rivali degli albesi occupano il terz'ultimo posto in classifica e [illegible] dovrebbero costituire un ostacolo insormontabile per il sestetto [illegible] Gulinelli, più dotato fisicamente e tecnicamente. «Ci attende una squadra bisognosa di punti e che in casa giocherà al massimo per vincere - dicono i dirigenti langaroli -. A eccezione del Cus Torino, che [illegible] dominando il torneo ed è ormai irraggiungibile, e, per motivi diversi, di Spezia e Cessalto, ultimo in classifica, con tutte [illegible] altre squadre le partite si preannunziano molto equilibrate».

Nella B2 femminile la **Mondo Alba** riceve domani sera alle 21,15 [illegible] Lecco: c'è in palio il quarto posto solitario. La squadra albese si affida all'esperienza [illegible] due ex importanti come il tecnico Massimo Ricco e la capitana Barbara Giribone. I dirigenti sperano in una buona affluenza di pubblico anche per ragioni extrasportive; l'incasso del match verrà devoluto al sacerdote albese don Giovanni Lisa, che nel centro missionario di Teofilo Otoni, in Brasile, sta realizzando una struttura per accogliere trecento «meninos de rua» (ragazzi di strada).

L'Ita Ilva Racconigi ospita la Pro Patria Milano, ferma a 4 punti, contro i 12 delle racconigesi. «Avevamo bisogno della pausa - dice l'allenatore Claudio Racca - perché le ragazze erano stanche. In queste prime giornate di campionato abbiamo tirato molto, [illegible] dobbiamo affrontare nel modo gi[illegible] le difficili sfide che [illegible] calendario ci propone». Per **L'Atelier della Sposa Savigliano** i due punti sono d'obbligo: le ragazze allenate da Lillo De Lio [illegible] impegnate in trasferta contro il Rescalda, fanalino di coda. «Dobbiamo vincere - dice il tecnico - per poter affrontare [illegible] la giu[illegible] tranquillità, anche sul pia[illegible] psicologico, il prossimo derby con il Racconigi».

In [illegible] la capolista **Lcl Pacini Renault Busca** gioca a Trecate; **l'Alpitour** ad Acqui vuole risalire la classifica. Nel femminile il **Parizia Savigliano** a Ovada, **l'Lpm Mondovì** va a San Mauro Torinese. [r. s.]

Quarta vittoria consecutiva (quinta assoluta) conquistata dai langaroli nel campionato di serie B2

Giornalino si esalta davanti ai tifosi albesi

La squadra di Arioli supera il Varese per 86-84 dopo un tempo supplementare raggiunto con due tiri liberi di Vinetti allo scadere dei 40'
Burdese (con 21 punti) miglior realizzatore. Salvezza più vicina. Stasera in Promozione il derby Mondovì-Ceva, saviglianesi a Bra

ALBA. Ottimo inizio d'anno per il Giornalino che ha conquistato, contro il Varese, il quarto successo consecutivo nella penultima giornata [illegible] girone d'andata della B2 di basket. «Adesso la salvezza è alla nostra portata - dice euforico il coach Antonello Arioli, che vede bene il futuro dei suoi».

Gli albesi, che nelle ultime sei giornate hanno collezionato cinque successi, si sono imposti per 86-84 dopo un tempo supplementare. La partita [illegible] stata avvincente. Il Varese [illegible] confermato buon team, ma la squadra langarola ha giocato con grande determinazione ed è riuscita a cogliere un successo meritatissimo. In più occasioni il team di Arioli [illegible] accumulato un consistente margine di vantaggio, ma i lombardi [illegible] sono sempre riportati sotto.

Il primo tempo è terminato 45-44 per il Giornalino. Nella ripresa, gli albesi, trascinati da [illegible] Burdese molto più concreto rispetto alla prima frazione, hanno raggiunto un discreto margine di vantaggio, ma si sono trovati sotto di 2 punti negli ultimi secondi. Due tiri liberi di [illegible] precisissimo Vinetti [illegible] su [illegible] dalla lunetta) a tempo scaduto, portavano il punteggio [illegible] 78 pari. Nel supplementare il Giornalino riusciva a controllare bene l'incontro e, sia pure con qualche brivido, a condurre in porto un successo inseguito con grande caparbietà.

Il Giornalino dopo [illegible] ultime vittorie (di cui due casalinghe) ha [illegible] punti in classifica e si prepara alla trasferta di sabato a Cassano d'Adda

Migliori realizzatori sono stati Burdese e Vinetti [illegible] 21 e 18 punti; seguono Guidoni con 13, Fiorito (10), Oggero e Arucci (9), Agnese (6). «E' stata una vittoria importantissima sotto il profilo psicologico - aggiunge il tecnico -, che ci permette di affrontare la prossima trasferta di Cassano d'Adda nelle migliori condizioni mentali. Acquistiamo sicurezza e credibilità».

In Promozione stasera due partite: il derby The Paradise Pub Mondovì-Castelli in Aria Ceva (ore 21) e Auxilium Bra-Sunline Savigliano (21,15).

Aldo Scavino

Juniores torinesi primi a Fossano

FOSSANO. La Francorosso Torino (serie A2) si è aggiudicata il primo torneo dell'amicizia Juniores svolto nel palazzetto dello sport fossanese, [illegible] una buona [illegible] di pubblico.

In finale la squadra torinese ha battuto gli sloveni [illegible] Savinska Pozela per 96-83; per il terzo posto i veronesi della Glaxo (A1) hanno avuto la meglio sui fossanesi della Carifo per 92-73. Negli incontri [illegible] prima giornata, la Glaxo era stata battuta dal Savinska Pozela per 84-68, mentre [illegible] Carifo era stata superata, con [illegible] punti di margine dai torinesi della Francorosso [illegible] clima di grande amicizia, gli sloveni [illegible] stati ospitati a Fossano dalle famiglie dei giocatori della Carifo, i veronesi, invece, «in casa» della Francorosso. [a. s.]

CALCIO

La squadra di Delladonna (in svantaggio) ha raggiunto [illegible] meritato pareggio all'85' con Rocca

Applausi per il Bra contro il Varese: 1-1

Un buon risultato dei giallorossi nel terzo turno di Coppa Italia

Franco Delladonna, mister giallorosso

[illegible]. Il match di Coppa Italia con [illegible] blasonato Varese evidenzia i progressi del Bra, che strappa applausi dal suo pubblico e un prestigioso 1-1, rimandando la qualificazione all'incontro [illegible] mercoledì [illegible] sul terreno del Corsico.

Sull'altro fronte, mister Franco Delladonna ha tenuto [illegible] riposo il centrocampista Forte e il tandem d'attacco Capobianco-Desantis, dando spazio al mobilissimo Casciano ([illegible] fra i migliori in campo insieme [illegible] il varesino Barassi) e a Carlo Rocca, che quasi allo scadere ha siglato il pari.

La cronaca. Nel primo tempo sono gli ospiti a dominare. Spaziani, Menga e Franchi tentano di sorprendere Biasi, [illegible] il portiere giallorosso, nonostante le precarie condizioni fisiche, [illegible] sempre ben piazzato. E' però del Bra l'occasione migliore: al 27' splendida azione [illegible] Casciano, che serve capitan Fava (smarcatissimo), il cui rasoterra [illegible] neutralizzato da Adami. Fava deve successivamente ricorrere alle cure del professor Torri per un lieve infortunio: Delladonna [illegible] rischi e lo sostituisce con Ruffinatto, ansioso di tornare in campo dopo una lunghissima assenza.

La ripresa si apre [illegible] un Bra più incisivo, ma sono gli ospiti a passare in vantaggio al 50'. L'arbitro (che poco prima aveva fermato Rocca, lanciato a rete, per un fuorigioco molto dubbio, per i più inesistente) assegna ai lombardi una punizione da fuori area. La sventola [illegible] Barassi, forse sfiorata dalla barriera, s'insacca alla destra di Biasi.

I giallorossi si riversano subito in avanti e Adami (5 gol subiti in campionato, miglior portiere [illegible] girone B) compie un intervento da campione sulla conclusione «a botta sicura» di Castiati. Nel finale il Bra spara le ultime cartucce [illegible] grande generosità e all'85' ne coglie il frutto. Il gol del sospirato 1-1 scaturisce [illegible] furibonda mischia nell'area del Varese: è Rocca a risolverla con una semirovesciata vincente.

Soddisfatto il tecnico Delladonna, che ha tratto confortanti segnali di ripresa. Bella prova [illegible] giovanissimo Casciano (17 anni), che si è forse guadagnato la maglia da titolare per la trasferta di domenica a Sarzana.

Renato Arduino

Bra: Biasi; Novello, Balocco; Benzi, Solazzo, Smeriglio (60' Amianto); Castiati, Fava (42' Ruffinatto), Rocca, Dellagaren, Casciano. **Varese:** Adami; Bollini, Milani; Barassi, Vitillo, Spaziani (75' Caregnani); Riva, Bonesi, Prelli (55' Bruno), Franchi, Menga. **Arbitro:** Conti di La Spezia. **Reti:** 50' Barassi; 85' Rocca. **Note:** ammoniti Dellagaren, Milani, Franchi. Angoli 6-2 Varese.

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

© Alitalia

[illegible] PIÙ VANTAGGI E [illegible]

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

[illegible] DI [illegible]

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

IL CUSTOMER SE[illegible]

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - Aut. Min. Rich.

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna e dal mare [illegible] è svolto a ri[illegible] per la neve, [illegible] code, [illegible] un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada [illegible] Savona. Gli sciatori che [illegible] trovavano in Francia e hanno scelto le ore tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa di trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per [illegible] pericolo [illegible] valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre 60 centimetri di neve fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione [illegible] chiudere [illegible] valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, [illegible] carabinieri e dai tecnici Anas, [illegible] incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La neve caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. In sei punti c'è [illegible] rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo un nuovo sopralluogo. Se il pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto [illegible] transito».

In questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri con una temperatura di uno - due gradi. Basta un rialzo [illegible] due gradi che la massa nevosa precipita con effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico sulle strade: il rientro è stato però regolare

L'ipotesi di un blocco della statale [illegible] Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura [illegible] partito l'ordine di tenere sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere ma sono alloggiato a Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito al Monginevro, sempre per [illegible] rischio di valanghe. Come conseguenza centinaia [illegible] sciatori ieri [illegible] hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti si sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto di fortuna a Briançon o [illegible] Serre Chevalier, [illegible] paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto domenica [illegible] - [illegible] il blocco [illegible] migliaia di turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali [illegible] fortuna per chi ieri n[illegible] poteva rientrare. Chi si trovava a Claviere, appena si è profilata la minaccia [illegible] blocco, [illegible] stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare [illegible] città si sono affrettati a partire.

E' dall[illegible] 23 di mercoledì che oltre gli 800 metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata di 50 centimetri al Sestriere; 60 nella [illegible] [illegible] Bardonecchia [illegible] sulle pendici di Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate [illegible] Lanzo, Chisone [illegible] Orco [illegible] 60-90 centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada [illegible] Fréjus, al rientro [illegible] Bardonecchia, [illegible] state necessarie le catene fino a Salbertrand. [illegible] si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno [illegible]nuto aperte le carreggiate.

La neve è [illegible] anche sull'autostrada [illegible] Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì [illegible] Ceva. Qui [illegible] accaduto [illegible] grave incidente con un morto [illegible] alcuni feriti.

La nevicata in corso ha creato sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista o gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo di precipitazioni [illegible] lastroni di [illegible], oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio [illegible]

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si è passati da [illegible] a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di [illegible] del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi [illegible]'è ed è più grave [illegible] quanto possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack sono rimasti uguali come numero ma sono aumentati come dimensioni. Nel ciclone [illegible] ora le [illegible]edie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Lu[illegible] Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese [illegible] falliscono, quando tutto va male c'è sempre la legge Prodi [illegible] ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, è la fine. Per il '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno		
	1983	329
	1984	380
	1985	519
	1986	628
	1987	629
	1988	440
	1989	473
	1990	486
	1991	580
	1992	568
	1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte [illegible] primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi di trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso [illegible] computer e software. In difficoltà [illegible] anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano [illegible] vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe [illegible] via Gobetti 7. E' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria [illegible] marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con un buco [illegible] [illegible] miliardi. Un anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le [illegible] aziende andare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

MOBILUS

Il curatore **Luciano Cagnassone** (a sinistra)

C'è [illegible] timore che [illegible] solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E il giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare non siamo la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con [illegible] po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo [illegible] Ed è comprensibile. L'azienda pri[illegible] di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre [illegible] prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, mette gli operai in cassa integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti [illegible] [illegible] [illegible] brutte notizie dal fronte [illegible] [illegible] finanziario: alcune di esse avevano chiuso i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promossi da finanzieri senza scrupoli. Dice il dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato sono rimaste solo quelle "sane"».

[illegible] Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo un inizio d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina [illegible] «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti si trovano ora in cassa integrazione fino al [illegible] gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana e vitale.

In [illegible] lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di restare disoccupati, [illegible] chiedono come mai gl[illegible] istituti bancari non si preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

L'officina meccanica Bruno & Bianco [illegible] piazza Campanella

In questi giorni [illegible] in programma [illegible] incontri tra i rappresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura [illegible] aiuta, d'accordo, ma [illegible] chiediamo alle banche una maggiore collaborazione [illegible] con la riduzione, ad esempio, degli interessi top rates».

Piccole imprese che non solo sono alle prese con le richieste esose delle banche (i tassi [illegible] interessi reali [illegible] [illegible] al 13-14 per cento), ma anche con uno Stato che [illegible] salda i debiti (basti pensare alle aziende del gruppo Efim che [illegible] hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro in provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova [illegible] integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programma[illegible] industriale, ha concesso la cassa integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per cri[illegible] è stata [illegible] alla Aldo Grassi [illegible] Piobesi (da marzo '93 [illegible] [illegible]arzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli [illegible] di Bairo Canavese, [illegible] Vendium Stellram [illegible] Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bac.]

Tifosi granata

[illegible] [illegible] agli ospedali in Bosnia

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da [illegible]tre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di una collaborazione che [illegible] fa molto piacere - sostiene [illegible] responsabile torinese [illegible] Movimento Comunità Paolo Ebano, un veterano giunto ormai alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivalutare un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato [illegible] modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci una mano [illegible] mi sembrava giusto invitarli a [illegible] con [illegible] a Mostar».

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 7 Gennaio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

A colloquio con Marta Vincenzi sui temi principali della nuova Provincia

«Io, presidente delle decisioni»

Come alla Rai, è il momento dei «professori». A Palazzo Spinola vuole rendere più produttivi gli uffici tagliando rami secchi i ruoli inutili. «Con il Comune meno rivalità e più collaborazione»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ha fatto vacanze Marta Vincenzi, la gentile presidente della Provincia: fedele al suo cliché di «prima della classe», sgobbona e esibizionista, trascorre dodici ore filate nell'ufficio di piazzale Mazzini, che fu dell'ormai «leggendario» Giovanni Maggio - che negli anni Cinquanta raggiungeva i Comuni dell'entroterra a dorso di mulo - e che vide le prime mosse politiche di France- Cattanei, recentemente scomparso, e di Carlo Pastorino, ora fuori dalla vita politica.

Il tono di Marta Vincenzi «soft», gli argomenti che sciorina lentamente sono d'acciaio, come sua logica brillante studentessa di filosofia. «La Provincia è un ente che ha personale buon livello - dice - ma da troppo tempo esistono reali sollecitazioni produrre, quindi c'è eccessivo rilassamento nel ritmo del lavoro. Credo che sia necessaria un'iniezione di fiducia oltre che un pizzico di entusiasmo».

Continua il neopresidente: «Inoltre trovo che, per una serie di responsabilità che ritengo corretto far risalire tutti i partiti che hanno governato (anche mio) alla vecchia maniera, siano troppo numerosi i settori, le ripartizioni con dirigenza autonoma. Lo so che forse non può essere un'attività appariscente: ma sto lavorando alla ristrutturazione e alla riorganizzazione del personale degli uffici. E' lo strumento più importante per affrontare i gravi impegni che ci attendono».

Marta Vincenzi precisa che sua ambizione non «fare amministrazione tout court», bensì «caratterizzare politicamente, nel senso d'una moderna cultura della sinistra, le scelte dell'ente». Ma i problemi sono già sul tavolo e si chiamano, perché collegati tra loro, ambiente-inquinamento e traffico.

«Per la prima volta - prosegue la professoressa Vincenzi - d'accordo con il sindaco Adriano Sansa abbiamo costituito una sorta di ufficio paritetico per coordinare l'attività della Provincia del Comune, sovrapposizioni inutili rivalità. Il Comune è quasi sempre l'ente che ha l'impatto diretto i cittadini, ma noi concorriamo sovente alle decisioni. Di qui l'invenzione d'un elemento di coordinamento concreto, che tecnico prima che politico».

Marta Vincenzi spiega che ormai è operativo l'accordo per far scattare il sistema di «targhe alterne» nel centro della città di Genova se dovessero verificare come l'anno scorso i continui e preoccupanti superamenti delle soglie dell'ossido di carbonio e del biossido di azoto oltre che dell'ozono.

Ammette che «il problema dell'inquinamento e del traffico», oltre quello della crisi economica e dell'occupazione «è il più difficile nodo sciogliere tra i tanti città e del territorio»: anche perché in passato non si è fatto molto; meglio «non si è scelto, forse sempre per la paura di perdere il consenso degli elettori»: Marta Vincenzi amerebbe soluzioni del tipo «Europa del Nord» con i parcheggi, le strade vuote e le isole pedonali osservate rigorosamente.

«Ma a noi della Provincia interessano direttamente altre nei progetti miei e della giunta c'è, per esempio, il potenziamento strutture di comunicazione come la ferrovia di Casella, che può essere considerata alla stregua d'un giocattolo. Noi cercheremo di capire come può servire e come soprattutto deve articolare i suoi orari, facendo sì che ai suoi terminali ci siano parcheggi o comunque capolinea di sistemi di bus».

Marta Vincenzi durante una delle prime sedute del Consiglio provinciale

C'è un altro tema che sta a cuore a Marta Vincenzi, quello dei collegamenti con i piccoli Comuni che l'Amt, per la sua crisi finanziaria, ha tagliato per via della morosità delle amministrazioni. «Si deve trovare il sistema pagare il contributo, occorre far sì che l'Amt non chi la spesa del trasporto sulle urbane, facendo poi pagare i Comuni minori. Non occorre che i capolinea per le vallate e per tutto l'entroterra non siano collocati in piazza Vittoria, in pieno centro, creando nuovo ingorgo e inquinamento, ma devono essere localizzati in periferia con nuovi sistemi di scambio e parcheggio». Conclude la Vincenzi: «Poi, molti collegamenti potrebbero anche essere effettuati con taxi e piccoli pullman, magari di privati: costerebbero. Vorremmo, infine, mettere l'Amt in concorrenza con i privati del trasporto.

Paolo Lingua

INCIDENTE MUORE IL

Lo scontro frontale a Ceva feriti la moglie e i figli

L'incidente è accaduto poco dopo le 17 sul viadotto Mollere, nella zona tra Priero e Niella Tanaro, ieri investita dal maltempo. Il parlamentare savonese, 63 anni (dc, già sindaco di Millesimo, ex sottosegretario all'Interno), viaggiava sulla Croma condotta dal figlio Francesco. L'auto è schiantata contro la vettura torinese la cui consorte è deceduta.

SERVIZIO A PAG.

Il magistrato ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima, strangolata con i lacci di un paio di scarpe da tennis

Delitto di Certosa, chi ha ucciso Patrizia?

Restano i dubbi sul ruolo giocato da una delle due arrestate

L'autopsia chiarirà gli ultimi dubbi sulla morte di Patrizia Castagna, uccisa a Certosa

GENOVA. Il sostituto procuratore della repubblica a Genova Vito Morisani ha disposto l'autopsia di Patrizia Castagna, 31 anni, ragazza di Certosa trovata strangolata nella sua abitazione di via Adamello la sera lunedì gennaio. E' l'unica reale sul fronte delle indagini e dell'inchiesta, dopo che l'altro ieri il gip Massimo Cusatti ha disposto che sia tramutato in arresto per omicidio il fermo di polizia, scattato all'indomani del ritrovamento del cadavere, nei confronti di Loredana Vigutto, 29 anni, e di Antonietta Pietropaolo, 30 anni.

L'autopsia è un atto dovuto, ma potrebbe fornire elementi utili a chiarire le modalità dell'omicidio. Com'è noto, è emerso che Patrizia Castagna sarebbe stata strangolata con i lacci delle scarpe da tennis trovate accanto al cadavere seminudo e scomposto, in camera letto. Poi l'omicida o «le» omicide avrebbero inferto, con un coltello affilato, tagli ai polsi collo della vittima - e inoltre aperto il gas in cucina - per simulare un suicidio.

Ora, il problema che si pone alla polizia e magistrati che conducono l'indagine la diversa responsabilità delle due donne, che per adesso, chiuse nel femminile di Pontedecimo, continuano negare e a non voler ammettere alcuna responsabilità.

Infatti, appare accertato che la sera di domenica 2 gennaio, Loredana Vigutto, tossicodipendente e da alcuni mesi legata da una relazione sentimentale Patrizia Castagna, sia salita nell'appartamento via Adamello a trovare l'amica. Fino pochi minuti prima era con Antonietta Pietropaolo, dalla quale si sarebbe separata proprio sul portone di della Castagna.

Sempre secondo gli inquirenti, tra la Vigutto la Castagna sarebbe scoppiato un alterco, neppure primo nella loro tormentata storia sentimentale. La Vigutto chiedeva continuamente denaro per acquistare la droga. Al rifiuto della Castagna, la Vigutto l'avrebbe uccisa in preda a un raptus, impossessandosi poi dei pochi oggetti di valore dell'appartamento, sistemati poi il g dopo a un banco dei pegni per 160 mila lire: la ricevuta è stata trovata in della presunta assassina e gli oggetti stati riconosciuti - insieme ad alcuni cioccolatini austriaci (quelli molto diffusi, l'immagine di Mozart) spariti dal frigo della mor - dalla sorella della Castagna.

Il punto controverso riguarda ruolo avuto dalla Pietropaolo: ha preso parte all'omicidio, aiutando la Vigutto a sopraffare la Castagna, oppure la Vigutto, dopo aver perso la testa le ha telefonato chiamandola in aiuto? La questione cambia aspetto perché nel secondo caso i reati ascrivibili alla Pietropaolo sarebbero meno gravi sarebbero incentrati sul favoreggiamento e non sul concorso in omicidio volontario, per il quale si rischiano trent'anni di carcere.

Antonella Pietropaolo, arrestata

Nell'ostinato silenzio delle due giovani donne, chiuse in carcere in celle separate, ecco la funzione della perizia che sarà compiuta oggi presso l'Istituto di medicina legale dell'Università Genova. Si confronteranno le lesioni, i segni dello strangolamento, le impronte digitali.

E' comunque che la Pietropaolo un ruolo, in qualche ha avuto, perché un tassista, che l'ha accompagnata a casa alle quattro del mattino martedì scorso, l'ha riconosciuta senza alcun dubbio. Le due presunte responsabili sono state rapidamente identificate dal capo della Squadra Mobile della questura, Salvatore Dispenza, in seguito alle preziosa testimonianza di Gina Calcagno, 40 anni, separata, un figlio di 16 anni, che per quasi dieci anni ha avuto una relazione con la vittima. Pochi mesi la loro storia era finita, forse anche perché Patrizia Castagna aveva conosciuto Loredana Vigutto in un bar via Milano, nello stesso stabile dove situata l'impresa di pulizie «Bi.Elle» dove lavorava, stimata da tutti, da oltre dodici anni.

Gina ha detto agli inquirenti di aver subito capito che le nuove amicizie di Patrizia «erano pericolose» l'aveva messa in guardia. L'amica però non aveva dato ascolto ritenendo che i giudizi di Gina fossero dettati dalla gelosia e dal rancore.

A questo punto, a monte della squallida vicenda c'è ancora molto da scoprire. In effetti, si ha la sensazione che la Vigutto - e forse anche la Pietropaolo - avessero bisogno di denaro per procurarsi la droga e abbiano chiesto alla Castagna che già in passato aveva acconsentito. Ma è solo la rapina o un «raptus» da tossicodipendenti la causa del brutale assassinio? Oppure stata una vendetta, una ritorsione? **[p. l.]**

VENTIQUATTR'ORE

Occupata per protesta l'ex sede della media «Novaro»

Un centinaio di giovani, studenti, disoccupati e cassintegrati ha occupato simbolicamente mattina il piccolo edificio della succursale della scuola media «Novaro» sull'altura di Belvedere, alle spalle di Sampierdarena. L'edificio è abbandonato per la crisi demografica l'accorpamento delle classi: gli occupanti effettueranno un incontro gli abitanti del quartiere sabato prossimo, 8 gennaio, per spiegare il loro impegno con la comunità locale. **[p. c.]**

tra giovani a Prà, arrivano i carabinieri

Una pattuglia di carabinieri intervenuta l'altra sera nel quartiere di Prà per sedare una rissa tra giovani. Un ragazzo stato medicato all'ospedale San Carlo per contusioni leggere, mentre altri due, minorenni sono stati denunciati a piede libero. **[a. l.]**

Si chiude il gennaio il Gran Premio del Circo

Il 10 gennaio alla Foce si chiuderà il «Gran premio Internazionale del Circo» con Galà stelle e grandi attrazioni presentanto da Ornella Muti. In quella occasione una giuria internazionale assegnerà le «Piste» d'oro, d'argento e bronzo. **[f. p.]**

Rinasce l'Italimpianti, avrà 450 dipendenti

Il 1° febbraio, i passaggi tecnici finanziari da parte dell'Iritecna, rinascerà nella sede del «Matitone» la nuova «Italimpianti»: avrà 450 dipendenti diretti 300 cassa integrazione, mentre altri 450 saranno inseriti nella «Iritecna in liquidazione». **[f. gr.]**

ARMATORI

Ordine alla Fincantieri?

si arricchisce

GENOVA. La «Costa Crociere» sull'onda «boom» del traffico passeggeri per i Caraibi per il Mediterraneo avrebbe ormai maturato l'intenzione ordi una nuova.

Dopo «Marina», «Allegra», «Classica» «Romantica», con un certo coraggio Nicola Costa avrebbe ormai deciso di affidare alla Fincantieri il progetto d'una nuova, modernissima unità che consenta di occupare, da parte d'una compagnia italiana di bandiera, buona parte del mercato crocieristico nazionale.

Soprattutto per poter essere competitivo sull'area americana, sempre il gruppo Costa avrebbe deciso di mandare cantiere per opportune ristrutturazioni, due navi più vecchie, ancora valide come la «Costa Riviera» e la ex ammiraglia «Eugenio Costa». Quest'ultima venne varata al tempo della «Raffaello» e «Michelangelo», due ammiraglie finite però ingloriosamente. **[p. l.]**

Solo 100 a Genova

piovono in Liguria

GENOVA. La Lotteria di Capodanno è stata, tutto sommato, avara per i genovesi: due soli biglietti - da 50 milioni: tutto sommato, rispetto alle altre, una vincita piuttosto modesta - quelli contrassegnati dalle serie AD 670171 e G 302654.

Decisamente più fortunata la provincia di Imperia: con la trasmissione condotta Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci sono arrivati ben 550 milioni. Non male. A Imperia stato venduto un tagliando che vale milioni (serie P numero 947446), a Sanremo un altro da 250 milioni (S 305668) uno da 50 (Q 305831).

Nel complesso le vincite, nella regione che ha inventato nel XVII secolo, gioco del lotto (nato clandestino sulle popolino in occasione dell'elezione dei Dogi), ammontano 650 milioni. Non si registrano biglietti vincenti nè in provincia Savona nè in quella di La Spezia. **[p. l.]**

Un vertice di «ex»

il primo meeting

GENOVA. Si delineando, sia pure in fase interlocutoria (le adesioni non definite), gli incontri tra gli «emissari» di Silvio Berlusconi e i possibili futuri esponenti del nuovo raggruppamento politico «Forza Italia».

In incontro al ristorante «7 Nasi», sarebbero stati presenti uomini politici del vecchio sistema come Gianni Vassallo ex segretario provinciale della dc e sempre dello scudocrociato i consiglieri regionali Gianni Barci e Gianni Cozzi l'ex consigliere comunale Beppe Costa.

Per i liberali l'assessore regionale Bruno Valenziano per i repubblicani l'ex segretario provinciale Gioacchino Ferra. Per gli imprenditori erano presenti Giuseppe Turrin (Coca-Cola), Luigi Attanasio neopresidente dell'Assindustria e Davide Viziano. C'era anche il professor Giovanni Marongiu, già richiesto candidato-sindaco della Lega nord. **[p. l.]**

Proteste negli uffici

L'Inps sbaglia Nuovi disagi per i pensionati

GENOVA. Caos, code e proteste all'Inps in margine alla vicenda, per molti aspetti drammatica, dei pensionati che sono costretti a restituire esuberi di pensione per una serie di errori della stessa Inps per inadempienze delle amministrazioni dello Stato che hanno comunicato in confusa o erronea le modalità con cui avrebbero dovute essere segnalate le modifiche di reddito o la decadenza o il diritto rispetto agli assegni familiari.

Anche per i prossimi giorni si prevedono proteste e file interminabili di centinaia di persone (i pensionati interessati a Genova sono più di quindicimila), anche se si è in d'una nuova norma che regoli le formalità di restituzione: c'è il ca clamoroso della vecchietta di 84 anni che dovrebbe restituire d'un colpo oltre undici milioni.

Sembra che, salvo i di piccole cifre, buona parte dei pensionati intenzionati a presentare ricorso. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: Europa 676
Ghersi: Buenos Aires Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

Conti: via Colombo.

SORI
via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
Savio: N. da Recco, telefono

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771069.

S.
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287189.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono

ZOAGLI
Valfera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259041.

CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, telefono

...GNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41776

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 80.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 74.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paranzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.098; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 65.989, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 306.522; **Lavagna:** 392.090, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-505553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591. Or.: 15,30 Lire 70.000 50.000/30.000
OGGI RIPOSO.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
Tredici a tavola di M. G. Sauvajon, Mario Chiocchio e Fox & Gould, con Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin

T. della Tosse — in Sant'Agostino Tel. 247.0793
Interrogatorio della contessa di Aldo Palazzeschi. Regia di Egisto Marcucci. Scene e costumi di Graziano Gregori. Con Valeria Moriconi, Dario Cantarelli, Lino Spadaro. Or.: 21. L. 25.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. 593.533 Or.: 16 Lire 30.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40 Lire 10.000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.548 Or.: 15,15/17,10/18,50 20,40/22,35 Lire 10.000
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Grattacielo — Tel. 504.400 Or.: 15/17,45 20,15/22,30 Lire 10.000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V 1h **Comico**

Lux — Tel. 561.601 Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50 Lire 10.000
Senti chi parla adesso! — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/17,30/20,10 22,40 Lire 10.000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Vengo anch'io a Malibu spice

Centrale 2 — Tel. 580.380
Piaceri insaziabili anali
Orge gay bisexual

Chiabrera — Tel. 281.566
Speziai doppel - Special

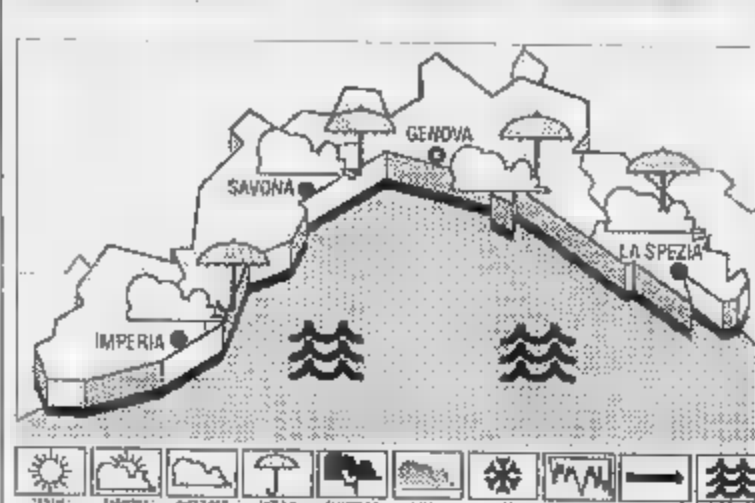
Cristallo — Tel. 299.967
Piacere dappertutto

Eldorado
Rossana, la ragazza dello scandalo

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,10/22,30 Lire 6000/5000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. V. 2h 08' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 210.769 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
Notte senza fine

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, serbando una residua dignità. N. V. 1h 33 **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti, vento da Sud Ovest-Sud Est, mare agitato, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani: lento e graduale miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 30-40 km/h con raffiche a 70, mare burrascoso, press. 1002 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	10
Savona	12	[illegible]
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 6; Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,06. La Luna si leva alle 3,18 e cala alle 3,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. Meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10 Lire 5000/8000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 Or.: in. 15 Lire 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.561 Or.: in. 16 Lire 7000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Or.: in. 16 Lire 8000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor — Or.: in. 16 Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.838 Or.: in. 15,30 Lire 8000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.506 Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 20,45
Tuttosà e Chebestia

Astor — Tel. 854.687. Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 826.714 Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 - Lire 10.000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 15/21 Lire 5000
America oggi - Short cuts — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sacco — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luce rossa

ALASSIO — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 L. 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Feriali: 20,30 Festivi: 15,30/20,30 L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/5000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16-22,30 Lire 7000/5000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Ore 15/17/21 Lire
OGGI RIPOSO

...ZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

IMPERIA

Centrale — Tel. 53.871 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000, rid. 5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — Tel. 21.620 (segreteria) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 6000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Imperia — Tel. 23.745 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 6000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 Lire 5000, rid.
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

DIANO Dianese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 7000, rid. 5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Un vertice per rilanciare l'unica stazione sciistica del Levante

Poca neve e impianti chiusi Santo Stefano in piena crisi

S. STEFANO D'AVETO
NOSTRO SERVIZIO

Il 1993 si è chiuso male, per l'unica località di turismo montano della Riviera di Levante, quella di Santo Stefano d'Aveto. E si aperto peggio il nuovo anno. La crisi turistica si è accentuata, la neve ha continuato a scarseggiare, gli impianti di risalita sono rimasti chiusi, i problemi della società che li gestisce non sono stati risolti.

Santo Stefano d'Aveto, oggi, è in piena parabola discendente. Il paese ha conosciuto i bei tempi tra il 1960 e '75, epoca in cui il turismo estivo ed invernale andava a gonfie vele, quando il richiamo dello sci era molto forte, la neve abbondava. Su quest'onda erano stati inaugurati alberghi, ristoranti, negozi e costruite nuove case da vendere, ma soprattutto da affittare per le «settimane bianche».

Poi, pian piano, il declino. La neve si è dimenticata per diversi anni di questa valle, il turismo è andato in crisi, e così il paese, dove tutte le attività economiche si sono fermate. Per la prima volta nella sua storia, S. Stefano è rimasta quasi deserta durante le festività di Natale.

Qualcuno dice che la sfortuna è legata agli impianti di risalita, chiusi dalla scorsa estate per problemi gestionali. L'altroieri il sindaco di S. Stefano, Emilio Fugazzi, ha incontrato il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, al quale ha in pratica chiesto un intervento dell'ente regionale per risanare la società che gestisce gli impianti, la Val d'Aveto Srl, messa in ginocchio dai debiti. A quest'incontro erano legate le speranze di rilancio di Santo Stefano.

Come si è concluso? La Regione ha promesso il finanziamento, ma soltanto dopo che la società sarà stata risanata. In pratica, devono pensarci gli azionisti, che adesso hanno dieci giorni di tempo per raggiungere questo obiettivo.

In queste ultime ore le voci circolate a S. Stefano, comprese quelle di un possibile aiuto da parte del Credito Agrario Bresciano, non hanno spesso e fatto sposare l'ottimismo.

Sulla questione, ieri, è intervenuto anche Sergio Campomenosi, anni fa assessore al Turismo del Comune di S. Stefano d'Aveto, attuale direttore dell'Apt di Chiavari. «Non c'è molto da dire. Mi auguro che la società possa essere risanata, che gli impianti di risalita possano riaprire. La questione verrà senz'altro affrontata dal comitato esecutivo dell'Apt, che peraltro vede tra i suoi componenti anche il sindaco di S. Stefano. Certo, l'Apt potrà fare poco dal punto di vista finanziario, visti i suoi bilanci. Potrà però svolgere un'azione di sensibilizzazione, questo sì».

Ma cosa rappresentano per S. Stefano gli impianti di risalita? «Rappresentano molto. Il lancio turistico di S. Stefano d'Aveto c'è stato anche e soprattutto grazie agli impianti. E' importante che funzionino sia d'inverno che d'estate, quando il Monte Bue è meta di escursionisti. Queste strutture danno lavoro diretto a decine di persone, impegnate magari anche part-time, soprattutto nei periodi in cui l'attività edilizia è ferma, e fanno da volano anche al giro d'affari degli alberghi, negozi e ristoranti non solo di S. Stefano, ma di Rezzoaglio, Cabanne, Borzonasca».

Seggiovia e skilift chiusi, dunque, significano crisi. «Gli impianti di risalita non hanno mai portato grandi numeri di presenze durante l'intero arco dell'anno, ma certo hanno avuto il loro peso a Natale, a Pasqua, nel periodo delle settimane bianche. Quest'anno è andata male, ma la crisi c'è stata ovunque. Forse si sarebbe avvertita anche con gli impianti in risalita aperti. La loro chiusura, però, ha generato una influenza negativa sugli umori degli abitanti, degli operatori commerciali e dei potenziali investitori».

LA STORIA

Speranze e debiti

Gli impianti di risalita erano stati costruiti circa trent'anni fa dall'ingegner Bernero e gestiti dalla «Seggiovie Val d'Aveto». Nei primi anni del 1980, un periodo di crisi, e il passaggio di mano sempre di privati (Dondero, Mangini, Livellara). Pochi anni e gli impianti passano alla mano pubblica: la acquista la Val d'Aveto Spa, i cui soci i Comuni di Chiavari, S. Stefano, Rezzoaglio, Genova; la Filse, la Provincia di Genova e la Comunità montana Val d'Aveto. Nel 1992 la «Spa» viene trasformata in «Srl». Nel giugno scorso la società è stata messa in liquidazione, con debiti per un miliardo di lire. In precedenza, la società Val d'Aveto aveva chiesto finanziamenti Cee alla Regione per costruire un «raddoppio» della cabinovia Rio Freddo-Monte Bue: in un primo tempo erano stati ipotizzati tre miliardi, che poi si sono dimezzati. E così anche il progetto, che è diventato un «raddoppio» a metà: nuova cabinovia da Rio Freddo a Prato Cipolla. I lavori, appaltati alla società «Appennino» sono stati iniziati, e non completati. La Regione ha chiuso i «rubinetti» e di soldi a S. Stefano non ne sono più arrivati. [f. p.]

S. Stefano: grandi potenzialità turistiche, un presente ricco di preoccupazioni

SCUOLA

Primi lavori all'asilo

A S. Stefano d'Aveto qualcosa di positivo, in questi ultimi mesi, è stato fatto. E' il caso della scuola materna, fino a poco tempo fa teatro di gravi disagi per i suoi alunni, dovuti soprattutto alla mancanza di spazio. L'amministrazione comunale, pungolata da critiche dei suoi oppositori in Consiglio e anche da tante mamme, ha provveduto nei giorni scorsi ad ampliare i locali riservati ai bambini, destinando loro uno spazio che utilizzava come archivio e magazzino. Un passo avanti, dunque. L'asilo era stato inaugurato negli Anni Cinquanta ed aveva funzionato finché le sue classi non erano state destinate ad ospitare una comunità alloggio per anziani. Due anni fa gli alunni erano stati trasferiti così in un camerone al piano terra del palazzo comunale di circa trenta metri quadrati, compreso un bagno sgabuzzino e un bagno-spogliatoio. [f. p.]

Il concorso

Presepi premiazione a Ferrada

CHIAVARI. Si terrà domani sera, a Ferrada di Moconesi, la cerimonia di premiazione del concorso «Presepi in Fontanabuona», organizzato dall'associazione Colombo Fontanabuona 2000, che anche quest'anno ha riscosso un buon successo di visitatori e ha visto partecipare 23 comunità parrocchiali della vallata.

C'è stata da parte dei partecipanti una tendenza di ritorno al presepe tradizionale, caratterizzato da una meticolosa ricostruzione dell'ambiente locale e riproduzione di scene di vita agreste. Questa strada è stata seguita dai presepi di Rivarola, Graveglia, S. Martino del Monte, Borgonovo, Romaggi, Certenoli, Aveggio, Cicagna, Vorzi, Moconesi Alto e Basso, Pozzonasca, Lumarzo.

Neirone e Roccatagliata hanno invece scelto l'idea di un presepe biblico, ambientato nel deserto, mentre Coreglia ha scelto le montagne innevate della Val d'Aosta, con la riproduzione del castello di Fenis. Lorsica ha proposto preziosi damaschi, mentre i presepi di Verzi, Moconesi Basso e Gravaglia hanno sposato l'ardesia, l'oro nero della Fontanabuona.

Sempre domani sera, nel corso della cerimonia di premiazione dei presepi, verranno premiate anche le più belle lettere scritte dai bambini della vallata che hanno partecipato al concorso «Lettere a Gesù Bambino». [f. p.]

L'aeroporto «Colombo» di Sestri Ponente ha dirottato a Pisa gli unici due voli in programma

In Riviera una Befana di freddo, vento e pioggia

Epifania rovinata dal maltempo: preoccupazione sulla costa

GENOVA. Ancora un giorno di festa rovinato dal maltempo. Ieri, giorno dell'Epifania, Genova e la Riviera sono state investite da un fronte freddo caratterizzato da raffiche di vento forte, pioggia martellante e fastidiosa. Si è ripetuto lo stesso scenario dei giorni a cavallo del Natale e del Capodanno.

A Genova è stato il vento a farla da padrone. Ieri mattina l'aeroporto Cristoforo Colombo in pratica non ha funzionato, anche se non è stato chiuso: gli unici due voli in programma sono stati dirottati sulla pista dell'areoporto di Pisa.

Raffiche di 70-80 chilometri all'ora hanno reso proibitive anche le condizioni del mare. I vigili del fuoco hanno avuto un gran lavoro per alberi resi pericolanti o abbattuti dal vento, cornicioni e antenne televisive dall'equilibrio precario. Molti interventi sono stati compiuti anche nell'entroterra.

Il maltempo non ha risparmiato nemmeno la Riviera di Levante. Il mare in burrasca ha bloccato i pochi battelli di servizio: è rimasta isolata la baia di san Fruttuoso di Camogli.

In tutti i porticcioli della costa gli ormeggi sono stati rinforzati. Il personale del Circomare di S. Margherita, che tiene sotto controllo tutto il litorale del Tigullio, non ha però ricevuto segnalazioni di danni, né a imbarcazioni e né a infrastrutture.

Anche nel Levante ieri i vigili del fuoco sono stati impegnati dal forte vento. Libeccio proveniente da Ponente, che dalla costa si è infilato nelle strade dei centri abitati ed ha fatto sentire i suoi «sbuffi» sino nell'entroterra.

I vigili del fuoco di Chiavari sono stati chiamati a San Colombano Certenoli e Nè, per rimuovere alberi caduti o pericolanti. A Ognio, in particolare, un albero si è abbattuto su due auto in sosta, che hanno rischiato di finire in un burrone. I vigili del fuoco di Rapallo hanno operato ancora a Nè e poi a Recco, in località Carbonara, dove un albero abbattuto dal vento ostruiva l'unica strada di collegamento con Recco.

Ieri pomeriggio tra operatori turistici, portuali e della nautica, e gestori di stabilimenti, non si parlava altro che di bollettini meteorologici. Gli uffici dell'autorità marittima ieri mattina avevano ricevuto un avviso di burrasca, che riportava le previsioni del Centro studi di Milano, che fanno riferimento alle condizioni meteomarine dell'Alto Tirreno. Ne è nata quasi una disputa: ieri pomeriggio, infatti, le condizioni del mare sembravano progressivamente migliorare, i vecchi marinai presagivano una notte molto movimentata. Per far fronte a ogni evenienza, in tutti i porti gli ormeggi sono stati rinforzati.

E' ancora recente l'esperienza, ma soprattutto i danni, dell'ultima mareggiata, che oltre a colpire imbarcazioni e stabilimenti balneari, ad accentuare l'opera d'erosione degli arenili, ha fatto anche sprofondare di qualche centimetro in più la banchina del porticciolo di Portofino. [f. p.]

Pioggia, vento e freddo: così la Riviera (qui S. Margherita) ha accolto ieri i turisti

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Concorso per il comandante dei vigili, nessuno risponde

Il borgo di Portofino non va più di moda? Si potrebbe pensare di sì, visto che all'offerta di un posto di comandante dei vigili urbani, a 24 giorni dall'apertura del concorso che scade mercoledì prossimo, non ha ancora risposto nessuno. E visto che all'offerta d'assegnazione di due alloggi di proprietà comunale, con un bando di gara esteso da Zoagli a Avegno, hanno risposto solo 19 persone. [f. p.]

TORRIGLIA

Rapina al distributore, caccia ai malviventi

Ancora nessuna traccia dei due malviventi che, armi alla mano, hanno rapinato l'altro pomeriggio un distributore di benzina a Torriglia, mettendo insieme un bottino di mezzo milione. I due numeri di targa della presunta auto dei rapinatori, annotati da un testimone e presi in esame dai carabinieri di Chiavari, si sono rivelati una pista infondata. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Cento giovani chiedono di lavorare all'Apt

Cento giovani hanno risposto all'offerta di una ventina di posti da impiegato bandita dall'Apt di S. Margherita per la pianta organica dei suoi uffici e quelli delle sedi informative della zona che da va da Recco a Zoagli. Tra i requisiti richiesti c'è la conoscenza di due lingue straniere e del territorio. Lunedì le prime selezioni. [f. p.]

RAPALLO

Rinviata a domenica la cerimonia della befana

E' stata rimandata a domenica la comparsa del mare della Befanasub, che era in programma ieri mattina sul lungomare di Rapallo, a cura del Circolo subacqueo Rapallo-Mares. L'iniziativa è stata rinviata a causa del maltempo. Stessa sorte anche per la Befanasub che doveva sbarcare ieri a Riva Trigoso e per quella evolante, a bordo di un deltaplano, che doveva atterrare a Sestri. Sempre a causa del maltempo è stata annullata la veglia dell'Epifania. La manifestazione che era già stata rinviata a Natale, sarà probabilmente cancellata dagli organizzatori del Fai e dell'Omnia service di Rapallo. [f. p.]

RAPALLO

Intitolata a Italo Primi la sala mostre di corso Matteotti

Ancora una cerimonia d'intitolazione di uno spazio pubblico a Rapallo. Domani alle 12 sarà ufficialmente intitolata a Italo Primi, con lo scoprimento di una targa, la sala espositiva ricavata dal Comune nei locali dell'ex cinema Italia di corso Matteotti 47. [f. gr.]

CAMOGLI

Museo marinaro, arriva il decimo «Quaderno»

I «Quaderni» del civico museo marinaro di Camogli faranno il giro del mondo. Grazie a una fitta serie di contatti e scambi culturali avviati con il nuovo anno tra i musei navali del globo, entro pochi giorni verrà spedito il decimo «Quaderno» con gli strumenti nautici in uso sui velieri di Camogli: dal solcometro a barchetta, alla sagola con i nodi per contare la profondità a diverse versioni del cronometro. [f. gr.]

USCIO

Incendio alla succursale dell'Istituto Filippine

Attimi di panico per un incendio, l'altra sera, all'Istituto privato delle suore «Filippine» di Genova che ha una succursale a Uscio. Il rogo si è sviluppato sul camino e si è esteso rapidamente al tetto dell'edificio. I vigili del fuoco di Genova sono intervenuti immediatamente riuscendo a spegnere le fiamme nel giro di due ore. I danni non sono gravi. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Presepe in casa: la mostra aperta fino al 6 febbraio

Sarà tenuto aperto al pubblico fino al 6 febbraio il gruppo di presepi realizzati nella loro villetta a San Lorenzo della Costa, sopra Santa Margherita, dai coniugi Elena e Massimo Frizzi. Ogni fine settimana la coppia aprirà le porte di casa per accogliere, come fanno da oltre dieci anni, i turisti che ammireranno le 40 «mini» Natività ispirate a paesaggi diversi: dall'Africa, alla Spagna, Perù, Russia. [f. gr.]

S. Margherita rinnova l'offerta per i più piccini

Iniziativa promozionale «Bimbi gratis in albergo»

SANTA MARGHERITA. Un soggiorno gratuito per i bambini fino a dodici anni, accompagnati da due adulti. L'associazione albergatori di Santa Margherita rinnova per il terzo anno consecutivo l'iniziativa della «climatoterapia» per i bambini che vivono nelle metropoli del Nord. L'offerta è valida da domenica al 31 maggio, escluso il periodo pasquale.

Durante il soggiorno i battellieri del «servizi marittimi Tigullio» offriranno il biglietto gratuito ai bambini che viaggeranno insieme a un adulto. Il soggiorno può essere scelto tra pensione completa, mezza pensione e solo pernottamento e prima colazione.

Gli alberghi a disposizione sono a quattro stelle (Continental, Miramare, Helios, Laurin, Metropole, Regina Elena), tre stelle (Jolanda, Mediterraneo, Minerva, Nuovo Garden, Tigullio), due stelle (Europa, Fasce Villa Anita).

Per avere maggiori informazioni i turisti potranno contattare anche l'azienda di promozione turistica di Santa Margherita che ha collaborato all'iniziativa insieme all'istituto bancario San Paolo di Torino.

Dice il presidente degli albergatori Giovanni Ciana: «Con questa iniziativa abbiamo voluto sottoporre all'attenzione di quei bimbi che in inverno devono ricorrere a particolari cure e precauzioni, facendo ricorso alla terapia climatica, il soggiorno in una località come S. Margherita, nata anni fa come centro turistico invernale. Il nostro clima molto mite rappresenta un ottimo rimedio ai fastidi dell'inverno».

Nel programma degli albergatori oltre alle gite in battello, ci sono anche visite culturali ed escursioni sul Monte di Portofino e nelle altre località turistiche della Riviera. [f. gr.]

A Santa Margherita sono favorevoli, a Sestri Levante decisamente contrari

I pescatori contestano il «fermo»

Ma nel Tigullio i pareri sono ancora discordi

GENOVA. L'autorità marittima ha accolto con soddisfazione il provvedimento del ministero che ha dato ragione ufficialmente all'ammiraglio Renato Ferraro sulla decisione, presa l'autunno scorso, di non attuare il fermo biologico, tra i pescatori crece il malumore.

A Santa Margherita, dove l'attività di pesca riguarda in prevalenza i gamberoni, la risposta del ministro Alfredo Diana è stata accolta favorevolmente.

A Genova e Sestri Levante, dove la pesca riguarda altre specie, i professionisti hanno ancora una volta criticato l'ordinanza dell'ammiraglio Ferraro e nei prossimi giorni si terrà un'assemblea-dibattito per discutere sul «fermo» dell'autunno 1994.

Dice Silvano Benabbi di Sestri Levante: «Non siamo sorpresi della risposta del ministro, ma abbiamo la sensazione che l'argomento sia stato affrontato con pesi e misure diverse da una parte all'altra della Penisola. Nell'Adriatico, dove l'organizzazione dei pescatori è forte, sono stati gli stessi professionisti a decidere per il fermo biologico. Il Tirreno è stato invece lasciato allo sbando».

In Liguria l'anno scorso per 45 giorni sono stati fermi soltanto i pescherecci di Savona. In Toscana anche a Livorno e Marina di Massa. Tuttavia, causa il maltempo, le flottiglie genovesi, imperiesi, sammargheritesi e spezzine, sono uscite al massimo una dozzina di volte in mare. La decisione è stata assunta sempre dall'autorità marittima e il ministero ha avallato le decisioni dei comandanti delle capitanerie.

Aggiunge Benabbi: «Almeno potevano consultare tutti i pescatori del compartimento marittimo e prendere la decisione in base a una votazione degli interessati, considerando che il fermo biologico è utile, come prevede anche l'indirizzo Cee, per il ripopolamento dei fondali. A Sestri Levante erano favorevoli al fermo in otto, contrari in due, mentre altri due proprietari di pescherecci non avevano particolari preferenze».

Continua il pescatore sestrese: «Il ministero non può far decidere soltanto alla Capitaneria e basta. Sta ai pescatori, come è successo ad Ancona, avere una voce importante sulla questione. Se la decisione sul fermo fosse stata sottoposta a votazione tra i pescatori professionisti, avrebbero largamente vinto i sì».

Dice Franco Po, presidente della cooperativa pescatori sestresi: «Il 1994 è pieno di incognite. Chiediamo di discutere il fermo biologico nelle prossime settimane, senza aspettare gli ultimi giorni dell'estate». [f. gr.]

Il nuovo prestigioso polo scolastico militare inaugurato entro l'anno

Ad Albenga arrivano i cadetti

La caserma Piave diventerà la sede della prestigiosa scuola per gli allievi ufficiali dell'Esercito
Le palazzine trasformate in aule, palestre, laboratori e refettorio. Tutti i particolari del progetto

ALBENGA. La caserma «Piave» trasformata in scuola militare sul tipo della prestigiosa «Nunziatella» di Napoli: è l'ultimo progetto, in fase di avanzata attuazione, che le autorità militari stanno predisponendo per il riutilizzo della struttura che, da tre anni, è usata solo come poligono di tiro. Per verificare tecnicamente se le palazzine e i locali della caserma sono adeguati alle esigenze di una scuola sono arrivati ad Albenga, nelle ultime settimane, diverse commissioni che, a quanto sembra, hanno dato il loro parere favorevole alla trasformazione in collegio scolastico. Trovare conferme ufficiali, come sempre quando si parla di cose militari, è praticamente impossibile ma gli stessi responsabili della «Nunziatella» hanno visitato la «Piave» appoggiando il progetto.

Le palazzine che fino a tre anni fa hanno ospitato le reclute del reggimento bersaglieri «Sernaglia» dovrebbero venire trasformate in dormitori e aule scolastiche per ospitare i cadetti, giovani selezionati che dopo il conseguimento della maturità liceale (scientifica o classica) possono proseguire gli studi militari nelle accademie delle varie armi o, più semplicemente, scegliere una facoltà universitaria statale rinunciando alla divisa.

L'Accademia militare sarà sistemata nell'ex caserma Piave di Albenga

Il polo scolastico militare potrebbe entrare in funzione già dal prossimo [illegible]. Se le varie ispezioni tecniche daranno parere positivo, infatti, i lavori per la riconversione della caserma potrebbero cominciare nel giro di pochi mesi e terminare a fine estate. In pratica la scuola militare albenganese dovrebbe essere, almeno per i primi anni, una sorta di succursale della «Nunziatella» per diventare autonoma nel giro di tre anni, una volta istituite le tre classi previste. A differenza dei licei statali, infatti, il collegio militare prevede solo l'insegnamento nel triennio superiore e, per essere ammessi, bisogna avere ottime votazioni e una serie di requisiti molto selettivi.

La scuola militare dovrebbe servire, nelle intenzioni dell'esercito, ai giovani dell'Italia nord occidentale che troverebbero non solo docenti ma anche servizi per il collegio. Tutti gli studenti, infatti, sarebbero interni e dovrebbero seguire le rigide [illegible] regolamento militare. [s. p.]

«Una piacevole sorpresa»

Gli esperti prevedono un boom per gli alberghi e i ristoranti

ALBENGA. Quasi nessuno, ad Albenga, è al corrente dell'istituzione di una scuola militare all'interno della caserma «Piave». Un segnale, l'ennesimo, della divisione netta tra la città e i militari.

Solo quando i bersaglieri abbandonarono la caserma di Vadino, ad esempio, commercianti e operatori economici si resero conto del contributo dato dalle reclute.

Con l'abbandono della caserma almeno tre miliardi all'anno non furono più incassati da negozianti e ditte artigiane, un duro colpo all'economia cittadina.

Ma, al di là del fatto economico, il rapporto tra mondo civile e giovani in divisa non c'è mai stato. I militari sono stati spesso visti come i teppisti che rompevano le cabine telefoniche, i maleducati che fischiavano dietro alle ragazze e mai come giovani di altre città che, magari sino al mese prima di vestire il grigioverde, venivano invitati in Riviera come turisti.

Di contro le autorità militari hanno spesso scelto la strada del silenzio, per coprire chissà quale mistero in caserme destinate all'addestramento reclute, senza cercare un rapporto migliore con la città. Adesso la notizia dell'apertura di una scuola militare sul tipo della «Nunziatella» fa brillare gli occhi a molti.

Non solo per l'indubbio prestigio che un istituto del genere porta alla città in termini di immagine ma anche, forse soprattutto, per il ritorno economico che la p[illegible] cadetti può dare ad Albenga.

Il numero chiuso (si parla di 260/300 studenti) è sopperito dalla qualità degli allievi, per la maggior parte giovani di estrazione sociale medio-alta con elevata possibilità di spesa. Per Albenga, insomma, la scuola militare si può rivelare un affare anche dal punto di vista economico per alberghi e ristoranti. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Crollano intonaco e cornicioni transennato l'ex «Siccardi»

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri in viale Martiri per transennare il tratto di marciapiedi tra via Cesare Battisti e via Veneto. Dal tetto dell'ex asilo Ester Siccardi, infatti, sono caduti pezzi di intonaco e cornicioni. [s. p.]

[illegible]

Interpellanza della Lega sulla stazione ferroviaria

La Lega Nord ha presentato al sindaco Riccardo Badino un ordine del giorno da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Nel documento i consiglieri leghisti chiedono venga ripristinato il servizio di biglietteria nella stazione cittadina. [s. p.]

LOANO

Presto [illegible] tolti i dossi in via Meceti

Saranno eliminati i dossi artificiali realizzati lo scorso anno dal Comune in via Meceti. Lo ha disposto con una ordinanza il sindaco, Francesco Genere. «Sono cambiate le condizioni della viabilità, in via Meceti sarà realizzato presto un marciapiede», dice. [a. r.]

LOANO

Sul [illegible] depuratore via [illegible] dal Coreco

Il Coreco ha sbloccato le delibere del Comune di Loano e Borghetto in favore del Consorzio per il depuratore. Spiegano in Comune: «è quanto sostenuto dalla Lega il Coreco ha recepito il fatto che questo tipo di interventi rientrano fra quelli di competenza del consorzio». [a. r.]

OCCUPAZIONE [illegible]

Ancora preoccupazioni per lo stabilimento aeronautico

Piaggio, crisi profonda

Cinquanta i lavoratori in mobilità, in vista una raffica di licenziamenti
Scatta l'orario ridotto per 400 dipendenti. I piani di rilancio dell'azienda

FINALE L. «Non è vero che alla "Piaggio" [illegible] ci [illegible] mai stati dei licenziamenti. A molti è passato inosservato ma ci sono 50 dipendenti in lista di mobilità. Di fatto è un licenziamento già decretato».

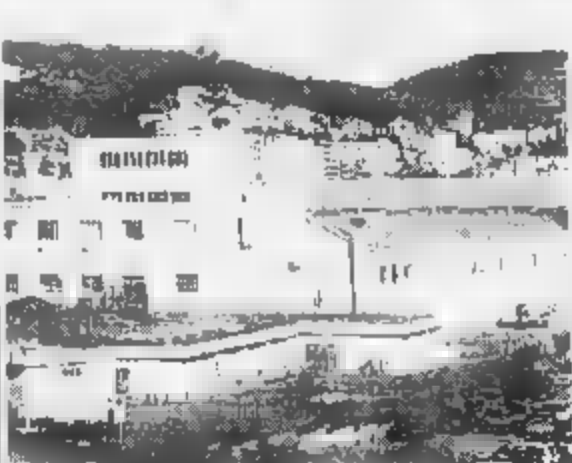
Osvaldo Scalzo, segretario del sindacato autonomo ligure, smentisce in parte chi vede solo con ottimismo il futuro della fabbrica di Finale e Sestri Levante.

Lunedì l'industria riapre i battenti con una [illegible] novità. Per quasi 400 dipendenti di Finale scatterà infatti l'orario ridotto a 30-32 ore con l'applicazione dei contratti di solidarietà, «lavorare di meno, lavorare tutti».

E' la prima volta che questo tipo di contratto viene applicato, in queste dimensioni, in Liguria. L'accordo è stato sottoscritto pochi giorni prima della pausa di Natale.

Osvaldo Scalzo lancia l'allarme occupazione. Dice: «Già nel mese di agosto la direzione dell'azienda ha fatto pervenire ad alcuni dipendenti, sia di Finale che di Genova, lettere in cui si diceva risolto il rapporto di lavoro, attivando da parte della società le procedure di mobilità. La cosa, a mio avviso, è da considerare di fatto un vero e proprio licenziamento per circa 50 dipendenti che difficilmente, nonostante le buone professionalità, riusciranno ad essere reintegrati nel circuito produttivo. Percepiranno per il primo anno poco più di un milione al mese e, in caso di mancanza di u[illegible] occupazione per gli anni a venire, circa 800 mila lire al mese fino al raggiungimento della pensione. Non è certo una gran cosa per chi ha una famiglia da mantenere».

Prosegue il segretario provinciale del sindacato autonomo: «Sull'altro versante [illegible] sono peraltro convincenti le strategie messe in campo dal management per far sì che la "Piaggio" trovi il posto che a nostro avviso le compete nel mercato che la vede muoversi, complicando il già confuso panorama sul futuro dell'azienda».

La fabbrica di Finale aveva già perso un centinaio di posti di lavoro nel gennaio di un anno fa con il massiccio ricorso ai prepensionamenti. Quest'ultimo provvedimento e quello delle liste di mobilità hanno coinvolto anche il vice sindaco di Finale, Luigi Rolla e lo stesso primo cittadino, Pietro Cassullo. L'ultimo accordo di fine '93 lascia, secondo il Consiglio di fabbrica, un buon margine per la ripresa e l'uscita dalla crisi. Gran parte dei dipendenti in cassa integrazione ritorneranno in servizio. Ci sarà una riduzione settimanale dell'orario di 6-8 ore. Una perdita contenuta di stipendio (da 70 a 150 mila lire mensili nette a seconda dei reparti) per l'intervento dello Stato e dell'azienda.

Per la Piaggio di Finale si apre una nuova stagione di crisi con il ricorso alla mobilità e alla cassa integrazione

La scelta dei contratti di solidarietà arriva a poche settimane dall'ultimo impegno delle banche di concedere 70 miliardi di crediti all'azienda. Un pool di otto banche, rispetto al gruppo di 34 istituti che detengono il 39 per cento del capitale, incoraggeranno in modo concreto la ripresa dell'azienda. Una iniezione di liquidità che, secondo i vertici della Piaggio, consentirà di muoversi con più agilità e fiducia sul mercato. Il progetto della nuova direzione di Roberto Mannu è di arrivare al pareggio nel '95.

Per conseguire questo obiettivo è necessario da una parte una riduzione dei costi, anche per i dipendenti, dall'altra un rilancio sul mercato dei prodotti «Piaggio» in particolare per il «P180» e per il motore «Rtm-222», l'unico per elicotteri di produzione europea. Il panorama delle aziende che in Italia producono motori per velivoli resta troppo ampio. Oltre alla «Piaggio» ci sono l'Alfa Avio (dello Stato), la Fiat Avio e l'Augusta.

Gran parte del futuro della «Piaggio», oltre che sulla fine della recessione mondiale, è affidato al successo del «P 180», un turboelica di grandi prestazioni di cui si dice un gran bene. Ne viene prodotto [illegible] al mese. Il «P 180», negli obiettivi dovrà presto arrivare a coprire il 60 per [illegible] del fatturato.

Augusto Rembado

Un pensionato rischia di morire assiderato

Noli, cade e rimane 48 ore senza aiuto

NOLI. Per due giorni e due [illegible] è rimasto in attesa di un soccorso: intirizzito per il freddo e con le gambe paralizzate. Mario Garzoglio, 69 anni, residente a Noli in via Leonardo Da Vinci, deve la vita ai familiari che, [illegible] mattina, non avendolo trovato in casa, hanno dato l'allarme. Il pensionato è stato ritrovato un paio di [illegible] dopo nella baracca agricola di sua proprietà, in regione Clemente: era disteso sul pavimento, in un grave stato di choc. Ora è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale S. Corona. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico e la sospetta frattura della vertebra cervicale. Per ora la prognosi è riservata.

L'allarme è scattato, ieri mattina, poco dopo le 11 quando i nipoti del pensionato, che vive solo, gli hanno telefonato per fargli gli auguri della Befana. Mario Garzoglio non era, però, in casa. I familiari si sono preoccupati e hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Le ricerche sono iniziate subito e hanno mobilitato anche i volontari della «Croce bianca» di Spotorno e i vigili del fuoco, che hanno dovuto raggiungere a piedi la baracca agricola, situata in una zona impervia. «Sono caduto dall'albero mentre raccoglievo le olive, ma sono riuscito a trascinarmi a carponi fino dentro alla baracca» ha raccontato il pensionato ai [illegible]ritori, i quali, resisi conto delle sue gravi condizioni, hanno chiesto l'intervento dei sanitari del S. Paolo. Come accade sempre nelle emergenze, è uscita l'automedicale [illegible] il medico Patrizia Penazzo e l'infermiere Giuseppe Mucciò che hanno prestato le prime [illegible].

Per il trasporto del pensionato in ospedale sarebbe stato necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ma la libellula non ha potuto alzarsi in volo a causa delle proibitive condizioni del tempo. Mario Garzoglio è stato così adagiato sulla barella che i soccorritori hanno poi portato a braccia fino all'ambulanza, lasciata a un paio di chilometri di distanza. [c. v.]

Loano, denuncia degli abitanti di via Pineta Marini

«I camion della Snam danneggiano le strade»

BOISSANO. «Nessuno dice di non transitare sulla strada ma, trattandosi di mezzi pesanti, chiediamo soltanto che l'asfalto che inevitabilmente viene rovinato sia rimesso a posto. Altrimenti, nel giro di qualche settimana, noi non potremmo più uscire di casa». Ersilio Gallantina, più che arrabbiato, è esasperato.

Da settimane via Pineta Marini, la strada che attraversa il villaggio «Losano» a Boissano, è attraversata dai pesanti camion della Snam. Portano macchinari e tubazioni per il metanodotto.

«E' un'opera [illegible]aria, di interesse generale e non saremmo certo noi a creare problemi o intralci. Però non ci sembra giusto che ci si debba rimettere. La strada è interpoderale, siamo riusciti a farla asfaltare da pochi mesi e adesso, per colpa del traffico pesante, è già piena di buche».

Ancora: «In teoria il passaggio è concesso solo a mezzi che [illegible] superano i 40 quintali ma i camion che passano superano le tonnellate. Certo, operai e tecnici della Snam devono lavorare ma ci vorrebbe poco a ricoprire con un po' di cemento le buche provocate. Altrimenti, nel giro di poche settimane, la strada sarà nuovamente da asfaltare. E soprattutto gli abitanti non potranno uscire di casa con l'auto visto che ci sono buche simili ormai a crateri», spiega Gallantina.

E conclude: «Il sindaco, oltretutto, ha emesso un'ordinanza di divieto di passaggio per i mezzi pesanti. Non spetta a noi farla rispettare e non lo faremo perché [illegible] vogliamo creare problemi. Ma un po' di comprensione e rispetto da parte della Snam lo pretendiamo, che le buche vengano ricoperte credo sia un nostro diritto». [s. p.]

LAIGUEGLIA

Giovani sotto accusa

Centro storico [illegible] per i rumori

LAIGUEGLIA. Ancora proteste a Laigueglia per gli schiamazzi fatti di notte dagli avventori di alcuni locali del centro storico. Anche negli ultimi giorni sono dovuti intervenire i carabinieri chiamati dagli abitanti della zona, svegliati alle due di notte da urla e grida.

Sotto accusa sono i giovani che, uscendo dai locali, parlano ad alta voce (e a volte tengono comportamenti maleducati) mentre raggiungono le autovetture parcheggiate sulla Statale Aurelia, quasi tutte disordinatamente, continua fonte di pericolo per il traffico.

I gestori dei locali, da parte loro, hanno cercato di sensibilizzare la clientela ma non sempre riescono a convincere i ragazzi a comportarsi in [illegible] educata fuori dai locali. E le telefonate di protesta si ripetono quasi ogni notte ai centralini di polizia e carabinieri. [r. sr.]

ANDORA

Un'area coperta

[illegible] ittico nel porticciolo [illegible]

ANDORA. Una zona portuale riservata ai pescatori con tanto di mercato del pesce: è quanto previsto ad Andora dal progetto per l'ampliamento del porticciolo turistico. I lavori per aumentare la capacità dell'approdo sono ormai a buon punto e nel giro di pochi mesi tutta la zona portuale dovrebbe [illegible] terminata. Una volta conclusi i lavori ci sarà spazio per un'area, probabilmente coperta, dove i pescatori potranno vendere direttamente il pescato. Con questa nuova struttura il porticciolo andorese dovrebbe diventare importante non solo sotto il profilo turistico ma anche sotto quello commerciale. Sono numerosi, infatti, i pescatori professionisti che frequentano l'approdo e avere un punto dove smerciare il pesce richiamerà molte delle ditte specializzate nella commercializzazione e la distribuzione ittica. [s. p.]

Bloccata l'asta

Una polemica per la [illegible] farmacia

ALASSIO. Nuovi retroscena sull'asta per la vendita della farmacia andata deserta. A nome delle due farmacie private alassine, un avvocato ha diffidato il sindaco dal procedere nella vendita, affermando che il Comune non sarebbe [illegible] solo autorizzato alla transazione. La tesi è respinta dall'assessore alle Finanze, il commercialista Roberto La Florio, che afferma: «Esistono casi analoghi in cui il Comune ha proceduto nella vendita della farmacia secondo una prassi ritenuta perfettamente valida. Certo quella lettera, che [illegible] stata conosciuta negli ambienti sanitari, può aver determinato anche una indiretta turbativa, scoraggiando eventuali acquirenti. Indicativo il fatto che le farmacie temano la concorrenza di un'altra farmacia privata». L'asta, fallita sui 4 miliardi, verrà proposta con una diminuzione del 10 per cento. [r. sr.]

Nuovi criteri per la scelta dei rappresentanti del Comune in enti e società

Oddo distribuisce le cariche

Convocato il Consiglio per i posti di sottogoverno. Tra le poltrone più ambite le presidenze dell'Aamaie e della Commissione edilizia. Il sindaco: «Possibile l'accordo con la minoranza»

Il Consiglio comunale è stato convocato per decidere le cariche di sottogoverno

SANREMO. Dopo la nomina degli assessori e del «city manager», il sindaco leghista, Davide Oddo, dovrà affrontatare uno degli aspetti della attività politico-amministrativa che, in passato, è sempre stato [illegible] di dissapori, rotture e crisi: la distribuzione delle cariche di sottogoverno.

Fino all'ultima legislatura le nomine [illegible] sempre state una prerogativa [illegible] Consiglio comunale. Con il nuovo sistema competono esclusivamente al sindaco. Il Consiglio potrà soltanto fornire degli indirizzi tecnici [illegible] anche politici. Per poter rinnovare presidenze e consigli [illegible] amministrazione, Oddo ha convocato il Consiglio comunale per domenica 16 gennaio. All'ordine del giorno un solo punto: criteri di scelta per le cariche [illegible] principali enti.

Sono moltissimi i posti vacanti, dopo la caduta del vecchio regime e l'uscita [illegible] scena [illegible] pentapartito. Oddo ha assicurato che la Lega non farà [illegible] bassa dei posti di sottogoverno: «Ritengo possibile un accordo con i gruppi [illegible] minoranza presenti in Consiglio».

Fra le presidenze da assegnare, la più ambita [illegible] quella dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici. «Cercheremo [illegible] affidare l'incarico ad un tecnico» ha sottolineato Oddo. In discussione anche le presidenze delle [illegible] di riposo Borea, dell'istituto Almerini, del Pro infantia, dell'Asilo Corradi, della Commissione edilizia, delle quattro Commissioni consiliari e le nomine dei rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione di enti e società. Le questioni più spinose riguardano la Sgt, la società a capitale misto, pubblico e privato, che ha gestito [illegible] casinò per quasi tre anni (il Comune deve nominare due suoi rappresentanti); la Spa Mercato fiori, la Riviera Trasporti, l'Azienda di promozione turistica, l'Autostrada dei fiori, l'aeroporto di Villanova d'Albenga, la Comunità montana Intemelia e l'Istituto sperimentale della floricoltura. In discussione, infine, anche il rinnovo dei revisori dei conti del Comune.

L'incarico di predisporre un primo abbinamento nomi-incarichi, è stato affidato al capogruppo consiliare, Maresa Bertolo. Il Consiglio dovrà indicare al sindaco i criteri di scelta, poi Oddo firmerà i decreti. «E' nostra intenzione di applicare dei criteri logici: [illegible] medico all'Usl, [illegible] ingegnere all'Aamaie, tanto per fare degli esempi» ha aggiunto ancora il sindaco del Carroccio.

Il Consiglio comunale avrebbe dovuto già affrontare anche la revisione dello Statuto comunale per adeguarlo alla [illegible] normativa, ma sono previsti dei tempi tecnici che impediscono a Oddo di portarlo in discussione il 16. «Se ne parlerà in occasione della prossima riunione» ha assicurato.

Il sindaco ha voluto sgombrare il campo da ogni possibile dubbio circa la presenza dei rappresentanti della minoranza [illegible] commissioni e consigli [illegible] amministrazione: [illegible] avranno soltanto i posti previsti dallo Statuto» ha assicurato Oddo. Ed ha aggiunto: «E' mia intenzione di affidare incarichi [illegible] rilievo ad esponenti dell'opposizione che in passato abbiano dimostrato una grande esperienza in particolari settori della pubblica amministrazione. Indipendentemente dalla loro provenienza politica».

[illegible] Piero Moretti

Assemblee e manifestazione di protesta

Floricoltori uniti contro le tasse

[illegible] '94 ha portato nuovi problemi e disagi per gli operatori del settore floricolo. E le associazioni di categoria di Sanremo e della provincia si sono attivate promuovendo una serie di incontri e assemblee in vista della manifestazione unitaria di protesta fissata per il 28 gennaio [illegible] Genova. I produttori vogliono far sentire la loro voce agli [illegible] regionali che negli ultimi anni sembrano aver trascurato le problematiche [illegible] un settore economico di prima importanza per l'economia del Ponente.

Allo scarso interesse per le agevolazioni Comunitarie è corrisposta una serie di sconfitte in ambito fiscale e commerciale. Un problema che non interessa solo le imposte e i costi di produzione ma anche le relazioni tra il plateatico di Valle Armea e il mercato interno ed estero. Insomma, i floricoltori sono determinanti a promuovere un'azione [illegible] forza che permetta all'indotto di [illegible] più competitivo rispetto ai principali rivali europei (olandesi e spagnoli) e che porti allo stesso tempo ad una rapida soluzione delle vertenze sulla commercializzazione dei prodotti.

Il nuovo [illegible] in concreto, ha visto l'entrata in vigore del «registro dei trattamenti», che comporta l'obbligo per i produttori di provvedere alla registrazione [illegible] prodotti chimici utilizzati quotidianamente, e [illegible] «passaporto verde» che comporta [illegible] nuovo carico burocratico per i coltivatori [illegible] piante [illegible] vaso.

Il secondo handicap è rappresentato dalla progressiva riduzione delle agevolazioni di natura fiscale come l'eliminazione del diritto al rimborso dell'Iva [illegible] delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina. L'ultima «stangata» è quella che interessa i nuovi adempimenti burocratici e l'aumento [illegible] contributi previdenziali per i coltivatori diretti e i lavoratori dipendenti delle aziende agricole.

Ecco, per la zona di Sanremo, il calendario degli incontri organizzati dalle associazioni di categoria: oggi a Castellaro, ore 20,30, ex scuole, [illegible] Comune [illegible] Taggia (20,30), [illegible] Pompeiana, (20, municipio); [illegible] gennaio, Santo Stefano (20,30, Comune); 10 gennaio, Badalucco (17 Comune), Montalto (18 Comune), Ceriana (20 Comune); 11 gennaio, Bussana (20,30 Comune), Coldirodi (20,30 sala musica); 12 gennaio Ospedaletti (20,30, ex scuole); 13 gennaio Riva Ligure (20,30 Comune); 14 gennaio Sanremo (20,30 sala Fiorentina di palazzo Bellevue).

Una serie di assemblee è stata organizzata anche per coinvolgere gli operatori floricoli delle valli Nervia e Roia e della zona di Imperia. Tra floricoltori e addetti al [illegible] ortofrutticolo sembra essere nata un'alleanza: uniti, per il rilancio dell'economia. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Priore commissario al Comune di Asti

Elio Priore, commissario straordinario [illegible] Palazzo Bellevue per sei mesi, da ieri ha preso in mano le redini del Comune di Asti, dove il Consiglio è stato sciolto dopo l'arresto di numerosi amministratori per l'inchiesta sulla discarica. Priore assume quindi un altro delicato incarico amministrativo.
[m. p.]

INCIDENTE

Sbaglia [illegible] l'auto e finisce all'ospedale

Un errore di manovra o una disattenzione al volante di un'auto sono all'origine dell'incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di ieri in via Padre Semeria, alla Foce. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Alessandrina Maestri, [illegible] anni, residente a Sanremo, ferita al volto. I medici, dopo una serie di [illegible] hanno emesso [illegible] prognosi [illegible] decina di giorni. [g. ga.]

ESTRADIZIONE

Caso-Broccoletti, tornate alla base le motovedette

La squadra delle motovedette dei carabinieri [illegible] La Spezia che ha reso possibile, l'altro giorno, l'estradizione dell'ex direttore amministrativo del Sisde, Maurizio Broccoletti, «grande accusatore» nell'inchiesta sui fondi neri dei servizi segreti, sono partite ieri mattina per fare ritorno alla loro base. La piccola squadra navale, composta di due unità, ha navigato sottocosta fino [illegible] Imperia per poi prendere il largo. [g. ga.]

INFORTUNIO

Cade in casa, è grave [illegible] pensionato

Un anziano è rimasto gravemente ferito in una caduta avvenuta nella sua abitazione. Ieri mattina, l'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Alberto Aisario, 75 anni, residente in [illegible] Hope 10. L'uomo, dopo [illegible] stato sottoposto alla Tac, [illegible] stato ricoverato in Rianimazione. [g. ga.]

Un nuovo terremoto giudiziario scuote l'istituto di pena Santa Tecla, i precedenti

Violenze in carcere, quattro «avvisi»

Accuse agli agenti di custodia che avrebbero maltrattato detenuti «poco docili». Sono imputati di concorso [illegible] abuso di autorità, percosse e lesioni. Una lunga serie di episodi misteriosi fra le mura dell'antica fortezza

[illegible] Quattro informazioni di garanzia ad altrettanti «secondini». E' l'ultimo terremoto giudiziario che scuote la fortezza Santa Tecla. Dopo l'accusa di favoreggiamento rivolta al cappellano della prigione e l'indagine per abuso costata il trasferimento [illegible] comandante della polizia penitenziaria, spunta una terza inchiesta. E questa volta il magistrato solleva il velo della tradizionale [illegible] gretezza carceraria» su un presunto pestaggio, di notte, con bastonate [illegible] celle di detenuti «poco docili».

Le imputazioni sono pesanti, per Salvatore Monserrato (34 anni, residente a Sanremo in via Sauro 2), per Marco Porcu (32 anni, via Galilei 322) [illegible] per altre due guardie non ancora raggiunte dagli avvisi della Procura. Monserrato e Porcu, che saranno interrogati dal sostituto procuratore Paola Calleri, dovranno rispondere per primi [illegible] concorso in abuso di autorità contro detenuti, percosse e lesioni. Reati commessi [illegible] tutti [illegible] quattro gli inquisiti nella notte tra il 18 e il 19 settembre '92.

Le indagini sul forte settecentesco partono da lontano. Si [illegible] nell'estate di tre anni fa, quando l'algerino Ali Ben Moussah, detenuto al Santa Tecla, viene ricoverato in ospedale per ferite sospette alla teste. Nell'arco [illegible] pochi mesi, le denunce si moltiplicano sulla scrivania della polizia giudiziaria. Scattano [illegible] accertamenti della Procura, discreti, avvolti dal silenzio. Anche il cappellano, don Giuseppe Stroppiana, conferma con [illegible] esposto l'ipotetico clima [illegible] tensione, [illegible] penitenziario, attribuito ai metodi [illegible] alcune guardie. Non passa molto tempo che una perquisizione della polizia (in seguito alla denuncia di [illegible] graduato in servizio alla prigione sanremese) porta alla scoperta [illegible] pistola rubata, nascosta nell'abitazione di Salvatore Crucillà, guardia carceraria.

Sono soltanto le avvisaglie di [illegible] bufera molto più violenta. Nei primi giorni del '93, don Stroppiana viene coinvolto nelle indagini su un traffico [illegible] droga. Secondo gli investigatori, il sacerdote avrebbe assecondato le richieste di un pregiudicato svolgendo un ruolo di messaggero e confidente. A febbraio, la Procura piazza una microspia nella cappella della prigione, dietro un quadro della Madonna. Ma il religioso si accorge del microfono. E' lo scandalo. Nove mesi dopo, un gruppo di pentiti accuserà il prete. E allo scadere del 1993 tocca [illegible] comandante della polizia penitenziaria, l'ispettore Enzo Pasqualone. Anche per lui, un'informazione di garanzia: avrebbe ordinato a due guardie in servizio di lavorare [illegible] muratori per una [illegible] nascente. [m. p.]

RECUPERO

Il lavoro degli educatori

Le inchieste della magistratura che negli ultimi mesi hanno investito Santa Tecla non sono l'unica realtà legata alla [illegible] circondariale matuziana. Le celle dove [illegible] rinchiusi circa duecento detenuti sono, infatti, anche luoghi dove si fa sentire sempre più forte la presenza del volontariato: assistenti ed educatori [illegible] quotidianamente nella delicata fase di recupero dei carcerati molti dei quali vivono nella speranza di trovare un'occupazione al momento della remissione in libertà. E' [illegible] che sono nati i primi spettacoli tenuti dagli stessi detenuti e promossi dalla direzione. Tra molti, è sorta [illegible] convinzione di voler lottare per un futuro lontano dall'emarginazione dell'esperienza carceraria. Resta difficile [illegible] condizione dei giovani finiti dietro le sbarre per reati di droga, il loro recupero è condizionato alla effettiva volontà di rifiutare il rapporto [illegible] le sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Il problema della viabilità lungo la bretella autostradale, percorso alternativo

Arma, via ai lavori alle Periane

Sarà consolidato il ponte pericolante dello svincolo

ARMA [illegible] TAGGIA. Partono i lavori per consolidare il «ponte della vergogna», in regione Periane, da anni ostacolo per la circolazione lungo lo svincolo autostradale (il traffico è regolato a senso unico alternato per ragioni di stabilità del cavalcavia). L'intervento decollerà lunedì, tempo permettendo. «D'accordo [illegible] l'Autofiori, abbiamo preferito attendere la conclusione del periodo festivo, per non creare ulteriori problemi alla viabilità in [illegible] fase di particolare afflusso turistico», rivela [illegible] sindaco Piero Gilardino.

Contrariamente alle previsioni iniziali, [illegible] ponte non [illegible] demolito e poi ricostruito. «Per i tecnici è sufficiente realizzare [illegible] riempimento, con [illegible] muro di contenimento a valle. Ciò consentirà [illegible] abbreviare i tempi d'intervento: l'opera dovrebbe [illegible] portata [illegible] termine per Pasqua», spiega Gilardino, che ha condotto la lunga trattativa con l'Autofiori per risolvere il problema, emerso quasi cinque anni fa quando il piccolo viadotto ha dato i primi segni d'instabilità. Da allora, la circolazione si svolge soltanto a senso unico alternato, con semafori ai due lati del ponte, incapace di sopportare il traffico (soprattutto quello pesante) sulla doppia carreggiata.

Per un lungo periodo, è stato anche [illegible] impedire il passaggio a pullman [illegible] camion, [illegible] ripercussioni sulle attività commerciali e turistiche del comprensorio. Lo svincolo delle Periane ha un'importanza strategica soprattutto per i collegamenti, attraverso l'Aurelia bis, con la zona industriale della Valle Armea, dove confluiscono centinaia di operatori del [illegible] cato dei fiori [illegible] Sanremo.

L'Autofiori, che si è accollata l'onere dell'intervento (in tutto circa un miliardo), ha realizzato una bretella a monte per dirottare il traffico durante l'operazione di consolidamento del ponte, lungo una cinquantina di metri. «Il senso [illegible] alter[illegible] resterà si[illegible] alla conclusione dei lavori - avverte il sindaco -. Avremmo preferito ripristinare il doppio senso di marcia sfruttando la bretella, ma ci siamo resi conto che sarebbero sorti problemi agli innesti per la limitata ampiezza della carreggiata».

Il Comune ha affrontato con l'Autofiori anche la questione legata all'illuminazione, addirittura inesistente per lunghi tratti. Ancora Gilardino: «Abbiamo stipulato una [illegible] ne in base alla quale l'amministrazione si accolla le [illegible] per installare lampioni, sistemare la pavimentazione ed effettuare [illegible] regimazione delle acque di scarico. Ma l'Autofiori assicura al Comune [illegible] contributo». [g. mi.]

L'artista ha lavorato con Teo Teocoli, Gene Gnocchi e Carlo Pistarino

Beppe Altissimi al casinò di Sanremo apre la stagione 1994 del cabaret

Da questa sera cabaret al casinò

SANREMO. Il cabaret debutta questa sera [illegible] casinò [illegible] Sanremo. Alle 22 la Sala liberty ospiterà Beppe Altissimi, uno dei personaggi scaturiti dal Derby di Milano, autentico [illegible] del cabaret. Altissimi, artisticamente, nasce all'inizio degli Anni Ottanta e subito [illegible] discosta dalla macchietta tradizionale inventando la figura del cabarettista-imitatore-parodista. Un debutto il suo lusinghiero, soprattutto se [illegible] considera il numero dei «colleghi» che lo hanno imitato.

Altissimi partecipa a numerose manifestazioni [illegible] rassegne di cabaret riscuotendo sempre unanimi consensi. Emittenti radio e televisive se lo contendono per la [illegible] abilità, simpatia e professionalità. Beppe Altissimi, nella sua ormai lunga carriera, ha lavorato a fianco a grossi personaggi dello spettaco[illegible], da Teo Teocoli, a Carlo Pistarino, a Gene Gnocchi. Negli ultimi tempi [illegible] stato chiamato ad intrattenere gli ospiti [illegible] più di una convention. Nell'aprile e nel maggio dello scorso anno è sta[illegible] ospite, per cinque puntate, del talk-show «Automania», in onda su Odeon tv.

Lo spettacolo che propone al Casinò risente delle esperienze politiche recenti: «C'eravamo tanto...Amato», un'ironia pungente del nostro paese.

Il programma del casinò, [illegible] gennaio, prevede altri tre appuntamenti: sabato 15 sarà di scena il duo Rino Campagna e Davide Rota; sabato 22 è di scena [illegible] Merino Guidi mentre sabato 29 concluderà il mese [illegible] gennaio Dario Ballantini.

[illegible] ritorno del cabaret di [illegible] certo livello, [illegible] Sanremo, era atteso ormai da qualche anno, [illegible] quando, sul finire degli Anni Ottanta, la discoteca Odeon [illegible] via Matteotti aveva ospitato una rassegna con tutti gli emergenti. [g. p. m.]

Media World

639.000

TV color 28" Mivar

Mod. [illegible] 1 TVD. TV color 28" con televideo. 40 canali memorizzabili. Presa SCART. Telecomando.

279.000

Lavatrice Whitestar

Mod. Automatic 14. Caricamento frontale. Vasca smaltata. Capacità 5 Kg. 14 programmi. Tasto lavaggio a freddo. Centrifuga 400 giri.

589.000

Quaderno Olivetti

Mod. PT-XT 20 portatile. 20 Mb di Hard [illegible]. Memoria RAM 1 Mb. DOS 5.0. Agenda elettronica. Registratore vocale/digitale. Batterie ricaricabili. Cavi trasferimento file.

989.000

Videocamera Samsung

Mod. VP-E807. Videocamera [illegible] mm. CCD 1/3". 320.000 pixel. ZOOM [illegible] con automacro. Sensibilità 3 LUX. Otturatore a [illegible] velocità. Titolatrice alfanumerica. Telecomando.

279.000

TV color 14" Thomson

40 canali memorizzabili. On Screen Display. Timer per l'autospegnimento. Telecomando.

979.000

Telefono cellulare Samsung

Mod. SH-310. Memorizzazione di 99 numeri telefonici. Indicatore acustico dello stato di carica [illegible] batteria. Spegnimento automatico. 280 gr di peso.

Lettera al C[illegible] in data 3 Gennaio [illegible] Offerte valide fino ad [illegible] scorte.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

Media World

Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL.0383/892940
FAX.0383/892944

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Girandola di appuntamenti nei disco-club della città

Week end tra rock e jazz per la «movida» di Genova

GENOVA. Nei disco-club genovesi esplode la musica dal vivo, a conferma di come, anche senza grandi concerti, il popolo del rock non sta mai fermo e gioca al rilancio delle iniziative, sia pure in spazi ridotti.

Peccato che, qualche volta, una cattiva organizzazione, come è accaduto ieri sera agli Antares, all'Expo, privi i musicisti di una grossa fetta di pubblico.

Anche questo primo week-end del 1994 presenta molti appuntamenti interessanti, oltre a quello di stasera con il rock-blues di Bambi Fossati al Senhor do Bonfim di Nervi di cui si è parlato nell'edizione di ieri.

Dopo Bambi Fossati, il locale sulla passeggiata a mare di Nervi ospiterà domani sera il chitarrista Alessio Menconi, vincitore dell'edizione 1993 del Premio per giovani musicisti jazz al Festival Eddie Lang. Menconi, domani sera a Nervi, punterà sul blues con la Big Fat Mama.

Dal blues alle canzoni dei Beatles. A proporle sono i Reunion, la band genovese conosciuta in tutta Europa (Liverpool compresa) per le stupende covers dei successi dello storico complesso inglese.

I Reunion suoneranno domenica sera, alle 21, al Centro Sociale di piazza Vittime di Bologna, nel quartiere di Begato. Con loro sul palco ci sarà anche Giorgio Usai dei New Trolls. L'ingresso costa 10 mila lire per gli adulti e 5 mila per i ragazzi fino a 12 anni. L'incasso della serata servirà a fare qualcosa per il quartiere. Durante la serata avrà luogo anche una sottoscrizione a premi.

McCartney ispira al Nessundorma

E di Beatles si parlerà, sempre domani sera, anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Il locale ospiterà un concerto degli Olubatà, un gruppo che propone musica etnica, antichi ritmi africani che nessuno suona più.

L'inconsueta formazione è guidata da Iranian Lopez Rodriguez, un musicista molto famoso nell'isola caraibica per aver lanciato, con i suoi fratelli, il «Guarapachaugueo» un trascinante ballo molto in voga in quelle parti.

Del gruppo fanno parte anche Sergio Limuti, Marco Fossati, Esmeralda Sciasca, Marco Esposito dei Forofolè, Maurizio Ravelico e Davide Giovannini.

Questi ultimi due musicisti hanno recentemente collaborato con Paul McCartney e chissà che non ci scappi un fuori-programma.

Il Mister Do, domani sera, punta invece sul rock e si affida ai Tupelo Twins, una band genovese che in fatto di cover della storia del rock non ha certo bisogno di presentazioni.

Stasera, il locale di via Carlo Targa, alla Nunziata, si trasformerà in un set. I Duendes, un gruppo genovese di musica latinoamericana, lanciato con molto successo dalla Sheng di Radio Babboleo, lo ha scelto per il suo primo videoclip al ritmo di rumba e flamenco.

Musica dal vivo domani sera anche al Penny 2 (ex Coccodrillo) di Sampierdarena. Alle 22 l'appuntamento è con il «Live Disco Bar», una rassegna dedicata alle più note band genovesi.

Il panorama musicale del week end riserva sorprese anche agli appassionati di jazz che stasera potranno godersi un Riccardo Zappa in piena forma al Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Tra crêpes e karaoke la scommessa dei Mariani

SANTA MARGHERITA. Il laser-karaoke condito con crêpes dolci e un'ottantina di panini insieme a tanto divertimento. E' il «cocktail» preparato per stasera da Stefano e Roberto Mariani alla nuova paninoteca di vico Masaniello a Santa Margherita, di fronte alla calata del porto.

E' la prima volta che in città viene organizzata una gara di laser-karaoke e gli organizzatori pensano di continuare ogni settimana, al venerdì sera, l'esperimento che prenderà il via oggi.

Stefano e Roberto sono stati anche i primi a realizzare la «crêperie» a Santa Margherita. Si va dalle specialità francesi con nutella, cioccolato e miele, al Grand Marnier e con vari tipi di marmellate. Santa Margherita come Saint Tropez?

Rispondono i due fratelli sammargheritesi: «Abbiamo voluto offrire qualcosa di più al nostro pubblico. L'idea delle crêpes ci è venuta pensando ai "dehors" sulla Costa Azzurra. Sono in molti ad avere gradito l'iniziativa. Adesso punteremo sul laser-karaoke ormai diventato famoso anche in Riviera. E' un modo, per i giovani, di stare insieme divertendosi riscoprendo motivi musicali vecchi e nuovi».

E il divertimento alla paninoteca è assicurato. Il locale è diventato il punto d'incontro di molti gruppi di Santa Margherita.

Stefano Mariani

La maggior parte dei ragazzi sono tra i quindici e i vent'anni, ma non è difficile incontrare anche intere famiglie tra i 120 posti a sedere del locale.

Sono almeno ottanta i panini, ottimi, prodotti dai due fratelli in quello che loro considerano un «fast food» all'italiana: prodotti fatti al momento e serviti «su misura» del cliente.

Anche i gelati sono ottimi: gli «Hagen-Daazs» americani. I fratelli Mariani la prossima estate continueranno a gestire anche i «Central bagni». [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Si recita Shakespeare

Va in scena questa sera, alle 21,15, al teatro della Corte dei Miracoli (salita infe. San Rocchino) lo spettacolo «Lady Macbeth», di William Shakespeare, con Lavinia Grizzi. Regia di Pippo Di Marca. Compagnia Metateatro di Roma. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Le attrazioni del circo

Nuovo appuntamento con il Gran Premio del Circo al Palasport della Fiera Internazionale. Questa sera alle 21, con le telecamere di Canale 5. Conduce Paolo Bonolis e Susanna Messaggio. Biglietti da 20 mila a 40 mila lire. Riduzioni per i bambini minori di 12 anni. [m. b.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Si replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Interrogatorio della Contessa Maria», tratto da Palazzeschi, con Valeria Moriconi. Regia di Egisto Marcucci. [m. b.]

GENOVA
Operetta alla Sala Carignano

Torna in scena domani sera, alle 21, alla sala Carignano, l'operetta «Lo Zarevich», di Franz Lehár. Direttore Luciano Cassini. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Film d'autore al Lumière

Proiezione del film «Piovono pietre», di Ken Loach (orari 20,30/22,30) al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Festa della Befana

Festa della «Befana» con musica dal vivo e distribuzione di dolciumi stasera alla discoteca Covo di Nord-Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Dolci e cotillon

Cotillon e dolciumi sono gli ingredienti della festa in maschera organizzata stasera alla discoteca Piscina dei Castelli a Sestri Levante. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Pigiama party

«Pigiama party» stasera al circolo Yacht club sul porto Carlo Riva di Rapallo. Ingresso con invito. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

In scena stasera al Centrale «Il Catalogo» di Jean Claude Carriere

Montagnani a S. Margherita per un nuovo «Don Giovanni»

SANTA MARGHERITA. Stasera al teatro Centrale di largo Giusti a Santa Margherita ritorna la stagione di prosa. Il primo spettacolo del [illegible] è una commedia di Jean Claude Carriere intitolata «L'aide memoire» («Il Catalogo»).

Il testo è interpretato da Renzo Montagnani e Micol Pambieri per la regia dello stesso Montagnani. L'appuntamento è alle 21,30. Alcuni posti sono ancora disponibili. I prezzi dei biglietti sono 27 mila lire per la galleria, 30 mila per il secondo settore e 35 mila per il primo settore.

La prima cosa che viene in mente, pensando a «Il Catalogo» è il «Don Giovanni». Il più modesto protagonista Jean Jacques, un parigino che abita in un monolocale a metà tra posteggio e garconniere, possiede un catalogo con 134 nomi di donne. La commedia naviga per conto suo, anche se è evidente lo spunto offerto dal «Don Giovanni».

Il protagonista annota sul libro-agenda età, peso, colore dei capelli e in alcuni casi anche la foto delle sue conquiste. Ma il catalogo finisce nelle mani di un'intrusa, Suzanne, che non è citata nel libro. Lei riesce a entrare in possesso non soltanto dello scottante volume, ma anche delle ore e poi delle giornate di Jean Jacques, riuscendo a conquistarne il cuore.

Renzo Montagnani stasera al Centrale

Nelle chiacchiere della coppia, chiusa per due atti nel monolocale parigino, c'è un enigma che l'autore non svela: un continuo addizionare e sottrarre informazioni aprendo discorsi logici e ribaltarli in pochi secondi in frasi irrazionali. La commedia non ha un lieto fine. Anzi, sembra quasi che non esista neppure una vera e propria fine nel racconto di Carriere.

Si assiste a un «match» tra i due e, quando lei, la mattina dopo, lascerà il monolocale, non si avranno elementi per comprendere quale sarà il futuro della coppia.

Al Centrale la stagione prosegue il 19 gennaio con «Tre papà per una bimba» con Corrado Tedeschi, il primo febbraio «Il gioco delle parti» con Nando Gazzolo, il 16 «Vuoti a rendere» con Valeria Valeri, il 25 «Tommaso Moro» con Raf Vallone, il 10 marzo «La professione della signora Warren» di George Bernard Shaw. [f. gr.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
16 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e Mosca,** talk show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**
[illegible] **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23,20 **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** [illegible]
0,30 **Canta Italia,** musicale

Canale 7

12 — **L'uomo e la città,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,[illegible] **The Bold Ones,** telefilm
16,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** situation comedy
[illegible] **The Bold Ones,** telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,[illegible] **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 **Le brigate del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 **Adorabili creature,** sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,[illegible] **Rosa de Lejos,** telenovela
[illegible] **Trapper John,** telefilm
24 **Tg notte**

TCS

14 **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Una [illegible] in vendita,** teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Chissà se va,** telefilm
18,30 **Detective per amore,** telefilm
[illegible] **Sado alla [illegible] dello Spirito Santo,** film western, con Vassili Kars, Ray O'Connor, Craig Hill
22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
22,50 **Le altre notti,** [illegible]
23,20 **Elettroshock,** film thriller, con Lauren Bacall, S. Whitman, R. [illegible] (V.M. 14 anni)

Tele Città

12.43 **Telecittà notizie**
13 **Mtv's Greatests hits**
14 **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the [illegible],** anteprime cinematografiche
17 **Mtv news**
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete, gruppo o tendenza
[illegible] **Dial [illegible],** filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 **The soul of Mtv**
[illegible] **[illegible] non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,33 **Obiettivo casa, condominio e mercato immobiliare**
21,03 **Serale rosso-blu-cerchiata,** in studio giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria coi club della tifoseria organizzata
22,23 **L'altra campana,** rubrica portuale a cura della Culmv
22,41 **Telecittà notizie**
23,08 **World news** in immagini le principali notizie mondiali
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop,** linea continua di notizie

Telenord

[illegible] — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Due americane,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 **Colorina lovo,** telenovela
17 **Documentario**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**
18 **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 **Squadra anticrimine,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** [illegible]
19,45 **Telegiornale TN4**
[illegible],15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Nna bocciâ ao balîn,** attualità
22 — **Candid camera**
23 — **The bold ones,** telefilm
24 — **Obiettivo gente,** [illegible]
0,15 **Perestrojka girls,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Primocanale

12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 **Portobello** [illegible]
16,30 **Informazione commerciale**
[illegible] **Punto news,** notiziario
19 — [illegible] **sera,** rotocalco
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **L'altra donna,** film con M. Smith, A. Moano
22,15 **Calciò sera** (r)
[illegible] **Punto sera,** notiziario
23 — **Arius**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio** [illegible]

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,20 **Lo sport**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
[illegible] **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
23 — **Fuori campo** (r)

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Turno infrasettimanale per il basket con le partite dei campionati di serie C e D

Loano e Rapallo, due punti d'oro

Successi esterni delle ragazze rispettivamente a Canegrate e Pistoia. Conquista la vetta il Camisasca Genova dopo la vittoria sul Cuneo. Elab battuto in casa. Va all'Ospedaletti il derby con la Cestistica

Turno infrasettimanale per il basket ligure maggiore (C e D maschile, C femminile), con risultati importanti, che potrebbero incidere pesantemente sul prosieguo di stagione. E' il caso dell' Elab Genova, [illegible] anche del Loano e [illegible] Pio X Rapallo. Un tour-de-force notevole per le nostre formazioni, che fra domani e domenica torneranno a calcare i vari parquet nel turno «regolare».

C maschile. Quattordicesima giornata che non sorride ai dolciari genovesi, che vengono sconfitti in casa dal Gavirate per 102-[illegible]. Un autentico show arbitrale a penalizzare i ragazzi di Assandri, che hanno concluso la partita con il quintetto di giovani, per l'uscita dal campo, causa falli, di tutti i titolari. E pensare che l'Elah si era trovata anche avanti, ma poi il protagonismo degli arbitri ha causato il patatrac.

Ininfluenti i secondi finali, con un tiro di Zini sulla sirena che è solo servito a ridurre lo svantaggio a 5 punti. L'Elah, per l'ultima di andata, tornerà in campo domani sera alle 17 nell'impianto della Sisport Fiat a Torino, per affrontare la Libertas [illegible] Paolo, squadra di media classifica.

D maschile. Buona prova, a tratti condotta anche in vantaggio, ma al termine [illegible] uscire con i [illegible] punti dall'impianto molto umido di Sciarborasca sono stati gli ospiti: Erg Cogoleto-Monferrato 61-69; [illegible] liguri in vantaggio a [illegible] minuti dal termine (57-55) e brutto infortunio a Caprioglio, costretto ad uscire in barella, che ha condizionato il finale. Tabellino Erg: Serravalle 17; Ballestrini D. 1; Siri 4; Caprioglio 6; Mauro Zanetti 9; Giovannollo 6; Ballestrini R. 5; Mario Zanetti 3; Castrini 6; Calcagno 2. Per il Cogoleto, stagione sempre in salita, con conclusione delle «fatiche» del girone di andata domani alle 21,15 ad Asti, con una compagine di bassa classifica. Nello scontro fra le seconde (insieme al Vogue Alassio), successo dello Juniorcasale in trasferta sulla Valtarese: 76-68.

C femminile. Liguri suddivise in due gironi, in quello di Levante vi è presente il Pio X Rapallo. Che a Pistoia ha collezionato la prima vittoria della stagione (53-36 all'Intersystem). Rapallesi sempre in vantaggio, anche con 10 punti, poi nel finale la partita è stata amministrata con la «testa» dalla Cadorin e compagne. I punti del Pio X sono stati realizzati da quattro ragazze soltanto; Cadorin 23; Sabino 11; Bacigalupo 2; Peri 17. Le rapallesi sono attese ad una conferma casalinga, domenica (Casa della Gioventù [illegible] 17,30) contro il Basket Cavezzo. Nel girone di Ponente, decisiva vittoria della Pallacanestro Loano a Canegrate: le lombarde, visto il terzo posto in classifica, erano da affrontare con le dovute cautele. Le loanesi, [illegible] centrate come non mai e comprendendo la necessità di non perdere ulteriore contatto dalle prime, hanno vinto per 61-45; tornando così ad occupare, in folta compagnia, il terzo gradino a quota 14. Conquista invece la vetta a 20 punti la Pentagono Camisasca Genova, sfruttando il turno di riposo del Cossato ed il contemporaneo successo sul Cuneo: 82-61 in via Cagliari. Nonostante l'ampio divario le genovesi hanno giocato una partita non bella, con percentuali «da dimenticare» al tiro. Infine il derby fra Cestistica Savonese ed Ospedaletti vinto dalla squadra ospite per 67 a 65. La partita è stata molto equilibrata e solo nelle fasi finali le imperiesi hanno preso il largo. Silvia Spanò, [illegible] Cestistica, afferma: «Gli arbitri hanno condizionato la partita nel momento topico consentendo all'Ospedaletti di effettuare il break decisivo». Con questo risultato l'Ospedaletti raggiunge a quota 14 la Cestistica sul terzo gradino.

Guglielmo Olivero
Giancarlo Scartozzoni

IN PROMOZIONE

Ecco il programma

Archiviata la lunga pausa natalizia, tornano in campo le squadre impegnate nel campionato di Promozione. Nel girone ponentino spicca il confronto (domenica, 18,30) Ospedaletti (p. 16)-Athletic Genova (14) mentre l'altra squadra capolista, l'Albenga (16) viaggia sul parquet del Pegli (14) in un confronto aperto a tutti i pronostici. Da seguire l'Asso Savona (8), reduce da quattro vittorie consecutive, contro il Granarolo (4). Citazione per il derby Cairo (10)-Maremola Pietra (10) mentre il Sanremo, a zero punti, affronta la proibitiva trasferta di Rivarolo (12). Completa il quadro Loano (6)-Ardita Juventus (8). Nel raggruppamento levantino spiccano Villaggio Chiavari-Pontremoli e Alcione Rapallo-Aquile Spezia. Da seguire Cus Genova-Sestri Levante e Virtus Spezia-Tigullio. In campo, nel medesimo campionato, anche le ragazze con l'Albatros Alassio (10) ospite del Maremola (2). Completano la settima giornata: Ventimiglia (0)-Crdd Spezia (4) e Cairo (2)-Finale (2). Da lunedì riprenderanno i campionati giovanili. [g. o.]

Ieri sono ripresi i campionati di pallacanestro dopo la lunga sosta di fine anno

Pioggia e grandine non hanno consentito lo svolgimento del match, si attende la decisione della Lega

Un uragano su Ventimiglia e Finale Ligure

Coppa Italia: sospesa dopo 27 minuti di gioco la partita di andata

Flavio Ferraro, tecnico del Finale

VENTIMIGLIA. Pioggia battente, vento a raffiche, perfino la grandine: per ventisette minuti il primo round della finale regionale di Coppa Italia dilettanti tra Ventimiglia e Finale Ligure, in programma al nuovo Peglia, è stato tutto questo. Con le due squadre in campo impegnate, soprattutto, in esercizi di precario equilibrismo per tentare di reggersi in piedi ed imbastire qualche trama di gioco su un terreno che, man [illegible] che passavano i minuti, si trasformava sempre più in acquitrino.

Poi l'arbitro Massimo Migliorini di Genova, finalmente, ha bloccato il match: prima una sospensione di una decina di minuti; poi, con le squadre già negli spogliatoi, l'alt definitivo. Con buona pace di tutti. I due capitani, Bosio per il Ventimiglia e Garattini per il Finale, da qualche minuto sollecitavano l'arbitro a far chiudere in anticipo le ostilità. Il direttore di gara, in effetti, voleva continuare. Già al 25', per le insistenze dei capitani, aveva controllato il rimbalzo del pallone sul terreno, ma aveva continuato il match. Due minuti dopo ha dovuto cedere. Le condizioni atmosferiche, davvero proibitive, impedivano il regolare svolgimento della partita.

Tutti contenti. «La partita non si doveva nemmeno cominciare», ha detto Silvio Coppo, presidente ventimigliese. Adriano Pisano, allenatore dei padroni di casa, per la sfida con il Finale, aveva anche ideato qualche novità tattica con Novaro schierato sulla fascia sinistra, Soncin attaccante (con l'esclusione di Russo che aveva saltato troppi allenamenti). Al tecnico ventimigliese lo stop ha fatto comodo: «Meglio così. Non sono mai riuscito, in questo periodo, ad allenare la squadra al completo». Non a [illegible] dopo lo stop dell'arbitro, incurante di pioggia e vento, ha portato tutti sul vecchio Peglia per una seduta di allenamento. D'accordo sulla sospensione anche Flavio Ferraro, allenatore del Finale: «L'arbitro ha fatto bene a sospendere il match. Qualunque risultato sarebbe stato falsato. Ed a noi fa comodo: su quel campo i nostri attaccanti non avrebbero [illegible]binato granchè». «Non si poteva andare avanti. Con Bosio, capitano del Ventimiglia, abbiamo insistito per la sospensione», ha spiegato capitan Garattini.

Le due società [illegible] hanno approfittato per decidere la data del nuovo incontro: dovrebbe essere mercoledì 19 gennaio (ritorno a Finale il 23 gennaio). L'ultima parola, adesso, spetta alla Lega. Nei 27 minuti di gioco, [illegible] di [illegible] una gran volontà di tutti, si è visto poco. Una punizione, rasoterra, di Panucci al 10', che ha sfiorato il palo ventimigliese, è stato l'unico brivido (oltre a quelli atmosferici) offerto dal match.

Ventimiglia: Drioli, Venturini, Picarreta; Saba, Biancardi, Bosio; Palmitano, Lepa, Soncin, Luci, Novaro.

Finale Ligure: Cancellara, Barone, Marengo; Loro, Garattini, Panucci; Famà, Monge, Cassata, Ceppi, Vona.

Arbitro: Migliorini. [b. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Solo Rapallo-Sestrese e Imperia-Cuneo riescono a giocare

L'amichevole «informale» (non era previsto l'arbitro ufficiale) fra Sammargheritese e Genoa è saltata per le condizioni atmosferiche: la pioggia, le pessime condizioni del campo Broccardi, «rovinato» ulteriormente dalla partita di Coppa Liguria Corte 82-Camogli, hanno fatto ritornare sui loro passi i rossoblù del professor Scoglio. Anche il derby Sanremese-Carlin's Boys non s'è disputato. A Imperia il Cuneo ha battuto i nerazzurri per 2-1. Le reti: Daidola al 30', autorete di Massabò al 60' e gol imperiese di Sasso nel finale. Regolarmente in campo al Macera Rapallo e Sestrese. Netto 3-0 della squadra di casa che ha segnato con Tatti (10'), Scalzi (14') e Rosati ([illegible]'). Nel primo tempo il Rapallo ha provato la formazione anti-Pinerolo: Pinna, Nannipieri, Gandolfo, Guerra, Caponi, M. Costa, Cutolo, Salvi, Tatti, Scalzi, Ferri. [d. s.]

[illegible]

Riprende [illegible] il campionato interprovinciale

Torna stasera, dopo la pausa natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. La serie A, giunta alla nona giornata, propone (ore 20,30): Bobobs Imperia-Dlf Maura; Black Bull-Pontevecchio; La Boccia Carnaro-Italia; Dlf Ilda-Ariston; Halti-Cinzia. In programma anche le partite dei quattro gironi della B. [g. o.]

CALCIO

Ecco tutti i risultati della Coppa Liguria

Ospedaletti, Legino e Veloce fuori dalla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, dopo i risultati di ieri valevoli per il secondo turno. Successo ampio dell'Arma Taggia sull'Ospedaletti (3-0), ed ora agli armiesi basterà un pareggio con il Pietrabruna per superare il turno. Sant'Ampelio-Legino 2-1, e situazione di perfetta parità con il Cisano, che aveva superato i savonesi con identico punteggio. Decisiva Cisano-S. Ampelio. Poker di reti del S. Stefano al Mare contro la Veloce (4-1). Rocambolesco pareggio fra Corte e Camogli: tante emozioni, equo 2-2 finale. Clamoroso tonfo dell'Aurora Riva a Marola: 9-0 per gli spezzini, rivani che hanno chiuso in 8 uomini. Altri risultati: Azzurri-Cristo Re 0-1; Bogliasco Calcio-Pieve 0-1; Mediterannee-Sori 0-0; Viria-Fegino 0-0; Mignanego-Castagna 0-2; Cosmos-Anpi 2-1. Due gli scontri diretti giocati ieri, match di ritorno: Gargiullo-Bogliasco 75 3-2 (qual. Gargiullo); Piccarello-Voltrese 1-1 (qual. Piccarello). [g. s.]

Pallanuoto: oggi scatta a Recco il torneo baby

L'Italia concede il bis e batte l'Australia 9-6

Secondo incontro e seconda vittoria per l'Italia di pallanuoto impegnata nella tournée in Australia. Ieri ad Adelaide gli azzurri hanno sofferto meno rispetto che all'esordio di Perth (6-7 in quell' occasione), uscendo dalla vasca con un convincente 9-6.

Partenza veloce degli azzurri, con 3-1 nel primo parziale grazie alle reti di Franco Porzio, Gandolfi e Silipo. Equilibrio nella seconda: 2-2, reti italiane di Calcaterra e Gandolfi. Avenimo e compagni chiudono definitivamente il conto nel terzo tempo, aggiudicandoselo per 3-1 con reti di Calcaterra, D'Altrui e Fiorillo. Ultimo tempo, e ordinaria amministrazione per i nostri, con vittoria parziale degli australiani (3-1, ancora lo scatenato Calcaterra a segno). Gli azzurri, pur vincendo, hanno sprecato tantissimo: solo [illegible] su [illegible] nelle superiorità numeriche; per Pino Porzio anche un errore dai quattro metri nella seconda frazione di gioco.

Pubblico entusiasta anche ad Adelaide: dopo i 2000 spettatori di Perth, [illegible] presenze nella piscina del Golfo di San Vincenzo. Tutti a tifare per gli azzurri, con anche uno striscione significativo: Grazie Settebello!

Ratko Rudic si è detto molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta in Australia. E, scendendo all'analisi più particolareggiata sulla squadra, della prova difensiva in inferiorità numerica (solo tre reti su undici superiorità per gli oceanici) e della buona prova individuale del savonese Petronelli e di Calcaterra. Stasera gli azzurri si trasferiranno a Sydney, dove la serata (ore [illegible] locali, [illegible] in Italia) inaugureranno ufficialmente, con la terza amichevole, la piscina Olimpica, quella che ospiterà i Giochi del 2000. Prevedibile ancora una volta il tutto esaurito.

L'azzurro Petronelli in azione

Scatta oggi a Recco, Punta S. Anna, il torneo per gli 80 anni della società Pro Recco riservato ad Esordienti ed Allievi, con la partecipazione di quattro società liguri. Alle 15,15 Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (esordienti); alle 16 Athena Savona-Bogliasco (esordienti); alle 17 Athena Savona-Bogliasco (allievi); alle [illegible] Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (allievi). [g. s.]

Volley: domani tornano i campionati nazionali

Tra Imperia e Sanremo un derby da non perdere

Si tornano ad alzare le reti in mezzo alle palestre: domani i campionati nazionali di volley ripartono, va in scena la nona giornata, ne [illegible] alla fine.

Maschile. In B1 il Volley Spezia (p. 0) si batte a Pinerolo (p. 8) come al solito non per vincere ma per limitare i danni. In B2, girone A, non è molto differente la condanna del Savona (0): i biancorossi di Crovella giocano in casa (in via Trincee 21) opposti al Biella (8) [illegible] le speranze di vittoria sono ridotte al lumicino. Anche nel torneo di domenica scorsa a Chiavari il Savona ha evidenziato limiti strutturali insuperabili. Nel girone C l'anno [illegible] porta un derby: Iranian Loom Cus Genova (4)-Admo Chiavari (10) di Sedi (18). Stando alla classifica un confronto sbilanciato tutto a favore degli ospiti che hanno fatto eccezionali progressi rispetto all'anno scorso. I padroni [illegible] hanno fino ad ora azzeccato molto e rischiano in [illegible] di sconfitte di perdere contatto con la zona sicurezza.

In C1 i derby in programma sono due. Il risultato di Varazze (2)-Olympia Voltri (8) al Palasport (17,30) sarà determinante per il prosieguo del campionato delle contendenti: il team di Dario Bianchi non può sbagliare perché rimarrebbe pericolosamente confinato all'ultimo posto della classifica, i voltresi o vincono o dicono addio ai sogni di promozione. Meno «pressione» su Igo Genova (4)-Carua[illegible] (6) a Quarto (18,30): il centroclassifica nel quale gli uni e gli altri [illegible] assestati è l'aspirazione massima. Trasferta a Pontremoli [illegible] per il disconti[illegible] Primavera Imperia (6); servirebbe a questo punto della stagione un colpo d'ala.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo (10) ha un impegno da «sesto grado»: il Lauretana Candelo (12) è pronto a balzare sulle prime, le biancoblù di Mauro Pesce dovranno superarsi se vogliono continuare la serie di vittorie consecutive (4 al momento). Con il sestetto titolare un po' acciaccato (Piccinich e Boschian in particolare) il Rapallo dovrà affidarsi soprattutto al carattere.

In B2 l'Ecologital Rivarolo (8) vuole portarsi decisamente in alto: ospita (Lago Figoi 18) la Carrarese (2) e solo una serata di follia (non impossibile conoscendo le genovesi) potrebbe negare alla squadra di Bisio e Mombelli la vittoria.

In C1, girone A, il Varazze (2) è attesa dal Novate (6): ci vorrebbe il miracolo per cambiare il segno ad un torneo per ora negativo. Maurina Imperia (10)-Sanremo (8) alla Ruffini (21) sarà al cardiopalma: alla rivalità campanilistica si somma la necessità di prendere punti e continuare l'inseguimento.

Nel girone B il Figurella Genova (6) ospita (Lago Figoi 20,30) il Sidis Piacenza (4); il Recco (8) in via Vastato (18) il Cus Parma (0): due partite da vincere, due occasioni per allontanarsi dalla zona calda. Spezia (6)-Italbrokers (6) all'Iacp (21) è un derby un po' in tono minore, soprattutto se si ripensa alle ambizioni di inizio campionato. [d. s.]

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna e dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code, ma con un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada [illegible] Savona. Gli sciatori che si trovavano [illegible] Francia e hanno scelto le ore tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa di trovare bloccato, dopo le 18, [illegible] valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. [illegible]no stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre [illegible] centimetri di neve fresca caduta nella giornata hanno [illegible] la situazione molto precaria.

La decisione di chiudere il valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, su incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La [illegible]ve caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di [illegible]. In [illegible] punti c'è [illegible] rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo un nuovo sopralluogo. Se il pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto [illegible] transito».

[illegible] questa zona [illegible] valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - [illegible] [illegible] centimetri con una temperatura di [illegible] due gradi. Basta un rialzo [illegible] due gradi che la massa nevosa precipita [illegible] effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri [illegible] neve caduta in Val Susa hanno [illegible] difficile il traffico sulle strade; il [illegible] è stato però regolare

L'ipotesi [illegible] un blocco della statale del Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine di tenere sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare [illegible] Sestriere ma sono alloggiato [illegible] Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito al Monginevro, sempre per il rischio [illegible] valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti si sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto di fortuna a Briançon [illegible] Serre Chevalier, [illegible] nei paesi [illegible] vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto [illegible] domenica scorsa - [illegible] il blocco di migliaia di turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali di fortuna per chi ieri non poteva rientrare. [illegible] si trovava a Claviere, appena si è profilata la minaccia del blocco, è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare in città si [illegible] affrettati a partire.

E' dalle [illegible] [illegible] mercoledì che oltre gli [illegible] metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è sta[illegible] di 50 centimetri al Sestriere; [illegible] nella conca di Bardonecchia e sulle pendici di Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Orco [illegible] 80-90 centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada [illegible] Fréjus, al rientro da Bardonecchia, sono state necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La neve [illegible] scesa anche sull'autostrada di Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con [illegible] morto e al[illegible] feriti.

La nevicata in corso ha creato sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista o gite sci-alpinistiche. C'è il [illegible] pericolo di precipitazioni di lastroni di neve, oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio Morello

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: [illegible] Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si è passati da [illegible] a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti [illegible] tribunale fallimentare di via del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed è più grave di quan[illegible] possano indicare i dati della [illegible] cancelleria. I crack sono rimasti uguali come numero ma sono aumentati come dimensioni. Nel ciclone sono ora le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto va male c'è sempre la legge Prodi come ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini [illegible] ridotti [illegible] annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, [illegible] la fine. Per il '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno		
	1983	[illegible]
	1984	380
	1985	519
	1986	628
	[illegible]	629
	1988	440
	1989	473
	1990	499
	1991	560
	1992	568
	1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi di trasporto [illegible] genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso di computer e software. In difficoltà [illegible] anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Cemsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con un buco di 20 miliardi. Un anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le sue aziende andare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

MOBILUS

Il curatore **Luciano Cagnassone** (a sinistra)

C'è il timore che siano solo [illegible] prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che [illegible] dice il dottor Cagnassone. E il giudice Macchia precisa: «Noi della se[illegible] fallimentare [illegible] siamo la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con [illegible] po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo economico. Ed è comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, mette gli operai in cassa integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di esse avevano chiu[illegible] i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi da finanzieri senza scrupoli. Dice [illegible] dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato sono rimaste solo quelle "sane"».

Nino Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

[illegible] rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo un [illegible]io d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre [illegible] i dipendenti [illegible] trovano ora in cassa integrazione fino al 10 gennaio. Motivo della [illegible] la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. [illegible] piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - [illegible] [illegible] vitale.

L'officina meccanica Bruno & Bianco in piazza Campanella

In una lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di resta[illegible] disoccupati, si chiedono come mai gli istituti bancari [illegible] si preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni sono in programma nuovi i[illegible]tri tra i rappresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere [illegible] situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti [illegible] credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura [illegible] aiuta, d'accordo, [illegible] noi chiediamo alle banche una maggiore collaborazione iniziando con la riduzione, ad esempio, degli interessi top rates».

Piccole imprese che [illegible] solo sono alle prese con le richieste esose delle banche (i tassi di interessi reali [illegible] [illegible] [illegible] 13-14 per cento), [illegible] anche con [illegible] Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende del gruppo Efim che non hanno [illegible]cora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro in provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova cassa integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso [illegible] cassa integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata concessa [illegible] Aldo Grassi di Piobesi (da marzo [illegible] [illegible] marzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stelbram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bac.]

Tifosi granata

[illegible] aiuti agli ospedali [illegible]

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese [illegible] Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata [illegible] oltre [illegible] anni nell'attività [illegible] volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di [illegible] collaborazione che ci fa molto piacere - sostiene il responsabile torine[illegible] del Movimento Comunità Paolo Ebano, un veterano giunto ormai alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivalutare un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si [illegible] attivati per darci [illegible] mano e mi sembrava giusto invitarli a venire con noi a Mostar».

EFF. COMM. LEGGE 80

Dal 6 gennaio al 24 febbraio
la tua grande occasione!
Cambiando la vecchia pelliccia
con una nuova

firmata
Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Gennaio 1994 [illegible] 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pioggia e mareggiata hanno provocato danni ingenti, 10 famiglie isolate

Riviera spazzata dal maltempo allagamenti e strade interrotte

SANREMO. Le prime [illegible] sono [illegible] cadute alle 19,10 di mercoledì. Il primo tuono è arrivato alle 10,10 di ieri, accompagnato da una grandine sottile. Quattordici ore di pioggia e mareggiata, ed era soltanto l'inizio. Frane, allagamenti, alberi caduti, un'auto trascinata in mare, incidenti e tombini saltati. E' [illegible] un'Epifania bagnata e burrascosa, scandita dagli interventi e catene dei soccorsi: una spola continua, coordinata dalla centrale operativa [illegible] Vigili del fuoco di Sanremo. [illegible] non è finita. Ieri sera, le previsioni annunciavano tempesta.

Il peggio è capitato in via Pascoli. [illegible] fiume di fango si è rovesciato dai cantieri dell'Aurelia [illegible]s e ha invaso un'abitazione. L'intervento dei pompieri si è prolungato dalle [illegible] alle 12, tra le grida di protesta degli abitanti sfrattati dall'acqua e dai detriti. Sono sei le persone che [illegible] rischiano di fare i conti con la montagna di terriccio, ammassata dalle ruspe su [illegible] spiazzo [illegible] protezioni, vicino alle gallerie della superstrada e a strapiombo sui tetti delle case. Si tratta delle famiglie di Mario Adami e Angela Nicolacci. Donne e bambini si rivolgeranno oggi al sindaco per recla[illegible]: i cantieri sono fermi dall'aprile scorso, e soltanto alle 12 di ieri una squadra dell'Autofiori ha ispezionato la zona per realizzare un canale di scolo. Poche ore dopo, per la protezione civile, l'allarme è scattato nell'entroterra.

Dieci famiglie sono rimaste isolate a causa di una frana nella frazione Tavole, alle spalle di Imperia. Già nel primo pomeriggio, una barriera [illegible] fango e macigni [illegible] è abbattuta sulla strada provinciale della Val Prino. E ancora nella tarda [illegible]rata di ieri il collegamento era interrotto.

A Portosole, la Seat Ibiza di un marinaio è stata trascinata [illegible] in acqua dalla violenza delle onde. La vettura, affondata in pochi secondi, sarà recuperata questa mattina. Stesso rischio, per le auto lasciate in [illegible] nel parcheggio di Pian di Nave: l'area è stata chiusa al transito dai vigili urbani, che però non han[illegible] potuto impedire danni ai cassonetti dei rifiuti e alle panchine divelte dalla mareggiata.

Ma è stato ai Tre Ponti che, per la furia del [illegible], si è sfiorata la tragedia. La strada che porta alle spiagge è sprofondata sugli scogli per un tratto di venti metri. La passeggiata è stata chiusa. Non era bastato il [illegible] [illegible] segnale d'allarme di un incidente identico, avvenuto lo scorso anno soltanto pochi passi più avanti: i tecnici si sono limitati a delimitare la voragine con [illegible] guard-rail, tavole e [illegible]stri colorati.

Anche il commissariato di polizia, in via del Castillo, è stato allagato. Come pure lo stadio, dove si sarebbero dovute giocare le partite Sanremese-Carlin's Boys e politici contro giornalisti. In corso Inglesi è esplosa una fognatura, mentre un albero [illegible] è abbattuto sulla statale 28 e un altro sulla [illegible] Aurelia, a Diano Marina. Per tutto il giorno, la radio di Portosole ha continuato a lanciare appelli alle imbarcazioni. «On[illegible] alte tre metri, Libeccio a 72 chilometri orari ed è soltanto un'avvisaglia», riferisce dal Meteocost l'esperto Achille Pennellatore. Alle 14, [illegible] caduti 43 litri d'acqua per metro quadrato. Ma il vero temporale è annunciato per oggi.

[illegible] Polcino

Pompieri e volontari al lavoro a Sanremo; di fianco una delle case allagate sotto la strada crollata ai Tre Ponti

TRAGICO INCIDENTE SULLA TO-SV
MUORE IL SENATORE RUFFINO

Lo scontro frontale a Ceva feriti la moglie e i figli

L'incidente è accaduto poco dopo le 17 sul viadotto Mollere, nella [illegible] tra Priero e Niella Tanaro, [illegible] investita dal maltempo. Il parlamentare savonese, [illegible] anni (dc, già sindaco di Millesimo, ex sottosegretario all'Interno), viaggiava sulla Croma condotta dal figlio Francesco. L'auto si è schiantata contro la vettura di un torinese la cui consorte è deceduta.

IL SERVIZIO A PAG. 15

L'entroterra

Frana, dieci frazioni isolate

IMPERIA. Il maltempo non ha risparmiato l'entroterra d'Imperia. Per [illegible] frana, caduta tra Tavole e località Revelli, sono tuttora isolate una decina di case. [illegible] addetti si sono [illegible] al lavoro già ieri pomeriggio, ma la strada dovrebbe essere sgombrata del tutto soltanto in giornata.

I vigili del fuoco sono dovuti accorrere diverse volte in appartamenti e cantine che [illegible] sono allagati. In [illegible] Amendola, a Oneglia, un cornicione che si era staccato ha rischiato di [illegible]dere. Anche in questo caso è stato provvidenziale l'intervento dei pompieri che, per eliminare l'inconveniente, hanno utilizzato l'autoscala.

Quando piove con insistenza vengono fuori tutte le [illegible]gagne [illegible] [illegible] città che [illegible] mol[illegible] zone degradate e vecchie. In molti tratti stradali si sono formate grosse pozze d'acqua, che hanno reso più pericolosa la guida per gli automobilisti.

[m. v.]

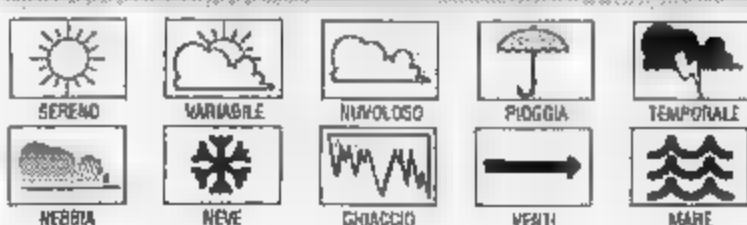
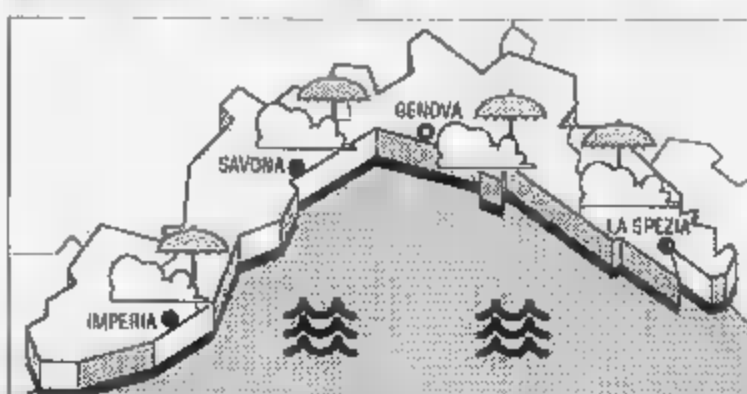
Smottamenti

Strade bloccate in Val Nervia

DOLCEACQUA. Anche la Val Nervia è stata colpita dal maltempo. Il torrente è in piena ma non desta particolari preoccupazioni mentre i disagi maggiori interessano la viabilità con frane e smottamenti lungo tutto il tracciato della provinciale che collega Camporosso e Car[illegible] Langan.

E' interrotta la strada che collega Apricale e Baiardo e anche [illegible] carrozzabile alla Colla, a Dolceacqua, dove dieci famiglie sono parzialmente isolate. Gli smottamenti sono avvenuti alle 9 di ieri. Fortunatamente in quel momento non c'erano auto in transito. La strada Apricale-Baiardo è ancora chiusa al traffico mentre le operazioni di sgombero di terriccio e argilla inizieranno, condizioni meteorologiche permettendo, soltanto questa mattina. Intanto, viene tenuta sotto stretto controllo la statale della Val Roia, verso il Colle di Tenda, [illegible] sempre soggetta a frane e smottamenti.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni intermittenti, vento forte moderato da Sud Ovest-Sud Est, mare agitato, temperatura [illegible] variazioni. **Tendenza per domani:** in graduale miglioramento.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 30-40 km/h con raffiche a 70, mare agitato burrascoso, cielo coperto, press. bar. [illegible] mb (stazionaria), pioggia 20 millimetri.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 13	min 10
Savona	max 12	min 8
Imperia	max [illegible]	min 10

[illegible] FA [illegible]
Max: 17; min: 8. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,06. **La Luna** si leva alle 3,18 e cala alle 13,11 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Mursia di [illegible].

Difficile l'identificazione dei fortunati giocatori: uno dei biglietti è stato acquistato in tabaccheria a novembre

La Lotteria bacia la Riviera: due premi da 250 milioni

I tagliandi vincenti venduti a Imperia e Sanremo, un terzo ticket da 50 milioni

IMPERIA. Pioggia di milioni in Riviera, grazie alla Lotteria Italia. Due biglietti vincenti, che sono stati venduti a Imperia e Sanremo, frutteranno ai fortunati possessori 250 milioni ciascuno. E' stato estratto anche [illegible] terzo tagliando serie Q305831, questo da cinquanta milioni, messo in vendita sempre nella città dei fiori.

Ma la dea bendata ha baciato in fronte soprattutto i titolari delle cedole P947446 (ceduto a Imperia) e S305668 (Sanremo) che hanno dunque iniziato il '94 con un [illegible] in banca molto più sostanzioso. Duecentocinquanta milioni a testa, una fortuna in questi tempi di crisi. Contemporaneamente è scattata la caccia ai neomilionari, che rimangono rigorosamente [illegible]nimi.

«Non abbiamo proprio idea di chi possa essere», dicono alla tabaccheria di Giancarlo Strollo e Giuseppe Morabito, all'angolo tra corso Garibaldi e viale San Lazzaro, a Sanremo, dove si [illegible]no visti passare davanti la fortuna. E' qui, infatti, che è stato venduto uno dei due biglietti da 250 milioni. Aggiungono: «Probabilmente, è stato acquistato intorno alla metà di novembre. Deve essere stato uno dei primi».

Inutile indagare sulla identità del misterioso vincitore. Più facile che sia sanremese. In quel periodo l'affluenza di turisti è scarsa. Ma la memoria in questi casi fa difetto. Ancora i titolari: «Come si fa a ricordare. E' venuta tantissima gente. Non abbiamo neppure il [illegible]nimo sospetto di chi possa essere. Se ci aspettiamo una mancia? Difficile. Molto difficile. E non perchè la riconoscenza sia un'utopia di questi tempi. No di certo. E' che l'anonimo vo[illegible] rimanere tale. Farà finta di nulla. A cosa gli serviranno tutti quei soldi? Dipende molto dalla sua situazione economica. Non si creda che con quella somma si possano poi fare pazzie. Acquistare un appartamento, ristrutturarlo se lo si ha già. Fare [illegible] po' [illegible] regali. Ma il denaro fa presto ad uscire dalle tasche».

Ancora non si sa quale rivendita del capoluogo abbia consegnato l'altro biglietto da 250 milioni. Forse sono da escludere i giornalai. Dice [illegible]aria Condio, che [illegible] rifornito gli edicolanti della zona: «Ho controllato, non sono stata io a metterlo in circolazione. Forse quel rettangolino è stato comprato in una rivendita di tabacchi o in un autogrill».

Dice Giovanni Risso, presidente provinciale dell'Associazione tabaccai: «Saremmo molto contenti se fosse stato un rappresentante della [illegible]tra categoria a distribuire il tagliando vincente. Del [illegible] abbiamo sempre portato bene. Non c'è stato anno che non ci abbia visto protagonisti in questo [illegible]so. Non è detto comunque che la persona che da oggi ha 250 milioni in più non provenga dal Savonese. Il Monopolio d'Imperia, infatti, rifornisce anche l'area che comprende Andora ed Alassio».

Un anno fa erano stati venduti ben tre biglietti fortunati nella Riviera dei Fiori[illegible] in tutta la Liguria). Anche il 6 gen[illegible] '93 era stato estratto [illegible] tagliando abbinato a un premio super da 230 milioni, finito nelle tasche di un imperiese, che è rimasto sconosciuto.

[m. v.]

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci presentatori dello show abbinato alla Lotteria

Si fa più aspro a Imperia lo scontro fra grande e piccola distribuzione

Commercio, i negozi in agonia

In questo periodo venti operatori hanno restituito le licenze in Comune. La pressione fiscale e la concorrenza dei supermercati hanno stravolto gli equilibri. Un intervento della Confesercenti

IMPERIA. Proliferano i supermarket, e nel capoluogo si scatena guerra per accaparrarsi lo spazio commerciale. E' stato inaugurato un nuovo discount in via Littardi, e la Confesercenti ha segnalato al Comune che nella realizzazione della struttura sarebbero stati compiuti abusi edilizi. Nei giorni scorsi il grande magazzino Ekom di via Vecchia Piemonte era stato persino fatto chiudere dal Comune (sembra [illegible] disponesse dell'autorizzazione amministrativa) e il caso è tuttora al vaglio del pretore Ezio Coloretti. Presto dovrebbe essere inaugurato un nuovo punto vendita in via Argine Sinistro: sorgeranno nuove, rabbiose contestazioni?

Intanto i negozietti sono costretti alla resa: già [illegible] ventina di esercenti si sono ritirati dall'attività, restituendo le licenze. Dove prima c'erano due negozi, [illegible] in viale Matteotti, a Oneglia, ora c'è un discount che vende solo frutta e verdura. L'accorpamento sembra essere la carta vincente nelle mani [illegible] pochi imprenditori. Il mercato è in continua evoluzione, è tempo di cambiamenti.

Sono ormai [illegible] decina i supermercati a Imperia. Uno per ogni [illegible] mila abitanti. Una media elevatissima, la più alta in tutta la Liguria. Gli imprenditori che decidono [illegible] investire nel settore alimentare hanno fame di aree. I negozi tradizionali vengono «strozzati», molti sono [illegible] a chiudere, subissati dalle tasse, incapaci di superare le crisi commerciale.

Come difendersi? Risponde Piero [illegible] Negri, segretario della Confesercenti: «Bisogna fare i conti con la necessità di aggiornamento e il servizio va adeguato, in modo da venire incontro ai gusti dei consumatori. La specializzazione potrebbe essere una prima risposta, anche in funzione della collocazione territoriale. In periferia, cioè, bisogna ampliare l'offerta, mentre in centro la differenziazione dovrebbe [illegible] più spinta».

Aggiunge: «In quanto [illegible] supermercati non credo sia il caso di parlare di guerra. Ci siamo occupati del discount di via Littardi solo per chiedere una maggior vigilanza. Nel momento in cui c'è una maggiore richiesta di spazi, è giusto che le norme vengano rispettate e rientra nella logica delle cose la pretesa di maggiori controlli».

Di recente era scoppiato il caso del supermercato Ekom di via Vecchia Piemonte. Il Comune era intervenuto, disponendo la chiusura momentanea. Secondo l'Amministrazione d'Imperia, il titolare, Antonio Basteris, non [illegible] in possesso dei requisiti. Basteris si era opposto al provvedimento, chiedendo al pretore che ordinasse la revoca del provvedimento. Le due parti compariranno davanti al giudice nei prossimi giorni, per un altro capitolo nella battaglia delle licenze.

[illegible] Vezzaro

Commercio e polemiche, I negozianti si sentono «strozzati» dal supermaket

LA BEFANA

Buoni affari a Oneglia

Buoni affari per i commercianti che a Oneglia hanno aderito alla Befana imperiese, iniziativa promossa dalla Confesercenti per dare ossigeno a un settore che segna il passo [illegible] della recessione economica e delle continue stangate fiscali. Sono stati un centinaio i negozianti che ieri hanno tenuto aperto o hanno esposto le bancarelle sotto i portici di via Bonfante, in via San Giovanni, via dell'Ospedale, nelle gallerie degli Orti e Isnardi (nei giorni scorsi [illegible] toccato a Porto Maurizio dare ospitalità ai banchi). C'è stata grande affluenza di pubblico, soprattutto [illegible] pomeriggio, nonostante la pioggia e il freddo che hanno caratterizzato questo 6 gennaio. Era la prima volta che nel capoluogo [illegible] una manifestazione che a grandi linee ricalca quella di Bordighera. «Importante smuovere il commercio e vivacizzare la città», è il commento [illegible] Regina Reiter, del negozio Paleari.

Aggiungono alla boutique Fuxia: «Tutto quello che [illegible] fa per rilanciare il comparto è da prendere in seria considerazione. Idee come questa sono ben accette». Il parere anche dell'assessore al Commercio, Enrico Lupi: «Questo tipo di proposta è in sintonia con l'andamento dei consumi, che oggi privilegiano [illegible] risparmio. La formula [illegible] senz'altro di successo, a patto che non si ecceda nell'offerta, col rischio di inflazionare il mercato, e che si punti sempre a un discorso [illegible] qualità». [m. v.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Controlli per rendere più sicuro lo shopping

Servizi di prevenzione incrementati dalla polizia, che ieri ha fatto stazionare per tutto il giorno, nel centro di Oneglia, il camper, una questura viaggiante dove è possibile sporgere denuncia o segnalare scippi e furti. A bordo del mezzo, parcheggiato in piazza San Giovanni, un sovrintendente e un agente, mentre [illegible] coppia [illegible] poliziotti appiedati ha garantito la sorveglianza lungo tutti i portici di via Bonfante, per rendere più sicuro lo shopping degli imperiesi. [m. v.]

[illegible]

Nozze d'oro a Torria con lo stesso sacerdote

[illegible] giorni scorsi, Giuseppe e Angela Richieri hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Per tale ricorrenza, il [illegible] gennaio, nella chiesa di Torria, è stata celebrata una Santa Messa. Il parroco era don Luigi Faraldi, lo stesso sacerdote che mezzo secolo fa li ha uniti in matrimonio e che nel lontano [illegible] aveva impartito il sacramento della comunione ad Angela. [b. v.]

[illegible]

Traffico d'auto rubate, bloccati extracomunitori

Senza soste anche in questi primi giorni del '94 il lavoro della polizia stradale d'Imperia, impegnata a stroncare il commercio di vetture rubate lungo l'Autofiori. Le auto finiscono poi nei paesi arabi, dove vengono vendute a peso d'oro. Dall'inizio dell'anno, [illegible] state recuperate ben tre Mercedes e una Peugeot 309, trafugate in Lombardia. Ieri, gli agenti hanno fermato una coppia [illegible] extracomunitari che viaggiava su macchine sospette e [illegible] con sè documenti falsificati. [m. v.]

In carcere a Imperia

[illegible] speciale per i [illegible] musulmani

IMPERIA. Mozzarella al posto [illegible] prosciutto e cotechini per gli ospiti extracomunitari della casa circondariale d'Imperia. La maggior parte dei reclusi stranieri, infatti, è [illegible] origine nordafricana e segue i dettami della religione mussulmana. Niente carne di maiale dunque, come stabilisce il libro sacro degli arabi, il Corano. La mensa del carcere si è dovuta adeguare, soprattutto nelle feste [illegible] fine anno, quando sulle tavole compaiono di frequente zamponi e involtini ripieni di prosciutto.

Ogni volta che il menù prevedeva derivati del maiale, la direzione ha fatto sostituire le pietanze «proibite» con latticini e uova. Attualmente, il numero di prigionieri che arriva dai Paesi del Maghreb è salito a venti, [illegible] quinto circa della popolazione carceraria. In genere formano un gruppo a [illegible]. Difficilmente legano [illegible] gli italiani, anche per i problemi legati alla lingua, e preferiscono rimanere in disparte. [m. v.]

La storia di una novella Calamity Jane imperiese che capeggiava una banda di teppisti a Diano Marina

Tolta [illegible] genitori e [illegible]

Ma la ragazza promette: «In ogni caso riuscirò a fuggire»

IMPERIA. Ha solo tredici anni, [illegible] è già scappata di casa parecchie volte. Fino a pochi giorni fa, ha capeggiato [illegible] gruppo di ragazzi che si dava convegno nel centro di Diano Marina. Di notte dormiva in una roulotte abusiva del camping di via dei Sori, per sfuggi[illegible] alla vigilanza della polizia, che intorno a lei aveva fatto terra bruciata.

E' Angela (il nome è fittizio, per evitare che possa essere identificata), che il Tribunale di Genova, dopo una relazione inviata dalla polizia del capoluogo, ha affidato alle cure di un istituto per minori. Oggi, dovrà lasciare la casa nel quartiere alla periferia [illegible] Porto Maurizio dove vive con i genitori adottivi, ai quali ha dato sempre moltissimi grattacapi e [illegible] soddisfazioni.

Nel pomeriggio la verrà a prendere l'assistente sociale che dovrà seguire passo passo la sua nuova vita. Destinazio[illegible]: un centro gestito da religiose che si trova nell'entroterra di Sanremo. Anche la polizia è stata allertata. Sembra che la bambina abbia espresso l'intenzione di non voler seguire le direttive dei giudici genovesi, che le hanno imposto di abbandonare momentaneamente la propria famiglia. E comunque Angela ha promesso che fuggirà di nuovo.

L'ultima volta è rimasta lontana da Imperia per diversi giorni, gettando nella più cupa disperazione mamma e papà, molto conosciuti nel capoluogo, che, nonostante gli sforzi, non sono [illegible] riusciti a tenere a freno la figlia. La tredicenne, si legge nei verbali delle forze dell'ordine, ha come migliori amici degli adulti, dai quali copia comportamenti e modo [illegible] atteggiarsi.

A richiedere l'intervento della polizia erano stati gli stessi familiari, esasperati dalla continua tensione a cui li costringeva la piccola. L'ennesima fuga dalle pareti domestiche è [illegible] la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Le pattuglie hanno setacciato per giorni Imperia e il Dianese, cercando Angela nei bar, nelle sale giochi, persino nelle pensioni e negli alberghi.

Alla fine è stata rintracciata e da quel momento il controllo [illegible] diventato assiduo. Gli agenti avevano l'ordine di accompagnarla a [illegible] non appena la vedevano a zonzo per la città. E mentre il cordone difensivo attorno alla ragazzina diventava sempre più stretto, si [illegible] in moto anche l'apparato giudiziario. Il Tribunale dei minori si è basato sul rapporto della questura e ha scelto, per il bene di Angela, di metterle a fianco un'assistente sociale, e di trovarle un posto in un istituto.

Rimane da stabilire se il [illegible] rimanga un [illegible] isolato e se sia il caso di parlare di fenomeno più diffuso, addirittura generalizzato. Certo è che [illegible] disagio giovanile, in provincia, è in costante aumento. Gli episodi non mancano. A Sanremo in poche settimane [illegible] stati denunciati 15 giovanissimi che spacciavano ecstasy. [m. v.]

PARLA L'[illegible]

«La fuga è una richiesta d'aiuto»

Angela è una bambina che è stata adottata. Forse pensa che non le sia stata detta tutta la verità sul suo passato.

Nei giorni scorsi, era andata alla ricerca dei genitori naturali, ai quali però è stata tolta per sempre. Quale [illegible] proposito [illegible] parere degli esperti?

Il commento è affidato alla psichiatra Laura Franceschini, d'Imperia: «L'adozione comporta sempre dei rischi. I nuovi familiari dovrebbero [illegible] aiutati da [illegible] assistente sociale. Adesso forse è tardi per intervenire, anche se non credo che l'affidamento di una ragazza tredicenne a un gruppo di religiosi possa essere considerata come la soluzione ideale. In questi casi è davvero fondamentale [illegible] una forma di dialogo con il soggetto».

Perché Angela continua a scappare? La fuga potrebbe costituire una richiesta d'aiuto. Aggiunge: «In quanto al fatto che la bambina abbia preso a modello personaggi adulti [illegible] negativi, dipende molto dai messaggi che [illegible] società attuale invia al mondo giovanile attraverso i mass media. In tv si vede molta violenza. I ragazzi rimangono affascinati. I recenti esempi di Liverpool e Civitavecchia, oppure i baby killer negli Stati Uniti, sono un segnale preoccupante». [m. v.]

Pretura senza dati

Poco personale e [illegible]

IMPERIA. Il bilancio dell'attività giudiziaria non comprenderà quest'anno i dati che si riferiscono alla pretura d'Imperia. Per la mancanza di personale, infatti, gli addetti non [illegible]no riusciti ad aggiornare l'archivio, che rimane fermo addirittura al '91. Attualmente lavorano negli uffici pretorili nove persone, ma la carta organica ne prevede almeno 14. Pure i magistrati sono in numero inferiore. In servizio figurano i pretori Domenico Varalli ed Ezio Coloretti, ma per far quadrare i conti dovrebbero essere affiancati almeno [illegible] altri due.

Anche [illegible] mancheranno le statistiche [illegible] arriverà alcun rimprovero dal Ministero, che ha scelto momentaneamente di accantonare il lavoro amministrativo, più oscuro, per facilitare il disbrigo [illegible] altre pratiche. A causa della scarsità di personale, comunque, è stato limitato da tempo l'orario al pubblico. Senza contare che anche lo spazio è esiguo. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanre[illegible] via Gioberti 47

[illegible] via Aurelia troppi semafori

Abito a Santo Stefano al Mare e come tante altre persone sono un pendolare, costretto a percorrere quotidianamente l'Aurelia quindi anche ad attendere ore ed [illegible] in colonna per raggiungere Sanremo. [illegible] a parte i tempi di percorrenza sempre troppo alti mi secca dover ammettere che [illegible] dei problemi maggiori sia rappresentato dalla serie impressionante di incroci e semafori che si deve attraversare. Tra Santo Stefano e Sanremo queste «interruzioni obbligate» sono circa una decina, troppe. [illegible] chiedo come mai non si provvede a realizzare sottopassi e svincoli sotterranei in grado di favorire l'accesso ai paesi e alle città della costa e dell'entroterra senza penalizzare troppo il flusso viario della Statale. Non credo che si tratti [illegible] progetti difficili o in contrasto con i vincoli ambientali e iniziative di questo genere potrebbero dare impulso al turismo e magari alzare il livello della qualità della vita.

Lettera firmata, [illegible]. Stefano

[illegible] sottopassaggio troppo trascurato

Il sottopassaggio di via Don Abbo è una delle «vergogne» di Imperia: si trova in [illegible] squallido stato di abbandono, [illegible] le mura imbrattate da scritte e il suolo ridotto a una latrina. Ma, a parte questo stato, ormai ben noto, c'è [illegible] altro aspetto da sottolineare: la mancanza di un cartello (ma ci vuole così tanto, ad affiggerlo?) all'imbocco, per segnalare a chi vi si avventura, che l'uscita dai Giardini Toscanini è chiusa per i lavori di scavo e di costruzione del parcheggio sotterraneo. Il transito è consentito soltanto a chi accede all'autorimessa Grattacielo. In questi giorni, nei quali c'è stato un discreto movimento turistico, ho personalmente informa[illegible] almeno otto persone (non di Imperia) incontrate appunto nel sottopassaggio e dirette verso la stazione. Non è un buon biglietto da visita.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.078
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.080
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono [illegible].822
Santo Stefano [illegible] Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294 375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Siria 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, C.so Garibaldi [illegible], tel 405 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.206
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bialo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. [illegible]
Arma [illegible] Taggia: [illegible] *Torto*, via S. Francesco 10, tel 43.590
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible]
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia [illegible] Odontoiatrica, telefono 0183/61.808

[illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

6 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Centro turistico Acli propone ai propri soci un viaggio alle fiere dell'artigianato e dei prodotti agricoli di Aosta per il 29-30 gennaio. Per informazioni basta rivolgersi alla sede provinciale in via Schiva a Imperia. Tra le manifestazioni finanziate [illegible] Comune di Sanremo per l'anno [illegible] (gli stanziamenti complessivi ammontano a 3 miliardi e 373 milioni, e 2 miliardi e 315 milioni dovranno essere messi a disposizione della Rai), figurano 70 milioni per il 12° campionato del Mediterraneo, che si terrà [illegible] 30 marzo al 2 aprile, oltre a 20 milioni per il 14° torneo internazionale [illegible] scherma che andrà dal 24 [illegible] 26 giugno. [illegible] Gran Premio Offshore «Città [illegible] Sanremo», in programma [illegible] a giugno, andranno 240 milioni, e altri 15 [illegible] stati concessi per il 15° trofeo di nuoto (25-26 giugno). La 42a Giraglia [illegible] vela potrà contare su un finanziamento di 40 milioni, e 150 garantiranno la realizzazione del Salone internazionale dell'umorismo. Settanta milioni saranno destinati al 37° torneo di calcio internazionale organizzato dalla Carlin's boys, e altri [illegible] previsti per il 13° Trofeo Topolino [illegible] golf. Trenta milioni andranno al torneo di pallavolo femminile (15-18 settembre).

GLI [illegible]

BORDIGHERA

Incontro anziani in via Noaro

Tombola della «Befana» al Centro di solidarietà anziani di via Noaro. Alle 15,30 distribuzione delle cartelle, estrazione e rinfresco. [g. ga.]

SANREMO

Imparare [illegible] computer

Aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] computer del centro «Informatica Progetto», via Alighieri 284. Informazioni al numero 0184/57.04.81. [g. ga.]

IMPERIA

Il presepe [illegible] Calvario

Al Santuario [illegible] Monte Calvario, nella periferia di Imperia, è esposto il presepe allestito dalla Confraternita della Santissima Trinità. Sono in mostra statue in movimento e personaggi con abiti del Settecento genovese. [e. f.]

IMPERIA

In trasferta con il Milan

[illegible] Milan club di Imperia ha in programma un nuovo viaggio nella metropoli lombarda per assistere alla partita [illegible] il Lecce, che si terrà domenica. Il pullman partirà da piazza Dante alle 9. [e. f.]

SANREMO

Collettiva «Artenuova»

Sono dieci i pittori protagonisti della «Rassegna d'Artenuova» allestita presso la «Boutique del quadro» di via Goethe. La mostra, organizzata da Giulietta Caisini, è aperta dalle 10 alle 13, dalle 17 alle 20. [g. ga.]

IMPERIA

Il congresso [illegible] Rifondazione

Domenica, al salone della Società operaia di via Santa Lucia 14 a Oneglia, si svolgerà il [illegible]condo congresso provinciale [illegible] Rifondazione comunista. Apertura dei lavori alle 9,15. [e. f.]

[illegible]

Solidarietà per la Bosnia

Materiale didattico per la scuola elementare di Policnik, in Bosnia. Il centro raccolta [illegible] il magazzino Caritas di strada [illegible]. Martino (orario 15-18). [g. ga.]

Mistero sul movente del brutale agguato di mercoledì sera: droga o ragazze?

Sanremo, scoperti i gambizzatori
Hanno sparato due minorenni

SANREMO. E' sconcertante l'esito delle indagini sull'attentato di mercoledì sera a Pierpaolo Cordio, 18 anni, studente sanremese brutalmente gambizzato in via Galilei.

Ieri, la polizia ha denunciato due minorenni, amici della vittima, che avrebbero ammesso di essere i responsabili dell'agguato. Dopo aver sparato contro il coetaneo [illegible] fuggiti, spaventati.

E' stata la preoccupazione di un genitore, per il figlio non più ritornato a casa, che l'altra notte ha fatto scattare gli accertamenti che hanno permesso di risalire alla coppia di «baby killer».

Ad un contatto telefonico e [illegible] prima confessione è seguita l'operazione di recupero da parte della polizia che li ha raggiunti in una località del Basso Piemonte scelta come nascondiglio. Sono stati denunciati per lesioni aggravate personali e porto abusivo di arma da fuoco.

Per il momento, resta invece ancora un «giallo» il movente dell'attentato a Pierpaolo Cordio: secondo le prime indiscrezioni si tratterebbe di un regolamento di conti per questioni personali, forse una ragazza, ma gli agenti non escludono che possa anche trattarsi di una vendetta maturata negli ambienti dello spaccio di stupefacenti.

Nell'ospedale di Pietra Ligure, dove lo studente sanremese è stato ricoverato, Pierpaolo tace. Si è chiuso in un silenzio che non ha rotto nemmeno con i genitori e gli [illegible] più cari. I medici hanno confermato che non è in pericolo di vita. I chirurghi, nel corso di un delicato intervento operatorio, gli hanno estratto dalla gamba sinistra due proiettili.

Ecco la cronaca incredibile di una notte di violenza e la ricostruzione che ha permesso agli agenti della squadra di polizia giudiziaria e delle volanti del commissariato di Sanremo di risolvere il caso. Mercoledì [illegible] passate le 21 quando Pierpaolo Cordio, 18 anni, che frequenta l'istituto tecnico per geometri di Sanremo, si accascia in una pozza di sangue in via Galilei. Raggiunto da due proiettili sparati alle gambe da una coppia di giovani in sella ad uno scooter. I soccorsi [illegible] immediati e il ragazzo non è in pericolo di vita.

Scattano immediate le indagini: mentre i genitori di Pierpaolo continuano a ripetere che si tratta di uno sbaglio di persona, di un tragico errore, la polizia comincia a setacciare anche gli ambienti legati allo spaccio di droga. I contatti sono febbrili per tutta la notte ma non si riesce a trovare un collegamento, una pista che permetta di portare agli attentatori.

Il colpo di scena arriva alle 4 di ieri mattina quando un genitore si presenta al commissariato per denunciare la sparizione del figlio uscito la mattina e non più ritornato a casa. I primi particolari iniziano a coincidere: uguale il motorino, uno scooter nero, e descrizione [illegible] incoraggiante. Pochi minuti e anche un'altra famiglia conferma una sparizione.

E' così che si scopre che l'uomo che per primo ha denunciato la scomparsa di un ragazzo dichiara di avere due pistole, regolarmente denunciate, nella sua abitazione: una «calibro 38» e una «7,65». Un controllo dà la conferma definitiva: la «38» manca all'appello. Passano ore di tensione e sconforto ma ieri mattina i «baby-killer» si fanno finalmente vivi, sconvolti dal terrore di essere braccati dalla polizia. Una serie di telefonate è sufficiente a convincerli che è meglio confessare l'accaduto.

E' così che nel pomeriggio un'auto civetta della polizia parte da Sanremo per raggiungere la località del Piemonte, tenuta segreta per sicurezza, dove i due si sono rifugiati. Per questa mattina è previsto il primo interrogatorio nel corso del quale gli indiziati dovranno dire agli inquirenti dove è stata nascosta la pistola utilizzata per l'agguato a Cordio.

Gli autori di un attentato in perfetto stile mafioso sono quindi due giovani minorenni. Studenti come tanti, con alle spalle famiglie senza problemi e la vita di tutti giorni scandita dalle ore passate sui banchi di scuola e i divertimenti con gli amici. L'interrogativo più preoccupante interessa il movente della sparatoria e la chiara premeditazione dell'agguato. E' la conferma del dilagare della microcriminalità in una Sanremo dove, nel giro di pochi mesi, decine di giovani sono stati arrestati per spaccio di ecstasy e cocaina. Un panorama inquietante che si contrappone alla serie di fermi per associazione a delinquere di stampo mafioso che hanno caratterizzato la cronaca del '93.

Tra i boss della droga, i narcotrafficanti, e il racket, spunta la realtà di una criminalità diffusa anche tra gli adolescenti. I «baby killer» volevano «dare una lezione» a Pierpaolo Cordio e non hanno esitato a escogitare un piano perfetto. A tradirli, è stata proprio la loro giovane età: un papà preoccupato che si è rivolto alla polizia.

Giulio Gavino

Pierpaolo Cordio, a destra, è stato gambizzato davanti al bar dei genitori. Sopra, la madre Carmen (FOTO GATTI)

Riviera [illegible]

Estorsioni e usure piaghe più diffuse

SANREMO. L'altra Riviera, quella nascosta, affiora dai dossier di Antimafia e servizi segreti. Si legge nell'ultima relazione del Sisde alla commissione parlamentare incaricata di disegnare la mappa dei fenomeni malavitosi: «Il racket delle estorsioni affligge il Ponente ligure in modo diffuso, anche se non quantificabile, poiché prevede una situazione di omertà e intimidazione in cui gli imprenditori soggiacciono all'estorsione senza arrischiare tentativi di denuncia».

Nessuna piramide, secondo gli investigatori, nella gestione del potere occulto: «Le famiglie mafiose - continua il documento - operano parallelamente l'una all'altra, senza dar vita a un'organizzazione verticistica. Mantengono però collegamenti fra [illegible] un sistema di alleanze». Secondo gli 007, in provincia di Imperia la criminalità organizzata resta divisa in due clan principali, collegati entrambi alla 'ndrangheta calabrese. Il boss del primo ramo, don Michele, tre anni fa poteva contare su 11 collaboratori: «Traffica in stupefacenti con la Costa Azzurra e controlla una rete di usurai». Tra i collegamenti con le cosche del Meridione, affiorano i nomi dei Piromalli e Mammoliti. Il secondo boss, don Antonio, sarebbe un «pezzo da novanta» del riciclaggio di denaro sporco, indiziato anche di organizzare gli espatri dei latitanti.

E' da questo panorama a tinte fosche che, il mese scorso, sono emersi impressionanti fatti di sangue. Immagini agghiaccianti, come la decapitazione e lo smembramento del cadavere di Luigi Esposito, 35 anni, di Borghetto San Nicolò (Savona), ucciso e sepolto nell'entroterra di Sanremo. L'uomo, scomparso nel '90, sarebbe stato assassinato per uno «sgarro». Altre condanne mafiose, secondo gli inquirenti, [illegible] quelle nei confronti di Maurizio Caputo e Vincenzo Carbone, ritrovati rispettivamente nell'84 e nell'88. I loro corpi sono stati rinvenuti nel «cimitero della mala», un bosco alle spalle di Bordighera, sul confine del territorio di Perinaldo.

Ma non è tutto. Secondo la magistratura sanremese, anche l'usura sarebbe in continua crescita. Un numero insospettato di clienti strozzati dai debiti, per lo più commercianti, sarebbe iscritto nei registri dei tiranni delle cambiali. Come se non bastasse, si registra una larga diffusione dell'azzardo nei locali aperti al pubblico nella tarda serata. (m. p.)

Sospeso per 15 giorni, il leghista Valenti si giustifica: «Mia moglie era in ospedale, io ero troppo indaffarato»

Diano Marina, il sindaco punisce l'assessore

In orario di lavoro un'impiegata gli comprò il pane per casa

DIANO MARINA. Durante l'orario di ufficio utilizza un'impiegata per farsi acquistare il pane per casa e il sindaco lo rimbrotta e lo [illegible]. Protagonista della singolare vicenda è il consigliere delegato al turismo e alle manifestazioni del comune di Diano Marina, Antonio Valenti, leghista, che per tale motivo sarà sospeso dall'incarico per quindici giorni.

E' questo il severo provvedimento che il sindaco, Andrea Guglieri, senatore della repubblica per il Carroccio, intende infliggere al suo stretto collaboratore che ha sbagliato.

La conferma viene dallo stesso Valenti, che ha incassato il colpo con perfetto stile. Dice: «Queste cose non mi turbano. Ho la mentalità anglosassone. E' tutto vero. Ho utilizzato, se così si può dire, un'impiegata comunale, [illegible] una sola volta, per l'acquisto di alcuni panini per casa mia. Ma si è trattato di un caso di forza maggiore. Se questa è una mancanza grave è bene che ci sia il provvedimento sanzionatorio. In coscienza mi sento perfettamente a posto e questa punizione non intaccherà i rapporti con i miei colleghi, [illegible] voglio che l'opinione pubblica sappia come si sono svolti i fatti».

Prosegue Valenti: «E' accaduto qualche tempo fa. Di mattina. Ero, come sempre, al mio posto di lavoro in ufficio. Quattro persone erano di fronte alla mia scrivania per dibattere un importante argomento. Almeno altre tre attendevano di essere ricevute fuori dalla porta. Mia moglie si trovava ricoverata all'ospedale. Alle tredici meno dieci mi telefona [illegible] figlia e mi chiede di comprare il pane prima di rientrare a casa perché [illegible] ce n'era più. I negozi stavano per chiudere e in quel momento è entrata l'impiegata in questione. Lei stessa, resasi conto del mio problema, si è offerta di recarsi proprio di [illegible] al Comune per fare l'acquisto. Non mi è sembrato vero. Le ho dato i soldi e lei mi ha portato pochi minuti dopo il pacchetto. Tutto qui. Non sono un amministratore che utilizza i dipendenti per i suoi bisogni personali. Con questo mi rendo conto che la Lega deve dare l'esempio e in primo luogo deve colpire chi milita in questo movimento. E' per tale motivo che non mi sento né offeso né umiliato».

Conclude l'assessore: «Lavoro per il Comune ogni giorno, anche nei festivi, dalle cinque alle otto ore. Non credo di [illegible] re un approfittatore».

Ma evidentemente il sindaco non ha voluto correre rischi. La notizia dell'abuso era comparsa più sulle cronache locali. Non ha voluto rischiare l'impatto con le critiche della gente. Dopo l'attacco ai dipendenti comunali meno operosi da parte dell'assessore al personale, Elio Novaro, passare sotto silenzio l'infrazione, ormai nota a tutti, del consigliere delegato poteva essere pericoloso.

Novaro, al riguardo, non intende sbottonarsi. Si limita ad affrontare il tema in superficie: «Non so bene come siano andate le cose. Se il sindaco decide il provvedimento di sospensione dall'incarico è chiaro che lo fa per dare un esempio a tutti. Così i cittadini potranno comprendere che i primi a dover essere disciplinati dobbiamo essere proprio noi. Se poi dovessero intervenire provvedimenti nei confronti di altre persone che [illegible] tengono atteggiamenti legittimi, non ci sarà più nulla da dire».

Angelo Basso

Da sinistra, l'assessore al turismo Antonio Valenti e il sindaco Andrea Guglieri

E' ARRIVATA LA NEVE

Un magnifico weekend per gli sciatori

Nevica, finalmente. Da ieri mattina, almeno fino alla tarda serata, i fiocchi hanno continuato a imbiancare le piste delle maggiori località del Basso Piemonte, posandosi anche su strade e paesi. Alle 16, un primo lancio di bollettini meteorologici, del tutto provvisori, segnalava una media di [illegible] centimetri nel Monregalese e poco meno a Limone dove, però, a causa delle forti raffiche di vento è stato necessario chiudere gli impianti.

Le previsioni per le prossime ore indicano il mantenimento costante della perturbazione «che - spiega Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia - da questa mattina dovrebbe addirittura fare registrare un aggravamento». Se sarà confermato, il permanere dell'ondata di maltempo si tradurrà in un magnifico weekend di neve, il primo, vero fine settimana all'insegna dello sci con neve naturale. Tutto questo, però, se il manto si manterrà almeno a 4[illegible] centimetri di spessore, compreso il fondo, livello indispensabile per fare buone discese, al di sotto del quale il rischio di rovinarsi gli sci con pietre aguzze è altissimo.

Se a Limone gli impianti ieri sono stati chiusi, ciò non è accaduto, invece, per le «Sette sorelle» del Monregalese (Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, Garessio, San Giacomo di Roburent, Frabosa, St. Grée di Viola) dove gli skilift, i pochi funzionanti, hanno continuato a «gi[illegible]» nonostante la nevicata per la gioia dei (pochi) sciatori sulle piste. Le discese sono state rese possibili grazie anche all'attività continua dei «gatti» che, approfittando della nevicata, hanno incominciato a battere i tracciati per creare un fondo ideale per i prossimi giorni.

Fino all'altro ieri, lo ricordiamo, a Limone erano aperti 15 impianti su 30 per un totale di 25 chilometri di piste. Skilift in funzione anche ad Artesina (3), Frabosa (2), Prato Nevoso (4) e San Giacomo di Roburent (1). Se le condizioni lo permetteranno, è probabile che tutti gli impianti saranno aperti da domani in poi. Ora si attende la fine della perturbazione che si spera, se porterà altra neve, duri più a lungo possibile. (g. gol.)

Tanta [illegible] per la gioia degli sciatori

Giallo di Capodanno: trapelano le prime indiscrezioni sulle indagini della squadra mobile

L'«Alfiere invisibile» è un ex socio del Circolo?

Sospetti su uno scacchista che non frequenta più la sede imperiese

IMPERIA. «L'enigma dell'Alfiere» è il titolo di un celebre giallo psicologico, scritto nel 1941 da S. S. Van Dine e risolto dall'investigatore Philo Vance. E «Il giocatore invisibile» è un [illegible] di Giuseppe Pontiggia, di 15 anni fa: un nemico misterioso attacca un professore al vertice della carriera universitaria e con l'hobby degli scacchi.

C'è qualche analogia, tra le due storie e i vari capitoli della vicenda di terrore, scolpita tra Natale e Capodanno, al Circolo degli Scacchi di Imperia, da uno sconosciuto che lascia messaggi di morte e si firma «L'Alfiere Invisibile»?

Il dubbio che l'ispirazione per la paradossale, letteraria trama sia sgorgata proprio da questi due volumi esiste, anche se, almeno per il momento, è impossibile dare una risposta precisa. «Non scherzo», ha precisato a caratteri di scatola l'ignoto personaggio nell'ultima sua lettera di minaccia, lasciata in sede: «Vi propongo un affare. Affinché io smetta, dovrete versare la somma di [illegible] milioni in banconote di piccolo taglio. Metterete il "contributo" in una piccola valigia che lascerete il 22 gennaio in un posto segreto che vi dirò. Se non pagherete, ci metterò una pietra sopra. Sì. Magari sulla testa di qualche socio!».

Vergato questo [illegible], sinistro avvertimento, l'Alfiere Invisibile ha dato appuntamento per il 20 gennaio, giorno della sua prossima mossa annunciata, e ha porto «un saluto particolare» a un socio, indicato con nome e cognome. Tra la quarantina di iscritti al sodalizio serpeggiano imbarazzanti sospetti. Le opinioni sono discordanti: c'è chi, come l'ex presidente Bonjean, è convinto che [illegible] possa trattarsi di [illegible] scacchista, «di uno di [illegible]»; ma altri si scrutano guardinghi e pensano che l'Alfiere Invisibile altri [illegible] sia che uno [illegible] soci: «Altrimenti, [illegible] potrebbe entrare con la chiave».

Giovanni Barbagallo, il presidente (viene esclusa la «pista» politica, sebbene Barbagallo sia anche consigliere comunale e segretario provinciale psi), ha sporto in Questura denuncia contro ignoti, e ora attende l'evolversi dell'inchiesta. Le indagini per questo caso delicato sono state affidate alla Squadra Mobile: e di trovare il bandolo della matassa si occupa il sovrintendente Massimo Carabellone, uno dei più bravi «segugi» della polizia. Sono già stati compiuti un paio di sopralluoghi nella sede del Circolo, alla «Pensilina» di Porto Maurizio. E, con discrezione, sono stati ascoltati come testimoni diversi soci.

Il riserbo è impenetrabile, ma qualcosa è trapelato. Tutti coloro che sono stati interrogati hanno formulato la stessa opinione e hanno fatto il medesimo nome: sarebbe quello di un ex socio, un giocatore di scacchi che non frequenta più la sede, e che avrebbe avuto alcune manifestazioni di squilibrio. Il cerchio si stringe attorno all'Alfiere Invisibile?

Che sia un giocatore di scacchi, nonostante i tentativi di depistaggio («Mi insegnerete?», ha chiesto in una delle sue prime missive), lo lasciano supporre indizi, come l'uso dei «formulari», fogli abituali per gli scacchisti. E, poi, la chiave: l'hanno solo i soci, a meno che qualche estraneo non sia riuscito a forgiarne una copia. Una ipotesi è legata al trasferimento dell'abituale ritrovo dal Caffè Vittoria, dove il Circolo è nato tanti anni fa, ai locali sopra l'ex Azienda di Soggiorno. Qualcuno non ha gradito lo spostamento, e in una lettera fa riferimento proprio alla nuova sede: «E' molto carina, [illegible] dopo il mio trattamento non lo sarà più».

Stefano Delfino

Nuovi criteri per la scelta dei rappresentanti del Comune in enti e società

Oddo distribuisce le cariche

Convocato il Consiglio per i posti di sottogoverno. Tra le poltrone più ambite le presidenze dell'Aamaie e della Commissione edilizia. Il sindaco: «Possibile l'accordo con la minoranza»

SANREMO. Dopo la nomina degli assessori e dei «city manager», il sindaco leghista, Davide Oddo, dovrà affrontatare uno degli aspetti della attività politico-amministrativa che, in passato, è sempre stato causa di dissapori, rotture e crisi: la distribuzione delle cariche di sottogoverno.

Fino all'ultima legislatura le [illegible] sono sempre state una prerogativa del Consiglio comunale. Con il nuovo sistema competono esclusivamente al sindaco. Il Consiglio potrà soltanto fornire degli indirizzi tecnici e anche politici. Per poter rinnovare presidenze e consigli di amministrazione, Oddo ha convocato il Consiglio comunale per domenica 16 gennaio. All'ordine del giorno un solo punto: criteri di scelta per le cariche nei principali enti.

Sono moltissimi i posti vacanti, dopo la caduta del vecchio regime e l'uscita di scena del pentapartito. Oddo ha assicurato che la Lega non farà man bassa dei posti di sottogoverno: «Ritengo possibile un accordo con i gruppi di minoranza presenti in Consiglio».

Fra le presidenze da assegnare, la più ambita è quella dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti elettrici. «Cercheremo di affidare l'incarico ad un tecnico» ha sottolineato Oddo. In discussione anche le presidenze della casa di riposo Borea, dell'istituto Almerini, del Pro

Il Consiglio comunale è stato convocato per decidere le cariche di sottogoverno

infantia, dell'Asilo Corradi, della Commissione edilizia, delle quattro Commissioni consiliari e le nomine dei rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione di enti e società. Le questioni più spinose riguardano la Sgt, la società a capitale misto, pubblico e privato, che ha gestito il casinò per quasi tre anni (il Comune deve nominare due suoi rappresentanti); la Spa Mercato fiori, la Riviera Trasporti, l'Azienda di promozione turistica, l'Autostrada dei fiori, l'aeroporto di Villanova d'Albenga, la Comunità montana intemelia e l'Istituto sperimentale della floricoltura. In discussione, infine, anche il rinnovo dei revisori dei conti del Comune.

L'incarico di predisporre un primo abbinamento nomi-incarichi, è stato affidato al capogruppo consiliare, Maresa Bertolo. Il Consiglio dovrà indicare al sindaco i criteri di scelta, poi Oddo firmerà i decreti. «E' nostra intenzione di applicare dei criteri logici: un medico all'Usl, un ingegnere all'Aamaie, tanto per fare degli esempi» ha aggiunto ancora il sindaco del Carroccio.

Il Consiglio comunale avrebbe dovuto già affrontare anche la revisione dello Statuto comunale per adeguarlo alla nuova normativa, [illegible] previsti dei tempi tecnici che impediscono a Oddo di portarlo in discussione il 16. «Se ne parlerà in [illegible] della prossima riunione» ha assicurato.

Il sindaco ha voluto sgombrare il campo da ogni possibile dubbio circa la p[illegible] dei rappresentanti della minoranza in commissioni e consigli di amministrazione: «Non avranno soltanto i posti previsti dallo Statuto» ha assicurato Oddo. Ed ha aggiunto: «E' mia intenzione di affidare incarichi di rilievo ad esponenti dell'opposizione che in passato abbiano dimostrato una grande esperienza in particolari settori della pubblica amministrazione. Indipendentemente dalla loro provenienza politica».

Gian Piero Moretti

Assemblee e manifestazione di protesta

Floricoltori uniti contro le tasse

SANREMO. Il '94 ha portato nuovi problemi e disagi per gli operatori del settore floricolo. E le associazioni di categoria di Sanremo e della provincia si sono attivate promuovendo una serie di incontri e assemblee in vista della manifestazione unitaria di protesta fissata per il [illegible] gennaio a Genova. I produttori vogliono far sentire la loro voce agli amministratori regionali che negli ultimi anni sembrano aver trascurato le problematiche di un [illegible] economico di prima importanza per l'economia del Ponente.

Allo scarso interesse per le agevolazioni Comunitarie è corrisposta una serie di sconfitte in ambito fiscale e commerciale. Un problema che non interessa solo le imposte e i costi di produzione ma anche le relazioni tra il plateatico di Valle Armea e il mercato interno ed estero. Insomma, i floricoltori sono determinanti a promuovere un'azione di forza che permetta all'indotto di [illegible] più competitivo rispetto ai principali rivali europei (olandesi e spagnoli) e che porti allo stesso tempo ad una rapida soluzione delle vertenze sulla commercializzazione dei prodotti.

Il [illegible] anno, in concreto, ha visto l'entrata in vigore del «registro dei trattamenti», che comporta l'obbligo per i produttori di provvedere alla registrazione dei prodotti chimici utilizzati quotidianamente, e il «passaporto verde» che comporta un [illegible] carico burocratico per i coltivatori di piante in vaso.

Il secondo handicap è rappresentato dalla progressiva riduzione delle agevolazioni di natura fiscale come l'eliminazione del diritto al rimborso dell'Iva e delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina. L'ultima «stangata» è quella che interessa i nuovi adempimenti burocratici e l'aumento dei contributi previdenziali per i coltivatori diretti e i lavoratori dipendenti delle aziende agricole.

Ecco, per la [illegible] di Sanremo, il calendario degli incontri organizzati dalle associazioni di categoria: oggi a Castellaro, alle 20,30, ex scuole, al Comune di Taggia (20,30), e Pompeiana, (20, municipio); 8 gennaio, Santo Stefano (20,30, Comune); 10 gennaio, Badalucco (17 Comune), Montalto (18 Comune), Ceriana (20 Comune); 11 gennaio, Bussana (20,30 Comune), Coldirodi (20,30 sala musica); 12 gennaio Ospedaletti (20,30, ex scuole); 13 gennaio Riva Ligure (20,30 Comune); 14 gennaio Sanremo (20,30 sala Fiorentina di palazzo Bellevue).

Una serie di assemblee è stata organizzata anche per coinvolgere gli operatori floricoli delle valli Nervia e Roia e della zona di Imperia. Tra floricoltori e addetti al settore ortofrutticolo sembra [illegible] nata un'alleanza: uniti, per il rilancio dell'economia. [g. ga.]

DALLA CITTA'

NOMINA

Priore commissario al Comune di Asti

Elio Priore, commissario straordinario a Palazzo Bellevue per sei mesi, da ieri ha preso in mano le redini del Comune di Asti, dove il Consiglio è stato sciolto dopo l'arresto di numerosi amministratori per l'inchiesta sulla discarica. Priore assume quindi un altro delicato [illegible] amministrativo.
[m. p.]

Sbaglia manovra con l'auto e finisce all'ospedale

Un errore di manovra o una disattenzione al volante di un'auto sono all'origine dell'incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di ieri in via Padre Semeria, alla Foce. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Alessandrina Maestri, 35 anni, residente a Sanremo, ferita al volto. I medici, dopo una serie di esami hanno emesso una prognosi di una decina di giorni.
[g. ga.]

Caso-Broccoletti, tornate alla base le motovedette

La squadra delle motovedette dei carabinieri di La Spezia che ha reso possibile, l'altro giorno, l'estradizione dell'ex direttore amministrativo del Sisde, Maurizio Broccoletti, «grande accusatore» nell'inchiesta sui fondi neri dei servizi segreti, sono partite ieri mattina per fare ritorno alla loro base. La piccola squadra navale, composta di due unità, ha navigato sottocosta fino a Imperia per poi prendere il largo.
[g. ga.]

Cade in casa, è grave un pensionato

Un anziano è rimasto gravemente ferito in una caduta avvenuta nella sua abitazione. Ieri mattina, l'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Alberto Alserio, 75 anni, residente in via Hope 10. L'uomo, dopo essere stato sottoposto alla Tac, è stato ricoverato in Rianimazione.
[g. ga.]

Un nuovo terremoto giudiziario scuote l'istituto di pena Santa Tecla, i precedenti

Violenze in carcere, quattro «avvisi»

Accuse agli agenti di custodia che avrebbero maltrattato detenuti «poco docili». Sono imputati di concorso in abuso di autorità, percosse e lesioni. Una lunga serie di episodi misteriosi fra le mura dell'antica fortezza

SANREMO. Quattro informazioni di garanzia ad altrettanti «secondini». E' l'ultimo terremoto giudiziario che scuote la fortezza Santa Tecla. Dopo l'accusa di favoreggiamento rivolta al cappellano della prigione e l'indagine per abuso costata il trasferimento al comandante della polizia penitenziaria, spunta una terza inchiesta. E questa volta il magistrato solleva il velo della tradizionale «segretezza carceraria» su un presunto pestaggio, di notte, con bastonate nelle celle di detenuti «poco docili».

Le imputazioni sono pesanti, per Salvatore Monserrato (34 anni, residente a Sanremo in via Sauro 2), per Marco Porcu (32 anni, via Galilei 322) e per altre due guardie non ancora raggiunte dagli avvisi della Procura. Monserrato e Porcu, che saranno interrogati dal sostituto procuratore Paola Calleri, dovranno rispondere per primi di [illegible] in abuso di autorità contro detenuti, percosse e lesioni. Reati commessi da tutti e quattro gli inquisiti nella notte tra il 18 e il 19 settembre '92.

Le indagini sul forte settecentesco partono da lontano. Si è nell'estate di tre anni fa, quando l'algerino Ali [illegible] Moussah, detenuto al Santa Tecla, viene ricoverato in ospedale per ferite sospette alla testa. Nell'arco di pochi mesi, le denunce si moltiplicano sulla scrivania della polizia giudiziaria. Scattano gli accertamenti della Procura, discreti, avvolti dal silenzio. Anche il cappellano, don Giuseppe Stroppiana, conferma con un esposto l'ipotetico clima di tensione, nel penitenziario, attribuito ai metodi di alcune guardie. Non passa molto tempo che una perquisizione della polizia (in seguito alla denuncia di un graduato in servizio alla prigione sanremese) porta alla scoperta di una pistola rubata, nascosta nell'abitazione di Salvatore Crucillà, guardia carceraria.

Sono soltanto le avvisaglie di una bufera molto più violenta. Nei primi giorni del '93, don Stroppiana viene coinvolto nelle indagini su un traffico di droga. Secondo gli investigatori, il sacerdote avrebbe assecondato le richieste di un pregiudicato svolgendo un ruolo di messaggero e confidente. A febbraio, la Procura piazza una microspia nella cappella della prigione, dietro un quadro della Madonna. Ma il religioso si accorge del microfono. E' lo scandalo. Nove mesi dopo, un gruppo di pentiti accuserà il prete. E allo scadere del 1993 tocca al comandante della polizia penitenziaria, l'ispettore Enzo Pasqualone. Anche per lui, un'informazione di garanzia: avrebbe ordinato a due guardie in servizio di lavorare come muratori per un conoscente. [m. p.]

[illegible] RECUPERO [illegible]

Il lavoro degli educatori

Le inchieste della magistratura che negli ultimi mesi hanno investito Santa Tecla non sono l'unica realtà legata alla casa circondariale matuziana. Le celle dove sono rinchiusi circa duecento detenuti sono, infatti, anche luoghi dove si fa sentire sempre più forte la presenza del volontariato: assistenti ed educatori lavorano quotidianamente nella delicata fase di recupero dei carcerati molti dei quali vivono nella speranza di trovare un'occupazione al momento della remissione in libertà. E' così che sono nati i primi spettacoli tenuti dagli stessi detenuti e promossi dalla direzione. Tra molti, è sorta la convinzione di voler lottare per un futuro lontano dall'emarginazione dell'esperienza carceraria. Resta difficile invece la condizione dei giovani finiti dietro le sbarre per reati di droga, il loro recupero è condizionato alla effettiva volontà di rifiutare il rapporto con le sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Il problema della viabilità lungo la bretella autostradale, percorso alternativo

Arma, via ai lavori alle Periane

Sarà consolidato il ponte pericolante dello svincolo

ARMA DI TAGGIA. Partono i lavori per consolidare il «ponte della vergogna», in regione Periane, da anni ostacolo per la circolazione lungo lo svincolo autostradale (il traffico è regolato a senso unico alternato per ragioni di stabilità del cavalcavia). L'intervento decollerà lunedì, tempo permettendo. «D'accordo con l'Autofiori, abbiamo preferito attendere la conclusione del periodo festivo, per non creare ulteriori problemi alla viabilità in una fase di particolare afflusso turistico», rivela il sindaco Piero Gilardino.

Contrariamente alle previsioni iniziali, il ponte non sarà demolito e poi ricostruito. «Per i tecnici è sufficiente realizzare un riempimento, con un muro di contenimento a valle. Ciò consentirà di abbreviare i tempi d'intervento: l'opera dovrebbe essere portata a termine per Pasqua», spiega Gilardino, che ha condotto la lunga trattativa con l'Autofiori per risolvere il problema, emerso quasi cinque anni fa quando il piccolo viadotto ha dato i primi segni d'instabilità. Da allora, la circolazione si svolge soltanto a senso unico alternato, con semafori ai due lati del ponte, incapace di sopportare il traffico (soprattutto quello pesante) sulla doppia carreggiata.

Per un lungo periodo, è stato anche necessario impedire il passaggio a pullman e camion, con ripercussioni sulle attività commerciali e turistiche del comprensorio. Lo svincolo delle Periane ha un'importanza strategica soprattutto per i collegamenti, attraverso l'Aurelia bis, con la zona industriale della Valle Armea, dove confluiscono centinaia di operatori del mercato dei fiori di Sanremo.

L'Autofiori, che si è accollata l'onere dell'intervento (in tutto circa un miliardo), ha realizzato una bretella a monte per dirottare il traffico durante l'operazione di consolidamento del ponte, lungo una cinquantina di metri. «Il senso unico alternato resterà sino alla conclusione dei lavori - avverte il sindaco -. Avremmo preferito ripristinare il doppio senso di marcia sfruttando la bretella, ma ci siamo resi conto che sarebbero sorti problemi agli innesti per la limitata ampiezza della carreggiata».

Il Comune ha affrontato con l'Autofiori anche la questione legata all'illuminazione, addirittura inesistente per lunghi tratti. Ancora Gilardino: «Abbiamo stipulato una convenzione in base alla quale l'amministrazione si accolla le spese per installare lampioni, sistemare la pavimentazione ed effettuare la regimazione delle acque di scarico. Ma l'Autofiori assicura al Comune un contributo». [g. mi.]

L'artista ha lavorato con Teo Teocoli, Gene Gnocchi e Carlo Pistarino

Beppe Altissimi al casinò di Sanremo apre la stagione 1994 del cabaret

Da questa sera cabaret al casinò

SANREMO. Il cabaret debutta questa sera al casinò di Sanremo. Alle 22 la sala liberty ospiterà Beppe Altissimi, uno dei personaggi scaturiti dal Derby di Milano, autentico tempio del cabaret. Altissimi, artisticamente, nasce all'inizio degli Anni Ottanta e subito si discosta dalla macchietta tradizionale inventando la figura del cabarettista-imitatore-parodista. Un debutto il suo lusinghiero, soprattutto se si considera il numero dei «colleghi» che lo hanno imitato.

Altissimi partecipa a numerose manifestazioni e rassegne di cabaret riscuotendo sempre unanimi consensi. Emittenti radio e televisive se lo contendono per la sua abilità, simpatia e professionalità. Beppe Altissimi, nella sua ormai lunga carriera, ha lavorato a fianco a grandi personaggi dello spettacolo, da Teo Teocoli, a Carlo Pistarino, a Gene Gnocchi. Negli ultimi tempi è stato chiamato ad intrattenere gli ospiti a più di una convention. Nell'aprile e nel maggio dello scorso anno è stato ospite, per cinque puntate, del talk-show «Automania», in onda su Odeon tv.

Lo spettacolo che propone al Casinò risente delle esperienze politiche recenti: «C'eravamo tanto...Amato», un'ironia pungente del nostro paese.

Il programma del casinò, in gennaio, prevede altri tre appuntamenti: sabato 15 sarà di scena il duo Rino Campagna e Davide Rota; sabato 22 è di scena Marino Guidi mentre sabato 29 concluderà il mese di gennaio Dario Ballantini.

Il ritorno del cabaret di un certo livello, a Sanremo, era atteso ormai da qualche anno, da quando, sul finire degli Anni Ottanta, la discoteca Odeon di via Matteotti aveva ospitato una rassegna con tutti gli emergenti. [g. p. m.]

Presto risolto uno dei problemi più urgenti di Bordighera: ecco il piano

Un parcheggio sul torrente

Sarà coperta una parte del Borghetto. I lavori prenderanno il via nel mese di febbraio e costeranno 400 milioni. Sarà realizzato anche il sottopasso tra lungomare e via Aurelia

Il torrente Borghetto sul quale sarà costruita l'area da adibire a parcheggio

BORDIGHERA. Un nuovo parcheggio sarà presto ricavato dalla copertura di una parte del torrente Borghetto: «Ad inizio febbraio prenderà il via l'opera», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giacomo Ganduglia. L'appalto, di circa 400 milioni, [illegible] stato aggiudicato dalla ditta «Festa» di Bordighera. Il costo sarà coperto con fondi [illegible]. L'intervento permetterà anche di realizzare il sottopasso tra il lungomare [illegible] la via Aurelia, avvicinando così il depuratore alla strada principale.

Tra circa un mese, quindi, [illegible] possibile realizzare il progetto, preparato dall'Ufficio tecnico del Comune. In precedenza si era perso molto tempo per coprire il torrente dall'Aurelia alla ferrovia.

La [illegible] area ottenuta sarà destinata esclusivamente a zona parcheggi e per creare una nuova viabilità: da qui, infatti, partirà il sottopasso per il depuratore. Il tunnel è già pronto da almeno un paio di anni, nella parte lato mare. Tra gli amministratori, c'è chi ha avanzato la proposta di realizzare una viabilità [illegible] senso unico: i mezzi potrebbero solo entrare, mentre uscirebbero dal già esistente sottopasso di via Novaro. L'opera è molto importante soprattutto per i camion che trasportano le scorie prodotte dal depuratore.

Il parcheggio potrà ospitare una cinquantina di auto: l'amministrazione non ha ancora deciso [illegible] saranno, o meno, a pagamento, ma [illegible] anche probabile che solo [illegible] parte sia completamente «gratis», e l'altra regolata da parcometri.

La copertura del torrente avrà un'area di circa quattrocento metri quadri. Interesserà la superficie compresa tra il marciapiedi dell'Aurelia e la ferrovia. Saranno però lasciati circa cinque metri di «vuoto» tra il solettone e i binari, per motivi di sicurezza: [illegible] lascia uno «sfogo» in caso di piena del torrente.

«Anche nella [illegible] non proprio centrale dei Piani di Borghetto si sente la necessità urgente di parcheggi - spiega l'assessore -; tutta l'Aurelia è soffocata dalle auto, che invadono i marciapiedi. Con il nuovo parcheggio potremmo liberarne [illegible] parte». L'obiettivo dell'amministrazione [illegible] di riuscire a sgomberare dai mezzi tutti i marciapiedi della cittadina, rendendola così più vivibile. «Questo è possibile se andrà in porto anche il parcheggio sotterraneo di piazza stazione e altri progetti simili», dicono a Palazzo Garnier.

Un'altra superficie sarà pre[illegible] sistemata proprio vicino a quella prevista: [illegible] tratta dal piazzale del depuratore, il «prolungamento» del lungomare Argentina che adesso è ancora allo stato «grezzo» e inutilizzato, se [illegible] per il passeggio [illegible] residenti e turisti. Il progetto prevede la sistemazione della zona, con la realizzazione di [illegible] ampio piazzale circondato da aree verdi, panchine e un gabinetto pubblico. Anche qui non mancheranno alcuni posti alti, ma sembra che non ne siano previsti più di quindici, per lasciare più spazio ai pedoni e alle mamme [illegible] bimbi nelle carrozzelle. Il piazzale a pochi passi dal depuratore sarà presto asfaltato e pronto per diversi usi: si pensa che potrebbe diventare una sede ottimale anche per spettacoli vari, compresi concerti e feste patronali. Una [illegible] sembra [illegible] certa: un nuovo parcheggio, raggiungibile a piedi [illegible] cinque minuti, [illegible] un piazzale in riva [illegible] mare si prestano, indubbiamente, a molteplici e interessanti soluzioni turistiche.

Daniela Borghi

Un angolo di Ventimiglia sarà arredato all'antica

In Piazza S. Agostino un ritorno al passato

Piazza Sant'Agostino sarà restaurata lasciando inalterato il pregio storico

VENTIMIGLIA. Prenderanno il via tra un paio di settimane i lavori per riportare all'antico fascino piazza Sant'Agostino. Gli operai della ditta Dino Masala di Airole, che si è aggiudicata l'appalto, di quasi 200 milioni, con un ribasso del 3,5 per cento, si metteranno al lavoro poco dopo la metà [illegible] [illegible]. «Contiamo di terminare l'opera entro due mesi dall'inizio dei lavori: prima che vada via il commissario - afferma Dino Masala -. Si rifarà tutto com'era prima, [illegible] i lastricati in pietra, una fontana, alberi [illegible] ulivo e lampioni caratteristici, come quelli sistemati sul cavalcavia».

Redatto dall'ingegnere Cigna dell'Ufficio tecnico del Comune, il progetto darà un nuovo look, più tradizionale e ricco di verde. Il piano per riportare all'antico il [illegible] di Ventimiglia è [illegible] delle ultime opere approvate dall'ultima amministrazione prima dell'arrivo del commissario prefettizio. In piazza Sant'Agostino, proprio davanti all'omonima chiesa, una volta aveva sede il mercato dei fiori. Il Comune ha approntato il piano che ne prevede la ristrutturazione e il restauro. I posteggi per le auto verranno rimossi, tranne due per portatori [illegible] handicap. [illegible] rifatta la pavimentazione in pietra e cotto, effetto «antico».

Novità anche per quanto riguarda l'illuminazione. Il progetto prevede, infatti, l'installazione di lampioni d'epoca, a due [illegible] tre luci. Troveranno spazio anche molte piante.

La [illegible] piazza si dovrà inserire in un contesto più ampio: l'amministrazione ha invitato anche i titolari dei negozi che si affacciano sulla piazza ad adeguare le moderne insegne, sostituendole con altre più consone all'estetica originale.

Tra i commenti favorevoli non mancano le critiche: «Ci sono opere ben più importanti [illegible] urgenti: come l'asfaltatura di una strada di 150 metri che dal[illegible] Statale 20 porta a Bevera [illegible] Varase. Quando piove diventa [illegible] piscina ed è intransitabile per le decine di donne che de[illegible] percorrerla in motorino per recarsi al lavoro nelle serre», afferma l'ex consigliera [illegible] Verdi, Franco Molinari.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Twa ha sospeso i voli diretti per New York

La Compagnia [illegible] Twa [illegible] provvisoriamente interrotto i voli regolari «Nizza-New York». Gli insufficienti clienti che utilizzano questi voli nel periodo invernale sono alla base della decisione. Il collegamento dalla partenza da Nizza si effettuava, a seconda dei voli, da Barcellona o Madrid, e la Compagnia ha deciso di mantenere la sua linea con New York a partire dai due [illegible] spagnoli. La direzione ha [illegible] noto che riesaminerà la possibilità di ristabilire i voli da Nizza alla vigilia dell'estate.

[d. bo.]

[illegible]

Chiude alle [illegible] la Spianata [illegible] Capo

La spianata del Capo di Bordighera sarà probabilmente chiusa alle auto. I parcheggi sarebbero consentiti solo nell'area asfaltata, mentre tre «cancelli» impedirebbero l'entrata dei mezzi sulla spianata. Il progetto deve essere discusso dalla commissione Lavori pubblici.

[d. bo.]

[illegible]

Al museo [illegible] gastronomia dell'antica Roma

L'arte gastronomica dell'antica Roma sarà [illegible] [illegible] mostra» a Nizza, al museo archeologico di Cimiez. Dal 15 gennaio [illegible] 13 [illegible]rzo [illegible] riproposte immagini di vita quotidiana, [illegible] oggetti della cucina, del bagno. Saranno esposte «vestigia» che [illegible] solito [illegible] sistemati nelle tombe. [d. bo.]

BO[illegible]

Contatti per ospitare una tappa del Festivalbar

Sono a buon punto i contatti tra il presidente dell'Apt di Bordighe[illegible] Franco Di Cagno [illegible] il patron del Festivalbar Vittorio Salvetti per stabilire una tappa della rassegna a Bordighera. «Dobbiamo stabilire l'area dove ospitare [illegible] palcoscenico, ma questo sarà fatto solo [illegible] seguito [illegible] una visita sul posto dello stesso Salvetti», dice Di Cagno.

[d. bo.]

Fermati 8 extracomunitari, tre avevano ingerito ovuli di eroina

Droga e clandestini nel mirino blitz in un albergo di Nizza

I controlli della polizia

NIZZA. Blitz contro i clandestini a Nizza: in una mattina otto extracomunitari [illegible] stati arrestati nello [illegible] hotel. Tre, che [illegible] trasportato in Francia, dopo averli ingeriti, una trentina di ovuli [illegible] droga, sono stati arrestati per traffico [illegible] stupefacenti.

Il servizio dipartimentale di lotta contro l'immigrazione irregolare ha iniziato l'anno [illegible] un'importante operazione. [illegible] primo controllo del '94, effettuato in [illegible] hotel vicino alla stazione, ha avuto come esito l'arresto [illegible] otto clandestini. Questo servizio, che dalla sua nascita, nel maggio '93, ha rilanciato il controllo delle schede [illegible] presenza negli hotel, aveva ricevuto [illegible] telefonata anonima che segnalava la presenza di clandestini.

L'altra mattina, dalle 6, cinque ispettori hanno chiesto alla reception di consultare il registro. Tre camere erano occupate da stranieri. Erano tutti ospitati al primo piano, molto richiesto da chi vuole garantirsi una facile fuga scappando dalla finestra. Nella prima camera i funzionari hanno svegliato due clandestini, un somalo e un marocchino con precedenti. Nella seconda tre marocchini [illegible] erano neppure in possesso di un documento di identità. Infine, nella terza, due algerini [illegible] un marocchino hanno tentato di nascondere un [illegible] più grave di una infrazione alla legge sugli stranieri. Uno di questi si è subito sbarazzato, nel water, di un [illegible] di plastica rossa. Un poliziotto, però, ha notato il [illegible]sto e ha recuperato la borsa: Conteneva 30 capsule di eroina del peso di circa 5 grammi ciascuna. I tre extracomunitari avevano 12 mila franchi, parte della ricompensa per il trasporto, nel loro stomaco, dell'eroina.

La polizia italo-francese di Ventimiglia, nello scorso agosto, aveva portato a termine un'importante operazione antidroga. Bloccando [illegible] quindicina di tanzaniani alla frontiera [illegible] infatti stato recuperato [illegible] notevole quantitativo di eroina, ingerita.

Prima ancora, nelle viscere di cinque tanzianiani morti in un incidente stradale nelle vicinanze di Airole, erano stati rinvenuti ovuli pieni di eroina.

[d. bo.]

[illegible]

La località tra Mentone [illegible] Montecarlo è diventata la capitale del volo libero: il fascino di seicento metri di dislivello

In parapendio nel cielo di Roquebrune-Cap Martin

Quest'anno il club ha raggiunto un grande record: quindicimila atterraggi

In Costa Azzurra imperversa la moda del volo libero con il parapendio

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN. Il piccolo centro [illegible] Mentone e Montecarlo è diventato la capitale della Costa Azzurra del volo libero in parapendio. Il record è stato ragMentone [illegible] Montecarlo [illegible] diventato la capitale della Costa Azzurra del volo libero in parapendio. Il record è stato raggiunto con ben quindicimila atterraggi all'anno.

Le grosse ali colorate sono ormai diventati parte del paesaggio. I parapendii e le altre tele volanti sono infatti numerose, durante tutto l'anno, nel cielo di Roquebrune. Il presidente del club locale di volo libero, Maurice Péregrini, snocciola cifre molto eloquenti: «Si conta una media di quindicimila atterraggi all'anno. Questo ci mette non solamente al primo posto della Costa Azzurra, ma anche tra i primi dell'intera Francia».

Tra Mont-Gros, che sporge su Cap-Martin, e l'affascinante baia del Golfe-Blue, il principale posto di atterraggio, un dislivello di circa seicento metri permette agli appassionati di parapendio di sbizzarrirsi nei loro voli. Tra qu[illegible] si contano anche sportivi di alto livello e [illegible] coronate», come la principessa Stéphanie di Monaco, seguace appassionata del parapendio.

[illegible] possono incontrare anche pensionati particolarmente attivi. E' il caso di René Oriol, un veterano di 6[illegible] anni, che è solito lanciarsi dalla cima di Roquebrune. L'emozione di dominare il mare, la montagna e il sole lo hanno spinto, [illegible] anni fa, a praticare questo difficile sport. Con lui si lanciano amici che vengo[illegible] anche dalla Germania, dall'Austria [illegible] dai Paesi Bassi.

Il parapendio si [illegible] rivelato un insperato sbocco turistico, l'attrazione attira appassionati un po' da tutto il mondo. Grazie a questa clientela, la maggior parte degli hotel sono regolarmente al completo. Il volo libero, secondo gli operatori turistici, ha portato benefici anche ai ristoratori [illegible] a chi affitta meublé. In breve, si è rivelato una boccata d'ossigeno per tutta l'economia locale.

Péregrini precisa che l'accesso all'area di lancio di Mont-Gros [illegible] severamente controllata: «Solo i piloti dotati [illegible] brevetto possono lanciarsi. In estate, per limitare gli inconvenienti per i bagnanti, gli atterraggi sulla spiaggia sono autorizzati solo prima delle 10 e dopo le 18 tra il 31 maggio e [illegible] 30 settembre».

Il resto dell'anno, tranne i week-end di maggio, quando la spiaggia è gia' molto frequentata, gli appassionati del parapendio possono sbizzarrirsi a ogni [illegible]. Uno di loro, ha addirittura registrato un record [illegible] oltre 6 [illegible] in aria, nelle quali ha potuto ammirare il meraviglioso panorama del cielo, di Cap-Martin, del Principato e di Mentone.

[d. bo.]

A IMPERIA

DA SABATO 8 GENNAIO

DAVINSON
cremieux

VIA BONFANTE N° 43

AVVISATO COMUNE RACC. 30/12/93 L. 80 MARZO '80 – L. 130 APR. '91

PER LA PRIMA VOLTA

GRANDE VENDITA

DURATA N° 6 SETTIMANE

SALDI DAL 30% AL 70%

LE MIGLIORI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO
UOMO • DONNA • BAMBINO • PELLE

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN VENDITE PROMOZIONALI

Milano - tel. 02/33400436

TEATRO AL CASINO'

Calindri sul palco [illegible] «Circolo»

[illegible] «Circolo», [illegible] William Somerset Maugham, va in scena alle 21 al teatro dell'Opera del casinò. Protagonisti, nell'allestimento di Mario Morini, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. [g. ga.]

I concerti si terranno nell'ex chiesa anglicana

Classica a Bordighera via all'Inverno [illegible]

BORDIGHERA. Ha preso il via, puntuale all'inizio dell'anno nuovo, il [illegible] «Inverno musicale», [illegible] festival di musica da camera organizzato dagli assessorati [illegible] Cultura e Turismo e curato dalla Biblioteca civica internazionale di Bordighera. Domenica 2 gennaio la rassegna è stata inaugurata con il «Quartetto d'archi Elisa». Mentre [illegible] primo concerto si è svolto al Palazzo del Parco, gli altri otto appuntamenti [illegible] la musica da camera torneranno nella loro sede naturale, il Centro Culturale Polivalente [illegible] chiesa anglicana di via Regina Vittoria. L'inizio dei concerti è alle 16,30 precise (è vietato [illegible] l'ingresso in sala durante le esecuzioni), e l'ingresso [illegible] di [illegible] mila lire (ridotto [illegible] mila).

Ecco il programma completo della stagione. Domenica [illegible] gennaio si esibirà il «Quintetto di Trento», formato da Diego [illegible] Ciacci (oboe), Fabrizio Meloni (clarinetto), Claudio Gonella (fagotto), Stefano Rossi (corno) e Maurizio Dini Ciacci (pianoforte). Le musiche saranno di Mozart e Beethoven. Domenica 16 gennaio sarà la volta del duo violino e pianoforte formato da Damiano e Riccardo Giuranna, rispettivamente al violino e al pianoforte. Proporranno brani di Brahms, Janacek, Giuranna e Messiaen. Il duo pianistico di Liliana Flore e Cristina Orvieto sarà al Centro Culturale domenica 23 gennaio. [illegible] programma musiche di Satie, Auric, Poulenc, Milhaud e Belmonti. Domenica 30 gennaio concerto del «Gruppo fiati musica aperta», con Giovanni Persico (flauto), Angelo Giussani (oboe), Giuseppe Cattaneo (oboe), Savino Acquaviva (clarinetto), Roberto Bergamelli (clarinetto), Ugo Gelmi (fagotto), Roger Rota (fagotto), Angelo Borroni (corno), Ezio Rovetta (corno), Pieralberto Cattaneo (direttore). Interpreteranno musiche di Hummel, Mozart e Gounod.

Il «Quartetto Kreutzer [illegible] clarinetto» sarà di scena domenica [illegible] febbraio. Si tratta di Peter Sheppard (violino), David Page (violino), Julia Knight (viola), Philip Sheppard (violoncello), Jorg Widmann (clarinetto). In programma [illegible] brani di Mozart [illegible] Brahms. Domenica 13 febbraio sarà protagonista [illegible] «Piccola sinfonia di Milano», diretta da Stefano Michelangelo Lucarelli, che proporrà musiche [illegible] Telemann, Vivaldi e Corelli. Il fisarmonicista Massimiliano Pitocco sarà [illegible] Bordighera domenica 20 febbraio. Particolarmente ricco il programma: spazierà tra brani di Franck, Paganini, Albeniz, Gubajdulina, Tschernikov, Piazzol[illegible] e Semionov. A conclusione dell'Inverno musicale ci sarà Hector Pell [illegible] pianoforte. Il direttore artistico è il maestro Andrea Baggioli. [d. bo.]

CONCERTI

Chiude «Nuove sincronie»

Dopo i primi due concerti a Imperia, [illegible] quarta edizione [illegible] «Nuove Sincronie» si conclude domani sera a Bordighera: al Centro Culturale Polivalente, presso l'ex Chiesa Anglicana, saranno alcuni brani di due giovani autori italiani, Ivan Fedele e Luca Macchi, a porre il sigillo alla Rassegna internazionale [illegible] musica da camera, organizzata da Provincia, Comune e Azienda di Promozione turistica di Imperia. L'incasso della serata, detratte le spese Siae, sarà devoluto al progetto «Facciamo la Pace», per i profughi della Jugoslavia. Il Quartetto Nuove Sincronie, che fa parte del [illegible] strumentale stabile dell'Associazione Nuove Sincronie per la musica contemporanea, eseguirà tre pezzi di Igor Stravinsky e le Metamorfosi Notturne di Gyorgy Ligeti, oltre al Pentagon quartet di Ivan Fedele e al Quartetto di Luca Macchi. E' l'ultimo appuntamento di un ciclo che si era felicemente aperto con l'Ensemble Vocal de l'Université di Denis di Parigi ed era proseguito con il Nederland Bla[illegible] [illegible] di Amsterdam. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Karaoke al Bowling

Anche al Bowling di Diano Castello continuano gli appuntamenti con il karaoke. Nell'importante polo di riferimento per i giovani, è stata sistemata un'apparecchiatura Laser che assicura le basi per i cantanti in erba. [e. f.]

DIANO MARINA

Giovedì «live» con [illegible] duo

Il duo formato dal tastierista Wolmer Martina e dalla sorella Wilma, cantante, [illegible] esibisce anche stasera al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina. In programma, «evergreen» [illegible] varie epoche e successi sanremesi. [[illegible] f.]

[illegible]

Animazione in discoteca

Il Quartiere Latino di via Littardi, [illegible] Porto, [illegible] [illegible] sabato con l'animazione. Di scena, un gruppo di ballerini che scenderà in pista accanto ai frequentatori del locale notturno imperiese. [e. f.]

SANREMO

La sinfonica in concerto

Musiche di Haydn e Mozart per l'orchestra «Città di Sanremo» diretta da Keri Martin. Alle 17 l'appuntamento è al teatro «Centrale» di via Matteotti. [g. ga.]

Divertente spettacolo in cartellone questa [illegible] alle 22 nel locale di Arma di Taggia

Al «Germinal» è [illegible] jazz-show

Concerto della Red Cat Band: è ministoria della musica con parentesi comiche. Sul palco dieci artisti di età dai 20 ai 25 anni che ricostruiscono l'influenza della musica nera sui motivi di casa nostra. Conte [illegible] Buscaglione

TAGGIA. Un «quasi-jazz show»: questo [illegible] titolo dello spettacolo in cartellone stasera alle 22 al Germinal di Taggia. E' un concerto della Red cat jazz band, una sorta di ministoria della musica, inframmezzata da parentesi comiche. Sul palco dieci artisti della zona, di età dai [illegible] ai 25 anni, che ricostruiscono l'influenza della musica nera nei brani di casa nostra. In programma successi di Buscaglione, Caputo, Conte e altri noti musicisti italiani.

La formazione è diretta dal [illegible] Freddy Colt, ossia Fabio La Cola (pianoforte e mandolino). Presentatore della serata, Tommy Campbell (Emanuele Trotti), [illegible] tempo al suo fianco nelle trasmissioni dedicate [illegible] jazz e blues in onda su Radio Amicizia. Completano l'organico i cantanti Ricky Cristiani [illegible] R[illegible] Flora, And[illegible] [illegible] Martini (sax), Adriana Ligato (tromba), Stefano Lombardo (trombone), Fabrizio Vincitorio (chitarrista), Fabrizio Bruzzone (contrabbasso) [illegible] Willy Filwing ai tamburi. [e. f.]

La formazione Red Cat Jazz band è composta da 10 giovani musicisti della zona di età compresa tra i 20 e i 25 anni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 53.871 (segreteria) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000, rid. 5000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Dante Tel. 23.820 (segreteria) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 6[illegible]	**Fantozzi in paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
Imperia Tel. 22.748 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000, rid. 6000	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
A. DI TAGGIA [illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi [illegible] spetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
BORDIGHERA [illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [illegible] vittima dei killer. N. V. 1h 40' **Thriller**
DOLCEACQUA [illegible] Cristallo Ore 21,15 Lire 5000, rid. 4000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
DIANO MARINA [illegible] Dianese Or.: in. 16,30, ult. 22,30 Lire 7000, rid. 5000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
SANREMO [illegible] Ariston Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Il figlio [illegible] Pantera [illegible]** [illegible] B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Centrale Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito [illegible] galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**
Sanremese Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Piccolo Buddha** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000	**Fantozzi [illegible] Paradiso** di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**
VALLECROSIA [illegible] Don B[illegible] Or.: 16/17/21 Lire 5000, rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] Colombo Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, [illegible] Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000	**P[illegible]ccolo Budd[illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
ALBENGA [illegible] Ambra Tel. 51.419 L. 9000/6000. Ore 20/22,10 Fest./pref. 16/20,15/22,20	**Anni [illegible] parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro[illegible] di personaggi-macchietta: dal ta[illegible] [illegible]mbiato [illegible] un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[illegible] Tel. 50.987 Or.: 15,30/17,20/19/20,40 Lire [illegible]	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbi[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
FINALE LIGURE [illegible] Ondina Tel. 692.200 [illegible]: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
LOANO [illegible] Loanese Tel. [illegible].981 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000	**Anni 90 parte II** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
Perla Tel. 675.761 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16-22,30 Lire 7000/5000	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro C. Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di G. Strehler.
[illegible] della Corte: Il campiello di Carlo Goldoni, regia [illegible] G. Strehler.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di S. Guitry, regia di A. Lionello.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con Massimo Faraò e Dado Moroni.
[illegible] Carignano: Riposo.

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua.
Ariston [illegible] Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
Corallo [illegible] Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Il figlio della Pantera [illegible].
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi.
Centrale 1: Sodomia allo [illegible]chio.
[illegible]: Le calde labbra bagnate [illegible] Moana - La calda black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel der luste.
Cristallo: Porcone selvaggo.
Eldorado: Trenta centimetri [illegible] piacere.

CINECLUB

Amici del Cinema: [illegible] mia concubina.
Fritz Lang: Film blu.
Lumiere: Tango.
Movie club: Il fuggitivo.

PEGLI

Arena Eden: Dennis la minaccia.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
16 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Mastvetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Mastvetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e Mosca,** talk show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
[illegible] — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23,20 **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta Italia,** musicale

Canale 7

12 — **L'uomo e la città,** documentario
[illegible] **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **The Bold Ones,** telefilm
18,30 **Quando si piange per amore,** telenovela
18,30 **Nati per vivere,** doc[illegible]
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
[illegible] — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** [illegible] comedy
23 — **The Bold Ones,** telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre,** telefilm
18,30 [illegible], notiziario
20 — **Adorabili creature,** sceneggiato
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
22,30 **Trapper John,** telefilm
24 — **Tg notte**

TCS

14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita,** teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,[illegible] **Cartoni animati**
19 — [illegible] **se ne va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Sada alla tua pelle Spirito Santo,** film western, con Vassili Karis, Ray O'Connor, Craig Hill
22,20 **I misteri della laguna,** [illegible]
22.50 **Le altre notti,** show
23,20 **Elettroshock,** film thriller, con Lauren Bacall, S. Whitman, R. [illegible] Dowell (V.M. 14 anni)

[illegible] Città

12,43 [illegible] **notizie**
13 — [illegible] **Greatests hits**
14 — **Video Jay Simone**
[illegible] **[illegible]'s Co[illegible] cola report,** notizie dal mondo rock
[illegible] **Mtv's at the movies,** anteprime cinematografiche
17 — [illegible] **news**
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 [illegible] filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of Mtv**
18,30 [illegible] **stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,33 **Obiettivo casa, condominio e mercato immobiliare**
21,03 **Serata rosso-blu-cerchiata,** in studio giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria [illegible] i clubs della tifoseria organizzata
[illegible] **L'altra campana,** rubrica portuale a cura della Culmv
22,41 **Telecittà** [illegible]
23,03 [illegible] **news,** in immagini [illegible] principali notizie mondiali
23,15 **Teleshopping**
[illegible] **Informazione non stop,** linea continua di notizie

Telenord

12 — **Obiettivo gente,** news
12,15 **Due americane,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15,00 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra anticrimine,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** news
19,45 **Telegiornale TN4**
20,15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Ma boccià ao ballin,** attualità
22 — **Candid** [illegible]
23 — **The bold ones,** telefilm
24 — **Obiettivo gente,** news
0,15 **Perestrojka gilli,** [illegible]
1 — **Telenord non stop**

Primocanale

12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
[illegible] [illegible] **donna,** [illegible] M. Smith, A. Meara
22.15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera,** notiziario
23 — [illegible]
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori,** rubrica
19,20 **Lo sport**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Mastvetrina,** [illegible]
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — [illegible] rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e...** [illegible], rubrica sportiva
23 — **Fuori campo** (r)

● **Eventuali** [illegible] **variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Turno infrasettimanale per il basket con le partite dei campionati di serie C e D

Loano e Rapallo, due punti d'oro

Successi esterni delle ragazze rispettivamente a Canegrate e Pistoia. Conquista la vetta il Camisasca Genova dopo la vittoria sul Cuneo. Elab battuto in casa. Va all'Ospedaletti il derby con la Cestistica

Turno infrasettimanale per il basket ligure maggiore (C e D maschile, C femminile), con risultati importanti, che potrebbero incidere pesantemente sul prosieguo di stagione. E' il caso dell' Elah Genova, [illegible] anche del Loano e del Pio X Rapallo. Un tour-de-force notevole per le nostre formazioni, che fra domani e domenica torneranno a calcare i vari parquet nel turno «regolare».

C maschile. Quattordicesima giornata che non sorride ai dolciari genovesi, che vengono sconfitti in casa dal Gavirate per 102-97. Un autentico show arbitrale a penalizzare i ragazzi di Assandri, che hanno concluso la partita con il quintetto [illegible] giovani, per l'uscita dal campo, causa falli, di tutti i titolari. E pensare che l'Elah si era trovato anche avanti, ma poi il protagonismo degli arbitri ha causato il patatrac.

Ininfluenti i secondi finali, con un tiro di Zini sulla [illegible] che è solo servito a ridurre lo svantaggio a 5 punti. L'Elab, per l'ultima di andata, tornerà in campo domani sera alle 17 nell'impianto della Sisport Fiat a Torino, per affrontare la Libertas San Paolo, squadra di media classifica.

D maschile. Buona prova, a tratti condotta anche in vantaggio, [illegible] al termine ad uscire con i due punti dall'impianto molto umido di Sciarborasca sono stati gli ospiti: Erg Cogoleto-Monfer[illegible] 61-69, con liguri in vantaggio a 5 minuti dal termine (57-55) e brutto infortunio a Caprioglio, costretto ad uscire in barella, che ha condizionato il finale. Tabellino Erg: Serravalle 17; Ballestrini D. 1; Siri 4; Caprioglio 6; Mauro Zanetti 8; Giovannello 8; Ballestrini R. 5; Mario Zanetti 3; Castrini 6; Calcagno 2. Per il Cogoleto, stagione sempre in salita, con conclusione delle «fatiche» del girone di andata domani alle 21,15 ad Asti, con una compagine di bassa classifica. Nello scontro fra le seconde (insieme al Vogue Alassio), successo dello Juniorcasale in trasferta sulla Valtarese:76-68.

C femminile. Liguri suddivise in due gironi, in quello di Levante vi è presente il Pio X Rapallo. Che a Pistoia ha collezionato la prima vittoria della stagione (53-36 all'Intersystem). Rapallesi sempre in [illegible] anche con [illegible] punti, poi nel finale la partita è stata amministrata con la «testa» dalla Cadoria e compagne. I punti del Pio X [illegible] realizzati da quattro ragazze soltanto: Cadorin 13; Sabino 11; Bacigalupo 2; Peri 17. Le rapallesi sono attese ad una conferma casalinga, domenica (Casa della Gioventù [illegible] 17,30) contro il Basket Cavezzo. Nel girone di Ponente, decisiva vittoria della Pallacanestro Loano a Canegrate: le lombarde, visto il terzo posto in classifica, erano da affrontare con le dovute cautele. Le loanesi, concentrate come non mai e [illegible] prendendo la necessità di non perdere ulteriore contatto dalle prime, hanno vinto per 51-45; tornando [illegible] ad occupare, in folta compagnia, il terzo gradino a quota 14. Conquista invece la vetta a 20 punti la Pentagono Camisasca Genova, sfruttando il [illegible] di riposo del Cossato ed il contemporaneo successo sul Cu[illegible] 62-51 in via Cagliari. Nonostante l'ampio divario le genovesi hanno giocato [illegible] partita non bella, con percentuali «da dimenticare» al tiro. Infine il derby fra Cestistica Savonese ed Ospedaletti vinto dalla squadra ospite per 67 a 55. La partita è stata molto equilibrata e solo nelle fasi finali le imperiesi hanno preso il largo. Silvia Spanò, della Cestistica, afferma: «Gli arbitri hanno condizionato la partita nel [illegible]mento topico consentendo all'Ospedaletti di effettuare il break decisivo». Con questo risultato l'Ospedaletti raggiunge a quota 14 la Cestistica sul terzo gradino.

Guglielmo Olivero
Giancarlo Scartozzoni

IN PROMOZIONE

Ecco il programma

Archiviate la lunga pausa natalizia, tornano in campo le squadre impegnate nel campionato di Promozione. Nel girone ponentino spicca il confronto (domenica, 18,30) Ospedaletti (p. 16)-Athletic Genova (14) mentre l'altra squadra capolista, l'Albenga (16) viaggia sul parquet del Pegli (14) in un confronto aperto a tutti i pronostici. Da seguire l'Asso Savona (8), reduce da quattro vittorie consecutive, con[illegible] il Granarolo (4). Citazione per il derby Cairo (10)-Maremola Pietra (10) mentre il Sanremo, a zero punti, affronta la proibitiva trasferta di Rivarolo (12). Completa il quadro Loano (6)-Ardita Juventus (8). Nel raggruppamento levantino spiccano Villaggio Chiavari-Pontremoli e Alcione Rapallo-Aquile Spezia. Da seguire Cus Genova-Sestri Levante e Virtus Spezia-Tigullio. In campo, nel medesimo campionato, anche le ragazze [illegible] l'Albatros Alassio (10) ospite del Maremola (2). Completano la settima giornata: Ventimiglia (0)-Crdd Spezia (4) e Cairo (2)-Finale (2). Da lunedì riprenderanno i campionati giovanili. [g. o.]

Ieri sono ripresi i campionati di pallacanestro dopo la lunga sosta di fine anno

Flavio Ferraro, tecnico del Finale

Pioggia e grandine non hanno consentito lo svolgimento del match, si attende la decisione della Lega

Un uragano su Ventimiglia e Finale Ligure

Coppa Italia: sospesa dopo 27 minuti di gioco la partita di andata

VENTIMIGLIA. Pioggia battente, vento a raffiche, perfino la grandine: per ventisette minuti il primo round della finale regionale di Coppa Italia dilettanti tra Ventimiglia e Finale Ligure, in programma al nuovo Peglia, è stato tutto questo. Con le due squadre in campo impegnate, soprattutto, in esercizi di precario equilibrismo per tentare di reggersi in piedi ed imbastire qualche trama di gioco su un terreno che, man mano che passavano i minuti, si trasformava sempre più in acquitrino.

Poi l'arbitro Massimo Migliorini di Genova, finalmente, ha bloccato il match: prima una sospensione di una decina di minuti; poi, con le squadre già negli spogliatoi, l'alt definitivo. Con buona pace di tutti. I due capitani, Bosio per il Ventimiglia e Garattini per il Finale, da qualche minuto sollecitavano l'arbitro a far chiudere in anticipo le ostilità. Il direttore di gara, in effetti, voleva continuare. Già al 25', per le insistenze dei capitani, aveva controllato il rimbalzo del pallone sul terreno, ma aveva continuato il match. Due minuti dopo ha dovuto cedere. Le condizioni atmosferiche, davvero proibitive, impedivano il regolare svolgimento della partita.

Tutti contenti. «La partita non si doveva nemmeno cominciare», ha detto Silvio Coppo, presidente ventimigliese. Adriano Pisano, allenatore dei padroni di casa, per la sfida con il Finale, aveva anche ideato qualche novità tattica con Novaro schierato sulla fascia sinistra, Soncin attaccante (con l'esclusione di Russo che [illegible] saltato troppi allenamenti). Al tecnico ventimigliese lo stop ha fatto comodo: «Meglio così. Non sono mai riuscito, in questo periodo, ad allenare la squadra al completo». Non a caso dopo lo stop dell'arbitro, incurante di pioggia e vento, ha portato tutti sul vecchio Peglia per una seduta di allenamento. D'accordo sulla sospensione anche Flavio Ferraro, allenatore del Finale: «L'arbitro ha fatto bene a sospendere il match. Qualunque risultato sarebbe stato falsato, [illegible] a noi fa comodo: su quel campo i nostri attaccanti non avrebbero combinato granchè». «Non si poteva andare avanti. Con Bosio, capitano del Ventimiglia, abbiamo insistito per la sospensione», ha spiegato capitan Garattini.

Le due società ne hanno approfittato per decidere la data del nuovo incontro: dovrebbe essere mercoledì 19 gennaio (ritorno a Finale il 23 gennaio). L'ultima parola, adesso, spetta alla Lega. Nei 27 minuti di gioco, al di là di [illegible] gran volontà da tutti, si è visto poco. Una punizione, rasoterra, di Panucci al 10', che ha sfiorato il palo ventimigliese, è stato l'unico brivido (oltre a quelli atmosferici) offerto dal match.

Ventimiglia: Drioli, Ventura, Picarreta; Saba, Biancardi, Bosio; Palmitano, Lapa, Soncin, Luci, Novaro.

Finale Ligure: Cancellara, Barone, Marenco; Loro, Garattini, Panucci; Famà, Monge, Cassata, Ceppi, Vona.

Arbitro: Migliorini. [b. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Solo Rapallo-Sestrese e Imperia-Cuneo riescono a giocare

L'amichevole «informale» (non era previsto l'arbitro ufficiale) tra Sammargheritese e Genoa è saltata per le condizioni atmosferiche: la pioggia, le pessime condizioni del campo Broccardi, «rovinato» ulteriormente dalla partita di Coppa Liguria Corte 82-Camogli, hanno fatto ritornare sui loro passi i rossoblù del professor Scoglio. Anche il derby Sanremese-Carlin's Boys non s'è disputato. A Imperia il Cuneo ha battuto i nerazzurri per 2-1. Le reti: Daidola al [illegible]', autorete di Massabò al 60' e gol imperiese di Sasso nel finale. Regolarmente in campo al Macera Rapallo e Sestrese. Netto 3-0 della squadra di [illegible] che ha segnato con Tatti (10'), Scalzi (14') e Rosati (54'). Nel primo tempo il Rapallo ha provato la formazione anti-Pinerolo: Pinna, Nannipieri, Gandolfo, Guerra, Caponi, M. Costa, Cutolo, Salvi, Tatti, Scalzi, Ferri. [d. s.]

BOCCETTE

Riprende stasera il campionato interprovinciale

Torna stasera, dopo la pausa natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. La serie A, giunta alla nona giornata, propone (ore 20,30): Bohoba Imperia-Dlf Maura; Black Bull-Pontevecchio; La Boccia Carcare-Italia; Dlf Ilda-Ariston; Haiti-Cinzia. In programma anche le partite dei quattro gironi della B. [g. o.]

CALCIO

Ecco [illegible] i risultati della Coppa Liguria

Ospedaletti, Legino e Veloce fuori dalla Coppa Liguria-1° Trofeo Italo Ferrando, dopo i risultati di ieri valevoli per il secondo turno. Successo ampio dell'Arma Taggia sull'Ospedaletti (3-0), ora agli armiesi basterà un pareggio con il Pietrabruna per superare il turno. Sant'Ampelio-Legino 2-1, e situazione di perfetta parità con il Cisano, che aveva superato i savonesi con identico punteggio. Decisiva Cisano-S. Ampelio. Poker di reti del S. Stefano al Mare contro la Veloce (4-1). Rocambolesco pareggio fra Corte e Camogli: tante emozioni, equo 2-2 finale. Clamoroso tonfo dell'Aurora Riva a Marola: 9-0 per gli spezzini, rivani che hanno chiuso in 8 uomini. Altri risultati: Azzurri-Cristo Re 0-1; Bogliasco Calcio-Pieve 0-1; Mediterannee-Sori 0-0; Virla-Pegino 0-0; Mignanego-Castagna 0-2; Cosmos-Anpi 2-1. Due gli scontri diretti giocati ieri, match di ritorno: Gargiullo-Bogliasco 76 3-2 (qual. Gargiullo); Piccarello-Voltrese 1-1 (qual. Piccarello). [g. s.]

Pallanuoto: oggi scatta a Recco il torneo baby

L'Italia concede il bis e batte l'Australia 9-6

L'azzurro Petronelli in azione

Secondo incontro e seconda vittoria per l'Italia di pallanuoto impegnata [illegible] tournée in Australia. Ieri ad Adelaide gli azzurri hanno sofferto meno rispetto che all'esordio di Perth (8-7 in quell' occasione), uscendo dalla vasca con un [illegible]cente 9-6.

Partenza veloce degli azzurri, [illegible] 3-1 nel primo parziale grazie alle reti di Franco Porzio, Gandolfi e Silipo. Equilibrio nella seconda: 2-2, reti italiane di Calcaterra e Gandolfi. Averalmo e compagni chiudono definitivamente il conto nel terzo tempo, aggiudicandoselo per 3-0 con reti di Calcaterra, D'Altrui e Fiorillo. Ultimo tempo, e ordinaria amministrazione per i nostri, con vittoria parziale degli australiani (3-1, ancora lo scatenato Calcaterra a segno). Gli azzurri, pur vincendo, hanno sprecato tantissimo: solo [illegible] su 9 nelle superiorità numeriche; per Pino Porzio anche un errore dai quattro metri nella seconda frazione di gioco.

Pubblico entusiasta anche ad Adelaide: dopo i 2000 spettatori di Perth, mille presenze nella piscina del Golfo di San Vincenzo. Tutti a tifare per gli azzurri, con anche uno striscione significativo: Grazie Settebello!

Ratko Rudic si è detto molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta in Australia. E, scendendo all'analisi più particolareggiata sulla squadra, della prova difensiva in inferiorità [illegible] (solo tre reti su undici superiorità per gli oceanici) e della buona prova individuale del savonese Petronelli e di Calcaterra. Stamani gli azzurri si trasferiranno a Sydney, dove in serata (ore 19 locali, 9 in Italia) inaugureranno ufficialmente, con la terza amichevole, la piscina Olimpica, quella che ospiterà i Giochi del 2000. Prevedibile [illegible] volta il tutto esaurito.

Scatta oggi a Recco, Punta S. Anna, il torneo per gli [illegible] della società Pro Recco riservato ad Esordienti ed Allievi, con la partecipazione di quattro società liguri. Alle 15,15 Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (esordienti); alle 16 Athena Savona-Bogliasco (esordienti); alle 17 Athena Savona-Bogliasco (allievi); alle 18 Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (allievi). [g. s.]

Volley: domani tornano i campionati nazionali

Tra Imperia e Sanremo un derby da non perdere

Si tornano ad alzare le reti in mezzo alle palestre: domani i campionati nazionali di volley ripartono, va in scena la nona giornata, ne mancano 18 alla fine.

Maschile. In B1 il Volley Spezia (p. 0) si batte a Pinerolo (p. 8) come al solito non per vincere ma per limitare i danni. In B2, girone A, [illegible] è molto differente la condanna del Savona (0): i biancorossi di Crovella giocano in casa (in via Trincee 21) opposti al Biella (8) ma le speranze di vittoria sono ridotte al lumicino. Anche nel torneo di domenica scorsa a Chi[illegible] il Savona ha evidenziato limiti strutturali insuperabili. Nel girone C l'anno [illegible] porta un derby: Iranian Loom Cus Genova (4)-Admo Chiavari (10) al Sedi (18). Stando alla classifica un confronto sbilanciato tutto a favore degli ospiti che hanno fatto eccezionali progressi rispetto all'anno [illegible] I padroni di casa non hanno fino ad ora azzeccato molto e rischiano in [illegible] sconfitta di perdere contatto con la zona sicurezza.

In C1 i derby in programma sono due. Il risultato di Varazze (2)-Olympia Voltri (8) al Palasport (17,30) sarà determinante per il prosieguo del campionato delle contendenti: il team di Dario Bianchi non può sbagliare perché rimarrebbe pericolo[illegible] confinato all'ultimo posto della classifica, i voltresi o vincono o dicono addio ai sogni di promozione. Meno «pres[illegible] Igo Genova (4)-Carca[illegible] (6) a Quarto (18,30): il centroclassifica nel quale gli uni e gli altri sono assestati è l'aspirazione massima. Trasferta a Pontremoli (8) per il discontinuo Primavera Imperia (6): servirebbe a questo punto della stagione un colpo d'ala.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo (10) ha un impe[illegible] «sesto grado»: il Laurotana Candelo (12) è pronto a balzare sulle prime, le biancoblù di Mauro Pesce dovranno superarsi se vogliono continuare la serie di vittorie consecutive (4 al momento). Con il sestetto titolare [illegible] po' acciaccato (Piccinich e Boschian in particolare) il Rapallo dovrà affidarsi soprattutto al carattere.

In B2 l'Ecologital Rivarolo (6) vuole portarsi decisamente in alto: ospita (Lago Figoi (8) la Carrarese (2) e solo una serata di follia (non impossibile conoscendo le genovesi) potrebbe negare alla squadra di Bisio e Mombelli la vittoria.

In C1, girone A, il Varazze (2) è attesa dal Novate (8): ci vorrebbe il miracolo per cambiare il segno ad un torneo per [illegible] negativo. Maurina Imperia (10)-Sanremo alla Ruffini (21) sarà al cardiopalma: alla rivalità campanilistica [illegible]na la necessità di prendere punti e continuare l'inseguimento.

Nel girone B il Figurella Genova (6) ospita (Lago Figoi 20,30) il Sidis Piacenza (4); il Recco (8) in via Vastato (18) il Cus Parma (0): due partite da vincere, due occasioni per allontanarsi dalla zona calda. Spezia (6)-Italbrokers (6) all'Iacp (21) è un derby un po' in [illegible] minore, soprattutto se si ripensa alle ambizioni di inizio campionato. [d. s.]

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

© Alitalia

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - *Aut. Min. Rich.*

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna [illegible] dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code, ma con [illegible] grave incidente (un morto [illegible] feriti gravi) sull'autostrada [illegible] Savona. Gli sciatori che si trovavano [illegible] Francia [illegible] hanno scelto [illegible] ore tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa [illegible] trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre 60 centimetri di neve fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione [illegible] chiudere il valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, su incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La neve caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. In sei punti c'è il rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera [illegible] calmi. All'alba faremo [illegible] nuovo sopralluogo. Se il pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto il transito».

[illegible] queste zone le valanghe cadono quando [illegible] neve arriva [illegible] 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri con una temperatura di uno - due gradi. Basta un rialzo di due gradi che la [illegible] nevosa precipita con effetti disastrosi».

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico sulle strade: il rientro è stato però regolare

L'ipotesi [illegible] blocco della statale del Monginevro [illegible] nell'aria [illegible] pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine di tenere sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo [illegible] tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato [illegible] sciare a Sestriere [illegible] sono alloggiato [illegible] Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito [illegible] Monginevro, sempre per il rischio [illegible] valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti [illegible] sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto [illegible] fortuna [illegible] Briançon o [illegible] Serre Chevalier, o nei paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto domenica scorsa - con il blocco di migliaia di turisti sul versante [illegible] Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali di fortuna per chi ieri [illegible] poteva rientrare. Chi si trovava a Claviere, appena si [illegible] profilata la minaccia [illegible] blocco, è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare [illegible] città si [illegible] affrettati [illegible] partire.

E' dalle 23 di mercoledì che oltre gli 800 metri nevica [illegible] abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata di 50 centimetri al Sestriere; 60 nella [illegible] Bardonecchia [illegible] sulle pendici di Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Or[illegible] con 60-90 centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, [illegible] rientro da Bardonecchia, sono [illegible] necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La neve è [illegible] anche sull'autostrada di Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e al[illegible] feriti.

La nevicata [illegible] corso ha creato [illegible] versanti più ripidi delle Alpi il pericolo [illegible] slavine [illegible] valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista o gite sci-alpinistiche. C'è il [illegible] pericolo di precipitazioni di lastroni di neve, oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza [illegible] d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio [illegible]

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si è passati da 568 a 550 dissesti [illegible]i. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti [illegible]el tribunale fallimentare [illegible] via del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed è più grave [illegible] quanto possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack [illegible] rimasti uguali come numero ma [illegible] aumentati [illegible] [illegible]mensioni. Nel ciclone sono [illegible] le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese [illegible] falliscono, quando tutto va male c'è sempre [illegible] legge Prodi [illegible] ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti [illegible] annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, [illegible] la fine. Per il '94 sono pessimista».

Crack in cifre

Anno		
	1983	329
	1984	380
	1985	519
	1986	628
	1987	629
	1988	440
	1989	473
	1990	496
	1991	560
	1992	[illegible]
	1993	[illegible]

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

I settori più colpiti nel '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo [illegible] legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei [illegible] di trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari [illegible] imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano [illegible] chiudere commercianti all'ingrosso di computer e software. In difficoltà [illegible] anche i [illegible]ti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi [illegible] ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con un buco di 20 miliardi. Un anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le [illegible] aziende andare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

Il [illegible] Luciano Cagnassone (a sinistra)

C'è il timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E il giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare non siamo la spia d'allarme della recessione. La [illegible] l'avvertiamo con [illegible] po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo economico. Ed [illegible] comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, da fondo a tutte le scorte, mette gli operai [illegible] cassa integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando [illegible] chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di esse avevano [illegible] i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi da finanzieri senza scrupoli. Dice [illegible] dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato sono rimaste solo quelle "sane"».

Nino Pietropinto

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori [illegible] un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo un inizio d'anno [illegible] il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, [illegible] paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti [illegible] trovano ora in cassa integrazione fino al 10 gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana e vitale.

In una lettera aperta i [illegible] lavoratori, che rischiano di restare [illegible] disoccupati, si chiedono come mai gli istituti bancari non si preoccupano [illegible] [illegible] la realtà delle piccole aziende che pur attraversando [illegible] periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

L'officina meccanica Bruno [illegible] Bianco in piazza Campanella

In questi giorni [illegible] in programma nuovi incontri tra i rapppresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono [illegible]ventati difficili. La congiuntura non aiuta, d'accordo, ma [illegible] chiediamo alle banche una maggiore collaborazione iniziando con la riduzione, ad esempio, degli interessi top rate».

Piccole imprese che non solo sono alle prese c[illegible] le richieste esose delle banche (i tassi di interessi reali sono ancora al 13-14 per cento), ma anche con uno Stato [illegible] [illegible] salda i debiti (ba[illegible]i pensare alle aziende del gruppo Efim che non hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro in provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova cassa integrazione per altre aziende. [illegible] Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la cassa integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata concessa alla Aldo Grassi di Piobesi (da marzo '93 [illegible] marzo '94), alla Bocca e Malandrone [illegible] Nichelino, alla Elcal di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stellram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

[e. bac.]

Tifosi granata

[illegible] ospedali [illegible]

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sale operatorie all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da oltre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di una collabora[illegible] che [illegible] fa molto piacere - sostiene il responsabile torinese del Movimento Comunità Paolo Ebana, [illegible] veterano giunto ormai alla sua decima mis[illegible] nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivaluta[illegible] un ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci una mano e mi sembrava giusto invitarli a venire [illegible] noi a Mostar».

I Saldissimi
di
Andora
ANDORA
SAVONA
GENOVA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Gennaio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tornavano da Limone dopo una vacanza: una vittima anche sull'auto che a Ceva ha invaso la loro corsia

Schianto sulla Sv-To, muore il senatore Ruffino

Grave la moglie Maria Pia, feriti i figli Chiara e Francesco

SAVONA. Il senatore dc Giancarlo Ruffino, 64 anni, è morto ieri al pronto [illegible] dell'ospedale di Ceva per [illegible] ferite riportate in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 17 sulla Savona-Torino, tra Niella Tanaro e Priero, mentre tornava [illegible] Limone dove aveva trascorso una vacanza. Abitava a Savona in via Privata Loreto, alla Villetta. [illegible] mondo politico, civile e forense della città e della provincia [illegible] in lutto: con lui, al di là del credo politico e delle idee di ciascuno, perde un punto di riferimento ascoltato [illegible] rispettato da tutti.

La moglie, Maria Pia Reggiani, 57 anni, [illegible] ricoverata in prognosi riservata per trauma cranico e toracico all'ospedale di Cuneo. I figli Chiara, 22 anni, studentessa di legge, e Francesco, 24 anni, laureato in Giurisprudenza, che già collabora nello studio del padre in piazza [illegible] IV, sono rimasti feriti ma non in modo grave. Sono ricove[illegible] nel reparto di Traumatologia dell'ospedale di Ceva: per entrambi la prognosi è di 90 giorni.

Francesco ha riportato [illegible] for[illegible] trauma addominale e fratture alle gambe; la sorella lesioni in[illegible] e fratture in tutto il corpo. Stamane saranno trasferiti al Santa Corona.

Nello scontro è morta anche Giulia Panetta, 47 anni, Orbassano, mentre il marito Salvatore Lombardo, [illegible] anni, è ricoverato in prognosi riservata a Ceva. I due erano sull'Alfa 75, condotta dall'uomo, che ha invaso la corsia [illegible] viaggiava la vottura di Ruffino. Il parlamentare era a bordo [illegible] sua Croma con alla guida il figlio Francesco, [illegible]me alla moglie e all'altra figlia Chiara. Ruffino [illegible] seduto a sinistra sul sedile posteriore, a fianco di Chiara.

La famiglia Ruffino aveva trascorso una vacanza al residence Excelsior di Limone; nel primo pomeriggio [illegible] partiti tutti insi[illegible] per ritornare a Savona, dove erano attesi [illegible] cena dall'ex procuratore della Repubblica Camillo Boccia, nella casa di via dei Vegerio.

In quel momento, sulla Savona-Torino, infuriava una tormenta di [illegible] e il fondo dell'autostrada era particolarmente scivoloso. A due chilometri da Ceva, sul viadotto delle Molere, [illegible] schianto: l'Alfa 75, condotta da Salvatore Lombardo, con [illegible] fianco la moglie Giulia Panetta, diretta verso Torino, ha iniziato [illegible] manovra di sorpasso. Forse la velocità era eccessiva (tra l'altro [illegible] Lombardo [illegible] stata ritirata la patente dopo un incidente e poteva guidare solo da alcuni giorni), l'Alfa ha invaso la corsia opposta, centrando il fianco sinistro della Croma, proprio dove [illegible] seduto Giancarlo Ruffino.

L'auto è andata distrutta [illegible] i quattro passeggeri indossassero le cinture di sicurezza, hanno subito [illegible] pieno il terribile urto. Ruffino ha riportato [illegible] spappolamento del fegato e del cuore. E' morto, senza riprendere conoscenza, al pronto soccorso dell'ospedale di Ceva. Fra i rottami della Croma sono rimasti imprigionati i familiari; i Vigili del fuoco hanno lavorato una decina di minuti con i «divaricatori» per liberare [illegible] figlio Francesco, rimasto incastrato tra il piantone dello [illegible] e [illegible] pianale anteriore della berlina, completamente deformato dall'urto.

A loro volta, con ambulanze della Croce Rossa, gli altri due feriti sono stati portati a Ceva.

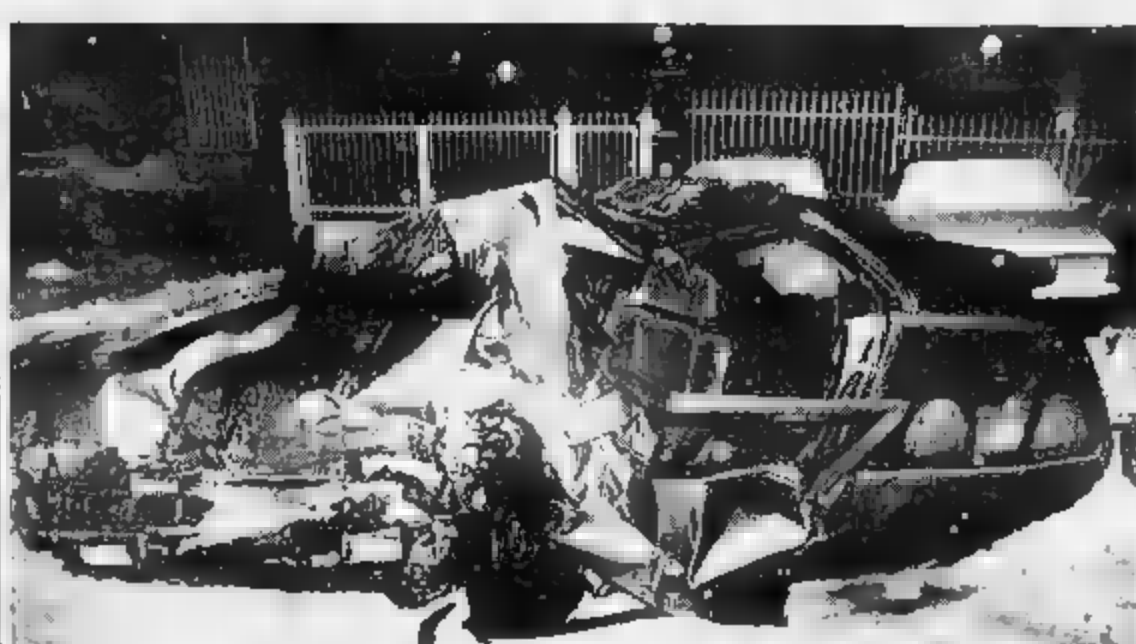
Giancarlo Ruffino aveva 64 anni

Da qui [illegible] moglie [illegible] Pia Reggiani, [illegible] anni, è stata subito trasferita al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo. Ha riportato un grave trauma cranico e lesioni interne. Alle [illegible] è stata trasferita da Neurochirurgia al reparto [illegible] Rianimazione. Le sue condizioni [illegible] sono aggra[illegible] durante la notte, la prognosi resta riservata. Giulia Panetta, impiegata di Torino, [illegible] a Ceva.

Sul posto sono intervenute le pattuglie della polstrada di Carcare coordinate dal comandante provinciale della Stradale, Daniele Giocondi. E' stato lui a dare per primo la notizia della morte di Ruffino. Subito è [illegible] disposta l'inchiesta della magistratura per ricostruire la dinamica dello scontro. Pare sicuro che la Croma della famiglia Ruffino procedesse a bassa velocità. Lo schianto è [illegible] imprevedibile e inevitabile.

[illegible] Senato a Ruffino subentrerà il dc fiorentino candidato a La Spezia, Carlo Costalli.

[illegible] Balbo
Claudio Vimercati

[illegible] ALLE [illegible] 15 [illegible]

La Croma del senatore Ruffino centrata a forte velocità nella fiancata sinistra (FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTI)

Folla in ospedale a Ceva. Nel riquadro la moglie, Maria Pia, e il figlio Francesco

«No, non ci posso credere»

Lo strazio dei parenti in ospedale a Ceva

CEVA. «Non ci posso credere, non [illegible] posso crederee»: sono [illegible] parole di Fabio Ruffino, arrivato poco dopo le 21 all'Ospedale di Ceva. Subito dopo, un pianto dirotto prima [illegible] entrare nell'ascensore per raggiungere la camera dove è ricoverato il fratello Francesco. Fabio è arrivato assieme alla sorella Cristina, al cognato Guido Beccaria e a Carlito Beccaria, [illegible] senatore.

Cristina e Guido hanno saputo della morte di Giancarlo dal telegiornale regionale delle 19,30. Hanno subito telefonato a Tonino Murgia, l'autista [illegible] senatore quando era sottosegretario agli Interni, per chiedere [illegible] attraverso la questura poteva accertarsi [illegible] quanto successo. Pochi minuti di attesa poi la tragica conferma. La Croma del senatore [illegible] effettivamente avuto un incidente e c'erano dei [illegible]. Lunghi momenti di angosciosa incertezza, poi la corsa, [illegible] il cuore in gola, [illegible] l'ospedale di Ceva per conoscere la verità.

Un clima di tragedia quello che si respirava all'ospedale. Il dramma, il dolore, si sentivano tangibile nel mutismo e nelle lacrime dei parenti [illegible] degli amici. Mentre Fabio accorreva al capezzale del fratello Francesco, Cristina [illegible] nella stanza [illegible] Chiara, anche lei ricoverata a Ceva.

Scene strazianti. Cristina e Guido, oltretutto, erano stati sino in tarda mattinata con i genitori a Limone. Erano partiti qualche ora prima per raggiungere Savona poco dopo le 15. All'ospedale piemontese, subito dopo le 21, [illegible] arrivata in lacrime anche Rosanna Rialfo, nipote del senatore.

Alle 21,45 Fabio Ruffino, assieme [illegible] Carlito Beccaria, è entrato nella camera ardente [illegible]ve è stata composta la salma del senatore. Guido Beccaria, il genero, non se l'è sentita di entrare. «Preferisco ricordarlo da vivo», ha detto con la voce rotta dalla commozione. All'uscita Fabio è nuovamente scoppiato in lacrime abbracciando la sorella Cristina, impietrita dal dolore, [illegible] ha continuato [illegible] ripetare: «Non [illegible] posso credere».

Scene strazianti che [illegible] ripetute quando all'ospedale [illegible] Ceva è arrivato [illegible] ministro ai trasporti Raffaele Costa. Poi l'arrivo degli amici di Savona, tante persone partite per Ceva non appena la notizia della morte del senatore si è diffusa [illegible] città.

Nelle stesse [illegible] tragedia della famiglia Ruffino si svolgeva anche all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo. Alle 19,30, infatti, Maria Pia Reggiani, moglie del senatore, è entrata [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale del capoluogo. La donna è stata subito sottoposta alla Tac, che ha rilevato un forte trauma cranico e traumi costali e al torace. Ancora [illegible] tarda ora i medici cuneesi stavano valutando l'opportunità [illegible] operarla. Gli esami, infatti, hanno rilevato una macchia al capo, forse un ematoma cerebrale. Le sue condizioni sono gravi ma [illegible] disperata.

Dal reparto di Neurologia la moglie del senatore [illegible] stata trasferita poco prima delle 22 [illegible] Rianimazione. La donna, stando alle scarne notizie fatte trapelare [illegible] medici, dovrà in ogni [illegible] sottoposta ad intervento chirurgico.

E sempre nella notte i medici del Santa Croce hanno sottoposto ad operazione alla testa Salvatore Lomardo, l'altro automobilista rimasto coinvolto nel tragico incidente costato la vita al senatore savonese. L'intervento, probabilmente, [illegible] stato più difficile del previsto. Ancora a tarda sera, infatti, l'uomo era in sala operatoria con l'équipe medica impegnata in un difficile lavoro per salvargli la vita. Fuori dalla sala operatoria, i parenti di Salvatore Lombardo ad aspettare notizie.

Fabio e Cristina Ruffino sono arrivati all'ospedale di Cuneo in tarda serata. Ad attenderli c'era anche Mauro Pregliasco, titolare di una scuderia di rally e cugino di Giancarlo Ruffino. Assieme a lui Natale Carlotto, senatore democristiano piemontese, amico personale oltre che collega in Senato.

[c. v.]

Grandine, mareggiate e molti danni

Ancora maltempo nel Savonese

SAVONA. Continua l'ondata di maltempo in provincia Savona. Pioggia e vento, accompagnati da brevi grandinate, si sono abbattuti per tutta la giornata di ieri sulla costa e sull'entroterra, causando ovunque danni, allagamenti, disagi e numerosi incidenti stradali.

Fino a tarda sera i vigili del fuoco di Savona e dei distaccamenti di Albenga, Finale, Cairo Montenotte sono stati mobilitati in decine di interventi.

Le conseguenze più gravi si sono registrate a Savona e nei paesi del comprensorio. Poco dopo le 6, gli abitanti del capoluogo sono stati svegliati da una grandinata, che è durata una ventina di minuti, molto violenta e ha provocato anche numerosi danni: a farne le spese sono state, soprattutto, carrozzerie delle autovetture. I problemi maggiori ha creati, però, la pioggia, a tratti torrenziale, che si è abbattuta su Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Varazze, Vado e Quiliano. Numerosi scantinati rimasti allagati.

I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono dovuti intervenire in piazza Corradini e Vado Ligure, perché i tombini di scarico erano intasati e l'acqua piovana continuava a riversarsi sulla strada. I pompieri distaccamento del porto sono stati chiamati ad Albisola Capo, in via Martini: l'acqua era, infatti, filtrata dal tetto allagando un appartamento.

Molti anche gli incidenti, fortunatamente senza feriti. All'incrocio corso Mazzini con via Guidobono, due auto si sono scontrate: i due automobilisti sono rimasti illesi.

Il vento di libeccio, che per tutta la giornata ha flagellato la costa, ha provocato ulteriori problemi: antenne, tegole, cornicioni e tetti pericolanti hanno mobilitato per molte ore i vigili del fuoco.

E' stato richiesto l'intervento dei pompieri a Quiliano, in via Castagnazzo, perché il tetto di una casa rischiava crollare. In via Istria, il camino di condominio minacciava cedere. I pompieri hanno dovuto transennare le scuole elementari di via Brilla a Zinola, per la caduta di calcinacci e cornicioni. In piazza Lanfranco, a Legino, il vento ha piegato alcuni alberi.

Problemi anche nella Riviera di ponente. Smottamenti (che però non hanno provocato intralcio alla circolazione delle auto) si sono verificati lungo l'Aurelia a Calice Ligure e fra Spotorno e Noli. I vigili del fuoco del distaccamento Albenga sono stati chiamati ad Andora, in via Nizza perché il tetto di un caseggiato minacciava di essere scoperchiato. Un intervento analogo è stato compiuto dai pompieri di Finale Ligure a Noli, in regione Zuglieno. Nei porticcioli di Andora e Alassio stati, invece, rinforzati gli ormeggi per il timore di mareggiate.

Nell'entroterra, infine, non è nevicato, ma pioggia e vento hanno provocato smottamenti (soprattutto nelle strade provinciali) e allagamenti a Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Dego, Millesimo, Pallare e Mallare.

La mareggiata di nel Savonese

Le previsioni meteorologiche non lasciano spazio all'ottimismo. Anche per oggi, infatti, sono previste precipitazioni piovose. La capitaneria è in stato di preallarme: «C'è un avviso di burrasca - spiega l'autorità marittima - con mare forza otto e un forte vento libeccio. In queste condizioni sconsigliamo chiunque abbia una barca di prendere il largo e anche di passeggiare sul lungomare e in prossimità delle scogliere».

Claudio Vimercati

Ultimi giorni di attività per la giunta: il sindaco si dimetterà a fine mese

Comune, arriva il commissario?

Tortarolo: «Le vicende giudiziarie non sono tali da costringere gli assessori a lasciare l'incarico» Se non si formerà una nuova maggioranza la città sarà guidata da un rappresentante del governo

SAVONA. In carica fino a fine mese. La giunta comunale non si dimetterà prima della scadenza fissata dal sindaco Tortarolo. Tutto questo nonostante le polemiche sollevate dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto prima l'assessore Berruti (per i fondi Italgas al Festival dell'Unità) e ora Zunino per l'affitto delle aule delle medie «Corradini» alla Isfor-Coop.

Il sindaco sempre difeso l'operato dei due assessori. «Nel di Zunino, poi, non riesco proprio a individuare comportamento censurabile - ha detto Tortarolo -. Abbiamo sanato le irregolarità in tempi non sospetti, prima dell'esposto della Lega. E ci siamo battuti fino in fondo per conservare un servizio di grande utilità sociale. Non vedo come questo possa giustificare le dimissioni».

Aggiunge il sindaco: «A fine mese convocherò il Consiglio per comunicare che la giunta ha portato a termine i propri programmi e che non ci sono più le condizioni per proseguire l'attività».

Per quanto riguarda il Consiglio, il sindaco ha già consegnato al segretario un documento con le firme di 21 consiglieri favorevoli allo scioglimento. «Nel della seduta - dice Tortarolo - chiederò se ci sono le condizioni per formare una nuova maggioranza, se un gruppo venti consiglieri in grado di esprimere un sindaco. Se nessuno si farà avanti ci sarà l'autoscioglimento».

In questo Savona sarà governata dal commissario prefettizio per tre mesi se le elezioni amministrative saranno indette per aprile. In caso di concomitanza tra le Politiche elezioni per il rinnovo del parlamento europeo (già fissate in giugno), la tornata elettorale Comuni potrebbe slittare a ottobre.

In questo caso il commissario dovrebbe governare per addirittura nove mesi: un'ipotesi che molte forze politiche, in particolare quelle della sinistra, non gradiscono.

Chi chiede le dimissioni immediate della giunta è soprattutto la Dc. Ha detto segretario provinciale Cosimi: «Noi siamo favorevoli all'arrivo del commissario, anche per lungo periodo. Non dimentichiamo che a Savona è stato fatto di più nei 16 mesi di commissariamento che in trent'anni di amministrazione della sinistra».

Il commissario in quel caso fu Felice La Corte. Governò Savona dall'agosto '59 al novembre del '60. Tre le sue realizzazioni quella che i savonesi non dimenticheranno mai è stato il completo rifacimento di via Paleocapa, portici e illuminazione compresi.

Pasquino

Ultimi giorni di attività amministrativa per la giunta comunale che si appresta a fine mese a lasciare posto all'arrivo del commissario

L'inchiesta

Gestione calore ultime battute

SAVONA. Le conclusioni del perito dell'accusa sull'inchiesta calore, dovranno essere ora confrontate quelle dei tecnici nominati dal gip, Fiorenza Giorgi, che dovrebbero essere depositate nelle prossime settimane. I periti del tribunale dovrebbero completare nei prossimi giorni il loro lavoro e consentire così ai giudici rinviare o no a giudizio i destinatari degli avvisi di garanzia.

La perizia disposta dalla Procura, a cura dell'ingegnere Giorgio Bosio, è stata completata e mette in luce una lunga serie di accuse tecnici e agli amministratori Comune: le caldaie ristrutturate come prevedeva la convenzione Italgas: centraline non trasformate a metano e riparazioni pagate due volte. Furono inviati avvisi garanzia all'ingegnere capo Enzo Galliano e a Giuseppe Gervasio, titolare della Oclim che gestiva la convenzione con il Comune per conto dell'Italgas. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Stasera all'Sms di Legino il congresso di Rifondazione

Si aprirà oggi alle 20,30 all'Sms «Fratelanza legineses» via Chiabrera congresso provinciale di Rifondazione comunista. Oggi sono previsti la relazione del segretario uscente MArco Ferrando e il saluto delle altre forze politiche. In ballottaggio per la segreteria lo stesso Ferrando, finalese, ex leader di Democrazia proletaria e l'avvocato Sergio Aquilino. I congresso si chiuderà domenica mattina. [p. p.]

Turista milanese scippata sul lungomare da un'auto

Una turista milanese, Patrizia Casiraghi di anni, è stata scippata ieri sull'Aurelia due giovani a bordo di una Fiat Uno targata Savona. Erano circa le 20, quando la donna è sentita strappare la borsetta che portava a tracolla. Nel portafogli, oltre ai documenti e alla carta di credito, aveva circa 100 mila lire. [a. z.]

M.

Morta a 92 anni la madre dell'ex sindaco Gervasio

E' morta all'età di 92 anni, Ida Siri, abitante in piazza Fossello, madre dell'ex sindaco, il medico chirurgo Franco Gervasio. I funerali dell'anziana donna, la scomparsa ha destato grande commozione in paese, dove era molto conosciuta, si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Nostra Signora della Concordia. [a. z.]

CELLE L.

Furto in tabaccheria caccia ai malviventi

Proseguono le indagini dei carabinieri per scoprire gli autori del furto avvenuto l'altra notte ai danni una tabaccheria in via Milano 3 ai Piani. La titolare, Rosella Ghersi, ha denunciato circa 25 milioni di merce rubata. I ladri entrati nel negozio forzando la serratura della saracinesca e hanno agito indisturbati. [a. z.]

Ladri acrobati in azione svaligiato appartamento

Ladri acrobati in azione l'altra sera in via Giovane Italia. I malviventi, probabilmente, sono entrati introdotti in un alloggio del condominio al numero 20, arrampicandosi sui balconi e percorrendo i cornicioni. Sono poi entrati, sfondando un vetro e passando attraverso una finestra, al quarto piano del palazzo approfittando del fatto che un appartamento temporaneamente disabitato. [a. z.]

Le tariffe passano dal 3,5 al 14 per cento

Impianti sportivi arriva la stangata

SAVONA. Per decine di società sportive savonesi è in arrivo una nuova stangata. E' quella delle tariffe degli impianti sportivi comunali. La giunta ha deliberato infatti un duplice aumento della quota che le società devono versare annualmente per la copertura dei costi di gestione degli impianti del Comune.

Gli aumenti riguarderanno, com'è noto, le piscine comunali, lo stadio Bacigalupo, gli impianti di atletica, il palazzetto dello sport, le palestre e i campi di calcio. Una rivoluzione che interessa decine di società e che per molte potrebbe creare gravi problemi di bilancio.

In poche parole si passerà dal 3,5 per cento del '92, al 7 per cento per il '93 (annata che le società devono ancora versare per alcuni ritardi nella stesura dell'apposito regolamento) fino al 14 per che si prevede verrà applicato per il '94.

Per le società sportive savonesi si tratta di un rincaro pesante. In questi giorni sono in fatti in corso le gare d'appalto per l'assegnazione della gestione dei principali impianti. Successivamente il Comune delibererà gli aumenti delle tariffe.

Dice il vicesindaco Osvaldo Armellino, che ha anche la delega al Bilancio: «Il Comune ha deciso di ritoccare le tariffe in modo sensibile. Era un intervento in programma da tempo e che era stato ritardato perché ultimamente era in corso una revisione dei regolamenti di gestione degli impianti comunali».

Preoccupata la reazione delle società savonesi. Dice Giorgio Rubino, dirigente della Rari Nantes Savona: «Mi auguro che il Comune prima di varare una riforma di questa portata avesse consultati con le società». Ugo Cappello, addetto stampa del Volley Savona: «Bisogna valutare attenzione gli aumenti. Certo che se si passasse dal 3,5 per cento al 14 per la copertura delle spese sarebbe un disastro per tutte le società cittadine». [p. p.]

Ragazza di Palermo

Si rifugia a Savona dopo la fuga

SAVONA. Gli agenti della volante e della squadra mobile sono stati mobilitati, ieri mattina, per cercare una studentessa di Palermo, Tiziana L., 17 anni, scappata da casa due giorni fa, e che secondo i genitori poteva aver trovato ospitalità presso alcuni parenti a Savona.

Tutto si è iniziato poco dopo le 11 quando la ragazza ha telefonato familiari: «Sono nella stazione di Savona - ha detto -. Non vi preoccupate, sto bene». ha riagganciato. La madre della giovane ha subito avvertito la polizia di Palermo che si è in contatto con i colleghi savonesi e ha dato loro la nota di ricerca della studentessa (stando alla descrizione veste completo di jeans ed è di corporatura robusta).

Gli agenti hanno subito incominciato le ricerche, che però non hanno fornito alcun esito. E' stata contattata anche una zia, residente nella periferia della città. Ma anche questa pista risultata negativa. Tiziana L. è come scomparsa nel nulla. [c. v.]

Per furti su auto

Due giovani arrestati dalla volante

SAVONA. Tentano rubare una Fiat 500, ma sono scoperti da una pattuglia della volante e arrestati. E' accaduto a due giovani di Albenga, Antonio Torraco, 27 anni, via Viveri e Arianna Cadeddu, 28, regione Avarenna 11, che già questa mattina compariranno davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, per essere giudicati con rito direttissimo.

L'episodio è avvenuto in via Don Minzoni. Gli agenti della volante erano impegnati in servizio vigilanza nella periferia della città quando hanno visto i due giovani che stavano cercando di forzare la portiera dell'auto. Antonio Torraco e Arianna Cadeddu non hanno avuto alcuna possibilità fuga e sono stati immediatamente bloccati. Con avevano anche due autoradio, borsa e una coperta che, secondo la polizia, avevano rubato da qualche altra auto. I due stati così arrestati con l'accusa concorso in furto aggravato e tentato furto della Fiat 500. [c. v.]

Incendio a Sassello

Una famiglia salvata dalle fiamme

SASSELLO. Panico, ieri mattina per l'incendio di un appartamento in Vico Chiuso 1. Una famiglia di tre persone, che alle 9,30 era ancora a letto, ha rischiato di rimanere carbonizzata nell'appartamento se non fosse stata svegliata dalle grida e dagli avvertimenti dei vicini. La casa è stata sgombrata.

«Ce la siamo vista brutta - hanno dichiarato ancora sotto choc, Rosa, Agostino e Laura Caviglia -. Dormivamo e avevamo la stufa spenta. Una canna fumaria dei vicini ha preso fuoco e ha subito intaccato le travi in legno nostro alloggio. Ci siamo buttati giù dal letto e ci siamo immediatamente dati da fare per raffreddare i muri con l'acqua, attesa dei pompieri».

Parte dell'appartamento, la sala e la cucina, è andata distrutta e i locali per il momento sono inagibili. La famiglia, dopo aver sistemato alla rinfusa alcune cose, è stata ospitata dai parenti. I pompieri Savona hanno lavorato oltre tre per spegnere le fiamme. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Non solo le fioriere i problemi irrisolti

Una volta tanto una amministrazione pubblica si è comportata correttamente nei confronti di un cittadino. Tempo fa avevo reso noto al sindaco che all'entrata dei giardini di via Trincee da via Torino edificio aveva numerosi vetri rotti e che alcuni di questi erano già rovinati sul selciato rendendo il tratto di strada pericoloso per il transito.

Pochi giorni dopo sindaco mi rispose assicurandomi che avrebbe fatto rimuovere i vetri pericolanti. Successivamente mi telefonava il Comando dei vigili urbani per avere ulteriori spiegazioni. E in effetti, poco dopo, i vetri vennero rimossi e la situazione risultò nuovamente normale.

Ora, dopo questo elogio, vorrei porre un'altra questione al sindaco: le ormai famose fioriere che in quantità fanno «bella» mostra di sé, non solo nelle vie del centro a sostituire antiestetici parcheggi, ma anche sul piazzale sterrato sotto il Priamar, naturalmente vuote. Così, forse, tra qualche anno saranno scambiate per preziosi reperti archeologici. Vorrei sapere chi ha deciso di acquistarle e perché e a quale prezzo. Non si poteva prima richiedere il parere dei «beneficiati» da cotanto impegno? I cittadini farebbero bene a far sentire la loro voce più spesso al Palazzo senza attendere «vendette» in cabina elettorale?

Maurizio Casalini, Savona

Impegno dei savonesi verso la solidarietà

Quale Sezione savonese dell'Associazione sclerosi multipla vogliamo ringraziare quanti, in occasione di Natale, hanno aderito all'iniziativa di far confezionare i propri pacchi dono dall'Associazione stessa. Si ringrazia, inoltre, la ditta Baudino di Vado che ci ha messo a disposizione un locale adiacente il negozio e i tanti volontari che hanno collaborato.

Aism sezione di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.349

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono

Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI

Dalle 8.30 20

Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851.923

Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949

Della Ferrera, corso Vittorio Veneto 604

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 159, tel.

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel.

ALBENGA

Comunale, via Mille Ignoto, tel. 530.07

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via 15, tel. 970.038

CAIRO M.

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.

CENGIO

Longo, padre Garello tel. 554.045

FINALE LIGURE

Asteriti, via Fiume II, tel. 690.623.

LOANO

Nuova, piazza 2, tel. 668.213

NOLI

Monte Ursino, Italia 10, 748.936

LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

SASSELLO

Natini, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE

Mazzaira, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze Spotorno)

Distretto Pietra Ligure telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.990

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo 504.062

Distretto di Calizzano: telefono 79.897

Distretto di Millesimo: telefono 564.027

Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06

Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 6 GENNAIO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Luisa Anselmi ved. Pastorino, 89 anni, residente a Savona in corso Vittorio Veneto 18/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero Zinola.

Cesira Quai, di, residente a Milano in Palmanova 59; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 10,45 nella sala del Regno dei testimoni Geova Legino. Linda Vallarino ved. Polito, di 84 anni, residente a Varazze in Pizzorno 9/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che anche il 1994 metterà a disposizione dei pensionati il consueto servizio di assistenza fiscale. Il servizio verrà effettuato anche dal Caaf, i Centri di assistenza tributaria della provincia. E' necessario però che ogni pensionato si ricordi segnalare, tramite apposito all'Inps oppure al Caaf, entro il 15 gennaio, la propria volontà di avvalersi del servizio di assistenza.

GLI APPUNTAMENTI

QUILIANO

Sulla neve con «La Rocca»

Riprende l'attività del Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano, sospesa per alcuni giorni in occasione delle festività natalizie. Da domani a domenica 16 in programma la prima iniziativa del '94. Si tratta settimana bianca a Champoluc, la nota località sciistica della Valle d'Aosta. Per informazioni e per iscriversi alla settimana bianca è possibile contattare i numeri telefonici 88.71.22 oppure 80.77.86. [r. p.]

Croce Bianca, nuova ambulanza

Domenica mattina nella sede della Croce Bianca di corso Mazzini è in programma la cerimonia di inaugurazione di una nuova ambulanza donata alla pubblica assistenza dalla famiglia Campostano a ricordo di Ettore Campostano. Alle 10,15 nella sede sociale è prevista anche la Santa Messa celebrata dal vicepresidente Mario Genta. Alle 11 è in programma l'inaugurazione e la benedizione dell'ambulanza. Seguirà un rinfresco. [r. p.]

SAVONA

Conferenza sull'archeologia

Gli scavi San Calocero e le origini cristiane della diocesi Albenga il tema di una conferenza che si svolgerà domani alle 17, nella Rosso del Comune. Il professor Philippe Pergola, docente dell'Ecole Française Roma e professore di topografia antica Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, aggiornerà pubblico sugli scavi archeologici che vengono condotti da alcuni anni nell'Albenganese. [a. z.]

Lezioni dell'Unitre

Riprenderanno oggi alle 15, al liceo classico «Gabriello Chiabrera», le lezioni sulla decorazione floreale svolte dalla professoressa Anna Maria Barbaglia per il corso «Dal giardino alla decorazione floreale», organizzato dall'Unitre di Savona. [a. z.]

Leader dc, impegnato a risolvere i problemi provinciali: lo ha tradito l'autostrada che voleva raddoppiata

Ruffino, l'ultimo savonese uomo di governo

La lunga carriera politica e quella di affermato penalista

SAVONA. Giancarlo Ruffino, avvocato, sposato, padre di quattro figli, due maschi, Fabio e Francesco, due femmine, Cristina e Chiara, era stato eletto la prima volta in Parlamento nel [illegible] ed era stato riconfermato nel 1983, 1987 e alle ultime politiche del '92.

Nel governo Andreotti, dall'89 e sino alle ultime elezioni politiche, aveva ricoperto l'incarico di sottosegretario agli Interni. In occasione delle gare del Campionato mondiale del '90 aveva ricevuto il compito di sovrintendere tutti i servizi di sicurezza negli stadi italiani. La sua entrata nel governo era stata salutata con soddisfazione a Savona, tenuto conto che [illegible] quasi vent'anni che un savonese non faceva più parte dell'esecutivo (l'ultimo era stato il ministro Carlo Russo, anch'egli dc).

A Savona, pur [illegible] ricoprendo attualmente incarichi di partito, era considerato il leader della dc provinciale e, in questi ultimi giorni, era impegnato a costituire un polo di centro in alternativa alle forze di sinistra che governano la città. Non più tardi di lunedì scorso era stato a Roma per partecipare alla riunione dei Direttivi dei gruppi parlamentari con il segretario Martinazzoli.

Nato a Millesimo il 10 aprile del 1930, all'età di trent'anni era già sindaco del paese e ricoprì la carica sino al 1964. Poi [illegible] diventato assessore provinciale all'Assistenza e Sanità e, nel 1970, era stato eletto, con vasto suffragio, consigliere regionale.

A Palazzo Fieschi era stato capogruppo e presidente della commissione Bilancio e Programmazione. Rieletto nel 1975, aveva lasciato la Regione l'anno successivo per candidarsi a Palazzo Madama.

La sua carriera politica nelle fila della dc era stata rapida e a Savona aveva progressivamente preso il posto, tanto in Parlamento quanto nella leadership del partito, di altri esponenti locali dello scudo crociato.

Eletto la prima volta senatore il [illegible] giugno 1976, aveva fatto parte in quella legislatura delle commissioni Igiene e Sanità, Affari Costituzionali ed era stato relatore di alcune importanti leggi, da quella relativa ai servizi segreti ai bilanci del ministero degli Interni, oltre che della Rai-Tv.

Rieletto nel 1983, il senatore Ruffino era stato nominato segretario della commissione Giustizia, membro effettivo della commissione per i procedimenti d'accusa e della giunta per le elezioni e immunità.

Presentatore di alcune [illegible]poste diventate poi legge (il casco obbligatorio per i motociclisti e la riforma delle imposte sulle donazioni e successioni), Giancarlo Ruffino era stato rieletto per la terza volta a Palazzo Madama il 16 giugno 1987, entrando a far parte della commissione Finanze e Tesoro. Era stato anche segretario del direttivo del gruppo parlamentare dello scudo crociato.

La notizia della sua tragica scomparsa (l'incidente è avvenuto mentre stava rientrando in auto assieme ai familiari da una breve vacanza a Limone Piemonte) ha suscitato cordoglio in tutti gli ambienti cittadini e della provincia. Anche negli ambienti sportivi la sua morte è stata accolta con grande rammarico, essendo stato Ruffino presidente onorario del Savona calcio, membro della Federazione nazionale di pallone elastico e presidente della Federazione ciclistica provinciale.

Ma l'attività di Giancarlo Ruffino, che di se stesso amava dire «Sono un avvocato [illegible] alla politica», è stata molto apprezzata anche negli ambienti forensi. La sua attività di penalista, carriera nella quale era stato in questi anni affiancato, nel suo studio di piazza Sisto IV, dal primogenito Fabio e, recentemente, anche dal terzogenito Francesco, è costellata di tappe importanti.

In occasione delle varie fasi del maxi-processo a Gigliola Guerinoni, la «dama bianca» di Cairo Montenotte responsabile dell'omicidio del farmacista Cesare Brin, Ruffino aveva tutelato la parte civile sino all'ultimo ricorso in Cassazione ottenendo la conferma del verdetto di condanna nei confronti dei responsabili dell'efferato delitto.

Tra i suoi ultimi successi in corte d'Assise anche l'assoluzione del necroforo di Stella, Pino Torrielli, accusato di aver assassinato il transessuale Donatella Manunta in un alloggio di via Untoria. Era estremamente legato alla Val Bormida e in particolare al suo paese natale, tanto che, nonostante i numerosissimi impegni di parlamentare, aveva conservato lo studio legale anche a Millesimo, dove tutti i sabato pomeriggio riceveva pubblico, amministratori locali e gli amici.

Una beffa del destino [illegible] tragica fine sull'autostrada Torino-Savona. Il senatore Ruffino, infatti, come è ben noto, è stato uno dei più accesi sostenitori del raddoppio dell'A6, l'«autostrada della morte», intervenendo a tutti i livelli per ottenere i [illegible] finanziamenti.

Di lui gli amici più fedeli dicevano: «Vi sono persone paghe del proprio lavoro e di quello che la vita offre nell'ambito del benessere borghese. Altri, come Ruffino, non riescono a [illegible] in questa dimensione, devono uscirne, aprirsi al mondo, inte[illegible] dei problemi della gente, cercare di risolverli». Parole che oggi, di fronte alla sua morte improvvisa, suonano come un meraviglioso epitaffio.

Ivo Pastorino

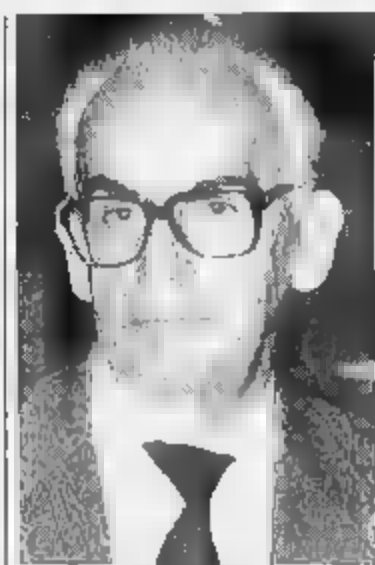
La famiglia Ruffino in una foto del '92. Si possono notare: 1) il senatore Giancarlo; 2) la figlia Chiara; 3) il figlio Fabio; 4) la moglie Maria Pia Roggiani; 5) il figlio Francesco; 6) la figlia Cristina. Assieme a loro altri familiari e i nipotini

«Come Accordino, incredibile»

Il ricordo di amici, colleghi, autorità

SAVONA. In politica il lutto al braccio non [illegible]. Ma la morte improvvisa e tragica del senatore Giancarlo Ruffino ha provocato, a caldo, reazioni addolorate da parte di amici e avversari. Tutti, nessuno escluso, sottolineano l'impegno del parlamentare in favore della provincia di Savona e la correttezza nel confronto con gli avversari.

Il più colpito sembra essere il sindaco **Sergio Tortarolo**. «Parlare del politico non mi sembra il caso. Io lo ricordo come un amico, una persona estremamente disponibile e collaborativa. E' [illegible] brutto colpo per Savona, l'ennesima brutta notizia per la nostra città e chiude in maniera drammatica un anno difficile. Giancarlo ha svolto [illegible] ruolo determinante e avrebbe potuto dare ancora un contributo importante alla ripresa cittadina», afferma.

Sergio Capelli, senatore della Lega Nord, incontrava Ruffino a Savona e a Roma. Anche per lui è difficile parlare in termini politici. «Era anomalo come politico, [illegible] di apparato partitico, ma una persona di grandi valori morali. Avevamo un buon rapporto personale, estremamente corretto, rispettoso delle rispettive differenze», spiega.

Il prefetto Mario Della Corte, a sinistra, e il procuratore Renato Acquarone

La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno in casa dc. **Quintilio Cosimi**, segretario provinciale: «Non ci posso ancora credere, non posso pensare che sia vero. E' una perdita enorme per la provincia e anche per il nostro partito. Ho mosso i primi passi politici con lui e penso che in questi momenti difficili per la dc avrebbe potuto dare, con la sua esperienza e la sua competenza, un grosso contributo al passaggio per la costruzione di un centro moderato. Sentiremo molto la [illegible] mancanza».

Giuseppe Gelsomino, coordinatore regionale di Alleanza democratica, ricorda un particolare: «Un nostro militante, all'epoca eravamo [illegible] nel pri, aveva fatto stampare un volantino offensivo nei confronti del senatore Ruffino. Ero andato a scusarmi pubblicamente [illegible] lui e, da allora, eravamo diventati amici, era [illegible] un rapporto di confidenza politica per me molto costruttivo».

Il segretario provinciale del pds, **Carlo Giacobbe**, è scosso. Con Ruffino ha avuto molti scontri politici, ma non è mai venuta meno la stima e la correttezza. «Mi vengono alla mente decine di episodi che testimoniano il suo impegno per la soluzione dei problemi della nostra provincia e della nostra città. A volte eravamo su posizioni diverse ma ci siamo sempre rispettati e, quando è stato possibile, abbiamo lavorato assieme», racconta.

«Ci eravamo incontrati qualche giorno fa, subito dopo la mia elezione a segretario. Gli avevo espresso la [illegible] intenzione di fare una scelta progressista e che, quindi, saremmo stati contrapposti. Ma questo [illegible] impedisca di riconoscere il suo impegno verso i problemi della provincia, dall'Acna all'occupazione», commenta **Giancarlo Ferraro**, segretario del psi.

Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni, annuncia una giornata di lutto per lo sport savonese: «Ruffino [illegible] anche il valido presidente della Federazione ciclistica. Savona perde non solo un politico di razza, ma anche un buon dirigente sportivo. Sono impressionato: la sua morte ricorda quella di Francesco Accordino».

Chi preferisce non parlare è il prefetto **Mario Della Corte**: «Non mi sembra il caso di fare commenti, è un lutto che colpisce tutta la provincia», si limita a dire. **Renato Acquarone**, procuratore della Repubblica, ricorda l'avvocato Ruffino: «Un professionista serio e puntuale. Portava spesso a Palazzo di giustizia le ultime novità [illegible]. Ci mancherà molto la sua umanità, la sua preparazione culturale e, soprattutto, la sua esperienza giuridica».

Stefano Pezzini

L'ambulanza all'ar[illegible]pedale. Sotto, medici [illegible] nell'atrio del S. Croce

Ecco l'ultima intervista

«Sono felice, arrivano i soldi per l'autostrada della morte»

SAVONA. Il raddoppio della «Savona-Torino», la sicurezza sull'autostrada della morte. Ruffino ne aveva fatto [illegible] «sua» battaglia fino all'ultimo. Proprio di questo progetto parlava nell'ultima intervista, rilasciata la sera prima di morire, raggiunto telefonicamente al Residence Excelsior in via Roma a Limone Piemonte.

«Sono felice - diceva - che l'accordo di programma siglato dalle delegazioni liguri con il governo abbia garantito nuovi finanziamenti per il completamento del raddoppio della "Savona-Torino". Si tratta di un intervento che non può più aspettare e che deve invece garantire sicurezza e facilità di collegamenti tra Liguria e Piemonte. Un progetto importante al quale abbiamo dedicato molto tempo e risorse».

«Siamo sulla strada giusta - diceva ancora - i primi risultati cominciano a vedersi anche se molto resta da fare».

L'intervista ha poi toccato i temi di stretta attualità. L'occupazione in provincia in relazione alle nuove tensioni tra gli operai dell'Omsav. E poi il dibattito politico, i grandi temi di attualità, lo scontro sempre acceso con il pds, i commenti sulle vicende giudiziarie che coinvolgono in questi giorni il Comune di Savona.

Ruffino credeva nella necessità di cambiare, di lasciare il futuro della città al giudizio degli elettori. «Penso sinceramente che Savona abbia bisogno di una ventata di novità. E' giusto andare subito alle elezioni e lasciare spazio al commissario».

E ancora: «I [illegible] ne hanno un bel ricordo, perché rappresenta un periodo di grande crescita della città proprio tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Un periodo di grande sviluppo urbanistico e produttivo in tutti i settori».

[p. p.]

La Valbormida piange un «padre»

Amministratore e avvocato vicino alla gente

MILLESIMO. Sindaco di Millesimo dal 1960 al '64, consigliere di minoranza in Comune dal '70 al '76, da 26 anni capogruppo dc nel consiglio di valle della Comunità montana Alta Val Bormida. La carriera politica di Ruffino in Val Bormida è segnata profondamente dalla sua attività di amministratore. In comunità montana è rimasto sempre, malgrado fosse diventato dal '64 al '70 consigliere provinciale, dal '70 al '76 consigliere regionale e poi senatore.

Era un modo per mantenere radici in Val Bormida e in particolare a Millesimo. Il suo maestro di vita e di politica è stato l'avvocato Giacomo Cigliutti. Da sempre Giancarlo Ruffino citava Cigliutti come esempio da imitare e nei momenti difficili della carriera politica, quando si trattava di fare scelte delicate e importanti, non mancava di sentire il parere dell'uomo che lo aveva convinto a impegnarsi in politica.

La notizia della morte è stata accolta con grande commozione e dolore. **Michele Boffa**, sindaco di Millesimo: «Un giorno triste non solo per la famiglia del senatore, ma per Millesimo e la Val Bormida. Giancarlo Ruffino non era solo il nostro concittadino più illustre. Aveva il pregio di non aver dimenticato la [illegible] gente e il fatto che al[illegible] una volta alla settimana tenesse aperto lo studio a Millesimo, era la dimostrazione dell'affetto e dell'interesse che lo legava al paese d'origine. Mi [illegible] confidato che non era tanto l'interesse professionale a giustificare questa presenza, quanto il fatto di stare in contatto con i valbormidesi».

Roberto Botto, ex consigliere comunale, per lunghi anni avversario politico di Ruffino all'interno prima e poi all'esterno della dc [illegible] vuole fare commenti: «Sono addolorato e amareggiato. Mi sembra una cosa del tutto assurda quello che è successo». **Elvio Bagnasco**, neo asse[illegible] alla sanità [illegible] [illegible]une di Cengio, da [illegible] anni amico personale di Ruffino è scosso: «Da [illegible] anni, quasi ogni giorno, mi chiamava per parlare dei problemi dell'Acna. L'impegno che ha posto in difesa della fabbrica andava oltre il compito che spetta a un politico nella sua [illegible]. Credeva realmente nella battaglia che conduceva».

L'Acna, [illegible] anche l'occupazione e i problemi dell'industria in Val Bormida sono stati al centro dell'attività di Ruffino negli ultimi tempi. Conferma **Nino Ghisolfo**, presidente della comunità montana Alta Val Bormida da 20 anni: «Sono sconvolto. Con Ruffino siamo cresciuti insieme. Ero sindaco di Murialdo nel periodo in cui lui faceva il sindaco a Millesimo. Nei giorni scorsi mi aveva telefonato per gli auguri. Ma anche per chiedermi informazioni sui problemi della comunità montana. Lo faceva ogni settimana. Anche da Roma ha seguito con puntualità l'attività amministrativa di questo ente. Ultimamente era molto preoccupato per la situazione dell'industria dell'entroterra. Senza di lui sarà più difficile amministrare e verrebbe quasi voglia di lasciar perdere tutto».

Anche per **Sergio Bellone**, da [illegible] anni medico a Millesimo e amico di Ruffino la notizia della morte improvvisa del senatore è stata come una mazzata: «Era un politico che piaceva alla gente perché aveva saputo mantenere le radici e il [illegible]do di [illegible] dei valbormidesi. Era [illegible] grande amico».

Rino Ardenti, dirigente della Federazione italiana pallone elastico: «Ruffino è stato per 4 anni vice presidente della federazione di pallone elastico e adesso ricopriva la carica di consigliere federale. E' stato sempre vicino a questo sport. [illegible] sembra impossibile che sia mancato così all'improvviso».

Enrico Marchisio

Il nuovo prestigioso polo scolastico militare inaugurato entro l'anno

Ad Albenga arrivano i [illegible]

La caserma Piave diventerà la sede della prestigiosa scuola per gli allievi ufficiali dell'Esercito
Le palazzine trasformate in aule, palestre, laboratori e refettorio. Tutti i particolari del progetto

ALBENGA. La caserma «Piave» trasformata in scuola militare sul tipo della prestigiosa «Nunziatella» di Napoli: è l'ultimo progetto, [illegible] fase di avanzata attuazione, che [illegible] autorità militari stanno predisponendo per il riutilizzo della struttura che, da tre anni, è usata solo come poligono di tiro. Per verificare tecnicamente se le palazzine [illegible] i locali della caserma sono [illegible]guati alle esigenze di una scuola [illegible] arrivati ad Albenga, nelle ultime settimane, diverse commissioni che, [illegible] quanto sembra, hanno dato il loro parere favorevole alla trasformazione in collegio scolastico. Trovare conferme ufficiali, come sempre quando [illegible] parla di cose militari, [illegible] praticamente impossibile ma gli stessi responsabili della «Nunziatella» hanno visitato la «Piave» appoggiando il progetto.

Le palazzine che sino a tre anni fa hanno ospitato le reclute del reggimento bersaglieri «Sernaglia» dovrebbero venire trasformate in dormitori e aule scolastiche per ospitare i cadetti, giovani selezionati che dopo il conseguimento della maturità liceale (scientifica o classica) possono proseguire gli studi militari nelle accademie delle varie armi o, più semplicemente, scegliere una facoltà universitaria statale rinunciando alla divisa.

Il polo scolastico militare potrebbe entrare [illegible] funzione già dal prossimo anno. Se le varie ispezioni tecniche daranno parere positivo, infatti, i lavori per la riconversione della caserma potrebbero cominciare nel giro [illegible] pochi mesi [illegible] terminare a fine estate. In pratica la scuola militare albenganese dovrebbe essere, almeno per i primi anni, una sorta [illegible] succursale della «Nunziatella» per diventare autonoma nel giro di tre anni, [illegible] volta istituite le tre classi previste. A differenza dei licei statali, infatti, [illegible] collegio militare prevede solo l'insegnamento nel triennio superiore e, per essere ammessi, bisogna avere ottime votazioni e una serie di requisiti molto selettivi.

La scuola militare dovrebbe servire, nelle intenzioni dell'esercito, ai giovani dell'Italia nord occidentale che troverebbero non solo docenti ma anche servizi per il collegio. Tutti gli studenti, infatti, sarebbero interni e dovrebbero seguire le rigide norme del regolamento militare. [s. p.]

L'Accademia militare sarà sistemata nell'ex caserma Piave di Albenga

«[illegible] piacevole [illegible]»

Gli esperti prevedono un boom per gli alberghi e i ristoranti

ALBENGA. Quasi nessuno, ad Albenga, è al corrente dell'istituzione di una scuola militare all'interno della caserma «Piave». Un segnale, l'ennesimo, della divisione netta tra la città e i militari.

Solo quando i bersaglieri abbandonarono la caserma di Vadino, [illegible] esempio, [illegible]ti e operatori economici si [illegible]ro conto del contributo dato dalle reclute.

Con l'abbandono della caser[illegible] almeno tre miliardi all'anno non furono più incassati da negozianti [illegible] ditte artigiane, un duro colpo all'economia cittadina.

Ma, al di là del fatto economico, il rapporto tra mondo civile e giovani in divisa [illegible] c'è mai stato. I militari [illegible] stati spesso visti come i teppisti che rompevano le cabine telefoniche, i maleducati che fischiavano dietro alle ragazze e mai come [illegible] giovani di altre città che, magari sino al mese prima di vestire il grigioverde, venivano invitati in Riviera [illegible] turisti.

Di contro le autorità militari hanno spesso scelto la strada del silenzio, per coprire chissà quale mistero [illegible] caserme destinate all'addestramento reclute, [illegible] cercare un rapporto [illegible]gliore con la città. Adesso la notizia dell'apertura di una scuola militare sul tipo della «Nunziatella» fa brillare gli occhi a molti.

Non solo per l'indubbio prestigio che [illegible] istituto del genere porta alla città in termini di immagine ma anche, forse soprattutto, per il ritorno economico che la presenza dei cadetti può dare ad Albenga.

Il numero chiuso [illegible] parla di 250/300 studenti) [illegible] sopperito dalla qualità degli allievi, per la maggior parte giovani di estrazione sociale medio-alta con elevata possibilità di spesa. Per Albenga, insomma, la scuola militare si può rivelare un affare anche dal punto [illegible] vista economico per alberghi e ristoranti. [s. p.]

[illegible]

ALBENGA

Crollano intonaco e cornicioni transennato l'ex «Siccardi»

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri in viale Martiri per transennare il tratto di marciapiedi tra via Cesare Battisti e via Veneto. Dal tetto dell'ex asilo Ester Siccardi, infatti, sono caduti pezzi di intonaco [illegible] cornicioni. [s. p.]

BORGHETTO

Interpellanza [illegible] Lega sulla stazione ferroviaria

La Lega Nord ha presentato al sindaco Riccardo Badino un ordine del giorno da discutere nel prossimo Consiglio comunale. Nel documento i consiglieri leghisti chiedono [illegible]nga ripristinato il servizio di biglietteria nella stazione cittadina. [s. p.]

[illegible]

Presto [illegible] tolti i dossi in via Meceti

Saranno eliminati i dossi artificiali realizzati lo scorso [illegible] dal Comune in via Meceti. Lo ha disposto [illegible] una ordinanza il sindaco, Francesco Conore. «Sono cambiate le condizioni della viabilità, in via Meceti sarà realizzato presto un marciapiede», dice. [a. r.]

[illegible]

Sul nuovo depuratore via libera [illegible] Coreco

Il Coreco ha sbloccato le delibera del Comune di Loano e Borghetto in favore del Consorzio per il depuratore. Spiegano in Comune: «a quanto sostenuto dalla Lega il Coreco ha recepito il fatto che questo tipo di interventi rientrano fra quelli di competenza del [illegible]. [a. r.]

OCCUPAZIONE IN [illegible]

Ancora preoccupazioni per lo stabilimento aeronautico

Piaggio, crisi profonda

Cinquanta i lavoratori in mobilità, in vista una raffica di licenziamenti
Scatta l'orario ridotto per 400 dipendenti. I piani di rilancio dell'azienda

FINALE L. «Non è vero che alla "Piaggio" [illegible] ci sono mai stati dei licenziamenti. A molti [illegible] passato inosservato ma ci [illegible] 50 dipendenti in lista di mobilità. Di fatto è [illegible] licenziamento già decretato».

Osvaldo Scalzo, segretario del sindacato autonomo ligure, smentisce in parte chi vede solo [illegible] ottimismo il futuro della fabbrica di Finale e Sestri Levante.

Lunedì l'industria riapre i battenti con una attesa novità. Per quasi 400 dipendenti di Finale scatterà infatti l'orario ridotto a 30-32 ore con l'applicazione dei contratti di solidarietà, «lavorare di meno, lavorare tutti».

E' la prima volta che questo tipo di contratto viene applicato, [illegible] queste dimensioni, in [illegible]guria. L'accordo è stato sottoscritto pochi giorni prima della pausa di Natale.

Osvaldo Scalzo lancia l'allarme occupazione. Dice: «Già nel mese di agosto la direzione dell'azienda ha fatto pervenire ad alcuni dipendenti, sia di Finale che di Genova, lettere in cui si diceva risolto il rapporto [illegible] lavoro, attivando da parte della società le procedure [illegible] mobilità. La cosa, a mio avviso, [illegible] da considerare di fatto un vero e proprio licenziamento per circa 50 dipendenti che difficilmente, nonostante le buone professionalità, riusciranno ad essere reintegrati nel circuito produttivo. Percepiranno per il primo anno poco più di un milione al mese e, in caso di mancanza di ulteriore occupazione per gli anni a venire, circa 800 mila lire al [illegible] fino [illegible] raggiungimento della pensione. Non è certo una gran [illegible] per chi ha una famiglia da mantenere».

Prosegue il segretario provinciale del sindacato autonomo: «Sull'altro versante non sono peraltro convincenti le strategie messe in campo dal management per far sì che la "Piaggio" trovi il posto che a nostro avviso le compete nel mercato che la vede muoversi, complicando il già confuso panorama sul futuro dell'azienda».

La fabbrica di Finale aveva già perso un centinaio di posti di lavoro nel gennaio di [illegible] anno fa con il massiccio ricorso ai prepensionamenti. Quest'ultimo provvedimento e quello delle liste [illegible] mobilità hanno coinvolto anche il vice sindaco di Finale, Luigi Rolla e lo stesso primo cittadino, Pietro Cassullo. L'ultimo accordo di fine '93 lascia, secondo [illegible] Consiglio di fabbrica, [illegible] buon margine per la ripresa e l'uscita dalla crisi. Gran parte [illegible] dei dipendenti in cassa integrazione ritorneranno in servizio. Ci sarà una riduzione settimanale dell'orario [illegible] 6-8 ore. Una perdita contenuta di stipendio (da 70 a 150 mila lire mensili nette a seconda dei reparti) per l'intervento dello Stato e dell'azienda.

La scelta dei contratti di solidarietà arriva a poche settimane dall'ultimo impegno delle banche di concedere 70 miliardi [illegible] crediti all'azienda. Un pool di otto banche, rispetto al gruppo di 34 istituti che detengono il 39 per cento del capitale, incoraggeranno in modo concreto la ripresa dell'azienda. Una iniezione di liquidità che, secondo i vertici della Piaggio, consentirà di muoversi con più agilità e fiducia sul mercato. Il progetto della nuova direzione di Roberto Mannu è [illegible] arrivare al pareggio nel '96.

Per conseguire questo obiettivo è necessario da una parte una riduzione dei costi, anche per i dipendenti, dall'altra un rilancio sul mercato dei prodotti «Piaggio» in particolare per [illegible] «P180» e per il motore «Rim-222», l'unico per elicotteri di produzione europea. [illegible] panora[illegible] delle aziende che [illegible] Italia producono motori per velivoli resta troppo ampio. Oltre alla «Piaggio» ci sono l'Alfa Avio (dello Stato), la Fiat Avio [illegible] l'Augusta.

Gran parte del futuro della «Piaggio», oltre che sulla fine della recessione mondiale, è affidato al successo del «P 180», un turboelica di grandi prestazioni di cui si dice un gran bene. [illegible] viene prodotto uno [illegible] mese. Il «P 180», negli obiettivi dovrà presto arrivare a coprire il 50 per cento del fatturato.

Augusto [illegible]

Per la Piaggio di Finale si apre [illegible] nuova stagione di crisi con il ricorso alla mobilità e alla cassa integrazione

Un pensionato rischia di morire assiderato

Noli, cade [illegible] rimane 48 ore senza aiuto

NOLI. Per due giorni e due notti [illegible] rimasto in attesa di un soccorso: intirizzito per il freddo e con le gambe paralizzate. Mario Garzoglio, 69 [illegible]ni, residente a Noli in via Leonardo Da Vinci, dove la vita ai familiari che, ieri mattina, non avendolo trovato in casa, hanno dato l'allarme. Il pensionato è stato ritrovato un paio [illegible] dopo nella baracca agricola di sua proprietà, in regione Clemente: era disteso sul pavimento, in un grave stato [illegible] choc. Ora è ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale S. Corona. I sanitari gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico e la sospetta frattura della vertebra cervicale. Per ora la prognosi è riservata.

L'allarme è scattato, ieri mattina, poco dopo le 11 quando i [illegible]ti del pensionato, che vive solo, gli hanno telefonato per fargli gli auguri della Befana. Mario Garzoglio non era, però, in [illegible]. I familiari si sono preoccupati e hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Le ricerche sono iniziate subito [illegible] hanno mobilitato anche i volontari della «Croce bianca» di Spotorno e i vigili del fuoco, che hanno dovuto raggiungere [illegible] piedi la baracca agricola, situata in una zona impervia. «Sono caduto dall'albero mentre raccoglievo le olive, ma sono riuscito [illegible] trascinarmi a carponi fi[illegible] dentro alla baracca» ha raccontato [illegible] pensionato ai soccorritori, i quali, resisi conto delle [illegible] gravi condizioni, hanno chiesto l'intervento dei sanitari del S. Paolo. Come accade sempre nelle emergenze, [illegible] l'automedicale co[illegible] il medico Patrizia Penazzo e l'infermiere Giuseppe Macciò che hanno prestato le prime cure.

Per il trasporto del pensionato in ospedale sarebbe [illegible] necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ma la libellula non ha potuto alzarsi in volo [illegible] causa delle proibitive condizioni del tempo. Mario Garzoglio è stato così adagiato sulla barella che i soccorritori hanno p[illegible] portato [illegible] braccia fino all'ambulanza, lasciata a un paio [illegible] chilometri di distanza. [c. v.]

Loano, denuncia degli abitanti di via Pineta Marini

«I [illegible] della Snam danneggiano le strade»

BOISSANO. «Nessuno dice di [illegible] transitare sulla strada ma, trattandosi di mezzi pesanti, chiediamo soltanto che l'asfalto che inevitabilmente viene rovinato sia rimesso a posto. Altrimenti, nel giro di qualche settimana, noi non potremmo più uscire di casa»: Ersilio Gallantino, più che arrabbiato, è esasperato

Da settimane via Pineta [illegible]rini, la strada che attraversa villaggio «Losano» a Boissano, è attraversata dai pesanti camion della Snam. Portano macchinari e tubazioni per il metanodotto.

«E' un'opera necessaria, di interesse generale e non saremmo certo noi a creare problemi o intralci. Però non [illegible] sembra giusto che ci si debba rimettere. La strada è interpoderale, siamo riusciti a farla asfaltare da pochi mesi e adesso, per colpa del traffico pesante, è già piena di buche».

Ancora: «In teoria il passaggio è concesso solo [illegible] mezzi che non superano i 40 quintali ma i camion che passano superano le tonnellate. Certo, operai e tecnici della Snam devono lavorare ma ci vorrebbe poco a ricoprire con [illegible] [illegible]' di cemento le buche provocate. Altrimenti, nel giro [illegible] poche settimane, la strada sarà nuovamente da asfaltare. E soprattutto gli abitanti non potranno uscire di casa con l'auto visto che ci sono buche simili ormai a crateri», spiega Gallantino.

E conclude: «Il sindaco, oltretutto, ha emesso un'ordinanza di divieto di passaggio per i mezzi pesanti. Non spetta a noi farla rispettare [illegible] non lo faremo perché non vogliamo creare problemi. Ma [illegible] po' di comprensione e rispetto da parte della Snam [illegible] pretendiamo, che le buche vengano ricoperte credo sia un nostro diritto». [s. p.]

[illegible]

Giovani sotto accusa

Centro [illegible] ancora proteste per i rumori

LAIGUEGLIA. Ancora proteste a Laigueglia per gli schiamazzi fatti di notte dagli avventori di alcuni locali del centro storico. Anche negli ultimi giorni [illegible] dovuti intervenire i carabinieri chiamati dagli abitanti della zona, svegliati alle due di notte da urla e grida.

Sotto accusa sono i giovani che, uscendo [illegible] locali, parlano ad alta [illegible] [illegible] a volte tengono comportamenti maleducati mentre raggiungono le autovetture parcheggiate sulla Statale Aurelia, quasi tutte disordinatamente, continua fonte di pericolo per il traffico.

I gestori dei locali, da parte loro, hanno cercato di sensibilizzare la clientela ma non sempre riescono a convincere i ragazzi a comportarsi in maniera educata fuori dai locali. [illegible] le telefonate di protesta si ripetono quasi ogni notte ai centralini di polizia e carabinieri. [r. ar.]

ANDORA

Un'area coperta

[illegible] nel porticciolo turistico

ANDORA. Una zona portuale riservata ai pescatori con tanto di mercato del pesce: è quanto previsto [illegible] Andora dal progetto per l'ampliamento del porticciolo turistico. I lavori per aumentare la capacità dell'approdo [illegible] ormai [illegible] buon punto e nel giro di pochi mesi tutta la zona portuale dovrebbe essere terminata. Una volta conclusi i lavori ci sarà spazio per un'area, probabilmente coperta, dove i pescatori potranno vendere direttamente il pescato. Con questa nuova struttura [illegible] porticciolo andorese dovrebbe diventare importante non solo sotto il profilo turistico ma anche sotto quello commerciale. Sono numerosi, infatti, i pescatori professionisti che frequentano l'approdo [illegible] avere [illegible] punto dove smerciare [illegible] pesce richiamerà molte delle ditte specializzate nella commercializzazione e la distribuzione ittica. [s. p.]

[illegible]

Bloccata l'asta

[illegible] polemica per l[illegible] [illegible] farm[illegible]

ALASSIO. Nuovi retroscena sull'asta per la vendita della farmacia andata deserta. A no[illegible] delle due farmacie private alassine, [illegible] avvocato ha diffidato il sindaco dal procedere nella vendita, affermando che il Comune non sarebbe [illegible] solo autorizzato alla transazione. La tesi è respinta dall'assessore alle Finanze, il commercialista Roberto La Florio, che afferma: «Esistono casi analoghi in cui il Comune ha proceduto nella vendita della farmacia secondo una prassi ritenuta perfettamente valida. Certo quella lettera, che sarà stata conosciuta negli ambiente sanitari, può aver determinato anche [illegible] indiretta turbativa, scoraggiando eventuali acquirenti. Indicati[illegible] il fatto che le farmacie temano la concorrenza di un'altra farmacia privata». L'asta, fallita sui 4 miliardi, verrà proposta con una diminuzione del 10 per cento. [r. ar.]

I taglieggiatori allontanati dalla Riviera si trasferiscono in Val Bormida?

Discoteche, paura del racket

Semidistruttta l'Alfa 164 del gestore del «Symbol». Il locale di Cairo al centro di episodi di violenza
Si fa strada anche l'ipotesi di ritorsioni da parte dei clienti allontanati dal dancing. Le indagini

CAIRO M. L'Alfa «164» di Flavio Ferrante, titolare della discoteca «Symbol» di via Brigate Partigiane, parcheggiata nei pressi del locale, [illegible] stata gravemente danneggiata dai vandali. Sono stati rotti i fari e rigata [illegible] una punta di ferro gran parte della carrozzeria. Ferrante ha presentato denuncia al comando della polizia municipale. L'inchiesta è stata affidata al brigadiere Andrea Saroldi, che alcuni mesi or sono aveva individuato e [illegible] due giovani resisi responsabili di un altro atto vandalico contro l'auto di Flavio Ferrante.

Questa volta gli accertamenti sembrano più difficili. L'episodio potrebbe [illegible] ope[illegible] [illegible] componenti di un'organizzazione criminale che starebbe cercando di intimidire i proprietari di discoteche e negozi cairesi per farsi pagare la «protezione», oppure di [illegible] forma di ritorsione e vendetta di alcuni clienti, cui [illegible] stato impedito [illegible] frequentare il locale. Nell'ultimo mese già due volte il «Symbol» è [illegible] [illegible] can[illegible] di episodi di cronaca.

Durante una rissa all'interno del locale [illegible] uomo di 32 anni, residente a Cairo, [illegible] stato sfregiato al viso con un coltello. Per questo il questore di Savona aveva decretato la chiusura del locale dal 24 al 29 dicembre. Subito dopo [illegible] riapertura è scoppiata davanti al locale una rissa tra numerosi avventori, sedata a stento dai carabinieri. Infine l'azione vandalica contro l'auto di Ferrante.

[illegible] tempo il «Symbol», uno dei locali più frequentati della Val Bormida, sta cercando di selezionare la clientela. In pratica si cerca di «filtrare» all'entrata i giovani. Un atteggiamento comune a molte discoteche, che crea possibilità di vendetta tra le persone cui viene impedito l'accesso. Tra questi potrebbero esserci i responsabili dell'azione vandalica contro la «164», anche [illegible] l'ipotesi del racket non [illegible] esclusa dagli inquirenti.

[illegible] tempo ci sarebbero segnali che i taglieggiatori di locali pubblici e negozi, pressati in Riviera dai controlli delle forze dell'ordine, starebbero cercando di ampliare la loro attività all'entroterra. Denunce particolareggiate ancora [illegible] [illegible] ne sono, ma il fatto che più volte personaggi già coinvolti in azioni di intimidazione o spaccio di droga siano stati notati negli ultimi tempi con frequenza nei locali della Val Bormida, lascia spazio all'ipotesi di un tentativo del racket di imporre la sua «protezione» anche nell'entroterra savonese.

L'episodio ha creato preoccupazione tra molti dei frequentatori del «Symbol». Abituati a ritrovarsi in un ambiente sereno, sono rimasti colpiti dal rapido susseguirsi di episodi di cronaca che hanno coinvolto clienti e gestori. Molti ora hanno paura.

Enrico Marchisio

[illegible] episodi [illegible] cronaca avvenuti al «Symbol» di Cairo [illegible] forse ritorsioni alle misure [illegible] «filtro» tra la clientela operate dai gestori

A ballare, ma con il treno

Al Kennedy di Spigno Monferrato offrono il rimborso del biglietto

CAIRO M. Ai giovani che per andare in discoteca utilizzeran[illegible] [illegible] treno [illegible] rimborsato il biglietto ferroviario. L'iniziativa è dei titolari del «Kennedy», il locale aperto di recente a Spigno Monferrato, a pochi chilometri dal confine tra Liguria [illegible] Piemonte. L'«offerta», valida ogni domenica pomeriggio, prevede che, all' ingresso [illegible] discoteca, esibendo il biglietto venga rimborsata [illegible] spesa.

Un'idea originale che, sulla scia delle polemiche [illegible] ancora sopite delle madri-anti-rock coniuga divertimento e sicurezza. [illegible] treno [illegible] comodo e lo paghiamo noi», recita lo slogan coniato dai titolari [illegible] «Kennedy» stampato su migliaia di volantini distribuiti in tutta la Val Bormida. Non solo, ma sui messaggi vengono elencati [illegible]che [illegible] orari ferroviari, assai utili per i giovani che intendono trascorrere la domenica tra luci, effetti speciali e musica.

Per inaugurare la rassegna, che [illegible] aprirà domenica, i proprietari punteranno oltre che sulla musica, anche sull'anima[illegible] [illegible] un noto d.j.. Alla [illegible] solle, infatti, [illegible] sarà Giorgio Prezioso di Radio Deejay.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Donna investita da un furgone nell'isola pedonale

Angela Tierno, 65 anni, [illegible]sidente in via Cavour, è stata investita ieri da un furgone mentre di trovava a pochi metri dalla sua abitazione. La donna è stata soccorsa e traportata al Pronto soccorso di Cairo, dove è stato diagnosticato un trauma cranico e alcune ferite guaribili in 15 giorni. L'incidente ripropon le polemiche sul transito dei mezzi nel centro storico tra i commercianti che debbono attuare operazioni [illegible] carico [illegible] scarico e i pedoni che rischiano di [illegible] investiti anche in una zona chiusa al traffico. [e. m.]

[illegible] M.

Domani pranzo per gli anziani alla mensa scolastica

Pranzo con gli anziani [illegible]mani alla [illegible] scolastica. L'iniziativa, che ha incontrato [illegible] poche difficoltà organizzative causa [illegible] mancata disponibilità dei gestori della mensa, che avevano chiesto un compenso in denaro. Ora le pietanze [illegible] cotte gratuitamente nel forno di Gerardo Luisi, [illegible] dei ragazzi della Sinistra giovanile e di «Tecnica Zero». [l. b.]

[illegible]

Indagini sui furti in negozi e appartamenti

Proseguono le indagini, da parte [illegible] carabinieri, per risalire agli autori dei furti messi a segno in questi ultimi mesi in negozi e appartamenti [illegible] Cengio, e di S.Giuseppe [illegible] Cairo. In una settimana nel mirino dei malviventi s[illegible] finiti ben cinque esercizi commerciali. [l. b.]

[illegible]

Critiche alle nomine per l'Istituto del vetro

«La nomina all'interno dell'Istituto per lo studio del vetro [illegible] persone che svolgono attività economiche nel settore vetrario, dove opera la fondazione, è inopportuno». Lo sostiene Luigi Vallebona, consigliere di minoranza, in una nota che riapre la polemica sull'operato della giunta. Sarà, comunque, il Coreco ad avere l'ultima parola sulle nomine. [l. b.]

Il progetto varato dalla giunta garantirà servizi migliori alla cittadinanza

Carcare, uffici comunali unificati

Lavori per un miliardo e mezzo in Municipio

CARCARE. Ristrutturazione del municipio, accentramento degli uffici in un'unica struttura. [illegible] Comune [illegible] Carcare si rifarà il trucco.

Un maquillage per [illegible] quale l'amministrazione, guidata dal sindaco, Paolo Tealdi, dovrà prelevare dalle proprie [illegible] un miliardo e mezzo.

La prima tranche del progetto, affidato all'architetto Solario e all'ingegner Persico, riguarderà [illegible] rifacimento del tetto (costo oltre 300 milioni), poi si provvederà alla ristrutturazione degli esterni e, successivamente, degli uffici attraverso l'utilizzo dell'edificio che ospitava le scuole medie.

Scuole, queste ultime, per le quali, a giorni, [illegible] concluderanno le operazioni di trasferimento in località Cornareto dove, di fatto, è nato il tanto atteso «polo scolastico» con la presenza del Liceo, dello Ial, delle Elementari e ora anche delle medie.

«Una volta terminati i lavori, la struttura che sarà collegata al palazzo comunale, accoglierà l'Ufficio tecnico e i Servizi sociali, attualmente dislocati in varie parti del paese», spiega l'assessore Alberto Berretta. Aggiunge: «Per completare l'opera ci vorrà naturalmente del tempo. Per ora [illegible] limiteremo a provvedere alla sistemazione [illegible] tetto».

Il progetto di [illegible] è già stato elaborato e, in parte, esaminato dall'amministrazione comunale che, unanime, ha deciso [illegible] abbellire una struttura che risale al secolo scorso, offrendo per [illegible] più, un migliore servizio agli utenti. Insomma, un'opera [illegible] razionalizzazione da cui - assicurano gli [illegible]stratori - la cittadinanza trarrà vantaggi.

Interventi di ristrutturazio[illegible] anche per il municipio di Cengio, dove sono ormai in fase di ultimazione i lavori nell'ex scuole elementari. Nell'edificio, oltre al Centro sociale per anziani, infatti, verranno ospi[illegible] alcuni uffici comunali.

Il [illegible] servizio, [illegible] annunciato da neosindaco, Ezio Billia, entrerà in attività a partire dai prossimi mesi.

[l. b.]

Il [illegible] di Carcare Paolo Tealdi ha dato il via ai lavori di rifacimento di palazzo comunale

Intanto il Comune chiede che il paese sia inserito nella diocesi di Savona

Pontinvrea ha perso la «battaglia» dopo 26 anni trasferito il parroco

PONTINVREA. Martedì [illegible] cena, ieri il rinfresco. Ma, [illegible] i ripetuti brindisi, c'era ben poca allegria tra i commensali. L'addio a don Giuseppe Balduzzi, da 26 anni parroco di Pontinvrea, che domani verrà trasferito in provincia di Asti, si consuma attorno a tavole imbandite. Anche se per fugare amarezze e malinconie. E sì, perché [illegible] bocconi amari i parrocchiani ne hanno ingoiati sin troppi. I loro accorati appelli al vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, affinché [illegible] [illegible] trasferimento, [illegible] sono serviti [illegible] nulla. Neppure il «pellegrinaggio» in diocesi che [illegible] visto in prima fila il sindaco, Sergio Giordano, ha dato i frutti sperati.

Ora alla vigilia della partenza, l'intera popolazione, circa 800 anime, si stringe attorno a don Pino che tra poco più [illegible] [illegible] ore partirà alla volta di Incisa Scapaccino. Ma ci [illegible] [illegible] che loro. Lo accompagneranno, infatti, alla sua nuova parrocchia [illegible] un pulman che partirà [illegible] Pontinvrea alle 13,30 a conferma del profondo affetto che li lega [illegible] sacerdote. E [illegible] potrebbe essere altrimenti. «Lui è sempre stato al nostro fianco, ha condiviso le nostre gioie, i nostri dolori. Un amico», dicono in paese. [illegible] sindaco [illegible] una lettera al vescovo [illegible] aveva tracciato [illegible] affettuoso ritratto. Scriveva: «Don Pino ci è necessario co[illegible] l'acqua che beviamo, come l'aria che respiriamo. Il [illegible] trasferimento è per [illegible] una tragedia». Missiva in [illegible] tuttavia [illegible] [illegible] tralasciata neppure una questione prettamente politica: in passato il [illegible]cerdote si era espresso contro l'allora giunta dc, poi inquisita per [illegible] crack [illegible] Comune, quasi due miliardi di deficit, dicendo che era tempo [illegible] cambiare. Particolare che secondo il sacerdote, però, nulla ha a che vedere con il suo trasferimento. Questioni pastorali, crisi di vocazioni [illegible] senza parroco, insomma, il motivo dell'avvicendamento.

Ma, comunque sia, le decisioni della Curia [illegible] si discutono e così, valige alla mano, il par[illegible] domani saluterà, anche se a malincuore, quella che per quasi [illegible] trentennio è stata la [illegible] famiglia.

In mattinata, celebrerà l'ulti[illegible] messa, poi raggiungerà la sua nuova destinazione, nell'Alessandrino. Lo sostituirà, anche se part-time, [illegible] che peraltro accade [illegible] molte altre parrocchie, don Aldo Meineri. Nel frattempo il sindaco avvierà la pratica affinché Pontinvrea venga inserita nella diocesi di Savona. [l. b.]

In un alloggio di Savona, fermato un giovane

Ritrovati i telefonini rubati martedì a Cairo

SAVONA. Dal primo mattino [illegible] ieri, Angelo Lombardo, [illegible] anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani 41/6, è in stato [illegible] fer[illegible]. L'accusa è [illegible] ricettazione aggravata. Oggi, il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, e [illegible] giudice delle indagini preliminari, Maria Piera Vipiana, decideran[illegible] [illegible] trasformare il fermo in ordine [illegible] custodia cautelare.

Il fermo di Angelo Lombardo è avvenuto nella sua abitazione dove, secondo indiscrezioni, sarebbe stato trovato parte del provento di un furto avvenuto martedì scorso [illegible] Cairo Montenotte. Si tratterebbe di telefoni cellulari e computer.

Le indagini sul furto [illegible] state condotte dai carabinieri di Cairo Montenotte, che sulla vicenda [illegible] dicono una parola. Comunque, per l'identificazione e il fermo di Arcangelo Lombardo sarebbe stata determinante la collaborazione dei loro colleghi di Savona.

I militari, muniti di un ordine di perquisizione del sostituto procuratore Domenico Pellegrini, hanno bussato alla porta [illegible] Arcangelo Lombardo nelle pri[illegible] ore del mattino, quando erano certi della sua presenza in [illegible]. Poi, la scoperta [illegible] telefonini [illegible] dei computer che, secondo l'accusa, avrebbe ricettato.

L'unico furto denunciato a Cairo, martedì scorso, è stato quello avvenuto nella «Tecnufficio cairese» di via Brigate Partigiane, sulla tangenziale. I ladri avevano spaccato una delle porte in vetro del negozio, che si trova in [illegible] complesso commerciale alla periferia.

I malviventi, secondo gli accertamenti dei carabinieri, hanno utilizzato un furgone per caricare il materiale di maggior pregio esportato dal negozio. Un colpo che sarebbe stato studiato a lungo e non si esclude che sia avvenuto su commissione.

La «Tecnufficio cair[illegible]» è di proprietà di una ditta di cui, fra gli altri, è socio Claudio Vallino, eletto consigliere comunale [illegible] Altare nelle ultime consultazioni amministrative. Il valore della refurtiva [illegible] stato stimato in alcune decine [illegible] milioni. Non si conosce il valore del materiale trovato nell'abitazione di Arcangelo Lombardo.

Le indagini in corso mirano anche ad identificare gli autori [illegible] furto e, in particolare, quale ruolo ha [illegible] Lombardo nella vicenda. [b. b]

Controlli dei carabinieri in Val Bormida

Ora i commercianti restituiscono le licenze

Cengio, la crisi dell'Acna colpisce anche i negozi

CENGIO. «Dall'inizio dell'anno il lavoro è diminuito del 30-40 per cento e anche gli altri negozi e bar della [illegible] si [illegible] in notevole difficoltà». Marisa De Micheli, titolare del bar «Italia» di Cengio-Stazione, puntualiz[illegible] così la situazione in cui si trova il settore commerciale a Cengio, in conseguenza della crisi che ha investito lo stabili[illegible] Acna.

Centinaia [illegible] posti di lavoro persi negli ultimi [illegible] e 140 dipendenti [illegible] liste di mobilità dall'inizio dell'anno, fanno sentire in modo pesante gli effetti di [illegible] crisi già accentuata dalla crescita della presenza di [illegible]permercati e spacci della grande distribuzione in tutto l'entroterra.

A Cengio sono stati chiusi due negozi negli ultimi giorni. [illegible] tratta di una bottega [illegible] commestibili nel quartiere Cengio-Bormida, la cui licenza è stata riconsegnata in Comune e di una merceria nella stessa zona che cessa l'attività, sperando in seguito di vendere la licenza. Abituati a contare [illegible] [illegible] potenziale [illegible] vendita proporzionato alle dimensioni che aveva uno stabilimento come l'Acna, con migliaia di dipendenti e molti altri impegnati nelle imprese di manutenzione, i commercianti del paese hanno visto in pochi anni calare in modo vertiginoso il volume degli affari.

Alcuni hanno dovuto chiude[illegible]. Altri [illegible] battendosi per cercare di riqualificare l'attività. In ogni caso la situazione del settore commerciale avrà pesanti ripercussioni sui posti di lavoro. [illegible] finora gestiva [illegible] bar o un negozio [illegible] l'aiuto [illegible] commesse, dovrà a causa del diminuito volume d'affari licenziare il personale, creando nuove sacche di disoccupazione. Un ulteriore calo delle risorse economiche del paese, dove da tempo altri settori come quello immobiliare hanno visto un crollo della domanda [illegible] del prezzo di appartamenti e negozi.

Un fenomeno che sta investendo anche alcuni paesi vicini [illegible] Cengio. A Millesimo all'inizio dello [illegible] anno avevano chiuso [illegible] negozi e durante l'anno la situazione è peggiorata. L'aumento delle tasse e il calo di clie[illegible] sta mettendo in ginocchio i negozi dei centri più piccoli e delle frazioni, molti [illegible] quali rischiano la chiusura definitiva. Nessuno è più interessato [illegible] acquistare licenze per attività commerciali e chi viveva con il reddito dei negozi cerca un altro posto di lavoro per chiudere al più presto.

Inoltre l'imminente apertura di nuovi spacci di vendita legati alla grande distribuzione e l'attività di quelli aperti [illegible] Cairo e Carcare, stanno dando [illegible] colpo [illegible] grazia definitivo ai piccoli negozi dei maggiori centri della Val Bormida. La crisi del settore industriale [illegible] provocando poco [illegible] poco l'erosi[illegible] delle attività commerciali e artigianali [illegible] alla fine [illegible] '94 accanto ai disoccupati dell'industria dovranno essere conteggiati anche quanti sono stati licenziati dal settore commerciale e dalle officine che cessano [illegible] ridimensionano [illegible] loro attività. [e. m.]

La musica underground spopola a Savona e in Riviera

I locali «alternativi» nasce una nuova moda

SAVONA. Hanno un gusto che oscilla tra il pre-industriale e il post-moderno i locali alternativi frequentati con sempre maggiore interesse dai giovani savonesi.

Con circa duemila iscritti, il [illegible] boom della stagione, con un record di presenze da capogiro, lo ha conquistato il «Giùalmokambo» in via Chiodo. Per cinque giorni alla settimana, dalle 21 di ogni mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica il locale, una birreria ricavata all'interno di un vecchio magazzino del porto, si anima la [illegible] a ritmo di reggae e rap ed è ormai diventato un punto d'incontro tra amici: «Ci vediamo Giù al Mokambo e poi vediamo [illegible] fare». Ma il locale rappresenta anche un momento alternativo per chi, stanco dei soliti ritrovi, è in grado di accettare, con spirito di adattamento, di trascorrere una serata «rigorosamente in piedi» a consumare una delle tante birre proposte dalla casa. E dopo il «Mokambo» la serata finisce generalmente al «La Kasbah», un circolo Artisti in salita San Giacomo, dove, in un ambiente più «hard», è possibile ballare ancora a ritmo di reggae e rap: dal grande Bob Marley alle proposte dei napoletani «99 Posse», rimbalzati all'attenzione degli amanti del rap all'italiana dopo aver firmato la colonna sonora di «Sud», film di Gabriele Salvatores. Al «La Kasbah» sono inoltre in programma [illegible] di musica dal vivo, molto spesso improvvisate grazie alla possibilità dei sempre più numerosi gruppi emergenti savonesi di utilizzare il palco e l'attrezzatura messa a disposizione dal circolo.

Bob Marley nei locali alternativi

Questa sera, con inizio alle 22, sarà di scena il tastierista Deca, con il suo [illegible] show multimediale che unisce musica d'avanguardia alla'aspetto video.

Nei prossimi mesi, sono previsti concerti di Mgz, Mistic Zippa, Killing Floor, Sudore Sistem, Whisky Risky, Rimozione Forzata, Nodo e numerose altre formazioni note in ambito locale. E la musica dal vivo, con ampio spazio ai gruppi rock locali è assicurata anche al «Bobadilla» live music, in corso Bigliati, dove vengono organizzate serate dal vivo dal giovedì alla domenica.

A metà strada tra discoteca e locale alternativo, è il «Corto Maltese» di Spotorno caratterizzato, per lo più, da serate a tema. Spostandosi a Ponente, Loano offre due locali dall'atmosfera più soft per chi [illegible] rock e jazz: il circolo «Italo Calvino» in via Roma, dove ogni sabato sera vengono organizzati concerti rock di gruppi emergenti della zona; il «Movida», in [illegible] Giardino, dove si possono ascoltare note jazz e swing sapientemente d[illegible] ottimi musicisti e dalla voce di Barbara Raimondi, titolare del locale. Infine, per chi ama gustare oltre alla buona musica, anche stuzzichini, panini e piattini caldi, Albenga propone, sullo stile dei piano bar, la tavernetta «Baxadonne», in via Roma. A Verezzi, l'appuntamento con la musica dal vivo è al caffè «Mirabolan» in via Poggio 14.

Dato il successo crescente dei locali aperti ai giovani musicisti, l'Arci Nova in collaborazione con il circolo Arte e Musica di Savona ha in programma di creare, entro l'anno, un [illegible] attrezzato, con sale prove a disposizione dei gruppi.

Alessandra Zacco

ALLA RIBALTA

Paolo Trenta racconta l'amore per la Riviera

BORGIO [illegible]

LAVORA a Torino, ma le sue radici sono a Borgio Verezzi, dove trascorre l'estate: da più di trent'anni, appena riesce ad avere qualche giorno di [illegible]sa, viene a riposarsi qui, dove ha una villetta. Ed è molto conosciuto anche in Liguria, e in particolare nel Savonese, l'attore e regista Paolo Trenta, direttore artistico del Gruppo Artisti Associati, la compagnia che rappresenta gli spettacoli al Teatro [illegible] Filippo di Torino: «La stagione di quest'anno, in collaborazione [illegible] gli assessorati alla Cultura di Comune e Regione, si intitola "Dietro lo specchio, la favola dell'utopia"», precisa Trenta.

L'attore-regista Paolo Trenta

Ama la Riviera, questo artista di 45 anni, già allievo di Nino Gosso, Iginio Bonazzi, Ernesto Cortese, e che ha lavorato in teatro e al cinema, in televisione e alla radio, diretto anche da registi di fama come Ugo Gregoretti, Mario Missiroli, Edmo Fenoglio, Luigi Perelli, Tommaso Sherman e Giorgio Pressburger. E il suo sogno, non [illegible] realizzato, è quello di poter interpretare anche da queste parti qualcuno degli spettacoli di cui cura la regia ed è, spesso, il protagonista.

Anni fa, ha anche avanzato una proposta al Festival di Borgio Verezzi, che segue assiduamente, da spettatore, ma non se ne è fatto nulla.

A Torino, ha firmato [illegible] le regie del Gruppo Artisti Associati, di cui è stato fondatore: rassegne di prosa dedi[illegible] a temi come la Scapigliatura, Edgar Allan Poe, Esistenzialismo, Nel regno delle ombre, Il fiore azzurro, Una storia noiosa. Adesso, è impegnato nelle prove de «La città del sole» di Tommaso Campanella: «La riforma politica è strettamente collegata a un rinnovamento religioso.

E una più alta concezione della vita, una moralità più profonda, [illegible] riforma del cuore possono preparare uno Stato veramente umano». L'anteprima nazionale è prevista per il 16 gennaio, al San Filippo. **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Karaoke alla «Cascina del Val»

Serata dedicata al karaoke quella in programma stasera all'azienda agrituristica «Cascina del vai» di Cairo Montenotte. Pubblico in pedana anche al Gpc «La Boccia» di Carcare e alla «Tavernetta» di Millesimo. **[l. b.]**

CAIRO M.

Novità dance al Chico Tres

Musica per i giovanissimi questa sera alla discoteca «El Chico Tres» di Bragno. Il locale di Silvia Cecchin propone, [illegible] ogni venerdì, le ultime novità. Disco-dance anche al «Fantasque» e al «Symbol». **[l. b.]**

SAVONA

Recitano Arena e De Filippo

Proseguono al Chiabrera le repliche di «Tuttosà e Chebestia», la commedia di Coline Serreau (traduzione italiana di Stefano Benni) interpretata da Luigi De Filippo e Lello Arena. Lo spettacolo resterà in cartellone fino a domenica. Inizio della rappresentazione alle [illegible],45. **[p. p.]**

PIETRA L.

Musica live al «Pirata»

Venerdì sera con la musica dal vivo al ristorante «Il Pirata», nel centro storico di Pietra Ligure. Il locale ospita la musica live anche al giovedì e al sabato sera. Il pianista Tony D'Abbiero live al piano-bar «Airone» in piazza XX Settembre. **[a. r.]**

CERIALE

L'orchestra di Fiorenza Lelli

L'orchestra spettacolo di Fiorenza Lelli è di scena dal giovedì alla domenica al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Il locale continua a proporre, ogni domenica, un abbinamento pranzo-pomeriggio danzante a prezzi particolarmente contenuti. **[s. p.]**

ALASSIO

Anni Sessanta al dancing [illegible]

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «M4» di Alassio. Le scalette musicali, che spesso sono alternate ad orchestre e musica dal vivo, spaziano dal ballo liscio al revival Anni '60. Le serate prevedono anche animazione e gare di ballo. **[s. p.]**

[illegible]

Cantautori alla [illegible] Vecchia

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle serate della taverna «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, [illegible] la [illegible] chitarra, propone canzoni dei cantautori. **[s. p.]**

Continua lo sconto

Il luna park non finisce con la Befana

SAVONA. Il luna park va oltre le feste di Natale. Le giostre del Prolungamento regaleranno ancora quasi tre settimane di divertimento ai savonesi. Rispetto agli anni scorsi, quando la [illegible] dello spettacolo viaggiante lasciava Savona subito dopo l'Epifania, le giostre si fermeranno sul piazzale Eroe dei Due mondi, lungo viale Dante Alighieri e di fronte al Priamar, fino al 31 gennaio.

E con il luna park prosegue l'iniziativa de La Stampa che offre ogni giorno lo sconto per le attrazioni più spettacolari. Quella che è stata ribattezzata l'operazione «Natale al luna park» sta ottenendo un notevole [illegible] Con il tagliando che viene pubblicato qui a fianco è possibile usufruire di uno sconto nelle principali attrazioni. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle giostre specificate. Acquistando un biglietto se ne ottiene subito un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale (bisogna in questo caso fare riferimento alla data stampata nella parte in alto a sinistra del coupon).

L'iniziativa, che non riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando che [illegible] comunque le più spettacolari del luna park comprese tutte le novità di quest'anno. Ecco l'elenco completo: l'autoscontro della famiglia Piccaluga di Savona, il tappeto volante ispirato alle Mille e [illegible] notte, la spettacolare giostra catene, la piovra [illegible] i suoi tentacoli girevoli, la pista per i go-kart, la [illegible]ve pirata [illegible] il vascello oscillante, il taboga, la ruota panoramica, le decine di giostre per i bimbi, il mini avio, il tradizionale castello incantato [illegible] il percorso a trabocchetti, la grande sala giochi «Golden coin». **[p. p.]**

Venerdì 7 Gennaio 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45
Tuttosà e Chebestia

Astor — Tel. 854.627. — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore [illegible] Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - Lire [illegible]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Tel. 386.322 — Or.: 15/21 — Lire 5000
America oggi - Short cuts — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[illegible] — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luce rossa

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.418 — L. 8000/5000. Ore 20/22,10 — Fest./pref. 16/20,15/22,20
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 15,30/17,20/19/20,40 — Lire 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBISSOLA — Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — Feriali: 20,30 — Festivi: 15,30/20,30 — L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20/22 — fest.: 15/18/20/22 — Lire 8000/5000
In fuga a quattro zampe — *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 - Lire 8000/5000
Anni 90 parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16-22,30 — Lire 7000/5000
Carlito's Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

MILLESIMO — Lux — Ore 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15/16,40/18,20 20,50/22,40. Lire 10.000/7000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro C. Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di G. Strehler.
Teatro [illegible] Corte: Il campiello di Carlo Goldoni, regia di G. Strehler.
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di S. Guitry, regia di A. Lionello.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Concerto jazz con Massimo Faraò e Dado Moroni.
[illegible] Carignano: Riposo.

CINEMA

[illegible] 1: Senza tregua.
[illegible] 2: Il socio.
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa.
[illegible] II: Insonnia d'amore.
Corallo 2: Caro diario.
Grattacielo: Anni '90 Parte seconda.
Lux: Spara che ti passa.
Odeon: Aladdin.
Olimpia: Un mondo perfetto.
Orfeo: Piccolo Buddha.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Il figlio della pantera [illegible]
Universale 2: Aladdin.
Universale 3: Kalifornia.
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi.
Centrale 1: Sodomia allo specchio.
Centrale 2: Le calde labbra bagnate di Moana - Le calde black and white.
Chiabrera: Natascha - Spiegel [illegible] lusie.
Cristallo: Porcone selvaggio.
Eldorado: Trenta centimetri di piacere.

IMPERIA

Centrale: Aladdin
Dante: Fantozzi in paradiso
Imperia: Anni 90 parte 2

SANREMO

Ariston: Il figlio della Pantera Rosa
Ritz: Piccolo Buddha
Centrale: Carlito's Way
Sanremese: Aladdin
Orfeo: Un mondo perfetto
Tabarin: Fantozzi in paradiso

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?** talk show
[illegible] — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
16 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **[illegible]ine,** [illegible]
17,30 **La ribelle,** serial tv
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **[illegible] e Mosca,** talk show
22,30 **I politici e la città: incontro con la Lega Nord**
23 — **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?** Talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
14 — **[illegible]ine regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle,** serial tv
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Zitti e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
[illegible] **Speciale con [illegible]**
[illegible] — **Crazy Dance,** musicale
0,30 **Canta Italia,** musicale

Canale 7

12 — **L'uomo e la città,** documentario
12,45 **Tg Liguria,** noti[illegible]
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **[illegible] Liguria,** notiziario
14 — **Boys and Girls,** telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15,15 **[illegible] Bold Ones,** telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
18,30 **Nati per vivere,** documentario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera,** situation comedy
23 — **The Bold Ones,** telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **L'uomo e la città,** documentario
1,30 **Seventeen sexy shop,** rubrica
2,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock,** rubrica
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature,** [illegible]
20,30 **Auto della [illegible]**
21,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
22,30 **Trapper John,** telefilm
24 — **Tg notte**

TCS

14 — **Aspettando il [illegible]** [illegible]manzo
14,30 **[illegible] donna in vendita,** teleromanzo
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni [illegible]**
18 — **Chissà se va,** telefilm
19,30 **Detective per amore,** telefilm
20,30 **Bada alla tua pelle Spirito [illegible]to,** film western, con [illegible] Karis, Ray O'Connor, Craig Hill
22,20 **I misteri della laguna,** telefilm
22,50 **Le altre notti,** show
23,20 **Elettroshock,** film thriller, con Lauren Bacall, S. Whitman, R. Mac Dowell (V.M. 14 anni)

Tele Città

12,43 **Telecittà notizie**
13 — **Mtv's Greatests hits**
14 — **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca cola report,** notizie dal mondo rock
16,45 **Mtv's at the movies,** anteprime cinematografiche
17 — **[illegible]**
17,15 **3 From 1,** tre video di un interprete, gruppo o tendenza
17,30 **Dial Mtv,** filo diretto con gli studi di Londra Mtv
18 — **The soul of Mtv**
[illegible] **Music non stop**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
20,33 **Obiettivo casa, condominio e mercato immobiliare**
21,03 **Serata rosso-blu-cerchiata,** in [illegible] giocatori, dirigenti di Genoa e Sampdoria ed i clubs della tifoseria organizzata
22,23 **L'altra campana,** rubrica portuale a cura della Culmv
22,41 **Telecittà notizie**
23,03 **World news,** in immagini le principali notizie mondiali
23,15 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop,** linea continua di notizie

Telenord

12 — **[illegible] gente,** [illegible]
12,15 **Due americane,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale TN4**
13,45 **Il richiamo degli abissi**
14,15 **L'uomo e la città,** documentario
15,30 **Obiettivo gente,** news
16 — **Celerina love,** telenovela
17 — **Documentario**
17,30 **Viaggio con l'avventura**
18 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **Squadra anticrimine,** telefilm
19,30 **Obiettivo gente,** news
19,45 **Telegiornale TN4**
20,15 **Obiettivo gente,** news
20,30 **Nna bocciâ so belin,** attualità
22 — **Candid camera**
23 — **The bold ones,** telefilm
24 — **Obiettivo gente,** news
0,15 **Perestrojka girls,** sexy
1 — **Telenord non stop**

Primocanale

12 — **Alla ricerca dell'idolo d'oro,** telefilm
13 — **Petrocelli,** telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 — **Calcio sera,** [illegible]
19,15 **Wolf,** telefilm
20 — **Punto news,** notiziario
20,30 **L'altra donna,** [illegible] con M. Smith, A. Meana
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto [illegible]** notiziario
23 — **Arisa**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio [illegible]**

Telearcobaleno

13,35 **Dentro la pittura,** rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv,** rubrica
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa Dori,** rubrica
19,20 **Lo sport**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Dentro la pittura,** rubrica
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okay motori,** rubrica

Teleregione

12 — **[illegible] no?** talk show
13 — **Falcon Crest,** serial tv
[illegible] — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** serial tv
19 — **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica sportiva
23 — **Fuori campo** (r)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________
Via ______________ C.A.P. ______________
Tel. ______________ Città ______________
Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzate a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Turno infrasettimanale per il basket con le partite dei campionati di serie C e D

Loano e Rapallo, due punti d'oro

Successi esterni delle ragazze rispettivamente a Canegrate e Pistoia. Conquista la vetta il Camisasca Genova dopo la vittoria sul Cuneo. Elab battuto in casa. Va all'Ospedaletti il derby con la Cestistica

Turno infrasettimanale per il basket ligure maggiore (C e D maschile, C femminile), con risultati importanti, che potrebbero incidere pesantemente sul prosieguo di stagione. E' [illegible] dell' [illegible] Genova, ma anche del Loano e del Pio X Rapallo. Un tour-de-force notevole per le nostre formazioni, che fra domani e domenica torneranno a calcare i [illegible] parquet nel turno «regolare».

C maschile. Quattordicesima giornata che [illegible] sorride ai dolciari genovesi, che vengono sconfitti in casa dal Gavirate per 102-97. Un autentico show arbitrale a penalizzare i ragazzi di Assandri, che hanno concluso la partita con il quintetto di giovani, per l'uscita dal campo, causa falli, di tutti i titolari. [illegible] pensare che l'Elab si era trovata anche avanti, ma poi il protagonismo degli arbitri ha [illegible] il patatrac.

Ininfluenti i secondi finali, con un tiro [illegible] Zini sulla sirena che è solo servito a ridurre lo svantaggio a 5 punti. L'Elab, per l'ultima di andata, tornerà in campo domani sera alle 17 nell'impianto della Sisport Fiat a Torino, per affrontare la Libertas San Paolo, squadra di media classifica.

[illegible] maschile. Buona prova, a tratti condotta anche in vantaggio, ma al termine ad uscire con i due punti dall'impianto molto umido di Sciarborasca sono stati gli ospiti: Erg Cogoleto-Monferrato 61-69, con liguri in vantaggio a [illegible] minuti [illegible] termine (57-55) e brutto infortunio [illegible] Caprioglio, costretto ad uscire in barella, che ha condizionato il finale. Tabellino Erg: Serravalle 17; Ballestrini D. 1; Siri 4; Caprioglio 6; Mauro Zanetti 9; Giovannello 8; Ballestrini R. 5; Mario Zanetti 3; Castrini 6; Calcagno 2. Per il Cogoleto, stagione sempre in salita, [illegible] conclusione delle «fatiche» del girone di andata domani alle 21,15 ad Asti, con una compagine di bassa classifica. Nello scontro fra le seconde (insieme [illegible] Vogue Alassio), [illegible] dello Juniorcasale in trasferta sulla Valtarese: 76-68.

C femminile. Liguri suddivise in due gironi, in quello di Levante vi è presente il Pio X Rapallo. Che a Pistoia ha collezionato la prima vittoria della stagione (53-[illegible] all'Intersystem). Rapallesi sempre in vantaggio, anche con 10 punti, poi nel finale la partita è stata amministrata con le [illegible] dalla Cadorin [illegible] compagne. I punti del Pio X sono stati realizzati [illegible] quattro ragazze soltanto: Cadorin 23; Sabino 11; Bacigalupo 2; Peri 17. Le rapallesi [illegible] ad una conferma casalinga, domenica (Casa della Gioventù [illegible] 17,30) contro il Basket Cavezzo. Nel girone di Ponente, decisiva vittoria della Pallacanestro Loano a Canegrate: le lombarde, visto il terzo posto in classifica, erano [illegible] affrontare [illegible] dovute cautele. [illegible] loanesi, [illegible] centrate come [illegible] comprendendo la necessità di [illegible] perdere ulteriore contatto dalle prime, hanno vinto per 51-45; tornando così ad occupare, in folta compagnia, il terzo gradino a quota 14. Conquista invece la vetta [illegible] punti la Pentagono Ca[illegible] Genova, sfruttando il turno di riposo del Cossato ed il contemporaneo successo sul Cuneo: 82-61 in via Cagli[illegible]. Nono[illegible] l'ampio divario le genovesi hanno giocato una partita non bella, con percentuali «da dimenticare» [illegible] tiro. Infine il derby fra Cestistica Savonese ed Ospedaletti vinto dalla squadra ospite pper 67 a 55. La partita [illegible] stata molto equilibrata e solo nelle fasi finali le imperiesi hanno preso il largo. Silvia Spanò, della Cestisti[illegible] afferma: «Gli arbitri hanno condizionato la partita nel momento topico consentendo all'Ospedaletti di effettuare il break decisivo». Con questo risultato l'Ospedaletti raggiunge a quota 14 la Cestistica sul terzo gradino.

Guglielmo Olivero
Giancarlo Scartozzoni

IN PROMOZIONE

Ecco il programma

Archiviata la lunga [illegible] natalizia, tornano in campo le squadre impegnate nel campionato di Promozione. Nel girone ponentino spicca il confronto (domenica, 18,30) Ospedaletti (p. 16)-Athletic Genova (14) mentre l'altra squadra capolista, l'Albenga (16) viaggia sul parquet del Pegli (14) in un confronto aperto a tutti i pronostici. Da seguire l'Asso Savona (8), reduce da quattro vittorie consecutive, contro il Granarolo (4). Citazione per il derby Cairo (10)-Maremola Pietra (10) mentre [illegible] Sanremo, [illegible] punti, affronta la proibitiva trasferta [illegible] Rivarolo (12). Completa il quadro Loano (6)-Ardita Juventus (8). Nel raggruppamento levantino spiccano Villaggio Chiavari-Pontremoli e Alcione Rapallo-Aquile Spezia. Da seguire Cus Genova-Sestri Levante e Virtus Spezia-Tigullio. In campo, nel medesimo campionato, anche le ragazze con l'Albatros Alassio (10) ospite del Maremola (2). Completano la settima giornata: Ventimiglia (0)-Crdd Spezia (4) e Cairo (2)-Finale (2). Da lunedì riprenderanno i campionati giovanili. [g. o.]

Ieri sono ripresi i campionati [illegible] pallacanestro dopo la lunga sosta di fine anno

SPORT FLASH

Solo Rapallo-Sestrese e Imperia-Cuneo riescono a giocare

L'amichevole «informale» (non era previsto l'arbitro ufficiale) tra Sammargheritese e Genoa è saltata per le condizioni atmosferiche: la pioggia, le pessime condizioni del campo Broccardi, «rovinato» ulteriormente dalla partita di Coppa Liguria Corte 82-Camogli, hanno fatto ritornare sui loro passi i rossoblù del professor Scoglio. Anche il derby Sanremese-Carlin's Boys non s'è disputato. A Imperia [illegible] Cuneo ha battuto i nerazzurri per 2-1. Le reti: Daidole al 30', autorete [illegible] Massabò al 60' [illegible] gol imperiese di Sasso nel finale. Regolarmente in campo al Macera Rapallo e Sestrese. Netto 3-0 della squadra [illegible] casa che ha segnato con Tatti (10'), Scalzi (14') e Rosati (54'). Nel primo tempo il Rapallo ha provato la formazione anti-Pinerolo: Pinna, Nannipieri, Gandolfo, Guerra, Caponi, M. Costa, Cutolo, Salvi, Tatti, Scalzi, Ferri. [d. s.]

Riprende stasera il campionato interprovinciale

Torna stasera, dopo la pausa natalizia, il campionato interprovinciale di boccette. La serie A, giunta alla [illegible] giornata, propone (ore 20,30): Boboba Imperia-Dlf Maura; Black Bull-Pontevecchio; La Boccia Carcare-Italia; Dlf Ilda-Ariston; Haiti-Cinzia. In programma anche le partite dei quattro gironi della B. [g. o.]

Ecco tutti i risultati della Coppa Liguria

Ospedaletti, Legino e Veloce fuori dalla Coppa Liguria-1° Trofeo [illegible] Ferrando, dopo i risultati di ieri valevoli per il secondo turno. Successo ampio dell'Arma Taggia sull'Ospedaletti (3-0), ed ora agli armiesi basterà un pareggio con il Pietrabruna per superare [illegible] turno. Sant'Ampelio-Legino 2-1, [illegible] situazione [illegible] perfetta parità con il Cisano, che [illegible] superato i savonesi con identico punteggio. Decisiva Cisano-S. Ampelio. Poker di reti del [illegible]. Stefano al Mare contro la Veloce (4-1). Rocambolesco pareggio fra Corte [illegible] Camogli: tante emozioni, equo 2-2 finale. Clamoroso tonfo dell'Aurora Riva [illegible] Marola: 9-0 per gli spezzini, rivani che hanno chiuso in [illegible] uomini. Altri risultati: Azzurri-Cristo Re 0-1; Bogliasco Calcio-Pieve 0-1; Mediterranee-Sori 0-0; Virla-Fegino 0-0; Mignanego-Castagna 0-2; Cosmos-Anpi 2-1. Due gli scontri diretti giocati ieri, match di ritorno: Gargiullo-Bogliasco 76 3-2 (qual. Gargiullo); Piccarello-Voltrese 1-1 (qual. Piccarello). [g. s.]

Pioggia e grandine [illegible] hanno consentito lo svolgimento del match, si attende la decisione della Lega

Un uragano su Ventimiglia e Finale Ligure

Coppa Italia: sospesa dopo 27 minuti di gioco la partita di andata

Flavio Ferraro, tecnico del Finale

VENTIMIGLIA. Pioggia battente, vento a raffiche, perfino la grandine: per ventisette minuti il primo round della finale regionale di Coppa Italia dilettanti tra Ventimiglia e Finale Ligure, in programma al nuovo Peglia, è stata tutto questo. Con le due squadre in campo impegnate, soprattutto, in esercizi di precario equilibrismo per tentare di reggersi in piedi ed imbastire qualche trama [illegible] gioco su un terreno che, man mano che passavano i minuti, si trasformava sempre più in acquitrino.

Poi l'arbitro Massimo Migliorini di Genova, finalmente, ha bloccato il match: prima [illegible] sospensione di [illegible] decina [illegible] minuti; poi, con le squadre già negli spogliatoi, l'alt definitivo. Con buona pace [illegible] tutti. I due capitani, Bosio per il Ventimiglia e Garattini per il Finale, da qualche minuto sollecitavano l'arbitro a far chiudere [illegible] anticipo le ostilità. Il direttore di gara, in effetti, voleva continuare. Già [illegible] 25', per le insi[illegible] dei capitani, [illegible] controllato il rimbalzo del pallone sul terreno, ma aveva continuato il match. Due minuti dopo ha dovuto cedere. Le condizioni atmosferiche, davvero proibitive, impedivano il rego[illegible] svolgimento della partita.

Tutti contenti. «La partita non si doveva nemmeno cominciare», ha detto Silvio Coppo, presidente ventimigliese. Adriano Pisano, allenatore dei padroni di casa, per la sfida [illegible] il Finale, [illegible] anche ideato qualche novità tattica con Novaro schierato sulla fascia sinistra, Soncin attaccante (con l'esclusione di Russo che [illegible] saltato troppi allenamenti). Al [illegible] ventimigliese lo stop ha fatto comodo: «Meglio così. No[illegible] sono mai riuscito, in questo periodo, ad allenare la squadra al completo». [illegible] a [illegible] dopo lo stop dell'arbitro, incurante di pioggia e vento, ha portato tutti sul vecchio Peglia per una seduta di allenamento. D'accordo sulla sospensione anche Flavio Ferraro, allenatore del Finale: «L'arbitro ha fatto bene a sospendere il match. Qualunque risultato sarebbe stato falsato. Ed a noi [illegible] comodo: su quel campo i nostri attaccanti [illegible] avrebbero combinato granchè». «Non si poteva andare avanti. Con Bosio, capitano del Ventimiglia, abbiamo insistito per la sospensione», ha spiegato capitan Garattini.

Le due società ne hanno approfittato per decidere la data [illegible] nuovo incontro: dovrebbe essere mercoledì 19 gennaio (ri[illegible] a Finale il 23 gennaio). L'ultima parola, adesso, spetta alla Lega. Nei 27 minuti di gioco, al di là di una gran volontà di tutti, si è visto poco. Una punizione, rasoterra, [illegible] Panucci al 10', che ha sfiorato il palo ventimigliese, è stato l'unico brivido (oltre [illegible] quelli atmosferici) offerto dal match.

Ventimiglia: Drioli, Ventura, Picarreta; Saba, Biancardi, Bosio; Palmitano, Lapa, Soncin, Luci, Novaro.

Finale Ligure: Cancellara, Barone, Marenco; Loro, Garattini, Panucci; Famà, Monge, Cassata, Ceppi, Vona.

Arbitro: Migliorini. [b. m.]

Pallanuoto: oggi scatta [illegible] Recco il torneo baby

L'Italia concede il bis e batte l'Australia 9-6

Secondo incontro e seconda vittoria per l'Italia [illegible] pallanuoto impegnata nella tournée in Australia. Ieri ad Adelaide gli azzurri hanno sofferto meno rispetto che all'esordio di Perth (8-7 in quell' occasione), uscendo dalla [illegible] convincente 9-6.

Partenza veloce degli azzurri, [illegible] 3-1 nel primo parziale grazie alle reti di Franco Porzio, Gandolfi [illegible] Silipo. Equilibrio nella seconda: 2-2, reti italiane di Calcaterra e Gandolfi. Averaimo e compagni chiudono definitivamente il conto nel terzo tempo, aggiudicandoselo per 3-0 con reti di Calcaterra, D'Altrui e Fiorillo. Ultimo tempo, [illegible] ordinaria amministrazione per i nostri, con vittoria parziale degli australiani (3-1, ancora [illegible] scatenato Calcaterra [illegible] segno). Gli azzurri, pur vincendo, hanno sprecato tantissimo: solo 3 su [illegible] nelle superiorità numeriche; per Pino Porzio anche un errore dai quattro metri nella seconda frazione di gioco.

Pubblico entusiasta anche [illegible] Adelaide: dopo i 2000 spettatori di Perth, mille presenze nella piscina del Golfo di San Vincenzo. Tutti a tifare per gli azzurri, con anche uno striscione significativo: Grazie Settebello!

Ratko Rudic si è detto molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta in Australia. E, scendendo all'analisi più particolareggiata sulla squadra, della prova difensiva in inferiorità numerica (solo tre reti su undici superiorità per gli oceanici) e della buona prova individuale del savonese Petronelli e di Calcaterra. Stamani gli azzurri si trasferiranno a Sydney, dove in serata (ore 19 locali, 9 in Italia) inaugureranno ufficialmente, [illegible] la terza amichevole, la pi[illegible]a Olimpica, quella che ospiterà i Giochi del 2000. Prevedibile [illegible] una volta il tutto esaurito.

L'azzurro Petronelli in azione

Scatta oggi a Recco, Punta [illegible]. Anna, [illegible] torneo per gli 80 anni della società Pro Recco riservato ad Esordienti ed Allievi, [illegible] la partecipazione di quattro società liguri. Alle 15,15 Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (esordienti); alle [illegible] Athena Savona-Bogliasco (esordienti); alle 17 Athena Savona-Bogliasco (allievi); alle 18 Ansaldo Recco-R.N. Lavagna (allievi). [g. s.]

Volley: domani tornano i campionati nazionali

Tra Imperia e Sanremo un derby da non perdere

Si tornano ad alzare le reti in [illegible] alle palestre: domani i campionati nazionali di volley ripartono, va in [illegible]a la nona giornata, ne [illegible] 16 alla fine.

Maschile. In B1 il Volley Spezia (p. 0) si batte [illegible] Pinerolo (p. 8) come al solito non per vincere ma per limitare i danni. In B2, girone A, non è molto differente la condanna del Savona (0): i biancorossi di Crovella giocano in casa (in via Trincee 21) opposti [illegible] Biella [illegible] ma le speranze di vittoria sono ridotte al lumicino. Anche nel torneo di domenica scorsa a Chiavari il Savona ha evidenziato limiti strutturali insuperabili. Nel [illegible]rone [illegible] l'anno nuovo porta [illegible] derby: Iranian Loom Cus Genova (4)-Admo Chiavari (10) al Sedi (18). Stando alla classifica un confronto sbilanciato tutto a favore degli ospiti che hanno fatto eccezionali progressi rispetto all'anno scorso. I padroni di [illegible] non hanno fino ad ora azzeccato molto e rischiano in caso di sconfitta di perdere contatto con la zona sicurezza.

In C1 i derby in programma sono due. Il risultato di Varazze (2)-Olympia Voltri (8) al Palasport (17,30) sarà determinante per il prosieguo del campionato delle contendenti: il team di Dario Bianchi non può sbagliare [illegible] perché rimarrebbe pericolosamente confinato all'ultimo posto della classifica, i voltresi o vincono o dicono addio ai sogni di promozione. Meno «pressione» su Igo Genova (4)-Carca[illegible] (6) a Quarto (18,30): il centroclassifica nel quale gli uni e gli altri [illegible] assestati è l'aspirazione massima. Trasferta a Pontremoli [illegible] per il discontinuo Primavera Imperia (6): servirebbe a questo punto della stagione un colpo d'ala.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo (10) ha un impegno da «sesto grado»: [illegible] Lauretana Candelo (12) è pronto a balzare sulle prime, le biancoblù [illegible] Mauro Pesce dovranno superarsi se vogliono continuare la serie di vittorie consecutive (4 al momento). Con il sestet[illegible] titolare un po' acciaccato (Piccinich e Boschian in particolare) il Rapallo dovrà affidarsi soprattutto al carattere.

In B2 l'Ecologital Rivarolo (6) vuole portarsi decisamente in alto: ospita (Lago Figoi 18) la Carrarese (2) e solo una serata di follia (non impossibile conoscendo le genovesi) potrebbe negare alla squadra [illegible] Bisio e Mombelli la vittoria.

In C1, girone A, il Varazze (2) [illegible] attesa dal Novate (8): ci vorrebbe [illegible] miracolo per cambiare il segno ad [illegible] torneo per [illegible] negativo. Maurina Imperia (10)-Sanremo (6) alla Ruffini (21) sarà al cardiopalma: alla rivalità campanilistica si s[illegible] la necessità [illegible] prendere punti e continuare l'inseguimento.

Nel girone B [illegible] Figurella Ge[illegible] (6) ospita (Lago Figoi 20,30) il Sidis Piacenza (4); il Recco [illegible] via Vastato (18) il Cus Parma (0): due partite [illegible] vincere, due occasioni per allontanarsi dalla zona calda. Spezia (6)-Italbrokers (6) al- l'Iacp (21) è un derby un po' in tono minore, soprattutto se si ripensa alle ambizioni di inizio campionato. [d. s.]

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

Alitalia

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - *Aut. Min. Rich.*

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalla montagna e dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code. [illegible] un grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada di Savona. Gli sciatori che si trovavano in Francia e hanno scelto [illegible] ore tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa di trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. So[illegible] fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre [illegible] centimetri di neve fresca caduta nel[illegible] giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione [illegible] chiudere il valico è stata presa dopo un sopralluogo compiuto [illegible] Filippo Todaro, esperto di meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, [illegible] incarico della Protezione civile.

Ha precisato Todaro: «La ne[illegible] c[illegible] troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. In sei punti c'è il rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo un [illegible] sopralluogo. Se il pericolo sarà scomparso, venerdì verrà riaperto il transito».

In questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri con una temperatura di uno - due gradi. Basta [illegible] rialzo di due gradi che la massa nevosa precipita con effetti disastrosi».

L'ipotesi [illegible] un blocco della statale del Monginvero era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine di tenere sotto controllo la situazione.

Al [illegible] del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere ma sono alloggiato a Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato [illegible] transito al Monginevro, sempre per il rischio di valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare [illegible] alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti [illegible] sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato un posto di fortuna a Briançon e a Serre Chevalier, o [illegible] paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto domenica [illegible] - [illegible] blocco di migliaia di turisti sul versante [illegible] Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali [illegible] fortuna per chi ieri [illegible] poteva rientrare. Chi si trovava a Claviere, appena si è profilata la minaccia del blocco, è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare [illegible] città si sono affrettati a partire.

E' dalle 23 di mercoledì che oltre gli 800 metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è sta[illegible] di 50 centimetri al Sestriere; [illegible] nella conca di Bardonecchia e sulle pendici [illegible] Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Or[illegible] con 60-90 centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, al rientro da Bardonecchia, sono state necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti [illegible] incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La [illegible] è scesa anche sull'autostrada di Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e alcuni feriti.

La nevicata in corso ha creato sui versanti più ripidi delle Alpi il pericolo di slavine [illegible] valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista e gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo di precipitazioni di lastroni di neve, oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio Morello

Oltre 60 centimetri di neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico sulle strade: il rientro è stato però regolare

La situazione vista dal giudice, I dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a numeri: [illegible] Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si [illegible] passati da [illegible] a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di via del Carmine 12. [illegible] giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed [illegible] più grave [illegible] quanto possa[illegible] indicare i dati della nostra cancelleria. I crack sono rimasti uguali come [illegible] sono aumentati come dimensioni. Nel ciclone [illegible] ora le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto [illegible] male c'è sempre la legge Prodi [illegible] ultimo paraca[illegible]. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, è la fine. Per [illegible] '94 sono pessimista».

I settori più colpiti nel '93 [illegible]no stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico [illegible] dei mezzi di trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso di computer e software. In difficoltà [illegible] anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie di crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. E' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti con un buco [illegible] 20 miliardi. Un [illegible] nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le [illegible] aziende andare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

C'è [illegible] timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. E [illegible] giudice Macchia precisa: «Noi della sezione fallimentare [illegible] siamo [illegible] spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con un po' di ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo [illegible] Ed [illegible] comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, mette gli operai in cassa integrazione. Noi siamo chiamati soltanto quando si chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non ci sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di [illegible] avevano chiuso i battenti con «buchi» [illegible] lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti [illegible] miraggio degli alti interessi promessi da finanzieri senza scrupoli. Dice [illegible] dottor Cagnassone: «La brutta stagione delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato [illegible] rimaste solo quelle "sane"».

Nino Pietropinto

Crack in cifre

Anno		
	1983	329
	1984	389
	1985	619
	1986	628
	1987	629
	1988	449
	1989	473
	1990	496
	1991	560
	1992	568
	1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

MOBILUS

Il curatore Luciano Cagnassone (a sinistra)

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori [illegible] un'azienda meccanica torinese stan[illegible] trascorrendo un inizio d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» [illegible] piazza Campanella, non paga gli stipendi [illegible] ottobre e i dipendenti si trovano ora in cassa integrazione fino al 10 gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella [illegible] nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana e vitale.

In una lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di resta[illegible] disoccupati, si chiedono [illegible]me mai gli istituti bancari non [illegible] preoccupano di conoscere la realtà delle piccole aziende che pur attraversando [illegible] periodo di difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni [illegible] in programma [illegible] incontri [illegible] i rapppresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«I rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura non aiuta, d'accordo, ma noi chiediamo alle banche una maggiore collaborazione [illegible] con la riduzione, ad esempio, degli interessi top rates.

Piccole imprese che non solo sono alle prese con le richieste [illegible] delle banche (i tassi di interessi reali sono [illegible] al 13-14 per cento), [illegible] anche con [illegible] Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende del gruppo Ef[illegible] che [illegible] hanno an[illegible] pagato [illegible] forniture mettendo in pericolo duemila posti [illegible] lavoro [illegible] provincia di Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova cassa integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso la c[illegible] integrazione speciale [illegible] alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è [illegible] concessa alla Aldo Grassi di Piobesi (da marzo [illegible] marzo '[illegible]), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e di Bairo Canavese, alla Vandium Stellram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura di Bruzolo.

(e. bac.)

L'officina meccanica Bruno & Bianco in piazza Campanella

Tifosi granata

[illegible] agli ospedali [illegible]

Una delegazione [illegible] un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da oltre 2 anni nell'attività di volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di una collaborazione che ci fa molto piacere - sostiene [illegible] responsabile torinese del Movimento Comunità Paolo Ebana, un veterano giunto [illegible] alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivaluta[illegible] ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci una mano e mi sembrava giusto invitarli a venire con noi [illegible] Mostar».

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 7 Gennaio 1994 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Macugnaga il manto ha raggiunto il metro. Traffico in tilt anche sulle colline del Verbano

Ossola sotto la neve, disagi nelle valli

Oggi potranno riaprire tutti gli impianti di risalita

La situazione nel Cusio

Mottarone, in meno di 12 ore la neve supera il mezzo metro

OMEGNA. Oltre mezzo metro di neve al Mottarone in meno di dodici ore. E continua a nevicare. Per la gioia degli sciatori che [illegible] [illegible] vetta cusiana e p[illegible] la gioia anche degli operatori turistici che il pane lo trovano non sotto, ma sopra la neve. La società che gestisce gli impianti di risalita ha iniziato già nel pomeriggio di [illegible] a preparare le piste in previsione dell'apertura che è prevista per sabato.

Il Mottarone offre ben venticinque chilometri di pista, un'ottima scuola di sci, alberghi e ristoranti: per gli operatori turistici è un'occasione da [illegible] perdere dopo le festività natalizie andate in...bianco per la mancanza [illegible] [illegible]. Nel Cusio nevica [illegible] mercoledì [illegible] anche se nelle prime ore e nel corso della notte la neve era frammista a pioggia. Il pantano che si è venuto a creare ha reso difficile in alcuni casi la circolazione automobilistica e[illegible] in città [illegible] che il transito per i pedoni.

Diversamente dalle nevicate di Capodanno in questi giorni non [illegible] sono registrati incidenti di rilievo anche [illegible] l'imprudenza degli automobilisti ha provocato disagi al traffico. E' successo sulle provinciale del [illegible] [illegible] dove l'abbondanza della nevicata ha [illegible] qualche caso vanificato il continuo lavoro dei mezzi spartineve che è stato costante. Malgrado le segnalazioni di obbligo di transito con le catene [illegible] stati numerosi gli automobilisti che per salire al Mottarone hanno volutamente ignorato i cartelli. Il risultato è stato quello di avere auto per traverso [illegible] impegnate in [illegible] bazie degne di Tomba lungo la strada che da Armeno porta a Luciago. Ed altre ferme ai bordi delle provinciale in posizione incomoda per [illegible] farsi tamponare dagli incauti ed imprevidenti automobilisti.

A Forno, in Valle Strona, il manto nevoso ha superato i 40 centimetri e come avviene da quando è disabitata, Campello Monti è isolata. Per raggiungere Forno, l'ultima frazione di Valstrona, è necessario montare le catene e tutta la provinciale di fondovalle è comunque percorribile. Gli unici disagi in Valstrona [illegible] stati provocati da alcune [illegible] [illegible] energia elettrica. [v. a.]

DOMODOSSOLA. Nevica in Ossola. Assieme alla calza della Befana, gli ossolani hanno trovato [illegible]che la neve. Dalle prime [illegible] [illegible] ieri mattina, infatti, su tutta l'Ossola, da Formazza a Vigezzo, [illegible] Antrona e Premosello nevicava a dirotto. In poche [illegible] il manto nevoso ha superato i 15-20 centimetri nei paesi del fondovalle come Domodossola e Villadossola, [illegible]tre maggiore [illegible] stata l'altezza della neve nelle vallate. A Macugnaga, per esempio, in paese c'erano circa 80 centimetri, una coltre che [illegible] fatto felici soprattutto i turisti inglesi e olandesi appena giunti nella stazione turistica ai piedi del Monte [illegible]. Anche alle funivie del Monte Moro sono contenti: «Ieri [illegible] [illegible] Moro è venuto oltre [illegible] metro di neve -dicono-. Abbiamo chiuso gli impianti perché in alto era impossibile sciare. Ora battute le piste gli sciatori [illegible] potranno lanciare sulle piste già da oggi». A Macugnaga è possibile sfruttare anche una specie di viacard della neve: chi acquista i biglietti alla banca popolare [illegible] Novara paga solo 30 mila il biglietto, e [illegible] deve fare code agli sportelli.

Neve abbondante anche sulle piste del Ciamporino, tanto che gli impianti sono stati chiusi: riapriranno oggi.

[illegible] manto bianco ha raggiunto i [illegible] centimetri a Santa Maria Maggiore e oltre 70 a Formazza.

La precipitazione ha ovvia[illegible] creato disagi alla circolazione stradale. Il traffico [illegible] dava a rilento sulle strade provinciali e statali compresa la SS 33 ma non si [illegible] segnalate interruzioni o grossi incidenti. Necessarie invece le catene per percorrere le strade delle valli. Il passo del Sempione [illegible] comunque transitabile con l'uso delle catene o di pneumatici antineve; a Gondo, primo paese oltre il confine, ieri pomeriggio c'erano almeno 40-50 centimetri [illegible] neve.

I mezzi spazzaneve sono entrati in funzione in tutti i paesi appena il manto incominciava a creare disagio alla circolazione.

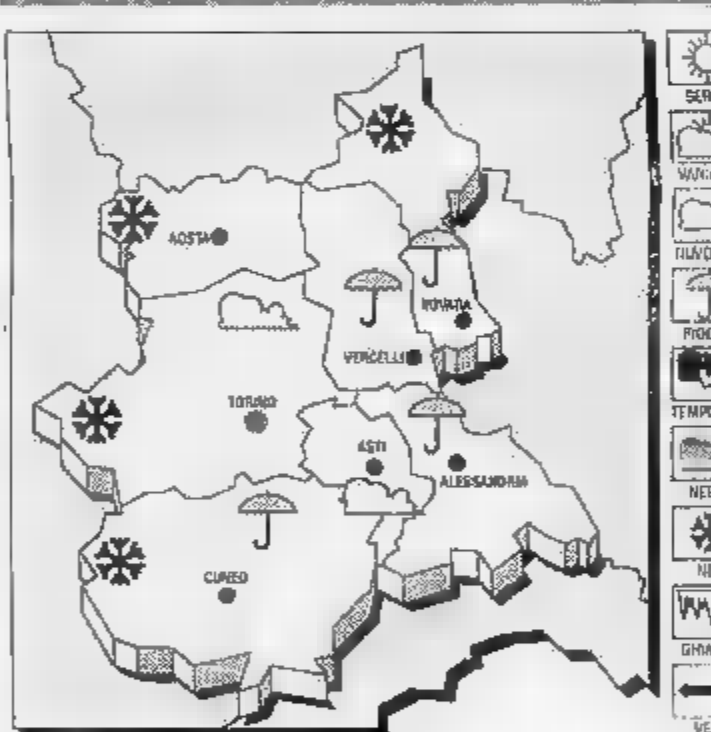
Il bollettino meteorologico di Monteceneri, ritenuto alquanto attendibile anche per l'Ossola, segnalava ieri un perdurare delle precipitazione nevose si[illegible] ad oggi. [illegible] tempo poi dovreb[illegible] diventare variabile ma non si escludevano, [illegible] a martedì, altre perturbazioni.

Pioggia, freddo e nevischio hanno caratterizzato la giornata dell'Epifania anche in tutto il Verbano e nell'entroterra colli[illegible]. Già dalle prime ore della notte [illegible] mercoledì una pioggia insistente si [illegible] abbattuta [illegible] centri rivieraschi del Lago Maggiore. Nella mattinata di ieri nevischio misto a pioggia ha reso particolarmente difficile la circolazione sulle strade.

Non si sono però segnalati incidenti di rilievo tranne qualche sbandata e tamponamenti senza eccessivi danni alle auto.

Più problematica la circolazione sulle strade di collina. Transito solo [illegible] catene sul tratto Beè-Piancavallo e Piandisole per la caduta di un abbondante strato [illegible] neve fresca. Gli impianti sciistici di Piancavallo e Pia[illegible] di Sole [illegible] rimasti chiusi e molto probabilmente l'apertura avrà luogo nella giornata di sabato.

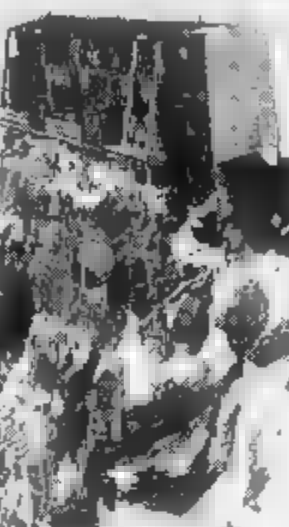
A causa delle cattive condizioni del tempo anche il tradizionale traffico dei pendolari del fine [illegible], provenienti da Milano e dal Varesotto, è stato di dimensioni ridotte rispetto alla scorsa settimana. Poche code agli incroci [illegible] Baveno ed ai semafori di Stresa. Piccoli gruppi infreddoliti di vacanzieri, nei bar e nelle paninoteche, p[illegible] [illegible] bevanda calda prima di ripartire per il rientro.

Sulla statale [illegible] del Lago, da Verbania in direzione del confine [illegible] di Piaggio Valmara, traffico regolare e carreggiata percorribile senza difficoltà. [r. s.]

Uno spartineve in azione in Ossola. Le strade principali sono transitabili ma occorre avere [illegible] a bordo per raggiungere le valli e il passo del Sempione. Nell'altra foto come si presentava ieri la superstrada che collega Ornavasso a Domodossola

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti [illegible] Sud-Sud Est.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse; temperatura in sensibile aumento.

LE TEMPERATURE
[illegible] A NOVARA
Max: 5; min: 1; media: 3
[illegible] FA
Max: 2; min: —3; media: 0
[illegible]
Torino 3,5; Vercelli 5; Alessandria 5; Aosta 2; Asti 3; Cuneo 4.

DISPERSI SUL ROSA

Ore d'attesa a Ornavasso

Nelle [illegible] dei due giovani dispersi i familiari vivono ore d'attesa accanto al telefono. Anche ieri le ricerche non sono riprese per il cattivo tempo.

Balducci A PAGINA [illegible]

LA [illegible]

Canta Catarì per il sindaco

Katia Ricciarelli conquista il pubblico novarese nel concerto al «Coccia». E alla fine, «punzecchia» il sindaco, intonando una canzone napoletana.

Quaglia A PAGINA 40

La fortuna arriva sul Lago Maggiore, ma è l'unico biglietto premiato in tutta la provincia

Lotteria Italia, 250 milioni volano a Verbania

L'anno scorso la Befana fu meno avara, quattro i vincitori

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci, conduttori della trasmissione «Scommettiamo che...»

NOVARA. Befana avara per i novaresi. Dai forzieri della Lotteria Italia, abbinata al gioco tv «Scommettiamo che...», è uscito «soltanto» un premio da 250 milioni di lire. Certo, una bella somma, ma va anche detto che il fortunato di Verbania è stato l'unico a gioire nell'intera provincia. Da un primo bilancio, infatti, pare che non si siano registrate altre vincite (neppure tra i premi di consolazione) di marca novarese. Il biglietto serie Z - 227863 è stato venduto in una ricevitoria di Verbania e fa parte [illegible] [illegible] stock [illegible] 100 biglietti premiati con [illegible] milioni ciascuno. In riva al Lago Maggiore si è subito scatenata la [illegible] al misterioso vincitore. Le ricerche si sono concentrate [illegible] punti maggiormente battuti dai giocatori del Totocalcio e Totip, come la tabaccheria [illegible] corso Europa, il bar del tribunale a Pallanza, il bar Lucini, la ricevitoria di piazza Cavour e la tabaccheria Campanello a Intra. Ma, ovviamente, il fortunato è [illegible] [illegible] un nome.

In fatto di vincite, meglio era andata l'anno scorso, quando i novaresi erano riusciti a portarsi a casa [illegible] bottino complessivo di 3[illegible] milioni. Un cliente di una tabaccheria [illegible] via Andrea Costa aveva vinto 230 milioni; poco più distante, in viale Giulio Cesare, un altro fortuna[illegible] si [illegible] aggiudicato un premio di «consolazione», [illegible] milioni, seguito da altri due, a Caltignaga, in una tabaccheria di via Risorgimento, e e all'autogrill di Galliate.

Ma la dea bendata tornò a farsi viva in primavera, ancora a Caltignaga e ancora nella tabaccheria di via Risorgimento, incoronata come la ricevitoria più «fortunella» della provin[illegible]. A fine aprile uno sconosciuto vinse 100 milioni tondi alla lotteria di Agnano. Quest'anno, invece, sia l'Autogrill [illegible] Galliate, da sempre dispensatore [illegible] milioni, sia la superfortunata tabaccheria sono rimaste all'asciutto. [m. p.]

Riunione in Provincia di tutti i Comuni interessati

Da Novara coro di «no» al progetto Alta Velocità

NOVARA. Provincia e comuni interessati hanno ribadito - al termine [illegible] incontro avvenuto l'altro giorno - il loro deciso «no» al progetto dell'Alta Velocità, la linea ferroviaria che dovrebbe collegare Milano e Torino consentendo [illegible] sensibile accorciamento dei tempi di percorrenza.

La riunione ha avuto luogo a palazzo Natta, nella sede dell'amministrazione provinciale. Vi hanno partecipato i sindaci e alcuni amministratori [illegible] comuni novaresi che [illegible] trovano sul tracciato dell'Alta Velocità: Novara, Galliate, Romentino, Biandrate, Recetto, Casaleggio, Vicolungo, San Pietro Mosezzo. C'erano anche gli amministratori del Parco del Ticino, i rappresentanti dell'Associazione irrigazione Est Sesia ed i tecnici del servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 51 di Novara.

A fare gli onori [illegible] casa il presidente dell'amministrazione provinciale Luciano De Silvestri e il vicepresidente Giandomenico Albertella.

L'opposizione al progetto [illegible] e ferma: troppo costoso e destinato a sconvolgere anche l'equilibrio ambientale nelle [illegible] attraversate. Inoltre le ricadute positive per lo sviluppo del territorio provinciale sarebbero nulle. E per rafforzare la posizione contraria i novaresi si [illegible] trovati d'accordo sulla necessità [illegible] coordinamento [illegible] le realtà territoriali limitrofe «per una posizione forte ed unitaria che scongiuri - si legge nel comunicato stampa della Provincia - il procedere [illegible] progetto» ritenuto «inaccettabile non solo per gli aspetti tecnici dei singoli tracciati proposti, ma soprattutto per una valutazione generale negativa sull'impatto ambientale, urbanistico e paesaggistico».

Giovedì prossimo è in programma [illegible] nuova riunione fra i Comuni interessati. In quella occasione verrà messo a punto un documento che dovrà poi [illegible] urgenza dai vari consigli comunali.

L'ingegnere Giorgio Broggi, assessore del comune di Novara, presente alla riunione in Provincia, ha ribadito la necessità di fare «quadrato» nell'opposizione al progetto. «Presentarsi con posizioni differenziate - ha spiegato l'assessore novarese - sarebbe un grave errore e indebolirebbe lo schieramento del "no"».

Broggi [illegible] poi detto che il consiglio comunale di Novara aveva già preso posizione sull'argomento [illegible] un recente ordine del giorno nel quale si ribadisce la posizione [illegible] «Sì» al potenziamento della linea ferroviaria Torino-Milano ma non tramite la creazione di un nuovo tracciato da [illegible] chilometri l'ora.

Giorgio Broggi lamenta poi il fatto che l'Alta Velocità abbia cancellato tutte le altre iniziative che erano in corso: collegamento Novara-Malpensa, accorpamento delle stazioni della ferrovia Nord con quella delle ferrovie dello Stato, scalo [illegible] Domo-due.

Giorgio Broggi, assessore novarese, ed Ezio Gallina, sindaco di Galliate

Anche a Galliate c'è una posizione ben precisa condivisa da tutto il consiglio comunale che si è detto ufficialmente favorevole al raddoppio dei binari della linea ferrata Milano-Torino (dagli attuali due a quattro) ma non alla linea di Alta Velocità.

La posizione dei galliatesi non si differenzia [illegible] quella degli altri comuni sul «no» all'Alta Velocità. Ma nell'ipotesi che l'opposizione non sortisca l'esito sperato e che il progetto vada in porto, il sindaco Ezio Gallina mette subito in chiaro quanto emerso nel corso dell'ultimo consiglio comunale: «Fra quelli proposti, l'unico tracciato accettabile è quello che prevede l'affiancamento della linea dell'alta velocità all'autostrada A4 dalla parte nord. Tutti gli altri avrebbero conseguenze devastanti per il nostro comune».

Ezio Gallina tiene comunque a puntualizzare che anche la soluzione col passaggio a nord dell'autostrada sarebbe accolta malvolentieri a Galliate perché comporterebbe demolizioni di fabbricati e compromissione del territorio. «L'unica cosa da fare - conclude il sindaco di Galliate - [illegible] quadruplicare la linea "storica" e insistere con i ministeri interessati perché l'Alta Velocità non venga attuata».

Marcello Sanzo

Il fuori programma di Katia Ricciarelli al recital per i 25 anni con la scena

«Catarì» dedicata alla Lega

«Mi permettete una battuta? Adesso vi canto una canzone napoletana». Spiegherà più tardi: «L'ho fatto per il sindaco». Ma aggiunge: «In questa città mi trovo bene, avete [illegible] teatro magnifico»

NOVARA. E brava Katia! Ha voluto togliersi lo sfizio, [illegible] garbo e raffinata eleganza, nella sera dei festeggiamenti dedicati alle [illegible] nozze d'argento con la scena. Alla richiesta del bis, [illegible] n'è uscita con una preghiera rivolta al pubblico: «Mi permettete [illegible] battuta? Vorrei dedicarvi [illegible] napoletana».

E poi via con «Catarì». Più tardi, in camerino, ci spiegherà: «L'ho fatto apposta, [illegible] battuta [illegible] il sindaco nella città leghista». Una «licenza» d'artista, che forse non tutti hanno compreso, ma che ha fatto sorridere e divertire altri. E in «Catarì» la signora Ricciarelli ha profuso molto del [illegible] impegno.

Poco prima era stato lo stesso primo cittadino, Sergio Merusi, accompagnato dall'assessore alla cultura Roberto Cota, a salire sul palcoscenico per consegnare un riconoscimento alla signora Ricciarelli che [illegible] appena terminato il suo recital, [illegible] pagnata [illegible] pianoforte da Vincenzo Scalera.

Per il concerto rinviato la sera di Natale a [illegible] «improvvisa indisponibilità dell'artista», il Coccia era quasi pieno, con qualche buco che all'ultimo momento non è stato riempito. In platea e nei palchi parecchi gli anziani dei centri d'incontro, muniti [illegible] biglietto d'invito. «Abbiamo voluto dare una gratificazione a questi appassionati che durante [illegible] stagione hanno sottoscritto abbonamenti per l'operetta» dice l'assessore.

Katia Ricciarelli, accanto al pianista Vincenzo Scalera, durante il recital

Katia Ricciarelli ha offerto un repertorio impegnativo, [illegible] brani di Sarti, Vivaldi, Handel, Paisiello, Rossini, Tosti, Cilea e Puccini. Via via la voce ha preso corpo e alla fine è apparsa più sicura, trascinando il pubblico negli applausi. Poi [illegible] «Non ti scordar di me», «Tu che mi hai rubato il [illegible] e «Catarì» in risposta alle chiamate del pubblico.

«Ho scelto Novara - dice - perché a questa città sono legata, mi piace il vostro teatro, ha un'acustica magnifica, mi trovo benissimo». Katia Ricciarelli sposata Baudo è molto legata alla Padania. [illegible] a Rovigo, ha conservato gli accenti e l'ironia dei veneti. «La nebbia di Novara? E dov'è? Questa è niente rispetto a quella di dove sono nata».

E poi: «Mi sento giovanissima e sono impegnatissima. Posso dire di vivere tre vite, carriera, scuola [illegible] gli allievi e donna-moglie. [illegible] può fare tutto, Pippo Baudo mi aiuta molto, è sempre presente anche quando non c'è. Prima invece ero sola».

Nel futuro [illegible] Katia ci sono Monaco, Spagna, Atene, [illegible] tournè in Giappone.

[illegible] scelto Novara per cominciare l'anno dedicato alle sue nozze d'argento con la [illegible]: «Voglio togliermi la soddisfazione di festeggiare queste, perché ben difficilmente potrò celebrare il 25° di matrimonio, visto che mi [illegible] sposata otto anni fa».

Già, Pippo Baudo. Mancava soltanto lui, l'altra sera al Coccia, trattenuto da impegni televisivi a Roma. «[illegible] Pippo è presente anche quando non c'è». Ed ecco, appena dopo il recital, [illegible] chiamata [illegible] telefonino. Lunga fila di appassionati e ammiratori davanti al camerino.

Intanto, sul rinvio del concerto [illegible] Natale, c'è da registrare [illegible] presa [illegible] posizione di Alberto Bordino, coordinatore di Alleanza Democratica: «Il recital non è stato rinviato per [illegible] lattia della Ricciarelli - sostiene - la verità è un'altra: non si poteva aprire il sipario su un Coccia deserto. Al 23 dicembre erano stati venduti solo 84 biglietti».

Gianfranco Quaglia

Tangenti, Masciadri ribatte alle accuse di Giampiero Forti

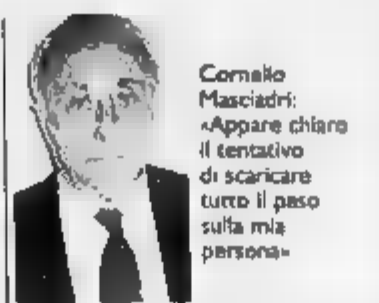
«Io? Un'ingenua comparsa»

«Sono esterrefatto per le accuse rivoltemi dal protagonista delle discariche. Altri personaggi sono stati tessitori e approfittatori della situazione. Mi hanno teso trappole»

NOVARA. Dopo l'intervista di Giampiero Forti, [illegible] amministratore unico [illegible] Sirtis, [illegible] centro della tangentopoli novarese che ha coinvolto una trentina [illegible] persone (soprattutto politici), interviene l'ex senatore socialista Cornelio Masciadri con una lettera inviata a «La Stampa».

Nelle sue dichiarazioni Forti chiamava più volte in [illegible] Masciadri, rivolgendogli accuse precise.

Ricordiamo che venerdì 14 gennaio davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] Verbania si svolgerà la prima udienza per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio.

«Sono esterrefatto ed indignato per le accuse, in qualità e in quantità, rivoltemi dal protagonista delle discariche rispondente al [illegible] di Forti. Le menzogne le più assurde [illegible] incredibili [illegible] contenute nelle sue risposte alle domande rivoltegli. Chiaro appare il tentativo, per precisi accordi intervenuti tra gli attori e protagonisti delle vicende discariche [illegible] nomi,

Cornelio Masciadri: «Appare chiaro il tentativo di scaricare tutto il peso sulla mia persona»

per calcolata regia e cinico calcolo, [illegible] sono neppure citati [illegible] scaricare tutto il peso delle accuse sulla [illegible] persona che è stata solo una modesta [illegible] ingenua comparsa, mentre ben altri personaggi, presto identificati, [illegible] stati tessitori prima e gli approfittatori poi della situazione. Il sottoscritto era completamente all'oscuro delle vicende, patteggiamenti, compromessi, cointeresse intervenuti nel corso degli anni e sono stati da lui conosciuti al momento della ricezione dell'avviso di presentazione al giudice delle udienze preliminari. I capi di imputazione per il Forti che che occultato e distrutto addirittura copie dei contratti registrati non solo a Novara a Torino, Oleggio, Piacenza, Lavagna ed altre località» e che, ad ammissione del sopracitato [illegible] da una procura della repubblica all'altra (Cagliari, Monza, Torino)» non lo autorizzano a tentare qualunque distorsione della verità, pur di stendere un velo pietoso sulle responsabilità effettive [illegible] altri che, per accordo preordinato e convenuto, egli intende coprire. La spudoratezza non ha confini, così come i legami sottaciuti [illegible] parentele effettive, politiche e di gruppo [illegible] inoltre, anche per altri [illegible], di cointeresse dimostrate e [illegible] tinuate nel tempo per personaggi che avevano responsabilità politiche ed amministrative di decisione, concessione, impostazione e firma nell'amministrazione provinciale di Novara. Starà a me chiarire il disegno perverso e le «trappole» che mi sono [illegible] tese da chi funge da protettore [illegible] altre persone corresponsabili con il Giampiero Forti.

Cornelio Masciadri

Capanne e attrezzature per il gioco vicino alla scuola materna

A Sant'Agabio nascerà il parco allestito da ragazzi e anziani

NOVARA. Un parco Robinson nella zona popolare di Sant'Agabio. E' il nuovo progetto lanciato dal consiglio circoscrizionale. L'idea è di costruire nell'area verde del Peep Est, vicino alla scuola materna e al nido, un giardino sullo stile del villaggio del naufrago Robinson con attrezzi, capanne in legno e altre attrezzature per divertirsi. Le costruiranno i ragazzi insieme con gli animatori all'arrivo della bella stagione.

L'iniziativa, nuova per Novara, è aperta a tutti i giovani della zona. Per [illegible] il progetto è in [illegible] fase di stallo perché [illegible] ci [illegible] finanziamenti sufficienti. Il quartiere, con i suoi fondi, procura il materiale e gli strumenti: legno, soprattutto, e altre materie povere, di recupero, destinate alla costruzione dei giochi, delle capanne e delle varie strutture di «arredo» al parco. All'appello mancano ancora i contributi (complessivamente circa sei milioni) destinati agli educatori. Il quartiere [illegible] ha chiesti all'assessorato comunale, che si è riservato di studiare

Giovanna Signorelli è la presidente del consiglio di quartiere. Dice: «Servirà la collaborazione di tutti»

meglio l'intera proposta.

Il progetto, una volta avviato, coinvolgerà anche gli anziani. [illegible] conta, infatti, di far partecipare all'iniziativa i numerosi pensionati che risiedono nel quartiere. Saranno di supporto agli educatori nell'insegnamento del lavoro manuale ai ragazzi e di aiuto e controllo nella manutenzione quotidiana del parco. Potrebbero svolgere piccoli lavori come il taglio dell'erba e le riparazioni ordinarie agli attrezzi gioco.

«Abbiamo lanciato la [illegible] idea a tutti gli organismi che [illegible] presenti nella zona - ha detto Giovanna Signorelli, presidente del quartiere Sant'Agabio -: dalla parrocchia, alla comunità giovanile, alle scuole, al distretto sociosanitario. Cerchiamo di coinvolgere soprattutto i ragazzi più grandi, quelli che non vanno più a scuola, ma ancora non hanno trovato lavoro. Vogliamo, almeno per qualche mese, toglierli dalle strade e insegnar loro a usare le mani e la fantasia per costruire qualcosa [illegible] utile».

L'iniziativa conta poi [illegible] inculcare nei ragazzi il rispetto per i giardini: «Speriamo - continua Signorelli - di coinvolgere i giovani al punto da portarli ad amare ciò che hanno realizzato e quindi a difenderlo da atti [illegible] vandalismo. Da tempo [illegible] verdi del quartiere sono vittime [illegible] continue azioni di teppismo che a poco a poco distruggono tutto il patrimonio della zona. Con questo progetto vogliamo riuscire ad insegnare agli adulti di domani che questi punti verdi sono una ricchezza di tutti e da tutti devono essere protetti e curati».

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Basta privilegi agli amministratori»

In questo periodo in cui un pubblico amministratore dovrebbe dare l'esempio, anche e soprattutto a cominciare dalle piccole cose, sono a segnalare un diffuso «privilegio» non previsto da alcuna legge. In centri abitati ingolfati dalla circolazione automobilistica e nelle difficoltà di reperire [illegible] ambito parcheggio, sono presenti di fronte ai Municipi di Verbania e di Arizzano parcheggi nel primo [illegible] riservati solo agli amministratori comunali e nel secondo [illegible] oltre a questi anche a dipendenti comunali, medici, farmacisti. Oltre al fatto che ciò è in contrasto con l'art. 7 del Nuovo Codice della Strada in cui il comma 1° lettera d, sono previsti spazi limitati ai veicoli di polizia, di soccorso, di vigili [illegible] fuoco e di persone handicappate, il problema è di considerare alcuni, anzi pochissimi, cittadini di «serie A» con il potere di assegnarsi [illegible] privilegi, tra l'altro non previsti, e tutti gli altri di «serie B» che devono solo subire. E' anche da queste piccole cose che bisogna farla finita, gli amministratori pubblici abbiano più umiltà e si considerino cittadini come tutti noi noi senza privilegi.

Vladimiro Di Gregorio
Arizzano

Rischi per la [illegible] segnaletica

Chissà quando l'Anas, o chi [illegible] competenza, avrà la compiacenza di ripristinare sulla tangenziale per Cameri la linea bianca su una doppia corsia, dove l'asfalto è stato rifatto [illegible] non la segnaletica orizzontale. Con la nebbia, qualche sera fa, ho temuto davvero di essere in pericolo: non si capiva più dove fosse la strada e dove il guard rail. Stesso problema, ma [illegible] una debole traccia bianca sulla mezzeria, ad un curvone della Pan Eletric. Nella nostra zona, dove la nebbia è di casa, ritengo che, con la prudenza degli automobilisti, sia necessario uno scrupolo in più da parte di chi deve provvedere alla manutenzione delle strade. Ringrazio anticipatamente a nome di tanti automobilisti.

Lettera firmata, Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** 0322/51.61, **Borgomanero:** 0322/843.083; **Domodossola:** 0324/46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323/840559 - 865000; **Stresa:** 0323/33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** 0323/405.000 - 556.000/55.61.61, **Baveno:** 0323/924222; **Mergozzo:** 0323/80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.80.17; **S.Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** [illegible].51; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** 0324/491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323/86.81.11; **Stresa:** 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323/541.318

FARMACIE

NOVARA [illegible] di turno [illegible] seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] tuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 7.500)

Le farmacie di turno degli altri [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San [illegible]*, via Matteotti 24, tel. 98.116
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *[illegible] Lanzi*, via [illegible] 2, tel. 0322/97.133
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 [illegible] 110, tel. 0323/49.60.63
[illegible]: Verbania, corso Belvedere 186, tel. 0323/59.108
Massino Visconti: *Vicari*, via Vioti 17, tel. 0322/21.91.86
Cannobio: *Cataiucci*, [illegible] Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61.292
Re: *Omodei Zorini*, piazza Peretti 6, tel. 0324/97.198
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel. 0323/61.290-64.36.21
Grignasco: *[illegible]*, [illegible] Vittorio Caccianti 2, tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

FARA

MORTI. Ludovica Portigliotti (1912); [illegible] Portigliotti (1913); Angela Crepaldi (1897); Ernesto Finotti (1932); Pasquale Brigantini (1918).
MATRIMONI. Attilio Volpi Spagnoli e Nicoletta Lanza.

[illegible]

NATI. Michela Lusetti; Thomas Manzini; Norman Manzini; Giacomo Colroneo; Tania Pocher; Luca Volli; Francesca Terazzi; Luca Pedrazzoli.
[illegible] Elisabetta Magistis (1900); Claudio [illegible] (1937); Emilio Servenil (1901); Dorino Borgna (1927); Mattia Ferraris (1991); Olga Zanola (1917); Cancetina Zuccala (1910).
MATRIMONI. Gino Rabaglia e Maria Carmen Margaroli; Marco Bionda e Cristina Valente; Roberto Cerutti e Giuliana Zaninetti; Daniele Caccon e Laura Fobelli.
SI [illegible] Luigi Crippa e Michela Carini

GRAVELLONA TOCE

Nati. Greta Antonazzo; Luca Castiglioni; Giorgia Lanza; Clarissa Melacarne; Rita Visentin.
[illegible] Rosa Limongi, 68 anni; Piergiuseppe ottina, 47 anni.
Matrimoni. Marco Bozzoli con Sonia Galli; Ivan Uccelli con Paola Lietta.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

«Diapo» alla Società Fotografica

Con gennaio la Società Fotografica Novarese riprende l'attività. Il programma s'inizia stasera con diapositive scattate dai soci durante le gite del '93. S'inizia alle 21,15 nella sede di corso Cavallotti 20 a Novara.

MOSTRE

Bambole e giocattoli di latta

Prosegue nella sala del Carrobbio di Omegna la mostra delle bambole di Grazia Simeone. Nella sala [illegible] esposti anche i giocattoli di latta di Ettore Cardini. La rassegna rimarrà aperta fino al 16 gennaio.

[illegible]

Lezioni sulla sicurezza

L'Unione Artigiani [illegible] Novara, Verbania, Cusio e Ossola ha programmato [illegible] serie di incontri sul tema delle norme sulla sicurezza, ambiente e autorizzazioni per l'impresa di autoriparazione. Gli incontri sono destinati a chi esercita attività di meccanica-motoristica, elettrauto, carrozzeria e gommista, e si terranno il 20 gennaio alla sede dell'Unione Artigiani a Verbania, il 25 alla sede di Novara, il 27 a Borgomanero.

CULTURA

La spiritualità nei popoli antichi

Sono aperte le iscrizioni al corso «La spiritualità nei popoli antichi» organizzato dal consiglio circoscrizionale Nord a Novara. Le lezioni s'iniziano il 27 gennaio e sono tenute da Paolo Iannucelli. Primo incontro [illegible] «L'enigma della sfinge e il [illegible] greto della grande piramide». Per informazioni rivolgersi alla sede del quartiere, via Fara [illegible].

CINEMA

Rassegne a Novara

Martedì e mercoledì riprendono gli appuntamenti del cineforum del Sacro Cuore e del Cineclub Lumière. Primo film del 1994 [illegible] Sacro Cuore è «L'accompagnatrice» di Claude Miller. Gli spettacoli sono mercoledì alle 21, giovedì alle 20 e 22,15 e venerdì alle 17,30 e 21. Al cinema Araldo martedì e mercoledì alle 21, si proietta «Casa Howard» di James Ivory.

Ornavasso, ore di attesa e dolorosi ricordi per [illegible] genitori dei due giovani dispersi

«Avevano fretta di andare lassù»

Dice il padre di Francesco: «Prima di partire aveva lavorato con premura, ma non ci aveva detto che sarebbero saliti in alta quota». Anche ieri le ricerche non sono proseguite per le condizioni avverse

Due foto conservate dai familiari [illegible] ragazzi dispersi. Accanto Francesco Rimella con genitori e fratelli. Sotto Massimiliano Cucchi alla capanna Margherita [illegible] una precedente [illegible]

ORNAVASSO. Sono rimasti tutto il giorno vicino al telefono i genitori dei due ragazzi dispersi sul Monte Rosa da ormai sei giorni. «Aspettiamo [illegible] telefonata dal parroco [illegible] Alagna, [illegible] [illegible] quale siamo in contatto» dice Giuseppe Rimella, [illegible] padre [illegible] Francesco, 22 [illegible] scomparso sulla montagna con l'amico Massimiliano Cucchi, 19 anni, anche lui di Ornavasso. Per queste famiglie l'attesa si fa [illegible] ora in ora si fa più pesante.

Trovare in vita i due ragazzi diventa ogni giorno più difficile. Anche ieri le condizioni del tempo non hanno permesso di proseguire le ricerche. Ad Alagna nevicava e i soccorritori [illegible] Cnsa di Varallo e quelli delle Fi[illegible] Gialle non si sono mossi. «Speriamo soltanto che la perturbazione non duri molto, per poter riprendere presto le ricerche» ha detto Piercarlo Francione, responsabile della sezione del soccorso alpino di Varallo. Ma ogni tentativo ha sempre minori possibilità [illegible] successo. In quota ci s[illegible] condizioni proibitive.

Alla Capanna Margherita (4.559 metri) i due escursionisti ossolani non erano mai arrivati. Non [illegible] passati neppure dal rifugio Mantova (3.700 metri), [illegible] nemmeno dal bivacco del Balmenhorn a 4.230 metri. «Erano sempre in montagna assieme, tutti [illegible] tre, compreso Gian Mar[illegible] Zanna, un ragazzo di Arizzano che però non li aveva seguiti» dice sconsolato Giuseppe Rimella, il padre di Francesco.

E aggiu[illegible]: «Gian Marco, Massimiliano e mio figlio, compagni di scuola, erano appassionati di alpinismo: passava molto tempo al telefono per chiamare gli amici e concordare le escursioni di fine settimana. Una passione che [illegible] accomunava». Anche la settimana scorsa è stato così.

«F[illegible] era stato [illegible] me prima [illegible] partite per l'ennesima escusione: mi aveva aiutato nel lavoro - ricorda il padre -. Infatti ho notato che aveva molta premura di finire, per partire al più presto». Francesco [illegible] aveva detto dove sarebbe andato, forse per non alimentare preoccupazioni a casa.

«Sì - dice il padre -, mi aveva raccontato che avrebbero fatto un giro non impegnativo, al massimo raggiungendo i 1.[illegible] metri». Invece i tre si sono diretti verso Alagna per salire [illegible] il massiccio del Rosa e raggiungere la capanna Regina Margherita. Un malore aveva indotto Zanna [illegible] tornare indietro.

Uno degli ultimi a vedere i due giovani è stato un altro alpinista ossolano, Claudio Cattarinuzzi di Premosello. «Eravamo partiti assieme dal rifugio Gnifetti dove loro [illegible] arrivati alle 7 di venerdì sera - racconta Cattarinuzzi -; dopo un quarto d'ora di cammino assieme, ci [illegible]parati». Sarebbero stato visti ancora vicino al colle [illegible] Lys: poi di loro si [illegible] persa ogni traccia.

A Ornavasso la vicenda tiene con il fiato sospeso tutto il paese, che si è raccolto attorno alle famiglie dei due ragazzi. Lo stesso parroco don Ermes Bovio è stato l'altro ieri ad Alagna, assieme [illegible] genitori di France[illegible] Rimella [illegible] Massimiliano Cucchi.

Anche i responsabili [illegible] Soccorso alpino ossolano si sentono toccati [illegible] quest'episodio: vorrebbero intervenire per aiutare i colleghi nelle ricerche dei due ragazzi. Ma non possono farlo, ogni stazione è compe[illegible] sul proprio territorio: «Non [illegible] possibile farlo ma [illegible]rebbe anche difficile partecipare - ammette Paolo Crosa Lenz, di Ornavasso, addetto stampa del Cnsa Valdossola -. Non conosciamo bene la montagna e ci sono difficoltà per gli stessi soccorritori valsesiani».

Renato Balducci

Torre ingabbiata [illegible] Mercurago

ARONA. La «torre» dell'ex inceneritore di Mercurago, ora sede dell'Ente Parchi, [illegible] completamento ingabbiata. Sono infatti iniziati i lavori di consolidamento a vantaggio del serbatoio dell'acquedotto che vi è custodito. In assenza di altri imprevisti, l'amministrazione dell'Ente, che dovrà assumersi gli oneri del successivo e definitivo «maquillage», potrà tener fede ai propri programmi che vogliono la sede-centro visite pronta entro primavera.

Intanto, presso la sede, si è tenuto un incontro [illegible] le [illegible]ciazioni culturali operanti in zona. Lo scopo [illegible] quello di promuovere nuove forme [illegible] [illegible]llaborazione tra l'Ente e il volontariato, [illegible] seguito delle proposte che da quest'ultimo verranno presentate e dell'auspicato avvio di progetti sostenibili con l'apporto di amici delle aree protette. Il programma prevedeva la pr[illegible] delle attività dell'Ente tramite una proiezione di diapositive, [illegible] raccolta di suggerimenti e richieste, la consegna di un pacchetto di proposte operative per piccoli gruppi di volontariato.

E' stato anche comunicato che sono stati avviati i lavori previsti dal Piano [illegible] [illegible]mento forestale alla [illegible] Cascina Camotta [illegible] Oleggio Castello. Tali lavori, che comprendono l'eliminazione di piante morte [illegible] deperienti e la semina e il trapianto di roveri e farnie, sono stati resi possibili da apposito finanziamento regionale. «Tale intervento - è stato detto - costituisce una confortante apertura di prospettive nuove per l'attuazione [illegible] Piano, che continua a rivestire per [illegible] Parco una importanza primaria dal punto di vista gestionale».

[s. bot.]

IN BREVE

In ospedale dopo [illegible] Capodanno [illegible] Passo del Sempione

Campo scuola col febbrone [illegible] complicazioni gastriche per 30 dei [illegible] giovani del gruppo della parrocchia di Sant'Antonio di Novara, che h[illegible] [illegible] i primi giorni del '94 all'Ospizio del Passo del Sempione. [illegible] gruppo, guidato dal parroco don Giuseppe Guaglio, molti hanno avvertito lunedì [illegible] conati di vomito [illegible] febbre alta, [illegible] martedì è stata trasferita all'ospedale [illegible] Domodossola la ragazza che sembrava in condizioni più precarie. Potrebbe trattarsi di un'intossicazione alimentare causata da una salsa o di un'epide[illegible] [illegible] febbre che in questi giorni [illegible] diffusa nel Cantone Vallese.

La Befana festeggiata dagli anziani

Festa dell'Epifania con il [illegible] Magicus (nella foto), giochi e sorprese, ieri pomeriggio, per gli anziani ospiti dell'istituto De Paga[illegible]. Anche i pensionati di Sant'Agabio si [illegible] riuniti al centro d'incontro, per ballare [illegible] ascoltare musica e poesie dialettali.

Una nuova strada collegherà via Ribot al cavalcavia

Sono cominciati i lavori per la realizzazione della nuova strada che collegherà via Ribot col cavalcavia di via Marconi. L'allargamento consentirà l'eliminazione del passaggio [illegible] livello. L'opera, affidata alla ditta Poscio, dovrebbe essere conclusa [illegible] il prossimo mese di settembre. Il costo è di un miliardo e 200 milioni: [illegible] milioni saranno pagati dalle Ferrovie dello Stato.

Indagine stato civile, in aumento i matrimoni in città

I mortaresi tornano [illegible] sposarsi, [illegible] lo fanno sempre più spesso in Municipio. [illegible] corso del 1993 [illegible] stati celebrati in città ben 71 matrimoni, contro i 45 dell'anno precedente: un incremento del 58%. Secondo i dati forniti dall'ufficiale di stato civile Rosa Bottigella, crescono soprattutto le unioni civili, passate da 10 a 19, mentre i matrimoni religiosi [illegible] passati da 35 a 52. Ed è aumentato anche [illegible] numero dei mortaresi che, per sposarsi, si è recato in altro [illegible]: 45 coppie, contro le 40 del 1990. Il boom dei matrimoni non potrà che ripercuotersi positivamente, sul numero delle nascite, che già nel '93 hanno segnato un passo in avanti: 113, con[illegible] le [illegible] del 1992. In leggero calo invece ([illegible] 203 a 200) i decessi.

Distrutto il tetto della «sala del Regno» che si sta costruendo [illegible] Domodossola

Bruciato il tempio di Geova

Le fiamme divampate nella notte tra mercoledì e ieri. Si pensa ad un'azione dolosa ma [illegible] si scartano altre ipotesi. Sono intervenuti anche i pompieri di Villadossola e Verbania

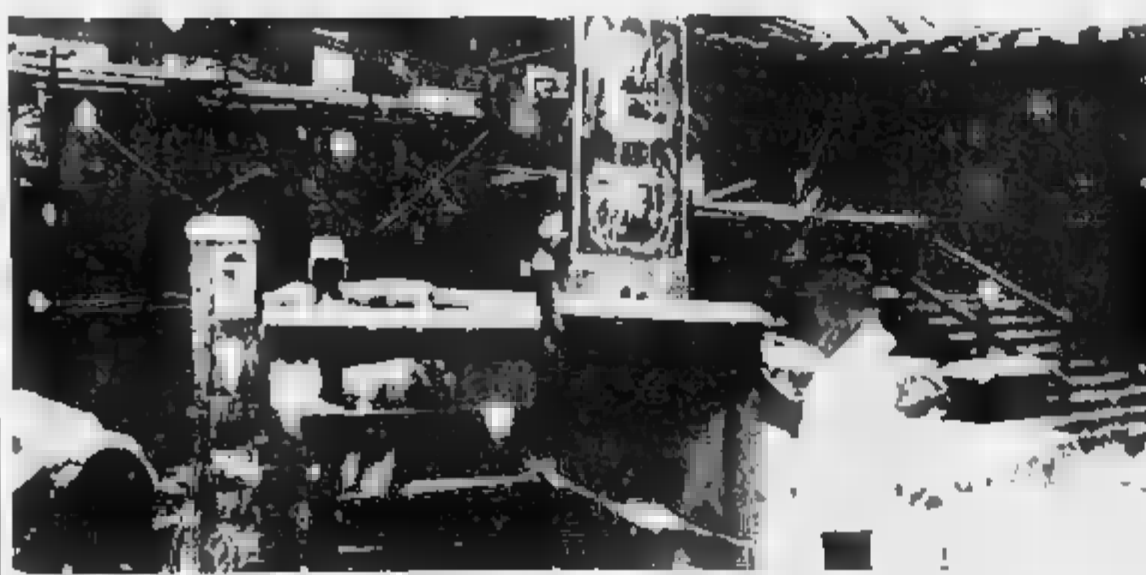
DOMODOSSOLA. Va a fuoco il tempio dei Testimoni di Geova. Le fiamme, divampate nella notte tra mercoledì e ieri, hanno letteralmente divorato il tetto che i testimoni stavano sistemando. L'edificio è infatti in costruzione in una zona in espansione a ovest della città, non molto distante da dove sorge il liceo scientifico statale «Giorgio Spezia». I danni [illegible]no ingenti: il tetto del tempio copriva un locale di 400 metri quadrati.

Per domare le fiamme sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola, coadiuvati dai colleghi di Villadossola e Verbania.

L'allarme è scattato verso l'una e trenta. Qualcuno ha visto le fiamme uscire dal tetto di questo edificio che i Testimoni di Geova stanno erigendo in via Fornara. I mezzi dei pompieri sono giunti subito sul posto ma l'incendio aveva ormai divorato gran parte del tetto. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre tre ore e mezza per avere ragione delle fiamme ma ogni tentativo di salvare la copertura è stato vano.

Sul posto sono giunti anche gli agenti della Polizia di Domodossola che conducono le indagini. Toccherà loro stabilire se si è trattato di un incendio doloso o casuale.

Certo, l'ora in cui è avvenuto l'incendio farebbe pensare subito al dolo. Va detto comunque che durante il giorno diversi testimoni hanno lavorato in questo cantiere dove si sta erigendo il tempio: si sono alternati in diversi sulle impalcature per finire il tetto in costruzione; e per alcuni lavori si è anche utilizzata la fiamma ossidrica. Nessuna ipotesi viene accantonata.

[re. ba.]

Il tempio di Geova è poco distante dal nuovo liceo scientifico statale, in via Fornara. Le indagini sono condotte dalla Polizia

I [illegible] [illegible] i responsabili dell'incendio [illegible] cooperativa

VERBANIA. Proseguono le indagini dei carabinieri per appurare le responsabilità dell'incendio sviluppatosi nella notte tra il 24 e [illegible] dicembre scorsi, negli uffici della cooperativa «Gli Altri», al primo piano di un palazzo di via Garibaldi 181, a Intra.

L'incendio, apparso subito di [illegible] chiara origine dolosa, è stato appiccato da ignoti i quali, dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno dato alle fiamme tre poltrone, una scrivania ed altri arredi. Arrecando danni per circa 5 milioni.

Sul luogo erano intervenuti, nella notte, i vigili del fuoco ed i carabinieri di Verbania.

Immediatamente dopo il fatto alcune voci si erano diffuse circa la non ben definita attività della cooperativa. Qualcuno aveva [illegible] ipotizzato che la [illegible] si trovasse in serie difficoltà economiche al punto [illegible] [illegible] pagare l'affitto al proprietario degli uffici.

Voci [illegible] smentite dallo stesso presidente della cooperativa «Gli Altri», Daniele Maderna.

«Tanto per cominciare - [illegible] dichiarato - l'affitto lo paghiamo regolarmente. Per quanto riguarda la nostra attività associativa non vi sono misteri. Il sodalizio è a sfondo umanitario è [illegible] nato nell'aprile del '93. Attualmente siamo in 9 soci e la nostra presidentessa [illegible] Maria Teresa Ruta, nota attrice e presentatrice televisiva».

Dunque tutto chiarito. Ma quali sono le opere benefiche al centro delle attività della [illegible]perativa «Gli Altri»?

«Ci sforziamo in ogni maniera - risponde Maderna - per raccogliere fondi necessari all'acquisto di particolari attrezzature per bambini handicappati. Il nostro sogno è la costruzione di un centro per assistenza e riabilitazione dei bambini portatori di handicap. Per raccogliere i fondi in questione abbiamo sensibilizzato i fans club di alcune squadre di calcio di serie A come l'Inter, Torino, Parma e Milan».

«Siamo in stretto contatto con i responsabili amministrativi di questi club i quali hanno accettato di buon grado di partecipare economicamente all'iniziativa».

[a. r.]

Il tasso di disoccupazione medio più alto è nel Verbano

Senza lavoro 7 su 100

Lunedì 17 incontro a Verbania con i «maghi» della previsione economica. Gli iscritti al collocamento aumentati di 1123 unità

VERBANIA. Che tempo farà sull'economia del Verbano Cusio Ossola? Lo sapremo lunedì 17 gennaio. Per questa data [illegible]le 17,30) l'Unione industriale [illegible] Vco ha organizzato nella sede di corso Mameli a Verbania un incontro per Aziende [illegible]ciate e autorità. Ci saranno anche gli esperti del Csc, il Centro studi di Confindustria. Scopo: «effettuare un'analisi economica di tipo previsionale sulla congiuntura del '94». Insomma, scrutare tra le nubi per vedere se qualche raggio di sole cadrà [illegible]che tra lago e monti della nuova provincia. L'interlocutore è qualificato: il Csc è considerato uno dei principali centri di previsione economica d'Europa ed in grado di fornire indicazioni chiare sui futuri scenari mondiali. A Verbania interver[illegible] il direttore del Centro, Stefano Micossi, e il consigliere incaricato di Confindustria per il Csc, Paolo Passanti.

La discussione partirà, ovviamente, dai dati. E l'Unione industriali del Vco ha approntato una breve scheda che dà già, in gran parte, gli elementi per fiutare l'aria di questo '94. «In base alle indicazioni statistiche formulate dall'Ufficio Regionale del Lavoro - dicono gli industriali - il tasso medio di disoccupazione nel Vco al 30 novembre è risultato essere del 7 per cento a fronte del 6,23 per cento di fine '92. Nel co[illegible] del '93, quindi, gli iscritti al collocamento sono aumentati di 1123 unità».

Vediamo i dati in dettaglio. Nella circoscrizione di Domodossola la popolazione residente in età da lavoro al 31 dicembre '91 era di 51.487 unità, di 48.944 nella circoscrizione di Verbania e di 26.692 in quella di Omegna. Gli iscritti alle liste di disoccupazione al 30 novembre '93 erano 3.631 in Ossola, 3745 nel Verbano e 1684 nel Cusio. Tradotta nel freddo ma efficace linguaggio delle percentuali vuol dire che il tasso medio di disoccupazione nell'Ossola è del 7,05 per cento, nel Verbano 7,65 per cento e nel Cusio 6,30 per cento. Tirando le somme, nel Vco, il tasso medio di disoccupazione è del 7 per cento. Un dato leggermente inferiore a quello dell'intero Piemonte (7%).

«Nel nostro Paese - dicono gli industriali - a fine '93 il tasso medio di disoccupazione è stato stimato dal Cento Studi Confindustria al 10,5 %, per la Germania del 10,1 %, per la Francia dell'11,2 % e per la Cee (media Europa) dell'11,6 %».

Cifre che inducono all'ottimismo? Difficile azzardare conclusioni. La parola spetta ai Bernacca dell'economia.

Carlo Bologna

Una manifestazione di operai

[illegible]

VERBANIA

Partito popolare, domenica incontro [illegible] costituente

La costituente del Partito Popolare del Verbano Cusio Ossola organizza domenica al collegio Santa Maria di Pallanza una giornata di confronto sul passaggio dalla dc al nuovo partito. I lavori s'iniziano alle 9,30, intervengono l'onorevole Gianfranco Morgando, coordinatore regionale, e il responsabile regionale del Patto per l'Italia, Anselmo Zanalda.

[illegible]

Sarà pronto nel '9[illegible] il palazzo mandamentale

Saranno completati nel '94 i lavori di ristrutturazione del palazzo mandamentale, costati oltre un miliardo. Vi saranno trasferiti alcuni uffici comunali e altri spazi di pubblica utilità.

ANTRONA

Al campo sportivo riapre la pista di pattinaggio

Riaperta la pista di pattinaggio sul campo sportivo. Ogni fine settimana sarà possibile pattinare grazie al lavoro dei ragazzi del Progetto giovani.

DOMODOSSOLA

Un circolo a Melbourne per ricordare la Resistenza

La Resistenza ossolana viene ricordata anche in Australia. Infatti, a Melbourne, alcuni emigrati hanno fondato un circolo di ex combattenti e partigiani per ricordare gli anni della lotta di Liberazione.

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	27913
[illegible])	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	27516
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	[illegible]
5)	**Mirage** (Arona)	voti	6770
6)	**Raptus** (Ozzano)	[illegible]	5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	4472
8)	[illegible] (Cuzzago)	voti	4435
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	[illegible]
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 2616; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) [illegible]; **Future** (Gressoney) 1850; **Diva** (Casale M.to) 1830; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting** [illegible] (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Planet** (Cossato) 1150; [illegible] (Aosta) 1122; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feelin club** (Revello) 821; **Blu Max** (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque) 600; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Nightlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) 539; **Black out** (Entracque) 539; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Vanità** (Valtournenche) 376; **Diel** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryuta** (Ayas) 244; **Celebrità** (Trecate) 240; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; [illegible] (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top Suond** (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making** [illegible] (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Help** (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52, **S**[illegible]**D** (Novara) 51; **La Bucuna** (Fon[illegible] Po) 51; **La** [illegible] (Ghiffa) 50; seguono 31 locali con meno di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8547
5)	**Raffy** (Mirage)	voti	6784
6)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	5012
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	4472
8)	**Riccardo Madri** (Nabila)	voti	4435
[illegible]	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti	3806
10)	**R. Boghi & P.** [illegible] (Big-Ben)	voti	2271

Seguono: **Massimiliano Raimondi** (Lou Ressignon) 2261; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Alessandro Soster** (Gram Parson) 2091; [illegible] (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; **Ko** (La Segreta) 1667; **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gianly** (Simbol) 1481; **Ciccio** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La nuova goba) 1435; **Gianni** [illegible] (Before) 1190; **Roby La Salle** (Boccanera) 1166; **Claus** (Planet) 1150; **Isis** (Divina) 1122; **Massimo** (Flash back) 933; **Alio** (Before) 838; **Alessandro Schiller** (Feeling club) 821; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 799; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Jess** [illegible] (Blu Max) 652; **Michele (Bubu)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour) 480; **Corrado** [illegible] (The Chimera) 480; [illegible]**ar** (Master) 406; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; **Marcello** (La Bicocca) 370; **Christian Vullo** (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) 358; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Paolo** (Black out) 309; [illegible] (Boccaccio) 298; **Sergio Marrone** (Boccaccio) [illegible] **Franco** (Diel) 290; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) 269; **Angelo** (La Boryuta) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; **Mauro Vey** (Anteprima) 210; **Luca** (Pink Heaven) 210; [illegible] (Blue Valentine) 186; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 172; **Davide** [illegible] (Merengue) 161; **Paoletto** (Gram Parson) 158; **Robi La Salle** (Immagine) 152; **Cristiano** (La [illegible]) 146; **Cucky** (Master) 135; **Fe**[illegible] (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco** [illegible] (Master) 124; **Fausto Bollo** (Diva) 118; **Freack** (Le Cupole) 98; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) [illegible]; **Lorenzo** [illegible] (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 80; **Schvolo** (Il Globo) 78; **Giorgio** [illegible] **Luciano** (La cucaracha) 75; **Cico** (Princesse) 71; **Enzo** (Celebrità) 70; seguono [illegible] dj con meno di 70 voti.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) 5092; **City Club** (Basaluzzo) 3806; **Before** (Novi Ligure) 2616; **Diva** (Casale Monf.to) 1[illegible]; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **Master** (B[illegible] Marengo) 661; **Anteprima** (Al[illegible]) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

C. D. Sporting Club (Asti) 1498; [illegible] (Vigliano d'Asti) 1485; **Etoile Music** (San Damiano) 8; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rose dei Venti** (Valfenera d'Asti) 2.

CUNEO

[illegible] (Borgo San Dalmazzo) 27.913; **Mirror** (Marsaglia) [illegible]; **Boccanera** (Cossano Belbo) 3372; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La** [illegible] **goba** (Niella Tanaro) 1459; **Flash** [illegible] (Borgo San Dalmazzo) 933; **Feeling C**[illegible] (Revello) 821; **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 53[illegible] **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **J**[illegible]**lle** (Cuneo) 237; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Teatro del mondo** (Carrù) 45; **Bis** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **Rouge et Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; [illegible] (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **Popey** (Manta) 1.

N[illegible]

Mirage (Arona) 6770; **Trocadero** (Domodossola) 4472; **Nabila** (Cuzzago) 4435; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Diel** (S. Domenico V.) [illegible]0; **Celebrità** (Trecate) 240; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraluia** (S. Cristina) 32; [illegible] (Arona) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 6** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Planet** (Cossato) 1150; [illegible] **Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **Master Club** (Biella) 56; **La Bocuna** (Fontanetto Po) 51; **Papeete** (Crescentino) 39; **Le Cave** (Vintebbio) 31; **Due Music Club** (Cigliano) 26; **Beverly** [illegible] (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Ghibli (Aosta) 8501; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Future** (Gressoney) 1850; **Gram P**[illegible] (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; **Blu Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournenche) 376; **La Boryuta** (Ayas) 244; **Princesse** (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Châtillon) 30; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Avvicendamenti nella classifica del miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non riuscirà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance [illegible] sicuramente il Mirage, con il suo dj Raffy, resterà nella storia di questa seconda edizione del referendum de La Stampa. La scorsa settimana la discoteca di Arona occupava la cinquasettesima posizione: [illegible] tranquilla con 54 tagliandi, alle spalle [illegible] Master Club [illegible] Biella e davanti a Il Maneggio di Romagnano Sesia. Ma il popolo della notte del Lago Maggiore ha la memoria lunga e si è ricordato che nella passata edizione del referendum il locale di viale Baracca è arrivato [illegible]condo assoluto, alle spalle del Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è arrivato anche il risultato.

Oggi il Mirage può festeggiare il quinto posto [illegible] [illegible] bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

Ma le novità di qu[illegible] settimana non finiscono qui. Tra le discoteche è tornato al primo posto il Cubo di Borgo San Dalmazzo che si stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche al terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror di Marsaglia, scende il Ghibli di Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre [illegible] Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando il grande gioco lanciato da La Stampa e che finora ha portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila [illegible] 720 tagliandi. Rispetto alla settimana scorsa c'è [illegible] un incremento di 3[illegible] mila e 85 schede. Una corsa finale che sta diventando incandescente. Molti locali stanno raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 15 gennaio troverete tutti i giorni il coupon su La Stampa. Saranno ammessi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro [illegible] di martedì 18 gennaio. Poi il venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare con la posta può consegnare i tagliandi all'agenzia [illegible] e lode di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo ai dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna in vetta. Per arrivare al traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Risale sul podio Pino del Mirror tallonato da Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, co[illegible] abbiamo detto, si è imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo una sfida al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni sono state ingaggiate da locali e dj di ogni provincia. Tutti pronti a ben figurare e a festeggiare [illegible] il proprio pubblico.

Feste che saranno seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta da Paolo Simonotti e che va in onda [illegible] nove tv locali: Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate [illegible] cd, cassette e lp più venduti, [illegible]tivi più ballati in discoteca, novità dal mondo home video, reportage dalle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La serata di Torino

Le prevendite per il [illegible] «Pink Floyd»

I Pink Floyd saranno a Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì 13 settembre. I biglietti per il concerto, che si terrà allo stadio Delle Alpi, costano 50 mila lire più i diritti. I punti di prevendita in Piemonte sono i seguenti: **Torino**, Network Multiclub, via Pomba 7; Bar della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 54; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Genova 59; Video News, via Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, via Monginevro 21; Maschio, Piazza Castello 61; Disco [illegible] Bazar, via di Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina 69; La Casa delle Note, via Cherubini 8; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 5/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia 5; **Arona**, Calligara Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa 5; Muzzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via G. Mameli 28/30; **Alessandria**, Marengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsalino 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 23; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mecca, via Emilia 168; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà 66; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tune Dischi, Via F.lli Rosselli 23; **Aosta**, [illegible] Records, Viale de Tillier 66, Valir, Piazza della Repubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 3631

Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **LANGHI Franca** siti in:
- Comune di Borgomanero, terreno [illegible] mq [illegible], terreno di mq 310, terreno di mq 2570, terreno di mq 15.
- Comune di Cureggio, terreno [illegible] mq 1740, terreno [illegible] mq 750, terreno di mq 1030, terreno di mq [illegible].

Condizioni di vendita:
1) Gli immobili sono posti in vendita al prezzo base di [illegible] 11.000.000;
2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le ore 12 del giorno 28/02/1994. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno [illegible] accompagnate da un versamento per cauzione e spese pari al 31% del prezzo offerto effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emesso da istituti con sportello in Novara. Il Giudice si è riservato di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'esame delle offerte pervenute.
[illegible]) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il curatore rag. Giancarlo Ferrari con studio in Borgomanero, via Vittorio Veneto n. 43, telefono (0322) 841.754

Novara, lì 23 dicembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

Bando di gara Procedura ristretta
(Decr. Legisl. 24/7/92 n. 358)

Indirizzo: Comune di Oleggio - Via Novara 5 - 28047 Oleggio - Telefono [illegible] - telefax 0321 94505.

Modalità di licitazione: Legge 2/2/1973 n. 14 art. 1 lett. d).

Base d'asta per anni 3: Lire 960.000.000.

Oggetto licitazione: fornitura combustibile da riscaldamento e gestione calore e manutenzione impianti termici di proprietà [illegible] di competenza del Comune [illegible] Oleggio (come da capitolato di cui alla deliberazione G.C. n. 508 del 30/10/1993).

Non concessa fac[illegible] di presentare offerte per solo una parte [illegible] servizio

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000 e purché iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Cat. 5A/1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, 27 gennaio 1994.

Gli inviti [illegible] presentare offerta saranno spediti entro il [illegible] marzo 1994.

La richiesta [illegible] invito non vincola questa Amministrazione.

Data di invio [illegible] ricevimento di bando alla CEE 20/12/1993.

Oleggio, lì [illegible] dicembre [illegible]

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosso dr.ssa Maria Luisa

IL SINDACO
Vandone Ing. Ezio

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 3787 Fall. 49/85

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 Gennaio 1994 alle ore 12,30 si procederà alla vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà del fallimento **«LARICE BIANCO S.r.l.»** siti in Comune di Borgomanero in via Arona [illegible]: terreno [illegible] mq 13170 circa, [illegible]mente recintato e [illegible] entrostanti fabbricati industriali adibiti ad uffici, officina, locali di lavorazione [illegible] esposizione e servizi vari. Superficie coperta dai fabbricati mq. 3800 [illegible] oltre a mq 1700 coperti [illegible] capannone parzialmente distrutto.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base Lire 1.206.400.000;
2) Offerta minima [illegible] di Lire 10.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno 12 gennaio 1994 depositando altresì la somma [illegible] Lire 377.200.000 (di cui Lire 121.700.000 per cauzione e Lire 255.500.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del controllore ed emessi da istituti con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il curatore dott. Giuseppe Bergamini, [illegible] studio in Novara, Corso Cavallotti n. 26, tel. (0321) 624772.

Novara, 22/12/1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

Novara, stasera si apre la nuova rassegna al bar Coccia

Cabaret al femminile

E' di scena il duo torinese «Femina Insapiens», che propone gags e interpretazioni comiche di fatti celebri. Prossimi appuntamenti

NOVARA. Sono due attrici dilettanti torinesi, Daniela Colombo e Katia Quintavalle, in arte le «Femina Insapiens», [illegible] inaugurare stasera [illegible] bar Coccia gli appuntamenti [illegible] gennaio [illegible] la comicità. Il locale di piazza Martiri propone per tutto [illegible] mese l'appuntamento del venerdì con il cabaret, mentre la serata del sabato è dedicata alla musica «evergreen» con l'intervento di pianisti e complessi locali.

Autrici di tutti i testi che interpretano, Daniela e Katia hanno affinato le armi sui palcoscenici di locali e teatri torinesi (e dell'hinterland) conquistando [illegible] simpatie di [illegible] pubblico fedele. Hanno scelto la strada della comicità diretta, abbastanza tradizionale, che tocca argomenti disparati: storia antica, canzoni, personaggi e attualità.

Con sketches e gags ironizzano su tutto: dalle «fiabe sottotitolate per non udenti», alla satira su «Giovanna D'Arte stanca [illegible] combattere», alla esilarante storia della «Monaca di Monza cieca come una talpa». Le «Femine Insapiens» recitano anche in un altro gruppo teatrale.

La rassegna prosegue venerdì 14 con un altro duo comico, Gianni e Carlotta, venticinquenni «on the road» da Cagliari a Milano e vincitori del «Festival del Cabaret di Varese» con [illegible] spettacolo pieno [illegible] doppi sensi e di ammiccamenti, condotto però senza mai cadere nella volgarità.

Venerdì 21 torna a richiesta del pubblico Beppe Altissimi, il cabarettista milanese che ha sostituito [illegible] dicembre Mr Forest. La sua esibizione ha riscosso [illegible] tale successo che Maurizio e Mauro, i proprietari del locale, hanno accolto [illegible] richiesta del pubblico di riproporlo.

Durante la serata Beppe Altissimi, ex-bocconiano arrivato al cabaret per caso, propone imitazioni esilaranti di personaggi, accompagnandole con monologhi e canzoni di cui è autore sulla situazione politica, tasse e telefonini. Venerdì 28 tornano al Coccia «I Fichi d'India», al secolo Bruno e Max, [illegible] duo di Vedano Olona spesso ospite dei locali, profeti di una comicità demenziale e ormai lanciati in tv con Salvi. Gli spettacoli iniziano alle 22,30.

Cristina Meneghini

Daniela Colombo e Katia Quintavalle recitano spesso in locali e teatri di Torino

[illegible]

Con la rivista e un video si riscopre il Ticino

PER me, nata sul Lago Maggiore, il Ticino ha sempre rappresentato il confine della mia "homeland", la soglia oltre la quale si apriva la terra d'origine, il luogo delle radici. Grazie Francescato, presidente del Wwf Italia, introduce così l'opuscolo di 24 pagine che accompagna la videocassetta «Ticino. Il fiume azzurro» in edicola [illegible] dicembre.

E' il secondo numero della videorivista mensile «Viaggio nel Pianeta Terra» pubblicata da Oasis Video in collaborazione con Video Rai. Il documentario, tratto [illegible] Geo, segue il corso del fiume partendo dal lago. Una viaggio alla scoperta della fauna e della flora custodita nel Parco del Ticino che, con i suoi 96.800 ettari, è uno degli ultimi grandi polmoni verdi della Pianura Padana inserito nell'area più industrializzata d'Italia.

Protagonisti diventano così i superbi aironi cinerini, [illegible] più minuta garzetta bianca, la nitticora, gli sgargianti gruccioni e la lontra che nelle acque [illegible] fiume azzurro si sta cercando di reintrodurre dopo l'estinzione.

Ma la cultura del Ticino è fatta anche [illegible] castelli, ponti, gastronomia, tradizioni. Nei trenta minuti di proiezione si cerca di dare un assaggio [illegible] questo mondo speciale che, attraverso l'Ente Parco, ogni giorno apre le porte a scolaresche e appassionati della natura.

Le carrozze [illegible] da cavalli che si perdono sui sentieri disegnati nei boschi offrono allo spettatore l'invito più suggestivo a visitare il parco anche nelle fredde giornate d'autunno.

Le nebbie fermate dalle immagini rendono un ulteriore tributo [illegible] fascino del fiume che corre libero dagli argini (tranne in alcuni punti fortemente urbanizzati) e ad ogni alluvione sposta il suo corso. Un fiume ribelle che sprigiona una forza vitale enorme. Alla faccia delle industrie chimiche che sono sorte a pochi chilometri dalle [illegible] acque.

«Senz'altro si può parlare di miracolo Ti[illegible] - dice il presidente del Wwf Italia - se si pensa che intaccato nei decenni scorsi dall'inquinamento [illegible] riuscito a recuperare buona parte delle qualità perdute, come [illegible] i dati dei prelievi effettuati ogni anno dal Parco e quelli forniti [illegible] Legambiente che da due anni controlla le acque del fiume».

Non potevano mancare nel filmato due categorie a cui il fiume [illegible] particolarmente a cuore: i pescatori e i canoisti. Per entrambi il Ticino è la meta fissa del tempo libero, immersi tra l'azzurro e il verde [illegible] un paesaggio dolce, da sogno. Le città e [illegible] fabbriche so[illegible] dietro l'angolo ma con le telecamere si riescono a scorgere soltanto dall'alto, a bordo dell'elicottero. **[c. bo.]**

Titolo: Ticino, il fiume [illegible]
Editore: Musumeci-Rai
Prezzo: 19.900 lire, in edicola
Durata video: 28 minuti
Opuscolo: 24 pagine
Illustrazioni: a colori

STASERA [illegible]

NOVARA [illegible] Eldorado Tel. 624.158. Or.: [illegible] 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. [illegible] Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'	**Cart. anim.**
Vip Tel. 625.688 Or.: 10,35/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'	**Favoloso**
Araldo Tel. 474.625 [illegible]: 20,15/22,15 Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Festa in casa Muppet** *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti [illegible] Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40'	**Comm. Animaz.**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/6000 (mart. [illegible] 6000/5000)	**Il figlio della [illegible] Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45'	**Comm.**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,25/22,15 [illegible] 10.000/6000	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene in[illegible] da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'	**Thriller**
S. Cuore Tel. 465.4[illegible] Or.: 20/22,15 Lire 9000	**Il banchetto di nozze** *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'	**Comm.**
PERNATE [illegible] S. Andrea [illegible]: 16/21	RIPOSO	
ARONA [illegible] San Carlo Tel. 45.534 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Fantozzi [illegible] Paradiso** *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'	**Commedia**
BELLINZAGO [illegible] Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO	
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Anni 90 parte II** *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'	**Comico**
Nuovo Tel.: 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'	**Favoloso**
Piccolo [illegible]. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'	**Cart. anim.**
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	RIPOSO	
DOMODOS. Corso Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**[illegible]** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel de[illegible] miraggi» N.V. 1h 40'	**Cart. anim.**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Anni 90 parte II** *di E. Oldoini, con [illegible], C. De Sica, C. Alt (It. '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'	**Comico**
[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Fantozzi in [illegible]** *di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. [illegible] (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'	**Commedia**
[illegible] Italia [illegible] (0163) 840.201 In. ore 20/22 Lire 8000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible]. 1h 45'	**Comm.**
OLEGGIO [illegible] Cine Teatro Tel. 91.183. [illegible]: 20/22 Lire 8000/6000 (lun. fer. [illegible])	**Fantozzi in paradiso** [illegible] *N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'	**Commedia**
OMEGNA [illegible] Cinema Sociale Tel. 61.458 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Film luce rossa**	
Oratorio Or.: inizio 21 Lire 5000	**Addio mia concubina** [illegible] *C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal [illegible]7, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta N. V. [illegible]'	**Dramm.**
VERBANIA [illegible] Ariston Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**[illegible] in paradiso** *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'	**Commedia**
Vip Tel. 401.152 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'	**Favoloso**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Abbronzatissimi 2** *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie desiderose in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40'	**Comico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]'	**Cart. anim.**

Le prove a Omegna

Appello [illegible] coro per [illegible]

BAVENO. Alla ricerca di nuove voci. Il coro «De veterum musica» lancia un appello per reclutare [illegible] ugole. Il complesso è nato tre [illegible] fa e conta quindici componenti. Ce ne vorrebbe almeno una ventina. Mancano soprattutto voci maschili, come i tenori. Dirige il «De veterum musica» Alberto Magagni, di Baveno, pianista e diplomando di composizione al conservatorio di Torino.

Il coro si dedica alla musica polifonica del Seicento, studiando gli autori del Barocco [illegible] Monteverdi e Parcel. Lo compongono giovanissimi cori[illegible] l'età media è di 25 anni, quasi tutti studenti o diplomati al conservatorio. I coristi si riuniscono ogni martedì alle 21 all'oratorio Sacro Cuore di Omegna. Chi desidera informazioni può anche telefonare allo 0323-[illegible]. Unico requisito richiesto: tanta passione per la musica polifonica. **[b. c.]**

[illegible]

a cura di Marco Piatti

MUSICLUB

Arriva Gigio

La «Fa Sol Blue Band» [illegible] Gigio Fasoli si esibisce stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere italiano.

[illegible]

Via al nuovo corso

Prima serata del nuovo corso targato «Kursaal Club» in collaborazione con «Radio Lago F.M.». Animatore della nottata Alberto Zanni. Dedicato alle donne, ospiti d'onore Zeus ed Apollo. Dalle 23.

IL BATTELLO

Mix e pezzi «soft»

Si balla questa sera e domani a pelo d'acqua sul «Battello» di Arona, [illegible] ultime novità di tendenza proposte dal deejay Stefano Valli. Atmosfera soft al pianobar, con i pezzi cantati dalla «vocalist» milanese Antonella Arcadi. Dalle 23.

[illegible]

Il rock del Welcome

I «Welcome», band borgomanerese [illegible] che propone un repertorio rock [illegible] dei più conosciuti artisti, [illegible] di scena stasera all'«Extream Rock Club» di Verbania. Dalle 22.

Dalla musica live a party di tendenza. Fioccano le proposte nelle discoteche novaresi

KINGSTON PUB

Il sound è ossolano

«Lunedì Chiuso» al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto), ma stasera è [illegible]nerdì, e il gruppo ossolano propone il proprio repertorio basato [illegible] un rock [illegible] troppo duro. La band è formata da Angelo Marino (voce), Antonio Attinà (basso), Maurizio Caffone (tastiere), Roberto Mattei (basso) e Max Ferraro (batteria).

NABILA

Party di tendenza

Tempo di «Tendence Party» stanotte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Il meglio delle percussioni con le «animation girls» e il batterista Mastro Darm. In pista dalle 23.

CAFE' BERIMBAO

Nottata in blues

«Mister Blues and Family» è il gruppo che si esibisce questa sera al «Cafè Berimbao» di Grubbia di Pettenasco. Genere rock blues, si parte alle 22.

PERCHE' NO?

Ecco i «Buzzigate»

Dallo ska al funky questa sera al circolo «Perché No?» di viale Azari [illegible] a Verbania. Mattatori della nottata saranno i «Buzzigates». Dalle [illegible].

[illegible]

Covers tricolori

Covers italiane stasera al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Sul palco, dalle 22, salirà [illegible] duo composto [illegible] Stefano Piccione Colombo e Miki.

LE CAVE

Musica live al Lenny

Come ogni venerdì si rinnova l'appuntamento con la musica dal vivo e «Lenny», piano rialzato della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Dalle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Insonnia d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40. 17,55; 20,10. 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or. 16,30, 18,30. 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way** Or. 16,40, 19,35; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** [illegible] 16,30, 19,30. 22,30 Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 16,30, 19,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or. 14,40; 16,40, 18,40, 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.. 16, 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. [illegible] Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby [illegible] Mâcon** [illegible]: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.. 14,30, 16,20. 18,30; 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi** Or. 14,40. 16,40, 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze** Or. 16. 18,10. 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Festa in casa Muppet**. Or.: 16,15. 18,20; 20,25. 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's w[illegible]** [illegible]. 15, 17,35, 20,10, 22,45.
E[illegible] Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or. 15,00, 17,50, 20,10. 22,30
[illegible]MA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or. 14,30. 17,10. 19,50; 22,30
IDEAL c. [illegible] 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way** Or.. 14,35; 17,10, 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pa[illegible] Rosa** Or.: 15,10, 17; 18,55; 20,50, 22,40
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **The Snapper**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti d[illegible] parla adesso!** Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo** Or.: 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia**. [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible]POSI v. [illegible] Settembre 15. **[illegible] mondo perfetto** Or.. 14,30, 17,10, 19,50. 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly**. Or.: 16,20, 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. [illegible] Hérold. [illegible] Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal [illegible] [illegible] 23 gennaio. Bigl. [illegible] 13/18,30 tel 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Gianna e Giovanna pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible] **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via Roma 49 pr. 17-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.562. Ultimi 3 giorni

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible] casa degli spiriti**. Or.: 15,20; 17,40, [illegible] 22,30.
ANTEO [illegible] Milazzo [illegible]. **Il banchetto di [illegible]**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Carlito's way**. Orario: 20,05; 22,30.
ARISTON [illegible] Corso. **The Innocent**. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Film [illegible] **Libertà**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il figlio della Pantera [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or., 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible]. Nero [illegible] **Anni 90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible]OLOSS[illegible] VISCONT[illegible] via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa** Orario: 15,15; 17,50; [illegible],10; [illegible].
CORALLO I. C. dei [illegible]. **M Butterfly**. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto**. Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Carlito's way** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Aladdin**. Or.. 14,45, ult. 22,30
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Anni 90 - Parte II**. Or.: 15,30, 19; 22.
[illegible] v. Piave 24. **Piccolo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; [illegible].
[illegible] Galleria del Corso 4. **[illegible] Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Mascagni, 8. **Aladdin**. Or. 14,45; ult. 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Sol Levante**. Or.: 15. 17,30; 20; 22,30.
ODEON [illegible] I [illegible] Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 15; 17,30. 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda [illegible]. **Senti chi parla [illegible]**. Orario: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
[illegible] [illegible] 3 [illegible] S. Radegonda 8. **Aladdin**. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet**. Orario: 15,20, 17,40; 20; 22,35.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Abbronzatissimi [illegible] anno dopo**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35
[illegible] [illegible] 6 [illegible] Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il fuggitivo**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON [illegible] 8 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Kalifornia**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible]DEO[illegible] [illegible] 9 via Santa Radegonda 8. **Jurassic Park**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda [illegible]. **Così [illegible] così vicino**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45
[illegible] [illegible] Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula**. Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so [illegible] Aires [illegible]. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telef. 7600.2985
[illegible]ATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia [illegible] Filodrammatici [illegible]: **Perfidia**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] OFF via Duprè [illegible]. Per inf. [illegible]. 322.981.
PICCOLO [illegible] via Rovello [illegible] tel. 877.663.
MANZONI [illegible] Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231.
[illegible] [illegible] [illegible]. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832 [illegible].
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.[illegible]. Riposo.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victo[illegible]** Con S. Massimini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.85

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il Tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Nonsolohockey, replica. **VCO:** [illegible] Il giramondo; 19,30 VCO notizie; 20 Vetrina; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Vco [illegible]; 23 Alpha [illegible]mensione vita. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, [illegible] show; 22,30 News edizione notte; 23,30 Bill Cosby show, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

L'Hockey ha raggiunto la finale di coppa Italia sconfiggendo per 5-3 il Camoni Lodi. Nella foto di Finotti un momento del combattuto incontro dell'altra sera

Gli azzurri, di misura sul Monza (2-0), si laureano per la seconda volta consecutiva

Coppa Italia, l'Hockey concede il bis

La partita, sempre equilibrata e corretta, è stata decisa dalle segnature di E. Mariotti e Amato
I vincitori portati in trionfo dai tifosi e premiati da Sgarbi, protagonista di uno show personale

Gianni Innocenti, allenatore del Novara

NOVARA. Coppa Italia numero dodici per l'Hockey Novara. [illegible] azzurri hanno battuto nella finalissima il Roller Essebimercato Monza per 2-0 (reti di E. Mariotti e Amato) e «bissano» il trofeo conquistato un anno fa. E' stata [illegible] [illegible] festa per il pubblico novarese, che ha gremito in gran numero gli spalti del palasport [illegible] viale Kennedy. Ma andiamo con ordine, ricapitolando gli esiti della «Final four» di Coppa Italia 1994 che vedeva ai nastri di partenza anche squadre di serie B.

[illegible] trofeo riservato alla divisio[illegible] minore è andato al Villaoro Modena, che ha sconfitto i Patti[illegible]ri Estensi per 10-2. La finale terzo e quarto posto di serie A è finita al Camoni Lodi, che ha sconfitto il Follonica per 8-2.

Ma [illegible] alla finale. Innocenti conferma lo stesso quintetto che ha superato [illegible] [illegible] prima il Lodi: Cunegatti, Crudeli, E. Mariotti, M. Mariotti, Amato. Mario Rubio (che ha preso [illegible] posto del dimissionario Franco Girardelli dal 23 dicembre) risponde con Parasuco, Colamaria, Rigo, J. L. Paez e D. Paez. La partita s'incanala su binari ben diversi dalla semifinale con il Lodi. Il Roller dimostra di saper giocare di fino, [illegible] correttezza, senza cercare la rissa. [illegible] vede anche un hockey ben giocato da entrambe le parti anche se scarseggiano occasioni vere e proprie. M. Mariotti va in gol dopo dieci minuti, ma l'arbi[illegible] annulla perché l'azzurro aveva alzato troppo la stecca. Il vantaggio novarese, comunque, è nell'aria e arriva al 13'05" con un missile di [illegible]. Mariotti che piega [illegible] mani all'ex Parasuco.

Dopo pochi minuti della [illegible]presa, Amato fa gridare al gol, ma è solo un'illusione ottica. Al 4'49" però la pallina entra ve[illegible]amente [illegible] porta per il 2-0, proprio [illegible] Amato. Al 10'15" l'attenzione del pubblico si sposta dalla pista alla tribuna: fa il suo ingresso Vittorio Sgarbi. «E' arrivata la Befana» si alza dalla curva, e altri coloriti complimenti. Da consumato uomo di spettacolo, Sgarbi si alza e saluta i tifosi. Il «teatrino» prosegue per qualche minuto, poi si torna a pensare alla partita. Dopo il 2-0 di Amato, però, la partita [illegible] riserva altre emozioni. Il Monza cerca di accorciare, ma cozza contro la difesa azzurra, sempre molto attenta, Cunegatti [illegible]preso. Finisce così, con i tifosi che cantano di scudetti e Coppe dei Campioni (e un ricordo [illegible] compianto Stefano Dal Lago) e capitan Bernardini e compagni a ricevere [illegible] Coppa Italia 1994 dalle mani di Sgarbi. Il palcoscenico, poi, è tutto per il critico televisivo che dai bordi della pista duella a suon di epiteti con il pubblico sugli spalti.

Marco Piatti

L'undicesima edizione da domenica a Casalbeltrame

Calcetto tra le risaie con il torneo «Paesanito»

CASALBELTRAME. Un grande impianto che ospita basket, volley, calcetto e calcio. Il palasport di Casalbeltrame è punto di riferimento per molte squadre amatoriali. Domenica [illegible] palazzetto di Casalbeltrame scatta «Paesanito», il torneo di calcio a [illegible] indoor organizzato dal Gruppo sportivo locale.

Quella che s'inaugura dopodomani [illegible] l'undicesima edizione. Il calendario delle gare conferma [illegible] successo [illegible]giunto in questi [illegible]i. Sedici le squadre iscritte.

Accanto alle formazioni ormai di casa, come Elettrogal Galliate (vincitrice della precedente edizione) e Carrozzeria Monterosa di Oleggio, si [illegible] inserite squadre delle province di Vercelli e Pavia. S'inizia domenica alle 14 [illegible] sei incontri. Ecco il program[illegible] della prima giornata: Elettrogal Galliate-Pizzeria Stazione Cressa; Ristorante Il Cavaliere-Candia Lomellina; Carrozzeria Monterosa-Villata; Cral Caltignaga-Stella Rossa Novara; Maglificio Bianchini-Binke Beast Vercelli; Nova Pan Lumellogno-Nuova Cave Dogana.

Si prosegue, al ritmo di tre partite per serata, da martedì 11 fino a sabato 22, quando il palazzetto, alle 21, ospiterà finale e finalissima. Eugenio Finotti, l'infaticabile promotore della manifestazione, non ha rivelato [illegible] nome del calciatore o dell'atleta che prenderà par[illegible] alla serata, ma [illegible] certo sarà [illegible] nome gradito per gli appassionati di sport.

[illegible] passato infatti al palazzetto di Casalbeltrame sono arrivati, tra gli altri, José Altafini e Roberto Bacchin. Alla squadra vincitrice sarà consegnato il trofeo «Lmp Lavorazioni meccaniche Romentino».

Ma il «Paesanito» non è solo un torneo [illegible] calcetto: [illegible] anche un momento di grande spettacolo, per [illegible] esilaranti gags inscenate dalla tifoserie delle varie squadre. Una tifoseria che ha sempre rispettato ordi[illegible] e sicurezza. (c. m.)

Roberto Bacchin premiato dall'ex presidente del Mandello e da Eugenio Finotti

SPORT FLASH

[illegible]

Piove, annullata l'amichevole degli azzurri a Borgosesia

Troppa pioggia e neve, il campo [illegible] ridotto in [illegible] pantano e l'attesa amichevole tra Borgosesia e Novara [illegible] stata annullata. [illegible] azzurri proseguiranno gli allenamenti in famiglia, e se le condizioni del terreno lo consentiranno, domani pomeriggio disputeranno la seconda amichevole concordata per l'inizio stagione, a Cerano.

VOLLEY

La Fipav provinciale [illegible] nuovi arbitri

«Progetto arbitri di pallavolo 1994» anche a Novara. La Fipav della provincia organizza un corso per aspiranti arbitri aperto a tutti i ragazzi nati prima del 30 ottobre 1977. Il corso, seguito dall'esame di abilitazione, dà diritto a dirigere le gare dei campionati provinciali giovanili e di categoria. Per informazioni, rivolgersi alla sede provinciale della Fipav in [illegible] Torino [illegible].

[illegible]

Coppa Italia interregionale domani in città

Alla sede novarese del tiro a segno nazionale [illegible] disputa domani e domenica la Coppa Italia '93/94, gara zonale per armi ad aria compressa. Alla gara partecipano atleti di tutte le categorie, delle regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta. Sono ammessi pure [illegible] iscritti di Parma e Piacenza. Le gare continueranno anche nel prossimo fine settimana.

[illegible]

Si chiude stasera il torneo «Cavestri-Mesisca»

Si conclude stasera [illegible] «Palaverdi» la decima edizione del trofeo [illegible] calcetto «Cavestri-Mesisca», organizzato dal Gso Audax Sun[illegible] Rita. La manifestazione è riservata a Pulcini ed Esordienti.

Chiuso ieri alle 18 il valico con la Francia per pericolo di valanghe

Rientro sotto una bufera di neve

Centinaia di turisti bloccati al Monginevro

Il grande rientro dalle montagna e dal mare si è svolto a rilento per la neve, senza code, [illegible] con [illegible] grave incidente (un morto e feriti gravi) sull'autostrada [illegible] Savona. Gli sciatori che si trovavano in Francia e hanno scelto le ore tarde per mettersi in viaggio hanno avuto la sorpresa di trovare bloccato, dopo le 18, il valico del Monginevro per il pericolo di valanghe. Sono alcune centinaia. Sono stati fermati anche coloro che dopo quell'ora intendevano salire a Claviere. Oltre 60 centimetri di [illegible] fresca caduta nella giornata hanno reso la situazione molto precaria.

La decisione [illegible] chiudere il valico [illegible] stata presa dopo un [illegible] pralluogo compiuto da Filippo Todaro, esperto [illegible] meteorologia alpina, dai carabinieri e dai tecnici Anas, [illegible] incarico della Protezione civile.

[illegible] precisato Todaro: «La ne[illegible] caduta è troppo instabile. I fiocchi sono pieni di aria. In sei punti c'è il rischio di valanghe sulla strada. Meglio aspettare che la bufera si calmi. All'alba faremo [illegible] nuovo sopralluogo. Se il pericolo sarà scomparso, venerdì [illegible] riaperto [illegible] transito».

In questa zona le valanghe cadono quando la neve arriva a 55-60 centimetri. «Alle 18 - dice Todaro - erano 54 centimetri con una temperatura [illegible] uno - due gradi. Basta un rialzo di due gradi che la massa nevosa precipita con effetti disastrosi».

L'ipotesi di un blocco della statale del Monginevro era nell'aria al pomeriggio, visto la nevicata abbondante e la temperatura mite. Dalla prefettura era partito l'ordine di tenere sotto controllo la situazione.

Al momento del blocco molti hanno protestato: «Abbiamo le catene e non possiamo passare? Come facciamo a tornare a casa? Domani andiamo al lavoro, i bambini vanno a scuola».

Protestava anche chi voleva salire da Cesana: «Sono andato a sciare a Sestriere ma sono alloggiato a Claviere. Come raggiungo l'albergo?».

Anche i francesi nel pomeriggio hanno vietato il transito al Monginevro, sempre per il rischio di valanghe. Come conseguenza centinaia di sciatori ieri sera hanno dovuto trovare un alloggiamento di fortuna per trascorrere la notte. Molti si sono fermati a Monginevro. Altri hanno trovato [illegible] posto di fortuna a Briançon e a Serre Chevalier, e nei paesi della vallata francese.

Dopo quanto già era accaduto domenica scorsa - con il blocco di migliaia [illegible] turisti sul versante di Briançon - le autorità transalpine hanno predisposto locali di fortuna per chi ieri non poteva rientrare. Chi [illegible] trovava a Claviere, appena si [illegible] profilata la minaccia [illegible] blocco [illegible] è stato avvertito. Gli sciatori che dovevano rientrare in città si sono affrettati a partire.

E' dalle 23 di mercoledì che oltre gli 800 metri nevica in abbondanza, specialmente in Alta Valle di Susa. La nevicata è stata [illegible] [illegible] centimetri al Sestriere; 60 nella conca [illegible] Bardonecchia e sulle pendici [illegible] Sauze d'Oulx. Precipitazioni abbondanti nelle vallate di Lanzo, Chisone e Or[illegible] con 60-[illegible] centimetri. Bufere di neve in Valle d'Aosta oltre i mille metri. Più in basso solo pioggia.

Sull'autostrada del Fréjus, al rientro da Bardonecchia, sono state necessarie le catene fino a Salbertrand. Non si sono verificati intasamenti o incidenti. Sei mezzi sgombraneve hanno tenuto aperte le carreggiate.

La [illegible] è scesa anche sull'autostrada di Savona sul tratto appenninico, tra Mondovì e Ceva. Qui è accaduto il grave incidente con un morto e alcuni feriti.

La nevicata [illegible] corso ha creato [illegible] versanti più ripidi delle Alpi [illegible] pericolo di slavine e valanghe. Gli esperti sconsigliano di intraprendere percorsi fuori pista e gite sci-alpinistiche. C'è il massimo pericolo di precipitazioni di lastroni di neve, oltre i 1500 metri, su tutti i pendii. La prudenza è d'obbligo.

Giuliano Dolfini
Fulvio Morello

Oltre 60 centimetri [illegible] neve caduta in Val Susa hanno reso difficile il traffico sulle [illegible]: il rientro è stato però regolare

La situazione vista dal giudice, i dissesti sono passati dai 568 del 1992 ai 550 dell'anno scorso

Meno fallimenti, ma più gravi

Diminuiti nel '93. Il peggio deve arrivare

Situazione stazionaria sul pianeta fallimenti in quanto a nu[illegible] a Torino l'anno appena concluso ha visto una leggera diminuzione rispetto al '92. Si è passati da [illegible] a 550 dissesti economici. Tutto bene allora? Niente affatto. «Il peggio deve ancora arrivare» dicono gli esperti del tribunale fallimentare di via del Carmine 12. Il giudice Massimo Macchia: «La crisi c'è ed è più grave di quan[illegible] possano indicare i dati della nostra cancelleria. I crack sono rimasti uguali come numero [illegible] sono aumentati come di[illegible]. Nel ciclone sono [illegible] le medie imprese, soprattutto nel settore metalmeccanico».

Il curatore fallimentare Luciano Cagnassone concorda nella diagnosi: «Le grandi imprese non falliscono, quando tutto [illegible] male c'è sempre la legge Prodi come ultimo paracadute. Le loro difficoltà vengono scaricate sulle medie e sulle piccole imprese: gli ordini sono ridotti o annullati e per l'indotto, che vive all'ombra delle grandi aziende, è la fine. Per il '94 sono pessimista».

I settori più colpiti [illegible] '93 sono stati il metalmeccanico e l'elettronico. La sorte del primo è legata alle difficoltà del settore automobilistico e dei mezzi di trasporto in genere. Hanno chiuso concessionari e imprese che producevano pezzi di ricambio, stampi, accessori per auto. Continuano a chiudere commercianti all'ingrosso di computer e software. In difficoltà sono anche i commercianti di abbigliamento: alle prime avvisaglie [illegible] crisi le famiglie risparmiano su vestiti, scarpe. Negli ultimi mesi ha chiuso i battenti Buso scarpe di via Gobetti 7. [illegible]' andata male alla Camsa arredamenti, proprietaria del marchio Mobilus, finita nel registro dei fallimenti [illegible] un buco di [illegible] miliardi. [illegible] anno nero per Gian Mauro Borsano che ha visto le [illegible] aziende andare in rovina una dopo l'altra. E' fallita anche la Mediogest, la prima Sim di Borsa.

C'è il timore che siano solo le prime avvisaglie dell'ondata che potrebbe arrivare nel '94. «E' quello che temo» dice il dottor Cagnassone. [illegible] [illegible] giudice Macchia precisa: «Noi della se[illegible] fallimentare non [illegible] la spia d'allarme della recessione. La crisi l'avvertiamo con un po' [illegible] ritardo, siamo un po' sfasati rispetto al ciclo economico. Ed [illegible] comprensibile. L'azienda prima di arrivare al dissesto gioca tutte le sue carte per salvarsi: ricorre al prestito bancario, dà fondo a tutte le scorte, [illegible] gli operai in [illegible] integrazione. Noi [illegible] chiamati soltanto quando [illegible] chiudono i battenti».

A differenza degli anni precedenti non [illegible] sono brutte notizie dal fronte delle società finanziarie: alcune di [illegible] avevano chiuso i battenti con «buchi» enormi lasciando nella disperazione migliaia di risparmiatori attratti dal miraggio degli alti interessi promessi [illegible] finanzieri senza scrupoli. Dice [illegible] dottor Cagnassone: «La brutta stagio[illegible] delle finanziarie dovrebbe essere finita. Sul mercato sono [illegible] solo quelle "sane"».

Nino Pietropinto

Crack in cifre

Anno		
	1983	329
	1984	380
	1985	519
	1986	628
	1987	629
	1988	440
	1989	473
	1990	496
	1991	560
	1992	568
	1993	550

Nella bufera le ditte metalmeccaniche

Il curatore Luciano Cagnassone (a sinistra)

Si stanno facendo sempre più difficili i rapporti tra le piccole aziende e gli istituti di credito

La banca rivuole i soldi, la ditta chiude

I quattordici dipendenti sono in cassa integrazione fino a lunedì

Quattordici lavoratori di un'azienda meccanica torinese stanno trascorrendo un inizio d'anno con il batticuore. La loro ditta, l'officina meccanica «Bruno & Bianco» di piazza Campanella, non paga gli stipendi da ottobre e i dipendenti si trovano ora in cassa integrazione fino al 10 gennaio. Motivo della crisi: la richiesta da parte della Banca Popolare di Novara del rientro immediato del fido. Una richiesta fuori luogo, secondo i lavoratori. La piccola azienda di piazza Campanella è nelle condizioni di lavorare avendo commesse garantite per quattro mesi (di questi tempi non è poco). Un'azienda - sostengono i dipendenti - sana e vitale.

In una lettera aperta i 14 lavoratori, che rischiano di restare disoccupati, si chiedono come mai gli istituti bancari non si preoccupano di conoscere [illegible] realtà delle piccole aziende che pur attraversando un periodo [illegible] difficoltà - peraltro comune a molte imprese - hanno notevoli capacità di ripresa.

In questi giorni sono in programma nuovi incontri tra i rapppresentanti dell'Api (l'Associazione delle piccole e medie imprese) e i dirigenti delle banche interessate nel tentativo di risolvere la situazione.

«[illegible] rapporti tra piccole imprese e istituti di credito - sostiene Severino Conti, direttore dell'Api - negli ultimi tempi sono diventati difficili. La congiuntura non aiuta, d'accordo, ma noi chiediamo alle banche [illegible] maggiore collaborazione iniziando con la riduzione, ad esempio, degli interessi top rate».

Piccole imprese che non solo [illegible] alle prese con le richieste esose delle banche (i tassi di interessi reali sono [illegible] al 13-14 per cento), [illegible] anche con uno Stato che non salda i debiti (basti pensare alle aziende [illegible] [illegible] Efim che non hanno ancora pagato le forniture mettendo in pericolo duemila posti di lavoro in provincia [illegible] Torino).

Il nuovo anno «regala» nuova cassa integrazione per altre aziende. Il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, [illegible] concesso la cassa integrazione speciale ad alcune aziende del Torinese. L'integrazione salariale per crisi è stata concessa alla Aldo Grassi [illegible] Piobesi (da [illegible] '93 a marzo '94), alla Bocca e Malandrone di Nichelino, alla Elcat di Rivoli e [illegible] Balro Canavese, [illegible] Vandium Stellram di Villastellone e per ristrutturazione alla Manifattura [illegible] Bruzolo.

[g. bac.]

L'officina meccanica Bruno & Bianco in piazza Campanella

Tifosi granata

Portano aiuti agli ospedali in Bosnia

Una delegazione di un club granata si recherà lunedì prossimo in Bosnia per consegnare quattro quintali di materiale da sala operatoria all'ospedale di Mostar Ovest, attualmente in mano alle forze armate croate. I tifosi granata hanno aderito all'iniziativa umanitaria promossa dalla delegazione torinese del Movimento Comunità, un'organizzazione impegnata da oltre [illegible] anni nell'attività [illegible] volontariato in Bosnia e Croazia.

«Si tratta di una collaborazione che ci fa molto piacere - sostiene il responsabile torinese del Movimento Comunità Paolo Ebana, un veterano giunto ormai alla sua decima missione nell'ex Jugoslavia - anche perché contribuisce a rivalutare [illegible] ambiente giovanile, quello dello stadio, spesso criticato in modo eccessivo. I ragazzi si sono attivati per darci [illegible] mano e mi sembrava giusto invitarli a venire [illegible] a Mostar».

UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

Portate sontuose, piatti semplici, segreti di cuochi, ricette di famiglia, menu di celebri pranzi. Il vecchio Piemonte a tavola.

TAGLIATELLE TAJARIN

Ingredienti
250 gr di farina bianca, tre uova.

Esecuzione
Impastare sino a ottenere una pasta liscia. Avvolgere molte volte il foglio sul mattarello, sbattendo forte ogni volta sul-l'asse, sino a quando il foglio sia diventato molto sottile. Piegare in diversi strati e spolverizzare di farina bianca, poi tagliane sottilissime striscie. Condire con il sugo come per gli agnolotti aggiungendo dei fegatini di pollo tritati fini e ben rosolati con funghi e cipolla.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

Un eccezionale libro di 380 pagine dedicato alla cucina piemontese.

356 ricette della nostra Regione. E qualcosa di più: la rievocazione di tutto un mondo. Portate sontuose, segreti di mitici cuochi, menu dei pranzi ufficiali. La cucina degli aristocratici. Ma anche quella della semplice, gustosa tradizione contadina: il vecchio Piemonte a tavola. Ora può rivivere, così com'era, nelle vostre case, tra antiche fragranze. Grazie a questo libro, una grande iniziativa editoriale de La Stampa.

Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA

JOLE RICHELMY
CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
LA STAMPA

IN EDICOLA A SOLE 15.000 LIRE DALL'8 DICEMBRE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 7 Gennaio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Acquistato nella tabaccheria di piazza Martiri il biglietto serie N 277530

Lotteria, a Cigliano 250 milioni

La titolare, che ha rilevato la gestione tre mesi fa, non ricorda il volto del cliente superfortunato
Ma ha venduto alla cognata il tagliando precedente [illegible] quello estratto. Altro premio di consolazione

CIGLIANO. Il biglietto serie [illegible] 277530, che ha vinto un premio da 250 milioni alla Lotteria Italia, è stato venduto nei giorni precedenti [illegible] Natale nella tabaccheria di piazza Martiri della libertà 2: [illegible] 1° settembre scorso ne è titolare Patrizia Verzella, che aveva rilevato la gestione di Bruna Rigazio Opezzo. Un esordio fortunato per Patrizia Verzella, informata ieri mattina dalla televisione e dai giornali che la dea bendata aveva bussato alla [illegible] porta.

E' però stato venduto anche un altro biglietto fortunato, che si aggiudica il premio di consolazione da [illegible]: è [illegible] tagliando serie AA 670088, che potrebbe essere stato ceduto nel Biellese, da un rivenditore che [illegible] rifornisce abitualmente fuori provincia.

Se del vincitore (o della vincitrice) [illegible] Cigliano [illegible] c'è traccia, [illegible] conosce invece il nome della super-sfortunata che, per un numero, non ha centrato l'obiettivo. E' Mariangela Bortoli, che abita a Santhià in via Cervi 2 ed è cognata di Patrizia Verzella: appunto pochi giorni prima di Natale aveva acquistato il biglietto precedente a quello estratto, vale a dire N 277529.

La titolare [illegible] tabaccheria di Cigliano che ha venduto il biglietto da 250 milioni. Patrizia [illegible] però non ricorda il volto del fortunato cliente

Dice Patrizia Verzella: «Non [illegible] rimasto che consolare Mariangela e concentrarmi sul volto del cliente che ha staccato il biglietto dopo di lei. Ma onestamente non riesco a ricordarmelo».

Per la tabaccheria di piazza Martiri della libertà non è la prima vincita con i giochi di fortuna, anche [illegible] quella di ieri [illegible] stata la più consistente. Non vanno dimenticati i terni usciti in settembre sulle ruote di Napoli e di Bari, per [illegible] totale superiore ai dieci milioni.

E se la tabaccheria numero 2 può dunque dirsi baciata dalla buona sorte, la zona di Cigliano diventa la capitale della fortuna. Già nel '90, infatti, l'autogrill Pavesi, sull'autostrada Torino-Milano, aveva regalato un miliardo ed un automobilista [illegible] passaggio. Si disse allora che [illegible] vincitore fosse il domatore Jones Togni, dell'omonimo circo: secondo l'agenzia Italia, l'artista aveva acquistato il biglietto passando sull'autostrada [illegible] tre era diretto a Palermo. E proprio nella sede del «Giornale [illegible] Sicilia» Togni [illegible] dato appuntamento a tutti per una festa, che poi aveva disdetto all'ultimo momento affermando: «E' stato tutto [illegible] scherzo». Ma alla smentita nessuno aveva [illegible] creduto.

Restando in provincia di Vercelli, anche lo [illegible] anno la Befana fu generosa perchè, transitando in risaia, portò due biglietti da 230 milioni l'uno: [illegible] primo venduto all'autogrill Cavour di Santhià, sulla A26, l'altro all'area di servizio di Villarboit della Torino-Milano.

E come non ricordare, infine, i due miliardi che nel giugno del '92 furono regalati dal bar tabaccheria di Caresanablot, delle sorelle Rita e Maria Carolina Santori, grazie [illegible] di Sospiri nel Gran premio Lotteria di Monza di Formula 3. Secondo la testimonianza delle due titolari, il vincitore (che continua però a restare anonimo) si fece vivo facendo recapitare un mazzo di [illegible] rosse e un messaggio: «Sono di Biella».

Pierantonio Ruffino

CARNEVALE A VERCELLI

Tiziana eletta Bela Majin

Tiziana Formaggio, ex Lavandera del rione Cervetto, è la nuova compagna [illegible] Bicciolano. E' stata eletta durante [illegible] festa danzante al Globo. [illegible]

A Salussola

Carabinieri chiudono una stalla

SALUSSOLA. Blitz dei carabinieri [illegible] Noc nelle aziende agricole «Montalprino» [illegible] «Riunci» di Salussola. Le forze dell'ordine hanno sequestrato 500 litri di latte e posto i sigilli alla stalla della prima cascina, di proprietà di Battista Tomasoni.

Da tempo l'allevatore [illegible] alcuni animali ammalati [illegible] tubercolosi bovina e [illegible] poteva più vendere il latte, ma limitarsi a farlo bollire e utilizzarlo come alimento per le mucche. Invece, secondo una denuncia anonima finita nelle mani dei carabinieri, Battista Tomasoni avrebbe chiesto aiuto all'amico della cascina «Riunci», Emanuele Raguzzi, per mescolare il latte infetto con quello sano e poi spedirlo a Napoli, dove viene utilizzato in [illegible] caseificio.

La quantità sequestrata ora sarà sottoposta ad analisi per accertare [illegible] contenga anche i batteri della Tbc. I due allevatori rischiano un'incriminazione per co[illegible] [illegible] alimenti pericolosi. [d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge o nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VE[illegible] Moderati o forti da Sud-Sud Est.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, con precipitazioni sparse; temperatura in sensibile aumento.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 5; min: —6; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 3,5; Aosta 2; Alessandria 5; [illegible] 6; Asti 3; Cuneo 4.

Il padre di Francesco Rimella: «Era partito dicendomi che avrebbe fatto un giro a bassa quota»

Alpinisti dispersi, l'angoscia dei genitori

Ricerche sempre bloccate dal maltempo, si attende una schiarita

ALAGNA. Sono rimasti anche ieri tutto il giorno vicino al telefono, nella loro casa di Ornavasso, i genitori dei due ragazzi dispersi sul massiccio del Monte Rosa da ormai una settimana.

«Aspettiamo una chiamata dal parroco di Alagna don Carlo Elgo col quale siamo in contatto» dice Giuseppe Rimella, il padre di Francesco, 22 anni, «inghiottito» dalla montagna [illegible] l'amico Massimiliano Cucchi, 19 anni, pure residente nel centro ossolano.

Un'attesa vana per queste famiglie che [illegible] vivendo momenti d'angoscia.

Trovare in vita i d[illegible] [illegible]zi diventa ogni giorno più difficile. Ieri, tra l'altro, le condizioni del tempo non hanno permesso di proseguire le ricerche. Ad Alagna nevicava ed i soccorritori del Casa di Varallo e quelli della Guardia di Finanza non si sono messi. «Speriamo solo che [illegible] perturbazione non duri molto per poter così riprendere le ricerche», dice Piercarlo Franzione, responsabile della sezione del soccorso alpino di Varallo.

Massimiliano Cucchi, a destra, questa estate davanti alla Capanna Margherita

Ma anche nei giorni scorsi ogni tentativo di trovare i due giovani alpinisti è stato vano. Alla Capanna Margherita (4559 metri) non sono mai arrivati e non sono passati neppure [illegible] rifugio Mantova (3700 metri), né dal bivacco del Balmenhorn a 4230 metri di quota.

«Erano sempre in montagna assieme, tutti e tre, compreso Gian Marco Zanna, un ragazzo [illegible] Arizzano che però [illegible] li aveva seguiti», dice sconsolato [illegible]useppe Rimella, il padre di Francesco.

[illegible] aggiunge: «Gian Marco, Massimiliano e mio figlio, compagni di scuola, [illegible] appassionati di alpinismo: Francesco passava molto tempo al telefono per chiamare gli amici e concordare le escursioni [illegible] fine settimana. Una passione che li accomunava».

Anche la settimana scorsa [illegible] stato così. «Francesco era stato con me prima di partire per l'ennesima avventura: mi aveva aiutato nel lavoro - ricorda -. Infatti ho notato che aveva molta premura di finire, per poter partire al più presto».

Il giovane però non aveva detto dove sarebbe andato, forse per [illegible] alimentare preoccupazioni a casa.

«Sì - dice il padre -, mi aveva confessato che avrebbero fatto un giro [illegible] impegnativo, al massimo raggiungendo i 1800 metri».

Invece i tre si sono diretti ad Alagna per salire sul massiccio del Rosa e raggiungere la capanna Regina Margherita. Un improvviso malore [illegible] invece indotto Zanna a fermarsi nel centro valsesiano e a tornare [illegible] indietro.

Uno degli ultimi a vedere i due giovani è stato [illegible] altro alpinista ossolano, Claudio Cattarinuzzi di Premosello. «Eravamo partiti assieme dal rifugio Gnifetti dove loro [illegible] giunti alle 7 di giovedì sera - racconta Cattarinuzzi -: dopo [illegible] quarto d'ora di cammino assieme, ci siamo separati». Sarebbero stato visti [illegible] vicino al colle [illegible] Lys: poi, [illegible] loro si è persa ogni traccia.

Ad Ornavasso la vicenda tiene col fiato sospeso tutto il paese che si è raccolto attorno alle famiglie [illegible] due ragazzi. Lo [illegible] parroco del centro ossolano don Ermes Bovio è stato l'altro ieri ad Alagna, assieme ai genitori di Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi.

Renato Balducci

Ma l'ipotesi viene respinta da uno studioso di storia locale che parla di riunioni di tossicodipendenti

Messe nere nella chiesetta dell'Anno Mille?

Borgo d'Ale, sangue e segni di bruciature a S. Michele in Clivolo

BORGO D'ALE. Nella chiesa ro[illegible] di San Michele in Clivolo, che sorge isolata nella campagna in direzione di Cigliano, vengono celebrati riti satanici o [illegible] nere? La domanda se la sono posta alcuni visitatori che, entrati nei giorni scorsi nella chiesetta per ammirarvi il ciclo residuo di affreschi che ancora contiene, hanno trovato residui di carta bruciata a sinistra dell'abside centrale, e numerose macchie di sangue raggrumato schizzate sul pavimento in mattoni della navata maggiore. Inoltre a terra sono [illegible] trovate alcune pianticelle [illegible] tali strappate dal bordo del gradino sul quale sorge l'altare.

La chiesetta, che secondo Paolo Verzone risale alla seconda metà dell'Anno Mille, [illegible] la pieve del villaggio di Clivolo, abbandonato [illegible] 1270 dai suoi abitanti che si erano trasferiti insieme con le popolazioni di altri tre insediamenti della zona, quelli di Areglio, Erbario e Meolio, nel nuovo borgofranco di Borgo d'Ale che era stato fondato dal Comune di Vercelli per contrastare lo strapotere degli abati di Sant'Andrea signori del vicino centro di Alice Castello.

Spesso i «satanisti» usano le chiesette di campagna per celebrare [illegible] nere o altri riti. Ma nel [illegible] in questione potrebbe trattarsi di drogati

Contiene un ciclo residuo di affreschi, risalenti alla stessa epoca della costruzione, che nel periodo barocco erano stati ricoperti d'intonaco; è [illegible] ulteriormente manomessa (scolle elemosine dei fedeli», come testimonia un'iscrizione ancora leggibile sul lato di uno dei pilastri) alla fine del secolo [illegible] quando sul davanti della facciata venne appoggiato un [illegible] porticato in mattoni che è stato infine rimosso alla fine degli Anni Sessanta in occasione degli ultimi restauri. Un paio di volte l'anno il parroco di Borgo d'Ale vi celebra ancora le funzioni religiose.

Da qualche anno a settembre la chiesa di Clivolo, trasformata per l'occasione in auditorium, ospita concerti polifonici e convegni: ne è animatore Giovanni Fiorano, uno studioso del paese affezionato alla piccola chiesa. «Non è la prima volta - spiega - che troviamo queste cose: l'anno scorso qualcuno ha sollevato la botola ed è [illegible] nella cripta sotterranea dove, a picconate, ha tentato di sfondare la volta che regge l'altare. Per terra c'erano chiazze di sangue, carta bruciata e mozziconi di candela. Secondo me però non sono satanisti, bensì tossicodipendenti che vi trovano riparo per iniettarsi la droga».

Walter Camurati

REFERENDUM
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

Arrivati più di 6700 tagliandi; domenica la classifica finale

Ultimi voti, uno scossone alla «top ten» dei negozi

VERCELLI

Il gran giorno sta per arrivare: quale sarà la vetrina più bella [illegible] Vercelli? Per i commercianti [illegible] per tutti coloro che hanno votato, a suon di centinaia di tagliandi, [illegible] verdetto è imminente. L'appuntamento con lo spoglio delle schede è fissato per domani mattina a mezzogiorno, quando, alla presenza di una delegazione Ascom, si darà il via al conteggio finale.

Attenti, però, chi ha spedito le preferenze nei giorni scorsi non deve preoccuparsi: in questo [illegible] farà fede il timbro postale. Da oggi [illegible] verranno, invece, più accettati i tagliandi portati [illegible].

Il concorso, organizzato da «La Stampa» [illegible] collaborazione con l'Ascom, è stato un success[illegible]: l'urna, che ufficialmente si [illegible] chiusa ieri sera alle 19, ha raccolto ben 6772 voti. Chi vincerà? Non è difficile scommettere sul trionfo dell'associazione panificatori [illegible] via Chivasso che, con un originale presepe di pane e con addobbi di farina sull'albero di Natale, ha superato abbondantemente i mille tagliandi. Ma non dimentichiamo che i punti vendita in graduatoria si giocano sul filo di lana altri nove posti che, [illegible] pubblicando la classifica, resteranno rigorosamente top secret sino a domenica.

Stato certi, comunque, che le sorprese dell'ultimo minuto non mancheranno. Una sola anticipazione: con i voti raccolti ieri sono aumentati i negozi che hanno varcato la soglia dei trecento tagliandi. C'è chi ha spedito le preferenze, mentre altri hanno inserito direttamente nell'urna de «La Stampa» una pioggia [illegible] voti.

Una particolarità: sin dall'inizio del referendum sono stati gettonati sia i negozi sia del centro sia quelli della periferia: hanno ricevuto segnalazioni le boutique, i fioristi, le profumerie [illegible] i saloni di acconciature. Ma non solo: nella graduatoria generale figurano anche le cartolerie, agenzie di viaggi, erboristerie e studi fotografici.

Intanto è tutto pronto per la premiazione della vetrina più bella del Natale vercellese che si svolgerà sabato [illegible] gennaio: per l'occasione l'Associazione commercianti ha organizzato una festa ambientata negli Anni '60 con quattro gruppi musicali impegnati in un repertorio dei mitici Sixties. Il gran finale, invece, sarà affidato ad alcuni protagonisti del Controfestival della risata. L'inizio è fissato per le 21, quando saranno consegnati i premi [illegible] commercianti che si sono piazzati nelle prime dieci posizioni di classifica. Ai vincitori della sfida andranno le targhe de «La Stampa».

Giancarlo Moreo

Ieri si è chiuso il concorso che decreterà le dieci migliori vetrine natalizie [illegible] Vercelli. Domenica pubblicheremo la classifica mentre sabato 15 avrà luogo la premiazione

Le proposte

Bande e moda per Pierina

Una delle vetrine concorrenti e (nel riquadro) Pierina Carta

VERCELLI. I negozianti della città stanno studiando il programma delle iniziative da proporre alla Regione per ottenere l'apertura domenicale dei negozi, durante la bella stagione.

Ricordiamo che la legge regionale del giugno scorso prevede [illegible] deroga alla chiusura solo per manifestazioni di richiamo [illegible] turistico. Di qui la scelta di Ascom e Confesercenti, d'intesa [illegible] il Comune, di preparare un calendario di manifestazioni (una al mese) da proporre all'esecutivo [illegible] Palazzo Lascaris.

Un tempo, i negozianti vercellesi erano tutt'altro che entusiasti dell'idea di aprire anche la domenica. «Ma adesso - osserva il direttore dell'Ascom Nando Lombardi - c'è la crisi [illegible] fronteggiare ed il fronte dei "non sfavorevoli" si sta allargando».

Tante, dunque, le proposte che stanno arrivando nelle sedi delle sue associazioni di categoria [illegible] in viale Garibaldi: si va dalle iniziative gastronomiche (si pensa ad una giornata interamente dedicata alla cucina tipica vercellese), [illegible] quelle culturali-artistiche quali, [illegible] esempio, [illegible] domenica tutta dedicata alla riscoperta dei musei cittadini.

Fra le idee, spicca quella di [illegible] giornata da dedicare [illegible] ricordo della «madama di piazza Cavour», Pierina Carta, scomparsa lo scorso mese di dicembre. Valentino Trada [illegible] Luigi Perucca, negozianti del centro storico, stanno preparando un «comitato organizzatore» per allestire la manifestazione [illegible] piazza Cavour, offrendola quindi ad Ascom e Confesercenti perchè sia inserita nel programma regionale.

All'inizio si era pensato ad un mega spettacolo folk, ma ci sono altre proposte: quella di [illegible] passerella di moda, oppure [illegible] concerto delle più importanti bande militari. Osserva Valentino Trada: «Nel ricordo di Pierina, stanno fioccando i suggerimenti. Ora dobbiamo soprattutto nominare un Comitato organizzatore perchè la primavera arriverà presto e non c'è tempo da perdere».

Aggiunge Trada: «Onoreremo Pierina Carta e, con lei, tutti gli altri commercianti di piazza Cavour scomparsi, recentemente e non. Con il suo stile di vita, [illegible] sua affabilità, Pierina [illegible] un punto di riferimento per tutti noi e dunque è giusto celebrarla nella "sua" piazza, [illegible] vogliamo farlo davvero nel migliore dei modi, [illegible] la città ci deve aiutare».

Trada e Perucca sperano di poter radunare un gruppo di «sponsor» [illegible] grado di coprire le spese e lanciano [illegible] proposta di trovare uno slogan opportuno per legare i due aspetti della giornata [illegible] piazza Cavour: il ricordo [illegible] Pierina Carta (e degli altri negozianti della Vecchia Vercelli) e la sottolineatura di un messaggio di amicizia e di bene da lanciare alla città.

Donata Belossi

Il presidente replica a Rifondazione che propone in alternativa il centro Galilei

«Solo la Lavino serve all'Anffas»

«La cascina è l'unica struttura che può diventare in poco tempo un centro residenziale per handicappati» Dall'89 è già sede di un centro di lavoro. Roasio preannuncia interrogazioni alla Regione [illegible] in Parlamento

VERCELLI. «Per realizzare un centro residenziale a disposizione degli handicappati l'unica soluzione reale e praticabile in tempi ragionevoli rimane la cascina Lavino». Così Giorgio Guala, presidente della sezione vercellese dell'Anffas, replica all'esponente [illegible] Rifondazione Dario Roasio che, dopo aver votato in Consiglio comunale contro il progetto, [illegible] [illegible] lettera al giornale aveva ribadito le ragioni del proprio [illegible] e, tra le altre cose, sottolineato che Guala è anche amministratore della cooperativa «La cometa», definendo quest'ultima «candidata privilegiata per la futura gestione logistica ed economica della cascina Lavino».

«E' vero - scrive ora il presidente Guala - faccio parte del consiglio d'amministrazione della cooperativa "[illegible] cometa" come molti altri soci dell'Anffas che, insieme [illegible] tante persone appartenenti [illegible] organismi pubblici [illegible] privati, dedicano volontariamente il loro tempo libero per inserire nel mondo del lavoro alcuni ragazzi handicappati, offrendo loro e facendoli partecipi di interessi lavorativi che diversamente non potrebbero trovare in altre realtà esistenti sul territorio».

In alternativa alla [illegible] Lavino, Roasio aveva suggerito di utilizzare la comunità alloggio di piazza Galilei. «Impossibile - ribatte Guala - perchè quei locali già da tempo sono destinati a comunità per minori adolescenti, gli "ex-ciudin", attualmente ospitati dalle suore nel monastero di Santa Margherita in piazza Mazzini: e questo è un altro problema che attende ancora una soluzione».

Continua il presidente dell'Anffas: «D'altra parte la cascina Lavino, benchè fatiscente [illegible] priva di ogni requisito di sicurezza, è già sede di un centro per ragazzi handicappati sin [illegible] quando, nel 1989, tutte le forze politiche, compreso il gruppo comunista di cui allora Roasio faceva parte, [illegible] espresso parere favorevole senza per questo porsi in [illegible] con [illegible] indirizzi educativi previsti da leggi e regolamenti che quotidianamente la realtà annulla».

Guala conclude rivendicando la propria buona fede ed invitando Roasio a smetterla [illegible] «contestare tutto e tutti solo per spirito di distruzione, ma di fare piuttosto qualche cosa di concreto». Posizioni inconciliabili, quindi, quelle dei due contendenti, che però si dichiarano d'accordo sulla necessità di troncare il botta e risposta su questo argomento. Guala offrendosi di spiegare al suo contendente «tutti i problemi relativi ai portatori di handicap per i quali poco o niente in alcuni casi è mai stato fatto». Roasio infine, rifiutando [illegible] proseguire in quello che è diventato un dialogo, preannuncia nuove iniziative [illegible] livello istituzionale come un'interrogazione all'assessore regionale alla Sanità [illegible] una a livello parlamentare per avere ulteriori chiarimenti sulle procedure seguite nell'intera operazione.

[w. ca.]

Il presidente Anffas Giorgio [illegible] (a destra) difende la [illegible] della cascina Lavino come «residence» per handicappati dagli attacchi di Dario Roasio contrario a questa soluzione

L'ordine dei medici

«Prontuario Attenzione alle postille»

VERCELLI. Il segretario dell'ordine [illegible] medici della provincia, Giorgio Fossale, è intervenuto sulla questione delle farmacie e dei disagi provocati dal nuovo prontuario delle medicine. «La Stampa ha pubblicato [illegible] inserto utilissimo - dice Fossale -: sia per i cittadini sia per gli addetti ai lavori. Ma bisogna fare attenzione a una cosa: nel vademecum non sono riportate le 46 "postille" del decreto, alcune delle quali sono molto importanti».

Alcuni farmaci inseriti nella fascia A, ad esempio, possono essere concessi gratis in pochissimi casi. «Ad esempio c'è la Calcitonina - dice Fossale -, un farmaco usato da tutti i malati di osteoporosi (che [illegible] moltissimi). Solo chi [illegible] colpito dal morbo di Paget, però, può averlo gratuitamente». Un'altra medicina per [illegible] sono previste forti restrizioni è il Carnitene. Spiega Fossale: «Non devono pagarla solo coloro che hanno "deficienze di carnitina", [illegible] sono pochissime persone in tutta Italia».

[g. bu.]

[illegible] FLASH

FUNERALI

Questa mattina le esequie di Sarasso

Si svolgerà oggi alle 11,30 nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea la cerimonia funebre per Gianfranco Sarasso, l'esponente democristiano e amministratore straordinario dell'Usl deceduto martedì notte ad Alessandria dopo nove giorni di agonia. Il giorno di Santo Stefano Sarasso era stato colpito da un ictus: le sue condizioni erano subito apparse gravissime, tanto da sconsigliare i medici del nosocomio alessandrino dal tentare di salvarlo con un intervento chirurgico. [g. bu.]

Crescentinese scoperta mentre ruba un furgone

Una donna di Crescentino, Laura Cenna, di 31 anni, è stata arrestata dai carabinieri del paese che l'hanno scoperta in flagrante mentre [illegible] tentando [illegible] rubare un furgone Fiorino, parcheggiato in strada. I militari hanno sorpreso la Cenna mentre stava armeggiando intorno al camioncino, bloccandola prima che riuscisse ad allontanarsi. [g. bu.]

Un secolo di storia della Casa di riposo

Rimarrà aperta fino a domenica 16 la mostra storica sulla Casa di riposo, visitata anche dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante la sua visita prenatalizia a Vercelli. L'esposizione documentaria, che abbraccia [illegible] periodo che va dalla fondazione nel 1842 ad opera dell'arcivescovo D'Angennes fino al 1945, è stata allestita nei locali dell'istituto in piazza Mazzini in collaborazione con l'Archivio di Stato. [g. mo.]

Presentazione di «Novecento musicale europeo»

Lunedì alle [illegible] nella sede della Provincia in via San Cristoforo 3 si terrà la conferenza stampa di presentazione [illegible] ciclo di incontri musicologici «Novecento musicale europeo». L'iniziativa [illegible] della stessa amministrazione provinciale in collaborazione [illegible] l'Università di Torino. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Comune [illegible] via Cernaia [illegible] problema [illegible]

Quanti fischi in questi giorni all'Anas per [illegible] della promessa [illegible] mantenuto di ricostruire in ponte crollato per Natale. Tutti meritati, certo. Ma quante pernacchie allora meriterebbe il Comune [illegible] Biella per la situazione in cui, dopo svariati anni, si trova il parcheggio di via Cernaia? Anche quest'inverno, come molti altri passati per la verità, migliaia di cittadini devo[illegible] combattere contro fango [illegible] pozzanghere per posteggiare l'auto nel secondo grande parcheggio della città. Invece di pensare a nuovi [illegible] unici [illegible] a semafori che non servono a nulla, l'amministrazione dovrebbe pensare seriamente a risistemare questa zona. Oppure ammettere pubblicamente di [illegible] poter fare nulla.

Lettera firmata, Biella

Poltroncine sporche al Robbiano

Siamo un gruppo di tifosi del Borgosesia. Essendo fermo domenica scorsa [illegible] campionato in cui è impegnata la nostra squadra del cuore, ci si[illegible] recati [illegible] Vercelli per assistere all'incontro tra la Pro e la Valenzana. Abbiamo acquistato i biglietti di tribuna laterale al prezzo di L. 25 mila. Ma quando ci siamo avvicinati alle nostre poltroncine le abbiamo trovate tutte sporche. Evidentemente sono passati parecchio gironi dall'ultima volta [illegible] cui sono state pulite.

Ora non è la prima che questo accade. Ci [illegible] capitato l'anno scorso in [illegible] paio di occasioni, tanto per esempio in occasione del torneo del Centenario e in un occasioen di un altro match di campionato.

Un po' più di pulizia ci sembra il minimo dovuto visto il prezzo del biglietto ed oltretutto non è che la società faccia proprio bella figura.

Seguono tre firme, Borgosesia

Ricordiamo che le lettere possono [illegible] spedite indifferentemente alle redazioni de La Stampa [illegible] Vercelli in via Duchessa Jolanda [illegible] oppure a Biella in via Repubblica 29. Le lettere devono portare il nome dell'autore e il recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.0[illegible]; [illegible]: (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 [illegible]: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 922.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

[illegible]

A **Vercelli** [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Torino dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Rolè*, piazza G.B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) [illegible]; turno [illegible]: dr. [illegible] *Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/28.295. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ri[illegible] medica urgente.

Grignasco: [illegible]. *Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. [illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *dr. Paolo Ferrati*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, [illegible]. (0163) 47 139.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma [illegible], tel. (015) 421.408.

Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Cavaglià: [illegible] *Car. Luciano Borri*, [illegible] Provinciale 14, tel. (0161) 96.040.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Motalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible]; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 44.624; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **[illegible]:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible] CIVILE

BIELLA

MORTI. Irma [illegible], 71 anni, [illegible]linga; Giovanni Gnatta, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Gaetano Gabriele, 36 anni, metalmeccanico, con Michela Comello, 27 anni, commessa.

[illegible]

NATI. Riccardo Barison.

SAGLIANO [illegible]

MORTI. Romilde Campazzi, 79 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Angela Ferrari, 75 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Cristian Berlazzo.

MORTI. Carolina Bernasconi, 83 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mario Ambruo[illegible], 23 anni, [illegible] occupazione [illegible] Vincenzina Raco, 19 anni, casalinga

BIOGLIO

NATI. Alessio Saragoni.

QUAREGNA

NATI. Alice Grupallo.

VIVERONE

NATI. Silvia Zublena

MORTI. Armando Tarello, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Antonio Moret, 71 anni, pensionato.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Il pds e la politica agraria

Domani alle 9,30 a Vercelli, nella sala [illegible] circolo Arci di corso Marcello Prestinari, avrà luogo [illegible] convegno organizzato dal pds per una nuova politica agraria, agroindustriale ed alimentare nella Cee e in Italia, dopo l'applicazione della nuova legge 491.

MOSTRE

Percorsi di pittura

Termina oggi la mostra di Gigi Mossotti che ha presentato al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 [illegible] Vercelli [illegible] carte colorate». Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Domani è invece l'ultimo giorno dell'esposizione all'Hotel Due Rane Blu di Casalbeltrame di «Rane d'oro, rane d'arte: nell'immaginario artistico e letterario». Si può visitare dalle 10 alle [illegible].

CONFERENZA

«La parola di Tacito»

Martedì 18 gennaio alle 17,30, nella Sala Capitolare dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea [illegible] Vercelli, Italo Lana, presidente dell'Accademia delle scienze di Torino [illegible] professore ordinario di letterat[illegible] latina all'Università torinese, terrà una relazione su «Tacito: la parola, [illegible] gesto, [illegible] silenzio». La manifestazione è realizzata dall'Associazione italiana di cultura classica diretta da Maria Pia Magrassi.

PELLEGRINAGGI

A Lourdes con i santhiatesi

La parrocchia di Sant'Agata a Santhià ha organizzato, dal [illegible] all'11 febbraio, un pellegrinaggio a Lourdes guidato dal parro[illegible] don Paolo Angelino. Il viaggio si svolgerà in aereo. Chi desidera avere informazioni potrà rivolgersi direttamente [illegible] [illegible] telefonico 0161/94.341.

[illegible]

Domenica con la Befana cremisi

La festa della «Befana cremisi» [illegible] prevista per domenica [illegible] Cavaglià, organizzata dalla sezio[illegible] locale d[illegible] bersaglieri in congedo. In mattinata, ritrovo alla sede di via Mainelli. Seguiranno la visita agli anziani della Casa di riposo «Vercellone» e la funzione religiosa.

Confermate le previsioni: ieri la prima vera precipitazione dell'inverno

E la Befana porta la neve

L'annunciata perturbazione atlantica è arrivata mercoledì notte su Biellese e Valsesia
Ad Alagna si è formato uno strato di 30 centimetri, 40 a Rimella, 25 [illegible] Bielmonte [illegible] Mera

ALAGNA. Eccola la prima vera neve della stagione. Dopo le spolverate delle scorse settimane sui centri alpini della Valsesia e [illegible] Biellese [illegible] arrivata la sospirata precipitazione che conta. Come dire che una volta tanto ad essere sconfitto è [illegible] fhoen, [illegible] [illegible] caldo del Sahara, che, finalmente, non è riuscito a dirottare altrove la perturbazione che proveniente dall'Atlantico, ha «scaricato» anche sulle Alpi il suo «carico». [illegible] anche previsioni rispettate [illegible] il brutto tempo a farla da padrone sull'intera provincia.

La neve, quella «giusta» a detta degli operatori turistici, ha incominciato a fare la [illegible] comparsa mercoledì sera poco dopo le dieci. Inizialmente sembrava l'ennesima blanda precipitazione di questo inverno: fiocchi leggeri che [illegible] riuscivano a terra a [illegible] un consistente fondo, sovente trasportati dal vento e, al di sotto dei mille metri, quasi sempre mischiati alla pioggia.

Poi a poco a poco la precipitazione è aumentata d'intensità e ieri mattina si è via via intensificata. «E' la neve che attendevamo un mese fa - dicono [illegible] Bielmonte -. Sicuramente servirà a creare il giusto strato. Dopo una notte così così in mattinata la perturbazione [illegible] peggiorata».

Ieri a metà pomeriggio sul centro turistico biellese la neve aveva superato i 25 centimetri, supergiù lo stesso di Oropa (alle otto l'osservatorio aveva rilevato la caduta di 12 centimetri di [illegible] e [illegible] 16 millimetri di pioggia).

In Valsesia si registravano [illegible] centimetri ad Alagna-paese, oltre mezzo [illegible] a punta Indren, 25 centimetri a Mera. Infine una quarantina a Rimella e San Gottardo.

«Peccato che sia arrivata ora, nell'ultimo ponte delle festività - spiegano gli operatori turistici -. Comunque se la precipitazione continuerà ancora oggi, finalmente potremo preparare [illegible] piste su neve naturale».

Le provisioni, sotto questo profilo, sono incoraggianti: il servizio metereologico svizzero di Locarno prevede un miglioramento delle condizioni solo a partire da mezzogiorno mentre Oropa annuncia anche per la giornata odierna [illegible] passaggio di [illegible] perturbazione con «possibilità di precipitazioni».

Insomma, [illegible] come sembra (ma [illegible] tempo bisogna sempre andare con i piedi di piombo), a partire [illegible] pomeriggio vi sarà un miglioramento, da Alagna a Mera, da Bielmonte a Oropa ci si metterà subito al lavoro per allestire le piste per il fine settimana.

Intanto la circolazione [illegible] ha subito particolari intoppi anche se i disagi non sono mancati: in Alta Valsesia sono subito entrati in funzione gli sparti-neve che hanno liberato l'intera [illegible] stradale (valli laterali comprese) anche se chi si [illegible] in viaggio deve munire l'auto di gomme «termiche» o di catene.

Roberto Eynard

Prima neve nelle stazioni invernali della Valsesia e del Biellese. Appena possibile verranno preparate le piste per gli appassionati dello sci

Il locale di Biella dovrà essere insonorizzato

La musica è troppo alta sigilli al bar «Galileo»

BIELLA. Sigilli della magistratura al bar Galileo, [illegible] moderno locale pubblico che prende il [illegible] dalla via Galilei, e che subito dopo l'apertura ha in[illegible] un grande favore di pubblico, soprattutto di giovani, suscitando però la protesta degli abitanti nella zona a cau[illegible] dei rumori molesti. L'altro giorno gli uomini della polizia giudiziaria si [illegible] presentati agli ingressi dell'esercizio pubblico e poi hanno provveduto a bloccare con [illegible] isolante le varie porte.

Ai vetri [illegible] stati affissi le copie del provvedimento deciso dal pretore Claudia Ramella dietro richiesta del pm Maria Luisa Ferrari che si è avvalsa [illegible] una perizia tecnica dell'ingegnere Fettarappa. Secondo il pm il locale [illegible] troppo rumoroso e quindi il provvedimento di sequestro rimarrà attivo fino a quando il locale non sarà ristrutturato con sistemi di insonorizzazione.

Da tempo [illegible] bar Galileo è al centro della protesta degli abitanti che abitano nelle vicinanze. Il locale è stato infatti aperto al piano terra in un antico stabile del rione di Riva, dove ai piani superiori abitano alcune famiglie. Non solo: soprattutto di sera si vengono a creare anche dei problemi di traffico, in quanto l'esercizio non dispone del parcheggio e pertanto i clienti sono obbligati a fermare le auto anche in mezzo alla strada.

L'ironico cartello affisso alla porta [illegible] bar Galileo in risposta ai sigilli

Così, poco dopo l'inaugurazione [illegible] bar, sono cominciate [illegible] petizioni di protesta rivolte prima in commissariato e poi direttamente in procura. Nei mesi scorsi il bar Galileo ha così subito anche delle chiusure temporanee e i titolari sono stati più volte raggiunti da multe. E l'altro giorno si è arrivati al sequestro del locale.

I proprietari del locale hanno reagito al provvedimento della magistratura affiggendo ai [illegible]ri esterni del locale, accanto alle copie del provvidemento, alcuni manifesti.

«Evviva, ce l'hanno fatta! - si legge -. Il motivo di questo sequestro [illegible] sempre [illegible] solito: siamo dei casinisti. Dicono che continuiamo a fare rumore e ad ascoltare musica. Questi sono i nostri unici torti».

Il bar Galileo non è l'unico locale pubblico della città alle prese con il problema del rumore. Nei mesi scorsi era stata chiusa dal pretore la discoteca Master di [illegible] Ravetti, poi riaperta dopo i lavori [illegible] ristrutturazione. **[d. p.]**

Brusnengo, Valeri e l'assessore Azario lunedì in paese

Incroci pericolosi, interviene il presidente della Provincia

BRUSNENGO. La dura presa di posizione di Brusnengo contro i due incroci pericolosi di via XXV Aprile ottiene subito [illegible] risultato: lunedì mattina un'autorevole delegazione della Provincia sarà in paese per un [illegible] della situazione.

In un comunicato, l'organi[illegible] vercellese conferma l'arrivo in paese d[illegible] presidente Gilberto Valeri, dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Azario e di alcuni tecnici dello stesso settore. Alle 9,15 incontreranno la popolazione guidata dal sindaco Carlo Pandolfi.

«E' una mezza vittoria, ma p[illegible] [illegible] esultare aspettiamo lunedì - dice il primo cittadino -. Del resto [illegible] si poteva più fare finta di nulla: un morto c'è già stato e gli incidenti si ripetono con cadenza mensile».

Via XXV Aprile è una strada provinciale [illegible] nuova costruzione, realizzata per eliminare il passaggio dei mezzi pesanti [illegible]l centro del paese. Ma, nell'attraversamento ad angolo retto [illegible] altre due strade comunali, via Biella e via Pastore, si so[illegible] venuti a creare altrettanti pericolosi incroci. [illegible] gli abitanti hanno più volte sollecitato una soluzione, però senza ottenere alcuna risposta.

«La sola segnaletica orizzontale e verticale non basta - aggiunge il sindaco -. Servono semafori, oppure delle aiuole spartitraffico del resto già previste dal [illegible] codice della strada. Comunque non vogliamo fare della polemica fi[illegible] a se s[illegible]: era già cominciata una raccolta [illegible] firme per convincere il sottoscritto ad emettere un'ordinanza per chiudere la strada. Però, dopo [illegible] risposta della Provincia, la petizione è stata sospesa in attesa dell'esito dell'incontro di lunedì». **[d. p.]**

Nella foto di Micheletti uno dei due incroci pericolosi di via XXV Aprile oggetto della protesta degli abitanti di Brusnengo

Vercelli, [illegible] milione da dividere tra Iti Faccio, Cavour e Liceo Lagrangia

Le borse di studio Scandaliato

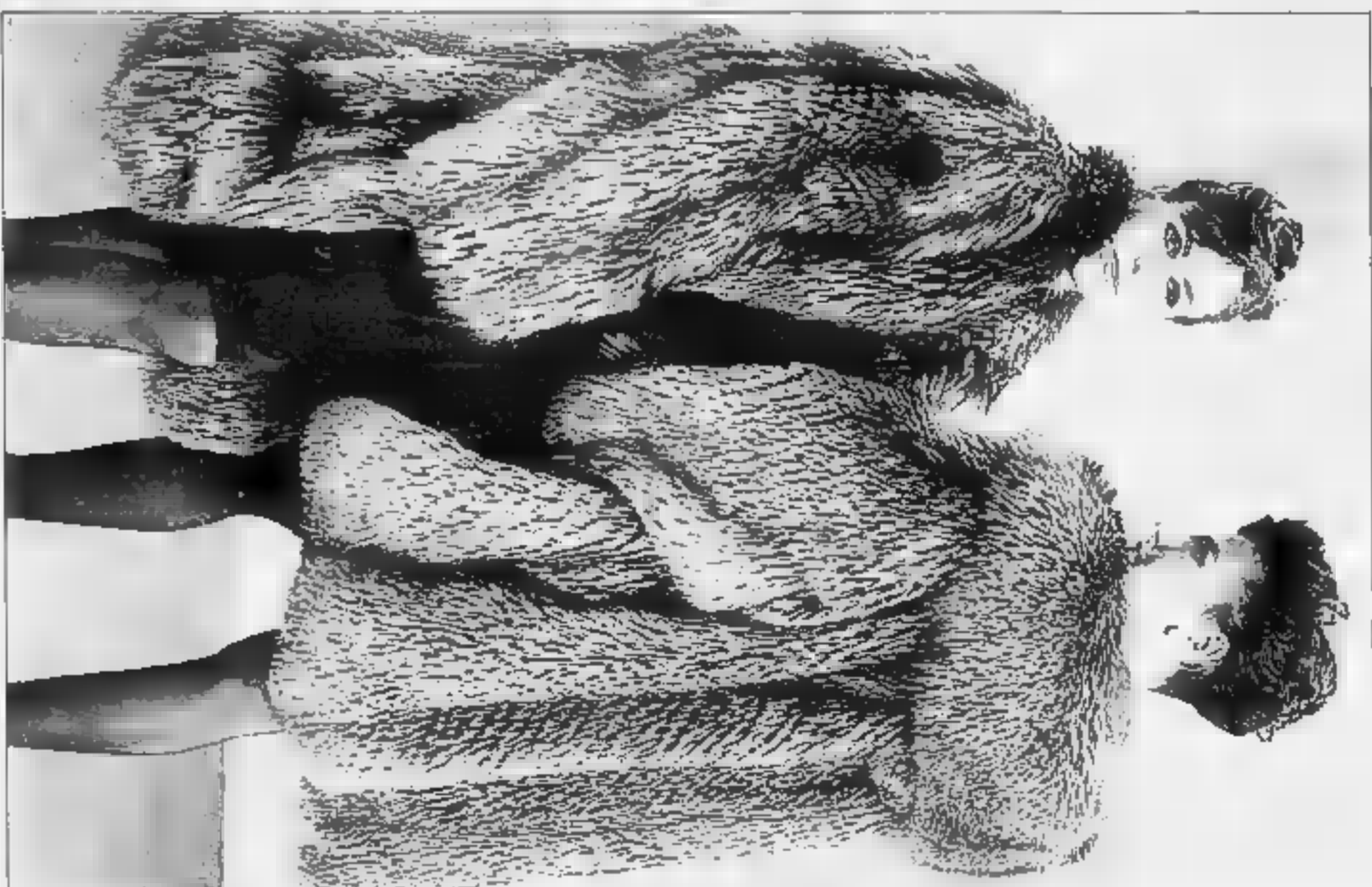
L'ex preside premierà ogni anno tre giovani

Antonino Scandaliato

VERCELLI. L'aveva promesso ai suoi [illegible] ragazzi nel primo giorno vissuto da «pensionato». E oggi mantiene l'impegno.

Nino Scandaliato, dopo trent'anni nella scuola, prima come insegnante [illegible] italiano poi come preside, premierà [illegible] [illegible] borse di studio i migliori allievi degli istituti che ha diretto a Vercelli, l'Iti Giulio Cesare Faccio, il Commerciale Cavour e il Liceo classico Lagrangia. Pochi giorni fa ha scritto ai nuovi presidi delle tre scuole per spiegare nei dettagli le modalità dell'assegnazione del premio di studio, nato proprio perché per l'ex capo d'istituto è sempre stato importante riconoscere i meriti dei suoi ragazzi, cercare - con una frase che piace utilizzare anche a noi - «gli ottimi tra i migliori».

I premi, che portano il nome del preside, sono annuali; l'importo totale è di un milione. Andranno a studenti che abbiano superato l'esame di maturità [illegible] la votazione [illegible] 60/60 e che, durante gli anni precedenti, agli scrutini, abbiano ottenuto voti in storia non inferiori all'8. Agli allievi [illegible] Commerciale e Liceo andranno 350 mila, 300 allo studente dell'Iti: una minuscola differenza legata al nu[illegible] di anni [illegible] cui Antonino Scandaliato [illegible] stato alla guida degli istituti. L'ex preside ha anche stabilito di iniziare la «scelta dei migliori» a partire dall'anno scolastico '92/93, l'ultimo di presidenza al Lagrangia prima di lasciare il posto a Graziella Canna.

Proprio l'esame di Stato del '93 ha regalato al capo d'istituto Scandaliato l'ultimo, insolito «trofeo»: la spada di Barbara Giolito, stella della Pro Vercelli scherma. L'ormai ex allieva aveva deciso di donarla al suo preside dopo la vittoria più bella: l'aver superato l'esame [illegible] maturità. **[r. m.]**

Dopo Mani pulite, cala la scure della Regione sul market di corso Europa

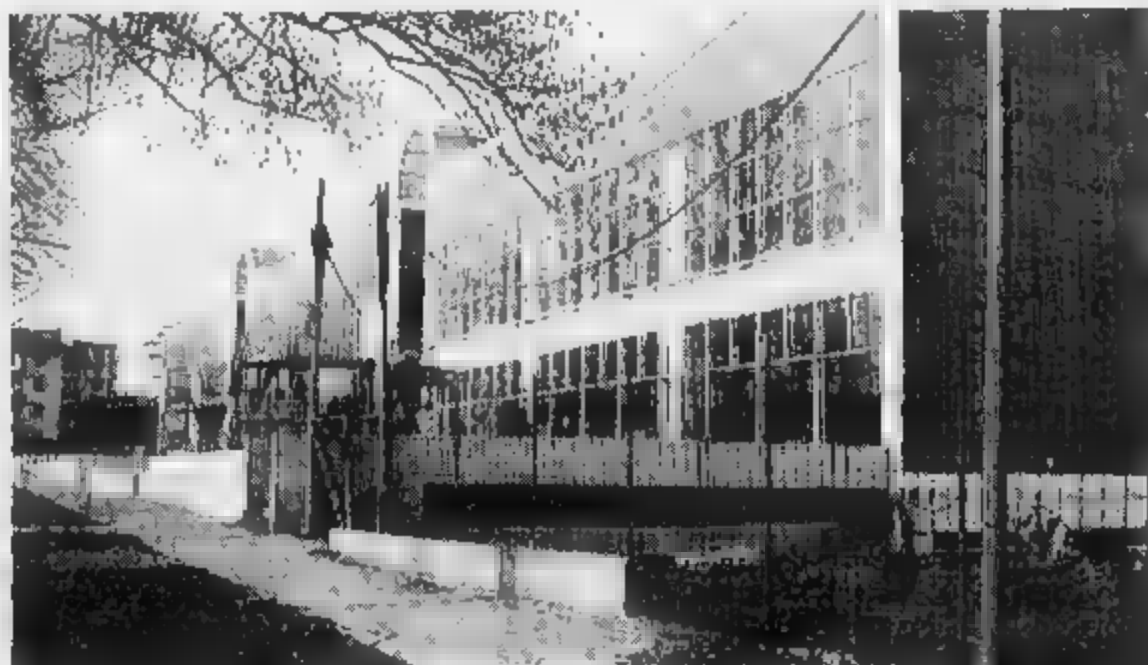
Multa da 20 miliardi al «2001»

Per il servizio urbanistico la costruzione è illegittima. Il centro potrebbe restare ai proprietari solo dopo il pagamento della megasanzione oppure dovrà essere abbattuto. Verrà ceduto al Comune?

Il centro commerciale «Europa 2001», al centro dell'indagine sulla Tangentopoli biellese (MICHELETTI)

BIELLA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. La Regione cala la scure sul centro commerciale «2001» [illegible] spedisce [illegible] dettagliata relazione in Comune [illegible] in procura, sostenendo che il complesso è di fatto irregolare dalle fondamenta al tetto. Palazzo Oropa incassa [illegible] ordina subito ai tecnici [illegible] studiare le contromosse e di predisporre una controdeduzione. Ma, a detta anche della magistratura, la linea da seguire [illegible] una sola, cioè quella indicata dalla legge urbanistica dell'85. La normativa prevede, nei casi in [illegible] i vizi delle procedure amministrative riscontrati non possano essere rimossi [illegible] nemmeno sia possibile la restituzione in pristino» il pagamento di [illegible] sanzione pari al suo valore. Questa multa, per un immobile come il «2001», ammonterebbe all'incirca a 20 miliardi ed [illegible] sumerebbe il valore di una concessione in sanatoria.

Dunque l'elegante centro di corso Europa non è solo il ful[illegible] dell'indagine Mani pulite per cui nei mesi [illegible] sono scattati i primi arresti, con le manette all'imprenditore Eugenio Dissegna, al progettista Michele Spagarino e all'allora [illegible]sessore Piergiulio Piantedosi. Dopo la stroncatura della Regione il complesso tutto vetri, acciaio e cemento [illegible] diventato anche una brutta gatta da pelare per l'amministrazione e per il gruppo di privati. Una compagnia che, a detta dei funzionari [illegible] Palazzo Lascaris, ne ha fatte di tutti i colori [illegible] squadre [illegible] rapidograph.

Quasi impossibile riassumere tutti i rilievi mossi dalla Regione. Sono talmente numerosi da far dichiarare al sostituto Panichi: «Qualcosa di nuovo c'è anche per noi».

Prima di tutto, secondo il servizio regionale di vigilanza urbanistica, la realizzione di un simile centro commerciale non era consentita dal piano regolatore, indipendentemente dalla presenza o meno del nulla-osta regionale che comunque non c'è mai stato. Le superfici coperte superano i limiti di legge e il parcheggio, previsto in funzione solo nelle ore di apertura del centro, doveva [illegible] esse[illegible] ceduto gratuitamente al Comune. Inoltre le distanze mini[illegible] di confine, tra il supermarket e gli altri immobili che sorgono nella vicinanze, non sono state rispettate.

A Palazzo Oropa ci si difende, sostenendo che la Regione [illegible] avrebbe tenuto conto delle norme di attuazione in vigore nel Comune di Biella. Ma i visi sono scuri [illegible] fanno quasi da contraltare a quelli sorridenti che invece si incontrano in procura. Perché di fatto la relazione torinese ha portato altra acqua al mulino del palazzo di giustizia.

E ora che fare dell'elegante palazzo [illegible] vetro di corso Europa? «L'unico consiglio che posso dare, ci mancherebbe altro, è quello di seguire la legge» sostiene il magistrato Panichi. Che prevede due cose: l'arrivo delle ruspe e quindi la demolizione, oppure aprire la cassa del tesoro e, da parte della proprietà, reperire in qualche modo i miliardi necessari a pagare la [illegible]. La questione inoltre non si risolverebbe con la sola multa. Anche se l'edificio fosse in qualche modo «sanato» sotto il profilo urbanistico, difficilmente la Regione concederebbe il [illegible]lla osta per l'attività commerciale inizialmente prevista e giudicata da Torino illegittima.

Non a caso il vicesindaco Gilberto Pichetto ha già dichiarato che «l'ipotesi dell'abbattimento mi pare assurda. Piuttosto credo sia da seguire quella di [illegible]bio di destinazione d'uso, trovando [illegible] indirizzo alternativo. L'ideale sarebbe quello espositivo o fieristico, ma è un particolare da discutere [illegible] la proprietà».

[illegible] Pasquarelli

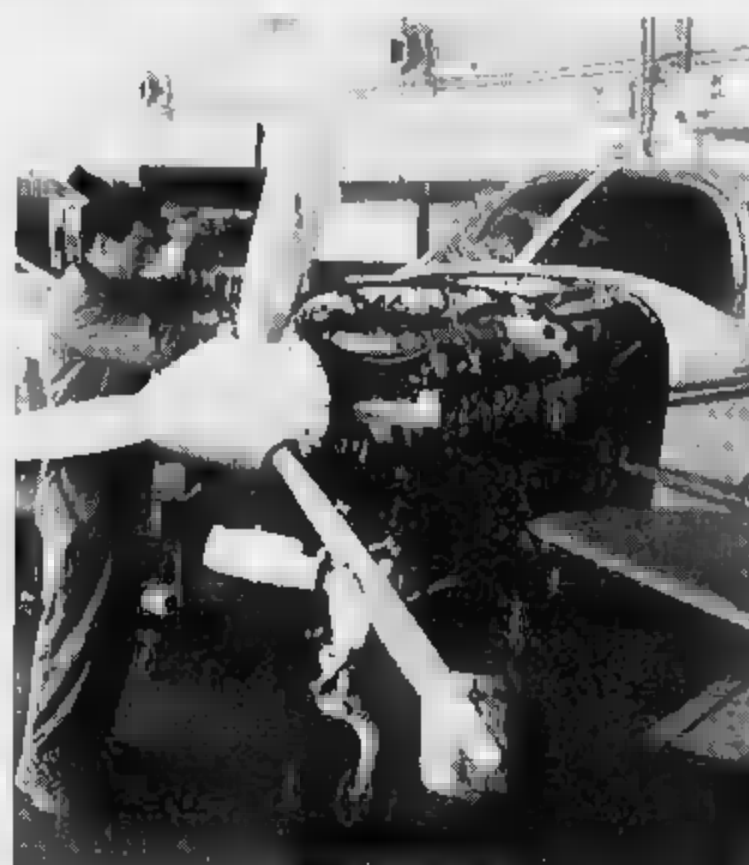
L'officina dell'Aerbiella dove si [illegible] ed executivo

Nuovo [illegible]

Indagini anche [illegible] Aerbiella?

BIELLA. Sarebbe l'Aerbiella la società coinvolta nelle indagini della procura della Repubblica sull'aeroporto. Ma la vera natu[illegible] dell'inchiesta resta ancora un mistero. L'unico fatto certo [illegible] che l'opera degli investigatori [illegible] riguarda [illegible] la Sace, la società proprietaria degli impianti aeroportuali di Cerrione attualmente presieduta dall'industriale Riccardo Piacenza, nè l'Aeroclub «Luigi Sella» che opera con voli turistici e corsi di pilotaggio nello scalo biellese.

L'Aerbiella è una società che si occupa della manutenzione dei velivoli rilevata anni fa da Riccardo Piacenza [illegible] supporto [illegible] sua compagnia di aerotaxi. In breve [illegible] diventato un centro altamente specializzato che revisiona [illegible] solo gli [illegible] da turismo, ma anche gli executive. Spesso in questi ultimi tempi i jet dei vip di [illegible]za a Milano o a Torino e a Roma sono venuti [illegible] Cerrione per i periodici controlli.

Poi, poco più di [illegible] fa, Riccardo Piacenza ha ceduto tutta l'attività ad Alessandro Cardoni, già pilota di Parretti (Metro Goldwin Mayer) [illegible] di Longarini, che si è lanciato nella [illegible] di piccole compagnie aeree. Ed [illegible] proprio Cardoni che sta inseguendo tenacemente, ora con l'appoggio della Sace, [illegible] creazione della prima linea aerea Biella-Roma.

Che cosa ha attirato l'attenzione dei magistrati inquirenti, e in particolar modo del procuratore capo Enrico Gumina che tira le fila di questa indagine? Per [illegible] [illegible] un mistero. [illegible] dottor Gumina, pur confermando l'esistenza di un'indagine sull'aeroporto, fin[illegible] [illegible] ha voluto precisare nè chi riguarda l'inchiesta [illegible] l'ipotesi di [illegible] formulata. Ma negli ambienti aeroportuali si ipotizza di [illegible] truffa da [illegible] miliardo ai danni di una compagnia di assicurazioni. Come e perchè c'entri l'Aerbiella però ancora [illegible] si sa.

Il comandante Cardoni, che è stato visto nei giorni scorsi a palazzo di giustizia, conferma l'esistenza [illegible] un'indagine che passa attraverso la sua società [illegible] precisa: «L'indagato non sono io, nè sotto inchiesta è l'operato [illegible] Aerbiella [illegible] quando è in [illegible] mia. Ribadisco anche che [illegible] sono stato l'ispiratore [illegible] questa azione penale. Sono stato visto a Palazzo di giustizia perchè la magistratura doveva chiudere la vicenda dell'aereo caduto a Viverone. E' vero che il caso si [illegible]ra già concluso da mesi con il patteggiamento del pilota che [illegible] [illegible] comandi del velivolo, ma si trattava di decidere [illegible] fare del relitto che era sotto sequestro. Tra l'altro [illegible]me responsabile dell'officina avevo ricevuto [illegible] avviso di garanzia per l'incidente. Avviso che poi [illegible]n ha avuto seguito».

Da quanto si [illegible] potuto capire, comunque, la magistratura avrebbe acquisito dei documenti all'Aerbiella che riguarderebbero la manutenzione di un aereo. Ma non si sa come e perchè questo fatto si colleghi con l'ipotetica truffa ai danni di un'assicurazione. «Posso solo aggiungere che l'indagine ha già chiarito tutto - conclude Cardoni - e nei prossimi giorni la verità verrà fuori. Per [illegible] non posso aggiungere altro».

Maurizio Alfisi

Conto alla rovescia per la gara che vede impegnati discoteche e dj di Piemonte e Val d'Aosta

Top dance, una settimana per vincere

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (Borgo S. Dalmazzo)	voti	27913
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	27516
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti	9398
4)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8501
5)	**Mirage** (Arona)	voti	6770
6)	**Raptus** (Ozzano)	voti	5092
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	4472
8)	**Nabila** (Cuzzago)	voti	4435
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti	3806
10)	**Boccanera** (Cossano Belbo)	voti	3372

Seguono: **Before** (Novi Ligure) 2616; **Big Ben** (Macugnaga) 2271; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Futura** (Gressoney) 1850; **Diva** (Casale M.to) 1830; **La Segreta** (Vercelli) 1689; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **C. D. Sporting Club** (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Planet** (Cossato) 1150; **Divina** (Aosta) 1122; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 933; **Feelin club** (Revello) 821; **Blu Max** (Aosta) 744; **Master** (Boscomarengo) 661; **Capolinea** (Entracque) 600; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **Highlife** (Disc. Mobile) 570; **Boccaccio** (Limone P.te) 539; **Black out** (Entracque) 539; **The Chimera** (Cervinia) 480; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Vanità** (Valtournenche) 376; **Dlei** (S. Domenico V.) 290; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Anteprima** (Alessandria) 249; **La Boryula** (Ayas) 244; **Celebrità** (Trecate) 240; **Joelle** (Cuneo) 237; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Midnight Express** (Disc. Mobile) 150; **Top Suond** (Manta) 132; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rondello) 103; **Le Cupole** (Cavallermagg.) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **Torchio** (Cannobio) 91; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **La cucaracha** (Montarosso G.) 75; **Princesse** (Cervinia) 71; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 56; **Master Club** (Biella) 56; **Help** (Sarre) 52; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Bucona** (Fontanetto Po) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; seguono 31 locali con meno di 50 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Crazy Boy)	voti	27941
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti	27516
3)	**Pino** (Mirror)	voti	9398
4)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti	8547
5)	**Raffy** (Mirage)	voti	6784
6)	**Fabio Zappa** (Raptus)	voti	5012
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti	4472
8)	**Riccardo Medri** (Nabila)	voti	4435
9)	**Max Bondino/Luca Loi** (City Club)	voti	3806
10)	**R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben)	voti	2271

Seguono: **Massimiliano Raimondi** (Luo Ressignon) 2261; **Paolo Annese** (Boccanera) 2166; **Alessandra Sosier** (Gram Parson) 2091; **Alessandro Mansa** (Futura) 2000; **Armando/Digital Reverse** (Sandokan) 1995; **Kc** (La Segreta) 1667; **B. Benso/L. Tirelli** (Omnia Club) 1616; **Sandrino** (Diva) 1600; **Gianfy** (Simbol) 1481; **Ciccio** (Hippodrome) 1463; **Flavio** (La nuova goba) 1435; **Gianni Canova** (Before) 1190; **Roby La Salle** (Boccanera) 1166; **Claus** (Planet) 1150; **Iela** (Divina) 1122; **Massimo** (Flash back) 933; **Allo** (Before) 838; **Alessandro Schiffer** (Feeling club) 821; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 799; **Fabietto** (C. D. Sporting Club) 750; **Seby** (C. D. Sporting Club) 743; **Jean Paul** (Blu Max) 652; **Michele (Bubo)** (Capolinea) 600; **Gabo** (Before) 500; **Francisco** (Abat-jour) 490; **Corrado Rancati** (The Chimera) 480; **Pier** (Master) 406; **Bruno Zagor** (Vanità) 376; **Marcello** (La Bicocca) 370; **Christian Vallo** (Fuori Orario) 363; **Paolo** (Pink Heaven) 358; **Max D'Argenio** (Joy's) 322; **Paolo** (Black out) 309; **Pelo** (Boccaccio) 296; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 295; **Franco** (Dlei) 290; **Ivano e Frankie** (Fuori Programma) [illegible]; **Angelo** (La Boryula) 244; **Spicciola** (Joelle) 237; **Mauro Vay** (Anteprima) 210; **Luca** (Pink Heaven) 210; **Steve** (Blue Valentine) 186; **Fabrizio & Emilio** (Tunnel) 172; **Davide Baldoni** (Merengue) 161; **Paoletto** (Gram Parson) 158; **Robi La Salle** (Immagine) 152; **Cristiano** (La Rocchetta) 146; **Cucky** (Master) 135; **Faber Moreira** (Top Sound) 132; **Jonathan** (Celebrità) 129; **Franco Tasca** (Master) 124; **Fausto Bolto** (Diva) 118; **Freack** (Le Cupole) 98; **Maurizio De Stefani** (Fuori Orario) 98; **Lorenzo Piaba** (Blu Max) 93; **Luciano Raffa** (Torchio) 91; **Fabrizio Crocket** (Raptus) 80; **Scivolo** (Il Globo) 78; **Giorgio & Luciano** (La cucaracha) 75; **Cico** (Princesse) 71; **Enzo** (Celebrità) 70; seguono 58 dj con meno di 70 voti.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 27.516; **Raptus** (Ozzano) 5092; **City Club** (Basaluzzo) 3806; **Before** (Novi Ligure) 2616; **Diva** (Casale Monf.to) 1830; **Omnia Club** (Mombello) 1617; **Master** (Bosco Marengo) 661; **Anteprima** (Alessandria) 249; **Fellini Atto II** (Tortona) 198; **Immagine** (Pozzolo) 152; **Palladium** (Acqui Terme) 66; **Mayerling** (C. Guidobono) 23; **Queenie** (Casale Monferrato) 21; **Cin Cin Club** (Basaluzzo) 13; **Harmonia** (Tortona) 5.

ASTI

C. D. Sporting Club (Asti) 1498; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 1485; **Etoile Music** (San Damiano) 8; **Il Gazebo** (Canelli) 3; **La Rosa dei Venti** (Vallenera d'Asti) 2.

CUNEO

Cubo (Borgo San Dalmazzo) 27.913; **Mirror** (Marsaglia) 9398; **Boccanera** (Cossano Bebo) 3372; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 1463; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 1459; **Flash Back** (Borgo San Dalmazzo) 933; **Feeling Club** (Revello) 821; **Capolinea** (Entracque) 600; **Black-out** (Entracque) 539; **Boccaccio** (Limone Piemonte) 539; **La Bicocca** (Sampeyre) 424; **Joelle** (Cuneo) 237; **Tunnel** (Fossano) 172; **Merengue** (Dronero) 161; **Top Sound** (Manta) 132; **Fortino disco** (Paesana) 117; **Clover Club** (Rodello) 103; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 98; **Making Movies** (Bra) 92; **La Cucaracha** (Monterosso G.) 75; **Teatro del mondo** (Carrù) 45; **Blu** (Bagnolo Piemonte) 42; **Joy's** (Mondovì) 40; **Crazy Boy** (Centallo) 28; **Rouge et Noir** (Lurisia) 17; **L'altro mondo** (Alba) 11; **Phoenix** (Lurisia) 7; **Studio V** (Alba) 3; **Popsy** (Manta) 1.

NOVARA

Mirage (Arona) 6770; **Trocadero** (Domodossola) 4472; **Nabila** (Cuzzago) 4435; **Big-Ben** (Macugnaga) 2271; **Sandokan** (Gravellona) 2057; **Dlei** (S. Domenico V.) 290; **Celebrità** (Trecate) 240; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Torchio** (Cannobio) 91; **Kursaal** (Verbania) 56; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 56; **Il Maneggio** (Romagnano S.) 52; **Studio D** (Novara) 51; **La Selva** (Ghiffa) 50; **Contraluna** (S. Cristina) 32; **Olivia** (Arona) 20; **Jambo** (Cameri) 10; **Studio 5** (Arizzano) 8.

VERCELLI

La Segreta (Vercelli) 1689; **Planet** (Cossato) 1150; **Pink Heaven** (Oldenico) 420; **Fuori Programma** (Piode) 269; **Blue Valentine** (Vercelli) 186; **Il Globo** (Borgovercelli) 78; **Master Club** (Biella) 56; **La Bucona** (Fontaneto Po) 51; **Papeete** (Crescentino) 39; **Le Cave** (Vintebbio) 31; **Due Music Club** (Cigliano) 26; **Beverly Hills** (Santhià) 20; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Ghibli (Aosta) 8501; **Lou Ressignon** (Cogne) 2261; **Futura** (Gressoney) 1850; **Gram Parson** (Champoluc) 1429; **Fuori Orario** (Champorcher) 1355; **Divina** (Aosta) 1122; **Blu Max** (Aosta) 744; **Abat-jour** (Courmayeur) 584; **The Chimera** (Cervinia) 480; **Vanità** (Valtournanche) 376; **La Boryula** (Ayas) 244; **Princesse** (Cervinia) 71; **Help** (Sarre) 52; **Mistero** (Chatillon) 30; **Les Trompeurs** (Cogne) 13; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

Avvicendamenti nella classifica del miglior dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo ancora in testa all'ultima classifica

FORSE non riuscirà a piantare la bandierina sulla vetta di Top Dance ma sicuramente il Mirage, con il suo dj Raffy, resterà nella storia di questa seconda edizione del referendum de La Stampa. La scorsa settimana la discoteca di Arona occupava la cinquasettesima posizione: navigava tranquilla con 54 tagliandi, alle spalle del Master Club di Biella e davanti a Il Maneggio di Romagnano Sesia. Ma il popolo della notte del Lago Maggiore ha la memoria lunga e si è ricordato che nella passata edizione del referendum il locale di viale Baracca è arrivato secondo assoluto, alle spalle del Crazy Boy. Con un'impennata d'orgoglio è arrivato anche il risultato.

Oggi il Mirage può festeggiare il quinto posto con la bellezza di 6770 voti. Quinto anche il dj Raffy (6784 preferenze). Un successone.

Ma le novità di questa settimana non finiscono qui. Tra le discoteche è tornato al primo posto il Cubo di Borgo San Dalmazzo che si stacca per soli 400 voti dal Proxima di Gavi. Cambio della guardia anche al terzo e quarto posto: sale sul podio il Mirror di Marsaglia, scende il Ghibli di Aosta. Dietro il miracolo-Mirage c'è, stabile, il Raptus di Ozzano mentre il Trocadero di Domodossola scavalca il Nabila di Cuzzago e rivoluziona completamente la «geografia» novarese.

Poi basta dare un'occhiata alla classifica per rendersi conto dell'entusiasmo che sta caratterizzando il grande gioco lanciato da La Stampa e che finora ha portato sul tavolo dei nostri scrutatori la bellezza di 140 mila e 720 tagliandi. Rispetto alla settimana scorsa c'è stato un incremento di 38 mila e 85 schede. Una corsa finale che sta diventando incandescente. Molti locali stanno raccogliendo tagliandi per l'ultimo maxi-invio. Fino al 15 gennaio troverete tutti i giorni il coupon su La Stampa. Saranno ammessi quelli che arriveranno alla casella postale di Torino entro la mezzanotte di martedì 18 gennaio. Poi il venerdì 21 potrete leggere la classifica definitiva. Chi non vuole rischiare con la posta può consegnare i tagliandi all'agenzia 10 e lode di Torino, in corso Dante 54.

E veniamo ai dj. Victorcrazy del Crazy Boy ritorna in vetta. Per arrivare al traguardo dovrà vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Risale sul podio Pino del Mirror tallonato da Luca Attucci del Ghibli. Al quinto posto, come abbiamo detto, si è imposto Raffy. Ma Top Dance non è solo una sfida al vertice. Mille altre piccole simpatiche competizioni sono state ingaggiate da locali e dj di ogni provincia. Tutti pronti a ben figurare e a festeggiare con il proprio pubblico.

Il Cubo di Borgo ancora in testa

Feste che saranno seguite anche da Video Top, la fortunata trasmissione condotta da Paolo Simonotti e che va in onda su nove tv locali: Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia. Lo spazio dedicato al referendum de La Stampa è inserito in palinsesto tra rubriche dedicate a cd, cassette e lp più venduti, motivi più ballati in discoteca, novità dal mondo home video, reportage dalle piste da ballo, spazi riservati a gruppi e cantanti emergenti.

La serata di Torino

Le prevendite per il concerto dei «Pink Floyd»

I Pink Floyd saranno a Torino, nell'ambito del loro World Tour 1994, martedì 13 settembre. I biglietti per il concerto, che si terrà allo stadio Delle Alpi, costano 50 mila lire più i diritti. I punti di prevendita in Piemonte sono i seguenti: **Torino**, Network Multiclub, via Pomba 7; Bar della Galleria, via Magenta 31; Disco Shopping, Corso Traiano 54; Video Disco Nadir, Piazza Sofia 20; Effetto Musica, via Genova 59; Video News, via Rieti 39; Hot Point 1, via Castagnevizza 8; Hot Point 2, via Monginevro 21; Maschio, Piazza Castello 51; Disco & Bazar, via di Nanni 118; Radio Veronica One, Via Madama Cristina 69; La Casa delle Note, via Cherubini 8; Biglietteria delle Alpi, Strada Altessano; Mariposa Dischi, Corso Unione Sovietica; **Alba**, Musica Più, Piazza Savona 5/A; **Bra**, Barbero Enrico, via Vittorio Emanuele 244; **Mondovì**, Ac Tour Minerva Viaggi, Corso Italia 5; **Arona**, Calligara Viaggi e Turismo, Corso della Repubblica 94; **Cuneo**, Ac Tour Minerva Viaggi, Piazza Europa 5; Muzzak Dischi, Corso Nizza 27; **Asti**, Orizzonte Musica, Piazza Statuto 19; Hasta Viaggi, Hasta Viaggi, via Cavour 66; **Acqui Terme**, Top Smile, Galleria Garibaldi 9; **Casale Monferrato**, Muzzak Dischi, via G. Mameli 28/30; **Alessandria**, Merengoviaggi, via Dante 19; Radio West, Corso Borsalino 1; Otello Dischi, via Trotti 25; **Valenza**, Giordano, piazza Gramsci 23; **Ovada**, Monade Musica, via Torino 25; **Tortona**, Mecca, via Emilia 168; **Novi Ligure**, Mariposa, via Girardengo 1; **Vercelli**, Padanatours, Corso Libertà 66; **Novara**, Sky & Sun, Largo Leonardi 11/A; Tune Dischi, Via F.lli Rosselli 23; **Aosta**, Best Records, Viale de Tilier 66, Valir, Piazza della Rpubblica 11; **Courmayeur**, Nuovo Mondo, via Dent du Geant 3.

Tiziana Formaggio eletta al Globo nuova regina del Carnevale vercellese

Una Lavandera è Bela Majin

L'ex maschera del quartiere Cervetto aveva già preso parte alla selezione l'anno scorso
Ma la città ricorda anche la sua battaglia per partecipare ad un concorso di seppellitrice

VERCELLI. Tiziana Formaggio, impiegata all'Ufficio contributi unificati, è la Bèla Majin 1994. E' stata proclamata dopo mezzanotte durante la veglia indetta dal Comitato carnevalesco, da Ascom ed Anffas, da una giuria formata da ex Bèle Majin ed ex Bicciolani. E gli oltre 600 presenti al Globo hanno applaudito l'elezione che ha dato il via ufficiale al nuovo Carnevale.

Tiziana Formaggio, che è stata Bèla Lavandera del rione Cervetto, si era già presentata l'anno scorso come candidata a Bèla Majin, ma non era stata fortunata. Ha ritentato quest'anno e ha ottenuto la grande rivincita. Era commossa quando le è stato posto sul capo il velo di compagna di Bicciolano. Non si aspettava di trionfare sulle sette autentiche bellezze che con lei si erano confrontate con grinta e tantissime speranze di essere prescelte.

Le cronache ricordano Tiziana anche perché è stata protagonista di un episodio curioso. Aveva partecipato ad un concorso per un posto di seppellitore per il cimitero di Billiemme, indetto dal Comune. Essendo donna, l'amministrazione in un primo tempo aveva pensato di non farla partecipare. Ma legge e regolamento comunale le davano ragione. Vinse il concorso. Ed esercitò l'incarico di seppellitrice per tre mesi. Passò poi all'Ufficio contributi unificati in agricoltura.

La neo eletta Bela Majin, **Tiziana Formaggio**, sorride felice accanto a Bicciolano-**Franco Fornara** (GAEPP)

In campo per la nomination c'erano Michela Nazario, Sabrina Franzi, Piera Bissolati, Liza Binelli, Alessandra De Marco, Loris Campanella, Marta Castoldi. Le candidate hanno prima risposto ad una serie di domande proposte da un Carmelino Antona in gran forma. Poi, ecco l'esame della giuria composta da ex Bèle Majin: Maurizia Brusa, Rosy Garavaglia, Rossella Caruti, Tiziana Bertone, e da ex Bicciolani: Renzo Roncarolo Pimpi, Enzo Grolla. In attesa delle decisioni della giuria, si è esibito il balletto Arte e Sport di Rachele e Gabriele Pacella.

Hanno parlato brevemente, dopo l'elezione, il presidente della Provincia Valeri, l'assessore comunale al Tempo libero Bossi e Bicciolano, che sarà ancora Franco Fornara. «La Bèla Majin accompagnerà questo vecchietto - ha concluso sorridendo Fornara - nei giorni infuocati del Carnevale».

Erano presenti anche l'assessore Ardizzone, il presidente Ascom Bonetti, il prefetto Pisani ed il senatore Baiardi. Sono sfilate sulla pista, prima della proclamazione della neo Bèla Majin, tutte le maschere dei rioni. Il Carnevale, che inizierà il 4 febbraio con l'arrivo della coppia regina alla stazione, è partito sotto i migliori auspici.

Francesco Leale

A Tollegno

12 film d'autore al Felix

TOLLEGNO. Inizia con «Libera», la Napoli vista da Pappi Corsicato, e si conclude con l'ultimo lavoro di Altman «America oggi», pellicola non ancora presentata negli abituali circuiti cinematografici della provincia. Anche quest'anno la rassegna organizzata dalla biblioteca «Canova» con il Biella Cine club, propone un cartellone fitto di appuntamenti col cinema d'autore.

Sede della rassegna, come sempre, è la sala Felix che ospiterà i 12 film in programma il venerdì ed il sabato. S'inizia stasera e la programmazione prosegue sino a fine marzo. Due gli argomenti approfonditi dal ciclo di pellicole: il primo è «A sud», dedicato non solo all'Italia del Mezzogiorno ma anche a Paesi come Cile, Argentina o Tunisia e Palestina; «Metropolis», invece, racconta e demolisce il grande sogno americano.

Dopo «Libera», la settimana prossima sarà proiettato «Verso Sud» di Pozzessere. Seguiranno «Nozze in Galilea» di Khleifi, «La traversata» di Ben Mahmoud, «La frontera» di Larrain Pinedo, «Alambrado» di Bechis. Il 18 e il 19 febbraio si apre il ciclo dedicato a «Metropolis». Comincia «Lo spacciatore» di Schrader, seguito da «I migliori del Bronx» di Vasquez, «Amore all'ultimo morso» di Landis, «Lo sbirro il boss e la bionda» con De Niro, «Grand Canyon» di Kasdan ed «America oggi» di Robert Altman. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO
E domani si aspetta Margot

Alla videobirreria Prisma domani è in programma il concerto della band Aspettando Margot. Il live avrà inizio alle 22,30. Domenica sera partita in diretta tv su maxischermo.

BORGOVERCELLI
Le serate in musica al Globo

Il calendario in musica al Globo di zona bivio Sesia. Questa sera sale sul palco l'orchestra Gli Zeta, domani il gruppo di Athos Poma, domenica sera il complesso di Bruno D'Andrea.

CREVACUORE
Il programma del Dragone

Al Dragon's Pub questa sera è in programma il folk sudamericano dei Latin Sur con Raphael Urey alla chitarra, kena e charango e Rodolfo Malinverni alle tastiere e alla chitarra. Domani sera ci sono il be bop, il jazz e gli stantard dei Taffic Jam con Davide Fusco al basso, Libero Mareddu alle tastiere, Michele Monestiroli al sax tenore e Stefano Bonacina alla batteria.

BRUSNENGO
Tutti i dj del Faro

Domani sera al Faro tendenze musicali diversificate: in discoteca musica Anni Settanta e Ottanta con Luca Cangini dee jay, Paolo Fortis e, direttamente da Radio Capital, Mike dee jay. Domenica c'è Tony Moore al mixer. Il gentil sesso entra gratuitamente.

VERCELLI
«Ma...se...» al Barbieri

E' in cartellone alle 21 di domani al teatro Barbieri lo spettacolo «Ma... se...», libere esibizioni di gruppi, solisti, strumentisti, cantanti, ballerini, attori, imitatori e fantasisti. Apertura alle ore 20. Ingresso 15 mila lire.

CASALE E NOVARA
Tra le pellicole fuori provincia

A Casale Monferrato sono in cartellone per il fine settimana «Aladdin» al Vittoria e «Un mondo perfetto» al Moderno. A Ghemme (Novara) «Il figlio della Pantera rosa» all'Italia. A Novara, al Vip, prosegue «Piccolo Buddha» e da oggi c'è «Sol Levante» al Sacro Cuore.

ALLA RIBALTA

Indy Jones della Bassa nelle terre di Menelik

LINO Bigatto, caporale del Genio, inviato ottant'anni fa in Africa fa con le truppe coloniali, aveva lo spirito di avventura di un Franzoj e il coraggio di un Indiana Jones.

Tra le eredità lasciate alla famiglia (originario del Casalese, si era trasferito a Stroppiana e morì negli Anni 70) c'è un diario che tenne per documentare il suo exploit di soldato nelle colonie, tra il 1912 e il 1913, negli aridi altipiani tra Cheren e Senafè, villaggio «ai confini con Menelik», come egli scrisse.

«Mio padre - spiega sua figlia - era più avvezzo a domare cavalli per il suo reggimento che attraversare il mare e trasferisi in Africa. Ma evidentemente ci fu qualche cosa di misterioso che lo spinse in questa avventura. Ci ha sempre raccontato della disperazione di un commilitone che avrebbe dovuto andare in missione in Eritrea e dell'impulso che lo portò a chiedere ai superiori di mandare lui al posto del compagno».

Fu così che Lino Bigatto, uomo della grande pianura e che non aveva mai visto il mare o luoghi esotici, andò allo sbaraglio, affidando le sue gesta ad un quadernino dalla copertina nera, infilato nel suo zaino militare. «Sono partito da Casale, solo come un cane...» iniziò a scrivere su di un traballante tavolino a bordo del piroscafo «Po» della Società Nazionale che navigava sopra un Mediterraneo in burrasca, diretto a Suez.

E poi seguirono fitte pagine di resoconti. Il contatto con i primi ascari («non avevo mai visto un nero...»). I «diavoletti» abissini che si sdraiavano sotto le automobili dell'esercito per scoprire dove fossero i cavalli.

Il caporale **Lino Bigatto**

La vita negli avamposti, con soli 4 soldati bianchi di presidio. La scoperta di ruderi di antiche civiltà alle falde del Suairà, raggiunte a dorso di mulo. Oltre alle annotazioni in arabo e un glossario italo-abissino per la sopravvivenza. Mangiare: blu, here: sotiò, soldi: filus. Qualche mistero è rimasto, insomma...

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.046. Infor. tel. 215.018. Ap. 21,30 spett. unico
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema 215.018. L. 10.000 Ap. Ore 19,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema 215.018. Ap.: ore 19,30 L. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.845. Infor. 215.018. L. 10.000/9000. Or: 19,10/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. Lire 9000/8000. Ap. Ore 19,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Lux — Inf. or. tel. 213.375. Lire 6000/5000. Or. 14,30 Spet. Contin. — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or 21 Spettacolo unico. Lire 7.000/5.000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

TRINO
Or.Sa. — Tel. 0161 [illegible]. L. 9000/8000 - 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738. Lire 10.000. Or.: 20/22,15
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696. Lire 10.000/9000. Or.: 21 spett. unico
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.[illegible]. Lire 10.000/7000. Or.: 22,15 spett. unico
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Lire 10.000/8000. Or. 21 spett. unico
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' — Avventuroso

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000. Or. 20,15/22
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) [illegible]. Or. 21 Spett. continuati. Lire 10.000/9000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or. 21
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Lire 8000/6000. Or.: 21 spett. unico
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Abbronzatissimi due un anno dopo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin.** Abbinato: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **The baby of Mâcon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Fantozzi in Paradiso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin.** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Carlito's Way.** Or.: 14,35; 17,10; 20,45; 22,20.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzioo 8. **Il fuggitivo.** Or.: 20,10 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M Butterfly.** Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **La fille mal gardée** balletto in due atti. Coreog. di Sir F. Ashton. Musica di L. F. Hérold. The Royal Birmingham ballet. Orc. del Teatro Regio. Vendita bigl. per tutte le recite in prog. dal 14 al 23 gennaio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. G. Bramieri con G. Jannuzzo in **Se un bel giorno all'improvviso...**, di J. Fiastri e E. Vaime e con M. Merlini, regia di P. Garinei. Bigl. 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 la Comp. del Teatro F. Parenti pres. **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti, regia di A. Ruth Shammah. Pren. pr. la bigl. T.S.T. via [illegible] 49 or. 12-18. Lun. riposo. Telefono 517.6246-544.362. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Sig. Presidente**, telefilm
20 — **Judo boy**, cartoni
20,30 **Il californiano**, film
23 — **Shopping con..., Telestar**
24 — **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Zibi e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**

Telecity
19,30 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
20,30 **Il figlio del Corsaro Rosso**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Giovani violenti**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Videogruppo
19 — **Barney & Miller**
19,30 **Un anno di Videogruppo**
20 — **C'era una volta... Gabriel**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo scorlito del Sud**, telefilm
22,30 **La famiglia Patridge**

Quarta Rete Tv
19 — **Maria Maria**, telenov.
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kansas Pacific**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
23,30 **Lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **Caccia al re**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Promessa da mantenere**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza Affari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Doc Elliot**, telefilm
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
22,30 **O.K. motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
0,30 **Avangarde**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: la marchesa Giulia di Barolo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sud America**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **I predatori dell'anno Omega**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball Dream**, pallamano
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21,15 **Mizar cartomante**
22 — **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Bill Cosby show**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nonostante l'inclemenza del tempo i bianchi ieri hanno giocato ad Albiano

Pro, goleada sotto la pioggia

La sgambata si è conclusa con un secco 9-1 con doppiette di Provenzano e Weffort e reti di Rinaldi, Spano, Grieco, Col e Cattin. Ma preoccupano gli infortunati Artico e Storgato

VERCELLI. Galoppata a suon di gol per la Pro ad Albiano contro i canavesani leader del girone torinese-biellese-aostano di Prima categoria. Nove a uno il risultato a favore dei bianchi che pur sotto la pioggia battente e su un terreno pesante hanno ribadito la buona condizione atletica messa in mostra domenica scorso con la Valenzana.

I gol sono stati messo a segno da Provenzano, Weffort (per entrambi una doppietta), Rinaldi, Spano, Grieco, Col e Cattin, a testimonianza di una buona intesa e della varietà delle soluzione offensive della Pro (il primo tempo si è chiuso sul 4-0).

Dice mister Caligaris: «Si è giocato sotto una pioggia battente, ma del resto dovevamo muoverci. Domenica siamo attesi da una partita di fondamentale importanza: al Robbiano è di scena un Cuneo in serie positiva da parecchie partite».

Ma c'è un paio di problemi che angustiano l'allenatore della Pro: ieri Caligaris non ha potuto schierare nè Storgato, nè Artico. Il capitano mercoledì durante il consueto allenamento è scivolato su una placca di ghiaccio e ha sentito un dolore all'inguine mentre il fantasista lamenta sempre una caviglia in disordine.

«Di sicuro Storgato starà fermo due giorni - sottolinea Caligaris -. Poi tireremo le somme.

Marco Weffort ha realizzato una doppietta nell'amichevole di Albiano (FOTO GERM)

La sua presenza contro il Cuneo è ancora incerta. Anche per Artico si vedrà».

Inoltre ad Albiano è mancato il «militare» Cervato, impegnato in un turno di guardia. Il centrocampista sarà comunque disponibile contro il Cuneo.

Proprio il match con i biancorossi è considerato dal clan bianco di «fondamentale importanza» nella sfida-C2 con la Colligiana. I toscani, pur chiudendo il girone d'andata con gli stessi punti della Pro, vantano un prezioso +1 in media inglese, frutto della vittoria di domenica scorsa sul terreno del Cuoiopelli. Dopodomani i senesi saranno ancora impegnati in trasferta a Sanremo, con la speranza, in chiave bicciolana che non centrino un altro «en plein».

«E' un momento delicato - conclude Caligaris - e non possiamo permetterci distrazioni. Anche se non sarà facile dobbiamo battere il Cuneo. Poi chissà che da Sanremo non arrivi qualche buona notizia». [r. oyn.]

Borgosesia

Niente match con il Novara

BORGOSESIA. Era stato predisposto tutto fin nei minimi particolari per l'amichevole con il Novara ma, in casa Borgosesia, non si era tenuto conto del maltempo. Le violente piogge delle ultime ore hanno, di fatto, reso impossibile la disputa del match tra azzurri e granata. «Più che un terreno di gioco l'ex Mbl si presentava come una piscina - spiega il direttore sportivo Paolino Guidetti -. Giocare in queste condizioni era, praticamente, improponibile. Si fosse trattato di un incontro di campionato avremmo anche potuto "tentare" ma, in quest'occasione, era perfettamente inutile rischiare qualche incidente».

Così dopo un veloce sopralluogo «sul posto» la formazione azzurra ha fatto ritorno a Novara dove, ieri pomeriggio, ha sostenuto una sgambatura in famiglia. Analogo discorso per il Borgosesia: l'undici di Rosa, sfumato il confronto con i novaresi ha svolto una normale seduta d'allenamento. «Un vero peccato - sottolinea Guidetti - poiché il match con il Novara rappresentava per noi un test significativo. Non è escluso, comunque, che gli azzurri tornino a Borgosesia, si tratterà semplicemente di concordare una data che, compatibilmente con gli impegni di campionato, soddisfi entrambe».

La prima uscita del Borgosesia nel '94 sarà così quella di domani pomeriggio a Mandello, quindi in attesa del big match contro il Libarna, fissato per il 23 gennaio (tempo permettendo) i granata affronteranno il 16 gennaio tra le mura amiche il Gattinara. [p. m. f.]

BIELLESE

Mister Arrondini soddisfatto della prova con gli alessandrini

Fcv, una tripletta di Albieri manda ko anche la Valenzana

VALENZA. Batte anche la Valenzana la Fcv Biellese (4-2), a conferma del suo momento di grazia. «In genere, una vittoria in amichevole non conta molto - puntualizza mister Arrondini - questa volta però sono soddisfatto del gioco e della grinta messa in mostra dai miei ragazzi, che anche quando non ci sono i due punti in palio, lanciano il cuore oltre l'ostacolo».

Si è giocato sul campo di Suardi con un terreno di gioco più adatto a sopportare la pioggia, che è caduta per l'intero arco dei 90 minuti. Ad andare per primi in vantaggio sono stati i rossoblù orafi, grazie ad una prodezza del recuperato Dadda, che è stato atterrato in area, guadagnando il rigore, trasformato da Degli Esposti (10').

Non sono trascorsi 6 minuti, che uno sfortunato intervento di Marenco su un cross di Riberto, ha riportato le sorti in parità. La Valenzana è tornata subito in avanti e l'ex livornese Finardi, che sta per essere acquistato dal presidente Alberto Omodeo, è riuscito a battere La

Albieri (qui ripreso da Micheletti) ha firmato una tripletta confermandosi goleador della Biellese

Terra con un preciso pallonetto dal limite (21') A questo punto, si è scatenato «buitre» Albieri, che ha «firmato» una tripletta.

Il numero 9 ospite, ha cominciato il suo show al 24' con un bruciante tiro dal limite, che ha lasciato esterrefatto il portiere locale, Sorzo. Poi ha replicato all'inizio della ripresa, con un'azione da funambolo, che l'ha portato a scartare due difensori e lo stesso portiere valenzano (46'). Infine, ha chiuso l'incontro al 56' con una girata al volo, su cross di Tolomeo.

Arrondini ha schierato questa formazione: La Terra, Grosso, Vittone; Boschetti, Canal, Mazzia; Rossi (30' Fraconi), Bollini, Albieri, Riberto, Vercelli. Nella ripresa sono entrati, Tolomeo, Bottino, La Vecchia e Bottigella. [ro. ch.]

PALLAMANO

Domenica la Nazionale femminile affronta (ore 18,30) a Biella l'Islanda

Per l'Italia è l'incontro decisivo

In palio la qualificazione ai Campionati europei

BIELLA. Dal ritiro all'hotel Colibri, Neven Andreasic, segue con occhio attento le mosse delle quindici ragazze che ha convocato per la decisiva partita di qualificazione ai campionati europei di pallamano. Domenica (ore 18,30, Palesport) devono affrontare l'Islanda, un osso duro, ma alla portata delle azzurre.

«Le ragazze stanno tutte bene, si sono preparate con scrupolo e anche psicologicamente le vedo molto determinate, caricate al punto giusto - inizia Andreasic -. Ma mancano ancora tre giorni alla partita. Il difficile verrà nelle ultime ore di vigilia quando bisognerà controllare la tensione per non perdere quella carica di cui abbiamo bisogno per superare l'Islanda».

E' in questo frangente che risulterà utilissima l'esperienza di Marina Pellegatta, il portiere del Cassano, 110 presenze in azzurro, bandiera della pallamano italiana. Dice: «L'Islanda è un buon collettivo. Non ricordo particolari individualità a parte un'ala che giocava a sinistra, molto esperta e che sfruttando il mestiere, procurò diversi rigori alla sua squadra. Direi che la loro forza è proprio il gioco d'insieme».

«Tecnicamente si esprimono ad un livello leggermente superiore al nostro - aggiunge Andreasic -. Per questo abbiamo curato molto la preparazione atletica. Giocando con grande determinazione possiamo controllarle e anche batterle. La vittoria è alla nostra portata».

Le azzurre sono in ritiro ormai da martedì e Andreasic ha preparato una serie di soluzioni tecniche per imbrigliare il gioco delle islandesi. Ha previsto un marcamento aggressivo sulla fascia sinistra per neutralizzare un particolare schema offensivo che all'andata aveva messo in difficoltà le azzurre. Inoltre ha pronto alcune soluzioni alternative.

Andreasic sembra orientato comunque a mandare in campo all'inizio Marina Pellegatta, i due terzini Laura Manera (a sinistra) e Morena Zorzella (a destra), il pivot Patrizia Pisanu e l'ala Barbara Bugli, più altri due difensori Greta Saporiti a giostrare sulla fascia sinistra ed Elke Niederwieser a destra. L'allenatore azzurro invece non ha ancora deciso chi porterà in panchina per i cambi.

«Per noi l'unico risultato utile è la vittoria - conclude Andreasic - in quanto anche il pareggio non ci consentirebbe di prendere parte alla fase finale. Quindi vedremo di giocarci al meglio questa possibilità. Con la Russia già qualificata per sperare ancora è necessario battere l'Islanda. La vittoria non è solo una speranza visto che in casa loro abbiamo ottenuto un buon 22 pari. [m. al.]

MilleMiglia Alitalia '94. Quest'anno si vola ancora piú alto.

© Alitalia

HERTZ E ITT SHERATON: PIU' VANTAGGI E SERVIZI.

MilleMiglia Alitalia, il programma che premia chi vola, quest'anno è ancora più ricco: nuovi vantaggi, nuovi servizi fin dal primo volo. E nuove occasioni per incrementare il punteggio. I punti, infatti, si guadagnano volando, ma anche pernottando negli hotel ITT Sheraton o noleggiando un'auto Hertz, in una delle tante destinazioni del Gruppo Alitalia nel mondo.

LA CARD E' LA CHIAVE DI ACCESSO.

Con la card MilleMiglia Alitalia i vantaggi sono immediati: il codice della card garantisce l'accesso a tutti i servizi previsti dal programma e l'accredito automatico dei punti. Più si vola, più aumentano le opportunità da scoprire: viaggi premio, servizi riservati e la possibilità di far parte del club dei frequent flyers Alitalia - il Club Ulisse.

IL CUSTOMER SERVICE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE.

Iscrivetevi subito al Premium Program MilleMiglia Alitalia*, telefonando al **Customer Service (06-65640; fax 06-6562.4652) dalle 9 alle 17, dal lunedì al venerdì**. Il nostro staff è pronto per offrirvi informazioni e utili suggerimenti.

*I partecipanti a MilleMiglia '93 sono automaticamente iscritti. - Aut. Min. Rich.